LA STAMPA

ANNO 125. N. 244 •• VENERDI' 11 OTTOBRE 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: (011) TORINO, VIA ROMA 80, TEL: 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 354.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 40-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 36; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.60; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. [illegible]; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA [illegible]; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; CRONACA 22.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Andreotti: se non passa ci sarà una grave crisi

«Manovra fragile» Bankitalia la boccia

ROMA. La legge finanziaria '92 non piace alla Banca d'Italia. Una «manovra fragile», come l'ha giudicata ieri il vicedirettore generale Antonio Fazio, dinanzi alle commissioni Bilancio delle Camere. «Una parte rilevante delle entrate previste - ha annotato l'uomo di Carlo Azeglio Ciampi - ha carattere di "una tantum". La politica di vendita di beni patrimoniali non incide certo sulle tendenze di fondo delle entrate pubbliche correnti».

Particolarmente duro il giudizio di Bankitalia sul condono: «Dei 21.500 miliardi di nuove entrate, 12 mila sono costituiti dal condono. Ciò aumenta l'incertezza sul risultato globale».

Intanto, Andreotti ha confermato che, in caso di bocciatura della Finanziaria, il governo si dimetterà: «Se l'accordo di equilibrio che abbiamo raggiunto non passerà, a metà novembre ci troveremo ad avere una squalifica da parte della Comunità europea. Sarebbe veramente un momento di crisi e non solo per un governo».

A. Rapisarda A PAGINA 2 e F. Amabile A PAGINA 25

SE LA SINISTRA FOSSE UN PO' DI DESTRA

S'ILLUDE, terribilmente, la sinistra italiana se crede che per riuscire ad andare al governo dopo aver finalmente sconfitto la sua storica avversaria di sempre, la democrazia cristiana, le possa bastare la denuncia più o meno insistita degli errori e delle nequizie del partito di maggioranza relativa. Invece è questo l'errore che essa non si stanca di ripetere, incessantemente, come si vede ancora in questi giorni con le polemiche sui rapporti mafia-politica scatenate sull'onda di una trasmissione televisiva, o con le critiche che sulla legge finanziaria vengono mosse al governo.

La sinistra mette sotto accusa, insinua, depreca, stigmatizza, fa la voce grossa, grossissima; e aspetta. Aspetta il frutto politico di tutte le sue critiche e delle sue denunce, che però da quarant'anni regolarmente non arriva: il fuoco verde dell'elettorato che le consenta l'accesso al potere.

Il fatto è che l'Italia non è la Gran Bretagna né la Germania, e che storicamente la sinistra italiana è alquanto diversa dalla sinistra di quei Paesi. In Italia non bastano gli errori del governo e le colpe vere o presunte dei partiti che lo sostengono per rendere possibile l'alternanza al potere della sinistra. Per la semplice ma ottima ragione che, per quanti siano gli errori e le colpe imputabili al governo o alla sua maggioranza, alla sinistra possono di sicuro imputarsene un maggior numero (riassumentesi nella presenza centrale del «comunismo» nella sua storia). Errori e colpe che non solo hanno fatto gravare sulla sinistra una delegittimazione per così dire sistemica, ma che, proprio al fine precipuo di occultare in qualche modo tale delegittimazione, hanno dato luogo a quel tratto irrealistico e demagogico, vociante e vacuo, che ha finito per diventare anima e corpo della sinistra, della sua immagine pubblica; in una misura di cui forse essa non è più neppure in grado di rendersi conto.

Con il venir meno del «comunismo» e del partito che da esso traeva nome, la situazione è sì mutata in certi suoi aspetti basilari, ma non ha segnato quel rovesciamento deciso che era (ed è) necessario perché la sinistra possa sperare di sostituire la democrazia cristiana nel governo del Paese.

La delegittimazione non c'è più, infatti, ma è rimasta la non credibilità. Non credibilità continuamente alimentata, per l'appunto, da quel vociare rissaiolo con cui la sinistra crede di mettere in difficoltà l'avversario, sortendo viceversa il solo effetto di sbarrare il passo a se stessa.

In un momento in cui si sono fatti incertissimi e altamente opinabili i confini tra «destra» e «sinistra» nonché tra le relative politiche, è evidente che la vera alternativa che la sinistra può offrire ad un Paese come l'Italia non è programmatica, bensì è soprattutto un'alternativa di classe dirigente, di un nuovo personale politico. Che è poi ciò di cui il Paese ha soprattutto e disperatamente bisogno. Ma per questa alternativa di centro - come l'ha giustamente battezzata l'onorevole La Malfa, e che è l'unica possibile (almeno per ora) - la credibilità è più che mai l'elemento decisivo. Su quale altro terreno, infatti, una classe politica che pretende di essere migliore può essere chiamata a dare prova di sé?

Ma che significa concretamente credibilità (e dunque reale superamento della delegittimazione)? Significa ad esempio - e soprattutto - assumere atteggiamenti pragmatico-propositivi chiari, comprensibili, espliciti, che diano prova di aver rotto con gli idola, con i

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La rivolta è guidata dal «braccio destro» del leader lumbard

Si spacca la Lega di Bossi

Via un terzo dei consiglieri regionali

Franco Castellazzi e Umberto Bossi, rivali nella Lega

MILANO. E adesso la Lega si spacca: il presidente dei lumbard Franco Castellazzi ha aperto la rivolta contro Umberto Bossi, fino a ieri padre padrone della Lega Nord.

«Bossi ci condanna all'opposizione - spiega Castellazzi -, ma in politica non si può dire sempre no. Prima o poi bisogna cominciare a costruire».

Con Castellazzi si sono staccati, «per dar vita a un gruppo autonomo» altri quattro consiglieri (su 19). «Se verremo espulsi dal Consiglio nazionale - avvertono -, andremo sino in fondo. Anche alle elezioni; presenteremo un nostro simbolo e una nostra lista». Durissima la reazione di Bossi: «Non ho ancora capito - ha detto - se si tratta di infiltrati dei servizi segreti, di prezzolati dai partiti o di gente che lavora solo per il proprio interesse».

In Lombardia gli altri partiti hanno accolto con soddisfazione la notizia della scissione. «Si sono smascherati - dicono praticamente in coro i capigruppo -. Anche loro pensano soltanto alle poltrone».

P. Corrias e C. Maltese A PAGINA 5

Negata a Cocciolone

Una medaglia d'argento al pilota Bellini

PIACENZA. Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga si è recato a Piacenza. Nel corso di una cerimonia è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare al maggiore Bellini, uno dei due piloti italiani caduti in mani irachene nel corso della guerra del Golfo. La motivazione del conferimento parla di un comportamento irreprensibile mantenuto durante i duri giorni della prigionia. La medaglia era stata proposta anche per il capitano Cocciolone. Ma la richiesta è stata respinta dopo essere stata vagliata anche da Cossiga.

Negli ambienti militari si sottolinea che «evidentemente si sono voluti distinguere i comportamenti».

Tutti negano ma è quasi certo che la famiglia abbia trattato con la banda dei rapitori

Francesco, il sequestro dei misteri

Diciassette ore di buio. Il padre: non ho pagato

ROMA. Risolto felicemente nel giro di ventiquattro ore, il sequestro del piccolo Francesco Rea lascia spazio a dubbi e polemiche. Il padre anche ieri continuava a ripetere: «Non ho pagato nessun riscatto, ho ritardato di alcune ore la denuncia solo perché così mi avevano chiesto i banditi». La polizia e il ministro dell'Interno, Scotti, confermano la bontà della «linea dura», ma in pochi credono davvero che il bambino abbia potuto riacquistare la libertà un giorno dopo il rapimento senza che la famiglia abbia pagato il riscatto. Gli inquirenti per ora escludono solo una pista: quella della 'ndrangheta calabrese. Ma non ne hanno altre e l'indagine si presenta molto difficile. La polizia però lancia un allarme: «Il rapimento è stato effettuato da professionisti, ci riproveranno». E così da brutta storia finita bene nasce un nuovo incubo.

M. Gramellini e F. Grignetti A PAGINA 3

Francesco Rea di nuovo a casa

Scontro De Michelis-sloveni

«Mentite, su Trieste sapevate tutto»
Milosevic: lasceremo la Croazia

Badurina, Galvano, di Robilant A PAGINA 7

Ucciso il «re» delle cliniche

I killer alzano il tiro: colpito il terzo uomo più ricco di Napoli

di Fulvio Milone A PAGINA 11

L'addio di Abbado a Vienna

Improvvise dimissioni del Maestro «Troppi impegni, voglio riposare»

di Sandro Cappelletto A PAGINA 21

I FUNERALI DELLA GINZBURG

NON SI PUO' NON ESSERE CRISTIANI

I funerali di Natalia Ginzburg si sono svolti ieri nella chiesa romana di San Carlo ai Catinari. Con non poca sorpresa, perché la Ginzburg veniva identificata come scrittrice ebrea e laica, e lei stessa si dichiarava tale.

Che si potesse celebrare un funerale ebraico era da escludersi, a detta dei rabbini, perché per la *halakàh*, la loro tradizionale legge religiosa, è ebreo chi nasce da madre ebrea. Natalia Ginzburg era di padre ebreo, ma di madre cattolica, era battezzata, e non aveva mai fatto professione di fede israelitica. Esclusa dunque la Sinagoga, restava la scelta tra funerale laico e funerale cattolico.

Hanno deciso i figli, rispettando un desiderio espresso dalla madre, la quale ha scritto una volta, difendendo la presenza del Crocifisso nelle aule, che «il credere e il non credere vanno e vengono come le onde del mare». Stando così le cose, sembra ci sia poco da obiettare. E tuttavia, dal punto di vista della coerenza cristiana, sarebbe stato preferibile, a mio parere, un funerale laico.

Quando morì Nicola Chiaromonte - il direttore, con Silone, di «Tempo presente» -, fu sepolto laicamente, ma con una Bibbia posata sul petto. E' lecito infatti, anche a chi non appartiene a una determinata confessione, avere sentimenti religiosi, anche profondi. Ma in questi ultimi anni è invalso il costume di fare funerali in chiesa un po' a tutti, e soprattutto ai personaggi noti. E' accaduto a Guttuso, e non molto prima al filosofo Ugo Spirito, che aveva sempre fatto esplicita professione di agnosticismo.

Avanza, è già del tutto avanzata, l'idea del «cristiano anonimo». Tutti o quasi, insomma, saremmo cristiani, anche senza volerlo, anche senza saperlo, magari in modo inter-

Sergio Quinzio

CONTINUA A PAG. 12 QUINTA COLONNA

Sottratti anche cinque chili d'oro. La polizia: chiederanno un riscatto

Rubato il mento di Sant'Antonio

Colpo di tre banditi nella Basilica di Padova

PADOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'azione fulminea, meno di un minuto, e uno dei tesori religiosi più amati al mondo è finito nelle mani di un gruppo di malviventi che probabilmente si accingono a chiedere un riscatto per la restituzione. Il colpo è stato messo a segno alle 18 nella basilica di Sant'Antonio, dove quattro banditi hanno asportato il reliquiario con il mento del santo portoghese, che da 4 secoli è esposto alle spalle dell'altare centrale della basilica (4 milioni di pellegrini l'anno). Il mento, incastonato in una coppa con 5 chili d'oro, ha un valore religioso incalcolabile. Il furto è stato messo a segno da tre malviventi (il quarto attendeva fuori) in azione a mezz'ora dalla chiusura. Per arrivare alla «cappella del tesoro» hanno attraversato la chiesa. E' lì che dal Seicento è allestita la vetrina con il mento, la lingua, la tonaca e pezzi della cassa funebre del santo, morto nel 1231.

Nella «cappella del tesoro» c'erano cinque studenti romani e un sacerdote. Si sono trovati di fronte i tre giovani, che si sono calati un passamontagna sul viso ed hanno estratto due pistole. I ragazzi hanno gridato, richiamando l'attenzione del guardiano. Ma l'uomo è stato immobilizzato da uno dei malviventi che gli ha puntato una pistola alla tempia. Gli altri, dopo aver saltato la balconata che separa l'atrio della cappella dal «tesoro», si sono arrampicati sulla vetrina, rompendola con una mazza. Hanno arraffato il mento e l'oro e sono fuggiti. L'allarme interno, subito scattato, ha costretto i banditi, giovani e agili, alla fuga. Ora si aspetta la richiesta di riscatto.

Antonella Francica

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ti scrivo questa lettera nell'ultimo, e felice, giorno della mia vita. I miei intestini e la mia vescica mi causano una sofferenza indicibile. Mi compensa, in tanto penare, la gioia di pensare che le mie opere e i miei discorsi resteranno nelle memorie. In nome della tua simpatia per me e per la mia filosofia, simpatia testimoniata fin dalla tua giovinezza, ti prego di prenderti cura dei figli di Metrodoro».

Epicuro,
Lettera-testamento a Idomeneo,
in *Vita dei Filosofi illustri*
di Diogene Laerzio

Secondo un'indagine Demoskopea le donne consumano più sonniferi

Un italiano su due non dorme

I manager e gli insegnanti sono i più colpiti

MILANO. Metà degli italiani soffre d'insonnia: le categorie più «a rischio» sono gli insegnanti e i manager, e anche gli studenti e gli anziani hanno il sonno difficile e agitato. Ma, e questo è il risultato forse più atipico di un'indagine condotta dalla Demoskopea, a dormire meno di tutti sono le donne.

Sono due i motivi per cui, secondo gli esperti, le donne vengono colpite in misura maggiore dalla mancanza di sonno: innanzi tutto sono più longeve, e quindi costituiscono la maggioranza della popolazione anziana. Ma in secondo luogo tendono «naturalmente» alla depressione e all'ansia: secondo lo psichiatra Giovanni Battista Cassano è un fenomeno connesso alla maternità. L'attesa pessimistica di un evento catastrofico rende la madre vigile nei confronti dei piccoli: ma anche insonne.

Marina Verna A PAGINA 15

Il presidente del Consiglio: se non passerà la Finanziaria il governo darà le dimissioni

Dc: le elezioni al più presto Andreotti: la Cee ci squalifica

ROMA. Sulla data delle elezioni politiche lo scontro all'interno della dc è venuto allo scoperto. Andreotti le vorrebbe il più tardi possibile, la dc, al più presto. Ieri, scambiandosi pubbliche dichiarazioni tra Palazzo Madama, Montecitorio e la lontana Brucoli, in Sicilia, Andreotti, Forlani e De Mita hanno mandato avanti la trattativa con scambi di punture polemiche ma anche con la disponibilità a mediare, magari, per il mese di aprile.

Ma Andreotti ha tagliato corto: se la legge finanziaria non passa il governo si dimette. «Ma in questo caso noi a metà novembre ci troveremo ad avere una squalifica da parte della Comunità europea. Credo che quello sarebbe veramente un momento di crisi e non solo per un governo».

Quindi il presidente del Consiglio ha ironizzato su Forlani-Gava-De Mita che cercherebbero le elezioni al più presto, «pronti come le vergini con l'olio delle lampade».

De Mita ha ripetuto che, se si vuol essere seri, si andrebbe a votare in primavera. Forlani, ora possibilista, dice: «Una volta che si è entrati nella fase finale della legislatura, il dilemma di farle un mese prima o un mese dopo mi lascia abbastanza indifferente. Se si può andare avanti con una maggioranza compatta preferisco la scadenza della legislatura, altrimenti, non sarà un dramma votare prima».

Ma, mentre i democristiani cercano di accordarsi sul come uscire col minor danno possibile dalla strettoia della legge finanziaria senza favorire eccessivamente Andreotti, cominciano a circolare sospetti e voci sulla crescente impazienza del Presidente della Repubblica (ieri Cossiga ha parlato di «sincera angoscia») di fronte a quella che considera una situazione paralizzata e «un periodo tumultuoso». E, ancora una volta, è il segretario socialdemocratico Cariglia a svolgere il ruolo della sentinella che dà l'allarme.

Dice il segretario del psdi: «Alcuni partiti di governo giocano allo sfascio e così potrebbero costringere Cossiga ad assumere iniziative che, seppure al di fuori della lettera della Costituzione, gli consentano di tentare di salvare la Repubblica». Ma che vorrà mai dire Cariglia col quel suo cifrato riferimento alla Costituzione? Lui risponde ricordando un episodio di un mese e mezzo fa. Era andato a salutare Cossiga prima della sua partenza per le vacanze in montagna e lo trovò per nulla convinto dei buoni propositi dichiarati dai quattro alleati di governo nel loro ultimo «vertice» di luglio. Sulla scrivania del Presidente c'erano quattro copie del «Don Chisciotte».

Cossiga ne consegnò una a Cariglia, spiegandogli che avrebbe fatto lo stesso dono a Forlani, Craxi e Altissimo. Presidente, ma perché proprio il «Don Chisciotte»?, chiese. «Lo sapete benissimo cosa voglio dire» rispose Cossiga.

Così, ieri i segretari dei quattro partiti di governo erano preparati quando il Presidente della Repubblica ha annunciato che vuole «essere don Chisciotte». Anzi, per loro, quel pubblico riferimento all'eroe di Cervantes che si scagliava impavido con la sua lancia contro i mulini a vento, ha assunto il significato di un segnale a lungo temuto, come l'annuncio di un attacco imminente.

Ma quale altra sorpresa può riservare Cossiga-Don Chisciotte? Forse la risposta sta in una sua frase che pare un altro enigma: «Le legislature nel nostro ordinamento muoiono sempre per volontà dei partiti. Volontà espressa o inespressa, nel senso della loro non capacità o non volontà di governare». Quando parla di «volontà inespressa» Cossiga pensa forse che il governo può essere messo in crisi da lui dopo aver constatato che non sa o non vuole governare il Paese? Tutte le interpretazioni sono lecite, e lo stesso Cossiga ieri non ha fatto nulla per smentirle. Ha solo detto che sinora ha «raccolto appunti» per preparare «una molteplicità di scenari». Appunti dai quali potrebbe trarre le sue conclusioni durante la visita che compirà tra dodici giorni nella neutrale Svizzera.

E torna la paura della dc. Perché, fra tante incertezze una cosa pare altamente probabile: se il governo Andreotti dovesse cadere perché non riesce ad approvare la legge finanziaria, o dovesse morire per altre cause, Cossiga non affiderebbe più ad un dc l'incarico di formare un governo che arrivi sino alle elezioni del 1992. Si parla sempre di un «governo istituzionale» che potrebbe essere guidato dal presidente del Senato, Spadolini, con una squadra di ministri «tecnici». Forse sono queste voci e questi timori che fanno dire al presidente della dc, De Mita, che «per il sistema politico italiano impazzito, c'è dietro l'angolo il rischio della involuzione autoritaria». «Evitiamo che questa maggioranza venga trascinata davanti al corpo elettorale in stato di accusa» esorta Cariglia, che ha timori molto simili.

Alberto Rapisarda

CRAXI

«Terzo Mondo, troppi tagli»

ROMA. «Questa Finanziaria è un duro colpo per la credibilità della nostra politica di cooperazione allo sviluppo». Lo ha detto ieri Bettino Craxi. «Già lo scorso anno gli aiuti al terzo mondo erano scesi allo 0,4 del prodotto interno lordo. Ora, con un taglio improvviso e draconiano - ha proseguito Craxi - e con una decisione presa in assenza del ministro degli Esteri si scende a circa lo 0,24% del pil. E' un vero e proprio capovolgimento del tutto inaccettabile dell'indirizzo del governo».

Craxi ha polemizzato anche con Marini. «Il ministro del Lavoro - ha detto - sulla questione dibattuta dell'età pensionabile, invece di rilasciare dichiarazioni che lascino il tempo che trovano, non ha che da esporre la sua posizione al Parlamento per verificare se essa corrisponda effettivamente all'indirizzo che lo stesso Parlamento ha dato al governo in questa materia». [r. i.]

Il presidente della dc Ciriaco De Mita vede «forme di impazzimento»

De Mita: attenti al lupo

L'ennesimo allarme del leader «Rischio di svolta autoritaria»

ROMA. «Sono sempre più pessimista». «Sono preoccupato che andremo alle elezioni con queste forme di impazzimento». «Il grado di disagio della pubblica opinione ha toccato un punto tale che rischia di non rendere credibile nessuna risposta...». E' davvero un quadro a tinte fosche quello che Ciriaco De Mita ha dipinto - applauditissimo - davanti ai giovani del suo partito, riuniti a Brucoli, in Sicilia, per un festival di fine stagione.

Allarmismo per l'oggi e per il domani: «Non so se gli equilibri politici dopo il voto saranno tali da consentire di fare quel che in passato non abbiamo fatto». Allarmismo che ha tutta l'aria di accompagnare una spallata al governo, già in difficoltà per la Finanziaria.

Certo, già il tema del dibattito («Istituzioni allo sfascio») non favoriva esercitazioni di ottimismo. Ma l'analisi del presidente dc è andata oltre alle più nere previsioni. Soprattutto quando De Mita - sia pure «con serenità» - ha evocato i possibili sbocchi cui può andare incontro una situazione come quella italiana. E qui ha piazzato un colpetto ad effetto (ma non troppo): la svolta autoritaria. Più nel dettaglio delle osservazioni demitiane: ridotta ormai la politica a «evocazione di bisogni» e «censimento delle difficoltà», «presto o tardi un equilibrio si forma. Ma questo equilibrio riduce la democrazia e accresce il tasso di autoritarismo».

E' questo il passaggio che colpisce: più dei rilievi sulla data delle elezioni, più dell'attendismo di fronte all'unità socialista e più dei (riusciti) colpi di spillo ai liberali e ai repubblicani «che - pensate - vogliono fare l'alternativa da soli contro tutti». Colpisce anche perché la denuncia del rischio autoritario dietro l'angolo rischia di diventare un tema classico della polemologia demitiana.

Qualcosa di intermittente, che il leader dc fa emergere e scomparire a seconda dei momenti. A volte un semplice spauracchio, altre volte il risultato di un'analisi su cui possono concordare anche altri politici, non democristiani. Che la dc, da De Gasperi in poi, abbia saputo sempre imbrigliare una certa vocazione reazionaria di massa è uno dei capisaldi della cultura politica di De Mita, tema centrale della sua relazione d'addio all'ultimo congresso.

Eppure l'«attenti al lupo» sulla svolta autoritaria negli ultimi tempi ha avuto un utilizzo anche più, diciamo, prosaico. E' servito, per esempio, nel 1986 per demolire la pretesa dell'allora ministro delle Finanze Visentini, secondo cui la dc non poteva pretendere Palazzo Chigi. In quell'occasione De Mita l'accusò di «creare le condizioni della IV Repubblica francese». Che sfociò appunto nel gaullismo.

Se non si fosse capito bene, appena un mese dopo (gennaio 1987), questo genere di pericolo venne addirittura rafforzato e scagliato addosso a Bettino Craxi. «Noi siamo abituati a considerare gli avvenimenti tra parentesi - così l'allora segretario democristiano a San Miniato -. Anche il fascismo lo si è considerato una parentesi». Poi la stoccata: «E oggi viviamo in una fase molto simile a quella pre-fascista perché lo scontro tra i partiti è molto legato agli umori delle persone».

Relativamente più pacata l'analisi del dicembre '87: se i partiti non si muovono per colmare il solco che li separa dagli elettori «ci si avvierà più o meno spensieratamente verso la catastrofe». Nessun accenno nell'anno e mezzo a Palazzo Chigi. Poi, nell'aprile scorso, il tema ritorna per sollecitare le riforme elettorali. «La rabbia e la frustrazione degli elettori tagliati fuori, diventando collettiva, ha già prodotto i fascismi in Europa».

[f. cec.]

Forlani è pronto a pilotare i referendum

«Molti punti in comune con la nostra proposta elettorale»

ROMA. Chi l'avrebbe mai detto che Remo Gaspari, inossidabile ministro doroteo e ras della dc abruzzese, arrivasse a guardare con simpatia i promotori di un qualsiasi referendum. Eppure ieri, uscendo con passo veloce dal portone principale di Montecitorio, proprio lui ha concesso una mezza benedizione ai promotori dei referendum elettorali. «Io capisco - ha spiegato - i motivi che hanno spinto tanti a prendere questa iniziativa e lo dice uno che fiuta l'aria, in questo paese, in un modo o nell'altro, le riforme elettorali si debbono fare».

All'improvviso i democristiani hanno scoperto di avere un grande affetto per l'iniziativa messa in piedi da Mario Segni, dai radicali, dal pds, dalle acli e da tanti altri: mezza dc è pronta ad appoggiarli addirittura firmandoli (come ha annunciato l'altro ieri a Brucoli Ciriaco De Mita); l'altra metà, capeggiata da Arnaldo Forlani, non ha nessuna intenzione di fare richiami alla disciplina di partito, ma anzi guarda con occhi benevoli quell'armata brancaleone che ha già vinto una battaglia il giugno scorso sul referendum per l'abolizione delle preferenze.

Proprio il segretario dc ieri ha ammesso in pubblico il nuovo sentimento che pervade il partito. Tutti si aspettavano una presa di distanza dall'adesione ai referendum annunciata l'altro ieri da De Mita e, invece, Forlani, prima nel Transatlantico di Montecitorio e dopo sul portone di piazza del Gesù, si è mostrato più che comprensivo verso chi ha scelto la strada referendaria. Il segretario della dc ha ricordato che «nessuno degli altri partiti ha voluto discutere approfonditamente della proposta dc». Poi ha notato «una certa corrispondenza» tra le proposte referendarie e quella democristiana, quindi, ha annunciato che «quando i referendum non toccano l'identità del partito e le questioni di programma, sono materia opinabile, ed in questi casi la dc ha sempre lasciato libertà di voto».

A leggerle bene le parole del segretario contengono due messaggi cifrati agli altri partiti ed in particolare a Bettino Craxi. Il primo riguarda la prossima campagna elettorale: la dc aveva avanzato una sua proposta di riforma elettorale ma il psi ha bloccato ogni confronto su di essa, ora la dc non ha nessuna intenzione di assumersi la responsabilità di aver bloccato le riforme e l'adesione ai referendum elettorali degli esponenti democristiani è la dimostrazione di tutto questo. Il secondo, invece, riguarda i rapporti tra i partiti: il psi e il pds stanno tentando di trovare un raccordo sulla riforma elettorale, bene, la dc si inserisce in questo contesto rimarcando il fatto che i referendumm elettoarli che sono quasi diventati una bandiera per il partito di Occhetto contengono una proposta che ha «una certa corrispondenza» con la proposta democristiana. Insomma, in un modo o nell'altro i referendum possono diventare uno strumento usato da Piazza del Gesù per uscire dall'isolamento.

Il segretario dc Arnaldo Forlani e il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ieri mattina durante la riunione della direzione della democrazia cristiana

Diavoli di democristiani, une ne pensano e cento ne fanno. E a dimostrare che questo cambio di rotta non è frutto di un abbaglio di De Mita o di qualche dichiarazione estemporanea di Forlani, ci sono le prese di posizione dei vari dorotei «doc». Antonio Gava che in passato è sempre stato un fustigatore dei democristiani che avevano seguito Segni e compagni, è stato molto più cauto e non ha lanciato scomuniche. Mentre Enzo Binetti, responsabile per i problemi dello stato del partito, anche lui doroteo, ha cominciato ad aver molto interesse per l'iniziativa: «Forse non dobbiamo stare fermi — ha annunciato — ne voglio parlare con Forlani. I referendum potrebbero riaprire un canale tra noi e il pds ».

E Binetti, probabilmente, quando chiederà udienza al segretario dc lo troverà molto disponibile. Ieri, al di là delle dichiarazioni pubbliche, Forlani in un'ora di colloquio nel corridoio dei passi perduti ha spiegato a Bartolo Ciccardini, uno dei promotori del referendum, i perché del nuovo atteggiamento: certo lui non è d'accordo con il sistema uninominale che è proposto nei referendum - è stato in sintesi il discorso di Forlani -, non gli piace il ricorso a questo istituto, è sicuro che l'iniziativa creerà confusione e aumenterà il dissidio tra Craxi e la dc, ma ormai è quasi il frutto di uno stato di necessità.

E mentre prima la dc doveva avere una posizione più rigida per salvaguardare la maggioranza, adesso che Craxi guarda verso il pds troppa cautela non è più motivata.

Così, malgrado le rimostranze del radicale Giuseppe Calderisi per l'adesione di De Mita e respinte da Mario Segni, c'è il rischio che sulla barca dei referendum una gamba ce la metta anche la dc. E adesso toccherà a Bettino Craxi decidere se vuole rimanere tutto solo.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA SINISTRA FOSSE UN PO' DI DESTRA

pregiudizi tradizionali, gli interessi corporativi o settoriali, i miti ideologici, della propria parte politica. Essere credibili e legittimati, dunque, per la sinistra vuol dire, tra l'altro, avere il coraggio di essere *anche* di destra, per quel che valgono oramai simili etichette. Se domani Occhetto indicasse con nome e cognome un elenco di attività pubbliche da privatizzare entro un anno, proponesse l'introduzione di norme per garantire la mobilità e la licenziabilità del personale delle amministrazioni statali, definisse una soglia di erogazione al disotto della quale non far scattare l'assistenza sanitaria gratuita, allora sì, se un simile sogno per caso si avverasse, l'alternativa di governo alla democrazia cristiana, diciamo pure l'alternativa di sinistra, sarebbe davvero all'ordine del giorno.

Ernesto Galli della Loggia

Il ministro della Difesa: almeno 50 mila uomini

Rognoni: legge speciale per soldati professionisti

ROMA. Il varo del nuovo modello di Difesa, anche per il mutato scenario internazionale e per le nuove funzioni delle forze armate che ne derivano, è ormai «improcrastinabile», ma richiederà, per essere reso operativo, «onerosi» investimenti «non finanziabili con le attuali disponibilità di bilancio».

Lo ha detto il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, intervenendo al Senato alla discussione sulla legge finanziaria 1992. Rognoni ha sottolineato l'esigenza a questo fine «di una legge speciale che consenta, con un programma pluriennale di spesa, l'acquisizione degli armamenti necessari a rendere operativo il modello di Difesa».

Una volta entrato a regime, comunque, il nuovo modello richiederà «oneri finanziari non superiori ai 20.000 miliardi attualmente destinati alla funzione Difesa».

Rognoni ha ricordato che il bilancio della Difesa costituisce oggi l'1,7 per cento del prodotto interno lordo, contro il 3,5 per cento degli altri Paesi Nato e che le disponibilità effettive assommano a 19.809 miliardi. Per le spese di esercizio il ministro ha osservato che la difesa ha intenzione di stanziare 5.485 miliardi.

Il nuovo modello di Difesa prevede un incremento dei volontari per dare vita a una forza professionale di pronto impiego di 50 mila uomini a cui si sommano gli ufficiali e i sottufficiali in servizio permanente e di complemento ed una riduzione della leva.

I militari di leva rappresenteranno forze «in vita» di secondo livello, operative in 30 giorni ed il terzo livello sarà rappresentato da forze di riserva.

[Ansa-Agi]

Le modalità rese note dalle tre confederazioni

Per lo sciopero generale fermate da 4 a otto ore

ROMA. Cgil, Cisl, Uil hanno confermato lo sciopero generale di martedì 22 ottobre contro la manovra economica del governo.

Ecco le modalità: martedì 22 ottobre sciopereranno, per le prime 4 ore, i seguenti settori: industria, agricoltura, banche, assicurazioni, autostrade, poste, telefoni, commercio, turismo, Enel, acqua, Italgas, aziende municipalizzate. Il pubblico impiego si asterrà dal lavoro per l'intera giornata. In tutti i settori pubblici e dei servizi si applicano la legge sul diritto di sciopero e i codici di autoregolamentazione. I lavoratori della sanità si asterranno dal lavoro un'ora, garantendo i servizi essenziali. Lo sciopero dei lavoratori dei cinematografi sopprimerà il primo spettacolo; per teatri ed enti lirici invece ci saranno 4 ore di sciopero a livello territoriale. I ferrovieri di impianti fissi e uffici sciopereranno 4 ore all'inizio di ogni turno, quelli di esercizio dalle 9 alle 13. Portuali, marittimi, trasporto merci, autogestiti: 3 ore, dalle 9 alle 12. Autoferrotranvieri: 3 ore, diversamente articolate per territorio: l'indicazione esatta verrà fornita alla cittadinanza entro la prossima settimana. Trasporto aereo: 3 ore, dalle 9 alle 12. Sip, Italcable, Telespazio e aziende di servizio collegate: 4 ore per turno. Vigili del fuoco: un'ora di sciopero (esentati quelli degli aeroporti). Lunedì 21 ottobre sciopereranno per l'intera giornata i poligrafici delle agenzie di stampa e dei quotidiani sempre il 21, per tutta l'emittenza radiotelevisiva, pubblica e privata, si effettueranno 2 ore di sciopero per ogni turno, garantendo l'informazione essenziale e con l'impegno che sia data lettura del comunicato sindacale unitario confederale sulle ragioni dello sciopero». [Ansa]

La fermata del 22

Gli editori: discriminati i giornali

ROMA. La federazione italiana editori giornali denuncia in una nota «la grave discriminazione di cui saranno fatti oggetto i giornali da parte dei sindacati, in occasione del prossimo sciopero generale contro la manovra economica del governo.

«Mentre i lavoratori poligrafici si asterranno dal lavoro per una intera giornata, infatti, in tutti gli altri settori industriali l'astensione avverrà per mezza giornata.

Ma la discriminazione più grave riguarda il diverso trattamento riservato alla informazione a mezzo stampa rispetto a quella radiofonica e televisiva: mentre, infatti, si impedirà l'uscita dei giornali per il giorno 22, nello stesso giorno i lavoratori delle emittenti radiotelevisive, pubbliche e private, si asterranno dal lavoro solo per due ore a turno, consentendo così l'irradiazione dei notiziari». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 63.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 1632 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 10 ottobre 1991 è stata di 607.939 copie

Ma il costruttore romano nega: ai banditi non ho dato un soldo, tutto merito della polizia

C'è un giallo nella felicità di Francesco

Il padre avrebbe pagato il riscatto

ROMA. E' davvero una buona notizia, il rilascio del piccolo Francesco Rea appena ventiquattr'ore dopo il sequestro? Certamente sì. La famiglia è felice. E si può tirare un sospiro di sollievo per la sorte dell'ostaggio. Ma c'è un lato oscuro, in questa storia, che preoccupa gli investigatori: devono dare la caccia a una banda criminale che si sta dedicando a una nuova formula di rapimenti, il «sequestro lampo», che non lascia tracce e che aggira con facilità il blocco dei beni.

«Pochi, maledetti e subito»: sembra il motto dei cinque rapitori romani. Meglio non rischiare con lunghe detenzioni e con snervanti trattative. Si rapisce, si tratta e s'incassa a tempo di record. Anche se la polizia ufficialmente nega, infatti, e anche se il padre di Francesco sostiene di non aver sborsato una lira, si dà per scontato invece che un riscatto sia stato pagato per arrivare alla liberazione dell'ostaggio.

«Bisogna capire bene com'è andata», è la parola d'ordine della questura di Roma. E' questa, di fatto, l'unica strada aperta alle indagini di polizia e carabinieri. Nessun funzionario lo ammetterà mai apertamente, infatti. Ma gli investigatori non hanno una traccia in mano. L'unica pista che sembra essere stata scartata, dopo che nelle prime ore sembrava la strada maestra delle indagini, è la 'ndrangheta calabrese: con tante ore di vantaggio su polizia e carabinieri, i rapitori potevano tranquillamente trasferire l'ostaggio in Aspromonte. E invece no, il ragazzino era là, vicinissimo.

«Quando mi hanno liberato, abbiamo viaggiato per poco tempo - ha raccontato il piccolo - io dietro con i cerotti sugli occhi e un uomo alla guida. Mi ha lasciato su una strada, ha detto di contare fino a mille e se n'è andato».

Un professionista, insomma. Un uomo che recapitava il suo «pacco» e non certo uno sprovveduto che si sia spaventato alla vista di una pattuglia della stradale, come si sostiene in via ufficiale.

Ma d'altra parte i primi a non credere a quanto dicono sembrano proprio gli investigatori. Ieri è stata la giornata delle prime riflessioni. E le conclusioni sono scoraggianti: la banda ha operato in maniera professionale, studiando nei particolari il piano. La macchina utilizzata per il rilascio - una Croma nera - era stata rubata tre mesi fa a Roma. Per tutto questo tempo è stata tenuta ben nascosta in qualche garage. Si dispera di trovare qualche impronta digitale.

«Super-esperti», così li definisce il capo della Mobile, Nicola Cavaliere. E così conferma Sandro Federico, responsabile della Criminalpol del Lazio. I rapitori, insomma, hanno studiato a lungo le abitudini della famiglia Rea. E quando sono scesi in campo, il sequestro-lampo era predisposto a puntino: hanno terrorizzato al punto giusto i famigliari, senza esagerare, e avviando la trattativa con il padre di Francesco lì su due piedi.

L'architetto Sante Domenico Rea dice di aver avuto paura. Per questo motivo, dice, ha seguito tutte le indicazioni dei rapitori, concedendo anche le diciassette ore di silenzio. Nega invece, e con toni seccati, che tutto quel tempo gli sia occorso per mettere insieme la somma richiesta presso banche e amici.

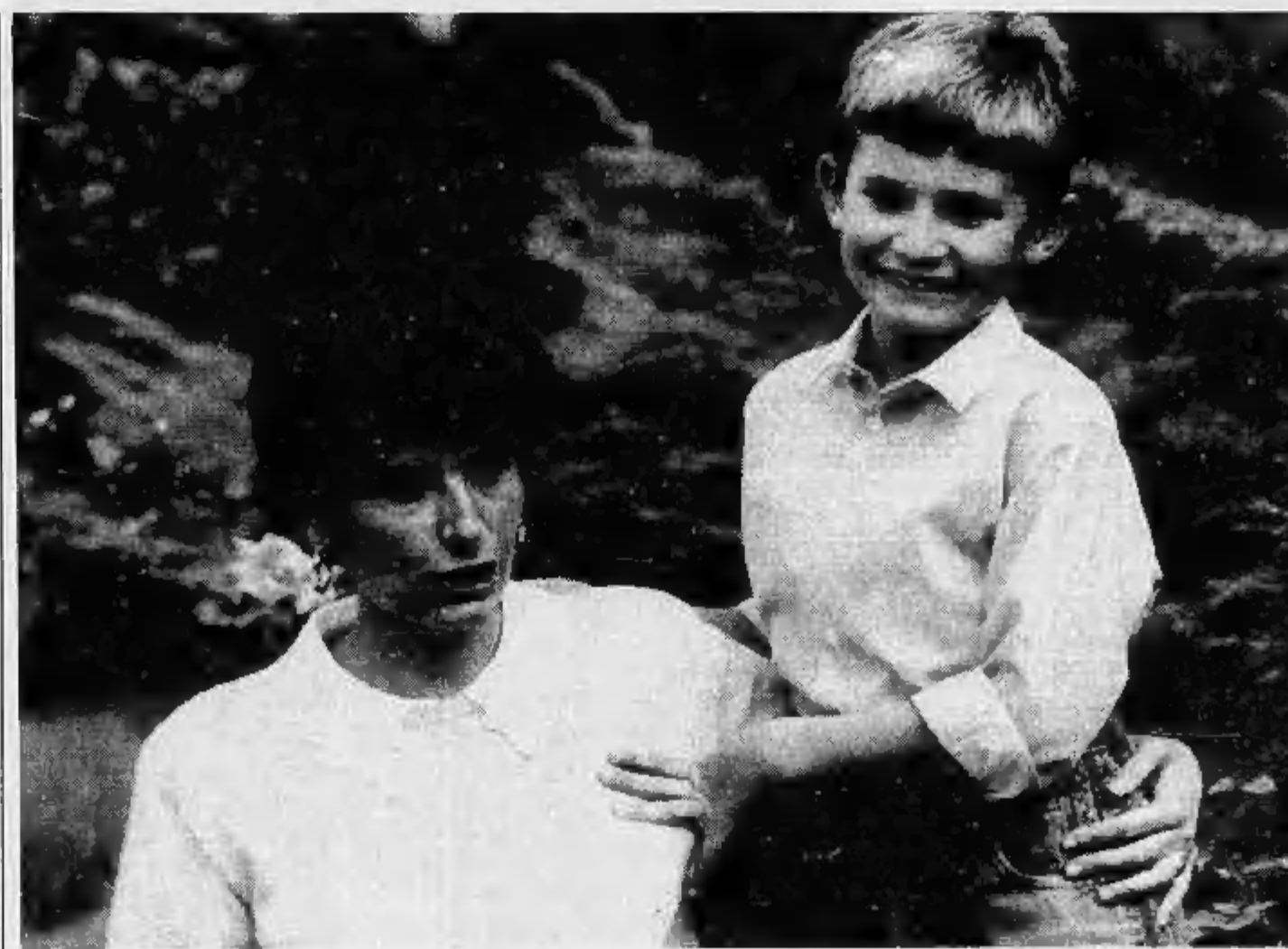
Ma i conti non tornano, quando si spiega la felice soluzione del rapimento con un'improvvisa paura dei sequestratori. E' la stessa polizia a dire che si tratta di professionisti e non di improvvisatori del crimine. E si guardi ai particolari: il bambino è stato preso «delicatamente», con i suoi giocattoli, dopo che la mamma lo aveva tranquillizzato e gli aveva dato un tranquillante. Durante la giornata di prigionia, in una casa, è stato trattato bene, ha potuto mangiare un pasto caldo, non si è spaventato.

Quando poi s'è trattato di rilasciarlo, è stata scelta una strada di enorme traffico, l'anello autostradale che circonda Roma con mille svincoli di uscita e entrata. Un'altra macchina seguiva la Croma rubata. Il misterioso guidatore è sceso, ha salutato il bambino ed è montato sulla seconda macchina. Un lavoro pulito, senza sbavature.

E proprio questo aspetto, ora, spaventa gli investigatori. Non si escludono, ovviamente, altre piste: soprattutto l'avvertimento della malavita organizzata a un imprenditore che lavora nel campo dell'edilizia e degli appalti. La sostanza, però, è che è stata colpita una famiglia poco in vista, ma di solida ricchezza. Assolutamente indifesa. «Con una villa solitaria alle porte di Roma, dove non c'erano rischi di sorprese dell'ultima ora».

Di famiglie come i costruttori Rea, a Roma, ce ne sono moltissime. Tracce per risalire alla banda, invece, poche o nulla. E così rischia di naufragare miseramente la «linea della durezza», ribadita anche l'altra sera dal ministro dell'Interno Scotti. Se manca la collaborazione delle famiglie, poi, viene tenuta all'oscuro la polizia, che nei casi di sequestro interviene soprattutto sulla base delle intercettazioni telefoniche. Ma se in un sequestro-lampo non ci sono trattative, cosa intercettare? E poi: quando una banda organizza lunghe prigionie, in più covi, ha bisogno di una struttura logistica fatta di vivandieri, carcerieri, telefonisti. E proprio da lì, dai margini della banda, può partire la «soffiata» giusta. Ma in questo caso, i rapitori fanno a meno della sovrastruttura.

«Insomma, prima li prendiamo e meglio sarà. Questi ci riproveranno». E' la lapidaria conclusione di un funzionario con lunga esperienza in tema di sequestri.

Francesco Grignetti

Francesco Rea abbraccia la mamma e (nella foto piccola) la sorella Valentina: l'incubo del rapimento è dimenticato

Gli inquirenti ora temono che i rapitori tornino a colpire

Una sola certezza «La 'ndrangheta calabrese non c'entra»

«Vorrei che mi ridessero l'orsacchiotto»

Il bimbo: se li prendono metterò anche a loro un cerotto sul viso

ROMA. «Ma perché proprio io?». E' la voce stridula di Francesco che strilla nella notte, sulla porta di casa, un attimo prima che i rapitori lo portino via. Per gli appassionati delle storie al miele sarà una delusione, ma quel grido di sano egoismo e istintiva autodifesa toglie al piccolo sequestrato l'aureola appiccicosa del martire e lo restituisce al nostro mondo di uomini normali, un po' eroi e un po' vigliacchi, rendendocelo subito molto più simpatico.

L'eroismo di Francesco Rea sta semmai nella normalità straordinaria con cui nella notte del rilascio si è offerto con sguardo sereno e parole lucide al flash dei fotografi, alle ginocchia del ministro Scotti e ai quesiti dei cronisti. Per mettersi a piangere ha aspettato che si spegnessero le luci dello spettacolo. Andato a dormire il villaggio globale della tv, ha cominciato a chiedere un letto anche lui. Ma non un letto qualunque: per la grande dormita del suo ritorno a casa ha preteso il «matrimoniale» di mamma e papà, dividendolo con la sorella minore Valentina e i suoi pupazzi di peluche. «Tutti, tranne l'orsacchiotto. Quello è rimasto con i sequestratori», ricorda con rammarico lieve, come se abituato ad accettare con un sorriso anche perdite gravi.

Francesco Rea si è addormentato alle tre del mattino. Otto ore dopo è al cancello della villa sull'Appia Antica, appoggiato alle gambe della madre. Dal suo viso è scomparso il segno dei cerotti che aveva dovuto portare sulla faccia per oltre ventiquattr'ore. Gliel'ha tolto con molta fatica e molto cotone la mano della mamma, mentre Francesco strillava per il dolore, lanciando una seria promessa a se stesso: «Appena la polizia trova quei tipi, i cerotti sulla faccia glieli metto io a loro».

«Mio figlio è maturato in una notte. L'ho lasciato bambino di otto anni e me lo ritrovo uomo». La signora Alessandra lo guarda con un ammirazione che trascende il sollievo: «Io non avrei mai avuto la sua forza», continua, e qui si sbaglia di grosso, perché da lei Francesco non ha preso solo il colore degli occhi e il taglio della bocca: davanti alla villa arriva un'amica, la mamma di Francesco la abbraccia, scoppia a piangere, poi si passa le mani sul viso e ricomincia a parlare come prima, con frasi lucide e distaccate, quasi da cronista di tragedie altrui: «Dovevate vedere come Francesco rispondeva alle domande dei poliziotti. Calmo e preciso, persino nella fantasia: aveva chiesto ai rapitori i loro nomi e, visto che quelli si erano rifiutati di dirglieli, i nomi se li è inventati lui».

Con la signora Alessandra si ritorna dentro l'incubo della lunga notte del sequestro: «Li ho visti entrare in casa insieme a mio marito. Sante era stordito, lo avevano picchiato. Dopo l'inutile trattativa, è arrivato il momento dei saluti. Ho preso da parte Francesco, gli ho dato la giacca a vento e una pastiglia di Supramol, un tranquillante così forte che quando poi è salito in macchina dormiva già. Gli ho detto che doveva andare via con quei signori. Mi ha risposto "Ma perché proprio io?". Mi sono raccomandata: fai il bravo, obbedisci, ma non credere a tutto quello che ti diranno su di noi. Noi ti vogliamo bene».

Qualche poliziotto sta per piangere, ma la signora Alessandra no. Più sconvolto di lei è senz'altro il marito, l'architetto Sante. Si lascia desiderare fino alle sette di sera, quando fa udire la sua voce secca e seccata al citofono del cancello: «Mi avevano chiesto un riscatto (pare 5 miliardi, ndr), ma io non l'ho pagato. E poi con quali soldi? I miei beni sono stati congelati. No, il merito è tutto della polizia. Nessun accordo con i rapitori, ho ritardato la denuncia soltanto perché mi avevano minacciato. E' stato un sequestro a scopo di estorsione, non ci sono altre storie in mezzo, anche perché io non ho nulla da nascondere. Come costruttore partecipo agli appalti, adesso per alcune caserme di Roma, ma smentisco di avere interessi nella zona di Frosinone».

Alla diga collettiva alzata fra la famiglia e la curiosità che staziona oltre il cancello partecipano parenti ed amici: come i signori Barucca, imprenditori che abitano nelle vicinanze e chiudono materialmente la porta in faccia ai visitatori indesiderati. Si adegua anche la scuola del bambino, il collegio Santa Maria, dove Francesco andrà a far visita ai suoi compagni forse già domattina e dove ieri invece si aggiravano muti il preside padre Proietti e il maestro Domenico Leggeri, protetti da un paio di bidelli che hanno un avvenire assicurato come buttafuori in discoteca.

Massimo Gramellini

EGIDIO SESTITO RAPITO IL 9/10/1991
GIANCARLO CONOCCHIELLA RAPITO IL 18/4/1991
CATANZARO
VINCENZO MEDICI RAPITO IL 21/12/1980
VIBO VALENTIA
GROTTERIA
MARE IONIO
MARE TIRRENO
BIANCO
PASQUALE MALGERI RAPITO IL 7/10/1991

Bloccati i beni, linea dura sul sequestro del farmacista

CATANZARO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Catanzaro s'era illusa che il crimine organizzato fosse affare che non la riguardava. E adesso ha paura. Il sequestro di Egidio Sestito, titolare di una delle più note farmacie della città, rapito mercoledì sera sotto gli occhi della madre, Giovanna Jannaccone, e del fratello Benedetto, ha costretto la città a fare i conti con una realtà che sperava lontana. «Forse un po' tutti dovremmo fare dell'autocritica, per avere sottovalutato il problema che stava per esplodere. Anche se il Consiglio comunale, come massimo organo istituzionale della città, già mesi fa aveva lanciato il suo grido d'allarme», dice Marcello Furriolo, sindaco di Catanzaro. Che non si nasconde come, ormai, anche la sua città dev'essere considerata una zona a rischio, come altre della regione.

Ieri, davanti alla farmacia dei Sestito, nel cuore della città, a pochi passi dal palazzo di Giustizia, tanta gente si è interrogata su quanto è accaduto e, soprattutto, come è stato possibile che proprio lì, nel cuore di Catanzaro, i banditi abbiano potuto agire impunemente, indisturbati, con un'audacia al limite dell'incoscienza. A nulla è valso l'imponente schieramento di forze dell'ordine fatto scattare quando si è avuta notizia del sequestro. Per tutta la notte e l'intera giornata centinaia di carabinieri e poliziotti hanno setacciato città e provincia, con molti posti di blocco lungo le strade che collegano al Reggino. Il sospetto che gli inquirenti nutrono è che i banditi che hanno materialmente messo a segno il sequestro siano del luogo (il loro accento pare confermi questa ipotesi), ma che abbiano già «venduto» il loro ostaggio a qualche cosca della Locride, dove esistono «famiglie» mafiose specializzate nella gestione dei rapimenti. Se questo sospetto dovesse essere confermato, il sequestro di Egidio Sestito potrebbe avere anche un esito non lontano nel tempo. Questo perché la storia recente dei sequestri di persona nel Reggino è contrassegnata da brevissime prigionie (uno, due mesi al massimo, certo poco rispetto all'anno almeno del passato) conclusesi apparentemente con la fuga dell'ostaggio o con il suo «abbandono» da parte dei banditi in circostanze di per sé difficili da chiarire. Insomma la 'ndrangheta sembra aver mutato i suoi codici di comportamento e su questo gli inquirenti stanno riflettendo.

I banditi, comunque, al di là di qualche azione che è sembrata improvvisata sul momento (il furto dei portafogli, l'arraffare le banconote dalla cassa) sapevano bene chi colpire e quando colpire. Egidio Sestito, ad un passo dalla laurea in farmacia, sposato con una farmacista, da quando due anni fa era morto il padre, Aldo, aveva preso in mano le redini dell'azienda. Una farmacia dagli introiti tali da far

In basso Egidio Sestito, sequestrato nella farmacia di Catanzaro che gestisce assieme alla madre e al fratello

definire dagli stessi magistrati i Sestito come «una famiglia certamente agiata». Se può servire da parametro, i banditi prima di fuggire si sono impossessati di 4 milioni che costituivano solo parte dell'incasso del pomeriggio. Sequestrando Egidio Sestito i banditi (che pure avevano la possibilità di rapire il fratello) hanno voluto prendere il «cervello» dell'azienda, forse per trattare direttamente con lui entità del riscatto e modalità del pagamento.

Sul piano investigativo si sta facendo ora il punto sulle decine di perquisizioni eseguite in nottata. Ieri mattina il prefetto di Catanzaro, Roberto Sorge, ha presieduto una riunione del comitato provinciale per l'ordine pubblico, nel corso della quale è stato elaborato un piano straordinario per il controllo del territorio. La procura della Repubblica, intanto, in attesa di emanare il decreto per il congelamento dei beni dei congiunti dell'ostaggio, ha disposto l'accertamento patrimoniale sulla famiglia Sestito.

Intanto ieri ha fatto registrare passi avanti l'inchiesta sull'altro sequestro in Calabria, quello di Antonio Gallo: due cugini, Sebastiano e Giovanni Giorgi, 18 e 23 anni, sono stati arrestati. A loro si è giunti dopo la scoperta del covo, e non si esclude che nell'operazione avessero dovuto essere i carcerieri di Gallo.

Diego Minuti

Il Presidente a Piacenza: «E Ustica è una spina nel cuore»

Cossiga: sono angosciato Troppe insidie sull'Italia

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il cardinale Agostino Casaroli, l'ex Segretario di Stato vaticano che scende le scale alle sue spalle, ascolta tutto e da buon diplomatico resta a mani giunte. Francesco Cossiga sta per lasciare il Collegio Vescovile e qui, arrivato all'ultimo gradino, decide di chiudere la sua giornata con la frase forte: «Per le prossime elezioni a me non è dato auspicare la vittoria di alcun partito. Però mi aspetto un coraggioso voto dai cittadini per il rinnovo delle istituzioni e per la rifondazione istituzionale, politica e morale della Repubblica. Chiaro?».

E l'aveva sollecitata lui, Cossiga, la domanda sul «coraggioso voto». Alle due del pomeriggio, finito il previsto discorso alla base del 50° Stormo dell'Aeronautica, finito l'imprevisto discorso a sindaco e consiglieri comunali, prima di altri due interventi all'Università Cattolica e al Collegio Alberoni, si era quasi scusato con i giornalisti piacentini: «Lo so che parlo tanto, ma mi sono dimenticato di dire che cosa mi aspetto dalle prossime elezioni: lo dirò nell'incontro con i seminaristi». Così il codazzo dei cronisti lo segue ansioso.

Ai seminaristi riuniti in fondo a un buio corridoio, per la verità, Cossiga dice dell'altro. Davanti a Casaroli e ai cardinali Silvio Oddi ed Opilio Rossi, tutti di terra piacentina, il Presidente della Repubblica augura ai presenti «di diventare buoni sacerdoti». E poi, garbatamente, laicamente, li mette in guardia: «Il vostro impegno sociale talvolta può essere politico, ma questo impegno politico non è da confondere con l'impegno a favore di questo o di quel partito». Immobili, impassibili i tre cardinali che lo ascoltano seduti in prima fila.

Quattro discorsi e due improvvisazioni con i giornalisti, quattro ore e 36 minuti di parole (il calcolo è della Rai). La dc non l'ha mai nominata, ma è sempre stata ben presente. La dc e il rapporto tra cattolici e politica. All'Università Cattolica il Presidente della Repubblica dice che «è legittimo per i cattolici unirsi in un partito che dichiara l'ispirazione religiosa». Però bisogna stare attenti: «Non tutto può risolversi nella vita dei partiti. Così come deve cessare l'occupazione dello Stato da parte dei partiti, deve cessare l'occupazione della società da parte dei partiti».

Cossiga s'è detto «angosciato». E' la prima volta, fa sapere il portavoce Ludovico Ortona. Era angosciato in volo da Roma, quando ha parlato dell'inchiesta su Ustica: «Io di spine nel cuore ne ho moltissime, Ustica è una di queste». «Vi dichiaro la mia sincera angoscia per il momento che attraversiamo», ripete in Consiglio comunale. «Ma angoscia non è disperazione, bisogna avere speranza. L'Italia è una grande potenza, ma è stretta dalle insidie. In economia la insidiano i conti pubblici, che solo l'inveterato ottimismo italiano può sperare di correggere. Ed è grave anche la presenza della criminalità organizzata, che, ahimè, incide anche nella vita politica».

Cossiga insiste sulle sue proposte, il «lavorare per ricomporre l'unità morale del Paese». Questo, tiene a precisare, «non vuol dire calare un velo su stragi e depistaggi, vuol dire consegnare alla storia la tragedia delle nostre divisioni, rendendo così possibile la realizzazione della democrazia compiuta». Per questo, dice, invita i segretari di partito al Quirinale, anche se non manca la battuta: «Non mi piace cenare da solo e li invito per stare in compagnia. Prima o poi Forattini farà la vignetta sulla "Trattoria Al Quirinale". Vabbè, se non passo alla storia d'Italia passerò almeno a quella fumettistica».

E' un Cossiga che, a distanze, tiene sulla corda la dc. Che davanti ai cardinali parla dell'unità politica dei cattolici e richiama le polemiche con il cardinale Ruini. Un Cossiga che esclude la nascita di un suo secondo partito cattolico: «Ma vi pare che dopo cinquant'anni in un partito ne fonderei un altro? Concluso il mio mandato non avrò disegni miei, non ho intenzione di cercare una collocazione negli organigrammi». Sempre pronto a farsi sentire, comunque: «Eh! No, non cesserò di essere cittadino, non rinuncerò ad interloquire».

Soltanto una volta, in tutta la giornata, ha parlato di Andreotti e governo. Appena lei parla di un governo diverso Andreotti prende freddo, è la domanda. «Guardi - risponde Cossiga - un Andreotti che prende freddo me lo vedo solo al Polo Nord».

E prima di rientrare a Roma un'ammissione: «Quando mi hanno eletto volevo essere il Presidente della gente comune. Ho capito che la mia era solo un'ambizione. Credo di aver dimostrato, con la mia ingenuità e la mia prepotenza, con eccessi e tolleranza, con la capacità di ridere anche di me stesso, di essere gente comune. Uno come voi». E il sindaco Franco Benaglia, socialista, si commuove.

Giovanni Cerruti

Telefono Giallo, accuse ai servizi dell'Aeronautica

Il generale Zeno Tascio
Nel 1980 comandava il «Sios»
il servizio segreto dell'Aeronautica

Nuove ombre sulla data ufficiale dell'incidente nella Sila

«La Cia vide per prima i rottami del Mig libico»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un pezzo di verità sul Mig libico precipitato sui monti della Sila nel 1980 è nascosto negli archivi della Cia. Alcuni uomini del servizio segreto statunitense, infatti, fecero un sopralluogo sul luogo della sciagura e videro la carcassa dell'aereo, prima che la notizia dell'incidente divenisse di pubblico dominio.

Alla fine gli uomini della Cia scrissero una relazione: una copia fu consegnata al generale Zeno Tascio, all'epoca comandante del Sios Aeronautica (il servizio segreto dell'Arma azzurra), il quale non ha mai parlato di questa circostanza; un'altra è tuttora custodita nella sede della Cia, e può essere consultata dietro specifica richiesta del governo italiano.

Lo ha rivelato ieri sera in tv, durante lo speciale di *Telefono Giallo* dedicato al caso Ustica, il giornalista Claudio Gatti, corrispondente dagli Usa del settimanale *Europeo*.

Gatti ha ricostruito in un libro l'«attività italiana» degli Stati Uniti consultando i documenti che da segreti sono diventati pubblici a dieci anni di distanza dai fatti. Una «fonte della Cia» gli ha dato una nuova versione dell'incidente: una ricostruzione che finisce per sollevare nuovi dubbi sulla data in cui l'aereo precipitò e sulla versione ufficiale fornita dalle autorità italiane e libiche.

Secondo la «fonte della Cia», il generale Tascio contattò direttamente il capo della stazione Cia in Italia, Duane Clarridge, subito dopo l'incidente del Mig. L'americano si recò in visita dal comandante del Sios, che gli «offrì un sopralluogo» nel punto in cui era caduto il Mig. Nel giro di tre giorni, dagli Usa arrivò un *team* di esperti della Cia che «visitò» la carcassa del Mig. Non c'era nessuno sul luogo dell'incidente, nemmeno un militare di guardia, e non c'era neanche il cadavere del pilota.

A parte le valutazioni sull'ortodossia del comportamento di Tascio, che avvisò la Cia e non i vertici dell'Aeronautica né il Sismi, questa ricostruzione getta nuove ombre sulla data della caduta del Mig. Secondo la versione ufficiale, infatti, l'aereo fu scoperto e piantonato a partire dal pomeriggio del 18 luglio 1980.

Castellazzi si porta via 5 consiglieri regionali: non volevano dimettersi dagli incarichi

La Lega si spacca sulle poltrone

Bossi contrattacca: sono traditori e opportunisti

MILANO. «Questa notte alcuni di noi hanno deciso di costituirsi in gruppo autonomo. Il gruppo si chiamerà semplicemente Lega». Parte piano e teso Franco Castellazzi, capomanipolo degli scissionisti lumbard, sotto ai riflettori delle grandi occasioni. E' il comunicato numero uno. Il segnale della rivolta aperta contro Umberto Bossi, padre padrone della Lega Nord (19 per cento dei voti, 15 consiglieri regionali), che dodici ore prima li ha definiti «prezzolati dai servizi segreti» e che loro ora ricambiano, con un supplemento di veleno, chiamandolo «segretario stalinista».

I cinque consiglieri regionali, Franco Castellazzi presidente e numero due della Lega Nord, Paolo Arrigoni, Virgilio Castellucchio, Gisberto Magri e Massimo Colombo, hanno facce di pietra e per la prima volta nessuno di loro sfoggia la cravatta d'ordinanza a strisce bianche e rosse, per la prima volta (in pubblico) nessuno di loro è di buon umore. «La nostra è una protesta, non una scissione - prova a dire Franco Castellazzi, ma poi ammette - se verremo espulsi dal Consiglio nazionale, ebbene andremo sino in fondo alla nostra battaglia». Elezioni comprese? «Certo. Ci presenteremo con un simbolo e una lista». Anche a Brescia il prossimo 24 novembre? «Vedremo». Chi è con voi? «Non ci siamo ancora contati. Stiamo ricevendo telegrammi di adesioni». Quanti, da chi? «Ne riparleremo». Dunque avete rotto il fronte? «Ma no, semmai lo abbiamo raddoppiato. Restiamo contro Roma e contro i partiti». Cosa rimproverate al senatore? «Non accettiamo più di essere tenuti in frigorifero. Bossi ci condanna alla perpetua opposizione, ma in politica non si può dire sempre no. Prima o poi bisogna smettere di demolire e cominciare a costruire».

Come nelle ordinarie storie di politica e partiti, il litigio è divampato sulle poltrone dei cinquanta leghisti che in questi ultimi mesi, si sono accomodati al tavolo di società regionali, università, Ussl, aziende municipalizzate, centri di formazione. «Fuori tutti e subito - ordina il senatore -. E' cominciata la corsa elettorale e i cittadini ci devono trovare tutti all'opposizione». Mercoledì, dai banchi del Consiglio regionale, Castellazzi risponde sull'attenti «Obbedisco» e i cinquanta lumbard firmano le lettere di dimissioni. Serpeggia il malumore, ma ufficialmente tutti si dichiarano soddisfatti: «Ci allineiamo con convinzione». Eppure la rapidità nipponica con cui il *diktat* viene eseguito non placa il senatore, né smorza le accuse: «Castellazzi continua a fare il gioco dei partiti», vuole «dividere il movimento», il suo è «consociativismo». Rincara Bossi: «Ho le prove che si vuol far nascere una corrente per danneggiare la Lega» e tra i cospiratori cita Castellazzi e Magri. Aggiunge: «Non ho ancora capito se si tratta di infiltrati dei servizi segreti, di prezzolati dai partiti o di gente che lavora soltanto per fare il proprio interesse». E' un piano inclinato. Un'accusa scivola sull'altra: «Magri e Castellazzi vogliono l'auto blu e con la dc avevano preparato una legge per aumentare del 70 per cento lo stipendio dei consiglieri regionali». E' la rottura definitiva, il siluramento.

Ma i silurati giocano d'anticipo. E' la notte della scissione e del comunicato che ieri ha incrinato l'incantesimo leghista: «Di fronte all'ennesimo, proditorio, strumentale e inconcepibile attacco, riteniamo di non poterci più riconoscere nell'attuale "non politica" del segretario il quale, dopo aver determinato un clima di delazione e sospetto, sta conducendo la Lega in un vicolo cieco». Il suo comportamento è frutto «di un disagio interiore più che non di un progetto politico». Castellazzi parla largo, da lombardo, ha l'aria di togliersi un peso dallo stomaco, e per chi non avesse ancora capito, precisa: «La questione delle poltrone è strumentale, l'obiettivo degli attacchi sono io. Vengo accusato di cose pazzesche, il clima è da processi staliniani».

I bossiani replicano duro e subito: chi ha costituito il gruppo autonomo si è posto «fuori dal movimento», viene convocato in via d'urgenza il consiglio nazionale e il verdetto appare scontato.

In questo convulso pomeriggio si consuma anche la scissione dagli scissionisti. Michele Corti, sesto consigliere transfuga, ci ripensa e in serata rientra nei ranghi: «Mi sono reso conto che avremmo compromesso l'unità». Segno di debolezza, di scissione tremebonda e destinata a rimanere senza seguito? Lo si vedrà nei prossimi giorni.

Per il momento, nel salone della Regione assediato dalle tv, si respira un clima da evento. Mentre Castellazzi parla, arrivano i peones di tutti i partiti venuti qui a godersi lo spettacolo, il fuoco d'artificio che d'improvviso illumina le ombre di questa lunga campagna elettorale. La Lega pigliatutto si spacca. E tra il brusio, il democristiano e il socialista, il pidiessino e il missino sorridono: «Ve l'avevamo detto che si sarebbero sgonfiati».

Pino Corrias

IL «SENATUR»

«Sei un Giuda» e lo espelle

MILANO. «Per il Giuda della Lega lombarda», come rimugina un fedelissimo di Bossi, arriva l'espulsione. Ieri sera il «senatur» entra nel Consiglio nazionale e a mezzanotte la sentenza per Castellazzi, (assieme a lui Magri e Castellucchio mentre per Colombo e Arrigoni ancora 24 ore di tempo). «Da noi - dice Bossi - chi si presta, come lui, al sospetto di scarsa onestà e di tradimento non trova spazio». Di cosa lo accusa? «Di trafficare con i partiti». Anche di aver preso dei soldi da chi ha interesse a spezzare la Lega? «Non so... Un colpo di sole l'ha preso certamente».

Perchè l'ha fatto, secondo lei? «Per soldi? Per fare un favore a qualche amico (politico)? Per ambizione? Le ipotesi son tutte buone, per ora».

Quale ambizione? «Di creare una sua corrente, di farmi concorrenza, di diventare l'interlocutore dei partiti in generale e del psi in particolare».

E perchè il dialogo con le forze politiche tradizionali le dà tanto fastidio? «Perché, come lo portava avanti Castellazzi, significava snaturare la nostra linea di opposizione totale, di alternativa globale alla partitocrazia. E' arrivato al punto di sostenere la necessità di "infarinarsi" un po' con i partiti. E i leghisti veri gli hanno tirato le monetine. Io, anche se intorno alla sua faccia c'è un po' di nebbia posso tirargli un pugno, politico s'intende.

[f. ce.]

GLI **SCISSIONISTI**

Quanti seguiranno gli scissionisti? Difficile dirlo per ora. I «traditori» per ora sono un piccolo drappello di cinque consiglieri regionali guidati dall'ex presidente della Lega, che era il numero due del movimento guidato da Bossi.

IL CAPO. E' Franco Castellazzi, 49 anni, da Pavia, con un passato di militante liberale e radicale, fa l'imprenditore ed è stato eletto al Consiglio regionale della Lombardia. Veniva considerato l'ideologo dei «Lumbard».

I GREGARI. Sono consiglieri regionali: Paolo Arrigoni, Virgilio Castellucchio, il giornalista Massimo Colombo e infine Gisberto Magri, il più noto dei quattro. Magri è di Bergamo, fa l'architetto, è un ex militante socialista e si ispira al federalismo di Cattaneo.

LA FRASE. Aveva detto in una intervista, poco tempo fa: «Oggi dico che in Lombardia, in caso di elezioni anticipate, dovremmo andare oltre il 30%».

LA LINEA. E' convinto che non si debbano tenere congelati i voti, quindi era contrario a dimettersi da tutte le cariche.

IL NOME. Ha chiamato il suo nuovo movimento semplicemente «Lega».

I **FEDELISSIMI**

Sono trentatré i seggi che la Lega ha conquistato nelle amministrative '90 a Milano: 15 in Regione, 7 in Provincia e 11 a Palazzo Marino. Quanti sono ora in pericolo, oltre ai cinque che rischiano di passare alla nuova «Lega» di Castellazzi?

IL CAPO. Rimane il senatore Umberto Bossi, 50 anni appena compiuti, da Varese, ex operaio ed ex studente fuori corso: si mise in politica nel 1979 con L'Union Valdotaine. E' abituato a comandare, non ammette dissensi interni.

I GREGARI. Gli uomini arrivati nelle istituzioni dopo l'ultimo voto sono 677, ma pochi hanno esperienza. E anche se lo statuto leghista prevede un consiglio nazionale di 20 persone, sono pochi i leader cresciuti all'ombra di Bossi. Oltre a Castellazzi, che se ne è andato, c'è l'eurodeputato Francesco Enrico Speroni (ma pare che la sua stella sia in calo), e poi il dirigente della segreteria politica Roberto Ronchi, 37 anni.

LA FRASE. Aveva promesso ai suoi: «Nella Lega chi lavora fa carriera».

LA LINEA. Ha chiesto di arrivare alle elezioni con tutto il movimento all'opposizione.

IL NOME. Rimane «Lega Nord-Lega Lombarda». [r. i.]

Umberto Bossi (foto a sinistra) e Franco Castellazzi guidano i due tronconi della scissione leghista. Sopra: Bobo Craxi

E i partiti brindano alla rivincita

«Si sono smascherati: pensano solo alle cariche»

MILANO. Ora tutti ripetono: lo sapevamo, l'avevamo detto. Ma ieri mattina, quando s'è diffusa la notizia, molti hanno sbarazzato i tavoli da cappuccini e rassegne stampa per imbandire precoci brindisi. La Lega s'è rotta. E' un tam tam festoso quello che sveglia i palazzi della politica milanese da una nottata storica e da un incubo di due anni. Il trepidante, incredulo sollievo corre sul telefonino («Ma davvero?»), rimbalza da Milano a Roma, dalle periferie assediate dal Carroccio al cuore del Palazzo. I dossier elettorali che davano i «lumbard» primo partito a Brescia diventano coriandoli. I telex delle sedi regionali battono istantanei de profundis nei quali il senatur diventa «l'ex capo assoluto Bossi» (dc), la cui leadership è «fallita» (pds).

Nel pomeriggio il loggione della sala delle conferenze della Regione straripa di boss e portaborse, come una partita di cartello a San Siro. Tifo sostenuto per il Castellazzi partito in contropiede sulla scomunica di Bossi. In un crocchio spicca il sorriso del «bello» del psi, Massimo Guarischi. Il missino Ignazio La Russa, lui pure consigliere regionale, preferisce invece godersi in un angolo lo spettacolo tanto atteso. «Litigano come se fossero al potere da quarant'anni invece che all'opposizione da 18 mesi», commenta rapito. «E' merito nostro - rivendica La Russa - li abbiamo smascherati denunciandone il doppio gioco: da un lato le prediche antipartiti, dall'altro la corsa alla poltrona, la cupidigia di lottizzatori. Bossi s'è spaventato e ha reagito attaccando i suoi, Castellazzi in testa. C'entra anche la gelosia dell'uomo Bossi, certo, verso uno che cominciava a farsi notare un po' troppo».

Alla festa dei partiti lombardi i più numerosi sono i democristiani, sui quali pendeva più minacciosa la spada di Alberto da Giussano. Compatti ma cauti e defilati, venuti a vedere di nascosto l'effetto che fa. La tendenza, d'istinto, è a liquidare il golpe del Castellazzi come quello di Yanaev. «Sono affari interni loro» dice Francesco Rivolta, consigliere. Ma poi non resiste alla tentazione di recensire il «Barnum leghista», con la superiorità di chi «ne ha viste tante». «Il livello di scontro, anzi d'insulto, mi pare uguale a quello della diatriba pre-elettorale tra Bossi e Brivio, che da cognato lo conosce bene e l'aveva definito uno psicolabile. Dunque, nulla di nuovo. E' accaduto a Bergamo, a Genova. Così era cominciata la fine della Liga Veneta. Appena cominciano a parlare di politica tra di loro, è la rissa, come, anzi peggio che nei partiti tradizionali». E' comunque un bel regalo ai partiti di potere, questo degli scissionisti. «Mi auguro che la gente capisca in quali mani ha affidato la protesta», risponde Rivolta.

Ma la dc ha poco da festeggiare, secondo il pds lombardo, che lancia le prime timide sonde all'interno della nebulosa scissionista. «Lega sì, ma contro la dc», è la sintesi del comunicato emesso dal capogruppo alla Regione Lombardia, Marilena Adamo, che distingue tra «l'anima poujadista e qualunquista», incarnata da Bossi, e quella «più consapevole e politica» di Castellazzi e seguaci «che individua necessariamente nella democrazia cristiana l'ostacolo principale». «E' un dibattito politico serio» dicono in via Volturno, dove s'ipotizza la possibilità di collaborare coi leghisti «buoni» di Castellazzi sui temi del fisco e del regionalismo.

«Ma agli elettori della Lega interesseranno queste beghe interne?» si domanda Bobo Craxi, emerso dall'ennesima riunione politica della giornata, che infatti s'è «ben guardato» dal partecipare alla sfilata intorno al cadavere del Carroccio. «Immagino che sia stato uno spettacolo nauseante, come tutti quelli offerti dai leghisti», commenta annoiato Craxi junior. «E' un fatto positivo, che apparenta le leghe agli altri partiti. Ma è presto per brindare. Intanto non è detto che la scissione si traduca in un danno elettorale. Paradossalmente, due leghe potrebbero raccogliere più voti di una. Eppoi non credo che l'elettore medio della Lega, per quanto confuso da questa vicenda, si identifichi nei leader. Nella Lega gli uomini, come le idee, contano poco. E' un partito invisibile». Ma tra Bossi e Castellazzi chi butterebbe per primo dalla torre? «Bossi, senza dubbio. Castellazzi rappresenta il leghista di buon senso. Infatti l'hanno sbattuto fuori».

Curzio Maltese

Giornalista russo

«Finanziamenti da Mosca al pci fin dal '49»

MOSCA. Alexander Evlakhov, il giornalista che nei giorni scorsi aveva rivelato sul settimanale *Rossija*, citando «documenti classificati», che il pcus finanziava i «partiti fratelli» occidentali, senza però coinvolgere il pci, ha ieri affermato in un'intervista all'agenzia di stampa francese Afp che anche il pci ricevette finanziamenti, almeno prima del 1987. Nell'intervista, Evlakhov afferma che il partito comunista francese (pcf) è stato per anni finanziato con somme che raggiungevano i due milioni di dollari annui e aggiunge che il pci ha ricevuto somme - scrive l'Afp - «all'incirca dello stesso ordine di grandezza». Per Evlakhov, i finanziamenti datavano «dalla creazione dei fondi del pcus di sostegno ai lavoratori di sinistra», nel 1949. Secondo Evlakhov, il settimanale *Rossija* pubblicherà copie dei documenti sui finanziamenti. [Ansa]

Votata la fiducia

Corte d'appello Sì della Camera per Bolzano

ROMA. La Camera ha dato un colpo di acceleratore per il completamento del pacchetto altoatesino. L'assemblea di Montecitorio ha infatti approvato a maggioranza il provvedimento che istituisce a Bolzano una sezione distaccata della Corte d'appello di Trento. A favore hanno votato 229 deputati (dc, psi, psdi, pli, svp e verdi), 101 hanno votato contro (msi-dn, pds, pri, Rifondazione comunista e alcuni liberali). Sette deputati della sinistra indipendente si sono astenuti. Essendo già stato approvato dal Senato, il provvedimento diventa ora legge dello Stato. Dopo una «maratona» di tre giorni segnata dall'ostruzionismo missino, la Camera ha sciolto uno dei «nodi» più intricati della proposta di legge, su cui il governo ha posto per tre volte la questione di fiducia. La Camera ha impegnato il governo a reclutare i magistrati della nuova corte su scala nazionale. [Ansa]

Nelle sedi sguarnite

Magistrati trasferiti d'ufficio

ROMA. Nelle sedi giudiziarie «sguarnite» potranno essere trasferiti temporaneamente magistrati anche di altri distretti. Alla Camera è stato infatti approvato, in via definitiva (315 sì, nessun no e sei astenuti), il disegno di legge presentato dall'ex ministro della Giustizia Giuliano Vassalli, sulla funzionalità degli uffici giudiziari. Il provvedimento ha avuto un iter parlamentare piuttosto lungo: è stato approvato una prima volta dal Senato il 16 ottobre 1990, la Camera lo aveva modificato il 25 giugno scorso e, tornato a Palazzo Madama, era stato licenziato il primo agosto con altri lievi cambiamenti. In pratica il provvedimento prevede il trasferimento d'ufficio dei magistrati per coprire le carenze di organico di preture, tribunali e corti di appello. La scelta dei magistrati dovrà obbedire a criteri che saranno indicati in via generale dal Csm. [Ansa]

«Sconti» in pericolo

Su Val d'Aosta e Sardegna il rischio Iva

ROMA. La commissione Finanze della Camera è decisa a porre fine ad una sorta di «paradiso fiscale» per le regioni Val d'Aosta e Sardegna determinatosi per la loro condizione di regioni autonome. I parlamentari Mario Usellini, capogruppo dc, Pietro Serrentino, capogruppo pli, Carlo D'Amato, capogruppo psi, e Vincenzo Visco, ministro delle finanze del governo ombra, hanno presentato un emendamento al decreto legge sull'Iva in base al quale sarà esclusa la possibilità per queste due regioni di prelevare nove decimi dell'Iva sui prodotti di importazione, cosa attualmente consentita dalla legge. Se dovesse essere approvato dall'aula nei prossimi giorni, questo emendamento creerebbe diverse difficoltà alla Mercedes-Benz italiana, che proprio la scorsa primavera ha siglato un impegno con la regione Valle d'Aosta per l'import delle auto. [Ansa]

Chiuso il congresso dei metalmeccanici Cgil: eletti Vigevani e Damiano

Resta la frattura nella Fiom

Alla minoranza anti-Trentin il 30 per cento

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il socialista Fausto Vigevani è il nuovo segretario generale della Fiom. A fianco, come segretario generale aggiunto, avrà Cesare Damiano (pds). Vigevani e Damiano hanno ottenuto una larga maggioranza nel comitato centrale eletto l'altra notte: 99 voti a favore, 3 contrari e 36 astenuti (la minoranza che fa capo a Cremaschi e Bertinotti). Per comporre la segreteria, saranno nominati cinque saggi con il compito di fare proposte.

Il congresso della Fiom ha ufficializzato una «brutta frattura» tra la maggioranza (Trentin-Del Turco) e la minoranza (Cremaschi-Bertinotti), che peserà sull'imminente congresso della Cgil. I tre giorni di Chianciano hanno offerto parecchi esempi della difficoltà di lavorare insieme; l'ultimo è dell'altra notte: «Essere Sindacato» ha presentato un ordine del giorno per chiedere che in occasione dello sciopero del 22 si sospendano le trattative con la Confindustria. E' stato respinto con il 63% dei voti, tuttavia la minoranza ha esultato perché la maggioranza si era indebolita (era entrata in congresso con il 70%). Ma le votazioni successive hanno ristabilito la situazione, senza più sorprese.

Le liste sono salite da due a tre perché si è aggiunta una «lista personale» della segretaria nazionale uscente Mecozzi. Il nuovo comitato centrale è formato da 167 membri: 119 della maggioranza (70%); 47 della minoranza (28%); e la Mecozzi (2%). Senza sorprese anche i voti di preferenza: i due segretari generali sono «usciti in testa»: Vigevani 387 e Damiano 349. Le minacce di aree dei metalmeccanici di Milano di «non votare Damiano perché si è occupato troppo della Fiat» non hanno sortito effetto, anzi si sono rivolte contro il segretario milanese Castano che ha raccolto solo 173 suffragi. I segretari nazionali uscenti sono tutti in testa alla graduatoria: Mazzone 324 voti, Caravella 317, Mati 301, Festucci 248. La minoranza ha votato compatta per Cremaschi, che ha ottenuto 170 voti (ne aveva a disposizione 176). Al congresso della Cgil i metalmeccanici Fiom invieranno 49 delegati: 31 della maggioranza, 17 della minoranza e uno della «terza lista».

«Non mi sento un commissario, non ho questo mandato», ha detto ieri Vigevani nella sua prima conferenza stampa, con Damiano: «Cercherò di convincere a conto di proporre alla minoranza uno spazio in segreteria». La condizione però continuerebbe ad essere: purché non sia Cremaschi.

Sergio Devecchi

Per i tank serbi a Trieste il console cercò il ministro, gli risposero: sta giocando a pallone

De Michelis alla Slovenia: mentite

Accordo all'Aia, l'esercito se ne andrà dalla Croazia

ROMA. Non è passata una settimana da quando la Slovenia ha proclamato la sua indipendenza ed è già scoppiata una disputa diplomatica con l'Italia. Materia del contendere: la disponibilità, poi rientrata, di far transitare carri armati, munizioni e truppe federali da Trieste.

L'altro ieri il presidente sloveno Milan Kucan aveva accusato il governo italiano di aver esaminato quell'ipotesi senza nemmeno avvertire il governo di Lubiana. «E' scandaloso - aveva detto Kucan - che io ne venga informato dai giornali».

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis è rimasto sbalordito dall'uscita di Kucan. «L'accusa è assolutamente falsa» ha risposto ieri. Ed ha subito inviato a Kucan una lettera ricostruendo in dettaglio come e quando il governo italiano si era tenuto in contatto con quello sloveno.

«E' evidente che Kucan è stato male informato dai suoi collaboratori» ha poi spiegato De Michelis. «Ma ritengo di dover fare questa puntualizzazione perché da qualche giorno da parte slovena si insiste su una ricostruzione non veritiera dei fatti».

Nella lettera inviata a Kucan - una simile l'aveva già mandata martedì al ministro degli Esteri sloveno Rupel - De Michelis scrive: «A seguito di mie personali istruzioni il console generale italiano a Lubiana Fabio Cristiani ha immediatamente preso contatto con il governo sloveno, cercando il ministro della Difesa Janez Jansa, già nel primo pomeriggio di giovedì 3 ottobre e cioè subito dopo che la richiesta ci era pervenuta dalla Cee».

De Michelis ricorda che in quell'occasione Jansa non fu «disponibile». E perché il ministro della Difesa si negò al console Cristiani in un momento così delicato? «Ci dissero che il ministro stava giocando a pallone» rispondono alla Farnesina, ancora allibiti.

Effettivamente, quel giovedì 3 ottobre, non solo Jansa ma l'intero governo sloveno era impegnato in una partita contro la squadra degli allenatori sloveni. Dopo l'incontro, il console Cristiani riuscì a contattare il vice presidente Zlobec. Ma il ministro Jansa lo ricevette solo il pomeriggio successivo.

Anche dopo questi contatti - ha ricordato ieri De Michelis - gli sloveni non diedero una risposta al governo. «Noi ci eravamo comunque preoccupati di informare il governo sloveno della richiesta che ci era arrivata. E la loro posizione iniziale non ci sembrò negativa».

Il 6 ottobre il piano fu abbandonato perché non c'erano le condizioni per attuarlo. A quel punto il governo jugoslavo fece una simile richiesta all'Ungheria. Ma ieri anche Budapest ha risposto di no.

E ora non si vede come sarà sciolto questo nodo. Gli accordi presi dalle parti e sottoscritti dalla Cee prevedono che le truppe federali debbano lasciare la Slovenia dopo la dichiarazione d'indipendenza. Ma non possono attraversare né la Croazia, né l'Ungheria, né l'Italia.

Per la verità un passaggio dall'Italia in teoria è ancora possibile. Lo stesso De Michelis va ripetendo che qualora le condizioni si realizzassero - cioè che tutti i Paesi coinvolti fossero d'accordo e che questo aiutasse a consolidare il cessate-il-fuoco - allora il governo potrebbe anche riesaminare l'ipotesi. «Ma per ora - ammette il ministro degli Esteri - non vedo una gran propensione a farlo».

De Michelis ha ricordato ieri che il riconoscimento di Slovenia e Croazia potrà venire solo nel quadro di un processo di pace. Ma le pressioni all'interno del governo per un riconoscimento più tempestivo aumentano. Il gruppo democristiano alla Camera ha presentato una mozione in tal senso. Anche liberali e socialdemocratici sarebbero a favore, ma non i socialisti.

Secondo il presidente della commissione Esteri Flaminio Piccoli, sarebbe stata la decisione dell'Internazionale socialista di ritardare il riconoscimento, presa nell'ultima riunione a Vienna, ad influenzare sette dei dodici ministri degli Esteri della Cee.

Andrea di Robilant

Soldati federali ispezionano macerie nella città croata di Zvekovica [FOTO AP]

Oggi la prova della verità

Si sbloccano porti e caserme
Tudjman e Milosevic da Gorbaciov

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il lacerante suono delle sirene, alle 18,47 di ieri sera, ha fatto ripiombare al buio la capitale croata. Dopo due giorni di tregua, in cui Zagabria era tornata a vivere, questo nuovo allarme aereo ha riconfermato l'estrema fragilità del cessate-il-fuoco. Se ne sono resi conto anche i rappresentanti della missione della Cee, la cui soddisfazione di aver fatto firmare alle parti in guerra l'ultimo documento di pace è durata poche ore. Ieri mattina all'hotel «I» di Zagabria, dove ha sede la missione della Cee, sono continuate le trattative tra il generale Andrija Raseta, vice comandante della V Regione militare, il vice ministro della Difesa croato Stjepan Adamic e il comandante della Guardia nazionale croata Imre Agotic. Sul punto di perdere la pazienza gli osservatori della Cee hanno constatato che nessuna delle parti ha rispettato l'accordo. La Marina militare ha sbloccato soltanto parzialmente alcuni porti, mentre le forze croate hanno continuato ad assediare un certo numero di caserme. «Se nessuno di voi è disposto a fare il primo passo, se è vero che avete dato disposizioni di procedere, che sono però rimaste senza risultato, allora vuol dire che abbiamo sbagliato interlocutori e che dovete mandarci dei plenipotenziari ai cui ordini verrà obbedito» hanno detto seccati gli uomini della Cee, intimando alle parti un ultimatum che scadeva ieri pomeriggio alle 15.

Anche se entro quell'ora non è cambiato nulla, nelle trattative pomeridiane l'esercito e le forze croate hanno raggiunto una nuova intesa. I militari hanno iniziato in serata a sbloccare i porti, mentre stamane dovrebbe iniziare lo sgombero della caserma Borongaj di Zagabria, nonché delle caserme di Zara, Sebenico e di quelle dell'Istria. I croati hanno accettato di sbloccare la caserma Borongaj, che è una delle più grandi della capitale, soltanto quando hanno avuto garanzie che le sue truppe se ne andranno in Serbia, cioè fuori dei confini croati, e non come era stato detto in un primo tempo, nella vicina Petrinja.

Anche se rischia di finire come le sette precedenti, quest'ultima tregua ha sicuramente smorzato l'intensità degli scontri sulla gran parte dei fronti di battaglia della Croazia. Esclusa la Slavonia dove il cessate-il-fuoco non è mai stato rispettato. Nell'ormai nota roccaforte di Vukovar le forze croate hanno resistito ad un nuovo violento attacco dell'artiglieria militare che ha tentato di aprire la strada a 600 soldati della fanteria. Ma i nove morti e una cinquantina di feriti nella battaglia di ieri sono una grave perdita per la difesa ormai stremata della città. Verso sera è stata attaccata anche la vicina Vinkovci.

I combattimenti continuano anche nella Bania dove i cacciabombardieri militari hanno sganciato due bombe a frammentazione sui villaggi nei dintorni di Sisak. Secondo le fonti di Belgrado in quella zona avrebbero perso la vita quattro reporter della televisione serba, colpiti dal fuoco della Guardia nazionale croata. Zagabria smentisce: tra Petrinja e Sisak non ci sono forze croate. Continuano, altrettanto aspre, le polemiche sul bombardamento del palazzo presidenziale di Zagabria. A Belgrado il portavoce del ministero della Difesa federale ha negato che si tratti di un attacco dell'aviazione militare. Da Zagabria rispondono con le prove in mano: un ex pilota federale, ora nelle forze croate, spiega in televisione tutti i dettagli tecnici dell'incursione aerea e dell'esplosione degli ordigni sganciati.

In questa guerra d'informazioni capita di tutto: all'alba di ieri l'agenzia Tanjug ha mandato un flash in cui il presidente serbo Slobodan Milosevic viene definito presidente della Croazia. Immediatamente corretto, l'errore, date le circostanze, ha molto del lapsus freudiano. Intanto il presidente croato Tudjman e quello serbo Milosevic stanno per partire per Mosca, su invito del presidente Mikhail Gorbaciov.

Ingrid Badurina

I Dodici: e ora avete un mese per fare la nuova Jugoslavia

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La soluzione politica della crisi jugoslava deve essere trovata parallelamente al ritiro dell'esercito federale dalla Croazia, entro un mese. E' l'impegno assunto ieri all'Aia, dove li aveva convocati a nome della Cee il ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek, dal presidente serbo Slobodan Milosevic, dal croato Franjo Tudjman e dal ministro federale della difesa generale Veljko Kadijevic. La rinnovata speranza di pace deve poggiare sulla tregua concordata due giorni fa a Zagabria.

Oggi a Zagabria riprenderanno i colloqui fra le tre parti jugoslave e gli osservatori Cee per garantire che l'accordo sia rafforzato; e lunedì, all'Aia, la Conferenza di pace dovrà fare il punto della situazione. Di sanzioni economiche Cee, in questo momento, non si parla più.

«E' essenziale che il processo politico vada di pari passo con la situazione sul terreno», ha detto Van den Broek. Ieri c'è stato l'accordo, sostiene che occorre uno schema per il completo ritiro dell'esercito federale entro un mese («uno, più uno di riserva», hanno precisato gli jugoslavi: «Una scadenza realistica — ha detto Milosevic — se tutte le parti vi concorrono»). «L'esercito — ha osservato Kadijevic — non ha mai preteso di imporre soluzioni politiche e rispetterà l'intesa». C'è stato accordo politico per chiudere su due punti: la completa protezione delle minoranze e per la futura collaborazione fra le repubbliche. «A quel punto — ha detto Van den Broek — toccherà alla Cee esaminare come riconoscere l'indipendenza delle repubbliche».

Ma già, dietro l'ennesima intesa dell'Aia, serpeggiano i distinguo. Sui diritti delle minoranze («Nessun cambiamento dei confini può avvenire unilateralmente — aveva detto Van den Broek — ma in caso d'indipendenza si devono garantire i diritti delle minoranze») Milosevic ha osservato che «l'autodeterminazione dev'essere attuata in modo uguale». E sul futuro assetto politico della Jugoslavia lo stesso Milosevic ha contestato che «l'opzione di una federazione a maglie larghe sia l'unica», suggerendo che si devono esaminare «anche le proposte di Belgrado» (per una coesione più stretta fra le repubbliche filoserbe; ndr). Ha replicato Tudjman che «non importa, perché a parteciparvi potrà essere solo una Croazia indipendente».

Fabio Galvano

PAKISTAN

Ultrà contro il concerto

Crisi di governo per Madonna e Michael Jackson

ISLAMABAD. E' forse nelle mani di Madonna e Michael Jackson il destino del governo pakistano: la destra confessionale minaccia di far cadere il governo se le due rock star accoglieranno l'invito formulato da Islamabad di venire a esibirsi in questo Paese islamico. L'invito, formulato dal ministro della Cultura Shaikh Rashid Ahmed, è motivato dal desiderio di svecchiare l'immagine ortodossa e timorata del Pakistan: «Vogliamo far vedere al mondo che non siamo un Paese di estremisti islamici, ma una società aperta» ha spiegato il ministro, che ha fissato per febbraio lo show dei due cantanti. Di tutt'altro parere il partito religioso Jamaat-e-islami, piccolo ma agguerrito, che ha mobilitato i suoi membri con manifestazioni di piazza. «Non mi interessa la loro reazione» è stato il commento del ministro Ahmed. [Agi]

USA

Cristoforo Colombo

Gli americani non conoscono il loro scopritore

WASHINGTON. Cristoforo Colombo italiano? Lo sanno solo 36 americani su cento: e che gli abitanti del «nuovo continente» abbiano idee confuse sul navigatore genovese lo conferma il sondaggio commissionato dalla fondazione italo-americana Niaf. Il 26% è sicuro che Colombo sia spagnolo, il 13% gli dà natali inglesi, il 25% non si pronuncia... E il fatto che Colombo scoprì l'America? Ne è al corrente l'80% ma si scende al 58% se si chiede quando l'impresa ebbe luogo. A dispetto degli abissi di ignoranza (solo la metà degli intervistati ha indicato come spagnole le tre caravelle) l'80% degli americani ritiene l'impresa di Colombo «uno sviluppo positivo per la storia del mondo». La Niaf ha finanziato il sondaggio (campione, mille persone) per rintuzzare il coro di indiani, neri, protestanti, storici, che strapazza Colombo. [Ansa]

Lo zoo vuol separarli

Va in tribunale la love-story di due gorilla

WASHINGTON. Lui ha 33 anni, lei qualcuno di più: fanno spesso l'amore e si addormentano teneramente avvinti nelle braccia l'uno dell'altra. Timmy e Kate sono due gorilla dello zoo di Cleveland, la loro love-story potrebbe presto finire in tribunale. In difesa dei due «fidanzati» si sono mosse le associazioni per i diritti degli animali: sono pronte a impugnare davanti ai giudici la decisione di trasferire Timmy nello zoo del Bronx per farlo riprodurre. Kate - è stato infatti accertato - non può concepire. Solitario per quasi tutta la vita, Timmy è radicalmente cambiato quando 19 mesi fa è stato messo nella stessa gabbia con Kate. «La separazione potrebbe avere effetti traumatici» hanno dichiarato attivisti dei gruppi ecologici. Citano il parere degli esperti che hanno messo in guardia: se trasferito, Timmy potrebbe intristirsi al punto di morire. [Ansa]

L'ex leader della Ddr in tv: la Stasi ha abusato dei suoi poteri

«Il mio giuda? Gorbaciov»

Honecker: non m'ha tradito la gente

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«A tradirmi non è stato il popolo ma la perestrojka», accusa Herick Honecker dai teleschermi della tv tedesca, e la lunga «interviste dall'esilio russo» con l'uomo affondato insieme al suo regime diventa all'improvviso una fuga dal passato, il ritratto di una sconfitta mai ammessa, la difesa accanita di un ruolo affidato soltanto alla memoria. Al suo primo incontro diretto con i giornalisti - sette ore di colloquio in una dacia vicino a Mosca, ridotti a una sintesi di 45 minuti, ieri sera, sulla prima rete - un Honecker in buone forma e spesso sorridente, più pingue di come lo mostrassero le poche foto circolate in Occidente, sceglie l'attacco per difendere il fallimento di un sistema: «Perché non c'è mai stata perestrojka nella Ddr?», gli chiedono, e la risposta è il primo schiaffo all'Urss: «Guardi un po' che cosa è successo qui. Queste conseguenze io le avevo previste, anche se non sono un profeta, tanto mi era chiaro come sarebbe andata a finire la perestrojka in Unione Sovietica».

E quando gli domandano se davvero non ammette l'incapacità del socialismo a riformarsi, torna a sorridere sarcastico, con un guizzo di letizia perfida per gli ospiti sovietici: «La Ddr ha sempre seguito la via delle riforme, ma le mie erano riforme rivoluzionarie e non andavano in direzione della controrivoluzione. Quelle fatte dopo la mia cacciata, difatti, hanno portato alla annessione della Ddr». Insomma Gorbaciov non ha mai cercato di farle cambiar politica?, chiedono i due intervistatori, e insistono: non ricorda di quanto proprio Gorbaciov le disse che chi arriva tardi, la storia lo condanna? La risposta è irridente, quasi: «Non conosco queste parole, ma se davvero Gorbaciov le ha pronunciate, andrebbero riferite alla situazione in Urss, non a quella in Ddr».

Gorbaciov e l'Urss grandi imputati, dunque, al tribunale di quest'uomo uscito dal passato. Ma se con Gorbaciov sono pesanti soprattutto le allusioni, è a Shevardnadze che Honecker rinfaccia direttamente la rovina della Ddr e del socialismo in mezzo mondo: «Shevardnadze già nel 1984 disse che tutto doveva essere cambiato: non solo in Unione Sovietica ma anche nell'Europa orientale. E già allora Shevardnadze si diceva socialdemocratico. Due anni dopo arrivò alla conclusione che la Ddr veniva mantenuta in vita in maniera artificiale e innaturale. E' grazie a queste condizioni che siamo arrivati all'autunno '89, non sono state le dimostrazioni di Lipsia a portare davvero alla Svolta. L'epicentro di tutti questi sconvolgimenti è stato l'Unione Sovietica».

Ma quel che succede adesso ai frammenti esplodi del regime e del passato? Il capo deposto, per esempio, come giudica il processo ai soldati che spararono alle persone in fuga dalla Ddr, lungo il Muro? Lo considera «Uno scandalo», perché «ogni Stato ha il diritto di decidere sui suoi problemi interni e esterni», e «non esiste un diritto all'espatrio»: «Quei soldati hanno eseguito degli ordini, hanno fatto il loro dovere».

Ma perché c'era tanto bisogno di sicurezza, nella Ddr?, perché la Stasi era tanto potente?, gli chiedono, e la risposta è una sorpresa che svela l'uomo ferito a morte dalla storia: «La Stasi aveva compiti di Stato. Quegli altri di cui ha parlato Wolf (l'ex capo dei servizi segreti orientali) nel suo libro, e che comprendevano lo spionaggio e il controllo all'interno del Paese, sono stati sviluppi autonomi di quel ministero. Le usurpazioni di potere sono state scelte di singoli membri della Stasi. Non conoscevo questi sviluppi: e se li avessi conosciuti, li avrei fatti smettere».

Emanuele Novazio

L'italiano s'è inventato tutto

Rissa col suocero, non coi nazisti
Legge più severa per i profughi

BONN. Era tutta un'invenzione la storia dell'aggressione xenofoba di skinhead nazisti contro un italiano domenica scorsa a Ensdorf, nella Saar, così come l'aveva raccontata la vittima, Matteo Bisceglia di 22 anni da Foggia, tuttora in ospedale per una frattura della mascella. Lo ha appurato la polizia tedesca: si è trattato di una lite in famiglia, conclusa da un capitombolo per le scale. La sola altra persona coinvolta è il padre di una ragazza tedesca di 18 anni, con la quale l'italiano ha un figlio di cinque mesi ma che dopo una lite era tornata a vivere in famiglia. Bisceglia ha convalidato la nuova versione dei fatti.

Matteo Bisceglia, domenica pomeriggio, stava portando via qualcosa dall'appartamento dove aveva convissuto con la sua amica e con il neonato, quando per le scale ha incontrato il padre della ragazza. Dalle parole i due sono passati alle mani e una spinta sembra avere fatto rotolare giù per le scale Bisceglia, che si è ferito alla mascella. Il tedesco se ne è andato e poco dopo è arrivata la moglie, che ha portato il ferito in ospedale. Qui Bisceglia ha raccontato la storia degli aggressori skinhead («teste rapate», estremisti di destra).

La polizia non ha però spiegato il perché della bugia.

Ieri i partiti tedeschi hanno raggiunto un faticoso accordo in base al quale le richieste di asilo in futuro saranno accolte o respinte entro sei settimane, e non più in mesi o anni come avveniva finora (cosa di cui i richiedenti approfittavano per stabilirsi nel Paese in assenza di ogni permesso). Inoltre dal 1° gennaio 1992, in attesa dell'esito della domanda, gli asylanten dovranno risiedere in caserme dell'esercito trasformate in centri di accoglienza. (Ansa)

Oggi lo 007 ospite alla Fiera del libro di Francoforte

L'ex capo dei servizi segreti della Ddr firma le copie del libro «Su mio ordine» che presenterà a Francoforte

«Spiavo e ne sono fiero» Wolf provoca i tedeschi

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

La superspia parla e le circostanze sono degne dell'aura di mistero che per anni l'ha circondata. Nella Sala dei principi del Bayerische Hof di Monaco, Markus Wolf ha convocato i giornalisti. E' la prima volta che l'ex capo dei servizi segreti della Ddr si rivolge alla stampa da quando un anno fa, il giorno prima che la Ddr scomparisse, ha lasciato la Germania. Adesso è tornato di sua volontà, anche se probabilmente lo aspetta un processo per spionaggio. Con certezza lo saprà a gennaio quando la Corte costituzionale di Karlsruhe deciderà se lo spionaggio da parte di ex agenti della Ddr costituisce reato. «Ho sempre pensato di tornare in Germania, perché è qui che sono vissuto».

Adesso Wolf difende se stesso e i suoi ex sottoposti, come l'ex colonnello della Stasi Harry Schütt, al cui processo è stato chiamato in mattinata, come testimone. La sua linea di difesa è far valere l'anticostituzionalità dell'accusa di spionaggio. «Non si può accusare gli agenti di un servizio segreto di uno Stato sovrano e riconosciuto internazionalmente qual era la Ddr. Cos'altro dovrebbe fare un servizio di spionaggio se non essere più efficiente della controparte?».

Come ha passato Markus Wolf questi ultimi mesi? «Piuttosto male, sempre con le valigie pronte. Ma mia moglie ed io abbiamo trovato anche molta solidarietà e amici tra gente che non conoscevamo prima, anche qui in Germania». L'ex «uomo senza volto» del quale i servizi segreti occidentali cercarono invano per vent'anni una fotografia ha conservato il suo fascino nonostante i suoi quasi 70 anni. John Le Carré si ispirerà a lui per «La spia che venne dal freddo». Le sue pedine erano ben distribuite nelle principali istituzioni della Rfg. Alla Cancelleria c'era Gunter Guillaume (la spia che fece cadere Willy Brandt), alla presidenza della Repubblica la segretaria Margarete Hoke, ai servizi segreti la «spia per amore» Gabriele Gast e al controspionaggio l'agente doppio Klaus Kuron. Oggi alla fiera del libro di Francoforte, Markus Wolf «scrittore e pensionato» come si autodefinisce, presenterà il suo nuovo libro, «Su mio ordine». Nel suo primo libro, «La trojka», pubblicato nella primavera dell'89, aveva dichiarato la sua simpatia per Gorbaciov. Oggi scrive la sua versione dei fatti dell'89 e di quelli che li precedettero. Si pone la domanda «abbiamo vissuto inutilmente?». Gli riesce difficile «capire dove ha sbagliato la nostra generazione e quella dei nostri padri». Perché «i nostri ideali erano reali e sinceri».

Francesca Predazzi

Stato civile di Torino

8 OTTOBRE 1991

NATI — **Cappellani** Chiara; **Celò** Luca Vincenzo; **Verglu** Viviana; **Cozzumbo** Jessica; **Silvano** Erika Giuseppina; **Inclan di Camerana** Martina; **Barbaro** Carlo; **Galliano** Fabio; **Verglu** Gianluca; **La Rosa** Anna; **De Angelis** Federica; **Parlati** Ivan; **Guidi** Thomas; **Savaca** Alfonso; **Cione** Erica; **Barbieri** Alessandro; **Scognamiglio** Marco; **Fisher** Abbey May; **De Feo** Nicola; **Forlano** Angelica; **Lustro** Elisa; **Santhià** Chiara; **Oliva** Luca; **Lusci** Luca; **Digiacomo** Silvia; [illegible] Raffaella; **Leone** Ida; **Lelo** Eugenia Kritia; **Lisa** Giorgio.

MORTI — **Dotto** Angelo, anni 60, Torino, pens., via Novedà 27; **Dellemaremme** Remigio, a. 61, Ascoli Satriano, comm., via Accademia Albertina 1; **Oddenino** Livio, a. 44, Carmagnola, comm., via Villa della Regina 19; **Cazzello** Paolo, a. 78, Canelli, pen., via Oropa 123; **Scaglione** Margherita ved. Borello, a. 80, Castagnole Lanze, pens., via Orbetello 8; **Caviglioli** Maria, a. 79, S. Nazzaro Sesia, pens., via Verolengo 42; **D'Aurio** Mena ved. Vivona, a. 73, Montecorvino, pens., str. Altessano 78.

Deceduti in ospedale: **Pini** Alberto, a. 57, Livorno, pens., Cottolengo; **Ferrero** Giuseppina ved. Genagel, a. 86, Serravalle delle Langhe, pens., S. Vito; **Seracco** Tommaso, a. 85, Moncalieri, pens., Martini; **Robino** Pierino, a. 60, Tigliole, pens., Molinette; **Grimaldi** Santolo, a. 70, Sant'Egidio del Monte Albino, pens., L. [illegible]; **Mugà** Giovanni, a. 67, Mastru, pens., G. Bosco; **Macor** Franca in Bianchini, a. 47, Precenicco, operaia, G. Bosco; **Nievo** Benito, a. 62, Piove di Sacco, pens., Molinette; **Merloni** Mario, a. 75, Castelletto di Branduzzo, pens., CTO; **Sigot** Giovanni, a. 75, Cormons, pens., Molinette; **Ficco** Matteo, a. 33, Carignola, operaio, CTO; **Fragale** Luigi, a. 80, Bianchi, pens., CTO; **Bonso** Teresa, a. 77, Mombasiglio, religiosa, Cottolengo; **Baravalle** Domenica ved. Foyles, a. 88, Moncalieri, pens., str. S. Vincenzo; **Traves** Giuseppe, a. 81, Torino, pens., Molinette; **M[illegible]** Rosalia in Garuso, a. 67, Castronuovo di Sicilia, pens., Martini; **Pische** Margherita ved. Mugà, a. 89, Laerru, pens., G. Bosco; **Granata** Bruna ved. Avanzo, a. 84, Cavarzere, pens., Mauriziano; **Tiezzani** Maria ved. Binzi, a. 78, S. Salvatore M.to, pens., Martini; **Mugà** Antonio, a. 65, Saint Raphael, pens., G. Bosco; **Rizzello** Cosimo, a. 79, S. Pancrazio Salentino, pens., G. Bosco; **Calvia** Francesca in Mugà, a. 57, [illegible], G. Bosco; **Coltovall** Luigi, a. 78, Teor, pens., L. Einaudi; **Gremo** Battista, a. 76, Soltimo, pens., G. Bosco; **Durante** Michele, a. 78, Oria, pens., Molinette; **Rossotto** Teresa, a. 59, Torino, casal., corso R. Margherita 11 (M.L.); **Barigazzi** Margherita ved. Savio, a. 86, Torino, pens., Martini; **Di Pierro** Cosimo, a. 66, Canosa di Puglia, pens., Martini.

Deceduti in ospedale: **Grelli** Stefano, a. 16, Torino, studente, Molinette; **Seste** Paola in Lombardo, a. 34, Casale Mont.to, vigilatrice d'infanzia, Mauriziano; **Sedogna** Luciana in Barbi, a. 81, Concordia sulla Secchia, esercente, Mauriziano; **Giachetti** Luigi, a. 77, Torino, pens., Martini; **Mascello** Maddalena in Griella, a. 81, Rocchetta Tanaro, pens., Molinette; **Magni** Carla in Valaguso, a. 62, Urnate, pens., Molinette; **Campia** Francesco, a. 78, Cortazzone, pens., Martini; **Tilolo** Gioacchino, a. 82, Palermo, pens., Martini; **Pagnini** Antonietta ved. Orzali, a. 95, Rio Marina, pens., Maria Vittoria; **Andreotto** Arduino, a. 46, Badia Polesine, imbianchino, Martini; **Babando** Francesco, a. 63, Govone, pens., Maria Vittoria; **Bollati** Giulia ved. Radicchio, a. 82, Fontanile, pens., Maria Adelaide; **Gorriotto** Cinzia, a. 32, La Spezia, Amedeo di Savoia; **Cicoletta** [illegible], a. 67, Perugia, pens., Molinette; **Cecchetto** Ermogena, a. 88, Peltorazza, pens., Martini; **Principi** Enrico, a. 52, Saint Chamond (Francia), pens., Molinette; **Navarra** Onofrio, a. 27, Torino, ambulante, via S. Chiara 60 (M. Legale); **Vecchetta** Angelo, a. 81, Moniamaro, pens., Amedeo di Savoia; **Pescara** Luigi, a. 78, S. Possidonio, pens., Martini; **Salvino** Sergio, a. 34, S. Maurizio C.se, operaio, Maria Vittoria; **Merlino** Italo, a. 70, Cimasa, pens., via S. Marino 10; **Magni** Alberto, a. 38, Giaccano con Baruchella, operaio, Martini; **Buraldi** Adriana in Bollani, a. 76, Torino, pens., Maria Vittoria; **Benchicchi** Francesco, gg. 1, Torino, infante, S. Anna; **Schicchitano** Angela ved. Schicchitano, a. 86, Ranzi, pens., S. Vito; **Morello** Antonio, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Varada** Francesco, a. 84, S. Mauro T.se, pens., G. Bosco; **Benvicini** Alberto, a. 33, Torino, giornalista, Amedeo di Savoia.

Nati 29 - Morti 35

9 OTTOBRE 1991

NATI — **Mania** Pietro Maria; **Pisano** Francesca; **Cervellin** Federica; **Sellini** Pierluigi; **Rotta** Massimo; **Grancieroli** Oriana; **Lin** Yun Yin; **Nucci** Alessandro; **Carluccio** Marcoantonio; **Allara** Maria; **Lia** Micaela; **Pecunia** Alessandra; **Castriamni** Tania; **Semenzato** Lisa; **Tilli** Davide; **Trivellin** Sara; **Nicoloro** Dario; **Grattarola** Francesca; **Tarteglino** Alessio; **Paruzzo** Federico Maria; **Crescenzio** Andrea; **Gays** Fabio; **Bocchero** Serena; **Esposito** Alessandro; **D'Angelo** Stefania; **Lataila** Nadia; **Nastasi** Andrea; **Marcuzzo** Andrea Elia; **Hill** Andrea; **Milanesio** Dario; **Ferrarese** Giulia; **Gipro** Vittoria; **Olga** Marlina; **Zampino** Sabrina; **Giglio** Gabriele.

MORTI — **D'Angelo** Flora ved. Torna, anni 74, nata a S. Severo, pens., c.so Peschiera 180; **Merlin** Giuseppe, a. 93, Saure di Cesana, pens., via De Marchi 23; **Morlo** Ernestina ved. Rufia, a. 80, Bassignana, pens., via Delle Primule 7; **Ghione** Lorenzo, a. 86, Moncalvo, pens., via Bossoli 103/c; **Bacco** Antonio, a. 71, Sala Mont.to, pens., via De Sanctis 56; **Freggiaro** Guido, a. 85, La Chambre, pens., via Bardonecchia 15; **Melizza** Rosaria, a. 89, Mazzagiogna, pens., via [illegible] 42; **Giovannini** Odetta in Stradella, a. 66, Torino, pens., c.so Salvemini 8; **Natrella** Seconda, a. 84, Rivalta, pens., via Collegno 24.

Cristianamente è mancato
Francesco Balocco
anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Pina** la figlia **Nella** e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 10 Parrocchia di Sassi.
— **Torino,** 9 ottobre 1991

Mariateresa, Donatella e Massimo ricordano con affetto il caro zio **FRANCO.**

Le sorelle **Maria e Rosina** ricordano il caro **FRANCO.**

E' cristianamente mancato
rag. Giuseppe Prandi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Celestina**; le figlie **Loredana e Rosalba**, il genero **Gianfranco Subba** e i nipoti **Monica e Fabio**, fratello, sorelle e parenti tutti. Il funerale sabato 12 ore 11,45 nella Parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 ottobre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Abele ved. Di Venuto
anni 90

L'annunciano: il figlio **Agostino** con **Vincenzina e Paola**. Funerali 12 ottobre ore 8,15 Chiesa N. S. della Speranza via Châtillon 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 ottobre 1991

E' salita in cielo l'anima santa di
Lidia Predan ved. Toffoli

Addolorati la piangono figli e nipoti. Funerali domani ore 10 Parr. Madonna di Campagna.
— **Torino,** 11 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato
Francesco Data
ex panettiere
anni 57

Lo annunciano la moglie **Elfe**, i figli **Donatella e Pietro**, cognato, cognata, zii, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese venerdì 11 c.m. ore 15 da fraz. Crosi 53.
— **Forno Canavese,** 10 ottobre 1991

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Converso
anni 48

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresita**, la figlia **Cristina**, la nonna **Maria**, la sorella **Jose** con famiglia e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al numero 644.466.
— **Torino,** 10 ottobre 1991.

Francesco con **Maria** si uniscono al dolore di Cristina e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Stefano, Silvana, Daniela e Claudia sono vicini con affetto a Teresita e Cristina in questo momento di grande dolore per la perdita del caro **GIANCARLO**.

Alfredo, Paola e Franca piangono per la perdita del caro **GIANCARLO.**

Laura, Sergio, Tommy e Matteo li ricorderanno sempre.

Ciao **PADRINO**, ci mancherai. **Giorgia.**

F.&A. Converso, Francesco e Alfredo Converso partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del cugino **GIANCARLO**, prezioso collaboratore dell'azienda.

I **Colleghi** di lavoro della **F. & A. Converso** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile **GIANCARLO**.

Gianfranco e Franca Benetti partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **GIANCARLO**.

Famiglia **Odisio e Giordano** si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'amico **GIANCARLO**.

Famiglia **Malatà, Comparin, Miotti e Caraino** si uniscono al dolore della famiglia Converso per la perdita di **GIANCARLO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Panetti
anni 60

L'annunciano con dolore: la moglie **Giuseppina**, le sue **Roberta, Marco** e tutti i suoi cari. Funerali sabato 12 ottobre ore 8,15 nella parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino,** 9 ottobre 1991

Titolari e Maestranze della **Tecnocolor** partecipano al dolore della famiglia Panetti.

Antonio Capellini e famiglia porgono le più sentite condoglianze.

Carlo, Marco e Pino Longhi si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico **ETTORE**.

Lo **Studio Bernelli e Lisoà** prende viva parte al dolore di Roberta e famiglia per la prematura scomparsa del signor
Ettore Panetti
— **Torino,** 11 ottobre 1991

Rosa, Elisa, Sergio, Monica e Fabrizio sono affettuosamente vicini a Roberta e mamma.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Demaria in Paoletti
anni 70

La piangono il marito, figli, genero e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Castelletto Busca, partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 13,30.
— **Torino,** 11 ottobre 1991

E' mancato
Carlo Scarati
anni 91

Addolorati lo annunciano i figli **Fernanda, Tina, Beppe**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia San Matteo partendo dall'ospedale Molinette.
— **Moncalieri,** 10 ottobre 1991.

Troppo presto ci ha lasciati
Enrico Merlone
anni 69

Lo annunciano con dolore: la moglie **Elsa**, le figlie **Piera e Paola** con **Fabrizio** ed **Enrico**, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Villastellone sabato 12 c.m. ore 10 con partenza da ospedale Molinette via Santena ore 9,30.
— **Villastellone,** 11 ottobre 1991.

Maddalena, Oreste e Luisa, Maria e Giovanni affidano a Gesù Buon Pastore il loro fratello
Enrico Merlone
— **Torino,** 11 ottobre 1991.

Collaboratori Studio Rusia Merlone partecipano al dolore della titolare per la scomparsa del **FRATELLO**.

Lucia, Ugo, Richard, Patrizia, Franco, Andrea, Paolo salutano zio **ENRICO.**

Le cugine **Fossati e Gilardi** ricordano con affetto
Enrico Merlone
— **Torino,** 11 ottobre 1991.

Anna Elena Alda e Gabriella sono vicine a Piera e Paola per la perdita del loro **PAPA'**.

Liarina Cavina è vicina all'amica Piera e alla famiglia per la perdita del **PADRE**.

La **Dipendenti** dello **Studio Cavina** partecipano al dolore della rag. Piera Merlone per la perdita del **PADRE**.

Carla e Stefanino Vanara sono vicini a Piera in questo doloroso momento.

Con il conforto della fede è mancato
Pietro Roberto
medico chirurgo

Ne dà l'annuncio con infinito dolore la moglie **Eugenia Germano**, unitamente ai cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Antonietta**. Funerali sabato ore 8,30 ospedale Maria Vittoria, ore 10,30 in Montemagno ove riposerà nella tomba di famiglia. Rosario oggi ore 18 nella parrocchia Santa Teresina. Non fiori, ma offerte alla parrocchia di Montemagno e di Brusasco.
— **Torino,** 11 ottobre 1991

I nipoti **Luigi e Paola Roberto** e famiglie sono affettuosamente vicini a zia Eugenia in questo doloroso momento.

Sono affettuosamente vicini ad Eugenia in questo doloroso momento:
Giulio e Teresa Balma Sollano
Sandra Barbato
Franco e Milena Grasano
Ester Passera
Anna Ratugno.

I nipoti **Germano e Crovella** ricordano con affetto lo zio **PIERO.**

Improvvisamente è mancato
CAVALIERE UFFICIALE
Corrado Barion
anni 74

Lo piangono: la moglie **Minuccia Romanini**, le figlie: **Adriana, Luisa, Rossana**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 ottobre ore 10 chiesa Gesù Salvatore Pasta-Rivalta.
— **Rivalta,** 10 ottobre 1991

E' mancata serenamente
Cristina Prunotto ved. Allemano

Lo annunciano con dolore il nipote **Massimo**, la sorella **Amalia**, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo sabato 12 ottobre ore 10 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 10 ottobre 1991.

Roberto, Andrea, Massimo, ricorderanno sempre con affetto
Enrique Roca
— **Torino,** 10 ottobre 1991.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Riccomagno
Maresciallo di Fanteria

L'annunciano la moglie **Virginia**, il figlio **Tullio** con **Palmira, Paola e Piergiorgio**, cognate, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Ribero e Libanori e alla signora D'Urzo per le cure prestate. Funerali sabato 12 ore 8,30 Parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino,** 9 ottobre 1991

Sono affettuosamente vicini a Tullio e famiglia:
Lidia Martinelli
Giuseppe Botto
Vittorio Casale
Franco Cherubin
Ernesto Ferrua
Renato Giardino Calcio
Giuseppe Nobile
Marco Pia
Renzo Ranghino
Carlo Smeriglio
Domenico Talico
Ennio Vaghetti
Filippo Vico.

Direzione Funzionari Impiegati Agenzia 4, Agenzia 34 e Sportello Se.DI.F. di Torino prendono parte al lutto del vice direttore rag. Tullio Riccomagno per la scomparsa del padre sig. **GIORGIO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Paccagnella

Lo annunciano con dolore **Silvio, Rosalia, Massimiliano e Claudio**. Funerale avrà luogo sabato 12 ore 10 cappella ospedale San Luigi.
— **Torino,** 10 ottobre 1991

Partecipa al dolore del genero Silvio la famiglia **Caccia.**

Cristianamente è mancata
Liberina Peiroloro ved. Grasso
di anni 83

Lo annunciano con dolore il figlio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 ottobre, alle ore 15, in Morsano al Tagliamento.
— **Morsano al Tagliamento,** 11 ottobre 1991.

Colleghi e Amici della **sezione Info Padova** partecipano al dolore di Marco per la scomparsa della madre
Norma Fascina De Giorgi
— **Padova,** 10 ottobre 1991.

Comproprietari e Inquilini via Juvarra 1 prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Giovanni Bracco
— **Torino,** 10 ottobre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Carbone** sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di
Gioacchino Carbone
— **Torino,** 10 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Carlo Sandri
Lo ricordano la moglie **Maddalena** ed il figlio **Sandro**.

1986 — 1991
Alfredo Paracchi
Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. Santa Messa in suffragio sarà celebrata domenica 13 ottobre 1991 ore 11 - parrocchia Gran Madre di Dio.

Eltsin torna dalla Crimea, il vice Rutskoi lo attacca: l'ho chiamato 12 volte senza trovarlo

L'Azerbaigian si annette l'arsenale di Gorbaciov

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre la dirigenza della Russia di Eltsin è dilaniata da una feroce lotta intestina, il Parlamento dell'Azerbaigian, guidato dal Presidente Ayaz Mutalibov, un filo-golpista schieratosi con l'opposizione nazionalista islamica, ha deciso di impossessarsi di tutto il materiale militare sovietico sul proprio territorio, e di equipaggiare un esercito repubblicano da lanciare nella lotta contro l'Armenia. I 140 mila azeri in servizio di leva sono stati invitati a lasciare l'Armata Rossa e ad unirsi al futuro esercito nazionale. Mentre i «duri» del Fronte popolare minacciano di bloccare ogni tentativo di ritirare le truppe sovietiche.

L'aperta sfida dell'Azerbaigian a quanto resta dell'autorità centrale è solo l'ultimo in ordine di tempo dei colpi sferrati contro i fragili tentativi gorbacioviani di tenere in piedi il cadavere dell'Urss. Il precedente, Eltsin ancora assente, è stato dato sempre ieri dal Parlamento russo, che ha bocciato come «centralistico» l'accordo economico firmato appena una settimana fa dai rappresentanti delle 12 repubbliche dell'ex Unione. La decisione del Soviet russo è stata il risultato di una sorda lotta interna, resa palese dal vice di Eltsin, il generale Aleksandr Rutskoi.

«Ho tentato di raggiungere Eltsin al telefono almeno dodici volte, ma senza risultato», ha detto il generale. A chi gli domandava chi sia il responsabile del mancato contatto telefonico, ha risposto: «Lo chiederò io stesso a Eltsin». Ma la risposta è ormai sulla bocca di tutti. Attorno a Eltsin, più del suo governo, più di Rutskoi, c'è quella che viene chiamata «la mafia di Sverdlovsk»: un gruppo di politici che Eltsin si è portato dietro durante questi anni dalla metropoli metalmeccanica degli Urali. A capo del gruppo c'è Ghennadij Burbulis, Segretario di Stato della Federazione russa e vera eminenza grigia della «Casa bianca».

Lo stesso Eltsin è tornato a Mosca nella tarda serata di ieri, dopo due settimane di vacanza passate a Sochi, sul mar Nero. Due settimane che hanno visto il vice premier Evghenij Saburov firmare su indicazione di Eltsin una bozza di accordo economico inter-repubblicano, che è stato però subito preso di mira da Burbulis e dai suoi, ma anche da Rutskoi. Saburov ed un altro vice premier russo, Igor Gavrilov, sono stati costretti a dare le dimissioni. Cosa voglia fare Eltsin lo si capirà comunque oggi. Il leader russo dovrà infatti parlare ai deputati, e partecipare alla riunione del Consiglio di Stato, l'organo che riunisce Gorbaciov ed i presidenti delle 12 repubbliche rimaste dall'ex Urss.

I 13 dovrebbero discutere l'Unione economica ed il nuovo Trattato federale (in cui l'Urss viene ribattezzata «Unione delle repubbliche libere e sovrane»), la riorganizzazione del «Kgb» e quella dei sistemi bancario, monetario, fiscale, doganale, energetico e dei trasporti. Ma si tratta di un'agenda più che ottimistica. Le cose infatti sono ancora in alto mare. Mentre la produzione industriale non cessa di calare (ieri è stato annunciato un crollo del 15 per cento nella produzione di metalli), i dirigenti delle repubbliche della Federazione russa si sono riuniti per arginare il potere di Eltsin. E in una di esse, la Ceceno-Inguscetia, una «guardia nazionale» forte di 15 mila uomini ha occupato i palazzi del governo locale, sfidando apertamente il Parlamento di Mosca. Il timore è che il Presidente russo ceda alle tentazioni autoritarie di Burbulis e compagni, eliminando l'autonomia delle repubbliche della sua Federazione, e dichiarando la Russia indipendente ed «erede» della defunta Urss. In questo caso la guerra civile diventerebbe quasi inevitabile.

Fabio Squillante

OCCHETTO A HAVEL

«Perseguiti i comunisti»

PRAGA. Achille Occhetto ha scritto una lettera a Vaclav Havel per esprimere preoccupazione per la decisione del presidente cecoslovacco: escludere dai pubblici uffici per cinque anni tutti coloro che abbiano ricoperto incarichi politici sotto il regime comunista. «I regimi dell'Est europeo - scrive Occhetto - hanno fallito proprio perché hanno creduto di poter fare a meno della libertà della democrazia e dello stato di diritto. La superiorità della democrazia sta proprio nel fondare ogni suo atto sul diritto e nel rendere sicuro ogni cittadino di essere uguale di fronte alla legge e, in ogni caso, di essere giudicato per i suoi atti, ma di non essere perseguitato per le sue idee». «Confido perciò - conclude Occhetto - che lei possa intervenire per garantire che ogni cittadino si senta tutelato dal diritto nella nuova Cecoslovacchia democratica. [e. st.]

Castro apre il Congresso del partito: l'ultima speranza di restare al potere

CUBA

Dal pc inviti alla «resistenza», Washington: ripensateci, siete ancora in tempo per le riforme

Castro chiude a chiave il suo Congresso

Giornalisti espulsi dal Paese, decine di oppositori arrestati

L'AVANA. Resistere all'assedio imperialista, a costo di aprire qualche spiraglio nella rigida ortodossia socialista. E' la linea con cui si è aperto il quarto congresso del partito comunista cubano, a Santiago di Cuba, a 900 chilometri dall'Avana, accompagnato dall'ultima retata di oppositori: decine sono stati arrestati. «Dobbiamo prepararci a resistere a tutti i costi ad una situazione ancora più difficile di quella attuale, alla quale siamo arrivati a causa di circostanze internazionali, che non dipendono dalla nostra volontà», ha detto Esteban Lazo, segretario provinciale del pc di Santiago, inaugurando i lavori del congresso alla presenza di circa 1700 delegati in rappresentanza di 600 mila iscritti (su una popolazione di circa 10,5 milioni di persone). Quello di Esteban Lazo è stato il solo discorso trasmesso dalla tv cubana, unico mezzo d'informazione autorizzato a seguire il congresso.

Lazo ha poi annunciato al congresso l'assenza di due personalità eminenti del governo, cioè Raul Castro, fratello di Fidel e capo di Stato maggiore delle forze armate, e Abelardo Colome Ibarra, ministro degli Interni. Entrambi, ha detto Lazo, sono stati costretti a rimanere «ai loro posti di comando» per motivi di sicurezza: a Cuba infatti è diffusa la preoccupazione per una possibile azione ostile da parte degli Stati Uniti.

A parte il resoconto televisivo, il black-out dell'informazione è stato completo, nonostante i media cubani abbiano presentato il congresso come «il più importante di questo secolo». Nella tarda serata la tv di Stato ha promesso di rendere noti stralci del discorso di Fidel Castro.

Intanto le autorità dell'Avana hanno espulso due giornalisti spagnoli, che si trovavano a Cuba con visti turistici per cercare di coprire il congresso. Sono Fernando Orgambides, corrispondente del quotidiano «El Pais» dal Centro America, e Joaquin Ibarz, che ha lo stesso incarico per il quotidiano di Barcellona «La Vanguardia». Ibarz dovrà lasciare il Paese stamattina; Orgambides, invece, il giorno dopo. Non sono state rese note le cause dell'espulsione. «E' una decisione della direzione esteri», si è sentito dire Orgambides dal funzionario di polizia che gli ha comunicato la notizia. E' stato espulso anche un giornalista polacco.

All'ordine del giorno del Congresso, però, c'era anche l'apertura commerciale all'Occidente, dopo il «voltafaccia sovietico»: soprattutto verso Spagna e Italia, rispettivamente primo e secondo partner commerciale dell'isola.

Gli Stati Uniti hanno rivolto un appello ai comunisti cubani: siano pronti a dare al loro popolo una vera democrazia. «Ci auguriamo - si afferma in un comunicato del dipartimento di Stato - che il congresso adotti genuine riforme democratiche che diano ai cubani ciò che realmente vogliono: il diritto di organizzare partiti politici indipendenti e sindacati, il diritto di scegliere il proprio governo in libere elezioni, il diritto di lavorare in una libera economia».

I dissidenti cubani in esilio hanno celebrato a Parigi un contro-congresso in antitesi a quello del partito comunista cubano, presieduto dallo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. L'idea intende sottolineare l'aspirazione dei cubani a creare una democrazia e per servire «da contrappeso al quarto congresso del pc cubano». «E' un gesto simbolico di un'importanza eccezionale», ha detto Vargas Llosa. [e. st.]

DAL **MONDO**

Spadolini al galà insieme con Bush

WASHINGTON. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha rappresentato l'Italia l'altra sera al galà con cui la National Gallery di Washington ha inaugurato la mostra per i 500 anni dalla scoperta dell'America. Per la Spagna era presente re Juan Carlos. Ieri sera Spadolini ha incontrato Bush a un altro ricevimento, per i 50 anni della National Gallery. [Ansa]

Re Hussein è malato Amman in allerta

AMMAN. Strette misure di sicurezza sono state adottate ad Amman e in Giordania per prevenire possibili manifestazioni di fondamentalisti islamici e di altri gruppi politici contrari alla disponibilità del regno a partecipare alla progettata conferenza di pace mediorientale patrocinata dagli Usa e dall'Urss. Nel frattempo re Hussein è caduto ammalato. Ha una forte febbre. Il suo medico personale dice che «dovrà restare a letto per un paio di giorni» [Ansa]

Il cancro da fumo «un rischio genetico»

WASHINGTON. Una ricerca medica americana indica che potrebbe esistere una predisposizione genetica al cancro da fumo. In base allo studio, reso noto al congresso di genetica umana a Washington, su 337 famiglie della Louisiana, con precedenti di cancro al polmone, il 52 per cento delle persone erano portatori di geni «a rischio speciale». Secondo il professor Thomas Sellers dell'Università del Minnesota i maschi così predisposti contraggono tumori collegabili al vizio del fumo in media 18 anni prima degli altri fumatori. Per le donne invece lo scarto arriva a 30-50 anni. [Agi]

Donna di 200 chili spacciatrice di crack

NEW YORK. Nota nell'ambiente come «big Bettie» (la grande Bettie) per il suo peso di circa 200 chili, Bettie Mckinney, di 62 anni, sarà condannata a novembre da un giudice federale per traffico di droga. E' stata riconosciuta colpevole di aver spacciato «crack» dal letto dove la sua mole la costringe a vivere da 14 anni. [Ansa]

INDUSTRIA GRAFICA

Azienda di medie dimensioni leader nel settore, con una immagine consolidata e di assoluto prestigio grazie al livello qualitativo dei propri prodotti, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE TECNICO (Rif. SP 10115)

Desideriamo entrare in contatto con una figura professionale di età intorno ai 40 anni che ha acquisito una consolidata esperienza di carattere organizzativo e gestionale, sa guidare gli uomini per la realizzazione di budgets produttivi nel rispetto dei piani di lavoro delle singole commesse.
Per candidature rispondenti ai requisiti, la Società prevede, nel tempo, la possibilità di una partecipazione azionaria.

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI FABBRICAZIONE (Rif. SP 10116)

Il Candidato ideale di età intorno ai 30-35 anni, in possesso di una solida preparazione di base a livello di diploma o laurea e con una esperienza nel campo dell'organizzazione della produzione, interessandosi di lay out, metodi di lavorazione delle commesse, programmazione e avanzamento dei lavori.

Per entrambe le posizioni non è elemento discriminante, in fase di preselezione dei curricula, la provenienza da altri settori merceologici, mentre le condizioni economiche saranno allineate alle fasce alte del mercato.
La sede di lavoro è **Torino.**

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida e dinamica Azienda metalmeccanica specializzata in produzioni tecnologicamente avanzate, leader di settore in Italia ed affermata da lungo tempo sui mercati europei ed extraeuropei. Le potenzialità di sviluppo, il know-how che la contraddistingue ed il livello qualitativo raggiunto, pongono la Società in condizioni ideali per una ulteriore ed equilibrata crescita. In questa ottica siamo stati pertanto incaricati di ricercare:

GIOVANE INGEGNERE (preferibilmente ad indirizzo meccanico)

che, attraverso un articolato piano di inserimento, possa diventare il

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (qualità-sviluppo prodotto-sperimentazione)

Il Candidato ideale è contraddistinto da una esperienza di lavoro qualificata, da elevata potenzialità e da una forte volontà di affermarsi professionalmente in un contesto aziendale moderno e particolarmente sensibile al contributo del singolo individuo.
Per la posizione le possibilità di crescita professionale ed economica sono garanzia di contenuti estremamente interessanti.
La sede di lavoro è nella prima cintura Sud di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Poiché la presente ricerca riveste carattere d'urgenza, **preghiamo di telefonare al n. 011/650.82.56 chiedendo del Dott. Ancora**, sabato 12/10 dalle ore 9 alle 12 e lunedì 14/10 dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 18, oppure inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP [illegible]**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente, solida realtà torinese, consolidata da tempo con una immagine di assoluto rilievo nel proprio settore, sta attuando un attento piano di **rinnovamento nella tradizione**; in questa ottica ci ha incaricati di ricercare un

GIOVANE BRILLANTE E DETERMINATO RESPONSABILE COMMERCIALE

La persona prescelta, che alle dirette dipendenze della Direzione dovrà realizzare le strategie di vendita, sarà contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:
- età orientativa intorno ai 30-35 anni e una solida formazione culturale di base a livello universitario;
- precedenti esperienze di natura commerciale, contraddistinte da trattative di vendita con interlocutori qualificati (non è determinante il settore merceologico in cui sono maturate);
- spiccate doti di autonomia, solida capacità propositiva, elasticità mentale e una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli;
- forte motivazione a realizzarsi in un ruolo caratterizzato da ampi contenuti, in una struttura snella e dinamica, dove è determinante l'apporto del singolo individuo.

L'Azienda è in grado di assicurare, per candidature rispondenti ai requisiti, condizioni economiche e di carriera decisamente interessanti, che possono soddisfare **potenzialità elevate.**
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10112, alla**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda alimentare operante nell'area torinese, leader nel proprio settore, ricerca:

ADDETTO/A UFFICIO ACQUISTI

Si richiede:
- età compresa tra i 28-29 anni;
- diploma ad indirizzo tecnico conseguito con alta votazione;
- conoscenza di attività d'ufficio: precedenti esperienze di lavoro maturate in contesti aziendali settore acquisti (analisi fornitori, gestione contratti manutenzione e riparazione macchinari);
- attitudine ai rapporti interpersonali ed a contatti con enti aziendali e ditte esterne;
- conoscenza approfondita della lingua inglese;
- capacità nell'uso del personal computer (sistemi di videoscrittura, pacchetti gestionali).

Si offre:
- inserimento in ambiente modernamente organizzato;
- possibilità di crescita professionale.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10111**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SABIEM

L'Azienda, ai vertici nel Settore Ascensoristico, fa parte di un gruppo tra i primi nel mondo e leader in Italia in termini di fatturato e presenza sul mercato.
In questo quadro e nell'ambito di un piano di potenziamento, ricerca per la propria Filiale di TORINO

TECNICI PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE, MONTAGGIO DI ASCENSORI Rif. SI 40451

Vogliamo contattare tecnici esperti dotati di una significativa esperienza maturata nel settore specifico o di manutenzione macchine elettromeccaniche, possibilmente con qualche conoscenza di elettronica.
Siamo anche disposti ad esaminare candidature di GIOVANI PERITI INDUSTRIALI, liberi da obblighi di leva, da inserire nel Servizio Manutenzione, Riparazione e Montaggio Ascensori.

VENDITORI DI SERVIZI DI MANUTENZIONE Rif. SI 40452

Pur gradendo la conoscenza del settore specifico, valuteremo con attenzione anche candidati con esperienza di vendita diversificata nel settore dei servizi o di prodotti che necessitano di assistenza pre e post vendita, purché dinamici, determinati ed ambiziosi, con eccellenti capacità relazionali a tutti i livelli.
Le condizioni di inserimento saranno di sicuro interesse, sia in termini immediati che di sviluppo professionale e personale.
La selezione sarà curata dall'Azienda Cliente.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e lettera il Rif. SI 40.... di specifico interesse**, alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

VUOI INSERIRTI NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE?

Siamo una moderna catena di Supermercati alimentari integrati e cerchiamo

10 GIOVANI DIPLOMATE/I

da avviare alla carriera di

CAPI REPARTO MERCEOLOGICO PROVINCIA TORINO E ASTI

RICHIEDIAMO:
- età non superiore ai 28 anni
- eccellente curriculum scolastico
- dinamismo, capacità organizzative
- disponibilità alla mobilità sul territorio

OFFRIAMO:
- inserimento con Contratto di Formazione e Lavoro
- corsi di formazione teorico-pratici altamente qualificati
- possibilità di crescita in termini professionali e di carriera

Le risposte corredate da ampio curriculum vitae dovranno pervenire alla:
PUBLIKOMPASS 146 - 10100 TORINO

AVIS RENT A CAR AUTONOLEGGIO

Società leader nel settore, nell'ambito della sua fase di sviluppo ed ampliamento, *ricerca* per la propria filiale di Torino

VENDITORI

Si richiede:
- buona cultura generale e finanziaria
- buona conoscenza delle moderne tecniche di vendita
- spiccata attitudine a trattare con importanti clienti e grandi aziende
- età massima intorno ai 30 anni
- disponibilità a viaggiare nel territorio di competenza.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese, nonché l'appartenenza a categorie protette.

Si offre:
- inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati alle esperienze e capacità del candidato, integrati da un piano incentivo molto stimolante
- corso di formazione completo con aggiornamenti costanti nel tempo
- inserimento in strutture dinamiche e concrete opportunità di sviluppo professionale ed economico
- autovettura di media cilindrata in dotazione full time.

Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum vitae, completo di recapito telefonico, a: **AVIS Autonoleggio S.p.A.** - Ufficio commerciale - C.so Turati 15/G - 10128 Torino.

COSTRUZIONI E MONTAGGI INDUSTRIALI ITALIA ED ESTERO

Importante Azienda operante da lungo tempo con prestigio nel settore, in un attento ed articolato piano di adeguamento delle strutture al continuo sviluppo, cerca i **FUTURI QUADRI** fra **GIOVANI** di [illegible] - 35 anni, laureati in **INGEGNERIA o DIPLOMATI TECNICI**, dotati di spirito di iniziativa, disponibili a viaggi e trasferte, in possesso della lingua inglese e/o francese, capaci di lavorare con supporto informatico:

CAPI COMMESSA:

responsabili, nell'ambito della Direzione Operativa, di una o più commesse.
Richiesta attitudine all'organizzazione ed al coordinamento delle risorse umane e materiali, ed esperienza nel settore impiantistico.

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE

Richiesta esperienza nella preventivazione, stima dei costi e valutazione di forniture e appalti, attitudine alle relazioni con i Clienti.

La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino.
Le risposte con l'indicazione della posizione di specifico interesse dovranno pervenire allo:
STUDIO CONSULENZA «FM»
- CASELLA POSTALE 41 - 10100 TORINO

Azienda commerciale, distributrice di primarie marche, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture a fronte di un costante sviluppo ricerca, per Piemonte e Liguria:

VENDITORE ESPERTO

al quale affidare la gestione dei clienti direzionali e, progressivamente, il coordinamento di un gruppo di venditori.

Offre:
- inserimento in un ambiente giovane e dinamico in un'azienda continuamente volta ad adeguarsi alle dinamiche del mercato;
- inquadramento Enasarco e remunerazione costituita da provvigioni, incentivi, premi, concorsi parziali di spese con una meccanica atta a garantire comunque il raggiungimento di un livello retributivo soddisfacente e adeguato alle reali capacità.

Richiede:
- auto propria; cultura superiore; pluriennale esperienza di vendita in Farmacia; conoscenza della zona e del mercato.

Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 145 - 10100 Torino.**

ITALSIEL - Gruppo IRI Finsiel

Leader nazionale nella consulenza informatica cerca

SISTEMISTI

con almeno tre anni di esperienza per le proprie filiali di Torino e Milano.
Sono richieste buone conoscenze su:
- Architetture e Ambienti di mainframe IBM;
- MVS, CICS, DB2;
- Reti per telecomunicazioni;
- Progettazione basi di dati.

Si prega di inviare i curricula a: ITALSIEL, Via Galliano 15, 10129 Torino.

LA AMP Italia S.p.A., Azienda consociata di importante multinazionale, nel settore dei sistemi di interconnessione elettrico-elettronici, con Sede e Stabilimenti in Collegno, ricerca:

RESPONSABILE LINEA DI PRODOTTI L.A.N.

(Netconnect Product Engineer)

cui assegnare le seguenti aree di responsabilità:
- Definizione specifiche tecniche
- Progettazione nuovi prodotti, con utilizzo CAE/CAD
- Modifiche ai prodotti esistenti
- Gestione e supporto tecnico relativo ai prodotti esistenti
- Partecipazione alla definizione di procedure di prova
- Correzione di testi manuali tradotti dall'inglese

La famiglia di prodotti è costituita da componenti passivi, cavi e connettori ed apparecchiature passive ed attive per applicazione su ambienti di Reti Locali (Local Area Networks).
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- Età massima anni 32;
- Laurea in Ingegneria o Diploma di Perito con finalizzazione elettrotecnica, elettronica o meccanica;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Predisposizione a trattare aspetti tecnici interagendo con i Clienti, con i Servizi Tecnici delle Consociate Internazionali e con gli Enti Tecnici Aziendali (Fabbricazione, Metodi, Qualità, Materiali);
- Capacità di analizzare, gestire e risolvere in modo autonomo problematiche tecniche;
- Esperienza almeno biennale nel settore Componenti Elettronici, destinati ad uno o più dei seguenti settori:
  - Networking products (hardware & software)
  - Computers/Hardware
  - Trasmissione Dati
  - Telecomunicazioni
  - Macchine a controllo Numerico/Automazione industriale
- Dimestichezza nell'utilizzo di mezzi informatici per lo svolgimento quotidiano delle attività.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico a: **AMP ITALIA S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali - Corso Fratelli Cervi, 15 - 10093 COLLEGNO (TO).**

La SCAR S.r.l. con sede a Verona, consolidata Azienda operante da molti anni nel settore dei veicoli industriali ed auto con attrezzature e prodotti di largo consumo, nell'ambito di un proprio potenziamento ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per TORINO - GENOVA e relative province

Il candidato prescelto gestirà il portafoglio clienti esistente, curando in particolare modo il rapporto interpersonale e concretizzerà le opportunità di acquisire nuova clientela. La persona ideale ha preferibilmente esperienza di vendita o di settore similare, è massimo quarantenne, automunita, residente in zona, dinamica, capace di operare con metodo e determinazione. Si offre **un inserimento graduale con addestramento e affiancamento, rimborso spese garantito, anticipi provvigionali iniziali ed un portafoglio clienti attivo.** Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum manoscritto, indicando un recapito telefonico alla:
SCAR S.r.l. - Via Binelunghe, 13 - 37139 Verona

SIAMO TRA LE AZIENDE LEADER NEL SETTORE DELL'OROLOGERIA

Desideriamo, onde ampliare la nostra Organizzazione Commerciale

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVISTA PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Siamo interessati ad entrare in contatto con un candidato di ottimo livello che abbia maturato, presso altre Aziende, una esperienza specifica. Titolo preferenziale è che tale esperienza sia stata acquisita nel campo dell'orologeria e affini.
Il livello provvigionale sarà di sicuro interesse, comunque sempre in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
Assicuriamo la massima riservatezza.
Accludere curriculum dettagliato.
Scrivere a: **ENNESTUDIO s.r.l. - Via Vigevano, 33 - 20144 MILANO.**

KORFF

Cosmetici Speciali per Farmacie

Azienda Multinazionale di alta cosmesi in fase di una dinamica espansione con moderne impostazioni organizzative, ***ricerca***

AGENTI IN FARMACIA

per Torino - Novara/Vercelli
Asti/Alessandria - Cuneo/Imperia

I candidati ideali sono **professionisti della vendita monomandatari, di età compresa tra i 28 e 40 anni**, in grado di gestire e sviluppare l'attività commerciale nell'area loro assegnata, anche tramite la costante azione di supporto offerta dalla Azienda in termini di addestramento e di marketing e con campagne pubblicitarie efficaci. Sono garantite effettive reali possibilità di carriera e di successo: **i nostri migliori Agenti hanno redditi annuali superiori a L. 70 milioni.**

I colloqui si terranno nella Regione di residenza dei Candidati.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con foto, indicando il recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **TF 41 S** a: **KORFF - Campagna per le Farmacie in Italia S.p.A.** - Viale Industria 14 - 36100 Vicenza.

Affermata Società presente in Italia ed all'estero nella progettazione e realizzazione di **Sistemi di controllo ed automazione industriale *ricerca***

RESPONSABILE UFFICIO SOFTWARE

Si richiedono:
- Laurea in Ingegneria o Informatica
- Attitudine ai rapporti interfunzionali ed interpersonali
- Esperienza di conduzione di gruppi di progetto di sistemi real time complessi
- Capacità di intervento diretto nell'analisi e nella soluzione di problematiche tecniche
- Età orientativa anni 35

E' previsto un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi con retribuzione e benefits di sicuro interesse. Per le candidature più qualificate può essere presa in considerazione la **Dirigenza.**
La sede di lavoro è nella prima cintura di **Torino.**
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto la Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 1996 alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 10138 Torino - C.so Peschiera 164.**

Finito sotto inchiesta per le super-rette chieste ai malati il medico massacrato in auto

I killer sparano sul re delle cliniche

Era uno dei vip più ricchi di Napoli

NAPOLI. Un delitto misterioso, a cominciare [illegible] movente. Sotto il piombo dei sicari è caduto Giuseppe Crispino, 64 anni, neuropsichiatra, che aveva fondato un impero economico sulle cliniche private fino a diventare il terzo uomo più ricco [illegible] Napoli. Ne possedeva quattro, tutte di gran lusso. Un mese fa, una delle [illegible] [illegible] di [illegible] è finita sotto inchiesta per una brutta [illegible] di tangenti estorte ai pazienti [illegible] cambio dell'assistenza, nonostante fosse convenzionata [illegible] la Regione.

Crispino, interrogato [illegible] giudice, era uscito dal tribunale con in tasca un avviso di garanzia per truffa: un episodio imbarazzante, per un uomo che vantava solide amicizie politiche e frequentava i salotti più esclusivi della città.

Polizia e carabinieri sospettano che sia stata la camorra a armare [illegible] [illegible] dei killer, ieri pomeriggio. «Il dottore è [illegible] ucciso da [illegible] [illegible] professione, proprio come quelli che [illegible] [illegible] soldo della malavita organizzata», spiegano. E' [illegible]: l'eliminazione di Giuseppe Crispino sembra sia stata studiata al tavolino, fin nei minimi particolari.

L'imboscata scatta poco dopo le 16. [illegible] neuropsichiatra è alla guida della sua Mercedes, e avanza lentamente nel traffico di via San Rocco, sulla collina di Capodimonte. La mattina si è consumata tra mille impegni di lavoro: alle nove alla clinica Hermitage, alle 10 in un'altra casa di [illegible] «Villa Russo», per una riunione-fiume del consiglio [illegible] amministrazione. Ora Crispino, [illegible] morto, sta tornando a casa dove lo aspetta la sua compagna, Maria Caserza, un'affascinante spagnola di vent'anni più giovane di lui.

La sua sorte è già segnata. La [illegible] ha le fattezze di quattro «guaglioni» armati [illegible] pistole calibro 7,65. Due [illegible] in moto, gli altri in auto. L'azione è fulminea: [illegible] dottore si [illegible] improvvisamente sotto il tiro incrociato dei killer che sparano attraverso il finestrino, centrando [illegible] pieno il bersaglio alla testa e al torace. Prima [illegible] morire, Pasquale Crispino riesce a sterzare e a rifugiarsi [illegible] [illegible] deposito dell'Atan, l'azienda napoletana dei trasporti pubblici. Trova anche la forza di spalancare la portiera, poi cade senza un lamento.

Gli amici [illegible] i colleghi [illegible] un perché [illegible] quella morte violenta e misteriosa. «Era un [illegible] schivo, dal carattere freddo e riservato - ricorda Maurizio Guerrini, responsabile per la Campania dell'Aiop, l'associazione che raggruppa le cliniche private -. [illegible] proprio dovessi azzardare un'ipotesi, non escluderei che Giuseppe Crispino si sia rifiutato [illegible] cedere a qualche richiesta della camorra, forse un'estorsione».

Neanche gli investigatori se la sentono di escludere un'eventualità del genere. Ma sembrano dare maggior credito [illegible] un'altra pista: quella collegata [illegible] un'inchiesta giudiziaria su uno scandalo che un mese fa si è abbattuto sul «Clinic Center», [illegible] mega struttura specializzata nella cura e nella riabilitazione [illegible] pazienti paraplegici [illegible] colpiti da ictus.

I ricoverati hanno raccontato ai carabinieri di essere stati vittime di un vero e proprio ricatto. «La clinica [illegible] convenzionata con [illegible] Regione Campania, che corrisponde un rimborso di 150 mila lire per posto letto - hanno detto -. Nonostante ciò, se vogliamo un minimo di assistenza, dobbiamo pagare [illegible] retta di 650 mila lire al mese. Senza soldi, nel Clinic Center non puoi [illegible] un bicchier d'acqua, né fare una telefonata».

Crispino, interrogato, ha ricevuto un avviso di garanzia appena una settimana fa. «Era molto seccato per quell'episodio al quale [illegible] sentiva del tutto estraneo», spiegano i suoi amici. Seccato ma anche impaurito, se è vero che negli ultimi giorni l'anziano neuropsichi[illegible] [illegible] ricevuto strane telefonate [illegible] qualche messaggio intimidatorio.

L'amministratore del «Clinic Center» [illegible] convinto che le responsabilità dello scandalo ricadessero su un suo collega, Carlo D'Alessandro, 40 anni, presidente della cooperativa «Solidarietà», alla quale era stato concesso in appalto il servizio di assistenza agli ammalati. Sia lui che gli altri 63 soci della coop, che in realtà risulta ufficialmente [illegible] sciolta da sei anni, [illegible] indiziati di un reato ben più grave di una semplice truffa: estorsione ai danni dei pazienti. «Forse D'Alessandro potrebbe darci una mano a capire il perché del delitto», spiegano gli inquirenti, che ieri hanno cercato a lungo il medico. Lo hanno trovato a tarda sera, mentre tornava a casa.

Fulvio Milone

Pasquale Crispino, il suo omicidio è avvolto nel mistero

[illegible] VERTICI ANTICRIMINE [illegible]

Pene più severe ai taglieggiatori

ROMA. Vertice a Palazzo Chigi sulle iniziative del governo nella lotta alla criminalità oganizzata. Andreotti ha chiesto la collaborazione di tutte le parti [illegible]ciali «per vedere se lavorando insieme [illegible] riesce [illegible] dare un contributo per questa grande battaglia». Il presidente del Consiglio ha anche sottolineato la complessità «sul piano giuridico e psicologico» della lotta alla criminalità, facendo riferimento alla contraddizione di un Paese come il nostro che «prevede lunghe detenzioni ma [illegible] scopre anche permissivo». Ha ricordato anche la richiesta quasi generale di «pene adeguate». Scotti, ministro dell'interno, ha chiesto che il Parlamento vari al più presto i provvedimenti sull'ineleggibilità, sospensione e decadenze degli amministratori locali in odore di mafia. Poi ha illustrato i provvedimenti che il prossimo consiglio dovrà approvare: 1) misure [illegible] le estorsioni (inasprimento delle pene); 2) rafforzamento degli organici di polizia; [illegible]) creazione di un Fbi all'italiana. Pininfarina (Confindustria) ha sottolineato la «grande esigenza di far sentire agli operatori del Meridione che esiste nel governo [illegible] concreta volontà di operare contro la criminalità». Del Turco, (Cgil) ha detto che sugli appalti occorre un accordo «per rendere trasparente la procedura [illegible] assegnazione e l'abolizione del 'pizzo di Stato', cioè la clausola di revisione prezzi».

Il censimento

L'Italia [illegible] Duemila [illegible] [illegible]

ROMA. Da oggi si conta l'Italia alle soglie del Duemila. Scattano infatti le operazioni del censimento 1991. Eccone una piccola guida.

I giorni fondamentali da ricordare sono quelli del 20 e del 21 ottobre, da prendere come riferimento rispettivamente per il censimento della popolazione [illegible] delle abitazioni [illegible] per quello dell'industria e dei servizi.

Questo significa che, nel compilare il questionario, occorrerà tener [illegible] della situazione esistente a quella data. In particolare, poi, per quanto riguarda la popolazione, il censimento «scatterà» la fotografia riferita alla mezzanotte fra il 19 ed il 20 ottobre; questo significa, [illegible]d esempio, che i bambini nati dopo la mezzanotte del 19 «sfuggiran[illegible]» alle maglie del censimento.

Quest'anno si svolge la tredicesima rilevazione generale della popolazione e delle abitazioni e la settima dell'industria e dei servizi. Attraverso il censimento sapremo in particolare quanti [illegible] (nel 1981 eravamo circa 56 milioni 600 mila) e come [illegible] distribuita la popolazione per sesso, età, stato civile, professione, attività economica e livello d'istruzione.

Altre domande riguarderanno l'abitazione, mentre i questionari alle imprese permetteranno [illegible] aggiornare la «mappa» economica di uno dei maggiori Paesi industrializzati; per la prima volta sarà inoltre censita tutta la pubblica amministrazione. Oltre ad incidere sul funzionamento di alcune leggi (meccanismo elettorale di composizione dei collegi, interventi sulla casa, finanziamento pubblico di alcuni set[illegible]i economici) il censimento si pone in una prospettiva europea, in vista del mercato [illegible] del 1993.

Nelle operazioni saranno impegnati da oggi circa centomila rilevatori, dipendenti pubblici o giovani senza lavoro, retribuiti in media con circa cinquemila lire per ogni modulo.

Il censimento tutela rigorosamente la «privacy» [illegible] singolo cittadino e non pone domande indiscrete; anche per questo, a tutti viene richiesta la massima collaborazione. Ci saranno anche multe: la società che nasconde i dati rischia di pagare fino ad un milione.

I primi risultati saranno resi [illegible] già a primavera: per assicurare la massima qualità delle informazioni, l'Istat ha infine predisposto [illegible] sistema [illegible] controlli (con il monitoraggio continuo dei dati) oltre a due indagini-campione suppletive che verificheranno ulteriormente i risultati ottenuti.

L'Istat ha messo a disposizione [illegible] servizio telefonico gratuito.

Per ottenere informazioni [illegible] suggerimenti qualsiasi cittadino potrà telefonare all'1678-64164. (Ansa)

Inchiesta a Rebibbia sui ricoveri facili

I boss all'ospedale anche [illegible] in salute

ROMA. Il centro clinico di Rebibbia, gli studi medici privati e le abitazioni dei sanitari che prestano servizio all'interno del penitenziario, nonché gli studi [illegible] medici privati che [illegible] singo[illegible] detenuti, sono stati perquisiti su ordine della magistratura romana nell'ambito di una indagine avviata su presunti ricoveri facili [illegible] pericolosi pregiudicati [illegible] sarebbero riusciti ad ottenere [illegible] ricovero in case di cura private o in ospedali grazie [illegible] certificati compiacenti.

A far innescare l'indagine sono state due denunce: la prima di [illegible] detenuto che aveva parlato di «mercato» di ricoveri facili, la seconda di [illegible] medici di [illegible] unità sanitaria locale, la Rm 7, che recatisi per un'ispezione nella clinica Villa Gina a Roma si [illegible] trovati [illegible] fronte [illegible] [illegible] di due detenuti trasferiti dal carce[illegible] di Rebibbia per gravi disfunzioni al fegato [illegible] all'apparato digerente. Sottoposti ad [illegible] visita, i due detenuti, Massimiliano Ragulli e Antonio Rinzivillo, [illegible] rebbero apparsi in ottime condizioni [illegible] salute.

Per adesso l'indagine è contro «ignoti», [illegible] le perquisizioni, fir[illegible] dal magistrato Margherita Gerunda, valgono anche [illegible] [illegible]i di garanzia e quindi le [illegible] persone ogget[illegible] delle ispezioni da parte della polizia giudiziaria devono considerarsi, a tutti gli effetti, sottoposti ad indagine.

Tra i perquisiti ci sarebbe anche il dirigente del centro clinico di Rebibbia. Il giudice è in attesa del deposito [illegible] [illegible] perizia sulle condizioni di salute dei due detenuti attualmente ricoverati [illegible] Villa Gina.

Durante le perquisizioni, [illegible] state ispezionate anche alcune celle di detenuti [illegible] ad uno, in particolare, sono state sequestrate alcune pillole [illegible] base di anfetamina. L'anfetamina è un farma[illegible] che serve anche per dimagrire e proprio [illegible] stato di deperimento spesso rappresenta [illegible] delle cause di ricovero.

Sec[illegible]do gli investigatori esisterebbe un vero «tariffario»: per ottenere [illegible] ricovero fuori del carcere, verrebbero pagate decine di milioni a certificato. (Agi)

La cantina sociale ha un buco miliardario, con Miroglio ora rischiano altri soci

Il crack del senatore fa tremare Asti

L'ex parlamentare dc è agli arresti domiciliari
Fra le accuse truffa e irregolarità amministrative

ASTI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato interrogato a lungo, [illegible] pomeriggio, l'ex senatore dc Giuseppe Miroglio, [illegible] [illegible] presidente della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona, arrestato mercoledì sera con il ge[illegible]. Poi ha [illegible] gli arresti domiciliari.

I giudici Franca Viola Carpinteri [illegible] il pm Mario Bozzola gli hanno contestato i reati di [illegible] e falso in bilancio, compiuti, secondo gli inquirenti, durante il [illegible] ultradecennale periodo di presidenza della cantina sociale «Astibarbera».

Nella contabilità della cooperativa è emerso un «buco» di circa 1200 milioni; ci sarebbero inoltre altre irregolarità amministrative, incassi mancanti, spese non giustificate. Non è escluso il coinvolgimento di altri soci. L'ex senatore si era dimesso nel maggio scorso dalla carica di presidente, quando sui giornali erano apparse le prime notizie sulle [illegible] sempre più gravi difficoltà finanziarie. Il nome del «senatur», [illegible] ancora lo chiamano i trecento soci della cantina, era apparso anche sul bollettino dei protesti bancari.

Con Miroglio è finito in carcere anche il genero Franco Ferretti, 36 anni, ragioniere, fino [illegible] qualche tempo fa segretario e factotum della cantina.

I due erano stati arrestati mercoledì sera, alle porte di Asti, dalla Guardia di Finanza. Pare che fossero di ritorno [illegible] Torino dove hanno un magazzino per la vendita all'ingrosso di zucchero.

Proprio lo zucchero sembra avere segnato in maniera «amara» quest'ultimo scorcio della vita pubblica di Miroglio.

Il primo grave intoppo nella [illegible] carriera [illegible] infatti giunto nell'ottobre del 1984 quando, un'ispezione dei servizi antifrode fece [illegible]prire un carico di [illegible] quintali di zucchero nella cantina sociale «Astibarbera».

[illegible] zuccheraggio [illegible] una pratica enologica proibita in Italia e il pretore [illegible] spiccò mandati di cattura. Finirono in carcere il vicepresidente della cantina [illegible] un autotrasportatore di Santo Stefano Belbo. Oltre allo zucchero [illegible] cantina c'erano anche numerosi sacchi di altre sostanze impiegate [illegible]lle operazioni di sofisticazione. Il magistrato spiccò un mandato [illegible] cattura anche per Giuseppe Miroglio, che in quei giorni era in Brasile. L'esponen[illegible] dc aveva da pochi mesi assunto la carica di presidente dell'autostrada Torino-Savona: una poltrona ottenuta dopo [illegible] aveva lasciato il seggio al primo dei [illegible] eletti della dc piemontese: Carlo Donat-Cattin.

L'ex senatore Giuseppe Miroglio [illegible] agli arresti domiciliari

Miroglio, dopo alcuni giorni di incertezza, rientrò in Italia e rimase [illegible] paio di settimane agli arresti domiciliari. Il processo per quel caso di presunta sofisticazione non si è mai celebrato. Sei anni dopo, tutti gli imputati [illegible] stati amnistiati. [illegible] nel frattempo Miroglio si era imbarcato in una serie [illegible] imprese, [illegible]cora una volta legate allo zu[illegible]chero. La moglie Rina Rainero [illegible] amministratrice della «Piemonte Zuccheri» di Santo Stefano Belbo, ditta dichiarata fallita nelle [illegible] scorse.

Geometra, impiegato del Genio civile, Giuseppe Miroglio fu eletto per la prima volta alla Ca[illegible] nel 1968, poi nel '72. Passò al Senato nel '76 e fu confermato nel 1983 [illegible] 56 mila preferenze. Nominato per due volte sottosegretario ai Trasporti [illegible] al Lavoro. Andreottiano, decise [illegible] lasciare Roma quando nella dc astigiana [illegible] [illegible] ormai consolidata un'altra leadership, quella di Giovanni Goria.

Sergio Miravalle

A Firenze: lei ha ottant'anni, [illegible] due rapinatori incappucciati cinquanta

Smaschera i banditi: sono i figli

Le volevano portare via i soldi della pensione

FIRENZE
[illegible] CORRISPONDENTE

E' stata una brutta sorpresa per i due rapinatori scoprire di essere caduti nella trappola organizzata dalla pensionata a cui pensavano di spillare facilmente quattrini. Ma niente a confronto della sorpresa che ha avuto l'arzilla vecchietta nello scoprire che i due banditi altri [illegible] erano che i suoi due figli. Protagonisti un'ancor vispa ottantenne, vedova [illegible] una quindicina di anni, e i suoi due figli rispettivamente di 50 [illegible] 55 anni, entrambi onesti e rispettabili lavoratori, mariti e padri esemplari. Era qualche giorno [illegible] i due figli della donna con insistenza la invitavano ad andare alla posta per incassare un anno [illegible] arretrati della pensione di reversibilità del marito. E finalmente sabato scorso l'anziana signora si è decisa. Effettivamente alle Poste ha potuto ritirare assegni intestati a suo no[illegible] per un importo totale di [illegible] milioni [illegible] 250 mila lire. Appena tornata a casa però ha ricevuto [illegible] strana telefonata. [illegible] uomo che [illegible] è qualificato come impiegato dell'Inps le ha spiegato con modi molto cortesi che purtroppo c'era stato un errore nell'emissione e gli assegni che lei [illegible] ritirato non [illegible] buoni e dovevano essere sostituiti. «Va bene - [illegible] risposto la signora, evidentemente abituata alle disfunzioni della Previdenza [illegible]ciale -, in quale ufficio devo andare?». «Non si stia a scomodare - ha risposto l'interlocutore -, pensiamo noi [illegible] mandare un incaricato a casa sua». La pensio[illegible] [illegible] ha abboccato. Troppe cose non tornavano. Così ha deciso [illegible] prendere tempo: «Venite pure a casa, ma solo tra un'ora perché prima devo uscire per fare la spesa», ha risposto [illegible] prontezza. Poi ha telefonato al «113» riferendo quando era successo esternando i propri dubbi. Gli stessi che, con il procedere del racconto, stavano insinuandosi anche nella mente del funzionario della questura che l'ascoltava. Pensionata e poliziotto hanno così messo a punto la trappola: due agenti in borghese [illegible] sono nascosti in casa dell'ottuagenaria in attesa degli eventi. Poco dopo il campanello è suonato. «Mi manda l'Inps», ha gracchiato una [illegible] al citofono; [illegible] quando la pensionata ha aperto la porta si [illegible] trovata di fronte due uomini incappucciati che con modi bruschi sono entrati nell'appartamento. «Dacci gli assegni e non fiatare», le han[illegible] intimato senza accorgersi che alle loro spalle nel frattempo erano sbucati gli agenti con [illegible] pugno pistole e manette tintinnanti. Il colpo di scena quando ai due banditi sono stati sfilati [illegible] cappucci. «I miei figli...», ha balbettato l'anziana donna.

Francesco Mattolini

Dramma nel negozio

Bovalino, orefice colpisce [illegible] [illegible] [illegible] ladro

BOVALINO. Finisce n[illegible] sangue [illegible] rapina ad [illegible] gioielleria: un bandito è stato ucciso [illegible] colpi di pistola da uno dei titolari dell'esercizio. A mezzogiorno nella gioielleria «3M» c'erano [illegible] dei titolari, Giuseppe Meduri, [illegible] anni, ed il figlio, Nicola, 27 anni. Due sconosciuti, con [illegible] volto coperto e con pistole, hanno fatto irruzione, gridando ai due di stare giù, di non reagire. L'azione si è conclusa in pochi minuti, sufficienti ai banditi per impossessarsi [illegible] preziosi per milioni. Prima di uscire dalla gioielleria uno dei banditi si è fatto consegnare da Giuseppe Meduri le chiavi della sua auto. Ma quando i banditi (fuori c'era un complice) sono saliti nella «Fiesta», Nicola Meduri è uscito con una pistola. Ha sparato perché pensava che i banditi reagissero. Quello sul sedile posteriore dell'auto [illegible] stato colpito a morte: si tratta di Giuseppe Strangio, 18 anni. I [illegible]oi complici sono fuggiti. (d. m.)

La mafia in diretta

Nicolosi annuncia al [illegible] show «Mi dimetterò»

ROMA. Rino Nicolosi, [illegible] presidente dell'assemblea regionale siciliana, ha annunciato la sua intenzione di dimettersi da deputato regionale e da consigliere comunale di Catania nel corso della puntata di ieri [illegible] «Maurizio Costanzo show», dedicata alla mafia. Il 6 settembre scorso il nome di Nicolosi fu fatto in relazione ad alcuni interrogatori della pentita di mafia Giacoma Filippello, ma dopo pochi giorni il magistrato chiarì che [illegible] trattava di [illegible] [illegible] di omonimia. Alla trasmissione di ieri, che prendeva spunto dal caso del boss Francesco Madonia, ricoverato dal 1987 nell'ospedale civico di Palermo, pur essendo stato condannato a [illegible] anni, hanno preso parte [illegible] presidente dell'antimafia, Gerardo Chiaromonte, il vicesegretario [illegible] psi, Giulio Di Donato, il direttore del «Popolo» Sandro Fontana, e i giornalisti Giorgio Bocca e Francesco La Licata.

L'accusò Taurisano

Sotto inchiesta il procuratore di Trapani

ROMA. Il procuratore della Repubblica di Trapani, Antonino Coci, riceverà l'«avviso di garanzia» che hanno emesso l'altra sera i componenti della prima commissione referente del Csm. Mercoledì [illegible] magistrato aveva tentato invano di farsi ascoltare dai componenti della commissione, come testimone invece che accusato, ma i consiglieri «asserragliati» nell'aula Bachelet avevano rifiutato di riceverlo dopo una discussione conclusa a tarda [illegible]. Il procuratore della Repubblica di trapani era stato chiamato in [illegible] dal suo sostituto Francesco Taurisano [illegible]e, con le sue clamorose rivelazioni sui furti di fascicoli giudiziari dai cassetti della Procura aveva dato origine a quello che è poi divenuto il [illegible] Trapani». Ora dovrà rispondere della cattiva gestione nella conduzione della Procura e forse anche di aver interferito nelle indagini condotte da Taurisano. (AdnKronos)

Rovesciate 2 cisterne

Torna la guerra [illegible] [illegible] al vino italiano

PARIGI. La collera degli agricoltori francesi, che lamentano la riduzione del loro reddito, torna [illegible] ripercuotersi anche sul vino importato dall'Italia, [illegible] sempre capro espiatorio [illegible] viticoltori [illegible] Francia Meridionale che [illegible] riescono a piazzare [illegible] loro prodotto sul mercato a prezzi soddisfacenti. Ieri alcune «squadracce» di viticoltori si sono impossessate con la forza [illegible] due camion-cisterna, svuotandone sull'asfalto il [illegible] (succo d'uva importato dalla Germania e [illegible] importato dall'Italia). Altri viticoltori hanno bloccato il traffico [illegible] un'autostrada, impossessandosi poi dei caselli e lasciando passare gli automobilisti senza far loro pagare il pedaggio. Anche in altre zone della Francia [illegible] agricoltori hanno manifestato, appiccando incendi e fronteggiando la polizia. Un gruppo ha appiccato il fuoco ad un ufficio del ministero del Tesoro ad Aurillac. (Agi)

Nella chiesa di San Carlo tanti i giovani e gli amici: ma nessuno pregava

E' il silenzio l'addio a Natalia

A Roma i funerali religiosi della Ginzburg

ROMA. «Nel nome del Padre, del Figlio...». Sono [illegible] 11 e nella chiesa [illegible] di San Carlo [illegible] Catinari - [illegible] bordi del ghetto di Roma - incomincia la cerimonia funebre [illegible] onore di Natalia Ginzburg. Il fe[illegible] è a terra, di legno s[illegible]: sul coperchio - sotto un gran cuscino [illegible] fiori bianchi - ci sono una targhetta d'ottone con il nome e le date di nascita [illegible] di morte della scrittrice e [illegible] piccolo crocefisso sbalzato, quel «segno del dolore umano, parte [illegible] storia del mondo» cui nell'88 aveva dedicato un articolo. [illegible] fianco alla bara ci sono i figli, le nuore, i nipoti, gli amici di sempre come Vittorio [illegible] [illegible] Giulio Einaudi. Nessuno di loro si fa il segno della croce. Tutti, nella [illegible] del Signore cui sono estranei, stanno in raccoglimento, silenziosi.

L'officiante [illegible] Sergio Pagani, superiore dei barnabiti. Uno dei figli di Natalia, Andrea Ginzburg, [illegible] scelto con lui i brani di cui dare lettura. La moglie di Antonio Giolitti, Elena, si dirige verso il microfono [illegible] legge un passo [illegible] Libro di Giobbe: «... preziosa [illegible] agli occhi del Signore la morte dei giusti...». La [illegible] è piena di personaggi del mondo politico, della cultura, dello spettacolo. C'è tutto [illegible] gotha del pds [illegible] [illegible] Rifondazione. Figure ufficiali, come Nilde Iotti [illegible] Carraro. Ma anche studenti che già [illegible] incontrato la Ginzburg, perché lei - cui non piaceva parlare in pubblico - non [illegible] tirava indietro quando si trattava di comunicare con i giovani: lo aveva fatto di recente, «con disarmante semplicità» [illegible] ricorda Corrado Stajano, per spie[illegible] le sue ragioni in [illegible] di Serena Cruz e il [illegible] «appartenere - disse - a quella Italia che i giornali hanno chiamato l'Italia del [illegible] e delle lacrime, [illegible] disprezzo [illegible] irrisione».

Ognuno dei presenti ha [illegible] ricordo della scomparsa, un'emozione che contribuisce ad arricchirne l'immagine. C'è Ingrao, per [illegible] lei [illegible] quando Cossiga fu portato al Quirinale: e di voti gliene procurò altri due. Ci [illegible] le parlamentari - pidiessine [illegible] dc - che consideravano un privilegio sedersi accanto a lei nell'ultimo divanetto del Transatlantico, [illegible] Montecitorio, dove se [illegible] stava nelle pause dei lavori in aula, in una nuvola [illegible] fumo delle [illegible] immancabili sigarette e con la grossa borsa piena [illegible] giornali stretta al fianco. Racconta Gianna Schelotto: «Appena elette, ci chiesero quale era il [illegible] lavoro. Uno diceva libera professione, uno insegnamento... Lei dis[illegible]: lavoro editoriale».

Ora [illegible] celebrante recita, dal Vangelo secondo Matteo: «Beati i poveri di spirito, perché di loro è il regno dei cieli. Beati quelli che piangono, perché [illegible] consolati. Beati coloro che hanno fame [illegible] sete di giustizia, perché saranno saziati...». Tutti pensano alla vita tribolata della Ginzburg e alla sua sete indomita [illegible] verità, alla [illegible] religiosità, a quel suo senso del divino forte quanto non definito. Padre Pagani premette: «Altrove si dica quello che si deve dire di Natalia Ginzburg. Qui ci limiteremo [illegible] celebrare [illegible] messa, come esige l'estrema semplicità che è [illegible] [illegible] suo stile di vita e come desiderano i suoi familiari». Tace l'organo [illegible] quel silenzio sembra rispettoso della donna schiva che tutti hanno conosciuto, e che ora è adagiata nella bara lucida.

Ma l'annunciato «commento alla parola del Signore» infiamma [illegible] celebrante. La [illegible] voce riempie la chiesa. Esalta Giobbe, «contestatore di Dio», «uomo impaziente». Dal libro [illegible] Giobbe passa al «libro della vita di questa donna forte [illegible] energica, il libro che ha scritto per il bisogno [illegible] giustizia e che rimarrà nel tempo per chi vorrà cogliere [illegible] moralità civica [illegible] cristiana» di Natalia. Un'ombra di imbarazzo scende nella chiesa, come per una forzatura, [illegible] nota stonata che la Ginzburg forse [illegible] avrebbe apprezzato. L'organo [illegible] Bach. Quando il sacerdote [illegible] a un momento di silenzio, [illegible] richiesta dei familiari», [illegible] come se di nuovo la comunità si ricomponesse nel dolore e [illegible] rispetto delle diversità. La cerimonia si conclude rapida. Un applauso saluta la bara che esce dalla chiesa. Sono le 11,40. Natalia [illegible] portata verso [illegible] Verano, accanto al secondo marito, Gabriele Baldini. Manca, a darle l'estremo saluto, la figlia nata da questo matrimonio, Susanna, «gravemente inferma dai primi mesi di vita». Forse per [illegible] prima volta ne ha parlato nell'autobiografia, scritta in terza persona: «L'infermità della figlia le impedisce [illegible] pensare alla propria morte tranquillamente. Tuttavia ha fiducia nella provvidenza, nell'affetto degli altri figli, negli angeli custodi».

Liliana Madeo

La bara con le spoglie di [illegible] Ginzburg e nella foto piccola [illegible] figlia Alessandra [illegible] la nipote

[illegible]

Il ricordo più bello la battaglia per Serena

CARO Direttore,
so [illegible] sul nostro giornale le persone che [illegible] state più vicine [illegible] Natalia Ginzburg, che ne hanno amato il valore e il lavoro, hanno detto di lei, anche a nome dei lettori, che cosa ha significato la sua presenza nella civiltà italiana di questo dopoguerra [illegible] nella sua letteratura.

Ciò che non può trovare spazio nelle pagine del ricordo e della rievocazione resta, per fortuna, nel suo lavoro e presso coloro che l'hanno amata e continueranno ad amarla. Ma ai tanti lettori de «La Stampa» che hanno seguito [illegible] capito Natalia Ginzburg nei giorni della polemica [illegible] Serena Cruz, [illegible] dire che si deve essere grati a Natalia [illegible] [illegible] gesto coraggioso, non tanto frequente nel mondo [illegible] delle lettere [illegible] delle arti: testimoniare con passione [illegible] [illegible] paura una verità anche quando porta [illegible] perdere [illegible] consenso [illegible] amici cari, [illegible] diventare oggetto [illegible] aggressioni malevole, di letture distorte, [illegible] attacchi personali anche spinti all'eccesso.

Ecco un esempio di vita. Quando sarebbe stato facile incassare soltanto applausi [illegible] belle parole, Natalia Ginzburg ha messo tutto in discussione per amore di una bambina che non [illegible], p[illegible] amore di giustizia. Alcuni di noi pensano che qu[illegible] coraggio civile non si debba dimenticare.

Furio Colombo

DALLA PRIMA PAGINA

NON SI PUO' NON ESSERE CRISTIANI

mittente. Anche questo appartiene al clima della «restaurazione» in corso, nella società prima ancora che nella Chi[illegible] a ritornare, nel caso, è l'antica idea dell'anima *«naturaliter christiana»*.

In realtà, dietro l'apparenza del «ritorno», ad avanzare è, al contrario, proprio la scomparsa dell'idea [illegible] di appartenenza religiosa. Il fatto che tutti possano dirsi cristiani, lo scriveva già Kierkegaard, significa che il cristianesimo [illegible] esiste più. Se prima la fede e la non fede si contrapponevano, adesso anche questo muro, fra i tanti, è caduto, e con conseguenze non dissi[illegible]ili. Si può essere, e di fatto sempre più spesso si è, aperti all'ipotesi che un dio ci sia o possa esserci, dubbiosissimi in proposito, e insieme [illegible] da «valori» spirituali, morali, artistici storicamente espressi da una, o da più, tradizioni religiose.

E' un'esperienza umana rispettabile, se è vissuta non con l'orgoglio del possesso di un superiore punto [illegible] vista che, relativizzando tutto, crede di aver accolto e compreso tutto, [illegible] con l'umiltà di sapersi incerti e dubbiosi, confusi. Natalia Ginzburg sembra aver avuto questa umiltà, e questa ebraica pena per la condizione dell'uomo.

Ma viene la morte, e con la morte [illegible] il [illegible] inesorabile dell'alternativa, della scelta. Comunque si sceglie, si lascia ormai fuori qualcosa, e qualcosa di essenziale in un'esperienza umana. Fra tutte le tristezze [illegible] [illegible] funerale c'è anche questa: un funerale non può es[illegible] pluralistico e dialogante. [illegible] almeno questo tipo di funerale [illegible] l'abbiamo ancora inventa[illegible].

Restava, forse, la forma più neutra: quella del funerale laico, magari [illegible] una Bibbia sul pet[illegible]. E' infatti quella che riflette meglio [illegible] perdita dell'apparte[illegible] religiosa, [illegible] [illegible] consente insieme un nostalgico rimpianto, svuotata com'è ormai di sen[illegible] a [illegible] volta, anche l'appartenenza laica. Ma un funerale religioso, per chi ne ha espresso, fosse anche soltanto [illegible] volta, [illegible] desiderio, resta ancora malgrado tutto, e [illegible] scapito della coerenza, un dono: il segno che qualcosa potrebbe ancora avere senso.

Sergio Quinzio

Nell'auto [illegible] Biella

Preso con eroina [illegible] si uccide dopo la denuncia

BIELLA. Si è [illegible] a 23 anni, forse per la vergogna di essere sorpreso [illegible] denunciato dai carabinieri per un grammo di eroina. Sebastiano Rolando, residente [illegible] Chiavazza, figlio di un industriale biellese, è stato trovato ormai senza vita ieri mattina in [illegible] garage di piazza Curiel: aveva trasformato la Fiat Uno della nonna [illegible] una camera a gas.

A scoprire il suicidio sono stati il padre Romano, 55 anni, appena rientrato dall'Itma di Hannover, e il fratello Leonardo, 21 [illegible]. Erano preoccupati perché mercoledì notte Seba[illegible] non [illegible] rientrato a casa e lo hanno cercato dalla nonna.

Sulla vicenda della denuncia la magistratura ha aperto un'inchiesta, per chiarire il legame del giovane con il mondo della droga. Un rapporto [illegible] cui nessuno, n[illegible] gli amici più intimi, sembrava [illegible] a conoscenza.

Riccione, 37 arresti

La signora vip vende estasy [illegible]

RICCIONE. Trentasette perso[illegible] arrestate, 23 denunciate a piede libero, sequestrate 400 pillole di ecstasy e tre etti di cocaina: sono questi i risultati di un'operazione condotta dai [illegible]rabinieri di Riccione che ha portato alla scoperta di un'organizzazione che spacciava stupefacenti soprattutto nelle discoteche della riviera. La co[illegible] arrivava [illegible] Napoli [illegible] [illegible] smistata da due organizzazioni. Una faceva capo ad Antonio Petrone, l'altra [illegible] fratelli Esposito, che in passato sarebbero stati luogotenenti proprio di Petrone.

Nella rete degli investigatori è finita anche la moglie [illegible] un industriale della zona, di [illegible] sono state fornite solo le iniziali: C. B., 35 anni, di Riccione.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di albergatori, bagnini, studenti, operai, sorvegliati speciali, pregiudicati.

(l. l.)

L'insegnante punta dall'ago nascosto nella sedia era stata contestata

Siringa insanguinata contro la prof

Giallo a Milano, gli studenti: siamo innocenti

MILANO. «Non sono stati loro. Li conosco [illegible] due anni. Conosco loro e le loro famiglie». Gustavo Mangarano, insegnante all'Istituto tecnico «Feltrinelli» sembra pronto a giurare sull'innocenza degli studenti della II E. E anche i suoi colleghi credono che sia stata [illegible] mano estranea a infilare la siringa nella poltroncina della cattedra. Chi invece, [illegible] in[illegible] e colpevolezze non si pronuncia, è la «vittima», Patrizia Cimarra, insegnante di chimica. E' lei che lunedì è stata punta dall'ago: quel che le premerebbe sapere [illegible] se [illegible] infetto. Invece [illegible] laboratorio di analisi in cui si è presentata [illegible] hanno detto che quella macchiolina bruna, visibile alla base dell'ago, è troppo piccola per esser esaminata: non si può stabilire neppure [illegible] di sangue si [illegible]. Per Patrizia Cimarra questo anno scolastico sarà il più angosciante della sua vita: tutti i mesi dovrà tornare al laboratorio per [illegible]prire se sedersi alla cattedra le abbia rovinato la salute.

Il portone dell'istituto «Feltrinelli» [illegible] apre [illegible] piazza Tito Lucrezio Caro: chi vuole può riempirsi le tasche di siringhe abbandonate. Non solo, la scuola è grande (1200 alunni) frequentata fino a sera dagli allievi dei corsi serali: non è facile controllare tutti. «Ci vuole mezz'ora per completare l'ispezione», spiega il preside, Angelo Coppola. Che, fatto il quadro, aggiunge: «Non si può stabilire quando l'ago è stato messo, [illegible] quindi sapere chi è stato».

Ecco la successione. Sabato alle 14 i bidelli [illegible] l'aula 10, dove fa lezione la II E, chiusa a chiave; alle 15,45, seconda ispe[illegible]: l'aula [illegible] aperta, ma in ordine; lunedì, prima delle 8: la bidella trova l'aula in disordine; alle 8: comincia le lezioni l'insegnante di fisica, Mario Grassi, due ore [illegible] non si siede mai; alle [illegible] entra in classe Patrizia Cimarra, si siede e lancia [illegible] urlo.

La [illegible] ricorda gli scherzi goliardici di una volta: risolini, l'insegnante che chiama il bidello [illegible] avverte il preside. [illegible] dopo che [illegible] professor Coppola estrae l'oggetto pungente dalla poltroncina la scena cambia: non sono le puntine [illegible] disegno, è [illegible] ago da siringa, sporca.

Al «Feltrinelli» gli studenti della II E hanno proclamato la loro innocenza e denunciato i «tentativi di criminalizzazione», consistiti nell'insinuare che qualcuno si è voluto «vendicare» di un'insegnante un po' antipatica. «Non è vero - dicono -, nessu[illegible] può voler danneggiare una persona così. E' stato [illegible] gesto cretino [illegible] qualcuno da fuori». Vuole [illegible] verità, subito, anche il ministro della Pubblica Istruzione, Misasi: «Un fatto gravissimo, che [illegible] l'impegno degli insegnanti a favore della crescita sociale, civile e culturale dei giovani».

Rubata tela del Rinascimento, sott'accusa gli scarsi controlli

Palazzo Ducale, furto choc

E' la prima volta che viene violato il [illegible] veneziano
I ladri nascosti nelle sale al momento della chiusura

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quella «Madonna con putto» di scuola vivariniana non è certo il Vermeer rubato un anno fa dal Museo Stewart Gardner di Boston, [illegible] tanto [illegible] la Gioconda del Louvre: un olio su tavola della fine del Quattrocento, che misura 60 centimetri per 90, di [illegible] valore, qualcuno lo stima poche decine di milioni. Eppure quella tavola [illegible] destinata a diventare famosa, perché rappresenta la prima violazione nella storia del Mu[illegible] di Palazzo Ducale: uno dei più sicuri d'Italia, [illegible] almeno così veniva considerato fino [illegible] ieri.

I ladri hanno approfittato della notte: si sono mescolati a un gruppo di visitatori e [illegible] sono fatti chiudere dentro il museo; hanno atteso il momento buono, acquattati in qualche angolo, e poi si [illegible] [illegible] [illegible] lavoro indisturbati. Non ci sono allarmi, infatti, e un solo metronotte presta servizio notturno nelle sale [illegible] palazzo, che è enorme.

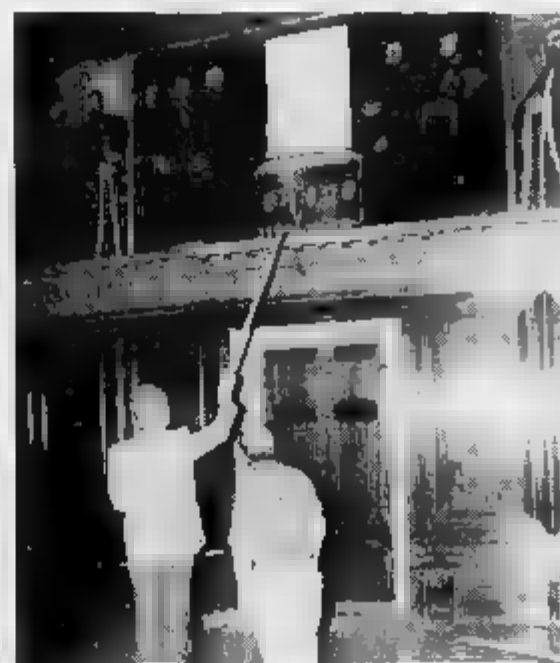
La tavola era incastonata in uno dei ritratti dei Censori della Serenissima Repubblica, realizzati dal Tintoretto. Quei ritratti rivestono interamente, [illegible] un'altezza [illegible] tre metri da terra, la sala detta appunto dei Censori, adiacente al Ponte dei Sospiri. I ladri si [illegible] arrampicati fino [illegible] quell'altezza, aggrappandosi ad una lampada, e hanno tranquillamente svitato la tavola. Poi se [illegible] sono andati, semplicemente uscendo da una finestra che dà sul loggione del palazzo e calandosi con una fu[illegible] [illegible] piazza San Marco.

Del furto si è accorta [illegible] donna delle pulizie, poco prima della riapertura [illegible] museo. Assente il direttore Umberto Franzoi, [illegible] [illegible] alla vicaria Michela Knezevich presentare la denuncia alla polizia. «Un lavoro da professionisti - dice l'ispettore centrale dei Beni Culturali Francesco Valcanover -, sono entrati con abilità raffinata, conoscevano bene il percor[illegible] sapevano quello che cerca[illegible]. Che abbiano poi prelevato un'opera [illegible] così scarso valore lui lo giudica addirittura una precisa scelta: «Sono quelle le più commerciabili. Chi acquisterebbe la Tempesta del Giorgione o un altro quadro [illegible]moso? A Palazzo Ducale passa[illegible] un milione e 800 mila visitatori l'anno: e perfino quella modesta Madonna con putto è a rischio».

Potrebbe [illegible] [illegible] furto su commissione? Valcanover dice che per lui quello è sempre stata [illegible] grande favola. Quantunque, [illegible] «collezionisti viscerali» ce ne possono essere in giro. Anche la soprintendente ai Be[illegible] Artistici e Storici Giovanna Nepi Sciré ne è convinta: «Il rischio corso dai ladri non è compensato dal valore della tavola, [illegible] meno che il furto [illegible] sia stato commissionato da un amatore accanito che voleva proprio un'opera [illegible] Palazzo Ducale: con un certo significato storico più [illegible] artistico, quindi».

La clamorosa violazione potrebbe [illegible] perfino [illegible] utile campanello d'allarme, secondo il direttore dei musei civici Giandomenico Romanelli: «E' grave che sia avvenuta, ma per fortuna non è [illegible] portata via un'opera importante», dice; e ora c'è da rimboccarsi le maniche. Il Comune ha sempre lesinato finanziamenti al campo della cultura: sono quelli i primi tagli quando si rendono ne[illegible] gli assestamenti [illegible] bilancio. E così [illegible] [illegible] più famoso di Venezia attende ancora un impianto d'allarme.

La soprintendente Nepi Sciré conferma: «[illegible] abbiamo parlato spesso nel comitato di Palazzo Ducale, [illegible]a evidentemente il Comune ha i suoi problemi. La guardiania durante il giorno si dimostra efficiente, quella notturna andrebbe invece adeguata. A quanto ho capito, poi, i ladri [illegible] sarebbero infilati in uno di quei gruppi, troppo numerosi, il che conferma la mia con[illegible] che il numero dei visitatori andrebbe contingentato. Nessun sistema di controllo può altrimenti funzionare».

Mario Lollo

La sala di Palazzo Ducale dove è [illegible] rubata la tela [illegible] [illegible] putto» della scuola rinascimentale [illegible] Vivarini. Il valore dell'opera si aggira sui venti milioni

Il secondo [illegible] di [illegible]

Scomparsi quattrocento quadri dalla galleria d'arte moderna

ROMA. Per decenni li hanno dati in prestito per abbellire le pareti di uffici comunali, ministeri, preture, ambasciate. Così, [illegible] che per la prima volta, con immane fatica, il patrimonio della galleria d'arte moderna di [illegible] [illegible] stato sommariamente inventariato, 430 quadri [illegible] sculture risultano dispersi. Spariti, molto probabilmente imboscati un po' qui un po' là nella distrazione generale. O semplicemente rimossi, spostati, trasferiti altrove un anno dopo l'altro, all'insaputa [illegible] economi [illegible] funzionari, o [illegible] la loro compiacenza.

«L'abitudine a ornare gli uffici pubblici con dipinti presi dai musei risale agli Anni Sessanta: io [illegible] [illegible] Montecitorio ho un quadro degli Uffizi», racconta l'assessore alla Cultura della capitale, Paolo Battistuzzi, che è riuscito a condurre in porto l'operazione inventario e ora denuncia il «furto continuato» ai [illegible] del patrimonio pubblico, «reso possibile in quanto la galleria non ha ancora una sede e 3000 delle [illegible] [illegible] opere so[illegible] negli scantinati [illegible] palazzo Braschi».

Una perdita secca di circa 8 miliardi, stimando in media 15-20 milioni ognuna delle opere, quasi tutte della scuola romana fra '800 e '900.

«Sicuramente importante [illegible] il valore storico della collezione che [illegible] unica nel suo genere [illegible] indispensabile per [illegible] studio della pittura romana tra i due secoli» aggiunge Giovanna Bonasegale, incaricata dell'inventario.

L'operazione era già tentata più di dieci anni fa. Ma la [illegible]missione istituita da Renato Niccolini aveva dovuto rinunciare per gli intoppi burocratici. Anche Battistuzzi e Bonasegale si sono scontrati con vari ostacoli, dalle reticenze dei funzio[illegible] [illegible] [illegible] al Tar della direttrice della galleria. «Gli stessi dati sull'acquisizione delle opere sono risultati incerti e lacunosi».

Conclusione: [illegible] vero e proprio inventario computerizzato che si sarebbe dovuto fare, sponsor l'Ibm, è stato rimandato. Ci si è accontentati di un censimento sommario che ha portato alla luce [illegible] buco di oltre 400 opere. Un risultato meritorio eppure sconfortante, [illegible] si pensa alla quantità di beni pubblici in attesa di catalogazione. **[m. g. b.]**

Poche visite

Il cancro [illegible] [illegible]

ROMA. Paradossale ma vero: in Italia la percentuale [illegible] donne che conoscono l'importanza dei test per la diagnosi precoce dei tumori tipicamente femminili, [illegible] quelli che colpiscono mammella e collo dell'utero, è la più alta d'Europa, [illegible] quella delle donne che se [illegible] servono è la più bassa. Lo conferma un sondaggio fatto [illegible] Paesi della Cee per conto della Commissione delle Comunità Europee e presentato durante la quarta setti[illegible] europea per la lotta [illegible] il cancro. Quest'anno [illegible] settimana è dedicata alla diagnosi precoce dei [illegible] femminili.

Una realtà preoccupante, quella italiana. I tumori del seno possono essere scoperti precoce[illegible] con l'autopalpazione [illegible] con la mammografia, quelli [illegible] collo dell'utero con il pap test. [illegible] pur essendoci il [illegible] delle italiane adulte sufficientemente informate sulla [illegible]grafia [illegible] il [illegible] sulla funzione d[illegible] pap test, a sottoporsi ai due esami è soltanto la [illegible] delle donne che li conoscono. Esigua anche la minoranza [illegible] quelle che effettuano l'autopalpazione al [illegible] appena il 28%. Il 60% di queste rivela però che il medico generico non si preoccupa affatto di insegnare la [illegible] esatta per scoprire i noduli sospetti. Risulta inoltre che il 25% delle italiane intervistate ha ammesso [illegible] [illegible] essersi mai sottoposta ad una visita ginecologica.

Non dobbiamo perciò meravigliarci se la strage per i tumori continua. Le donne che ogni [illegible]no in Europa si ammalano di cancro al seno sono 135 mila (25 mila in Italia), mentre quelle colpite da tumore al collo dell'utero sono 23 mila (4 mila in Italia). Di queste 75 mila vittime, ripetono da tempo gli [illegible]perti, un corretto programma di screening potrebbe salvarne almeno 20.000.

In sintesi, hanno ricordato gli esperti, il cancro colpisce sempre di più ma è sempre meno letale. Accade cioè che le occasioni per ammalarsi stiano aumentando (circa il 75% dei tumori [illegible] collegato a fumo, stress, alimentazione, inquinamento). Nello [illegible] tempo, però, anche [illegible] terapia sta facendo progressi significativi e offre nu[illegible] opportunità di cura. Oggi il 50% dei tumori può [illegible] curato con risultati positivi. Entro [illegible] Duemila si pensa di poter arrivare al 60%. Marco Salvatore, presidente del Comitato italiano [illegible] «Europa [illegible] il cancro», ha definito irresponsabili coloro che negano il rapporto tra il fumo, anche passivo, e i tumori. Altri relatori hanno invitato a combattere le lobby che impediscono di attuare i divieti alla pubblicità sul fu[illegible]

Dall'indagine emerge che uno degli strumenti più validi per sconfiggere il male continua naturalmente [illegible] [illegible] l'informazione. Dall'indagine emerge infatti che il 42% delle italiane intervistate sollecita un'informazione sanitaria più puntuale [illegible] distribuita. E a sentire l'esigenza di saperne di più sono soprattutto le giovani, fra i [illegible] e i [illegible] anni.

Bruno Ghibaudi

A Milano lo stilista regala atmosfera romantica, modelli militareschi, e tanto corto

Un jeans [illegible] fiorire la donna di Versace

Krizia punta sulle minigonne di rete, la Fenech riscopre gli Anni 60
Sono ispirati all'India i vestiti gialli e in seta di Chiara Boni

MILANO. Gianni Versace [illegible] un re. Affonda le sue radici in se[illegible]li lontani, in [illegible] passato che sfiora come un concertista di valore i tasti del clavicembalo [illegible] capta con magica intuizione un accelerato presente. In un panorama modistico che imita [illegible] affanno le sue audacie di ieri, afferra idee ed emozioni [illegible] nell'aria trasferendole in un'atmosfera di pittorica delicatezza, di ricchezza erotica[illegible] sontuosa.

E' emozionante registrare l'intelligenza [illegible] Gianni Versace quando affida abiti da giardino, prendisole cortissimi alle immagini [illegible] Degas, gonne tutu a più strati, fioriti e chiari, [illegible] tre all'inizio della passerella un'indossatrice in floreale gon[illegible] romantica fa oscillare sull'altalena, [illegible] catene colme di [illegible] [illegible] colori di Watteau e [illegible] Boucher, una pastorella [illegible].

Il corto [illegible] è all'improvviso nobilitato, così [illegible] nudità programmata della nuova «pin up» incontra i nastri sorreggiseno, disegna-busto delle Korai, fanciulle caste come Diana cacciatrice, ai piedi sandali ispirati alla Roma antica. E romantica, [illegible] età napoleonica, nel piacere archeologico, è la ragazza di Versace che si diverte con un mood militaresco, [illegible] dignitario secondo Impero, tanto mostrine [illegible] ramages in oro ma su colore pastello e i fiocchi sul dorso.

Per giorni gli stilisti [illegible] Milano-collezioni ci hanno informa[illegible] che regola d'oro sarebbe sotto la giacca [illegible] portare nulla, così se si apre per negligenza [illegible] [illegible] Ferré, il seno occheggia nudo [illegible] naturale; però [illegible] am[illegible] il reggiseno tipo brassière, cioè a bustino e, nel caso la giovane donna alla moda fosse afferrata da dubbiosa pudicizia, [illegible] [illegible] da bagno [illegible] [illegible] soltanto consigliato, ma caldeggiato. Ora Versace ha preso [illegible] [illegible] queste tendenze da par [illegible] e nulla sa di biancheria, di boudoir, [illegible] ambiguo erotismo: è una gloria di salute ricca, di incisiva raffinatezza.

I costumi da bagno splendo[illegible] degli stessi disegni, ma compositi, frammisti, d[illegible] camicie di seta ammirato nella collezione Signature; così le tute stampate barocche nell'oro.

E tanta sontuosità è subito contraddetta dalla scanzonata presenza del jeans, proprio quello dei portuali fra Genova [illegible] New York, blu e delavato, in boleri [illegible] camicie.

Questa è la giornata di Versa[illegible]. Ma anche di Krizia, rallegra[illegible] dalla presenza di Dominique Sanda, accanto alla figlia del cognato regista Franco Rosi, Caroline, attrice più che emergente. A principio l'eterna calza autoreggente, ossessione di queste sfilate milanesi, bianca, i top ridotti ai minimi termini, si [illegible] aggiunti al [illegible] [illegible] bagno olimpionico per farci restare con il fiato sospeso. Poi la bellezza [illegible] certi golf di [illegible] [illegible] la maglia diminuita per ridurre volumi sul corpo, altre volte permeato da abiti lunghissimi, tutti una spaccatura, ci hanno riconciliato anche con le minigonne paralume di tarlatana o di rete, il gilet brassière e i pantaloni da cavallo.

E' ancora la giornata di Edwige Fenech e della sua donna dinamica, libera, curiosa che [illegible] primavera vuole spolverini lievi, dai colori sofisticati, sommesso arancia e banana, da abbinare a tailleur di tono neutro, ma non dimentica gli Anni 60, il bianco e nero assoluto, vagamente optical per il jersey carezzevole sul corpo. E Chiara [illegible]ni confessa di aver pensato all'India con i gialli zafferano, i legni profumati, le [illegible] grezze per la [illegible] [illegible] femminile [illegible] sognante.

Lucia Sollazzo

Sopra un modello della collezione [illegible] Krizia. A [illegible] la nuova donna di Versace in minigonna romantica a strati di [illegible] fiorito e camicia rozza [illegible] tela jeans azzurro

IL TEMPO

[illegible]

Bolzano	11	20	Firenze	9	26	Bari	13	22
Verona	9	20	Pisa	13	26	Napoli	16	27
Trieste	15	20	Ancona	10	20	Potenza	10	23
Venezia	11	19	Perugia	14	23	S.M. Leuca	18	24
Milano	9	22	Pescara	9	22	R. Calabria	17	27
Torino	7	20	L'Aquila	4	23	Palermo	20	28
Cuneo	10	18	Roma Urbe	12	27	Catania	15	[illegible]
Genova	16	22	Roma Fium.	14	25	Alghero	19	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	Campobasso	12	22	Cagliari	21	[illegible]

CITTA' [illegible]

Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	17	25	variabile	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	30	pioggia	Los Angeles	20	35	sereno
Berlino	[illegible]	19	sereno	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	[illegible]	22	sereno	Montreal	7	16	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	33	sereno	Mosca	1	14	sereno
Copenaghen	[illegible]	17	nuvoloso	New York	12	20	nuvoloso
Dublino	12	14	nuv[illegible]	Parigi	12	18	nuvoloso
[illegible]	np	np	np	Pechino	11	23	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	25	pioggia
Ginevra	[illegible]	18	sereno	Sydney	15	21	sereno
Helsinki	2	13	sereno	Tokyo	15	19	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	31	nuvoloso	Varsavia	10	20	sereno
Il Cairo	[illegible]	30	sereno	Vienna	12	18	nuvoloso

Weekend sotto la pioggia

La stagione autunnale è caratterizzata dalla pioggia più ancora che dal freddo. In questa stagione il flusso delle perturbazioni atlantiche [illegible] [illegible] investire sistematicamente le regioni mediterranee, [illegible] come [illegible] sta verificando dall'ultimo scorcio [illegible] settembre.

Per ora la sequenza degli episodi di maltempo ha seguito [illegible] ritmo tale da disturbare più o meno pesantemente tutti i fine settimana, per poi protarsi nei giorni successivi.

Ebbene tale cadenza verrà rispettata ancora una volta, con la differenza che saranno investite un po' tutte le regioni.

L'attuale situazione meteorologica vede contrapporsi due grandi configurazioni bariche: una vasta depressione atlantica che incombe su tutta l'Europa occidentale e l'alta pressione continentale russa, protesa verso il Mediterraneo centrale. Le proiezioni per i prossimi giorni però danno vincente la depressione, per cui dobbiamo rassegnarci all'idea di un altro fine settimana sotto la pioggia.

Oggi: ad eccezione del settore nord-occidentale, dove sin dal mattino [illegible] cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso, [illegible] tutte le altre regioni la mattinata trascorrerà con il sereno o il cielo poco nuvoloso. Dal pomeriggio [illegible] nuvolosità tenderà ad intensificarsi con piogge sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria; su quest'ultima [illegible]ranno possibili anche temporali. Sulle vette più alte delle Alpi Marittime sono possibili nevicate.

Aumenteranno le temperature ed il tasso di umidità per cui durante le [illegible] notturne e [illegible] primo mattino si formeranno delle nebbie nelle valli del Nord e del Centro. Tenderà ad aumentare anche il moto ondoso.

Domani: sarà la giornata più disturbata dal maltempo; nuvolosità e pioggia tenderanno a propagarsi a tutte le regioni settentrionali, alla Sardegna ed [illegible] quelle tirreniche, per poi proseguire in serata sul [illegible] della penisola e sulla Sicilia. Le piogge assumeranno anche carattere di rovesci temporaleschi specie sulla [illegible], sulle regioni tirreniche e sulle Venezie. Rinforzeranno i venti tra scirocco [illegible] libeccio ed aumenterà [illegible] moto ondoso. Diminuiranno [illegible] temperature massime mentre aumenteranno le minime.

Domenica: su tutto il versante occidentale della penisola, Sardegna compresa, subentrerà un tempo variabile che presupporrà un'alternanza [illegible] schiari[illegible] e [illegible] annuvolamenti [illegible] possibili residui piovaschi locali sulle [illegible] interne.

Sul versante adriatico e sul settore nord-orientale il miglioramento sarà più lento per cui almeno in mattinata provar[illegible] la nuvolosità [illegible] le piogge.

Il ritorno del sole, sia pure [illegible] tratti, consentirà un leggero aumento delle temperature diurne. Un'attenzione particolare dovrà [illegible] riservata alle nebbie.

Marcello Loffredi

Il direttore dell'«Osservatorio sulla Camorra» ha condotto una ricerca. E ora accusa

Napoli è città aperta

NAPOLI

TUTTO sommato, quelli presentati dal sociologo napoletano, sono solamente dati, cifre, mappe, statistiche. Eppure, colpiscono [illegible] pugno sotto la cintura. Venerdì scorso, durante lo speciale [illegible] «Mixer» sulla droga, il ministro Rosa Russo Jervolino, firmataria della nuova legge, ha visibilmente dimostrato di non gradirli, ma, nello stesso tempo, non li ha contestati.

Si [illegible] degli studi compiuti [illegible] professor Amato Lamberti, professore di sociologia all'università di Napoli [illegible] di [illegible] un «osservatorio sulla camorra» istituito dalla Cisl campana. Secondo il suo lavoro, l'eroina è, a Napoli, la merce maggiormente disponibile [illegible] città, ventiquattro ore [illegible] ventiquattro, più ancora delle sigarette o della benzina. La [illegible] eroina, pur essendo illegale, è in commercio libero, visibile, a diffusione capillare, così [illegible] ben visibili i risultati di questo [illegible]; un giro di af[illegible] di milleduecento miliardi l'anno, che fa [illegible] commercio [illegible] eroina la ragione di un'insostenibile, tragica, [illegible] di [illegible]libri e nello [illegible] tempo la più grande «success story» economica della città.

Sarebbe piaciuto agli economisti classici. Il metodo seguito [illegible] professor Lamberti. Avrebbe interessato il defunto Carlo Marx così come il vivente Mil[illegible] Friedman. Il sociologo infat[illegible] ha lavorato sull'esistente, mescolando dati provenienti dall'osservazione quotidiana con elaborazioni su indicatori inconsueti: dai resoconti [illegible] tossicodipendenti ai verbali di polizia, dalle statistiche degli addetti della [illegible] urbana per il recupero delle siringhe, all'analisi del movimento carcerario di Napoli. Il risultato dei [illegible] studi, continuamente aggiornato, è raccolto in [illegible] pubblicazioni destinate finora agli addetti ai lavori.

In sintesi, i dati [illegible] questi: l'offerta in dettaglio di eroina [illegible] Napoli si regge [illegible] rete [illegible] punti vendita costituita da cento luoghi fissi, cui se ne aggiungono altre centinaia di mobili o volanti. Si tratta di «banchetti» sistemati ad angoli fissi che hanno la peculiarità di essere aperti 24 ore su 24. A renderli operanti, pensa [illegible] rete «polverizzata» di [illegible], affiliati alle [illegible] più famiglie camorristiche della città, che impiegano come rivenditori non [illegible] mille perso[illegible] in parte [illegible] tossicodipendenti, in parte veri e propri impiegati che passano il loro turno di lavoro all'angolo della strada [illegible] lo passerebbero in ufficio o in fabbrica. Risultato di questa colossale organizzazione è [illegible] raccolta, in denaro liquido e pulito, di circa tre miliardi [illegible] lire [illegible] giorno, che vengono consumati o reinvestiti, ma che comunque rappresentano un cash flow che nessun altro prodotto industriale può vantare.

Spiega Lamberti: «Il mercato dell'eroina a Napoli, a differenza di altri luoghi, [illegible] caratterizzato essenzialmente dal predominio dell'offerta sulla domanda. La merce che si vende è illegale, eppure la [illegible] promozione [illegible] estre[illegible] capillare. Quando si arriva ad una situazione, come quella attuale, in cui la merce si trova non più distante di cinquecento metri da casa propria, io credo che si possa parlare di [illegible] merce in mercato libero». Nel suo studio, Lamberti ha dapprima segnalato minuziosamente strade, piazze, scuole, discoteche, sale di videogiochi, bar, stazioni di autobus e di [illegible] in cui l'eroina è notoriamente disponibile, per poi passare a quantificare entità e redditività del mercato.

Nella città di Napoli, si possono stimare in circa quindicimila i consumatori di eroina. Per quello che riguarda la cocaina, sostanza molto più «segreta», [illegible] stime sono decisamente impossibili, anche se probabilmente il [illegible] consumo è in forte ascesa. [illegible] per l'eroina, gli indicatori so[illegible] visibili. Da quello che sappiamo sul consumo di siringhe, sulla raccolta [illegible] siringhe usate [illegible] parte della nettezza urbana, dalle testimonianze dei tossicodipendenti, alcuni punti fermi del business possono [illegible] questi: a Napoli si consumano ogni [illegible]no circa 60 chilogrammi di eroina pura, per i quali i consumatori spendono circa 1200 miliardi, approvvigionandosi quotidianamente a centinaia di punti vendita. Questi, di fatto, si trasformano in altrettanti sportelli bancari, rigonfi [illegible] denaro [illegible] consumare o da reinvestire.

Dove [illegible] finire i soldi? Buona parte [illegible] a Napoli e contribuiscono a far camminare la città. Se ne vanno in vestiti, automobili, orologi, catenine, ragazze, motociclette e ristoranti. Soprattutto questi ultimi: [illegible] incredibile quanto spenda [illegible] Napoli la malavita per mangiare. Poi ci sono le mode: oggi sono un vero status symbol i telefonini [illegible] le moto di grossa cilindrata - Kawasaki, Dominator, Africa Twin -. Tra le automobili, le nuove decapottabili giapponesi.

Quindi, immediatamente il denaro illegale si trasforma [illegible] consumo legale. Ma, oltre ai consumi, la grande massa [illegible] denaro viene rapidamente investi[illegible]. Un medio venditore di eroina incassa un milione [illegible] giorno. Mangia, beve, si veste, ma poi investe. Dove? Nel suo mondo più vicino: ristoranti, bar, locali notturni, negozi [illegible] abbigliamento, concessionarie, piccole imprese. [illegible] mercato dell'eroina è talmente redditizio, [illegible] soprattutto talmente veloce, che permette [illegible] trasformare in un mese [illegible] medio spacciatore [illegible] un piccolo banchiere. E mille piccoli banchieri in una nuova classe sociale.

Aggiunge Lamberti: «E' essenzialmente per questa redditività che a Napoli la promozione dell'eroina è così visibile. Io dico che [illegible] la droga non occorre cercarla, è lei che cerca te, [illegible] insegue. Dal nostro osservatorio in questi anni abbiamo assistito al verificarsi [illegible] tutte [illegible] tecniche che vengono usate per far affermare un prodotto legale. Assicurarne la disponibilità, innanzitutto: di qui l'enorme diffusione dei punti vendita. La promozione: ti vendo dieci bustine e ne paghi nove. La creazione di [illegible] spirito di squadra: il consumatore che si fa prima propagandista, poi piazzista, poi venditore. I "bonus" per la conquista dei nuovi clienti.

«Naturalmente, [illegible] si chiederà come sia possibile che lo Stato tolleri tutto questo. Le risposte possono essere molte, ma, dal mio punto [illegible] osservazione, non posso fare altro che notare che nel 1983, quando avvenne [illegible] maxiblitz contro la Nuova camorra organizzata [illegible] Cutolo, i clan camorristici censiti erano dodici; nel 1987 erano ventisei; nel 1988 erano trentadue [illegible] oggi i carabinieri li stimano in un centinaio. Tutto ciò è portato degli enormi guadagni che si fanno commercializzando la droga. Oggi, la situazione non vede alcun ferreo monopolio sul mercato della droga, ma un "libero mercato illegale" che definisce le posizioni [illegible] predominio giorno per giorno. Per quanto riguarda l'attività repressiva, è vero che questa è aumentata e che si assiste ad un maggior sequestro [illegible] partite di droga, [illegible] purtroppo questo non sembra incidere minimamente sul mercato finale.

«D'altronde, a Napoli, pensare di reprimere un mercato illegale - sia quello delle sigarette di contrabbando, che il toto [illegible] o il lotto nero o le merci falsificate - è estremamente complicato e, direi, antipopolare: metà della città vive di economia illegale e la chiusura [illegible] questi rubinetti significherebbe la recessione anche dell'economia legale. E per quanto riguarda la droga, che [illegible] tutte le produzioni [illegible] commercializzazioni illegali, è quella che garantisce i ricarichi più sconvolgenti, io francamente penso [illegible] sia illusorio immaginare che lo Stato italiano possa riuscire a interrompere il meccanismo di distribuzione. Di fatto, tutto il mercato di droga a Napoli si regge sul potere dell'offerta, che è in mano alle famiglie della camorra. Oggi si vende eroina al 4,5 per [illegible] per una dose da 50-70.000 lire, si vende hashish, ecstasy e cocaina. [illegible] si vende [illegible] "crack", quello che [illegible] strage a New York. Ma questo avviene solo per volontà dei [illegible]ditori. Per ora.

«I fenomeni nuovi nel [illegible]to - dice Lamberti - non avvengono in risposta ad una qualche azione dello Stato, ma per esigenze di ottimizzazioni interne. Per esempio, da alcuni mesi è in funzione [illegible] ipermercato della droga, riservato [illegible] grossisti. Si trova ad Ercolano, nelle strade [illegible] nei portoni della città vecchia. Qui si trattano, assolutamente alla luce del sole - l'ho visto con i miei occhi - le vendite di grosse partite, con acquirenti che vengono [illegible] solo dalla Campania, ma anche dal Nord Italia. Ed è un mercato, anche questo abbastanza "democratico", nel senso che chi ha i soldi per comprare, compra, senza raccomandazioni [illegible] complicazioni.

«La nuova legge sulla droga non mi sembra abbia portato sul mercato cambiamenti di rilievo, se non un abbassamento [illegible] tasso di eroina pura venduta al dettaglio. Prima era d[illegible] 6 per cento [illegible] bustina, oggi è del 4,5 e questo fa sì che con dieci bustine il venditore, se fermato, rientri [illegible] "dose giornaliera" ammessa dalla legge per i consumatori. Oltre a questo [illegible]giustamento mercantile, le ten[illegible] mi sembrano piuttosto consolidate in due direzioni: da una parte, il business droga [illegible] considerato ormai lecito da parte di tutte [illegible] famiglie [illegible] camorra, non dissimile dalle altre attività illegali. Conosco casi [illegible] persone che vendono eroina sulla strada, così [illegible] prima vendevano sigarette [illegible] di persone che lo fanno come secondo lavoro, dopo, per esempio, un turno in ufficio. Dall'altro, il mercato è ancora in una fase di espansione, ragion per cui non vengono imposti rigidi monopoli. Ma forse c'è un punto debole inaspettato», sorride Lamberti. «Le siringhe. [illegible] Napoli se ne raccolgono circa [illegible] milione l'anno, le portano alla discarica di Pianura. [illegible] c'è un certo mistero su che cosa ne facciano, se le brucino o [illegible] le interrino. Gli ecologi dovrebbero occuparsene».

Enrico Deaglio

«C'è un libero mercato illegale: con supermarket aperti a tutti»

Il professor [illegible] Lamberti [illegible] studiato [illegible] «vita aziendale» [illegible] camorra per quanto riguarda il traffico della droga.
In alto, scolari in [illegible] Napoli

Una ricerca Demoskopea: consumiamo troppe pillole, e ci illudiamo che facciano bene

Metà degli italiani soffre d'insonnia

Più colpite le donne, perché tendono ad essere più ansiose

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dormono poco [illegible] studenti, in ansia per l'interrogazione o i primi amori, ma ancor meno dormono gli insegnanti, perseguitati da incubi o brutti sogni. Hanno il sonno leggero i manager, tormentati [illegible] la notte da problemi [illegible] lavoro e faticano ad addormentarsi le casalinghe, in apprensione per i figli. Si rigirano nel letto per ore gli anziani, che già trovano lungo far arrivare sera, e si svegliano continuamente gli asmatici, ai quali pare sempre che manchi l'aria. Quasi la metà degli italiani dai quattordici anni [illegible] su ha qualche problema di sonno; questo almeno è il quadro che emerge da un'indagine che la Demoskopea ha condotto su un campione di duemila persone e ha presentato ieri in una conferenza stampa, con [illegible] società farmaceutica Lirca Synthelabo.

Le più colpite sono le donne. Per una ragione statistica: l'insonnia è malattia soprattutto della vecchiaia e le donne, più longeve, [illegible] più numerose degli uomini. [illegible] anche per una questione di temperamento: secondo lo psichiatra Giovanni Battista Cassano, dell'Università di Pisa, le donne tendono naturalmente alla depressione e all'ansia perché questi sono i caratteri che ne fanno delle buone madri. E' l'attesa pessimistica di un evento catastrofico che le rende vigili e quindi sollecite nel proteggere i loro piccoli.

I disturbi del sonno non sono naturalmente tutti uguali. L'insonne cronico, che ogni sera [illegible] quasi fatica ad addormentarsi, è relativamente raro. I più numerosi sono [illegible]li insonni occasionali, disturbati da un letto diverso, un dispiacere, un'abbuffata. In mezzo, gli insonni transitori, che non dormono per qualche settimana ma poi riescono a tornare ai soliti ritmi. Anche il tipo di disturbo può essere molto diverso: per una buona metà degli intervistati il difficile è addormentarsi, [illegible] 30 per cento si sveglia spesso e si riaddormenta a fatica, il 17 per cento ha [illegible] risveglio troppo mattiniero.

Ma i guai [illegible] una notte sgradevole non finiscono all'alba: le giornate sono speculari alle nottate. Così l'insonne è spesso irritabile, nervoso, [illegible] e difficile da trattare. E' inevitabile dunque che la lotta [illegible] il sonno finisca con un armistizio ba[illegible] sulle pillole - ogni anno in Italia se ne consumano 16,5 milioni di confezioni - o qualche estratto vegetale, per lo più valeriana e camomilla.

Tra i consumatori di farmaci, rileva la Demoskopea, non è ben chiara la differenza tra sonniferi [illegible] ansiolitici. E' molto utilizzata la parola «tranquillante», che sembra negare qualsiasi pericolo di assuefazione, intossicazione, effetti collaterali. Curiosamente, infatti, tutti gli psicofarmaci [illegible] con il sonno godono di un'immagine straordinariamen[illegible] positiva: sono considerati efficaci, innocui e facilmente dosabili. Quasi tutti concordano sul fatto che fanno stare bene [illegible] per cento), che si possono usare per anni senza problemi (57 per cento), che non danno dipendenza, tant'è che [illegible] benissimo da sé quando servono e quando [illegible] (85 per cento).

Le notti degli italiani sono [illegible] più agitate: dai 14 anni in su, una persona su due soffre di insonnia

La realtà, invece, [illegible] tutt'altra. Le benzodiazepine, le molecole che hanno sostituito i pericolosissimi barbiturici, non sono quei farmaci ineccepibili che [illegible] parsi vent'anni fa. E' vero che, come amano dire gli psichiatri, tolgono l'ansia ai pazienti senza darla ai loro medici perché [illegible] sono tossici e quindi non vanno bene per suicidarsi, però inducono una dipendenza difficile da eliminare [illegible] non garantiscono risvegli lucidi e attivi. Anzi, proprio [illegible] loro effetto sedativo genera, come rimbalzo mattutino, spossatezza, perdita della memoria, litigiosità.

Di qui [illegible] certa inquietudine dei medici, ai quali è completamente sfuggito [illegible] controllo sui sonniferi: i giovani se [illegible] trovano [illegible] gli adulti riescono a procurarseli anche senza ricetta medica. Le dosi ognuno se le fa da sé, la dipendenza viene scambiata per confortante abitudine. La speranza non è una diversa cultura del [illegible] ma una nuova classe di molecole - le imidazopiridine - che non interferiscono con i processi cerebrali che regolano la memoria, l'ideazione, la cognizione. Inducono [illegible] far pagare il prezzo di un cattivo risveglio e si possono sospendere senza crisi di astinen[illegible] L'ipnotico ideale, si dice. Sarà vero? Lo sapremo tra qualche anno.

Marina Verna

Il dibattito su fascismo e comunismo: Matteucci e la cultura marxista

Orfani, ma sempre in sella

«Sinistra italiana, dittatura al cloroformio»

■ PROFESSOR Matteucci, dopo la disfatta del comunismo, lei sta forse provando l'euforia del vincitore? Nicola Matteucci, studioso del pensiero politico e del liberalismo in particolare, non mostra di gradire la domanda. Protagonista del cenacolo bolognese del Mulino, divulgatore delle teorie liberali di Benjamin Constant, appassionato polemista del *Giornale* diretto ■ suo amico Montanelli, il sessantacinquenne Matteucci ha ingaggiato nel corso della sua vita epiche battaglie contro la cultura di ispirazione comunista. Eppure, oggi che l'avversario ■ in rotta, Matteucci ha come un moto di ripulsa nel sentirsi accomunare ■ alla schiera vociante dei neovincitori: «comportarsi da vincitore sarebbe ■ atteggiamento stupido perché indurrebbe al rilassamento, all'autoincensamento, alla paralisi intellettuale.

Il confronto è col nazismo

«E invece ■. Si è vinta una battaglia terribile, ■ davanti ■ noi abbiamo un futuro gravido ■ problemi minacciosi, legati alla costruzione di un ■■ ordine mondiale difficile da fondare».

Quel che sconcerta Matteucci è piuttosto la reazione che ancor oggi sembra ispirare molti intellettuali di sinistra quando sentono parlare di «analogie» tra fascismo e comunismo. «Proprio ■ quarant'anni fa», commenta Matteucci, quando il comunismo sembrava al massimo del suo vigore. «E purtroppo», aggiunge, «questa non è l'unica cosa che non riesco a capire, nel dibattito sulla fine del comunismo».

■ può fare qualche esempio?

Non capisco ad esempio perché si continui a parlare di fascismo ■ ■ di nazismo, ■ che ■ fascismo, come sosteneva Croce, ■ stato un fenomeno troppo poco serio per essere paragonato con i regimi di Hitler e di Stalin. Vorrei ricordare ■ infatti che fu proprio Benedetto Croce ad enunciare la tesi dell'«analogia» tra nazismo e comunismo. Quella di Croce era solo ■ battuta. Ma quando in Italia, pubblicato dalle edizioni di Comunità, arrivò il libro che dimostrava in modo convincente la validità di quella tesi, gli intellettuali di sinistra fecero orecchie ■ mercante. L'autrice si chiamava Hannah Arendt e il titolo del libro ■ *Le origini del totalitarismo*.

Un libro che oggi viene considerato un classico sull'argomento. Stavolta anche a sinistra.

Lei dice? Forse oggi, ma contro quel libro allora fu decretato l'ostracismo. Gli intellettuali lo ignorarono e quando non si poteva fare in meno di menzionarlo era per prenderne le distanze. ■ invece il nocciolo del libro della Arendt continua ■ risultare indigeribile alla nostra sinistra.

Però la Arendt non parlava di «identità» di valori tra il nazismo ■ il comunismo.

E infatti, non capisco perché si continui a fare confusione. Certo che una cosa ■ ■ richiamo nazista alla purezza e all'autenticità della ■ ariana ■ un'altra ■ ■ pretesa comunista di realizzare ciò che ■ dettato dalle ferree leggi della storia. Il fatto è però che i due regimi totalitari hanno dato vita a un'organizzione del potere assolutamente identica. Non «analoga», ■ identica, a prescindere dai valori fondanti dei rispettivi regimi. Identico il primato assoluto del partito sullo Stato. Identica l'ossessiva propaganda ideologica. Identica la diffusione di una polizia segreta onnipotente ■ l'allestimento ■ perfezionato ■ campi di concentramento per i dissidenti. Infine, identico l'obiettivo: la distruzione totale del cosiddetto «individualismo piccolo borghese» proprio della tradizione cristiana e illuministica. Alla base di tutto, l'identica pretesa di una élite che si autoelegge a depositaria della verità e che si ritiene perciò autorizzata ■ «violentare» la Storia per orientarla ai propri fini. E' sufficiente, o bisogna aggiungere qualcosa per condannare ■ chi in Italia ha esercitato una vera e propria dittatura ideologica?

A proposito, l'anno scorso lei è stato uno dei protagonisti ■ dibattito sull'«egemonia» esercitata dalla sinistra sulla cultura italiana. Cesare Cases ha sostenuto sulla «Stampa» che il crollo del comunismo sta portando con sé «una perdita di peso ■ degli intellettuali di sinistra. Non ■ pare che il suo ■ cenno alla «dittatura ideologica» si riferisca ad una storia oramai conclusa?

■ fosse come lei dice, allora Cases dovrebbe spiegare come mai uno ■ più geniali e profondi pensatori del Novecento come Friedrich ■ Hayek sia ancora praticamente messo all'indice nella cultura italiana.

Un libro al macero

Quanto farebbe bene agli orfani ■ comunismo leggersi il suo *Abuso della ragione*. E invece ■ oggi quel libro incredibilmente denso ■ finito ■ ■ e io sono costretto a produrne delle fotocopie per farlo conoscere agli amici. Una di queste fotocopie ■ passata nelle mani di Angelo Panebianco, che voleva leggerlo ■ che poi ne ha scritto sul *Corriere della Sera*. Gli intellettuali di sinistra hanno subito «una perdita di peso»? ■ perché allora i libri di Friedrich von Hayek devono circolare come ■ samizdat? Quanti errori si eviterebbero se si cominciasse a leggere seriamente Solgenitsin.

Beh, non si può certo dire che oggi in Italia scarseggi l'interesse per Solgenitsin, cui nei giorni scorsi a Napoli è stato anche dedicato un grande convegno.

Ma siamo proprio sicuri che *Arcipelago Gulag* sia stato letto ■ fondo? Ricordo bene quando fu pubblicato in Italia quel libro straordinario, a metà degli Anni Settanta: pochissime recensioni, disinteresse pressoché generale. In Francia, invece, la cultura di sinistra uscì da quella lettura sconvolta, come sotto l'effetto di una frustata. Ricorda Sartre che va a chiedere scusa al «grande nemico» Raymond Aron dopo la fuga dei boat-people dal Vietnam comunista? Il fatto ■ che gli intellettuali francesi hanno alle spalle ■ grande Rivoluzione e sono animati da un senso dei valori molto più radicato. In Italia, no: qui si vive sotto ■ l'effetto del cloroformio. Lo stesso, intendiamoci, che ha impedito all'Italia di vivere grandi tragedie come il nazismo o il comunismo e che ■ il fascismo ha partorito certo un autoritarismo, ma temperato dal «volemose bene» tipicamente italico. E questo gli orfani del comunismo dovrebbero ■ apprezzarlo.

Ho capito bene? Gli orfani ■ comunismo dovrebbero apprezzare il fascismo?

Voglio dire che Mussolini non uccise tanti comunisti quanti ne sterminò Stalin. O mi sbaglio?

Pierluigi ■

Jean-Paul Sartre e Raymond Aron: dopo ■ tragedia dei boat-people, il filosofo di sinistra ebbe il coraggio di chiedere scusa al suo antagonista «storico». In alto, Nicola Matteucci

FATTI E GENTE

Domani la premiazione dell'«Acqui Storia»

ACQUI TERME. Roberto Vivarelli, con *Storia delle origini del fascismo* (Il Mulino), si è aggiudicato il premio «Acqui Storia 1991». Gli altri finalisti erano Simona Colarizi (*L'opinione degli italiani* ■ *il regime. 1929-43*, Laterza) e Carlo Pinzani (*Da Roosevelt a Gorbaciov*, Ponte alle Grazie). Tra gli esordienti si è imposta Patrizia Cibio, con *Carlo e Camillo Gancia, strategie industriali 1850-1935* (Gribaudo). Domani sera, dopo la premiazione, si svolgerà un incontro con Margherita Hack, Rita Levi Montalcini, Lalla Ro■ e Adriana Zarri, premiate con la medaglia d'oro «Testimoni del nostro tempo». Uno dei premi ■ ■ destinato a Natalia Ginzburg. Il dibattito, sul tema «Il futuro e la memoria», sarà moderato ■ Piero Bianucci.

Laura ■ vince il «Montecchio»

VICENZA. Il Premio Montecchio ■ studi italo-tedeschi è andato quest'anno a Laura Mancinelli, germanista e medievalista, per la sua ampia e prestigiosa attività di traduttrice. Con ■ ■ stata premiata la tedesca Toni Kienlechner, italianista.

A Calasso il premio «Charles Veillon»

■ Il premio europeo per la saggistica «Charles Veillon» ■ ■ attribuito ■ Roberto Calasso, per *Le nozze di Cadmo e Armonia* (Adelphi), tradotto di recente in francese. (Ansa)

Convegno sull'Europa e la tolleranza

TRENTO. «I giovani ■ ■pei e il processo d'integrazione: per una cultura della tolleranza» è ■ titolo del convegno internazionale che si terrà oggi e domani all'Ict ■ Trento. Alla manifestazione, promossa dall'Associazione culturale studi asiatici, interverranno, con ■ ministro per l'Immigrazione, Boniver, sociologi italiani ■ stranieri: gli americani Shils, Doegna, Ballis Lal, l'algerina Yéza Bahria; Filipo Barbano, Umberto Melotti e Costantino Cipolla.

LETTERE AL GIORNALE

Tragedia di Ustica, i familiari delle vittime non si arrendono

Sul quel Dc9 la verità ■ possibile

Esprimo dolore e indignazione per le conclusioni dell'articolo di Roberto Martinelli «La grande illusione»: «Deciderà il Parlamento se sia giusto *illudere* ancora gli italiani nel promettere loro una cosa impossibile» (*La Stampa*, 9 ottobre). Domando: in Italia la verità è impossibile?

Ho sempre in questi anni cercato di impegnarmi per la verità, una verità dovuta non solo ai nostri poveri morti, ma all'intera comunità. E ho sentito forte attorno ■ me ■ solidarietà della gente. Si ricorderà l'appello per la raccolta ■ fondi che per due anni consecutivi anche *La Stampa* ha ospitato. Mi sembra che quanto apparso sul giornale sia prima di tutto incredibile, visti anche, ■ creda ■ è retorica, i nobili insegnamenti che ■ spesso da esso ricevuti. Cerchiamo di credere nella verità proprio affermando con convinzione che è possibile ■ che si può conquistare ■ ogni giorno lavorando ■ pazienza e ■ volontà.

Noi questa verità ■ vogliamo e la aspettiamo ■ undici anni, vediamo oggi che un pool di giudici sta lavorando con impegno, abbiamo ■ disposizione dei periti, proprio del Politecnico di Torino, che con abnegazione e sacrificio e perizia ogni giorno mettono ■ fuoco un elemento e, mi dispiace per le nostre istituzioni, ogni giorno scoprono una bugia. Il mare sta ancora dando brandelli di verità.

La Stampa non può davvero consigliare a tutte queste oneste persone ■ fermarsi e ritornare a più tranquille occupazioni senza illudere nessuno. Né può sperare che sia fermato bruscamente il loro lavoro

Daria Bonfietti, Bologna
Associazione parenti vittime della strage di Ustica

E' comprensibile ■ dolore e l'indignazione dei parenti delle vittime di Ustica, ma dopo undici anni di folle rincorsa ■ rivelazioni e smentite annunciate, è forse giunto il momento di avvertire l'opinione pubblica che anche la verità su questa tragedia rischia ■ restare sepolta nella melma dei più torbidi misteri del nostro Paese. Non ■ ■ prima volta, né sarà l'ultima che, in Italia, la verità è impossibile. Lo è stato per le stragi colpevoli degli Anni Sessanta e Settanta, lo è stato per il terrorismo che non si è pentito e che non ha confessato i suoi crimini, lo è stato e lo sarà per le guerre di mafia e di camorra.

La solidarietà ■ gente, gli appelli, l'impegno dei ■vi giudici non bastano ■ squarciare ■ il muro delle omertà ■ dei silenzi servili che hanno deviato o bloccato la prima fase delle indagini. Sulle modalità di quella che all'inizio apparve ■ sciagura ■ conversero troppi interessi economici, determinanti per la sorte ■ dell'Itavia. ■ si persero mesi preziosi durante i quali si doveva indagare a fondo, senza guardare in faccia a nessuno. Ammesso che in quegli anni della P2 imperante, questo fosse possibile.

Accanto ai giudici sta lavorando una ■ parlamentare di inchiesta. Ma ■ bene ricordare che un organismo politico non ha né i poteri né la funzione di accertare ■ verità intesa come ricostruzione obiettiva dei fatti. I politici che sfileranno davanti ai commissari ■ hanno già raccontato quel che sapevano, cioè nulla. Oggi, dopo undici anni, cosa potranno ■ aggiungere? I magistrati hanno sul tavolo ancora le tre ipotesi di allora: missile, bomba a bordo, cedimento strutturale. Al missile mancano ■ solo la bandierina ■ anche ■ vettore che avrebbe dovuto spararlo; a favore della bomba ■ sono alcune tracce d'esplosivo trovate tra i relitti, ma non corrispondono le modalità dell'impatto in mare; ■ cedimento strutturale è l'ultima spiaggia sulla quale nessuno vorrebbe approdare.

Ecco il perché ■ quel titolo: La grande illusione. Vorremmo tutti che ■ fosse ■. Ma il compito ■ cronista è anche quello di ■ fasciarsi la testa e far credere che la verità è a portata di ■ quando questo ■ è vero. [r. m.]

RISPONDE O.d.B.

Egregio, lei non perde un'occasione per parlare di pacifismo e non violenza, per tirare in ballo il Quinto Comandamento. Durante la guerra ■ Golfo appariva addirittura come un papista sfegatato. Ma come ■ mettiamo con quanto ha ■ (e non è neppure la prima volta) il cardinale di Bologna Giacomo Biffi? Le accludo ■ ritaglio de *La Stampa* dell'8 di questo ■ che non dovrebbe esserle sfuggito, a ogni modo repetita juvant...

Pippo Rossi, Milano

L'amico di Pinocchio e Don Milani

GENTILE signor Rossi, leggo anch'io il giornale su cui indegnamente scrivo. Il discorso del cardinale Biffi è molto importante, ■ del resto tutto quello che dice. Sia che parli male del Risorgimento come movimento lontano dalla fede e causa dell'instabilità italiana, sia che parli di *Pinocchio* come di una lettura, nonostante le opinioni del suo autore, Collodi, cristiana. Il cardinale Biffi ha il grande merito di affrontare gli argomenti del presente, senza temere le polemiche, anzi, a volte, si potrebbe pensare: cercandole. Occorre considerare l'occasione in cui ha ripetuto le sue convinzioni sulla non violenza come peccato: al raduno di 250 cappellani militari a Riccione. E' ■ discorso che tende a scacciare ogni possibile dubbio sull'accordo tra la Chiesa e l'esercito, ■ pratica delle armi, ■ stessa violenza in sé e per sé. C'è prete e prete. Ricordo che il mio ex compagno di banco Don Lorenzo Milani si cacciò nei guai, e ■ processato, per avere espresso il suo parere sui cappellani militari. Ma Don Milani è lontano, più che mai lontano dalla nostra vita che si è andata degradando. Il cardinale di Bologna ha premesso un'avvertenza di metodo: «Non si tratta qui di decidere se sia meglio la pace o la guerra, la violenza o la non violenza, l'uccidere o il ■ uccidere. Queste ■no scelte che il cristianesimo ha fatto da sempre...».

Impara l'arte e mettila da parte. Il nemico del Risorgimento e l'amico di *Pinocchio*, propone l'ineluttabilità di una scelta in concreto: «Si tratta di vedere se, non nella società dei Cherubini, ma nella società umana oggi concretamente esistente, sia o ■ legittimo e perfino doveroso avere un esercito che scoraggi l'aggressione di eventuali governi forti ■ prepotenti»... La curiosità è, comunque, quella di stabilire se ci sia mai stata una guerra non proclamata in difesa per presunti torti subiti, da quella italiana ■ l'Etiopia, a quella hitleriana contro la Polonia. Quello che ■ tempo si proclamava Ministero della Guerra ■ viene oggi definito della Difesa?

Oreste del Buono

La Lega Nord e i sindacalisti

Nei giorni scorsi *La Stampa* ha riportato ■ notizia dell'iscrizione alla Lega Nord di un delegato sindacale ■ un titolo che potrebbe aver travisato ■ nostra immagine politica.

Per questo motivo, vorrei precisare che in campo ■mico-sociale la Lega Nord sostiene principi partecipazionisti e di liberismo federalista antitetici ■ quelli propugnati dalla Cgil.

Non a caso, abbiamo promosso ■ la costituzione di organizzazioni di tutela sindacale delle categorie totalmente autonome, quali il Salp (Lavoratori Dipendenti e pensionati), Adap (Dirigenti), Alpa (Lavoratori autonomi), Allap (Imprenditori) ed Appia (Piccoli proprietari).

Le nostre opzioni in questo settore verranno autorevolmente dibattute ed illustrate a novembre, quando si terrà a Torino la II Dieta Federale della Lega Nord sui temi economico-sociali.

Sarà una bella occasione per delineare in maniera ■ più netta la nostra identità.

avv. Mario Borghezio, Torino
gruppo consiliare Lega Nord Piemont

Bobbio e la mafia Parole ■ macigni

Il ■ a vita Norberto Bobbio ■ nell'editoriale apparso sul quotidiano *La Stampa* domenica 29 settembre, ha espresso frasi pesanti come macigni av■ il partito politico di maggioranza relativa che da quasi un cinquantennio governa - per taluni malgoverna - il nostro Paese. Il significato di alcuni passaggi scritti dall'illustre studioso è inequivocabilmente ■ atto di accusa così drammaticamente specifico che anche un lettore distratto non può rimanere indifferente.

Quando egli afferma che «il Paese è devastato da un potere occulto criminale che in questi anni di governo democristiano non solo non ■ stato debellato ma è continuamente cresciuto», oppure, riferendosi al g■ che ■ «perché sa benissimo che nell'isola della mafia non m■ foglia che la dc non voglia» e così via, non intende polemizzare ■ evidenziare un triste fenomeno dei giorni nostri, ■ emette una ■ e propria sentenza di colpevolezza.

Citando Ceronetti ■ Pasolini che, in tempi diversi, hanno affermato l'opportunità di p■cessare «qualche decina di facce pubbliche», rincara ■ dose.

Mi consta personalmente che non sono molte le persone che si soffermano sugli editoriali di prima pagina preferendo scorrere avidamente la cronaca o lo sport ovvero gli spettacoli. Per consegu■ i macigni scagliati dal sen. Bobbio, probabilmente, non avranno l'effetto dirompente che avrebbero avuto se tutti i cittadini ponessero attenzione al loro allarmante significato.

Una mente semplice potrebbe pensare - visto che ■ dice essere la mafia fenomeno nazionale - che noi tutti siamo governati da ■ organizzazione criminale.

Una situazione estremamente inquietante, non v'è dubbio!

Per favore, vuole l'illustre senatore indicare ■ rimedio concreto proponendo cosa deve fare l'uomo della strada per liberarsi dal giogo di un sistema inquinato, se è vero, accertato ■ documentato quanto egli afferma lanciando il suo gravissimo atto d'accusa?

Per favore.

■ **Barlini**, Torino

I giornalisti spieghino le frasi dei politici

Durante un lavoro in classe attuato con l'utilizzo dei giornali ■ siamo imbattuti più volte in espressioni alquanto difficili, usate soprattutto dai politici. La stessa cosa è accaduta ad altri nostri compagni di classi diverse, e ■ ha ■ assai difficoltoso relazionare, ed ha richiesto innumerevoli spiegazioni ■ parte dell'insegnante. Nonostante gli sforzi di quest'ultimo alcune cose abbiamo rinunciato a capirle.

Vorremmo farvi una proposta: visto che sembra che i politici ■ ■ proprio a farsi capire, perché non li aiutate voi giornalisti, semplificando ■ loro linguaggio?

Gli alunni della II C
I.P.S.C.T. «F. Cavallotti»
Città ■ Castello (Perugia)

Le denunce in Inghilterra

Gay, orgoglio e privacy

QUANDO, nella primavera del 1971, Angelo Pezzana, Alfredo Cohen e altri promossero il «Fuori!» (movimento e rivista), utilizzarono una sigla che era l'acronimo di Fronte unitario omosessuale rivoluzionario italiano; ma - insieme - [illegible] efficace parola d'ordine. «Fuori» come *uscire fuori*: ovvero portare allo scoperto, alla luce, alla visibilità una condizione che non si voleva più clandestina, penalizzata, rimossa. Quel processo di «emersione» corrispondeva a un percorso di affermazione di sé e della propria identità che, nel corso degli Anni 70, avrebbe coinvolto grandi masse di persone: e avrebbe costituito, a mio avviso, il più importante fattore di trasformazione della mentalità e degli stili di vita di questi ultimi decenni.

Le minoranze e i gruppi trattati come tali - in primo luogo le donne, ma anche le vittime di nuove e antiche sofferenze e di nuove e antiche ingiustizie - hanno saputo trasformare ciò che costituiva [illegible] di discriminazione in una ragione di consapevolezza e di orgoglio collettivo. D'altra parte, l'*uscire fuori* ha rappresentato la premessa indispensabile per chiedere tutela e per rivendicare diritti; e questo contribuisce a spiegare perché quel percorso di «emersione» risulti fortemente aggressivo, spesso fazioso, qualche volta intollerante.

L'affermazione di sé - *io sono io* - passa fatalmente attraverso la negazione dell'altro: «negro è bello», come «donna è bello», come «omosessuale è bello» contiene - oltre che la valorizzazione della propria identità - la svalorizzazione (il ridimensionamento, in ogni caso) dell'identità altrui: bianca, maschile, eterosessuale. Ne deriva che i processi di auto-riconoscimento non possano essere indolori ma comportino, di necessità, conflitti e lacerazioni e, sempre, richiami [illegible] la questione del *mostrarsi*; del *dichiarare come si è*.

Questo sembra valere in particolare per gli omosessuali; e ciò spiega lo scalpore sollevato dall'iniziativa dell'*outing*, lanciata qualche anno fa negli Stati Uniti - ne ha parlato su questo giornale Furio Colombo - poi ripresa in queste settimane in Inghilterra. In questo caso, l'*uscire fuori* [illegible] è l'esito di una personale o collettiva presa di coscienza, bensì di una «denuncia» ad opera di altri. Gli omosessuali militanti indicano con nome e cognome quanti, pur godendo di prestigio sociale (per ragioni politiche, culturali, di *status*), nascondono la propria condizione omosessuale.

Sono evidenti le ragioni che fanno dubitare della legittimità di una tale iniziativa. La scelta di «mostrarsi» - che comporta un sofferto itinerario personale: si vedano le sofferte «storie di vita» raccolte da Piergiorgio Paterlini in *Ragazzi che amano ragazzi*, appena pubblicato da Feltrinelli - viene compiuta, in questo caso, da altri, nonostante e contro il diretto interessato; un possibile processo di maturazione viene surrogato da un'opera di intimidazione; la conquista di consapevolezza viene sostituita da un atto di delazione. Dunque, l'esatto contrario di un percorso di emancipazione.

In Inghilterra, gli omosessuali decisi a «fare i nomi» di 200 gay non dichiarati - tra i quali una cinquantina di deputati, [illegible] giudici, 12 ecclesiastici e alcuni funzionari di polizia - portavano argomenti non privi di senso. I deputati in questione, pur omosessuali, avrebbero contribuito all'approvazione di una legge contro l'omosessualità; e, più in generale, l'occultamento delle proprie scelte sessuali da parte di chi ha un significativo ruolo sociale permetterebbe la persistenza e la riproduzione dei pregiudizi.

Si tratta di argomenti non del tutto infondati anche se - a mio avviso - meno persuasivi di quelli sostenuti da chi privilegia comunque la difesa della *privacy* e dell'irriducibile diritto di ognuno all'autonomia delle proprie opzioni e della propria condotta privata: autonomia che niente - nemmeno un presunto «interesse collettivo» - deve violare. Lo sanno bene (meglio di chiunque) proprio le minoranze sessuali: tant'è vero che, poi, la minaccia di «fare i nomi» si è risolta in una beffa giocata ai giornali. Gli omosessuali inglesi - proprio per rispetto della *privacy* - non hanno rivelato l'identità dei gay occulti e, dunque, hanno evidenziato il problema e le sue implicazioni senza cedere a tentazioni scandalistiche o delatorie. Resta in tutto il suo spessore il problema della condizione delle minoranze sessuali all'interno di società che tuttora inducono a rimuovere, o a vivere nella vergogna, scelte personali che dovrebbero essere pienamente libere, in quanto non dannose per terzi.

Vero è che non si tratta di questioni semplici. Basti pensare alla situazione dei sieropositivi. Per un verso, dichiararsi tali significa non occultare la propria sofferenza e, dunque, viverla con minore frustrazione e solitudine: e rivendicare diritti per una condizione «debole» che va tutelata e risarcita.

Per altro verso, esiste un diritto altrettanto irrinunciabile alla riservatezza: la condizione di sieropositivo può comportare isolamento sociale, diffidenza, discriminazione. La persona sieropositiva ha diritto, pertanto, a controllare le informazioni che lo riguardano in quanto esse possono costituire un ulteriore motivo di emarginazione. Tutto ciò risulta ancora più complicato in società dove crescono la domanda di visibilità e, come si è detto, il bisogno di «mostrarsi»; e dove, parallelamente, diventano sempre più numerosi gli strumenti di raccolta delle informazioni, di archiviazione dei dati, di controllo delle opzioni individuali (consuetudini, preferenze, gusti, stili di vita...). Sempre più, dunque, la tendenza a «dichiararsi» rischia di venir manipolata dalla tendenza degli apparati dello Stato (e delle agenzie pubbliche e private di informazione) a «dichiarare»: ovvero a conoscere, catalogare, etichettare. Una istanza di libertà può trasformarsi così in un rischio per la libertà.

Luigi Manconi

Il libro di uno zoologo californiano sulla minaccia dell'olocausto ecologico

I disastri del terzo scimpanzè

Stessi vizi dei «cugini», ma siamo più pericolosi

STANDFORD

I pigmei africani vivono nella foresta tropicale, e le due scimmie antropomorfe più simili all'uomo, scimpanzè e gorilla, dividono lo stesso ambiente, ma questi lontani cugini stanno molto attenti a non farsi vedere dall'uomo. Io ne ho visto ben pochi durante il mio lavoro sui pigmei, e solo morti.

Una volta un grosso gorilla impazzito venne a girare vicino ad un villeggio di agricoltori africani nel Sud-Ovest della Repubblica Centroafricana. Il villaggio è frequentato durante la stagione secca invernale da molti pigmei. Quando il povero bestione attaccò una contadina, fu necessario ucciderlo, ma per quanto grande fosse il paese, nessun agricoltore aveva un fucile e voleva usarlo; toccò a un gruppo di tre Pigmei di affrontare il gorilla con la lancia. La lotta fu lunga, e il gorilla riuscì ad addentare alla bassa schiena uno dei pigmei che l'aveva ferito, paralizzandogli le gambe.

Il pigmeo sopravvisse, il gorillone morì: fu portato in paese, e una donna africana che non capiva il sesso dell'animale andò a cercarglielo fra le gambe; saltò fuori, quasi come fosse retrattile, un organo genitale maschile molto piccolo. Le osservazioni sulla vita quotidiana dei gorilla confermano un'attività sessuale poco intensa; la fama gorillesca di questo animale è quindi del tutto immeritata. Lo scimpanzè è più «provveduto», anche se non proprio quanto l'uomo, e ha una vita sessuale abbastanza intensa e totalmente promiscua [illegible] come è vero di quasi tutti gli animali, il maschio si interessa solo alle femmine che sono in estro, cioè feconde. Questa condizione è sempre ben visibile in qualunque scimmia, mentre come è noto, nella donna non compare alcun segnale [illegible] che annunzi l'ovulazione, e l'interesse sessuale non è per nulla limitato a questo breve periodo.

Un libro appena uscito, *La ascesa e caduta del terzo scimpanzè*, inizia esaminando i possibili motivi che hanno creato queste e altre differenze di anatomia, fisiologia e comportamento sessuale fra le diverse scimmie antropomorfe. E' scritto da Jared Diamond, docente di fisiologia all'università della California a Los Angeles, ed anche uno dei più noti ecologi del mondo, oltre che il più grande specialista di uccelli della Nuova Guinea.

Il terzo scimpanzè è, come si può indovinare, lo scimpanzè umano ed è detto il terzo poiché ve ne sono altri due. Sono, per così dire, quelli veri: lo scimpanzè che tutti conosciamo ed un altro più raro, un poco più piccolo, lo scimpanzè pigmeo. La differenza di Dna fra scimpanzè e uomini è piccolissima. La prima sistematica ufficiale tuttora seguita, che dobbiamo allo svedese Linneo, ha dato a ogni essere vivente due nomi latini: il primo è detto il «genere», che per noi è *Homo*, *Pan* per gli scimpanzè, poi viene il nome della «specie», che per noi è *sapiens* e per i due scimpanzè *troglodytes* o *paniscus*. Se noi non ci preoccupassimo sempre di esagerare le differenze fra noi e gli altri animali, i tre scimpanzè dovrebbero essere considerati tutti dello stesso genere *Homo*, poiché sono zoologicamente molto vicini fra loro, pur appartenendo a tre specie diverse. Così almeno dice Diamond, grande zoologo, e ci assicura che un tassonomo extraterrestre che visitasse il pianeta Terra e ne studiasse gli abitanti classificherebbe nello stesso genere i tre scimpanzè.

Questo esordio del libro intende anche abituare il lettore a considerare l'uomo come un animale, pur se con alcune caratteristiche che lo rendono diverso, e a vedere in questa chiave molti aspetti della nostra vita. Così sono esaminati i possibili motivi che rendono lo scimpanzè estremamente promiscuo, l'uomo relativamente monogamo ma con una certa propensione all'adulterio, e il gibbone - altra scimmia antropomorfe - così rigidamente monogamo da pensare che il Creatore si sia confuso e abbia dato a questa specie quella fedeltà assoluta che avrebbe in realtà dovuto conferire all'uomo, visto che all'uomo è richiesta, mentre non ci si preoccupa della moralità delle scimmie.

Oltre a capitoli sulla [illegible]lità umana e la «scienza dell'adulterio» ve ne sono altri, ancor più interessanti perché più originali, sulla scelta del [illegible] e sui meccanismi dell'invecchiamento. Questi argomenti, così come tutti i molti altri, sono studiati da Diamond tenendo ben presente il punto di vista fondamentale per il biologo, quello evolutivo. Si discute anche l'importanza che ha avuto il linguaggio nell'evoluzione umana, e a parte questioni di dettaglio sono molto d'accordo con l'autore.

Nella discussione sulla biologia dell'arte si impara che non solo vari scimpanzè, ma anche alcuni elefanti hanno prodotto quadri che hanno riscosso grida d'ammirazione da parte di studiosi dell'espressionismo astratto. Più straordinario, comunque, un fenomeno che Diamond ha potuto osservare dal vivo in Nuova Guinea: in alcune specie di passeriformi, i maschi costruiscono pergolati, giardinetti, capanne, ponti, castelli e altre [illegible] molto elaborate con decorazioni di diversi colori, per sedurre le femmine. Non avendo avuto dalla [illegible] penne e piume meravigliose come i loro più fortunati colleghi (che in Oceania vi sono gli uccelli del paradiso) sostituiscono con l'inventiva la mancanza di ornamenti fisici. Ogni maschio costruisce una sua opera d'arte e attende il giudizio, sperando nella ricompensa. E' valida anche la [illegible] sleale: se un rivale distrugge il giardinetto, il proprietario lo rimette a posto esattamente come prima.

Lo scopo principale del libro, di cui ho ammirato molto la chiarezza, non è la semplice divulgazione di idee biologiche avanzate e spesso originali. L'autore vuole parlarci dei gravi pericoli che possono, se non far finire la vita dell'uomo sulla Terra, peggiorarla di molto, e a breve scadenza. La seconda metà del libro infatti è dedicata alle pecche più gravi dell'uomo, anch'esse parte della nostra animalità. E' interessante ritrovare i nostri difetti negli animali, ma sarebbe un grave errore farsene una scusa e non correggerli, poiché il potere che ci dà la tecnologia ci rende molto più pericolosi. Perciò è necessario che sviluppiamo a tappe forzate quelle rare doti che sono la prudenza, l'altruismo e la concordia.

Un capitolo è dedicato al genocidio, e una piccola statistica dei genocidi negli ultimi decenni fa perdere molto rispetto per il genere [illegible]. Nella statistica Stalin è in testa, seguito da Hitler, ma i racconti della eliminazione totale degli abitanti della Tasmania o di quella parziale degli aborigeni australiani nel secolo scorso sono anch'essi abbastanza raccapriccianti, anche se coinvolgono solo alcune migliaia, e non milioni di poveri disgraziati. Sono cose che abbiamo preferito dimenticare, se le sapevamo.

Sulla politica verso gli indiani d'America sono riportati i pensieri di alcuni americani famosi, sette presidenti (incluso Washington), uomini come Beniamino Franklin [illegible] insensibile: «Se è disegno della provvidenza che siano estirpati questi selvaggi per far posto ai coltivatori della terra, non è improbabile che il [illegible] migliore sia il rum») e il generale Philip Sheridan («gli unici indiani buoni che io ho conosciuto [illegible] morti»). Ci viene ricordato però che, nel loro piccolo, gli scimpanzè veri sono responsabili di genocidi altrettanto gravi e crudeli.

Sappiamo bene di [illegible] sottoposti al pericolo di un olocausto nucleare, ma l'autore, che è ecologo, preferisce concentrarsi sull'altra nube che si sta addensando sulla nostra testa, l'olocausto da distruzione dell'ambiente. Molti nostri predecessori stavano attenti a non rovinare le loro possibilità di sopravvivenza con un uso indiscriminato delle risorse, ma vi sono stati anche nel passato vari disastri ecologici fatti dall'uomo che hanno provocato il crollo di diverse civiltà, da quella Maya alle civiltà di Zimbawe e dell'isola di Pasqua.

Questi sconquassi, oggi, possono diventare globali. La differenza fra l'olocausto nucleare e quello ecologico è che il primo preoccupa abbastanza vari uomini politici da convincerli a cercare di limitarne la probabilità, mentre il secondo è già cominciato ed è, per così dire, a buon punto. Se ne parla ma non si vedono proposte intelligenti capaci di modificare la [illegible] alla rovina.

Diamond [illegible] che quando i [illegible] due gemelli, ora piccoli, raggiungeranno l'età della pensione, metà delle specie oggi viventi [illegible] estinte, l'aria [illegible] radioattiva e i mari contaminati dal petrolio. Il tema del libro è «come è cambiata la specie umana, un tempo una delle [illegible] tante specie di grossi mammiferi, che ha rapidamente conquistato il mondo, e ha acquisito la capacità di rovesciare tutto questo progresso dalla sera al mattino». Sappiamo tutti che è [illegible]; ma chi riesce a liberarsi dei propri egoismi abbastanza da limitare la gravità e irreversibilità del danno?

Luca Cavalli-Sforza

Torino, alla Fondazione Agnelli: una statistica smentisce l'ipotesi di un'inarrestabile decadenza della religione

Credono ancora in Dio due terzi dei cittadini europei

Ma la religiosità ha subito trasformazioni che hanno mutato contenuti e comportamenti

TORINO

CREDETE in Dio? A questa antica ed [illegible] domanda, che misura il confine tra religiosità e laicità, rispondono di sì i due terzi dei cittadini europei, secondo una statistica presentata al convegno «La religione degli Europei. Fede e società nell'Europa di fine millennio», che si è aperto ieri alla Fondazione Agnelli e si conclude oggi. Per l'esattezza dichiarano di credere in Dio l'87 per cento degli spagnoli, l'84 per cento degli italiani, il 76 per cento degli inglesi, il 72 per cento dei tedeschi. I meno credenti sono i francesi, che un tempo erano «le peuple catholique». Non [illegible] oltre [illegible] per cento, giustificando l'interrogativo con cui li apostrofò Papa Wojtyla: «Francia che hai fatto del tuo battesimo?».

Il Vecchio Continente resta comunque permeato di religiosità. I dati del [illegible] - basato su una serie di relazioni sui «casi nazionali» (per l'Italia è intervenuto il sociologo Franco Garelli) - convergono su un punto: la secolarizzazione non ha vinto. Come ha detto il direttore della Fondazione Marcello Pacini, «le ricerche sembrano smentire l'ipotesi di un cammino inarrestabile della società europea verso l'irreligione e l'indifferenza prospettata in passato».

Però la religiosità ha subito trasformazioni che ne hanno mutato [illegible] e comportamenti. L'ultimo decennio è stato caratterizzato da una progressiva dissociazione tra fede e pratica o, come dicono i sociologi, «tra credenza e appartenenza religiosa». Il praticante regolare è diventato quasi una figura d'altri tempi. Tra i cattolici francesi, soltanto il 13 per cento va a messa tutte le domeniche e soltanto l'1 per cento va a messa più volte nella settimana.

E' vero che si è assistito a un ritorno alla sacralità e a un declino della laicità, ma questo fenomeno sarebbe stato favorito, secondo molte interpretazioni, proprio dal fatto che quella di oggi è una religiosità debole, poco prescrittiva, molto individualistica, in cui ciascuno può [illegible] una sua nicchia. Una religiosità caratterizzata soprattutto dall'ambivalenza, sia nei comportamenti di chi si dichiara religioso, sia nel rapporto con la società e con la cultura moderne.

Esaminiamo altre statistiche del convegno. Il 57 per cento degli inglesi crede nel Paradiso, ma il 27 per cento nell'Inferno (a livelli diversi si ritrova la stessa sproporzione presso italiani, spagnoli, tedeschi, francesi). Perché il Paradiso sì e l'Inferno no? Forse perché il primo è più gratificante, il secondo ci sembra medievale? Il 58 per cento degli spagnoli fa propria la nozione di peccato, ma solo il [illegible] per cento ammette l'esistenza del diavolo, nonostante tutti gli ammonimenti papali. Forse perché il peccato convive con le moderne interpretazioni del senso di colpa, mentre Satana ci rimanda al tempo delle streghe?

I dati più stridenti riguardano, come sempre, i «riti di passaggio», cioè le cerimonie che sacralizzano momenti di [illegible]zione dell'esistenza. E' una questione che i sociologi conoscono bene e che dipende dal valore simbolico dei riti. Prendiamo i tedeschi: meno del 60 per cento si dichiara «persona religiosa», ma l'80 per cento desidera i funerali religiosi, l'82 per cento si è sposato in chiesa, il 92 per [illegible] ha battezzato i figli. Per contro, in Italia, l'83 per cento della gente si riconosce nella definizione di «persona religiosa», ma il 53 per cento non frequenta mai riti religiosi o li frequenta al massimo due volte l'anno.

[illegible] la contraddittorietà dei dati non significa di per sé una sconfitta della religiosità. Danièle Hervieu-Léger dell'Ecole des Hautes Etudes, nella sua relazione sul caso francese, ha [illegible] la riduzione della religione a fatto privato può ridefinirla e rilanciarla [illegible] principio etico. E' in crisi l'integrismo che voleva infondere nella società i valori cristiani, ma se ne affaccia uno nuovo che la Hervieu-Léger ha compendiato nella frase «Toute la réligion dans toute ma [illegible]». L'uomo della fine del millennio ritornerebbe allo spazio simbolico delle tradizioni religiose per far fronte allo smarrimento prodotto dall'impossibilità di padroneggiare la scienza e la tecnica (ma non lo aveva già detto Heidegger?).

Alberto Papuzzi

VECCHIO Oriente® srl

si è ancora ingrandita!

Con l'apertura dei nuovi reparti di:

«TAPPETI DI VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA»
e
«LA STANZA DELLE OCCASIONI»*

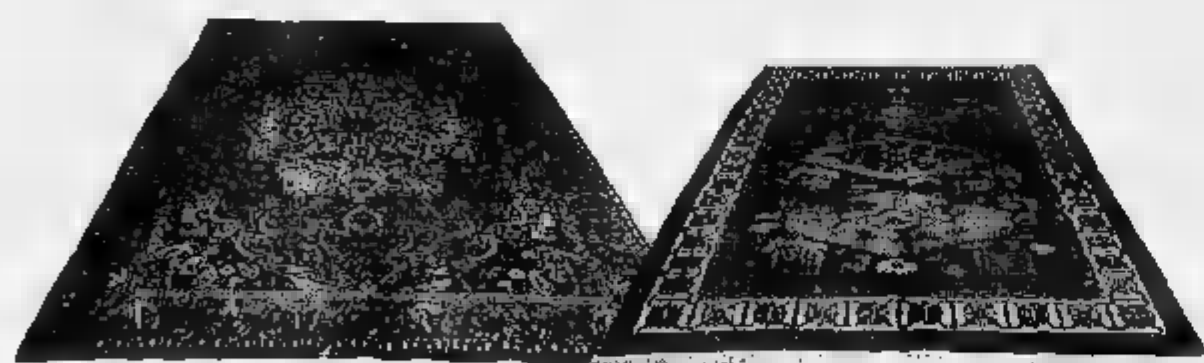
EFF. LEGGE '80

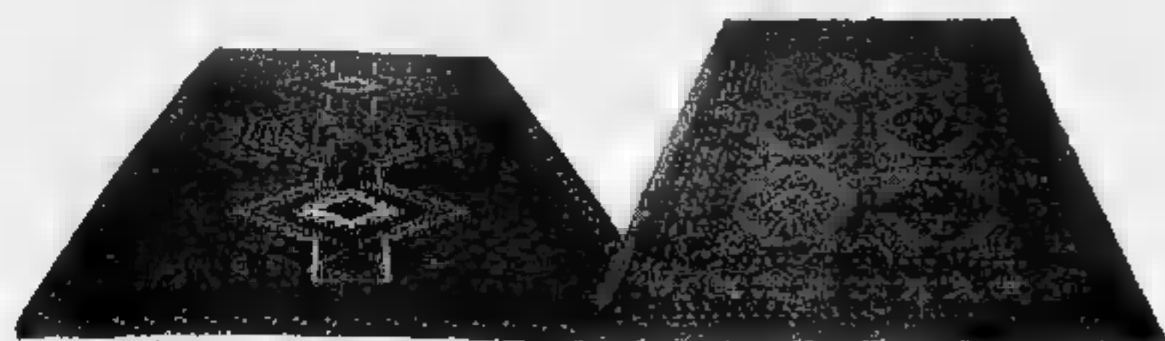
La qualità, l'originalità, i disegni e i colori dei tappeti sono incomparabili ma **I PREZZI SONO QUELLI SUPERCONVENIENTI DI VECCHIO ORIENTE!**

In occasione di tale inaugurazione proponiamo la seguente:

SUPER OFFERTA PROMOZIONALE

Presentando questo avviso riceverete ad ogni acquisto, come sconto, il **30%** di quanto speso in altri tappeti o oggetti d'arte orientale a scelta.

(Es. chi compra un tappeto per il salotto avrà diritto ai scendiletto per la camera, oppure acquistando il tappeto per il pranzo, la passatoia per l'ingresso).

PERSIA - Balkyarj 315x220 - **L. 3.000.000** - **RUSSIA** - Sibery 250x155 - **L. 900.000**

ENTRAMBI A L. 3.000.000

[illegible]A - Shiraz originale 260x170 - **L. 1.200.000** - **PAKISTAN** - Bukhara 200x128 - **L. 360.000**

ENTRAMBI A L. 1.200.000

L'OCCASIONE È GRANDE - APPROFITTATENE!

Offerta limitata alla merce esistente in magazzino

VECCHIO Oriente **TAPPETI PERSIANI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA**

a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia

TORINO VIA GOBETTI [illegible] - TEL. [illegible] / VIA CAVOUR 3 - TEL. [illegible]

SESTRIERE DITTA ORIENTE / P.zza Agnelli 2 - TEL. [illegible]

Per sapere dove siamo e chi siamo consultare le pagine gialle

* [illegible]

Kabaivanska per l'Italgas

Il «Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione», istituito per celebrare il [illegible] anniversario della fondazione della Società Italiana per il Gas, è l'occasione ideale per invitare [illegible] Teatro Regio - questa sera alle 22,15 - il soprano Raina Kabaivanska (foto) che, accompagnata dal pianista Arnold Bosman, canterà arie di Puccini, Verdi, Rubinstein, Tosti e Cilea. La cerimonia di presentazione alla Comunità scientifica dei tre vincitori [illegible] Premio Italgas e la conferenza stampa, cominceranno alle 10,30 all'Accademia delle Scienze, Sala dei Mappamondi [illegible] via Maria Vittoria [illegible] Prenderanno la parola il sindaco [illegible] Torino Valerio Zanone, l'avv. Carlo De Molo (Presidente dell'Italgas), e il professor Fracastoro, presidente dell'Accademia delle Scienze. Alle 11 ci sarà la conferenza dei vincitori e alle 21 la cerimonia di conferimento del Premio Italgas, con gli interventi dei tre scienziati.

Lina Sastri a Broadway

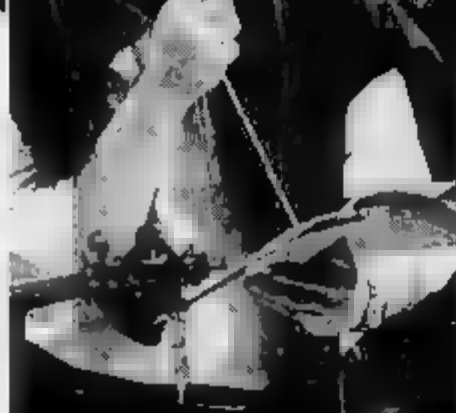
Lina Sastri sbarca a Broadway. La cantante-attrice napoletana sarà la protagonista, il 24 ottobre al teatro Hudson [illegible] New York, dello spettacolo «Maruzzella a New York», diretto da Leopoldo Mastelloni e organizzato dal Banco di Napoli in onore di alti dirigenti bancari americani. Alla presentazione dello show, avvenuta ieri, Mastelloni ha detto: «"Maruzzella" è uno spettacolo teatrale nel quale la Sastri alterna brani celebri della canzone partenopea, come "O sole mio", a monologhi tratti [illegible] teatro di Eduardo e [illegible] pagine di Pirandello dedicate a Napoli. Lo scopo è rivalutare il valore poetico dei testi di canzoni ormai considerate semplici melodie e descrivere uno spaccato della vitalità della cultura napoletana». Da «Maruzzella», [illegible] presentato in Italia, a Madrid e in Lussemburgo, [illegible] tratti un video e disco dal vivo.

Improvvise, e anticipate, dimissioni dalla direzione artistica della Staatsoper

Abbado cara Vienna mi hai stancato

VIENNA. Claudio [illegible] non attenderà la scadenza del [illegible] tratto, nel 1997, per lasciare la direzione artistica dell'Opera di Stato di Vienna. Una lettera [illegible] capitata ieri mattina [illegible] Eberhard Waechter, sovrintendente del Teatro e al ministro della Cultura Rudolph Scholten annuncia, se non le dimissioni formali, la decisione di non dirigere più opere. Una scelta presa su insistenza [illegible] medico [illegible] e per [illegible] stanchezza che mi ha [illegible] portare a termine i miei impegni solo [illegible] enorme sforzo».

Stanchezza che non impedirà ad Abbado, nato a Milano nel 1933, [illegible] salire, dopodomani, sul podio per la terza replica [illegible] «Boris Godunov» di Musorgskij, di tenere la [illegible] prossima a Ferrara per due concerti, di incidere a novembre il «Lohengrin» di Wagner con i Wiener Philharmoniker, di andare, all'inizio [illegible] dicembre, una settimana a Mosca [illegible] l'orchestra [illegible] Berliner. E, fortunatamente, non era sembrato affaticato a Salisburgo, durante il recente festival estivo. Certo, le scadenze sono assillanti, per lui [illegible] per tutti i maggiori direttori e solisti, chiamati a soddisfare le richieste di un mercato tanto generoso quanto implacabile. [illegible] potrò venire alla Scala prima del 2000», aveva risposto il maestro all'invito del sovrintendente milanese Fontana. Forse ora [illegible] da- [illegible].

[illegible] perché la scelta di abbandonare un territorio del [illegible] impero è caduta proprio su Vienna? «Perché allestire un'opera, se si lavora come è abituato Claudio, affatica molto [illegible] più che dirigere un concerto», dice Brigitta Krabner, assistente [illegible] maestro e [illegible] portavoce ufficiale. E la signora ci rassicura: ora che la decisione è presa, la salute va già meglio. Nel consueto, sobrio stile, poco incline all'enfasi e tanto [illegible] alla polemica, almeno quella apertis verbis, la sovrintendenza viennese informa che la decisione del maestro sarà [illegible] «immediati colloqui» e annuncia una conferenza stampa per la prossima settimana nella quale, se Abbado confermerà, come tutto lascia supporre, le [illegible] intenzioni, si dovrà anche cominciare a sciogliere il dilemma del nuovo direttore artistico. Carica di tale prestigio - è stata anche di Weingartner, [illegible] Walter, di Karajan - da indurre ogni aspirante al [illegible] stretto riserbo, per non rischiare mortificanti smentite. Infatti, i grandi direttori [illegible] parlano e [illegible] avrebbe senso chiedere a Muti di confermare in questo momento la crescente simpatia dell'orchestra [illegible] nei suoi confronti. E tantomeno immaginare [illegible] valzer lento che portasse lui in Austria e Sinopoli alla Scala.

Nella vicenda non possono sfuggire alcune coincidenze: l'abbandono di Abbado segue di poco la sostituzione di Karl Helmut Drese, ex-sovrintendente del Teatro, [illegible] consulente artistico free-lance e, più di prima, attivo [illegible] regista. Dal suo ufficio di Zurigo non [illegible] pelano commenti, ma la sintonia che era riuscito a creare con Abbado non sembra essergli sopravvissuta. [illegible] aveva accettato scelte a Vienna non abituali: «Kovancina», «Pelléas et Mélisande», «Wozzeck», «Der Ferne Klang» di Schrecker. Fedele alla sua curiosità di testimone partecipe e di indagatore della cultura [illegible] Novecento, aveva in parte rinnovato la programmazione della [illegible] oper. Del [illegible] innovare è quasi sinonimo della [illegible] presenza in ogni istituzione: da quando, [illegible] tempo della [illegible] direzione artistica alla Scala, proponeva le opere di Luigi Nono, alla fondazione dell'Orchestra Gustav Mahler, all'invenzione del Festival Wien Modern, salutare scossone alle abitudini [illegible] po' ripetitive [illegible] pubblico di una città che sembrava aver dimenticato [illegible] essere [illegible] la patria, da duecento anni in qua, di ogni avanguardia musicale. E qualche innovazione era riuscito a introdurre [illegible] quel panettone farcito di dolcissimi canditi che è il Concerto di Capodanno da Vienna.

[illegible] forse azzardato un paragone con Gustav Mahler che, nel 1907, si dimise dall'incarico di direttore della Hofoper, come allora si chiamava il Teatro dell'Opera, soccombendo all'ostracismo decretatogli dagli ambienti [illegible] conservatori. [illegible] certo è difficile poter trovare [illegible] mediazioni con un sovrintendente, Waechter, che dichiara di voler anzitutto sottolineare la presenza della tradizione viennese.

Già prima [illegible] lettera [illegible] ieri, la presenza [illegible] Abbado appariva ridimensionata: una sola opera nella stagione 1991-92, appunto il [illegible] di questi giorni, nessun nuovo allestimento diretto da lui per due anni. E lo stesso maestro aveva dichiarato di voler ridurre la presenza a Vienna. La città, [illegible] una prontezza forse inimmaginabile da noi, ha reagito per voce [illegible] Ursula Pasterk, assessore alla Cultura: [illegible] dimissioni del Maestro rappresentano una perdita immensa per il nostro pubblico e per tutti gli amici della musica. Esprimo il mio più vivo rammarico e l'augurio che il suo stato di salute possa consentirgli [illegible] riprendere l'incarico».

Sandro Cappelletto

Sono troppi i vincitori annunciati

Povero Castrocaro festival delle gaffe

Tutta colpa di un tecnico distratto?
L'organizzatore in corsa per Sanremo

[illegible] Imbarazzante. Alla tradizionale rassegna delle voci nuove [illegible] Castrocaro, in diretta l'altra sera [illegible] Raiuno, è [illegible] proclamata prima una vincitrice, Clio Luciani, poi un'altra, Luisa Corna. Alla fine, il confuso presentatore Gigi Sabani ha scoperto che le due erano alla pari: suggeritore del risultato sarebbe stato un tecnico che «aveva sentito dire» i nomi in cuffia; a telecamere ormai spente, altro colpo di [illegible] vero vincitore è risultato il carpentiere Bracco Di Graci, ultimo a [illegible] introdotto [illegible] lazzi di Paolo Villaggio. [illegible] a catena davanti a 3 milioni 800 mila telespettatori, ma il neoorganizzatore della manifestazione, Dino Vitola, se la [illegible] va con una battuta: «E' perché le giurie erano vere, il vincitore non [illegible] deciso in anticipo, il notaio doveva finire i conti».

Tenuto specialmente d'occhio dagli addetti ai lavori perché subentrava alla trentennale gestione Ravera («Ma [illegible] stato chiamato dalla società delle Terme, non mi sono offerto io», precisa), più che sui meccanismi della gara, Vitola deve aver contato [illegible] firme e sui volti che ha trascinato a Castrocaro: regista e collaboratori della banda Arbore (Mimma Nocelli, Alfredo Cerutti e Arnaldo Santoro) e in sala da Stefania Sandrelli a Renato Pozzetto, da Maria Giovanna Elmi a Lucio Dalla, cui è stato conferito il «Premio Gianni Ravera», istituito, dice Vitola «alla memoria [illegible] quel galantuomo che ha insegnato a tutti noi».

Però, Castrocaro è una gara di canzonette. E c'erano giurati con [illegible] palette alzate per il voto, gente conosciuta come Gian Marco Tognazzi e il figlio di Modugno, capitanati [illegible] figlia di Boncompagni [illegible] e da Brigitta Boccoli, bambola saccente di vecchie «Domenica In...»: ai loro voti andavano aggiunti quelli [illegible] telespettatori [illegible] telefonavano. Spiega ancora Vitola: «Siamo stati travolti da un [illegible] imprevisto di chiamate». Alla prima [illegible] voti sul palco, il più distratto telespettatore ha capito che non si riusciva a sommare 5 + 8 + 10 ecc: chi contava, si metteva un [illegible] tempo. Vitola se la prende con la [illegible]: «Ho ricevuto l'ordine [illegible] re, così abbiamo tagliato dalla diretta il conto delle votazioni».

Così, si è perso il senso dei voti [illegible] mano che la serata procedeva. In compenso, hanno [illegible] gran spazio Cecchetto e Jovanotti (immortalato il [illegible] bacio post [illegible] con Rosita Celentano che affiancava Sabani), ma anche tal Claudia Antro, incrocio devastante fra Eva Robin's e [illegible] premiata come «showgirl dell'anno». Vitola spiega che la Fininvest [illegible] ha messo gli occhi addosso (contenti loro) e che questa della showgirl è una delle invenzioni del nuovo corso (almeno triennale) della sua gestione, insieme [illegible] il miglior [illegible] co, risultato [illegible] Mura, già scritturato da «Piacere Raiuno». La marcia indietro è almeno servita a cancellare [illegible] eventuale vincitrice, Clio Luciani, [illegible] cui canzone era una fotocopia di «Notti [illegible] periferia» di Paola De Mas [illegible] lanciata a Sanremo. Ma i concorrenti sono parsi teneramente spaesati più che artisticamente attrezzati.

Vitola è comunque soddisfatto del [illegible] debutto («Castrocaro era [illegible] Lazzaro, l'ho resuscitato»), e puntualizza che, secondo la scuola Pasquarelli, il programma è stato "a costo zero" per la Rai: nessuno mi ha dato una lira». Evidentemente, è stato per lui un investimento d'immagine, alla vigilia della scelta dell'organizzatore di Sanremo, carica per [illegible] quale è in corsa. Ma lui la prende bassa e spiega: «Mi basterebbe che leggessero bene [illegible] mio progetto: dal '93 l'Italia sarà una regione d'Europa e ho pensato ad una competizione che ne [illegible] nga conto anche in termini di audience. Più che sperare io, sarebbe meglio che ci pensassero loro, a me. Sono cresciuto a pane e Sanremo, quando leggo certe cose [illegible] giornali mi si stringe il cuore. Se dovessi [illegible] un consiglio alla commissione che sceglierà il patron, direi: formate un comitato, non un organizzatore [illegible] 4 o 5, ognuno [illegible] un'idea e [illegible] nome. Come per la Notte degli Oscar».

Marinella Venegoni

«La sposa Francesca», gioiello in lombardo antico di Francesco De Lemene, apre con successo la stagione del Piccolo di Milano. Fra gli interpreti Tino Carraro

Un momento di «La sposa Francesca» Splendida [illegible] sua dolce malinconia la [illegible] di Luisa Spinatelli

Quella Lodi del 600, così bella quando è bella

Ispirato impegno degli attori, delicata regia di Lamberto Puggelli

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il protagonista del film «Il porta[illegible]» [illegible] la prende col Manzoni che stiticamente scrisse solo «I promessi sposi» mentre Melville dava al mondo la sua epopea baleniera e Balzac i quaranta romanzi della «Commedia umana»: [illegible] dimentica che mentre [illegible] poterono [illegible] su strumenti [illegible] l'inglese e il francese, lingue temprate da secoli di unità politica, don Lisander il [illegible] medium in attesa [illegible] Mike Bongiorno [illegible] lo dovette forgiare largamente da solo. Prima di lui la cultura italiana era parrocchiale in modo oggi quasi inconcepibile, e prenderne atto non fa il gioco dell'onorevole Bossi, bensì quello della cultura.

Onore dunque all'affettuosa convinzione con cui il Piccolo di Milano ci ha restituito perlomeno qualche barbaglio [illegible] un gioiello altrimenti condannato all'oscurità: chissà quanti altri [illegible] nascondono ancora nei nostri mille splendidi idiomi semidimenticati. Fosse stata scritta nel dialetto destinato a prevalere nell'Italia unificata, «La sposa Francesca» del conte Francesco De Lemene (1634-1704) sarebbe famosa come «La mandragola» o «La Calandria». Affidata com'è al lodigiano di allora - capriccio, [illegible] di un dilettante, per il [illegible] cultore in poesia di una koiné letteraria senza smalti - [illegible] è stata invece condannata a una notorietà locale, attestata da alcune ristampe sette e ottocentesche, e da esecuzioni sporadiche a carattere cittadino. Proporla oggi così come ci è arrivata (ogni traduzione o annacquamento la ucciderebbe) significa costringere [illegible] compagnia di attori prima a digerirne il vocabolario, poi a renderlo [illegible] un'autorità tale da imporre al pubblico quel rispetto che è abituato a provare quando ha l'occasione di sentire, mettiamo, i napoletani [illegible] le [illegible] «loro»: non capirà tutto, [illegible] nato dalla coerenza fondamentale dell'occasione, e insomma, ascolterà.

Prima di riferire [illegible] questo [illegible] sia quasi miracolosamente [illegible] rificato a via Rovello, accennerò alla materia del testo, che è popolato da una plebe resa in modo sorridente, ma [illegible] sentimentalismi. La [illegible] (ossia la «sciura») Francesca è una popolana la cui non particolarmente dotata figlia Catelina sarebbe promessa a Cecco, figlio di vicini dello stesso ceto; ma equivocando sulle attenzioni che Giulio, [illegible] nobile, tributa a costei, rompe il fidanzamento per puntare più in alto. Sennonché Giulio frequenta Catelina solo per arrivare alla propria parigrado Chiara, che di Catelina è amica. Quando la situazione si chiarisce, Francesca e la figlia restano a bocca asciutta, ché Cecco nel frattempo si è preso un'altra, la [illegible] Bernardina abile a cucinare la polenta. Ma l'idillio [illegible] Giulio e Chiara (unici personaggi a parlare in lingua e con mille svolazzi retorici) [illegible] promette niente di buono, ché la [illegible] si rivela avida di perle e broccati fino all'incontentabilità.

Bilanciato in tre atti in [illegible] tutti conclusi con la povera Francesca bastonata (prima dal marito, poi dalla [illegible] consuocera alla fine di un diverbio sul misero corredo di Catelina, infine da quasi tutti i vicini coalizzati), il lavoro consiste per la maggior parte in scene a due ov[illegible] in lunghi monologhi di autodescrizione e confessione, ed è soprattutto [illegible] che il forte sapore della lingua [illegible] Lemene risulta difficile [illegible] recuperare all'ascolto, almeno nel mio [illegible] come mi ha dimostrato l'ammirevole edizione critica di Dante Isella (Einaudi 1979), quando ne ho finalmente tagliato le pagine. Ma grazie all'ispirato impegno di tutti gli interpreti, e alla delicata [illegible] di Lamberto Puggelli, l'attenzione non viene mai meno, e le poco meno che quattro ore (con due intervalli) scivolano con sorprendente leggerezza.

Splendida nella sua dolce [illegible] linconia la scena di Luisa Spinatelli, uno scorcio di stradetta lombarda selciata a ciottoli e dominata da un arco, nonché all'inizio [illegible] ogni atto annebbiata da [illegible] sipario trasparente che poi si abbassa; anche troppo intonate al [illegible] crepuscolarismo [illegible] luci, che spesso avrei voluto più intense, per aiutarmi [illegible] con la mimica facciale degli attori. I quali avendo imparato [illegible] come una lingua straniera, [illegible] rendono a un passo forse troppo posato, particolarmente nei monologhi. [illegible] a parte ciò, [illegible] mente felici [illegible] affondare i denti, ciascuno, in un personaggio ben caratterizzato dall'autore, sono tutti egregi. Marisa Minelli è l'indecisa, ambiziosa Francesca; Silvia Marigliano, la [illegible] rustica figliola; [illegible] Mazzarella, il suo marito ubriacone; Rosalina Neri, Tino Carraro e l'ottimo Nino Bignamini, il terzetto del [illegible] apparentamento. Martina Carpi è la serva Bernardina. Riccardo Peroni e Susanna Marcomeni [illegible] infine la spiritosa coppia degli innamorati in lingua, i quali più che parlare cantano le loro stucchevoli tirate, su deliziosi temi di Fiorenzo Carpi suonati da cinque musici in costume davanti a dei ceri accesi. Incantevole serata: grande successo.

Masolino d'Amico

«Una pallottola spuntata 2½» dei fratelli Zucker

Che gran disonesto quel sosia di Bush

FINIREBBE probabilmente in tribunale il regista italiano o francese che si permettesse con Cossiga o Mitterrand un decimo di quanto il trentenne trio americano ZAZ (David Zucker, Jim Abrahams, Jerry Zucker, due fratelli e un loro amico) si permette con il presidente Bush e con la signora Barbara Bush, interpretati da due sosia impressionanti. Lei ha la faccia spiaccicata da una porta spalancata con forza, finisce col sedere per terra e le gambe per aria, prende spintoni e botte. Lui ha i discorsi ufficiali interrotti dal protagonista in lotta con un'aragosta, risulta un cretino e anche un disonesto, apparentemente ecologista e invece complice degli industriali del settore energetico (elettricità, petrolio, carbone, nucleare) decisi a stroncare ogni tentazione o speranza d'energia alternativa pulita.

Il tema ecologico è naturalmente poco più d'un pretesto nel film perfettamente riuscito nel suo genere, travolgentemente, perdutamente divertente: si può ridere dal primo all'ultimo minuto, al mix di comicità fisica pueril-primaria, [illegible]nie sofisticate e ritmo velocissi[illegible] che distingue gli autori geniali de «L'aereo più pazzo del mondo».

Un industriale del carbone si chiama Don Smoke (più o meno, non fumare). Al «The Blue Note», locale malinconico per gente addolorata, le pareti sono ornate di immagini di disastro, e tra alluvioni, naufragi, terremoti e valanghe s'affacciano facce di politici rovinosi quali Chamberlein o Dukakis.

Il Colosseo sta a Little Italy. La ragazza amata dal protagonista tenente Drebin, un casini[illegible] catastrofico peggiore dell'ispettore Clouseau di Peter Sellers, è un'igienista che si confeziona sani frullati di frutta, salsiccia e cioccolata. Uno scienziato in poltrona a rotelle vola sulla Luna. Due duellanti si affrontano armati di asciugacapelli e spazzolino da denti elettrico. Al momento della passione, luoghi comuni e simboli sessuali si susseguono rapidissimi: missile lanciato, treno in [illegible] nel tunnel, obelisco in elevazione, siluro sganciato, cannone in esplosione. Al momento della tirata ecologica finale, il protagonista invoca un mondo più sano e pulito, «un mondo in cui i democratici presentino alle elezioni qualcuno per cui valga la pena di votare».

[illegible] Tornabuoni

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2½ - [illegible] DELLA [illegible]
(The Naked Gun 2½
The Smell of Fear)
di David Zucker
con Leslie Nielsen, Priscilla Presley
George Kennedy
Produzione Usa 1991. Comico
Cinema Lux di Torino; **Capranica New York**, **Ritz** di Roma.

«Una pallottola spuntata 2½»

«La villa del venerdì»

Belli, nudi e anticonformisti
In quella casa c'è Moravia

MOLTISSIMO nudo: da tempo non si vedevano in un film corpi belli, femminili o maschili, così spesso spogliati, muoversi con tale naturalezza ed eleganza. Molte scene erotiche: passione a letto e anche nel gabinetto dell'autostrada, donne sadicamente malmenate e sculacciate, contemplazioni ed esibizioni sfrontate, strette, abbracci, indugi.

Storia semplice quanto una piccola favola o una parabola: marito e moglie giovani si tradiscono in modo diverso, lei perché le piace un uomo o l'altro, lui per rispondere al tradimento di lei; fanno un patto, per cinque giorni della settimana staranno insieme, per altri due giorni lei vivrà col suo amante del momento; il patto si rivela impraticabile a causa della gelosia maschile; marito e amante cercano tutt'e due invano, con la pistola o col sadismo sessuale, d'uccidere la donna che non arrivano a possedere interamente; lei lascia l'amante, la [illegible] coniugale si ricompone.

Tratto dal racconto di Alberto Moravia pubblicato per la prima volta su «Nuovi Argomenti» nel 1988, due [illegible] prima [illegible] morte dello scrittore, «La villa del venerdì» condensa molti elementi assolutamente moraviani: la [illegible] di Sabaudia familiare a Moravia che vi aveva una casa, con il profilo del monte Circeo e la palladiana villa Volpi di Misurata tante volte abitata dal cinema; il co[illegible] dell'infedeltà femminile, presente in tutti i legami con le donne capitali della vita dello scrittore, insieme con la [illegible] curiosità per i resoconti di esperienze sessuali altrui; il suo orrore del conformismo e dell'ipocrisia borghesi; il contrasto tra [illegible] intellettuale e donna «naturale»; l'impulso a razionaliz[illegible] anche l'irrazionale; la fine del desiderio sessuale nel progredire dell'età e, nonostante questa mancanza, il tentativo di costruire un rapporto comunque [illegible].

Julian Sands e [illegible] Joanna Pacula nel film diretto da Bolognini

Se la chiave del [illegible] è che «Stefano ama la moglie ma non la desidera o, per lo [illegible], l'ama molto più di quanto la desidera», se è la contraddizione tra mancanza di desiderio e gelosia nella volontà che lei sia comunque felice, il film l'ha mancata. In altro [illegible] è invece fedelissimo, un film di stile moraviano distante e asciutto, senza sentimentalismi né lirismi, [illegible] Julian Sands e Joanna Pacula più belli che emozionanti. A volte un po' ridicolo, quando prende il testo troppo alla lettera; a volte appesantito da immotivate apparizioni [illegible] al racconto; a volte ardito per una sensualità torbida, violenta e sgradevole sino all'imbarazzo, che Bolognini [illegible] già mostrato di saper raccontare ne «L'assoluto naturale», tratto da [illegible] testo di Goffredo Parise. [l. t.]

LA [illegible] DEL [illegible]
di Mauro Bolognini
con Julian Sands,
Joanna Pacula,
Tcheky Karyo, Lara Wendel
Produzione italiana 1991
Psicologico
Cinema [illegible] di Torino;
Pasquirolo di Milano,
P[illegible], **Holiday** di Roma.

Il concerto per l'Unione Musicale

Perlemuter, disegni d'un grande pianista

Il suo Chopin si distingue fra mille
87 anni, una esecuzione essenziale

TORINO. Una figura non meno che straordinaria nel panorama pianistico di oggi è quella di Vlado Perlemuter che con gran piacere abbiamo riascoltato l'altra sera all'Auditorium nel concerto inaugurale dell'Unione Musicale.

Ottantasette anni pianisticamente portati benissimo fanno di Perlemuter un fenomeno vivente perché, nonostante la lontananza nel tempo delle sue radici, egli è un interprete di formazione moderna, più di quanto non lo siano altri illustri pianisti viventi e recentemente scomparsi, vicini a lui per età: si pensi a Magaloff, a Serkin, ad Arrau, tutti più o meno legati alla tradizione della grande scuola ottocentesca, mentre Perlemuter è stato allievo di Ravel, un musicista radicalmente moderno la cui impronta lo ha segnato per sempre. Perciò il suo stile appare singolarmente più giovane della sua età, come si è potuto constatare ascoltandolo in un programma tutto dedicato a Chopin: Fantasia in fa minore, Barcarola op. 60, Scherzo in do diesis minore nella prima parte; le Quattro Ballate nella seconda.

Programma che è andato in crescendo, dopo un inizio un po' disturbato da alcuni inconvenienti che hanno costretto l'anziano pianista a ritardare l'attacco del primo brano.

Come già l'anno scorso suonando Ravel, Perlemuter ha mostrato che il suo principale interesse sta nel disegno, più che nel colore. Non che il suo tocco manchi di sfumature e contrasti, ma tutto è rigorosamente impiegato per mettere in evidenza la costruzione del pezzo, la logica deduttiva che governa la successione degli episodi e per far capire [illegible] mai il compositore ha scritto quelle note e non altre. Se è difficile che un attore di prosa reciti [illegible] capire il significato delle parole, questo è molto più frequente nel caso dell'esecuzione musicale: ora, ciò che avvince in quelle di Perlemuter è la capacità di segnare [illegible] di livello, seguendo il discorso attraverso una lettura penetrante ed esponendolo in una «recitazione» di prim'ordine.

Anche le smagliature tecniche, normali a quell'età, non incidono, così, sul godimento della musica, passando [illegible] nuvole veloci che non guastano il profilo del paesaggio.

Dal punto di vista estetico lo Chopin di Perlemuter si distingue tra mille. E' semplice, plastico, essenziale, senza preziosismo alcuno. La musica parla così il suo linguaggio più naturale fatto di ritmi, melodie, armonie di cui il pianista gusta tutti gli umori, lasciando poco spazio alla preoccupazione espressiva perché l'espressio[illegible] [illegible] da sé, dalla musica [illegible] come architettura. E questo affascina il pubblico che l'altra sera ha applaudito a lungo, ottenendo fuori programma ancora un Preludio e una Mazurca, mirabile quest'ultima per l'insieme di naturalezza e di rigore. [p. gal.]

Un trionfo per Vlado Perlemuter

«Finestre sul Po», un classico nel teatro riaperto

Nel nome di Macario una sfida alla cultura tv

TORINO. Una sfida alla cultura «omologata» della tv, quella di Giorgio Molino e del suo Teatro Macario, che hanno aperto la [illegible] con uno storico successo di Macario, «Finestre sul Po». Una stagione fortemente voluta, come fortemente voluta è stata la riapertura della «Bumbunera» (così la chiamava Arpino), simbolo della sopravvivenza della cultura e dell'identità piemontese: Peraltro in scena si parla - [illegible] [illegible] forte accento e battute dialettali ansiosamente attese - «la lingua 'taliana».

«Finestre sul Po» è una storia di provincia, anche se ambientata sotto il monte dei Cappuccini, e della storia di provincia ha i personaggi tipici: il contadino arricchito, la moglie gelosa, il curato semplice ma astuto e una coppia di innamorati che deve superare mille difficoltà prima di convolare a g[illegible] nozze. Siamo nella famiglia Galletti dove, in occasione dei festeggiamenti per Don Bosco, sono ospitati Don Cavagna e il vescovo Tavernieri. La figlia Berta ama, riamata, il nipote del Vescovo, ma il padre spera di accasarla con il Conte Rivoira e così consolidare il suo status sociale. Naturalmente, e grazie al buon senso del curato, tutto si aggiusterà.

La [illegible] è esile, senza pretese di analisi socio-esistenziale, ma gli interpreti sono freschi e la promessa di una serata piacevole e divertente è mantenuta. Oltre al mattatore Molino, credibilissimo, si distinguono la sognante ma grintosa Berta (Fulvia Roggero) e la zitella sonnambula (Sonia Pigatti). In scena fino al [illegible] [r. sil.]

Fumetto

«Le avventure di Rocketeer» uomo-razzo

Jennifer Connelly in «Rocketeer»

DA un fumetto americano disegnato negli Ottanta [illegible] Dave Stevens [illegible] pubblicato in Italia da «Comic Art», la storia, ambientata a Los Angeles nel 1938, d'un giovane pilota acrobatico venuto per [illegible] in possesso d'un congegno che consente all'uomo di volare [illegible] la velocità e l'esattezza d'un [illegible] Con avventure dinamico-parodistiche, l'invenzione viene contesa da governo Usa, nazisti, gangsters, da [illegible] divo spia dei nazisti modellato su Errol Flynn. Tra aviazione e Hollywood, grandi passioni dei Trenta, il film [illegible] stilizzazione è divertente, nostalgico, spiritoso, raffinato.

LE [illegible] DI [illegible]
di Joe Johnston
con Bill Campbell
Alan Arkin
Jennifer Connelly
Timothy Dalton;
Usa, [illegible].

GENOVA, Cinema Orfeo
FIRENZE, Edison
ROMA, Adriano
NAPOLI, Fiorentini, Acacia

Drammatico

«Madame Bovary» ancora [illegible] sempre

ISABELLE Huppert è l'interprete brava e giusta di Emma Bovary, gran personaggio della letteratura ottocente[illegible] francese, antieroina del romanticismo velleitario e della perdizione mediocre. Il romanzo assoluto scritto da Gustave Flaubert [illegible] il 1851 e il 1856, accusato di «attentare alla [illegible]ralità della famiglia», processato e assolto, è [illegible] la storia della moglie d'un medico di provincia, delusa dal marito [illegible] dalla vita, alla ricerca d'emozione e d'appagamento romantico con tale [illegible] da allarmare e stancare i suoi due amanti, rovinata dai debiti, alla fine suicida. Arrivando dopo alcuni altri film e diverse versioni televisive, Chabrol ha scelto d'essere fedele al romanzo in modo non superficiale: di tentare [illegible] imitare Flaubert che, scrivendo «Madame Bovary», si era proposto [illegible] rinunciare a ogni lirismo, [illegible] trattare «freddamente» un tema che considerava basso e volgare, [illegible] innalzare quella «storia mediocre» all'altezza [illegible] opera d'arte attraverso uno «sforzo stilistico». Il regista a volte riesce nel tentativo, [illegible] volte no: [illegible] la Huppert è magnifica, specialmente nella grande scena della morte con polvere d'arsenico ficcata in bocca a manciate.

MADAME BOVARY
di Claude Chabrol
con [illegible]lle Huppert
Jean-François Balmer
Christophe Malavoy
Jean Yanne;
Francia, 1991.

TRIESTE, Cinema Ariston
MILANO, President
GENOVA, Ariston 1
FIRENZE, Fiamma Atelier
NAPOLI, Amedeo

[illegible]

«Zitti e Mosca» riso amaro post-comunista

SI ride e ci si immalinconi[illegible] un poco [illegible] primo film su sentimenti, malessere, nostalgie e [illegible] degli [illegible] comunisti nel post-comunismo, condensato sulla Festa dell'«Unità» in una cittadina toscana. Al dirigente del Pds fanno male le scarpe nuove: «Mi va stretta la sinistra»; «Anche a te?». Alessandro Benvenuti ha un gran gusto del grottesco e il gran pregio di saper osservare la realtà in modo vivo e diretto, senza banalità di carta. Athina Cenci [illegible] bravis[illegible] nel suo primo personaggio davvero drammatico; il finale fiabesco [illegible] fuochi d'artificio non esclude qualche speranza.

[illegible] MOSCA
di Alessandro Benvenuti
[illegible] Athina Cenci
Novello Novelli, Massimo Ghini
Alida Valli
Alessandro Benvenuti;
Italia 1991.

MILANO, Cinema Odeon 3
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Fiamma 1

[illegible]

«Che vita da cani» per miliardari

VECCHIA storia, già interpretata da molti e anche da Pozzetto: per [illegible] messa, un miliardario si impegna [illegible] sopravvivere per [illegible] mese da mendicante squattrinato in una degradata zona suburbana di Los Angeles. Vince, ma intanto è stato imbrogliato dall'avversario; si ritroverà povero per sempre, però innamorato di un'ex ballerina divenuta barbona per infelicità. Mel Brooks è molto bravo, [illegible] commedia non è granchè nelle trovate nè nelle soluzioni narrative tuttavia resta capace di far passare un'ora e mezza in allegria. il titolo originale è geniale: «Life Stinks», la vita puzza.

CHE VITA DA CANI
di Mel Brooks
con [illegible] Brooks
Leslie Ann Warren
Jeffrey Tambor;
Usa 1991.

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Apollo; Cavour, Tiffany
GENOVA, Grattacielo
[illegible] Metropolitan
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Admiral, America
NAPOLI, Corso, [illegible] Perla
BARI, Esedra
PALERMO, da domani Ariston

Commedia

«Oscar» Stallone comico

MISCAST, errore nella scelta dell'interprete: coi suoi occhioni segnati e dolenti da vittima latina, Stallone è sublime nella comicità involontaria, [illegible] funziona nella farsa francese di Claude Magnier già portata sullo schermo da Louis de Funès. Anni Trenta, uno spietato gangster che giura al padre sul letto di morte di diventare un disonesto banchiere, andirivieni [illegible] scambi [illegible] identiche borse dal contenuto prezioso, due figlie [illegible] maritare, Ornella Muti [illegible] una piccola parte di turbolenta moglie italoamericana chiamata Sofia: e apparizioni dei vecchi Kirk Douglas, Don Ameche, Yvonne De Carlo.

OSCAR - UN FIDANZATO PER [illegible]
di John Landis
con Sylvester Stallone
Vincent Spano
Ornella Muti;
USA, 1991

[illegible] Cinema Eliseo Grande
MILANO, Orfeo, Splendor
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
FIRENZE, Adriano
ROMA, Empire
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria
PALERMO, Fiamma

Comico

«Una pallottola spuntata 2 1/2» Che ridere

SI può ridere dal primo all'ultimo minuto, e senza poi doversi vergognare d'aver riso, alle seconda avven[illegible] del tenente Frank Drebin, un poliziotto catastrofico [illegible] casinista quanto l'ispettore Clouseau di Peter Sellers, eppure [illegible] capace di identificare [illegible] catturare delinquenti: il film è realizzato dal ZAZ (David Zucker, Jim Abrahams, Jerry Zucker), il trio di fratelli + amico già responsabile de «L'aereo più pazzo del mondo», campione della comicità caotica. A un pranzo ufficiale alla Casa Bianca, il tenen[illegible] sbatte porte in faccia e leva la sedia di [illegible] il sedere a Barbara Bush (il presidente ameri[illegible] e sua moglie sono impersonati da sosia perfetti); al collega poliziotto dice [illegible]: «Congratulazioni, sento che tua moglie è [illegible] nuovo incinta», [illegible] quello: «Già, se becco chi è stato...». Al «The Blue Note», locale malinconico per gente dolente, le pareti sono decorate con immagini di disastro: naufragi, incendi, esplosioni, terremoti, ma anche uomini politici come Chamberlain [illegible] Dukakis. La ti[illegible] ecologica finale invoca [illegible] modo più [illegible] pulito, «un mondo dove i democratici presentino [illegible] elezioni qualcuno per cui si possa votare».

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2 1/2 - L'ODORE DELLA PAURA
di David Zucker
con Leslie Nielsen
Priscilla Presley
George Kennedy;
USA, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, [illegible]
TORINO, Lux
BOLOGNA, Arlecchino, Astoria
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Capranica, New York, Ritz
[illegible] Galleria
PALERMO, King

Epico

«Urga Territorio d'amore»

I protagonisti di Urga

G[illegible] affascinante [illegible] divertente su [illegible] e cultura: [illegible] famiglia asiatica di allevatori-contadini sul punto d'abbandonare [illegible] proprio modo di vita tradizionale e un camionista russo esasperato della propria brutta vita urbana, a confronto nello straordinario paesaggio della sconfinata steppa della Mongolia cinese. Con energia e vitalità, il regista vincitore del Leone d'oro all'ultima [illegible] del cinema di Venezia [illegible] usi e costumi mai visti, crea commistioni impensabili, sfrutta le graziette dei bambini, riflette sull'amoroso istinto [illegible] procreazione ingovernabile dalle leggi, sulla memoria impossibile da cancellare.

URGA - TERRITORIO D'AMORE
di Nikita Michalkov
con Bayartu, Badema
Vladimir Gostuchin
Francia/Urss, 1991

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Centrale, King Kong
MILANO, Eliseo
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Ariston Atelier Luce
ROMA, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Il muro di gomma» nel silenzio

E' forte merito civile e sociale riproporre alla gente, che ne ha avuto notizie frammentarie, contraddittorie [illegible] forse dimenticate nel [illegible] di undici anni, tutti gli avvenimenti e le informazioni della tragedia [illegible] Ustica, cominciata nel giugno 1980 [illegible] un aereo precipitato in [illegible] e oltre ottanta morti, continuata con falsità, silenzi e depistaggi ufficiali politico-militari, non ancora chiarita dopo oltre un decennio [illegible] finte indagini, forse soltanto adesso approdata alla possibilità [illegible] identificare colpevoli [illegible] mistificazioni o di chiarire le ipotesi. Il film è scandito cronologicamente attraverso l'inchiesta tenace condotta da un giornalista interpretato da Corso Salani e modellato su Andrea Purgatori del «Corriere della Sera»; allinea gli eventi in manie[illegible] fattuale, senza troppa enfasi; [illegible] uno stile farsesco [illegible] magari realistico soltanto per descrivere i ministri e i generali bugiardi o muti, che nel [illegible] del tempo furono molti, ma vengono condensati personaggi unici [illegible] rappresentanti la funzione. Il titolo allude alla elasticità italiana che fa rimbalzare lontano o assorbe nella dimenticanza ogni colpo, ogni complotto, ogni scandalo, ogni vergogna profonda come quella di Ustica.

IL MURO [illegible] GOMMA
di Marco Risi
con Corso Salani, [illegible] Zard, Angela Finocchiaro, Ivo Garrani, Giuseppe Barra
Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Lumière Fice
VENEZIA, Olimpia
TORINO, Lillipui
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Moderno, Settebello
[illegible] Portico
ROMA, Eden
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Abc

Avventuroso

«Thelma e Louise» libere

Susan Sarandon, Geena Davis

RISCOPERTA stilistica del paesaggio americano più grandioso e selvatico, commedia nera, storia [illegible] viaggio e d'amicizia che trasferisce su [illegible] coppia femminile [illegible]a struttura classica da coppia maschile. Per evadere, «esplodere», divertirsi e lasciarsi andare, due amiche partono per il week-end. Alla prima tappa, Geena Davis fa la scema in [illegible] locale [illegible] che subito [illegible] di violentarla. Susan Sarandon spara al bruto, lo uccide: [illegible] comincia la grande fuga verso [illegible] Messico, per sottrarsi alla prigione ma approdando alla morte, attraverso un'America di[illegible] meravigliosamente fotografata da Adrian Biddle.

[illegible] E [illegible]
di Ridley [illegible]
[illegible] Susan Sarandon, Geena Davis;
USA, 1990

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 2, Etoile
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea. **GENOVA,** Olimpia
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella 1
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Alcazar, Quirinetta
NAPOLI, President
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Metropolitan

Commedia

«Piedipiatti» Montesano e Pozzetto

QUESTO non è un conto, è il mutuo d'un villino», protesta Montesano al night club, e il padrone del locale, duro: «Nun facci caciara». Nella commedia poliziesca accurata [illegible] realizzata senza risparmi, Montesano, brigadiere della turbolenta Sezione Narcotici di Roma, coinvolge Pozzetto, funzionario della tranquilla Sezione Falsari di Milano, nella caccia [illegible] certi colombiani decisi a introdurre in Italia il commercio [illegible] crack. Arrestato [illegible] colpevole, visto che il questore s'attribuisce abusivamente e ingiustamente [illegible] merito dell'operazione, i due piedipiatti, trovandosi in [illegible] miliardo [illegible] banconote false, decidono d'andare a giocarsele al Casinò. Classici contrasti romano/milanese o spericolato/prudente, due inseguimenti molto ben fatti (uno in auto, sui binari della metropolitana; uno tra motoscafo e motociclette anfibie, sui canali di Venezia), attori bravissimi come sappiamo, eppure il film [illegible] un po' inerte [illegible] meno divertente di quanto potrebbe essere. Scherzi aziendali: davanti alla villa del miliardario delinquente, [illegible] Versailles, una reggia di Caserta in Lombardia, Montesano sbalordisce «E chi sarà mai? Cecchi Gori?».

[illegible]
[illegible] Carlo Vanzina
[illegible] Renato Pozzetto
Enrico Montesano; Italia, 1991.

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambra, Cristallo
MILANO, Arcobaleno, Excelsior
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Manzoni
[illegible] Odeon
ROMA, Eurcine, Gregory, King, Metropolitan
NAPOLI, Abadir, Alcione
[illegible] Royal

Musicale

«Commitments» Che band irlandese

Il cantante, Andrew Strong

GLI irlandesi sono i negri d'Europa, i dublinesi sono i negri d'Irlanda [illegible] di periferia siamo i negri di Dublino»: è persino troppo irlandese l'ambientazione della storia della formazione, del successo e dello scioglimento d'una band [illegible] ragazzi proletari che, per fedeltà alle proprie origini e alla propria cultura, suo[illegible] e canta «soul di Dublino» e il cui nome significa gli impegni, gli impegnati. Molto divertente [illegible] selvaggio, di ritmo veloce [illegible] suono clamoroso, con sessantu[illegible] pezzi musicali eseguiti anche da Wilson Pickett, Otis Redding e Aretha Franklin, il film è tratto da un libro di Roddy Doyle.

[illegible] COMMITMENTS
di Alan Parker
con Robert Arkins
Michael Aherne
Angeline [illegible]
Maria Doyle
Dave Finnegan;
Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Majestic

Drammatico

«Fuoco assassino» con pompieri

AVVERTENZA: De Niro compare per pochissimi minuti, [illegible] lampo. Attenzione: nella storia di eroici pompieri [illegible] Chicago che pare finanziata dal Fire Department della città o dell'Illinois, c'è qualcosa di veramente bello: il fuoco. «E' come una creatura vivente, respira, mangia e odia. L'unico modo per riuscire [illegible] ucciderlo è capirlo [illegible] amarlo un poco», [illegible] la filosofia [illegible] d'occasione: [illegible] il regista Ron Howard, il [illegible] direttore della fotografia Salomon, il suo effettista speciale Allen [illegible]ll, fanno [illegible] di fuoco veramente notevoli. Negli incendi dolosi, originati dalle trame criminali di amministratori comunali disonesti, il fuoco è come [illegible] mare tempestoso, come un vento fiammeggiante: esplosione rossa che divora, tifone ardente che consuma e uccide, piovra rovente che risucchia [illegible] inghiotte tutto. Il fuoco è grandioso, il resto del lunghissimo film (oltre due ore [illegible] un quarto) è una tediosa e ripetitiva vicenda di buoni sentimenti melodrammatici, conflitti tra fratelli pompieri nell'incancellabile ricordo del padre pompiere morto sul lavoro, scontri tra pompiere [illegible] moglie di pompiere che lo ama ma non può vivere così sempre in ansia.

[illegible] ASSASSINO
[illegible] Ron Howard
con Kurt Russell
William Baldwin
Scott Glenn
Donald Sutherland
Robert [illegible] Niro;
USA, 1991

[illegible] Cinema Capitol
TORINO, Reposi
MILANO, Manzoni
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Principe Atelier

Commedia

«Tentazione di Venere» Est-Ovest

Glenn Close

UN direttore d'orchestra ungherese, a Parigi per dirigere «Tannhäuser» di Wagner, deluso dal disordine, dal mercantilismo e dall'ideologismo occidentali, viene consolato da una storia d'amore [illegible] la primadonna americana Glenn Close. Il film intelligente e divertente, versione dilatata e dislocata di «Prova d'orchestra» di Fellini, ispirato [illegible] un'esperienza personale del regista, è una metafora diretta per l'incontro-scontro tra le due cultu[illegible] europee (dell'Est, dell'Ovest), la caduta del mito occidentale coltivato nell'Europa orientale, la necessità di un'ar[illegible] possibile che saldi le divisioni storiche.

TENTAZIONE [illegible]
[illegible] István Szabó
[illegible] Niels Arestrup
Glenn Close
Erland Josephson
Macha Meril;
Usa/Inghilterra, 1991.

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Quirinale
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

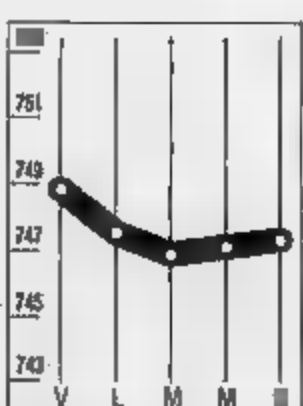
«The Doors» Rock-drama di Oliver Stone

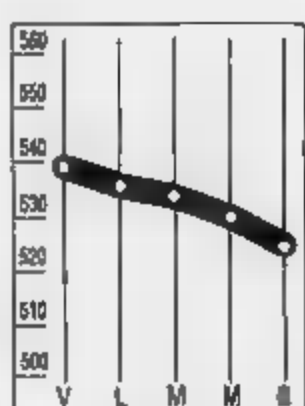
JIM Morrison, leggenda musicale dell'epoca psichedelica, ossessionato dal misticis[illegible] e dalla morte, leader di «The Doors», [illegible] rock battezzato [illegible] il titolo del libro «The Doors of Perception» (Le porte della percezione) dedicato da Aldous Huxley nel 1954 alle proprie esperienze di ampliamento della consapevolezza attraverso la mescalina, morì a [illegible] anni a Parigi. Il film di Oliver Stone è una biografia, melodrammatica [illegible] ogni film di Stone e definita subito rockudrama per assonanza con docudrama, ma è insieme un trip negli Anni Sessanta, presentati come un inferno nel quale [illegible] duro e sgradevole essere giovani, popolati da personaggi curiosa[illegible] interpretati: c'è Crispin Glover nella parte di Andy Warhol; Mimi Rogers come fotografa; Sean Stone, figlio del regista, [illegible] Morrison da ragazzino; e lo stesso regista [illegible]ita un professore della Ucla, l'Università californiana di Los Angeles. La storia comincia infatti nel 1965 in quella università, con Morri[illegible] studente, legato alla figlia dei fiori Meg Ryan; e finisce con la morte. Val Kilmer recita bene la parte di Morrison, quasi sempre ubriaco o fatto, ma gli mancano [illegible] fascino torbido e la sensualità immediata dell'originale.

THE DOORS
[illegible] Oliver Stone
con Val Kilmer, Meg Ryan, [illegible] Dillon, Crispin Glover; USA, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Empire, Ideal
MILANO, Metropol, Odeon [illegible]
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Giardino, Medica [illegible]ce. **FIRENZE,** Excelsior
ROMA, Cola [illegible] Rienzo, Europa, Excelsior
NAPOLI, Arlecchino, Plaza
[illegible] King. **PALERMO,** Nazionale

DOLLARO 1258,680

Il dollaro ha proseguito la controcorrezione iniziata mercoledì pomeriggio, dopo [illegible] tentativo non riuscito di resistenza ad inizio seduta. Al fixing di Milano è sceso [illegible] 1258,90 lire (1272,80 precedenti).

MARCO 747,480

In leggero rialzo il marco tedesco che ha chiuso a 747,48 lire contro [illegible] 747,09 lire di mercoledì. Giornata calma per la lira, sostanzialmente stabile rispetto alle altre valute del Sistema monetario europeo.

COMIT -1,06%

Mercato prettamente tecnico a Piazza Affari, dopo [illegible] proclamazione di sciopero da parte dei procuratori. La sistemazione delle posizioni è stata accelerata dall'imprevisto. Indice Comit: -1,06%, a quota 524,16.

RISTRETTO -0,30%

Lieve flessione per il ristretto di Milano: l'indice Ibi ha segnato -0,30% a 408,29. Tra i valori sacrificati, nel comparto banche, le Prov. Lombarda -2,57%, le Creditwest - 4,40%, le Prov. Napoli -1,32%.

Bankitalia: il risanamento non c'è, introiti incerti da condono e privatizzazioni

Conti sbagliati, Finanziaria a rischio

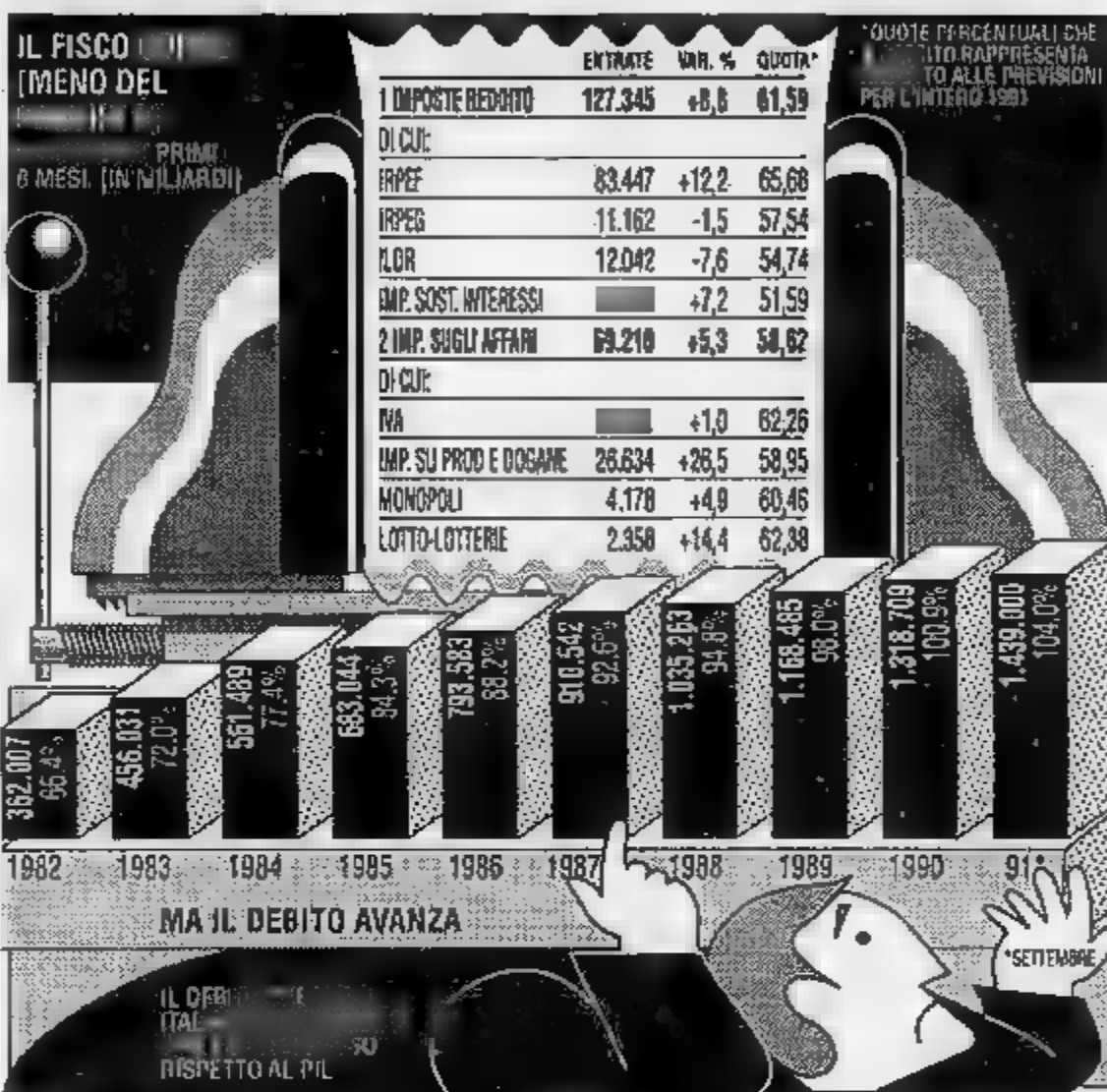
Scettico pure il ragioniere dello Stato E sulle pensioni c'è l'ultimatum psi

[illegible] I conti dello Stato non vanno. [illegible] la manovra finanziaria presentata la [illegible] settimana non basta per risolvere i problemi dell'economia italiana. [illegible] Banca d'Italia ieri ha lanciato un severo richiamo di fronte alle cifre contenute nel documento di previsione per il '92. Alle critiche di via Nazionale si sono aggiunte [illegible] riserve del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, e della Corte dei Conti.

A dieci giorni dalla sua presentazione [illegible] Finanziaria '92 ha già raccolto tutte le critiche possibili. Dopo le polemiche politiche con scontri tra i ministri del governo e frizioni tra i partiti della maggioranza, ieri è stata la giornata dell'attacco da parte dei tecnici: Banca d'Italia, Corte dei Conti e Ragioneria dello Stato, che, pezzo dopo pezzo, hanno mostrato come sia fragile l'impalcatura [illegible] cui poggiano i conti '92 presentati dai ministri economici, Carli, Formica e Pomicino. Per i ministri poteva essere già sufficiente. Invece, la giornata si è conclusa [illegible] un ultimatum del psi sulla riforma delle pensioni proposta dal ministro del Lavoro, Franco Marini, e sui tagli alle spese. E si rafforza, dopo la riunione [illegible] dc di ieri mattina [illegible] l'esame della [illegible] Sanità del Senato, l'ipotesi di ridurre il ticket dal 40 al 50 per cento e [illegible] al 60 come previsto nella [illegible].

Condono, privatizzazioni, la rivalutazione dei beni delle imprese, sono i capitoli della Finanziaria '92 bocciati dalla Banca d'Italia che continua ad invocare «una politica strutturale» per il risanamento economico. Invece, ha criticato ieri il vicedirettore generale Antonio Fazio davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, «una parte rilevante delle entrate previste dalla legge Finanziaria ha carattere di «una tantum». La politica di vendita di beni patrimoniali non incide certo sulle tendenze di fondo delle entrate pubbliche correnti». Nemmeno la rivalutazione dei beni delle imprese che: «hanno [illegible] di eccezionalità [illegible] vanno viste in relazione alla situazione di redditività e alle prospettive del settore [illegible] interessato». Particolarmente duro il giudizio di Bankitalia sul condono: «Dei 21.500 miliardi di nuove entrate, 12 [illegible] sono costituiti dal condono. Il margine di incertezza contenu[illegible] [illegible] tale cifra è, per la [illegible] stessa delle entrate, molto forte: ciò aumenta l'incertezza sul risultato globale. Ove non dove[illegible] produrre [illegible] ampliamento della base imponibile, il condono stesso si presenterebbe nel complesso inopportuno e [illegible] dubbia utilità». Il richiamo di via Nazionale ha investito anche le pensioni: «Una delle cause fondamentali dello squilibrio della finanza pubblica». «Un risanamento - ha affermato Fazio - [illegible] almeno [illegible] minore squilibrio, in prospettiva, appaiono [illegible] per dare maggiore fondamento al valore attuale del debito pubblico».

Anche più dura [illegible] condanna della Corte dei Conti. La previsione di 15 mila miliardi che dovrebbero entrare nelle [illegible] dello Stato dalle privatizzazioni «appare non sufficientemente motivata in carenza di una rigorosa individuazione delle operazioni da compiere, delle procedure, dei tempi, e, quindi, delle conclusive conseguenze da trarre per il gettito '92». A rischio anche il tetto al 4,5% che [illegible] governo ha fissato sui salari pubblici. [illegible] [illegible] in questa complessa materia un ulteriore approfondimento, volto [illegible] chiarire il fondamento delle proiezioni presentate al Tesoro a sostegno delle previsioni sottoposte al Parlamento».

Infine, il ragioniere dello Stato, Andrea Monorchio, il [illegible]mo controllore dei conti dello Stato e artefice della Finanziaria. «Mi limito a assemblare le diverse parti - si è difeso Monorchio - a firmare è il ministro del Tesoro». Una difesa necessaria perché il ragioniere dello Stato ha preso le distanze dai conti previsti [illegible] governo per il '92. «Una Finanziaria [illegible] rischio», l'ha definita. Perché «a rischio» sono le sue voci. Il condono, [illegible] esempio, che «ha possibilità [illegible] recupero da 0 a 12 mila miliardi» o le privatizzazioni. «Inizialmente la cifra inserita [illegible] di 10 mila miliardi, poi è stato necessario immaginare che avremmo potuto ottenerne 15 mila perché la manovra di spesa ha dovuto sopperi[illegible] [illegible] al venir [illegible] delle [illegible] tributarie». Se avesse potuto, Monorchio avrebbe agito [illegible] pensioni e retribuzioni. «La tornata contrattuale 90-93 doveva essere completamente saltata, ma ci [illegible] ragioni politiche che la ragioneria non può valutare». E ora? Monorchio scuote la te[illegible] [illegible] difficile che [illegible] riesca a recuperare i 60 mila miliardi necessari».

Flavia Amabile

	ENTRATE	VAR. %	QUOTA*
1 IMPOSTE REDDITO	127.345	+8,8	61,59
DI CUI:			
IRPEF	83.447	+12,2	65,68
IRPEG	11.162	-1,5	57,54
ILOR	12.042	-7,6	54,74
IMP. SOST. INTERESSI	[illegible]	+7,2	51,59
2 IMP. SUGLI AFFARI	69.210	+5,3	58,62
DI CUI:			
IVA	[illegible]	+1,0	62,26
IMP. SU PROD E DOGANE	26.634	+26,5	58,95
MONOPOLI	4.178	+4,9	60,46
LOTTO-LOTTERIE	2.358	+14,4	62,38

Antonio Fazio, vicedirettore generale [illegible] d'Italia

Il Fisco cresce (poco)

Le entrate sotto le previsioni Waigel: «Privatizzate di più»

[illegible]. Entrate tributarie in ripresa: ad agosto hanno registrato [illegible] incremento del [illegible] rispetto allo stesso mese del'90, toccando i 24.153 miliardi [illegible] lire. In luglio l'aumento era stato pari all'8,1%. Nel periodo gennaio-agosto il gettito è ammontato a 235.100 miliardi, con una crescita del 9,6%, ancora nettamente inferiore all'obiettivo del 16,4% stabilito dal governo per l'anno corrente.

Il notevole incremento delle erogazioni dei rimborsi Iva effettuati dagli uffici per un importo di quasi [illegible] miliardi nel periodo (1590 miliardi in più rispetto al 1990) e di 1425 nel [illegible] (435 miliardi in più rispetto all'agosto 1990) ha influito in [illegible]do rilevante sui gettiti del mese e del periodo. Analogamente però ha registrato un andamento crescente l'Iva devoluta alla Cee.

Quanto invece alle [illegible] del mese, che al netto dell'Iva devoluta alla Cee [illegible] a 23.484 miliardi, sono assicurate per 10.356 miliardi dalle imposte sul patrimonio e sul reddito (+ 18,9%); per 8672 miliardi dalle tasse e imposte indirette sugli affari (+2,4%); per 3652 miliardi dalle imposte sulla produzione sui consumi e dogane (+ 24,1%) e per i restanti 804 miliardi da altri tributi e cespiti [illegible]riali (imposte di bollo, registro e altro).

Tornando al periodo gennaio-agosto, le entrate complessive registrano un aumento di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] netto dell'Iva devoluta alla Cee, si at[illegible] a quota 229.725 miliardi. Di questi, 127.345 miliardi provengono dalle imposte sul patrimonio e sul reddito (+ 8,8%), 69.210 miliardi [illegible] tasse e imposte sugli affari (+ 5,3%); 26.636 dalle imposte sulle produzione, consumi e dogane (che hanno registrato il notevole incremento del 26,5%), 4178 miliardi dai monopoli (+ 4,9%) e [illegible] dal lotto e lotterie (anche per questi ultimi l'incremento del 14,4% [illegible] ragguardevole).

Ma l'aumento di introiti dell'erario è solo una goccia nel mare per il nostro Paese, certamente con più di un problema economico. Per risolverli Theo Waigel, ministro delle Finanze della Germania unita, ha [illegible] ricette: tagli alla [illegible] pubblica [illegible] privatizzazione delle imprese di Stato. Su queste linee guida l'Italia deve muoversi [illegible] vuole risanare le sue disastrate finanze ed [illegible] con le carte [illegible] regola nel club dei Paesi vir[illegible].

Waigel indica gli interventi a [illegible] [illegible] più urgenti per il ri[illegible]ento del bilancio pubblico del nostro Paese: «In base alla nostra esperienza - ha detto - il mezzo più efficace per [illegible] rapida riduzione del deficit di bilancio è quello dei risparmi sul fronte delle spese. Per i prossimi anni, ad esempio, le nostre attuali previsioni di bilancio mettono in conto una crescita della spesa [illegible] soltanto a un terzo della crescita nominale del pnl. In questo conte[illegible] mi sembra particolarmente importante la disciplina salariale nel settore del pubblico impiego».

[illegible] ministro tedesco delle Finanze arriva anche una chia[illegible] indicazione sulle privatizzazioni, considerate un mezzo «molto appropriato per l'alleggerimento delle casse dello Stato e per il raggiungimento di una più forte dinamica [illegible]mica». [r.e.s.]

[illegible] UIL

Fare l'evasore rende bene

[illegible] Il mestiere di evasore rende benissimo: non si risparmiano solo tasse, ma anche consistenti prelievi contributivi; così, su ogni [illegible] lire di volume d'affari occultato, il risparmio è di almeno 55 lire. Questo amaro calcolo sulla convenienza dell'evasione è [illegible] compiuto dall'Ufficio studi della Uil, impegnato nell'individuare i privilegi di cui godono i contribuenti infedeli a scapito di chi non può sfuggire, lavoratori dipendenti e fasce bisognose della popolazione. Su ogni cento lire di ricavi evasi - spiega il rapporto del «sindacato [illegible] cittadini» guidato da Giorgio Benvenuto - la perdita per le finanze pubbliche [illegible] per la precisione di 54,17 lire nel '91 e 54,67 lire nel '[illegible] [illegible] la [illegible] legge finanziaria. Il minor reddito dichiarato - rileva l'indagine - potrebbe comportare ulteriori benefici sociali e fiscali: dal pagamento dell'Iciap (calcolato anche sul reddito), a servizi e agevolazioni sociali.

Sorpresa all'Istituto delle Casse di Risparmio

Gli 007 del Governatore sono arrivati all'Iccri

ROMA. Non è solo la costituzione del «polo Imi» ad agitare in questi giorni [illegible] mondo delle Casse di Risparmio. L'istituto centrale [illegible] categoria, l'Iccri, [illegible] finito nel mirino della vigilanza della Banca d'Italia. [illegible] [illegible] tormentato consiglio d'amministrazione, gli ispettori di [illegible] Nazionale hanno dato lettura ai presidenti e direttori generali delle Casse, della relazione conclusiva di un'indagine avviata qualche tempo [illegible]. I rilievi mossi all'Iccri riguardano innanzitutto i comportamenti degli organi di vertice dell'istituto, innanzitutto lo stesso consiglio d'amministrazione, quindi la presidenza, la direzione generale e il comitato [illegible] gestione (che, all'Iccri, ha poteri ridotti rispetto a quelli attribuiti agli esecutivi delle banche).

La Banca d'Italia, secondo quanto riferito a Radiocor da autorevoli fonti, ha contestato [illegible] gestione del credito, alcune partite in sofferenza non emerse con sufficiente chiarezza nei documenti aziendali e [illegible] modalità interne [illegible] espletamento delle pratiche societarie.

Toni e sostanza della relazione degli ispettori della vigilanza hanno spinto in consiglio lo stesso presidente dell'Istituto, Gianguido Sacchi Morsiani, e [illegible] direttore generale, Paolo Gnes, ad annunciare l'annullamento del viaggio per Bangkok dove [illegible] sarebbero dovuti recare per l'annuale riunione del Fondo monetario internazionale.

La decisione di Sacchi Morsiani e Gnes è legata alla procedura seguita dal sistema bancario dopo le ispezioni [illegible] via Nazionale. Il vertice dell'Iccri ha 30 giorni per replicare alle contestazioni o per indicare i provvedimenti che [illegible] intendono adottare per sanare la gestione dell'Istituto. Fonti dell'Iccri hanno replicato alla notizia [illegible] un «no comment». [Radiocor]

Prima uscita del nuovo presidente del gruppo. Inaugura assieme [illegible] Kohl un investimento da 240 miliardi nell'ex Ddr

Ferruzzi, re Arturo fa il suo esordio a Berlino

«Anche con l'Eni possibile un'intesa. Qualcosa cederemo, ma non Fondiaria»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«La Fondiaria? Non [illegible] in vendi[illegible]. E' come al solito pacato ma deciso, Arturo Ferruzzi, presidente della Ferfin, nel negare [illegible] cessione di [illegible] dei gioiellini [illegible] [illegible] gruppo. Conferma che qualcosa verrà ceduto per alleggerire di quanto basta l'indebitamento della Ferruzzi. Spiega: «E' vero, c'è un piano di dismissioni da 2 mila miliardi». Ma [illegible] preoccupa subito di chiarire che Fondiaria non c'entra. «E' un programma che non riguarderà le nostre attività fondamentali», precisa. E aggiunge: «Non riguarderà l'agro-industria, la chimica, l'energia, le costruzioni, l'assicurativo».

Era arrivato per inaugurare un nuovo impianto (per la produzione di amido) della Cerestar, il primo nella Germania ex orientale, ma ha finito [illegible] il parlare anche [illegible] questioni italiane, Arturo Ferruzzi, [illegible] sua prima uscita da presidente [illegible] Ferruzzi. Che succederà della chimica Montedison? E [illegible] farmaceutico? Dove e come verranno trovati i 2 mila miliardi? «Non venderemo le attività strategiche», ha detto e ridetto Arturo dimostrando d'aver imparato in fretta [illegible] lezione [illegible] dire e non dire. Ma, a parte Fondiaria, su una cosa Arturo ha voluto essere chiaro: per quanto riguarda il settore chimico di Montedison qualcosa bolle in pentola. [illegible] vendita? Un accordo? Una joint-venture? «Stiamo studiando diverse combinazioni possibili», è stata la risposta. Anche con l'Eni, antico amore e odio? «Anche [illegible] l'Eni possono scaturire accordi [illegible] reciproco vantaggio».

Insomma, il grande amore [illegible] Ferruzzi resta l'agrindustria. Ma la chimica, nonostante lo smacco in Enimont, ad Arturo non dispiace. Lo dice. E lo conferma sottoscrivendo persino quella chimica verde che era stato il primo grande [illegible] [illegible] Raul Gardini. [illegible], credo ancora nel progetto di chimica verde», ammette. Poi si entusiasma: «Credo nella possibilità che [illegible] cereali [illegible] arrivi alle materie plastiche attraverso l'amido».

Arturo Ferruzzi presidente della Ferfin

E proprio amido, 400 mila tonnellate, verrà prodotto nel nuovo impianto che verrà costruito a tempo [illegible] record, [illegible] paio di anni, investimento 240 miliardi, nel cuore dell'ex Ddr, a Barby, un paesino disperso nelle campagne di Magdeburgo, lungo il f[illegible] Elba. Per la Ferruzzi [illegible] stata la prima volta nell'ex Ddr. Per i 180 dipendenti [illegible] stabilimento e i quasi [illegible] mila contadini che lavoreranno per la produzione [illegible]ei cereali necessari il concretizzarsi di una grande speranza. A loro si è rivolto il cancelliere Helmut Kohl, intervenuto a fianco [illegible] Arturo Ferruzzi, del presidente dell'Eridania Renato Picco, di quello della Beghin Say Jean Marc Vernes. Un Vernes loquace, pronto a parlare di sé, del socio Gardini, del futuro delle loro Sci. «Siamo insieme per gestire la società e investiremo ovunque si possano guadagnare quattrini». Mai più, aggiunge, nella chimica ma «perché no[illegible] Ferruzzi?

Kohl, atteso come una star, il più applaudito, ha dispensato sorrisi e rassicurazioni. Ha risposto al messaggio di Arturo con [illegible] certezza: «E' [illegible] dei migliori investimenti che si potevano fare in Europa». Poi di corsa a brindare. E via alla festa. Anche se per le imprese italiane, per ora, nell'ex Ddr non è andata tanto bene: solo 6 le aziende rilevate contro la cinquantina dei francesi e le oltre [illegible] degli [illegible] [illegible] piccola appendice polemica di Renato Picco, il gran capo dell'agrindustria Ferruzzi. A Picco brucia ancora l'affare dei tre zuccherifici tedesco-orientali venduti non alla sua Eridania ma ai danesi della Danisco. «Ci siamo sentiti maltrattati, avevamo fatto l'offerta migliore ma le cose si sono svolte per noi [illegible] modo scorretto». E fa sapere che davanti al magistrato tedesco e alla corte Cee sono depositati due ricorsi. «Mi sento don Chisciotte, ma non demordo».

Armando Zeni

Il Fondo monetario: la cura dell'austerità funziona e ogni russo riceverà 35 mila lire

La fame di Mosca al tavolo dei Grandi

Il G7 dedicato a Gorby

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Prende forma la grande operazione per dar [illegible] mangiare all'Urss nell'inverno: sette-otto miliardi di dollari. La discuteranno oggi i ministri del Tesoro dei Sette grandi dell'economia mondiale (G-7), per poi concordarla domani con la loro controparte sovietica, il giovane economista liberale Grigori Yavlinski.

Meno chiaro [illegible] che cosa si farà per superare le difficoltà che l'Urss ha nel ripagare il debito estero: scartate le dilazioni, corre la voce di un «prestito-ponte». «Non abbiamo ancora deciso», dichiara il ministro Usa Nicholas Brady; forse nulla si deciderà qui a Bangkok, prevede il ministro tedesco Theo Waigel.

Eppure, stavolta, i Sette dovranno occuparsi soprattutto di Urss. La confusione che c'è a Mosca non facilita il compito. [illegible] gli aiuti alimentari sono urgenti. In pochi giorni Europa [illegible] Giappone hanno deciso, 2,4 e 2,5 miliardi di dollari rispettivamente; [illegible] attende una cifra analoga, forse 2,2, dagli Stati Uniti che hanno controversie interne da risolvere, e qualcosa dal Canada.

Sarà dunque il G-7, ormai il vero direttorio dell'economia mondiale (i Paesi che lo compongono, Usa Giappone Germania Francia Inghilterra Italia e Canada, rappresentano più di metà del prodotto del pianeta), a farsi carico immediato del salvataggio dell'Urss, per un totale di forse 7,5 miliardi di dollari in aiuti alimentari. In più contribuirà l'Arabia Saudita, [illegible] un altro miliardo. Può sembrare tanto: ma si tratta di circa 35.000 lire a testa per ogni sovietico.

Il Fondo monetario, di cui [illegible] domenica scorsa l'Urss [illegible] «membro associato» con diritti limitati, intanto fornirà assistenza tecnica [illegible] consigli. Sarebbe tutto più facile, [illegible] apparenza, se l'Urss fosse parificata agli altri 155 membri a pieno titolo di queste Nazioni Unite dell'economia: potrebbe ricevere crediti di ampio respiro attraverso una struttura collaudata.

Ma, rispondeva ieri il direttore [illegible] generale del Fmi, Michel Camdessus, come si fa a pensare ora a una adesione piena, se non è chiaro quale sia lo *status* giuridico dell'Urss? E se, già premono alle porte [illegible] Fondo gli Stati che vogliono sganciarsi da Mosca?

Così per ora il Fmi lascia fare. «Per il G-7 non [illegible] prematuro - [illegible] Camdessus - discutere le forme di un possibile appoggio finanziario all'Urss. Soprattutto non è prematuro assi[illegible] assistenza per l'inverno». Un segnale rassicurante però il Fmi può darlo. Ieri mattina, Camdessus ha parlato [illegible] lungo dei Paesi dell'Europa dell'Est, fino a due anni fa legati all'Urss. Il [illegible] messaggio [illegible] che la ricetta funziona; che [illegible] pas[illegible]io dal collettivismo all'economia di mercato, sorvegliato appunto dal Fmi, costa sacrifici ma «può riuscire, e con l'appoggio di noi tutti riuscirà». Nonostante le difficoltà molto maggiori e i contrasti etnici, anche le Repubbliche dell'Urss possono sperare.

Nell'Europa dell'Est i primi risultati già si vedono, dice Camdessus: l'Ungheria riesce a pagare il [illegible] pesante debito estero e anzi raccoglie nuovi capitali sui mercati; la Cecoslovacchia sembra aver sconfitto l'inflazione appena [illegible] mesi dopo che, [illegible] la liberalizzazione del 1° gennaio, i prezzi erano raddoppiati; in Polonia, nonostante molti guai, la stabilizzazione della moneta, lo zloty, è riuscita. Le esportazioni verso i Paesi a economia di mercato [illegible] cresciute del [illegible]%, perfino la Bulgaria riesce ad aumentarle.

I primi magri successi sono stati ottenuti stringendo la cinghia; anche i Paesi ricchi do[illegible] fare qualche sacrificio per dare più aiuti. Molto è stato fatto: [illegible] Fmi ha fornito all'Europa orientale 5 miliardi di dollari, di cui 4 nel '91, che hanno fatto [illegible] catalizzatore per interventi di 20 miliardi. Per l'Urss serviranno somme assai alte. Potranno essere trovate solo se, sostiene Camdessus, i Paesi ricchi (specie Usa, Italia, Germania, Canada) ridurranno i loro deficit di bilancio. Inoltre, [illegible] il mondo [illegible] sciupate in [illegible] improduttivi: [illegible] miliardi di dollari solo per [illegible] protezionismo agricolo. E [illegible] tutti i Paesi che hanno le spese militari superiori alla media le riducessero, si guadagnerebbero 140 miliardi di dollari.

Stefano Lepri

[illegible]

Con Gambogi in Ungheria

BUDAPEST. Le Italimprese e la Gambogi Costruzioni (gruppo Ferruzzi-Calcestruzzi) hanno acquistato il 51% della Betonutepito, la maggiore impresa [illegible] costruzioni di infrastrutture in Ungheria. Il [illegible] resterà in mano allo Stato, attraverso l'agenzia [illegible] proprietà statale, l'ente nato di recente per la gestione del processo di privatizzazioni. Le due imprese italiane hanno costituito, allo scopo, il Consorzio di iniziative ungheresi, controllato alla pari: per acquistare [illegible] maggioranza dell'azienda ungherese, le due società hanno investito globalmente 8 miliardi di lire. L'acquisto della Betonutepito rappresenta l'esordio delle imprese italiane di costruzioni nel processo di privatizzazione ungherese ed è anche la prima joint venture tra la Italimprese (holding della famiglia Rendo) e la Gambogi Costruzioni. Il gruppo Ferruzzi, del resto, è già presente [illegible] Ungheria con [illegible] Beghin Say (quattro stabilimenti) e la Tecnimont (un'azienda di ingegneria). L'accordo è [illegible] presentato da Eugenio Rendo (Italimprese) e da Franco Canepa (Gambogi).

FLASH

[illegible] condirettore [illegible] «Banca [illegible]

Cesare Geronzi, con la carica [illegible] direttore generale, sarà affiancato da Antonio Nottola, in qualità [illegible] condirettore generale, ai vertici della Banca di Roma, l'istituto che nascerà dalla fusione del Banco di S. Spirito [illegible] il Banco [illegible] Roma. Giuseppe Greco [illegible] stato designato alla presidenza del Mediocredito del Lazio. Marcello Tacci, terzo amministratore delegato del Banco di Roma, sarà consulente «per alcuni rilevanti aspetti della concentrazione».

La [illegible] in [illegible]

ROMA. Nuovo stabilimento in Germania di vetri per auto per la Siv (Efim). L'impianto [illegible] Braunschweig fornirà ogni anni alla Volkswagen 1.200.000 parabrezza, lunotti e vetri posteriori destinati [illegible] Golf e Passat.

[illegible] utensili ordini in forte calo

Nel terzo trimestre del 1991, gli ordini totali di macchine utensili [illegible] calati (dati Ucimu) del 19,8% rispetto allo stesso periodo '90, con [illegible] flessione del 6,7% del mercato interno [illegible] 28,8% all'estero.

[illegible] Saiag [illegible] in grigio

Nei primi sei mesi dell'anno il Gruppo Saiag ha registrato un decremento d[illegible] 6,6% [illegible] fatturato consolidato portandosi [illegible] 171,6 miliardi. L'utile netto del gruppo ammonta a 3,8 miliardi, il 2,2% del fatturato.

La Krupp punta [illegible] 51% della Hoesch

La Krupp di Essen ha acquistato il 24,9% della azienda siderurgica Hoesch e ha intenzione di rilevarne la maggioranza [illegible] esistono le precondizioni adeguate. Lo ha confermato il presidente della Krupp, Gerhard Kromme.

I procuratori incrociano le braccia contro i tagli. E il listino perde colpi

Piazza Affari, da oggi è paralisi

Gli agenti di cambio: noi lavoriamo
I sindacati appoggiano lo sciopero

MILANO. La Borsa? Non ci fer- [illegible] per lo sciopero, promette Attilio Ventura, presidente degli agenti di Milano. «Se ci sarà disponibilità di uomini - spiega - e di mezzi faremo il mercato. Altrimenti prenderemo atto che la [illegible] non è possibile. Comunque sono previste alternative per superare le scadenze tecniche dei prossimi giorni, sia per i riporti che per la risposta premi».

Ma la situazione è confusa, [illegible] peggio: listino allo sbando, procuratori a [illegible] del posto di lavoro, agenti stretti tra le banche e i dipendenti. E lo sciopero ad oltranza, che scatterà stamane, è qualcosa di più [illegible] una vertenza di lavoro o di un conflitto di interessi. Diventa il filtro [illegible] [illegible] [illegible] finanza ormai allo sbando.

«Disperatamente, [illegible] ho nulla da dire. In questa situazione, tutti hanno ragione» aggiunge Giorgio Aloisio De Gaspari, presidente nei primi Anni Ottanta, mentre Ettore Fumagalli, alla guida di Piazza Affari negli anni del boom, avverte: «Me ne vado in vacanza, per un lungo weekend».

Dopo la grande decisione dello sciopero ad oltranza deciso dall'Anpac, tutto è pronto per il duello di stamane. I procuratori sono certi che l'astensione sarà massiccia, e che vi partecipe- [illegible] anche i dipendenti degli uffici professionali e della Bor- [illegible] «Il nostro rappresentante ha incontrato il presidente dell'Ordine di Milano Carlo Pastorino, che ha manifestato la [illegible] disponibilità» spiega Ubaldo Gaggio, procuratore con lettera di licenziamento in tasca.

L'attesa si sposta quindi a oggi, [illegible] 10, quando suonerà la campana dell'avvio delle contrattazioni. Per evitare equivoci, i picchetti degli scioperanti [illegible] già fuori dalla po[illegible] alle nove, ad impedire l'ingresso. E non saranno soli. I sindacati, dalla [illegible] alla Fasib, dalla Uib Uil alla Fidac Cgil e alla Fiba Cisl, tutti hanno promesso di essere presenti all'appuntamento. E qualcuno addirittura ipotizza che potrebbero arrivare i segretari regionali in perso- [illegible] «Questa vertenza sta finendo nelle mani dei sindacati» os- [illegible] perplesso Ettore Fumagalli.

Ecco dunque la terza variabile affacciarsi nella vertenza. I sindacati dei bancari, pronti a cogliere le opportunità che sorgono [illegible] questa vertenza anomala. Ma l'intero scacchiere è in fermento. Basti pensare che, a Roma, sarebbe nata una «Associazione per la difesa dei diritti e degli interessi degli agenti [illegible] cambio», che ha il [illegible] fondatore nell'agente di cambio Carlo Curatolo.

Come uscire da questa strada a senso unico? Gaggio tenta una spiegazione: «Già il 28 settembre l'Anpac aveva sollecitato incontri con le varie parti, nessuna delle quali [illegible] risposto. Questi incontri, con il Tesoro, la Consob, le Commissioni finanze di Camera e Senato, saranno di nuovo riproposti».

La piattaforma delle richieste per attutire il colpo dei licenziamenti verte [illegible] ammortizzatori già noti: prepensionamenti, elenchi di dipendenti presso la Consob (sulla base della delibera 5391, articolo 18) cui dovranno attingere le nuove Sim, blocco dei concorsi per procuratori e rappresentanti alle grida. Sul lato propositivo, si chiede [illegible] accelerare provvedimenti come Opa e fondi pensione.

La Consob, nei giorni scorsi, per bocca del presidente Bruno Pa[illegible] ha assicurato che gli elenchi saranno tenuti, come previsto dalla legge, mentre il Comitato direttivo, per bocca di Attilio Ventura, si è detto «disponibile ad un incontro con i rappresentanti dei procuratori, per conoscere e valutare le posizioni». Nel pomeri[illegible]io, il Comitato direttivo si è poi riunito per decidere le modalità tecniche ai fini di consentire il superamento delle scadenze di fine mese: la risposta premi in calendario per lunedì e i riporti di [illegible] ledì. Viene escluso [illegible] slittamento della liquidazione di fine ottobre. Quanto alle Generali, lo sciopero rischia di togliere due giorni di attività alla trattazione del diritto (il che, secondo interpretazione maligna, farebbe involontariamente il gioco dei grandi azionisti).

E i politici? Sul fronte parla- [illegible]re, si è mosso il presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera, Franco Piro, che ha dichiarato: «Posso offrire la mia mediazione, e quella dei colleghi. Siamo disposti a ricevere i procuratori per evitare uno sciopero che metterebbe in ginocchio la Borsa, già troppo sottovalutata da [illegible]i politici». Piro ha poi invitato i procuratori a «sospendere lo sciopero». Da parte sua, sembra che il sottosegretario al Tesoro, Maurizio Sacconi, abbia fissato un incontro per la prossima settimana.

[illegible]

Il procuratore Enrico Tagliabue leader della [illegible] in lotta (foto Chirulli Corsera)

Falchi a malincuore

Parla Tagliabue, nuovo leader «Ci hanno obbligato a lottare»

MILANO. «Non abbiamo scelto la linea dura, anzi io personalmente avevo delle perplessità, [illegible] sullo sciopero e sui contenuti, ma sullo sciopero ad ol- [illegible] [illegible] circostanze ci hanno costretto. C'è mezza Borsa li- [illegible]. A poche [illegible] dall'elezione a presidente dell'Anpac, dopo [illegible] dimissioni [illegible] Tito [illegible]inis, Enrico Tagliabue, lombardo doc, spiega di non [illegible]ere un «falco», ma un «moderato che si adegua». E prosegue: «Mi rendo conto che questo sciopero è sta- [illegible] proclamato [illegible] una Anpac che è sempre meno Anpac e sempre più sindacato, e che la nostra è una forzatura bella e buona. Sappiamo benissimo che si bloccano i riporti, si met- [illegible] in pericolo [illegible] risposta premi, ma per farci ascoltare non potevamo fare diversamente».

Cosa potrebbe indurvi a re- [illegible]re questa decisione?
Tutto è nelle mani dei nostri interlocutori tradizionali. Soprattutto la Consob, che ha il dove- [illegible] di far rispettare le leggi. Mi riferisco alla delibera 5391, articolo 18. La norma prevede [illegible] obbligo di assunzione prioritaria dei licenziati della Borsa per le nuove Sim. Abbiamo fatto presente che [illegible] procuratori hanno [illegible] 30/35 [illegible] di anzianità e potrebbero [illegible] prepensionati, e che un 10% è già in età di pensione.

Volete garanzie per tutti?
Le garanzie esistono già, se viene rispettata la legge. Questo è l'assurdo, essere costretti a scioperare per impedire che sia violata la legge approvata dal Parlamento. Un 15/20% dei procuratori autonomi potrebbero essere inquadrati [illegible] dipendenti collaboratori, altri resteranno con quella cinquantina di agenti [illegible] cambio che [illegible] farà la Sim, e ognuno di costoro potrà assumere fino a 7 procuratori. Volendo è possibile assicurare il posto a tutti.

Il nodo [illegible] sono le banche?
Ecco, qui sta l'assurdo. Nel momento in cui afferma di non poter assumere gente della Borsa, il sistema bancario continua a varare concorsi. Scontiamo l'errore fatto anni fa dagli agenti di cambio, che hanno rinunciato ad avere la propria clientela per lavorare in massima parte per le banche.

Cosa succederà questa [illegible]tina, all'apertura?
Vedremo se lo sciopero riesce o [illegible] Personalmente, sono convinto che riuscirà, anche perché abbiamo invitato all'astensione dal lavoro gli impiegati degli studi.

E se gli agenti [illegible] di lavorare senza di voi?
Non credo lo faranno. Il presidente dell'ordine di Milano, Carlo Pastorino, si è detto disposto al dialogo ed ha espresso solidarietà. [v. s.]

Alenia Spazio

Satellite tv tarda il sì di Rai e governo

[illegible]. L'Italia non va in orbita. Il satellite nazionale per le trasmissioni dirette televisive è solo [illegible] speranza. Il Sarit, questo [illegible] [illegible] nome, non è ancora in costruzione. L'Alenia Spazio è sconfortata perché il governo e [illegible] Rai non hanno dato l'ordine per realizzarlo, nonostante ci sia [illegible] ampio consenso sulle soluzioni tecniche. «Il tempo sta passando e se non si prendono decisioni l'Italia rimane svantaggiata», si allarma l'amministratore delegato Andrea Pucci. In particolare, l'alta definizione, cioè le trasmissioni [illegible] [illegible] qualità superiore, sarebbero impossibili. «Corriamo il rischio di mettere fuori gioco le aziende italiane, come accadde per i ritardi nella scelta del sistema per la [illegible] a colori, Pal o Secam» spiega Pucci.

L'Alenia Spazio (che è quasi monopolista nell'industria spaziale nazionale raggiungendo l'80% del fatturato complessivo) si augura che almeno un passo avanti si effettui fra due settimane. Il [illegible] ottobre [illegible] riunirà il consiglio superiore delle poste, che deve dare [illegible] parere sul Sarit al ministro Vizzini.

Il gruppo stimato 1.075 miliardi. In [illegible] i primi 150 di investimenti

[illegible] «L'Espresso» non [illegible] ferma

Al via gli aumenti e la quotazione di Repubblica

MILANO. Il momento, in termini di mercato, è dei peggiori, ma alla Cir non si tirano indietro. Tra pochi giorni, per l'esattezza lunedì p[illegible] 14 ottobre, scatterà la prima [illegible] della complessa operazione finanziaria destinata a trasformare la mappa del gruppo l'Espresso: arriveranno nuovi soci di minoranza e mezzi freschi, per equilibrare la situazione e permettere altre iniziative; la Cir incasserà così 196,3 miliardi (grazie alla cessione del 25,7% [illegible] capitale al prezzo unitario di 25.500 lire per azione, poco me- [illegible] della quotazione) e a «L'Espresso» arriveranno 310 miliardi circa (offerta ai soci di 7,7 milioni di azioni ad un prezzo di 4.150 lire e una stima complessiva del gruppo di 1.075 miliardi); la Repubblica approderà in Borsa, e da Piazza Affari dovrebbe ricevere i quattrini necessari per consolidare la sua posizione sul mercato.

E la congiuntura pessima della Borsa spaventa fino a un certo punto. «Anche senza queste operazioni - spiega l'amministratore delegato Corrado Passera - [illegible] comunque in grado di far fronte agli impegni di investimento grazie ad [illegible] linea di credito della Comit». E Luigi Fausti, amministratore delegato della stessa Comit, si dichiara ottimista. «In periodo elettorale - dice - è legittimo dissacrare tutto, comprese le Borse. Ma io sono contro i dissacratori e credo nel mercato».

Ed ecco programmi finanziari e obiettivi industriali del gruppo «L'Espresso». Passera ha annunciato che il gruppo (760 miliardi di fatturato a fine '91 di cui l'85% concentrato nel settore quotidiani) intende effettuare [illegible] prossimi tre anni investimenti per 150 miliardi, di cui 100 d[illegible] alla sola «La Repubblica», da quattro anni, sottolinea Passera, «il quotidiano più diffuso, [illegible] l'eccezione di quattro mesi».

Ci saranno [illegible] testate nell'area della Finegil, addirittura la nascita di un [illegible] polo» in una parte dell'Italia del Nord dove il «gruppo non è presente» oltre a iniziative nel Sud.

Anche nel '91 il settimanale «L'Espresso» chiuderà i conti in rosso, ma la situazione del gruppo appare ben diversa: l'utile netto a fine esercizio sarà di 37 miliardi (contro 33,6) e il cash flow lordo [illegible] 60 (contro 53). Grazie all'iniezione di capitali lega[illegible] alle varie operazioni e all'autofinanziamento il gruppo rientrerà completamente dai debiti [illegible]0 miliardi circa) entro il [illegible]3; e, per quella data, l'utile netto dovrebbe aggirarsi sui 50 miliardi, il cash flow lordo salire da 60 a 90 miliardi e il risultato operativo aggirarsi sui 90 miliardi, «pur facendo i calcoli - spiega Passera - [illegible] molta prudenza».

Queste le premesse prima [illegible] raffica di nuove iniziative. Il 14 ottobre partirà l'offerta pubblica di [illegible] dei 7,7 milioni di titoli «L'Espresso» che la Cir intende ced[illegible] al pubblico. Sempre lunedì, sono convocate le assemblee de «La Repubblica» e della Cartiera di Ascoli per fondere le due società e permettere così, [illegible] l'anno, l'accesso in Piazza Affari del quotidiano guidato da Eugenio Scalfari. Il 15 novembre, infine, ci sarà l'aumento di capitale de «L'Espresso» [illegible] 30 a 104,9 miliardi di capitale nominale. [r. e. s.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 88961, TORINO v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211, ARONA v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 765626; CUNEO, via Grande 11, c.so M. Coppino 8, t.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, BIELLA, via Gramsci 15, t. 30780-34779, GENOVA, via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592080, SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556, BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973373, TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986280, ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776274 8073144, PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3 235728 734990, FIDENZA, via Gramsci 56, t. 523744, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490800 r.a., FIRENZE v.le Malfatti 54, t. 561192-573668, ROMA via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497, NAPOLI, via Roma 329, t. 417900; LECCE, parrella Delle Monaca 8, t. 594074, MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930635, CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081, RAGUSA, via Carducci 136, t. 29111, SIRACUSA, via Tero 8, t. 24276, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, CATANZARO, via M. Greco 102, t. 44026-44027, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652708, oltreché presso tutti i corrispondenti Publikompass S.p.A. Coloro che intendono la loro richiesta per corrispondenza, scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 10.800 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 9600, tecnici L. 11.300, dirigenti L. 18.000. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 6800. Avvisi urgenti dalla tassa o accetti il doppio. Neretti urgenti, dalla tassa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.S.C.A. finanziamo 5/25 milioni 24 ore 50/500 mutui ipotecari 2º grado 7 giorni al 5,5% Tel. 797.545

A commercianti e artigiani prestiti immediati spese no protestati 500.

ATTENZIONE privato monetizza giornata a commercianti artigiani e protestati con Telefonando allo 011.546.206.

subito paga 1 a 20 milioni firme singole anche con cessione in corso. Tel. 011.550.664

SAIT prestiti rapidi a lunga scadenza e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 10, telefoni 510.136 - 536.287.

FIDUCIARI in anche firma unica 1/60 milioni riservatezza.

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

Deve piovere. Possibilmente a dirotto. Cercate una strada brutta e piena di curve, la visibilità scarsa. Avete trovato le condizioni ideali per apprezzare stabilità, tenuta, sicurezza della nuova, bellissima Audi 80.

Grande berlina, e non solo per l'ampiezza degli interni e la spaziosità del nuovo bagagliaio. In rinnovate, affidabili motorizzazioni. Con trazione anteriore o trazione integrale permanente quattro. Di trascinante bellezza: le linee morbide, il frontale deciso, un profilo non confondibile (Cx: 0,29).

E poi la silenziosità di marcia, peculiarità di marca. Il catalizzatore di serie, pregio di ogni Audi. I rinforzi laterali e le zone di assorbimento dell'energia d'urto. Il "procon-ten" di serie, un dispositivo unico al mondo a tutela reale dei passeggeri in caso di urto frontale. La carrozzeria interamente zincata.

Deve piovere. Ma può esserci nebbia, neve, o sole. Per mettervi al volante della nuova Audi 80 scegliete una giornata qualunque: la serenità non è un fatto metereologico.

Nuova Audi 80, un'idea illuminata.

2.000 CC. 90 CV.	2.000 CC. 16 V 137 CV.
2.000 CC. 115 CV.	2.000 CC. 16 V 137 CV quattro.
2.000 CC. 115 CV aut.	2.800 CC. V6 174 CV quattro.
2.000 CC. 115 CV quattro.	1.900 CC. TDI 90 CV.

Tutti i modelli Audi sono catalizzati.

Audi. All'avanguardia della tecnica.

3 Aziende e negozi

5 Locali e negozi

offerte

VENDO MAGAZZINO

VENDO UFFICIO

8 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

Impiegata offresi

Baldini & C. S.R.L. 597.049.

tecnici

dirigenti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

IMPORTANTE ente culturale ricerca segretario/a. Si richiedono diploma di scuola media superiore, stenodattilo, conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum vitae, di studi e professionale indicando anche recapito telefonico. Scrivere Publikompass 7333 - 10100 Torino

INDUSTRIA costruzione macchine speciali e attrezzature cerca preventivista analista gestione e avanzamento commesse. Scrivere Publikompass 2222 - 10100 Torino.

MEDIA industria lavorazione lamiera cerca valido tecnico max 35enne con esperienza pluriennale. Possibilità responsabile produzione. Scrivere Publikompass 8607 - 10100 Torino

MEDIA industria metalmeccanica Torino-Nord cerca esperto ragioniere max 35enne esperienza prima nota dichiarazioni con supporto EDP. Possibilità future responsabile amministrativo. Scrivere Publikompass 8508 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE assume 4 telefonisti 22/26 anni spiccata presenza, cultura; presentarsi oggi 11/10/91 in via Braglio 111 ore 9/14, Mecover Srl.

OFFRIAMO assunzione impiegato/a tramite addestramento su computer garanzia di inserimento regolato da contratto. Tel. 538.147

PICCIN Editore divisione medicina/chirurgia cerca venditore/trice automunito per gestione clienti. Tel. 011.669.6664.

PICCOLA azienda commerciale ricerca per ufficio amministrativo ragioniere/a 25-30 anni con esperienza pluriennale. Condizione indispensabile ottima conoscenza della contabilità generale. Tel. 739.6302 - 739.6376

SOCIETA' commerciale in Torino ricerca per ufficio contabilità ragioniere/a con esperienza di fatturazione registrazioni in PD e Telefonare 793.465.

SOCIETA' di operatore da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore venditore/trice ottimo Tel. 7267.

LEADER

tecnici

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

15 Autovetture

MERCEDES BENZ

Acquisto alloggi

(continua a pagina 36)

[illegible] SERGIO-LAZIO OK PER UN ANNO

ROMA. Pace fatta (quasi) tra la Lazio e Sergio. Il terzino ha firmato il nuovo contratto, [illegible] solo per un anno e ottenendo un parametro più basso. Decisivo l'intervento del ragionier Celon, uomo di fiducia di Cragnotti. Sergio, a quanto pare, la prossima stagione giocherà in un'altra squadra.

[illegible] DIEGO INSISTE PER MARADONA

[illegible] DIEGO. I [illegible] Diego Sockers di calcio indoor continuano ad insistere per avere Maradona. Il loro manager si è recato in Argentina e al ritorno ha detto che l'asso sudamericano potrebbe allenarsi con il San Diego anche durante il periodo della squalifi[illegible] che terminerà nel giugno '92.

OGGI IN TV

10,30 **Tennis.** Atp Sidney, rep.	**Tele+2**
11,30 **Hockey ghiaccio.** Alpen Liga	**Rai[illegible]**
12,30 **Golf.** Scandinavian Open, rep.	**Tele+2**
14,00 Sportime, tg sportivo	**Tele+2**
14,15 **Pallavolo.** Supervolley, rep.	[illegible]
14,45 **Rugby.** Inghilterra-Usa C.d.M.	**Tele+2**
15,45 **Equitazione.** Conc. Palermo	**Raitre**
16,00 **Giochi Gioventù.** Spec. finali	**Raiuno**
16,30 **Ginnastica.** Mondiali ritmica	**Raitre**
16,30 **Wrestling.** I giganti	**Tele+2**
17,15 **Basket.** Andiamo a canestro	**Rai[illegible]**
17,25 Tele+2 News	**Tele+2**
17,30 **Calcio.** Sint. Feyenoord-Psv	**Tele+2**
18,20 Sportsera, tg sportivo	**Raidue**
18,45 Derby, tg sportivo	**Raitre**
19,30 Sportime, tg sportivo	**Tele+2**
20,00 Almanacco	**Tele+2**
20,15 Lo sport, tg sportivo	**Raidue**
20,15 **Auto.** Speciale Rally dei Faraoni	**Tele+2**
20,20 **Tennis.** torneo Atp Sidney	**Tele+2**
20,30 **Calcio.** [illegible]	**Tmc**
22,30 **Tennis.** Il grande [illegible]	**Tele+2**
23,30 **Auto.** Rally Faraoni, rep.	**Tele+2**
23,45 **Rugby.** Rep. Inghilterra-Usa	**Tele+2**
0,40 **Ginnastica.** Mondiali ritmica	**Raiuno**
1,15 **Pallavolo.** Supervolley, rep.	**Tele+2**

Gli azzurri a Mosca obbligati domani a battere l'Urss per sperare ancora nella qualificazione all'Europeo

Vicini chiede il cuore alla sua vecchia Italia

Vialli, leggera bronchite

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Azzurri a viso aperto di fronte ai giornalisti sovietici. Gli avversari di domani sono invece in riti[illegible]: Bishovets ha richiamato qualche esperto, compreso Protassov, affidando all'esperienza italiana di Aleinikov il compito di immaginare [illegible] si [illegible] a pareggiare, almeno, contro l'Italia.

I nostri scoprono che può essere utile avere contro i pronostici, anche quelli di una stampa italiana complessivamente poco fiduciosa. [illegible] Vicini ammette: «E' la terza [illegible] la quarta volta che ci considerate fuori dalle finali europee. [illegible] adesso c'è [illegible] situazione precisa, questa [illegible] davvero l'occasione finale. O tutto o niente». Vede il gruppo concentrato e teso al punto giu[illegible] «Il mio domani non c'entra, se ne è parlato anche troppo. Ma i ragazzi sanno che a Mosca si giocano anche il loro futuro, ed una fetta di reputazione».

La formazione la sapremo solo domani, per [illegible] volta Vicini fa pretattica. Ammette: «Un po' perché debbo verificare le situazioni di Ferri e Lentini, e [illegible]gari di Vialli che ha accusato qualche linea di febbre, anche se [illegible] mi preoccupa. E' meglio aspettare, comunque. E poi se Bishovets [illegible] nasconde, lasciate anche a [illegible] il diritto [illegible] non fargli dei favori».

In realtà, mentre si fa delle scel[illegible] tra Mancini [illegible] Rizzitelli l'interrogativo del momento, tutto potrebbe essere risolto dai medici [illegible] Lentini: «La gara di domani [illegible] è sicuramente da affrontare con giocatori anche solo semiacciaccati». Il ct vede Lentini «ben avviato».

E Ferri si è allenato poco in settimana, Vierchowod [illegible] in preallarme. Il ct rivela soltanto che giocare una gara [illegible]me questa con [illegible] sola punta sarebbe follia. E allora attorno al cardine Vialli si continua a giocare al triangolo con Lentini stesso, Rizzitelli e Mancini in altalena.

Vicini affronta la [illegible] 54ª par[illegible] della Nazionale A: 32 vittorie, 14 pareggi [illegible] 7 sconfitte. «Siamo alla quarta partita consecutiva in trasferta, abbiamo perso un po' i contatti col tifo di casa». Non lo dice, ma sogna che le prossime gare in Italia contro Norvegia e Cipro abbiano ancora valore per la qualificazione. «Ammetto che la stagione è stata avara, ma si può ancora ribaltare [illegible] Lenin. Credetemi, non sono particolarmente teso. Lo ero di più ai Mondiali, dai quarti di finale in avanti l'eliminazione diretta era [illegible] grosso rischio».

Vicini entrerà per la prima volta al Lenin da protagonista. Degli avversari [illegible] domani ha ricordi passati: quattro partite, una vittoria sovietica (quella che più contava, [illegible] semifinale dell'Europeo '88) un pari che pure vale nelle qualificazioni ormai alla fine, due vittorie azzurre [illegible] in amichevole a Bari e a Stoccolma (ai rigori). La Rai non ha potuto fornire la cassetta dell'ultima uscita degli uomini di Bisho[illegible] con l'Ungheria, restano i pareri di Rocca che non aggiungono novità: «Squadra compatta, velocità in contropiede, il foggiano Shalimov un pericolo sulla fascia per il suo spunto».

Sembrano quasi inutili le tan[illegible] parole di questi giorni, di tutte le partite conta soprattutto il risul[illegible] ma [illegible] il risultato stesso è davvero il solo motivo [illegible] 90' che aspettano la Nazionale. Vicini dice: «Testa e cuore [illegible] pronti, ho tastato il polso ai giocatori in questi giorni [illegible] non ho dubbi». Ma le gambe? Si torna a dubitare sulle condizioni [illegible] Lentini e Ferri. Basterà il cuore? [illegible]' il dubbio che [illegible] il commissario tecnico. Nessuno, neppure i medici, può aiutarlo a prevedere l'adesione dell'attaccante e dello stopper alla delicatissima parti[illegible]. Qualità ed esperienza, Vicini conta su questo patrimonio dei due. E si arrabbia in anticipo: «Sono ormai da 24 anni nel calcio che conta, credo nel gruppo, se avessi avuto certezza [illegible] altri atleti li [illegible] chiamati».

Bruno Perucca

Nonostante qualche linea di febbre è sempre Gianluca Vialli l'uomo [illegible] cui [illegible] basa l'attacco azzurro

[illegible]

Ancora intoppi al sì dall'Urss

ROMA. [illegible] dubbio [illegible] diretta tv di Urss-Italia in programma [illegible] alle [illegible] (ora italiana). La testata giornalistica sportiva della Rai sta ancora aspettando il placet della televisione sovietica, che non dovrebbe mancare se i russi rispetteranno l'accordo di reciprocità stabilito in occasione [illegible]lla gara [illegible] andata.

L'inatteso ostacolo nasce da una intesa fra la federazione sovietica e una società olandese alla quale sono stati ceduti i diritti di ripresa della partita.

A viale Mazzini si confida sulla serietà [illegible] Federazione sovietica che dovrebbe trovare [illegible] via di accomodamento con gli olandesi. Tuttavia si assicura che verranno tentate altre strade per garantire agli appassionati [illegible] calcio la visione dell'avvenimento. [illegible] momento, però, [illegible] certa soltanto la diretta radiofonica, in onda su Rai2, Radio verde Rai e Stereo [illegible]ai a partire dalle [illegible] 18 di domani.

Igor Shalimov (nella foto durante l'incontro Inter-Foggia) è uno dei tanti campioni [illegible] hanno cercato fortuna lontano dai confini dell'Urss

PIANETA URSS

[illegible]

MOSCA NON AVRA' PIU' [illegible]

[illegible]

ATLETICA - [illegible] Romas Ubartas (argento [illegible] Seul '88, miglior prestazione 70,06) [illegible] Vaclovas Kydykas (m.p. 68,44); martello: Benjaminas Viluckis (m.p. 82,24). **Alto:** Rolandas Verkys (m.p. 2,34); decathlon: Risardas Malachovskis (m.p. 8.437 punti). **Eptathlon femm.:** Remigija Nazaroviene (5ª [illegible] Seul '88, m.p. [illegible] punti). **400 [illegible] femm.:** Ana Ambraziene (m.p. 54"02). [illegible] Laima Baikauskaite (m.p. 4'00"24). [illegible] **femm.:** Danguole Urbikiene (m.p. 20,27).

[illegible] Tomas Narkus (campione soviet.)

[illegible] Tauras Rymonis (campione sovietico finn), Raimon[illegible] Skugzdinis [illegible] Gintautas Mince (470).

[illegible] Girts Vilks (mondiale col [illegible] coppia), Biruta Juozenaite (campionessa sovietica di skiff).

[illegible] Giedrus Daciola (campione sovietico [illegible] C2).

CICLISMO: Arturas Kasputis (oro [illegible] Seul inseguimento [illegible] squadre), Mindaugas Umaras (oro a Seul inseguimento indi[illegible]), Laima Ziporyte (bronzo strada femminile [illegible] Seul).

[illegible]: Arvidas Sabonis, Sarunas Marchulonis, Valdas Homicius e Rimas Kurtinaitis (tutti olimpionici a Seul)

Sci di fondo: Vida Ventsene (oro 10 km a Calgary).

JUDO: Ieva Vaitiekunaite (campionessa soviet. [illegible])

[illegible]

ATLETICA - [illegible] Juri Tamm (bronzo olimpico '80 e '88, m.p. 80,46).

VELA: Youri Yaanson (mondiale skiff '90).

[illegible]

ATLETICA - 110 hs: Igor Kazanov (m.p. 13"36).

BOB: Kipours (olimpionico a Calgary e mondiale bob a due)

Va a pezzi anche l'impero del calcio

Tra la crisi finanziaria e le spinte nazionalistiche

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Kutuzovski Prospekt, la grande strada su cui si affacciano le redazioni dei giornali stranieri a Mosca, un ragazzo vende a pochi dollari i simboli [illegible] un [illegible] che scompare: le spille del partito comunista, e poi quelle con l'effigie di Lenin, il logo dell'Armata Rossa, i «Raketa». «Prendi i distintivi dei club di calcio - insiste porgendo [illegible] sacchetto gonfio -. Due dollari. Prendi, non ne [illegible] altri».

[illegible] modo di offrire appiccicoso, da mercante di suk, il ra[illegible] espone una verità. Sarà difficile rimettere insieme una collezione del genere. Tra un anno quei distintivi li venderanno sfusi sulle rudimentali bancarelle di Kiev e di Donetz, [illegible] Dniepropetrovsk e di Kharkov. Il calcio, [illegible] dovremmo dire tutto lo sport sovietico, si spacca. Segue il destino di un Impero che [illegible] è sbriciolato così in fretta da non lasciare spazio alla nostalgia. Semmai all'incredulità.

[illegible] a capacitarmi che alle prossime Olimpiadi ci occuperemo di Sabonis e di Ubartas e della Ventsene e degli altri baltici come [illegible] fossero stranieri», di[illegible] Yuri Salomakhin, per molti anni al settore sport internazionale della Tass [illegible] oggi responsabile [illegible] Sovietski Sport, il quotidiano sportivo più diffuso e più in crisi del mondo. La trasfor[illegible] è dolorosa, seppure in un Paese che ha problemi più complessi e primari da risolvere. Ma immaginate un'Italia in cui, all'improvviso, il campionato di calcio [illegible] spezzi in tre, quattro, cinque tronconi così che il Napoli [illegible] giochi più a Milano, [illegible] Roma [illegible] Genova e la Juve e il To[illegible] diventino i leader di un torneo da contendere [illegible] Canelli.

«La separazione delle Repubbliche porterà alla scomparsa di molti sport - profetizza Salomakhin -. Nel calcio hanno [illegible]ciato ad andarsene i baltici, come lo Zalgiris, poi è stata la volta dei georgiani che hanno messo in piedi un campionato ridicolo, perché c'è una sola, vera squadra, la Dinamo Tbilisi, che oggi si chiama Iveria. Ma lo choc, quello che manderà al tappeto il movimento, ce lo aspettiamo per il prossimo anno, con la [illegible]sione dei club ucraini».

Il calcio sovietico si era alimentato nella contrapposizione tra le società russe che gravitano su Mosca e quelle ucraine: Dinamo Kiev, Shaktior Donetz, Dniepr, Metallurg. Scomparso il dualismo ci sarà poco [illegible] offrire ai tifosi, che già vedono una Nazionale disfatta [illegible] indebolita dal[illegible] spaccature etniche.

Tre anni fa, agli Europei '88, i sovietici [illegible] presentarono come i vessilliferi del calcio [illegible] Duemila: [illegible] squadra [illegible] maggioranza ucraina, confezionata dal colonnello Lobanowski nei laboratori della Dinamo Kiev. Domani, contro l'Italia, il successore di Lobanowski, Bishovets, presenterà un solo ucraino, il contravanti Protassov, in un gruppo che si prepara a un futuro in chiave autarchicamente russa.

Ma [illegible] il sistema è stato stravolto [illegible] l'Orso in maglietta [illegible] scarpe ginniche ne [illegible] ancora fra[illegible] Nel giro di 40 mesi si è passati da una struttura rigidissima [illegible] inflessibile a [illegible] liberalizzazione che ha colto impreparata la dirigenza sportiva.

«Questo ci impone di ragiona[illegible] in termini diversi rispetto al passato, soprattutto nei finanziamenti», [illegible] responsabile della sezione calcio del Cska, il club dell'Armata Rossa che per reperire i fondi non disdegna le «vendite [illegible] carità». [illegible] rimetterci, per ora, [illegible] lo sport di base perché gli uomini [illegible] appa[illegible] tendono soprattutto a sal[illegible] l'attività di élite che attira gli sponsor stranieri.

Le società tentano [illegible] rivedere i bilanci e gli statuti. Le associa[illegible] legate ai sindacati e ai settori produttivi, [illegible] Spartak, Lokomotiv, Torpedo, hanno dato vita a club indipendenti sul modello occidentale. La potentissima, elefantiaca, leggendaria Dinamo invece ha subito [illegible] duro contraccolpo politico ed economico: [illegible] emanazione della polizia [illegible] del Kgb (fu proprio Dzerjinski, il padre degli 007, a crearla nel 1923) è guardata con sospetto, anche perché la frequentavano i golpisti del 19 agosto, come Pugo e Kroutchkov; e la perestrojka le ha tolto il monopolio della fabbricazione [illegible] articoli sportivi che la Dinamo produceva in 73 aziende con 23 mila dipendenti.

Ora le aziende sono diventate [illegible] e il rubinetto delle royalties si è prosciugato per cui bisogna cedere i giocatori, [illegible] è stato con Zavarov, Protassov, Kutnezov e Mikhailichenko per la Dinamo Kiev. Così si riempiono le casse sociali [illegible] si svuota il patrimonio tecnico. La fuga dei talenti [illegible] destinata a crescere. Dei 19 convocati per domani contro gli azzurri [illegible] giocano già all'estero e [illegible] decimo, Kolivanov della Dinamo Mosca, attende che finisca il campionato per espatriare a Foggia.

«Nel calcio comunque si rispettano ancora le regole, in altri sport succedono [illegible] stranee», raccontano al Sovietski Sport, tre milioni di copie vendute (ma erano cinque pochi anni fa), insidiato dal nuovo «Sport Express» che imita nel bene [illegible] nel male i quotidiani di casa nostra. Si cita il caso di Pavel Bure, [illegible] anni, enfant prodige dell'hockey [illegible] ghiaccio che [illegible] lasciato in [illegible] e furia Mosca per i dollari del Vancouver: [illegible] club, il Cska, si illudeva di trattenerlo con un contratto [illegible] sottufficiale dell'Esercito.

«La diaspora non ha assunto le proporzioni polacche o bulgare perché i nostri giovani si sentono ancora legati alla terra», spiegano [illegible] Gosport, il dipartimento governativo retto da Nikolai Russak, un gorbacioviano della prima ora. Ma c'è da chiedersi fino a quando l'amore per [illegible] paesello e i privilegi da professionisti di Stato [illegible] il confronto con le offerte dell'Occidente. Gli status symbols, la Mercedes bianca, gli appartamenti grandi il triplo di quelli normalmente [illegible] uso alle famiglie, le tessere privilegiate per l'acquisto nei negozi per stranieri, hanno perso di fascino. Le onorificenze socialiste [illegible] passate di moda e comunque non garantiscono il futuro: [illegible] considerare la fine [illegible] un campione qui popolarissimo, Almethov, che [illegible] il becchino in uno dei cimiteri moscoviti dopo aver dilapidato i quattro soldi guadagnati in carriera.

«Paghiamo le stagioni dell'immobilismo - dice Salomakhin -. Qui non si è mai voluto riconoscere lo status [illegible] professionista e forse [illegible] tardi per rimediare». Soltanto giovedì, ad esempio, il Cska ha rotto il diktat brezneviano di [illegible] considerare i campioni delle personalità [illegible] ha intitolato un palazzo del ghiaccio a Bobrov, forse il più grande hockeista [illegible] ogni tempo. Se voleva essere un riconoscimento al professionismo l'effetto è modesto. Così gli sportivi appoggi[illegible] Eltsin, la cui guardia del corpo [illegible] «Casa Bianca» [illegible] formata da judoka e maestri dello sport guidati dal lottatore Konstantin Tipovitski, ma non escludono [illegible] andarsene. Il caso dell'astista Sergei [illegible] che ha scelto di vivere a Berlino viene citato con preoccupazione.

«A Barcellona sa[illegible] competitivi con gli Stati Uniti, nonostante la defezione dei baltici - prevede Salomakhin - e lo dimostrano gli ultimi risultati in atletica, nuoto, pallavolo, anche calcio. I problemi [illegible] dopo. Se la trasformazione [illegible] viene digerita in fretta, quello che siamo stati per 40 anni, ad Atlanta e a Nagano nel [illegible] non lo saremo più».

Marco Ansaldo

[illegible]

Se la Lisistrata di Aristofane chiese alle donne lo sciopero inedito del talamo per dissuadere gli uomini dalla guerra, Velasco, ct della pallavolo, chiede agli azzurri la castità all'antica: trascurare le loro donne per preparare le battaglie di Barcellona 1992. Ma sarebbero questi i Giochi moderni?

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Contro l'Urss l'attaccante azzurro giocherà anche per Vicini

Mancini, dedicato al citì

«Io sono il suo veterano»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aria frizzante [illegible] Mosca non fa bene a Vialli ma scioglie la lingua a Mancini. Anche se non c'è Boskov da mandare a quel paese. I due [illegible] sono parlati al telefono, per commentare lo [illegible]neggiato» tv che li ha visti protagonisti di un'accesa discussione a bordo campo.

«L'argomento era la posizione di Orlando, ma sono cose che capitano spesso, come in altri momenti caldi della partita: [illegible] sono arrabbiato con la tv», e Mancini chiude la polemica con Boskov e [illegible] la telecamera indiscreta. Esce dal black-out [illegible] dice che quella con l'Urss è la partita più importante della sua vita. Parla come se fosse titolare, come [illegible] Rizzitelli, il rivale, non esistesse: «Io ho vis[illegible] il Mondiale da spettatore, [illegible] perché [illegible] partita di Mosca conta più di tutte».

In azzurro ne [illegible] disputate 27 segnando la miseria [illegible] solo gol, a Duesseldorf contro la Germania agli Europei '88. [illegible] suo è [illegible] un continuo dentro e fuori. E, ogni volta, sotto [illegible]me: «La mia colpa più grande è, forse, quella di essere [illegible] campo teso».

Eppure [illegible] legato a Vicini [illegible] affetto: «Gli voglio bene anche se, qualche volta, in nove anni mi ha fatto soffrire e arrabbiare: del gruppo storico sono il più anziano e, come gli altri, giocherò anche per il ct, [illegible] soltanto per l'Italia [illegible] per me».

C'è un patto tra voi per [illegible] disperato assalto all'ultima spiaggia? «Non ce n'è bisogno. A Salerno, [illegible] l'Ungheria, [illegible] blocco della vecchia Under 21 di Vicini ha dato una risposta chiara su cosa vale la nostra squadra. Insieme ci sentiamo tranquilli. Fu [illegible] delle [illegible] migliori prestazioni in Nazionale. E, stavolta, siamo anche... incavolati. Io più di tutti».

Sarebbe a dire? «Che l'Urss dovrà aver paura di noi. Anzi ce l'avrà sicuramente. [illegible] siamo inferiori atleticamente e, tecnicamente, abbiamo qualcosa [illegible] più dei sovietici che hanno ottenuto risultati superiori [illegible] loro meriti. Quella stessa Ungheria che mettemmo sotto con quattro gol li ha fermati a Mosca, a [illegible] che quella di Salerno fu una grande Italia e sarebbe l'ideale per piegare anche l'Unione Sovietica».

Riuscirete a ripetervi a Mosca dopo la recente figuraccia [illegible] Sofia? «La sconfitta nell'amichevole con la Bulgaria non fa testo. Il gruppo [illegible] concentratissimo [illegible] mai. E la spe[illegible] è di battere l'Urss per [illegible] insieme un altro [illegible] e andare [illegible] Svezia, dove potremmo addirittura conquistare la corona continentale. E sarebbe una bella soddisfazione per Vicini lasciare da vincente».

Quale è la tattica migliore per affrontare l'Urss? «Ho affrontato due volte i sovietici e non ho mai perso. All'Olimpico [illegible] Roma finì 0-0 e, nonostante le critiche e i voti bassi, giocai bene. Anche Vicini me lo disse. Nel torneo di Stoccolma, [illegible] vinto ai rigori dopo l'1-1, disputai 120'. C'era anche Leontini, [illegible] il quale Vialli ed io [illegible] trovammo bene. Il granata è forte. Cono[illegible] l'Urss e non la temo. Stavol[illegible] vorrei essere determinante, sbloccando subito [illegible] risultato [illegible] poi difenderlo sino alla fine, come dice Vialli».

Avete niente da perdere e tutto da guadagnare: psicologicamente è un vantaggio? «Certamente. Siamo un po' tesi, nervosi, caricatissimi, come lo fummo a Napoli nell'87 prima di Italia-Svezia che ci diede la promozione per gli europei di Monaco. Un [illegible] fa eravamo già fuori dopo il successo dei sovietici a Oslo. Ed [illegible] stato [illegible] segno del destino il pari tra Urss e Ungheria. Se vincessimo, sarebbe anche un atto di giustizia. Poi, in [illegible] Norvegia e Cipro non avremo problemi».

Non le sembra di sognare ad occhi aperti? «Nel calcio le situazioni cambiano [illegible] momento all'altro. Sognano tutti. Io sogno anche [illegible] gol decisivo. Dall'inizio [illegible] stagione [illegible] ho già realizzati otto, tra campionato e Coppe, [illegible] sarebbero di più se non me ne fossi mangiato qualcuno clamoroso come [illegible] Parma. Sono fiducioso, altrimenti sarei rimasto [illegible] casa».

La Nazionale [illegible] arrivata ieri sera a Mosca con un dubbio inquietante: Vialli non ha partecipato all'ultimo allenamento di Varese e le sue condizioni destano qualche apprensione. I medici, però, minimizzano. «Vialli è rimasto a riposo precauzionale dopo l'ottimo lavoro di mercoledì - spiega il dott. Zeppilli - c'è ancora qualche traccia della bronchite dei giorni scorsi e abbiamo preferito [illegible] esporlo [illegible] altri rischi, anche perché è l'unico che può patire il freddo [illegible] Mosca». [illegible] pdoriano dovrebbe partecipare oggi alla rifinitura allo stadio Lenin, comunque in preallarme c'è Rizzitelli. Ferri continua frattanto il [illegible] lavoro differenziato rispetto alla squadra. C'è da pensare che Vicini non lo rischierà [illegible] che si affiderà ancora [illegible] Vierchowod. Come è capitato nell'ultima amichevole [illegible] la Bulgaria.

[illegible] Bernardi

LE [illegible] DELL'ERA VICINI

COPPIA ATTACCANTE [illegible]				[illegible]	[illegible]
ALTOBELLI	[6]	VIALLI	[5]	[illegible]	83
MANCINI	[1]	VIALLI	[4]	971	194
BAGGIO	[8]	SCHILLACI	[3]	540	77
CARNEVALE	[1]	VIALLI	[1]	494	247
SERENA	[1]	VIALLI	[1]	379	[illegible]
SCHILLACI	[1]	[illegible]	[3]	[illegible]	59
SCHILLACI	[3]	VIALLI		223	74
BORGONOVO		VIALLI		160	—
RIZZITELLI	[1]	VIALLI	[2]	135	45
MANCINI		RIZZITELLI		69	—
CARNEVALE	[1]	[illegible]		96	96
CASIRAGHI		SCHILLACI		90	—
BAGGIO		CARNEVALE		71	—
CARNEVALE		SCHILLACI		57	—
BAGGIO		VIALLI		50	—
MANCINI		SCHILLACI		45	—
MANCINI		SERENA		32	—
BAGGIO		[illegible]		31	—
ALTOBELLI		[illegible]		26	—
ALTOBELLI		RIZZITELLI		21	—
[illegible]		[illegible]A		17	—
CARNEVALE		MANCINI		10	—

Mancini, un gol in 27 partite azzurre

SPORT [illegible]

CALCIO, LEGA
Oggi riunione del collegio arbitrale

MILANO. Il collegio arbitrale della Lega si riunisce oggi per esaminare la vertenza di Marchesi con l'Udinese, la richiesta dell'Atalanta di ridurre i compensi a Bigliardi e del Padova nei confronti di Di Livio. Intanto il procuratore federale ha deferito la Lazio alla Commissione disciplinare della Lega per i comportamenti violenti dei fans biancoazzurri prima, durante [illegible] dopo il derby con la Roma.

DA AVVOCATO
Ex vicepresidente contro il [illegible]

PALERMO. Non accade tutti i giorni che l'ex presidente (Salvatore Matta) [illegible] club (il Palermo) come [illegible] curi un'azione legale contro la stessa società. La Provincia di Trapani chiede al Palermo [illegible] milioni per danni causati [illegible] tifosi rosanero al «Comunale» quando, indisponibile la Favorita, [illegible] Palermo vi disputava (in trasferta) tutte [illegible] partite che erano in programma in casa.

[illegible]
Pozzi [illegible] da Wheaton a Tokyo

TOKYO. Gianluca Pozzi è stato eliminato nel 3° turno del torneo di Tokyo dallo statunitense Wheaton (n. 5) per 6-0, 6-2. Altri risultati: Agassi-Tarango 6-4, 7-6 (10-8); Chang-Chesnokov 6-3, [illegible]-4; Edberg-Fontang 6-2, 7-5; Rostagno-Raneberg 3-6, 6-3, 6-4; Ivanisevic-Washington 7-6 (10-8), 6-7 (3-7), 6-4; Becker-Matsuoka 2-6, 6-3, 6-4; Lendl-Masur 6-4, 6-7 (5-7), 6-2.

MOTOCICLISMO
Tardozzi [illegible] fuori pericolo

FIRENZE. Davide Tardozzi, [illegible] pilota della Ducati-Grottini vittima di un grave incidente nelle prove del G.P. d'Italia superbike [illegible] sabato al Mugello, è fuori pericolo e, [illegible] l'ultima tac sarà negativa, verrà dimesso lunedì dall'ospedale fiorentino [illegible] Careggi. Tardozzi [illegible] stato operato al cranio per un ematoma nella regione occipitale.

BASKET
Gaze, [illegible] australiano a Udine

UDINE. Il primo giocatore australiano [illegible] basket a giocare in Italia sarà Andrew Gaze, 26 anni, guardia ala di 2 metri. Lo ha ingaggiato la Rex di Udine. Gaze è l'unico giocatore australiano ad aver raggiunto e superato quota mille punti realizzati in una stagione. Gaze, oggi a Udine, potrebbe esordire domenica al posto di Deveraux.

RAID
De [illegible] vince al Rally [illegible] Faraoni

IL [illegible]. Ordine d'arrivo della 5ª tappa del Rally dei Faraoni, [illegible] Farafra-Ain Dala a Mut. Moto: 1. De Petri (Yamaha) 1h32'03", 2. Peterhansel (Fra, Yamaha) 1h35'06", 3. Laporte (Usa, Cagiva) 1h36'08", 4. Orioli (Cagiva) 1h37'05", 6. Cavandoli (Yamaha), 7. Trolli (Stalaven). Classifica: 1. Laporte 12h03'50", 2. Arcarons (Spa, Cagiva) 12h11'30", 3. Peterhansel 12h18'38", 4. Magnaldi 12h32'00", [illegible] Orioli 12h44'07, 6. Trolli 12h46'03", 8. De Petri 12h48'20". Auto (speciale 193 km, tempo impartito [illegible] ore): 1. Vatanen (Fin, Citroën) 29'51" di penalità, [illegible]. Ickx (Bel, Citroen) 35'36", 3. Waldegaard (Sve, Citroën) 44'33", 6. Vismara (Range Rover) 54'56". Classifica: 1. Vatanen 8h06"02, 2. Ickx 8h23'47", 3. Waldegaard 9h22'38", 6. Vismara [illegible] 10h29'28".

Cravero, in attesa di rientrare contro la Roma, giura che il futuro è dei granata

«Scifo e Vazquez il top in Europa»

«Ma non aspettatevi miracoli da me»

Cravero è stato operato il 12 agosto

TORINO. I calciatori, si sa, sono [illegible] come i marinai: promettono e non mantengono. Soprattutto se [illegible] capitani. Non per cattiveria, ma perché sanno di caricare materiale prezioso sulle loro barche (compagni di squadra, tifosi, dirigenti, allenatori) che [illegible]no tenuti su [illegible] morale. E che cosa c'è di meglio di una promessa che galvanizzi l'ambiente e che soltanto con il tempo magari si scopre che è irrealizzabile? Roberto Cravero [illegible] si allinea alla regola. Nonostante [illegible] incidente serio si è permesso [illegible] contraddire chi gli aveva letto sulla faccia da bambino [illegible] sarebbero voluti [illegible] per rivedere [illegible] calcio ufficiale.

Che cosa è successo, perché Cravero oggi ha [illegible] probabilità su 100 di rientrare contro la Roma? Calcoli sbagliati, forza di volontà?

Tutto [illegible] niente. Però aspetto [illegible] test di giovedì prossimo [illegible] Savigliano. E poi mi ha aiutato la grande fiducia che ho nel prof. Rossi, mi ha sempre assicurato che il recupero sarebbe stato completo. Una spinta per giocare d'anticipo.

Veniamo alle sofferenze.

Quelle fisiche sono durate una decina di giorni, so, le stampelle, il non appoggiare il piede a terra... Ma quelle mentali [illegible] state di gran lunga più terribili, il dubbio che di tanto in [illegible] si fa strada e poi la voglia di aiutare [illegible] un'impotenza paralizzante.

Il Toro, sgomberati certi reparti di infermeria, ha decollato. Che cosa succederà con [illegible] rientro di Cravero? Oltretutto, darà modo a Fu[illegible] [illegible] contrastare [illegible] più le iniziative avversarie e permetterle di avanzare.

Ho visto i miei compagni nei tre match casalinghi e a Cremona. Non so proprio dove potremo arrivare quando tutti [illegible] metteran[illegible] a funzionare in sincronismo. Ma calma [illegible] dire che Cravero cambierà [illegible] tanti mesi di assenza rappresentano un'eternità. Sarà un buon Torino.

Soltanto buono?

Mi voglio rovinare, buonissimo. Però nessuno s'illuda oggi, solo perché si respira aria di alta classifica, che si può aspirare allo scudetto. Per farlo, occorre la mentalità, che per ora manca, tipica di chi è abituato a lottare a certi livelli con continuità. Comunque il futuro [illegible] chiama Toro, è il club più attrezzato avendo giovani emergenti e uniti.

[illegible] Martin Vazquez, un beniamino ed [illegible] idolo.

Vincenzino è grande e lo conferma giorno dopo giorno, anche mercoledì contro l'Ungheria ha dato spettacolo. Che errore ha commesso l'Inter a cederlo! Rafa è tornato su livelli buoni, sia tecnicamente che agonisticamente. Lotta [illegible] può far compiere al Toro [illegible] salto di qualità, è troppo importante per noi. Attraversava un momento difficile ed a Cagliari è stato fuori. Un episodio, che magari può averlo incentivato. Lui e Scifo sono comunque i due più bravi centrocampisti d'Europa.

Si scrive Toro, si legge Cravero. Una pelle granata le sta appiccicata addosso. Anche [illegible] anni fa si parlava di un [illegible] trasferimento.

Ed è anche logico che restassi al Toro, che [illegible] la mia vita. In passa[illegible] ho avuto richieste però la maglia granata [illegible] sempre stata più importante di quelle.

Urss-Italia, siamo a [illegible] pas[illegible] dall'eliminazione...

Così dice [illegible] pronostico, nel [illegible] che giocare a Mosca è difficilissimo. Però l'Italia ha elementi per ribaltare la situazione.

Lei e la maglia azzurra, incontrarsi [illegible] dirsi addio.

Sì, [illegible] drammi, le mie apparizioni le ho fatte, mi manca quella della Nazionale maggiore, peccato, però [illegible] ci penso più [illegible] tempo, ci sono [illegible] più importanti, come [illegible] Toro.

[illegible] zona: è un optional oppure un credo che si può imporre facilmente in Italia?

Dirò che la cosa mi lascia del tutto indifferente. Se la pratichi devi contare su gente che ti [illegible]gue ovunque, anche se ti butti in un fiume. In tal caso può [illegible] interessante sperimentarla. Altrimenti, in Italia è meglio andare più sul sicuro.

Il calcio ha ritmi sempre più frenetici, e cresce anche la voglia di imporre metodologie all'avanguardia. In campo si creano vortici di uomini, alcune zone del terreno sono intasate [illegible] stazioni nelle ore [illegible] punta. E allora? E' bene alzare i pali, arretrare [illegible] linea del fuori gioco?

Alt, sono un tradizionalista. Credo nel calcio così com'è stato inventato. Lo spettacolo? [illegible] pensare che per i tifosi l'unico show che esiste è quello dei due punti...

Indichi due aree, per lo scudetto e per l'Uefa.

Juve, Milan, Samp e Inter. Una vince, le altre si contenderanno i pos[illegible] Uefa insieme a Toro, Napoli, Roma, Lazio e Parma.

Angelo Caroli

A SAVIGLIANO

Bianconeri in un'amichevole di poca volontà

Juve, soltanto due gol Di Canio si fa espellere

SAVIGLIANO
DAL [illegible] INVIATO

Le infrasettimanali cominciano [illegible] venire a [illegible] ai giocatori della Juve. Dopo il successo pieno di Novara [illegible] quello più sofferto di Voghera, [illegible] lo smilzo 2-1 di Savigliano contro la compagine locale che milita nel campionato Eccellenza.

E' vero che Trapattoni intende combattere con queste amichevoli lo «stress da panchina», ma è anche vero che le troppe [illegible] continue sostituzioni non [illegible] sentono [illegible] tecnico di collaudare appieno schemi e tattiche. A segno vanno Piovanelli e Alessio, mentre è addirittura la Saviglianese [illegible] passare in vantaggio con una rete [illegible] rigore [illegible] Gentile. Ma c'è anche chi riesce a farsi espellere: è [illegible] caso di Di Canio che viene mandato negli spogliatoi a 3' dalla fine per prote[illegible]. Ora rischia di saltare l'incontro [illegible] Napoli.

In tribuna, era presente il d.s. del Lecce Cataldo per visionare il solito Piovanelli. [illegible] tarda serata ha incontrato Carpegiani, procuratore del giocatore, per avere il nulla osta sul trasferimento. A facilitare le trattative ci sarebbe il voto posto da Conte, che da settimane viene corteggiato dalla Roma. «O Juve oppure [illegible] mi muovo» ha detto il mediano leccese. La trattativa a questo punto dovrebbe ritenersi per la Juve conclusa.

Intanto, giungono buone notizie dall'infermeria: migliora [illegible]aggio che dovrebbe aggregarsi alla squadra sin da lunedì prossimo. Il dottor Bergamo è fiducioso.

Assenti, Casiraghi per una leggera contrattura e i due tedeschi, Trapattoni ha fatto giocare [illegible] rotazione tutta la «rosa» più alcuni giovani della Primavera.

Piero Abrate

Troppi mondiali nella boxe: anche chi non è campione può scalare i vertici

Sul ring, corone senza valore

Domani a Montecarlo ci prova Dell'Aquila

Francesco Dell'Aquila, campione europeo per 8 mesi tra l'89 e il 90, affronta l'americano Toney, un pugile tutto rabbia e violenza, per il titolo dei medi Ibf: un match molto difficile per l'italiano, portato alla [illegible] dall'abilità di Rocco Agostino

Nel 1991 il manager Rocco Agostino ha portato al titolo mondiale due pugili, Massimiliano Duran e Mauro Galvano, che [illegible] avevano, in pratica, quotazione internazionale. E domani sera, sul ring del Palais des Sports di Montecarlo, tenta un clamoroso tris con Francesco Dell'Aquila, che è stato sì campione d'Europa per [illegible] mesi a cavallo tra l'89 ed il '90 ma resta, fuori del nostro continente, un illustre sconosciuto.

Ciò costituisce, indubbiamente, un riconoscimento dell'abilità professionale del manager genovese e dell'organizzazione che gli [illegible] spalle, la Total Sport di Roberto Sabbatini. Ma è anche l'indice di [illegible] situazione ormai irrimediabilmente [illegible]ta del pugilato mondiale che nasconde la crisi di valori con una floridezza apparente, garantita dagli indici di gradimento per lo sport dei pugni in tv, dietro ai quali si muovono interessi commerciali di portata enorme.

La boxe professionistica per il materiale-uomo - ad eccezione dei pochi, grandi campioni che incassano borse da milioni di dollari - costituisce un modo come un altro per campare più o [illegible] bene e comunque, questo ai livelli più bassi, per sfogare la violenza in modo consentito [illegible] le leggi. Per tutti quanti gravitano attorno al pugile-professionista, la boxe invece è ormai [illegible]tanto un affare, inflazionato come [illegible] inflazionate le reti televisive di tutto il mondo.

La divisione del mondo pugilistico prima in due, poi in tre, poi addirittura in quattro organismi mondiali si spiega con la fame di guadagno generale, con il proposito di dividere comunque la torta e rendere le fette più grosse possibili. Così dalle [illegible] categorie di peso dei tempi in cui il pugilato [illegible] era [illegible] ancora [illegible]taminato dall'affarismo più spinto si è passati alle 17 di oggi. E dagli otto titoli [illegible]ali si è arrivati, con la complicità di Wbc, Wba, Ibf e Wbo - le quattro confraternite che si dividono il malloppo - a quota sessantotto.

In pratica, ormai un titolo mondiale può essere a disposizione di chiunque e questa situazione rende alquanto fragile ogni valutazione sulla consistenza del [illegible] giro pugilistico. Si sarebbe portati, giudicando solo in base alle apparenze, a considerare il barometro della boxe italiana indirizzato sul «bello stabile», visto che, oltre a quattro campioni d'Europa, abbiamo tre campioni del mondo: Maurizio Stecca per i pesi piuma versione Wbo, Gianfranco Rosi per i pesi medi junior versione Ibf, Mauro Galvano per i supermedi versione Wbc.

[illegible] un [illegible] era essere il numero uno all'epoca di Benvenuti, un conto è l'esserlo ora, quando grazie all'inflazione di titoli, sull'ascensore mondiale possono salirci tutti. Il solo dei tre che abbia, malgrado l'età matura, una solida caratura internazionale, è Rosi, gli altri due sfruttano l'attimo favorevole e basta.

Non deve quindi stupire troppo la chance offertasi al siciliano di Genova Francesco Dell'Aquila, subito dopo [illegible] rifiutato una rivincita europea con l'anziano Patrizio Kalambay che già lo aveva battuto prima del limite una ventina di mesi fa. Anche lui è riuscito a infilarsi sulla rotta mondiale sfruttando l'inflazione di titoli, il vento favorevole e le motivazioni fiscali che inducono ogni tanto i pugili americani a mettere in gioco la loro [illegible] lontano dagli esattori di casa.

In teoria Dell'Aquila appare battuto, la carta che gioca sembra [illegible] solo ardua, ma quasi proibitiva. James Toney, il suo avversario, ha un record di [illegible] vittorie e un pareggio, [illegible] successi prima del limite. Il ko che lo ha portato al vertice è quello inflitto a Michael Nunn, campione del mondo dei [illegible] medi Ibf, presentatosi sul ring un po' troppo fiducioso in se [illegible].

In quell'occasione, il Dell'Aquila [illegible] proprio lui, James Toney e dunque non è peccato [illegible] che la storia possa ripetersi. Tanto più che un pugile americano delle [illegible]stiche di Toney, tutto rabbia e violenza senza particolari [illegible]rizzi stilistici, potrebbe trovarsi più a disagio del previsto [illegible] che combatte all'europea, attento a schivare, a muoversi sul tronco, a contropedalare e colpire di [illegible].

Ma questo sapeva farlo Nino Benvenuti. Ed è un quiz da risolvere solo domani sera se [illegible] Agostino, nei cinquanta giorni di duro allenamento a Genova, sarà riuscito a infondere nel suo rozzo pupillo sufficiente intelligenza pugilistica per mandare all'aria il pronostico.

[illegible] Pignata

Il citì Velasco preannuncia sacrifici per tutti in vista delle Olimpiadi

Donne infelici uguale Italia ok

«Voglio sentirle lamentarsi dei loro compagni»

Velasco, 39 anni, guida dall'89 la Nazionale, che [illegible] lui ha vinto i titoli mondiale [illegible] europeo

[illegible] La sconfitta agli Europei dei pallavolisti azzurri, campioni del mondo, ha lasciato qualche traccia, intaccando la fiducia che si nutriva in [illegible] squadra abituata a vincere. E Velasco, il condottiero, si preoccupa. E se alla vigilia della rassegna continentale, nella ricerca di alternative, [illegible] promosso titolari Giani e Margutti accantonando Bernardi e Cantagalli, ora teme che i suoi ragazzi [illegible] eccessivamente.

Oltre ad [illegible] tecnico preparatissimo, Julio Velasco è buon psicologo. E in questa veste, evidentemente, ritiene che il miglior tipo di sollecitazione sia di stimolare i suoi ragazzi con paradossi. «I giocatori devono [illegible] occhi di tigre e vene [illegible] collo gonfie» diceva fino a qualche giorno fa, ma dopo il World Gala dell'altra [illegible] (in cui gli azzurri si sono arresi al tie-break al Re[illegible] del Mondo) ne ha coniato un altro: «Voglio vedere le donne dei giocatori italiani con le facce deluse». Poi spiega: «Le voglio sentire lamentarsi di come vanno le cose con i loro compagni. [illegible] staranno bene significherà che stiamo preparando male le Olimpiadi. Le donne devono dire che siamo ossessionati dai Giochi. Solo così riusciremo a vincere. Per parte mia ho già quest'ossessione: se non prendiamo l'oro a Barcellona mi porterò appresso il rimpianto per tutta la vita».

Se Velasco sia davvero preoccupato o reciti con [illegible] perizia è difficile a dirsi. Fatto sta che, abituato a vincere (prima a Modena, quindi con la Nazionale), si trova a dover amministrare passi falsi che possono significare poco (non è logico drammatizzare una sconfitta contro l'Urss e [illegible] formazione che raggruppa i migliori giocatori in circolazione) [illegible] anche testimoniare assuefazione, e di conseguenza minori stimoli, alla ricerca della vittoria.

> «E' una favola che il nostro torneo sia il più bello di tutto il mondo»

Fatto [illegible] anche Velasco ammette di non [illegible] perché gli [illegible] non si [illegible] più ai livelli di un [illegible] fa, quando in Brasile conquistarono il titolo mondiale. «Non [illegible] si tratti di mancanza di stimoli - [illegible] -, anche perché devo invece ammettere che i giocatori sostengono gli allenamenti, [illegible] possibile, con impegno maggiore del passato. Però poi giocano [illegible]le. In quanto [illegible] vorrei proprio [illegible]pere quali dovrebbero esserne le [illegible]. I sovietici, piuttosto, devono [illegible] tesi: Platonov, il loro allenatore, mi ha detto che non sanno che cosa mangeranno quest'inverno. O i cubani, che sono alle prese con la mancanza di petrolio. Il problema è che gli italiani pensano di essere perfetti. E il benessere attuale rafforza questa convinzione. Arrivano a stupirsi di fenomeni come l'emigrazione, quando fino a [illegible] anni fa dovevano loro partire [illegible] valigie [illegible].

«Tornando al volley - prosegue - sui giornali si legge che il nostro è il campionato più bello del mondo, che siamo i migliori e cose di questo g[illegible]. Ma nessuno ha notato che nel [illegible] iniziale del Resto del Mondo non c'era nessuno straniero di quelli che giocano in Italia».

[illegible] comunque conferma tutta la sua fiducia nella squadra [illegible] e [illegible] che non ci saranno cambiamenti per l'Olimpiade: «Credo esista [illegible] soluzione ai problemi, altrimenti mi dimetterei. In quanto alla formazione su cui punto è quella degli Europei, [illegible] si discute. Anzi, tanto vale chiarire che Vullo non parteciperà all'Olimpiade. Di lui si riparlerà dal 1993, se sarò ancora il tecnico della nazionale. Piuttosto, sono perplesso quando vedo che in campo i giocatori non si divertono e urlano meno degli avversari dopo i punti. Dai singoli mi aspetto in generale che ricomincino a interpretare la pallavolo [illegible] lo spirito giusto, anche se so che non è facile con tutte le pressioni che ci [illegible]. (c. p.)

CORSA TRIS

Tris di galoppo a Vinovo [illegible] 17 partenti sulla distanza dei 2100 metri. 1. Scultura (57 M. Bartalotta), 2. Elton (56 Muzzi), 3. Vaguely Isa (55,5 Marcialis), 4. Globulo (54 Tellini), 5. Parione (54 V. Bartalotta), 6. Blitar (53,5 Bertolini), 7. Ferrette (53 F. Jovine), 8. Be May Aureole (52,5 A. Parravani), 9. Bluefield Bay (52,5 Dettori), 10. Casotto (51,5 Ligas), 11. Aculeo (51 Colombi), 12. Bogomiro (51 V. Panici), 13. Cataka (50,5 Balsamo), 14. Stout Climber (48,5 M. Esposito), 15. Simply Brown (48 Baldacci), 16. Arc on Fire (47,5 Opazo), 17. Nonleone (45,5 G. Forte).

Il pronostico si può accordare a Bluefield Bay [illegible] ben situato e ben montato, preferibile a Be May Aureole (8), ed a Bogo[illegible] (12) che ha un passato di notevole livello. A [illegible] volesse ampliare il pronostico consigliamo anche Scultura (1), che ha un pesaccio [illegible] che sguazza nel fango, poi Ferrette (7), che sa lottare, e infine Parione (5) che è troppo irregolare per es[illegible] tralasciato.

Il terreno è oggi pesante e le previsioni parlano di altra pioggia in agguato.

AUTOFRANCIA

DIVISIONE NUOVO FIAT

Pensateci stanotte.

CONSEGNA IMMEDIATA

Panda **Uno** **Tipo** **Tempra**

DA 7 A 10 MILIONI PAGABILI IN 12 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO.	OPPURE, ZERO ANTICIPO E IL RESTO IN 48 RATE MENSILI A INTERESSI AGEVOLATI.

FINO AL OTTOBRE

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

LE HA IL PIACERE DI OFFRIRVI LE SUE DOLCI SPECIALITA'.

AUTOFRANCIA

DIVISIONE USATI

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA

1.000.000

*offerta valida sulle auto contrassegnate con una stella azzurra

AUTOFRANCIA CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

(ZONA FRANCIA)

CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361

S.PAOLO)

CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Da oggi la consegna dei questionari

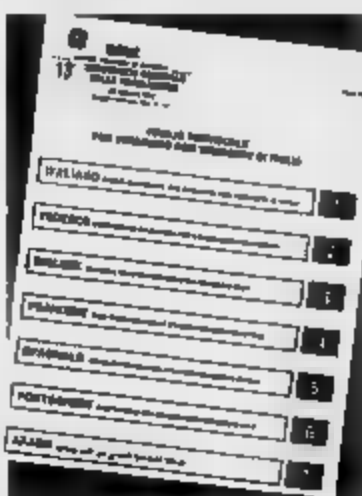
Bussano in duemila per il censimento

La raccolta comincerà dal 22 ottobre
Le risposte in 33 tonnellate di carta

L'esercito [illegible] rilevatori [illegible] pronto. Una truppa addestrata, duemila persone che da questa mattina busseranno alle nostre [illegible] e ci affideranno i moduli del 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Altri si occuperanno del 7° censimento di industria e servizi. Dal [illegible] ottobre s'inizierà la raccolta. I dati finiranno in un computer, in attesa [illegible] di trasformarsi nel grande libro dell'Italia.

Ci sarà tutto in quel libro. Le nostre abitudini, i nostri problemi, le [illegible] fortune. Ma [illegible] dobbiamo spaventarci: le risposte saranno senza padri, rigoro[illegible] coperte dall'anonimato. E [illegible] male, perché al questionario dovremo confidare [illegible] sacco di cose. In casa abbiamo [illegible] doccia? Il gabinetto è sul ballatoio? Quale percorso facciamo per recarci al lavoro? Usiamo l'auto o il tram, la bicicletta o il battello? Anche domande da terzo grado: «Mercoledì scorso lei è andato al lavoro? Se sì, a che ora?». Verrebbe [illegible] rispondere: [illegible] a lei, che gliene importa?». E invece no: l'omessa o errata dichiarazione può costare fino a quattro milioni di multa.

La macchina del censimento ha il motore in corso Francia, all'Istituto Prinotti. Qui, a lavoro ultimato, confluiranno 33 tonnellate di carta. Poi, venti sedi periferiche, due per [illegible] quartiere. A dirigere la baracca c'è Anna Maria Giraudo, responsabile della Statistica: Si dice fortunata, perché ogni città va divi[illegible] in tante zone [illegible] (3701 a Torino) e [illegible] sembra co[illegible] apposta: «In buona parte è stata pensata a isole, [illegible] che [illegible] facilita il compito».

I rilevatori sono [illegible] truppa variegata. [illegible] parte dipendenti comunali (tra i quali quasi 300 vigili urbani), per il resto giovani disoccupati, ma in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore. I compensi: da 4000 a 6200 lire per ogni famiglia, da 4700 a 20 mila per i questionari di industria e servizi.

La grande novità è il censimento degli stranieri (anche [illegible] residenti e clandestini) saranno avvicinati dal rilevatore affiancato [illegible] un traduttore. Anche per loro vale l'anonimato. La differenza sta [illegible] moduli, prestampati in diverse lingue: tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese, arabo. Questa mattina, l'assessore Beppe Lodi incontrerà i rappresentanti di 40 associazioni che si occupano degli extracomunitari. A tutti chiederà un aiuto: «E sarà decisivo, fotografare il fenomeno dell'immigrazione è uno dei principali obiettivi di questo censimento». [g. pav.]

Dopo 14 anni si scopre che non aveva diritto alla pensione

L'Inps: ci ridia 62 milioni

«Per la minima mi [illegible] 2 anni consegnai i versamenti all'Ital-Uil»

Una truffa scoperta a distanza di 14 anni. Ai danni dell'Inps, [illegible] anche ai danni di un'anziana. In base a recenti accertamenti, dopo l'indagine della magistratura [illegible] e «pensioni fasulle», l'Inps di Torino ha [illegible] raccomandata a Carmen Dal Pozzolo, 71 anni, in cui comunica che per 14 anni, dal marzo '77 al giugno '91, [illegible] riscosso indebitamente la pensione: «Entro il 31 ottobre deve restituirci 62.558.410 lire».

Come può essere? [illegible] signora Carmen, vedova, è stata colta da malore. Ha telefonato al figlio Livio che prima l'ha accompa[illegible] all'ospedale [illegible] poi, insieme, [illegible] recati all'Inps. Hanno parlato con un dirigente che [illegible] occupando della maxitruffa compiuta ai danni dell'Istituto e che ha coinvolto 5 persone come organizzatori (tra cui Vittorio Vitulano, impiegato all'ufficio liquidazioni delle pensioni anzianità e vecchiaia; Teresita Maccagno, ex impiegata [illegible] patronato sindacale Ital-Uil, entrambi arrestati e poi rimessi [illegible] libertà) e ben 148 anziani. Questi ultimi hanno avuto per anni la pensione maggiorata. Il processo si svolgerà il 28 ottobre.

[illegible] raggiro [illegible] danni dell'Inps? Teresita Maccagno riceveva i soldi per convertire anni di lavoro in marchette e Vitulano all'Inps regolarizzava la posizione ma solo [illegible] registrazione, perché quei versamenti non sono mai giunti nelle casse Inps.

«Anche io - ricorda oggi la signora Dal Pozzolo - nel '78 mi rivolsi all'Ital-Uil. Riscattare i due anni che mi mancavano per raggiungere 15 anni di marchette pagando [illegible] mila lire, ecco le ri[illegible] rilasciatami dall'Ital-Uil. Ricevetti gli arretrati del '77 e la pensione, a quel tempo circa 240 mila lire ogni due mesi».

E ora dovrà restituire i 62 milioni all'Inps? Secondo la legge 88/89 articolo 52 non si possono esigere restituzioni di somme [illegible] corrisposte [illegible] meno che non ci sia stato raggiro, truffa, comunque dolo, da parte del pensionato. Dal Pozzolo [illegible] altri eventuali pensionati nel suo stesso caso) deve dimostrare la sua buona fede. Resterà senza pensione? Con versamenti volontari per i due anni mancanti riavrà le sue attuali 600 mila lire. «Ma dove troverò gli 8-9 milioni necessari?» chiede la signo[illegible] Carmen. «Per ora - aggiunge il figlio Livio - abbiamo invitato l'Ital-Uil a rispondere del danno arrecatoci». [l. bor.]

Carmen [illegible] Pozzolo, 71 anni, [illegible] in un modesto appartamento [illegible] via Monginevro. [illegible] male quando ha letto [illegible] raccomandata sped[illegible] dall'Inps. Ha telefonato [illegible] figlio [illegible] l'ha portata in ospedale, poi, insieme, si sono rivolti all'istituto [illegible] Turati e hanno scoperto [illegible] truffa. Ripete: «E ora come farò a vivere senza pensione?»

L'etiope, paralizzata, è rientrata con l'aiuto di Specchio dei tempi e dei medici

«Grazie, torno in Africa per vivere»

Dalla solidarietà dei torinesi gli aiuti economici
Si era ammalata mentre era in visita ai parenti

Paralizzata da una grave forma di tubercolosi ossea, Bertktt Demtsu Mirach, di nazionalità etiope, aveva chiesto [illegible] poter ritornare nella sua città natale, all'Asmara. La solidarietà dei [illegible] e del personale del Maria Adelaide, insieme [illegible] Specchio dei tempi, ha permesso di [illegible] questo desiderio.

Ieri sera [illegible] stata imbarcata sul volo diretto a Roma, poi trasferita su quello per Addis Abeba. Nella notte Bertktt ha potu[illegible] esaudire il suo sogno, ed è ritornata in patria. Insieme con lei c'era l'ex primario di Anestesia del Maria Adelaide, professor Boaro, [illegible] l'ha assistita lungo tutto il viaggio, conclusosi all'ospedale italiano dell'Asmara dei padri cappuccini.

La storia italiana di questa donna minuta, 68 anni, fortemente segnata dalla malattia, è iniziata durante l'estate. In visita presso alcuni parenti che vivono a Torino, accusa i primi disturbi. Un aggravamento veloce, poi la paralisi. Bertktt viene ricoverata al Maria Adelaide, il suo [illegible] è seguito dall'équipe [illegible] divisione Cura deformità del rachide. L'assiste la sorella, Amlerett.

La donna è grave, [illegible] decide [illegible] intervenire per porre rimedio alla malattia. Tutto procede nel migliore dei modi, ma lei [illegible] collabora alle terapie: rifiuta le medicine, tenta [illegible] strapparsi [illegible] flebo dal braccio. Viene trasferita all'ospedale Einaudi di via Cigna. Anche qui, rifiuta [illegible] cure. Sogna di tornare all'Asmara, ripete [illegible] tutti che lei non vuole morire qui, in Italia. [illegible] nelle [illegible] condizioni il trasporto è difficile, praticamente impossibile. E [illegible] sua famiglia [illegible] ha i mezzi per garantire la copertura delle spese di viaggio.

«Ha ripreso voglia di vivere - dice il professor Restel Bogin - solo quando ha capito che l'avremmo aiutata [illegible] esaudire il suo sogno». In aiuto [illegible] Bertktt si muovono in molti: l'Ufficio Stranieri [illegible] Comune, l'Ethiopian Airlines, la Gastaldi Tours, Specchio dei tempi. [illegible] sogno è diventato realtà. Bertktt è partita felice, dopo [illegible] ringraziato tutti quanti l'hanno aiutata.

Bertktt Demtsu Mirach, 68 anni, è ora all'ospedale italiano dell'Asmara

Ma i Verdi temono danni agli edifici storici

Tre elicotteri a Palazzo Reale

Elicotteri in piazzetta Reale. Stamane, per la prima volta nella storia, sotto le finestre del Palazzo Reale tre biturbina [illegible]deranno dal cielo per partecipare [illegible] una manifestazione voluta dall'assessorato alla Sanità per sottolineare la «riconoscenza» verso carabinieri e vigili [illegible] fuoco per la collaborazione offerta a Piemonte Elisoccorso. «Il contributo che ci viene dai carabinieri, nel settore del trasporto organi - spiega l'assessore Maccari - è preziosissimo: [illegible] i loro mezzi hanno volato anche [illegible] notte ed in condizioni m[illegible] avverse, rendendo possibili decine di trapianti. I vigili del fuoco, dal can[illegible] loro, stanno attrezzando [illegible] velivolo in grado di intervenire con particolari potenzialità in [illegible] catastrofi».

Al [illegible] là della cerimonia (ore 10,30), delle targhe e delle medaglie resta un certa confusione di ruoli. Manca, per una reale integrazione, ancora [illegible] «protocollo» che possa ottimizzare l'impiego di tutti ed evitare quelle scaramucce, che hanno portato persino in tribunali piloti dell'Aci 116 protagonistri di un «duello» aereo con i vigili [illegible] fuoco. La Regione ha intanto diffuso un documento in cui sottolinea l'aumento del numero degli interventi dell'Elisoccorso (6686 in tre anni, con la stima di 630 vite salvate, 2526 missioni solo nell'ultimo anno). Sempre lo stesso documento indica che la causa principale (il 25%) degli interventi primari, cioè di primo soccorso in emergenza, riguarda «contusioni, abrasioni e piccole ferite». Il 24% degli interventi fratture, [illegible] 16% politrauma e trauma cranico, il 6% traumi vertebrali, il 4% lesioni toraciche, il 2% traumi addominali, l'1% ustioni.

La manifestazione non trova d'accordo i verdi che hanno protestato per l'inquinamento che verrà dal frastuono delle turbine, nonché per i rischi che [illegible] violento spostamento d'aria e le vibrazioni potrebbero far [illegible] agli infissi [illegible] Palazzo Reale. L'assessore Lupi ha espresso rammarico «perché è stata privilegiata la ricerca dello spettacolo al rispetto ambientale». [a. con.]

Per i trasferimenti

Il Tar boccia il ricorso dei docenti

Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto [illegible] ricorso presentato dalle insegnanti [illegible]munali trasferite ad altri incarichi amministrativi in [illegible] che venga organizzato [illegible] servizio pomeridiano per le scuole elementari.

Il caso riguarda 73 [illegible] [illegible] ricorso è stato fatto con la consulenza dei sindacati uil, cisl e snals. Ieri [illegible] Tar ha sentenziato che la decisione assun[illegible] dal Comune [illegible] regolare in quanto [illegible] tratta [illegible] provvedimenti temporanei per non lasciare il personale senza mansioni.

Nel frattempo, come abbiamo già riferito nei giorni scorsi, la giunta ha già deliberato l'istituzione del servizio pomeridiano nelle scuole elementari. Proprio oggi pomeriggio l'as[illegible] all'istruzione, Giuseppe Bracco, prosegue il confronto con le rappresentanze sindacali per verificare le richieste giunte dalle famiglie, organizzare i turni e le coperture con il reintegro delle insegnanti al servizio.

Lo propone il pds in un'interpellanza al sindaco analizzando i costi di gestione: tutti passivi

La Mole in gestione ai privati

Con i battelli sul Po e la tranvia Sassi-Superga

Anche il pds s'imbatte in una attività da tagliare, o quanto meno da sottrarre alla mano pubblica e da affidare ai privati. Sono i servizi turistici dell'Atm: battelli sul Po, [illegible] Mole Antonelliana, tranvia Sassi-Superga.

[illegible] una interpellanza al sindaco, i consiglieri Domenico Carpanini, Fiorenzo Alfieri e Marcello Vindigni sostengono due tesi: 1) nel 1990 i tre settori sono costati alla città ben 700 milioni; 2) l'attuale meccanismo [illegible] gestione non consente una politica promozionale: a questo punto è meglio lasciare ad altri il compito di rivolgersi [illegible] quei turisti che oggi [illegible] conoscono l'esistenza dei servizi Atm.

In questo hanno ragione. L'anno [illegible] i passeggeri dei due battelli sul Po sono scesi a 30 mila, rispetto ai 44 mila del 1989. E questo malgrado i Mondiali [illegible] calcio abbiano portato in città migliaia di persone. Qual [illegible] il motivo? «Probabilmente i torinesi erano impegnati [illegible] guardare le partite» ammette il direttore generale Atm Giovanni Fava. Insomma, il servizio turistico pare più [illegible]petito dai residenti che non dai prevedibili fruitori.

Leggiamo i bilanci. Nel 1990 i viaggi in battello hanno chiuso in rosso per 102 milioni. Erano 130 milioni nell'89; [illegible] milioni nell'88 e [illegible] milioni l'anno precedente. In calo, come abbiamo già visto, anche i passeggeri. Il servizio è appaltato a una ditta esterna, quindi il prezzo più conveniente per l'Atm. L'oscillazione dei passivi deriva dalle opere di manutenzione sulle barche [illegible] sui fondali.

Da [illegible] anni, invece, l'ascen[illegible] della Mole Antonelliana trasporta circa [illegible] mila persone. Ma [illegible] nel [illegible] rendeva 35 milioni, nel [illegible] ha registrato un meno 63 milioni. Il personale è sempre quello: due graduati [illegible] tre bigliettai (quattro nei giorni festivi). La differenza, questa volta, sta nel prezzo: la corsa [illegible] 3000 lire nell'88 e 3000 ne costa oggi.

Ed eccoci [illegible] numeri del trenino per Superga: 99 mila passeggeri nell'87, poi due anni di morta perché il servizio si svolgeva [illegible] autobus, e 110 mila nel 1991. Il passivo dell'ultimo esercizio è il più pesante: [illegible] milioni. Anche qui c'è un problema [illegible] biglietti, saliti di 200 lire in quattro anni. Ma, soprattutto, [illegible] altissimo il costo [illegible] [illegible]nutenzione: «Se si guasta un pezzo, dobbiamo ricostruirlo a mano, [illegible] si fa per le auto antiche» spiegano i tecnici. Conduttori e bigliettai a parte, i costi di manutenzione ordinaria sono alti: 9500 [illegible] [illegible] lavoro nel 1991.

In totale, il deficit è di 712 milioni, che grava sul già esangue bilancio del Comune. Che fare? Giriamo la domanda al di[illegible] Fava, che ha una lunga esperienza di manager privato: «Per sanare un bilancio abbia[illegible] [illegible] strade: ridurre i costi e aumentare le entrate. Anche limando sulle spese [illegible] sul personale si risparmierebbe ben po[illegible] Allora si potrebbero aumentare i biglietti: ma con quali risultati?».

Veramente ci sarebbe una terza strada: far [illegible] i passeggeri. Cosa si fa per pubblicizzare il servizio? «Conferenze stampa [illegible] iniziative di appoggio ad altre manifestazioni. Nient'altro».

Giampiero Paviolo

Da [illegible] anni l'ascensore della Mole Antonelliana trasporta circa 160 mila persone. Ma [illegible] nel 1988 rendeva 35 milioni, [illegible] 1990 ha registrato un meno 63 milioni. Il personale è sempre quello: due graduati e tre bigliettai (quattro nei giorni festivi). La differenza, [illegible] volta, sta [illegible] prezzo: la corsa [illegible] tremila lire nell'88 e altrettanto [illegible] costa oggi

Il 21 ottobre processo al primo gruppo di 26 studenti

La Pantera in pretura

Per «occupazione e interruzione di servizio pubblico» (febbraio '90)

Si comincia il 21 ottobre. E' fissata per quella data la prima udienza contro 26 dei 48 studenti della «pantera» imputati di «occupazione e interruzione di servizio pubblico». Era il febbraio del '90 e il movimento di studenti viveva da due mesi la battaglia negli atenei.

La vicenda giudiziaria un blitz ordinato da due magistrati, Antonio Rinaudo e Maria Christillin. Scattarono identificazioni e denunce in diverse facoltà. Ventisei giovani compariranno in aula 21 ottobre, undici l'11 novembre, undici 29 novembre.

In quei giorni d'occupazione si parlò di apparecchiature scomparse (alcuni telefoni), alte spese addebitate alle cas pubbliche comunicati via fax), danni agli arredi e alle strutture. Ma non ci valutazioni e richieste di risarcimenti perché l'Università è costituita parte civile.

Su quei mesi gli studenti dichiararono: «La protesta collettiva non deve valutata né come problema di ordine pubblico né questione giudiziaria». E molti di loro andarono sporgere un'autodenuncia, nella quale specificava: «Il sottoscritto dichiara che il presidio si è svolto in forma pacifica e che, per quanto conoscenza, non sono stati specifici atti violenza contro persone cose ad opera degli aderenti al Movimento». In altre parole: «Vengo a denunciare che né io né i miei compagni abbiamo fatto nulla». i magistrati sono stati di diverso avviso.

Ieri pomeriggio organizzata dalla «pantera», alle 17, una conferenza stampa nell'aula 37 di Palazzo Nuovo. C'erano tre o quattro giovani attorno alla cattedra. Altrettanti erano tre quarti d'ora dopo. Per giovedì annunciata un'assemblea generale alle facoltà umanistiche, con la partecipazione del collegio degli avvocati difensori.

Trentun consiglieri comunali di vari partiti (pds, rifondazione comunista, rete, psi, verdi, pensionati perfino msi) hanno firmato un «appello di solidarietà» per i 48 giovani, osservando «che hanno manifestato senza eccessi violenze, esprimendo la loro volontà di collaborare risolvere i problemi che attanagliano il sistema universitario (problemi tuttora presenti quali le istituzioni preposte non danno risposte adeguate)». E confidano in una «equa soluzione della vicenda giudiziaria».

Il vicesegretario provinciale del msi, Agostino Ghiglia, precisa che il consigliere Raffale Corapi ha firmato titolo personale». [m. nei.]

Studenti della «Pantera» durante una manifestazione del Movimento

IL CONTE VERDE

POCA FIDUCIA NELLA GIUSTIZIA?

Non comprendiamo l'appello di solidarietà dei 31 consiglieri comunali per i 48 giovani della Pantera. Che sia un diritto protestare contro «le disfunzioni dell'Università» esprimere «la volontà di cambiamento», come essi dichiarano, nessuno lo contesta. E' il modo che non si può accettare: il diritto (che può essere dovere) alla protesta non può esprimersi nell'occupare un «pubblico edificio» e nell'interrompere «un pubblico servizio». Anche la protesta del '68 aveva giustificazione, ma la degenerazione che seguì vanificò le migliori intenzioni. E che significa confidare «in un'equa soluzione della vicenda giudiziaria»? Forse che senza il loro appello i giudici si accanirebbero contro i 48 giovani? C'è poca fiducia nella giustizia?

Da Foggia a Milano, adesso è a Torino

Porte chiuse in faccia all'handicappato in fuga

Accompagnato al Sermig dalla polizia dopo aver chiesto aiuto in due ospedali

Ventitré anni, Foggia, un grave stato di non autosufficienza, scappa di casa, attraversa l'Italia, bussa alle porte di due ospedali, ma lo vuole. Arri a Torino, la polizia lo trova, smarrito per le vie del centro. Lo porta all'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora, ultima sponda per tanti disperati. Sarebbe ancora là se Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, non avesse telefonato a mondo. Ora è in una comunità. Ma i genitori non verranno a Torino riprenderselo. Una storia incredibile, lunga dieci giorni.

Michele Stasulli vive a Foggia, via Alfonso 27, con i parenti. Ha il morbo di Down. Improvvisamente scappa. Sale su un treno e, fortunosamente, raggiunge Milano, forse via Roma. Scende e cammina. Ma ha dei problemi. Si rivolge ad «Pronto Soccor. Lo visitano e lo fanno accomodare su barella. Vi passa la notte. Al mattino gli dicono che può andarsene. E lui naturalmente riparte. Per dove? Non lo sa. «Ma si fa - si chiedono al Sermig - ad abbandonare solo in una grande città un giovane che ha le sue difficoltà?». A Milano? «Sì, ma a Torino si ripete».

viaggio riprende. Un altro treno, qualche panino, gli sguardi sicuramente pietosi di qualcuno, forse rari sprazzi di gentilezza. Da Porta Nuova Michele ricomincia a vagare: sotto i portici perché comincia a far freddo. Ancora qualche panino, la sosta in ospedale che Michele non sa ricordare. E al mattino il solito tragitto senza met Abbandonato. Fino alle 0,40 della notte scorsa quando una pattuglia della polizia lo ritrova. E che fa? «Verso l' hanno suonato alla porta - racconta il fondatore Sermig -, mi hanno chiesto se potevo ospitare Michele fino mattino. Negli altri dormitori non c'era posto. Avrebbe dovuto trasc la nottata su una sedia in Questura. Certo, ho risposto. non possiamo tenerlo qui dove non siamo attrezzati e ogni sera accogliamo extracomunitari».

mattina però si è presentato nessuno all'ex-Arsenale. «Abbiamo atteso fino alle 9,30 poi, più volte abbiamo chiamato gli uffici di via Grattoni per sollecitare un intervento. Ci hanno detto che il problema non era più di loro competenza». Più tardi, nel pomeriggio, arriva un telex. E' la copia del «messaggio» inviato a procura e questura di Foggia e all'assessorato assistenza del Comune: riassume la vicenda. I funzionari hanno chiamato i genitori. La risposta è stata: «Non veniamo a Torino a riprenderceło». Ora a Foggia richiesta verrà ripetuta formalmente: «In caso negativo procederà per il reato di abbandono di persone incapaci». Olivero scrive al prefetto. Interviene il capo di gabinetto, dottor Amelio, tutto si risolve per ora. allo stato che si proclama assistenziale po' di vergogna.

Ricciardi

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig ha dovuto far intervenire il prefetto Carlo Lessona (a fianco) per trovare comunità adeguata per l'handicappato respinto da tutti «Ha bussato a due ospedali (a e a Torino). hanno accolto per una notte sola»

Iniziativa missina giudicata «demenziale»

Pattuglie anticrimine bocciate dai partiti

Si chiamano «pattuglie tricolori». Nelle intenzioni dei promotori (l'onorevole missimo Mas e il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza) dovrebbero «svolgere una azione di pattugliamento contro la delinquenza bianca e nera a supporto delle forze dell'ordine». Il reclutamento avverrà prossimi giorni ed è rivolto a «volontari uomini e donne».

L'iniziativa ha sollevato una aperta ripulsa in molte forze politiche. Netto il vicesindaco Franco Pizzetti, democristiano: «Definirei l'iniziativa pericolosa e inopportuna. Preoccupa che sia promossa da uomini politici; è un episodio di lotta politica che speravamo tutti di rivedere. Naturalmente vero che c'è un problema di sicurezza». Concorda il segretario pds Sergio Chiamparino: «L'idea di organizzare squadracce contro neri e tossicodipendenti (e non certo contro la grande criminalità) fa ammutolire. L'esigenza garantire la sicurezza dei cittadini è reale. Magari si potrebbe incominciare il coordinare vigili, poliziotti e carabinieri. E poi bisognerebbe aiutare il Sud del mondo a dar lavoro ai suoi cittadini senza la sità di emigrare».

Per il segretario provinciale psi Franco Tigani l'iniziativa è «demenziale». Dice: «Torino respingerà questo reclutamento pericolosissimo che potrebbe finire in una guerriglia tra qualcuno che si crede Rambo qualche poveraccio in lavoro. E' un'iniziativa che si inserisce nel movimentismo dell'onorevole Massano in vista delle elezioni».

Per Mauro Marino, segretario pri «si rischia di legittimare bande di scriteriati che picchiano la gente». Aggiunge: «Noi eravamo contro la legge Martelli, così si rischia solo di alimentare la xenofobia».

Negativo anche giudizio del dottor Aldo Faraoni, dirigente della Squadra Mobile: «Per vi tutti meglio necessario che i cittadini collaborino con e non che tentino di sostituirci. I vigilantes sono sempre stati pericolosi e inutili».

Tra gli accademici del «monsignore» nobiluomini e bancari

La fabbrica delle lauree

Sfilano gli imputati al processo dei titoli fasulli «C'era tanta gente: professori, politici, esperti»

Aldo Carotenuto, conte di Bellavista, è il primo imputato al processo delle lau false «monsignor» Pierino rispondere alle domande del presidente Malchiodi. Elegante con il suo panciotto a righe, le scarpe di vernice, non un capello fuori posto, il nobile napoletano racconta: «Ho conosciuto don Pierino a San Marino dove ero in vacanza. Quel signore la mia attenzione in piazza davanti al municipio. Arringava la folla parlando della università europea. Un tipo originale. Io e il mio amico ci avvicinammo incuriositi. Così conoscemmo Gennaro».

Presidente Malchiodi: «E' ve che lei era il suo rappresentante in Campania? Ci sono diplomi con sua firma».

L'imputato, che risponde di associazione a delinquere finalizzata alla vendita di titoli falsi, non fa una piega: «Vuole mostrarmi per cortesia uno quei titoli? Ecco, come immaginavo, non è la firma».

Presidente: «Secondo il perito è proprio scrittura».

Il conte: no, presidente. Mi scusi, mi dia un foglio di carta, le la mia firma». E con sicurezza verga tre o quattro volte il suo nome sulla carta. Interviene il pm Sabrina Noce: «Dalle telefonate intercettate ci risulta che tra lei e il monsignore i rapporti erano molto stretti. Lei invece sostiene di averlo visto una volta sola». Aldo Carotenuto di Bellavista, anni, una laurea in giurisprudenza mancata per poco, impiego nello studio del cognato avvocato, sorride al pm: «Il monsignore l'ho sentito un paio di volte al telefono. chiamava eccellenza, ma credo facesse per scherzo».

Dopo il nobile napoletano tocca ad un impiegato del San Paolo. Ezio Ercole, 34 anni, presunto collaboratore don Gennaro, ammette di aver preso una laurea in lettere alla Pro pace del monsignore. «Nell'82 mi laureato in politiche, ho deciso di continuare, di prendere anche quella in lettere». L'incontro con don Pierino risale all'86. Il 10 gennaio '86 monsignor Pierino festeggia a palazzo Lascaris i 25 anni della sua università.

Ercole: «C'era tanta gente, professori, politici, esperti di cose internazionali. Mi mancavano ancora 7 esami per laurearmi in lettere. Qualcuno mi disse: "Perché non vai alla Pro Pace di don Gennaro, fai tutto più in fretta"». Due mesi dopo Ercole in tasca il sospirato titolo di studio. «Senza pagare una lira - spiega -. Don Gennaro voleva darmela honoris causa. Io non ho voluto». E da don Gennaro gli arrivata anche un'offerta di lavoro: «Mi propose di dirigere il dipartimento di lingua e letteratura straniera. Poi se ne fece nulla». Il processo continua oggi. [n. ple.]

L'imputato «don» Pierino Gennaro: inventò le lauree false della sedicente Università Pro Pace

Maccari chiama i responsabili delle Usl

Mancano i soldi Sanità a credito?

Le Usl piemontesi non hanno soldi sufficienti per far fronte a tutte le necessità della gestione e rischiano di dover ridurre da novembre alcuni servizi. A Torino si calcola che manchino 200 miliardi circa (in tutta regione vuoto si agira sui 676 miliardi). Sino all'ultimo c'era la speranza che, come ogni anno, Roma acconsentisse a concedere ulteriori fondi. Ma ieri è giunto il fermo «no» del ministero ad ogni nuovo stanziamento.

Di fronte al rifiuto del ministero di coprire il disavanzo delle Usl l'assessorato regionale alla Sanità ha già adottato i primi provvedimenti. Così, mentre gli uffici elaborando alcune proposte di intervento, l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, ha vocato per lunedì i amministratori straordinari piemontesi.

La situazione, allarmante tutta la regione, lo ancora di più a Torino. Alle dieci Usl cittadine, nel 1991, sono assegnati 1813 miliardi (il 30 per cento del totale complessivo di seimila miliardi assegnato alle Usl della regione) a cui vanno aggiunti altri 124 miliardi dati all'Usl 34 di Orbassano, sede dell'ospedale S. Luigi. Nel dettaglio le voci sono: 769 miliardi per il personale; 239 miliardi di spesa farmaceutica; 117 per i beni e consumi.

Le soluzioni non sono molte. Una potrebbe la richiesta ai fornitori cedere prodotti a credito. «Con inevitabili maggiori costi - dice un amministratore - e ripercussioni sui bilanci futuri». Un'altra strada la indica lo stesso sore Maccari: «Potremmo coprire noi disavanzo con un mutuo regionale». Un intervento però non facile e che, d'ora, presenta un onere per la Regione. «Lunedì dovremo trovare la formula giusta - conclude l'assessore - tenendo presente che, comunque vadano le non possiamo abbassare il livello quantitativo e qualitativo del servizio sanitario piemontese». [ad. pro.]

BOLLETTINO

Venerdì 11 Ottobre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento della , con precipitazioni sparse a temporalesco. Temperatura in lieve aumento. Visibilità buona, con foschie notturne e mattutine. deboli o moderati da Sud-Est

IERI

IN	
MASSIMA	21
MINIMA	9
MEDIA	14,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	19,7	MINIMA	7,4
PRESSIONE			1019 hPa
UMIDITÀ			90%

RECORD mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	76,8 mm
Normale in questo mese	99,7
Totale di questo anno	678

UN ANNO FA			
	22,6	MINIMA	13,7

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 53 minuti

LA si leva alle ore 10 e 43 minuti, cala alle ore 19 e 29 minuti

Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
Luna nuova 7 ottobre ore 23
Primo quarto ore 19
piena 23 ottobre ore
Ultimo quarto 30 ore 8

luminoso quando la luce di una candela vista da 400 metri

mostra ancora una falce così grande da poter essere scorta con un binocolo

MARTE: a di km dalla Terra. distanza (da oggi) in diminuzione

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e mezzo prima del Sole

parte del Capricorno

IL FENOMENO: il confine fra le dell'Ariete e dei Pesci è visibile questa sera la

Specchio dei tempi

«Sempre i vigili agli incroci: perché assenteismo?» - Era l'ultima fontana del Parco Sofia - «Così noi sieropositivi ci siamo uniti l'emarginazione» - «Scelta professionale, economica»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su questo giornale che la percentuale media di as dal servizio dei vigili urbani di Torino del 43% e nessuno sembra essersi scandalizzato.

«Forse pochi scenza che il tasso fisiologico di assenteismo nell'industria privata è inferiore al 10% e pertanto, accettando come normale un valore così strabiliante, le gerarchie preposte si dimostrano più propense al loro quieto vivere che a svolgere fino in fondo tutti i propri doveri. Quali sono gli assenteismi standard dei vigili di Lione, Glasgow o Heidelberg, città europee cui logico confrontare Torino?

«Ci si rende conto che proprio da tale assenteismo deriva il primato di Torino nell'attraversamento degli incroci semaforo rosso. Sono sempre più quelli che non rispettano le norme di circolazione quasi certi dell'impunità visto che, soprattutto in periferia, un vigile in servizio è raro come una mosca bianca».

Ferruccio Testore

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa nella zona Regio Parco, e precisamente in fondo a Rossetti, presso un ingresso del Parco Sofia, gli addetti del Comune hanno portato via l'unica fontana che c'era in tutta la .

«Nei pressi c'è un parco giochi per i bambini e ci sono due campi di calcio, per cui è evidente che era grande l'utilità della fontana.

«Gradirei sapere il motivo di tale smantellamento e i cittadini Regio Parco non hanno più diritto di dissetarsi senza fare quasi un chilometro strada».

Romano Baj

Un lettore ci scrive:

«In risposta alla lettera di ragazzo sieropositivo vorremmo dire che qui a Torino si è costituito di recente un gruppo di "Sidarca" di cui fanno parte p sieropositive indipendentemente dalla motivazione per cui lo sono diventate.

«Il problema per ora non è quello dell'omosessualità o della tossicodipendenza, ma in questo momento nostro maggior problema la sieropositività e tutto quello che comporta.

«Noi gruppo "Sidarca" stiamo affrontando appunto problemi di emarginazione, sensibilizzazione, solitudine; in pratica gruppo di autoaiuto per fare in modo che la gente non pensi più che l'aria che respiriamo sia contagiosa.

«Noi abbiamo preso di petto questa situazione e ci sta aiutando molto a superare le nostre crisi affrontando i problemi con grinta e non con vittimismo e ti assicuriamo che tutte le cose che dici nella tua lettera le abbiamo e continuiamo a viverle quotidianamente.

«Se ti può essere d'aiuto numero di telefono è 830.0448, interno 26, in funzione mercoledì dalle 14 alle 17 (ti assicuriamo l'anonimato). Con questo, ti riesce, vorremmo farti capire che non sei solo e se vuoi confrontarti, parlare dei tuoi problemi, angosce, eccetera, sappi che oltre a telefonare puoi partecipare a qualcuna delle nostre riunioni e che saremmo lieti di informarti del recapito previa tua telefonata. Con questo "Sidarca" ti saluta e ti abbraccia con la speranza di rci presto».

Segue la firma

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo cinque infermiere professionali citate dal prof. Lorenzo Bossi, Primario della Neurologia dell'ospedale Maria Vittoria, nell'articolo "L'Aids attira gli infermieri". Intendono smentire quanto contenuto nell'articolo.

«Ancora una volta la dignità professionale degli infermieri viene messa in discussione attribuendo a soli fini economici, anziché a fini puramente professionali, la volontà di prestare servizio presso altri ospedali.

«La professionalità ci impedisce di discutere dettagliatamente in questa sede le motivazioni che hanno spinte ad abbandonare la Neurologia.

«Tali motivazioni sono comunque note alla Direzione Sanitaria dell'ospedale Maria Vittoria, da cui dipende la Divisione di Neurologia e si riferiscono ai sistemi di gestione utilizzati dal responsabile della Divisione stessa.

«Intendiamo inoltre precisare che, cinque unità sopra menzionate, due hanno risposto ad un bando concorso pubblico presso altro ospedale cittadino, ed una delle tre infermiere professionali che prestano servizio attualmente presso il Reparto di malattie infettive è stata allontanata dalla Neurologia attraverso un ordine di servizio, prima ancora di rispondere al bando di concorso pubblico dell'Ospedale Amedeo Savoia».

Seguono le firme

Ma è inutile perché il ministero non ha ancora inviato gli elenchi con le tariffe aggiornate

Il Catasto assediato

Folla per conoscere i nuovi estimi

Gli aumenti degli estimi catastali in cintura appaiono meno «salati» che a Torino fatta eccezione per alcuni immobili come i negozi di Grugliasco Orbassano e Rivoli

Il fascino discreto della cintura

Abitare in cintura [illegible] diventando anche una moda, oltre che una [illegible] per allontanarsi dai guai del traffico e dell'inquinamento. La fuga dalla città e dallo spersonalizzante ambiente urbano ha portato alla graduale crescita del mercato immobiliare nel raggio [illegible] 25 km da Torino.

Enzo Fava, responsabile del settore extraurbano della Gabetti ritiene che quello dei 25 km sia il limite [illegible] in cui si cerca sempre con maggiore interesse il prodotto medio o medio alto. «Quando ci sono villette al di sotto dei 380-400 milioni, [illegible] o bifamiliari - dice - il mercato c'è sempre, soprattutto quando intorno hanno un piccolo pezzo di giardino».

Insomma il cittadino è alla ricerca [illegible] qualcosa [illegible] più, e di diverso, dall'appartamento nell'alveare urbano ed è disposto anche a fare un sacrificio pur [illegible] ottenerlo: spesso questo investimento diventa anche un modo di impiegare i risparmi.

Rivoli, [illegible] dei Comuni che esaminiamo oggi, ha una zona residenziale ambitissima nella collina sotto il castello: aria buona, vista sulle prospettive di [illegible] Francia [illegible] all'orizzonte la cerchia della collina torinese. «Peccato che [illegible] ci sia più un metro quadro libero», dice Fava. [illegible] conseguenza non c'è neppure una quotazione di mercato. Nel centro storico, in via Piol, altra [illegible] gradita, ci sono pochissimi appartamenti ristrutturati: qui il prezzo richiesto è di 3 milioni e mezzo al metro quadrato. La periferia di Rivoli, Cascine Vica per esempio, rientra nei «dormitori» di Torino: «Anche negli stabili nuovi si trova a 2,3-2,4 milioni il metro quadrato».

Collegno, contiguo a Rivoli, si può dividere in tre zone [illegible] valori immobiliari. Qui è la vicinanza con Torino ad alzare le quotazioni. Le punte massime, infatti, si hanno a Leumann, [illegible] dei nuclei storici del Comune [illegible] 3 milioni e mezzo al metro quadrato. [illegible] centro si scende a 2,6 e in periferia si arriva al massimo a 2,2.

Anche Venaria rientra nelle città-dormitorio, ma la costruzione dello Stadio delle Alpi ha fatto lievitare i prezzi della zona attigua agli impianti sportivi (2,5-2,6 milioni al metro quadrato) mentre la media delle costruzioni nuove non supera i 2,2. Qui occorre però tener conto del grande sviluppo dell'edilizia convenzionata e sovvenzionata: [illegible] un milione e 700 mila lire al metro quadrato si trovano appartamenti dignitosi con [illegible] le remore di questo tipo di proprietà. [g. b.]

Il Catasto è assediato. Da giorni, ogni mattina, centinaia di persone si accalcano nel cortile e nei corridoi degli uffici al secondo piano di corso Vinzaglio 8 per [illegible] i nuovi estimi necessari per calcolare le rendite [illegible] propri immobili. Un assedio inutile: gli uffici [illegible] conoscono ancora le nuove tariffe. Il ministero delle Finanze ha provveduto a distribuire gli elenchi agli organi d'informazione, ma non ai propri uffici periferici.

[illegible] anche l'avesse fatto, i cittadini non potrebbero avere comunque soddisfazione: sarebbe impossibile, [illegible] l'informatica, [illegible] dalla sera alla mattina i dati di ogni unità immobiliare. «Appena saremo pronti - [illegible] il dirigente, l'ingegner Renato Falerni - lo faremo sapere attraverso la stampa». Per la stragrande maggioranza [illegible] cittadini i nuovi estimi, comunque, entreranno in vigore solo dal 1° gennaio 1992. Fa eccezione chi è soggetto all'Invim straordinario (sono soprattutto società) [illegible] denunciare entro metà novembre o metà dicembre a seconda dei casi.

Che fare, dunque? Attendere la Gazzetta Ufficiale [illegible] cui verranno pubblicate le nuove tariffe [illegible] comuni italiani. Probabilmente sarà un tomo di migliaia di pagine (ogni comune ha le [illegible] tariffe) cui seguirà un secondo numero, definiamolo «straordinario», per rettificare gli errori. Solo sulle tabelle pubblicate fino ad oggi da La Stampa ne sono stati scoperti tre: le tariffe delle «ville» del centro di Torino erroneamente [illegible] un milione e, oggi, i nuovi estimi delle abitazioni [illegible] categoria A/1 «signorili» di Rivoli e Collegno che fanno [illegible] gnare riduzioni addirittura del 50% smentiti dai funzionari torinesi del Catasto.

A complicare la situazione contribuiscono anche i professionisti e qualche ufficio pubblico: di fronte al problema rendite catastali non sanno fare di meglio che consigliare: «Andate a chiedere un certificato in corso Vinzaglio». Molti altri si accalcano per [illegible] la «rendita presunta» degli immobili non ancora accatastati. Un servizio che gli uffici finanziari svolgono [illegible] a maggio.

Per arginare la folla, l'ingegner Renato Falerni da stamattina ha fatto allestire un ufficio (la stanza 32) cui potranno accedere i cittadini bisognosi di uno o al massimo due certificati. Gli sportelli [illegible] ranno [illegible] [illegible] ai professionisti e ai loro collaboratori.

Quando [illegible] [illegible]anno ufficialmente le nuove tariffe sarà comunque uno sforzo inutile andare al Catasto a chiedere qual è la nuova rendita da denunciare nella dichiarazione dei redditi. Le consistenze delle case, infatti [illegible] [illegible] cambiate. Indipendentemente dai rincari, [illegible] una casa era, ad esempio, di categoria A/3, di classe 3ª e di 5,5 vani catastali, rimane [illegible] categoria A/3, classe 3ª e 5,5 vani catastali anche dopo i rincari. Ciò significa che [illegible] qualsiasi documento della [illegible] (rogiti, atti di successione e così via) chiunque può trovare gli elementi (zona censuaria, categoria, classe e vani) necessari per individuare da solo la nuova tariffa da moltiplicare per il [illegible] dei vani catastali.

Molti lettori, controllando la vecchia rendita, quasi sempre di poche migliaia di lire, non riescono [illegible] spiegarsi che la nuova sia, in alcuni casi, di parecchie centinaia di migliaia di lire. Dimenticano che le vecchie rendite risalgono al 1939 e che da allora, per avvicinarle ai valori di mercato, il ministero delle Finanze individua periodicamente dei coefficienti (sono prestampati sul Modello 740) per i quali moltiplicare quelle poche migliaia di lire. Il risultato è la cifra che, sulle tabelle pubblicate fino ad oggi da La Stampa, vanno sotto la colonna «vecchie tariffe per vano catastale».

Beppe Minello

A COLLEGNO

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A1	[illegible]	239.400	120.000?	−50
A2	1ª	166.026	210.000?	[illegible]
	[illegible]	199.056	245.000	[illegible]
	3ª	238.714	[illegible]	[illegible]
A3	1ª	108.640	[illegible]	−8
	2ª	130.368	[illegible]	−8
	3ª	155.976	145.000	−7
	4ª	187.016	170.000	−9
	5ª	224.264	200.000	−11
A4	1ª	61.348	[illegible]	63
	2ª	73.242	120.000	64
A5	1ª	41.400	62.000	50
	2ª	49.200	[illegible]	46
[illegible]	UNICA	[illegible]	42.000	15
A7	1ª	171.310	210.000	22
	2ª	205.572	245.000	19
	3ª	246.316	285.000	16
	4ª	295.394	335.000	13
A8	1ª	217.200	305.000	40
	2ª	260.400	360.000	38
[illegible]	1ª	308.100	590.000	91
	2ª	369.200	690.000	87
CATEG.	[illegible]	VECCHIA TAR. [illegible]	[illegible] PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.566	20.000	59
	2ª	15.080	23.300	54
	3ª	18.083	27.100	50
	4ª	21.700	31.800	46
	5ª	25.991	36.600	41
	6ª	31.140	42.600	37
	7ª	37.332	49.600	33
C6	1ª	5.092	8.000	57
	2ª	6.090	9.400	54
	3ª	7.297	11.000	51
	4ª	8.715	12.800	47
	5ª	10.447	14.900	43

A VENARIA

[illegible]	[illegible]	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A2	1ª	172.634	210.000	21
	2ª	206.500	[illegible]	19
	3ª	247.800	285.000	15
A3	1ª	112.520	120.000	7
	2ª	[illegible]	[illegible]	7
	3ª	161.408	170.000	5
	4ª	193.224	200.000	3
A4	1ª	63.852	100.000	57
	2ª	76.372	120.000	57
A5	1ª	42.600	[illegible]	[illegible]
	2ª	51.200	[illegible]	43
A6	UNICA	37.560	42.000	[illegible]
A7	1ª	164.828	245.000	[illegible]
	2ª	197.701	[illegible]	[illegible]
	3ª	[illegible]	[illegible]	40
A8	1ª	230.400	[illegible]	[illegible]
	2ª	276.600	360.000	30
A10	1ª	308.100	580.000	91
	2ª	369.200	690.000	87
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. [illegible] MQ CONV.	NUOVA TAR. [illegible]	VARIAZ. [illegible]
C1	1ª	12.566	17.300	38
	2ª	15.080	20.200	34
	3ª	18.083	[illegible]	[illegible]
	4ª	21.700	27.400	26
	5ª	25.991	31.900	23
	6ª	31.140	37.100	19
	7ª	37.332	43.200	16
C6	1ª	5.092	8.000	[illegible]
	2ª	6.090	9.400	[illegible]
	3ª	7.297	11.000	51
	4ª	8.715	12.900	48

NOTA: A/1 SIGNORILE; A/2 CIVILE; A/3 ECONOMICO; A/4 POPOLARE; A/5 ULTRAPOPOLARE; A/6 RURALE; A/7 VILLINI; A/8 VILLE; A/10 UFFICI E STUDI PRIVATI; C/1 NEGOZI E BOTTEGHE; C/6 RIMESSE E AUTORIMESSE.

A RIVOLI

[illegible]	[illegible]	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A1	1ª	264.600	[illegible]	−49
	2ª	317.100	160.000?	−50
[illegible]	1ª	172.634	[illegible]	59
	2ª	206.500	325.000	57
	[illegible]	247.800	380.000	53
A3	1ª	112.520	165.000	[illegible]
	2ª	135.024	195.000	44
	3ª	161.408	230.000	[illegible]
	4ª	193.224	270.000	40
[illegible]	1ª	63.852	135.000	111
	2ª	76.372	160.000	109
[illegible]	1ª	42.600	84.000	97
	2ª	51.000	98.000	92
[illegible]	UNICA	37.560	57.000	52
A7	1ª	216.684	330.000	52
	2ª	259.280	385.000	48
	3ª	311.138	450.000	45
[illegible]	1ª	[illegible]	415.000	35
	[illegible]	[illegible]	485.000	31
[illegible]	1ª	308.100	785.000	[illegible]
	2ª	369.200	925.000	150
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	10.462	20.600	96
	2ª	12.566	24.000	91
	3ª	15.080	28.000	[illegible]
	4ª	18.083	32.800	80
	[illegible]	21.700	[illegible]	75
	6ª	25.869	[illegible]	71
	7ª	31.140	51.600	[illegible]
	8ª	37.332	60.000	61
C6	1ª	5.092	[illegible]	[illegible]
	2ª	6.090	13.200	117
	3ª	7.297	15.400	111
	4ª	8.715	18.000	106

A GRUGLIASCO

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	[illegible] TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A2	1ª	159.418	[illegible]	32
	2ª	190.806	[illegible]	29
	3ª	228.602	285.000	25
A3	1ª	107.864	145.000	34
	2ª	128.816	[illegible]	32
	3ª	154.424	[illegible]	29
A4	1ª	60.722	[illegible]	65
	2ª	72.518	120.000	65
A5	1ª	40.800	62.000	52
	2ª	48.600	73.000	50
A6	UNICA	35.682	42.000	18
A7	1ª	167.608	245.000	46
	2ª	200.942	285.000	42
	3ª	—	335.000	—
A8	1ª	205.200	305.000	48
	2ª	246.000	360.000	46
A10	1ª	308.100	590.000	91
	2ª	369.200	690.000	87
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.566	27.100	116
	2ª	15.080	31.600	109
	3ª	18.083	36.600	103
	4ª	21.700	42.800	97
	5ª	25.869	49.600	92
C6	1ª	5.092	9.400	85
	2ª	6.090	11.000	81
	3ª	7.297	12.800	75
	4ª	8.715	14.900	71

A ORBASSANO

[illegible]	CLASSE	VECCHIA TAR. [illegible] VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
[illegible]	1ª	110.684	[illegible]	103
	2ª	132.160	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1ª	86.912	135.000	55
	2ª	103.964	[illegible]	54
	3ª	124.160	[illegible]	53
[illegible]	1ª	49.454	[illegible]	[illegible]
	2ª	58.844	110.000	[illegible]
[illegible]	1ª	33.000	58.000	76
	2ª	39.600	68.000	72
A6	[illegible]	28.796	39.000	35
[illegible]	1ª	124.084	230.000	[illegible]
	2ª	148.160	270.000	82
	3ª	177.792	[illegible]	77
A8	1ª	172.800	245.000	42
	2ª	206.400	285.000	38
	3ª	261.600	335.000	28
[illegible]	[illegible]	214.500	645.000	[illegible]
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	10.544	[illegible]	120
	2ª	12.628	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	15.141	31.400	107
	4ª	18.145	[illegible]	102
C6	1ª	4.673	7.900	69
	2ª	5.565	9.300	67
	3ª	6.668	[illegible]	63

Presentate le proposte dell'associazione «Centro aperto» per ridare vita al cuore della città

Un «Progetto Torino» da oggi al 2010

Piccole isole pedonali, parcheggi e subito la metropolitana

Si chiama Progetto Torino l'ultima proposta dell'Associazione Centro Aperto, nata dall'iniziativa di un gruppo di professionisti, artigiani, commercianti e residenti che si oppongono alle misure limitative del traffico nel centro della città. In alternativa alla Zona a Traffico Limitato, piccole isole pedonali, parcheggi, vie di scorrimento veloce e «una rete di metropolitana [illegible]».

L'obiettivo numero uno è «ridurre progressivamente ogni forma di inquinamento sia acustico che atmosferico, per arrivare nell'anno 2010 a tasso zero». Tutto questo, però, con il centro aperto a tutti.

Un progetto ambizioso? L'Associazione risponde: «Dobbiamo dotarci di [illegible] strumento legislativo, anche solo a livello comunale, di assoluta modernità, tale da essere [illegible] di esempio anche ad altre realtà cittadine con problematiche simili alla nostra».

Il Progetto Torino prevede interventi a breve (tempi di attuazione: entro il 1995) e medio periodo (entro il 2000), insieme con quelli che dovrebbero concludere il piano, entro l'anno 2010. Tra le prime misure da attuare, la riapertura del centro cittadino, e «interventi seri a scoraggiare il [illegible]rcheggio passivo». In altre parole, più multe, e più polizia municipale a pattugliare la zona.

[illegible] anche più parcheggi, la cui costruzione potrebbe essere affidata a privati. Sempre ai privati andrebbe affidato l'esercizio di alcune tratte della rete di servizi pubblici (abbandonando il sistema «a griglia»), «nel [illegible] la Trasporti Torinesi non fosse in grado di effettuare un servizio efficiente». Co[illegible] pure la costruzione di una rete di metropolitana: «Bisogna affidare le opere a una o più imprese private, abbandonando la politica delle Municipalizzate». Quando iniziare i lavori? «Subito - risponde l'Associazione -. La metropolitana era stata giudicata imminente a novembre 1990, ma nulla si è mosso».

Tra le altre proposte, l'incentivazione delle auto e dei mezzi pubblici non inquinanti; la defiscalizzazione dei mezzi a gasolio e benzina con sistemi di scarico «puliti», e l'esenzione da ogni tributo delle auto elettriche.

Negli interventi a medio termine sono compresi la conversione a metano delle centrali di riscaldamento degli edifici di proprietà di Comune, Provincia e Regione, ma anche di quelle dei privati; l'utilizzo di mezzi [illegible] inquinanti per chiunque trasporti persone e cose (Trasporti Torinesi compresa); la creazione progressiva di assi di scorrimento sotterranei.

A conclusione del progetto, la completa elettrificazione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici: una fase di incentivi (che si tramutano poi in obbligo) alla elettrificazione degli impianti privati, per giungere, infine, all'elettrificazione anche della T.T.

E siamo al 2010. «Ma i primi risultati - sostiene l'Associazione - potrebbero essere visibili fin da subito. Come visibili sono gli effetti della chiusura [illegible] centro: la ZTL è intasata dalle [illegible] mila auto dotate di permesso, [illegible] ci [illegible] parcheggi, le aziende commerciali e artigiane continuano a perdere clienti. Il fallimento della chiusura è sotto gli occhi di tutti. Basta guardarsi intorno».

Brunella Giovara

[illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi per il nuovo centro di Candiolo e per il Comitato Gigi Ghirotti

Offerte per la ricerca sul cancro

I versamenti ricevuti dal 27 al 30 settembre

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] 27 [illegible] [illegible] settembre. I fondi sono devoluti alla costru[illegible] del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed il Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

27 SETTEMBRE: i colleghi di lavoro [illegible] Santino Sartori 490.000; in memoria di Casorelli Antonio i suoi nipoti 400.000; gruppo impiegati e operai Mirafiori Meccanica in memoria di Marzano Maddalena in Bettin deceduta il 13.9.91 via Parri n. 17 Torino 379.000; ricordando nonno Giona gli amici [illegible] Posta Nuova, Rivoli, 300.000; in [illegible] di Luciana Costa Laia in Razzetti, zia Delfina e i cugini Bosso e Pavesio 300.000; in memoria di Chiavarino Maura, i condomini di via Riboli 13 e [illegible] 250.000; in memoria della [illegible] Francesca Facciano ved. Martini condomini e inquilini di c.so Agnelli 6 200.000; gli amici in memoria [illegible] Anna Giri Fasano 160.000; in memoria di Traversa Sergio, i cugini: Adele, Luigi ed Irene 150.000; condomini e inquilini [illegible] via Baltimora 24 in memoria di Marocco Giuseppe 150.000; in memoria [illegible] Fortunata Gilardo, i colleghi [illegible] figlia Luciana della «A.M.P.» Italia 142.000; Ostetriche e colleghe di Paola in memoria della mamma 135.000; in memoria di Severino Pasqualina dal condominio di Auriletto n. 19 Rivoli 130.000; condominio di via Tripoli 180 in memoria del signor Salza 120.000; in memoria di Regge Pietro, condomini [illegible] via Giordano Bruno 52 115.000; in ricordo della cara zia Damiana 100.000; in [illegible] del marito 100.000; in [illegible] [illegible] Reinaudo Edoardo i cognati Morello-Canalis 100.000; gli [illegible] di Santo in memoria del papà Francesco Pellicano 100.000; R.L. Biella 100.000; ricordando Gina dai dipendenti «Cear» 100.000; in [illegible] [illegible] Michele Bongiovanni 100.000; in ricordo della zia [illegible] Boccasini Daveglia, i nipoti Romano e Pisana 100.000; [illegible] amiche ricordando la carissima Rita Gilli 90.000; in memoria di Elio, Giai Arcota 50.000; in memoria del fratello Luciano 50.000; in ricordo dell'amico [illegible] Puma Salvatore, Italia e Gino Giannone 50.000; in memoria di France[illegible] Martini 20.000.

30 SETTEMBRE: Liana e Monica 1.000.000; in memoria di Borgna Tommaso, gli amici, soc. Libera Caccia, carabinieri Cavour, famiglie: Chiavazza, Leoncini, Barbarossa e Remondino 965.000; in ricordo di Borgna Tommaso, i cugini, i coscritti e Enalcaccia 520.000; in memoria di Antonino Scalia 500.000; direzione e dipendenti «Citiemme» spa in memoria di Manfrino Virginia ved. Masse[illegible] [illegible] (continua)

Dopo i 34 intossicati a Prarostino, timori di contagio nel Pinerolese

Chiusa mensa Usl, salmonella

I sigilli a Perosa Argentina fino al 21

La mensa della Usl 42 di Perosa Argentina rimarrà chiusa sino a lunedì 21 per un'infezione da salmonellosi. Trentuno persone delle [illegible] che il 18 settembre ave[illegible] mangiato «insalata capricciosa» risultano intossicate dal microbo. «Le uova utilizzate per preparare la maionese - spiega Paolo Laurenti, responsab[illegible] del servizio di igiene pubblica [illegible] Val Chisone - potrebbero essere [illegible] causa. Purtroppo non possiamo stabilirlo [illegible] certezza, poiché quando si s[illegible] manifestati i sintomi, il 19 e il 21 settembre, nelle cucine non c'erano più residui dell'alimento».

All'Usl non hanno comunque escluso che il cibo sia stato contaminato da un dipendente «portatore sano» della salmonella. Gli stessi addetti alla cucina, che avevano mangiato l'insalata, ne erano stati contagiati in modo lieve. [illegible] nostro servizio mensa è utilizzato oltre che da 30 dipendenti anche da 20 handicappati di [illegible] centro socio-terapeutico della zona e, saltuariamente, serviamo cinque comunità alloggio per anziani della Val Chisone - continua Paolo Laurenti - ma dagli esami di laboratorio sono risultati positivi solo i dipendenti». Oggi la mensa riapre soltanto per gli ospiti [illegible] centro socio-terapeutico, in quanto il personale di cucina risulta ancora ridotto: potrà essere riammesso solo dopo tre esami negativi.

Sulla vicenda, l'Usl 42 ha inviato un rapporto alla magistratura. Il rischio di salmonellosi non è mai stato così presente nel Pinerolese come in questi giorni. L'intossicazione di domenica di 34 invitati [illegible] banchetto nuziale di Enrico Gaido e Simona Gozzi, nel ristorante «Marino» di Prarostino, è all'esame di una commissione istituita dalla direzione sanitaria della [illegible] 44 di Pinerolo. Otto pazienti [illegible] stati dimessi ieri dall'ospedale Agnelli dove erano stati ricoverati, mentre quattro bambini sono [illegible] sotto controllo.

«Ad ognuno dei pazienti mandati a casa - dice Valerio Gai, direttore sanitario dell'ospedale Agnelli - è stata consegnata una lettera [illegible] i consigli pratici da seguire: una scrupolosa igiene nella preparazione dei cibi che vanno consumati ben cotti; le verdure devono [illegible] lavate con amuchina; [illegible] attenzione anche nella conservazione degli alimenti. Inoltre, bisogna evitare [illegible] ingerire latte appena munto e mangiare insaccati crudi. E [illegible] bere alle fontane pubbliche non controllate dall'Usl». Altri punti [illegible] documento riguardano la corretta pulizia delle vettovaglie e si raccomanda [illegible] lavare la biancheria intima a 60 gradi oppure in candeggina.

Anche nell'Usl [illegible] della Val Pellice ci sono stati casi di salmonellosi. «Il più grave - ricorda Marco Pratesi, responsabile del Servizio di igiene pubblica - lo abbiamo avuto (scoperto quasi per caso), lo scorso anno, quando [illegible] quarantina dei 100 partecipanti alla Festa dell'Anziano [illegible] Bibiana ha lamentato disturbi intestinali. Uno solo però era stato ricoverato in ospedale, l'alimento infetto era stato individuato nel salame proveniente dal Saluzzese».

Antonio Giaimo

Polemica dei verdi in Provincia

«Fiori per lei caro assessore»

Quasi 11 [illegible] [illegible] «politica dei contributi a pioggia» dell'assessorato provinciale alla Montagna hanno reso al suo titolare Ivan Grotto (psi), un ironico premio, un colorato mazzo di fiori di campo («non appartenenti alla flora protetta») da parte [illegible] gruppo verde. Con una polemica motivazione.

«Per essere riuscito, con relativa semplicità e notevole abilità - ha declamato il consigliere Cavaliere - a trasformare il proprio assessorato in un'efficace struttura clientelare». A Grotto i verdi hanno riconosciuto «l'indiscussa abilità» di non aver provocato attrito né fra la maggioranza, né all'interno del Consiglio e gli hanno augurato, oggi che è consigliere di amministrazione della Sitaf (Fréjus), di utilizzare «la propria abilità e lo [illegible] metodo per recuperare dalle imprese appaltatrici della Val di Susa le penali di decine di miliardi inopinatamente abbuonate dal ministro Prandini».

Il mazzo di fiori è finito alle stenotipiste, ma la polemica sui contributi a pioggia per la montagna è destinata a continuare: il pds [illegible] chiesto un rendiconto, almeno dei due ultimi [illegible].

L'occasione per il dibattito è stata data [illegible] due interrogazioni delle opposizioni su una delibera di «regali» per 106 milioni divisi tra associazioni varie, in buona parte concentrate nell'area del possibile collegio senatoriale [illegible] aspira l'assessore (Valli di Lanzo e Valli di Susa).

Grotto, statuto e regolamento alla mano, ha fornito una spiegazione del suo operato, annunciando già subito che, dopo quella dei 106 milioni già deliberati, ci sarà una seconda distribuzione di contributi per i quali sono giacenti 128 domande. Ma certo a nessuno è sfuggito che ben 61 delle richieste provengono dal «famigerato collegio», come lo ha chiamato lo [illegible] Grotto. Che ha spiegato come «non vi è nulla di scandaloso» se questo accade, da[illegible] che le Valli di Susa e Lanzo sono le più attive nelle richieste. L'assessore non solo ha sostenuto la «logica del contributo», ma ha addirittura accusato di scarso interesse i consiglieri che, al contrario di lui, di rado si fanno vedere in montagna alle feste organizzate [illegible] le devoluzioni provinciali.

Polemici i firmatari delle interrogazioni. Per Boetti (msi) è il sistema della partitocrazia [illegible] creare queste storture. Chiabrera e Bolzoni (pds) hanno ricordato che la politica dei regali risolve i problemi di immagine dell'assessore, non quelli della montagna.

(g. b.)

BIANCA & NERA

Altra sciagura sulla Torino-Savona

Incidente mortale sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del casello di Carmagnola. La vittima si chiama Silvano Basso, [illegible] anni, Vicoforte, via Bortolani 1. Su una Fiat Uno è usci[illegible] [illegible] strada andando a schiantarsi contro il guard-rail.

Tossicodipendenti [illegible] una rapina

Raffaela Macri, [illegible] anni, Settimo, via Consolata 17 e A.B., 16 anni, tossicodipendenti, hanno aggredito [illegible] dottor Antonio Santo, 42 anni, nella farmacia Pescarmona, in via Nizza. Un passante ha dato l'allarme, le due ragazze sono state arrestate dagli agenti di una volante.

Rimborsi illeciti Usl processo d'appello

E' cominciato in [illegible] d'appello il processo per lo scandalo [illegible] rimborsi illeciti dell'Usl ai laboratori privati. In primo grado, il 21 luglio dell'89, [illegible] 51 imputati [illegible] erano stati assolti. Tra i condannati, gli amministratori del Mirafiori Luciano Michelozzi (un anno di reclusione) e delle cliniche Major e Ics e alcuni impiegati. Oggi parlano gli avvocati di parte civile.

Assalto alla Coop bottino 6 milioni

Tre uomini mascherati e armati hanno rapinato ieri sera, verso l'ora di chiusura, [illegible] supermercato Coop di corso Belgio 151. Intimandoa tutti di non reagire, hanno portato via parte dell'incasso, circa 6 milioni.

Morto in seguito [illegible] incidente stradale

Marco Tereschi, 33 anni, commerciante, corso Orbassano 255, è morto l'altra notte all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Era stato ricoverato il 1° ottobre per un incidente a Cerva[illegible]. Al volante d'una Tipo, s'era scontrato con una Range Rover.

Statuto a Nichelino

[illegible] il [illegible] potrà diventare [illegible]

Potrà essere anche un sacerdote il difensore civico di Nichelino. Lo prevede lo statuto comunale, approvato l'altra [illegible] [illegible] 36 voti [illegible] favore (contrari il msi e la Lega Nord): [illegible] il risultato di una lunga battaglia condotta in sede di commissione tra la Cgil e le associazioni cattoliche.

Il testo definitivo richiede che il difensore civico sia proposto da almeno cento cittadini e, nell'ampia definizione dei requisiti, ammette anche i sacerdoti. I referendum dovono venire promossi da 3500 firme.

A Cascinette d'Ivrea

Muore il [illegible] caduto [illegible]

E' morto l'altra sera all'ospedale di Novara Ezio Filippi, 41 [illegible]ni, il tecnico comunale di Cascinette entrato in coma tre settimane fa dopo una caduta dalla bicicletta (sulla quale trasportava [illegible] figlia Irene di 4 anni). L'incidente, accaduto [illegible] 16 settembre sulla provinciale per Viverone, presenta alcuni punti oscuri, i carabinieri hanno deciso di aprire un'inchiesta per accertare eventuali [illegible]bilità. Sulla bicicletta ci sono ammaccature che fanno pensare all'urto con un'automobile.

Aperte le iscrizioni

[illegible] amico alla [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per [illegible] [illegible] di formazione di volontari di Telefono Amico. Fino al 7 novembre gli interessati, fra i 18 e i 30 anni, possono rivolgersi alla segreteria di Mondo X (tel. 3186363), dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] 18 alle 20. Anche quest'anno, inoltre, [illegible] oggi fino a domenica, i volontari di Mondo X saranno presenti, 24 ore su 24, presso la tenda di piazza Carlo Felice davanti alla stazione di Porta Nuova, per fornire tutte le informazioni sulle attività dell'associazione.

Sottraevano bolli, ricette mediche [illegible] timbri

Sgominata la banda che [illegible] le Usl

Era stato fermato lo scorso mese, [illegible] ricettari in bianco e un timbro sottratto ad una Usl, Roberto Mongrandi, 36 anni, tossicomane, via Chevalley [illegible], [illegible] che gli servivano per acquistare barbiturici. Tre sere fa gli agenti del commissariato Mirafiori lo hanno sorpreso mentre rubava benzina da un'auto. E anche questa volta in casa gli sono stati trovati altri bolli (rubati al Maria Adelaide) e [illegible] mediche (sottratte al Sant'Anna).

Indagando su di lui si [illegible] arrivati a una 127 usata giorni fa per rapinare in via Vigliani una casalinga, Marilena Cardone, 45 anni, che per difendere la borsetta è caduta fratturandosi il femore.

Ora il dottor Giannini, che dirige il commissariato Mirafiori, ha identificato i colpevoli: Giovanni Zanada, 23 anni, Vito Morea, 21 anni, Mario Cuomo, 20 anni. In casa di quest'ultimo, in corso Bramante 71, sono state sequestrate 50 ricette e bolli rubati negli studi di medici e in una Usl. Persino il timbro per ottenere l'esenzione del ticket.

La riunione imperniata sulla tris apre l'intenso weekend dell'ippica

Nevaio dal Derby all'Europa

Se vince a Roma tenta la sorte in Francia

Tre giorni di fuoco per l'ippica torinese. Oggi c'è [illegible] tris di galoppo al Federico Tesio, domenica [illegible] piemontese Nevaio scende [illegible] pista, da grande favorito, nel derby [illegible] trotto. Due appuntamenti molto diversi, che però calamitano l'interesse degli appassionati.

La tris è modesta sotto il profilo della qualità, [illegible] sicuramente incerta anche per via [illegible] un terreno sulla cui consistenza non è possibile fare previsioni (anche [illegible] [illegible] [illegible] nuova pioggia nelle prossime ore). Almeno dieci cavalli (dei diciassette partenti) possono vincere: noi proviamo [illegible] dare fiducia [illegible] Bluefield Bay (9) anche per monta di Gianfranco Dettori, da anteporre [illegible] toscano Be May Aureole (8) [illegible] al milanese Bogomiro (12) che appaiono ben sistemati nella scala [illegible] pesi.

Poi la grande attesa per Ne[illegible]io, il [illegible] anni della scuderia Louisiana che sarà il grande favorito del derby. Nelle ultime classiche [illegible] puledro non ha avu[illegible] rivali: troppo superiore, ha sempre scelto [illegible] battere le corsie più onerose, per sfondare dopo poche centinaia di metri e poi fare corsa a sé. Guadagnandosi anche un soprannome importante, quello di «piccolo Ourasi».

«E' semplicemente di un altro pianeta - spiega Giancarlo Baldi, forse il più completo uomo di cavalli italiano, che sarà in sulky [illegible] New [illegible] Già - perché ha una potenzialità fisica che gli altri [illegible] hanno. E' stato costruito meglio [illegible] tutti i coetanei: ha più polmoni, più tenuta, più grinta. Non è battibile dagli avversari, al limite potrebbe battersi da solo perché il suo carattere non [illegible] [illegible] comple[illegible] freddo. Ma la [illegible] speranza è minima».

Nevaio sarà guidato anche [illegible] Tor di Valle [illegible] Marco Smorgon, il suo giovane preparatore che invece sembra avere pochi dubbi: «E' davvero in forma smagliante, ulteriormente cresciuto dopo la vittoriosa esibizione nel Premio Marangoni a Vinovo. L'ho lavorato [illegible] nel centro di allenamento di Vigone, trovandolo molto intonato [illegible] volenteroso. Andiamo a Roma convinti di avere preparato questo impegno nel migliore dei modi».

C'è sicurezza in questo ragazzo, al punto da evitare ogni pretattica: «Correremo come sempre, partendo senza strafare e poi avanzando appena possibile, per puntare alla testa della corsa. Il numero sei non [illegible] male, ci consente di restare anche [illegible] dalla confusione che [illegible] creerà per la conquista dello steccato».

Nevaio è nato a Carmagnola, sui prati della scuderia Louisia[illegible]. Papà e mamma [illegible] però francesi: Quelle Belle Bruno [illegible] stata acquistata [illegible] Giancarlo [illegible] Luisanna Borini ad un'asta, quando era già gravida di Chambon P. La crescita agonistica del puledro non è stata li[illegible] Nevaio, accanto a qualche problema [illegible] carattere, aveva anche scarsa simpatia per le curve troppo strette. A [illegible] anni ha steccato qualche appuntamento, e [illegible] è però cresciuto nettamente, arrivando a toccare quota [illegible] miliardo di somme vinte. Un bottino che potrebbe domenica raddoppiare in un sol colpo, lanciandolo nel firmamento del trotto europeo. Già perché nei sogni di proprietari e guidatore c'è un prossimo tentativo in [illegible] di Francia: tutto sommato legittimo, anche perché - per Nevaio - si tratterebbe di un ritorno a [illegible]

Angelo Conti

SPORT [illegible]

Basket: Sanfilippo sfida Elah

La Sanfilippo Collegno sfida l'Elah Ge nel [illegible] turno della C maschile. [illegible] gioca domani (ore 21) nel nuovo Palasport di strada Antica di Rivoli. L'Europa To affronta [illegible] Vigevano (17,30, via Guala 26). Altre partite, serie D maschile: Cus To-Pinerolo (20,30, via Braccini 1); Rbm Ivrea-Salap Pino (21, via Cappuccini 16); Ace Ginnastica To-Maya Omegna (19, via Massari 114); Bi.Vi. Moncalieri-Vercelli (18,15, via Einaudi 12); Crocetta To-S. Biagio Biella (18,15, [illegible] Piazzi 25).

Tennistavolo: Cus-San Marino

Il Cus Torino, secondo nella classifica [illegible] serie A2 dopo la sconfitta (4-5) di Novara, riceve domani (ore 17, via Braccini 1) [illegible] San Marino, nelle cui [illegible] gioca il cinese Thiao.

Calcio donne: torinesi in [illegible]

Impegni casalinghi per Torino e Juventus nel [illegible] turno della [illegible] A di calcio femminile in programma domani. Le granata ospitano a S. Maurizio Canavese (ore 20,30) il Monza; le bianconere (sempre alla ricerca del primo gol [illegible] dei primi punti) ricevono (ore 15) invece [illegible] Gravina Catania, diretto concorrente per la salvezza.

Equitazione: salto ostacoli Fise

Organizzato dalla Federazione con la Scuola d'Applicazione e la Regione Militare Nord-Ovest, domani e domenica nel galoppatoio di piazza d'Armi si disputerà [illegible] campionato regionale di salto ad ostacoli, categorie A2-A3; inizio [illegible] 8,30, entrambi i giorni.

Pallavolo: Coppa di Lega

Si conclude domani il girone di andata della Coppa di Lega per squadre di B e C1. Uomini: Lecce Pen Cus To-Pavic Romagnano (ore 18, via Braccini 1); Vallesusa-Verbania (21, Vaie, via Martiri); Mondovì-Pinerolo (21); Alba-Arti e Mestieri (21); Sa.Fa.-Ceppiratti No (18, via Pilo 26). Donne: Bielle Cuneo-Sa.Fa. (21); Alba-Dim Cafasse (21,15); El.Tel. Chivasso-Comauto Cn (21, via Paleologi).

Atletica: Sisport [illegible] [illegible] Schio

La Sisport Fiat Lubrificanti partecipa domani e domenica a Schio alla finale nazionale del campionato di società femminile [illegible] prove multiple. Nella classifica generale della fase eliminatoria le torinesi sono quarte in Italia alle spalle di Snam, Varese e Chimica del Friuli. [illegible] Torino, invece, è in programma [illegible] Coppa Piemonte, manifestazione riservata [illegible] rappresentative provinciali del [illegible] assoluto: [illegible] gareggerà al Ruffini, sabato (ore 15) e domenica (14,30).

A To-Expo in mostra anche prototipi che firmano il tempo

L'orologio come Narciso chiede elogi e ammiratori

Non soltanto una mostra, ma un autentico «Elogio all'orologio» come [illegible] stata definita fin dalla sua nascita, nel 1984, questa rassegna proposta, ama[illegible] o desiderata, dai collezionisti, curata dall'Associazione orafi orologiai piemontesi, e che in questi giorni è aperta [illegible] Torino Esposizioni. Infatti, è una manifestazione [illegible] cultura oltre che di commercio e di costume, visto che gli orologi esposti fanno parte insostituibile della nostra vita scandita da ritmi sempre più martellanti, ma anche della nostra storia e delle nostre piccole passioni.

Un segreto del [illegible] che ha portato l'anno scorso oltre 18 mila persone a visitare gli stand è la struttura a tessere di mosaico. Ci sono commercianti, quindi si vende. Ma ci sono anche [illegible] produttrici, quindi si ha l'opportunità di ammirare i «classici» che ormai costituiscono pietre miliari per la [illegible]son che li ha creati, [illegible] i prototipi, ultimi nati [illegible] un lavoro che affida ancora la sua arte agli artigiani, [illegible] che ha anche saputo sfruttare tutte [illegible] possibilità della più moderna tecnologia. [illegible] ci sono i collezionisti, quelli che della raccolta degli oggetti (in questo caso, orologi) hanno fatto [illegible] scopo di vita e che si incontrano per scambi.

Così, a «Elogio all'orologio» [illegible] sono allestite «mostre nella mostra»: dall'intera collezione storica di Swatch che fino a qualche tempo [illegible] [illegible] [illegible] mostra a Venezia all'esposizione dei [illegible] anni di vita e di inventiva della Girard Perregaux, fondata a Ginevra nel 1791 e oggi a La Chaux-de-Fonds, sempre all'avanguardia nella ricerca tecnologica. E la Ebel farà quest'anno gli onori di casa a Torino Esposizioni: in occasione dei suoi 80 anni ha creato «Ebel Voyager Vacances», 80 esemplari, undici milioni l'uno, uno offerto in beneficenza all'asta che [illegible] [illegible] svolta [illegible] [illegible] [illegible] parte del cui ricavato andrà all'Asso[illegible] Amici degli handicappati.

«Elogio all'orologio» fa di Torino una meta ambita, [illegible] questi giorni, da coloro che amano questi «misuratori [illegible] tempo» (orario continuato, domenica compresa, dalle 10 alle 23). [illegible] proprio domenica, [illegible] primo grande meeting Swatch aperto a tutti i collezionisti.

L'anno scorso la mostra allestita nei padiglioni di Torino Esposizioni è [illegible] [illegible] da 18 mila appassionati. Apertura continuata [illegible] 10 [illegible] 23

Non è l'ora solo di Swatch

I collezionisti a bocca aperta

Sono il fenomeno dei giorni nostri, plastica colorata [illegible] pochi soldi, un gadget che è diventato status symbol: si chiamano Swatch. E la casa produttrice centellina [illegible] collezioni: soltanto due l'anno con pochi pezzi. La richiesta va alle stelle (i nuo[illegible] modelli per l'autunno-inver[illegible] '91 sono già tutti prenotati e venduti); vanno alle stelle anche i prezzi [illegible] un [illegible] parallelo di privati che si affianca (e talvolta si sostituisce, anche [illegible] fenomeni speculativi) al commercio tradizionale.

Ma «Elogio all'orologio» [illegible] [illegible] soltanto Swatch. Certo è impossibile ignorarli, visti gli exploit in recenti aste internazionali con un top lot a più di 60 milioni [illegible] un «Palladino» creato per i Vip in soli 100 esemplari che [illegible] a 25-30 milioni (quello dedicato a Bruce Springsteen è [illegible] trattato a questo prezzo per un cliente torinese), ma la storia dei «classici» è fatta di «complicazioni» sempre più sofisticate, di ricerca e travaglio che durano mesi se non anni: di qui nascono gli orologi-gioiello per l'alta tecnologia oltre che per i materiali di pregio usati.

E di novità è ricca anche questa [illegible] edizione della mostra-scambio a Torino Esposizioni. Daniel Roth è forse il più grande rappresentante della tecnica abbinata all'estetica, un marchio da collezionismo snob, produzione tutta artigianale, limitati [illegible] pochissimi esemplari: [illegible] suo Tourbillon, «squelette» oro bianco, è un pezzo unico eccezionale e i suoi due prototipi, «Data perpetua» [illegible] «Retrograde», sono tutti da scoprire. Non [illegible] meno è l'Audemars Piguet: si potrà vedere [illegible] prototipo del primo calendario perpetuo, 30 esemplari, valore oltre [illegible] milioni. E della Blancpain, c'è il set da collezione con «i sei [illegible] delli del maestro», ogni singolo orologio esprime una delle «complicazioni» classiche (solo 100 set nel mondo).

Accanto [illegible] questi gli ultimi due gioielli [illegible] Breguet: il cronografo «Marine» e l'orologio «Equazione del tempo» che grazie a due «contatori» dà immediatamente [illegible] differenza tra tempo solare reale e tempo solare medio e per la prima volta è nella versione [illegible] polso. I tre «World-time» creati da Anderson [illegible] tutti in «or gris», [illegible] [illegible] diverso dall'altro ed [illegible] guiti secondo le indicazioni estetiche date dai committenti a ciascuno dei quali l'esemplare è dedicato.

Capolavoro della produzione Girard Perregaux è il «Tourbillon sous trois ponts d'or», unico con il «tourbillon» visibile, realizzato [illegible] in versione da tasca sia da polso per festeggiare il bicentenario della maison. E che dire del «Polyplan» della Movado? E' ormai [illegible] pezzo storico, creato nel 1912 [illegible] caratterizzato dal movimento su tre piani diversi: [illegible] gioia per gli occhi dei collezionisti. E [illegible] manca la produzione della Orient Watch Co., sede a Tokyo, specializzata in orologi al quar[illegible] e meccanici automatici, terza nel mondo [illegible] [illegible] milioni di esemplari l'anno.

Una sorpresa in ogni stand lascerà estatici anche collezionisti esperti: pochi hanno la possibilità, viaggiando attraverso [illegible] mondo, di vedere nelle vetrine dei negozi tanti modelli che, grazie all'abilità dei creatori, si propongono di «firmare [illegible] tempo».

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

La caduta degli [illegible]

«Da tempo pensavo a una storia ambientata nella Germania. [illegible] prima idea era stata una versione cinematografica dei "Buddenbrook" di Thomas Mann, poi un'edizione moderna del "Macbeth". Infine per raccontare una vicenda che fosse testimonianza [illegible] documento [illegible] una realtà [illegible] attuale, una storia [illegible] violenza, sangue e bestiale volontà di potere, ho scelto il momento in cui in Germania nasce e [illegible] impone il nazismo. Questo periodo della storia tedesca [illegible] stato ricostruito attraverso le lotte che i membri di [illegible] famiglia proprietaria della più grande acciaieria del Reich combattono per conquistare la maggioranza delle azioni»: così il regista Luchino Visconti parlava del suo film [illegible] caduta degli dei», realizzato nel '69. Lo ripropone oggi, alle 16,45; 19,30 [illegible] 22,15, il Massimo 1, nell'omaggio al regista. Tel. 871.048.

[illegible] San Filippo

Il cartellone delle «proposte d'ascolto a San Filippo» propone questa [illegible] alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 5, un concerto del pianista Luigi Taraganelli. In programma la «Sonata in do magg. op. 103 di Prokofiev; «Images», di Debussy e gli studi sinfonici di Schumann. Telefono [illegible]

Angelo a tavola

Per la rassegna «Suburbana», organizzata [illegible] cinecircolo l'Incontro nella sala di via Bendini 11 a Collegno, questa sera, alle 21, è in programma il film «Un angelo alla mia tavola» della regista australiana Jane Campion.

Sutki in scena

Al teatro Erba, in [illegible] Moncalieri 241, la rassegna [illegible] danza italiana, ripropone queste [illegible], alle 21, lo spettacolo [illegible]», nell'allestimento della compagnia Sutki. Si tratta di [illegible] pezzo di teatro-danza. Regia [illegible] coreografia sono [illegible] Anna Sagna [illegible] musiche [illegible] «Didone e Enea» di Henry Purcell. Tel. 69.65.547.

[illegible] Fred

All'Alfieri si replica anche questa [illegible] sera, alle 20,45, «Fred» di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, commedia musicale con Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri. Informazioni: telefono 53.54.40.

Per tre giorni la «Mineralexpo» ■ Torino Esposizioni

Gemme, fossili e cristalli e c'è pure lo sclerocefalo

La preziosità delle g[illegible] la perfezione dei [illegible]stalli, il fascino dei fossili racchiusi nelle teche, tenteranno per tre giorni il pubblico [illegible] collezionisti [illegible] intenditori. Oltre un chilometro di spazio espositivo è stato infatti allestito nel «Padiglione Morandi» di Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 15), per la ventesima edizione del **Mineralexpo**, l'importante mostra italiana dedicata al collezionismo [illegible] minerali, seconda in Europa soltanto all'analoga rassegna che in novembre si tiene a Monaco [illegible] Baviera. [illegible] [illegible] oggi alle 15 sino alle 20, e prosegue domani [illegible] domenica dalle 9 alle 20 (ingresso 6 mila lire), organizzata dalla «Mostra Torinese Minerali» [illegible] patrocina[illegible] [illegible] Regione e Comune. Anche quest'anno sono più di 300 gli espositori, provenienti da tutta Europa, e la particolarità di questa mostra continua ad [illegible]sere la «borsa e scambio minerali», cioè la possibilità per i visitatori di acquistare o scambiare i reperti esposti: potersi portare a [illegible] un'ametista, un gioiello di pietre dure, oppure una conchiglia di milioni di anni. Per questa edizione l'ente promotore, l'Associazione Piemontese di Mineralogia [illegible] Paleontologia «F. Meda», ha indetto un concorso per dodici borse di studio (di complessivi tre milioni), riservato agli studenti della scuola dell'obbligo e delle superiori, sul tema «Mineralogia del Piemonte» (gli elaborati dovranno pervenire all'associazione, in via Monte Rosa [illegible], entro [illegible] 28 novembre). Un protagonista è senz'altro lo «sclerocefalo», lo scheletro di [illegible] lucertolone lungo quasi due metri [illegible] [illegible] 300 milioni di anni, rinvenuto in Germania all'interno di [illegible] roccia, estratto [illegible] per caso e ricostruito a Torino Esposizioni. Ma guardandosi intorno non si può che e[illegible] affascinati dalla varietà di minerali con i quali si può quasi «fare [illegible] giro del mondo»: si va in Brasile, con placche [illegible] geodi di quarzo-ametista, in Australia con gli opali, in Namibia con i dioptasi smeraldini, in Spagna con i cristalli di pirite, in Marocco con le geometriche vanadiniti. E anche in Italia con i granati hessonite di tutti i colori, [illegible] [illegible] pallido [illegible] vinaccia più intenso fino al [illegible] della [illegible] melanite, trovati sulle montagne piemontesi e valdostane; e con le piriti dalle forme cristallografiche più diverse dell'isola d'Elba. Fra tanta scelta, particolare attenzione è stata dedicata ai «minerali del piombo», fra cui la galena, utilizzata per fabbricare le prime radio.

Tiziana Platzer

C'è Jeff Dahl

Quel punk maledetto a El Paso

Jeff Dahl, [illegible] maledetto [illegible] punk. «El [illegible] (via Passo Buole 47) mette a segno [illegible] altro colpo da antologia, presentan[illegible] stasera [illegible] dei più feroci [illegible] dissacranti antieroi della scena underground americana. Jeff Dahl, originario delle Hawaii, [illegible] '75 ha attraversato [illegible] incendiato la scena più [illegible] degli States.

Ora Dahl [illegible] esibisce con una band che riunisce comprimari di lusso quali Cheetah Chrime, ex Dead Boys, [illegible] Rikk Agnew, già con i Christian Death. Il loro è un rock grezzo e potente, [illegible] riferimenti ai classici proto-punk di Stooges e MC5. Il [illegible] certo comincerà alle 22.

L'ex asilo occupato di via Passo Buole dimostra ancora [illegible] volta [illegible] voglia di proporre «musica contro»: contro la banalità e le oscenità del business discografico.

E mart[illegible] prossimo è in programma un altro show da non perdere, [illegible] i La Muerte. E intanto, «El Paso» annuncia di aver rafforzato il servizio alternativo di distribuzione di dischi e libri: edizioni anarchiche, cassette e ellepi di band underground e altri «segnali dal margine» sono a disposizione [illegible] frequentatori [illegible] centro; e si possono anche ordinare per posta.

Pare che l'iniziativa funzioni, e anche bene: [illegible] catalogo con tutti i titoli disponibili, pubblicato nella primavera scorsa, è già esaurito. [g. fer.]

Scacchi

I ragazzi vogliono la regina

Re, regina, alfiere. Sì, parliamo [illegible] scacchi, e stavolta destinati ai giovanissimi. Oggi, infatti, alla Società Scacchistica Torinese di via Galliari 6 s'iniziano i nuovi [illegible] per scacchisti in erba. Si rivolgono ai ragazzi con meno di 14 anni che desiderano scoprire il fascino di quell'anti[illegible] gioco-arte-sport-scienza che sono gli scacchi. Le lezioni sono gratuite (unico vincolo, l'iscrizione al circolo): [illegible] tenute da istruttori della Federazione italiana degli scacchi [illegible] del Coni con parecchi anni di esperienza didattica alle spalle e si svolgeranno tutti i venerdì, dalle 17,30 alle 19.

[illegible] l'attività [illegible] Scacchisti[illegible] non finisce qui. Fra le altre iniziative, infatti, ci sarà un [illegible]minario organizzato per giovani e adulti che hanno già pratica degli scacchi e intendono approfondire e migliorare [illegible] proprio gioco. Questo [illegible], che utilizzerà pure audiovisivi, è articolato su sette lezioni (ogni mercoledì sera, dalle 21 alle 22,45 a partire dal [illegible] ottobre) e costerà [illegible] mila lire a chi non è iscritto al circolo (40 mila per i soci).

Ancora i giovani alla ribalta domenica, sempre alla Scacchistica. Alle [illegible] 14 comincerà un breve [illegible] combattuto torneo aperto esclusivamente agli studenti. [illegible] palio la Coppa Juniores. Alle 19 cerimonia [illegible] premiazione. Per informazioni, telefonare allo 011/657.072 (ogni giorno dalle 17 alle 19). [c. gi.]

NOTTE [illegible]

[illegible] cura di Gabriele Ferraris

La [illegible] di [illegible]

Ursus, alias Salvatore D'Urso, è musicista e profeta della neo-psichedelia a Torino: [illegible] adesso anche titolare di un negozio [illegible] dischi usati e rari in corso Caio Plinio 34/b. Per festeggiare la nuova attività, Ursus ha orga[illegible] stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 22) un [illegible] gratuito: [illegible] saranno lo stesso Ursus con i suoi No Strange, e due star [illegible] rock indipendente: Lilith, già vocalist dei Not Moving, e Alberto Ezzu, ex No Strange.

Jazz, riparte il Leri

Riprendono stasera gli appuntamenti con il jazz tradizionale al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64, ore 21,45), organizzati da Renato Germonio. Primi ospiti sono i musicisti della Easy Big Band [illegible] Giancarlo Capolongo.

Jazz tradizionale anche al «Capolinea n. 8» (via della Maddalena 42 bis) con la giovane Lalippa Jazz Band.

Sempre stasera, alla «Contea» (corso Sella 132) suona il Funky Group, con Luigi [illegible]rollo (chitarra) [illegible] Diego Borotti (sax). Jazz d'avanguardia al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9) con Carlo Actis Da[illegible] e Laura Culver.

Al «Paggio di Coppe» di Signols, in Val Susa, c'è il jazz trio del pianista Riccardo Ruggeri. I concerti s'iniziano alle 22.

Phil Guy e gli altri

[illegible] chitarrista americano Phil Guy [illegible] l'ospite d'onore della Blues Gang di Dario Lombardo; stasera alla «Divina Comme[illegible] (via [illegible] D[illegible] 47).

Punk con gli Exen Besen e i Sister [illegible] alla «Piscina occupata» di Caluso (fraz. Arè, s.s. 26). Blues al «Manhattan» (via Giachino 46) con i King Size Mama. Rock: al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346) c'è l'Orchestra Maldestra; alla «Pioletta» (corso Francia 195) gli Zauber; alla «Locanda» di [illegible] i Fil di Ferro; [illegible] [illegible] di Verolengo c'è Dede Schettini; alla «Cicala» di Fiano i Dogma. Tutti alle 22.

Tango e cantautori

La [illegible] argentina Paula Gales, nota interprete di tango, si esibisce stas[illegible] a [illegible] una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22).

All'«O» (via Guastalla 20, ore 22) stasera e domani c'è il cantautore Graziano [illegible]y. I cantautori folk Erminio e Adriano sono stasera alla «Sagoma» [illegible] Al[illegible] (via Roma 29, [illegible] 21).

Brani [illegible] musical [illegible] «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41), ore [illegible] [illegible] il duo Girard-Savio.

MANGIAR [illegible]

[illegible] cura di Edoardo Ballone

In via Saffi

Tornano i funghi e l'atmosfera è più piemontese

Con l'autunno Carlo Meda torna [illegible] essere «più» piemontese con proposte di tajarin ai funghi [illegible] di gnocchetti coperti da foglioline di prezioso tartufo. Perché abbiamo scritto «torna»? [illegible] da qualche tempo, lo sciccchettoso Saffi (pochi tavoli in un piacevole ambiente) s'è convertito alla cucina marinara con una sequela di specialità ittiche che vanno [illegible] classico branzino al sale o al pepe [illegible] sino ai gamberoni [illegible] prosciutto crudo o al pescespada padellato con olive, capperi, pomodoro e olio (più mediterraneo di così si muore). Con la scomparsa dell'anziana mamma di Carlo in cucina, le proposte sono mutate.

Adesso, ai fornelli c'è Rossana, figlia del patron; con lei c'è stata la piccola rivoluzione [illegible] sintonia [illegible] i tempi e [illegible] le [illegible] voglie alimentari.

Comunque, in questo ex tempietto della cucina piemontese-monferrina, si continua a [illegible] bene con piatti cotti con saggezza e presentati [illegible] immutato fair-play [illegible] Carlo e dall'altra figlia Marina che è la sommelier. E a proposito di vini, il Saffi [illegible] rimasto fedele al Piemonte. Assieme ai piatti [illegible] pesce, in un abbraccio Nord-Sud, c'è il Gavi.

[illegible]
Funghi, tartufi [illegible] pesce
Specialità: gnocchetti
Sulle 65-70 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/44.22.13

Le «carte ritorte» del siciliano Giovanni Leto alla Free Art

Come mosaici di Monreale

L'informale dell'artista e l'esigenza di una marcata fisicità pittorica
I disegni di Enrico Reffo in [illegible] mostra nel Palazzo Vittone di Pinerolo

«Senza titolo» si chiama l'opera di Leto con carta e gesso su tela. E' del 1989

Quando si vede la ventina di opere di **Giovanni Leto**, proposte dalla «Free Art» (via dei Mille 42, sino al 19 ottobre) [illegible] si [illegible] all'autore nato a Monreale, presso Palermo, non sarà difficile cogliere nei materici assemblaggi delle [illegible] carte ritorte, [illegible] segnate da qualche meditato intervento cromatico, l'eco «povera» dei sontuosi mosaici di cui s'adornano [illegible] [illegible] colonnine del più bel chiostro [illegible] Sicilia, [illegible] [illegible] soltanto le più [illegible] composizioni parietali.

Al [illegible] giusto (nella fase divulgativa dell'informale) Leto è stato dunque attratto dall'esigenza di quella «fisicità pittorica» di cui si è valso: genialmente tingendo cordami e torcendo la carta sì da ridurla a irregolari elementi formali (come fossero grosse, pastose pennellate-plastiche) così [illegible] fingere paesaggi terricoli e marine, con i suoi alti «Orizzonti», lasciati a volte «senza titolo»; ultimamente indicandone però il «Ritmo orizzontale» [illegible] anche il senso di «Tracce», «Viscere» e «Seno [illegible] mare», soprattutto la [illegible]ggesti[illegible] [illegible] carte memorie geologiche che sanno di tipiche morfologie, come in «Falda» e in «Scontro Tettonico».

[illegible] [illegible] che in queste immagini vi sia ironia; semmai una carica neo-espressionista, [illegible] vedersi soprattutto in questa originale chiave «poverista» in grado di rifarsi a Burri (lasciando fuori Rotella, perché diverso è il suo messaggio).

A Pinerolo, in Palazzo Vittone, fino al 13 ottobre, i disegni di **Enrico Reffo** (1831-1917), per i cinquant'anni dei Giuseppini, coalizzando - a cura di Claudio Daprà e Caterina Thellung - enti locali e istituzioni religiose: nel rievocare il pittore che, accanto al Murialdo, diede vita ad una sua «scuola».

Angelo Dragone

GLI [illegible]

Conferenze

Domani alle 15,30 alla «Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti» in via Napione 2, conferenza sui temi: «Considerazioni sul complesso dei SS. Martiri [illegible] Torino» e [illegible] chiesa di San Secondo - Cortazzone d'Asti. Ricerca storica dal Medioevo agli ultimi [illegible]. Intervengono Bruno Signorelli e Pier Carla Coggiola.

Concorso

L'8 novembre è il termine ultimo per presentare le domande [illegible] ammissione [illegible] concorso di [illegible] diplomati provenienti dagli Isef [illegible] tutta Italia, per i corsi di specializzazione: «Attività motoria nell'età prescolare e della scuo[illegible] elementare» [illegible] «Attività motoria per [illegible] [illegible] età». Il bando [illegible] ancora disponibile alla segreteria Isef [illegible] piazza Bernini 12. Informazioni allo 011/745.774.

[illegible] arbitri

Il Centro Sportivo Italiano, via Garibaldi 26, propone un [illegible] per la formazione di nuovi arbitri di calcio. E' aperto a tutti coloro abbiano compiuto 17 anni e possono partecipare anche cittadini stranieri. Comincerà [illegible] 15 ottobre e l'iscrizione è gratuita. Per informazioni telefo[illegible] allo 011/511.902.

Pensionati

Ha ripreso l'attività l'associazione «Pensionati Diritti e Doveri» in via Monti 6 bis. Si propone di aiutare, gratuitamente, gli iscritti, con la collaborazione di avvocati e consulenti. Per informazioni, occorre rivolgersi allo 011/650.3201.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni [illegible] centro «Arti Visive Archimede», in via Giacomo Balla 13, per i se[illegible]ri: l'immaginario elettronico, videoarte negli Anni 80; l'immagine automatica. Per informazioni telefonare allo 011/307.459.

I farmaci

Domani, ore 10,30, nell'aula dell'Istituto universitario di Farmacologia in via Giuria 13, conferenza [illegible] aggiornamento scientifico sul tema «Il linguaggio del farmaco». Partecipano Silvio Garattini, Enrico Genazzani, Giuseppe De Rita, Adriana Ceci, Gianluigi Gessa, Fernando Aiuti.

Sagra della mela

Domenica 13, a Coassolo San Pietro, nelle Valli di Lanzo, seconda edizione della Sagra della Mela [illegible] spettacoli folk e concorso dolciario.

Levi Montalcini

Lunedì 14, [illegible] 20, all'Hotel Jolly Ambasciatori, Rita Levi Montalcini parlerà sul tema «Creatività nella scienza e nell'industria». Prenotazione obbligatoria per l'incontro e la [illegible]na (60 mila lire). Telefonare allo 011/552.8225.

Tre premi

Alle 10,30 nel salone dei mappamondi dell'Accademia delle Sci[illegible] (via Accademia delle Scienze 6), presentazione [illegible] tre vincitori del «Premio Italgas 1991 per la [illegible] e l'innovazione». E' stato assegnato a Emilio Picasso per la fisica, Felix Jiri Weinberg per le scienze energetiche [illegible] Maurice Vincent Wilkes per l'informatica.

Congresso

Oggi (dalle 17 alle 19,30) e domani (dalle [illegible] alle 16) all'Hotel Diplomatic, in via Cernaia 42, «8° Congresso provinciale Aics». Partecipa [illegible] presidente Giorgio Perinetti.

Il caso Amiat

Domani alle 11 alla Camera di Commercio, in via Nino Costa 5, [illegible] p[illegible] [illegible] ricerca «Un'analisi di efficienza dei servizi urbani a Torino: il caso Amiat», realizzata per l'Unione Regionale delle Camere di Commercio piemontesi. Coordina Giuseppe Russo.

Cena v[illegible]

Domani alle [illegible] al Salone Marini, in via Marini 76/77 [illegible] Borgofranco di Ivrea, l'Associazione Italia-Vietnam organizza la «Cena vietnamita». Prezzo [illegible] mila lire. Per prenotazioni telefonare allo 011/898.7595.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
[illegible]ambulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.510
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefe[illegible], festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[illegible] antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia [illegible] permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95

INFERMIERI

Anido 54.04.59
Asir 669.93.31
Ai 619.18.20
Aldesore 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Abisi 50.23.96 - 54.39.46
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inform. 78.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 78.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 689.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciceti, 53.39.62
Bartolomeo & C. 53.49.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Vialgiole 10, 741.27.02
Intermagey 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Angapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.885

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.85
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa [illegible] v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle [illegible] 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02 74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.55 61.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 180; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI [illegible] **RINO:** Stagione [illegible] 1991-92, 2° concerto, questa sera ore 21. Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath; violinista Viktoria Mullova. Sibelius, Valse triste, dalle musiche di scena per «Kuolema» op. 44 (1904). Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra (1903-05). Schoenberg, Verklärte Nacht op. 4, da Richard Dehmel, per orchestra d'archi (1899-1943). Skrjabin, Il poema dell'estasi op. 54 (1905-08). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Michele Di Mauro e Roberto Petrolini vi aspettano al Teatro ancora per poco.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL [illegible] **EFFENMME:** corsi di [illegible], shiatsu, ginnastica correttiva, [illegible] e per anziani. Via Oropa 28, Torino, tel. 871.613.

BELLA HUTTER: corso avanzato Graham, mattino Irene Klinger, 514.856.

BELLA HUTTER: [illegible] annuale Cabron (Pina Bausch) insegnante Philip Kliner.

CENTRO [illegible] **GARIBALDI:** [illegible] di danza [illegible] jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni v. Pietro Giuria 56, tel. 696.4601 dalle 15,30 alle 18,30.

CENTRO DI F[illegible]**NE TEATRALE «A. BLANDI»** diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, [illegible] no, improvvisazione, fonetica, [illegible] sione [illegible]. Per informazioni e iscriz. via Leinì 40 dalle ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. (011) 248.5857.

COOP. SENZA FISSA DIMORA: corsi di teatro comico recitazione mimo espr. corporea danza. Tel. 484.143.

[illegible] (v. San Massimo 21): [illegible] di recitazione e dizione. Inform. tel. 871.009 ore 17-20.

[illegible]**TORIO TEATRALE DI TORINO** (v. C. Alberto 12/i, tel. 533.378 ore 17-20): recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

RAISON-CARDELLINO: teatro, movimento, mimo, 6 ore settimanali in via Dei Mercanti 4. [illegible] 15 ottobre. Tel. 871.456-918.3352 o passante 16-19.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Wannsee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 675.194 [illegible] 17-20 da lun. a ven.

RAISON - CARDELLINO: teatro, [illegible]mento, mimo. Sei ore settimanali in via [illegible] Mercanti 4. Dal 15 ottobre. Tel. 871.456 - 918.3352 o passante 16/18.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, [illegible]. 795.803): scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-18,30.

TEATRO NUOVO: sabato 12/10 ore 10, audizione per istituire corso professionale di danza contemporanea e di coreografia con borse di studio al 50%. Inf. ore 9-12 e 15-19, corso D'Azeglio 17, tel. [illegible]

TEATRO NUOVO: sab. 12 e dom. 13/10 ore 15-18 lezione dimostrativa gratuita per livelli intermedi ed avanzati di danza contemporanea. Inf. ore 9-12; 15-19 c. M. d'Azeglio 17. Tel. 669.0658.

TEATRO NUOVO: scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Iscr. ore 9-12/15-19 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 669.0658.

RITROVI

AL BAGATELLE: serate per adulti, volumi moderati, musica di tutti i [illegible]. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: [illegible] Franco Orsini ore 15,30 danze e [illegible] per tutti (valido [illegible] passo di danza»). Ore [illegible] «Fantastico venerdì».

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Giorgio e gli Azzurri.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EXTREME CLUB DANZE (v. [illegible] 268/b, tel. 505.0617): stasera orchestra spettacolo Felice Gaffieri.

FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio Maurizio Bianchi.

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra Castellina Pasi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 286): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 liscio con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15 da noi a «Passo di danza». Ore 21 in ve[illegible] è [illegible] una [illegible]. Spumante e [illegible] l'orch. I Simpatici.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21,30 musica Anni 60-70 Moreno Rossi. Tel. [illegible]2591.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

[illegible] PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino ven. sab.

DA ROBY: ore 21 deliziosa cenetta in compagnia di una buona orchestra, feste personalizzate. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.

JAZZ COLA (via S. Quintino 2): ingresso libero. Ore 22-2. Chiusura martedì. Tel. 561.7164.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera (cena con ballo). Prenot. 013.9064.

MACUMBA PINEROLO [illegible] pizzeria: sala [illegible]. Tel. (0121) 74.116 - 58.628.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo puro eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 735.065.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Ve[illegible]: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALL[ERIE] E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19, Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni R[illegible]. Fino al 30 novembre.

[illegible] (v. [illegible] Rocca 39, tel. 839.331): Luciano Spessot.

ARX (v. Bertola 31/i): ore 16-20: Magia Rossa by Michele Conti.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Carlo Ricci. Inaugurazione ore 17-20. Dall'11 al 17/10.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE: opere grafiche e dipinti del maestro Athos Faccincani. Paesaggista di grande sensibilità. Sculture Colerci e opere, esposte in contemporanea Art. Expo New York. La galleria che colora la vita. Manifesti esclusivi tel. 519.006.

GALLERIA [illegible] (c.so Matteotti 13, tel. 561.7216): Mostra Collettiva di Pittura. Esposizione arredi ed oggetti di artigianato ed antiquariato internazionale. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible] (v. M. Vittoria 31): Prunotto.

SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 22): Alinson, Cipriani, De Abate, Dellesani, Follini, Gheduzzi, Quaglino, Roda, Tavernier.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, Torino, tel. 616.125): personale Luigi [illegible] Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO: Mario [illegible].

FOGLIATO: pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra [illegible]): proposte per una collezione.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «[illegible] Oriente Lux».

LA GIOSTRA (Asti): Fr[illegible] Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): Alfonso Bitolo.

[illegible] (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): esposizione permanente.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 656.521. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 6000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson; (USA '91) — Nel ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

[illegible]dua 400
c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 6000
[illegible] di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' Drammatico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I ragazzi [illegible] Anni 50 — di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Arlecchino
corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid.7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Charlie - Anche i cani vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Alzac 6000
Urga - Territorio d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayasrtu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa [illegible] morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,40/17,56/20,10/22,25. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Cristallo
via Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Doria
via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000 - rid. 7000
La vita dei venerdì — di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

Eliseo [illegible]
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Blu
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10/[illegible],30. Ingr. 1[illegible]000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
[illegible] — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000/7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Erba
c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000 - rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro
via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,20. Film: 20,30/22,30. Ingr. 9000 - rid. 6000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che [illegible] indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

Fiamma
corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid.7000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.780.
CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

King Kong
via Po 21, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Alzac 6000
Urga - Territorio d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayasrtu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Lux
Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] 1
via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173 Or.: 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
[illegible] del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide [illegible] occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Nazionale 2
via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
The Commitments — di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nuovo Odeon
via Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ing. 9000 - rid. 6000
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. N. V. 1h 28' Cartoni animati

Olimpia 1
via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Che vita da cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e [illegible] da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2
via Arsenale 21, Tel. 532.448 - Or.:15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Reposi
via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15/17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Tentazioni di Venere — di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai ascoltata giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una [illegible] storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia dramm.

Studio Ritz
via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alzac 6000
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Vittoria
via Roma 335, Tel. 511.769. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
A volte ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Zeta
via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. [illegible] - rid. 6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccarthismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136 — Riapertura il 19 ottobre con: Mystic pizza di D. Petrie, commedia abb. 4 films a scelta L. 8.000. Fino al 29 dicembre 1991.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.863 — **Cyrano de Bergerac** G. Depardieu, J. Weber. Or.: 19,30; 22,15.

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.63.13 — **Cuccata per il week-end** di Nadia Tass, con Ben Mendelsohn. Ore 20-22-24. Ingr. 8000, rid. 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Sua maestà viene da Las Vegas** di B. Ward con J. Goodman e P. O'Toole. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 284.134 — [illegible]: Un poliziotto alle elementari, con A. Schwarzenegger. Colori. Or.: 14,20; 16,10; 18; 19,50; 21,40.

Massaua — [illegible] Massaua 9, [illegible] 795.803 — **Piccola peste** con J. Ritter. Or.: 21; 22,25. Ing. L. 6000.

Salone d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Il portaborse** di Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61 — Vendita Concerto Duke's Best dedicato a Duke Ellington del 22 ottobre. Ore 21. Posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 88.151.

Piccolo Regio — p.Castello 215, Tel. 88.151

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. a 5 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000. Carta Adua [illegible] spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 8 novembre. Inf. tel. 248.2278.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, [illegible] 75/78
Vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Aperte le iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.) Un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) Inf. e [illegible]. c/o [illegible] Teatro 9/13 - 14/18.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello — Tutte le sere ore 20,45, fest. ore 15,30. U. Smaila in Fred di U. Simonetta e I. Terzoli, con A. Casella, L. Sandri. Coreog. regia di G. Landi, [illegible]. di P. Caruso, prev. bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, T[illegible]6/15 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso le librerie: Belgravia, via Mongi-nevro 44 bis; Celid, palazzo Nuov[illegible] Comunardi via Bogino 2

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.981, Tram 15/18
I concerti di [illegible] — Stag. sinf. pubb. 91/92 - 2 Conc. - Questa sera ore 21. Dir. G. Gyorivanyi, Rath viol. V. Mullova, Sibelius, Valsé triste, conc. in re min. op. 47, Schoenberg, Verklarte Nacht op. 4, Skrja[illegible], Poema dell'estasi op. 54. Orch. sinf. Torino Rai.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. [illegible], Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone Strano interludio di E. Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. [illegible]

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, T[illegible]9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650[illegible].

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Musica e poesia — Ore 17 con il duo Leonora Gangi (flauto) e Cristian Bustio (pianoforte); ore 21 Compagnia Sutil in Elissa musiche di Henry Purcell, regia e coreografia di Anna Sagna.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, [illegible]. 530.238
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le Marionette Lupi: Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. [illegible]

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore [illegible] Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 513.705.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per [illegible] cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
Spettacoli per le scuole — Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

[illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.36.94/95
[illegible] — Commedia brillante in 3 atti di G. Molino, Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30-15-18,30.

Teatro di Torino — p. [illegible]ssaua 9, Tel. 795.803, [illegible]
[illegible] danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. 473.0189 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.338
Fotografia l'Europe des cafés, Les cafés littéraires, Les cafés de Turin. Orario mostra: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Omaggio a Luchino Visconti — La caduta degli dei, di Luchino Visconti con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Umberto Orsini. Ore 16,45; 19,30; 22.15.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Cinema africano — Yeelen - La luce, di Souleymane Cissé, Mali, versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible], Ingresso lire 6000
Ricordi [illegible] casa gialla — Prima visione: di Joao Cesar Monteiro, con Joao Cesar Monteiro, Sabina Sacchi, Manuela de Freitas, vers. it., ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. Torbide lussurie di una cover girl con Anny Fox, Mary Meyer. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. Ogni volta di più con Gabriel Pontello, B. Lattante. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Film erotico. Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2365. Una donna chiamata cavallo con Eva Orlosld, Rambo. Colori. Vietato. 18. No stop dalle [illegible] alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. [illegible] nel ventre, con Barry F[illegible], Clinka, Hardiman. Col. Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. Tre uomini con Willy Braque, Maria Catala. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [illegible] tel. 650.54.70. Amori erotici campagnoli con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione Amori erotici campagnoli con Eva Orlowsky, Joy Karins, Colori. Vietato 18. Apertura ore 10 ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.763. Bruno bollenti. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. Umido con Rambo 2. [illegible] Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
[illegible] — [illegible]: Scappatella con il morto
CHIERI — MARILYN: Scappatella con il morto; SPLENDOR: riposo
CHIVASSO — CINECITTA': Il muro di gomma; [illegible]: riposo; POLITEAMA: Thelma & Louise
CIRIE' — NUOVO: Scappatella con il morto
COLLEGNO — PRINCIPE: Pallottola spuntata 2-1/2; REGINA: The Doors; STAZIONE: Grido di pietra; STUDIO LUCE: Che vita da cani
CUORGNE' — MARGHERITA: The Doors; PERONA: Scappatella con il morto
GIAVGLIASCO — ROMA: A volte ritornano
IVREA — ABC: Tentazione di Venere; POLITEAMA: Oscar un fidanzato per due figlie
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Il muro di gomma
MONTANARO — VITTORIA: Triangolo erotico - Il sesso e la donna
[illegible] — MODERNO: Piccola peste
PINEROLO — HOLLYWOOD: Fuoco assassino; ITALIA: The Doors; RITZ: [illegible] & Louise
RIVOLI — GIOIELLO: Pallottola spuntata 2-1/2
SETTIMO TORINESE — SECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Che vita da cani

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Fiore all'occhiello, show
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Ritorno a Hollywood, film
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — F.B.I. oggi, telefilm
1 — Los Angeles: ospedale Nord

Telecupole Cinquestelle
18,30 La padroncina, telenovela
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Chi è quel ragazzo, sceneggiato
22,50 Motori non stop, rubrica
24 — Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Hot road, rubrica
20,30 Antologia di Chaplin - Il Conte - Il pattinatore - Il soldato - La febbre dell'oro, film
22 — Hot road, rubrica
0,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Erreuno Tv
18,25 Cosa bolle in pentola?
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,25 Commedia musicale
22 — Segretissimo
22,50 TG sera
23,05 Remake
0,40 Telesud notte

Telecity
17,20 Sotto lo allegria
[illegible] Kronos, telefilm
20,30 Gli ultimi sei minuti, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Gran bollito, film

Primantenna Superseix
18 — Pinocchio, cartoon
18,25 Pippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg Special
20,30 Sangue e arena, film
22 — Forza mare

[illegible]
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 Regione, Provincia, Città
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Non ti appartengo più, film
24 — I conquistatori della Sirte, film

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «Diplomati in Ecumenismo»
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible]rio
21 — Filodiretto: «Noi e la televisione»
22,30 Pietre vi[illegible] dell'altra Italia»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Telebiella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22.30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19.40 Sanford, telefilm
20,30 Ambra, film
22,50 Okay motori
24 — Arco di Trionfo, film

Rete Canavese
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telefilm
21 — Un triller per Twiggy, film
23 — Tg
0,15 Notturno

[illegible]
8,30 Ken il guerriero, cartoni animati
9,30 Film
[illegible] Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Regione, Provincia, città: parliamone
1,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
2,30 Film no stop

Rete 7 Piemonte
20,30 Henry e Kip, teleromanzo
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Film

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Diario di Sara, telefilm
18,45 Videouno notizie
19,05 L'uomo ragno, cartoni animati
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Diario di Sara, telefilm
24 — L'oro del Transvaal, telefilm

Tlelle 9
15 — Duri a morire, film
18,45 La posta di Vega
19,50 Tg9
20,30 Noi dal cuore granata
22,30 Tg9
23 — Calcio fans
1,50 Andiamo al cinema

Quarta Rete
18.15 Samba d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 TG 4
20,25 TG 4 Cronaca flash
20,30 Masquerade, miniserie
21,30 Calcio quattro
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte
0,20 Tg 4 Economia
0,30 Dolce notte
1 — Film

Sesta Rete
19.15 Regione, Provincia, Città: parliamone
19,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
20,30 Sol de Betsy, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22.30 Regione, Provincia, [illegible]: parliamone
23,30 Terra di giganti, film

[illegible] Vox
17 — I diritti dell'uomo
18 — Medicina oggi
19,30 I ragazzi dell'isola, telefilm
21 — [illegible] & dint[illegible]
22 — L'amica degli animali

[illegible]
18.10 I ragazzi dell'isola, telefilm
18,55 Orson Welles, telefilm
19 — Time notizie
19,30 Pegaso Kid, cartoni animati
20 — Calcio fans
23 — Time Speciale
23,25 La battaglia di forte Apache, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.98.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [illegible] e domenica 15-19. Ingresso L. [illegible].

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12.30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, [illegible]. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

A. AFFARE piazza Statuto (vicinanze) camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 70 milioni. Medim 650.9091.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Nichelino ingresso salone camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione panoramico ingresso salone 2 camere cucina mansarda bisevizi box doppio mutuo permute Tel. [illegible].

A. UTIP
518.986 a Trana posizione collinare villa libera indipendente [illegible] vasto terreno ampia metratura abitabile su 2 piani e grande zona servizi.

A. UTIP 518.986 casa indipendente unifamiliare libera di ampia superficie con grande basso fabbricato annesso cortile giardino zona via Guido Reni ideale abitazione e attività.

[illegible]TIP
518.986 [illegible] signorile primi [illegible] libero [illegible] 2 piani di [illegible] 3 camere tinello cucinino tripli servizi vendo.

A. UTIP 518.986 libero spazioso luminoso in stabile di 20 anni termo ascensore giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

A. UTIP 518.986 luminosissimo libero Nichelino in casa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore vendiamo.

A. UTIP
518.986 mansardato libero via Cibrario in stabile Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore vende/permuta/dilazione.

A. UTIP 518.986 presso via Chiesa [illegible] Salute libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni ampiamente mutuabili

A. UTIP
518.986 [illegible] libero in casetta bifamiliare ingresso camera tinello cucinino bagno collegato con seminterrato di [illegible] lavanderia [illegible] doppio [illegible] zo e giardino.

A. 145.000.000 Rivoli presso municipio alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno ampia cantina e locale di [illegible] mbero [illegible] cortile. "La Borsa" 388.482.

ABITAT attico zona Parella saloncino 2 camere cucina biservizi [illegible] terrazzi mq 140. Ottimo. Tel. 706.545.

ADIACENTE piazza Barcellona mq 55 ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Borgaro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° p[illegible] ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGETTI occupati 1/2 [illegible] bagno [illegible] casetta zona Moncalieri [illegible].

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box L. 20 milioni per privatare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca. Via Regio Parco 74 [illegible] in loco anche festivi. 316 519.977.

ALPIGNANO centro libero soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

ANNACASE 506.688 Collegno casetta indipendente su 2 piani in fase di ristrutturazione 120 mq circa box auto.

A partire da 880.000/mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo A) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco ore 10/12; 17/19

A Regio Parco alloggio ristrutturato 2 arie ingresso camera cucina bagno L. 66 milioni. Nordedil 561.2760

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 5 camere doppi servizi prezzo interessantissimo. Tel. 740.834.

ATTICO via Borgaro 8° piano piccolo soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo luminosissimo. Tel. 561 7021.

BARRIERA Milano piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Nordedil 561.2760.

BILOCALI duplex mansardati completamente ristrutturati interno via Cibrario stessa casa ottimi come residence impresa vende. Tel. 501.258.

[illegible]
centro appartamento recente libero 2 camere cucina servizi posto auto. Gabetti vende. Tel. [illegible].

[illegible] Pianezza [illegible] mo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 599.940

CASEUROPEA libero via Emanuel soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Pisa 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 126 milioni. Tel. 599.940 - 596.633

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio [illegible] 51 a 150 mq. Tel. 436.2606.

COLLEGNO
adiacenze piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO corso Antony, alloggio in stabile recente, piano alto, doppi ingressi - 3 camere - salone - tinello cucinino - doppi servizi - ampio ripostiglio - box. Telefonare ore ufficio 011 561 3731.

COLLEGNO viale XXIV Maggio libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto. CST 788.300 - 789.170.

[illegible] Tornese [illegible] Sebastiano [illegible] casa libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 780 0023

CORSO Brunelleschi liberi vendiamo appartamenti diverse metrature 1-3 camere cucina e servizi stessa casa possibilità mutuo e dilazioni Tel. 511.875.

CORSO Cosenza stabile recente libero salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi. Tel. 309.6809.

CORSO G. [illegible]
libero piano alto 2 [illegible] soggiorno 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO [illegible] Cesare (via Reggiolo) [illegible] commerciale indipendente libero mq 70 più 2 vani uso ufficio prezzo complessivo L. 98 milioni dilazionabili Failla & Bertinetto 318.6556

CORSO Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 2 c[illegible] cucina biservizi. CST 780.8008 - 78[illegible]

CORSO Peschiera presso libero ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno 3 arie Nordedil 561.2760

CORSO Siccardi [illegible] prestigiosa casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore Tel. [illegible]

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino portineria posto auto Tel. 561 7021

CORSO Telesio nuovo costruzione ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni posto auto. Ludo 011 203.450 - 205.718

[illegible] Traiano presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie 6° piano ascensore. Nordedil 561 2760

CORSO Unione [illegible] (via Rigola) libera signorile camera tinello cucinotta bagno dilazioni. Tel. 487.741.

CRIMEA
corso Giovanni Lanza in palazzina salone pranzo 3 camere cucina bi[illegible] Risparmiocasa 521.4165.

EDILFIM tel. [illegible] vende [illegible] Montecucco libero, signorile, sala, camera, soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantina.

EDILFIM 309.9101 vendo Centro Europa saloncino, 3 camere, cucina, biservizi box auto, cantina, piano alto

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni termoascensore 2 camere cucina bagno L. 148 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili

GABETTI [illegible]
Aeronautica corso Francia recente libero spazioso camera [illegible] cucinino bagno box. [illegible] 57.67.

[illegible]
corso Traiano libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Urss libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via [illegible] libero camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso G. Ferraris via S. Quintino libero soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fattori signorile libero ottobre '92 spazioso mini[illegible] arredato con bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova [illegible] piano rialzato camera cucina angolo cottura casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[illegible] 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura bagno giardino privato portineria permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Sempione signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 90 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Statuto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo moderno L. 248 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 libero via Lulini signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore mutui permute.

[illegible] 434.3437 via [illegible] signorile soggiorno 4 camere cu[illegible] bagno mq 180 occupato L. 213 milioni

IMPRESA inizia vendita [illegible] cantiere [illegible] Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq. Tel. 515 757.

IMPRESA vende ultime ville in Rivoli [illegible] so IV novembre. Telefonare 780.4052.

LA DE-GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7981.

LIBERI via XX Settembre stessa casa alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 510.487.

LIBERO a Brunetti ingresso salone 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno ripostiglio. [illegible] lefonare 939.8180.

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666

[illegible] A [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina bagno recente occasione [illegible] 80 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico. TC 473.0666.

[illegible] corso Traiano (angolo corso URSS) mq 120 ottimo, stabile portineria piano alto termo ascensore cantina. Casamercato Cirié 921.1433.

LIBERO corso Traiano casa del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO Nichelino via Torino recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 518.487.

LIBERO Parella in ottimo stabile alloggio ristrutturato di 2 camere [illegible] cucina bagno. Nordedil 561 2760.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO via [illegible] Ferrari università Palazzo Nuovo camera tinello entrata bagno 50 mq L. 120 milioni trattabili Tel. 837.6227 pomeriggio.

LIBERO [illegible] Vigliani spazioso ingresso 3 [illegible] cucina bagno posto auto giardino [illegible]. Nordedil 561.2760.

LIBERO zona piazza Bernini ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3667.

M. CASE 761.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 839.7981.

PIAZZA [illegible] (corso Vittorio) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 788.300 - 789.170.

PIAZZA [illegible]
via Fidia [illegible] vendiamo appartamenti abit[illegible] di 2 [illegible] tinello cucinino bagno visite [illegible] ore 16/19. Gabetti 57.67.

[illegible] villa [illegible] piani mq 377 box 3/4 posti auto giardino frutteto. Realty 541.521.

[illegible] collina complesso residenziale panoramico ultime unità mono e bilocali signorili. Tel. ufficio 661.2261

RIVOLI bella posizione vendo elegante alloggio salone [illegible] cucina biservizi posto auto vuro altare. Tel. 521.2272.

[illegible] spazioso ottimo stato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 210 milioni. Grimaldi 959.2832

ROSTA
villa signorile di mq 420 totali indipendente con giardino mq 1550. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO Torinese impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda. Tel. 586.065 - 504.406.

TAIT 513.931 libero presso piazza Derna recente panoramico camera [illegible] cucinotta bagno 2 arie.

TAIT 513.931 libero presso via Gorizia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni e mutuo.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

TORINO
via Somalia 108 int. 23 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

TROFARELLO
centro appartamento recente libero di 3 camere cucinotta bagno [illegible] ti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
[illegible] signorile biingressi [illegible] uso ufficio abitazione. Risparmiocasa 521.4165.

VENARIA
appartamento libero di mq 250 salotto 3 camere cucina 2 bagni e mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero mq 75 via Frossasco 4 1° piano 2 camere cucina e servizi L. 180 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 775[illegible].

VIA Artisti adiacente Lungo Po Machiavelli libero semiattico mq 120 3 camere tinello 2 servizi terrazzo. T[illegible].

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze corso Agnelli vendiamo [illegible] appartamenti di 2 [illegible] tinello cucinino bagno box personale in loco. Gabetti 57.67.

VIA DUINO 193
adiacenze [illegible] Traiano vendi[illegible] appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno visite in loco [illegible] 7,30. Gabetti 57.67.

VIA [illegible]
angolo via Consolata mansarda ristrutturata di salone camera cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA GENOVA 172
frazionamento stabile rinnovato nelle parti comuni prezzi convenientissimi camera cucina servizi da L. 30 milioni; 2 camere cucina bagno da L. 60 milioni. Consedelle 437.4000.

VOLPIANO
via Genova 60 ultimi appartamenti liberi di 110 mq e box [illegible] 4% personale in loco [illegible] 15,30/18. Gabetti 57.67.

225.000.000 mutuabili adiacente corso Regina libero ingresso bagno 3 camere cantina. Il Punto Immobiliare 515.551.

20 [illegible] affitto

A. ABBISOGNA a studenti di medicina alloggio in Torino Centro semicentro contratto annuale. Tel. 519.808 - 0337 205 448.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni arredato referenze documentabili. Medim 650.9158.

INDUSTRIALE milanese cerca alloggio mq 60/80 arredato zona decorosa. Tel. 658.2872 - 0337 218 413.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento a studenti o persone referenziate no agenzie. Tel. 845.826.

ABBIAMO vuoto signorile con custode via Cibrario saloncino 2 camere cucina 1 bagno referenze. Sarcase 385.4561.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili o monolocale L. 300.000. Tel. 982.4950.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto. Tel. 561.1836 ore ufficio.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 8 libero 1 gennaio '92. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 190 libero aria condizionata 2° piano corso Re Umberto 8. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.527 ore ufficio.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. [illegible] via Vandalino. Tel. 319.5503.

CITTADELLA
(corso Vittorio) affittiamo ufficio 3 camere e servizio piano rialzato L. 850 mila mensili. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Inghilterra salone 3 camere cucina biservizi 8° piano, uso abitazione. Tel. 561.821.

CORSO Raffaello casa d'epoca signorile ufficio d'angolo entrata salone 5 vani box auto. Tel. 696.5900.

CORSO Vinzaglio salone camera cucina bagno, mq 115, contratto solo 4 anni. Tel. 561.821.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca spaziosa salone 4 camere cucina grande doppi servizi. Tel. 660.2889 - 660.4174.

RESIDENZA nobiliare settecentesca con parco ufficio affrescato di 250 mq e posti auto adatto rappresentanza - show room. Tel. 696.5900.

UFFICIO S. Rita 3 vani ampio ingresso cameretta 1° piano casa nuova 5 linee telefoniche libero subito. TC 473.0666.

VIA Vandalino affittansi 2 locali servizi uso studio. Telefono 942.5772.

30 Scuole e istituti

[illegible]ODE [illegible]. Sartoria moda [illegible] Corsi a Torino tel. 011 832.187; Pinerolo 0121 75.486; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; Ivrea 0125 612.257.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO tutti i francobolli e [illegible] assicurando un giusto [illegible]. Tel. 011 606.0561 via Rismondo 47.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 65.000.000 Avigliano (a 45 km Torino) casetta rustica parzialmente da riattare mq 180 su 2 piani più ampio porticato e giardino. "La Borsa" 388.482.

ALTO CANAVESE rustico da ristrutturare 8 vani giardino immerso nel verde L. 25 milioni. Studiocasa 471.116.

BORDIGHERA, vista mare meravigliosa, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose finiture. Termo autonomo, Iva 4%. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

CERIALE vendesi ampio alloggio mq 70 2 vani e servizi prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 800 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali viste mare zona tranquilla. Tel. 019 625.601 - 0182 990.976.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 920.093 - 0033 932.69.928 - 920.58.870.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bitrilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 557.6137.

COSTARAINERA (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

FRANCIA 10 minuti da Montecarlo magnifica villa in quartiere residenziale, 4 camere, 4 bagni, cucina arredata, piscina. Casa del custode. 3.000 mq di giardino. FF. 15.000.000 Cabinet Palmero. Tel. 0033 93.357.677 Fax 0033 93.253.175.

FROSSASCO libera villa ottimo stato mq 140 più grande mansarda tavernetta box lavanderia cantina giardino. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0421.

FROSSASCO libera villa schiera salone cucina 3 camere servizi taverna giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.643.

GRATUITAMENTE telefonando Italgest 0184 448 072 informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra.

IMMOBILIARE LA TOUR Le Sale collina soleggiati panoramici bi-trilocali in costruzione. Tel. 0105 43.741.

LIMONETTO (CN) vendesi centro paese trilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. LPL 019 625.422.

MENTONE 2 camere cucina soggiorno bagno terrazzo vista sui giardini del casinò L. 205 milioni. Tel. 561.7021.

MONACO MONDIALAZUR
vende meraviglioso appartamento 180 mq vista mare, posizione eccezionale, finiture gran lusso. Tel. 0033 93.894.114.

PIOSSASCO libera prestigiosa villa collinare ampia metratura ottimo stato campo tennis terreno. GR 320.524.

PREMENO - vista Lago Maggiore - panoramicissimi trilocali termoautonomi - giardino privato - 89.900.000 mutuabili - dilazionabili. Tel. 02 346.2092.

SANREMO, 500 mt mare, appartamento; ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato. L. 160 milioni. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SPAI A Stresa, in complesso residenziale con splendida vista lago Maggiore appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone al piano superiore; ampio soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPAI B Asti Valleandona in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa ottimamente ristrutturata su 3 piani con fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.

SPAI C Odalengo vendesi complesso di fab[illegible]to ristrutturato mq 180 ru[illegible] da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, lettiera, terreno 140 mila mq. Tel. 812.7177.

SPAI D Montetrato Casalese vende casa di campagna con terreno, azienda agricola. Tel. 812.7177.

34.800.000 mutuabili Villanova Asti dintorni casa [illegible] 4 vani cantina orto [illegible] 1° abitazione. Il Punto Immobiliare 515.551 - 516.488.

38.000.000 casetta con giardino breve distanza Torino vendesi Tel. 658.635 - 658.303.

49.000.000 mutuabili Giaveno dintorni ca[illegible] fab box 8 vani 2 bagni piccolo cortile porta [illegible]. Il Punto [illegible] 516.561 - 516.488.

[illegible] Casalborgone [illegible] camere bagno 1000 mq [illegible] vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

880.000 al mq vicinanze Cavagnolo villa recente con giardino e [illegible]. Tel. 658.303 - 658.235.

[illegible] Smarrimenti

SMARRITI nella zona di Pino/Superga cane Ciao Ciao [illegible] 8 mesi colore champagne e boxer stessa età tigrato a macchie bianche. Chi avesse informazioni è pregato di rivolgersi al numero 841.030. Lauta mancia.

52 Varie

[illegible] M.C. acquista [illegible] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gemma via Madama Cristina 42 D Tel. 650.2212

CIRCE MAGA [illegible] sola seduta vi farà ritrovare la persona amata/affetto comm[illegible], affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, casa, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

Ente Turismo e Manifestazioni
CITTÀ DI ALBA

Alba - Sabato 12 ottobre

Fiera: protagonista il tartufo

Il ministro dei Lavori Pubblici, sen. Prandini, taglierà il nastro inaugurale. Apre [illegible] rassegna agroalimentare e commerciale

La Fiera Nazionale del Tartufo, giunta alla sua 61ª edizione, sarà inaugurata sabato 12 ottobre dal ministro dei Lavori Pubblici, sen. Giovanni Prandini, alla presenza di autorità [illegible] ospiti.

La fiera ha aperto i battenti sabato 28 settembre con un convegno nazionale sul tema «Il tartufo bianco: zone [illegible] origine e piante madri» che ha visto fra i relatori il prof. Franco Montacchini, direttore dell'Istituto Ortobotanico di Torino, Marco Guarnaschelli, studioso [illegible] gastronomia, Fiorino Scarzello, trifolau di Barolo, Cesare Pillon, giornalista del Corriere della Sera, [illegible] il ruolo [illegible] animatore [illegible] moderatore.

Nella sala congressi di piazza Medford è proiettato in continuazione [illegible] video realizzato dallo studio Levi sulla terra albese.

Il filmato, della durata di circa 30 minuti, presenta la città con la sua storia [illegible] i suoi monumenti, la gente di Langa, la vite e il vino, la Langa e il Roero con le torri e i castelli, le attività industriali, le manifestazioni, la cucina e naturalmente il tartufo. Tutta una serie di immagini affascinanti realizzate per illustrare con aspetti inediti la terra albese.

Sabato 12 ottobre apre anche la rassegna agroalimentare e commerciale in piazza Medford, mentre domenica 13 le vie e le piazze cittadine saranno animate da musiche popolari [illegible] folcloristiche con la partecipazione dei gruppi The Birchin Tree, Blue Jeans, Umami e Ma.G.G.

Per sabato 19 ottobre sono in calendario la premiazione del concorso delle vignette umoristiche, la sfida alla pantalera in piazza Duomo e alla sera, in San Domenico, un concerto [illegible] musica classica con l'orchestra stabile [illegible] Alba diretta da Paolo Paglia con musiche di A. Vivaldi [illegible] O. Respighi; al violino, Vittorio Marchesi.

Al quartiere Vigentino di Milano è dedicata la domenica [illegible] ottobre con il trofeo nazionale degli sbandieratori, che vedrà in gara i gruppi [illegible] Fossano, 4 Castella di Reggio Emilia, i Terzieri di Massa Marittima e di Alba.

I «Cher d'la Fera», la collaudata sfilata [illegible] carri allegorici [illegible] gruppi folcloristici, con la proclamazione della Bela Trifolera, animeranno la giornata di domenica 27 ottobre.

La Fiera si concluderà domenica 3 novembre nel Cortile della Maddalena, dove sarà allestito il mercato del tartufo, con canti [illegible] folclore della nostra terra e la distribuzione di prodotti e piatti tipici [illegible] Langa e Roero.

Importanti e varie le mostre allestite per la 61ª Fiera Nazionale del Tartufo.

Al mercato del tartufo (Foto NECADE)

ANDREAS FEININGER: L'OCCHIO ESPERTO

La fotografia internazionale [illegible] alla Fiera Nazionale del Tartufo con un grande maestro: Andreas Feininger.

Dopo la positiva esperienza del 1989 [illegible] Sarah Moon, un'altra proposta di altissimo livello.

La mostra composta di 85 fotografie, per la maggior parte stampe d'epoca, comprende esempi della fotografia sperimentale di Feininger negli Anni 30, i suoi servizi fotogiornalistici per la rivista «Life», esemplari delle sue fotografie della natura e le sue più recenti foto di strada a New York.

Le immagini rivelano la passione di Feininger, durata tutta la vita, per l'architettura, [illegible] scultura, la natura, i paesaggi di città, il fotogiornalismo, la telefotografia [illegible] la fotografia microscopica.

Macchine ed edifici [illegible] temi ricorrenti nelle opere di Feininger in questo periodo.

Le sue immagini architettoniche, [illegible] stranamente prive di persone, spaziano da timpani medievali [illegible] baracche in un villaggio di pescatori a scene [illegible] città.

Molte [illegible] le ambientazioni urbane, fotografate di notte, utilizzano l'effetto drammatico della luce artificiale.

L'autoritratto scattato nel 1927 mostra un Feininger giovane, intenso ed occhialuto [illegible] posa dietro una radio.

Questa attrazione per gli oggetti industriali può essere collegata alla sua attività accademica nell'architettura [illegible] nell'ingegneria.

Il primo commento del fotografo sull'uomo e la macchina giunse con la ideazione del Fotogiornalista (1951), probabilmente la più famosa fotografia di Feininger.

Da [illegible] lato questa immagine può essere vista come un'interpretazione visiva dell'atteggiamento del Fotogiornalista verso la sua macchina fotografica, che è [illegible] descritta da Henri Cartier-Bresson come un'estensione dell'occhio.

La drammatica illuminazione di Feininger introdusse un elemento di ambiguità calcolata ed elevò la fotografia al di sopra della mera illustrazione.

[illegible] Fotogiornalista quindi commenta l'implicazione più ampia della nostra dedizione per la macchina fotografica che forse ci [illegible] in macchine di tipo voyeur.

Questa immagine ipnotica segnò una svolta nel lavoro di Feininger, perché è l'inizio della fine della sua attrazione per le macchine come soggetto fotografico.

La mostra, curata da Franco Mello e Giulio Parusso, è organizzata dalla Collezione permanente al Centro Internazionale della Fotografia di New York sovvenzionata dalla Fondazione Andrew W. Mellon [illegible] dal «National Endowment for the Arts», con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Trifolau intento alla ricerca del tartufo (Foto NECADE)

IL TRIFOLAU E IL SUO CANE

Il cane, con il suo muso quasi piantato per terra, scorrazza e annusa tra i cespugli, ritorna sulle sue orme, annusa ancora: poi, d'improvviso come folgorato da [illegible] istinto che si ridesta impetuoso, comincia a raspare e a guaire; accorre il «trifolau» e [illegible] la zappetta di ferro, il «sapin», lunga e ricurva, allarga [illegible] delicatezza la piccola buca appena segnata e con mani esperte estrae il tartufo e ne fiuta, appagato, l'intenso e persistente profumo.

La notte gli è amica, perché lo mette al riparo da occhi indiscreti [illegible] di notte i profumi si avvertono meglio ed è più semplice anche per i cani.

Poi, i «trifolau» professionisti segnano [illegible] un taccuino luogo, epoca, luna [illegible] caratteristiche del tartufo, per essere pronti l'anno successivo a [illegible] appuntamento.

Protagonista della ricerca del tartufo [illegible] il cane, prezioso quanto insostituibile. I cani da tartufo non sono quelli [illegible] razze che hanno, nel sangue blu, mille antichità di blasoni [illegible] spesso [illegible] mollezze, ma quelli da pagliaio, dalle genealogie incerte e confuse, frutto di centinaia di incroci che hanno nel naso l'abitudine di fiutarsi attorno a cercare un po' di cibo.

Cani da tartufo si nasce, ma la scuola aiuta e disciplina gli sforzi. I corsi, che cominciano quando finisce l'inverno, durano solo pochi mesi ma [illegible] severi e soprattutto basati sulla fame.

A forza di tozzi di pane non si ingrassa, ma il [illegible] impara che i tartufi vanno al padrone. Con il cane il «trifolau» non usa la frusta e neppure le botte, che evita soprattutto quando lo sta educando.

Se il cane, infatti, è abituato ad essere picchiato, appena avverte il tartufo scappa come di fronte ad un nemico, perché quel profumo gli ricorda [illegible] percosse [illegible] invece deve associarlo al cibo: il tozzo di pane, ma oggi anche speciali biscotti integrali, [illegible] a ricompensa della ricerca.

Il «trifolau» è, per prassi, un coltivatore non più giovane, che occupa il suo tempo autunnale per forre e boschi a [illegible] perenne dell'esemplare che diventi storico per peso, forma e profumo.

Si distingue dal ricercatore occasionale, (operaio, impiegato, professionista [illegible] pensionato) per la capacità di muoversi al buio, [illegible] confondersi con l'ambiente circostante, di passare inosservato e, soprattutto, per la sua capacità [illegible] puntare sicuro allo scopo e di far fruttificare il suo vagabondare, apparentemente senza meta e senza scopo, con ottimi risultati.

Si racconta di un trifolau che, privo di lampada, avendo individuato [illegible] il cane un tartufo in [illegible] notte buia senza luna nel folto del bosco e avendo sentore che si trattasse [illegible] un magnifico esemplare, per non rovinarlo non trovò di meglio che coprirlo con le foglie e dormirvi accanto aspettando l'alba.

PAGINA A CURA
della
CAMERA [illegible] COMMERCIO
DI CUNEO

FORMA E COLORE

Sperimentazione e ricerca di artisti dell'Albese

La ricerca di ciò che, per [illegible] mancanza di una definizione più precisa, viene comunemente chiamata bellezza, è l'intento dell'artista che con l'occhio guarda il mondo e lo rappresenta [illegible]do il suo sentire.

Un percorso, da sempre, lungo e difficile che procede per ricerche e sperimentazioni.

Anche Alba è stata terra di sperimentazioni [illegible] ricerche nel campo dell'arte: l'esempio di Pinot Gallizio, non compreso a suo tempo, può essere illuminante.

Questa mostra presenta tentativi di ricerca e sperimentazione: il risultato può piacere o meno, ma sicuramente va incoraggiato.

Un gruppo di albesi presenta al grande pubblico della Fiera [illegible] serie [illegible] quadri [illegible] sculture, anche [illegible] grandi dimensioni, con il solo intento di evidenziare il cammino compiuto sulla strada della ricerca artistica come una tappa di questo cammino che continuerà con ulteriori sperimentazioni.

Non è la ricerca di consensi, ma il tentativo di aprire un dialogo, un confronto di idee.

Partecipano alla mostra Rosella Avalle, Francesco Barchetta, Annamaria Bormida, Franco Bruno, Lorena Canottiere, Cristiana Cravanzola, Bruno Daniele, Oreste Eirale, Francesco Girotti, Roberto Lanza, Sebastiano Pizzarelli, Piero Ribezzo, Enrica Scotto, Bruno Martino.

ALBA
61ª fiera nazionale del TARTUFO
OTTOBRE 1991
GRANDI VINI D'ALBA

MOSTRE E RASSEGNE

Dal 28 settembre al 3 novembre

Palazzo delle Mostre [illegible] Congressi

ANDREAS [illegible] L'OCCHIO ESPERTO - Mostra antologica del fotografo americano; esempi della fotografia sperimentale, servizi fotogiornalistici per la rivista Life.
Mostra organizzata dalla Collezione Permanente al Centro Internazionale della Fotografia di New York sovvenzionata dalla Fondazione Andrew W. Mellon e dal «National Endowment for the Arts», con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

IL TARTUFO E' TARTUFO [illegible] - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Il tartufo d'Alba è...» - Paolo Dalponte e Marco Biasioni: «La vignetta come storia di costume», mostra personale, con il contributo della Tartufi Morra.

FORMA E COLORE - Sperimentazione e ricerca [illegible] artisti dell'Albese.

LA [illegible] TERRA PRODUCE - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici delle terre generose delle Langhe e del Roero.

ORARIO [illegible] **Palazzo Mostre e Congressi**
Feriali: 10 - 12,30/16 - 18,30
Sabato e Domenica: 10 - 12,30/14,30 - 18,30

[illegible] periodo dal 12 al 27 ottobre:
Feriali: 10 - 12,30/16 - 23
Sabato e Domenica: 10 - 23

Centro Storico

[illegible] 28 settembre al 13 ottobre

ALBA CITTA' [illegible] LIBRO - Percorsi di lettura, incontri con autori e musica a cura dell'Associazione Librai Albesi.

Complesso fieristico di Piazza Medford

Dal 12 al 27 ottobre

RASSEGNA AGROALIMENTARE E COMMERCIALE
Organizzazione G.P. di Girolamo Pacilè.
ORARIO MOSTRE: Giovedì e Venerdì 17,30 - 23
Sabato e Domenica 10 - 23
Lunedì - Martedì - Mercoledì: CHIUSO

Coro della Maddalena

Dal 28 settembre al [illegible] novembre

[illegible] VIGNETO RIGENERATO - Mostra [illegible] pitture di Pierflavio Gallina

CORTILE DELLA MADDALENA

Ogni sabato e domenica
Mercato del Tartufo Bianco d'Alba. E in concomitanza l'Associazione Commercianti del Centro Storico [illegible] propone piatti tipici innaffiati [illegible] ottimi vini e ricoperti [illegible] profumati tartufi.

Dopo i 34 intossicati a Prarostino, timori di contagio nel Pinerolese

Chiusa mensa Usl, salmonella

I sigilli a Perosa Argentina fino al 21

La mensa della [illegible] 42 di Perosa Argentina rimarrà chiusa sino a lunedì 21 per un'infezione [illegible] salmonellosi. Trentuno persone delle 59 che il 18 settembre avevano mangiato «insalata capricciosa» risultano intossicate dal microbo. «Le uova utilizzate per preparare la maionese - spiega Paolo Laurenti, responsabile del servizio [illegible] igiene pubblica della Val Chisone - potrebbero essere la causa. Purtroppo [illegible] possiamo [illegible] stabilirlo con certezza, poiché quando si [illegible] manifestati i sintomi, il 19 e il 21 settembre, nelle cucine non c'erano più residui dell'alimento».

All'Usl non hanno comunque escluso che il cibo sia stato contaminato da un dipendente «portatore sano» della salmonella. Gli stessi addetti alla cucina, che avevano mangiato l'insalata, ne [illegible] stati contagiati in modo lieve. «Il nostro servizio mensa è utilizzato oltre che da 30 dipendenti anche da 20 handicappati [illegible] un centro socio-terapeutico della zona e, saltuariamente, serviamo cinque comunità alloggio per anziani della Val Chisone - continua Paolo Laurenti - ma dagli esami di laboratorio sono risultati positivi solo i dipendenti». Oggi la mensa riapre sol[illegible] per gli ospiti del centro socio-terapeutico, in quanto il personale di cucina risulta ancora ridotto: potrà essere riammesso solo dopo tre esami negativi.

Sulla vicenda, l'Usl 42 ha inviato un rapporto alla magistratura. Il rischio di salmonellosi non è mai stato così presente nel Pinerolese come in questi giorni. L'intossicazione di domenica [illegible] 34 invitati [illegible] banchetto nuziale di Enrico Gaido e Simona Gozzi, [illegible] ristorante «Marino» di Prarostino, è all'esame di una commissione istituita dalla direzione sanitaria della Usl 44 di Pinerolo. Otto pazienti [illegible] stati dimessi ieri dall'ospedale Agnelli dove erano stati ricoverati, mentre quattro bambini sono ancora sotto controllo.

«Ad ognuno dei pazienti mandati [illegible] casa - dice Valerio Gai, direttore sanitario dell'ospedale Agnelli - è stata consegnata [illegible] lettera con i consigli pratici da seguire: [illegible] scrupolosa igiene nella preparazione dei cibi che vanno consumati ben cotti; le verdure devono essere lavate [illegible] amuchina; massima attenzione anche nella conservazione degli alimenti. Inoltre, bisogna evitare [illegible] ingerire latte appena munto e mangiare insaccati crudi. E non bere alle fontane pubbliche non controllate dall'Usl». Altri punti del documento riguardano la corretta pulizia delle vettovaglie e si raccomanda di lavare la biancheria intima [illegible] 60 gradi oppure in candeggina.

Anche nell'Usl [illegible] della Val Pellice ci sono stati casi di salmonellosi. «Il più grave - ricorda Marco Pratesi, responsabile del Servizio di igiene pubblica - lo abbiamo avuto (scoperto quasi per caso), [illegible] scorso anno, quando una quarantina dei 100 partecipanti alla Festa dell'Anziano di Bibiana ha lamentato disturbi intestinali. Uno solo però era [illegible] ricoverato in ospedale, l'alimento infetto era stato individuato nel salame proveniente dal Saluzzese».

Antonio Giaimo

Polemica dei verdi in Provincia

«Fiori per lei caro assessore»

Quasi 11 anni di «politica dei contributi a pioggia» dell'assessorato provinciale alla Montagna hanno reso al suo titolare Ivan Grotto (psi), un ironico premio, [illegible] colorato [illegible] di fiori di campo («non appartenenti alla flora protetta») da parte del gruppo verde. Con una polemica motivazione.

«Per [illegible] riuscito, [illegible] relativa semplicità e notevole abilità - ha declamato il consigliere Cavaliere - a trasformare il proprio assessorato in un'efficace struttura clientelare». A Grotto i verdi hanno riconosciuto «l'indiscussa abilità» [illegible] non aver provocato attrito né fra la maggioranza, né all'interno del Consiglio e gli hanno augurato, oggi che è consigliere di amministrazione della Sitaf (Fréjus), di utilizzare «la propria abilità e lo stesso metodo per recuperare dalle imprese appaltatrici della Val di Susa le penali di decine di miliardi inopinatamente abbuonate dal ministro Prandini».

Il mazzo di fiori è finito alle stenotipiste, ma la polemica sui contributi a pioggia per la montagna è destinata a continuare; il pds ha chiesto un rendiconto, almeno [illegible] due ultimi anni.

L'occasione per il dibattito è stata data da due interrogazioni delle opposizioni [illegible] una delibera di «regali» per 106 milioni divisi tra associazioni varie, in buona parte concentrate nell'a[illegible] del possibile collegio [illegible]riale cui aspira l'assessore (Valli di Lanzo e Valli di Susa).

Grotto, statuto [illegible] regolamento alla mano, ha fornito una spiegazione del suo operato, annunciando già subito che, dopo quella dei 106 milioni già deliberati, ci sarà una seconda distribuzione di contributi per i quali [illegible] giacenti 128 domande. Ma certo a nessuno è sfuggito che ben 61 delle richieste provengono dal «famigerato collegio», come lo ha chiamato lo stesso Grotto. Che ha spiegato come [illegible] vi è nulla di scandaloso» [illegible] questo accade, dato che le Valli di Susa e Lanzo sono le più attive nelle richieste. L'assessore non solo ha sostenuto [illegible] «logica del contributo», ma ha addirittura accusato di scarso interesse i consiglieri che, al contrario di lui, di rado si fanno vedere in montagna alle feste organizzate con le devoluzioni provinciali.

Polemici i firmatari delle interrogazioni. Per Boetti (msi) è il sistema della partitocrazia [illegible] cr[illegible] queste storture. Chiabrera e Bolzoni (pds) hanno ricordato che la politica dei regali risolve i problemi di immagine dell'assessore, non quelli della montagna.

[g. b.]

PROVINCIA **FLASH**

S. Didero, scomparso un Tir di piastrelle

Uscito dal ristorante, Louis Senta, autista francese di 23 anni, non ha più trovato il suo Tir carico di piastrelle in ceramica, che da Imola avrebbe dovuto condurre a Lione.

[illegible], ritrovati alpinisti dispersi

Ularich Radke e Ute Kautscheid alpinisti tedeschi di 22 e 23 anni, bloccati per due giorni dal maltempo in quota, sulle montagne [illegible] Gran Paradiso, [illegible] stati avvistati da un elicottero dei carabinieri in un rifugio sopra Noasca. Sono stati recuperati e riportati a valle.

Pinerolo, le chiamate [illegible] Collocamento

Chiamata del Collocamento all'Auditorium di corso Piave, alle 9,30. Posti [illegible] assegnare: 1 dattilografo (6 mesi) e 1 [illegible]sil. servizi socio-sanitari (3 mesi).

Ladri svaligiano oreficeria [illegible] Poirino

La notte scorsa è stata svaligiata la gioielleria in via Indipendenza 22/bis. Dalla cassaforte e dalle vetrine sono stati asportati preziosi per 15 milioni. Il furto è stato scoperto dal titolare, Sergio Fenoglio, di 37 anni.

Agliè, [illegible] per [illegible] [illegible]nte

Pierpaolo Grandinetti, [illegible] anni, [illegible] stato condannato a quattro mesi [illegible] reclusione per omicidio colposo. Nel settembre di due anni fa, in un incidente stradale alle porte di Bairo, aveva [illegible] Marco Cavallo, 24 anni, di Castellamonte.

Giaveno, [illegible]

Un improvviso incendio svilup[illegible] nella tarda mattinata di ieri ha distrutto una cabina elettrica nel centro industriale di Giaveno.

Statuto a Nichelino

E il sacerdote potrà [illegible] difensore [illegible]

Potrà essere anche un sacerdote il difensore civico di Nichelino. Lo prevede lo statuto comunale, approvato l'altra sera [illegible] 38 voti a favore (contrari il msi e la Lega Nord): è il risultato di una lunga battaglia condotta in sede di commissione tra la Cgil e le associazioni cattoliche.

Il testo definitivo richiede che il difensore civico [illegible] proposto da almeno cento cittadini e, nell'ampia definizione dei requisiti, ammette anche i sacerdoti. I referendum devono venire promossi [illegible] [illegible] firme.

A Cascinette d'Ivrea

[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]

E' [illegible] l'altra sera all'ospedale di Novara Ezio Filippi, 41 anni, il tecnico comunale di Cascinette entrato in coma tre setti[illegible] fa dopo una caduta dalla bicicletta (sulla quale trasportava la figlia Irene [illegible] 4 anni). L'incidente, accaduto [illegible] 16 settembre sulla provinciale per Viverone, presenta alcuni punti oscuri, i carabinieri hanno deciso [illegible] aprire un'inchiesta per accertare eventuali [illegible]bilità. Sulla bicicletta ci sono ammaccature che fanno pensare all'urto [illegible] un'automobile.

Aperte le iscrizioni

Telefono [illegible] [illegible] [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione di volontari di Telefono Amico. Fino al 7 novembre gli interessati, fra i 18 e i 30 anni, possono rivolgersi alla segreteria di Mondo X (tel. 3186383), dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] 18 alle 20. Anche quest'anno, inoltre, da oggi fino a domenica, i volontari di Mondo X saranno presenti, 24 ore su 24, presso la tenda di piazza Carlo Felice davanti alla stazione di Porta Nuova, per fornire tutte le informazioni sulle attività dell'associazione.

Sottraevano bolli, ricette mediche e timbri

Sgominata la banda che derubava le Usl

Era stato fermato lo scorso mese, aveva ricettari in bianco e un timbro sottratto ad una Usl. Roberto Mongrandi, 36 anni, tossicomane, via Chevalley 8, ammise che gli servivano per acquistare barbiturici. Tre sere fa gli agenti del commissariato Mirafiori lo hanno sorpreso mentre rubava benzina da un'auto. E anche questa volta in casa gli sono stati trovati altri bolli (rubati al Maria Adelaide) e ricette mediche (sottratte al Sant'Anna).

Indagando su di lui si è arrivati a [illegible] 127 usata giorni fa per rapinare [illegible] via Vigliani una casalinga, Marilena Cardone, [illegible] anni, che per difendere la borsetta [illegible] caduta fratturandosi il femore.

Ora il dottor Giannini, che dirige il commissariato Mirafiori, ha identificato i colpevoli: Giovanni Zanada, 23 anni, Vito Morea, 21 anni, Mario Cuomo, 20 anni. In casa di quest'ultimo, in [illegible] Bramante 71, sono state sequestrate [illegible] ricette [illegible] bolli rubati negli studi [illegible] medici e in una Usl. Persino il timbro per ottenere l'esenzione dal ticket.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 11 Ottobre 1991 [illegible] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Nuove tariffe catastali

Così aumentano le [illegible] sulla [illegible]

Sono previsti incrementi dal 25 al [illegible] per cento. Pubblichiamo la tabella dei rincari riguardanti la città. A PAGINA 39

ACQUI TERME

L'edificio in rovina

Cade a pezzi la [illegible] dei carabinieri

La situazione è grave. Dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, è stato chiesto il ricorso alla puntellatura. [illegible] 40

PIEMONTE WEEKEND

Una guida al fine settimana

Alle cons[illegible] sagre gastronomiche si affiancano in questi giorni mostre di collezionismo e mercatini. Non mancano i concerti e gli spettacoli teatrali. SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44 E [illegible]

NOVI LIGURE

Si cerca il basista

C'è una banda di ladri antiquari

Lo conferma l'ingente furto alla tenuta Belvedere. Cinque incursioni in tre anni a Villa Carolina. [illegible] 38

CASALE

Fondi della Regione

E' in arrivo un miliardo per la Baronino

Lo ha annunciato l'assessore al Patrimonio. Sarà [illegible] per recuperare altri locali dell'ex caserma. A PAGINA 4

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi. Una perturbazione di origine atlantica attualmente sulla penisola iberica, si muove lentamente verso Levante preceduta da un flusso umido meridionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse in intensificazione verso Levante.

TEMPERATURA. In lieve ulteriore aumento. [illegible] intorno Sud-Est. **Visibilità.** Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia [illegible] zone pianeggianti e sulle valli.

LE TEMPERATURE DI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible] 20; min: 13; media: [illegible]

UN [illegible] FA
Max: 21; min: 5; [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 19	Novara 19
[illegible]	Cuneo [illegible]
Aosta 18	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle 6,39 e [illegible] alle 17,53. La [illegible] 10,43 e cala [illegible] 19,29.

Da oggi si distribuiscono i questionari Istat

Censimento al via

Il ritiro dei moduli dal 22 ottobre a 9 novembre. Primi risultati il 15 gennaio. In città al lavoro 150 rilevatori

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il censimento generale della popolazione, delle abitazioni, dell'industria e dei servizi s'inizia oggi con la distribuzione dei questionari dell'Istat, l'Istituto nazionale di statistica. La distribuzione dovrà essere ultimata [illegible] il 19 ottobre e dal 22 ottobre al 9 novembre si procederà al ritiro. Nello stesso periodo verranno distribuiti i questionari per industria e servizi, che saranno ritirati poi dal 12 al 29 novembre. Il [illegible] gennaio prossimo verranno trasmessi all'Istat i primi risultati provvisori.

Le operazioni, in città, vengono svolte da 150 rilevatori scelti dal Comune - c'è stato anche un corso - tra 550 giovani che avevano presentato domanda. Sono, a parte alcuni laureati, tutti diplomati. C'è stata qualche polemica perché nella graduatoria di priorità per titoli di studio stabilita dal Comitato provinciale censimento il diploma di maestro è stato posto all'ultimo gradino, dietro laureati, ragionieri, geometri, diplomati dei licei e periti.

Ai rilevatori si aggiungono 10 coordinatori, per dirigere il lavoro. Nei [illegible] Comuni della provincia i rilevatori [illegible] 450.

[illegible] DELLA PROVINCIA*

1981	465.169
1982	463.094
1983	[illegible]
1984	457.831
[illegible]	[illegible]
1986	[illegible]
1987	449.762
1988	447.202
1989	[illegible]
1990	[illegible]

* AL 31 [illegible] - DATI ISTAT-CEDRES.

I rilevatori nel consegnare i questionari forniranno le informazioni necessarie. Comunque i cittadini potranno [illegible] rivolgersi all'Ufficio censimento allestito a Palazzo Cuttica, in via Cavour. «Chiediamo ai cittadini - dice il vicesindaco Ezio Guerci - di cooperare per un censimento che fornirà dati importantissimi per il miglioramento della qualità della vita. Sarà tra l'altro possibile migliorare e programmare i servizi».

I risultati serviranno infatti per avere una «fotografia» attendibile delle tendenze demografiche e dei fenomeni sociali che in questi ultimi dieci anni - l'ultimo censimento risale al 1981 - hanno cambiato il volto della città, e della provincia.

Poi servirà a contarsi: nell'81 in provincia vivevano in 464.169, al 31 dicembre '90 si era scesi a 443.879. Ora si conoscerà il dato ufficiale. Alessandria, che nel 1981 aveva 100.523 abitanti, ne ha persi alcune migliaia: al 31 marzo erano 93.277.

Franco Marchiaro

Un operaio morto e uno ferito ieri tra Pomaro e Villabella

Sepolti da una frana

Entrambi [illegible] di Suardi. La vittima aveva 41 anni: era in una buca per la posa della fognatura. Salvato dopo mezz'ora di scavi il suo compagno

POMARO. Tragica conclusione di alcuni lavori di scavo per una fognatura: una parete di [illegible] è [illegible]do due operai che sistemavano i tubi. Uno ha potuto essere salvato, l'altro è [illegible] privo di vita e inutile è risultata la corsa verso l'ospedale di Valenza. La vittima è Giancarlo Coccia di 41 anni, residente a Suardi, in via Bassignana, 13; il sopravvissuto è Lucio Cecchetto, di [illegible] anni, pure di Suardi, via Marconi, 36: è a Casale in prognosi riservata.

L'incidente alle 10,15 di ieri in strada Villabella, all'altezza del numero 9, dove l'impresa di Alfredo Bozza, di Suardi, [illegible] Forno, 11, costruisce una casa per conto di Massimo Giorcelli. Per allacciare lo scarico alla fognatura, sulla strada che [illegible]duce a Villabella è stato praticato uno scavo di 3-4 metri, lungo [illegible] e largo 70-80 centimetri. In quel varco si sono calati Cecchetto e Coccia per i lavori di posa dei tubi: «Gli ho parlato un attimo prima che scendessero nella buca - racconta [illegible] Spriano, che abita di fronte - gli piaceva la vasca con i pesci rossi che ho nel giardino e pensavano di costruirsene una simile a casa loro». I due [illegible] appena cominciato a lavorare, quando una delle pareti è franata, sotterrandoli.

I compagni di lavoro sono subito accorsi, cercando di liberarli [illegible] morsa mortale. Qualcuno ha avvisato il parroco che ha dato l'allarme: sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ticineto, al comando del brigadiere Mauro Carrara, quindi la polizia e i vigili del fuoco di Alessandria e Casale. Dopo mezz'ora è stato salvato Cecchetto che, proteggendosi istintivamente il volto con il braccio, aveva creato una provvidenziale sacca d'aria.

Coccia invece, era [illegible] investito dalla massa franosa. Quando, poco prima di mezzogiorno, è stato estratto dalla buca [illegible] privo di vita: il dottor Marco Annaratone di Giarole, il caposquadra dei vigili Armando Robboni e i volontari dell'Avis di Valenza [illegible] hanno praticato la respirazione bocca-bocca, ma senza esito. L'ambulanza, preceduta da un'auto della polizia, si è precipitata al Mauriziano ma anche lì i medici hanno dovuto arrendersi.

Cecchetto dovrebbe riprendersi in fretta dal trauma toccatogli riportato. Intanto, è stata avviata l'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

Travolti dal crollo. Giancarlo Coccia (a sinistra) morto, Lucio Cecchetto ferito

Rodolfo Castellaro

Consorte irreprensibile o dalla doppia vita?

Nel delitto Mariotti l'enigma è la moglie

Personaggi del dramma. Giovanni Mariotti con la figlia e Otakar Sladecek

Proseguono le indagini sull'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti di Cascinagrosse, avvenuto proprio un anno fa. Si [illegible] soprattutto nel passato della vedova, la giovane cecoslovacca Renata Lipsova, ora [illegible] in patria, e dell'amico praghese in carcere sotto l'accusa dell'omicidio. Una donna innocente o dalla doppia vita? SERVIZIO A [illegible]

Fili elettrici scoperti, palestra senza docce

«Bocciata» dai Nas una scuola di Novi

NOVI LIGURE. Solitamente è la scuola a bocciare o promuovere gli studenti. A Novi, però, è accaduto che ad [illegible] bocciata sia stata proprio una scuola. E' la elementare «Pascoli» di corso Italia, che i carabinieri del Nas hanno ritenuto abbia necessità di precisi e urgenti interventi.

La «Pascoli» ha cinquecento alunni ed è una delle scuole elementari più importanti della città. Iniziato negli scorsi giorni l'anno scolastico, parecchi genitori hanno avanzato dubbi sullo stato dell'edificio e in particolare di alcune sue strutture. Di qui, nei giorni 3 e [illegible] ottobre, un sopralluogo dei carabinieri del Nas, che hanno «visitato» anche il centro di cottura di via Verdi che prepara i cibi pr tutte le mense scolastiche novesi.

Mentre il centro cottura ha brillantemente superato l'esame, alla «Pascoli» le magagne sono risultate numerose, a cominciare dall'impianto elettrico, certamente a rischio.

«Basti pensare [illegible] filo [illegible] presa penzolante nello scalone principale», fanno notare i carabinieri.

Poi la palestra, con fili elettrici scoperti, mancanza di servizi («Gli alunni utili[illegible]no gli altri [illegible]izi della scuola, ma di docce neppure [illegible] commenta il direttore Osvaldo Repetti), con tante ragnatele ed i materassini impregnati di polvere. E basterebbe, forse, soltanto qualche attenzione di più da parte del personale addetto alle pulizie.

Poi non hanno convinto del tutto i carabinieri il refettorio e i servizi, dove [illegible] esistono neppure le mensoline per sostenere gli spazzolini da denti che i ragazzi devono appoggiare nel lavabo.

Rapporti sono stati inviati dal Nas al sindaco Mario Angeli, alla prefettura e al provveditorato. **[f. m.]**

Il calcolo dei rincari ad Alessandria: meno in centro, più nelle zone periferiche

Catasto, gli aumenti casa per casa

Previsti incrementi dal 25 al 100 per cento. Gli esperti di vendite immobiliari: «L'entrata in vigore dei nuovi estimi avrà qualche ripercussione [illegible] non deprimerà il mercato»

[illegible] CORRISPONDENTE

Si conoscono i rincari delle tariffe sui redditi catastali per gli immobili destinati ad abitazio[illegible], in centro ed in periferia. La tariffa si riferisce ad un [illegible] catastale.

Il proprietario di un immobile dovrà, per calcolare la nuova rendita catastale sui cui pagherà le imposte, conoscere le zone censuarie (sono due nel capoluogo: il centro che comprende anche Cristo, Orti, Pista e Villaggio Europa, e [illegible] periferia con Villaggio Borsalino e tutti i sobborghi), la categoria a cui appartiene la propria [illegible] (A/1, A/2, A/3 e così via) e la [illegible] classe: più l'alloggio è «pregiato» (incide l'anno di costruzione, ma anche altri fattori) più è alta.

Il vano catastale non corrisponde al numero delle stanze di un alloggio, è una misura convenzionale (che tiene [illegible] anche di bagni, ingresso e così via) utilizzata per [illegible] all'ingiustizia che colpirebbe, ad esempio, il proprietario di un appartamento di tre stanze piccole, magari di tre metri quadrati l'una, e quello [illegible] uno con [illegible] stanze enormi, magari da 25 metri quadrati l'una.

Facciamo un esempio. Per un alloggio di 4 vani catastali, in centro, di categoria A/2 (abitazione civile) e classe 1, la [illegible]dita catastale è attualmente di [illegible] mila lire, destinata a salire [illegible] 720 mila, [illegible] per cento in più. Lo [illegible] alloggio, se in periferia, passa da una rendita di [illegible] mila a 500 mila, il doppio. Questo conferma il criterio fondamentale della riforma: riequilibrare la situazione perchè gli aumenti colpiscano soprattutto chi paga poco, non influendo più di tanto sulle fasce già più elevate.

Che cosa provocherà nel [illegible] immobiliare alessandrino l'entrata in vigore dei nuovi estimi catastali? «Qualche ripercussione potrebbe esserci - dicono all'agenzia [illegible] geometra Gianni Delfino - [illegible] non pensiamo che ci sia un blocco del mercato. La richiesta della [illegible] è destinata a proseguire».

E gli alessandrini, come tutti gli italiani, finiranno ad adattarsi anche [illegible] questo rincaro. «Anche perchè - dicono allo Studio Katrin - l'investimento immobiliare [illegible] sempre [illegible] più sicuro. Poi c'è la prospettiva [illegible] una liberalizzazione degli affitti, il proprietario potrà pretendere secondo il reale valore dell'alloggio. Qualche incertezza iniziale poi tutto tornerà come prima». Intanto però chi già stava trattando una casa si [illegible] per accelerare i tempi e chiudere il contratto entro il 31 dicembre.

[f. m.]

RENDITE VECCHIE E NUOVE

CATEGORIA	CLASSE	VECCHIA TARIFFA	NUOVA TARIFFA
ZONA CENSUARIA 1			
A/1 SIGNORILE	1	240.480	310.000
	2	—	365.000
	3	343.350	425.000
A/2 CIVILE	1	142.000	180.000
	2	171.000	210.000
	3	203.000	245.000
	4	237.000	285.000
A/3 ECONOMICO	1	88.000	115.000
	2	103.000	135.000
	3	123.000	160.000
A/4 POPOLARE	1	59.000	58.000
	2	70.000	68.000
	3	83.000	80.000
	4	99.000	94.000
	5	118.000	110.000
	6	141.000	130.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	44.000	46.000
	2	51.000	54.000
	3	63.000	63.000
A/7 VILLINI	U	—	350.000
A/8 VILLE	U	417.000	475.000
ZONA CENSUARIA 2			
A/1 SIGNORILE	U	—	310.000
A/2 CIVILE	1	62.000	125.000
	2	76.000	150.000
	3	90.000	175.000
	4	108.000	205.000
A/3 ECONOMICO	U	—	115.000
A/4 POPOLARE	1	26.000	56.000
	2	32.000	66.000
	3	38.000	80.000
	4	45.000	94.000
A/6 RURALE	1	18.000	38.000
	2	21.000	45.000
A/7 VILLINI	1	163.000	215.000
	2	196.000	255.000
A/8 VILLE	1	160.000	250.000
	2	199.000	295.000
	3	236.000	345.000
A/9 CASTELLI	U	84.000	87.000

LETTERE AL GIORNALE

All'Informagiovani orario d'emergenza

Rispondo alla lettera dei due giovani circa l'orario di apertura del servizio Informagiovani. Quando tre anni fa si aprì, fra i primi in Italia, l'Ufficio Informagiovani, si fece un'operazione sperimentale; oggi, vista anche la richiesta di prolungare l'orario di apertura, non si fa altro che confermare che l'idea di [illegible] Ufficio per i giovani fu giusta. Attualmente siamo in [illegible] situazione di emergenza, ma contiamo con l'anno prossimo di riuscire a prolungare l'orario di apertura; posso assicurare ai giovani che [illegible] nel mio stesso in[illegible] far funzionare al meglio l'Ufficio Informagiovani.

Rimango invece perplesso sulle dichiarazioni circa la totale inutilità [illegible] servizio. Capisco il linguaggio tipicamente adolescenziale adottato, ed è giusto così, ma affermare che l'Informagiovani non informa nessuno, mi sembra esagerato.

Vorrei far notare che in data 3/10/91 gli iscritti all'Informagiovani, cioè i ragazzi che hanno [illegible] rapporto continuativo con l'Ufficio, sono 3026 tesserati. E' [illegible] facilmente quantificabile in quanto ogni tessera viene registrata [illegible] progressivo e memorizzata al computer. Questo vuol dire [illegible] media di 15 iscritti al giorno, più naturalmente gli altri giovani, e [illegible]aia, che pur non iscrivendosi, utilizzano l'Informagiovani.

Mi sento comunque in dovere di ringraziare i due giovani per aver evidenziato un'esigenza che considero reale [illegible] popolazione giovanile, mi dispiace solo che le firme poste in calce alla lettera [illegible] siano autentiche, in quanto i nominativi non risultano iscritti nè all'anagrafe di Alessandria, nè all'anagrafe di Valenza, località dalla quale è stata spedita la lettera.

Paolo Bellotti, Alessandria
Ass. alle Politiche giovanili

I buoni «rabatòn» e Cascinagrossa

Ho letto con interesse, domenica 6 ottobre, la rubrica «La buona tavola» di Luigino Bruni. L'autore propone la ricetta di [illegible] notissimo piatto fraschetano, intitolo «i rabatòn dei pastori». Mentre non mi permetto di «porre lingua» nei meandri della ricetta, descritta con indubbia competenza, intendo intervenire su alcune affermazioni che la precedono.

Nella presentazione, infatti, l'autore [illegible] un lato appare abbastanza dubbioso nell'indicare le ragioni che hanno determinato l'adozione di ingredien[illegible] piuttosto che altri, dall'altro, invece, dimostra assoluta sicurezza nell'indicare Mandrogne come «la patria dei rabatòn». [illegible] rendo conto che l'intraprendenza e la carica vitale che da sempre caratterizzano gli abitanti di Mandrogne possono convogliare [illegible] di loro correnti di simpatia in misura maggiore che [illegible] altri, ma in questo caso il merito circa la «paternità» [illegible] rabatòn è certo usurpato.

Infatti i «rabatòn», come dei [illegible] i «salaminis», [illegible] sì specialità di tutta la Fraschetta ma, in particolare, sono specialità di Cascinagrossa che, come [illegible] noto, è stato il primo centro abitato di questa zona, da cui successivamente sono derivati i paesi di Mandrogne, San Giuliano Vecchio e Litta Parodi.

Franco Castellani
Cascinagrossa

IN BREVE

BOSIO

Tortonese di 69 anni muore mentre cerca funghi

Un cercatore di funghi [illegible] morto [illegible] infarto l'altro pomeriggio [illegible] Prato Grosso di Bosio. E' Mario Gatti, [illegible] anni, agricoltore in pensione, [illegible] Tortona, [illegible] Patri 6. Il corpo è stato trovato da un altro cercatore, Umberto Prati di Novi.

NOVI [illegible]

Carabinieri e vigili urbani controllano i nomadi

Blitz di carabinieri e vigili urbani [illegible] a Novi in [illegible] Cipian: hanno compiuto controlli a tappeto tra i nomadi che frequentemente soggiornano in quell'area della città.

ALESSANDRIA

Processata e assolta per la morte [illegible] gitante

Il Tribunale [illegible] Alessandria ha assolto perché il fatto non costituisce reato Enrica Canepari, [illegible] anni, di Spinetta, accusata di omicidio colposo. Il 21 settembre 1989, in gita a Cortina, nello scendere le scale dell'albergo aveva perso l'equilibrio cadendo. Aveva travolto Clara Gaudio che le stava davanti, che a sua volta [illegible] finita contro Eugenia Giussani, [illegible] anni, alessandrina. Quest'ultima era morta dieci giorni dopo all'ospedale [illegible] Alessandria.

TORTONA

Ricettò quattro autoradio, condannato

Il pretore di Tortona ha condannato Giancarlo Bisio, 45 anni, di Novi, [illegible] Marenco 7, [illegible] 4 [illegible]si [illegible] reclusione [illegible] 300 mila lire di multa (pena condonata). Bisio era accusato della ricettazione di quattro autoradio rubate all'interporto [illegible] Rivalta Scrivia.

TORTONA

Scontro auto-moto, ferito [illegible] ragazzo di 17 anni

Incidente stradale a Tortona in via Emilia all'incrocio [illegible] via Pepe [illegible] via Cuniolo. La «Fiesta» di Doriano Pedrol, 40 anni, via Arzani 59, non ha dato la precedenza alla moto «Honda 125» di Luigi Leo, 17 anni, corso Don Orione 18. Il giovane guarirà in [illegible] settimane.

Ieri l'incontro con il preside di Scienze politiche, Bravo: intanto buone notizie

Ateneo, matricole in aumento

Le iscrizioni chiudono al 5 novembre, ma i dati di oggi, confrontati [illegible] quelli dello stesso periodo dell'anno scorso, segnalano un incremento del 40 per cento. E ci sono i primi tre docenti «ordinari»

ALESSANDRIA. Nuovo anno accademico, il quinto, per l'università alessandrina e primi appuntamenti ufficiali. Ieri nell'aula [illegible] di palazzo Borsalino, il preside Gian Mario Bravo, [illegible] presidente del comitato per l'università Giancarlo Veronesi e alcuni docenti hanno presenta[illegible] alle matricole il [illegible] di Scienze politiche.

Quest'anno gli iscritti, in tutte e 3 le facoltà, sono ancora in aumento. I dati rilevati dalla segreteria [illegible] ottobre, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno scorso, mostra[illegible] una crescita già di circa il quaranta per cento. E c'è [illegible] rà quasi un [illegible] (fino al 5 [illegible]vembre) per le iscrizioni.

Comunque c'è da considerare che quest'anno viene attivato anche il primo anno del corso di [illegible] biologiche, che [illegible] ben 35 matricole.

Sempre in crescendo la situazione degli iscritti di Scienze politiche, che passa da 83 matricole del '90/91 [illegible] 111 di quest'anno, un aumento del 34 per cento. La facoltà di [illegible] politiche è l'unica per ora ad esse[illegible] completata. Sono attivati i quattro anni del corso di laurea e [illegible] studenti possono seguire tutte le lezioni ad Alessandria.

Per le altre facoltà: giurisprudenza ha attivato solo tre anni, il [illegible] da quest'anno; le lauree scientifiche, informatica, matematica, fisica e chimica hanno per ora solo il biennio, scienze biologiche solo il primo anno.

Un'altra facoltà molto affollata [illegible] giurisprudenza: per l'an[illegible] accademico '91/92 le matricole sono 102 rispetto alle 72 dell'anno scorso (sempre dati al [illegible] ottobre): un aumento di oltre [illegible] 40 per cento. In leggero calo le matricole di informatica che da [illegible] nel 1990 passano [illegible] 23, ma appunto c'è tempo ancora [illegible] mese per iscriversi. Cresce matematica, da 17 a 25.

In fondo alla lista troviamo chimica e fisica: 22 iscritti per la prima rispetto ai 17 dell'anno scorso, otto per la seconda (finora 1 in [illegible] rispetto al '90).

Il preside Gianmario Bravo, docente di storia delle dottrine politiche, ha parlato agli studenti di tutti gli aspetti della facoltà di scienze politiche, e ha presentato i docenti che [illegible] stati nominati di recente per l'università alessandrina: «Quest'anno accademico è il primo di attività ufficiale dello Stato - ha detto Gianmario Bra[illegible] - i docenti dei corsi sono tutti nominati dal ministero della pubblica istruzione».

Torino rimane sempre l'università «madre» per i corsi alessandrini. Spiega Bravo: «Alcuni docenti provengono [illegible] Torino, [illegible] novembre ci saranno tre insegnanti ordinari, nominati dal ministero per le cattedre delle facoltà alessandrine».

I corsi decentrati dell'università alessandrina acquistano così ufficialità. I professori ordinari nominati sono: Gian Antonio Gilli, docente di sociologia, Alberto Cassone e Mario Ferrero, che terrano [illegible] di economia politica. Gli altri insegnanti sono supplenti, sempre però dipendenti dallo Stato.

Antonella Mariotti

Gian Mario Bravo visto da Ghiglione

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Davide Beccuti, 25 anni, impiegato, con Filomena Saito, [illegible] 24, insegnante; Sebastiano Correnti, 24 anni, manovale, [illegible] Lucia Quarto, di 21, casalinga; Michele Miglietta, 32 anni, informatore medico, con Maria Grazia Rita Cossu, [illegible] 38, medico; Giampaolo Falasca, 38 anni, psicologo, con Orietta Cassini, di 23, studentessa; Adriano Parisotto, 35 anni, operaio, con Luisella Bullano, di 31, operaia; Ferruccio Santoro, 33 anni, impiegato, con Sabrina Russo, di 23, impiegata; Maurizio Schirò, 18 anni, manovale, con Calogera Luana Schirò, di 18, [illegible]linga; Andrea Tomasino, [illegible] anni, operaio, con [illegible] Anselmo, di 25, estetista; Giuseppe Bellavia, 34 anni, autotrasportatore, [illegible] Michelina Cavalera, di 2[illegible] casalinga; Davide Rossi, 23 anni, operaio, [illegible] Ma[illegible] Bellan, di 24, impiegata; Biagio Scaletta, 24 anni, muratore, con Francesca Cappadonia, di 20, casalinga; Ivo Cliberto, 27 anni, muratore, con Lina Maria Fernandez Vaz, di 26, in attesa di occupazione.

[illegible]

[illegible]. Bruno Jacopo, Stefano Piana, Sara Piloni.

[illegible] Donato, 87 anni, pensionato, e Fortunata Droletto, di 59 anni.

[illegible]

MORTI. Giovanna Pomilia, di [illegible] anni, già collaboratrice familiare, e Giuseppe Cravera, di [illegible] anni, pensionato.

VA' PENSIERO

Nel '15 piazza Garibaldi «alla De Chirico»

Deserta e assolata, così appariva al fotografo piazza Garibaldi nell'estate del '15 [illegible]

Una visione estiva, ormai fuori stagione ma sempre affascinante, di piazza Garibaldi, ad Alessandria. L'immagine [illegible] datata 1915 e propone uno scorcio degno di una delle famose piazze di De Chirico, quasi del tutto deserta, attraversata solo da [illegible] tranvai [illegible] da pochi passanti. In primo piano un carrettino.

L'unico spiazzo interamente porticato di Alessandria si formò a partire dal 1888 su progetto dell'ingegner Ludovico Straneo, [illegible] quello che era in precedenza il tratto meridionale delle mura settecentesche, ma la sua nascita [illegible] fu del tutto indolore. In consiglio comunale, ancora nel 1891, si discuteva accanitamente dell'opportunità [illegible] circondare di portici la piazza. E [illegible] mancavano i contrari, i quali [illegible]pavano le motivazioni più [illegible]verse, dall'eccessiva umidità che questi avrebbero provocato all'aspetto estetico. In realtà il suo aspetto, assai omogeneo, la rende una delle più belle piazze cittadine.

[c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. [illegible] 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde [illegible]430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde [illegible]
[illegible] 714.433
[illegible] Croce [illegible]
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.350
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 858.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 630.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.118
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 [illegible] (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
[illegible] Ligure: 25.19 (Centro La Tuna)
Valenza: 954.768 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ossino del dott. Pittaluga*, corso Roma (diurna); *Ospedale*, via Venezia (diurna e notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: *Vicario*, via [illegible]
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Centrale*, piazza Duomo
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.200; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.168

L'anello debole nell'inchiesta sull'omicidio Mariotti può essere la moglie

I misteri della pista praghese

La donna dopo l'assassinio non aveva voluto parlare con nessuno. Ora è tornata a Praga proprio il giorno dell'arresto di Sedlacek. Una fuga? Le vicine di casa non ci credono

ALESSANDRIA. Ma chi è, in realtà, Renata Lipsova, praghese trentenne, da un anno vedova dell'imprenditore Giovanni Mariotti (col quale abitava in una villetta di Cascinagrossa) assassinato la sera del 15 ottobre 1990 con sei colpi di pistola? Una donna ancora distrutta dal dolore («Ha perso dieci chili in questi mesi» dicono Maria e Patrizia Borgoglio, le sue padrone di casa) o una persona dalla doppia vita, che si è affrettata a tornare in Cecoslovacchia - da un mese aveva deciso di trasferirsi - lasciando in carcere l'amico Otakar Sedlacek sospettato d'omicidio?

Madre e figlia Borgoglio la difendono pur ammettendo che, di fronte all'incalzare degli avvenimenti, anche loro «non sanno più che cosa pensare».

E d'altro canto sono le uniche persone, se si escludono i familiari della vittima, quindi troppo di parte, con cui la donna di Praga ha sempre tenuto solidi rapporti, le sole in grado di riferire qualche particolare su di lei. All'epoca del delitto si chiuse in un rifiutando di vedere estranei. Lunedì, quando si è saputo del fermo operato dai carabinieri nei confronti di Otakar Sedlacek, 34 anni, un fuochista di Praga con cui aveva avuto una relazione prima di conoscere e sposare Mariotti, lei da poche ore aveva caricato le e lasciato l'Italia.

Una fuga? E da chi?

Indubbiamente molte circostanze sono contro questa straniera, che gli inquirenti definiscono «assolutamente non bella», ma nessun indizio è risultato tale da impedirle l'espatrio. E sì che gli inquirenti l'hanno ascoltata volte dal giorno della morte del marito.

Il fuochista praghese era nella villetta di Cascinagrossa venerdì sera quando i carabinieri del Nucleo Operativo, da tempo sulle sue tracce, hanno fatto irruzione portandolo in caserma. Patrizia e Maria Borgoglio, però, non se ne sono accorte. «Forse lo ha tenuto nascosto per evitare pettegolezzi visto che già ne erano circolati sul suo conto quando, rimasta vedova, aveva avuto una relazione con un altro uomo» dicono.

Ma ad entrambe Renata Lipsova ha taciuto la presenza in casa dell'amico; ha riferito invece della visita dei carabinieri, che d'altronde non poteva passare inosservata, attribuendola però alla necessità di visionare la sua auto coinvolta in un incidente stradale (sull'entità dei danni si deve pronunciare un perito). Nessun al compatriota, con il quale stava per lasciare Cascinagrossa per sempre. Quando i carabinieri sono arrivati alla villetta, le cui luci erano spente, hanno notato la donna uscire di casa, guardarsi attorno accorgersi della loro presenza, rientrare e ricomparire poco dopo in compagnia di Sedlacek. Entrambi si sono diretti verso le rispettive auto sui già erano stati caricati i bagagli e a questo punto i militari sono intervenuti bloccando l'uomo.

Agli stessi carabinieri, che la interrogavano dopo avere scoperto la pista cecoslovacca del delitto e appurato che dieci giorni prima la coppia aveva sostato in un bar cittadino, Renata Lipsova ammesso la relazione con il fuochista prima del matrimonio, omettendo di aggiungere che ora ripresa.

Gli inquirenti si dicono certi di questa circostanza, anzi a loro dire la donna a pagare il conto dell'albergo dove alloggiava l'amico, uscito dal carcere all'inizio del '90 dopo avere una dozzina d'anni per tentato omicidio, e venuto in Italia. Ma l'imputato, interrogato ancora dal sostituto procuratore Bruno Rapetti, definisce solo «amichevoli» i rapporti con Renata Lipsova.

«Mi sono limitato ad aiutarla a preparare i bagagli, io e Praga già una donna» ha risposto al magistrato che cercava di scandagliare nella vita della coppia.

«Se quell'uomo è colpevole perché s'è esposto a tanti pericoli? poteva a Praga?» dicono Maria e Patrizia Borgoglio. [e. c.]

ucciso qui. Il punto dove fu trovato il cadavere di Giovanni Mariotti

GLI INDIZI SUL CECOSLOVACCO

AVEVA UNA RELAZIONE CON LA MOGLIE DELLA VITTIMA

HA ALIBI PER IL GIORNO DEL DELITTO

E' STATO VISTO IN CITTA' GIORNI PRIMA DELL'OMICIDIO

L'ARMA USATA (E MAI TROVATA) SPARO' PROIETTILI FABBRICAZIONE CECOSLOVACCA

DICE D'AVER SMARRITO IL PASSAPORTO CON LE DATE D'ENTRATA E USCITA IN ITALIA

Gli angusti sentieri del verbo «ancalèssi»

Mi scrive un lettore alessandrino, insegnante di materie letterarie in un istituto cittadino e cultore di dialetto, per chiedere che cosa penso di una sua proposta etimologica concernente la voce dialettale «ancalèssi», che il «Saggio di un vocabolario alessandrino» del Prelli registra nel senso di «osare, aver ardire», e documenta con la frase «am son nenta ancalà a parlè», cioè «non ho osato parlare».

Secondo il nostro sagace lettore, il verbo alessandrino non sarebbe altro che il continuatore del latino «calere», che dal significato originario di caldo, eccitato» e, quindi, «essere in tensione» ha poi assunto, nell'italiano antico e letterario e in altre lingue romanze, il senso di «avere a cuore, importare, darsi pensiero, ecc.»; mentre il prefisso corrisponderebbe a quello italiano «in-» (dal latino «in» con valore negativo e privativo).

Sicché, la forma dialettale riprodurrebbe, con diversa fonetica, quelle del tipo «incalére» assai diffuse nell'italiano quattro-cinquecentesco, delle cui attestazioni il lettore fornisce puntualmente e doviziosamente un nutrito elenco, senza però accorgersi che queste significano sempre e soltanto «stare a premere» e che il prefisso ha valore rafforzativo.

Foneticamente e geograficamente l'ipotesi può reggere, dal che il continuatore del verbo latino ricopre l'intera area francese, provenzale, catalana, aragonese e giudeo-spagnola. Non regge invece dal punto di vista semantico, poiché il predominante nostra voce è «osare, avventurarsi, arrischiarsi».

Con questo valore essa ricorre anche nell'Acquese e Monferrino («ancalè, ancalesse» «osare, ardire» e «ancalàu» «impudenza»), nel Novese («incalò, incalòse» «azzardarsi, osare») e, più in generale, in altre parlate piemontesi (torinese «ancalè», valsesiano «incallee, incallési», vercellese «ancalèse»), da dove è giunta pure in valdostano. Al di fuori del Piemonte vive poi in Liguria e in Lombardia. Si tratta, in sostanza, di una vasta area ligure-piemontese, con zone limitrofe.

E' proprio questo significato che esclude sia la proposta avanzata dall'appassionato lettore sia le ipotesi formulate da altri studiosi, ora come prestito dal provenzale moderno «encarà» «guardare in faccia, fissare» (dalla base «cara» «viso») derivato da «calare» «scendere, abbassarsi». Più verosimilmente dunque da vedere nella voce un derivato da «callis» angusto, via stretta, calle», da cui il significato di «tentare una via pericolosa» che già lo studioso piemontese Costantino Nigra aveva proposto e che pochi altri hanno poi accolto.

Lorenzo Massobrio

L'ingente furto alla tenuta Belvedere conferma la presenza di una banda specializzata

Ladri antiquari nelle ville novesi

Cinque incursioni negli ultimi tre anni a Villa Carolina. Svaligiata a Capriata un'antica casa che il Comune ha ereditato. Presa di mira anche Villa Vittoria. Ora si cerca nella zona

NOVI LIGURE. «Ho dei sospetti sugli autori del furto» dice Teresio Lago, 66 anni, il medico chirurgo, a cui, nella fra martedì e mercoledì scorso, i ladri hanno svaligiato la villa, al centro della Tenuta Belvedere, a Capriata d'Orba. Un bottino ingente (si parla di qualche centinaio di milioni) e una certezza: chi ha agito sapeva che cosa portar via e quel che non era interessante.

C'è il sospetto che esista una banda specializzata in oggetti d'antiquariato che prende di mira le ville del Novese ormai da tre anni. Ma in quest'ultimo periodo il ritmo dei «colpi» messi a segno si è intensificato.

Questo territorio della provincia è ricco di edifici che un tempo, fino all'800, erano abitate da nobili famiglie. Sono passati spesso integralmente di proprietà, con tutto il loro patrimonio di oggetti antichi, veri pezzi da collezione. E' logico che facciano gola al mercato nazionale ed internazionale dell'antiquariato. E probabilmente c'è chi sfrutta questa passione rivendendo in modo molto redditizio su piazze lontane gli oggetti rubati.

Non sono solo le ville ad essere colpite: furti del genere, più o meno ingenti, avvengono anche in comuni abitazioni, o nelle chiese dove ci che ci oggetti «interessanti».

Cinque volte, negli ultimi tre anni, i ladri hanno fatto visita a villa Carolina, nei dintorni di Capriata, i cui proprietari, fino a qualche anno fa, erano i marchesi Giavotti. Fu rubata anche l'armeria.

A Capriata, due anni fa, un'antica casa, finita in lascito al Comune, svaligiata. Particolare curioso, anche significativo: c'erano due divani all'interno, ovviamente vennero trafugato il più prezioso.

Poco distante dalla Tenuta Belvedere circa un fa i ladri fecero visita a Villa Vittoria appartenente al Marchese Sauli. E poi è spesso presa di mira anche la Val Lemme: soprattutto le chiese di Carrosio, Bosio e Voltaggio.

Dunque non ha torto il professor Lago he denunciare la presenza in di una banda specializzata. «Erano certamente in quattro, altrimenti non avrebbero potuto trasportare i mobili più pesanti, e al di loro s'intendeva di opere d'arte: hanno rubato soltanto pezzi di antiquariato, hanno lasciato cose di minor valore che alla vista di una persona poco esperta potevano sembrare più appetibili. Per questo dico che c'era un esperto, che probabilmente avrà dato agli altri le istruzioni sugli oggetti da portar via. Gente esperta: non hanno neanche messo molto in disordine».

Il professionista, medico chirurgo all'ospedale civile di Pavia, città dove vive con la moglie Rosanna, 60 anni, l'altro pomeriggio ha sottoscritto la denuncia del furto: i carabinieri di Capriata ritengono interessante la sua testimonianza.

Tra l'altro la villa non è disabitata, anche se il professor Lago ci solo nei weekend. C'era l'anziana madre, Maria Riviera, anni, che dormiva all'interno. Ma né lei né i vicini, che abitano a pochi metri di distanza hanno sentito nulla. E sì che i ladri hanno sollevato il pesante mobilio e hanno attraversado anche un campo arato, prima di arrivare al furgone che li attendeva sul retro e di cui sarebbero trovare le tracce dei pneumatici.

«Sono senz'altro persone che conoscono la zona oppure sono indirizzate da qualcuno molto ben informato» dice ancora Teresio Lago. Quindi sembrerebbe che le indagini siano indirizzate alla ricerca di un basista (o a più di uno) che nel Novese, e soprattutto a Capriata, segnalano i possibili colpi.

Massimo Putzu

Un furto per centinaia di milioni. Villa Belvedere, l'ultima svaligiata nel Novese: il proprietario è un noto chirurgo

In appello a Genova il vogherese Cevini, «medico della coca»

«Così fabbricavo droga»

Ha raccontato le fasi della raffinazione. La banda base anche a Tortona. S'è pentito: «Solo io so quale colpa pesa sulla mia coscienza»

GENOVA. «Qual è la gravità della colpa che pesa sulla mia solo io posso saperlo. Ma devo anche aggiungere come sia vero che abbia raffinato 50 chilogrammi di Erano al Questo non cambierà molto le cose, ma ho voluto ugualmente dirlo».

Così ha esordito Giorgio Cevini, anni, pediatra, vice-primario dell'ospedale di Voghera, nell'interrogatorio a cui è stato sottoposto ieri mattina dalla corte d'appello al processo per la Colombia-connection.

Il professionista è stato condannato in primo grado a 30 anni di reclusione perché imputato di aver trasformato pasta di coca in 50 chili di cocaina pura, a Varazze, tra l'83 e l'84. L'organizzazione aveva una base anche a Tortona. Nell'udienza di ieri l'accusa ha chiesto la conferma della condanna per lui e gli altri 31 imputati, trafficanti internazionali, esperti in raffinazione della pasta di coca; corrieri e venditori stupefacente. I giudici, nell'89, avevano inflitto complessivamente anni di reclusione.

Cevini, scaduti i termini della carcerazione preventiva è libero dal ottobre 1990. Ieri ha voluto aggiungere alcuni particolari al racconto che aveva già fatto ai giudici del tribunale.

«Considero infinita la mia colpa - ha detto -. Ho cercato di trovare ipotesi sul perché ho agito così. Però non posso essere condannato per quei chili di che non ho mai raffinato».

«Allora che cosa ha fatto?», gli ha chiesto il presidente della corte d'appello Giovanni Becchino, sollecitando anche l'imputato a fornirgli un esempio di come avveniva la raffinazione.

Cevini. «La pasta di cocaina ci arrivava nelle bottigliette delle confezioni di shampoo per evitare i rischi dei controlli. Veniva raffinata da un colombiano, io non l'ho mai fatto. Avevo solo procurato l'etere e l'acetone per la raffinazione».

Becchino. «Che attrezzature usavate per la raffinazione?».

Cevini. «Era semplicissima. Qualche secchio di plastica e damigianetta di per fare depositare il preparato. Dalla pasta di coca si il cloridrato, e cioè cocaina pura».

E' stata poi interrogata la moglie di Cevini, Renata Gilona, 57 anni. «Voglio solo dire - ha detto - che sono rimasta invischiata in questa situazione senza sapere il perché. Chiedo comprensione». [a. l.]

Giorgio Cevini, 56 anni

Acqui, l'edificio va in rovina: ci piove dentro, cornicioni e grondaie cadono a pezzi

Puntelli alla caserma dei carabinieri

La richiesta arriva dalla prefettura. I locali, tra l'altro, sono ormai insufficienti per l'attività che viene svolta
Non c'è neanche spazio per i nuovi automezzi. Il progetto per realizzare un'altra sede è bloccato a Roma

ACQUI TERME. Troppo stretta, [illegible] inadeguata, bisogno[illegible] addirittura di puntelli, tanto [illegible] rischiare di essere dichiarata inagibile da un giorno all'altro. E' la caserma dei carabinieri di Acqui.

Ammettono gli stessi militari: «I motivi di inagibilità sono molti, soprattutto anche perché i locali ormai non [illegible] più adeguati alle reali necessità. Basti pensare alla situazione dell'autorimessa: più di [illegible] automezzi vengono lasciati nel cortile in balìa degli agenti atmosferici. Al nucleo radiomobile, poi, so[illegible] stati assegnati due nuovi mezzi, ma non sono ancora stati consegnati per [illegible] spazio. Tutto ciò, evidentemente, danneggia sia la qualità sia la mole del lavoro svolto dal reparto».

Aggiunge il maresciallo Fran[illegible] Persani, comandante della stazione: «Anche all'interno la [illegible] ha carenze insormontabili rispetto alle esigenze. Manca lo spazio per lavorare. E' sufficiente [illegible] esempio per far capire quale è la situazione: al radiomobile [illegible] c'è neppure lo spazio per una scrivania sulla quale i militari possano redigere i verbali al rientro dal servizio».

Inoltre, la vecchia sala riunioni è stata trasformata in archivio (ed è ormai stracolmo di fascicoli); una delle camerate è inagibile, perché quando piove l'acqua vi sgocciola dentro, e grondaie e cornicioni cadono a pezzi.

In occasione del violento temporale di fine settembre, poi, gli scantinati della caserma acquese sono stati allagati ed [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per cercare di riportare la situazione alla normalità.

Dice il maresciallo Giovanni Martinelli, comandante [illegible] nucleo operativo: «Qualche tempo fa, proprio dopo [illegible] sopralluogo dei vigili del fuoco, è stata inviata una relazione al prefetto, [illegible] la quale venivano segnalate le gravi carenze dell'edificio».

[illegible] così dalla prefettura è arrivata la richiesta [illegible] puntellare [illegible] transennare la caserma.

Mille problemi, dunque. Ai quali va aggiunto anche quello dell'infelice posizione dell'edificio. Per arrivare al cortile della caserma, ad esempio, si deve passare attraverso [illegible] strettoia. Una situazione che dal punto di vista della sicurezza [illegible] della mobilità lascia molto [illegible] desiderare.

Insomma, [illegible] carabinieri di Acqui Terme occorre una ca[illegible] nuova, realizzata secondo criteri moderni, più funzionale ed adeguata alle accresciute esigenze del servizio.

«Dopo la legge Botta, relativa a questo tipo di opere pubbliche - commenta il maresciallo Persani -, avevamo sperato che in breve tempo fosse finanziato il progetto per la costruzione della nuova caserma, prevista [illegible] viale Savona, vicino alla sede della Sip. Purtroppo, però, [illegible] progetto di finanziamento [illegible] bloccato [illegible] ministero dei Lavori pubblici. Sono anni ormai che si parla del problema, [illegible] nessuno, anche nell'ambiente politico, ci ha dato un aiuto per risolverlo».

Così i carabinieri di Acqui, [illegible] le gravi difficoltà dovute all'immobile fatiscente in cui operano, sono costretti ad «arrangiarsi» per continuare comunque a garantire il servizio alla città. [r. s.]

DISPERSO NEI BOSCHI PER ORE

CASSINELLE. Un cercatore [illegible] funghi di Litta Parodi nel tardo pomeriggio di mercoledì si è smarrito nei boschi: lo hanno ritrovato i carabinieri [illegible] inoltrata.

Fabrizio Balza, 51 anni, [illegible] due amici, aveva raggiunto nel pomeriggio la zona boschiva [illegible] pressi [illegible] Bandita. Dopo aver girovagato per [illegible] certo tempo, verso le 16,30 ha informato gli altri che sarebbe tornato all'auto, in quanto accusava male ad [illegible] gamba. I due amici hanno invece continuato [illegible] cercare funghi.

A sera, però, di Balza vicino alla vettura i due [illegible] hanno trovato traccia. Gli amici lo hanno cercato invano, poi, preoccupati, hanno avvertito i carabinieri di Molare che sono subito intervenuti.

I militari, dopo le prime ricerche, hanno allertato i vigili [illegible] fuoco di Alessandria per un eventuale intervento con le fotoelettriche. [illegible] però necessario, perché Balza è riuscito a richiamare l'attenzione dei soccorritori utilizzando un accendino.

Ma l'operazione di salvataggio non si è conclusa subito. Si [illegible] invece [illegible] più complicata, perché l'uomo, invece si fermarsi, ha continuato a camminare [illegible] anziché andare incontro ai soccorritori se ne allontana[illegible] E' stato raggiunto solo dopo la mezzanotte. [r. bo.]

CCT E [illegible]: ARRESTATO AVVOCATO DI [illegible]

MOMBARUZZO. E' partita [illegible] febbraio [illegible] una piccola officina meccanica di Cavaglià (Vercelli) l'inchiesta [illegible] marche da bollo, Cct, Bot falsi e maglieria firmata con marchi contraffatti; l'operazione, conclusasi a Napoli, ha portato all'arresto di 16 persone, fra le quali due avvocati, alcuni imprenditori lombardi e emiliani, un finanziere svizzero e [illegible] investigatore privato [illegible] commissario di polizia.

Tra gli arrestati c'è anche Ubaldo Oddino, avvocato astigiano abitante a Genova. Oddino è nativo di Mombaruzzo e in paese è molto conosciuto: il padre Cesare per molti anni è stato esattore delle tasse e lui stesso gestì l'ufficio per brevi periodi. Già alcuni anni fa Ubaldo Oddino pare sia stato coinvolto in un traffico di titoli falsi, che venivano «stampati» in Italia ed esportati [illegible] Sud America.

L'avvocato torna spesso a Mombaruzzo per far visita al padre, vedovo da due anni fa, e ad altri parenti. Il fratello Renato, dopo aver gestito due esattorie [illegible] Toscana, è tornato in Piemonte ed è proprietario dell'hotel «Le Campane» al Boglietto [illegible] Costigliole.

A metà febbraio i carabinieri del nucleo operativo di Vercelli diretti dal sostituto procuratore di Biella Federico Panichi avevano perquisito l'officina di Cavaglià per controllare una raccolta [illegible] fucili d'epoca [illegible] la titolare era appassionata collezionista. Gli investigatori stavano perquisendo i locali alla ricerca di eventuali armi non denunciate quando, nel cassetto [illegible] una scrivania, è stato scoperto un notevole quantitativo di marche da bollo di tutti i tagli per un valore di oltre 4 milioni. Alcune marche erano già state applicate su cambiali contraffatte con abilità. Ne seguirono alcuni arresti.

L'inchiesta era poi proseguita [illegible] in numerose regioni concludendosi l'altro giorno a Napoli, dove è stata scoperta la «centrale» di una banda che operava nella contraffazione non solo di marche da bollo, ma anche di denaro, titoli di Stato e maglieria firmata «Lacoste» e «Missoni». A smerciare i valori bollati e i titoli di credito falsi sarebbe stato un gruppo attivo nel Nord Italia.

Per i carabinieri di Napoli una delle piazze migliori per piazzare i falsi sarebbe stata proprio quella di Vercelli.

L'inchiesta non sembra ancora terminata e potrebbe avere anche in provincia ulteriori sviluppi. [e. ca.]

IN BREVE

CASSINE

Muore a sei giorni dall'incidente stradale

All'ospedale di Alessandria [illegible] morto, per [illegible] ferite riportate in un incidente stradale avvenuto [illegible] 4 ottobre, Giovanni Lottero, 65 anni, [illegible] Cassine. Quel giorno, mentre il pensionato procedeva in ciclomotore all'altezza della frazione S. Anna, era finito contro [illegible] camioncino. Lottero, che aveva riportato gravi la[illegible] stato trasportato all'ospedale di Acqui Terme; le sue condizioni si erano poi aggravate, per [illegible] era [illegible] trasportato al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, dove ieri, nonostante il prodigarsi [illegible] medici, è spirato.

AL[illegible]

Si rovesciano due vagoni bloccata [illegible] linea per Acqui

Due vagoni di [illegible] treno merci sono deragliati ieri mattina, per cause che ancora [illegible] si conoscono, poco distante [illegible] stazione ferroviaria [illegible] Alessandria. Hanno dovuto così essere soppressi [illegible] i convogli della linea Alessandria - Acqui - [illegible]vona. I treni sono stati sostituiti fino a [illegible] da pullman, con qualche disagio per i passeggeri. Sono [illegible] ore, infatti, per liberare i binari ostruiti dai vagoni rovesciati.

[illegible]

Non sarà soppressa la pretura cittadina

«Al momento non esistono iniziative da parte [illegible] ministero di Grazia e Giustizia dirette alla soppressione della pretura [illegible] Ovada». Lo ha comunicato il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, senatore Silvestro Coco, rispondendo ad [illegible] interpellanza presentata dall'onorevole Renzo Patria. Della ventilata soppressione della pretura si era discusso anche a maggio in Consiglio comunale. Al termine era stato approvato un ordine del giorno contro l'eventuale provvedimento.

Casale, altri finanziamenti regionali destinati al restauro della Baronino

Un miliardo per l'ex caserma

Solo un quarto dello storico complesso è stato finora rimesso [illegible] nuovo. Nei locali che saranno ristrutturati il Comune chiede vengano ospitati l'Archivio di Stato e le associazioni cittadine

La partita doppia della Regione

DUNQUE la Regione ha deciso di mettere a disposizione un altro miliardo per [illegible] restauro dell'ex caserma Baronino. Un complesso che, d'accordo, vanta una lunga storia, ma che è anche caratterizzato da uno stato di degrado avanzatissimo. A tal punto che, come dimostrato dai precedenti restauri, ci si è sempre trovati di fronte a difficoltà impreviste.

C'è poi da tener presente che a Casale negli ultimi anni si sono moltiplicati i «contenitori» messi a disposizione della cittadinanza. Molti, di conseguenza, vengono sottoutilizzati.

Non [illegible] allora meglio che la Regione investa il suo miliardo in iniziative più utili alla città o al Monferrato? Ad esempio, per mantenere ad uso pubblico Palazzo Callori di Vignale, sede dell'Enoteca, che proprio Gallarini ha inserito tra i beni da cedere [illegible] ai privati per sanare il bilancio. Ma forse quel miliardo per la Baronino arriverà proprio dalla vendita del Palazzo. Insomma, la Regione con una mano dà, ma con l'altra toglie.

Mauro Facciolo

CASALE. La Regione spenderà un miliardo per [illegible] la parte [illegible] complesso dell'ex caserma Baronino ancora fatiscente. E' la promessa che ha fatto l'assessore regionale al Bilancio e al Patrimonio Pier Luigi Gallarini, invitato dagli amministratori casalesi a compiere un sopralluogo nell'ex caserma. Solo un quarto del complesso [illegible] stato finora recuperato e adibito ad auditorium e a sede dell'Apt e uffici regionali.

Il finanziamento sarà [illegible] a bilancio per il [illegible]. Nell'autunno dell'anno prossimo dovrebbe essere pronto il progetto tecnico di recupero, [illegible] da passare subito all'assegnazione [illegible] lavori.

Ma come verrà utilizzata questa struttura? L'orientamento sulla destinazione [illegible] locali ristrutturati è stato suggerito dal Comune, rappresentato all'incontro [illegible] Gallarini dal sindaco Riccardo Coppo, dal vice Davide Sandalo, dagli assessori Luigi Merlo e Mauro Varesa. Spiega il sindaco: «Abbiamo avanzato una serie di proposte concrete. Ad esempio potrebbe essere qui collocato l'istituto Ial per la formazione di operai specializzati, che attualmente ha sede a palazzo Cova Adaglio. Un'altra possibilità riguarda l'archivio di Stato, che si vuole allestire a Casale. Potrebbero trovare collocazione la sede del Parco del Po e delle associazioni locali che sarebbero disponibili [illegible] una quota di affitto e che ora sono [illegible] in diversi punti della città. Infine l'area [illegible] verso [illegible] Candiani d'Olivola potrebbe essere adibita a parcheggio [illegible] servizio del centro storico».

Gallarini si [illegible] convinto della necessità di recuperare l'ex [illegible] Baronino. Gallarini è intervenuto anche sull'intento della Regione [illegible] alienare quei beni il cui mantenimento ha costi insostenibili ed ha precisato che «va salvaguardato il patrimonio che si propone di attuare finalità pubbliche. L'Enoteca regionale di Vignale così come il festival Vignaledanza assol[illegible] a questo impegno».

L'assessore ha annunciato che è già stata rinnovata la concessione all'Enoteca e al Comune per altri 3 anni. Tuttavia, se nel frattempo privati intendono acquistare l'immobile per gestirlo, [illegible] c'è nulla di male, a patto che si impegnino a salvaguardare all'interno quelle strutture che hanno finalità e impegni pubblici».

Silvana Mossano

A fine Ottocento. La Baronino oggi ospita un auditorium, l'Apt e altri uffici

CASALE, [illegible] E POVERI

CASALE [illegible]. Il nuovo «Centro di ascolto», voluto dalla Caritas diocesana e realizzato con il gruppo dei Volontari vincenziani, [illegible] inaugurato domani mattina in via Canina 11. Sarà il punto [illegible] riferimento per emarginati, poveri e coloro che [illegible] sono in grado di provvedere a se stessi per le esigenze di primaria necessità.

Spiega il direttore della Caritas, don Luigi Porta: «Il Centro di ascolto [illegible] un servizio basato esclusivamente sul volontariato, che si propone di cogliere le situazioni [illegible] bisogno morale e materiale e di farsene carico, rispondendo in maniera umana [illegible] personalizzata a chi si trova in difficoltà». L'offerta di aiuto può essere di vario tipo: dalla compilazione di documenti all'orientamento verso i servizi sociali e sanitari, all'erogazione di denaro per spese. In qu[illegible]st'ultimo caso, però, i contributi del Centro vengono affidati alla parrocchia di competenza dell'assistito, che si preoccupa di controllare l'effettivo utilizzo del denaro allo scopo per cui è stato messo a disposizione.

Aggiunge don Porta: «Proprio per meglio raggiungere i fini [illegible] si propongono, i volontari [illegible] Centro manterranno rapporti costanti e collaboreranno con tutte le altre forze: parrocchie, istituzioni, servizi pubblici quali Comune e Usl, [illegible]zioni e vari gruppi di volontariato, consultori e così via».

Il Centro di ascolto sarà aperto al pubblico tutte le mattine, da martedì [illegible] sabato, dalle 9,30 alle 11, e nei pomeriggi di martedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 16,30. Il gruppo di volontari ha [illegible] maturato un'esperienza [illegible] questo settore ed è aperto ad altre persone che intendono collaborare. Occorre però un preventivo corso di formazione che [illegible]rà promosso dalla Caritas. «E' importante - spiega don P[illegible] - che chi si presta [illegible] svolgere questo servizio conosca i fenomeni della povertà delle risorse, delle politiche sociali locali, delle linee [illegible] dell'organizzazione sociale ai più diversi livelli». **(s. m.)**

IN BREVE

CASALE

Fiamme su un locomotore, allarme in stazione

Incendio ieri pomeriggio in stazione a Casale. Il rogo ha interessato [illegible] locomotore utilizzato per la linea Alessandria-Torino Porta Susa. Le fiamme sono state provocate dal surriscaldamento di alcune resistenze elettriche, poste sul tetto della locomotiva. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che l'incidente avesse conseguenze più serie. Nessun pericolo per i passeggeri [illegible] bordo delle carrozze agganciate al locomotore.

[illegible]

Arrestato: deve scontare quattro anni di carcere

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione del tribunale di Asti, Angelo Giaraffa, 34 anni, di Penango, via Stazione [illegible]. L'uomo, che si trovava già agli arresti domiciliari, deve scontare 4 anni per violazione delle leggi sugli stupefacenti.

[illegible]

Nuove regole per il traffico pesante [illegible] Terranova

Una diversa regolamentazione [illegible] passaggio del traffico pesante lungo la statale Vigevanese nel tratto che attraversa la frazione casalese Terranova. E' la richiesta degli abitanti, che lamentano il passaggio abusivo di automezzi [illegible] autorizzazione [illegible] l'eccessiva severità delle forze [illegible] polizia nei controlli sui mezzi in partenza e in arrivo dalle aziende agricole della [illegible]. In un incontro [illegible] Consiglio di quartiere, il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha spiegato: «Studieremo [illegible] modificare la normativa che attual[illegible] consente il passaggio [illegible] traffico pesante solo ad [illegible] quindicina di ditte, quelle che hanno chiesto e ottenuto le autorizzazione prevista dalla delibera che avevo firmato anni fa».

OTTIGLIO

Sarà migliorato il servizio di scuola bus

Malcontento ad Ottiglio per la chiusura della scuola elementare. Per il n[illegible] anno scolastico [illegible] stato raggiunto [illegible] numero minimo di alunni ed [illegible] stato necessario trasferire i pochi bambini alla scuola di Frassinello. Un pullmino di Ottiglio raccoglie ogni mattina gli scolari del paese, mentre quello di Frassinello li trasporta a destinazione. «Non abbiamo potuto evitare questo accorpamento - dice il sindaco Franco Braghero -. Il Comune vuol migliorare il servizio di trasporto e renderlo il più efficiente possibile». E' una situazione che accomuna molti paesi del Monferrato: sono diversi i Comuni che hanno perso le scuole per problemi demografici.

CASALE

Chiusura del centro, il piano dei commercianti

Il piano studiato dai commercianti di Casale per la la chiusura del centro storico della città, [illegible] alternativa [illegible] progetto [illegible] Comune, sarà presentato stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo.

[illegible]

[illegible] Cantinone [illegible] opere di Aldo Ferrarino

Domani sarà inaugurata la «personale» di Aldo Ferrarino, il pittore montemagnese che presenta ogni anno le sue opere nella bella cornice del Cantinone di via Don Bosco. La cerimonia [illegible] apertura è fissata per le [illegible]. La mostra (che resterà aperta il sabato e la domenica dalle [illegible] alle 20), si chiuderà [illegible] 27 ottobre.

Calliano, ieri i funerali del ragazzo suicida con i gas di scarico

L'ultimo saluto a Mauro

Tra la folla c'erano anche alpini [illegible] ufficiali del battaglione «Susa» dove il giovane era in servizio prima di allontanarsi dal reparto. Sepolto a Salabue

Mauro Giorcelli, 19 anni

CALLIANO. Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 nella parrocchia del paese i funerali di Mauro Giorcelli, 19 anni, il giovane che si è ucciso martedì pomeriggio nel garage di casa [illegible] il gas di [illegible] dell'automobile. Vi ha partecipato molta gente: tra la folla spiccavano i cappelli alpini di alcuni ufficiali e soldati del battaglione «Susa» di Pinerolo presso il quale Mauro era in servizio di leva prima di abbandonare la caserma. Dopo la messa la salma è stata trasferita a Salabue, vicino a Crea, [illegible] provincia di Alessandria, ed [illegible] stata tumulata nella tomba di famiglia, dove sono sepolti anche i nonni.

Mauro Giorcelli viveva a Calliano in via Umberto I° 17. Dopo un mese e mezzo [illegible] ferma a Cuneo, il ragazzo era arrivato verso le 12 del 30 settembre con altri commilitoni del 6° scaglione '91 al reparto di Pinerolo. Alle 16 era andato in libera uscita, sarebbe dovuto rientrare alle 23, [illegible] non ha più fatto ritorno in caserma. Pare [illegible] volesse fare l'autista di camion, incarico che gli era stato [illegible]gnato. In questi casi la procedura prevede una segnalazione alla procura militare per allontanamento illecito, il primo passo verso l'accusa di diserzione.

Nessuno ha più visto Mauro fino a martedì, quando [illegible] rientrato [illegible] Calliano [illegible] l'ora di pranzo. [illegible] papà Luigi, 45 anni, agricoltore era fuori per commissioni, la mamma Irene Aichera, 44 anni, si trovava nel negozio di commestibili che gestisce nel centro del paese, la sorella Silvia, [illegible] impiegata alla Cassa di risparmio di Asti. Mauro ha girato un po' per casa, poi ha preso il walkman, un nastro di Vasco Rossi ed [illegible] in garage. [illegible] tappato il tubo [illegible] scappamento della vecchia Citroen ed ha chiuso la porta del box. Si è seduto al posto di guida, si è messo le cuffiette sulle orecchie ed ha acce[illegible] mangianastri a tutto volume. Lentamente il gas ha invaso il locale, uccidendolo. L'hanno trovato i genitori, avvisati dai vicini che avevano visto una tapparella tirata su. «Mauro è tornato» ha pensato la mamma. Lo ha cercato dappertutto, poi nel garage la drammatica scoperta. Era [illegible] ragazzo molto chiuso Mauro Giorcelli e a Calliano non aveva amici.

La [illegible] passione era una moto, comprata un anno fa. Faceva lunghi giri per le colline della zona, da solo. Non diceva a nessuno dove andava. Anche a scuola non aveva legato con i compagni. Dopo le medie, si era iscritto all'istituto «Giobert». Il primo anno era stato promosso, [illegible] secondo aveva abbandonato. L'anno dopo aveva ripreso, per poi lasciar perdere definitivamente. Aiutava il papà nelle commissioni, o dava [illegible] mano alla mamma in negozio. Un bravo ragazzo, ucciso da problemi più grandi di lui. Forse si era reso conto della gravità di quello che aveva fatto. **(a. t.)**

[illegible] 3 [illegible]

CASALE. Il custode di una palestra cittadina ha trovato un portafoglio contenente tre milioni e ha rintracciato il proprietario per riconsegnarglielo. Il gesto di generosità è avvenuto ieri mattina al liceo scientifico. Protagonisti della vicenda sono [illegible] bidello della scuola Salvatore Chiarello, casalese, via Roma 127, e l'agricoltore Mauro Francia, di Ozzano.

Chiarello, conosciuto in città anche quale coordinatore del Gruppo Arte Insieme, che promuove parecchie rassegne di pittura e scultura, svolge il servizio di custodia alla palestra del liceo scientifico negli orari serali, quando il locale viene dato in gestione alle società sportive.

Racconta il bidello: «Alle 6,30 del mattino mi [illegible] recato in palestra, come di consueto, per rimettere ordine. Per terra, nello spogliatoio, ho trovato il portafoglio. L'ho aperto per cercare i documenti del proprietario ed ho notato che conteneva oltre tre milioni: due assegni e contanti per oltre settecento-mila lire».

Più tardi ha informato la segreteria della scuola, perché rintracciasse il proprietario, Mauro Francia. Nel frattempo l'agricoltore, poco prima delle 8, ha bussato alla porta della scuola. Già fin dal suo ritorno a casa, la sera prima, si era accorto dello smarrimento. Dopo una notte insonne si è precipitato al liceo. [illegible] perso il portafoglio, conteneva parecchio denaro», [illegible] detto d'un fiato rivolto a Chiarello. «Non [illegible] preoccupi, l'ho trovato stamane», ha risposto il bidello.

Spiega Chiarello: «Le mie mansioni non prevedono di farmi carico dello smarrimento di oggetti in palestra, perché ciascuno deve assumersi la responsabilità [illegible] che porta con sé e che lascia negli spogliatoi. Ma quando accadono fatti come questi [illegible] fondamentali la solidarietà e la correttezza».

Il bidello ha restituito il portafoglio al proprietario in for[illegible] solenne. **(s. m.)**

Domenica al Moccagatta arriva la Pro Sesto, va in trasferta il Casale

Grigi, tocca a Cordelli

Finalmente in campo l'attaccante dell'Alessandria. Trattative per l'acquisto del centrocampista Sabato. I nerostellati sfidano il Monza: molti tifosi al seguito

Sfide incrociate contro squadre milanesi per Alessandria e Casale nel campionato di C1. I grigi ospitano al «Moccagatta» la Pro Sesto, mentre i nerostellati affrontano in trasferta il Monza, una delle formazioni favorite per la promozione in serie B.

Per i grigi di mister Sabadini l'appuntamento casalingo contro la Pro Sesto costituisce un ostacolo non indifferente. L'Alessandria, dopo avere contrastato bene squadroni quali Spal, Empoli e Triestina, deve dimostrare di avere assimilato la mentalità del nuovo campionato. Dice l'allenatore Giuseppe Sabadini: «La C1 quest'anno è diventata quasi [illegible] [illegible] B2. Dobbiamo ritrovare ordine nel gioco e soprattutto grande personalità in [illegible]. Per questo motivo il passo falso di Pavia può servire di lezione».

Contro la Pro Sesto, che vanta [illegible] piccolo primato (con il Chieti è l'unica formazione dei due gironi di C1 che ha realizzato [illegible] quattro incontri finora disputati altrettanti pareggi), il mister dei grigi è intenzionato [illegible] compiere sostanziali cambiamenti tattici.

E' quasi certo l'esordio stagionale del centravanti Alessandro Cordelli: domenica scorsa non è potuto neppure andare in panchina per un disguido burocratico con la Lega di Firenze, adesso ogni problema [illegible] stato risolto.

Cordelli è la «torre» di cui la squadra ha necessità dall'inizio del torneo. Dice Sabadini: «E' un giocatore in grado di tenere costantemente sotto pressione la difesa avversaria. E' bravo di testa [illegible] nel gioco a terra [illegible] darà incisività alle azioni offensive». La squadra, infatti, [illegible] segna un gol [illegible] [illegible] partite consecutive (contro la Triestina [illegible] stata infatti segnata un'autorete).

In coppia con Alfano, cannoniere della squadra con due reti, Cordelli può contribuire a far decollare l'Alessandria verso posizioni più tranquille in classifica.

Il bomber Alfano visto da Ghiglione a lui e Cordelli il compito del gol

Invece il bomber dell'anno scorso, Mazzeo (dieci reti in C2 con la maglia dei grigi), è richiesto dal Catanzaro (C2, girone C), mentre è già da tre giorni in città il centrocampista Antonio Sabato, l'anno [illegible] all'Ascoli, con [illegible] quale rimangono da definire alcuni dettagli.

Intanto, tifosi nerostellati, dopo lo splendido successo [illegible] «Natal Palli» contro il Como, [illegible] aspettano ancora grandi emozioni [illegible] match [illegible] domenica allo stadio di Monza.

Questo, per il Casale, può essere l'anno dei grandi meriti, dell'euforia o quello delle troppo facili illusioni. Ma domenica la squadra di [illegible] Baveni si presenta [illegible] Monza indossando gli abiti dell'outsider per contendere ai lombardi di mister Trainini il secondo posto in classifica. Sono previste molte auto di tifosi al seguito della squadra, mentre [illegible] Gruppo Boys per la trasferta sta organizzando due pullman.

E' risaputo che squadra che vince non si cambia, ma è certo che Baveni ha già pronti nuovi antidoti per neutralizzare le prevedibili offensive brianzole. Per [illegible] momento il mister non scopre troppo le carte e fa pretattica: «Siamo sempre gli stessi, anche un po' contati». Difficile prevedere [illegible] giocheranno dal primo minuto Luxoro e Carnovale, reduci da infortunio.

Roberto Gelato
Gino Defrancisci

[illegible]

PROMOZIONE

Viguzzolese: solo [illegible] punto contro l'Airaschese

Pareggio senza [illegible] [illegible] Viguzzolese e Airaschese nel recupero del campionato di calcio, Promozione, girone C. «La divisione della posta è giusta - dice Angelo Moro, mister dei tortonesi -. I nostri avversari hanno giocato meglio a centrocampo, [illegible] le occasioni più favorevoli sono toccate a [illegible]. Vitaliano, all'esordio stagionale, ha compiuto due pericolose conclusioni, ma il portiere dell'Airaschese [illegible] [illegible] deviato d'istinto: così la partita [illegible] rimasta sullo 0-0. Nelle file della Viguzzolese, erano assenti Mura, Talorico e Guareglia, infortunati.

PRIMA [illegible]

Vittorie nei recuperi per Moranese e Comollo

[illegible]ei cinque recuperi di Prima categoria, [illegible] E, il Comollo Novi ha vinto agevolmente (6-2) l'incontro casalingo con la Caresanese, [illegible] il risultato di maggior rilievo è l'affermazione della Moranese [illegible] Casale con la Junior (3-1). Questi i risultati degli altri incontri: Cassano-Santenese 0-0; Costigliole-Rocchetta Tanaro 1-0; S. Carlo-Cambiano 1-0. La nuova classifica: Sarezzano e Moranese, 7; Comollo, 6; Mandrogne [illegible] Sandamianferrera, 5; Junior, Rocchetta, Cassano, Santenese e Costigliole, 4; San Carlo, Caresanese e Nicese, 3; Trofarello [illegible] Pecetto, 2; Cambiano, 1.

[illegible]

Successo dell'Arquatese nel [illegible] provinciale

L'Arquatese Erg (Cavo-Scotto) si è aggiudicata la gara provinciale di bocce a coppie precedendo [illegible] Novese (Dallepiane-Prato). Nella prova, disputata a Serravalle Scrivia, si è imposta invece la Novese (Velluti-Prato) contro la Stazzanese (Canepa-De Lorenzi).

CALCIO [illegible]

L'Edil Gualco Novi si impone [illegible] Gallarate

La squadra novese dell'Impresa Edil Gualco si è imposta (3-0) a Gallarate contro l'Omegna Bilance, [illegible]o l'ammissione alla fase finale per il titolo nazionale di calcio Acsi. Tutte [illegible] tre le reti sono state segnate dal centravanti Busato.

PALLAVOLO

Tre club alessandrini nella categoria ragazzi

Tre squadre dell'Alessandrino partecipano al campionato di pallavolo, categoria ragazzi, che da quest'anno è di competenza del comitato regionale. Alcs Novi, Libertas Alessandria e Acqui conosceranno fra qualche giorno i nomi delle formazioni avversarie.

CALC[illegible]

La decisione della Lega per un errore ammesso dall'arbitro

Ovada-Rivoli, un bis

Causa il taccuino inzuppato dalla pioggia non aveva potuto rilevare che un giocatore era già stato ammonito e quindi doveva essere espulso

Ovada e Rivoli dovranno tornare in campo, probabilmente entro quindici giorni, per ripetere l'incontro giocato domenica [illegible] nella qu[illegible] giornata del campionato di Eccellenza, girone [illegible]. Secondo il comunicato emesso dall'organo disciplinare della Lega calcio «la gara [illegible] ha [illegible] un regolare svolgimento» a causa di un errore dell'arbitro Carigi che [illegible] ha espulso il mediano torinese Ruggiero, nonostante l'avesse ammonito per due volte nel corso dell'incontro.

E' stato lo [illegible] direttore di gara, nel rituale rapporto di fine gara, a [illegible] la svista che non era sfuggita nè ai giocatori nè [illegible] pubblico presente al campo Geirino di Ovada. Secondo la ricostruzione fatta dal signor Carigi, [illegible] giocatore del Rivoli era [illegible] ammonito [illegible] prima volta alla mezz'ora del primo tempo: l'arbitro ha estratto il cartellino giallo e poi ha segnato il numero di maglia del giocatore ma la pioggia battente ha infradiciato il taccuino rendendolo illeggibile. Così al 30' della ripresa quando ha estratto [illegible] secondo cartellino giallo per punire un intervento falloso dello stesso Ruggiero, l'arbitro non [illegible] [illegible] accorto della precedente ammonizione che avrebbe provocato l'espulsione del giocatore ospite.

Solo al ritorno negli spogliatoi, forse dopo aver discusso dell'episodio [illegible] i dirigenti ovadesi e con i due segnalinee, il direttore [illegible] gara si è reso conto dell'errore commesso, riferendolo nel rapporto trasmesso all'organo disciplinare. «L'arbitro ha agito con grande onestà riconoscendo l'errore commesso [illegible] peraltro in assoluta buona fede», dice il direttore sportivo ovadese Andrea Sciutto: «Se Ruggiero fosse stato espulso, avremmo potuto cercare con più efficacia [illegible] gol del raddoppio e magari cogliere la prima vittoria stagionale. La ripetizione dell'incontro è la decisione [illegible] più giusta anche se dovremo giocare altri 90 minuti altrettanto incerti».

L'organo disciplinare si è riservato di ufficializzare con un secondo comunicato la data del nuovo incontro. Sembra però, [illegible] avviene in [illegible] analoghi, come ad esempio per un rinvio dovuto all'impraticabilità del campo, che la gara possa essere recuperata entro quindici giorni anche per garantire la maggiore regolarità del campionato. Con la mancata omologazione del risultato (l'incontro si era chiuso sull'1-1 per i gol messi a segno dall'ovadese Rizzin [illegible] 24' e dal torinese Pedone al 42'), l'Ovada resta ultima in classifica [illegible] 1 punto in tre partite mentre il Rivoli scende dal quarto al settimo posto.

La ripetizione dell'incontro alimenta le speranze dei tifosi. «L'Ovada è in piena ripresa do[illegible] un avvio difficile e la decisione dell'organo disciplinare le darà nuovo morale - dicono gli ovadesi -, con un pareggio sul campo del Piobesi e poi una vittoria casalinga sul Rivoli potremmo allontanarci in fretta dalla zona retrocessione».

Valter Giannaschi

A CENTALLO BRANI D'ORGANO

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Centallo, [illegible] in programma un concerto dell'organista francese [illegible] Notre-Dame Olivier Latry. Nel repertorio di brani che l'artista presenta, figurano pagine di Johann Sebastian Bach, Olivier Messiaen [illegible] Marcel Dupré.

HARALD NERAT DIRIGE A NOVARA

L'Orchestra da [illegible] di Salisburgo, diretta da Herald Nerat, inaugura stasera alle 21 al Teatro Faraggiana di Novara, [illegible] Festival «Guido Cantelli», l'annuale rassegna di concerti dedicata al direttore d'orchestra novarese scomparso. Verranno eseguite musiche di Holst, Mozart [illegible] Schubert.

DI SCENA IL BLUES CON PHIL GUY

Al «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore, in provincia di Vercelli, sono sul palco domani sera i musicisti [illegible] «Blues Gang» capitanata da Dario Lombardo. Al concerto parteciperà come ospite il chitarrista nero di Chicago Phil Guy, reduce [illegible] tournées in Usa, Canada e Francia. Dalle ore 22,30.

ANDIAMO A...

● **Castagnole Monferrato**: torna la tradizionale «Vendemmia [illegible] nonno», la manifestazione che richiama in paese migliaia di turisti. La giornata di festa, in programma domenica, si aprirà [illegible] metà mattinata con il mercatino del tartufo e avrà come teatro il parco della tenuta «La Mercantile». A far da cornice ai tavoli impreziositi dagli esemplari [illegible] diamanti grigi ci saranno le bancarelle dei produttori castagnolesi e dei paesi vicini comprendenti bottiglie del famoso vino Ruchè, mele, pere, nocciole, castagne, barattoli [illegible] miele [illegible] ogni tipo di confettura. Alle 12, appuntamento con la buona tavola mentre alle 14,30 è prevista la sfilata che porterà i vendemmiatori nei vigneti della Mercantile, dove, alle 16, è [illegible] programma la «merenda sinoira», a cui [illegible]rà seguito la pigiatura dell'uva con i piedi. Terminano la giornata di festa il gruppo [illegible] majorettes «Mini-monferrine» e la distribuzione [illegible] polenta.

● **A Rosignano**, il Monferrato e il suo Barbera sono i protagonisti della prima Festa della vendemmia che si svolge nel week end al Castello di Uviglie di Rosignano Monferrato e nella Valle Ghenza fino all'Enoteca di Vignale. La manifestazione [illegible] un'occasione di incontro per i vitivinicoltori piemontesi. Il programma si apre domani alle 15,30 al Castello di Uviglie [illegible] l'incontro «Testimonianze per Paolo Desana», in cui [illegible] ricordato l'impegno sociale [illegible] civile [illegible] casalese. Al termine, nelle cantine del castello, degustazione di Barbera del Monferrato, accompagnata da un concerto [illegible] gruppo [illegible] musica tradizionale «La ciapa rusa». Domenica 13, percorso turistico attraverso le splendide colline della Valle Ghenza [illegible] arrivo all'Enoteca di Palazzo Callori a Vignale.

SWATCH E RARITA' IN MOSTRA

Torino, «Elogio all'orologio»

Inaugurata ieri a Torino Esposizioni, la [illegible] mercato dedicata agli orologi presenta pezzi ricercati e molte curiosità: dal «Quantième perpetual» della Ebel (prezzo 44 milioni) ai più stravaganti e richiesti Swatch, che fanno la parte del leone. (Orario 10-23)

Da domani al mercatino di Casale

Tra antichi libri e rare miniature

CASALE. Una mostra di libri, stampe, manifesti e grida delle epoche passate sarà l'attrazione [illegible] dell'edizione di ottobre del tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domani [illegible] domenica al mercato Pavia di piazza Castello, all'ingresso della città per chi arriva da Torino.

A Casale Monferrato [illegible] attesi circa 200 espositori provenienti [illegible] tutta Italia. Come sempre particolare attenzione sarà dedicata agli oggetti da collezione: francobolli, cartoli[illegible] orologi, monete, soldatini di piombo e giocattoli.

Nel vicino Salone Tartara, invece, è in programma la [illegible] specializzata che resterà aperta, ad ingresso libero, dalle 8,[illegible] alle 18,30 di sabato [illegible] di domenica. Sarà un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati monferrini [illegible] piemontesi.

Ventisei antiquari proporranno stampe illustrate del '700 e '800, miniature preziose, stampe decorative e pubblicitarie, manifesti di ogni tipo, grida [illegible] avvisi di banditori del XVI secolo.

Un posto particolare nel mercatino lo [illegible] però i libri antichi. Saranno proposti pezzi unici e quindi [illegible] grande valore commerciale e storico, tra cui un'edizione della Bibbia illustrata nel 1600 da Antonio Tempesta, alcuni libri con legature liberty e una rara collezione di libri secenteschi di medicina.

La mostra che [illegible] inaugura domani apre il ciclo invernale delle esposizioni specializzate che vengono proposte da [illegible] anni come appuntamento periodico che affianca il mercatino dell'antiquariato.

Ne [illegible] previste altre due [illegible] qui a dicembre. Per novembre il Salone Tartara ospiterà la mostra di giocattoli d'epoca [illegible] nel [illegible] di dicembre quella dedicata alla biancheria [illegible] corredo che l'anno scorso aveva [illegible] grande [illegible] [t. f.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotta faraona in salsa di peperoni

ORMEA (CN)

Se venite da Garessio, appe[illegible] prima di arrivare ad Ormea, proprio lungo la verde strada del Col di Nava, eccovi sulla destra un cartello, un piccolo spiaz[illegible] alberato dove parcheggiare ed un paio di pilastri a reggere un'insegna elegante. Il ristorante è nato da poco, ma è già valido. Bello il giardino di questa casa nobiliare fine Ottocento, con la sua fontanella all'ombra di alberi secolari, [illegible] particolare stupendi cedri del Libano.

Per pranzare avete a disposizione due sale, una più raccolta, l'altra ampia, ma raffinata: pochi tavoli, [illegible] nicchia piena di bicchieri e luci a dare luminosità tra [illegible] sala e l'altra e due splendide toilette, [illegible] per ogni sala. Poltroncine classiche, fiori freschi, eleganti candelieri, piatti di portata e segnaposti di Samboner.

Qualche difettuccio c'è: il [illegible] detto a voce, la carta dei vini allinea solo prodotti italiani [illegible] qualche prezzo è scritto a mano, tra i superalcolici manca un posto degno per il whisky.

Il [illegible] viene mandato avanti in cucina da Marco Costalla, giovane con buona esperienza. Oltre che ad un occhio del papà (entrambi sono di Ormea), conta anche sul lavoro alacre, professionale della moglie, Rita Beglia, cognome [illegible] nella ristorazione italiana (è la figlia di Pina ed Andrea Beglia dello stupendo Balzi Rossi di Ponte San Ludovico, e nipote dei Beglia del Gino di Camporosso Mare). Nonostante la giovane età, l'esperienza c'è e si vede, anche nel ghiotto menu.

Dopo le frittelline ripiene di verdure, ecco la trota salmonata, affumicata in casa, con fettine di ovoli, la terrina di faraona in salsa di peperoni con gelatine al vino [illegible] (Ormeasco), la succulenta burrida di calamari, il delica[illegible] e ghiotto tortino di zucchine con fiori di zucchina fritti, le pappardelle di grano [illegible] in salsa di rucola e lattuga, [illegible] sottofiletto al fegato grasso d'oca, l'anatra in salsa di mirtilli.

Al dessert, un Castelmagno «così così» (un po' gessoso come ormai dovunque), la sfogliatina con confettura di fichi e salsa di more, il sorbetto allo yogurt con salsa di mela e scorza di limone candita, zuccotto in salsa di caramello, qualche pasticcino.

Ci sono due [illegible] guidati, [illegible] a 48.000 lire, l'altro a 80.000 lire ai quali dovrete aggiungere le bevande. Prevedete quindi 70-80.000 lire per [illegible] pranzo medio.

Edoardo Raspelli

RISTORANTE VILLA PINUS
Ormea, Cuneo.
Viale Piaggio 33
(strada Statale 28, [illegible] Colle [illegible] Nava).
Tel. (0174) 39.22.46
Chiuso: giovedì.
Carte di credito: in arrivo.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] A CUNEO

Per due giorni, domani [illegible] domenica, la Sala contrattazioni di via Roma si trasformerà in una specie di Lilliput, il fantastico Paese di Gulliver, abitato, in questo [illegible] da oltre trecentocinquanta personaggi alti dai 20 ai 120 millimetri.

Sono i figurini giunti da [illegible] Europa e uno persino [illegible] Rio de Janeiro, in occasione del [illegible] concorso internazionale [illegible] soldatini, organizzato dall'associazione «Cuneo 1744» in collaborazione [illegible] la Promo Cuneo e con il Comune.

Oltre settantasette espositori (ma [illegible] numero esatto si saprà soltanto domani), esibiranno i loro capolavori: modellini [illegible] struiti con infinita pazienza che ripercorrono la storia.

Sui grandi tavoli si potranno ammirare uomini di Neandertal, garibaldini, soldati [illegible] generali di tutte le epoche [illegible] di [illegible] le bandiere. «I pezzi saranno divisi in ventiquattro categorie a seconda del periodo storico - spiega Walter Ninotto, presidente della "Cuneo 1744" -. Verranno giudicati da [illegible] giuria di esperti che premieranno i migliori esemplari singoli e le migliori scenette».

Tra tutte le epoche quella che piace [illegible] più [illegible] appassionati è senz'altro il periodo napoleonico. Prendendo spunto dai celebri quadri [illegible] David, i costruttori fanno rivivere i momenti salienti [illegible] grande avventura del Bonaparte, ricreandone l'imperiosa immagine a cavallo, mentre si accinge a conquistare l'Italia.

«E' un lavoro lungo, appassionante. Le ricostruzioni sono molto precise, spesso frutto di una ricerca storica. A questa [illegible] aggiunge la fantasia del creatore che immagina la scena e le dona vivacità con mille piccoli dettagli», conclude Ninotto. L'esposizione si può visitare domani dalle 15 alle 19, domenica dalle 9 alle 15,30, quando ci sarà la premiazione. [v. p.]

Granatiere dell'Ungheria

«CENTO [illegible]

ALBA. Ritorno nel medioevo domenica [illegible] Alba con la Giostra delle Cento Torri, sfilata [illegible] con oltre cinquecento personaggi in costume [illegible] palio degli asini. La manifestazione, che rientra nel programma della «61ª fiera nazionale del tartufo», prenderà il via alle 14,30 in piazza Savona. Il corteo storico sfilerà per via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo e via Cavour per raggi[illegible] campo del palio (piazza dell'ex-Foro Boario) dove, [illegible] 16,30, si disputerà la corsa degli asini, una gara burlona tra i [illegible] borghi albesi. Al vincitore andrà il drappo ricamato dalle monache di clausura [illegible] Alba e arricchito con un dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino. I personaggi in costume presenteranno momenti di vita medioevale ispirati [illegible] un giorno di festa. Ancora domenica, per chi ama l'antiquariato, mercatino delle pulci in borgo Piave, tutta [illegible] giornata.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. [illegible]	**Scappatella con il [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** [illegible] Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - [illegible] d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Chaplin 1 v. Garibaldi [illegible]	**Dove [illegible] la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Gorio 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; [illegible] 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'[illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Luz Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**L'ombra [illegible] testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**The[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Ve[illegible]** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ria [illegible] 335	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. [illegible] 881[illegible].
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 537.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible]ica e poesia** [illegible] 17 con duo Gangi e Bussalo. [illegible] Comp. [illegible] Eliseo.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. [illegible] 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,50 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

18,30 **Hot road**, rubrica
20,30 **Antologia di Chaplin - Il Conte - Il pattinatore - Il soldato - [illegible] febbre dell'oro**, film
22 — **Hot road**, rubrica
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity

1[illegible] **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gran bollito**, film

Erreuno Tv

18,25 **Cosa bolle in pentola?**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia musicale**
22 — **Segretissimo**
22,50 **TG sera**
23,05 **Remake**
0,40 **Teletesi notte**

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgs Special**
20,30 **Sangue e arena**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete

17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, Provincia, Città**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Non ti appartengo più**, film
24 — **I conquistatori della Sirte**, film

Telebiella

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
[illegible] **Sanford**, telefilm
20,30 **Amiers**, film
22,30 **Okey motori**
24 — **Arco di Trionfo**, film

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Un triller per Twiggy**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Diplomati in Ecumenismo»**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Noi e la televisione»**
22,30 **Pietre vive: «Testimoni dell'altra Italia»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

R[illegible] 7 [illegible]

20,30 **Henry e Kip**, teleromanzo
21 — **Terre del Raimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

IL BUON VINO

Etichette d'artista per il regale Barolo

V[illegible] d'autore con etichette d'autore. Non è una formula nuova, ma i Vietti di Castiglione Falletto, nel [illegible] dell'Albese, [illegible] interpretano con grande rigore enologico-artistico. A partire dal 1974 alcune produzioni particolari dei [illegible] Vietti [illegible] infatti vestite [illegible] un'etichetta originale (litografia, xilografia, acquaforte), eseguita da un artista di fama e ispirata [illegible] vino di quell'annata particolare. La matrice viene poi distrutta, rendendo vino [illegible] etichetta unite in un'«opera d'arte» a tirature limitate.

«L'idea [illegible] nata intorno [illegible] una bottiglia di Barolo '64 una sera d'inverno - racconta Alfredo Currado, 58 anni, che conduce l'azienda con la moglie Luciana Vietti, tre figli e un genero -. Eravamo con un gruppo di amici, alcuni dei quali artisti. Al solo vedere il colore di quel Barolo nel bicchiere, si entusiasmarono e dissero che vini simili meri[illegible] di essere nobilitati [illegible] [illegible] veste diversa dalla solita. Nell'euforia del momento stesero subito una li[illegible] di [illegible] ed il giorno dopo l'idea prese corpo».

Oggi la collezione d'arte [illegible] vini Vietti vanta firme illustri: Bonichi, Cascella, Mino Maccari, Pier Paolo Pasolini, Gioxe De Michelis, Eso Peluzzi, Valerio Miroglio.

Nella collezione c'è pure Gianni Gallo, abile incisore [illegible] Dogliani che ha arricchito [illegible] delicate immagini [illegible] animali [illegible] campagna tutta la produzione dei vini Vietti.

L'azienda si compone [illegible] 9 ettari sparsi tra i migliori vigneti della [illegible], [illegible] nascono poco più [illegible] 120 mila bottiglie l'anno, per metà esportate. Dei tre figli Emanuela e il marito Mario Cordero e il più giovane Luca, fresco [illegible] diplo[illegible] da enotecnico, lavorano a Castiglione Falletto. Elisabetta ha invece avviato un inedito sodalizio enologico [illegible] l'attrice Ornella Muti, di [illegible] cura l'azienda viticola a Lerma, nell'Ovadese.

Ma anche «Betta» quando torna a casa è attratta dai profumi [illegible] migliori annate di Barolo. E' rimasta sorpresa anche dal Fioretto, frutto di un uvaggio di nebbiolo, barbera e neirano, passato in barrique: è l'unica concessione al gusto internazionale, per il resto si va avanti con la tradizione.

Sergio Miravalle

CASTIGL[illegible] FALLETTO
Vietti snc
di Currado Alfredo & C.
Piazza Vittorio Veneto 5
telefono 0173 62825

MUSICA, SAGRE E GITE [illegible]

PAGNO
Rievocazione storica

Domenica nel piccolo centro della valle Bronda si terrà una rievocazione storica arricchita da canti gregoriani e da sfilate [illegible] costumi dell'epoca. Sfondo della manifestazione l'antico monastero. Alle 10,30 la messa celebrata in latino; interverrà la corale della Novalesa, che eseguirà canti gregoriani. Nel pomeriggio, [illegible] luogo la sfilata del «Gruppo storico saluzzese». Il corteo sarà composto dal Marchese di Saluzzo, dalle famiglie nobiliari dell'epoca e dal chierico Carlo Domenico, fratello del marchese, che nel 1486 [illegible]ne nominato priore [illegible] [illegible]gno. Al termine [illegible]lla sfilata, [illegible] sarà la cerimonia d'investitura di Carlo Domenico. Seguirà il giuramento del podestà. Ancora nel monastero verrà presentato, da [illegible] [illegible] e Anita Piovano, il libro di don Giuseppe Aimar: «Pagno, un monastero, un paese, [illegible] storia millena[illegible]».

[illegible]
[illegible]ostra di Bonsai

A partire da oggi fino a domenica, il chiostro Cappellone di via Marconi ospita la 1ª mostra Bonsai. Sarà possibile vedere piante [illegible] che in natura invece sono maestosamente grandi. L'inaugurazione è fissa[illegible] per le 18. Le piante [illegible] vendute all'asta domenica. L'intero ricavato andrà all'Anffas. L'ingresso è libero.

GARIANO
Vini e artigianato

L'originale festa del ringraziamento, ultima manifestazione in programma quest'anno nell'area [illegible] mercato ortofrutticolo della Piagera, si svolgerà domani e domenica. S'inizia sabato alle 15 con una sfida [illegible] tamburello «Piagera contro il resto [illegible] mondo». Alle 18, apertura degli stands dei vini e dell'artigianato locale. Alle 19,30, danze e cena a 20 mila lire. Alle 23, «reginetta del vino».

ASTI
«Lo zoo illogico»

Il teatro Don Bosco ospiterà do[illegible] [illegible] lo spettacolo «Lo zoo illogico». S'inizia alle 21.

CANELLI
«Voci d'autunno»

Stasera alle 21,15, alla Foreste[illegible] Bosco, «Voci d'autunno». Partecipano i gruppi «Ana Vallebelbo» di Canelli, «K2» di Costigliole, «Valtinella» di Castagnole Lanze e «Eco delle colline» di Cantarana.

ALBA
Spiritual e gospel

Stasera alle 21, [illegible] padiglione mercato ortofrutticolo, si svol[illegible] il concerto della [illegible] Ranzie [illegible]. Propone brani spiritual, gospel, soul con frequenti [illegible] al jazz. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

VERZUOLO
Commedia nel centro storico

Stasera, nel centro storico del paese, la Compagnia teatrale «Dla Vila» presenta la [illegible]dia brillante in tre atti dal titolo «In città è un'altra cosa». L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21.

TORINO
Classica per pianoforte

[illegible] cartellone delle «proposte d'ascolto a San Filippo» propone questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 5, un concerto del pianista Luigi Taraganelli. [illegible] programma la «Sonata [illegible] do magg. op. 103 di Prokofiev; «Images», di Debussy e gli studi sinfonici di Schumann.

LA DISCOTECA

Successi rock e liscio da ballare al Master

BOSCO MARENGO. Due grandi sale, [illegible] espressamente dedicata ogni domenica sera al liscio, l'altra votata alla disco dance, oltre tremila posti a sedere, quattro bar. Il Master, situato sulla strada p[illegible] Novi Ligure, la statale-bis dei Giovi, all'altezza di Bosco Marengo (telefono 0131/75.82.46), è [illegible] disco[illegible] di impianto moderno, pensata per i grandi [illegible]ri e le manifestazioni che richiamano molto pubblico.

Il locale, inaugurato nel marzo '86, aveva subito avuto un debutto in grande stile, vincendo, l'inverno seguente, la maratona televisiva di Raidue sulle discoteche «Chi tiriamo in ballo». [illegible] finalissima era stata l'occasione per una passerella di celebrità, ma anche nella normale programmazione il Master alterna alla musica dei dischi concerti e recital [illegible] nomi di spicco.

In questi anni sono stati ospiti, anche più volte, Beppe Grillo, Edoardo Bennato, Anna [illegible], i Ricchi e Poveri, Spagna, Giorgio Faletti, Gaspare e Zuzzurro, [illegible] Teocoli.

Una «tradizione» che proseguirà anche quest'anno - assicurano i gestori - in appoggio agli appuntamenti settimanali con musica per tutti i gusti. La nuova stagione, [illegible] [illegible] «parco luci» arricchito di effetti speciali, ripropone l'apertura [illegible] martedì all'insegna del revival Anni 60. Il titolo della serata è «La vera notte di Elvio Pieri» e promette ai [illegible] appassionati - la settimana [illegible] sono stati staccati circa seimila ingressi - «le follie [illegible] dj più imitato d'Italia» con luci di Fabry e Max.

Dal martedì si passa [illegible] venerdì, [illegible] [illegible] appuntamento nuovo [illegible] zecca [illegible] il gruppo [illegible] [illegible] Caravan. E' [illegible] «dance» alternata a una discoteca leggera e trascinante [illegible] una band che può contare [illegible] scena su sei elementi, due ballerine e tre vocalist.

[illegible] non [illegible] altri che Don Miko, per due volte protagonista del Festival di Sanremo e artefice, [illegible] primi Anni 80, di successi internazionali della disco music italiana [illegible]me «The world is your», «Two for love» e «Run to me», canta[illegible] da Tracy Spencer.

Ospite fisso del venerdì e del sabato per tutto [illegible] [illegible] sarà anche Salvatore Cusato, noto ai discotecomani per «Sto volando con [illegible]». A [illegible] si affiancheranno, nel weekend, i deejay Cuki e Mapo. Alla domenica, spazio al ballo liscio con un'orchestra a [illegible]t[illegible].

[c. re.]

Domenica appuntamento al Santuario della Guardia col Congresso diocesano delle corali

Tortona, maxi-coro di cinquecento voci

Uniti in concerto diciotto gruppi [illegible] Durante il rito solenne, officiato dal vescovo, sarà eseguita tra l'altro la «Prima Messa Pontificale» di Lorenzo Perosi. Nel pomeriggio i cori si esibiranno separatamente

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

La «voglia di coro» è una malattia benigna dalla quale, per fortuna, non si guarisce facilmente. Non di rado da noi in Piemonte si assiste ad adunate, più o meno numerose, [illegible] [illegible]ppi vocali che danno vita [illegible] manifestazioni regolarmente accolte da [illegible] successo.

Domenica [illegible] Tortona i cantori saranno addirittura più di cinquecento: la mattina [illegible] esibiranno tutti insieme, mentre nel pomeriggio [illegible] varie corali si divideranno dando spettacolo separatamente.

L'occasione è data dal Congresso diocesano [illegible] delle Corali. Alle 11, nel Santuario della Madonna della Guardia, si svolgerà la [illegible] officiata [illegible] vescovo monsignor Luigi Bongianino. [illegible] solennità [illegible] cerimonia sarà appunto sottolineata dal fatto che 500 voci echeggeranno nella chiesa e le musiche, accompagnate all'organo (un Massioni di 2500 canne) da Andrea Albertini, [illegible] ovviamente tra le più degne.

Tanto per cominciare l'«Ave verum corpus» di Mozart, una delle musiche più ispirate del grande Maestro. «Lo eseguiamo - dice monsignor Giuseppe Scappini, [illegible] [illegible] cappella della cattedrale [illegible] Tortona, che dirigerà l'immensa massa [illegible] coristi - per celebrare anche noi il bicentenario della [illegible] [illegible] compositore salisburghese».

Poi, e [illegible] potrebbe [illegible] diversamente, il vate musicale locale, Lorenzo Perosi, del quale saranno eseguiti alcuni mottetti [illegible] la «Prima messa pontificale» a tre voci. [illegible] chiusura delle cerimonie sarà presentato l'Inno di Gloria [illegible] «Messiah» di Haendel.

Nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 15, le varie Corali eseguiranno separatamente, sempre nel Santuario della Madonna [illegible] Guardia, ognuna sotto la direzione [illegible] loro istruttore, due o [illegible] brani tratti dall'abituale repertorio religioso.

Si tratta in tutto di diciotto gruppi, alcuni dei quali - data la particolare ripartizione geografica [illegible] diocesi - provenienti dalla provincia di Pavia. Tortona [illegible] rappresentata dalla Corale Cittadina [illegible] Luigi Orione, che normalmente garantisce il servizio liturgico della Cattedrale del Santuario, [illegible] dai cori parrocchiali [illegible] San Matteo, San Michele e del Sacro Cuore.

Monsignor Scappini elenca le altre corali che saranno presenti: Duomo di Voghera, Corale Novese, parrocchie [illegible] [illegible] Giovanni di Sale, Broni, Barbianello, Castelletto Po, Viguzzolo, Vignole Borbera, Molino dei Torti, [illegible] Maria di Pontecurone, Medassino, Verrua Po, Pieve del Cairo e Casella Scrivia.

Alla fine della giornata musicale ogni corale riceverà in segno di riconoscenza un calice con targhetta [illegible]

Leonardo Osella

MUSICA SACRA

CAMINO. Stasera si fa buona musica anche in questo grazioso paese collinare che [illegible] affaccia sulla piana del Po. L'appuntamento [illegible] alle 20,45 nella chiesa [illegible] di San Lorenzo, dove è [illegible] programma un concerto per soprano [illegible] pianoforte. Ma sarebbe meglio dire «soprani», perché le cantanti saranno due e, in parte, impegnate insieme.

Le soliste sono Marilena Bassignana [illegible] Antonia Rossi, mentre al pianoforte siederà Rosalba Barbieri Pisani.

Il programma è [illegible] carattere sacro, secondo le [illegible] norme emanate dalla Chiesa, [illegible] comprende alcune pagine molto popolari.

Si comincia con il dolcissimo «Panis angelicum» di Franck [illegible] si prosegue con «Ave verum» di Mozart, «O mio Signor» di Haendel, «Laudate Dominum» da «Vesperae Solemnes de Confessore» ancora di Mozart, [illegible] celeberrima «Ave Maria» [illegible] Schubert [illegible] «Vergin tutto [illegible] [illegible] Durante.

La seconda parte [illegible] [illegible] [illegible] chiusa da Vivaldi («Gloria, Domine Deus» e «Gloria, Laudamus Te», quest'ultimo per due soprani), e prevede anche Arcadelt («Ave Maria»), «Stradella («Pietà, Signore»), Schubert («Ave verum») e Gounod («Ave Maria»). [l. o.]

STASERA [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/42.644 Or.: 20, 22,30 Gal. 9000/Plat. 7000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina; con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Ambra Tel. 42.078 Orario: 20/22,15 Lire 9000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia [illegible] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]
Corso Tel. 68.080 Orario: 19,30/22,15 Lire 9000/7000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lire 9000/7000	**L'ombra del testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. [illegible] **Thriller**
Moderno Tel. 42.707 Orario: 19,50 Lire 9000/7000	**[illegible] & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 [illegible] **Drammatico**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/52.865 Orario: 20	**[illegible]** di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterili[illegible] fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' **Fantastico**
Cristallo Tel. 0144/52.400	**Ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. [illegible] Orario: [illegible]	**Oscar** di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire [illegible]	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Vittoria Tel. 22.91 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Il muro di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Cris[illegible]** [illegible] 0143/75.436 Lire [illegible]	**Film viet. min. anni [illegible]**
Iris Tel. 20.97 [illegible] unico lire [illegible]	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino [illegible] poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a [illegible] insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
Moderno Tel. [illegible] Posto unico 7000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Orario: 20 Posto unico lire 6000	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
[illegible] Orario: 21/22,30	**Tartarughe Ninja 2** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
[illegible] **[illegible]ale** Tel. 861.326 Posto unico lire 7000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible]camente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

PIANO BAR

Quelli della notte

Musica dal vivo tra amici con «Quelli della notte» che suonano [illegible] cantano dal martedì al sabato, dalle 20 alle 2, a «Le foglie [illegible] di piazza Malaspina 9, a Tortona, che [illegible] anche cocktail bar e ristorante.

[illegible]

Blues e country

Si inaugura stasera la rassegna musicale organizzata da Charlie Palma al Caffè della Pesa di Vignale. [illegible] locale di piazza Mezzadra dalle 22 [illegible] il [illegible] Omar and the Magic Ruster. La band, guidata dal [illegible] session man Egidio Ingala, propone un repertorio di blues che si rifà ai classici [illegible] Chicago. Domani sera, sempre alle 22, [illegible] locale ospita il gruppo alessandrino «Western comfort» che proporrà un repertorio di country music. Tutti e due i concerti sono a ingresso libero.

PALOMAR

Notte sudamericana

Ritmi [illegible] [illegible] dell'America Latina domani [illegible] [illegible] circolo Palomar [illegible] via Melgara 10, a Valenza, con i «Salsa a la noche», una formazione nata nell'89 per ispirazione del batterista Luigi Morello, appassionato [illegible] [illegible] sudamericana. Con [illegible] suonano Chico Moreno, chitarra, Luis Casili, percussioni, Ezio Grubessich, tastiere, Paolo Porta, sassofono [illegible] Massimo Gagliasso, basso. Insieme eseguono brani che raccolgono suggestioni e atmosfere di tutta l'America Latina. Il gruppo [illegible] stato ospite del locale valenzano lo scorso novembre, ottenendo grande [illegible] Propone musica da ascoltare ma soprattutto da ballare.

[illegible] CLUB

Blues, soul e piano

Ritmi blues «live» e secondo la migliore tradizione statunitense [illegible] stasera al Notturno Club di via Donizetti 37, ad Alessandria, con Roberto Rossi ed Island Tanners. Domani [illegible] potranno ascoltare [illegible] ballare melodie soul, rhythm'n blues [illegible] Anni 60 con la Soul C. Band. Da [illegible] [illegible] balla [illegible] [illegible] suona insieme. Domenica [illegible] soft [illegible] American Bar.

DISCOTECHE

Si balla «dal vivo»

Musica per tutti i gusti alla Cometa di Sale dove ogni venerdì si [illegible] il liscio: stasera l'appuntamento è con l'orchestra di Camillo Santamaria. Discoteca con i deejay Martin Freez [illegible] Phil the Voice il sabato e la domenica sera e ancora liscio [illegible] concludere il weekend. Domenica, al pomeriggio e alla sera, suonerà l'orchestra di Giorgio Zambo. [illegible]usica dal vivo Anni Sessanta ogni martedì [illegible] con la formazione degli Homo Sapiens. Anche la discoteca Chalet Castello in viale degli Olmi [illegible] a Tortona offre per il fine settimana un programma assai variato. Al venerdì propone house music [illegible] revival, al sabato di[illegible] music [illegible] revival, [illegible] revival la domenica con musiche Anni 60, 70 e 80, oltre alle gradite sorprese gastronomiche. Mercoledì musica dal vivo con Pj and the Gasgas, disco music [illegible] revival.

CABARET

Oreglio al Mercybocù

Il giovane cabarettista-cantautore Flavio Oreglio stasera, con inizio alle 23, proporrà un recital al Mercybocù di viale Vicenza 4, [illegible] Valenza. Oreglio, che durante i suoi spettacoli si accompagna anche al piano e alla chitarra, è specializzato in [illegible] pungente satira rivolta agli argomenti [illegible] attualità. Tra i suoi bersagli gli avvenimenti di politica internazionale. Domani sera sarà la volta della musica dal vivo con i musicisti [illegible] e Benny e la vocalist jazz Simon Papa. L'ingresso è libero in entrambe le occasioni. Domenica il Mercybocù ospiterà una festa organizzata dallo [illegible] club Alpini - Valenza» con disco dance e giochi.

GLI [illegible]

[illegible]
I commercianti e il centro storico

«La chiusura del [illegible] storico: una proposta alternativa» [illegible] il tema del dibattito organizzato per stasera alle 21 al salone San Bartolomeo di piazza Baronino, [illegible] Casale, dalle associazioni casalesi dei commercianti. [illegible] presentato alla popolazione il piano studiato [illegible] commercianti per la chiusura del centro storico, opposto al piano elaborato dal Comune.

DIBATTITI
Il pds a proposito [illegible] mafia

Questa sera alle 21, nell'Aula Magna dell'Itis Barletti di via Galliera, [illegible] Ovada è in programma [illegible] [illegible] dibattito, promosso dal pds sul tema «Mafia, Politica e Istituzioni». Interverrà l'onorevole Luciano Violante.

[illegible]
Danzare il liscio a Basaluzzo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo liscio che si svolgeranno ogni settimana, il martedì ed il giovedì, con inizio alle 21, nel salone sociale di Basaluzzo. Organizzati dalla Soms La Fratellanza e dai commercianti basaluzzesi, sono tenuti da istruttori professionisti. [illegible] si pu[illegible] iscrivere e si possono chiedere informazioni nei negozi di Basaluzzo.

[illegible]
Amnesty sulla pena di morte

Stasera, alle 21,15, al circolo Horti, in via Rettoria 13, ad Alessandria, si terrà [illegible] incontro con il Gruppo Italia 27 Alessandria di Amnesty International. In programma una conferenza sul tema [illegible] «Pena di morte nel mondo». Verrà inoltre proiettato il video «Quando [illegible] stato ucciso».

UNITRE'
Una lezione sul misticismo

Lezione di religione oggi, con inizio alle 15,30, al cinema Moderno, per i corsi organizzati dall'Unitrè di Alessandria. Monsignor Carlo Canestri terrà una conferenza sul tema «Mi[illegible] e la via della Fede».

IN MOSTRA
Il sughero di Spinetta

Resterà aperta fino al 27 ottobre, nei locali [illegible] centro civico «Jolly club» di Spinetta Marengo una mostra dedicata alla storia del sughero. L'esposizione vuole richiamare all'attenzione un'attività che in questo secolo ha avuto [illegible] un'importanza fondamentale nello sviluppo sociale ed economico del sobborgo. Si pensi, ad esempio, che negli Anni [illegible] dai sugherifici della zona tra Spinetta e Litta uscivano [illegible]uasi i due terzi della produzione nazionale.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Permettono di salire e scendere. 5. L'... inizio delle ostilità. 7. Sua Eminenza. [illegible] Un segno dello Zodiaco. 10. Ruspa [illegible] vocali. 11. Preposizione semplice. 12. Il [illegible] [illegible] Fürstenberg. 13. Bisticciare, scontrarsi. 15. Dublino ne è la capitale. 17. Una... brutta [illegible]. 18. Vendono prodotti galenici. 20. Un sorvegliante notturno. 21. Preposizione articolata. 22. Grande [illegible]ità australiana. 24. Lavorano nelle grandi stazioni ferroviarie. 25. Famoso autore di musica sacra. 28. Insidie subacquee. [illegible] Trans Europe Express. 30. Nasce dal Monviso. 31. Molto sporchi, lerci. [illegible] L'aeroporto di Cagliari. 35. Un provvedi[illegible] giudiziario [illegible] espulsione da un Paese.

VERTICALI. 1. Gabbie per polli; [illegible] Capi spirituali, guide, leader. 3. [illegible] Monte [illegible] cui approdò l'Arca [illegible] Noè. 4. Articolo maschile. 5. Impe[illegible], impacciare. 6. Sono degli... ossessi. 7. I destini dei singoli. 8. L'eroe virgiliano. 10. Restante, ulteriore. 11. Ufficio [illegible] insegnante di ruolo. 14. [illegible]ativi a problemi di amministrazione aziendale. 16. Girovagare se[illegible] mèta. 19. Una qualità... molto rara. [illegible] Una tavola del catasto edilizio. 23. [illegible] [illegible]ano. 24. Intreccio amoroso. 26. Uno [illegible] Profeti minori. 27. I fiori più belli. 30. Mitologica divinità agreste. 32. Il titolo accademico (abbr.). 33. Iniziali di Zola. [illegible] La città della Ghirlandina (sigla).

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible]

S	U	D	■	P	O	P	O	L	A	R	E
O	■	■	C	E	■	U	R	A	N	I	O
L	A	B	I	R	I	N	T	O	■	C	L
■	M	E	M	E	N	T	O	■	S	A	T
T	E	N	E	N	T	E	■	A	C	M	E
S	T	E	N	T	E	R	E	L	L	O	■
■	I	S	T	O	R	I	A	T	E	■	R
■	S	T	A	R	N	E	■	E	R	E	I
O	T	A	R	I	A	■	C	R	O	S	S
S	E	N	S	A	T	E	■	A	S	I	A
L	■	T	I	■	I	N	U	T	I	L	I
O	V	E	■	■	■	O	R	A	■	E	E

L'agilità Mercedes-Benz.

Il pane appena sfornato, ma anche il latte fresco, il giornale del mattino...

I Transporter Mercedes-Benz sono nati per dare il massimo spazio alle cose che la città ogni giorno richiede. E per dare [illegible] migliore confort a chi, in città ci lavora. Massima maneggevolezza in marcia: il raggio di sterzata è più da automobile che da furgone. Massima libertà operativa in sosta, grazie agli accessi ampi e comodi.

Questa è l'agilità Mercedes-Benz. Un'agilità che nasce anche da motori diesel all'avanguardia. Motori brillanti, per rispettare ogni appuntamento, silenziosi e poco inquinanti, per rispettare l'ambiente. Anche i consumi e i costi d'esercizio sono contenuti, alcune parti [illegible] addirittura esenti da manutenzione. La gamma è così agile che risponde a ogni esigenza: 11 modelli base; pesi complessivi da 2,65 a 7,5 tonnellate; 6 motorizzazioni, da 72 [illegible] 136 CV.

Transporter Mercedes-Benz. Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Transporter Mercedes-Benz.
Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Venite a conoscerli di persona presso l'AutoCentauro dove inoltre scoprirete le proposte interessanti della Mercedes-Benz Finanziaria, un servizio assistenza rapido ed efficente, il Service 24h, ed altri vantaggi esclusivi offerti da

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Aosta St. Christophe: Loc. Grand Chemin
Tel. 0165/361947-8

Concessionari Mercedes-Benz - L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Ottobre 1991 37 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Tariffe catastali

Cambia la [illegible] sulle [illegible] e gli immobili

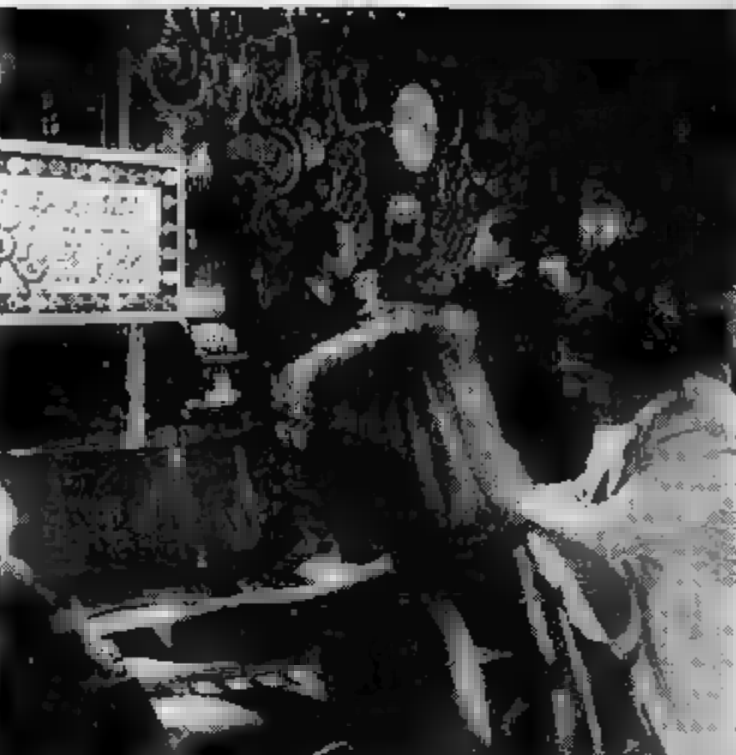
Sarà di miliardi in Valle l'aggiornamento delle tariffe per le rendite catastali deciso dal governo. SERVIZIO A PAGINA 38

AOSTA

Dodici grammi di droga

Avevano eroina in [illegible] Arrestati

[illegible] giovani aostani sono stati arrestati dai carabinieri di Aosta. L'accusa è detenzione ai fini [illegible] spaccio. SERVIZIO A PAGINA 39

AFFAIRE CASINO'

Il dibattito si sposta in Consiglio

Il Consiglio regionale discuterà la posizione dell'assessore ai Lavori Pubblici. Secondo i verdi [illegible] sua carica non è compatibile dopo la citazione per danni da parte della Corte dei conti.

SERVIZIO DI Stefano [illegible] A PAGINA 39

VERRAYES

Appropriazione

[illegible] la direttrice delle Poste

La responsabile delle poste del paese è stata denunciata. Avrebbe preso 50 milioni a [illegible] pensionato. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA

Spettacolo

[illegible] di Ceronetti all'«Einaudi»

«Viaggia, viaggia Rimbaud!». E' lo spettacolo [illegible] marionette di Guido Ceronetti in programma questa sera.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'area [illegible] alta pressione presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi. Una perturbazione di origine atlantica attualmente sulla penisola iberica, si muove lentamente [illegible] Levante preceduta da [illegible] umido meridionale.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse in intensificazione verso Levante.

TEMPERATURA. In lieve ulteriore aumento. **Venti.** Intorno Sud-Est. [illegible] Nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e sulle valli.

LE [illegible]
Max: 18; min: 5; media: 12

[illegible] **FA**
Max: 19; min: 3; media: 11

[illegible]
Torino 19 — [illegible]
Alessandria [illegible] — Cuneo 20
Asti 18 — Vercelli 18

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta [illegible] 17,53. La **Luna** si leva alle 10,43 e [illegible] alle 19,29.

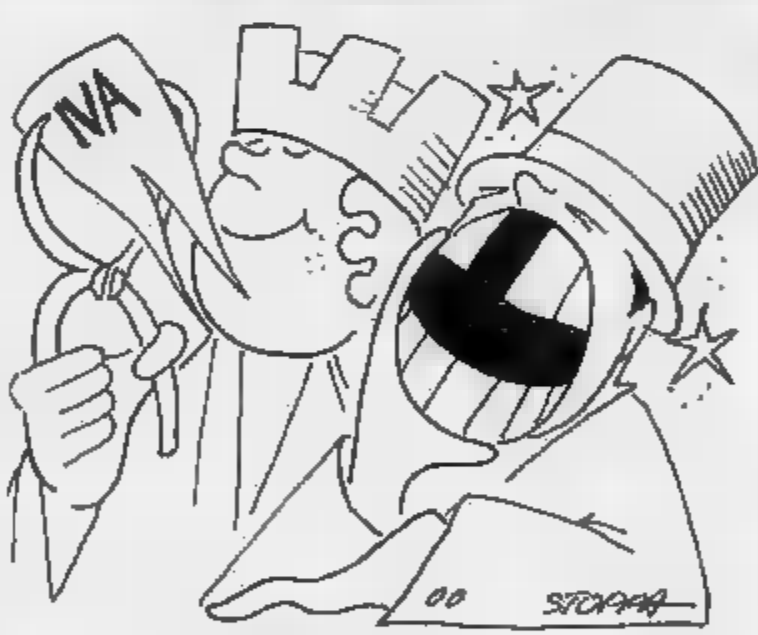
Un emendamento al decreto legge sull'Iva presentato da 4 parlamentari

«Basta al paradiso fiscale»

La Valle d'Aosta rischia di perdere i 9 decimi dell'imposta sull'importazione
In forse l'accordo [illegible] la Mercedes che avrebbe fruttato 270 miliardi all'anno

ROMA. Il parlamento [illegible] fine al «paradiso fiscale» che esiste in Valle d'Aosta per la sua condizione di regione autonoma? [illegible] farne [illegible] sarà soprattutto la Mercedes-Benz italiana che [illegible] la Regione [illegible] siglato nella primavera scorsa [illegible] promettente protocollo, dagli interessanti impegni finanziari.

Ieri i parlamentari Mario Usellini (dc), Pietro Serrentino (pli), Carlo D'Amato (psi) e Vincenzo Visco, ministro delle Fi[illegible] [illegible] governo ombra, hanno presentato al decreto legge che ritocca l'Iva, all'esame della Camera, un emendamento in base [illegible] quale viene esclusa la possibilità per la Valle d'Aosta e la Sardegna di prelevare 9/10 dell'Iva sui prodotti d'importazione, come è invece attualmente consentito dalle legge.

L'emendamento Mercedes, com'è stato ironicamente ribattezzato a Montecitorio, ha già incontrato il favore del gover[illegible]. Tuttavia per [illegible] voto bisognerà attendere gli adempimenti previsti quando una legge va a modificare le prerogative di una regione autonoma.

Ma perchè la Mercedes? La società italiana della Casa automobilistica tedesca il 28 [illegible] scorso aveva siglato un protocollo con la Regione per istituire società [illegible] sede legale e fiscale in Valle d'Aosta che avranno come oggetto l'attività di importazione, allestimento, distribuzione dei veicoli ed erogazione dei servizi accessori ed inoltre la formazione professionale, da svolgersi attraverso un centro internazionale. Di conseguenza, nell'autoporto transiteranno e saranno sdoganate tutte le Mercedes prodotte [illegible] Sindelfingen [illegible] Brema. E in Valle la società verserà l'Iva sull'importazione che, secondo le stime parlamentari, dovrebbe ammontare [illegible] circa 300 miliardi l'anno. Di questi i 9/10, ossia almeno [illegible] miliardi rimarranno nelle casse della regione.

[illegible] luglio [illegible] cominciati i primi transiti, inizialmente previsti al ritmo di mille vetture al mese ma, [illegible] informava una nota della regione «destinati a incrementarsi in tempi brevi», tanto che «deriveranno alla regione, dall'Iva di importazione, notevoli benefici finanziari, valutati in diversi miliardi».

Nello [illegible] protocollo la Regione si è impegnata a operare, nei confronti della società automobilistica, «interventi finanziari [illegible] ragguagliare a un valore percentuale sul fatturato totale dell'importazione». Per Mario Usellini «un vero e proprio «pizzo» che la Regione paga alla Mercedes e istituendo anche, unico paese al mondo, un ricco incentivo all'importazione». [Ansa-Agi]

Amareggiato per il congedo anticipato da militare

Si uccide a 21 anni

Operaio di Bionaz è stato trovato morto dal fratello. Doveva festeggiare con gli amici il compleanno. Oggi i funerali

BIONAZ. [illegible] impicca nel fienile vicino a [illegible] sua il giorno dopo il compleanno. I funerali di Loris Blanc, 21 anni, Frazione Ley a Bionaz, si svolgeranno questo pomeriggio alle 14.30, nella chiesa parrocchiale.

Sulle cause che possono aver spinto il giovane al disperato gesto sono state avviate delle indagini dai carabinieri di Villeneuve. Sembra che il ragazzo, diversi mesi fa, sia [illegible] conge[illegible] [illegible] anticipo dal servizio militare, che [illegible] svolgendo a Torino.

«Può essere stato motivo di vergogna in un paese dove, [illegible] non assolve gli obblighi di leva, viene solitamente preso [illegible] giro dai coetanei», hanno detto gli inquirenti. Loris Blanc si [illegible] tolto la vita mercoledì, presumibilmente alle 12.30.

Il giovane [illegible] stato a lavorare [illegible] all'impresa edile del fratello, Angelo Vaudan. Poi, all'ora di pranzo, si era riunito con la famiglia. «Scherzava, era allegro», hanno raccontato i parenti ai carabinieri.

Poi, senza aver [illegible] cibo, si [illegible] alzato allontanandosi. «Pensavamo fosse andato [illegible] bagno - ha detto il fratello Angelo - ma, non vedendolo tornare, lo abbiamo cercato. Sono stato [illegible] a trovarlo, al piano superiore del fienile». Loris sembrava essere in piedi, appoggiato ad un muro, [illegible] la testa abbassata come [illegible] do qualcosa. Quando il fratello si [illegible] avvicinato, [illegible] notato la corda alla quale il giovane era appeso, [illegible]rda che aveva attorcigliato intorno al collo due volte.

Loris Blanc

Sono stati immediatamente chiamati i carabinieri, accorsi con [illegible] medico, il quale ha [illegible]bilito che la morte di Blanc [illegible] avvenuta per [illegible] frattura della nona vertebra cervicale.

Il gesto di Loris ha stupito e amareggiato tutti a Bionaz: il giovane, anche [illegible] qualche problema caratteriale, era tranquillo. Mercoledì mattina aveva confermato agli [illegible] che sabato si sarebbe svolta la festa per il suo compleanno.

Loris era conosciuto come [illegible] ragazzo chiuso in se stesso, che [illegible]va lavorare ed il [illegible] paese, dal quale si era allontanato solo per il servizio militare.

Apparentemente non gli mancava nulla: aveva sia l'auto, [illegible] Volkswagen Golf, sia una bella motocicletta.

Penultimo di sette fratelli, Loris ha lasciato nella disperazione la madre Maria Teresa Vaudan, che non trova una logica spiegazione all'accaduto. [r. s.]

Dura reazione di amministratori [illegible] segretari dei partiti all'emendamento fiscale sui 9 decimi

«Vogliono fermare lo sviluppo della Valle»

Ieri pomeriggio vertice dal presidente della giunta regionale

AOSTA. La notizia dell'emendamento presentato [illegible] quattro parlamentari al decreto [illegible]gge che ritocca l'Iva ponendo fine alla possibilità, per la Valle d'Aosta, [illegible] prelevare i 9 decimi sui prodotti di importazione, è piombata da Roma nelle segreterie dei partiti valdostani suscitando [illegible] e preoccupazione.

Presi alla sprovvista i funzionari hanno immediatamente fissato un «vertice» che si è tenuto nel tardo pomeriggio di ieri nei locali della presidenza della giunta regionale. Assente il presidente, Gianni Bondaz, a cercare di risolvere una situazione che rischiava [illegible] diventare difficile ci hanno pensato i segretari dei partiti più coinvolti dal documento Usellini: Giuseppe Borbey per la dc, Bruno Milanesio per il psi [illegible] Alder Tonino della gauche valdôtaine.

La prima reazione, [illegible] telefono, dei vari leader politici è stata di incredulità e sorpresa subito accompagnata da apprensione. Borbey, che era impegnato in alcuni incontri di lavoro, [illegible] immediatamente colto la portata politica dell'emendamento lasciandosi scappare un «non ci voleva». Tonino, colto a casa [illegible] convalescenza in quanto [illegible] smaltendo i postumi [illegible] un raffreddore, ha detto: «Datemi qualche minuto di tempo».

L'unico [illegible] essere irreperibile era Milanesio, ma al [illegible] del [illegible] c'era anche lui. Subito dopo la riunione si è premurato di [illegible] in contatto [illegible] il sindaco di Aosta, Leonardo La Torre, in [illegible] in Giappone, per metterlo al corrente «di questa nuova grana».

Nel frattempo l'«ufficio di presidenza» aveva elaborato un documento di 18 righe nel quale si legge «Stupisce che alcuni autorevoli parlamentari nazionali manifestino intenzioni vessatorie nei confronti della legge di riparto fiscale tra lo Stato e la Valle d'Aosta prendendo a pretesto una bozza di protocollo d'intesa [illegible] Regione e Mercedes, e stupisce ancor di più che si voglia equivocare sulle legittime iniziative del governo regionale facendo ricorso a argomentazioni grossolane del tipo "paradiso fiscale" e "pizzo"».

Su questa linea [illegible] tutti d'accordo. In modo particolare viene rigettata la definizione [illegible] «paradiso fiscale».

Il segretario della dc la ritiene «totalmente falsa e fuorviante». Milanesio aggiunge: «Stupisce questa presa di posizione. La prima conclusione è che si tratti di un'operazione condotta da potenti gruppi di potere [illegible]mico interessati a bloccare l'accordo con la Mercedes».

Ma come è possibile [illegible] esista questo scollamento tra rappresentanti [illegible] stessi partiti tra Aosta e Roma. Tonino dice: «Credo sia dovuto soprattutto alla disinformazione dei singoli parlamentari uniti al peso di qualche lobby. Per noi, comunque, i nove decimi non si toccano. Già da oggi ci muoveremo a [illegible] gradi per bloccare questa iniziativa».

Naturali le prese di posizione anche dei gruppi di minoranza. L'uv, precisando che l'emendamento viola lo Statuto speciale, insiste sul fatto che stessi partiti dicano - a Roma e ad Aosta - [illegible] opposte. L'uv aggiunge: «C'è viva preoccupazione perché quanto è avvenuto è segno della debolezza dell'attuale giunta che non gode [illegible] alcuna credibilità [illegible] Roma neppure negli ambienti che le dovrebbero [illegible] favorevoli».

Franco [illegible] Grandis, segretario pri dice: «La proposta è [illegible]prendente. Penso che il discorso sull'Iva sia un pretesto. E questo è preoccupante».

Enzo Blessent

Case, negozi e studi professionali: ecco come cambia la mappa della tassa

Catasto, un salasso da otto zeri

I valori attuali risalivano ormai agli Anni Trenta. Ad Aosta l'aggiornamento delle tariffe interessa 16 mila proprietari di appartamenti e 11 titolari di attività commerciali

AOSTA. Per i proprietari [illegible] «unità immobiliari per [illegible] abitazione», per gli titolari [illegible] «unità immobiliari [illegible] destinazione ordinaria commerciale [illegible] varia», per tutti coloro che pos[illegible] [illegible] immobile adibito [illegible] usi diversi da quelli che comunemente vengono inseriti nella classificazione A (alloggi di vario tipo) o C (negozi, laboratori artigiani, garage), la rivalutazione delle tariffe per le rendite catastale decisa recentemente dal governo rappresenterà un salasso non indifferente.

«Le tariffe in vigore - dice l'ingegnere Sergio Gaiarsa, direttore dell'ufficio tecnico erariale di Aosta - risalivano agli anni 1937 [illegible] 1939». In città un alloggio signorile (A/1) che prima aveva come tariffa massima 374.850 lire a vano catastale, dal 1° gennaio del prossimo anno (e quindi da indicare nel modello 740 da compilare nel maggio del 1993) passerà a 735 mila. Per una abitazione [illegible] tipo economico (A/3) mentre nella quota minima l'aumento è stato di quasi [illegible] mila lire a vano, l'importo massimo è stato [illegible] tenuto in 6952 lire a metro quadro. La tariffa massima per un negozio (C/1) [illegible] salita da 63.384 lire a 180.000 al metro quadro. Per un garage (C/6) la tariffa massima era 8767 lire a metro quadro e ora diventerà 18.000. Sono invece aumentate in misura molto ridotta (ma anche i valori precedenti erano bassi) le tariffe del gruppo B che è riferito essenzialmente alle collettività.

Nel capoluogo regionale il maggiore aggravio fiscale (operazione che comunque interessa tutto il Paese), secondo i dati aggiornati all'aprile di quest'anno, colpirà 16.167 proprietari di «unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili» e 11.296 titolari di «unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia».

Nella prima classificazione, individuata al catasto con la lettera A, rientrano tutti gli alloggi, dal signorile all'ultrapopolare, dalle ville ai villini, dagli uffici [illegible] studi privati agli alloggi tipici. Nella seconda classificazione sono comprese le unità immobiliari che il catasto individua con la lettera C, [illegible] cioè negozi e botteghe, magazzini, laboratori per arti e mestieri, autorimesse. La revisione interessa comunque anche gli immobili individuati al catasto con la lettera B (convitti, caserme, prigioni, ospedali, [illegible]ri, scuole), quelli della lettera [illegible] (locali per attività industriali o argigianali come officine [illegible] industrie) e della lettera E (genericamente gli altri).

Le [illegible] tariffe per le rendite catastali sono commisurate «a vano» per il gruppo A, a metro quadro per il gruppo B e il gruppo C. Per i gruppi D ed E, spiega l'ingegner Gaiarsa: «L'ufficio, dopo avere fatto stime dirette a campione, in un anno [illegible] mezzo di lavoro ha definito le nuove tariffe delle rendite [illegible] per caso». Per il responsabile dell'ufficio tecnico erariale: «Salvo per i dati riferiti agli immobili dei gruppi D ed E, che hanno avuto determinate [illegible] [illegible] esattezza le [illegible] rendite, tutte le altre cifre [illegible] da prendere con il beneficio d'inventario. [illegible] importi ancora privi [illegible] conferma che deriva dal riscontro con quanto pubblicato su una Gazzetta Ufficiale che per ora è introvabile». In ogni caso [illegible] dato certo è l'aumento sensibile delle rendite. «Questo - dice Sergio Gaiarsa - [illegible] [illegible] constatazione innegabile. Basta esaminare i dati seppure non ufficiali [illegible] Aosta. Difficile per il momento è quantificare gli aumenti nel resto della Valle. Le situazioni delle diverse località sono profondamente differenti. Courmayeur non [illegible] paragonabile a Pont-St-Martin, Cervinia non può confrontarsi con Verrès. Le valutazioni che hanno ispirato le nuove tariffe hanno tenuto conto di questo e hanno prodotto importi notevolmente diversificati. Tra poco comunque sapremo».

C'è però chi sa già tutto, quanto e quando dovrà pagare. «Per i gruppi D ed E i tabulati con le tariffe e le nuove rendite - dice l'ingegner Gaiarsa - sono stati trasmessi ai 73 Comuni della Valle e pubblicati agli albi pretori dal 31 agosto al 30 settembre. Abbiamo invece trattenuto i dati di Aosta perché [illegible] c'era necessità di trasferirli dai nostri uffici. Proprio in questi giorni, poi, con uno sforzo organizzativo e di [illegible] notevole, tutti i titolari di immobili che rientrano in queste due categorie (in Valle sono circa un migliaio) riceveranno [illegible] [illegible] la comunicazione delle nuove tariffe per le rendite».

La rapidità con cui sono state determinate e notificate le tariffe in questi due settori è legata [illegible] pagamento dell'imposta sugli immobili (Invim) straordinaria, che deve essere corrisposta entro il 10 dicembre. «Nel caso delle rendite per gli immobili delle classi D oppure E - dice Gaiarsa - l'aumento va da un minimo di 1000 a un massimo di [illegible] volte».

Alessandro Camera

NUOVE TARIFFE

CATEG.	TARIFFE IERI MINIME	TARIFFE IERI [illegible]	TARIFFE OGGI [illegible]	TARIFFE OGGI [illegible]
A/1	312.375	374.854	630.000	735.000
A/2	195.762	281.666	350.000	410.000
A/3	100.104	173.048	150.000	180.000
A/4	62.600	90.144	110.000	155.000
C/1	12.600	63.384	48.000	180.000
C/6	5.092	8.767	11.300	[illegible]

LEGENDA: A/1 = abitazioni signorili; [illegible] = abitazioni civili; A/3 = abitazioni economiche; A/4 = Abitazioni popolari; C/1 = Negozi e botteghe; C/6 = Autorimesse.

SI DISCUTE DI ALCOLISMO

SAINT-VINCENT. Si concluderanno oggi al [illegible]tre congressi di Saint-Vincent, i lavori del nono congresso nazionale della Società Italiana di Alcologia, dedicato al tema: «Alcol: scienze [illegible] e scienze mediche [illegible] confronto».

Si [illegible] di un «meeting» al quale partecipano medici specializzati in molteplici discipline, ma anche sociologi, enologi, agronomi, assistenti sociale e responsabili regionali dei settori socio-sanitari per i problemi legati all'alcol.

L'abuso di alcol è un problema che non può essere affrontato senza l'implicazione delle numerosissime parti interessate. Un problema, fra l'altro, che in Italia è molto grave: «Il [illegible] Paese è il secondo, dopo la Romania, per il numero di decessi causati da cirrosi epatica e da altre malattie imputabili al consumo di sostanze alcoliche».

E la Valle d'Aosta è al secondo posto nella classifica regionale, dopo il Friuli Venezia Giulia, [illegible] più di 30 morti l'anno, su centomila abitanti. E' sbagliato credere che il problema interessi solamente i cosiddetti alcolizzati, poiché le patologie derivanti dal consumo di alcol non sono direttamente proporzionali alla quantità ingerita: se un individuo presenta particolari debolezze organiche (per esempio è diabetico o iperteso), anche un solo bicchiere di vino può essere dannoso.

Oltretutto, come è emerso dal convegno, qualora il consumo cessi completamente, anche le situazione più compromesse possono trovare immediato giovamento, in particolar modo quando l'organo danneggiato è il fegato, il solo in grado di rigenerarsi. Il consumo di alcol non crea però soltanto casi clinici, ma anche casi sociali, poiché un alcolizzato può distruggere se stesso o disgregare la propria famiglia.

In quanto problema sociale - [illegible] stato ribadito - deve essere affrontato con metodologie [illegible] prevenzione che coinvolgano [illegible] mondo scolastico e incentivino l'opera espletata dalle associazioni di volontariato impegnate in questa lotta, come gli Alcolisti anonimi e i Club Alcolisti in Trattamento (ne esistono oltre 1300, sparsi sull'intero territorio nazionale).

Tra le molte è stata anche avanzata una proposta: «Sarebbe importante sensibilizzare le [illegible]de: in Italia, ogni anno, si producono almeno 77 milioni di ettolitri [illegible] vino [illegible] 11 milioni di ettolitri di birra. Questi, assieme agli ancor più dannosi superalcolici, sono ampiamente pubblicizzati e si è quasi portati a pensare che il loro consumo sia uno dei "must" della società moderna». (r. s.)

Allo studio una rete per prevenire la caduta di masse nevose

Centraline antivalanghe

Il sistema registrerà in tempo reale altezza della neve, temperature e venti
Le prime apparecchiature saranno installate a Courmayeur dal prossimo anno

AOSTA. Un nuovo metodo per prevenire gli incidenti in montagna causati dalle valanghe: il Soccorso alpino valdostano sta studiando il sistema per dotare la Valle d'Aosta [illegible] [illegible] rete di centraline di rilevamento dei dati nivometrici. Gli apparecchi, installati in quota nelle zone a rischio, consentiranno di conoscere in tempo reale ogni minima variazione dello stato del manto [illegible] [illegible] quindi di poter prevedere il pericolo di valanghe.

Ogni centralina registrerà a brevi intervalli di tempo l'altezza della neve, la temperatura [illegible] dei vari strati, la direzione e la velocità del vento. L'apparecchio funziona a celle solari, [illegible] contiene una batteria che consente di mantenere i dati in memoria per circa quattro mesi [illegible] bisogno di manutenzione. L'insieme dei rilevamenti, «letto» dagli esperti [illegible] soccorso alpino, indicherà [illegible] precisione il grado di pericolo del distacco [illegible] caduta di masse nevose e consentirà di evacuare zone a rischio o chiudere per tempo strade o piste di sci.

Il primo passo [illegible] la realizzazione del progetto sarà fatto a Courmayeur. «La commissione valanghe istituita quest'anno dal Comune - spiega Renzino Cosson, responsabile del soccorso alpino valdostano [illegible] guida di Courmayeur - ha cominciato bene la sua attività. L'unico problema [illegible] la burocrazia, che rallenta i lavori. Per questo inverno non sarà ancora possibile montare le centraline a Courmayeur, [illegible] intendiamo farlo l'anno prossimo. Poi contiamo di espandere la rete in tutta la regione».

Per la Valle d'Aosta [illegible] una novità. «Reti di rilevamento simili [illegible] già [illegible] altre regioni d'Italia - spiega Cosson - e danno ottimi risultati. Anche [illegible] Francia ci [illegible] stazioni attrezzate con sistemi modernissimi. A La Plagne, per esempio, tutto il territorio della [illegible] che [illegible] molto vario, è tenuto sotto controllo tramite computer. In inverno la rete serve per prevedere la caduta delle valanghe, in estate è utilizzata per fornire un dettagliato bollettino meteo».

In attesa che anche in Valle venga realizzato il sistema [illegible] previsione valanghe, il Soccor[illegible] alpino valdostano aumenterà l'attività di prevenzione. «A questo scopo - dice Renzino Cosson - abbiamo rafforzato il nostro ufficio assumendo il tecnico Enzo Ferro, che si è laureato con una tesi riguardante proprio la valangologia. Collaboriamo attivamente con l'Ufficio valanghe regionale. [illegible] Valle d'Aosta sono state censite 1200 cadute di masse nevose. In effetti sono molte [illegible] più, ma queste interessano attività dell'uomo».

«E' una regione montuosa - aggiunge Cosson -, quindi [illegible] [illegible]cessario tenere sempre presen[illegible] che le valanghe non possono essere fermate. Si può comunque prevederle, chiudendo per tempo le zone minacciate e evi[illegible] incidenti. I mezzi per fare questo prevenzione esistono, bisogna usarli».

Giorgio Macchiavello

LETTERE AL GIORNALE

Quando [illegible] serve il [illegible] [illegible] studio

Sono rimasta molto stupita [illegible] amareggiata vedendo che nella famosa carica dei 700-773 (così viene chiamata scherzosamente [illegible] molti giornali) ci sono titoli accademici come: dottori in economia [illegible] commercio, ma anche «brocchi» che a diciotto anni frequentano ancora il primo anno degli istituti superiori. A questo punto mi domando che titolo di studio richiedevano i vari posti pubblici: penso nessuno.

Da come vedo io le [illegible] queste cariche non hanno bisogno di grande cultura, ma di grandi calci nel sedere, e io, madre, mi affanno a fare studiare i miei 3 figli che sicuramente saranno dei futuri candidati [illegible] disoccupazione.

Lettera firmata, Aosta

La centrale del latte a Gressan

Alcune precisazioni in merito all'articolo pubblicato in data 9 ottobre 1991 con il titolo «La centrale cambia s[illegible]e» che ha il merito nell'insieme [illegible] illustrare in modo sufficientemente chiaro la situazione attuale.

La realizzazione di un nuovo stabilimento [illegible] Gressan è certamente più di un'ipotesi, ma [illegible] [illegible] [illegible] fatto; occorre che l'amministrazione regionale, ora [illegible] [illegible] proprietaria dell'immobile, [illegible] renda disponibile sulla base [illegible] un programma [illegible] di lavori.

I dipendenti della Centrale Laitière d'Aoste sono attualmente 29 (non 28) e solo alcuni provengono dalla Centrale Laitière Vallée d'Aoste in liquidazione. E' vero che si pensa che [illegible] una nuova struttura produttiva sarà possibile occupare lo [illegible] numero, ma è altrettanto [illegible] che occorrerà probabilmente rivedere le forme contrattuali per adeguarle alle nuove necessità.

In questa problematica la trasformazione [illegible] settore distributivo da dipendenti ai cosiddetti «padroncini» [illegible] è una [illegible] che «vedrei bene», ma una possibile soluzione, [illegible] patto che la Centrale disponga di [illegible] gamma di prodotti valida e gli attuali dipendenti siano disponibili a discuterne con spirito costruttivo. Ormai tutto il settore del latte ha organizzato in questa maniera la propria distribuzione e nella sit[illegible] attuale la concorrenza approfitta [illegible] questa nostra debolez[illegible].

Il fatto che ai nostri allevato[illegible] venga corrisposto un prezzo superiore a quello di altre Regioni non significa che [illegible] ci si possa lamentare», anzi occor[illegible] dire che probabilmente neppure i nostri prezzi sono sufficienti a [illegible] equamente un lavoro così difficile e gravato da costi produttivi molto elevati.

La cooperative produttori [illegible] probabilmente la soluzione più idonea per cercare [illegible] man[illegible] e meglio, incrementare, questi livelli di prezzo. Infine è bene che i lettori sappiano che, [illegible] fronte di una situazione non certo facile, nei primi tempi del mio lavoro ho trovato nell'ambiente della Centrale Laitière d'Aoste non certo gli intoppi e [illegible] difficoltà che molti paventavano, ma uno spirito tutto sommato positivo di collaborazione che [illegible] ha fatto credere nella possibilità di soluzioni favorevoli dell'intera vicenda.

Roberto Avetrani, amministratore delegato Centrale Laitière d'Aoste

Vivere di [illegible] forse per paura

Leggo, anzi guardo sempre con favore [illegible] [illegible] le vostre «Foto dei ricordi» che ci tra[illegible] di continuo una serenità [illegible] un ambiente oggi [illegible] molti casi e per molti «perduto». Vi proporrei dato il dilagare di quotidiani «diari» molto terrificanti [illegible] [illegible], [illegible] battezzare [illegible] «moderna rubrica» [illegible] oscenità del modernismo, così [illegible] ci è proposto [illegible] imposto.

Lo [illegible] che così facendo la vostra pagina perde [illegible] quel conte[illegible] rispettoso che [illegible] tanta fatica continuamente ricercate, [illegible] mi pare che ne valga la scommessa per [illegible] una battaglia, che se continua [illegible]sì l'andazzo pare molto in predicato nel risultato.

Ho raccolto vari esempi di dispregio dell'ambiente urbano, di vanificazione del diritto del malto, di mancanza di senso civico, di offesa alla pubblica morale, di incuria urbanistica aggravata (dal tempo), di abuso di parcheggio e [illegible] [illegible] di invalido, di occupazione abusiva di suolo pubblico, di violazione sulle leggi riguardanti il rispetto dei beni archeologici-urbani eccetera.

Mi chiedo quale morale [illegible] sia dietro [illegible] tutto ciò, forse nessuna, o forse vogliamo a tutti i [illegible]sti vivere di «ricordi» per non affrontare la triste quotidiana realtà che sta davanti a noi tutti?

Enrico Fabbro, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible] Perruquet; [illegible] Rey; Alain Anselmet; David Vevey; Valentina Calipari; Cecilia Recchia.

Morti. Giovanni Bordel, 66 anni, pensionato, Hône; Maria Brazzale, 77 anni, pensionata, Rivarolo Canavese.

DALLA VALLE

[illegible]

[illegible] agricoltori premiati alla Festa dell'Uva

Durante la diciannovesima edizione della Festa dell'Uva di Saint-Vincent e Châtillon [illegible] stati premiati i migliori viticoltori delle due associazioni. Tra i [illegible] «vignerons» in concorso sono stati premiati [illegible] il [illegible] d'oro Erminio Neyroz di Châtillon e Clément Page di Saint-Vincent. Altri riconoscimenti sono stati assegnati ad Antonio Dujany, Pio Chedel, Vittorio Bancod, Robert Guyot ed Emiro Déjanaz.

[illegible]

Incontro [illegible] studenti valdostani [illegible] cecoslovacchi

Gli studenti cecoslovacchi che in primavera avevano ospitato nel loro Paese una classe dell'Istituto tecnico commerciale Manzetti di Aosta rendono la visita. In questi giorni [illegible] in Valle per continuare il reciproco scambio culturale e l'approfondimento di storia, geografia, tradizioni e costumi.

[illegible]

Il Comune esamina lo statuto

E' stato convocato per martedì il consiglio comunale. Dodici gli argomenti [illegible] discussione. Tra questi l'approvazione dello statuto comunale, la nomina [illegible] un rappresentante del municipio nell'azienda di promozione turistica, la trattativa privata per il rifacimento del marciapiede in p[illegible] Zerbion e del rinnovo della segnaletica stradale verticale.

COURMAYEUR

Aumentati i transiti al Traforo [illegible] Bianco

A settembre [illegible] stato registrato un incremento dell'1,1 per cento di passaggi nel traforo del Monte Bianco. In totale [illegible] transitati 178 mila 971 vei[illegible]li, 1954 in più rispetto allo stesso [illegible] dell'anno scorso. Auto e moto sono aumentate dello 0,77 per cento, gli autocarri sono aumentati [illegible] 4,87, i Tir [illegible] aumentati dell'1,46 per cento.

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible] Venti, con sci [illegible] slitta sulle nevi di Gressoney

Bambini e genitori approfittano della bella giornata e del perfetto innevamento per godersi [illegible] giornata all'aria aperta. L'immagine risale agli Anni Venti. Sullo sfondo l'hotel du Nord e il Lyskamm, nella catena del Monte Rosa. (COLLEZIONE ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304280
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / [illegible]
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 ottobre
Aosta: **Erg**, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 febbraio (Zambroni); **Ip**, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea.
Arvier: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della L[illegible]); Esso
Villeneuve: Esso

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del [illegible] entro 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 5: Donnas/Chanoux, place Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
D[illegible] 6: Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82893 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

[illegible] Châtillon, Verrès
[illegible] Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
[illegible] Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Mor[illegible]
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Sarre, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnley
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362280
[illegible] (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
[illegible] (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
V[illegible] (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Per i verdi la carica dell'assessore regionale non è più compatibile

Casinò, si [illegible] Martin

Ancora polemiche e colpi di scena dopo la citazione per danni della Corte dei conti
L'uomo politico ribatte: «Prima di giudicare colpevole una persona ci vuole una sentenza»

AOSTA. Quattro consiglieri e un assessore regionale [illegible] stati citati in giudizio per danni dalla procura generale della Corte dei conti. Il presidente della giunta lo sapeva? Ed è compatibile la permanenza nell'esecutivo di persone citate [illegible] danni arrecati alla Regione? Lo [illegible] il consigliere del gruppo verde alternativo Elio Riccarand in un'interpellanza che sarà discussa il 23.

I fatti risalgono al periodo 1981-'83. L'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp) e i consiglieri dell'union valdôtaine Mario Andrione, Renato Faval, Ettore [illegible] e Augusto Rollandin [illegible] accusati di aver offerto condizioni di favore alla Saiset, la società concessionaria dei giochi americani al casinò [illegible] St-Vincent. Secondo la Corte [illegible] conti, la Regione avrebbe perso oltre quattro miliardi di lire.

Alla presidenza della giunta rispondono di avere ricevuto l'atto. «Ci è stato notificato pochi giorni fa - dice il capo di Gabinetto Luigi Pasquino -; [illegible] lo trasferiremo alla presidenza del Consiglio, che deciderà il da farsi. [illegible] ci costituiremo parte civile? [illegible] credo. Comunque prima dobbiamo sentire il parere dei nostri legali».

L'assessore Martin contesta l'atto di citazione e l'interpellanza di Riccarand: «Ritengo perfettamente compatibile [illegible] mio incarico. Prima di giudicare [illegible] colpevole una persona è necessaria una [illegible]. E poi l'amministrazione regionale aveva il diritto (e non il dovere) [illegible] rivedere con la Saiset le percentuali a suo favore».

La Corte dei conti ha preso in esame i rapporti tra Sitav (concessionaria dei giochi francesi), Saiset e Regione. «Il dato cla[illegible] - [illegible] scritto nell'atto [illegible] citazione - consisteva nel fatto che per i giochi americani [illegible] stabilita, a beneficio della Regione, una percentuale sugli introiti di molto inferiore rispetto a quella che la Sitav corrispondeva per i giochi tradizionali». E ancora: «A fronte del settantotto per cento a favore della Regione da parte della [illegible]tav, gli accordi concessero alla Saiset l'obbligo del versamento del solo sessantadue per cento».

L'attuale assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin, [illegible] danni [illegible] Corte dei cond. A sinistra la facciata [illegible] Casinò di Saint-Vincent

Martin respinge tutte [illegible] accuse: «Il diritto di revisione delle quote scadeva nell'82 e io [illegible] no entrato in giunta l'anno dopo. In ogni caso era il consiglio regionale a dover decidere. Quindi la citazione dovrebbe coinvolgere i 35 consiglieri. Riccarand [illegible].

E l'autore dell'interpellanza? [illegible] voluto sollevare [illegible] problema. La giunta in questo mo[illegible] dovrebbe attivarsi per ottenere il rimborso del presunto danno subito. Ho dei dubbi che la presenza di Martin sia compatibile. Inoltre chiedo che l'atto di citazione venga trasmesso alla commissione consiliare che [illegible] occupa [illegible] casinò e che nella nuova convenzione [illegible] la casa da gioco sia eliminata [illegible] gestione separata per i giochi francesi e per quelli americani».

Già nel gennaio [illegible] 1986 la [illegible] dei conti [illegible] citato in giudizio alcuni amministratori regionali (tra cui Andrione e Martin), valutando un danno di circa dodici miliardi. Tuttavia non c'è ancora [illegible] definitiva. «Anche se economicamente più rilevante - conti[illegible] Riccarand - la citazione di cinque [illegible] riguardava elementi marginali della gestione del casinò. [illegible] questo [illegible] sotto accusa [illegible] il contratto con la Saiset. Il peso politico [illegible] ben [illegible]giore. E' [illegible] come dice Martin che la responsabilità è del Consiglio. E' anche vero, però, che il nostro fu l'unico gruppo a votare contro».

Stefano Mancini

STORIA E [illegible]

La nascita dei lanifici sulle rive del Marmore

«LE Ruisseau de la Bourgade existe depuis un temps immémorial [illegible] est un des principaux canaux de Châtillon. [illegible] eaux qu'il dérive du Marmoire, servent spécialement pour les besoins agricoles et comme force motrice pour l'animation des industries locales». Così è scritto nei vari statuti redatti dal 1862 al 1938 [illegible] in proposito citazioni molto più [illegible]he.

L'unione fra l'abitato (Châtillon) e il [illegible] (Marmore) ha radici lontane. E' ipotizzabile che la disponibilità di acqua in abbondanza sia stata una delle ragioni che hanno fatto nascere e sviluppare «Le bourg [illegible] Châtillon». Alla fine del secolo scorso «le ruisseau de la Bourgade» alimentava una quindicina di «artifices ou industries». Tre producevano energia elettrica; a questo [illegible] aggiunte due concerie, tre mulini, un'industria di lavorazione della lana, due forge, una segheria e [illegible] latteria sociale.

Visitando i locali della manifattura laniera Guglielminetti ci si rende conto [illegible] come si lavorava e produceva più di cento anni fa. Fu il tintore Felice De Magistris, già attivo in St-Vincent, che portò in Valle, da Quarona Sesia, Felice Guglielminetti. [illegible] 1858 i due Felice crearono a St-Vincent «une teinturerie et fabrique de draps» con [illegible] 5 operai.

Una quindicina di anni dopo [illegible] Guglielminetti si trasferì a Châtillon e mise in piedi un opificio con una fisionomia aziendale. La manifattura sfruttava il salto d'ac[illegible]a di 14 metri del canale del borgo. I valdostani cominciarono a conoscere e frequentare questa ditta che produceva i famosi «draps de [illegible] stoffe, coperte, tessuti di grande durata a prezzo [illegible]ibile. I pastori e contadini portavano a Châtillon la lana delle loro pecore per venderla e barattarla. E' stato scritto che, a cavallo dei due secoli, l'impresa laniera dei Guglielminetti copriva con la sua produzione gran parte dei consumi locali a livello popolare. Erano i tempi in cui i pascoli valdostani erano ricchi di greggi ovini, [illegible] un patrimonio di circa 15 mila capi. Oggi le pecore sono pochissime, ma, mantenendo l'antica tradizione, alcuni pastori portano ancora [illegible] lana [illegible] stabilimento [illegible] via Ponte Romano. E, come ai vecchi tempi, si discute sul prezzo prima di concordare l'affare.

Umberto Guglielminetti, 53 anni, conosce tutti i segreti della filatura, [illegible]vaggio e tintura della lana. L'attività dell'azienda continua in un moder[illegible] a levante del vecchio opificio. Quest'ultimo, anche [illegible] più produttivo, contiene intatti telai e macchinari [illegible] un tempo: quanto basta per mettere in piedi un museo dell'industria manufatturiera in Valle.

[illegible] Gaudry

DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] ministro Scotti [illegible] convegno delle [illegible] locali

Terzo giorno del sesto incontro nazionale su autonomie locali e servizi sociali. Oggi si svolgerà [illegible] tavola rotonda [illegible] un intervento conclusivo del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. Ieri i lavori hanno tra il resto analizzato il problema dell'«integrazione dei servizi tra legge 142» e «riforma delle Usl». La discussione ha anche toccato il progetto di Finanziaria, che è stato duramente criticato.

DONNAS

Una ricerca sulla storia del paese

Questa sera alle 21, nella sala comunale, sarà presentato il saggio di Roberto Nicco dal titolo «Donnas, storia del secolo XIX, immagini. Mappe e disegni». La ricerca, promossa dall'amministrazione comunale e dall'Istituto storico [illegible]lla Resistenza [illegible] Valle d'Aosta, è stata pubblicata dall'editore Musumeci con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e del Comune.

[illegible]

[illegible] per la viabilità e l'arredo urbano

[illegible] riunisce questo pomeriggio alle 14,30 [illegible] consiglio comunale di Cogne. Quattro i punti all'ordine del giorno: l'esame della relazione previsionale e programmatica e del bilancio [illegible] previsione per l'an[illegible] 1992; la presa d'atto e le decisioni di massima sugli studi riguardanti la viabilità e l'arredo urbano del capoluogo; l'accensione di un mutuo [illegible] la realizzazione del collettore fognario del villa[illegible]gio Cogne; la nomina [illegible] direttore dei lavori per la costruzione [illegible] marciapiede e la sistemazione della zona adiacente [illegible] stesso [illegible] frazione Champlong a quella di Lillaz.

[illegible]

Al via [illegible] fase [illegible] Progetto Arianna

E' cominciata in tutta la regione la [illegible] fase del «Progetto Arianna», iniziativa organizzata nelle scuole per prevenire l'uso da parte dei giovani [illegible] stupefacenti ed alcool. Nell'anno scolastico 1991/92 saranno interessate 12 scuole medie, 16 scuole superiori, 3068 studenti, più [illegible] 600 docenti, [illegible] presidi e 11 direttori didattici di scuola elementare. A richiesta potranno essere attivati gruppi di lavoro [illegible] genitori. Il «Progetto Arianna» è gestito dagli assessorati regionali alla Sanità e assistenza sociale e alla Pubblica Istruzione. La conclusione [illegible] progetto [illegible] prevista per il 1995. Il [illegible] è di [illegible] miliardo all'anno.

[illegible]

Contributo al centro «René Willien»

[illegible] Centre d'Etudes franco-provençales «René Willien» riceverà dalla Regione 14 milioni quale contributo straordinario. La decisione è stata presa dalla giunta regionale.

AOSTA

Giovane ferito in un incidente stradale

Scontro ieri alle [illegible] tra [illegible] «Benelli 125» e una «Fiat Duna». L'incidente [illegible] accaduto all'incrocio tra via Chambery e viale Partigiani. Un giovane, Paolo Pino, [illegible] Aosta, percorreva sulla [illegible] Chambery quando si è scontrato [illegible] la «Duna» guidata da Pietro Vinia Docchio, di Châtillon, proveniente [illegible] Partigiani. Paolo Pino è stato trasportato dall'ambulanza, giunta dopo pochi minuti, all'ospedale. I medici del Pronto soccorso hanno diagnosticato numerose contusioni a gambe, braccia, torace e al capo, ma nessuna particolarmente grave. Dopo i necessari accertamenti [illegible] stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Aosta, i carabinieri ne hanno sequestrati dodici grammi, siringhe, bustine e altro materiale

Eroina in casa, arrestati due giovani

Conviventi di 19 e 20 anni ora sono in carcere a Brissogne con l'accusa di «detenzione di droga a fine di spaccio»
Indagini in tutta la Valle per scoprire chi ha venduto alla coppia l'ingente quantitativo [illegible] sostanze stupefacenti

[illegible] Borlini e il convivente Walter Rasoira [illegible] a conclusione di indagini durate oltre [illegible] giorni

AOSTA. Due giovani aostani, Valeria Borlini, [illegible] il suo convivente Walter Rasoira, [illegible] 19 anni, sono stati [illegible] ieri mattina dai carabinieri con l'accusa di detenzione di stupefacenti [illegible] fini di spaccio. Nella loro abitazione sono stati trovati 12 grammi di eroina. I due giovani attualmente si trovano nella casa circondariale di Brissogne, dove sono [illegible] portati subito dopo l'arresto. [illegible] si occuperà il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Aosta Luigi Schiavone.

I carabinieri del Nucleo Operativo Gruppo Aosta erano sulle tracce [illegible] due giovani già da una decina di giorni. Borlini e Rasoira erano sospettati [illegible] aver «messo in piedi» un discreto giro [illegible] spaccio. I militari hanno, quindi, richiesto al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Aosta l'autorizzazione per poter procedere all'arresto, rilasciata l'8 ottobre.

L'ultimo appostamento ieri mattina, in Via Beauregard 4, dove abita la coppia. In [illegible] un monolocale definito [illegible] dato), c'era solo la ragazza. I carabinieri hanno perquisito l'abitazione dei due giovani: in un sacchetto c'[illegible] grammi [illegible] eroina del tipo «brown sugar» già tagliata, mentre in un secondo contenitore vi [illegible] tre grammi [illegible] sostanza stupefacente di ottima qualità, ancora da tagliare.

Inoltre, all'interno del monolocale, sono stati rinvenuti molte bustine vuote, delle carte stagnola già preparate forse per confezionare le dosi da rivendere, un cucchiaino per dosare l'eroina e diversi filtri.

«C'erano siringhe ovunque» sostengono gli inquirenti «molte delle quali già usate, pronte per essere riciclate». Alla Borlini [illegible] subito scattate le manette, mentre il Rasoira è stato [illegible] dopo pochi minuti in una tipografia di Corso Lancieri, ad Aosta, dove lavorava. [illegible] giovane non ha opposto alcuna resistenza [illegible] forze dell'ordine.

Sul Rasoira e [illegible] Borlini vi erano già giudizi penali per fatti legati alla droga: i due erano conosciuti come tossicomani. Le indagini dei carabinieri ora [illegible]lte ad individuare i fornitori della coppia. «In Valle, attualmente, c'è una consistente attività di spaccio: non si può affermare con sicurezza, quin[illegible], che la Borlini ed [illegible] Rasoira avessero acquistato l'eroina in Piemonte e comunque fuori dalla nostra regione».

L'arresto di ieri mattina rientra in una serie di iniziative atte a contrastare il fenomeno della diffusione di droga in Valle d'Aosta.

Un aspetto preoccupante della vicenda è, sicuramente, l'età [illegible] due presunti spacciatori che, [illegible] siano [illegible]ni, avevano saputo organizzarsi in [illegible] tale da poter rifornire un buon numero di [illegible] dipendenti.

In effetti, come sta accadendo nelle principali città italiane e straniere, si sta notevolmente abbassando l'età media dei giovani coinvolti in episodi [illegible] delinquenza, sia relativi allo spaccio sia ai furti ed alle rapine. [r. s.]

La donna si difende: «Il certificato di deposito l'ho trovato per strada», ma i carabinieri la denunciano

[illegible] della poste incassa 50 milioni non suoi

E' la responsabile dell'ufficio di Verrayes, la vittima ha 81 anni

VERRAYES. I carabinieri [illegible] Châtillon hanno denunciato Giacomina Fonte, [illegible] anni di Saint-Marcel, responsabile dell'ufficio postale [illegible] Verrayes, per «appropriazione di cose smarrite». La donna è accu[illegible] [illegible] essersi impossessata [illegible] un certificato di deposito al portatore, del valore di [illegible] milioni, di proprietà [illegible] Camillo Foudon, 81 anni, pensionato di Verrayes.

L'uomo risiede in località Frayet, [illegible] la sorella. Entrambi sono senza figli e di carattere riservato. Il pensionato aveva pensato di far fruttare quel piccolo capitale investendo i 50 milioni in certificati di deposito, ritenendoli così al sicuro dai furti. Questi titoli di credito rappresentano l'unico [illegible]cumento che prova l'effettivo possesso della [illegible] depositata: essendo al portatore è sufficiente avere il titolo per risultar[illegible] possessore della somma.

Dello stesso avviso [illegible] stato probabilmente anche Giacomina Fonte, la quale non ha certo avuto troppi scrupoli nell'intascare [illegible] denaro.

L'episodio risale a quest'estate, quando Foudon decise [illegible] recarsi alla filiale [illegible] Châtillon della Banca Popolare di Novara per rinnovare [illegible] proprio certificato. [illegible] titolo [illegible] stato sottoscritto [illegible] pensionato nel luglio 1990, e aveva [illegible] scadenza annuale. Considerato che la data del rinnovo era [illegible] prossima, Foudon cercò la cedola per poter fare l'operazione bancaria. [illegible] quel punto si accorse [illegible] il tagliando era scomparso. Pensò quindi [illegible] averlo lasciato nell'agenzia [illegible] Châtillon, [illegible] gli impiegati risposero che del suo certificato non [illegible] era traccia. Le immediate ricerche svolte dagli impiegati rivelarono che il titolo [illegible] già stato riscosso alla Banca della Valle d'Aosta, nell'agenzia del capoluogo regionale.

L'incasso risaliva a gennaio e Foudon si rivolse ai carabinieri. Questi avviarono immediatamente le indagini, che [illegible] terminate nei giorni scorsi. Giacomina Fonte è stata [illegible] di [illegible] incassato l'ingente somma.

La posizione della donna è aggravata [illegible] fatto che è responsabile dell'ufficio postale di Verrayes, quin[illegible] durante lo svolgimento d[illegible] funzioni ricopre la carica di pubblico ufficiale. Giacomina [illegible] si [illegible] giustificata dicendo di aver trovato il documento sulla piazza del paese, una spiegazione che [illegible] ha convinto gli inquirenti, i quali si chiedono [illegible] può [illegible] cadere che [illegible] responsabile di un ufficio trovi [illegible] del genere e la intaschi tranquillamente, [illegible] sentire il dovere di risalire al legittimo proprietario. La Procura esaminerà [illegible] caso nei prossimi giorni. [r. s.]

[illegible]

CON [illegible] IN UN [illegible]

[illegible] Il pensionato Luigino Patat, 52 anni, è rimasto ferito l'altro ieri alle 18, in un incidente stradale. Stava percorrendo la strada regionale per Valgrisenche alla guida di una Renault «18» quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo finendo in un dirupo. Il primo ad accorgersi dell'accaduto è stato Mario Pellissier [illegible] Arvier, che [illegible] transitando su un motofurgone «Ape». Ha chiamato [illegible]bito un volontario dei vigili del [illegible] che abita nel paese ed ha anche avvisato il comando di Aosta.

«Mio marito - [illegible] la signora Pellissier - è stato il primo a [illegible] Luigino Patat. Subito ha pensato al peggio. Dopo [illegible] lasciato le luci accese dell'Ape è sceso [illegible] dirupo con [illegible] lampada tascabile per vedere [illegible] era accaduto. L'auto di Patat [illegible] capovolta [illegible] dopo essere precipitata per alcuni [illegible]tri, [illegible] fermata contro un albero».

«Mio marito - continua la signora Pellissier - ha cercato di aiutarlo, [illegible] da solo [illegible] la faceva ed è andato a chiede aiuto ad un volontario dei vigili del fuoco». Il Patat [illegible] trasportato dall'ambulanza dei vigili all'ospedale regionale e ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione in prognosi riservata. [illegible] mari[illegible] non ricorda nulla dell'incidente - dice la signora Patat -. Quando gli ho domandare dove [illegible] l'auto, mi ha risposto che [illegible] trovava in garage. [illegible] condizioni peggioreranno sarà trasportato al Cto di Tori[illegible]. [L. righ.]

In crisi le aziende metalmeccaniche del triangolo Busano-Rivara-Forno

Addio piccola Ruhr canavesana

Il mutamento della domanda dell'acciaio [illegible] il conseguente trionfo delle componenti in plastica tra i motivi del declino. Hanno resistito le ditte che sono riuscite [illegible] fare il salto tecnologico

IVREA. La chiamavano «piccola Ruhr». Piccola lo è certamente: un triangolo con i vertici [illegible] Busano, Rivara e Forno, paesoni cresciuti troppo in fretta attor[illegible] alle fabbriche. [illegible] anche l'accostamento [illegible] il grande polo industriale tedesco non [illegible] improprio: nel 1981 i dati dell'associazione industriale parlava[illegible] di un occupato ogni due residenti (erano [illegible] ogni quattro a Varese o Bergamo).

Sembra ieri. [illegible] è già storia, [illegible] non proprio archeologia industriale. In quel 1981, a Forno erano attive 102 aziende, quasi tutte dedite allo stampaggio [illegible] caldo dell'acciaio. Sono rimaste in 70, le altre hanno chiuso, devastate dalla crisi di quel periodo, o più semplicemente incapa[illegible] di resistere [illegible] un sistema concorrenziale sempre più spinto, man mano che le ordinazioni scendevano.

L'acciaio (insieme alla meccanica di precisione) ha rappre[illegible] la grande fortuna del Canavese. L'acciaio potrebbe segnarne il declino. C'è [illegible] ragione storica: le automobili di [illegible] hanno sempre [illegible] bisogno di pezzi «stampati», mentre crescono le componenti [illegible] materiale plastico. Ma ci sono anche motivazioni contingenti: la materia prima è prevalentemente importata dall'estero (dalla Germania [illegible] particolare); la sua lavorazione comporta altissimi costi energetici [illegible] anche in questo campo l'Italia è debitrice nei confronti [illegible] l'estero). Lo Stato [illegible] intervenuto con agevolazioni. Ma [illegible] si sono rivelate tardive o sono risultate insufficienti a nutrire un tessuto così vasto. Il risultato? «Han[illegible] resistito i più forti, ed anche loro faticano» confermano all'Associazione industriali di Ivrea. Le imprese più robuste sono riuscite nel grande balzo tecnologico cui le piccole fabbriche, le «boite», nemmeno potevano aspirare. [illegible] le «boite» hanno chiuso [illegible] lunga pagina di storia: nate negli scantinati [illegible] nelle cascine, cresciute [illegible] imprese individuali o famigliari, erano la garanzia di un formidabile sistema produttivo. Non di rado, gli operai della grande azienda ne gestivano una, piccola, per conto proprio: la secca musica dei magli, così fastidiosa ai turiste, in quella zona era la compagna di tutti i giorni (e di [illegible] le ore di ogni giorno).

La Bertoldo & C. [illegible] Forno Canavese, una delle industrie metalmeccaniche della «piccola Ruhr»

Gli Anni Novanta non lascia[illegible] intravedere una ripresa. L'occupazione, in [illegible] [illegible] Canavese, è scesa, e di molto. Il comparto meccanico annovera 206 aziende, con 4265 occupati. Mille in meno rispetto all'89. La crisi dei due grandi poli, Olivetti [illegible] Fiat, [illegible] vista con preoccupazio[illegible]: sull'una grava l'indotto [illegible]slocato prevalentemente nell'Eporediese, sull'altra l'intera zona alto-canavesana, cresciuta [illegible] fino a un [illegible] punto protetta dalla monocultura automobilistica. C'è il mercato dell'Est, che ha bisogno di prodotti lavorati. [illegible] l'Ungheria, prima fra tutte le Nazioni, era parsa [illegible] valvola [illegible] sfogo alle difficoltà locali. Ma [illegible] strada è difficile ed insicura: «I risultati fin qui ottenuti sono [illegible]feriori alle [illegible] ammettono gli industriali.

Ci si attende l'assalto agli uffici di collocamento, circostanza che potrebbe lasciare indiffe[illegible] chi non [illegible] la storia di questa zona. Ed invece sarebbe [illegible] fine di un mito durato fino ai giorni nostri, sopravvissuto a guerre [illegible] grandi crisi. Anche [illegible] quella, terribile, degli Anni Ottanta: nel 1989, all'ufficio [illegible] Forno, i disoccupati [illegible] solo sette.

Giampiero Paviolo

NOTIZIE FLASH

IVREA

Morto il tecnico caduto dalla bici al lago di Viverone

Il tecnico comunale Ezio Filippi, [illegible] anni, di Cascinette (Torino), è morto all'ospedale di Novara dove era ricoverato da 20 giorni. [illegible] caduto dalla bicicletta durante una gita al lago di Viverone. Con sé aveva la figlia Irene, 4 anni. Sembra che la caduta sia stata causata dal piede della bimba, finito accidentalmente tra i raggi della ruota anteriore. Il tecnico aveva battuto il capo sull'asfalto senza più riprendere [illegible] La bimba non s'era fatta nulla.

CU[illegible]

Si è dimesso l'assessore all'istruzione

[illegible] democristiano Gigi Di Salvo, [illegible] alla viabilità e alla pubblica istruzione, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. [illegible] giunta [illegible] sostituirà il suo compagno di partito Enzo Coello.

IVREA

Il computer dell'Usl in tilt, saltano [illegible] prenotazioni

L'Usl 40 di Ivrea ha [illegible] un guasto tecnico al computer. Sono state cancellate le prenotazioni per le prestazioni odontoiatriche relative al periodo maggio-luglio '91. Chi risultasse iscritto in lista d'attesa [illegible] il numero compreso tra 431 e 779 e non è stato chiamato, deve telefonare allo 0125/414552 oppure 414550 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle [illegible] per [illegible] nuovamente registrato.

VILLATE

[illegible] arbitro ai mondiali di karate in Messico

Mario Bessolo, residente nella frazione [illegible] Villate di Mercenasco, è stato uno degli arbitri presenti ai campionati mondiali [illegible] karate che [illegible] sono svolti in Messico. Bessolo, [illegible] suo ritorno in Italia, ha aperto una nuova palestra in corso Vercelli 337 [illegible] Ivrea.

[illegible]

Modellini da collezionismo in mostra

Terminerà domenica la prima rassegna «Modellismo e collezionismo». [illegible] tratta di una mostra allestita da espositori improvvisati e per la maggior parte dilettanti. Tra i modellisti di maggior spicco c'è [illegible] gruppo eporediese Eolo. La rassegna è aperta al pubblico sabato [illegible] domenica [illegible] [illegible] alle 23.

[illegible]

[illegible] abbonamenti [illegible] stagione concertistica

Avrà inizio giovedì 24 ottobre presso il Centro congressi La Serra e la chiesa parrocchiale di S. [illegible] la stagione concertistica '91-[illegible] La quota di associazione per quest'anno [illegible] di [illegible] mila lire. Le tessere [illegible] possono acquistare (fino ad esaurimento) da giovedì, [illegible]ra del primo concerto.

Per destituirlo la giunta si è alleata con l'opposizione

Silurato il sindaco di Bairo

L'accusa: «Non faceva nulla per il paese, amministrava in modo dispotico» E l'ex primo cittadino Amedeo Succio replica: «Vedrò cosa sapranno fare»

[illegible]. Erano mesi che se ne parlava. E alla fine gli assessori [illegible] l'hanno fatto: Amedeo Succio, primo cittadino di Bairo, un Comune di duemila anime alle porte di Ivrea, è [illegible] destituito dalla carica. Per farlo, la giunta, ha dovuto allearsi con la minoranza [illegible] presentare una mozione di sfiducia contro se stesso [illegible] il sindaco.

Danilo [illegible] Pognetto, uno dei tre assessori firmatari [illegible] documento, e candidato alla poltrona di primo cittadino, parla chiaro: «Da quando Succio è alla guida [illegible] questa amministrazione per il paese non si [illegible] più fatto nulla. Lui decide in modo dispotico [illegible] tutti devono sottostare alla [illegible] volontà. In questo modo non si poteva proprio più andare avanti».

Il «trombato», Amedeo Succio, 60 [illegible] ben portati, laurea[illegible] in Scienze politiche, per adesso preferisce stare ad aspettare l'evolversi degli avvenimenti: «Vedremo che cosa sanno fare quelli che parlano tanto». Di mettere [illegible] discussione le scelte operate come capo della giunta non ci pensa affatto: «Ho sempre fatto tutto nell'interesse del paese. [illegible] volevano qualcos'altro avevano soltanto da chiederlo».

Gli ex colleghi di giunta, però, [illegible] esitano ad accusare Succio di atteggiamenti assolutistici: «E' impossibile trattare con lui. Certe sue risposte ci lasciano sconcertati» spiega ancora Danilo Sassoè Pognetto.

Amedeo Succio, 60 anni. Contro di lui anche gli ambientalisti

Amedeo Succio, il sindaco «defenestrato», qualche mese fa era finito nei guai in seguito ad una denuncia presentata alla procura della Repubblica [illegible] Ivrea. Alcuni cittadini lo accusavano di aver modificato i termini [illegible] una convenzione [illegible] l'Erogas, [illegible] società che stava lavorando per la sistemazione dell'impianto di distribuzione del gas metano. Il processo, iniziato un paio di mesi fa in pretura a Cuorgnè, [illegible] [illegible] è ancora concluso e Succio, [illegible] centro di aspre critiche, si è sempre difeso dicendo [illegible] aver agito nell'interesse di Bairo.

Come [illegible] non bastasse, negli ultimi dodici mesi è stato attac[illegible] anche per una [illegible] edilizia, data ad un impianto di betonaggio, che dovrebbe sorgere in una zona agricola. Più recentemente se la sono presa con lui anche gli ambientalisti che lo accusano di aver fatto asfaltare alcune strade di campagna.

Lodovico Poletto

A Ivrea la mostra dei disegni del grande regista riminese

Nei disegni l'eros di Fellini

Nella chiesa di S. Bernardino bozzetti e studi per la realizzazione dei suoi famosi film. L'esposizione è stata allestita dai Servizi culturali Olivetti

IVREA. Federico Fellini disegnatore. Sono in molti a non conoscere questo aspetto del grande regista che d'estate, ancora studente ginnasiale girava lungo la spiaggia [illegible] Rimini, da un ombrellone all'altro, per offrire «ritrattini e caricature ai villeggianti in mutandine». E l'occasione migliore per scopri[illegible] anche questo Fellini viene dalla mostra allestita dai Servi[illegible] culturali dell'Olivetti nella chiesa di San Bernardino a Ivrea, aperta fino [illegible] 16 ottobre, dal titolo «Disegni di Fellini della collezione Flaiano». Un abbinamento davvero originale che celebra i 30 anni del Cineclub, un appuntamento d'obbligo per i cinefili. Accanto allo splendido affresco dello Spanzotti e sotto le volte della chiesa, il pubblico [illegible] [illegible] [illegible] fronte [illegible] bozzetti e agli studi preliminari per «Otto e mezzo», «La dolce vita» [illegible] «Le notti di Cabiria»; [illegible] anche una serie di caricature dedicate allo [illegible] [illegible].

Il Fellini grafico che si compenetra nel Fellini regista e trova la sintesi in un programma cui il regista non è mai venuto meno: «Ogni ricerca che un uomo svolge su se stesso, sui suoi rapporti [illegible] gli altri e sul mistero della vita, è una ricerca spirituale e - nel [illegible] [illegible] del termine - religiosa». Nella mostra di Ivrea, si scopre [illegible] il disegno abbia rappresentato per Fellini non solo [illegible] passatempo giovanile, [illegible] [illegible] [illegible] vocazione. Ricordi degli anni del liceo si mescolano ai più impegnativi studi per i suoi film. Un'attenzione particolare è riservata proprio a Ennio Flaiano, soggetto di parecchi disegni esposti a Ivrea compreso quel l'«erotonomia acuta».

Questi gli orari di visita [illegible] rassegna: dal lunedì [illegible] venerdì 12-13,30 e 16,30-18,30; sabato 16,30-18,30; domenica 10-12,30. L'ingresso è libero.

Guido Novaria

Pena di otto mesi

Causò scontro mortale condannato

IVREA. Otto mesi di reclusione sono stati inflitti dai giudici del Tribunale di Ivrea a Pierpaolo Grandinetti, [illegible] anni, [illegible] muratore [illegible] Agliè. Il giovane, residente in cascina Oberti 4, nel settembre [illegible] due anni fa, in [illegible] incidente stradale sulla provinciale Bairo-Castellamonte, uccise Marco Cavallo, [illegible] anni di Castellamonte. Secondo quanto accertato dai carabinieri Pierpaolo Grandinetti, che viaggiava sulla sua Renault 5, nei pressi dello svincolo per la [illegible]emontana, invase la corsia opposta.

Proprio in quel momento, da Torre, stava arrivando la Fiat 126 condotta da Marco Cavallo. L'urto era stato inevitabile. Cavallo morì sul colpo, Grandinetti, invece, rimase legger[illegible] ferito; ricoverato in ospedale ad Ivrea venne giudicato guaribile [illegible] una decina di giorni. Nello schianto, Loretta Cepparo, fid[illegible] [illegible] giovane rimasto ucciso, restò gravemente ferita.

Ieri mattina, la giovane, patrocinata dall'avvocato D'Alessandro, si è costituita parte civile. Difeso dall'avvocato Paolo Maggi, il muratore di Agliè ha cercato di spiegare ai giudici la dinamica dell'incidente. Ma il rapporto presentato dai militari ha convinto il presidente Franco Boggio ad accettare la tesi di colpevolezza avanzata [illegible] pubblico ministero. [l. v.]

A [illegible] BRANI D'ORGANO

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Centallo, è in programma un concerto dell'organista francese di Notre-Dame Olivier Latry. Nel repertorio di brani che l'artista presenta, figurano pagine di Johann Sebastian Bach, Olivier Messiaen e Marcel Dupré.

[illegible] NERAT DIRIGE A NOVARA

L'Orchestra da camera di Salisburgo, diretta da Harald Nerat, inaugura stasera alle [illegible] al Teatro Faraggiana di Novara, il Festival «Guido Cantelli», l'annuale rassegna di concerti dedicata al direttore d'orchestra novarese scomparso. Verranno eseguite musiche di Holst, Mozart e Schubert.

DI [illegible] IL [illegible] CON PHIL GUY

Al «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore, in provincia di Vercelli, sono sul palco domani sera i musicisti della «Blues Gang» capitanata da Dario Lombardo. Al concerto parteciperà [illegible] ospite il chitarrista nero di Chicago Phil Guy, reduce da tournées in Usa, Canada e Francia. Dalle ore 22,30.

LA STAMPA
WEEKEND

Venerdì 11 Ottobre 1991 41

ANDIAMO A...

● **Castagnole Monferrato:** torna la tradizionale «Vendemmia del nonno», la manifestazione che richiama in paese migliaia di turisti. La giornata di festa, in programma domenica, si aprirà a metà mattinata con il mercatino del tartufo e avrà come teatro il parco della tenuta «La Mercantile». A far da [illegible] ai tavoli impreziositi dagli esemplari di diamanti grigi ci [illegible] le bancarelle dei produttori castagnolesi e dei paesi vicini comprendenti bottiglie del famoso vino Ruchè, mele, pere, nocciole, castagne, barattoli di miele [illegible] ogni tipo di confettura. Alle 12, appuntamento con la buona tavola mentre alle 14,30 è prevista la sfilata che porterà i vendemmiatori nei vigneti della Mercantile, dove, alle 16, è in programma la «merenda sinoira», a cui farà seguito la pigiatura dell'uva con i piedi. Termineranno la giornata di festa [illegible] gruppo di majorettes «Mini-monferrine» e la distribuzione di polenta.

● **A Rosignano,** [illegible] Monferrato e il suo Barbera sono i protagonisti [illegible] prima Festa della vendemmia che si svolge nel week end al Castello di Uviglie di Rosignano Monferrato e nella Valle Ghenza fino all'Enoteca di Vignale. La manifestazione è [illegible] di incontro per i vitivinicoltori piemontesi. Il programma si apre domani alle 16,30 al Castello di Uviglie [illegible] l'i[illegible] «Testimonianze per Paolo Desana», in cui sarà ricordato l'impegno sociale e civile del senatore casalese. Al termine, nelle cantine [illegible] castello, degustazione di Barbera del Monferrato, accompagnata da [illegible] concerto del gruppo [illegible] musica tradizionale «La [illegible] rusa». Domenica 13, percorso turistico attraverso le splendide colline della Valle Ghenza con arrivo all'Enoteca di Palazzo Callori a Vignale.

SWATCH E RARITA' IN MOSTRA

Torino, «Elogio all'orologio»

Inaugurata ieri a Torino Esposizioni, la mostra mercato dedicata agli orologi presenta pezzi ricercati e molte curiosità: dal «Quantième perpétuel» della Ebel (prezzo 44 milioni) ai più stravaganti e richiesti Swatch, che fanno la parte del leone. (Orario 10-23)

Da domani al mercatino di Casale

Tra antichi libri e rare miniature

CASALE. Una mostra di libri, stampe, manifesti e grida delle epoche passate sarà l'attrazione dell'edizione di ottobre del tradizionale mercatino dell'antiquariato che [illegible] svolgerà domani e domenica al mercato Pavia di piazza Castello, all'ingresso della città per chi arriva da Torino.

A Casale Monferrato sono attesi circa 200 espositori provenienti da tutta Italia. Come sempre particolare attenzione sarà dedicata agli oggetti da collezione: francobolli, cartoline, orologi, monete, soldatini di piombo e giocattoli.

Nel vicino Salone Tartara, invece, è in programma la mostra specializzata che resterà aperta, ad ingresso libero, dalle 8, [illegible] alle 18,30 [illegible] sabato e [illegible] domenica. Sarà [illegible] appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati monferrini e piemontesi.

Ventisei antiquari proporranno stampe illustrate [illegible] '700 e '800, miniature preziose, stampe decorative e pubblicitarie, manifesti di ogni tipo, grida e avvisi di banditori dal XVI secolo.

Un posto particolare nel mercatino [illegible] avranno però i libri antichi. Saranno proposti pezzi unici e quindi di grande valore commerciale e storico, tra cui un'edizione della Bibbia illu[illegible] nel 1600 da Antonio Tempesta, alcuni libri con legature liberty e una rara collezione di libri secenteschi di medicina.

La mostra che si inaugura domani apre il ciclo invernale delle esposizioni specializzate che vengono proposte da tre anni come appuntamento periodico che [illegible] il mercatino dell'antiquariato.

Ne [illegible] previste altre due da qui a dicembre. Per novembre [illegible] Salone Tartara ospiterà la mostra di giocattoli d'epoca e nel [illegible] di dicembre quella dedicata alla biancheria [illegible] corredo che l'anno scorso [illegible] avuto grande successo. [t. f.]

[illegible] DI NAPOLEONE (IN SCALA) A [illegible]

Per due giorni, domani e domenica, la Sala contrattazioni [illegible] via Roma si trasformerà in una specie di Lilliput, [illegible] fantastico Paese di Gulliver, abitato, in questo caso, da oltre trecentocinquanta personaggi alti dai 20 ai 120 millimetri.

Sono i figurini giunti da tutta Europa e [illegible] persino da Rio de Janeiro, in occasione del [illegible] concorso internazionale di soldatini, organizzato dall'associazione «Cuneo 1744» in collaborazione con la Promo Cuneo e con il Comune.

Oltre settantasette espositori (ma il numero esatto si saprà soltanto domani), esibiranno i loro capolavori: modellini [illegible] struiti con infinita pazienza che ripercorrono la storia.

Sui grandi tavoli si potranno ammirare uomini di Neandertal, garibaldini, soldati e generali di tutte le epoche e di tutte le bandiere. «I pezzi saranno divisi in ventiquattro categorie a seconda del periodo storico - spiega Walter Ninotto, presid[illegible] della "Cuneo 1744" -. Verranno giudicati da [illegible] giuria [illegible] esperti che premieranno i migliori esemplari singoli e [illegible] migliori scenette».

Tra tutte le epoche quella che piace di più agli appassionati [illegible] senz'altro [illegible] periodo napoleonico. Prendendo spunto dai celebri quadri [illegible] David, i costruttori fanno rivivere i momenti salienti della grande avventura del Bonaparte, ricreandone l'imperiosa immagine a cavallo, mentre si accinge a conquistare l'Italia.

«E' un lavoro lungo, appassionante. Le ricostruzioni [illegible] molto precise, spesso frutto di una ricerca storica. A q[illegible] si aggiunge la fantasia del creatore che immagina la scena e le dona vivacità con mille piccoli dettagli», conclude Ninotto. L'esposizione si può visitare domani dalle 15 alle 19, domenica dalle [illegible] alle 15,30, quando ci sarà la premiazione. [v. p.]

Granatiere dell'Ungheria

[illegible]

ALBA. Ritorno nel medioevo domenica [illegible] Alba con la Giostra delle Cento Torri, sfilata [illegible] con oltre cinquecento personaggi in costume e pal[illegible] degli asini. La manifestazione, che rientra nel programma della «61ª fiera nazionale del tartufo», prenderà il via alle 14,30 in piazza Savona. Il corteo storico sfilerà per via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo e via Cavour per raggiungere il campo [illegible] palio (piazza dell'ex-Foro Boario) dove, alle 16,30, [illegible] disputerà la corsa degli asini, una gara burlona tra i nove borghi albesi. Al vincitore andrà il drappo riacamato dalle monache [illegible] clausura di Alba e arricchito con un dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino. I personaggi in costume presenteranno [illegible]enti di vita medioevale ispirati a un giorno [illegible] festa. Ancora domenica, per chi [illegible] l'antiquariato, mercatino delle pulci [illegible] borgo Pieve, [illegible] la giornata.

[illegible]

Ghiotta faraona in salsa di peperoni

ORMEA (CN)

Se venite da Garessio, appena prima di arrivare ad Ormea, proprio lungo la verde strada del Col di Nava, [illegible] sulla destra un cartello, [illegible] piccolo spiazzo alberato dove parcheggiare ed un paio di pilastri a reggere un'insegna elegante. Il ristorante è nato da poco, [illegible] già valido. Bello il giardino di questa [illegible] nobiliare fine Ottocento, [illegible] la sua fontanella all'ombra di alberi secolari, in particolare stupendi cedri del Libano.

Per pranzare avete a disposizione due sale, una più raccolta, l'altra ampia, ma raffinata: pochi tavoli, una nicchia piena di bicchieri e luci a dare luminosità tra una sala e l'altra e due splendide toilette, una per ogni sala. Poltroncine classiche, fiori freschi, eleganti candelieri, piatti di portata e segnaposti di Sambonet.

Qualche difettuccio c'è: il menu viene detto a voce, la carta dei vini allinea solo prodotti italiani e qualche prezzo [illegible] scritto a mano, [illegible] i superalcolici manca un posto degno per il whisky.

Il tutto [illegible] mandato avanti in cucina [illegible] Marco Costalla, giovane con buona esperienza. Oltre che ad un occhio del papà (entrambi sono di Ormea), conta anche sul lavoro alacre, professionale della moglie, Rita Beglia, cognome assai noto nella ristorazione italiana (è la figlia di Pina ed Andrea Beglia dello stupendo Balzi Rossi di Ponte San Ludovico, e nipote dei Beglia del Gino di Camporosso Mare). Nonostante la giovane età, l'esperienza c'è e si vede, anche nel ghiotto menu.

Dopo le frittelline ripiene di verdure, ecco la trota salmonata, affumicata in casa, [illegible] fettine di ovoli, la terrina [illegible] faraona in salsa di peperoni [illegible] gelatine al vino rosso (Ormeasco), la succulenta burrida [illegible] calamari, il delicato e ghiotto tortino di zucchine con fiori di zucchina fritti, le pappardelle di grano saraceno in salsa di rucola e lattuga, il sottofiletto al fegato grasso d'oca, l'anatra in salsa di mirtilli.

Al dessert, un Castelmagno «così così» (un po' gessoso come ormai dovunque), la sfogliatina con confettura di fichi e salsa di more, il sorbetto allo yogurt con salsa di mela e scorza di limone candita, zuccotto in salsa di caramello, qualche pasticcino.

Ci sono due menu guidati, uno a 48.000 lire, l'altro a 80.000 lire ai quali dovrete aggiungere le bevande. Prevedete quindi 70-80.000 lire per un pranzo medio.

Edoardo Raspelli

[illegible]
VILLA [illegible]
Ormea, Cuneo.
Viale Piaggio [illegible]
(strada Statale 28, del Colle di Nava).
Tel. (0174) 39.22.48
Chiuso: giovedì.
Carte [illegible] credito: in arrivo.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/[illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] City** Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; [illegible]
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; [illegible] 22.30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] - [illegible] i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] & [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible].
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17.15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** [illegible]. Non viet. [illegible].: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto [illegible]	**[illegible] Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio c. Po 21	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
[illegible] Galleria S. [illegible]	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che [illegible] cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22.30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 18; 18,10; 20.20; 22.30.
[illegible] c. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
[illegible]ia v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto [illegible]'s Best** 22 ott. ore 21. [illegible] 50.000/30.000. Bigl. teatro[illegible] 881 51.
Teatro [illegible] p. Solferino [illegible]	**Il fiore all'occhiello** Ore 20.45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal [illegible] ottobre Strano[illegible]. Inf. 557.52.48-544.562
Erba c.Moncalieri 241	**[illegible] e poesia** Ore 17 con duo Gangi e Busatto. 21 Comp. Sutki: Eliseo.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. [illegible]. 771.0228-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa [illegible]	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Metiers passion

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Dalla parte del cittadino
14,30 Conversazioni in studio

Radio [illegible]
10 — Disco back
10,30 Quel motivo che [illegible] piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rsv Supercompilation
14 — Rsv Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Attucci

Tv Suisse [illegible]
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A cœur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
14,30 La lettre perdue, film
16.15 Arabesque
17.45 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,35 Los Angeles connection, film
23,55 Quand nous étions petits enfants, film

Telealpi
16 — Gentleman Joe uccidi, film
17,30 Banana splits, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Le mine relce

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10 — [illegible]
10,15 [illegible] ricerca del Faraone, gioco-spettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
18 — Juke Box, dischi e musica a richiesta

Radio [illegible]
10 — Auguri a...
10,10 Musica [illegible]
11,20 La ricetta
11,50 Della News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Radio Deejay
10 — Amadeus
[illegible] — Tony [illegible]
16 — [illegible]
16,30 Jovanotti

Top Italia [illegible]
9,30 Fm sport a cura di M. Rossel
14,30 Collegamento nazionale [illegible] Moreno Guizzo
16 — Pomeriggio Tr con G. Aiello
19 — L'occasione

Radio club
10 — [illegible]i gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco [illegible]b
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

[illegible] Sound
10,30 Il taccuino [illegible] Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Arienma

IL BUON VINO

Etichette d'artista per il regale Barolo

VINO d'autore con etichette d'autore. Non [illegible] una formula nuova, ma i [illegible] di Castiglione Falletto, nel cuore dell'Albese, [illegible] interpretano con grande rigore enologico-artistico. A partire dal 1974 alcune produzioni particolari dei vini Vietti sono infatti vestite con un'etichetta [illegible]riginale (litografia, xilografia, acquaforte), eseguita da un artista di fama [illegible] ispirata al vino di quell'annata particolare. La [illegible] viene poi distrutta, rendendo vino ed etichetta unite in un'«opera d'arte» [illegible] tiratura limitata.

«L'idea è nata intorno [illegible] bottiglia di Barolo '64 una sera d'inverno - racconta Alfredo Currado, 56 anni, che conduce l'azienda con la moglie Luciana Vietti, tre figli e un genero -. Eravamo [illegible] un gruppo di amici, alcuni dei quali artisti. Al solo vedere [illegible] colore di quel Barolo nel bicchiere, [illegible] entusiasmarono e dissero che vini simili meritavano di essere nobilitati [illegible] una veste diversa dalla solita. Nell'euforia del momento stesero subito una lista di nomi ed il giorno dopo l'idea prese corpo».

Oggi la collezione d'arte [illegible] Vietti vanta firme illustri: Bonichi, Cascella, Mino Maccari, Pier Paolo Pasolini, Gioxe De Michelis, Eso Peluzzi, Valerio Miroglio.

[illegible] collezione c'è pure Gianni Gallo, abile [illegible] di Dogliani che ha arricchito con delicate immagini di animali [illegible] campagna tutta la produzione dei vini Vietti.

L'azienda [illegible] compone di 9 ettari sparsi tra i migliori vigneti della zona. Ne nascono poco più [illegible] 120 mila bottiglie l'anno, per metà esportate. Dei tre figli Emanuela [illegible] il marito Mario Cordero e il più giovane Luca, fresco di diplo[illegible] da enotecnico, lavorano a Castiglione Falletto. Elisabetta ha invece avviato un inedito sodalizio enologico con l'attrice Ornella Muti, di cui cura l'azienda viticola [illegible] Lerma, nell'Ovadese.

Ma anche «Betta» quando torna [illegible] è attratta dai profumi delle migliori [illegible]te di Barolo. E' rimasta sorpresa anche [illegible] Fioretto, frutto di [illegible] uvaggio di nebbiolo, barbera e neirano, passato in barrique: è l'unica concessione al gusto internazionale, per il resto [illegible] va avanti con la tradizione.

Sergio Miravalle

CASTIGLIONE FALLETTO
Vietti snc
di Currado Alfredo [illegible]
Piazza Vittorio Veneto 5
telefono 0173 [illegible]

[illegible] MUSICA, [illegible] E GITE PER DIVERTIRSI

NOVARA
Il Festival Guido Cantelli

L'Orchestra da camera di [illegible]lisburgo, diretta da Harald Nerat, inaugura stasera alle 21 al [illegible] Faraggiana [illegible] Festival Guido Cantelli. Diretto da Harald Nerat e [illegible] la partecipazione del violino solista Lavard Skou-Larsen, il complesso au[illegible] esegue musiche di Holst, Mozart e Schubert.

TRECATE
Suona la «Bamblues Band»

La «Bamblues Band» del vocalist Angelo Cutaia anima [illegible] serata [illegible] «Bambù» (sulla statale Novara-Milano).

[illegible]
«L'Italia s'è desta»

Prosegue stasera la nuova iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» (via Fontana Buona). S'intitola «L'Italia s'è desta», una nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta [illegible] Novanta, proposti da alcuni deejay di Radio Domodossola. Ingresso ad 8 mila, compresa consumazione.

[illegible]
Gli «Only for friend»

Musica italiana dal vivo stasera a «Le Cave» con il gruppo «Only for Friends».

OMEGNA
«Venerdidance»

Ancora tanta musica [illegible] anima[illegible] alla nuova discoteca «Dune» [illegible] via Lungolago. Questa sera, come ogni venerdì, si balla discomusic Anni Settanta [illegible] Ottanta con il «Venerdidance». Deejay sarà Carlo Dh Milani.

RECETTO
Il «Trio de Janeiro»

Jazz e blues sul palco della «Casa sul Fiume», nel Novarese. Di scena stasera il «Trio de Janei[illegible] composto da Marcello Testa (sax), Diego Torti (batteria) [illegible] Umberto Cesarano (basso).

TORNACO
Spirituals

Nel Novarese, [illegible] alle [illegible] si esibisce il gruppo «Mnogaja Leta Quartet» nella sala parrocchiale. Brani spirituals.

BRUSNENGO
Si balla con il dj Albertino

Questa [illegible] al dancing il «Faro», in provincia di Vercelli, se[illegible] [illegible] discoteca [illegible] Albertino, di Radio Dee Jay. Propone la [illegible] ultima canzone mix «Your Love is Crazy». Inizio alle [illegible].

SANTHIA'
Lo Sporting si rinnova

E' il deejay Molella domani sera alla console [illegible] discoteca «Sporting». Il locale, rinnovato, si trova [illegible] due passi dal casello dell'autostrada Torino-Milano. S'inizia dalle 22,30.

VERCELLI
Il Circo di Budapest

In piazza dei divertimenti nel rione Bellaria, [illegible] Circo ungherese [illegible] Budapest propone due spettacoli al giorno. Orari: 15,30 e 21,30.

TORINO
Classica per pianoforte

Stasera alle 21,15 in San Filippo, via Maria Vittoria 5, con[illegible] del pianista Luigi Taraganelli. Pagine [illegible] Prokofiev, Debussy e Schumann.

AOSTA
La «Saison Culturelle»

S'inaugura [illegible] nell'Auditorium della scuola Einaudi [illegible] «Saison Culturelle». Lo spettacolo che apre la rassegna [illegible] «Viaggia, viaggia Rimbaud» [illegible] Guido Ceronetti.

LA DISCOTECA

In pullman al Globo a ballare rock e liscio

IN discoteca si va in pullman, almeno alla domenica pomeriggio. L'idea è nata al «Globo», maxi dancing alle porte della città, nella zona di bivio Sesia, [illegible] quattro chilometri [illegible] centro, sulla statale Vercelli-Casale, nel territorio di Borgovercelli.

[illegible] comincia dopodomani: alle 14,30 ci sarà un autobus [illegible] stazione dei treni, in piazza Roma, con [illegible] cartello: «Destinazione Globo». Un modo [illegible]iginale per non uscire in macchina e servirsi dei mezzi pubblici (a gratis, in questo caso). Alle 15 di domenica il locale apre [illegible] i pezzi migliori della tendenza techno.

A condurre [illegible] battaglie dell'esercito di discotecomani sono i Farè Brothers, che al «Globo» vivono nella cabina di regia. Sui piatti della console in queste settimane stanno consumando le puntine con i dischi-mix di DJ «H» e di «F.P.I Project», intitolati «Think about», «I Like it» e «Everybody, [illegible] Over the World».

La discoteca funziona [illegible] venerdì [illegible] con i revival Anni Settanta e Ottanta, sabato sera e domenica pomeriggio e sera. Il maxi locale comunque per il weekend si «spacca» [illegible] lascia uno spazio doppio. Amanti di valzer, tanghi [illegible] polke da una parte, e oltre allo sbarramento [illegible] cristallo insonorizzato, via [illegible] tendenza, nella sala due.

Maurizio Farè, dj che [illegible] alterna al fratello Massimo, dice: «Da tre mesi abbiamo piazzato degli effetti speciali, tipo ghiaccio [illegible] che assomiglia molto al fumo».

Tra le novità c'è anche quella [illegible] aver aggiunto un profumo alla musica da disco[illegible]. Ecco quindi che si può aspirare un intenso «odore» di [illegible], limone o menta, mentre si è in pista.

Tra le animazioni c'è la scuola del mercoledì sera: dalle 21 alle 23,30 si aprono gratuitamente le porte per i principianti che vogliono imparare a ballare il liscio, con l'aiuto [illegible] maestri [illegible] danza. Buon successo e frequenza di almeno tre generazioni [illegible] ballerini.

Per quanto riguarda le presenze dal vivo, stasera suonano «Le Bazar», domani l'orchestra di Ricky Renna, domenica [illegible] & Renato», venerdì 18 i «Solisti di Loris», sabato 19 il gruppo di Emilio Zilioli, domenica [illegible] il complesso di Marco Levrini, venerdì [illegible] «I Tecnicolors», [illegible]bato [illegible] l'orchestra [illegible] Massi[illegible] Antelami, domenica 27 «Renzo & Luana».

Giovanni Barberis

Si iniziano in questi giorni ad Aosta corsi tenuti da professionisti

A scuola di ballo liscio

Molti i giovani valdostani che desiderano seguire lezioni di valzer, polka, mazurca [illegible] danze latino-americane. Nelle discoteche si moltiplicano gli appuntamenti con le orchestre

AOSTA. Riprendono con l'arri[illegible] dell'autunno [illegible] tutte le località della Valle i corsi delle più disparate attività. In Aosta quest'anno hanno trovato ampio spazio quelli dedicati al ballo liscio, che hanno ottenuto un gran numero di iscritti.

L'associazione «L'arca» ha organizzato nelle sale del «Dancing Meeting» dei corsi collettivi per adulti [illegible] bambini. Si trat[illegible] [illegible] una [illegible] e propria scuola di liscio e danze standard, i cui istruttori sono Sergio e Alessandra Roccatti, che, dopo essere stati negli scorsi anni campioni assoluti nelle dieci danze, [illegible] dedicano ora all'insegnamento.

Le lezioni [illegible] suddividono in momenti [illegible] valzer, [illegible] [illegible] polka, che appartengono al ballo liscio, e nell'apprendimento dei cinque balli che fanno parte delle «danze standard»: valzer inglese, tango, valzer viennese, slow fox (passo lento) e quick steep (passo veloce). Una terza parte è dedicata ai ritmi latino americani, che comprendono altri cinque tipi di danza: la samba, il cha-cha-cha, la rumba, il paso doble e il jive. A parte verrà inoltre dedicato spazio a delle lezioni di boogie-boogie.

«I corsi per adulti - spiega Sergio Roccatti - sono frequentati da persone la cui età varia [illegible] 16 ai 60 anni e sono finalizzati al ballo [illegible] sala».

Diverso invece il discorso per i bambini che partecipano a questi corsi. «Per i più piccoli - continua il maestro Roccatti - si parla invece di danza sporti[illegible] [illegible] le lezioni sono volte al lato agonistico. Con i bambini si approfondiscono soprattutto le danze standard e i ritmi latino americani, per poter poi organizzare [illegible] vere [illegible] proprie competizioni».

Tra i corsi organizzati ogni anno dal Cral Cogne sono stati riproposti anche per il 1991 quelli dedicati al ballo liscio, nelle cui precedenti edizioni sono usciti ballerini che si sono poi imposti [illegible] campioni nelle gare a livello nazionale. Anche per la scuola [illegible] ballo del Circolo ricreativo aziendale, che si svolgerà nella sede di [illegible] Battaglione, le lezioni sono suddivise a seconda dei diversi tipi di danza. [illegible] parla quindi di liscio, balli standard e ritmi sudamericani.

Sei insegnanti professionisti si occuperanno di far apprendere a giovani [illegible] meno giovani, che si avvicinano per la prima volta al [illegible] liscio, i movimenti di base. Alberto e Luciana Ercolei, Luigi [illegible] Cinzia Mastroianni e Anna [illegible] Vincenzo [illegible] Agostino [illegible] pio delle lezioni [illegible] perfezionamento per coloro che conoscono già [illegible] «tecniche» [illegible] queste danze e vogliono migliorare la loro impostazione. Anche quest'anno la «scuola [illegible] [illegible]scio» vede la partecipazione [illegible] un centinaio di persone.

Anche la Pro Loco di Sarre, in collaborazione con il Cral Cogne, organizza per quest'anno nel salone delle manifestazioni del ristorante «Ba-i-Bor» dieci lezioni dedicate ai «balli da sala» per bambini [illegible] adulti. [illegible] corso [illegible] tenuto, tutti i venerdì sera, dagli insegnanti [illegible] Circolo aziendale di Aosta.

Al ritrovato interesse per il ballo liscio [illegible] le danze standard corrisponde anche un cambiamento di tendenza musicale che molte discoteche valdostane. In molti locali, dove la house e [illegible] tecnomusic occupavano fino a quest'estate tutte le serate, si dedicano ora appuntamenti settimanali con le orchestre.

Sandra Bovo

[illegible]

Cani di razza, yoga e nuove acconciature

Il Gruppo regionale accademico acconciatori valdostano organizza nel salone del Comune di Saint-Vincent domenica 20 ottobre una manifestazione [illegible] acconciatura femminile, che presenterà le tendenze [illegible] moda autunno-inverno.

[illegible] collaborazione con l'azienda autonoma di soggiorno e turismo [illegible] Aosta la Funny Dog organizza per domani la prima manifestazione internazionale di «agility dog», a cui possono partecipare tutti i cani di razza [illegible] meticci [illegible] età superiore ai dodici mesi. L'appuntamento [illegible] per le 17,30 in piazza Emilio Chanoux per la visita veterinaria. Alle 18 la prima prova di gara, a cui farà seguito lo «jumping» [illegible] la dimostrazione di addestramento, che si dividerà in attacco [illegible] [illegible] Il programma della manifestazione prevede lo «speculateur» [illegible] la prova a squadre.

L'associazione Panathlon che si occupa dello sviluppo dello sport [illegible] Valle d'Aosta, composta da ex-praticanti e dirigenti sportivi, sta preparando il programma per l'assegnazione del premio che porta il suo nome, che si terrà l'ultimo giovedì di novembre e che riconoscerà [illegible] sportivo che nell'anno 1991 ha dato maggior lustro alla Regione.

[illegible] inizieranno il 21 ottobre le lezioni del corso di recitazione [illegible] dell'associazione culturale Duit. Il corso, tenuto da attori e registi professionisti, si dividerà in tre momenti principali: dizione, espressione corporea e improvvisazione. I partecipanti alla fi[illegible] dell'anno [illegible] esibiranno in un saggio pubblico [illegible] [illegible] Giacosa.

Nella sala delle manifestazioni dell'Arci, in corso Battaglione 13/a, [illegible] prevista la ripresa, [illegible] la fine del mese [illegible] ottobre, dalle proiezioni organiz[illegible] dall'associazione culturale Il Cinematografo, che presenteranno film [illegible] cortometraggi inediti per la Valle d'Ao[illegible].

Prendono il via in questi giorni i corsi di aerobica e dan[illegible] organizzati dall'associazio[illegible] [illegible] danza classica e moderna Marmore. Le lezioni, tenute dall'insegnante Maralyn Gaunor Jones, diplomata alla Royal Accademy di Londra, comprenderanno anche dei momenti di ginnastica propedeutica [illegible] per signore.

Cominciano martedì i corsi di yo[illegible] [illegible] base organizzati dall'associazione culturale Surya Chandra. Le lezioni si [illegible] in due fasce orarie, dalle 18,45 [illegible] 19,45 oppure dalle 19,45 [illegible] [illegible], il martedì e il giovedì [illegible] nella sala [illegible] Aikido, [illegible] regione Amérique. Per chi ha già praticato lo yoga inizieranno lunedì i corsi di ata-yoga, che si terranno [illegible] lunedì e il venerdì nella palestra della scuola Montan di Sarre, [illegible] 19 alle 20,30 oppure dalle 20,30 alle 22.

(sa. b.)

[illegible] IN VALLE

[illegible]
La biblioteca propone yoga e autorilassamento

[illegible] inizierà lunedì prossimo, nella palestra comunale, il corso di yo[illegible] e autorilassamento, organizzato dalla biblioteca. Le lezioni si terranno il lunedì, dalle 17 alle 18,30 e dalle 18,30 alle [illegible] e il giovedì dalle 17,30 alle 19. E' offerta la possibilità di iscriversi a una sola lezione settimanale. La quota d'iscrizione è di 120 mila per [illegible] sola lezione e [illegible] 170 per due. [illegible] corso si concluderà alla fine del mese di aprile. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0125-803132.

[illegible]
Lezioni di pallavolo per giovanissimi

La società sportiva Uisp organizza dei corsi di pallavolo per ragazzi under 14, under 16 e under 18. Le modalità [illegible] [illegible] e la sede do[illegible] si [illegible] [illegible] lezioni sono [illegible] da stabilire. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla segreteria della Uisp (0165/31342).

[illegible]
Ginnastica dolce, aerobica [illegible] [illegible] mantenimento

La professoressa Anna Felisini terrà, [illegible] partire dalla fine del mese [illegible] ottobre, dei [illegible] di ginnastica dolce, aerobica, ginnastica formativa e [illegible] mantenimento. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla cartoleria di via Menabreaz [illegible] oppure telefonare allo 0166/62498.

AOSTA
Discipline orientali «per la vera armonia»

[illegible] centro oki-do-yoga «Ahimsa, per [illegible] ricerca della pace [illegible] della vera armonia», organizza dei corsi di sei-chu-shin, che attraverso lo studio della stabilità, del cambiamento e dell'equilibrio, [illegible] volti al ritrovamento dell'armonia fisica [illegible] interiore. I corsi prevedono due primi incontri, che [illegible] terranno venerdì 18 e sabato 19 ottobre nella palestra [illegible] «Gynnic Club». Per informazioni e iscrizioni telefonare al 555063.

AOSTA
Si cercano aspiranti suonatori di banda

La banda musicale [illegible] Aosta organizza [illegible] [illegible] di orientamento musicale di tipo bandistico per lo studio di flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno, eufonio, basso tuba [illegible] batteria. Le lezioni sono aperte ai giovani dagli 11 ai 30 anni. Le iscrizioni si ricevono negli uffici comunali della Pubblica istruzione, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17, fino al [illegible] ottobre.

[illegible]
Future [illegible] imparano taglio e cucito

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito organizzati dalla biblioteca comunale. Le lezioni, che inizieranno il 4 novembre, avranno cadenza settimanale e divideranno i partecipanti in due gruppi (principianti e avanzati), che si riuniranno alternativamente il lunedì e il mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni si concluderanno [illegible] 31 ottobre.

[illegible]
Introduzione alla [illegible] per bambini

Riprendono anche quest'anno i corsi di musica organizzati [illegible] Cral Cogne, che [illegible] giunti alla loro 37ª edizione. [illegible] lezioni, tenu[illegible] da insegnanti professionisti, approfondiranno lo studio della chitarra classica, della fisarmonica, del flauto, del pianoforte e [illegible] saxofono. Per gli allievi più piccoli, dai 4 ai 9 anni, si terrà inoltre un corso [illegible] introduzione alla musica.

Prende il via in questi giorni nell'Alta Savoia la proiezione di filmati da brivido della «Mga» di Chamonix

Cercano emozioni con sci e parapendio

In Valle d'Aosta i cortometraggi arriveranno [illegible] Natale. I ghiacciai e le pareti del Bianco sono il set principale «Pushing the limits II» è il titolo dell'ultima produzione di Thierry Donard, ex sciatore acrobatico francese

Al di [illegible] del Monte Bianco, a Chamonix, c'è una casa di produzione specializzata nei filmati di sport estremi, altamente spettacolari: sport per chi ama il brivido e per chi adora sfidare le leggi di gravità.

Chi si trovava a Courmayeur quest'estate probabilmente avrà assistito alle proiezioni serali, [illegible] maxischermo, [illegible] piazza [illegible] Henry, di questi filmati di sport estremi, prodotti dalla Mga [illegible] Chamonix e presentati in Italia dall'agenzia Mont Blanc Promotion di Courmayeur.

Per chi non ha ancora potuto vedere i filmati il 15 ottobre a Annemasse, iniziano le proiezioni dell'ultimo film «Pushing the limits II», che proseguono il [illegible] e il 19 a Annecy, quindi a Ginevra, il 14 e il 15 novembre. In Valle d'Aosta, probabilmente [illegible] Courmayeur, l'appuntamento sarà per Natale.

Ma di che cosa si tratta esat[illegible]e? Thierry Donard, [illegible] sciatore acrobatico con [illegible] pas[illegible] nella squadra nazionale francese di slalom [illegible] fondatore della [illegible] [illegible] produzione Mga a Chamonix, dice: «Dall'82 produco film sugli sport più spettacolari e spericolati, sulla neve, sull'acqua, nell'aria. Il [illegible] siccio del Monte Bianco, con i suoi ghiacciai, le pareti con pendenze oltre i [illegible] gr[illegible] e i suoi scenari spettacolari, è il set ideale per ambientare i film sullo [illegible] estremo, il surf, l'arrampicata e [illegible] parapendio. E la vallata di Chamonix brulica [illegible] atleti alla ricerca di sensazioni estreme, che si sbizzarriscono negli sport più incredibili. Due anni fa, dopo aver prodotto una trentina di film ho deciso di andare alla ricerca degli sport nei quali l'atleta tenta di superare se stesso, [illegible] spingere al [illegible]mo il limite delle proprie possibilità. Così è nato "Pushing the Limits", un film che presenta [illegible] carrellata degli sport più spettacolari».

In qu[illegible] lungometraggio la disciplina più sensazionale è il surf sull'aria: [illegible] una tavola da snowboard ai piedi, Laurent Bouquet, paracadutista francese [illegible] alle spalle 3000 salti e otto anni di competizioni, [illegible] lancia da un aereo a oltre 4000 metri di altezza per «surfare» sull'aria, come fosse sulla neve, a una velocità di 180 chilometri all'ora.

Notevole è anche la prestazione del cameraman, François Rickard, anch'egli esperto paracadutista che si lancia subito dopo «Silver Surfer» per seguire le [illegible] evoluzioni con una cinepresa 16 millimetri incorporata nel casco.

Altro sport [illegible] brivido presentato [illegible] Thierry Donard è una novità che arriva dagli Stati Uniti, ma che ha già alcuni seguaci in Francia, [illegible] Dominique Gleizes, l'atleta nel film.

Si tratta del «base-jump», che consiste nel buttarsi in caduta libera dalle cime delle montagne aprendo il paracadute più tardi possibile. Può essere fatto anche [illegible] [illegible] sci o lo snowboard ai piedi, come fa Dominique, che si butta dalla parete Nord dell'Eiger con un surf [illegible] neve.

Questo per quanto riguarda «Pushing the Limits I», che letteralmente vuol dire «spingendo i limiti», ma per il secondo? «Continua il surf nell'aria con più di un surfista - spiega Thierry Donard -. Le sensazioni forti [illegible] assicurate, [illegible] tengo a precisare che presento questi sport al limite sempre tenendo conto del fattore sicurezza. Nei [illegible] film non ci sono trucchi, tutto è vero, ma l'esperienza e la professionalità [illegible] alla base del mio lavoro».

[r. s.]

Il Courmayeur/Aosta esordisce questa sera nel campionato di serie B1

Hockey, avvio col botto

La formazione di Lamblin affronta in successione le tre favorite per la promozione in A
Il direttore sportivo Zumhofen: «Potremo subito capire quali sono le nostre reali possibilità»

COURMAYEUR. C'è grande per attesa per il debutto questa sera alle 20,30 nel campionato di serie B1 per il rinnovato e rafforzato Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta. Di fronte ai ragazzi del presidente Carlo Rivetti e del mister Charles Lamblin ci saranno i quotatissimi e pluridecorati giocatori del Gardena. Non sarà certo questo il solo impegno duro di questo avvio di torneo visto che i valdostani dovranno scendere martedì ad Auronzo e ospitare venerdì prossimo ai piedi del Monte Bianco [illegible] Cortina.

Tutte queste tre squadre [illegible]no reputate dai tecnici le più qualificate candidate alla promozione in serie A. Il Brunik Courmayeur-Aosta [illegible] vuole certo recitare il ruolo di comparsa in questo campionato e dopo la campagna acquisti completata con il prestigioso acquisto [illegible] difensore Boni [illegible] scudetti con il Bolzano) mira decisamente ad un torneo da protagonista. Non sono in pochi a [illegible] la società valdostana che inoltre [illegible] è anche assicurata un azzurro di grande prestigio come Scapinello, lasciato in prestito quest'anno al Bolzano per permettere [illegible] cortinese di poter giocare in una stagione molto importante con la nazionale.

Nell'ultimo incontro amichevole in Francia, il retour-match con [illegible] Saint-Gervais, i valdostani hanno presentato una formazione sperimentale [illegible] stati superati per 9-4 dei transalpini militanti in serie [illegible].

La partita [illegible] questa sera [illegible]vrebbe garantire una massiccia presenza [illegible] pubblico sull'impianto di Courmayeur che sarà agibile con sforzi notevoli proprio per l'occasione. Per il vicepresidente Giuseppe Ottino «sarà una partita molto difficile, la nostra squadra è molto forte, ma sicuramente nelle prime partita dovrà trovare l'amalgama e l'intesa necessaria tra grandi giocatori di questo calibro».

Per il direttore sportivo Roberto Zumhofen c'è la consapevolezza di poter contare su alcune linee invidiate da tutti in serie [illegible] ma c'è anche grande rispetto per l'avversario: «Il Gardana è una delle grandi del nostro campionato, è una squadra giovane ma con notevole esperienza, la sua forza è il collettivo perché [illegible] giocatori che da anni si muovono insieme sul ghiaccio con giocatori italiani di ottimo livello accanto a un canadese e un cecoslovacco».

Sulla forma della squadra di mister Charles Lamblin Zumhofen non ha dubbi: «Noi siamo pronti e ben preparati per affrontare questa partita, moral[illegible] siamo a posto anche se un po' affaticati per i [illegible] traslochi [illegible]li allenamenti tra Aosta e Courmayeur; [illegible] impor[illegible] giocare subito contro queste tre grandi squadre perché è significativo affrontarle subito e poter capire a che punto siamo e quali possono essere le nostre reali possibilità».

Accanto al portiere Turchetti dovrebbero far parte della prima linea Barnabò e Boni in difesa, Darin, Stpczyk e Mosele in attacco, in seconda linea Katagavrilidis e Oberhofer [illegible] difesa, Zaffalon, Endrizzi e Favalli in attacco, in terza linea [illegible] potrà contare anche su Olivo in difesa mentre in attacco dovrebbero essere utilizzati Mazzocchi, Prantner e Oro unitamente ad altri possibili giocatori da inserire al momento opportuno.

Cesarino Cerise

VELOCITA', I FUTURI CAMPIONI

AOSTA. Conclusa la fase della preparazione a secco i portacolori delle «Frecce rossonere» hanno cominciato gli allenamenti sulla pista del palaghiaccio di Aosta in vista dell'impegnativa stagione che vedrà gli atleti valdostani gareggiare nelle manifestazioni più importanti a livello nazionale e internazionale.

«Accanto ai conosciutissimi Alessandro De Taddei, Mirko Vuillermin, Sarah Rodari e Katia Mosconi - dice Giordano Vittone, presidente delle Frecce rossonere - stanno crescendo dei giovani promettentissimi, primi fra [illegible]i Ylias [illegible] e Natascia Caddeo che hanno già partecipato a diversi raduni [illegible]zionali. L'ottimo lavoro svolto dall'allenatore Fejo Peretti, dal suo vice Mauro Giupponi e [illegible]la preparatrice atletica Cristina Sanson, tutti confermatissimi, [illegible] alla base dei risultati che abbiamo conseguito nella passata stagione».

Dal 21 [illegible] 26 ottobre Aosta ospiterà il raduno nazionale di short track (ci saranno anche Mirko Vuillermin e Katia Mosconi). Altri appuntamenti di prestigio si svolgeranno al palaghiaccio del capoluogo regionale: il 14 e il 15 dicembre si terrà una gara preolimpica [illegible] la partecipazione di atleti di sedici nazioni (confermata la presenza dei pattinatori russi e americani), il 1° e [illegible] 2 febbraio 1992 si svolgerà la sesta e conclusiva prova [illegible] «Trofeo Italia» per la categoria cadetti e [illegible] 1° marzo verranno assegnati i titoli assoluti tricolori [illegible] pista corta.

[illegible] problema maggiore da risolvere nel mondo del pattinaggio di velocità valdostano è legato alla pista lunga. «Contia[illegible] [illegible] mettere a disposizione dei ragazzi, in tempi non troppo lunghi, la struttura attesa da molti [illegible]i - sottolinea Vittone -. L'assessore regionale al Turi[illegible] Liborio Pascale ha già dato il via libera per la costruzione dell'impianto che dovrebbe sorgere in regione Tzamberlet al posto dell'attuale campo [illegible] rugby. Aspettiamo soltanto che anche dal Comune giunga l'ok per soddisfare le esigenze degli atleti così da evitare lunghe e continue trasferte ai nostri portacolori».

Sono oltre cinquanta i tesserati delle Frecce rossonere, con un costante aumento di ragazzi che [illegible] avvicinano alla disciplina.

«L'età ideale per cominciare a dedicarsi al pattinaggio di velocità è sugli 8-9 anni - dice Vittone -. Non è necessario avere doti particolari, l'importante [illegible] impegnarsi per poter raggiungere risultati di prestigio come hanno fatto i nostri atleti che sono già [illegible]ti convocati più volte nelle nazionali azzurre delle diverse categorie».

«Ci aspetta [illegible] stagione ricca di appuntamenti [illegible] rilievo - conclude il presidente delle Frecce rossonere -. L'obiettivo è di ripetere, e possibilmente [illegible] migliorare, gli esaltanti risultati conseguiti nella passata stagione. I nostri ragazzi hanno le carte in regola per essere protagonisti ai campionati italiani [illegible] short track e in pista lunga, ma mi aspetto anche grandi soddisfazioni in campo internazionale. A livello finanziario abbiamo concluso un importante abbinamento pubblicitario [illegible] i responsabili del Casinò che si sono dimostrati particolarmente sensibili alle nostre esigenze».

Sigfrido Beneyton

Alessandro [illegible] Taddei è uno dei migliori pattinatori valdostani

E' cominciata la stagione agonistica del settore giovanile

La sorpresa è donna

Miglior piazzamento di sempre per la squadra femminile a Cento di Ferrara
Tra i maschi soltanto il dodicenne Scarfò si è piazzato tra i primi dieci

CENTO DI FERRARA. Comincia bene [illegible] stagione agonistica per i giovani pongisti valdostani impegnati a Cento di Ferrara, nel p[illegible] torneo nazionale giovanile predeterminato, valido per l'ammissione [illegible] campionati italiani. I risultati, che fanno ben sperare per il proseguo della stagione e dimostrano [illegible] ma la Valle stia facendo passi da gigante [illegible] colmare il «gap» tecnico che ancora la separa dalle regioni più forti, vengono soprattutto dal settore femminile.

Nella categoria ragazzi, ovvero per i nati dopo il 1° luglio 1979, Alida Rossi, 11 anni da compiere, di Saint-Vincent ha colto un eccellente quinto posto assoluto perdendo soltanto con le numero 1 e 2 d'Italia, la friulana Katia Milic e la piemontese Debora Balboni. Bene anche Alessandra Ménabreaz, la quattordicenne di Fénis che detiene [illegible] titolo valdostano [illegible]luto, che è giunta fino ai quarti tra le allieve fermandosi, forse per un po' di timore reverenziale, contro la Sammarinese di chiare origini cinesi Taio Yi.

Le due giovani promesse dell'Us Tt Libertas Pink, hanno anche ottenuto il miglior risultato [illegible] sempre per un atleta valdostano in un competizione federale di livello nazionale: un terzo posto che premia l'eccezionale affiatamento dimostrato nel rettangolo di gioco. Tra i maschi il [illegible] Roberto Scarfò, 12 anni, [illegible] Saint-Vincent [illegible] approdato a un piazzamento significativo con un ottimo [illegible] posto tra gli allievi, sconfitto soltanto [illegible] numero uno [illegible] classifiche italiane di categoria, il piemontese Badellino.

Scarfò ha messo in mostra un intelligente gioco [illegible] dif[illegible] con fulminee conclusioni d'attacco aiutato [illegible] un eccellente tocco di pall[illegible]. Gli altri due giovani della Polisportiva Libertas Nera Autorossi, ovvero il verreziese Massimo Duroux e Dario Nicco [illegible] Saint-Vincent, non [illegible]no riusciti a andare al di là del girone [illegible] qualificazione evidenziando qualche lacuna di troppo nella concentrazione.

[illegible] esordito tra [illegible] juniores l'aostano in forza al Coumba Freide, Riccardo Battistini, e ha pagato lo [illegible] tecnico e [illegible]tivo [illegible] passaggio di categoria perdendo quattro dei cinque incontri disputati nel girone di qualificazione.

Mentre si è già iniziato il campionato nazionale a squadre di serie C con la formazione del Coumba Freide a difendere i colori rossoneri, il 19 e [illegible] ottobre prenderà il via il campionato regionale di serie D1 con cinque formazioni ai nastri di par[illegible] per contendersi l'unica promozione disponibile: Mont Blanc Aosta, favorita d'obbligo in quanto vincitrice [illegible] scorso anno, Acsi Valle d'Aosta, Polisportiva Coumba Freide, Libertas Neran Autorossi Saint-Vincent e Anspi «Riviera delle Alpi» Saint-Vincent. Più nutrita è prevista la partecipazione al campionato [illegible] [illegible] che viene istituito quest'anno per la prima volta [illegible] Valle e che inizierà nel mese di novembre. Quest'anno [illegible] previsto anche [illegible] campionato regionale [illegible] squadre femminili. **[r. s.]**

Liliana Armand ha già vinto da co-pilota il titolo tricolore

E ora i Mille Laghi

In coppia con il torinese Enrico ha dominato il Trofeo Aperol riservato [illegible] vetture di gruppo N. Adesso è arrivata la proposta per la gara finlandese

AOSTA. Liliana Armand, la bionda venticinquenne di Saint-Pierre, di professione impiegata con l'hobby di fare la «navigatrice» nei rally, ha vinto, in coppia con il pilota torinese Gianmarco Enrico, il Campionato nazionale rally Aperol per il Gruppo N.

L'equipaggio Enrico-Armand ha portato al successo [illegible] «Ford Sierra Cosworth 4x4» della scuderia Leader Team Sport Racing di Torino.

Liliana Armand è arrivata al[illegible] vittoria nel campionato grazie al quarto posto assoluto e [illegible] primo nel gruppo N nel recente rally «Città di Torino», anche se al termine delle competizione manca ancora [illegible] rally di San Marino.

La navigatrice valdostana, che nonostante la giovane età ha già al suo attivo parecchie stagioni rallistiche e [illegible] apparizioni, per ora sfortunate, nel rally [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] la vittoria nel campionato nazionale ha concluso [illegible] stagione agonistica estremamente positiva.

La navigatrice valdostana Liliana Armand vista da Ghiglione

La coppia Enrico-Armand, costituita all'inizio di quest'anno, ha messo nella bacheca [illegible] trofei numerosi allori. L'equipaggio si [illegible] piazzato al primo posto nel gruppo N [illegible] nel rally dell'Appennino Reggiano, sia nel rally Limone Piemonte, due corse nelle quali in entrambi i casi la classifica assoluta ha visto Enrico-Armand al sesto posto.

[illegible] rally [illegible] Bassano del Grappa la Ford [illegible] duo Enrico-Armand è arrivata sesta nella graduatoria generale e seconda di gruppo. I punti accumulati con queste eccellenti prestazioni hanno proiettato l'equipaggio ai vertici e hanno fruttato [illegible] titolo di Campione nazionale rally Aperol.

Per la coppia Enrico-Armand la stagione è ormai finita. Raggiunto l'obiettivo i due quasi sicuramente [illegible] prenderanno parte al rally conclusivo di San Marino.

Il sodalizio, poi, pare destinato a sciogliersi dopo un solo an[illegible] «Caratterino» vivace per natura, Liliana Armand ha già avuto qualche screzio con il pilota, cui imputa soprattutto «quella presunzione di chi, do[illegible] una prima annata [illegible] buoni risultati, [illegible] convinto di essere già diventato il miglior pilota d[illegible] mondo».

La navigatrice valdostana comunque non rimarrà senza vettura. Sono in parecchi ad avere contattato [illegible] giovane rallista di Saint-Pierre per averla nell'auto con cronometro e radar a dettare le note delle prove speciali.

Per il momento a Liliana Armand è arrivata, seppure sommessa, [illegible] promessa di partecipare [illegible] «Rally 1000 laghi», prova [illegible] campionato mondiale rally in programma in Finlandia. **[s. c.]**

TIRO A SEGNO, TRE IN FINALE

AOSTA. La sezione agonistica del tiro a segno aostana sta attraversando [illegible] momento magico. Per la prima volta nella pluricentenaria storia del tiro a segno della Valle d'Aosta una formazione femminile ha ottenuto il quarto posto assoluto in Italia nel tiro alla pistola ad aria compressa.

La squadra femminile ha avuto in Marilena Alberti l'elemento di spicco, cui hanno fatto degna corona Aurora Contoz, Alessandra Paleso, Giusi Boero e Doriana Togni.

Altro motivo di soddisfazione per i tiratori della Valle d'Aosta è stata la qualificazione per la finale nazionale ottenuta da [illegible] tiratori aostani. Oltre alla «solita» specialista Marilena Alberti, la cui partecipazione è però in forse perché la tiratrice ao[illegible] [illegible] in «dolce attesa», andranno alle finali nazionali anche Enzo Piccolo e Monique Chatrian.

Enzo Piccolo, che gareggia nella pistola [illegible] aria compressa, ha ottenuto il punteggio valido all'ammissione proprio nell'ultima gara. Monique Chatrian [illegible] invece [illegible] specialista juniores della carabina [illegible] aria compressa.

La sezione di tiro del capoluogo ha registrato anche un grosso [illegible] nella manifestazione organizzata domenica al poligono a beneficio dell'associazione che lotta contro la sclerosi multipla.

Le due giornate dell'appuntamento hanno visto ospiti del poligono più di centocinquanta persone.

La manifestazione era articolata in gare con attrezzi particolarissimi come la freccetta, la fionda, il balestrino, l'arco, e poi con le classiche pistole e carabine.

Nel tiro con la fionda, per aumentare il «gruzzolo» a beneficio dell'Associazione, era stata inserita una difficoltà supplementare: non colpire [illegible] lastra di vetro messa a lato [illegible] bersaglio. La «punizione» prevista dagli organizzatori [illegible] il pagamento di una penale [illegible] 500 lire per ogni colpo [illegible] vetro.

E gli errori, voluti e non voluti da parte dei numerosi e divertiti partecipanti, sono stati parecchi, con grande gioia per il cassiere dell'associazione che lotta contro la sclerosi multipla. **[s. c.]**

CALCIO A CINQUE

La formazione dell'Alta Valle è a punteggio pieno dopo due giornate di campionato

Aymavilles capolista in serie C

E' finito in parità (3 a 3) il derby tra l'Antares e l'Acsi

AOSTA. Nella seconda giornata del campionato di serie C (giro[illegible] B), spicca la vittoria dell'Aymavilles nel derby [illegible] «Il nano e la mela» che consente alla formazione [illegible] Zavattaro di conquistare la vetta della classifica seppur in condominio [illegible] il Reduzzi e il Marbo. La gara, terminata 5-3, è [illegible] combattuta nonostante le assenze (Gorras per l'Aymavilles; Cadin, Meneghini e Iacuzzi per gli altri). Zavattaro con una doppietta portava in vantaggio i suoi, ma prima Bastia con un pallonetto, poi Fea pareggiavano.

Successivamente Balbis, il migliore [illegible] campo, prima firmava con un'azione personale [illegible] vantaggio, poi si procurava un rigore trasformato da Zavattaro. Sul finire del primo tempo accorciava le distanze Chatrian. Nella ripresa «Il nano e [illegible] mela» veniva ancora trafitto da Zavattaro (10 gol in 2 giornate).

E' terminato in parità (3-3) l'altro derby tra l'Antares e l'A[illegible]. Per questi ultimi, privi di Duccoli e Calderazzo squalificati, si è trattato [illegible] [illegible] ottimo risultato. Per due volte in vantaggio, comunque, la squadra ospite con Bognani prima raggiunta da una rete di Rigo sottoporta, poi da una prodezza di Ammendolia (ex Aosta). Nella seconda frazione [illegible] Framarin splendidamente imbeccato [illegible] Barbieri (il migliore) a portare avanti i suoi. Sul finire però l'Antares trovava le forze per pareggiare grazie [illegible] gol [illegible] Sterrantino, giovane che si [illegible] particolarmente messo in luce insieme al compagno Belvedere.

Il [illegible] Max ha perso a Torino con il Marbo (4-2) una gara che ha dovuto disputare senza i due portieri di ruolo. La classifica: Aymavilles, Marbo, Itca, Reduzzi punti 4; Antares, «Il nano e la mela», Karfen 2; Blu Max, Acsi 1; Savoia, Viù e San Mauro 0. **[m. i.]**

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

A. [illegible] piazza Statuto (vicinanze) camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 70 milioni. Medim 650.9051.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Nichelino ingresso salone camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione panoramico ingresso salone 2 camere cucina mansarda biservizi box doppio mutuo permute. Tel. 835.544.

A. UTIP
518.986 a Trana posizione collinare villa libera indipendente con vasto terreno ampia metratura abitabile su 2 piani e grande zona servizi.

A. UTIP 518.986 casa indipendente unifamiliare libera di ampia superficie con grande basso fabbricato annesso cortile giardino zona via Guido Reni ideale abitazione e attività.

A. UTIP
518.986 corso Svizzera stabile signorile primi '900 appartamento libero su 2 piani di salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi vende.

A. UTIP 518.986 Rocco spazioso luminoso in stabile di 20 anni termo ascensore giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

A. UTIP 518.986 luminosissimo libero Nichelino in casa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore vendiamo.

A. UTIP
518.986 [illegible] via Cibrario in stabile Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore vendo/permuta/dilaziona.

A. UTIP 518.[illegible] pressi via Chiesa della Salute [illegible] luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 [illegible] ampiamente mutuabili.

A. UTIP
518.986 zona Borca libero in casetta bifamiliare ingresso camera tinello cucinino bagno collegato con seminterrato di tavernetta lavanderia box doppio terrazzo e giardino.

[illegible] presso municipio [illegible] piano [illegible] 2 camere [illegible] bagno ampia cantina e locale di sgombero lato cortile. 'La Borsa' 368.482.

[illegible] attico [illegible] Parella saloncino 3 camere cucina biservizi 2 terrazzi mq 140. Oriamo. Tel. 798.545.

ADIACENTE piazza Barcellona mq 56 ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Borgaro ampio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

[illegible]**OGGETTI** occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. [illegible].

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo le Barce. Via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. 519.519.977.

ALPIGNANO centro libero soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

ANNACASE 606.888 Collegno casetta indipendente su 2 piani in fase di ristrutturazione 120 mq circa box auto.

A partire da 880.000/mq
in splendido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo A) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco ore 10/12; 17/19

A Regio Parco alloggio ristrutturato [illegible] arie ingresso camera cucina [illegible] L. 66 milioni. Nordedil 561.[illegible].

[illegible] vendo Barriera di [illegible] salone 3 camere doppi servizi prezzo interessantissimo Tel. 740.834.

ATTICO via Borgaro 8° piano piccolo soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo luminosissimo. Tel. 561.7021.

BARRIERA Milano piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Nordedil 561.2760.

BILOCALI duplex mansardati completamente ristrutturati interno via Cibrario stessa casa ottimi [illegible] residenza impresa [illegible]. Tel. [illegible].

CAMBIANO
centro appartamento recente [illegible] 2 camere cucina servizi posto [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA [illegible] Pozzo Strada recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina [illegible] bagni box. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Emanuel soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Pisa 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 126 [illegible]. Tel. 599.940 - 596.633.

[illegible]
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 31 a 150 mq. Tel. 435.2509.

COLLEGNO
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 2 camere [illegible] cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO [illegible] Antony, [illegible] in stabile recente, piano alto, doppi [illegible] - 3 camere - salone - tinello cucinino - doppi servizi - ampio [illegible] - [illegible]. Telefonare ore ufficio 011 561.3731.

[illegible] viale XXIV Maggio [illegible] alloggio salone 2 [illegible] cucinino servizi box auto. CST 785.300 - 789.170.

COLLINA Torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 780.0023.

CORSO Brunelleschi liberi vendiamo appartamenti diverse metrature 1-3 camere cucina e servizi stessa casa possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 311.875.

CORSO Cosenza stabile recente libero salone 2 camere tinello cucinino [illegible] bagno 3 balconi. Tel. 309.8609.

CORSO G. FERRARIS
libero piano alto 2 ingressi soggiorno 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare (via Rivarolo) locale commerciale indipendente libero mq [illegible] più 2 vani uso ufficio prezzo complessivo L. 60 milioni dilazionabile. Fatta [illegible] nello 318.6555.

CORSO Moncalieri [illegible] signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. CST 780.9088 - [illegible].0023.

CORSO [illegible] pressi libero ingresso 2 camere saloncino [illegible] cucinino bagno 3 arie. [illegible] 561.2760.

CORSO Siccardi [illegible] prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 569.2408.

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino condominiale posto auto. Tel. 561.7021.

CORSO Telesio nuova costruzione ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni posto auto. Lupo 011 203.450 - 285.718.

CORSO Traiano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [illegible] 5° piano ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Unione Sovietica (via Rigola) libero signorile camera tinello cucinotta bagno dilazioni. Tel. 487.741.

CRIMEA
[illegible] Giovanni [illegible] in palazzina [illegible] prezzo 3 camere cucina bi[illegible]. Risparmiocase 521.4155.

EDILFIM tel. 309.9101 vendo [illegible] Montecucco libero, signorile, sala, [illegible] soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantina.

EDILFIM 309.9101 vendo Centro Europa saloncino, 3 camere, cucina, biservizi box auto, cantina, piano alto.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 libero corso Tassoni termoasc[illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 145 milioni.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 libero S. Donato piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucin[illegible] L. 120 milioni [illegible] dilazionabili.

GABETTI VENDE
Aeronautica corso Francia [illegible] libero spazioso camera tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Unione libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Nosseca libero camera tinello cucinino bagno L. 83 milioni. Tel. 57.67.

[illegible]
pressi corso G. Ferraris [illegible] Quintino libero soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fattori signorile libero ottobre '92 spazioso minialloggio [illegible] con bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero piano rialzato camera cucina angolo cottura casa [illegible]. Agenzia 3. Tel. [illegible].

[illegible] 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura bagno giardino privato perfetto permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Stampalia signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 50 milioni e mutuo.

IDEALC[illegible] 434.3437 libero Sisudo ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo metano L. 249 milioni mutuabili.

[illegible]**ASE** 434.3437 libero via Luini signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore inclusi permute.

IDEALCASE 434.3437 via Cibrario signorile soggiorno 4 camere cucina bagno mq 160 occupato L. 213 milioni.

[illegible] inizio vendita [illegible] cantiere via Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq. Tel. 515.757.

IMPRESA vende ultime ville in Rivoli cor[illegible] novembre. Telefonare 780.4052.

LA DE-GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7981.

LIBERI [illegible] XX Settembre stessa casa alloggi prestigiosi di mq 180 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 518.487.

[illegible] a Bruino [illegible] salone 3 camere [illegible] bagno ripostiglio. Telefonare 939.9190.

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina bagno ing[illegible] L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0686.

[illegible] A Moncalieri [illegible] camere cucina bagno [illegible] occasione L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0686.

[illegible] A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 80 milioni e mutuo. [illegible] 473.0686.

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico. TC 473.0686.

LIBERO corso Traiano (angolo corso URSS) mq 120 ottimo stabile portineria piano alto termo ascensore cantina. Casamercato Cenò 821.1433.

LIBERO corso Traiano casa del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue [illegible]8.487.

LIBERO Nichelino via Torino recente [illegible] 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 518.487.

LIBERO [illegible] in ottimo [illegible] alloggio ristrutturato [illegible] 2 camere saloncino [illegible] bagno. Nordedil 561.2760.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 602.518.

[illegible] via Gaudenzio Ferrari università Palazzo [illegible] tinello entrata bagno 50 mq L. 120 milioni [illegible]. Tel. 937.6227 pomeriggio.

LIBERO via Vigliani spazioso ingr[illegible] 3 [illegible] cucina bagno [illegible] auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

LIBERO zona piazza Bernini ingr[illegible] salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. [illegible]3967.

M. CASE 761.542 Centro Europa (via Rubiano) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.

[illegible] centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. [illegible] ufficio 839.7981.

PIAZ[illegible] Adriano (corso Vittorio) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 785.300 - 789.170.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere tinello cucinino bagno visite in loco ore 15/19. Gabetti 57.67.

PINO [illegible] villa [illegible] su 3 piani mq 377 [illegible] 3/4 posti auto giardino fruttato. Realty 841.[illegible].

[illegible] collina complesso residenziale panoramico ultime unità mono e bilocali signorili. Tel. ufficio 661.2281.

RIVOLI bella posizione vendo elegante alloggio salone 3 camere cucina biservizi posto auto vero affare. Tel. 521.2272.

RIVOLI spazioso ottimo stato [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 210 [illegible]. Grimaldi 953.2832.

[illegible]
villa signorile di mq 490 totali indipendente con giardino mq 1550. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO Torinese impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda. Tel. 596.065 - 804.409.

TAIT [illegible] Cenna recente panoramico [illegible] tinello cucinotta bagno 2 arie.

TAIT 513.931 libero pressi via Bertolli [illegible] tinello cucinino ingresso bagno L. 25 [illegible].

TO[illegible]
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 grande compagno. Tel. 806.1634.

TORINO
via Somalia 108 int. 23 impresa [illegible] alloggi di varie metrature. Per informazioni tel. 806.1634.

TROFARELLO
centro appartamento recente libero di 3 camere cucinotta bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
In stabile signorile bingressi mq 290 e box uso ufficio abitazione. Risparmiocase 521.4155.

VENARIA
appartamento libero di mq [illegible] salotto 3 camere cucina 2 bagni e mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero mq 75 via Frossasco 4 1° piano 2 camere cucina e servizi L. 180 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 779.2432.

VIA Artom adiacente Lungo Po [illegible] libero semialtico mq 120 3 [illegible] tinello 2 servizi terrazzo. Tel. [illegible].

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco. Gabetti 57.67.

VIA DUINO 183
adiacenze corso Traiano vendiamo appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno visite in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.67.

[illegible]
angolo [illegible] Consolata mansarda ristrutturata [illegible] salone camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA GENOVA 172
frazionamento stabile [illegible] le parti comuni prezzi convenientissimi [illegible] camere cucina servizi da L. 30 milioni; 3 camere cucina bagno da L. 60 milioni. Consuledile 437.4000.

VOLPIANO
via Genova 60 [illegible] appartamenti [illegible] 110 mq e [illegible] 4% persone in loco [illegible] 15,30/18. Gabetti 57.67.

225.000.000 mutuabili adiacente corso Regina libero ingresso bagno 5 camere cantina. Il Punto Immobiliare 515.561.

20 Domande affitto

A. ASSICURA a studenti di medicina alloggio in Torino Centro semicentro contratti [illegible]. Tel. 519.808 - 0337 205.448.

A. [illegible] alloggio piccole dimensioni arredato referenze documentabili. Medim 650.9185.

INDUSTRIALE milanese cerca alloggio mq 60/80 [illegible] zona decorosa. Tel. 562.2673 - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento a studenti o persona referenziata no agenzia. Tel. 545.526.

ASSI[illegible] signorile con custode via Cibrario saloncino 2 camere cucina 1 bagno referenze. Sercase [illegible].

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili e monolocale L. 300.000. Tel. 962.4850.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto. Tel. 561.1836 ore ufficio.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 8 libero 1 gennaio '92. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 190 libero aria condizionata 2° piano corso Re Umberto 8. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.527 ore ufficio.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 300.000 via Vandalino. Tel. 319.5603.

CITTADELLA
(corso Vittorio) affittiamo ufficio 3 camere e servizio piano rialzato L. 850 mila mensili. Fatta & Berardo 318.6555.

CORSO Inghilterra salone 3 camere cucina biservizi 8° piano, uso abitazione. Tel. 591.821.

CORSO Raffaello casa d'epoca signorile ufficio d'angolo entrata salone 5 vani box auto. Tel. 696.5800.

CORSO Vinzaglio salone camera cucina bagno, mq 115, contratto solo 4 anni. Tel. 591.821.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca spazioso salone 4 camere cucina grande doppi servizi. Tel. 660.2889 - 660.4174.

RESIDENZA nobiliare settecentesca con parco ufficio affrescato di 280 mq e posti auto adatto rappresentanza - show room. Tel. 696.5800.

UFFICIO S. Rita 3 vani ampio ingresso cameretta 1° piano casa nuova 3 linee telefoniche libero subito. TC 473.0686.

VIA Vandalino affittansi 2 locali servizi uso studio. Telefono 942.5772.

30 Scuole e istituti

EUROMODE corsi. Settore moda dal 1959. Corsi a Torino tel. 011 832.187; Pinerolo 0121 75.495; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; Ivrea 0125 612.267.

Filatelia, collezioni

[illegible] lotti [illegible] e [illegible] assicurando un giusto realizzo. Tel. 011 606.0661 via Raimondo 47.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 58.000.000 Avigliano (a 45 km Torino) casetta rustica parzialmente da riattare mq 160 su 2 piani più ampio porticato e giardino. 'La Borsa' 368.482.

ALTO CANAVESE rustico da ristrutturare 8 vani giardino immerso nel [illegible] L. 25 milioni. Studiocasa 471.116.

BORDIGHERA, [illegible] mare meravigliosa, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose rifiniture. Termo autonomo. Iva 4%. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

CERIALE vendesi ampio alloggio mq 70 2 vani e servizi prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 800 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 625.801 - 0182 990.975.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Basilico fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.099 - 0033 932.89.928 - 920.58.670.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bilitrilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 657.6137.

COSTARAINERA (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

FRANCIA 10 minuti da Montecarlo magnifica villa in quartiere residenziale, 4 camere, 4 bagni, cucina arredata, piscina. Casa del custode. 3.000 mq di giardino. FF. 15.000.000. Cabinet Palmero. Tel. 0033 93.307.577 Fax 0033 93.253.175.

FROSSASCO libera villa ottimo stato mq 140 più grande mansarda tavernetta box lavanderia cantina giardino. GR L'immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0421.

FROSSASCO libera villa schiera salone cucina 3 camere servizi taverna giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 362.843.

GRATUITAMENTE telefonando Italgest 0184 448.072 informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle colline soleggiati panoramici bi-trilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (CN) vendesi centro paese bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. LPL 010 625.422.

MENTONE 2 camere cucina soggiorno bagno terrazzo vista sui giardini del casinò L. 205 milioni. Tel. 561.7021.

MONDIALAZUR
[illegible] meraviglioso appartamento 160 mq vista [illegible], posizione eccezionale, finiture gran lusso. Tel. 0033 93.804.114.

PIOSSASCO libera prestigiosa villa collinare ampia metratura ottimo stato campo tennis terreno. GR 320.524.

PREMENO - vista Lago Maggiore - panoramicissimi bilocali termoautonomi - giardino privato - 89.500.000 mutuabili - dilazionabili. Tel. 02 346.2062.

[illegible] 500 mt mare, appartamento, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato. L. 160 milioni. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SPAI A Stresa. In complesso residenziale con splendida vista lago Maggiore appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone al piano superiore; ampio soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 500, spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPAI B Asti Valleandona in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa ottimamente ristrutturata su 3 piani con fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.

SPAI C Odalengo vendesi complesso di fabbricato ristrutturato mq 160 rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, tettoia, terreno 140 mila mq. Tel. 812.7177.

SPAI D Monferrato Casalese vende casa di campagna con terreno, azienda agricola. Tel. 812.7177.

34.500.000 mutuabili Villanova Asti dintorni casa libera 2 lati 4 vani cantina orto adatta 1ª abitazione. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

36.000.000 casetta con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 659.235 - 658.303.

48.000.000 mutuabili Giaveno dintorni casa libera 2 lati box 8 vani 2 bagni piccolo cortile parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

59.000.000 Castelbergerie 3 camere bagno 1000 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[illegible] al mq vicinanze Cavagnolo villa recente con [illegible] e garage vendesi. Tel. 658.303 - [illegible].

50 Smarrimenti

SMARRITI nella zona di Pino/Superga cane Ciao Ciao di circa 8 mesi colore champagne e boxer stessa età tigrato e macchie bianche. Chi avesse informazioni è pregato di rivolgersi al numero 841.030. Laute mancia.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete preziosi massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farò tornare la persona amata, risolvo commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 10, Torino

Le iniziative dedicate alla tradizione della cucina astigiana si rincorrono per tutta la provincia

Un ottobre pieno di appuntamenti gastronomici

La quinta tappa della «Sette Giorni» promossa dall'Apt di Asti giunge stasera a Revigliasco. Il Moncalvese proporrà da domani sera la sesta edizione della cucina al tartufo bianco. Giovedì 17 decollerà «Pranzo in Langa», rassegna itinerante che toccherà ristoranti

ASTI. L'ottobre astigiano è sempre prodigo di appuntamenti gastronomici. Rassegne dedicate alla tradizione della cucina locale si rincorrono per tutta la provincia. l'Azienda di promozione turistica di Asti ha già tagliato il nastro della diciannovesima edizione della «Sette Giorni», il Moncalvese proporrà da domani sera la sesta rassegna della cucina al tartufo bianco organizzata per esaltare il prodotto più prezioso della terra monferrina.

Ma anche il Sud Astigiano ha il suo da fare: giovedì 17 ottobre decollerà infatti «Pranzo in Langa», rassegna itinerante che toccherà otto ristoranti della zona. Negli ultimi scorci di feste patronali, infine, non mancheranno occasioni mangerecce proposte dalle Pro loco o da altri organismi spontanei.

Stasera intanto la «Sette Giorni» gastronomica farà tappa al ristorante «Il rustico» di Revigliasco. E' il quinto dei dieci appuntamenti conviviali in programma (le precedenti cene si sono tenute a Cassinasco, Penango, Agliano e Moncalvo).

I cuochi del «Rustico» ...neranno per sessanta coperti (è consigliabile perciò prenotare al 20.82.10). Il menù, offerto a mila lire, proporrà numerosi piatti tipici tra cui: sformato di cardi al Castelmagno, zuppa di porcini, agnolotti di patate e porri con tartufo bianco, budino di spuma di torrone cosparso di crema gianduja.

Il programma della rassegna proseguirà fino al ottobre toccando Asti, Canelli, Grazzano Badoglio, Albugnano e Cocconato.

A ospitare le rimanenti cinque tappe della Giorni» saranno i ristoranti «Da Dirce» di Asti, in frazione Caniglie (15 ottobre), «Al grappolo d'oro» di Canelli (18), «Il giardinetto» di Grazzano Badoglio (22), «Al Gottardo» di Albugnano (25), «Regina» di Cocconato (29).

Dice Tullio Mussa, presidente dell'azienda di promozione turistica: «Siamo orgogliosi di aver promosso spirito pionieristico manifestazione capace di mettere in comunicazione ristoratori e consumatori in un progetto concepito per esaltare la cultura astigiana del cibo».

Intanto la rassegna «della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino» decollerà domani, alle 20,30, in territorio alessandrino (al ristorante «Roma» di Ottiglio, menù offerto a 85 mila lire) per poi fermarsi a Montemagno, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casale, Calliano e spingersi fino ad Asti, Costigliole e Villafranca.

L'iniziativa, che si concluderà il 16 novembre, si compone di tredici appuntamenti e si svolge in concomitanza con la trentasettesima fiera del tartufo bianco (20 e 27 ottobre) e con altre manifestazioni autunnali del Monferrato. [l. n.]

CENA AL CASTELLO

CISTERNA. Domani, alle 20,30, si cenerà a lume di candela nel castello. Per il quattordicesimo anno, la Pro loco offrirà un menù gustato finora soprattutto da commensali provenienti province di Torino, Genova, Milano. mancheranno naturalmente prenotazioni dall'Astigiano.

L'abitudine di ...are a lume di candela una necessità: quella di rischiarare il banchetto conviviale quando, nei primi anni, l'iniziativa decollò nella mal illuminata via Duca d'Aosta, sotto il castello. Trasferita nell'antico maniero, la manifestazione non ha perso la suggestiva impronta delle origini.

Il menù, offerto a 35 mila lire, proporrà pane alle noci con acciughe al verde; robiola d'Asti agli aromi autunnali; insalata di carne cruda tartufi; tortino di spinaci con crema ai funghi porcini; trota salmonata in carpione; agnolotti burro e salvia; coniglio al sivè; torrone affogato allo zabaione caldo. I vini saranno rigorosamente tipici della zona.

CALDARROSTE, UNA GIOIA PER GRANDI E PICCINI

Autunno, stagione delle castagne. La comparsa di questo frutto nelle vetrine e sulle mense preannuncia il freddo e i rigori dell'inverno. Ma prepara gli animi ad ovattate atmosfere, dove il tempo si svolge all'insegna dell'intimità.

L'albero di castagno è diffusissimo in tutta Europa e abbonda nel territorio piemontese. Nelle campagne astigiane lo si trova un po' ovunque, dalle immediate vicinanze del capoluogo (i boschi di Callianetto) ai pendii delle colline di Langa, dove da qualche hanno fatto la loro comparsa specie di castagni di origine giapponese.

Bollita o arrosto, la castagna è un cibo che si consuma più per «passatempo», sgranocchiata in compagnia come una sorta di rito che accomuna la combriccola.

Cucinata in altri modi, acquista addirittura dignità di portata (basta pensare alla cottura nel latte) e diventa ingrediente principale di torte e dolci.

La castagna occupa un posto di rilievo nella tradizione popolare: è il frutto «ufficiale» nella ricorrenza delle prime due giornate di novembre.

Nella notte tra il primo e il secondo giorno di questo mese, il piatto con le castagne veniva lasciato sul tavolo, a disposizione delle anime.

C'è un aspetto romantico legato alla castagna: la figura dell'omino nero che vende le caldarroste all'angolo della strada. Gioia dei bambini, evocatore di ricordi per gli adulti, il caldarrostaio moderno, ad Asti, parla siciliano ed ha sostituito il carretto con le ruote da bicicletta con il più confortevole furgone. Ma restano le larghe padelle con i buchi e col fondo a diretto contatto il fuoco a carbonella, lontano dalla griglia che i frutti. Ad Asti i «punti vendita» delle caldarroste sono, stabilmente, cinque: piazza Cavallo, via Cendola, piazza del Palio, la strada del cimitero e Savona.

In via Cendola, all'angolo di Alessandria c'è il banchetto di Rita Augusta Mancino. «Le nostre castagne vengono dalla provincia di Cuneo, a duemilaottocento metri di altitudine - dice il marito Vincenzo -, il problema è di cottura».

In Savona ci Vincenzo Alongi e Benedetto Mancino. «Come le facciamo noi, le castagne hanno sapore particolare - spiega Alongi -. Il vapore sale, gettato sul fuoco, le rende morbide». Alongi dice che loro solo castagne di stagione. possono anche conservare da un anno all'altro facendo la novena, ma il sapore rimane buono».

Che cos'è questa «novena»? «Per conservare le castagne bisogna metterle nell'acqua e dire una preghiera. Poi si tolgono e si mettono ad asciugare». Provare per credere. [a. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 11 Ottobre 1991 ■ 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Faranno murales

Pittori famosi [illegible]

Da oggi al lavoro Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino, Romano Campagnoli. In futuro anche Treccani.

ASTI

Alle Antiche Mura

[illegible] le [illegible] del tennis

Si sono conclusi [illegible] circolo Antiche Mura i campionati provinciali edizione numero trentuno. Bene i giovani. A PAGINA 42

PIEMONTE WEEKEND

Una guida al fine [illegible]

Alle consuete sagre gastronomiche si affiancano in questi giorni mostre di collezionismo e mercatini. Non mancano i concerti e gli spettacoli teatrali. SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44 E 45

CASTELNUOVO

Due arresti

Operazione antidroga [illegible]

Operazione antidroga dei [illegible]binieri. Due persone arrestate, due denunciate, 30 grammi di hashish.

NIZZA

Polemiche

Ospedale sale operatorie [illegible]

Da un anno [illegible] fuori uso una sala chirurgica e la portineria. Il sindaco Odesso ha sollecitato un incontro.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi. Una perturbazione di origine atlantica attualmente sulla penisola Iberica, si [illegible] lentamente verso Levante preceduta da [illegible] flusso umido meridionale.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse in intensificazione verso Levante.

[illegible] in lieve ulteriore aumento. **Venti.** Intorno Sud-Est. **Visibilità.** Nelle prime ore del mat[illegible] e dopo il tramonto foschie dense e banchi [illegible] nebbia sulle zo[illegible] pianeggianti e sulle valli.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 18; min: 9; media: [illegible]

[illegible]
[illegible] 19; min: 10; media: [illegible]

[illegible]

Torino 19	Novara [illegible]
Alessandria 20	Cuneo 20
Aosta [illegible]	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 6,39 e [illegible] alle 17,53. La **Luna** si leva [illegible] 10,43 e cala alle 19,29.

Il caso della cantina sociale «Astibarbera»: ieri l'ex senatore e il genero sono stati interrogati

Arresti domiciliari per Miroglio

In serata è stato accompagnato nel [illegible] alloggio di [illegible] Dante. Rimane invece in carcere Franco Ferretti, già segretario dell'enopolio. Sono accusati di truffa e di falso in bilancio. Le contestazioni dei giudici

L'ex senatore Giuseppe Miroglio e, a destra, il genero Gianfranco Ferretti

ASTI. L'ex [illegible] democristiano, Giuseppe Miroglio, [illegible] di truffa e falso in bilancio, e di altri reati ai danni della cantina sociale «Astibarbera» della quale era presidente da 27 anni [illegible] fino al maggio scorso, dalle 19,20 di ieri è agli arresti domiciliari nel [illegible] alloggio di [illegible] Dante 79. Nei [illegible] confronti è [illegible] applicato [illegible] quarto [illegible] dell'articolo 275 del codice di procedura penale [illegible] recita: «Non può essere disposta la custodia cautelare [illegible] per chi ha oltrepassato l'età di [illegible] anni». Miroglio ha compiuto 68 anni tre mesi fa.

Rimane invece in carcere il genero, Franco Ferretti, [illegible] che per cinque anni è stato segretario della cantina sociale, ma che ha svolto anche attività di commerciante in zucchero. Per il momento Ferretti ha le stesse imputazioni [illegible] Miroglio [illegible] potrebbero essere modificate durante le indagini preliminari da parte del pubblico ministero Mario Bozzola.

Dopo il loro arresto, avvenuto da parte della Guardia di Finanza [illegible] e genero, [illegible] stati condotti nella caserma di via Cotta dove hanno trascorso la notte. Ieri pomeriggio sono stati trasferiti a palazzo di giustizia per l'interrogatorio nell'ufficio del gip, presenti anche il pubblico ministero e il difensore Ferruccio Rattazzi. Pallidi in volto, barba non rasata da due giorni, gli arrestati sono stati sottoposti ad interrogatorio [illegible] alla volta.

Prima [illegible] toccato a Ferretti che è stato sottoposto a numerose domande e alle contestazioni del pubblico ministero. Un'ora e un quarto dopo l'ex segretario è stato trasferito in carcere. Durante il tragitto in auto [illegible] scoppiato a piangere. Poco dopo è stata la volta dell'ex senatore che con voce [illegible] avrebbe detto: «Io ho sempre agito nell'interesse della cantina. I soci hanno sempre ricevuto di più rispetto ad altri enopoli per quanto riguarda il pagamento dei conferimenti e tutti me ne devono dare atto».

Poi [illegible] gip lo hanno sottoposto ad una serie di contestazioni scaturite dai primi risultati delle indagini svolte sia [illegible] Guardia di finanza che dal consulente Marisa Caracciolo, nominata dal tribunale. Ieri Bozzola ha inoltre disposto presso due banche astigiane il sequestro di [illegible] di sicurezza intestate [illegible] Miroglio e [illegible] Ferretti [illegible] decine di assegni i cui importi sarebbero stati incassati dall'ex segretario e a quanto pare finiti sul suo conto personale. Sono [illegible] anche sequestrati assegni intestati a vari soci [illegible] che sarebbero stati incassati con firme false.

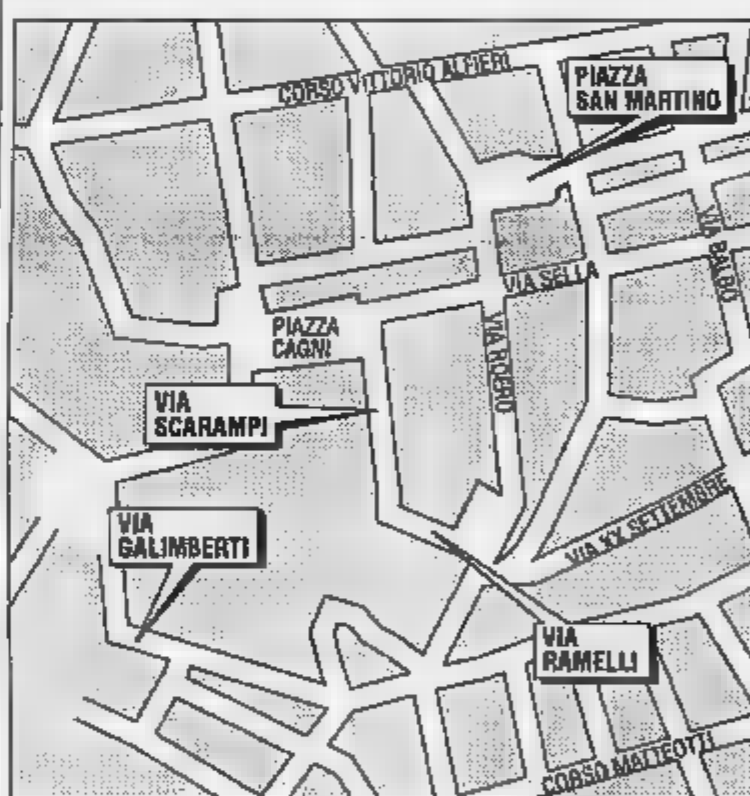
Le indagini [illegible] appena agli inizi. Il pubblico ministero ieri ha nominato consulente Marisa Caracciolo, la quale è stata incaricata di esaminare i bilanci della [illegible] dal 1980 al 1988. La stessa Caracciolo, per conto del tribunale, come è noto, ha effettuato un'indagine contabile limitatamente per gli anni 1990 [illegible] 1991. Per queste due annate il «buco» sarebbe di 1 miliardo 200 milioni.

I prossimi accertamenti, predisposti dall'autorità giudiziaria, potrebbero riservare altre sorprese. Sarà comunque un la[illegible] abbastanza laborioso che richiede del tempo.

Ieri [illegible] gruppo di [illegible] dell'enopolio si sono rivolti da un legale per tutelare i [illegible] interessi. N[illegible] è escluso che anche il consiglio [illegible] amministrazione dell'Astibarbera, si costituisca parte civile per [illegible] il risarcimento dei danni subiti. Saranno comunque i [illegible] a decidere durante un'assemblea prevista tra una settimana, [illegible] sarà terminata la vendemmia.

Vittorio Marchisio

ALTRI SERVIZI DI Sergio Miravalle A PAGINA 11 E Fulvio Lavina A PAGINA 39

LOTTA AI [illegible]

ASTI. C'è [illegible] «mappa» dello spaccio della droga in città che ha spinto gli spacciatori a lasciare alcune zone «tradizionali» (piazza Roma e piazza S. Secondo) per spingersi verso altri punti del centro storico (San Rocco [illegible] evidenziato nella mappa). La polizia [illegible] rispondendo al problema droga [illegible] una serie di controlli, in collaborazione con le unità cinofile, che hanno portato a lusinghieri successi. Negli ultimi tre mesi gli arresti per spaccio sono stati nove, mentre nel primo [illegible] stre [illegible] arrestate 4 persone e sequestrati 40 grammi di eroina e 250 di hashish.

Franco Cavagnino A PAGINA 38

SUICIDA A 19 ANNI

I funerali del ragazzo di Calliano

Si sono svolti ieri i funerali di Mauro Giorcelli, [illegible] anni, suicidatosi con i g[illegible] di scarico dell'auto, perché [illegible] voleva partire militare. Nella foto il corteo funebre raggiunge la parrocchia.

SERVIZIO DI Antonella Torra A PAGINA 41

Ancora un suicidio di un giovanissimo nell'Astigiano: la vittima è Roberto Musso, 19 anni, pasticciere

Scrive al padre e alla fidanzata, poi s'impicca

Il corpo scoperto dalla madre in [illegible] cascinale di Valle Baciglio

Val Baciglio. I vicini di casa della giovane vittima

[illegible] salutato sorridendo la madre ed è uscito. Come tutti i giorni andava nella casa di campagna per accudire il suo cavallo. [illegible] ore dopo la madre lo ha trovato [illegible] impiccato [illegible] fienile della cascina.

Roberto Musso, 19 anni, residente ad Asti in via Laretto 18, si è ucciso così, ieri mattina intorno alle 12. Nessuna spiegazione. Soltanto due lettere, una per la fidanzata Valentina e l'altra per il padre Onorino: «Vi voglio bene, perdonatemi».

Il giovane [illegible] uscito [illegible] casa verso le 10,30 diretto verso Vallebaciglio. [illegible] parcheggiato la sua Golf rossa nel cortile. «Mi sono affacciata dalla finestra [illegible] ho visto la macchina - ricorda la vicina di [illegible] Giuseppina Musso - Roberto era tranquillo e gentile come sempre».

Il ragazzo [illegible] trascorso un po' [illegible] tempo in casa, poi ha suonato alla porta dei vicini chiedendo di fare una telefonata. «Abbiamo anche scherzato - continua la vicina - Roberto [illegible] uscito subito dopo». Secondo una prima ricostruzione, [illegible] andato sul fienile che si trova dietro la casa. Ha preso una corda e con un gancio l'ha attaccata [illegible] soffitto. E' salito sulle balle di fieno [illegible] si [illegible] lasciato cadere.

L'ultima persona che Roberto ha sentito [illegible] stata Valentina. Al telefono aveva fissato [illegible] appuntamento con la fidanzata per mezzogiorno. Non vedendolo arrivare la ragazza si [illegible] preoccupata, ha avvisato la madre [illegible] insieme sono andate in campagna.

Non trovandolo in casa, [illegible] due donne hanno iniziato le ricerche. Poco dopo la tragica scoperta. La fidanzata è corsa a chiedere aiuto ai vicini. La madre, Domenica Pollina, 44 anni, infermiera in pensione, ha ten[illegible] [illegible] prestare [illegible] primo soccorso al figlio. Lo ha sollevato, adagiato per terra e gli ha praticato la respirazione bocca a bocca. Intanto [illegible] arrivata l'ambulanza. Una corsa disperata [illegible] il tempo all'ospedale di Asti, ma ormai [illegible] c'era più niente da fare.

Il gesto ha gettato nella disperazione i familiari, che non trovano una spiegazione. Roberto era un ragazzo allegro, all'apparenza senza problemi. Aveva fatto progetti per la [illegible] vita futura con Valentina. L'anno prossimo avrebbero dovuto sposarsi. Aveva lavorato come pasticciere per un breve periodo, ma questo lavoro non gli aveva dato soddisfazioni. Così un mese e [illegible] fa si era licenziato. Lunedì avrebbe dovuto sostenere un colloquio per un nuovo impiego.

Viveva con il papà Onorino, operaio alla Way-Assauto, la mamma e due fratelli più giovani. Tre anni fa circa [illegible] subito un gravissimo incidente. In moto si era schiantato contro un camion. Era stato in coma, lo avevano operato per ridurre un vasto ematoma [illegible] testa. Ma Roberto si era ripreso in fretta. La sua passione [illegible] i cavalli. Recentemente il papà gli aveva regalato un purosangue, che tenevano [illegible] un altro nella cascina di Vallebaciglio acquistata dodici anni fa. Roberto trascorreva ore ad accudirlo.

(r. s.)

Ad Asti gli spacciatori stanno spostando il loro raggio d'azione

Cambia la mappa della droga

«Abbandonate» le piazze S. Secondo [illegible] Roma, l'attenzione è rivolta al quartiere San Rocco
Una serie di operazioni della polizia hanno portato all'arresto di 9 persone negli ultimi tre mesi

ASTI. Gli spacciatori stanno disegnando [illegible] nuova «mappa» dello smercio degli stupefacenti. Da punti «tradizionali» per i contatti tra tossicodipendenti e venditori, quali lo [illegible] attorno a piazza San Secondo [illegible] piazza Roma, il traffico, in base a quanto afferma la questura, si sta trasferendo, in prevalenza, [illegible] quartiere San Rocco.

Asti, secondo la polizia, è per la [illegible] posizione [illegible] punto nodale, che rischia di risentire sempre più della vicinanza con Torino, «serbatoio» da cui la delinquenza può facilmente fuoriuscire verso la periferia. Lo stanno sperimentando, per esempio, zone come Villanova e Villafranca, ben collegate [illegible] il capoluogo di regione [illegible] «vittime» di episodi di microdelinquenza abbastanza frequenti. Furti e tossicodipendenza continuano ad essere legati da un filo sempre più saldo. «Nessuno vuole nascondere il problema, che esiste - precisa il vice questore Gianantonio Tore - ma Asti, fortunatamente, non ha raggiunto livelli di allarme tale da far ritenere che la situazione sia ormai ingovernabile. Que[illegible] anche grazie all'opera della magistratura astigiana che per questo tipo di reati è particolarmente severa».

La questura ha ulteriormente potenziato i controlli e si è fatta più frequente la collaborazione con le unità cinofile per setacciare il territorio. E i successi non [illegible] mancati. Nel 1990 è stato [illegible] primo semestre [illegible] dare maggior lavoro: lo testimoniano i 60 grammi di eroina sequestrati dalla polizia e i 412 di hashish con 30 persone segnalate alla magistratura per possesso di stupefacenti per uso personale e 6 arrestate per spaccio. Nello stesso periodo un giovane, Renato Maggiore, [illegible] morto per overdose. Da giugno a dicembre del '90, l'eroina sequestrata ammonta a [illegible] grammi, l'hashish a 24 e la cocaina [illegible] 27, [illegible] 35 spacciatori arrestati, 5 denunciate e altrettante segnalate al prefetto. Figurano anche due contravvenzioni per abbandono di siringhe. Due i morti per overdose (Remo Perlino e Claudio Pozzato).

I primi sei mesi del 1991 segnano un'impennata nella circolazione di hashish in città (250 i grammi sequestrati dalla polizia, contro i 40 di eroina e i 3 di cocaina); quattro gli arresti [illegible] cui quello di «Fofò» Schillaci sulla Asti-Isola, cinque i denunciati per detenzione a fini [illegible] spaccio. Infine da giugno a settembre sono stati nove gli arresti per spaccio. Si è registrata anche la morte di Danilo Comin e quella, per presunta overdose, della nomade Mira Marinkovic trovata cadavere in un fosso a San Spirito ad agosto.

Franco Cavagnino

DUE [illegible] A CASTELNUOVO CALCEA

CASTELNUOVO CALCEA. Operazione anti-droga dei [illegible]rabinieri della Compagnia di Canelli. Nella giornata [illegible] mercoledì i militari hanno effettuato controlli sul territorio con posti di blocco e perquisizioni. Due persone arrestate, due denunciate, 30 grammi di hashish [illegible] grammo di eroina sequestrati sono il bilancio dell'operazione.

[illegible]no finiti in manette due giovani di Castelnuovo Calcea, incensurati: Giorgio Travasino, 26 anni, via Castello 7 che ha [illegible] negozio di macelleria in paese [illegible] Daniele Castino, 19 anni, via Valmonella 6, disoccupato.

I carabinieri, al comando del capitano Mariano Bardi, li hanno bloccati nel centro di Castelnuovo Calcea. Erano [illegible] bordo della Bmw 320 di Giorgio Travasino.

Alla vista dei carabinieri il macellaio ha tentato di [illegible] scondere una bustina con 7 grammi di hashish che aveva in tasca mettendola in bocca. Forse voleva ingoiarla.

Subito dopo è stata perquisita la vettura. Sotto un sedile i carabinieri hanno trovato un'altra busta con 14 grammi di hashish. [illegible] controllo è continuato nell'abitazione del Travasino: nascosti sotto la punti[illegible] del giradischi i militari hanno rinvenuto altri tre grammi [illegible] hashish e uno di eroina.

I due giovani [illegible] stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti.

Nella stessa operazione sono stati denunciati due ragazzi. A Bubbio i carabinieri hanno fermato D. C., [illegible] anni, di Cortemilia, in provincia di Cuneo. Il giovane [illegible] grammi di hashish.

Nel centro [illegible] Canelli i carabinieri hanno fermato N. M., 23 anni, che abita in città. Il giovane aveva in tasca 5 grammi di hashish. [e. t.]

Gli arrestati: Daniele Castino (a sin.) e Giorgio Travasino di Castelnuovo Calcea

LETTERE AL GIORNALE

Quanto contano gli agricoltori

Nella lettera pubblicata da «La Stampa» venerdì 4 ottobre, l'on. Rabino cerca di spiegare in tre frasi l'iniquità della ipotesi di far pagare più tasse, o semplicemente le tasse, agli agricoltori. Tale ipotesi è stata ventilata per far partecipare gli agricoltori ai sacrifici richiesti a tutti i buoni patrioti al fine di risanare il debito pubblico e permettere all'Italia di restare in Europa e possibilmente in serie A.

Mi permetto [illegible] chiedere all'on. Rabino: 1) se la voragine di 5-8 mila miliardi dei consorzi agrari, da sempre feudi dc, ha [illegible] alla formazione e alla crescita del debito pubblico; 2) quando verrà smantellato l'altro carrozzone-voragine che risponde al nome di Aima e quanto costerà l'operazione; 3) perché si [illegible] scelto questo momento per «tagliare le unghie» agli agricoltori [illegible]re per l'agricoltura si continua a fare poco o nulla; 4) basteranno, on. Rabino, le sue frasi contorte ed il plurale maiestatis per impedire agli agricoltori di comprendere che ormai sono stati scaricati dalla dc perché, nell'Italia dei trionfi da quinta potenza mondiale, essi non contano più nulla? Ma conta, e come, la sua poltrona alla Camera dei deputati.

Piero Bonaudi
consigliere comunale per Rifondazione Comunista

Pulizia del Borbore il parere [illegible]

In merito alle notizie comparse sui giornali riguardanti una prossima pulizia del torrente Borbore, come sezione di Asti del Wwf esprimiamo il seguente parere:

1) non esiste incompatibilità tra pulizia dell'alveo, legata a motivi [illegible] sicurezza, [illegible] mantenimento della vegetazione ripariale che svolge la fondamentale funzione [illegible] prevenire lo smottamento delle sponde;

2) il precedente intervento sul quale il Wwf ha elevato vibrata protesta, si era caratterizzato per l'assurda distruzione di ogni traccia di [illegible]ne, compresa quella dell'argine, con ripetuti incendi di ramaglie, che avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco;

3) rimane irrisolto il proble[illegible] dell'accumulo incontrollato di rifiuti nell'alveo, che possono, unitamente alle ramaglie, ostruire il flusso in corrispondenza dei piloni molto ravvicinati del vecchio ponte ferroviario;

4) concordiamo con quanti protestano per [illegible] degrado del corso d'acqua, collettore di liquami non depurati: tra le scelte prioritarie di Asti, la depurazione delle acque dovrebbe essere in prima fila;

5) mentre ci dichiariamo disponibili a fornire pareri tecni[illegible] qualificati [illegible] un'operazione di pulizia rispettosa dell'ambiente, ribadiamo la nostra vigilanza per denunciare devastazioni dissennate, come la precedente.

Vittorio Fiore, Wwf Asti

Via d'Azeglio, fioriera o portarifiuti?

Vorrei segnalare, tra le tante fioriere «fiorite» in città, quella in via d'Azeglio che è diventata col tempo un ricettacolo [illegible] cartaccia e mozziconi [illegible] sigarette. Non si può fare qualcosa?

Lettera firmata

IN BREVE

[illegible]

Da oggi più di 100 addetti rileveranno i dati

Parte oggi il censimento generale della popolazione (contemporaneamente saranno «fotografati» anche servizi, abitazioni e industrie). Nel capoluogo la raccolta dei dati, svolta attraverso la distribuzione di questionari, impegnerà [illegible] rilevatori e 7 coordinatori. Il censimento si concluderà il 9 novembre.

PROVINCIA

Si inaugura l'anno accademico dell'Utea

Oggi, alle 17.30, alla Provincia cerimonia [illegible] apertura dell'anno accademico Utea. Articolato in circa [illegible] corsi, il programma dell'Università della terza età sarà seguito da un migliaio di partecipanti.

[illegible]

Stamone in fabbrica assemblea maestranze Weber

Gli oltre [illegible] addetti della Weber sospesi dalla produzione per consentire all'azienda di riconvertire gli impianti (entro l'anno produrrà fanali dopo aver smaltellato le linee per la lavorazione del carburatore) si riuniranno stamane in assemblea. Nella riunione, in stabilimento, si discuterà sulla cassa integrazione.

PR[illegible]RA

Sarà giudicato contadino accusato [illegible] maltrattamenti

Sarà giudicato dalla pretura l'agricoltore di Cossombrato Umberto Silengo, 66 anni, accusato di maltrattamenti. Lo hanno stabilito ieri i giudici del tribunale accogliendo un'eccezione di incompetenza presentata dal legale di Silengo, Aldo Mirate. Il presidente Capirossi, dopo una breve [illegible] di consiglio, ha ordinato la trasmissione degli [illegible] alla procura presso la pretura. L'agricoltore era stato assolto nel giugno del 90 dall'accusa di omicidio preterintenzionale della sorella, Giuseppina, 70 anni. La donna [illegible] il 17 luglio 1989 all'ospedale dove era ricoverata per gravi lesioni interne. L'esame delle ferite aveva portato all'incriminazione [illegible] Silengo. In assise era caduta l'imputazione più grave ma l'agricoltore era stato successivamente rinviato a giudizio per presunti maltrattamenti.

Nuove polemiche sul padiglione detto [illegible] «dente d'oro»

Nizza, ospedale dimezzato

Da oltre un anno sono fuori [illegible] una sala chirurgica e la portineria
Il sindaco Odasso ha sollecitato un incontro [illegible] i vertici dell'Usl 69

NIZZA. Da oltre un [illegible] il [illegible]po centrale dell'ospedale [illegible] chiuso: [illegible] cosiddetto «dente d'oro» (che comprende una sala chirurgica e la sottostante portineria) era stato giudicato «provvisoriamente» inagibile in attesa che venissero eseguiti i controlli sulla solidità della struttura.

Ora [illegible] sindaco Giuseppe Odasso ha chiesto un incontro con Deonino Dal Cielo, amministratore straordinario dell'Usl 69, per fare il punto sulla situazione più generale dell'ospedale nicese e per avere risposte sulla sorte del «dente d'oro». «Il fabbricato centrale - scrive Odasso - da più di un anno continua a non funzionare, [illegible] tutti i riflessi negativi che [illegible] situazione di questo genere comporta».

Le polemiche sul «dente d'oro» sono iniziate nella primave[illegible] del 1990, quando l'Usl incaricò il docente ligure di storia delle costruzioni, Augusto Capecchi, di redigere una perizia sulla solidità delle strutture. Dall'indagine pare sia risultata una carenza sulla messa in opera di alcune parti, in muratura e metallo, che sostengono il corpo centrale del fabbricato.

La presidente dell'Usl 69, Giuseppina Billitteri, chiese l'intervento della magistratura di Acqui Terme per individuare eventuali responsabilità nell'e[illegible] dei lavori, mentre [illegible] padiglione fu transennato.

In questi giorni gli amministratori nicesi hanno sollecitato l'incontro con l'Usl anche per discutere sulla situazione del pronto [illegible]. In zona, dopo [illegible] chiusura dell'analoga struttura [illegible] Canelli, sono nate forti polemiche [illegible] si susseguono tuttora dibattiti e proposte. Il sindaco Odasso rileva che «aumenterà il lavoro del pronto soccorso nicese: sarà necessario ampliarlo o addirittura [illegible]derlo indipendente per ottenere nuovi spazi [illegible] maggiore manovrabilità dei mezzi di soccorso».

Intanto a Canelli prosegue l'attività del Comitato per la rinascita della valle Belbo, che sui problemi della sanità si sta impegnando a fondo. Si continua a chiedere un servizio di «primo [illegible] la presen[illegible] fissa, nell'ospedale locale, di un medico esperto negli interventi delle prime cure. «Questa misura è indispensabile - dicono i promotori, che hanno già raccolto oltre 20 mila firme a sostegno delle loro richieste - non foss'altro per superare il problema riguardante l'accettazione dei malati. Sono infatti già accaduti incresciosi casi di via vai di pazienti [illegible] i due ospedali».

Dopo la manifestazione di settembre a Torino e l'incontro con il presidente della giunta piemontese Giampaolo Brizio, il Comitato ha chiesto di essere ricevuto dall'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. Il gruppo canellese si muove anche su altri fronti: nei giorni scorsi sono state avanzate al sottosegretario albese Ettore Paganelli proposte per migliorare la rete viaria in Valle Belbo.

Enrica Cerrato

MOMBARUZZO, AVVOCATO NEI GUAI

MOMBARUZZO. E' partita [illegible] febbraio da [illegible] piccola officina meccanica di Cavaglià (Vercelli) l'inchiesta su marche da bollo, Cct, Bot falsi [illegible] maglieria firmata [illegible] marchi contraffatti; l'operazione, conclusasi a Napoli, ha portato all'arresto di 16 per[illegible] fra le quali due avvocati, alcuni imprenditori lombardi e emiliani, un finanziere svizzero e un investigatore privato [illegible] commissario [illegible] polizia.

Tra gli arrestati c'è anche Ubaldo Oddino, un avvocato astigiano abitante a Genova. Oddino è nativo [illegible] Mombaruzzo ed in paese è molto conosciuto: il padre Cesare per molti anni è stato esattore delle tasse e lui stesso gestì l'ufficio per brevi periodi. Già alcuni anni addietro Ubaldo Oddi[illegible] pare [illegible] stato coinvolto in un traffico [illegible] titoli falsi, che venivano «stampati» in Italia ed esportati in Sudamerica. L'avvocato torna spesso a Mombaruzzo per far visita al padre, rimasto vedovo circa due anni fa [illegible] altri parenti che vivono in paese. Ha un fratello, Renato, che dopo aver gestito due esattorie in Toscana, all'Argentario, è tornato in Piemonte ed ora è proprietario dell'hotel «Le Campane» al Boglietto di Costigliole.

A metà febbraio i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Vercelli diretti dal sostituto procuratore [illegible] Biella Federico Panichi avevano perquisito l'officina di Cavaglià per controllare una raccolta di fucili d'epoca di cui [illegible] titolare era appassionato collezionista.

Gli investigatori stavano perquisendo i locali dell'officina alla ricerca di eventuali armi non denunciate quando, nel cassetto di una scrivania, [illegible] scoperto un notevole quantitativo di marche da bollo di tutti i tagli per un valore [illegible] oltre 4 milioni. Alcune delle marche da bollo erano già state applicate su cambiali, contraffatte con abilità, ma inequivocabilmente fasulle. Ne seguirono alcuni arresti.

L'inchiesta era poi proseguita in numerose regioni concludendosi l'altro giorno [illegible] Napoli dove [illegible] stata scoperta la «centrale» di una banda che operava non solo nella contraffazione di marche da bollo, ma anche [illegible] denaro, titoli [illegible] Stato [illegible] maglieria firmata «Lacoste» e «Missoni». A smerciare i valori bollati e i titoli di credito falsi sarebbe stato un gruppo attivo [illegible] Nord Italia.

Per i carabinieri di Napoli una delle piazze più «buone» per piazzare i falsi sarebbe stata proprio quella di Vercelli. L'inchiesta [illegible]n sembra ancora terminata e potrebbe avere anche in provincia ulteriori sviluppi. [e. ca.]

VA' PENSIERO

Nascevano le «terrazze» sulle colline di Langa

Il lavoro di «scasso» dei terreni sulle colline della Langa: qui gli operai posano per la foto ricordo (ARCHIVIO GIACOMO SIZIA - BUBBIO)

«Va' pensiero» quest'oggi fa tappa sulle prime pendici della Langa astigiana.

L'immagine proviene dall'archivio [illegible] Giacomo Sizia e mostra i lavori di scasso di una collina per permettere [illegible] terrazzamento del terreno [illegible] quindi la coltivazione. Un intervento necessario, per riuscire [illegible] «strappare» [illegible] terra solitamente «avara» per gli agricoltori, piccoli appezzamenti per le coltivazioni. La foto era stata scattata nelle vicinanze di Bubbio.

Accanto al grande masso posano, sorridenti, ma evidentemente stanchi, un gruppo di operai.

Il lavoro veniva fatto tutto [illegible] mano, non esistendo all'epoca (siamo nei primi anni di questo secolo) gli strumenti [illegible] a disposizione dalla moderna tecnologia.

A rendere più disagevole [illegible] lavoro, c'erano anche le condizioni climatiche: la temperatura doveva [illegible] piuttosto bassa (si noti la neve sulle colline attorno).

NUMERI UTILI

Informazioni bus: [illegible]
Telefono amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

[illegible]: stazione ferr. 32.722; p. [illegible] 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 508.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.785
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.8488
Villanova: 94 [illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle [illegible] alle 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI [illegible]

Asti: diurna: *Don Bosco*, piazza V. Veneto 9; notturna: *Moderna*, via Cavour 90.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto [illegible].

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
[illegible]: 721.823
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 8[illegible] 161
Costigliole: 966.096
San Damiano: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 361 268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.446; **Canelli:** 833.571; **Costiglione:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegro**[illegible] 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** [illegible]

[illegible] GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.[illegible] - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterane): 011 / 55.941

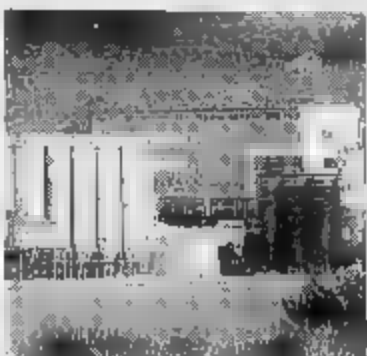
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.656
Canelli: 833.409. **SIP** Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. 1 Maggio 28; [illegible]: c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.267

Le indagini devono stabilire gli esatti contorni della vicenda

L'accusa è truffa

Gli attuali amministratori della «Astibarbera» hanno inviato in tribunale un documento denunciando il «marasma contabile» della gestione Miroglio

Grande scalpore in tutto l'Astigiano per l'arresto dell'ex senatore democristiano, Giuseppe Miroglio, 66 anni, genero Franco Ferretti, 36 anni, rispettivamente presidente ed segretario della cantina sociale Astibarbera, entrambi accusati di truffa, falso in bilancio e altri reati ai danni dell'enopolio.

Miroglio fino a tre settimane fa abitava in corso Dante 97 in moderno palazzo dove aveva l'alloggio privato lo studio. In seguito alle recenti traversie finanziarie, l'ex senatore, si è trasferito a Costigliole.

Sull'elenco telefonico ci sono i due numeri telefonici Asti con le qualifiche di geometra come abitazione e onorevole come studio.

Dante, fino a qualche fa, dava udienza decine di persone giorno, quando non impegnato a Roma nell'attività politica. Chi transitava in quel tratto corso Dante poteva rendersi conto della popolarità, soprattutto tra i contadini, del «senatur». Non soltanto lungo la scala, ma gente in attesa di parlare «Miroglio» era sempre tanta da costringere a fare la fila.

Il senatore ha distribuito centinaia di croci da cavaliere. Un apposito ufficio funzionava solo per il disbrigo delle pratiche. I risultati si vedevano alle elezioni: ventimila preferenze nel 1968, oltre cinquantamila nel 1983. Due volte deputato, due senatore (e due volte sottosegretario nei governi Cossiga Forlani).

Per quasi vent'anni è stato la punta della dc astigiana. Poi decisione di abbandonare (nel 1984) la politica rassegnando le dimissioni senatore (dicono su insistenza di De Mita) per lasciare il posto ad un altro esponente dc, Carlo Donat-Cattin.

In «cambio», Miroglio, otteneva la presidenza del consiglio di amministrazione dell'autostrada Torino-Savona, mandato che viene a scadere alla fine dell'anno.

Anche fuori dalla politica, l'ex senatore, ha continuato ad occuparsi della cantina sociale Astibarbera, inoltre per anni è stato presidente di un eliconsorzio e dell'Unione provinciale delle cooperative.

Quali siano le cause del suo dissesto finanziario ancora non si sa. Nel maggio scorso il nome è comparso sui bollettini dei protesti cambiari. Infatti sono stati protestati assegni con la firma per un importo 40 milioni, poi ne sono aggiunti altri per milioni. A questo punto Miroglio il 25 maggio presentava consiglio di amministrazione della cooperativa le dimissioni dalla carica di presidente. Il consiglio accettava le dimissioni nominando nuovo presidente Claudio Brignolo già componente del Consiglio.

Quest'ultimo invitò Miroglio presentarsi negli uffici dell'Astibarbera per il passaggio delle consegne. L'ex senatore non accolse l'invito e alcuni giorni dopo si dimetteva anche rica di consigliere di amministrazione.

Insospettiti dal comportamento dell'ex presidente, il consiglio amministrazione diede inizio a sommarie indagini sulla contabilità, sia sul prodotto giacente nella cantina. amministratori in carica «accertavano con indignato stupore - dice un documento presentato in tribunale - una situazione di indicibile confusione amministrativa, di carenza contabile, di marasma amministrativo e gestionale».

A questo punto veniva richiesto tribunale la nomina un consulente (Marisa Caracciolo) che accertava una serie di irregolarità che costituiscono oggi i d'accusa confronti di Miroglio e del genero. [v. ma.]

Giuseppe Miroglio, ieri sera all'uscita del Palazzo di Giustizia (LIBERTONE)

LA DIFESA

ASTI. La difesa dell'ex presidella cantina Astibarbera e dell'ex segretario, Franco Ferretti, dall'avvocato Ferruccio Rattazzi Asti che ieri presenziato all'interrogatorio dei due imputati davanti al giudice per le indagini preliminari, Franco Carpinteri.

Terminati i due interrogatori il legale si è limitato a dire: «Gli hanno respinto gli addebiti al riguardo presentere- nei prossimi giorni anche una ria scritta. Il pubblico ministero di il gip ha disposto di certamenti per verificare ulteriormente la posizione dei miei due clienti che saranno poi valutati. Nei prossimi giorni presenterò istanza perché anche Ferretti siano concessi gli arresti domiciliari».

Rattazzi ha già difeso altre volte l'ex presidente. Tra l'altro da tempo è amico della famiglia Miroglio quando l'ex senatore venne arrestato nel 1984 dopo la scoperta di circa 284 quintali zucchero nell'interno della cantina Astibarbera, Rattazzi, la difesa dell'imputato con l'avvocato Guglielmo Pasta di Asti e Carlo Zaccone Torino.

Ieri sera prima di lasciare palazzo di giustizia, Miroglio, si intrattenuto per una decina di minuti con il legale per discutere la linea difensiva. Ovviamente il colloquio tra imputato e legale è coperto dal riserbo.

Più tardi Rattazzi ha raggiunto il carcere di via Testa per conferire con Ferretti (padre di due bambini) che si tro- in cella di isolamento.

L'ex segretario della cantina sociale, genero di Miroglio, è rientrato nel vetusto carcere accompagnato da due finanzieri alle 18,30 dopo stato sottoposto ad interrogatorio per un'ora e quaranta minuti dal pubblico ministero dal giudice per le indagini preliminari. [v. ma.]

La pagina de «La Stampa» con la notizia dell'arresto Miroglio, esposta in vetrina a Mongardino. La moglie dell'ex senatore è originaria del paese

Il vasto piazzale della cantina sociale «Astibarbera»: ieri durante le operazioni di conferimento delle uve, i soci commenta- la notizia Giuseppe Miroglio, per 27 anni presidente dell'enopolio (LIBERTONE)

La notizia dell'arresto dell'ex presidente Miroglio nel paese d'origine della moglie

Mongardino difende la cantina

Il sindaco Perroncito (dc): «Bisogna stare attenti a distinguere bene le responsabilità»
I nuovi dirigenti dell'enopolio: «Dobbiamo guardare avanti, la gente ha fiducia nella nostra ripresa»

«E' importante che la posizione della cantina venga disgiunta da qualsiasi al- responsabilità. Non un voler prendere le distanze a qualunque qui rischiano di andarci mezzo famiglie che hanno lavorato serietà scrupolo a una struttura come la nostra cantina, che è patrimonio della collettività». Giuseppe Perroncito, anni, sindaco, dc, di Mongardino e consulente enologo della cantina «Astibarbera» è preoccupato per i riflessi negativi che il caso Miroglio potrebbe avere sul futuro della cooperativa.

Alle prese brutta forma influenzale che lo costringe a «tappato» in casa, Perroncito lancia il suo appello.

«Mi ricordo bene successo nell'84, dopo la vicenda dello zucchero. All si continuò a legare il nome della cantina a quello di Mongardino, così che per le facili generalizzazioni che spesso si fanno, tutto il paese ne uscì con un'immagine negativa».

Ieri mattina Mongardino era semideserta; la notizie dell'arresto del «senatore» era già circolata nella tarda serata di mercoledì. La moglie di Miroglio, Rina Rainero, è originaria del paese; la famiglia ha ancora una bella villa davanti alla stazione; circa due anni ha venduto terreno all'ingresso paese, dove è sorto un piccolo centro residenziale.

«E' vicenda desolante, forse la gente se lo aspettava, l'importante - insiste il sindaco - la sia messa in condizione di operare serenamente. Chi in questo mome può aiutarci, non deve tirarsi indietro».

Un paio chilometri a valle, a ridosso della vecchia statale Asti-Isola, Claudio Brignolo, 33 anni, San Marzanotto, da pochi mesi alla responsabilità più alta cooperativa «Astibarbera» dice subito che sè guardare

«La gente ha capito che responsabilità quanto è successo non toccavano tutto il vecchio Consiglio amministrazione, di cui anch'io facevo parte - dice.- E la dimostrazione sta numeri: nonostante quest'anno si sia stata riduzione del 15 per cento della produzione a causa di una forte brina- nella zona di Azzano, raccoglieremo lo stesso quantitativo di uve dello scorso anno, cioè 23 mila quintale circa. E' il segno che i conferitori non sono scappati, che per lo scor- abbiano ricevuto solo 2 mile lire al miriagramme conto».

Secondo il giovane neo-presidente, i problemi di tipo finanziario sono ormai superati. Il «buco» di un miliardo e duecento milioni è praticamente ripianato grazie sacrificio dei soci che hanno accettato di «decurtare» le proprie spettanze.

«Abbiamo una struttura invidiabile, vogliamo modificare la organizzazione ampliando la fetta destinata al mercato minuto: Asti dista solo pochi chilometri e possiamo diventare un punto di riferimento per le famiglie». Brignolo annuncia che saranno lanciati nuovi prodotti: il «novello», e poi bera vinificata in bianco e rosè.

Sulla vicenda che coinvolge in questi giorni la cantina dice solo: «Attendiamo l'esito delle perizie contabili. Se risulteranno responsabilità personali di qualcuno, esiteremo a far valere ragioni dell'enopolio».

La notizia dell'arresto è stata al centro di commenti ieri ad Asti. Alla Coldiretti, il vicedirettore Piero Torchio, alla richiesta di un giudizio, dice: «Siamo amareggiati, già nel 1984 avevano detto ai soci come affrontare il problema, ma siamo stati ascoltati. Gli agricoltori hanno già pagato, l'augurio che non siano penalizzati».

Lavina

Da sin, Claudio Brignolo, maggio presidente cooperativa «Astibarbera» e Giuseppe Perroncito, sindaco di Mongardino consulente della cantina

Dagli anni della fiducia incondizionata alle accuse di questi giorni: le reazioni dei soci della cantina

«Li hanno arrestati, ma adesso chi ci pagherà?»

La polemica con gli amministratori e il timore di perdite economiche

ASTI. Le foto, appese ai muri, che lo ritraevano sorridente accanto ai colleghi del Consiglio di amministrazione durante la festa per il trentennale di fondazione della Cantina, sono sparite. «Le hanno buttate via i soci appena hanno capito che aria tirava - dice degli amministratori - lui non hanno più voluto sapere nulla».

Sugli allori soltanto fino ad un anno fa, Giuseppe Miroglio adesso è oggetto delle più dure. E' un risentimento profondo, di gente per cui la stretta di mano è ancora il miglior suggello per qualsiasi accordo, ora si sente tradita, presa giro.

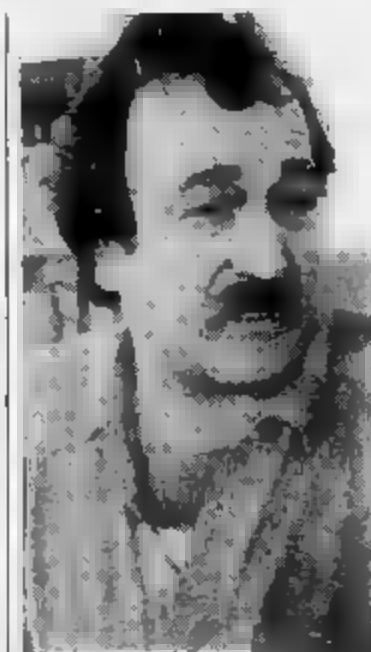
«Ah sì, lo hanno arrestato? Beh, hanno aspettato troppo tempo per farlo» dice secco anziano agricoltore mentre attende al peso comunale di Mongardino.

Eppure per 27 anni ininterrottamente, Miroglio «'l senatur» come lo chiamano in paese, ha goduto della fiducia incondizionata dei 300 ci della cantina che lo hanno sempre riconfermato presidente, e degli abitanti dei paesi della zona, suo collegio quando fu eletto consigliere provinciale all'inizio degli Anni '60 poi ripetutamente alla Camera al Senato.

Raccontano a Mongardino: «Per il paese ha fatto tanto, specie quand'era ancora al Genio civile: le strade le ha fatte asfaltare lui. Poi è dato alla politica e alla finanza: ma erano mestieri per lui». Adesso il «vento» sembra essersi girato. Ieri mattina, davanti al peso dell'enopolio, tra i viticoltori che venivano a scaricare le uve, difficile raccogliere giudizi favorevoli al senatore.

«Non ho ancora capito come si sia potuto dare fiducia per quasi 30 anni a questo personaggio, senza che nessuno del Consiglio si accorgesse di quello che stava facendo» si chiede Giuseppe Cotto, socio dalla fondazione della cantina. E poco più là Franco Maggiorotto aggiunge: «Sarò ben contento se riuscirà a dimostrare di non c'entrare per nulla in questa storia, finora i fatti gli danno contro».

E oltre al discorso della fiducia tradita, c'è quello economico, che in questo vuol dire perdita. «Ci hanno dato mila lire al miria, lo sapete cosa vuol dire? - dice con affanno un altro agricoltore - io ci ho rimesso un bel po' di milioni: avendo lavorato sodo tutto l'anno».

E tutti sembrano voler mettere al più presto la parola fine questa vicenda: «Abbiamo fiducia in Brignolo, il nuovo presidente: ha già fatto delle cose nuove, faremo altre produzioni. siamo rimasti, perchè siamo convinti che si può andare avanti». [f. la.]

Franco Maggiorotto e Giuseppe Cotto, soci della cantina sociale «Astibarbera»

A SANTO STEFANO

SANTO STEFANO BELBO. Anche nel centro langarolo, la notizia dell'arresto di Giuseppe Miroglio ha fatto discutere.

Qui, la moglie Rina Rainero, conduceva società «Piemonte zuccheri», dichiarata fallita recentemente tribunale di Alba (contro il provvedimento la Rainero ha presentato opposizione). Il fallimento stato chiesto dalla ditta di Agliano, che vantava credito di 100 milioni.

La società era costituita nel la sede legale era a Stefano, quella amministrativa ad Asti. Aveva magazzini a Torino Frejus e ad Acqui Terme, in corso Cavour.

Di Santo Stefano che Mario Capra, l'autista arre- nel 1984 per la vicenda dello zucchero alla «Astibarbera» che causò per la prima volta gli arresti di Miroglio.

L'uomo stato fermato a bordo dell'automezzo che aveva trasportato nella cantina di San Marzanotto i sacchi con quintali di zucchero.

Ora Capra vive a Canale d'Alba, dove lavora come camionista.

Casale, altri finanziamenti regionali destinati al restauro della Baronino

Un miliardo per l'ex caserma

Solo un quarto dello storico complesso è stato finora rimesso [illegible] nuovo. Nei locali che saranno ristrutturati il Comune chiede vengano ospitati l'Archivio di Stato e le associazioni cittadine

La partita doppia della Regione

DUNQUE la Regione ha deciso di mettere a disposizione un altro miliardo per il restauro dell'ex caserma Baronino. Un complesso che, d'accordo, vanta una lunga storia, ma che è anche caratterizzato da uno stato di degrado avanzatissimo. A tal punto che, come dimostrato dai precedenti restauri, ci si è sempre trovati di fronte a difficoltà impreviste.

C'è poi da tener presente che a Casale negli ultimi anni si sono moltiplicati i «contenitori» messi a disposizione della cittadinanza. Molti, di conseguenza, vengono sottoutilizzati.

Non è allora meglio che la Regione investa il [illegible] miliardo in [illegible] più utili alla città o [illegible] Monferrato? Ad esempio, per [illegible] ad [illegible] pubblico Palazzo Callori di Vignale, sede dell'Enoteca, che proprio Gallarini ha inserito tra i beni da cedere [illegible] privati per sanare il bilan[illegible] Ma forse quel miliardo per la Baronino arriverà proprio dalla vendita del Palazzo. Insom[illegible] la Regione con una mano dà, ma con l'altra toglie.

Mauro Facciolo

CASALE. La Regione spenderà un miliardo per sistemare la parte del complesso dell'ex ca[illegible] Baronino ancora fatiscente. E' la promessa che ha fatto l'assessore regionale al Bilancio e al Patrimonio [illegible]r Luigi Gallarini, invitato dagli amministratori casalesi a compiere un sopralluogo nell'ex caserma. Solo un quarto del complesso è stato finora recuperato [illegible] adibito ad auditorium e [illegible] sede dell'Apt e uffici regionali.

Il finanziamento sarà messo a bilancio per [illegible] 1992. Nell'autunno dell'anno prossimo dovrebbe essere pronto il progetto tecnico di recupero, [illegible] da passare subito all'assegnazione dei lavori.

Ma come verrà utilizzata questa struttura? L'orientamento sulla destinazione dei locali ristrutturati è stato suggerito dal Comune, rappresentato all'incontro [illegible] Gallarini dal sindaco Riccardo Coppo, dal vice Davide Sandalo, dagli [illegible]sessori Luigi Merlo e Mauro Verese. Spiega il sindaco: «Abbiamo avanzato una serie di proposte concrete. Ad esempio potrebbe essere qui collocato l'istituto Ial per la formazione di operai specializzati, che attualmente ha sede [illegible] palazzo Cova Adaglio. Un'altra possibilità riguarda l'archivio di Stato, che [illegible] vuole allestire a Casale. Potrebbero trovare collocazione la sede del Parco del Po e delle associazioni locali che sarebbero disponibili a [illegible] una quota di affitto e che ora sono sparse in diversi punti della città. Infine l'area libera verso via Candiani d'Olivola potrebbe [illegible] adibita a parcheggio a servizio del centro storico».

Gallarini si è convinto della necessità [illegible] recuperare l'ex ca[illegible] Baronino. Gallarini è intervenuto anche sull'intento [illegible] Regione [illegible] alienare quei beni [illegible] cui mantenimento ha co[illegible] insostenibili ed ha precisato che «va salvaguardato il patri[illegible]io che si p[illegible]e di attuare finalità pubbliche. L'Enoteca regionale di Vignale così [illegible] il festival Vignaledanza assol[illegible] [illegible] questo impegno».

L'assessore ha annunciato che è già stata rinnovata la concessione all'Enoteca e al Comune per altri [illegible] anni. Tuttavia, se nel frattempo privati intendono acquistare l'immobile per gestirlo, «non c'è nulla di male, a patto che si impegnino a salvaguardare all'interno quelle strutture che hanno finalità e impegni pubblici».

[illegible] Mossano

A fine Ottocento. La Baronino oggi ospita un auditorium, l'Apt e altri uffici

CASALE, [illegible] CENTRO PER [illegible] E POVERI

CASALE MONFERRATO. Il nuovo «Centro di ascolto», voluto dalla Caritas diocesana [illegible] realizzato con il gruppo dei Volontari vincenziani, sarà [illegible]augurato domani mattina in via Canina 11. Sarà il punto di riferimento per emarginati, poveri [illegible] coloro che non sono [illegible] grado [illegible] provvedere [illegible] se stessi per le esigenze di primaria necessità.

Spiega [illegible] direttore della Caritas, don Luigi Porta: «Il Centro di ascolto è un servizio basato esclusivamente sul volontariato, che si propone [illegible] cogliere le situazioni [illegible] bisogno morale e materiale [illegible] [illegible] farsene carico, rispondendo in maniera umana e personalizzata a chi si trova in difficoltà». L'offerta di aiuto può essere di vario tipo: dalla compilazione [illegible] documenti all'orientamento [illegible] i servizi sociali [illegible] sanitari, all'erogazione [illegible] denaro per spese. In quest'ultimo caso, però, i contributi del Centro vengono affidati alla parrocchia di competenza dell'assistito, che si preoccupa di controllare l'effettivo utilizz[illegible] del denaro allo scopo per cui [illegible] stato messo a disposizione.

Aggiunge don Porta: «Proprio per meglio raggiungere i fini che [illegible] propongono, i volontari del Centro manterranno rapporti costanti e collaboreranno con tutte le altre forze: parrocchie, istituzioni, servizi pubblici quali Comune e Usl, associazioni [illegible] vari gruppi di volontariato, consultori e così via».

Il Centro di ascolto sarà aperto al pubblico tutte le mattine, da martedì a sabato, dalle 9,30 alle 11, e nei pomeriggi di martedì e venerdì dalle 15 alle 16,30. Il gruppo [illegible] volontari ha già maturato un'esperienza in questo settore ed è aperto ad al[illegible] persone [illegible] intendono collaborare. Occorre però un preventivo corso di formazione che sarà promosso dalla Caritas. «E' importante - spiega don Porta - che chi si presta a svolgere questo servizio conosca i fenomeni della povertà delle risorse, delle politiche sociali locali, delle linee [illegible] dell'organizzazione sociale ai più diversi livelli». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Fiamme su un locomotore, allarme in stazione

Incendio ieri pomeriggio in stazione a Casale. Il rogo ha interessato un locomotore utilizzato per [illegible] linea Alessandria-Torino Porta Susa. Le fiamme sono state provocate dal surriscaldamento di alcune resistenze elettriche, poste sul tetto della locomotiva. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che l'incidente avesse conseguenze più serie. Nessun pericolo per i passeggeri a bordo delle carrozze agganciate [illegible] locomotore.

[illegible]

Arrestato: deve scontare quattro anni di [illegible]

I carabinieri hanno arrestato, [illegible] ordine di carcerazione del tribu[illegible] di Asti, Angelo Giaraffa, 34 anni, di Penango, via Stazione 19. L'uomo, che [illegible] trovava già agli arresti domiciliari, deve scontare 4 anni per violazione delle leggi sugli stupefacenti.

CASALE

[illegible] regole per il traffico pesante a Terranova

Una diversa regolamentazione del passaggio del traffico pesante lungo la statale Vigevanese nel tratto che attraversa la frazione [illegible]salese Terranova. E' la richiesta degli abitanti, che lamentano il passaggio abusivo di automezzi [illegible] autorizzazione [illegible] l'eccessiva severità delle forze di polizia nei controlli [illegible] mezzi in partenza e in arrivo dalle aziende agricole della zona. In un incontro con il Consiglio di quartiere, il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha spiegato: «Studieremo [illegible] modificare la normativa che attualmente consente il passaggio del traffico pesante solo ad una quindicina di ditte, quelle che hanno chiesto e ottenuto la autorizzazione prevista dalla delibera che avevo firmato [illegible] fa».

[illegible]

Sarà migliorato il servizio di scuola bus

Malcontento ad Ottiglio per la chiusura della scuola elementare. Per il nuovo anno scolastico non è stato raggiunto il numero minimo di alunni ed è stato necessario trasferire i pochi bambini alla scuola di Frassinello. Un pullmino di Ottiglio raccoglie ogni [illegible]tina gli scolari del paese, mentre quello di Frassinello li trasporta [illegible] destinazione. «Non abbiamo potuto evitare questo accorpamento - dice il sindaco Franco Bragbero -. Il Comune vuol migliorare il servizio [illegible] trasporto e renderlo il più efficiente possibile». E' [illegible] situazione che accomuna molti [illegible] del Monferrato: sono diversi i Comuni che hanno perso le scuole per problemi demografici.

[illegible]

Chiusura [illegible] centro, il piano dei commercianti

Il piano studiato dai commercianti di Casale per la la chiusura del centro storico della città, in alternativa [illegible] progetto del Comune, sarà presentato stasera alle [illegible] nel salone San Bartolomeo.

[illegible]

Al Cantinone [illegible] opere di [illegible] Ferrarino

Domani sarà inaugurata la «personale» [illegible] Aldo Ferrarino, il pittore montemagnese che presenta ogni [illegible] le sue opere nella bella cornice del Cantinone [illegible] via Don Bosco. La cerimonia di apertura è fissata per le 18. La mostra (che resterà aperta il sabato e la domenica dalle [illegible] alle 20), si chiuderà il 27 ottobre.

Calliano, ieri i funerali del ragazzo suicida con [illegible] gas di scarico

L'ultimo saluto a Mauro

Tra la folla c'erano anche alpini e ufficiali del battaglione «Susa» dove il giovane era in servizio prima di allontanarsi dal reparto. Sepolto [illegible] Salabue

Mauro Giorcelli, 19 anni

CALLIANO. Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 nella parrocchia del paese i funerali di Mauro Giorcelli, 19 anni, il giovane che si [illegible] ucciso martedì pomeriggio nel garage [illegible] casa con il gas [illegible] [illegible] dell'automobile. Vi ha partecipato molta gente: tra la folla spiccavano i cappelli alpini di alcuni ufficiali e soldati del battaglione «Susa» di Pinerolo presso il quale Mauro [illegible] in servizio di leva prima di abbandonare la caserma. Dopo la m[illegible] la salma è stata trasferita a Salabue, vicino a Crea, in provincia di Alessandria, [illegible] è stata tumulata nella tomba di famiglia, dove sono sepolti anche i nonni.

Mauro Giorcelli viveva [illegible] Calliano in via Umberto I° 17. Dopo un [illegible] [illegible] mezzo di ferma a Cuneo, il ragazzo [illegible] arrivato verso le 12 del 30 settembre [illegible] altri commilitoni [illegible] 6° scaglione '91 al reparto di Pinerolo. Alle 18 era andato [illegible] libera uscita, sarebbe dovuto rientrare alle 23, ma [illegible] ha più fatto ritorno in caserma. Pare non volesse fare l'autista di camion, incarico che gli era stato [illegible]gnato. In questi casi [illegible] procedura prevede una segnalazione alla procura militare per allontanamento illecito, il primo passo [illegible] l'accusa di diserzione.

Nessuno ha più visto Mauro fino [illegible] martedì, quando è rientrato a Calliano verso l'ora [illegible] pranzo. Il papà Luigi, 45 anni, agricoltore [illegible] fuori per commissioni, [illegible] [illegible] Irene Alchera, [illegible] anni, [illegible] trovava nel negozio di commestibili che [illegible]estisce nel centro del paese, la sorella Silvia, 20 [illegible] [illegible] impiegata alla Cassa di risparmio di Asti. Mauro ha girato [illegible] po' per casa, poi ha preso [illegible] walkman, un nastro di Vasco Rossi ed è [illegible] [illegible] garage. Ha tappato il tubo di scappamento della vecchia Citroen ed ha chiuso la porta del box. Si [illegible] seduto al po[illegible] di guida, si è messo le cuffiette sulle orecchie ed ha acceso il mangianastri a tutto volume. Lentamente il gas ha invaso il locale, uccidendolo. L'han[illegible] [illegible] i genitori, avvisati dai vicini che avevano [illegible] [illegible] tapparella tirata su. «Mauro [illegible] tornato» ha pensato la mamma. Lo [illegible] cercato dappertutto, poi nel garage la drammatica scoperta. Era un ragaz[illegible] molto chiuso Mauro Giorcelli e a Calliano non [illegible] amici.

La sua passione era una moto, [illegible] un anno fa. Faceva lunghi giri per le colline della zona. [illegible] [illegible] Non diceva a [illegible] dove andava. Anche a scuola non [illegible]va legato con i compagni. Dopo le medie, si era iscritto all'Istituto «Gioberti». Il primo anno era stato promosso, [illegible] al secondo aveva abbandonato. L'anno dopo aveva ripreso, per poi lasciar perdere definitivamente. Aiutava il papà nelle commissioni, o dava una mano alla mamma in negozio. Un bravo ragazzo, ucciso da problemi più grandi di lui. Forse si era reso conto della gravità [illegible] quello che aveva fatto. [s. t.]

[illegible] I [illegible] [illegible]

CASALE. Il custode di [illegible] pale[illegible] cittadina ha trovato un portafoglio contenente [illegible] milioni [illegible] ha rintracciato [illegible] proprietario per riconsegnarglielo. Il gesto di generosità è avvenuto ieri matti[illegible] al liceo scientifico. Protagonisti della vicenda sono il bidello della scuola Salvatore Chiarello, casalese, via Roma 127; e l'agricoltore Mauro Francia, [illegible] Ozzano.

Chiarello, conosciuto in città anche quale coordinatore del Gruppo Arte Insieme, che promuove parecchie rassegne di pittura e scultura, svolge il servizio di custodia alla palestra del liceo scientifico negli orari serali, quando il locale viene dato in gestione alle società sportive.

Racconta il bidello: «Alle 6,30 del mattino mi sono recato in palestra, come di consueto, per rimettere ordine. Per terra, nello spogliatoio, ho trovato il portafoglio. L'ho aperto per cercare i documenti del proprietario ed ho notato che conteneva oltre tre milioni: due assegni e contanti per oltre settecento-mila lire».

Più tardi ha informato la segreteria della scuola, perché rintracciasse il proprietario, Mauro Francia. Nel [illegible] l'agricoltore, poco prima delle 8, ha bussato alla porta della scuola. Già fin dal suo ritorno a casa, la sera prima, si era accorto dello smarrimento. Dopo una notte insonne [illegible] è precipitato al liceo. «Ho perso il portafoglio, conteneva parecchio denaro», ha detto d'un fiato rivolto [illegible] Chiarello. «Non si preoccupi, l'ho trovato stamane», ha rispo[illegible] il bidello.

Spiega Chiarello: «Le [illegible] mansioni non prevedono di farmi carico dello smarrimento [illegible] oggetti in palestra, perché cia[illegible] deve assumersi la responsabilità [illegible] ciò che porta con sé [illegible] che lascia negli spogliatoi. Ma quando accadono fatti [illegible] questi sono fondamentali la solidarietà e la correttezza».

Il bidello ha restituito il portafoglio al proprietario in forma solenne. [s. m.]

Conclusi al circolo Antiche Mura i campionati provinciali edizione numero trentuno

Il tennis ha le sue «stelle»

E' stata un'edizione all'insegna dei giovani: limpida prova di Luca Rosina nel singolo libero e del moncalvese Christian Accatino che [illegible] è aggiudicato due titoli. Vittorio Monaco protagonista nel doppio

ASTI. La parola fine ai trentunesimi campionati provinciali [illegible] tennis l'ha scritta [illegible] singolo maschile libero mercoledì sera [illegible] circolo delle Antiche Mura.

Esattamente [illegible] una volta quando i Provinciali richiamavano l'élite del tennis astigiano. Quest'anno i tabelloni hanno fatto a meno delle grandi stelle emigrate in altri circoli, complice la triste povertà del tennis astigiano. Ne hanno approfittato i giovani. In testa Luca Rosi[illegible], «C3», tesserato per [illegible] Dlf, dotato di gioco potente e veloce. Rosina ha battuto in finale Giovanni Riccio, «C2», compagno di circolo, con il punteggio di 7/6 (7-2 al tie-break) 6/2. Il vincitore si è imposto nel seeding dei giocatori classificati al quale erano iscritti 11 giocatori. Partita molto combattuta nel primo set: Rosina era in vantaggio per 4-2, poi 5-4 quando Giovanni Riccio ha rimontato passando [illegible] 6-5. Rosina si è ripreso un game, 6-6 e ha chiuso in modo perentorio. Il secondo set ha avuto poca storia. Troppo falloso Giovanni Riccio e molto sicuro il giovane avversario [illegible] si [illegible] aggiudicato il titolo di campione provinciale.

Christian Accatino ha invece conquistato [illegible] titolo di campione provinciale del singolo [illegible] classificati (43 gli iscritti). [illegible] giovane moncalvese ha sconfitto, dopo una partita sofferta e tre set tirati, Osvaldo Fraquelli per 7/5 2/6 6/3. In semifinale Accatino aveva avuto la meglio su Fabrizio Marrandino per 6/4 3/6 6/2 e Osvaldo Fraquelli [illegible] era imposto sul giovane Filippo Roggero [illegible] il punteggio [illegible] 6/2 6/2.

Nel tabellone [illegible] non [illegible]ficati quasi tutte le teste [illegible] serie [illegible] [illegible] rispettate: man[illegible] solo la numero tre, Claudio Damosso, che è stato sconfitto nei primi turni da Antonio Carbone.

Vittoria della coppia Vittorio Monaco e Osvaldo Fraquelli [illegible] doppio maschile non classificati, gara alla quale hanno partecipato ben 19 coppie. Monaco-Fraquelli hanno battuto in finale Fulvio Accornero e Dallo Gillone per 7/6 (tie break 7-3), 1/6 6/3.

Nel doppio maschile veterani successo della coppia Monaco-Gerbi su Bona-Panna, sconfitti per 6/1 6/2. Gigi Bona si è impo[illegible] nel singolo veterani libero (tabellone con 15 iscritti) battendo in finale per 6/4 4/6 6/0 Vittorio Monaco.

Tra i giovanissimi, gli Under 16, bis di Christian Accatino che in finale ha sconfitto il [illegible] compagno di circolo Fabrizio Vierengo con il punteggio di 6/1 6/2. Vierengo [illegible] era sbarazzato, in semifinale, [illegible] Luca Ponzone per 3/6 [illegible] 7/5 e Accatino aveva superato Filippo Roggero (Dlf) con il punteggio di 6/4 6/3. Le due vittorie ai campionati provinciali confermano l'ottimo momento di forma del giovane moncalvese che, quest'anno, grazie all[illegible] vittorie riportate nei tornei estivi, dovrebbe passare di categoria. Christian, 16 anni, tesserato alla Cassa di Risparmio, ha avuto negli ultimi mesi numerose richieste da parte di circoli, ma pare che abbia deciso di rimanere nella squadra della Cassa di Risparmio di Asti.

Il giudice arbitro regionale Piero Rosio (presto sosterrà l'esame da giudice arbitro nazionale) ha curato dall'inizio quest'edizione dei campionati provinciali e commenta: «Tutto è filato per il meglio. C'è stato solo qualche inconveniente a causa della pioggia, ma il pubblico ha risposto con entusiasmo. Un plauso al circolo Le Mura che hanno contribuito con molta disponibilità all'organizzazione».

(d. cot.)

COSI' I TITOLI 1991

SINGOLO LIBERO	LUCA ROSINA
SINGOLO NON CLASSIFICATI	CHRISTIAN ACCATINO
SINGOLO UNDER 16	[illegible]
SINGOLO VETERANI	[illegible]
DOPPIO NON CLASSIFICATI	VITTORIO MONACO OSVALDO FRAQUELLI
DOPPIO VETERANI	VITTORIO MONACO LINO GERBI

La finale si è disputata al Circolo Antiche Mura.

Christian Accatino, 16 anni, tesserato per la Cassa di Risparmio si è confermato uno dei protagonisti del tennis locale. Molti circoli lo vorrebbero ingaggiare, ma Christian conferma: «Resterò [illegible] Cassa»

[illegible] SERIE A2

Grande attesa per il rientro della squadra davanti al pubblico di casa nella sfida di domenica col Forlì

E la Brondi torna a far sognare

Il primato in classifica (6 punti in tre gare) dovrà essere difeso dall'assalto dei romagnoli guidati dal duo sovietico formato da Losev e Pantchenko. Martino: «Siamo in buona forma», il bulgaro Naydenov: «Prometto ai tifosi [illegible] vittoria per 3-1»

Una plastica azione d'attacco del cecoslovacco Jiri Vojik, campione della Brondi

ASTI. La Brondi attende il match clou di questa prima parte di campionato: domenica, alle 17,30, il [illegible] astigiano affronterà al palazzetto di via Gerbi il Moka Rica Forlì.

I romagnoli sono [illegible] quota quattro punti in classifica, appaiati con lo Zinella Bologna. Sono una formazione coriacea e pronta a tutto per portare via due punti dal parquet astigiano. Il sestetto allenato da Piero Molducci punta sul duo sovieti[illegible] Youri Pantchenko, in forza già l'anno scorso, ed il [illegible] acquisto Valery Losev. La squadra forlivese non dovrebbe però [illegible] al completo domenica: il «martello» Riccò si è infortunato alla schiena e pare che non sia recuperabile per la partita con la Brondi. Senza la ricezione del titolare i padroni di casa che invece sono al completo dovrebbero risultare favoriti. In alternativa [illegible] sestetto di Molducci dovrebbe schierare Enrico Maccagni in ricezione e Ravaioli al centro. Nel Forlì gioca anche il centrale Massi[illegible] Bedino, cuneese, ex dell'Alpitour, in prestito quest'anno alla squadra romagnola.

L'uomo da formare è senza dubbio il [illegible] Pantchenko che nell'ultima partita contro l'Agrigento ha fatto faville. Anche [illegible] palleggiatore Valey Losev sta giocando bene: [illegible] confronto tra l'esperto russo e Paolo Martino sarà molto interessante. La Brondi è al comando della classifica e i giocatori sono molto caricati dopo la vittoria ripor[illegible] domenica scorsa in trasferta contro lo Jesi. Jiri Vojik, il giocatore cecoslovacco che è stato spostato dal ruolo [illegible] centrale all'ala disputando un'ottima partita nelle Marche, ha commentato: «A Jesi abbiamo reagito molto bene. Ma il difficile non è passato. Domenica ci sarà il Forlì, squadra terribile e agguerrita. Cercheremo [illegible] ri[illegible] imbattuti». A Jesi ha giocato positivamente [illegible] il giovane bulgaro Nayden Naydenov, nazionale, che ha partecipato in agosto ai campionati Europei svoltisi in Germania. Naydenov pensa che la Brondi batterà il sestetto di Molducci e [illegible] afferma con molta sicurezza: «I marchigiani sono a metà classifica. Come abbiamo vinto sullo Jesi, così vinceremo sul Forlì. La Brondi può aggiudicarsi la partita con il punteggio di 3-1. Siamo determinati e possiamo farcela». E' rientrato anche Giorgio Oria che non è ancora guarito completamente dopo l'influenza. Lo schiacciatore torinese [illegible] comunque regolarmente in campo contro il Forlì. Non ci sarà invece Fabrizio Ruffinatti che ha ancora problemi alla schiena.

Sarà interessante il confronto tra i due palleggiatori, il russo Valery Losev, [illegible] nazionale da [illegible] parte, e l'astigiano Paolo Martino dall'altra. Paolo Martino si sbilancia sulla partita di domenica: «Già l'anno [illegible] il Forlì era una formazione ostica. Hanno [illegible] palleggiatore esperto come Losev, che è stato per molto tempo il vice [illegible] Zaitsev in nazionale. E' un ottimo atleta [illegible] gioco incisivo. Penso che rispetto all'anno scorso siano migliorati. La Brondi comunque sta andando bene. Tutti iniziamo a capire come giocare nei nuovi ruoli. Per Teppa questo è il primo anno da titolare. Vojik [illegible] sta ambientando nel [illegible] nuovo ruolo, sta ricevendo bene ma deve trovare ancora un po' [illegible] gioco al posto quattro».

Il calendario della quarta giornata di campionato vede anche lo scontro tra Reggio Emilia e Gividi, che giocherà senza Glinac, fuori per una distorsione a una caviglia. Sassari affronta lo Jesi in una partita importante per i primi due punti dei sardi. Ci sarà uno scontro al vertice tra due prime, Bologna e Firenze. Il Fano è condannato [illegible] un'altra sconfitta contro lo Schio, mentre il Venezia aspetta in casa [illegible] Santa Croce e in Sicilia giocano due ultime della classe, Agrigento e Sparanise.

Intanto ad Asti non si sa an[illegible] se i tifosi della «fossa» sospenderanno lo sciopero del tifo inscenato 15 giorni fa per protesta contro la mancata costruzione del [illegible] palazzetto dello sport.

Daniela Cotto

BASKET: LA CELAD VUOLE IL BIS

ASTI. Secondo impegno di campionato per la Cierre Celad Asti che domani sera, sul parquet [illegible] (ore 21), affronterà l'Uclit, nel torneo di basket di serie D.

Sarà una partita difficile, contro una delle formazioni favorite per la vittoria finale: «E' un impegno duro - dice il coach della squadra astigiana Andrea Ravalico - i biellesi posseggono un quintetto molto forte [illegible] hanno nel pubblico il loro sesto uomo. La nostra tattica consisterà nel far stancare il loro quintetto base». Per far ciò la Celad applicherà il pressing sin dall'inizio, tattica che nel contempo servirà ad ovviare alla [illegible]za del pivot, visto che la formazione astigiana [illegible] questo ruolo [illegible] scoperta: il titolare Cavalla infatti è infortunato al menisco e non sarà recuperabile ancora per parecchio tempo.

Il Biella (retrocesso quest'anno dalla serie C) nel turno d'esordio ha sconfitto in casa il Pinerolo per 98-94, in una gara decisa negli ultimi minuti. Applica la marcatura a uomo ed ha nel play maker Vetrò, autore sabato di [illegible] punti, nella guardia Clerici [illegible] nell'ala Robutti i giocatori più pericolosi. Il punto debole di questa squadra è la «panchina corta» su cui tenteranno di far gioco Cornero [illegible] compagni.

Anche [illegible] Cierre [illegible] reduce da una bella vittoria nella prima giornata contro l'Ivrea: il successo finale [illegible] è mai [illegible] messo in discussione, nono[illegible] gli eporediesi fossero indicati [illegible] una delle compagini più forti del girone.

«Riguardo alla condizione fisica - sostiene Andrea Ravalico - siamo al sessantacinque, set[illegible] per cento. Oltretutto si [illegible] infortunato Ugaglia (distorsione alla caviglia) che dovrà stare fuori per almeno venti giorni».

Dovrebbero invece rientrare l'ex casalese Andrea Covre, che ricopre il ruolo di ala-pivot e l'ala Gian Luca Montrucchio, lasciati fuori con l'Ivrea perché non ancora in forma fisica ottimale.

Ma che cosa funziona già [illegible] nella squadra astigiana? Risponde Ravalico: «Qualcosa deve essere ancora corretto: ci troviamo in [illegible] con la difesa schierata, dobbiamo ragionare di più [illegible] non andare subito [illegible] tiro. Sul piano della velocità invece [illegible] già [illegible] posto e anche [illegible] difesa [illegible]».

Nell'ambiente si è fiduciosi [illegible] c'è da rispettare la tabella [illegible] presidente Enzo Gai che vorrebbe avere, dopo le prime cinque partite, sei punti in classifi[illegible]. L'inizio di campionato infatti non [illegible] facile: dopo il Biella seguirà la gara interna [illegible] Cus Torino e quindi la trasferta a Pinerolo.

Questo è il calendario della seconda giornata d'andata: Cus Torino-Pinerolo (ore 20,30); Biella-Cierre Celad (ore 21); Ivrea-Satap Pino Torinese; Saluzzo-Rosmini Domodossola (domenica alle [illegible] 18); Ginnastica Torino-Fulgor Omegna (ore 18,30); Moncalieri-Campidonico Petroli (ore 18,15); Crocetta Torino-San Biagio Biella (ore 18,15); Amatori Cuneo-Libertas San Paolo Torino (ore 21).

La classifica: Celad Asti, Libertas Torino, Uclit Biella, Campidonico, Cus Torino, Rosmini Domodossola, Saluzzo e Omegna 2; Pinerolo, Ivrea, Crocetta, San Biagio, Moncalieri, Ginnastica Torino, Cuneo e Pi[illegible] Torinese 0.

Mauro Covre visto da Ghiglione

Enzo Armando

SPORT FLASH

CICLISMO

Si disputa domani ad Asti il gran premio «Fip»

Il gruppo sportivo della Cassa di risparmio di Asti, in collaborazione con l'Udace, organizza per domani, ad Asti, il Gran Premio Fip, gara ciclistica amatoriale, aperta a tutti gli enti della Consulta. Ritrovo alle 13 presso il Bar Trilli di viale Pilone 133. Partenza alle 14,15 per veterani e gentlemen e alle 15,30 per i giovani. Il percorso è su un circuito di 1,600 chilometri, da ripetersi più volte. [illegible]edaglie d'oro per i vincitori e premi per i primi dieci classificati. Saranno premiati anche i primi cinque corridori della seconda categoria.

CALCIO

Il secondo [illegible] del campionato amatoriale Csi

Si disputa domenica il secondo turno del campionato amatoriale del Csi diviso in due gironi. Il programma degli incontri.

Girone A: Acm-Robin Hood; Bar Principe-Portacomaro Stazione; Biberach Ford-Sanmarzanese; Borelli Team-Pro loco Tonco; Bellangero-Mombercelli; Gate-Fongo. Riposa Pub Cavour.

Nel girone B [illegible] in calendario: Cisterna-Caggiano; New Athletic-Canale; Torretta-Baldichieri; [illegible] Pietro-Da Vittorio; Sport Follie-Usc; Quartiere Torretta-Asti Calcestruzzi. Nel [illegible]mento A, dopo il primo turno, è in testa un quartetto formato da Portacomaro, Bar Principe, Tonco e Gate. [illegible] girone B sono invece cinque le formazioni che guidano la graduatoria: Usc, Sport Follie, Quartiere Torretta, Torretta [illegible] Cisterna.

CANOA

Si è svolta [illegible] prima [illegible] del [illegible]

Il nuovo direttivo del «Canoa Club di Asti» si [illegible] riunito per organiz[illegible] la nuova stagione agonistica (nella foto [illegible] gara sul Tanaro) [illegible] i corsi invernali alla piscina comunale. Il direttivo del sodalizio astigiano è così composto: Gi[illegible] Abl[illegible] (presidente) [illegible]to dai consiglieri Mauro Paro, Ivano Saracco, Francesco Cavalli, Roberto Argenta, Daniela Dastro, [illegible]rbara Pillot, Alfio Cioffi, Paola Guarnieri, Achille Corrado e Luca Paro, Valter Balsamo, Bruno Gentile, questi ultimi due revisori dei conti.

MOUNTAIN BIKE

Domenica campionato provinciale a Valmanera

Si disputa domenica [illegible] ottobre ad Asti, in località Valmanera, la quarta prova del campionato provinciale [illegible] mountain bike. L'organizzazione è curata [illegible] Mtb Club Sensa Fren Race in collaborazione con l'Udace. Il ritrovo è fissato per le [illegible] presso il campo di motocross di Valmanera dove ha sede la Pro Loco. La partenza è fissata per le 9,30. Il percorso, totalmente su sterrato, misura 17 chilometri.

PALLAVOLO

Ufficializzati i gironi [illegible] D

La Commissione Regionale Gare della Federazione [illegible] pallavolo ha ufficializzato nei giorni scorsi la composizione dei gironi del campionato di serie D per la stagione agonistica 1991-92 alla quale parteciperanno 20 squadre maschili (due gruppi da 10) e 30 femminili (tre gruppi da 10). In campo maschile sono quattro le formazioni astigiane che si presentano, a partire dal 16 novembre, ai nastri [illegible] partenza della manifestazione regionale: Volley Canelli (neopromossa), San Damiano, Libertas San Pietro [illegible] Nautica il Gommone. Sono state inserite tutte nel girone A in compagnia di: Acqui, Libertas Alessandria, Auxilium Montello Bra, Savigliano, Vbc Mondovì [illegible] Tec Fin Pinerolo. La stagione [illegible] quindi caratterizzata da numerosi derby che sapranno sicuramente appassiona[illegible] i tifosi della pallavolo minore. Anche le due compagini femminili astigiane: Pgs Volley Futura Carispo [illegible] Pgs Rig avranno occasione di vivere la sfida cittadina facendo parte del girone D con [illegible] Secondo Torino, 2D Maroso Venaria, Pap Piossasco, Tessilnovi Novi, Derthona, Team [illegible] Bra, Libertas Cuneo e Caraglio.

[illegible]

Il campionato «amatori» è giunto al terzo turno

Il campionato Amatori Figc disputa domani la [illegible] giornata d'andata. Queste le gare in programma, girone A: Serravallese-Vetreria Ami Glass; Amatori Incisa-Amatori Canelli; Castagnolese-Milan Club; [illegible]poli Club-Imperial Store; Rocchetta Tanaro-Asti Granata; Santostefanese-Pizzeria Costa Azzurra. Riposa il Lamp. La classifica: Lamp e Serravallese 3; Napoli Club, Asti Granata, Amatori Incisa, Milan Club, Rocchetta Tanaro 2; Pizzeria Costa Azzurra, Imperial Store, Santostefanese, Ammi Glass 1; Castagnolese 0.

Girone B: Bar La Torre-Don Bosco; Isola-Massimiano Giraudi; Moncalvese-Valpone; Pizzeria il Palio-Bar Naty; Refrancorese-Autoscuola Torretta; Mazzola-Formal. Riposa [illegible] Cortazzone.

La classifica: Format, Bar La Torre, Don Bosco 4; Isola, Torretta 3; Massimiliano Giraudi, Bar Naty 2; Pizzeria Il Palio, Isola, Moncalvese, 1; Cortazzone, Mazzola 0.

A CENTALLO BRANI D'ORGANO

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Centallo, è in programma [illegible] concerto dell'organista francese di Notre-Dame Olivier Latry. Nel repertorio di brani che l'artista presenta, figurano pagine di Johann Sebastian Bach, Olivier Messiaen [illegible] Marcel Dupré.

HARALD NERAT DIRIGE A NOVARA

L'Orchestra da camera di Salisburgo, diretta [illegible] Harald Nerat, inaugura stasera alle 21 [illegible] Teatro Faraggiana di Novara, [illegible] Festival «Guido Cantelli», l'annuale rassegna [illegible] concerti dedicata al direttore d'orchestra novarese scomparso. Verranno eseguite musiche di Holst, Mozart e Schubert.

DI SCENA IL BLUES CON PHIL GUY

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli, sono sul palco domani [illegible] i musicisti della «Blues Gang» capitanata da Dario Lombardo. Al concerto parteciperà [illegible] ospite il chitarrista nero di Chicago Phil Guy, reduce da tournées in Usa, Canada e Francia. Dalle ore 22,30.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 11 Ottobre 1991

ANDIAMO A...

● **Castagnole Monferrato**: torna la tradizionale «Vendemmia del nonno», la manifestazione che richiama in [illegible] migliaia di turisti. La giornata di festa, in programma domenica, si aprirà a metà mattinata con il mercatino del tartufo e avrà come teatro il parco della tenuta «La Mercantile». A far da cornice ai tavoli impreziositi dagli esemplari di diamanti grigi [illegible] saranno le bancarelle dei produttori castagnolesi e dei paesi vicini comprendenti bottiglie del famoso vino Ruchè, mele, pere, nocciole, castagne, barattoli di miele [illegible] di ogni tipo [illegible] confettura. Alle 12, appuntamento con la buona tavola mentre alle 14,30 è prevista la sfilata che porterà i vendemmiatori nei vigneti della Mercantile, dove, alle 16, è in programma la «merenda sinoira», [illegible] cui farà seguito la pigiatura dell'uva con i piedi. Terminano la giornata di festa il gruppo di majorettes «Mini-monferrine» e la distribuzione di polenta.

● **A Rosignano**, [illegible] Monferrato [illegible] il suo Barbera sono i protagonisti della prima Festa della vendemmia che si svolge nel week end al Castello di Uviglie di Rosignano Monferrato e nella Valle Ghenza fino all'Enoteca di Vignale. La manifestazione [illegible] un'occasione [illegible] incontro per i vitivinicoltori piemontesi. Il programma si apre domani alle 16,30 al Castello di Uviglie con l'incontro «Testimonianze per Paolo Desana», in [illegible] sarà ricordato l'impegno sociale e civile del senatore casalese. Al termine, nelle cantine del castello, degustazione di Barbera del Monferrato, accompagnata da un concerto del gruppo di musica tradizionale «La ciapa [illegible]». Domenica 13, percorso turistico attraverso le splendide colline della Valle Ghenza con arrivo all'Enoteca di Palazzo Callori [illegible] Vignale.

SWATCH E RARITA' IN MOSTRA

Torino, «Elogio all'orologio»

Inaugurata ieri a Torino Esposizioni, la mostra mercato dedicata agli orologi presenta pezzi ricercati e molte curiosità: dal «Quantième perpétuel» della [illegible] (prezzo 44 milioni) ai più stravaganti [illegible] richiesti Swatch, che fanno la parte del leone. (Orario 10-23)

Da domani al mercatino di Casale

Tra antichi libri e rare miniature

CASALE. Una mostra [illegible] libri, stampe, manifesti e grida delle epoche passate sarà l'attrazione dell'edizione [illegible] ottobre del tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domani e domenica al mercato Pavia di piazza Castello, all'ingresso della città per chi arriva da Torino.

[illegible] Casale Monferrato sono attesi circa 200 espositori provenienti da [illegible] Italia. Come sempre particolare attenzione sarà dedicata agli oggetti da collezione: francobolli, cartoline, orologi, monete, soldatini di piombo e giocattoli.

Nel vicino Salone Tartara, invece, [illegible] in programma la mostra specializzata che resterà aperta, ad ingresso libero, dalle 8, [illegible] alle 18,30 di sabato e di domenica. Sarà un appuntamento [illegible] non perdere per tutti gli appassionati monferrini e piemontesi.

Ventisei antiquari proporranno [illegible] stampe illustrate [illegible] '700 e '800, miniature preziose, stampe decorative e pubblicitarie, manifesti [illegible] ogni tipo, grida e avvisi [illegible] banditori del XVI [illegible] colo.

Un posto particolare nel mercatino lo avranno però i libri [illegible]. Saranno proposti pezzi unici e quindi di grande valore commerciale [illegible] storico, tra cui un'edizione della Bibbia illustrata nel 1600 da Antonio Tempesta, alcuni libri [illegible] legatura liberty e una rara collezione [illegible] libri secenteschi di medicina.

La mostra che si inaugura domani apre il ciclo invernale [illegible] esposizioni specializzate che vengono proposte da [illegible] anni come appuntamento periodico che aff[illegible] il mercatino dell'antiquariato.

[illegible] sono previste altre due da qui a dicembre. Per novembre [illegible] Salone Tartara ospiterà [illegible] mostra di giocattoli d'epoca [illegible] nel mese [illegible] dicembre quella dedicata alla biancheria da corredo che l'anno scorso aveva [illegible] grande successo. [t. f.]

ARMATE DI NAPOLEONE (IN SCALA) A CUNEO

Per due giorni, domani e domenica, la Sala contrattazioni di via Roma si trasformerà in [illegible] specie di Lilliput, il fantastico Paese di Gulliver, abitato, in questo caso, da oltre trecentocinquanta personaggi alti dai 20 ai 120 millimetri.

Sono i figurini giunti da tutta Europa [illegible] uno persino [illegible] Rio de Janeiro, in occasione [illegible] concorso internazionale di soldatini, organizzato dall'associazione «Cuneo 1744» in collaborazione con la Pro Cuneo [illegible] con il Comune.

Oltre settantasette espositori (ma il numero [illegible] si saprà soltanto domani), esibiranno i loro capolavori: modellini costruiti con infinita pazienza che ripercorrono la storia.

Sui grandi tavoli si potranno ammirare uomini [illegible] Neandertal, garibaldini, soldati e generali di tutte le epoche e di tutte le bandiere. «I pezzi saranno di[illegible] in ventiquattro categorie [illegible] seconda del periodo storico - spiega Walter Ninotto, presidente della "Cuneo 1744" -. Verranno giudicati [illegible] una giuria di esperti che premieranno i migliori esemplari singoli [illegible] migliori scenette».

Tra [illegible] le epoche quella che piace di più agli appassionati è senz'altro il periodo napoleonico. Prendendo spunto dai celebri quadri del David, i costruttori fanno rivivere i momenti salienti [illegible] grande avventura del Bonaparte, ricreandone l'imperiosa immagine [illegible] cavallo, mentre si accinge a conquistare l'Italia.

«E' un lavoro lungo, [illegible]sionante. Le ricostruzioni sono molto precise, spesso frutto [illegible] una [illegible] storica. A questa si aggiunge la fantasia del creatore che immagina [illegible] scena e la dona vivacità con [illegible] piccoli dettagli», conclude Ninotto. L'esposizione si può visitare domani dalle 16 alle 19, domenica dalle [illegible] alle 15,30, quando ci sarà la premiazione. [v. p.]

Granatiere dell'Ungheria

«CENTO TORRI»

ALBA. Ritorno nel medioevo domenica [illegible] Alba [illegible] la Giostra delle Cento Torri, sfilata storica con oltre cinquecento personaggi in costume [illegible] palio degli asini. La manifestazione, che rientra nel programma della «61ª fiera nazionale del tartufo», prenderà il via alle 14,30 in [illegible] Savona. Il corteo storico sfilerà per via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo e via Cavour per raggiungere il campo del palio (piazza dell'ex-Foro Boario) dove, alle 16,30, si disputerà la [illegible] degli asini, [illegible] gara burlona tra i nove borghi albesi. Al vincitore andrà il drappo ricamato dalle monache di clausura di Alba [illegible] arricchito con un dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino. I personaggi in costume presenteranno momenti di vita medioevale ispirati [illegible] un giorno di festa. Ancora domenica, per chi [illegible] l'antiquariato, mercatino delle pulci in borgo Piave, tutta la giornata.

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotta faraona in salsa di peperoni

ORMEA (CN)

Se [illegible] Garessio, appena prima di [illegible] ad Ormea, proprio lungo la verde strada del Col di Nava, [illegible] sulla destra un cartello, un piccolo spiazzo alberato dove parcheggiare ed un paio di pilastri a reggere un'insegna elegante. Il ristorante è nato da poco, ma è già valido. Bello [illegible] giardino di questa casa nobiliare fine Ottocento, [illegible] la [illegible] fontanella all'ombra di alberi secolari, in particolare stupendi cedri del Libano.

Per pranzare avete a disposizione due sale, una più raccolta, l'altra ampia, ma raffinata: pochi tavoli, una nicchia piena di bicchieri [illegible] luci [illegible] dare luminosità tra una sala e l'altra [illegible] due splendide toilette, una per ogni sala. Poltroncine classiche, fiori freschi, eleganti candelieri, piatti di porrara e segnaposti di Sambonet.

Qualche difettuccio c'è: il menu viene detto a voce, la carta dei vini allinea solo prodotti italiani [illegible] qualche prezzo è scritto a mano, tra i superalcolici manca un posto degno per il whisky.

Il tutto viene mandato avanti in cucina da Marco Coscalla, giovane con buona esperienza. Oltre che ad un occhio del papà (entrambi sono di Ormea), [illegible] anche sul lavoro alacre, professionale della moglie, Rita Beglia, cognome [illegible] noto nella ri[illegible] italiana (è la figlia di Pina ed Andrea Beglia dello stupendo Balzi Rossi di Ponte San Ludovico, e nipote dei Beglia del Gino di Camporosso Mare). Nonostante la giovane età, l'esperienza c'è [illegible] si vede, anche nel ghiotto menu.

Dopo le frittelline ripiene di verdure, ecco la trota salmonata, affumicata in casa, con fettine di ovoli, la terrina di faraona in salsa di peperoni con gelatine [illegible] vino rosso (Ormeasco), la succulenta burrida di calamari, il delicat[illegible] e ghiotto tortino [illegible] zucchine con fiori di zucchina fritti, le pappardelle di grano saraceno [illegible] salsa [illegible] rucola e lattuga, il soccofiletto al fegato grasso d'oca, l'anatra in salsa di mirtilli.

Al dessert, [illegible] Castelmagno «così così» (un po' gessoso [illegible] dovunque), la sfogliatina [illegible] confettura di fichi [illegible] salsa [illegible] more, il [illegible]betto allo yogurt con salsa di mela [illegible] di limone candita, zuccotto in salsa di caramello, qualche pasticcino.

Ci sono due menu guidati, uno a 48.000 lire, l'altro a 80.000 lire ai quali dovrete aggiungere le bevande. Prevedete quindi 70-80.000 lire per un pranzo medio.

Edoardo Raspelli

VILLA [illegible]
Ormea, Cuneo.
Viale Piaggio 33
(strada Statale 28, del Colle di Nava).
Tel. (0174) 39.22.48
Chiuso: giovedì.
Carte di credito: in arrivo.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il [illegible]** Col. N[illegible] viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno [illegible] paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17.15; 19, 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] - Territorio d'a[illegible]** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin [illegible] v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Chaplin 2 v. Garibaldi 3[illegible]	**[illegible] Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Le ville del venerdì** [illegible] Viet. 14. Or.: 15,25; 17.15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible] storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]** Or.: 15,10; 17.40; [illegible],10; 22.40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il co[illegible] Max** Or.: 15,30. 17.15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The [illegible]** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po [illegible]	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 16 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
Lux [illegible] Federico	**[illegible] pallottola spuntata [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**L'ombra [illegible]** Or.: 15; 16.45; 18,40; 20,35; 22.30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] conte Max** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco [illegible]** Or.: 15; 17.30; 19,55; [illegible].
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A tottè ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] di [illegible] Du[illegible] Bell** 22 ott. [illegible] 21. Posti L. 50.000/30.[illegible]. Bigl. teatro tel. 881.51.
[illegible] p. Solferino 4	**Il [illegible] all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto [illegible].
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano[illegible]. [illegible]. 557.62.45-544.562
Erba c.Moncalieri 241	**[illegible]ca e poesia** Ore 17 con duo Gangi e Busato. 21 Comp. Sutki; [illegible].
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
[illegible] Macario v. S. Teresa 10	**[illegible] sul Po** Comp. [illegible]. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,50 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Speciale [illegible]**

Videogruppo
18,30 **Hot road**, rubrica
20,30 **Antologia di Chaplin - Il Conte - Il pattinatore - Il soldato - La febbre dell'oro**, film
22 — **Hot road**, rubrica
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **[illegible] ultimi sei minuti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gran bollito**, film

Erreuno Tv
16,25 **Cosa bolle [illegible] pentola?**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia musicale**
22 — **Segretissimo**
[illegible] **TG sera**
[illegible]
0,40 **Teletext notte**

Primantenna Superaix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg Special**
20,30 **Sangue e arena**, film
22 — [illegible]

[illegible] Rete
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, Provincia, Città**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Non ti appartengo più**, film
24 — **I conquistatori d[illegible] Sirte**, film

[illegible]ella
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, [illegible]
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Ambra**, film
22,30 **Okay motori**
24 — **Arco di Trionfo**, film

Rete Canavese
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,50 **Tg**
20 — **[illegible]**, telefilm
21 — **Un triller per Twiggy**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Diplomati in Ecumenismo»**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Noi e la [illegible]»**
22,30 **Pietre vive: «Testimoni dell'altra Italia»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **[illegible] fans**, rubrica sportiva

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Henry e Kip**, teleromanzo
21 — **Terre del finimondo**, [illegible]
21,45 **Notes**, intervista a ..
22,30 **[illegible] far bene [illegible]**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Etichette d'artista per il regale Barolo

VINO d'autore con etichette d'autore. Non è una formula nuova, ma i Vietti [illegible] Castiglione Falletto, nel [illegible] dell'Albese, la interpretano con grande rigore enologico-artistico. A partire dal 1974 alcune produzioni particolari dei vini Vietti sono infatti vestite con un'etichetta originale (litografia, xilografia, acquaforte), eseguita da un artista [illegible] fama e ispirata al vino [illegible] quell'annata particolare. [illegible] matrice viene poi distrutta, rendendo [illegible] ed etichetta unite in un'«opera d'arte» [illegible] tiratura limitata.

«L'idea [illegible] nata intorno ad una bottiglia di Barolo '64 un [illegible] d'inverno - racconta Alfredo Currado, 58 anni, che conduce l'azienda [illegible] la moglie Luciana Vietti, tre figli e [illegible] genero -. Eravamo con un gruppo [illegible] amici, alcuni dei quali artisti. Al solo vedere il colore [illegible] quel Barolo nel bicchiere, si entusiasmarono [illegible] dissero che vini simili meritavano [illegible] essere nobilitati con una veste diversa dalla solita. Nell'euforia del momento stesero subito una lista [illegible] nomi [illegible] giorno dopo l'idea prese corpo».

Oggi la collezione d'arte [illegible] vini Vietti vanta firme illustri: Bonichi, Cascella, [illegible]no Maccari, Pier Paolo Pasolini, Gioxe De Michelis, Eso Peluzzi, Valerio Miroglio.

Nella collezione c'è pure Gianni Gallo, abile [illegible] [illegible] Dogliani [illegible] ha arricchito con delicate immagini di animali [illegible] campagna tutta la produzione dei vini Vietti.

L'azienda [illegible] compone di 9 ettari sparsi tra i migliori vigneti della zona. Ne nascono poco più di 120 mila bottiglie l'anno, per metà esportate. Dei tre figli Emanuela e il marito Mario Cordero e il più giovane Luca, fresco di diploma da enotecnico, lavorano a Castiglione Falletto. Elisabetta ha invece avviato [illegible] inedito sodalizio enologico con l'attrice Ornella Muti, di cui [illegible] l'azienda viticola a Lerma, nell'Ovadese.

Ma anche «Betta» quando torna a casa è attratta [illegible] profumi delle migliori annate [illegible] Barolo. E' rimasta sorpresa anche dal Fioretto, frutto di [illegible] uvaggio di nebbiolo, barbera e neirano, passato in barrique: [illegible] l'unica concessione al gusto internazionale, per il [illegible] si va avanti con [illegible] tradizione.

Sergio Miravalle

CASTIGLIONE FALLETTO
Vietti snc
di Currado Alfredo & C.
Piazza Vittorio Veneto 5
telefono 0173 62825

MUSICA, SAGRE E GITE PER DIVERTIRSI

PAGNO
Rievocazione storica

Domenica nel piccolo centro della valle Bronda si terrà una rievocazione storica arricchita da canti gregoriani e da sfilate nei costumi dell'epoca. Sfondo [illegible] manifestazione l'antico monastero. Alle 10,30 [illegible] messa celebrata in latino; interverrà [illegible] corale della Novalesa, che eseguirà canti gregoriani. Nel pomeriggio, avrà luogo la sfilata del «Gruppo storico saluzzese». Il corteo sarà composto dal Marchese di Saluzzo, dalle famiglie nobiliari dell'epoca [illegible] chierico Carlo Domenico, fratello del marchese, che nel [illegible] venne nominato priore di Pagno. Al termine della sfilata, [illegible] sarà la cerimonia d'investitura di Carlo Domenico. Seguirà il giuramento del podestà. Ancora nel [illegible] verrà presentato, da Aldo Mola e Anita Piovano, il libro di d[illegible] Giuseppe Aimar: «Pagno, un monastero, un paese, una storia millenaria».

NOVI LIGURE
Mostra di Bonsai

A partire da oggi fino a domenica, il chiostro Cappellone di via Marconi ospita la 1ª mostra Bonsai. Sarà possibile vedere piante [illegible] che in natura invece sono maestosamente grandi. L'inaugurazione è fissata per le 18. Le piante verranno vendute all'asta domenica. L'intero ricavato andrà all'Anffas. L'ingresso è libero.

CARIANO
Vini e artigianato

L'originale festa del ringraziamento, ultima manifestazione [illegible] programma quest'anno nell'area del mercato ortofrutticolo della Piagera, si svolgerà domani e domenica. S'inizia sabato alle 15 [illegible] una sfida [illegible] tamburello «Piagera [illegible] il [illegible] del mondo». Alle 18, apertura degli stands dei vini [illegible] dell'artigianato locale. Alle 19,30, danze e cena a 20 mila lire. Alle 23, «reginetta del vino».

ASTI
«Lo z[illegible] illogico»

Il teatro Don Bosco ospiterà domani sera lo spettacolo «Lo zoo illogico». S'inizia alle 21.

[illegible]
«Voci d'autunno»

Stasera alle 21,15, alla Foresteria Bosca, «Voci d'autunno». Partecipano i grupp[illegible] «Ans Vallebelbo» di Canelli, «K2» di Costigliole, «Valtinella» di Castagnole Lanze [illegible] [illegible] delle colline» di Cantarana.

ALBA
Spiritual e gospel

Stasera alle 21, nel padiglione mercato ortofrutticolo, [illegible] svolge il concerto della cantante Ranzie Mensah. Propone brani spiritual, gospel, soul con frequenti concessioni al jazz. Il biglietto d'ingresso [illegible] 10 mila lire.

VERZUOLO
Commedia nel centro storico

Stasera, [illegible] centro storico del paese, [illegible] Compagnia teatrale «Dla Vila» presenta la commedia brillante in tre atti dal titolo «In città [illegible] un'altra cosa». L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21.

TORINO
Classica per pianoforte

Il cartellone delle «proposte d'ascolto a San Filippo» propo[illegible] questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible] concerto del pianista Luigi Taraganelli. In programma la «Sonata in do magg. op. 103 di Prokofiev; «Images», [illegible] Debussy e gli studi sinfonici di Schumann.

LA DISCOTECA

Successi rock e liscio da ballare al Master

BOSCO MARENGO. Due grandi sale, una espressamente dedicata ogni domeni[illegible] sera al liscio, l'altra votata alla disco dance, oltre tremila posti a sedere, quattro bar. Il Master, situato sulla strada per Novi Ligure, la statale-bis dei Giovi, all'altezza di Bosco Marengo (telefono 0131/75.82.46), [illegible] disco[illegible] di impianto moderno, pensate per i grandi [illegible] le manifestazioni che richiamano molto pubblico.

Il locale, inaugurato nel marzo '86, aveva subito avuto un debutto in grande stile, vincendo, l'inverno seguente, la maratona televisiva di Raidue sulle discoteche «Chi tiriamo in ballo». La finalissima era stata l'occasione per [illegible] passerella di celebrità; ma anche nella normale p[illegible]grammazione il Master alterna alla musica dei dischi [illegible]certi [illegible] recital con nomi [illegible] spicco.

In questi anni sono [illegible] ospiti, anche più volte, Beppe Grillo, Edoardo Bennato, Anna Oxa, i Ricchi e Poveri, Spagna, Giorgio Faletti, Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli.

Una «tradizione» [illegible] proseguirà anche quest'anno - assicurano i gestori - in appoggio agli appuntamenti settimanali con musica per tutti i gusti. La nuova stagio[illegible] con [illegible] «parco luci» arricchito di effetti speciali, ripropone l'apertura al martedì all'insegna [illegible] revival Anni 60. Il titolo della serata è «La vera notte [illegible] Elvio Pieri» [illegible] promette ai numerosi appassionati - la settimana [illegible] sono stati staccati circa seimila ingressi - «le follie del dj più imitato d'Italia» con luci di Fabry e [illegible].

Dal martedì si passa [illegible] venerdì, con un appuntamento nuovo di zecca con il gruppo Miko & Caravan. E' musica «dance» alternata [illegible] una discoteca leggera e trascinante con una band che può contare in scena su sei elementi, due ballerine e tre vocalist.

[illegible] non [illegible] altri che Don Miko, per due volte protagonista del Festival di Sanremo e artefice, nei primi Anni 80, di successi internazionali della disco music italiana co[illegible] «The world is you», «Two for love» e «Run to me», cantate da Tracy Spencer.

Ospite fisso [illegible] venerdì e [illegible] sabato per tutto [illegible] mese [illegible] anche Salvatore Cusato, noto ai discotecomani per «Sto volando con te». A lui si affiancheranno, nel weekend, i deejay Cuki e Mapo. Alla domenica, spazio al ballo liscio con un'orchestra a settimana.

[c. re.]

Si inaugura domani sera la nona edizione dell'ormai tradizionale rassegna teatrale

Moncalvo, dialetto pronto per il debutto

Alla compagnia «Angelo Brofferio» di Asti il compito di calcare per prima il palcoscenico del teatro Comunale In programma [illegible] divertente parodia di «Arsenico [illegible] vecchi merletti». Abbonamenti in netta diminuzione

MONCALVO. [illegible] apre domani sera [illegible] sipario sulla nona «Rassegna di teatro in dialetto». Saranno in tutto cinque spettacoli, che porteranno sul palcoscenico del Comunale altrettante compagnie piemontesi e liguri [illegible] collaudata esperienza. La manifestazione si chiuderà il 16 novembre.

Anche quest'anno, [illegible] già accadde nel 1990, l'onore [illegible] prima toccherà alla compagnia Angelo Brofferio di Asti che proporrà un «pezzo forte» [illegible] tradizione teatrale e cinematografica: «Arsenico [illegible] vecchi merletti», per l'occasione diventato «Meisin-a di rat e pisòt per er vègi» (Medicina dei topi e pizzetti per le vecchie).

Questo il titolo scelto [illegible] regista Piero Fassio, che ha riscritto il celebre testo di Joseph Kesselring. Enrica Cerrato, Silvana Gavello e Anna Roero vestiranno i panni delle tre «terribili» sorelle Brewster, che nel lavoro riadattato da Fassio si chiameranno Cichina, Limpia [illegible] Ninfa.

Le tre perfide vecchiette han[illegible] abitudine: somministrano ai loro ospiti (soprattutto scapoli e vedovi) vino corretto all'arsenico. In palcoscenico saranno circondate [illegible] una nutrita schiera [illegible] personaggi ben caratterizzati, come i nipoti «pazzerelli» Sidor e Cinu, interpretati rispettivamente da Silvano Gallina e Adriano Rissone. Amato Caccielupi sarà invece Nino, l'unico componente [illegible] della famiglia.

Il ruolo dell'ispettrice di polizia che dovrà far luce sugli omicidi sarà affidato a Giusi Pellissetti. Completeranno il cast Rossano Marzollo, Ugo Perosino, Roberto Giannino (figlio della scomparsa e popolarissi[illegible] attrice della Brofferio, Gina), Cristina Fassio, [illegible] Cabodi, Umberto Gavazza.

Emanuele Pastrone, instancabile «anima» della Brofferio, ha invece deciso di prendersi un periodo di riposo: [illegible] nuovamente in palcoscenico a Natale, nel nuovo allestimento del «Gelindo» curato dal regista astigiano Luciano Nattino.

Intanto la campagna abbonamenti procede a rilento. Le prenotazioni sono infatti un'ottantina [illegible] le [illegible] dell'edizione 1990; un calo notevole che gli organizzatori sperano di ridimensionare al più presto.

Brunella Mascarino

QUATTRO CORI IN CONCERTO

CANELLI. Sarà un «meeting» all'insegna del canto corale. Oltre duecento cantanti, raggruppati in quattro note formazioni dell'Astigiano, si esibiranno infatti [illegible] alla Foresteria Bosca.

Sono gruppi ormai rodati, che hanno alle spalle anni di intensa attività: la canellese «Ana Vallebelbo», organizzatrice del[illegible] serata musicale, la costigliolese «K2», la formazione [illegible] Castagnole Lanze «Valtinella» e la corale «Eco delle colline» [illegible] Cantarana.

I quattro gruppi avranno a disposizione un'intera serata per presentare i brani più significativi del loro repertorio: più impegnate in brani folk le formazioni di Castagnole Lanze e Cantarana; maggiormente «votate» ai canti di montagna quelle di Canelli e Costigliole. Un «parallelo» musicale che aprirà uno squarcio sul ricco repertorio [illegible] della tradizione corale, che nell'Astigiano può contare [illegible] formazioni.

L'iniziativa ospitata stasera nella sala di via Giuliani s'intitola «Voci d'autunno» e ha un'ambizione: replicare anche in futuro, proponendo altri gruppi. «Quella di stasera sarà una sorta di prova generale in attesa dei prossimi appuntamenti» commentano in municipio. Il concerto è stato organizzato dai coristi della «Ana Vallebelbo» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. E' la prima volta che la capitale dello spumante ospita una «rassegna di canti popolari» (questo il sottotitolo della manifestazione). La serata s'inizierà alle 21.

Intanto nei prossimi giorni la Provincia di Asti scioglierà la riserva [illegible] «Echi di cori», la manifestazione itinerante che [illegible] alcuni anni propone in numerosi centri i gruppi dell'Astigiano. Quest'anno la realizzazione della rassegna è in forse: i magri bilanci dell'assessorato alla Cultura non consentirebbero di redigere l'articolato programma d[illegible] manifestazione.

Al lavoro per [illegible] di far quadrare i conti, l'assessore Giammarco Rebaudengo dovrà decidere [illegible] prossimi giorni se annullare temporaneamente «Echi di cori» o se proporre un cartellone ridotto.

Negli ultimi anni la rassegna era diventata un appuntamento fisso, il più importante per il canto corale astigiano. In particolare il concerto conclusivo nella cattedrale del capoluogo era divenuto un'attesa occasione d'incontro tra coristi e spettatori. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000	**Oscar** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole [illegible] malavita ha promesso di diventare onesto, ma [illegible] è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**
Politeama Fer. ap. 20, ult. 22,30 Sab. 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di [illegible] droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
[illegible] Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**Il [illegible]** *di e con C. De Sica con O. Muti, D. Sand (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N.V. 1h 27' **Commedia**
Nuovo S[illegible] [illegible] 85.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi in. 15 ult. 22,20 Lire 8000/5000	**Charlie, anche i cani...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
Balbo Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/5000	**Tartarughe Ninja II** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendersi dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]
Aurora Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000	**Replay per [illegible] omicidio** *di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleeson (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' [illegible]
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Toni Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N.V. 1h 35' **Thriller**
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Che vita da cani** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — [illegible] scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/6000	**[illegible]ppatella con il morto** *[illegible] Reiner [illegible] Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Cristallo Orario: Spett. unico ore 21 Lire 5500/4000	**Risvegli (Cineforum)** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una [illegible]. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Oggi un gruppo di noti pittori è ospite della frazione

Murales a San Marzanotto

Al lavoro Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino, Romano Campagnoli In futuro arriveranno anche Treccani e Tabusso. Le opere sono gratuite

ASTI. Un piccolo «esercito» di celebri pittori raggiungerà San Marzanotto per intraprendere [illegible] pacifica e colorata battaglia. Una prestigiosa avanguardia arriverà oggi sulla collina che domina Asti: Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino e Romano Campagnoli incominceranno infatti a lavorare per arricchire i muri di San Marzanotto con numerosi «affreschi».

La proposta (lanciata due anni fa dalle pagine de «La Stampa») di dipingere la città [illegible] pitture sui frontoni e sulle pareti esterne delle case, è stata raccolta dal Consiglio di circoscrizione [illegible] Marzanotto-Valle Tanaro. Già a maggio, sulla piazza della frazione, davanti all'altura sulla quale svetta la chiesa, il pittore astigiano Armando Brignolo realizzò il pri[illegible] «affresco».

Il dipinto raffigura, in una stilizzazione quasi giottesca, la collina, il paese [illegible] San Marzanotto e il vecchio olmo, ora scomparso, vissuto accanto alla chiesa per quasi trecento anni. Ora al primo murale [illegible] ne aggiungeranno altri, fino a fare di [illegible] Marzanotto una piccola ma ricca pinacoteca all'aperto, nel[illegible] quale si potrà leggere un frammento della storia dell'arte contemporanea.

A Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino e Romano Campagnoli si uniranno [illegible] futuro altri celebri artisti; hanno già confermato l'adesione Francesco Tabusso (che ha anticipato l'idea [illegible] dipingere San Rocco, per l'affetto che il santo nutriva per gli animali) e Ernesto Treccani. Tutti gli artisti, contattati dal gallerista astigiano Emiliano Serra, lavoreranno gratuitamente. Non si esclude il coinvolgimento di qualche scultore.

Carlo Sabbione, presidente [illegible]lla circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, sottolinea che l'iniziativa [illegible]ei murales [illegible] aggancia idealmente [illegible] quella del «giocamuro» costruito sotto [illegible] supervisione dell'architetto Giulio Balbo. «Con il giocamuro - spiega Sabbione - [illegible] unito l'utile al dilettevole: partendo dalla necessità di fermare la frana della collina abbiamo realizzato una struttura in [illegible] abbellita da incisioni che ricordano i giochi di un tempo. I murales che realizzeranno i celebri artisti - conclude - costituiranno sicuramente un richiamo turistico per la [illegible]

[illegible] Marzanotto è frazione di Asti, [illegible] raccogliendo l'antica dignità di Comune [illegible] ha conservato l'«indipendenza» nelle iniziative e l'intraprendenza della comunità.

Sul territorio [illegible] oltre al Consiglio di circoscrizione, un gruppo sportivo, il comitato palio, l'organismo culturale «San Marzanotto evoluzione» coordinato da Fabio Grandi e il «Gruppo Amici», che funge [illegible] Pro loco.

[illegible] gruppo «Evoluzione», che [illegible] l'allestimento pratico dell'attrezzatura tecnica per realizzare i murales, ha in progetto [illegible] organizzare una serie di [illegible]nifestazioni culturali tendenti alla riscoperta delle tradizioni locali e alla valorizzazione dei prodotti caratteristici della zona. [r. s.]

APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO

«Risvegli» stasera al Cristallo

Secondo appuntamento, stasera al Cristallo, con il cinema d'autore. Il cineforum organizzato dal cinecircolo San Vincenzo propone il film [illegible] Penny Marshall «Risvegli». Protagonisti: Robert Williams e Robert De Niro. Prima della proiezione, prevista per [illegible] 21,15, sarà distribuita una scheda illustrativa sul film.

VILLAFRANCA

Molière recitato dalle donne

«Il borghese gentiluomo» [illegible] Molière sarà rappresentato stasera, alle 21,30, nella chiesetta di San Giovanni. Lo spettacolo, che chiuderà i festeggiamenti villafranchesi, sarà [illegible] in scena dal [illegible] «Vita sul palco» di Nizza. La formazione è composta esclusivamente [illegible] giovani attrici, allieve dell'isi[illegible]nicese Nostra Signora delle Grazie.

NIZZA

Pronto il programma della fiera

Si prepara la fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con l'attività commerciale, artigianale [illegible] agricola. Il programma della rassegna, che [illegible] terrà dal 26 ottobre [illegible] novembre, sarà presentato stasera, alle 21, nel salone del municipio, dall'Amministrazione comunale.

ASTI

Prenotazioni per Mario Zucca

Prosegue la prevendita dei biglietti per assistere allo spettacolo «Madre, che coraggio!» del cabarettista Mario Zucca. La rappresentazione si terrà giovedì 17 ottobre al [illegible] Don Bosco. Ad organizzare la serata è l'associazione astigiana «Contrada dei filanti». I biglietti (interi [illegible] mila lire, ridotti 10) si possono prenotare al 56.949.

SAN DAMIANO

Strumenti elettrici in mostra

Sta destando curiosità la mo[illegible] sugli strumenti elettrici curata dall'appassionato torinese Piero Capussotti. L'esposizione, che ripercorre la storia dell'elettricità, resterà aperta fino a domenica nella sala mostra del municipio. E' possibile visitarla dalle 8 alle 12.

ASTI

Un libro sulla storia del vino

[illegible] volume «Il vino nella storia e nella letteratura» di Giusi Mainardi, giornalista, e Pierstefano Berta, direttore dello stabilimento Canei di Canelli, sarà presentato stasera, alle 21, a palazzo Ottolenghi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Permettono [illegible] salire e scendere. 5. L'... inizio [illegible] ostilità. 7. Sua Eminenza. 9. Un segno dello Zodiaco. 10. Ruspa senza vocali. 11. Preposizione semplice. 12. [illegible] nome della Fürstenberg. 13. Bisticciare, scontrarsi. [illegible] Dublino ne è [illegible] capitale. 17. Una... brutta [illegible] [illegible] Vendono prodotti galenici. 2[illegible] Un [illegible] gilante notturno. 21. Preposizione articolata. 22. Grande città australiana. [illegible] Lavorano nelle grandi stazioni ferroviarie. 25. Famoso autore di musica sacra. 28. Insidie subacquee. [illegible]. Trans Europe Express. 30. Nasce dal Monviso. 31. Molto sporchi, lerci. 33. L'aeroporto di Cagliari. 35. Un provvedimento giudiziario [illegible] espulsione da un Paese.

VERTICALI. 1. Gabbia per polli; 2. Capi spirituali, guide, leader. 3. Il Monte su cui approdò l'Arca [illegible] [illegible]. 4. Articolo maschile. 5. Impedire, impacciare. [illegible] Sono degli... casessi. 7. I destini dei singoli. 8. L'eroe virgiliano. 10. Restante, ulteriore. 11. Ufficio di insegnante di ruolo. 14. Relativi a problemi di amministrazione aziendale. 16. Girovagare senza mèta. 19. Una qualità... molto rara. 20. Una tavola del catasto edilizio. 23. Esercito italiano. 24. Intreccio amoroso. 26. Uno dei Profeti minori. 27. I fiori più belli. 30. Mitologica divinità agreste. 32. Il titolo accademico (abbr.). 33. Iniziali [illegible] Zola. 34. La città della Ghirlandina (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	U	D		P	O	P	O	L	A	R	E
O			C	E		U	R	A	N	I	O
L	A	B	I	R	I	N	T	O		C	L
	M	E	M	E	N	T	O		S	A	I
T	E	N	E	N	T	E		A	C	M	E
S	T	E	N	T	E	R	E	L	L	O	
	I	S	T	O	R	I	A	T	E		R
	S	T	A	R	N	E		E	R	E	I
O	T	A	R	I	A		C	R	O	S	S
S	E	N	S	A	T	E		A	S	I	A
L		T	I		I	N	U	T	I	L	I
O	V	E				O	R	A		E	E

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

A. APPARE piazza Statuto (vicinanze) [illegible] mera tinello cucinino servizi termo [illegible] sospt. L. 70 milioni. Medim 650.0051.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bo[illegible] cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permuto. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Nichelino ingresso salone camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione panoramico ingresso salone 2 camere cucina mansarda biservizi box doppio mutuo permuta Tel. 835.544

A. UTIP
518.986 a Trana posizione collinare villa libera indipendente con vasto terreno ampia metratura abitabile su 2 piani e grande zona servizi.

A. UTIP 518.986 casa indipendente unifamiliare libera di ampia superficie con grande basso fabbricato annesso cortile giardino zona via Guido Reni ideale abitazione e attività.

A. UTIP
518.986 corso Svizzera stabile signorile primi '900 appartamento libero su 2 piani di salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi vendo.

A. UTIP 518.986 libero spazioso luminoso in stabile di 20 anni [illegible] ascensore giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

A. UTIP 518.986 luminosissimo libero Nichelino in casa recente spazioso 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] termo ascensore vendiamo.

A. UTIP
518.986 mansardato libero via Cibrario in stabile Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore vendo/permuta/dilaziono.

A. UTIP 518.986 pressi via Chiesa [illegible] Salute libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 138 [illegible] ampiamente mutuabili.

A. UTIP
[illegible] zona Barca libero in casetta [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno collegato con seminterrato di tavernetta lavanderia box doppio terrazzo e giardino.

A. 145.000.000 Rivoli [illegible] municipio alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno ampia cantina e locale di sgombero lato cortile. 'La Borsa' 368.482.

ABITAT attico zona Parella saloncino 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi mq 140. Ottimo. Tel. 796.545

ADIACENTE piazza Barcellona mq 56 ingresso camera [illegible] cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Borgaro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 [illegible] minimo anticipo. Nordedil 561.2760

[illegible] Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Nord[illegible].2760.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.860

ALLOGGI in nuovo [illegible] complesso 2/3 camere cucina box L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permuto all'inizio di Settimo dopo la Barca. Via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi SIS 516 877.

ALPIGNANO centro libero soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata. GR 011 320.524 - 0121 322.760.

ANNACASE 506.668 Collegno casetta indipendente su 2 piani in fase di [illegible] zione 120 mq circa [illegible]

A partire da 880.000/mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo A) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco ore 10/12; 17/19

A Regio Parco alloggio ristrutturato 2 arie ingresso camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Nordedil 561.2760.

ATTICO impresa [illegible] salone 3 camere doppi servizi prezzo interessantissimo. Tel. 740.634.

ATTICO via Borgaro 8° piano piccolo soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo luminosissimo. Tel. 561.7021.

BARRIERA Milano piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Nordedil 561.2760.

BILOCALI duplex mansardati completamente ristrutturati interno via Cibrario stessa casa [illegible] residence impresa vende Tel. 501.258.

[illegible]
centro appartamento recente libero 2 camere cucina servizi posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA libero Pianezza recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Emanuel soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Pita 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 599.940 - 596.633.

[illegible]
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.

[illegible]
[illegible] piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO corso Antony, alloggio in stabile recente, piano alto, doppi ingressi - 3 camere - salone - tinello cucinino - doppi servizi - ampio ripostiglio - box. Telefonare ore ufficio 011 661.3731.

[illegible] viale XXIV Maggio libero signorile salone 2 [illegible] tinello cucinino servizi box auto. CST 788.300 - 789.170

COLLINA Torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST [illegible].

CORSO Brunelleschi liberi vendiamo appartamenti diverse metrature 1-3 camere cucina e servizi stessa casa possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 511.875.

CORSO Cosenza stabile recente libero salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi. Tel. 309.6809.

CORSO G. FERRARIS
libero piano alto 2 ingressi soggiorno 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare (via Rivarolo) [illegible] indipendente [illegible] mq 70 più 2 vani uso ufficio prezzo complessivo L. 90 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318 6555

CORSO Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. CST 780 8068 - 780 0023

CORSO Peschiera pressi [illegible] ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno 3 arie. Nordedil 561 2760

CORSO [illegible] libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore Tel. 659.2408.

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino portineria posto auto Tel. 561 7021.

CORSO Telesio nuova costruzione ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni posto auto Lupo 011 203 450 - 285.718

CORSO Traiano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie 6° piano ascensore Nordedil 561 2760

CORSO Unione [illegible] (via Rigola) libero signorile camera tinello cucinotta bagno dilazioni. Tel. 487.741.

CRIMEA
corso Giovanni Lanza in palazzina salone pranzo 3 camere cucina biservizi. Risparmiocasa 521.4155.

EDILFIM tel. 309.9101 vende corso Montecucco libero, signorile, sala, camera, soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantina.

[illegible] 309.9101 [illegible] Centro Europa saloncino, 3 camere, cucina, biservizi box auto, cantina, piano alto.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero corso Tassoni termoascensore 2 camere cucina bagno L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L 120 milioni dilazionabili

GABETTI VENDE
[illegible] corso Francia recente libero spazioso [illegible] tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
[illegible] Traiano libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Uras libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

[illegible]
Madonna di Campagna via [illegible] libero camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
pressi corso G. Ferraris via S. Quintino libero soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
via Fattori signorile libero [illegible] '82 spazioso minialloggio arredato con bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
via Genova libero piano rialzato camera cucina angolo cottura casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po [illegible] giorno 3 camere angolo cottura bagno giardino privato perfetto permuto

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Stampalia signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Statuto ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] termo mutuo L. 248 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 [illegible] via Luini signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore mutuo permuto

[illegible] 434.3437. via Cibrario signorile soggiorno 4 camere cucina bagno [illegible] 160 occupato L. 213 milioni.

IMPRESA ultima vendite nuovo cantiere via Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq Tel. 616.757.

IMPRESA vende ultima villa in Rivoli corso IV novembre. Telefonare 780.4052.

DE [illegible] Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il [illegible] stello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7961.

LIBERI via [illegible] Settembre stessa casa alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 518.487.

LIBERO a Bruino ingresso salone 2 camere [illegible] bagno ripostiglio. Telefonare 939.9190

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A Moncalieri soggiorno 2 camere cucina ba[illegible] recente occasione L. 80 [illegible]. [illegible] 473.0666

[illegible] A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico. TC 473.0666

LIBERO corso Traiano (angolo [illegible] URSS) mq 120 ottimo stabile portineria piano alto termo ascensore cantina. Casamercato Cirio 921.1433.

LIBERO corso Traiano casa del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO Nichelino via Torino recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto Emmedue 518.487.

LIBERO Parella in ottimo stabile alloggio ristrutturato di 2 camere saloncino cucina bagno. Nordedil 561.2760.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO via Gaudenzio Ferrari università Palazzo Nuovo camera tinello entrata bagno 50 mq L. 120 milioni trattabili. Tel. 837.8227 pomeriggio

LIBERO via Vigliani spazioso ingresso 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

LIBERO [illegible] piazza Bernini ingresso salone 2 camere cucina b[illegible] L. 370 milioni [illegible] dilazioni. Tel. 842.3887.

M. CASE 761.842 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano ascensore volendo box.

DE GA — **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzione Dega Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 839.7961.

PIAZZA Adriano (corso Vittorio) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 788.300 - 789.170.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere tinello cucinino bagno visite in loco ore [illegible] Gabetti 57.67.

PINO [illegible] villa unifamiliare su 3 [illegible] mq [illegible] box [illegible] giardino hobby [illegible] 841 521

[illegible] collina complesso residenziale panoramico ultime unità mono e bilocali signorile. Tel. ufficio 881.2281.

[illegible] bella posizione [illegible] alloggio salone 3 camere cuc[illegible] servizi posto auto vero affare. Tel. 521.2272.

RIVOLI spazioso ottimo stato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 210 milioni. Grimaldi 953.2832.

ROSTA
villa signorile di mq 420 totali indipendente con giardino mq 1580. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Torinese impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda. Tel. 596.055 - [illegible].

TAIT 513.931 libero pressi piazza Carrara recente panoramico camera tinello cucinotta bagno 2 arie.

TAIT 513.931 libero pressi via Gorizia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni e mutuo.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

TORINO
[illegible] Somalia [illegible] int. 18 impresa [illegible] di varie metrature. [illegible] tel. 605.1534.

TROFARELLO
[illegible] appartamento recente libero di 3 camere [illegible] bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
in stabile signorile bilingresso mq 250 e box uso ufficio abitazione. Risparmiocasa 521.4155.

[illegible]
appartamento libero di mq 250 salone 3 camere cucina 2 bagni e [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero mq 75 via Frassineto 4 1° piano 2 [illegible] cucina e servizi L. 100 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 779.2432.

VIA Artisti adiacente Lu[illegible] Po M[illegible] libero [illegible] mq 120 3 camere tinello 2 servizi terrazzo. Tel. 335.2829.

VIA [illegible]
[illegible] Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in [illegible]

VIA DUINO [illegible]
[illegible] vendiamo appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno visite in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.67.

VIA GARIBALDI
angolo via Consolata mansarda ri[illegible] di salone camera cucina bagno [illegible] vende. Tel. 57.67.

VIA GENOVA 172
tradizionale stabile rinnovato nelle parti comuni prezzi [illegible] cinni camera cucina servizi da L. 30 milioni, 2 camere cucina bagno da L. 60 milioni. Consuledil 437.4000.

VOLPIANO
via Genova 60 ultimi appartamenti liberi di 110 mq e box iva 4% personale in loco venerdì/sabato ore 15,30/18. Gabetti 57.67.

225.0[illegible] mutuabili adiacente corso Regina libero ingresso bagno 5 camere cantina. Il Punto Immobiliare 516.551.

20 Domande affitto

[illegible] e studenti di medicina alloggio in Torino Centro semicentro convivi[illegible]. Tel. 519.808 - 0337 205.448.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni arredato referenze documentabili. Medim 860.8188.

INDUSTRIALE milanese c[illegible] alloggio mq [illegible] decoroso. Tel. 563.2672 - 0337 218.412.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento a studenti o persona referenziata no agenzia. Tel. 545.526.

ABBIAMO vuoto signorile con custode via Cibrario saloncino 2 camere cucina 1 bagno referenze. Barcas[illegible].

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili o monolocale L. 300.000. Tel. 262.4850.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto. Tel. 561.1538 ore ufficio.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 8 libero 1 gennaio '92. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 190 libero aria condizionata 2° piano corso Re Umberto 8. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.527 ore ufficio.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 300.000 via Vandalino. Tel. 319.6503.

CITTADELLA
(corso Vittorio) affittiamo ufficio 3 camere e servizio piano rialzato L. 850 mila mensili. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Inghilterra salone 3 camere cucina biservizi 8° piano, uso abitazione. Tel. 561.821.

CORSO Raffaello casa d'epoca signorile ufficio d'angolo entrata salone 5 vani box auto. Tel. 696.5900.

CORSO Vinzaglio salone camera cucina b[illegible] mq 115, [illegible] solo 4 anni. Tel. 561.821.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca spazioso salone 4 ca[illegible] cucina grande doppi servizi. Tel. 660.[illegible] - 660.4174.

RESIDENZA nobiliare settecentesca con parco ufficio attrezzato di 250 mq e posti auto adatto [illegible] - show room. Tel. 696.5900.

UFFICIO S. Rita 3 vani ampio ingresso cameretta 1° piano casa nuova 5 linee telefoniche libero subito. TC 473.0666.

VIA Vandalino affittansi 2 locali servizi uso studio. Telefono 942.5772.

30 Scuole e istituti

EUROMODE corsi. Settore moda dal 1939. Corsi a Torino tel. 011 832.187; Pinerolo 0121 75.498; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; Ivrea 0125 612.257.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti di francobolli e [illegible] assicurando un giusto realizzo. [illegible] 011 606.0561 via [illegible] 47.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 58.000.000 Astigiano (a 45 km Torino) casetta rustica parzialmente da rifiniture mq 160 su 2 piani più ampio porticato e giardino. 'La Borsa' 368.482.

ALTO CANAVESE rustico da ristrutturare 8 vani giardino immerso nel verde L. 25 milioni. Studiocasa 471.116.

BORDIGHERA, vista mare meravigliosa, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose rifiniture. Termo. autonomo. Iva 4%. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

CERIALE vendesi ampio alloggio mq 70 2 vani e servizi prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 625.601 - 0182 990.878.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 936.093 - 0033 932 59 928 - 920 58.870.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 657.8137.

COSTARAINERA (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

FRANCIA 10 minuti da Montecarlo magnifica villa in quartiere residenziale, 4 camere, 4 bagni, cucina arredata, piscina. Casa del custode. 3.000 mq di giardino. FF. 15.000.000. Cabinet Palmero. Tel. 0033 93.307.677 Fax 0033 93.253.175.

FROSSASCO libera villa ottimo stato mq 140 più grande mansarda tavernetta box lavanderia cantina giardino. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0421.

FROSSASCO libera villa schiera salone cucina 3 camere servizi taverna giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

GRATUITAMENTE telefonando Italgest 0184 440.072 informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle colline soleggiati panoramici bi-trilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (CN) vendesi centro paese bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. LPL 019 625.422.

MENTONE 2 camere cucina soggiorno bagno terrazza vista sui giardini del casinò L. 205 milioni. Tel. 561.7021.

MONACO MONDIALAZUR
vende meraviglioso appartamento 180 mq vista mare, posizione eccezionale, finitura gran lusso. Tel. 0033 93.894.114.

PIOSSASCO libera prestigiosa villa bifamiliare ampia metratura ottimo stato campo tennis terreno. GR 320.524.

PREMENO - vista Lago Maggiore - panoramicissimi trilocali termoautonomi - giardino privato - 80.500.000 mutuabili - dilazionabili. Tel. 02 345.2092.

SANREMO, 500 mt mare, appartamento, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato. L. 180 milioni. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SPAI — **SPAI A** Stresa, in complesso residenziale con splendida vista lago Maggiore appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone al piano superiore; ampio soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 612.7177.

SPAI B Asti Valleandona in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa ottimamente ristrutturata su 3 piani con fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 612.7177.

SPAI C Odalengo vendesi complesso di fabbricato ristrutturato mq 160 rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, tettoia, terreno 140 mila mq. Tel. 612.7177.

SPAI D Monferrato Casalese vende casa di campagna [illegible] terreno, azienda agricola. Tel. 612.7177.

34.500.000 mutuabili Villanova Asti [illegible] ri casa libera 2 lati 4 vani cantina orto adatta 1° abitazione. Il Punto Immobiliare 516.551 - 516.488.

39.000.000 casetta con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

49.000.000 mutuabili Giaveno dintorni casa libera 3 lati box 6 vani 2 bagni piccolo cortile parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare [illegible] 551 - 516.488.

[illegible] Casalborgone 3 [illegible] bagno 1000 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

950.000 al mq vicinanze Cavagnolo villa recente con giardino e garage vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

50 Smarrimenti

SMARRITI nella zona di Pino/Superga cane [illegible] Ciao di circa 8 [illegible] colore champagne e boxer stessa età tigrato a macchie bianche. Chi avesse informazioni è pregato di rivolgersi al numero 841.030. Lauta mancia.

52 Varie

A.A. OROLLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona a[illegible], ri[illegible] commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, rischiarezza, tarocchi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, [illegible].

A Frabosa Sottana domani mattina alle 10 si apre la terza edizione della sagra

I «mastri» alla festa della castagna

Folclore [illegible] gastronomia sono i principali ingredienti della manifestazione. Alle 14,30 verrà inaugurata l'area fieristica. Un'associazione che vuole diventare un punto di contatto fra arte e artigianato

La castagna, frutto tipico della zona di Frabosa

FRABOSA SOTTANA. [illegible] apre domani mattina [illegible] 10 la terza Sagra della castagna, manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale, [illegible]l'associazione turistica Pro Loco e dalla Federazione Coltivatori Diretti.

La cultura del castagno, arte, artigianato, folclore [illegible] gastronomia sono i principali ingredienti della grande manifestazione frabosana, patrocinata dalla Camera di Commercio di Cuneo, dalla Cassa Rurale e Artigiana di Pianfei [illegible] dall'Apt [illegible] Monregalese.

«E' un'iniziativa che sicuramente ha anche uno sfondo turistico - dicono gli organizzatori -, [illegible] [illegible] tratta soprattutto di un'occasione importante per promuovere la castagna [illegible] per far [illegible] le [illegible] molte qualità».

Proprio [illegible] questo programma si inserisce la prima iniziativa in calendario. Un incontro didattico che coinvolge bambini e genitori della scuola elementare.

Si parlerà soprattutto del [illegible]stagno e delle grandi potenzialità di questo albero, utilizzato in molti settori.

Alle 14,30 verrà inaugurata l'area fieristica che ospita i «Mastri artigiani».

Un'associazione particolare - forse la prima [illegible] questo genere nata in Italia - che vuole diven[illegible] il tratto di unione fra [illegible] artigianato. I componenti dell'associazione sono veri e propri maestri, che riescono a dimostrare di fronte al pubblico la loro grande abilità manuale. Negli stand preparati per [illegible] terza sagra delle castagne, i [illegible]stri» riescono a fare spettacolo con il lavoro. La tradizione e l'abilità manuale diventano [illegible] avvenimento folcloristico-culturale [illegible], allo stesso tempo, la migliore presentazione di prodotti unici, oggetti che si collocano di diritto fra artigianato e arte.

«Il lavoro artigianale può anche avere un'importante funzione sociale - dicono i componenti dell'associazione -, vogliamo prospettare [illegible] giovani un esempio di vita che ancora oggi si può seguire [illegible] spirito [illegible] entusiasmo, evitando il vagabondaggio e la droga».

Il gruppo dei «mastri artigiani» è patrocinato dalla Regione Piemonte. I fulcro del lavoro gravita sulla «bottega»: «Dalle botteghe [illegible] mastro non uscivano soltanto opere incomparabili, ma si sfornavano altri mastri che tramandandosi segreti [illegible] cultura, di generazione in generazione, diffusero in tutto [illegible] mondo una produzione artistica di indiscusso valore».

Proprio la trasmissione generazionale dei segreti di «bottega» è uno dei punti nodali dell'associazione, che [illegible] prefigge anche lo scopo di conservare i valori della tradizione.

«Per anni l'artigiano è stato in concorrenza [illegible] le aziende, entrando nel vortice del consumismo - continuano i «Mastri» -, [illegible] questo confronto rischiavamo di scomparire e di venire schiacciati lasciando spazio [illegible] prodotto dozzinale. Ora, [illegible] questa associazione, [illegible] proponiamo di ritornare alle origini, convinti [illegible] forza della nostra tradizione».

Negli stand della Sagra della Castagna saranno presenti botteghe artigianali, dove [illegible] «Mastri» produrranno oggetti d'arte in cuoio, ferro battuto, rame a sbalzo e vetro soffiato. Inoltre sarà possibile ammirare rari esempi di pittura a smalto e [illegible] scultura figurativa.

Il legame tra cultura e tradizione [illegible] sempre vivo nella Sagra della Castagna. Domani [illegible] alle 20,30 [illegible] Teatro tenda - allestito per l'occasione - ospiterà un concerto del [illegible] Pinucci Blasi che eseguirà brani scelti dalla banda musicale cittadina di Umbertide. Inoltre, in margi[illegible] alla serata, sarà possibile degustare prodotti della gastronomia locale.

La terza Sagra della Castagna continua domenica. Alle 8 del mattino nelle vie e nelle piazze di Frabosa Sottana verrà inaugurato il mercato delle pulci. Qualcosa di più dei soliti mercatini che sorgono un po' in tutti i paesi della zona. Un'occasione per vedere ed acquistare oggetti della tradizione rurale montana, una fiera delle «cianfrusaglie» a forte caratterizzazione locale.

Il pomeriggio verrà aperto dalla sfilata per le strade cittadine della banda [illegible] Umbertide - per due giorni ospite di Frabosa Sottana - e dagli sbandieratori astigiani del rione San Lazzaro.

Alle 16,30 scoccherà l'ora della «gran castagnata». Bambini e adulti faranno la fila da[illegible] alle grandi padelle, per avere un cartoccio di castagne arrostite [illegible] fuoco acceso per parecchie ore, prima di essere adatto alla cottura dei «marroni».

I tradizionali «mondai» che fanno parte del bagaglio di ricordi di ognuno e sono indissolubilmente legati all'autunno.

La Sagra si chiuderà alle 21 con [illegible] serata danzante. (r. s.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Ottobre 1991 — 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Protesta dell'Anffas

I portatori di handicap dal prefetto

Rischia [illegible] chiudere per mancanza di fondi [illegible] centro «Arcobaleno». Oggi manifestazione delle famiglie. A PAGINA 39

MONDOVI'

Operazione antidroga

Due coppie [illegible] per spaccio

Gli accusati sono quattro monregalesi. L'operazione dopo un sequestro di eroina per [illegible] milioni. [illegible] 40

PIEMONTE WEEKEND

[illegible] guida al [illegible] settimana

Alle consuete sagre gastronomiche si affiancano in questi giorni mostre di collezionismo e mercatini. Non [illegible] i concerti e gli spettacoli teatrali. SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44 E 45

ALBA

Per il «plus-orario»

I [illegible] vogliono un miliardo

Trentatrè sanitari dell'ospedale San Lazzaro si sono rivolti al pretore. Udienza fissata per il 23 ottobre. A [illegible] 41

BAGNOLO

Record di iscrizioni

Al via il rally [illegible] Valle Po

Il primo equipaggio dei 170 iscritti alla terza edizione della corsa prenderà il via domenica alle 8,30. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi. Una perturbazione di origine atlantica attualmente sulla penisola iberica, si muove lentamente verso Levante preceduta [illegible] flusso umido meridionale.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Aumento [illegible] nuvolosità con precipitazioni sparse in intensificazione [illegible] Levante.

TEMPERATURA. In lieve ulteriore aumento. **Venti.** Intorno Sud-Est. **Visibilità.** Nelle prime ore del [illegible] e dopo il tramonto foschie [illegible] e banchi [illegible] nebbia sulle zone pianeggianti e [illegible] valli.

[illegible] TEMPERATURE DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 20; min: 7; media: 13

[illegible] ANNO [illegible]
[illegible]: 22; min: 10; media: [illegible]

Torino 19	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	[illegible] 18
Aosta [illegible]	[illegible] 16

Il [illegible] alle 6,39 e tramonta alle 17,53. La Luna si leva alle 10,43 e cala alle 19,29.

Da oggi a Cuneo sono in distribuzione i questionari

Parte il censimento

La raccolta di dati riguarda 23.782 famiglie e 4 mila aziende
Per la prima volta saranno conteggiati gli extracomunitari

CUNEO. Da oggi gli [illegible] censori del Comune di Cuneo [illegible]ranno a distribuire i questionari del 13° censimento generale della popolazione alle 23.782 famiglie cuneesi. La distribuzione dovrà essere completata nel giro di una settimana. Nello stesso periodo saranno [illegible]gnati i moduli anche alle imprese, per il 7° [illegible] generale dell'industria, del commercio, [illegible] servizi e dell'artigianato: in tutto per la città di Cuneo 4 mila operatori, dal calzolaio al grande industriale, dal negozietto di verdura al supermercato, agli uffici pubblici.

Il servizio censimenti del settore demografico del Comune di Cuneo sta lavorando alla predisposizione delle operazioni dallo scorso maggio. Si è iniziato col disegnare una mappa particolareggiata della città, che è [illegible] divisa in 829 particelle (erano [illegible] nell'ultimo censimento di 10 anni fa): in sostanza una per ogni isolato. Tale lavoro costituisce la base per la divisione dei settori da assegnare a ciascun censitore (circa 350 indirizzi ognuno).

[illegible] è poi dovuto sperimentare il sistema di collegamento fra il Comune e la sede centrale [illegible]l'Istat a Roma, che per la prima volta avverrà [illegible] il servizio di Videotel. Un sistema che dovrebbe assicurare [illegible] vole diminuzione dei tempi di elaborazione dati. I risultati del censimento, comunque, non [illegible] potranno [illegible] prima del giugno 1992.

Per la preparazione dei censitori si è [illegible] un [illegible] dal primo [illegible] 3 ottobre, al termine del quale i [illegible] ammessi hanno dovuto superare una prova scritta, che ne ha determinato la selezione (80 censitori e [illegible] coordinatori). I [illegible] concorrenti ammessi erano i primi [illegible]la graduatoria [illegible] 200 domande pervenute in Comune, stilata in base [illegible] titolo [illegible] studio (era richiesto il diploma di scuola media superiore) e alla votazione dell'esame di maturità o della tesi di laurea. Si tratta in larga maggioranza di giovani diplomati e laureati [illegible] dieci) ancora in cerca di occupazione. Saranno impegnati fino al 29 novembre, termine [illegible] il quale dovranno [illegible]gnati i questionari delle imprese.

Per quanto riguarda le attività commerciali, [illegible] censiti anche gli ambulanti presenti al mercato di Cuneo. I questionari delle famiglie, [illegible] andranno ritirati entro il 9 novembre.

Per la prima volta saranno censiti anche gli stranieri mo[illegible] presenti in città. Per loro è predisposto [illegible] speciale questionario, in sette lingue (italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo), [illegible] domande circa [illegible] condizione abitativa, durata e motivo della presenza in Italia, istruzione, lavoro.

L'utilizzazione [illegible] dati del censimento consentirà di programmare e pianificare il territorio, gestire i servizi primari, individuare i bacini di lavoro, gli spostamenti e le tendenze ai nuovi insediamenti. Il [illegible]mento è organizzato dall'Istat in collaborazione con i competenti uffici comunali. In Comune confluiranno [illegible] schede [illegible] pilate [illegible] appositamente sistemando scaffali per complessivi 250 metri) i cui dati saranno inseriti nei terminali [illegible] Videotel.

[g. p. m.]

RACCOLTI 18 MILIONI

Irene è tornata [illegible]

La piccola di [illegible] mesi ha lasciato la clinica di Milano dov'era ricoverata per una grave crisi d'apnea. La sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per aiutare la famiglia è a quota diciotto milioni. [illegible] PAGINA 39

Ieri a Peveragno e sulla To-Sv

Muoiono [illegible] e imprenditore

Un fabbro di [illegible] anni, Mario Macario, che abitava in frazione San Lorenzo 39, è morto ieri nell'officina dove lavorava per lo scoppio di una cisterna. [illegible] giovane collaboratore, Claudio Vallauri, 25 anni, è ferito.

L'uomo, titolare da oltre trent'anni di una ditta per il restauro di macchine agricole, doveva saldare una botte metallica. E' salito su una scala a pioli; il calore della fiamma ha f[illegible] alzare la temperatura del metallo. Lo scoppio è stato inevitabile. Il fabbro è stato scaraventato sul pavimento del cortile: è [illegible] sul colpo. [illegible] stati inutili i soccorsi di vigili del fuoco, carabinieri e dell'elicottero dell'Aci.

Mario Macario [illegible] sposato [illegible] Graziana Dellavedova, 47 anni, casalinga. Lascia due figli: Ivana, 21 [illegible], impiegata in un ufficio turistico; Luca (16), studente. La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata.

Mario Macario, 50 anni

Altro fatto. Un imprenditore di Vicoforte Mondovì, Silvano Basso, 51 anni, che risiedeva in via Bortoloni 1, ha perso la vita sulla To-Sv. Per [illegible] sta ancora accertando la polizia stradale di Cherasco, la «Uno» sulla quale viaggiava s'è schiantata contro il guard-rail. Sul luogo [illegible] intervenuti i mezzi di soccorso, [illegible] le condizioni di Silvano [illegible] sono subito apparse disperate.

SERVIZI A PAGINA 40

Il provvedimento deciso ieri dal magistrato dopo l'interrogatorio dell'ex senatore dc

Concessi gli arresti domiciliari a Miroglio

Commenti e stupore nell'Albese e nella zona di Santo Stefano Belbo

L'ex [illegible] Giuseppe Miroglio

ALBA. Anche nell'Albese e nella [illegible] di Santo Stefano Belbo ha destato scalpore e vari [illegible]menti la [illegible] dell'arresto dell'ex senatore democristiano, Giuseppe Miroglio, accusato di truffa e falso in bilancio, e di altri reati ai danni della cantina sociale «Astibarbera» della quale era presidente da 27 anni e fino al maggio scorso. L'ex parlamentare è dalle 19,20 [illegible] ieri è agli arresti domiciliari [illegible] suo alloggio di corso Dante 79. Nei suoi confronti è stato applicato il quarto comma dell'articolo 275 del codice [illegible] procedura penale che recita: «Non può essere disposta la custodia cautelare in carcere per chi ha oltrepassato l'età [illegible] 65 anni». Miroglio ha compiuto [illegible] anni tre mesi fa.

[illegible] invece in [illegible] il genero, Franco Ferretti, [illegible] anni, che per cinque anni è stato segretario della cantina sociale, ma che ha svolto anche attività di commerciante in zucchero. Per il momento Ferretti ha le stesse imputazioni di Miroglio [illegible] potrebbero [illegible] modificate durante le indagini prelimi[illegible] da parte [illegible] pubblico mini[illegible] Mario Bozzola.

Dopo il loro arresto, [illegible]uto da parte della Guardia di Finanza suocero e genero, sono stati condotti nella caserma di via Cotta dove hanno trascorso [illegible] notte. Ieri pomeriggio sono stati trasferiti a palazzo di giustizia per l'interrogatorio nell'ufficio del gip, presenti anche il pubblico ministero e il difensore Ferruccio Rattazzi. Pallidi in volto, barba non rasata da due giorni, gli arrestati [illegible] stati sottoposti ad interrogatorio uno alla volta.

Prima è toccato a Ferretti che è stato sottoposto a [illegible] domande e alle contestazioni del pubblico ministero. Un'ora e [illegible] quarto dopo l'ex segretario è [illegible] trasferito in carcere. Durante il tragitto in auto è scoppiato a piangere. Poco dopo è [illegible] la volta dell'ex senatore che con [illegible] avrebbe detto: «Io ho sempre agito [illegible]l'interesse della cantina. I soci hanno sempre ricevuto di più rispetto [illegible] altri enopoli per quanto riguarda il pagamento dei conferimenti e tutti me ne devono dare atto».

Pm e gip lo hanno sottoposto ad [illegible] serie di contestazioni scaturite dai primi risultati del[illegible] indagini svolte sia dalla Guardia di finanza che dal consulente Marisa Caracciolo, nominata dal tribunale. Ieri Bozzola ha inoltre disposto presso due banche astigiane il sequestro [illegible] cassette di [illegible] intestate [illegible] Miroglio e ai Ferretti e decine [illegible] assegni i cui importi sarebbero [illegible]ati incassati dall'ex segretario e a quanto pare finiti sul [illegible] conto personale.

Vittorio Marchisio

Commenti positivi di cittadini e politici alla condanna dei due attivisti del msi

«Difesi i valori della Resistenza»

In un volantino il segretario e un attivista del partito avevano accusato i combattenti di stragi dopo il '45. Mercoledì a Cuneo erano presenti in aula molti parenti di vittime dei nazifascisti

CUNEO. Il processo e la sentenza di condanna del tribunale per vilipendio ai combattenti partigiani nei confronti di Carlo Cerrina, 34 anni, e Vittorio Faccioli, 33 anni, rispettivamente segretario provinciale missino e attivista del movimento, anche ieri era al centro [illegible] commenti dell'opinione pubblica. Giudizi ispirati a piena soddisfazione sono stati espressi da quanti nella città e nei paesi hanno partecipato alla lotta di Liberazione e hanno ancora vivo il ricordo dei sacrifici sofferti e la memoria dei compagni caduti.

[illegible] di là dell'entità della pena di un anno e mezzo di reclusione a Carlo Cerrina e sei mesi per Vittorio Faccioli, viene sottolineato il valore morale del verdetto che punisce i due esponenti politici per [illegible] temerarie affermazioni sulla Resistenza, propagandate con il volantino incriminato. E, soprattutto, l'equiparazione riconosciuta dai giudici di coloro che hanno lottato in armi [illegible] il nazifascismo, alle Forze armate regolari. Il tribunale (presidente Lanza, giudici Martinelli e Cappelli) non ha potuto tenere conto della difesa di Cerrina il quale ha detto che «non volevo vilipendere la Resistenza», perché tutto il testo [illegible] libello [illegible] infatti di una gravità calunniatrice [illegible].

D'altra parte i dati ufficiali sulle morti tragiche in provincia dal [illegible] aprile all'8 maggio 1945 avevano confermato la falsità del volantino che denunciava «migliaia di trucidati dopo il 1945». I patroni di parte civile, Giancarlo Ferrero per il ministero della Difesa, Bianca Guidetti Serra e Adalberto Pasi per le associazioni partigiane, hanno efficacemente dimostrato ai giudici con serrate argomentazioni che gli imputati [illegible] responsabili di vilipendio, e che la condanna quindi doveva sanzionare una realtà giuridica e di fatto inoppugnabile.

L'avvocato Giancarlo Ferrero ha [illegible] la macabra, ma pur necessaria, documentazione sulle vittime nelle giornate a cavallo fra le ultime battaglie per la liberazione di Cuneo, l'eliminazione delle sacche di nazifascisti in fuga, e la fine del conflitto mondiale, appunto l'8 maggio 1945. I caduti della Repubblica sociale furono in quel periodo in tutto il cuneese 121 così suddivisi: 77 nel circondario di Cuneo, 12 in quello di Alba, 21 nel Saluzzese, 9 nel Monregalese, 2 nella Valle Roja. Nello stesso periodo persero la vita anche 64 partigiani e 81 civili.

Soddisfazione per la sentenza. Numerosi rappresentanti delle organizzazioni partigiane hanno seguito il processo

Unanimi [illegible] ha poi suscitato la forte requisitoria ispirata ai valori della Resistenza e della democrazia del pm Giorgio Giraudo, le cui parole sono state seguite in [illegible] mosso silenzio dal folto pubblico presente in aula. Il magistrato nel proporre la condanna a 2 anni e sei mesi di reclusione ha significativamente negato agli imputati, logica conseguenza del loro comportamento, le circostanze generiche poi concesse dal tribunale solo a Faccioli.

Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, ha così commentato ieri il verdetto: «Il Consiglio provinciale alcuni mesi fa e la Giunta recentemente [illegible] già riaffermato con forza la piena solidarietà alla Resistenza oltraggiata. La condanna corrisponde quindi a quanto era stato [illegible] auspicato. Ritengo che in termini politici il riconoscimento di responsabilità penale dei due missini corrisponda in pieno ai sentimenti [illegible] stragrande maggioranza dei cuneesi, allora e oggi sempre vicini alla Resistenza».

[illegible] De Matteis

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e Teatro Regio

Vorrei fare alcune puntualizzazioni in relazione alla lettera dell'onorevole Raffele Costa apparsa recentemente sulle colonne de «La Stampa». E' vero che siamo ormai in una lunga campagna elettorale e un po' di demagogia è quasi inevitabile, ma la reprimenda che mi fa per non aver partecipato all'ennesima riunione sul raddoppio della Torino-Savona, in quanto dovevo difendere nella mia commissione i 7 miliardi da destinare al Teatro Regio di Torino, mi pare francamente esagerata e fuori misura.

Secondo Costa, infatti, i teatri o si reggono da soli o si debbono chiudere». Ora i casi sono due: o c'era l'intenzione di farsi propaganda a spese del cittadino ingenuo o non si conoscevano i fatti, che sono i seguenti.

A chiedere i 7 miliardi sono stati il sindaco di Torino, Valerio Zanone e l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri i quali, guarda caso, sono liberali, come Costa.

Costa è parlamentare da molti anni ed è stato più volte al governo. Avrebbe potuto opporsi nell'aula di Montecitorio, quando i fondi per gli enti lirici vengono regolarmente votati all'unanimità, in nome [illegible] tradizione italiana altissima e famosa nel mondo che [illegible] si sente di affossare.

Invece non l'ha fatto; non ha fermato o criticato Zanone e Fulcheri e [illegible] ha mai votato contro quei fondi.

Se lo [illegible] fatto potrei meglio apprezzare la lezione di comportamento parlamentare che mi ha fatto. Così mi sembra poco credibile.

In realtà, la sua voglia (sacrosanta e che condivido) di interpretare le rabbie e la protesta dei cittadini contro le spese inutili, si esprime da tempo più sui giornali che in atti concreti e questo alla lunga diventa un neo per uno che ha tutti gli strumenti parlamentari e di governo per modificare le cose.

Ad ogni modo può ancora recuperare. Fra qualche settimana voteremo in aula la Finanziaria e io sono disposto a votare [illegible] Costa per la soppressione dei fondi alla lirica. Potremo fare, con vera soddisfazione, un comunicato stampa comune a chiusura di questa polemica autunnale.

[illegible] Sergio Soave, Savigliano

La Legge Finanziaria punisce i negozianti

Secondo la Confcommercio, la Legge Finanziaria per il 1992 ha alcuni meriti, avendo migliorato la normativa fiscale e avendo avviato un effettivo programma di privatizzazione, ma presenta anche vistosi difetti politici, dal momento che, sulla previdenza come sulla Sanità, non delinea alcuna prospettiva strutturale di riforme, limitandosi a inseguire [illegible] nuove entrate il dilagare delle spese.

E' inammissibile che nel giro di quattro mesi siano stati aumentati per la seconda volta i contributi Iaps dei commercianti. Questo [illegible] è ingiustificato sia sotto il profilo fi[illegible]o, sia sotto quello politico, dal momento che, in base ai dati del bilancio preventivo per il 1991, la gestione pensionistica della categoria chiuderà con un attivo di ben 1140 miliardi e con un avanzo patrimoniale di circa 200.

E' inaccettabile che il governo ancora [illegible] volta addossi ad alcune categorie gli oneri che discendono dal dissesto alla finanza pubblica, contraddicendo alla legge di riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi. La questione si trascina da lungo tempo. E' lecito che un agricoltore possa vendere della carne macellata, seppure proveniente dal proprio allevamento, senza sottostare alla rigida normativa prevista dalla legge 426 in tema di licenze commerciali?

Confcommercio, Cuneo

Meglio di notte i lavori a [illegible]

Che anche la parte di corso Nizza a Sud di piazza Europa sia dotata di [illegible] illuminazione è certamente un fatto positivo e che contribuirà a rendere più bella e sicura questa zona della città. Ma non si possono evitare due considerazioni negative.

I lavori in corso in questi giorni hanno costretto a rompere nuovamente la pavimentazione dei grandi marciapiedi del corso, sistemati [illegible] molti anni fa. Non si poteva evitare lo spreco di un doppio lavoro, programmando per tempo i due interventi?

Il cantiere sta rendendo difficile la circolazione automobilistica, specie nelle ore di punta. Non era possibile, così come avviene ormai in tante città, anche di medie dimensioni, in altri Paesi d'Europa, eseguire i lavori nelle ore notturne, quando si [illegible] meno problemi.

Giulio Cremaschi, Cuneo

GRANDE [illegible]

ROBIL[illegible]

Distribuzione [illegible] latte ai bambini della materna

Lunedì, ore 21, a Robilante nella sala della Comunità Montana Valle Gesso-Vermenagna e Pesio si terrà il consiglio dell'ente. All'ordine del giorno il servizio di distribuzione prodotti lattiero-caseari nelle scuole materne.

[illegible]

Rideterminazione dell'Iciap, denuncia entro ottobre

Coloro che intendono presentare la rideterminazione dell'Iciap, imposta sull'esercizio di imprese arti e professioni, relativa al 1989, possono presentare la denuncia al Comune entro il 31 ottobre. Per informazioni rivolgersi agli uffici del settore tributi del Comune di Cuneo, via Roma 37, telefono 0171/67.732.

[illegible]

Una giornata insieme con i carcerati

Stasera alle 19,30, nel Tg4 di Telecupole, verrà trasmesso un servizio sulla casa circondariale di Alba dal titolo «Una giornata in car[illegible]. La troupe televisiva, guidata da Beppe Ghisolfi e autorizzata dal ministero di Grazia e Giustizia, è stata accompagnata in visita alla struttura dal direttore del penitenziario Enrico Cotilli.

SANT'ALBANO STUR[illegible]

La politica in provincia e [illegible] capitale

Stasera alle 20,45 nella palestra di via Morozzo a Sant'Albano Stura l'onorevole pli Raffaele Costa parlerà su «La politica italiana, [illegible] Cuneo a Roma».

CORSI

Prima lezione di storia delle religioni

Lunedì alle 20,45, nella sede dell'Arci di via Carlo Emanuele 34 a Cuneo, si terrà il primo incontro del corso di storia delle religioni. Introdurrà l'argomento il professor Ianniell[illegible]. Sono previste lezioni sulle religioni del bacino mediterraneo: [illegible]raismo, cristianesimo, islamismo.

Rischia di chiudere il centro di assistenza per gli handicappati

Dieci famiglie dal prefetto

Oggi a Cuneo la protesta di ospiti e operatori della comunità «Arcobaleno» di Borgo San Giuseppe. L'Usl non rinnova la convenzione, mancano i fondi

CUNEO. Oggi alle 10 i dieci ospiti della comunità «Arcobaleno» di Borgo San Giuseppe, insieme ai loro genitori e agli operatori della struttura, si recheranno in prefettura per protestare contro la decisione dell'Usl di disdettare le convenzioni per l'assistenza agli handicapati e soprattutto contro la mancata erogazione di fondi regionali per assicurare la continuità di tale servizio.

Il presidente dell'Anffas di Cuneo Giampiero Viale ha inviato l'altro giorno un telegramma agli organi competenti nel quale comunica che «causa la mancata erogazione dei contributi già deliberati dal comitato di gestione dell'Usl 58 nella seduta [illegible] giugno 1991, l'associazione Anffas non è più in grado di [illegible] il funzionamento della comunità "Arcobaleno" di Borgo [illegible] Giuseppe, che ospita handicappati gravi».

La disdetta delle convenzioni stipulate dall'Usl 58 di Cuneo con nove associazioni che operano in favore di handicappati, disabili, minori e tossicodipendenti [illegible] causando i primi black-out nell'erogazione dei servizi di assistenza e recupero delle persone in difficoltà. Conseguenza immediata: «il consiglio direttivo dell'associazione - continua il comunicato - ha determinato la chiusura immediata della comunità», chiedendo che vengano presi contatti «per il trasferimento dei degenti».

Il telegramma si conclude con l'annuncio di «interessamento e richiesta di intervento dell'opinione pubblica per questo scandaloso atteggiamento, che penalizza i disabili e produce decisioni di licenziamento». Il presidente dell'Anffas ha chiesto inoltre «un intervento per chiarire, nell'interesse delle categorie danneggiate, l'atteggiamento discriminatorio dell'Usl di Cuneo». Il messaggio è stato inviato all'amministratore straordinario dell'Usl Lamberto Bellani, al presidente della Giunta Regionale Giampaolo Brizio, al prefetto di Cuneo Luigi Scialò, all'assessore regionale alla Sanità Emilia Bergoglio e al sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi.

La Regione avrebbe dovuto versare 900 milioni, mentre finora nelle casse dell'ente ne sono arrivati soltanto 400. Bellani si è impegnato a ricevere i rappresentanti delle associazioni e [illegible] cooperative interessate.

I Comuni, infine, valutata la differenza di bilancio che non permette di continuare ad assicurare il servizio, si sono impegnati a versare la somma mancante.

Bellani, inoltre, nei giorni scorsi aveva inviato all'assessore all'Assistenza della Regione una lettera nella quale dichiara di «aver constatato che l'assessorato regionale non ha compreso i motivi che hanno costretto l'ente a disdettare le convenzioni in atto per [illegible] di entrate sufficienti a coprire le spese a decorrere dal 1° gennaio 1992». L'amministratore straordinario dell'Usl ha spiegato che fino ad oggi si era riusciti ad assicurare l'erogazione dei servizi con la gestione dei residui derivanti dalle prime assegnazioni regionali.

[g. p. m.]

STATO CIVILE

DEMONTE

9 ottobre 1991

MORTI. Conti Antonio, 94 anni, pensionato (Demonte).

[illegible] Sergio Mario (residente a Demonte) operaio, con Rinaudo Manuela (residente a Demonte) [illegible] professionale; Girodengo Giampiero, guardia di finanza (residente a Demonte), con Bergesio Maria Assunta, (residente a Demonte), assistente sociale.

[illegible]

10 ottobre 1991

NATI. Bartolotto Michela (Cuneo); Garino Michele (Cuneo).

[illegible]

10 ottobre 1991

MATRIMONI. Lovera Elio, 24 anni (residente a Cuneo), agricoltore con Re [illegible], 22 anni (residente a Busca), operaia; Fruci Franco, [illegible] anni (residente a Bra), orchestrale con Biangetti Laura, 24 anni (Busca), infermiera; Tallone Massimo, 30 anni (Centallo), rappresentante con Bruno Livia, 31 anni (Busca), impiegata.

[illegible] Margherita Fortunata, [illegible] anni (Busca), pensionata.

[illegible]

10 [illegible] 1991

NATI. Barberis Gemma (Saluzzo)

[illegible]

10 ottobre 1991

[illegible] Frediani Emiliano, Vassallo Rachele, Leventino Michela, Beltone Alberto, Fissore Andrea, Grosso Maria, Perotti Lisa, Racca Luca, Filippo Mauro, Pautassi Luca

[illegible] Sodio Armando, 83 anni (Moretta), pensionato; Scarafia Placido, 74 anni (Moretta); Biancotto Lucia, 87 anni (Moretta), pensionata; Vaschetto Antonio, 80 anni (Savigliano), pensionato; Mario Giuseppina, [illegible] anni (Moretta), pensionata; Calliero Giuseppe, 74 anni (Moretta), pensionato; Negro Giuseppe, [illegible] anni (Moretta), pensionato; Crespi Ores, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; [illegible] Giovanni, 78 anni (Saluzzo), pensionato; Piovano Maria, 74 anni (Saluzzo), pensionata; Bergesio Bernardina, 56 anni (Savigliano), pensionata.

[illegible] Trisolino Francesco [illegible] Coltica Barbara; Bonetti Bruno con De Costanzi Maura; Scaglia Giancarlo [illegible] Ceresole Simonetta; Galletto Giancarlo con Caselli Anna Maria; Virano Lorenzo con Bernocco Paola; Pecchiardi Dario con Ros[illegible] Paola; Millia Germano con Mondello Alessandra; Tassone Franco con Bellalo Cristina.

[illegible]

10 ottobre 1991

[illegible]. Bosio Jessica, Barberis Andrea, Arese Maicol, Giaccardi Carol.

[illegible] Manna Caterina 80 [illegible] (Fossano), pensionata; Gazzola Caterina in Bozzone, 76 anni, (Fossano), pensionata; Cavallo Luigi, [illegible] anni, (Fossano), pensionato; Rinaudo Maria in Ciliario, 78 anni, (Cervi), pensionata; Rulfi Tiberio, 89 anni (Fossano), pensionato; Lenta Giovanna, 82 anni, (Fossano), pensionata; Sarzotti Antonio, 79 anni, (Benevagienna) pensionato.

[illegible] Raspo Giuliano [illegible] Fusero Claudia; Mancinelli Antonio con Rustichelli Danila.

LA FOTO DEI RICORDI

Un [illegible] nel vecchio ospedale di Cuneo

Alla fine degli Anni Quaranta il «Santa Croce», nel centro storico della città, era considerato una struttura sanitaria all'avanguardia. L'assistenza infermieristica ai malati era assicurata da suore. Ora l'edificio ospita uffici e servizi del Comune (COLLEZIONE BOERO, MONDOVI)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.33
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
[illegible] Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, [illegible]
Busca: 945.700
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto interv.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.393
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 484.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: 495.600
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.15
Da autostrada Torino-Savona: (0172) [illegible]

VIGILI URBANI

[illegible] intervento o segnala[illegible] guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.[illegible]
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.61
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bosio Angela*, corso Nizza 48. **Alba:** *Pievo*, corso Piave 20. **Bra:** *Cravero*, via Vitt. Emanuele 257. **Fossano:** *Rotondo*, via Roma [illegible]. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65

PER UN AIUTO

Telefono amico: 69[illegible] via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via [illegible] 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 39, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via [illegible] 27, Cuneo
Anfass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.898, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 280.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa [illegible] Monesiglio: (0174) 92.066

La raccolta promossa da «Specchio dei tempi» ha superato i 18 milioni

Irene a casa, Centallo in festa

La bimba di sette mesi è tornata nel paese dopo il ricovero in clinica a Milano. Dovrà rimanere sotto controllo medico. Ieri mattina la famiglia accolta a Cuneo nella redazione «La Stampa»

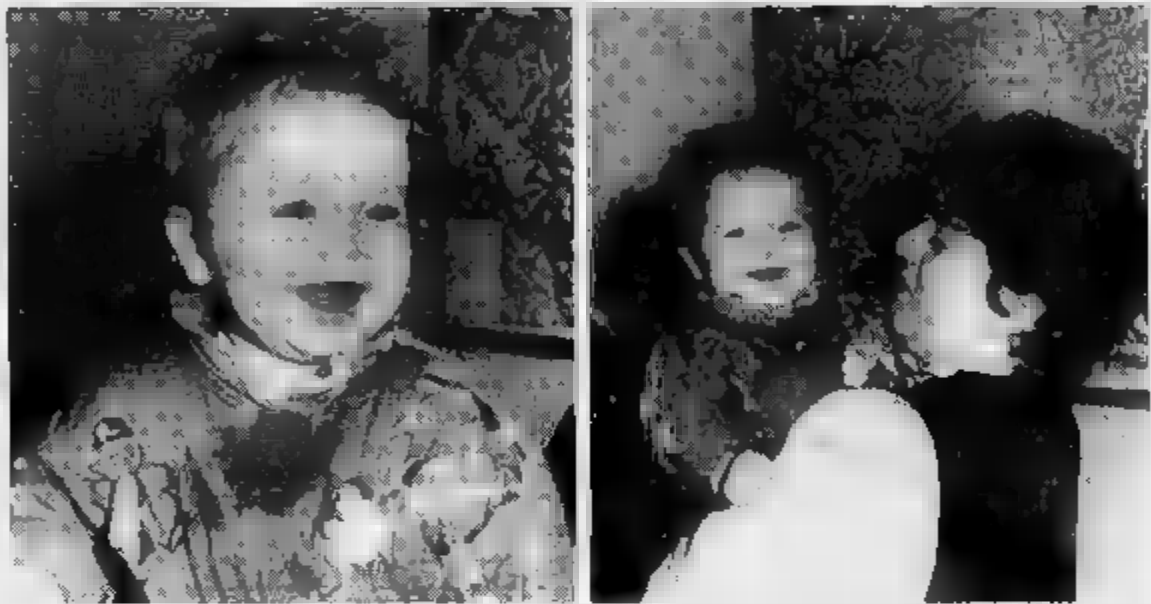
CENTALLO. Irene Cominoli ed il suo sorriso sono tornati a casa. La bambina di [illegible] mesi, che soffre dalla nascita di gravi [illegible]si di apnea, ha lasciato l'altra sera la Prima clinica pediatrica dell'ospedale «De Marchi» di Milano, dove era stata ricoverata con urgenza il 19 settembre scorso. Centallo l'ha accolta con [illegible] di festa.

La madre Rosaria (che è rimasta con lei per tutto il periodo della degenza) ed il padre Luciano (operaio) l'hanno potu[illegible] riabbracciare insieme sul [illegible] di casa. «E' stata una gioia immensa, quasi indescrivibile - spiega Rosaria Cominoli -; mia figlia ha ritrovato la felicità. La nostra triste avventura è forse lontana dalla conclusione, ma l'essere tutti riuniti a Centallo è già una conquista importante».

Ieri i coniugi Cominoli, insieme con la piccola Irene, hanno visitato la redazione [illegible] de «La Stampa». La bimba centallese s'è [illegible] a proprio agio, ha sorriso più volte mentre teneva [illegible] le mani [illegible] genitori. «Abbiamo trascorso [illegible] di paura - aggiunge Rosaria Cominoli -, è così bello [illegible] poterle considerare un ricordo».

La sottoscrizione promossa da «Specchio dei tempi» per aiutare la famiglia ha avuto grande successo. La generosità dei [illegible] s'è confermata enorme. Le offerte in redazione hanno raggiunto i diciotto milioni. «Non mi stancherò [illegible] di ringraziare - afferma Rosaria Cominoli -; [illegible] immaginavo che il cuore della gente potesse [illegible] così profondo. Ho provato [illegible] più forti in questi giorni che in tutta la mia vita. Sono davvero felice».

Irene non è guarita, ma [illegible] meglio. Era [illegible] ricoverata nella clinica milanese «per crisi di cianosi associata [illegible] ipertono ed alterazione dello stato di co[illegible] [illegible] si legge nel referto medico firmato [illegible] dottor Emilio Fossali. Durante il ricovero Irene non ha più avuto crisi. E' stata sempre sotto il controllo di un monitor, che per[illegible] [illegible]i individuare con la massima rapidità eventuali attacchi. «Il monitoraggio dell'apnea va seguito anche a domicilio con un'adeguata strumentazione», si aggiunge nel referto medico.

Proprio per questo [illegible] ai familiari della bambina è stato consigliato [illegible] acquistare un apparecchio che permetta [illegible] proseguire la terapia anche a Centallo. Le crisi di Irene potrebbe[illegible] avere la forma di epilessia benigna del primo anno; i me[illegible]ci hanno indicato [illegible] serie di cure antiepilettiche, [illegible] l'uso [illegible] tranquillanti e del sofisticato apparecchio [illegible] monitoraggio.

Irene Cominoli dovrà tornare in ospedale a fine mese per un'ulteriore verifica sulle sue condizioni di salute. [illegible] anche in questo periodo dovremo tenerci in stretto contatto [illegible] gli esperti della clinica milanese - afferma Rosaria Cominoli -; ci faremo quindi installare un telefono in casa, per [illegible] la possibilità di essere contattati facilmente».

Anche ieri sono giunte a «La Stampa» altre offerte. «Non auguro a [illegible] [illegible] vivere i momenti di tensione che ho attraversato in queste ultime settimane - dice Rosaria Cominoli -; rimanere da sola a fianco di mia figlia è [illegible] bello, [illegible] emotivamente difficile. A volte non riuscivo neppure a dormire qualche ora, per timore che Irene accusasse un'altra crisi. Fortunatamente negli ultimi tempi la situazione è migliorata. Dopo l'ultimo rapporto dei medici mi [illegible] più sollevata. Tuttavia, fino a quando la vicenda non sarà definitivamente conclusa - e spero che questo accada presto - la vita per la nostra famiglia rimarrà sempre piena di problemi».

Una [illegible] disagiata, il faticoso lavoro del padre di Irene (Luciano Cominoli è operaio): per la famiglia della bambina di Centallo [illegible] è certo un periodo facile. «Ma già il sapere che mia figlia abbia ritrovato appetito e sorriso mi conforta - aggiunge Rosaria Cominoli -; in questi giorni ho pensato tanto, forse troppo. Mi sono chiesta [illegible] può aver spinto i cuneesi ad [illegible]passionarsi così tanto alla mia triste storia. [illegible] la risposta è fin troppo semplice: sono generosi e sensibili. [illegible] dimenticherò l'affetto che molti mi hanno dimostrato».

Anziani e studenti; famiglie o pensionati soli; aziende private o discoteche: in tanti hanno voluto dare la loro offerta, contribuendo in qualche modo a risollevare le condizioni della famiglia. I cuneesi si sono mobilitati per aiutare [illegible] famiglia [illegible] Irene. A Centallo (frazione San Biagio) era stata organizzata una rassegna di mini-cabaret con comici e cantanti; i «Kinder», [illegible] complesso musicale emergente, avevano suonato le loro colonne sonore musicali dei «cartoon» alla [illegible] «Belsito» [illegible] Roccavione [illegible] alla festa di piazza Seminario a Cu[illegible].

«Mi sarebbe davvero piaciuto assistere dal vivo a tutti gli spettacoli - conclude Rosaria Cominoli - per ringraziare [illegible] cuore sia gli organizzatori sia coloro che [illegible] tanta generosità hanno versato anche soltanto poche lire per [illegible] nostra famiglia. Lo dico per l'ennesima volta. [illegible] ha stupito [illegible] [illegible] di solidarietà dei cuneesi: sono [illegible] grandi».

Irene Cominoli rimarrà a Centallo fino alla fine di ottobre; poi tornerà nella clinica milanese per sottoporsi agli [illegible]certamenti medici. Ma fi[illegible] a quel momento sarà comunque sotto controllo di una macchi[illegible]. «Ogni eventuale crisi simile a quelle che l'hanno già colpita - afferma Rosario Cominoli, il padre - sarà segnalata [illegible] precisione. Staremo attenti».

[r. s.]

Con mamma e papà. Nella redazione cuneese de «La Stampa» Irene sorride a Rosaria e Luciano Cominoli FOTO MONO[illegible]

C'E' DA SALVARE

Dronero cerca soldi per la Confraternita

LA chiesa della Confraternita del Gonfalone di Dronero, [illegible] degli edifici religiosi più prestigiosi della cittadina, ha bisogno [illegible] urgenti lavori di restauro. In base ad un progetto redatto dall'ingegnere Leonardo Olivero, le spese relative [illegible] rifacimento [illegible] tetto (750 metri quadrati) ammonterebbero a circa centoventi milioni. «Si tratta di una cifra molto elevata per le nostre possibilità - spiega don Oreste Franco, arciprete di Dronero -. Per questa ragione, soltanto con una serie di finanziamenti pubblici e privati riusciremo a salvare [illegible] chiesa della "Crusà". Però quello che manca, oltre al denaro, è anche u[illegible] ditta disposta ad eseguire i lavori. Fino ad oggi tutte quelle che abbiamo contattato ci hanno dato una risposta negativa. La maggior parte [illegible] imprese edili locali specializzate nella costruzione di coperture in ardesia sono impegnate altrove».

Negli ultimi anni le infiltrazioni [illegible] acqua piovana hanno notevolmente danneggiato anche i due altari laterali, [illegible] elevato valore artistico, uno dedicato a Santa Elisabetta l'altro alla Madonna del Carmine. Gli amministratori della «Crusà» lanciano dunque un appello anche per poter salvare l'interno dell'edificio barocco. Recentemente è stato ripulito e rimesso in funzione il maestoso organo a canne, posto sopra l'ingresso principale della chiesa. L'edifi[illegible] religioso, ad una sola navata, ha ospitato più volte [illegible]ti [illegible] musica sacra.

Giuseppe Mauro, [illegible] della «Crusà», dice: «Speriamo di trovare entro la fine dell'anno degli sponsor in grado di finanziare il completo restauro. [illegible]amo valutando le possibilità di interpellare anche dei club privati, come il Rotary, particolarmente impegnati nella valorizzazione e nel recupero delle opere d'arte. Le spese per restaurare la "Crusà" sono così elevate che non si possono affrontare con le semplici offerte volontarie».

La settecentesca chiesa della Confraternita sorge nel centro storico di Dronero. L'edificio ospita anche la sede della Confraternita del Gonfalone di Dronero, che attualmente [illegible] [illegible] cinquantina di affiliati. Secondo la tradizione popolare la compagnia della «Crusà» sarebbe stata fondata [illegible] San Bonaventura.

Si racconta infatti che, nel 1267, il Santo, dovendosi recare a Lione, per assistere ad [illegible] Concilio, soggiornò per alcuni giorni nel capoluogo della bassa Valle Maira.

Carlo Giordano

La polizia ha scoperto vicino a Ferrara una base della «banda dei Tir»

Recuperati 120 quintali di dolci

Erano partiti dalla Ferrero di Alba per Cesena

FERRARA. L'autoarticolato rapinato due notti [illegible] nell'area di servizio «Santerno», sulla A14, nelle vicinanze di Faenza e ritrovato dalla squadra di polizia giudiziaria [illegible] compartimento della stradale di Bologna a Minerbio, era partito da Alba. Il camionista, Domenico Sculco, 26 anni, di Crotone, era stato sequestrato [illegible] due banditi armati che lo hanno poi abbando[illegible] sulla A13 tra il casello di Ferrara Nord e l'area di servizio Po Est.

Sul pesante [illegible] c'erano [illegible]. Chèri, Nutella, Rocher, Pocket Coffee ed Esta-The «Ferrero» per [illegible] valore di 150 milioni. L'autista, diretto a Cesena, si [illegible] fermato a una stazione di servizio. Stava dormendo nella cuccetta quando due uomini, armati [illegible] pistola, hanno infranto il vetro del finestrino e [illegible] saliti in cabina legando e imbavagliando l'uomo.

Dopo due ore camionista e motrice sono stati abbandonati. [illegible] [illegible] subito scattate le indagini della polizia che ieri mattina hanno portato alla scoperta [illegible] una base della cosiddetta «banda dei Tir» (collegata secondo gli inquirenti alla camorra). Nella ba[illegible] hanno sequestrato un'ingente quantità di merci, autocarri e automobili e arrestato quattro persone.

In un capannone gli agenti hanno sequestrato due autoarticolati (uno, [illegible] [illegible] carico completo, [illegible] quello partito da Alba) e quattro auto rubate, [illegible]i, documenti falsi per auto, targhe, un'auto munita di lampeggiatori, palette, quattro pistole, travestimenti, attrezzi [illegible] rompere vetri e per scasso, una completa attrezzatura operativa composta da radioriceventi, telefoni cellulari.

Il valore della refurtiva recuperata ammonta ad alcune [illegible]tinaia di milioni. I quattro arrestati sono: Maurizio Romeo, 22 anni, di Sanremo; Luciano Paolini, [illegible] anni, di Pesaro; Giaco[illegible] Grella, [illegible] anni, di Torino, Antonino Cirullo, 30 anni, di Agrigento. Sono accusati di associazione per delinquere, ricettazione, sequestro di persona, porto abusivo d'armi, uso di documenti falsi.

E' in atto anche una ricerca su collegamenti, che vengono giudicati quasi certi, [illegible] elementi della malavita bolognese, mentre si ha notizia di perquisizioni a carico di sospetti ricettatori.

Dicono alla Ferrero: «La nostra azienda si avvale di varie ditte per il trasporto della merce dalle sede alle filiali. L'autotreno era diretto a Cesena [illegible] 120 quintali di dolciumi». Ora tutta la refurtiva è stata recuperata.

[r. s.]

VILLAFALLETTO

Oggi i funerali dell'imprenditore [illegible]

Si svolgeranno oggi [illegible] 15,30 nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Giulio Falcone, 67 anni (abitava in via Vottignasco), titolare di un'impresa [illegible] costruzione di capannoni, [illegible] da infarto.

Morto il negoziante torinese ferito a Cervasca

Marco Taraschi, 33 anni, commerciante di Torino, è morto l'altra notte all'ospedale Santa Croce. [illegible] [illegible] ricoverato il primo ottobre a [illegible] delle ferite riportate in un incidente a Cervasca.

Trasporto alunni, ultimi giorni per i tesserini

Scade domani il termine per acquistare il tesserino '91-'92 per il trasporto alunni: è rilasciato alla Allasia e alla Sav [illegible] Villafalletto.

SALUZZO

Consiglio comunale sullo [illegible]

E' convocato per stasera alle 18 il consiglio comunale: all'ordine [illegible] giorno vi è l'approvazione dello statuto.

TRIBUNALE DI [illegible]

Esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Cassa Risparmi[illegible] Bra c/ **EDILBRA di Saglietti G. e C.**

Ordinanza [illegible] vendita immobiliare con incanto

Il Giudice dell'esecuzione, rilevato che occorre procedere alla vendita dei beni pignorati,

ORDINA

procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni: alloggi ed autorimesse site in Bra, via Trinavo n. 4;

Lotto n. 1: alloggio F. 48 n. 447/1 piani seminterrato e rialzato cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 61.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 2: alloggio F. 48 n. 447/2 piani seminterrato e rialzato cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 61.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 3: alloggio F. 48 n. 447/3 piani seminterrato e primo cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210 di proprietà Delfino. Prezzo base: [illegible]000.[illegible], aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 4: alloggio F. 48 n. 447/4 piani seminterrato e primo cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210 di pro[illegible] Delfino. Prezzo base: L. 68.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 5: alloggio F. 48 n. 447/7 piani seminterrato e terzo cat. A/2 cl. 2 vani 5 RCL 1210 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 60.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 8: autorimessa F. 48 n. 447/11 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 RCL 79 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.00[illegible].
Lotto n. 9: autorimessa F. 48 n. 447/12 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 RCL 79 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 10: autorimessa F. 48 n. 447/13 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 RCL 79 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 11: autorimessa F. 48 n. 447/16 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 RCL 79 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 14: autorimessa F. 48 n. 447/20 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 13 RCL 85 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 15: autorimessa F. 48 n. 447/21 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 [illegible] 85 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 16: autorimessa F. 48 n. 447/22 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 13 RCL 85 di proprietà Saglietti Bruno e Guglielmo. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.00[illegible].
Lotto n. 17: autorimessa F. 48 n. 447/23 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 12 RCL 79 di proprietà Delfino. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.
Lotto n. 18: autorimessa F. 48 n. 447/24 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq 11 RCL 72 di proprietà Delfino. Prezzo base: L. 8.000.000, aumenti minimi: L. 2.000.000.

Condizioni di vendita: gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla L. 47/85 occupati dai locatari, il giorno 12 novembre 1991, ore 12, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione, al prezzo base indicato per ciascun lotto e coi relativi aumenti minimi. Ciascun offerente, per poter partecipare all'incanto, dovrà effettuare un deposito per cauzione pari al 10% del prezzo base [illegible] spese pari al 15% del prezzo base, per ogni lotto cui intende concorrere, mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba, unitamente alla domanda in bollo da L. 10.000, da depositarsi nella Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno 8.11.1991. Il deposito del prezzo, dedotta cauzione, dovrà avvenire entro giorni trenta dall'aggiudicazione. La presente ordinanza sarà pubblicata a cura del Cancelliere oltre ai modi previsti dall'art. 490 C.P.P., anche una volta per estratto su «La Stampa» pag. Cuneo. Tra le formalità di pubblicazione e la vendita dovrà decorrere un termine non inferiore a giorni dieci. Si comunichi. Alba, 30 settembre 1991.

Il G. E. **De Filippis** — Il CANCELLIERE **Sapetti**

Depositata oggi 30.9.[illegible]

UNITA' [illegible] N. [illegible] - ALBA (CN)

Ai [illegible] dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo [illegible].

SETTORE I [illegible]

ENTRATE — (in migliaia di lire) — [illegible]

[illegible]	[illegible] COMPETENZA [illegible]	ACCERTAMENTI [illegible] CONSUNTIVO ANNO 1990	[illegible]	[illegible] COMPETENZA [illegible]	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO [illegible]
[illegible] Trasferimenti [illegible] Entrate varie	[illegible] [illegible] [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	Spese correnti	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]			
Trasferimenti in c/capitale Assunzioni di prestiti Partite di giro	[illegible] [illegible] [illegible]	[illegible] — [illegible]	Spese in conto capitale Rimborso prestiti [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	[illegible] — [illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Disavanzo	—	—	Avanzo (a)	—	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

(a) [illegible]

SETTORE II «FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI»

ENTRATE — (in migliaia di lire) — SPESE

[illegible]	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO [illegible]	DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1991	[illegible] CONTO CONSUNTIVO [illegible]
[illegible] Trasferimenti correnti Entrate varie	— [illegible] [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	Spese correnti	[illegible]	[illegible]
Totale entrate correnti	[illegible]	[illegible]			
[illegible] Assunzioni di prestiti Partite di giro	[illegible] — [illegible]	[illegible] — [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	[illegible] — [illegible]	[illegible] — [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D[illegible]	—	—	Avanzo	—	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]STRATORE [illegible]
dott. [illegible]

Incidente sul lavoro in un'officina meccanica nella frazione San Lorenzo di Peveragno

Morto per lo scoppio di una cisterna

La vittima è un artigiano di 50 anni che stava saldando una botte metallica. L'alta temperatura della lamiera ha causato un'esplosione. Il fabbro è caduto da una scala e ha perso la vita. Ferito anche un giovane operaio

PEVERAGNO. Stava saldando una cisterna ed è morto per l'esplosione del tappo della botte metallica. La vittima è Mario Macario, 50 anni, che abitava [illegible] frazione San Lorenzo 39. Nell'incidente è stato lievemente ferito anche un operaio del paese, Claudio Vallauri, 25 anni.

I fatti. L'uomo, titolare da oltre [illegible] anni di un'officina di riparazione di macchine agricole, con magazzino adiacente all'abitazione, pochi minuti dopo [illegible] aveva iniziato a riparare una cisterna per conto di [illegible] vicino di casa, Giovanni Campana. Doveva saldare una botte metallica, utilizzata per il trasporto [illegible] liquami, sistemata su un rimorchio agricolo. Per evitare pericolose scintille, il fabbro aveva sistemato il contenitore metallico nel cortile dell'officina.

Mario Macario, salito su una scala appoggiata [illegible] cisterna, ha iniziato a saldare la lamiera. Il calore della fiamma, però, lo ha tradito: la temperatura del metallo ha superato i mille gradi, causando l'aumento della pressione interna della cisterna. Dopo pochi secondi s'è consumata la tragedia: il tappo è stato distrutto da un tremendo scoppio all'interno della cisterna. La valvola di chiusura ha violentemente colpito la scala dove [illegible] appoggiato l'uomo che è stato scaraventato per terra. L'artigiano è caduto sul pavimento del cortile: è morto sul colpo.

L'esplosione è stata avvertita in tutta [illegible] frazione. I primi ad accorrere [illegible] stati i vicini di casa, la moglie dell'uomo e gli operai dell'azienda. I soccorsi sono stati però inutili: Mario Macario era già morto, dilaniato dal calore del tappo metallico, che lo ha colpito [illegible] capo e al ventre, provocandogli numerose ferite e ustioni.

Fabbro esperto. Un'immagine dell'azienda per la riparazione di macchine agricole dov'è avvenuto l'incidente [FOTO [illegible]]

Poco dopo [illegible] giunti i vigili del fuoco di Cuneo, i carabinieri ed il mezzo dell'Elisoccorso di Savigliano. Il medico specialista in rianimazione, ha potuto soltanto accertare la morte dell'uomo.

Nell'esplosione è rimasto ferito un operaio [illegible] paese, Claudio Vallauri, 25 anni. Il giovane stava aiutando l'artigiano nella riparazione della cisterna. I vigili del fuoco l'hanno accompagnato l'operaio all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, dove è ricoverato in osservazione per [illegible] confusionale. L'operaio è stato colpito dall'onda d'urto causata [illegible] violento spostamento d'aria dell'esplosione.

Gli inquirenti stanno indagando sulle cause dell'incidente. «L'artigiano - spiega Gianni Mlino, caposquadra dei vigili del fuoco - [illegible] saldando la lamiera della cisterna, quando c'è [illegible] l'aumento di temperatura. Il metallo s'è surriscaldato raggiungendo in pochi secondi oltre mille gradi». Aggiunge il vigile del fuoco: «All'interno della botte s'è prodotto del biogas che, raggiunta [illegible] forte pressione, ha causato l'esplulsione [illegible] tappo della cisterna, [illegible] costituiva il punto più debole della struttura in lamiera».

La botte metallica è stata sequestrata dagli inquirenti; i tecnici stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente.

La salma del fabbro è stata composta nell'abitazione a pochi metri dal luogo dell'esplosione. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa dell'autopsia sul corpo della vittima.

Mario Macario era sposato con Graziana Dellavedova, 47 anni, casalinga. Lascia due figli: Ivana, 21 anni, impiegata in un ufficio turistico del capoluogo; Luca, 16 anni, studente.

Gianpaolo Marro

[illegible] ALTRA VITTIMA [illegible] TO-SV

VICOFORTE. Silvano Basso, 51 anni, imprenditore, titolare della lito-tipografia «Stilgraf», è morto nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, nelle vicinanze [illegible] casello di Carmagnola. L'uomo, molto conosciuto in tutto il Monregalese, [illegible] viaggiando verso il capoluogo regionale, sembra per compiere una consegna [illegible] materiale pubblicitario prodotto dall'azienda che gestiva [illegible] il fratello Beppino.

A circa un centinaio [illegible] metri dalla porta di Carmagnola, la serie di caselli che segna la fine della Torino-Savona e immette sulla circonvallazione torinese, l'imprenditore ha perso il controllo della «Uno» su cui stava viaggiando.

L'automezzo ha sbandato paurosamente sulla destra, ha urtato con violenza un cartello della segnaletica stradale e ha finito la [illegible] vicino al guard-rail.

L'uomo è morto sul colpo per le gravissime ferite riportate. In pochi minuti sono intervenute due pattuglie [illegible] Polizia stradale di Cherasco che hanno evitato altri incidenti, liberando rapidamente la carreggiata dai resti dell'auto.

La salma [illegible] Silvano Basso è stata trasportata nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Carmagnola, dove rimarrà fino a quando i parenti [illegible] vittima non otterranno il nulla osta per il trasferimento a Mondovì. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

La Polizia stradale [illegible] svolgendo indagini per accertare con precisione le cause dell'incidente. E' comunque probabile che il cinquantunenne vicese abbia perso il controllo della sua [illegible] per un colpo di sonno o un malore.

La notizia [illegible] decesso di Silvano Basso è giunta a Vicoforte soltanto nella tarda serata di ieri, causando sgomento e incredulità. «La notizia mi ha sconvolto - dice il parroco della chiesa dei [illegible]ti apostoli Pietro e Paolo -; Silvano Basso [illegible] una persona molto conosciuta e stimata in tutto il pa[illegible]».

La vittima abitava in via Bortoloni 1, nella frazione Fiamenga. Viveva con la moglie e il figlio quindicenne in una villetta che divideva [illegible] il fratello Beppino.

Silvano Basso era molto conosciuto [illegible] per la sua generosità, sia per [illegible] lavoro. La «Stilgraf», un'azienda che conta [illegible] ventina di dipendenti, ha sede sulla statale 28, in località Santuario di Vicoforte.

La ditta è una lito-tipografia e si occupa in particolare della realizzazione di depliant pubblicitari. L'imprenditore e il fratello erano riusciti a conquistare per la «Stilgraf» un posto [illegible] rilievo fra le aziende del settore, imponendosi sia sul mercato cuneese, [illegible] su quello torinese.

L'azienda [illegible] Vicoforte si è conquistata la fiducia di alcune fra le maggiori industrie nazionali che hanno affidato ai fratelli Basso l'intera produzione di materiale pubblicitario.

(r. s.)

COMPRENSORIO

[illegible]

Un porcino da [illegible] chilo nei boschi dei Poggi

L'altro pomeriggio un agricoltore cebano, Erminio Salonio, abitante ai Poggi Santo Spirito, ha trovato nei boschi vicino alla sua abitazione un fungo porcino del peso di un chilogrammo e alto [illegible] centimetri.

[illegible]

[illegible] il [illegible] segretario della lista verde civica

L'architetto Franco Rossini è il nuovo segretario dei verdi [illegible]regalesi. Appena insediato ha illustrato il nuovo programma del gruppo, che si occuperà [illegible] tracciare una mappa delle aziende e dei rifiuti industriali.

CLAVESANA

Approvato all'unanimità lo statuto comunale

Il consiglio comunale clavesanese ha approvato all'unanimità lo statuto. L'importante documento cittadino prevede l'istituzione del difensore civico e del referendum consultivo popolare.

[illegible]

Si farà il primo lotto della circonvallazione

Il consiglio comunale ha approvato la costruzione del primo lotto della variante alla statale 28. L'arteria, costeggiando la sponda sinistra del Tanaro, dovrebbe far defluire il traffico [illegible] centro abitato.

MONDOVI'

Dalla Regione il nulla-osta alla farmacia [illegible]

L'assessorato regionale alla Sanità ha concesso il «nulla-osta» per il trasferimento da via Sant'Agostino a piazza Monteregale della farmacia del dottor Artusio. Lo spostamento dell'esercizio farmaceutico dal rione Breo al quartiere Altipiano era stato oggetto [illegible] contestazioni e di un ricorso al Tar da parte di un altro farmacista.

Complessa operazione condotta in città dopo un sequestro di eroina

Droga, 4 arresti a Mondovì

Bloccati dai carabinieri con l'accusa di spaccio

In alto da sin. i coniugi Bevilacqua; in basso Damiano Bevacqua e Maddalena Chino

MONDOVI'. Quattro persone sono state arrestate nell'ambito di un'operazione antidroga collegata ad un sequestro di [illegible] (valore quindici milioni) avvenuto qualche [illegible] fa.

I carabinieri della sezione di polizia giudiziaria hanno fermato due coppie di coniugi. Tre persone sono originarie della Calabria, mentre una donna è nativa del Saluzzese. I loro [illegible]: Armando Bevilacqua, 30 anni, disoccupato, che abitava a Mondovì, in via Bertone 20 nel rione Piazza; Rosa Bevilacqua, la moglie, 24 anni; Damiano Bevacqua, 31 anni, operaio di Mondovì, via Stefano Paolino 4, nel rione Carassone; Maddalena Chino, moglie di quest'ultimo, [illegible] anni, [illegible] cuneese del gruppo.

L'operazione condotta dai carabinieri di Mondovì, che hanno agito in collaborazione con i colleghi del nucleo operativo e radiomobile, s'è conclusa ieri, nelle prime ore del mattino, dopo giorni di continui pedinamenti. Le indagini, lunghe e complesse, si [illegible] svolte in Piemonte, Liguria e Lombardia, dopo un recupero di eroina per un valore di quindici milioni.

Gli inquirenti hanno accertato [illegible] le responsabilità dei quattro arrestati.

I militari sono ancora al lavoro per ulteriori controlli, che nei prossimi giorni potrebbero portare a nuovi clamorosi sviluppi. La pista seguita dai carabinieri per bloccare i quattro potrebbe svelare i nomi di chi coordina il locale mercato degli stupefacenti.

I quattro [illegible]ti di ieri mattina rientrano in un'inchiesta antidroga, cominciata alcuni mesi fa, che ha inferto un duro colpo a piccoli e grandi spacciatori della zona: rappresenta una tappa importante nella lotta alla tossicodipendenza.

Tutto è [illegible] coperto dal segreto istruttorio. Da indiscrezioni però sembra che i quattro formati [illegible] tra i maggiori responsabili [illegible] spaccio [illegible] droga nella zona: sono sicuramente in collegamento con piccoli spacciatori e trafficanti del Monregalese.

Il grosso quantitativo di eroina recuperato nel corso dell'operazione avrebbe dovuto [illegible]re ceduto ad alcuni tossicodipendenti del Monregalese, probabilmente consumatori di droga, [illegible] si guadagnano la [illegible]se quotidiana cedendo stupefacenti nelle vie del centro storico.

Tutti e quattro gli arrestati sono coinvolti direttamente nello spaccio [illegible] eroina. I due uomini di origine calabrese sono stati bloccati fuori [illegible] probabilmente mentre cedevano parte dell'eroina, mentre le due donne sono state bloccate nelle loro abitazioni.

Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Mondovì ha disposto per Armando e Damiano Bevacqua la custodia cautelare in carcere, mentre alle due donne, entrambe madri di tre figli, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti sono accusati di spaccio.

Sembra che le due coppie [illegible] coniugi recitassero un ruolo importante nel locale mercato della droga. I carabinieri stanno cercando [illegible] collegamento tra gli arrestati e spacciatori di Liguria e Lombardia, regioni dove molto probabilmente i monregalesi andavano settimanalmente a rifornirsi.

(r. s.)

ECONOMICI

Domenica alle 8,31 partirà il primo equipaggio della corsa «sprint»

Bagnolo, è l'ora del rally

Record di iscrizioni (170 vetture) alla terza edizione. Piloti da Toscana, Liguria, Lombardia Veneto e Val d'Aosta. Tre prove speciali. Il saluzzese Piero Beltrandi su Lancia sarà apripista

BAGNOLO. Saranno centosettanta (un record) gli equipaggi al via domenica (ore 8,31) del rally «Della Pietra», giunto quest'anno alla terza edizione. «Per una [illegible] sprint [illegible] un vero primato - spiega l'addetto stampa Aldo Mano -; non ci aspettavamo [illegible] simile successo. Speriamo, [illegible] ne siamo convinti, che l'exploit [illegible] ripeta anche sul percorso di gara».

Nell'elenco degli iscritti figu[illegible] piloti provenienti da tutto il Nord Italia: Liguria; Lombardia; Valle d'Aosta; Veneto; Toscana. Oltre ovviamente ai rappresentanti piemontesi. Fra gli altri spiccano i nomi dei bagnolesi Picotto-Fornero, dei pinerolesi Vivalda-Gnech, delle campionesse di Revello Laura Galliano e Manuela Bellis. Ci [illegible] inoltre molti altri protagonisti: da Pini-Ballarini a Ottaviani-Castellani ed [illegible] fratelli Baldi, specialisti di competizioni «sprint».

Le prove speciali in program[illegible] tre, da ripetere [illegible] volte, per un totale di diciannove chilometri di tracciato a cronometro: il percorso misura in totale centosessanta chilometri. Due frazioni, già utilizzate ai rally «Centomila Trabucchi», «Valli Pinerolesi», «Carmagnola», «Sestriere», [illegible] [illegible] collaudate: la «Montoso-Villaro» e la «Morelli-Morelli».

La terza [illegible] [illegible] una novità assoluta per il rally «Della Pie[illegible] [illegible] Bagnolo. E' la «Barge-Paesana», che si annuncia ricca di insidie che esalteranno le doti acrobatiche dei piloti in gara. Il percorso si snoda nel Saluzzese (a Revello) e nel Pinerolese (tocca Cavour e Bibiana).

«E' difficile fare un pronostico - aggiunge Aldo Mano -; la formula della gara, con la sua rapidità, non consente recuperi. E' quindi sufficiente che un equipaggio commetta [illegible] piccolo [illegible] per compromettere la sua prestazione. Sarà interessante seguire la tattica di [illegible] dei piloti più affermati».

Anche sul fattore sicurezza [illegible] «Della Pietra» [illegible] teme rivali. Lungo tutto il percorso sono stati sistemati punti di controllo e di assistenza per assicurare ai concorrenti la [illegible] protezione. Ma gli organizzatori hanno pensato anche al pubblico. Durante la corsa funzionerà un servizio di elicottero della «Elysistem» per seguire il rally dall'alto.

Domani, dalle 14, si tengono le verifiche tecnico-sportive. In serata, sempre domani, alla videodiscoteca «Blue jeans» [illegible] Bagnolo, ci sarà la «Serata Martini», [illegible] galà nel quale sarà presentato per l'ultima volta il percorso di gara.

L'arrivo del primo concorrente a Bagnolo [illegible] previsto per domenica alle 14,31; la premiazione si svolgerà alle 21.

Il rally «Della Pietra» avrà [illegible] apripista d'eccezione: Piero Beltrandi. Il pilota saluzzese, recente trionfatore [illegible] rally «Val Varaita», sarà al volante [illegible] una «Lancia Rally 037». «Anche la presen[illegible] di un campione come lui - conclude Aldo Mano - è la garanzia che la manifestazione [illegible] Bagnolo è ormai diventata adulta per prestigio ed importanza. Grazie a Beltrandi [illegible] fascino nel nostro rally cresce». [r. s.]

Centosessanta chilometri. Il rally della Pietra tocca Revello, Cavour e Bibiana

[illegible] DEL CALCIO A [illegible]

Emergenza neve, meccanismi di promozione e retrocessioni, problemi tecnico-organizzativi per lo svolgimento dell'attività: il calcio dilettantistico della «Granda» ha discusso di questi argomenti [illegible] una riunione che s'è svolta [illegible] Pianfei alla presen[illegible] di Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale della Federcalcio.

Non accadeva da tempo che [illegible] responsabile piemontese fosse a disposizione delle società [illegible] Prima, Seconda e Terza Categoria del Cuneese. «E' stata un'esperienza molto positiva - spiega Salvatore Fusco - che andrà ripetuta [illegible] in questa zona, [illegible] in altre realtà come Biella, Alessandria, Vercelli, Asti, Aosta, Torino e Novara.

Fra le novità della stagione c'è la riduzione a tre rappresentative dei programmi annuali per valorizzare i giovani talenti; una [illegible] loro sarà in lizza [illegible] torneo delle Regioni e raggrupperà giocatori dall'Eccellenza alla Seconda Categoria; la seconda parteciperà alle fasi di qualificazioni del torneo delle Province [illegible] formazioni di Terza Categoria; l'ultima, infine, affronterà il torneo delle Regioni per Under 18.

I tornei delle Regioni sono rispettivamente intitolati ad Ottorino Barassi ed Artemio Franchi, figure prestigiose del calcio internazionale. Un altro impegno della Federcalcio torinese, confermato direttamente da Salvatore Fusco, è di intensifi[illegible] la collaborazione [illegible] i mezzi [illegible] comunicazione.

Nell'incontro di Pianfei si sono affrontati temi di grande importanza per il futuro delle società calcistiche cuneesi. «Sono soddisfatto per quanto è stato detto - aggiunge il responsabile della Federcalcio -; s'è discusso su più [illegible]ti, abbiamo ascoltato polemiche, ma anche suggerimenti costruttivi. Sia[illegible] pronti [illegible] collaborare, attendiamo istruzioni [illegible] consigli per lavorare per il bene dell'attività». A Pianfei è stata ribadita l'importanza dei vivai nelle varie società: i giovani rappresentano un notevole impulso per valorizzare la disciplina anche nei piccoli centri, «dove il calcio ha [illegible] notevoli margini di crescita» ha concluso Salvatore Fusco. [r. s.]

Il presidente Salvatore Fusco

[illegible] SPORT

VOLLEY

Prevendita per Alpitour-Petrarca Padova

S'inizia lunedì la prevendita biglietti per la gara di A1 tra l'Alpitour ed il Petrarca Padova, in programma domenica [illegible] ottobre (ore 17,30) al Palatenda di Cuneo. I tagliandi si acquistano in tutte le dipendenze della Crc, all'ufficio passeggeri di corso Dante [illegible] [illegible] bar Oscar in via XX Settembre.

[illegible]

Quattro atleti alla [illegible] di Venezia

Alla maratona [illegible] Venezia in programma domenica ci saranno anche quattro atleti cuneesi. Lanfranco Ferrero, Francesco Cavallo, Giuseppe Dalmasso [illegible] Enrico Fasulo, accompagnati dal presidente del Gs Madonna delle Grazie Giuseppe Morosino e dal preparatore atletico Giovanni Comba.

BOCCE

Mondovì, il dodicesimo trofeo «Porro»

Al circolo Acli di Mondovì Borgato comincia lunedì alle 21 la dodicesima edizione del trofeo «Riccardo Porro», torneo di bocce a terne fisse. [illegible] incontri [illegible] bisettimanali. Le ultime iscrizioni [illegible] ricevono al numero 0174-43582.

CANOA

Cuneo è campione regionale di discesa

Sulle acque del fiume Stura [illegible] Demonte, alle Gole dell'Olla, [illegible] Cu[illegible] Canoa ha conquistato il titolo regionale [illegible] canoa, specialità discesa. In campo individuale hanno vinto Sara Galliano, Stefania Rosso, Cristina Miraglio, Salvatore Schillaci e Giuseppe Gallo. Buoni piazzamenti anche per Alessia Viara, Daniele Fantino, Federica Scaperrotta, Andrea Capponcelli [illegible] Daniele Mei.

CICLISMO

[illegible] «Amici di Coppi» premiano Chioccioli

Sarà Franco Chioccioli, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, il corridore premiato dal club «Amici di Coppi»: [illegible] protagonista della tappa sul Monviso riceverà il riconoscimento l'8 novembre al ristorante «Le Ferriere» [illegible] Margarita. Con [illegible] campione del pedale, il sodalizio presieduto [illegible] Lorenzo Tealdi, premierà anche Gianni Romeo, dronerese, capo dei servizi sportivi de «La Stampa». In prece[illegible] gli «Amici di Coppi» aveva[illegible] scelto quali atleti dell'anno Moser, Argentin, Fondriest, Bugno, Corti e Maria Canins. Alla riunione parteciperanno anche grandi nomi del ciclismo del passato.

[illegible]

Domenica il «Baracchino» a Cervasca

Si [illegible] domenica [illegible] Cervasca, organizzato [illegible] Pedale Cervaschese Dia Gros sotto l'egida della Lega ciclismo Arci-Uisp zona Sud di Cuneo, il «Baracchino», tradizionale appuntamento [illegible] cronometro [illegible] coppie riservato agli amatori. Il percorso pianeggiante di 16,3 chilometri, parte da Cervasca [illegible] direzione Torrette, bivio Statale 22, San Rocco, Circonvallazione, San Defendente, via Marconi, via Cuneo, Tetto Bonelli, Santa Croce, bivio Vignolo, Cervasca: è un circuito da ripetere due volte. Il ritrovo è fissato alle [illegible] [illegible] Cervasca; la partenza sarà alle 14. Sono in palio ricchi premi in oro, biciclette, coppe e targhe. La [illegible] è valida anche [illegible] Gran Premio «Comune di Cervasca» e «La Fattoria».

A CENTALLO [illegible] D'ORGANO

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Centallo, è in programma un concerto dell'organista francese [illegible] Notre-Dame Olivier Latry. Nel repertorio [illegible] brani [illegible] l'artista presenta, figurano pagine di Johann Sebastien Bach, Olivier Messiaen [illegible] Marcel Dupré.

[illegible] A NOVARA

L'Orchestra da [illegible] di Salisburgo, diretta da Harald Nerat, inaugura stasera alle 21 al Teatro Faraggiana di Novara, [illegible] Festival «Guido Cantelli», l'annuale rassegna di concerti dedicata al direttore d'orchestra [illegible] scomparso. Verranno eseguite musiche di Holst, Mozart e Schubert.

[illegible] DI SCENA IL BLUES CON PHIL GUY

Al «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore, in provincia di Vercelli, [illegible] sul palco domani sera i musicisti della «Blues Gang» capitanata [illegible] Dario Lombardo. Al concerto parteciperà come ospite il chitarrista [illegible] di Chicago Phil Guy, reduce da tournées in Usa, Canada e Francia. Dalle ore 22,30.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 11 Ottobre 1991

ANDIAMO A...

■ **Castagnole Monferrato:** torna la tradizionale «Vendemmia [illegible] nonno», la manifestazione che richiama in paese migliaia [illegible] turisti. [illegible] festa, in programma domenica, [illegible] aprirà a metà mattinata con [illegible] mercatino del tartufo e avrà [illegible] il parco della tenuta «La Mercantile». A far da cornice ai tavoli impreziositi dagli esemplari di diamanti grigi ci saranno le bancarelle dei produttori castagnolesi [illegible] dei paesi vicini comprendenti bottiglie [illegible] famoso vino Ruchè, mele, pere, nocciole, castagne, barattoli di miele e di ogni tipo [illegible] confettura. Alle 12, appuntamento con la buona tavola mentre alle 14,30 è prevista la sfilata che porterà i vendemmiatori nei vigneti della Mercantile, dove, alle 16, [illegible] in programma la merenda sinoira, [illegible] cui farà seguito la pigiatura dell'uva con i piedi. Terminano la giornata di [illegible] il [illegible] majorettes «Mini-monferrine» e la distribuzione [illegible] polenta.

■ **A Rosignano,** il Monferrato e il [illegible] Barbera sono i protagonisti della prima Festa della vendemmia che si svolge nel week end [illegible] Castello di Uviglie di Rosignano Monferrato e nella Valle Ghenza fino all'Enoteca di Vignale. La manifestazione è un'occasione di incontro per i vitivinicoltori piemontesi. Il programma si apre domani alle 15,30 al Castello di Uviglie con l'incontro «Testimonianze per Paolo Desana», in cui [illegible] ricordato l'impegno sociale e civile del senatore casalese. Al termine, nelle cantine del castello, degustazione di Barbera del Monferrato, accompagnata [illegible] un concerto [illegible] gruppo [illegible] musica tradizionale «La ciapa rusa». Domenica 13, percorso turistico attraverso le splendide colline della Valle Ghenza con arrivo all'Enoteca di Palazzo Callori a Vignale.

SWATCH E RARITA' IN MOSTRA

Torino, «Elogio all'orologio»

Inaugurata ieri a Torino Esposizioni, la [illegible] mercato dedicata agli orologi presenta pezzi ricercati e molte curiosità: dal «Quantième perpétuel» della Ebel (prezzo 44 milioni) ai più stravaganti e richiesti Swatch, che fanno la parte [illegible] leone. (Orario 10-23)

Da domani al mercatino di Casale

Tra antichi libri e rare miniature

CASALE. Una mostra di libri, stampe, manifesti [illegible] grida delle epoche passate [illegible] l'attrazione dell'edizione [illegible] ottobre del tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domani [illegible] domenica al mercato Pavia [illegible] piazza Castello, all'ingresso della città per [illegible] arriva da Torino.

A Casale Monferrato sono attesi circa 200 espositori provenienti da tu[illegible] Italia. Come sempre particolare attenzione sarà dedicata agli oggetti da collezione: francobolli, cartoline, orologi, monete, soldatini di piombo e giocattoli.

Nel vicino Salone Tartara, invece, [illegible] in programma la mostra specializzata che resterà aperta, ad ingresso libero, dalle 8, [illegible] alle 18,30 di sabato [illegible] di domenica. Sarà un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati monferrini [illegible] piemontesi.

Ventisei antiquari proporranno stampe illustrate del '700 e '800, miniature preziose, stampe decorative e pubblicitarie, manifesti di ogni tipo, grida e avvisi [illegible] banditori del XVI secolo.

Un posto particolare nel mercatino lo avranno però i libri antichi. Saranno proposti pezzi [illegible] e quindi di grande valore commerciale [illegible] storico, tra cui un'edizione della Bibbia illustrata nel 1600 da Antonio Tempesta, alcuni libri con legature liberty e una rara collezione di libri secenteschi di medicina.

La mostra che si inaugura domani apre il ciclo invernale delle esposizioni specializzate che vengono proposte da tre anni [illegible] appuntamento periodico che affianca il mercatino dell'antiquariato.

Ne sono previste altre due da qui a dicembre. Per novembre il Salone Tartara ospiterà [illegible] mo[illegible] giocattoli d'epoca [illegible] nel mese di dicembre quella dedi[illegible] alla biancheria da corredo che l'anno scorso aveva avuto grande successo. [t. f.]

[illegible] DI [illegible] (IN SCALA) A CUNEO

Per [illegible] giorni, domani e domenica, la Sala contrattazioni di via Roma si trasformerà in [illegible] specie di Lilliput, il fantastico Paese di Gulliver, abitato, in questo caso, [illegible] oltre trecentocinquanta personaggi alti dai 20 ai 120 millimetri.

Sono i figurini giunti da tutta Europa e uno persino da Rio de Janeiro, in occasione del sesto concorso internazionale di soldatini, organizzato dall'associazione «Cuneo 1744» in collaborazione con la Promo Cuneo e con il Comune.

Oltre settantasette espositori (ma il [illegible] saprà soltanto domani), esibiranno i loro capolavori: modellini costruiti con infinita pazienza che ripercorrono [illegible] storia.

Sui grandi tavoli si potranno ammirare uomini [illegible] Neandertal, garibaldini, soldati e generali di tutte le epoche e di tutte le bandiere. «I pezzi saranno divisi in ventiquattro categorie a seconda del periodo storico - spiega Walter Ninotto, presidente della "Cuneo 1744" -. Verranno giudicati da una giuria di esperti che premieranno i migliori esemplari singoli e le migliori scenette».

Tra [illegible] le epoche quella che piace di più agli appassionati [illegible] senz'altro il periodo napoleonico. Prendendo spunto dai celebri quadri [illegible] David, i costruttori fanno rivivere i momenti salienti della grande [illegible] del Bonaparte, ricreandone l'imperiosa immagine a cavallo, mentre si accinge a conqui[illegible] l'Italia.

«E' un lavoro lungo, appassionante. Le ricostruzioni [illegible] molto precise, spesso frutto di [illegible] ricerca [illegible] A qu[illegible] si aggiunge la fantasia del creatore che immagina la [illegible] e le dona vivacità con mille piccoli dettagli», conclude Ninotto. L'esposizione si può visitare domani dalle 15 alle 19, domenica dalle [illegible] alle 15,30, quando ci sarà la premiazione. [v. p.]

Granatiere dell'Ungheria

«CENTO TORRI»

[illegible] Ritorno [illegible] medioevo domenica ad Alba con la Giostra delle Cento Torri, sfilata storica con oltre cinquecento personaggi in costume e palio degli asini. La manifestazione, che rientra nel programma della «61ª fiera nazionale del tartufo», prenderà il [illegible] alle 14,30 in piazza Savona. Il corteo storico sfilerà per via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo e via Cavour per raggiungere il campo del palio (piazza dell'ex-Foro Boario) dove, alle 16,30, si disputerà la corsa degli asini, una gara burlona tra i [illegible] borghi albesi. Al vincitore andrà il drappo ricamato dalle monache di clausura di Alba e arricchito [illegible] un dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino. I personaggi in costume presenteranno momenti di vita medioevale ispirati [illegible] un giorno di festa. Ancora domenica, per chi ama l'antiquariato, mercatino delle pulci in borgo Piave, tutta la giornata.

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotta faraona in salsa di peperoni

ORMEA (CN)

Se venite da Garessio, appena prima di arrivare ad Ormea, proprio lungo la verde strada del Col di Nava, eccovi sulla destra un cartello, un piccolo spiazzo alberato dove parcheggiare ed un paio di pilastri a reggere un'insegna elegante. Il ristorante è nato da poco, [illegible] è già valido. Bello il giardino di questa casa nobiliare fine Ottocento, con la sua fontanella all'ombra di alberi secolari, in particolare stupendi cedri del Libano.

Per pranzare avete a disposizione due sale, una più raccolta, l'altra ampia, ma raffinata: pochi tavoli, una nicchia piena di bicchieri e luci a dare luminosità tra una sala e l'altra e due splendide toilette, una per ogni sala. Poltroncine classiche, fiori freschi, eleganti candelieri, piatti di portata e segnaposti di Sambonet.

Qualche difettuccio c'è: il [illegible] viene detto a voce, la carta dei vini allinea solo prodotti italiani e qualche prezzo [illegible] scritto a mano, tra i superalcolici manca [illegible] posto degno per il whisky.

Il tutto viene mandato [illegible] in cucina da Marco Costalla, giovane con buona esperienza. Oltre che ad un occhio del papà (entrambi [illegible] di Ormea), conta anche sul lavoro alacre, professionale della moglie, Rita Beglia, cognome assai noto nella ristorazione italiana (è la figlia di Pina ed Andrea Beglia dello stupendo Balzi Rossi di Ponte San Ludovico, [illegible] nipote dei Beglia del Gino di Camporosso Mare). Nonostante la giovane età, l'esperienza c'è e si vede, anche nel ghiotto menu.

Dopo le frittelline ripiene di verdure, ecco la trota salmonata, affumicata in casa, con fettine di ovoli, la terrina di faraona in salsa di peperoni [illegible] gelatine al vino rosso (Ormeasco), la succulenta burrida di calamari, il delica[illegible] e ghiotto tortino di zucchine con fiori di zucchina fritti, le pappardelle di grano saraceno in salsa di rucola e lattuga, il sottofiletto al fegato grasso d'oca, l'anatra in salsa di mirtilli.

Al dessert, un Castelmagno «così così» (un po' gesso[illegible] ormai dovunque), la sfogliatina [illegible] confettura di fichi [illegible] salsa [illegible] more, [illegible] sorbetto allo yogurt con salsa di mela e scorza di limone candita, zuccotto in salsa di caramello, qualche pasticcino.

Ci sono due menu guidati, uno [illegible] 48.000 lire, l'altro a 80.000 lire ai quali dovrete aggiungere le bevande. Prevedete quindi 70-80.000 lire per un pranzo medio.

[illegible] Raspelli

RISTORANTE VILLA PINUS
Ormea, Cuneo.
Viale Piaggio [illegible]
(strada Statale 28, [illegible] Colle di Nava).
[illegible]. (0174) 39.22.48
Chiuso: giovedì.
Carte di credito: in arrivo.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Ambra v. Chiesa della Salute 77	[illegible] Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]gazzi degli Anni 50** Or.: 15,30; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** [illegible]. Non viet. Or.: 15,00; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - [illegible] vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto [illegible]	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	[illegible] Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible] semplice** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	[illegible] [illegible]. [illegible]. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]** [illegible].: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,[illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale [illegible]	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible]ntazione [illegible]** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regi[illegible] p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's B[illegible]** [illegible]. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila [illegible] Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 199[illegible]** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Musica e poesia** Ore 17 con duo Gangi e Susatto. 21 Comp. Subil: Eliseo.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
18,00 **La padroncina**, telenovela
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,50 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot road**, rubrica
20,30 **Antologia di Chaplin - Il Conte - Il pattinatore - Il soldato - La febbre dell'oro**, film
22 — **Hot road**, rubrica
[illegible] **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gran bollito**, film

Erreuno Tv
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia musicale**
22 — **Segretissimo**
22,50 [illegible]
23,05 **Remake**
0,40 **Televideo notte**

Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg Special**
[illegible] **Sangue e arena**, film
22 — **Forza mare**

[illegible] Rete
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, Provincia, Città**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Non ti appartengo più**, film
24 — **I conquistatori della Birta**, film

Telebiella
20 — **Cartoni animati**
[illegible]
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Ambra**, film
22,30 **Okey motori**
24 — **Arco di Trionfo**, film

Rete Canavese
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Un triller [illegible] Twiggy**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Car[illegible] animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Diplomati [illegible] E[illegible]»**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Noi e la televisione»**
22,30 **Pietre vive: «Testimoni dell'altra Italia»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Henry e Kip**, teleromanzo
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Film**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

IL BUON VINO

Etichette d'artista per il regale Barolo

VINO d'autore con etichette d'autore. Non è [illegible] formula nuova, ma i Vietti [illegible] Castiglione Falletto, nel cuore dell'Albese, la interpretano con grande rigore enologico-artistico. A partire [illegible] 1974 alcune produzioni particolari dei vini Vietti sono infatti vestite con un'etichetta originale (litografia, xilografia, acquaforte), eseguita da un artista di fama [illegible] ispirata al [illegible] di quell'annata particolare. La matrice viene poi distrutta, rendendo vino ed etichetta unite in un'«opera d'arte» [illegible] tiratura limitata.

«L'idea [illegible] nata intorno ad [illegible] bottiglia di Barolo '64 una [illegible] d'[illegible] - [illegible] Alfredo Currado, 58 anni, che conduce l'azienda con la moglie Luciana Vietti, tre figli e [illegible] genero -. Eravamo con un gruppo di amici, alcuni dei quali artisti. Al solo vedere il colore di quel Barolo nel bicchiere, si entusiasmarono e dissero che vini simili meritavano [illegible] essere nobilitati [illegible] una veste diversa dalla solita. Nell'euforia del [illegible] stesero subito una lista [illegible] nomi [illegible] il giorno dopo l'idea prese corpo».

Oggi la collezione d'arte dei vini Vietti vanta firme illustri: Bonichi, Cascella, Mi[illegible] Maccari, Pier Paolo Pasolini, Gioxe De Michelis, Eso Peluzzi, Valerio Miroglio.

Nella collezione c'è pure Gianni Gallo, abile incisore [illegible] Dogliani che ha arricchito con delicate immagini [illegible] animali di campagna tutta la produzione dei [illegible] Vietti.

L'azienda si compone di 9 ettari sparsi tra i migliori vigneti della zona. Ne nascono p[illegible] più di 120 mila bottiglie l'anno, per metà esportate. Dei tre figli Emanuela e il marito Mario Cordero e il più giovane Luca, fresco di diploma da enotecnico, lavorano a Castiglione Falletto. Elisabetta ha invece avviato un inedito sodalizio enologico con l'attrice Ornella Muti, di cui cura l'azienda viticola [illegible] Lerma, nell'Ovadese.

Ma anche «Botta» quando torna a [illegible] [illegible] attratta dai profumi delle migliori [illegible] te [illegible] Barolo. E' rimasta sorpresa anche dal Fioretto, frutto di un uvaggio di nebbiolo, barbera [illegible] [illegible] passato in barrique: è l'unica concessione al gusto internazionale, per il resto si va avanti con la tradizione.

Sergio Miravalle

CASTIGLIONE FALLETTO
Vietti snc
di Currado Alfredo & C.
Piazza Vittorio Veneto 5
telefono 0173 62825

MUSICA, SAGRE E GITE PER DIVERTIRSI

PAGNO
Rievocazione storica

Domenica nel piccolo centro della valle Bronda si terrà una rievocazione [illegible]rica arricchita [illegible] canti gregoriani e da sfilate nei costumi dell'epoca. Sfondo della manifestazione l'antico monastero. Alle 10,30 la [illegible] celebrata [illegible] latino; interverrà la corale della Novalesa, che eseguirà canti gregoriani. Nel pomeriggio, avrà luogo la sfilata del «Gruppo storico saluzzese». [illegible] corteo sarà composto dal Marchese di Saluzzo, dalle famiglie nobiliari dell'epoca e dal chierico Carlo Domenico, fratello del marchese, che nel 1486 ven[illegible] nominato priore di Pagno. Al termine della sfilata, vi sarà la cerimonia d'investitura di Carlo Domenico. Seguirà [illegible] giuramento del podestà. Ancora nel monastero verrà p[illegible]tato, da Aldo Mola e Anita Piovano, [illegible] libro [illegible] don Giuseppe Aimar: «Pagno, un monastero, [illegible] paese, [illegible] storia millenaria».

[illegible]
Mostra di Bonsai

A partire da oggi fino a domenica, il chiostro Cappellone di via Marconi ospita la 1ª mostra [illegible] Sarà possibile vedere piante «nane» che in natura invece sono maestosamente grandi. L'inaugurazione è fissata per le 18. Le piante verranno vendute all'asta domenica. L'intero ricavato andrà all'Anffas. L'ingresso è libero.

GABIANO
Vini e artigianato

L'originale festa del ringraziamento, ultima manifestazione in programma quest'anno nell'area del mercato ortofrutticolo della Piagera, si svolgerà domani e domenica. S'inizia sabato alle 15 con una sfida di tamburello «Piagera contro il resto del mondo». Alle 18, apertura degli stands dei vini e dell'artigianato locale. Alle 19,30, danze e cena a 20 mila lire. Alle 23, «reginetta del vino».

[illegible]
«Lo zoo illogico»

Il teatro Don Bosco ospiterà domani sera lo spettacolo «Lo zoo illogico». S'inizia alle 21.

CANELLI
«Voci d'autunno»

Stasera alle 21,15, alla Foresteria Bosca, «Voci d'autunno». Partecipano i gruppi «Ana Vallebelbo» di Canelli, «K2» di Costigliole, «Valtinella» [illegible] Castagnole Lanze e «Eco delle colline» di Cantarana.

ALBA
Spiritual e gospel

Stasera alle 21, nel padiglione mercato ortofrutticolo, [illegible] svol[illegible] [illegible] concerto della cantante Ranzie Mensah. Propone brani spiritual, gospel, soul [illegible] frequenti concessioni al jazz. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]
Commedia nel centro storico

Stasera, nel [illegible] storico [illegible] paese, la Compagnia teatrale [illegible] Vita» presenta [illegible] commedia brillante in tre atti dal titolo «In città è un'altra c[illegible]. L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21.

TORINO
Classica per pianoforte

Il cartellone delle «proposte d'ascolto a San Filippo» propone questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible] [illegible]erto del pianista Luigi Taraganelli. In programma la «Sonata in do magg. op. 103 di Prokofiev; «Images», di Debussy e gli studi sinfonici di Schumann.

LA DISCOTECA

Successi rock e liscio da ballare al Master

BOSCO MARENGO. Due grandi sale, [illegible] espressamente dedicata ogni domenica sera al liscio, l'altra votata alla disco dance, oltre tremila posti a sedere, quattro bar. Il Master, situato sulla strada per Novi Ligure, la statale-bis dei Giovi, all'altezza di Bosco Marengo (telefono 0131/75.82.46), è una disco[illegible] di impianto moderno, pensata per i grandi numeri e le manifestazioni che richiamano molto pubblico.

Il locale, inaugurato nel marzo '88, aveva subito avuto [illegible] debutto [illegible] grande stile, vincendo, l'inverno seguente, la maratona televisiva [illegible] Raidue sulle discoteche «Chi tiriamo in ballo». La finalissima era stata l'occasione per una passerella di celebrità, ma anche nella normale programmazione il Master alterna alla musica dei dischi concerti e recital con nomi di spicco.

In questi anni sono stati ospiti, anche più volte, Beppe Grillo, Edoardo Bennato, Anna Oxa, i Ricchi e Poveri, Spagna, Giorgio Faletti, Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli.

Una «tradizione» che proseguirà anche quest'anno - assicurano i gestori - in appoggio agli appuntamenti settimanali con musica per tutti i gusti. La nuova stagione, con un «parco luci» arricchito di effetti speciali, ripropone l'apertura al martedì all'insegna del revival Anni 60. Il titolo della serata è «La vera notte di Elvio Pieri» e promette ai numerosi appassionati - la settimana [illegible] sono stati staccati circa seimila ingressi - «le follie del dj più imitato d'Italia» con luci di Fabry [illegible] Max.

Dal martedì si passa al venerdì, con un appuntamento nuovo di zecca con il gruppo Miko & Caravan. E' musica «dance» alternata [illegible] una discoteca leggera [illegible] trascinante [illegible] una band che può contare in scena su sei elementi, due ballerine e tre vocalist.

Miko [illegible] è altri che [illegible] Miko, per due volte protagonista del Festival di Sanremo e artefice, [illegible] primi Anni 80, di successi internazionali della disco music italiana come «The world is your», «Two for love» e «Run to me», cantata da Tracy Spencer.

Ospite fisso [illegible] venerdì e del sabato per [illegible] il mese sarà anche Salvatore Cusato, [illegible] ai discotecomani per «Sto volando [illegible] [illegible]. A lui si affiancheranno, nel weekend, i deejay Cuki e Mapo. Alla domenica, spazio al ballo liscio [illegible] un'orchestra e settimana. (c. re.)

Si sono concluse [illegible] Borgo le riprese del cortometraggio «Da qualche parte in Italia»

Regista di Bra «gira» una storia d'amore

L'opera racconta il rapimento di una commessa da parte dello spasimante. L'avventuroso film è cominciato nelle Langhe e ha fatto tappa nell'Astigiano e a Cervere. Interpreti tre attori di teatro. Cinema dell'immagine

BORGO SAN DALMAZZO. «Una commessa viene rapita da un giovane spasimante conosciuto molti anni prima durante una [illegible] al mare. La notizia della scomparsa [illegible] donna [illegible] la prima pagina dei giornali. Intanto il "sequestratore" conti[illegible] [illegible] sua fuga. I due arrivano in un'area pic-nic, dove [illegible] [illegible] tociclista riconosce la ragazza dalla foto [illegible] sui giornali. Scende dalla moto, aggredisce il giovane e ...». Il regista ovviamente non svela il finale.

Dopo quattro giorni di lavoro si [illegible] concluse ieri le riprese del cortometraggio «Da qualche parte in Italia», diretto dal gio[illegible] regista braidese Luca Busso. L'avventuroso viaggio è cominciato nei suggestivi paesaggi delle Langhe per poi spostar[illegible] in quelli dell'Astigiano; le due tappe finali sono state Borgo San Dalmazzo e Cervere.

«I luoghi che ho scelto sono anonimi, come se [illegible] possano trovare un po' ovunque - rac[illegible] il regista - come l'area di un pic-nic, a Roddino; il piazzale di un centro commerciale, come l'iperstanda di Borgo, [illegible] così via; luoghi quasi sempre deserti, dove tutto [illegible] spazio [illegible] solo ed esclusivamente occupato dai tre attori: Vittorio Catti di Torino, impegnato soprattutto [illegible] teatro; Giorgio Bocassi e Donata Boggio Sola, della compagnia "Coltelleria Einstein" di Alessandria, conosciuta in provincia per la sua performance circa un anno fa alla discoteca "Le Macabre" di Bra».

Luca Busso, studente al Dams di Bologna, dopo [illegible] lunga esperienza come assistente e aiuto regista ha deciso di cimentarsi in un cortometraggio alla cui realizzazione hanno dato un contributo economico amici e conoscenti, fiduciosi delle abilità del giovane Luca.

Il cortometraggio di Luca Busso, autore con Enrico Verra della sceneggiatura, sarà prossimamente presentato [illegible] Bra e «sicuramente a qualche festival cinematografico».

Il regista braidese si è ispirato soprattutto [illegible] «cinema dell'immagine», curando in modo particolare la fotografia grazie al prezioso aiuto di Tommaso Borgstrom. La troupe si avvale dei fonici Marco Tiedu e Luigi Melchionda, del Centro sperimentale di Roma.

Amedeo Franco

PIANISTA RUSSA [illegible]

MONDOVI'. Stasera alle 21, nella Sala polivalente, si terrà una lezione-concerto organiz[illegible] dall'Università degli Adulti di Mondovì e dall'assessorato alla Cultura del Comune.

«Un concerto di musica classica a Mondovì - sottolinea l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali - non è più una novità; in questa occasione abbiamo voluto dare un taglio diverso alla serata avendo a disposizione la giovane pianista russa Ol[illegible] Averyanova. L'artista, che parla un ottimo italiano, potrà così presentare i vari brani e raccontare al pubblico come [illegible] svolgono gli studi in Russia, quali sono le condizioni degli artisti, quali le difficoltà per farsi conoscere a livello europeo».

Olga Averyanova è [illegible] nel 1966 a [illegible] Pietroburgo, dove vive tuttora. Ha studiato otto anni alla scuola musicale della sua città e quattro al collegio musicale del Conservatorio, diplomandosi con il massimo dei voti.

Attualmente si sta perfezionando con il maestro Lebedev. [illegible] partecipato al concerto per il centoventicinquesimo [illegible] versario della fondazione del Conservatorio alla società filarmonica di San Pietroburgo, conseguendo inoltre una borsa di studio intitolata a Schostakovich.

Quest'anno ha partecipato al concorso pianistico internazionale [illegible] Epinal (Francia), al concorso Marsala e a luglio si è classificata al secondo posto al concorso internazionale «Dasinamov». E' attesa a Parigi, dove [illegible] esibirà alla prestigiosa accademia Cortot.

«Sono venuta in Italia - racconta la pianista - per partecipare a vari concorsi, ma non pensavo di fermarmi alcuni mesi. [illegible] ho approfittato per seguire i corsi [illegible] maestro Giuseppe Giusta alle 'Vacanze musicali internazionali' di Alassio [illegible] per tenere alcuni concerti a Vado Ligure, Alassio e Cuneo. L'Italia [illegible] un paese meraviglioso e il pubblico [illegible] molto generoso di applausi. Fra qualche giorno partirò per il mio Paese, la Russia».

Nel concerto di Mondovì Olga Averyanova suonerà pagine di Beethoven «Sonata op. 26», Chopin «Improvviso [illegible]. 1» e «Ballata n. 1», Liszt «Visione», Rachmaninov «Studio op. 39» e Bartok «Studio op. 14», riservando un brano di Debussy per un eventuale bis. L'ingresso all'atteso incontro con la grande musica è libero.

[illegible] Baudissone

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. 892.935 Orario: 20/22 Lire 9000	**Charlie, anche i cani...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile pechinese sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Fiamma Tel 893.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**Una pallottola spuntata** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato e convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 20/22 Lire 9000	**[illegible] di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi [illegible] modo di scalare e dalla gelosia sfidarli [illegible] [illegible] e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]
[illegible] Tel. 345.901 Orario: 21	**Italia-Germania 4-3** *di A. Barzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Brilli (Italia '90)* — 4 amici, ex sessantottini, rivedono in Tv la storica vittoria degli azzurri ma [illegible] nel passato non cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' **Comm. drammatica**
[illegible] **Moderno** Tel. 250.983 Lire 8000	**Il [illegible] [illegible] parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 9000/7000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
[illegible] **Iris** Tel. 916.383 Orario: 20,30; 22,30 Lire 6000/7000	**Marrakech express** *di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia)* — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno [illegible] Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 8000/6000	**Ritorno alla laguna blu** *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellini (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Civico** Tel. 43.756 Apertura: 16 Lire 8000/6000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
[illegible] **Ritz** Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 8000/6000	**Un bacio prima di morire** *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[illegible] E ARTISTI

[illegible] cura [illegible] Claudio Ferraresi

[illegible] LANGHE. Alla galleria «Le Bretons», rue Dauphine 16, Parigi, [illegible] fino [illegible] [illegible] ottobre Claudio Diatto, raffinato pittore che ha eletto la Langa come terra della sua massima ispirazione. Da quando Diatto ha trasferito lo studio a Sale il suo lavoro si [illegible] maggiormente consolidato, la sua tecnica sempre più affinata in quelle composizioni che mediano ambiente e oggetti con la natura.

ALBA. [illegible] sede della fondazione Ferrero, in via Vivaro 49, continua fino [illegible] 20 ottobre una rassegna dal titolo volutamente simbolico «Un'Alba [illegible] dolci e sapori». Tutta l'opera di Pietro Delfitto, artista pavese, si basa sulla straordinaria presenza dell'uomo a contatto della natura, che si affatica sulle zolle per raccogliere frutti e scandire stagioni. Fiori [illegible] frutti annunciano momenti particolari del ciclo vitale [illegible] una vite piuttosto che di un melo o di un pero. Un omaggio, insomma, anche alle colline che incorniciano un'Alba dai mille sapori ed umori. [illegible] sensibilità di Delfitto coglie nei suoi trionfi di frutta, la generosità degli autunni in «rossa ed in azzurro» ricordando la tecnica dell'affresco antico. Orario di apertura dalle 10 alle 21.

LA MORRA. La cantina comunale ospita per tutto ottobre la mostra del pittore torinese Gianni Fiorasso. Una costante interpretazione del reale, in olii armoniosi e luminosi, dove il particolare di un cortile o di un [illegible] di fiori diventa parte dominante dell'opera stessa. Paesaggi montani, scorci di cortili, dove la natura festosa [illegible] sempre protagonista, dove l'equilibrio compositivo si [illegible] innanzitutto, premiando un cammino pittorico che [illegible] ha [illegible] mai arresti o sussulti. La rassegna si può visitare dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

ALBA. Nel Coro della Maddalena, in via Vittorio Emanuele 19, grande afflusso di pubblico alla mostra di Pier Flavio Gallina, pittore di Santo Stefano Belbo, che [illegible] dedicato tutto il suo interesse di artista alla vigna, al suo potente segno, alle [illegible] simbologie. Ritorna in Lan[illegible] una significativa «rigenerazione del vigneto». Un [illegible]gio d'urto, graffiante affinché quel segno della presenza dell'uomo sulle colline non cessi mai [illegible] esistere, anzi qui si rin[illegible] nella continuità della materia calda delle crete, nella forza dell'albero protesto [illegible] [illegible] cielo, verso quella fonte [illegible] energia che è il sole, quel sole che ricorre [illegible] tutte le opere. Orario della rassegna: dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 18,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible] Oggi alle 18, nei locali del museo civico in San Francesco, verrà inaugurata la mostra dei progetti, plastici e disegni, elaborati dai giovani architetti australiani che hanno studiato le soluzioni architettoniche [illegible] Cuneese. La [illegible] conclude il ciclo [illegible] conferenze e iniziative iniziatesi il 12 settembre.

ALBA. Nel palazzo delle Mostre [illegible] congressi [illegible] piazza Medford, in occasione della [illegible] Fiera nazionale del tartufo, riappare un avvenimento fotografico internazionale dopo l'esperienza [illegible] Sarah Moon del 1987. [illegible] espone l'opera di Andreas Feininger: «L'occhio aperto», [illegible] fotografie per [illegible] maggior parte stampe d'epoca, in parte esempi di fotografia sperimentale negli Anni 30, alcuni servizi fotografici per la famosa rivista «Life». Stupende immagini, dove la natura è rappresentata in tutta la sua attrazione, come pure le strade e [illegible] vita di New York. La rassegna [illegible] curata da Franco Nello e Giulio Parusso; organizzata dalla Collezione permanente al Centro internazionale [illegible] fotografia di New York. Nel piano inferiore del palaz[illegible], espongono 15 artisti albesi. Si può visitare [illegible] sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23; alla domenica dalle [illegible] alle 23; lunedì, martedì e mercoledì: chiuso; giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 23.

[illegible] APPUNTAMENTI

VALGRANA

Il meglio della cucina locale

Proseguono le «Serate gastronomiche» in Valle Grana. Stasera appuntamento all'albergo «Del Viale» dove, dopo la cena, seguirà [illegible] dibattito su «I mass-media e loro importanza per le piccole realtà locali».

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] di moda in discoteca

«Le ragazze dell'autunno»: è [illegible] titolo della sfilata di moda che si terrà [illegible] alla discoteca «Flash Back». Saranno presen[illegible] le ultime novità proposte dagli stilisti. Ingresso a invito.

CARAGLIO

Le canzoni dei Beatles

Al «Silver bar», stasera alle 21,30, si esibirà [illegible] duo «Mr. Nixon please». Proporrà brani Anni Sessanta, blues [illegible] le mitiche canzoni dei Beatles.

[illegible]

Arte e vita sul palcoscenico

«Arte e vita sulla scena teatrale: finzione o realtà? Apriamo il discorso...» [illegible] il titolo dell'incontro organizzato per stasera, alle 20,30, nella sala Verdi della Scuola [illegible] alto perfezionamento dall'associazione «Amici [illegible] [illegible] e della musica - Magda Olivero». Relatore il drammaturgo del Teatro Stabile di Tori[illegible] Piero Ferrero.

[illegible]

Torta gigante

Stasera, alla discoteca «Popsy», [illegible] terrà una festa di compleanno per celebrare i venti anni di attività del locale. Verrà offerta una torta gigante.

LIMONE

Una sfida alla tombola

[illegible] tombola italo-francese è in programma [illegible] alla discoteca «La lanterna». La squadra vincitrice verrà premiata dalle ragazze che animeranno la festa. L'ingresso è libero.

[illegible] BOSCO

La festa [illegible] birra

Alla discoteca «Le ludes» [illegible] è in programma la festa della birra. Il locale sarà addobbato [illegible] palloncini colorati e allietato da un pizzico di folclore.

ALBA

Dischi più venduti e «news»

Alla discoteca «Altro mondo», serata all'insegna delle novità musicali. Alla consolle Marco Biondi e Mario Fargetta di Radio Dj presentano i dischi più venduti e alcune «news».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Permettono di salire e scendere. **5.** L'... inizio delle ostilità. **7.** Sua Eminenza. **8.** Un segno [illegible] Zodiaco. **10.** Ruspa [illegible] [illegible]. **11.** Preposizione semplice. **12.** Il nome [illegible] Fürstenberg. **13.** Bisticciare, scontrarsi. **15.** Dublino ne è la capitale. **17.** Una... brutta aria. **18.** Vendono prodotti galenici. **20.** Un sorvegliante notturno. **21.** Preposizione articolata. [illegible] [illegible] città australiana. **24.** Lavorano [illegible] grandi stazioni ferroviarie. **25.** Famoso autore di musica sacra. **28.** Insidie subacquee. **29.** Trans Europe Express. **30.** Nasce [illegible] Monviso. [illegible] Molto sporchi, lerci. **33.** L'aeroporto [illegible] Cagliari. **35.** [illegible] provvedimento giudiziario di espulsione [illegible] un Paese.

VERTICALI. 1. Gabbie per polli; **2.** Capi spirituali, guide, leader. **3.** Il Monte [illegible] cui approdò l'Arca di Noè. **4.** Articolo maschile. **5.** Impedire, impacciare. **6.** Sono degli... ossessi. **7.** I destini dei singoli. **9.** L'eroe virgiliano. **10.** Restante, ulteriore. **11.** Ufficio di insegnante [illegible] ruolo. **14.** Relativi a problemi di amministrazione aziendale. **16.** Girovagare [illegible] mèta. **19.** [illegible] qualità... molto rara. **20.** Una tavola [illegible] catasto edilizio. **23.** Esercito italiano. **24.** Intreccio [illegible]. **26.** Uno dei Profeti minori. **27.** I fiori più belli. **30.** Mitologica divinità agreste. **32.** Il titolo accademico (abbr.). **33.** Iniziali di Zola. **34.** La città della Ghirlandina (sigla).

La [illegible] del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

...E POI NON ANDAVANO PIU' D'ACCORDO... OGNI GIORNO ERA UN LITIGIO E QUALUNQUE PRETESTO ERA BUONO...

...MA LA GOCCIA CHE FECE TRABOCCARE IL VASO FU QUANDO LUI TROVO' DA RIDIRE SUL SUO MODO DI CUCINARE... DIEDE FUORI DI MATTO...!

...E LEI CHE FECE?

...LO COPRI' RIPETUTAMENTE CON UNO DEI [illegible]...

LA SOLUZIONE DI IERI

TRIBUNALE DI [illegible]

ESECUZ. IMM. nn. 12/85 e 48/87: **RACCA Lorenzo** n. Sommariva Bosco il 7-8-1934.

Si avvisa che il giorno **19 novembre 1991 ore 9** avanti al G.E. dr. G. De Filippis, si procederà alla

VENDITA CON INCANTO

dei seguenti beni: quota di comproprietà pari [illegible] con usufrutto di 1/3 a favore di Cortino Giovanna: in Sommariva Bosco C.T. part. 6816 F. 11 nn. 314, 357, 358; F. 19 n. 187; F. 16 n. 773; casa in via Alfieri n. 19.

[illegible] [illegible] L. [illegible]. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

Domanda di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente [illegible] [illegible] e 10% del prezzo base [illegible] mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale [illegible] Alba, entro [illegible] [illegible] ore 15,30 del giorno 15-11-1991.

Versamento del [illegible] prezzo, dedotta cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la [illegible] Esecuzioni del Tribunale.

Alba, li 23-9-1991.

IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

Domani sul ring del «Louis II» la sfida fra Dell'Aquila e lo statunitense Toney

Montecarlo, in palio il titolo dei medi

Secondo i pronostici, difficilmente la corona dell'Ibf dovrebbe andare al campione italiano. Ma il suo manager, Rocco Agostino, ha un'idea tutta sua del match: «Siamo convinti di sorprendere il mondo»

Per Francesco Dell'Aquila l'impegno ■ ■ difficile, contro un «pugile-killer» che ha ottenuto ■ vittorie in ■ incontri

MONTECARLO. Negli ambienti del «boxing» internazionale lo chiamano tutti «lights on», letteralmente «luci ■»: ■ 23 anni appena compiuti vanta un impressionante record di 27 incontri ■isputati con ■ vittorie di cui 18 prima del limite ed un solo pareggio.

Appartiene a quel tipo di pugili che gli addetti ai lavori definiscono «pugili-killer», pericolosissimo nella fase iniziale del match visto che ha inflitto ben sedici dei ■ k.o. nelle prime cinque riprese. Ma si difende decisamente bene anche alla distanza.

Ne sa qualche cosa Michael Nunn che, pure, ■ è l'ultimo arrivato. Nunn aveva «distrutto», alla prima ripresa, il nostro Kalambay; contro di lui, invece, è stato fulminato all'11ª ripresa.

Insomma James Toney, statunitense - è proprio lui il nostro «lights ■» - appare, nel ■ genere, ■ ostacolo insormontabile destinato a lasciare ■ segno pesante nella storia del pugilato.

Cosa potrà fare, contro di lui, il nostro Francesco Dell'Aquila che, domani sera, sul ring del «Louis II» di Montecarlo lo sfida, per la corona iridata dei pesi medi versione Ibf?

Sembra un'impresa senza speranza. E pochissimi, per la verità, scommettono sul ragazzo ■ Campobello di Mazara, fascinoso siciliano, ormai genovese d'adozione per motivi pugilistici, campione d'Italia in carica dei pesi medi, che a 26 ■i non ancora compiuti vanta record più tranquilli ■ 34 incontri, 31 vittorie ■ cui 16 prima del limite, due pareggi ed una sola sconfitta, purtroppo pesante, contro Sumbu Kalambay, che gli portò via il titolo europeo dei medi.

Contro Toney il buon Dell'Aquila sembra destinato a fare la vittima sacrificale. Anche se non tutti sembrano pensarla così.

Rocco Agostino, il manager genovese ■ si prende cura di Dell'Aquila, ■ un'idea tutta sua del match: «Siamo convinti di poter sorprendere il mondo. Francesco combatterà co■ dico io, non ■ vorrebbe Toney che magari vorrebbe lo scontro frontale, tutto cazzot■ e ri■ come piace agli americani. Bisognerà combattere ■ intelligenza, opportunismo, organizzazione. Non stupitevi ■ vi stupiremo», dice.

Agostino non vende fumo. E di boxe ne mastica parecchia.

Per preparare bene ■ mondia■ ■ persino rinunciato alla possibilità ■ una rivincita con Kalambay per il titolo europe■.

Il suo parere, anche se di parte, serve a rassicurare i tanti italiani che seguiranno Dell'Aquila in questa ■ avventura monegasca all'assalto di una corona che, anche se ormai suddivisa in sigle e siglette, appartenne, in anni ■ti, a campioni come Griffith, Benvenuti, Monzon ■ Hagler. E scusate ■ è poco.

E per chi ama i dati statistici e curiosi c'è da ricordare che, proprio vent'anni fa, l'8 maggio 1971, a Montecarlo, Nino Benvenuti chiuse praticamente ■ sua carriera perdendo irrimediabilmente contro Monzon.

Vent'anni dopo, scherzi delle date, un italiano ci riprova. Ed è il primo italiano autentico a riprovarci nei medi, la categoria più bella. Vito Antuofermo e Sumbu Kalambay, che hanno combattuto ■ la bandiera tricolore, per la stessa categoria, pur amatissimi dai tifosi nostrani, erano due campioni d'importazione.

Dell'Aquila ci riprova, sempre a Montecarlo, vent'anni dopo Benvenuti. Per cercare una rivincita per ■ nostra boxe anche per quell'amara serata oltre che per tentare di offrire ■ sé stesso una vittoria che potrebbe cambiare, radicalmente, la sua vita di pugile ■ di uomo.

Tutto sta a vedere ■ James Toney, approdato in Costa Azzurra ■ giorni scorsi, attorniato da ■ entourage severissi■ (il ■ ■ caso forse unico nel mondo della boxe, è Jacky Kallen, una bella donna di 45 anni) che gli ha imposto allenamenti segreti, lontani da occhi indiscreti, sia d'accordo.

«Lights ■ difficilmente pensa che ■ ragazzo di Campobello di Mazara possa frapporsi ai suoi sogni ■ gloria mondiale. Ma la boxe, anche ad alto livello, ha regalato spesso grandi ed inaspettate sorprese.

Rocco Agostino ci crede, sognare ■ costa nulla. Chissà...! Forza Dell'Aquila!

[b. m.]

Il programma degli incontri di contorno. I biglietti si possono prenotare per telefono

Nel «sottoclou» spicca il nome di Migliaccio

Uno sfidante americano per il promettente massimo napoletano

Panoramica di Montecarlo, teatro di un'altra sfida iridata

MONTECARLO. Ricco e stuzzicante il contorno alla sfida mondiale di domani sera tra James Toney e Francesco Dell'Aquila (diretta ■ Raidue, ore 22,10). Spicca, nel sottoclou allestito per la riunione monegasca, il nome di Massimo Migliaccio, peso massimo napoletano che ■ la vedrà, sulla distanza delle sei riprese, con lo statunitense Frankie Hines. Migliaccio ■ è (o ■ è ancora) un campione, ■ è già tra i personaggi più chiacchierati della nostra boxe: fu clamorosamente radiato dalla federazione pugilistica per essere pas■ professionista in un'età «proibita» dai regolamenti federali disputando così una lunga serie di incontri negli Stati Uniti, Israele ed anche a Montecarlo sempre ■ «fuorilegge». Ottenne, però, ottimi risultati che attirarono l'attenzione su di lui ■ sulla sua singolarissi■ situazione. Il condono della federazione ha risolto il proble■ e Migliaccio ■ tornato nei ranghi iniziando una carriera, questa volta, con tutti i crismi della regolarità. Per lui l'impegno di domani ■ costituisce un ritorno importante sul ring dopo una sosta forzata di diciotto mesi nel corso dei quali ha anche svolto il servizio militare. Un test significativo sulle sue possibilità. Guidato, anche lui come Dell'Aquila, ■ Rocco Agostino viene considerato fra le migliori promesse della nostra boxe.

Sul ring monegasco, per i pesi supermedi (8 riprese), salirà anche l'olimpionico Vincenzo Nardiello, altro pugile che Agostino sta portando verso traguardi importanti: domani sera ■ la vedrà ■ l'inglese Tony Burke. Completano il programma della ■ ■ sfide fra gli americani Carl Daniels ed Anthony Ivory, superwelters (8 riprese), fra l'italiano Stefano Pompilio ■ l'altro inglese Judas Clottey, pesi medi ■ riprese) e l'incontro, tutto italiano, fra Sante Serio e Felice Riotta, pesi welters (6 riprese). Sono incontri dove ■ ■ motivi ■ interesse e curiosità. Tutto da scoprire, ad esempio, ■ Carl Daniels, considerato un vero talento come dimostrano le sue ■ vittorie in altrettanti incontri, un record che l'ha portato nell'anticamera del campiona■ del mondo; Sante Serio (2 vittorie in due incontri il suo record) ■ ■ fratello minore di Calogero Serio pugile che fu sconfitto, mesi fa, ■ Sanremo, proprio da Francesco Dell'Aquila per il campionato italiano dei medi; il suo avversario Feli■ Riotta ■ un giovane lanciatissimo che ha centrato ■ successi nei nove incontri fin qui disputati nella ■ carriera.

Per accedere alla riunione, organizzata dalla Total Sport di Roberto Sabatini e dalla Top Rank di Bob Arum, i biglietti costeranno da 150 franchi (circa 33.000 lire) a 1000 franchi (circa 220.000 lire) ■ seconda dell'ordine di posti.

Possono essere prenotati telefonando ai numeri 003392-054023 o 003393-254424 dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19. Potranno, poi, essere ritirati direttamente al botteghino del «Louis II».

[b. m.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 11 Ottobre 1991 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ISOLA PEDONALE, PROTESTE A CHIAVARI E SESTRI

Una [illegible] protesta a Chiavari contro l'isola pedonale di piazza Milano, sul lungomare. Stavolta c'è un documento firmato da una dozzina di famiglie che risiedono in corso Valparaiso. Chiedono il ripristino della viabilità nella [illegible]. Le polemiche sull'isola pedonale erano cominciate alcuni giorni fa [illegible] comunicato della Lega Nord, che chiedeva alla giunta chiavarese di tornare alla vecchia sistemazione dell'area. La risposta degli amministratori è stata immediata.

Dice l'assessore Vittorio Devoto: «Il Comune ha lanciato [illegible] nuova proposta per il lungomare della città. Aspettiamo [illegible] e vediamo cosa succede. Se l'esperimento andrà male, ci vorranno soltanto un paio di giorni per ripristinare la viabilità della zona come [illegible] fino a qualche settimana fa».

Da Chiavari a Sestri Levante. L'altro giorno alcuni operatori commerciali [illegible] via XXV Aprile e di viale delle Rimembranze hanno incontrato l'assessore Carlo Noceti per discutere sulla chiusura al traffico della zona. Sono già [illegible] attuate alcune modifiche.

SERVIZIO A PAGINA 38

GENOVA

Arriva la laurea breve

Università il bilancio di [illegible]

Intervista al rettore Sandro Pontremoli. Le nuove prospettive dell'ateneo passano per il decentramento. A PAGINA 40

GENOVA

Appalti in Sicilia

Mafia e industria una [illegible] dell'Italimpianti

Reazioni sdegnate alle «rivelazioni» di [illegible] imprenditore catanese, che aveva citato anche l'on. Sanguineti. A PAGINA 40

HOLLYWOOD SCOPRE GENOVA

Due film su Cristoforo Colombo

Timothy Dalton (nella foto) e Gerard Depardieu impersoneranno il grande navigatore in due kolossal [illegible] fase [illegible] ultimazione negli Stati Uniti. Polemica per un documentario della Cbs.

SERVIZIO [illegible]

[illegible]

Prima teatrale

Non convince il Pirandello di [illegible] Filippo

Dubbi sull'allestimento de «Il piacere dell'onestà» proposto l'altra sera al pubblico del Genovese. [illegible] 44

CHIAVARI

Calcio, «big» battute

Entella, Lavagna e Sestri Levante addio alla Coppa

Le più forti formazioni levantine di Eccellenza sono state eliminate. Pensano solo al campionato? A PAGINA [illegible]

Si apre domani alla Fiera di Genova la 31 rassegna nautica

E' Salone, tutto esaurito

Grande affluenza di visitatori e molte prenotazioni negli hotel della Riviera
Traffico in tilt, verrà rafforzato il servizio dei vigili urbani. Le alternative

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La città affronta la prova [illegible] Salone Nautico, che apre domani i battenti della 31ª edizione. Per gli operatori turistici è un'occasione da non perdere per [illegible] quistare la clientela straniera, in vista delle Celebrazioni colombiane. [illegible] prenotazioni alberghiere segnalano una massiccia affluenza di visitatori.

Per gli automobilisti saranno giorni duri. Il traffico rischia il collasso nel centro città, a causa della presenza dei grandi cantieri sulle principali arterie di collegamento. [illegible] il [illegible] piano del traffico fosse esecutivo, l'inizio della più importante manifestazione fieristica offrirebbe [illegible] banco di prova alle scelte dei tecnici del Comune.

Ci saranno i soliti problemi [illegible] circolazione e sosta. I cantieri in via Gramsci e corso Italia determinano rallentamenti e code negli orari di punta, dalle sette alle otto del mattino e dopo le sei del pomeriggio. [illegible] quelle ore è sconsigliabile raggiungere il centro in auto.

Il comando dei vigili urbani ha rafforzato il servizio per aiutare gli automobilisti forestieri a districarsi in mezzo a deviazioni nelle vie secondarie e sensi di marcia alternati. Dicono [illegible] mando [illegible] Pammatone: «Gli automobilisti dovranno lasciare l'auto nel silo di Piccapietra o nel parcheggio di corte Lambruschini. Non abbiamo ancora disposizioni sulla sosta nella zona dello stadio. Probabilmente sarà possibile parcheggiare sulla piastra di copertura nei giorni in cui [illegible] sono in programma incontri di calcio».

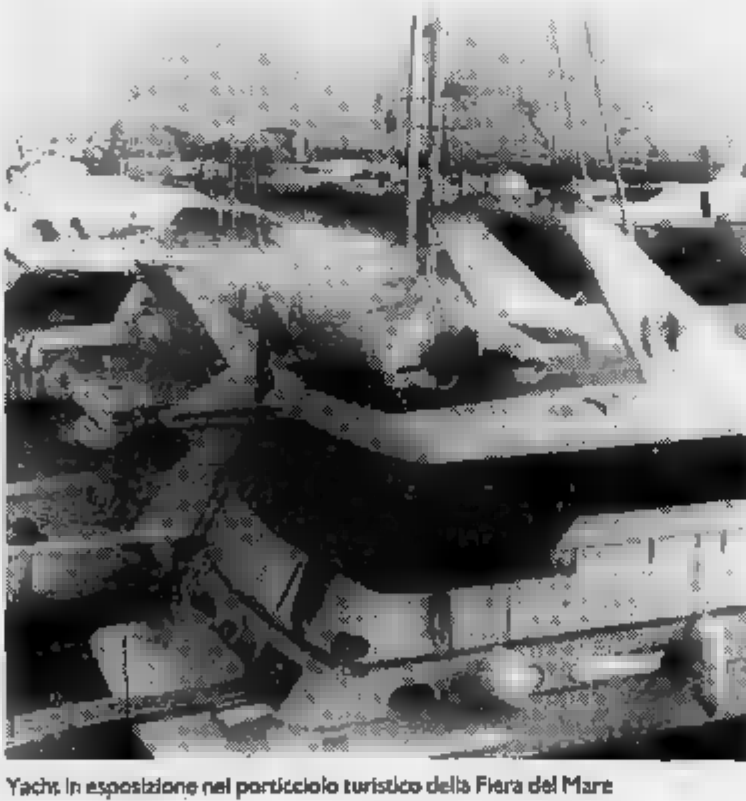
Per alleggerire il traffico, l'Amt ha istituito la linea speciale «KA» che collega la Fiera alla [illegible] Principe, con partenze ogni 8-10 minuti. In porto saranno disponibili i battelli della Alimar, che in collaborazione [illegible] l'Amt, assicura il collegamento Calata Zingari-Fiera, tutti i giorni, dalle ore 9 alle 19. Il prezzo è di lire [illegible] mila lire solo andata, [illegible] mila [illegible] lire andata e ritorno. I biglietti [illegible] in vendita nelle edicole convenzionate e nelle rivendite dell'Amt.

Anche quest'anno ci sarà il trasporto con elicotteri, organizzato dalla Elliguria. I voli partiranno dall'aeroporto Colombo e dal Quartiere fieristico, dalle 9 alle 18. Il costo del biglietto di andata è di lire [illegible] mila, di andata e ritorno invece lire 130 mila, ed è comprensivo del biglietto di ingresso al Salone.

Gli alberghi in città e nelle Riviere sono quasi completi. Dice Enrico Crespi, presidente associazione albergatori della Provincia di Genova: «Il Salone nautico è l'unica manifestazione che tira. Si può trovare qualche camera nell'arco della settimana, ma per i week-end, questo ed il prossimo, è già tutto esaurito. Sono molto richieste le Riviere, perché gli espositori vogliono unire l'utile al dilettevole e il i locali pubblici restano aperti sino a tardi».

Sono infatti al gran completo l'hotel Miramare di Santa Margherita Ligure: «Da un paio di settimane non abbiamo più camere disponibili per il periodo fieristico. La clientela è formata al cinquanta per cento da turisti e da operatori del settore».

All'Eurhotel di Rapallo si stanno riempiendo in queste ore le ultime camere: «Quest'anno abbiamo più richieste da turisti, soprattutto stranieri, americani e svedesi».

Paola Cavallero

Yacht in esposizione nel porticciolo turistico della Fiera del Mare

Morto a 21 anni, trapiantati gli organi

«Luigi vive ancora»

Il ragazzo era caduto da un muretto venerdì sera
Espianti eseguiti dalle équipe di S. Martino e Niguarda

GENOVA. «Lui vivrà ancora e farà vivere ancora», parole dure da pronunciare per una madre che ha appena perso il figlio. Come estremo atto d'amore verso il ragazzo che [illegible] c'è più, la madre di Gabriele Liguori, [illegible] a 21 anni in modo tragico quanto assurdo, [illegible] autorizzato l'espianto degli organi vitali: cuore, fegato, reni, cornee.

Poche ore dopo, la speranza di vita si è avverata. Sei malati [illegible] hanno potuto ricevere l'organo che aspettavano da mesi o addirittura anni, primi liste di attesa che scorrono soltanto se qualcuno compie un ultimo atto di amore per salvare [illegible] sicura una persona che neppure conosce.

Una morte «rubata», quella di Luigi Liguori, precipitato nel vuoto per [illegible] abbraccio troppo impetuoso, che gli aveva fatto perdere l'equilibrio sul muretto in via Manzasco, a pochi metri dal capolinea dell'autobus «46». Era venerdì sera, Luigi doveva incontrarsi [illegible] la compagnia per fare quattro chiacchiere. Era seduto su quel muretto, che sovrasta il gabbiotto del bus. Un amico gli [illegible] è fatto incontro e lo ha abbracciato, spingendolo involontariamente all'indietro. Cadendo, aveva battuto violentemente il capo. Era stato sottoposto a due interventi chirurgici, ma nella notte di martedì il [illegible] aveva ceduto. Nella stessa nottata, con il consenso dei familiari, si è proceduto all'espianto degli organi. [illegible] San Martino sono giunti alcuni chirurghi del centro trapianti dell'ospedale Niguarda di Milano, dove c'era urgenza di trovare un cuore nuovo per un giovane.

Gabriele Liguori, morto a 21 anni

L'équipe interdisciplinare dei centri trapianti del San Martino e del Niguarda hanno prelevato cuore, fegato, reni, e cornee, nel corso di un solo intervento, durato oltre cinque [illegible]. Il fegato ed un rene sono stati trapiantati con un intervento di 24 ore al San Martino rispettivamente su P.E., di 35 anni, napoletano, affetto da cirrosi epatica in fase terminale e C.U., di [illegible] anni, di Terni.

L'altro rene è stato impiantato su un giovane ricoverato all'ospedale di Brescia. Le cornee [illegible] state trapiantate su pazienti del nosocomio genovese.

[p. c.]

[illegible]

[illegible]

Delegazione di pescatori ricevuta in Regione

Un corteo di pescatori ha raggiunto ieri mattina il palazzo della Regione per sollecitare l'interesse delle autorità [illegible] problemi della categoria, notevolmente acuiti dall'incidente della Haven. Il corteo dei manifestanti, oltre un centinaio di persone, è partito dalla stazione Marittima e verso le dieci ha raggiunto via Fieschi.

[illegible]

Pensionato travolto e ucciso in [illegible] Cantore

Un pensionato è stato ucciso da un'auto ieri in via Cantore, all'altezza dell'imbocco della sopraelevata. Andrea Vassallo, [illegible] anni, residente in via Bartolomeo del Fossato, stava attraversando la strada. L'anziano è deceduto durante il trasporto in ospedale.

[illegible]

Donna processata e condannata a due anni

Una condanna a due anni di reclusione, con la condizionale, è stata inflitta a Laura Manusso, 35 anni, accusata di maltrattamenti [illegible] confronti di un bambino [illegible] anni. Il piccolo era [illegible] legato dalla madre, amica della Manusso, al letto perché la donna usciva di sera per prostituirsi. La donna, difesa dall'avvocato Cattani, si è difesa sostenendo che [illegible] alleviare le sofferenze del bimbo.

[illegible]

I carabinieri recuperano oggetti d'oro

Pasquale S., di 33 anni, ac[illegible] ricettazione, è stato sorpreso ai Piani di Sant'Andrea dai carabinieri della sezione [illegible] Portoria [illegible] un pacchetto contenente oggetti d'oro, [illegible] provenienza sospetta. Si tratta di un orologio, un ciondolo, 9 anelli, e 5 collane in oro. I preziosi sono esposti nel comando [illegible] via Ippolito d'Aste.

Per la clientela delle Colombiane, negozi aperti anche domenica e lunedì

A Genova parrucchieri no-stop

Discussione e polemiche tra i coiffeur dopo la proposta del presidente di categoria

GENOVA. «Barba e capelli quando vuoi tu»: potrebbe essere lo slogan adatto per convincere uomini e donne ad andare più spesso dal parrucchiere, il quale per soddisfare i desideri della clientela rinuncerà al giorno di riposo settimanale e magari, perché no, anche a quello domenicale.

L'idea è stata lanciata [illegible] Sante Gennari, presidente dell'associazione acconciatori di Genova: «In altre città è possibile andare dal parrucchiere anche al lunedì. Non [illegible] riferisco solo a piccoli centri, come Alessandria, ma anche a Milano, Torino, Roma».

Oltre che presidente della categoria, Sante Gennari è a sua volta gestore di un negozio. Racconta di avere una grande passione per il proprio lavoro, che gli fa rimpiangere i tempi in cui a Genova le botteghe di barbieri e parrucchieri restavano aperte anche la domenica mattina. «Poi ci fu [illegible] referendum [illegible] i colleghi, la maggioranza si pronunciò a favore della chiusura domenicale. In seguito venne imposto il giorno di riposo [illegible]. Eppure [illegible] convinto che con le manifestazioni del '92 ci sarà più lavoro anche per noi».

La proposta fa discutere all'interno della categoria. Ribatte Bruno Fornasari, presidente dell'Accademia nazionale acconciatori misti (Anam), che in città conta oltre un centinaio di iscritti: «Sarebbe un salto indietro. La clientela chiede un servizio altamente qualificato, non la disponibilità del parrucchiere [illegible]».

Aggiunge il titolare di una salone da coiffeur in via Cairoli: «I problemi sono ben altri, fra tutti il lavoro nero, quello fatto in casa, [illegible] versare imposte né pagare contributi. Per stare nelle spese, anzi, dovremmo chiudere mezza giornata anche al sabato».

[p. c.]

Gian Maria Volonté. Impersona lo stimato professore nell'ultimo «Una storia semplice» di Emidio Greco, trasposizione per il grande schermo dell'omonimo libro di Leonardo Sciascia. Lo affiancano Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Ricky Tognazzi. Il film è in prima visione al Corallo 2 di Genova.

Susan Sarandon. Presenza sexy a fianco di Kevin Costner in «Bull Durham» e di James Spader in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo avvincente lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americano, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita — Orario 21, Ingresso 27.500/22.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 803.589, Or.: 20,30, L. 35.000/24.000
Il piacere dell'onestà — *di Luigi Pirandello. Regia di Luca De Filippo con Umberto Orsini*

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

Carignano — Orario: 21, Lire 11.000/10.000/7000
Omaggio a Govi — L'occasion a fa l'ommo laddro - I per maja 'na figgia.

In Sant... — Tel. — RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15, 16,40/18,40/20,40/22,40, Lire 10.000 (merc. 7000)
Madame Bovary — *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15/16,30/18/19,30, 21/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Charlie, anche i cani vanno... — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.810, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,15/18/ 20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
... la luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulia Scarpati ('91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Corallo 2 — Tel. 586.419, Or.: 15,40/17,30/19,15, 21/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38'

Grattacielo — Tel. 584.403, Or.: 16/18,10, 20,20/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. 592.625, Or.: 20,45/22,30, Lire 8000 (merc. 6000)
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40'

Lux — Tel. 581.681, Or.: 15,30/17,15/19, 20,30/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Berti (It. '91)* — Un meccanico borgataro ... modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla ... la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002, Orario: 16/19/22, Lire 8000 (merc. 6000)
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.298, Or.: 15,30/17,50, 20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Urga - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 15/17,40/19,20, 21/22,40, Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849, Orario: 15,40/17,..., 20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Rocketeer

Palazzo — Tel. 565.512, Or.: 15,30/17,15, 19/20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
La villa del venerdì — *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461, Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40, Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461, Or.: 15,30/17,15/19/20,45, 22,30. L. 10.000/merc. 7000
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Verdi — Tel. 562.137, Orario: 15,50/17,30, 19,10/20,50/22,30, Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Pretty anal**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Mogli in calore senza vergogna / Rendez vous, doppia penetrazione**

Chiabrera — Tel. 291.559 — **Orge sfrenate - Passioni party**

... — **Bestial play best**

Dioniso — Tel. 566.516, Orario: 10/22,30, spett. continuato — **Le ... di New York**

Eldorado — **Le voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Paprika**

Fritz Lang — Orario: 21,15, Lire 6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è lungamente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Lumière — Or.: 20,15/22,30, Ingresso L.
Il mio piede sinistro — *di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89)* — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' **Dramm.**

... — Orario: 17,30/21,15
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h15' **Drammatico**

San Siro — Orario: 15,30/17,30, 20,15/22,30, Lire 6000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Ambra — Orario: 20/22, Lire 6000 — **Nuovo programma**

Eden — Orario: 15,30/17/18,30, 20/22,30, Lire 6000/5000
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere. N. V. 1h 46'

Centrale — Or.: 15,30/ult. 22,30, Lire
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

... — Tel. 61.851, Or.: iniz. 20,20/ult. 22, Lire 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ... degli Anni 50 raccontati da ... che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Astor — Tel. 309.686, Or.: iniz. 16; ult. ..., Lire 7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938, Or.: iniz. 16; ult. ..., Lire 7000
Charlie, anche i cani vanno... — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 309.884, Or.: iniz. ... ult. 22, Lire 7000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei ... senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Orario: 21,15, Lire 7000
Hudson Hawk - Il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 576
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi

SORI
Sori, via Cairoli 18

RECCO
Savio, piazza N. da Recco

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46

ZOAGLI
Valiera, via XXVII Dicembre

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.09.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 83.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.65
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

POLIZIA

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21..
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17..
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96

Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.88
Rapallo: 55.558, 54.474, 50.048, 55.868, 55.958, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIA DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29, 58.65.53
Casarza Ligure: 40.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso; tendenza ulteriore per domani e domenica: transito di perturbazioni.

IERI: Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 55%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE	max	min
Genova	25	20
Savona		20
Imperia	25	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min. 18.

Il sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,52. La Luna si leva alle 10,38 e cala alle 19,32 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

GENOVA
Ricordo di Cesare Pavese

«Padre Giovanni Baravalle e Cesare Pavese, ricordo di un'amicizia nel cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale» è il tema della manifestazione che si tiene oggi nel collegio degli Emiliani a Genova Nervi. L'appuntamento è alle 16 nella sala del teatro.

DIBATTITO
I trasporti ad alta velocità

«Tecnologia Destriero: il trasporto marittimo ad alta velocità» è il tema del dibattito che si tiene oggi nel salone riservato alla stampa nella Fiera internazionale di Genova. L'appuntamento è alle 10,45.

VILLA DURAZZO
La Liguria negli Anni 30

Nei saloni di villa Durazzo a Santa Margherita prosegue oggi la mostra dedicata al pittore napoletano Cesare Esposito nell'ambito della rassegna «Liguria è bello». L'artista soggiornò nel Tigullio tra gli Anni Venti e Quaranta. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

CHIAVARI
Antologia artistiche

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari la mostra antologica dello scultore e pittore Italo Primi. Le opere esposte dalle 16 alle 19,30 sono raccolte dal 1930 al 1980.

RAPALLO
Rapallo medievale

Nelle sale del castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo oggi prosegue la mostra sulla storia dei sei sestieri della città. A cura del coordinamento attività culturali e del Comune. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

STATO CIVILE

GENOVA 10 OTTOBRE

NATI. Minisi Simone, Delfino Andrea, Guglielmi Davide, Cortese Erica, Pini Livia, Gluria Elettra, Sanguineti Matteo, Cardini Valerio, Bonadonna Fabrizio, Siro Enrica, Mozzato Stefano, Poggio Paolo, Denurchis Michela, Vercelli Riccardo, Atria Maria-Giovanna, Atria Elzalba, Tommasi Edoardo, Cevasco Margherita, Cevasco Maddalena, Scopelliti Stefano, Bisso Denisa, Timelbal Amedeo, Codevilla Federico.

MORTI. Alberghi Gian Domenico 76 anni, Corrias Donatella 4 giorni, Avanzini Lolita 77, Corsetti Anna 84, De Palo Rocco 64, Di Vanni Filippo 34, Guarneri Mario 81, Lazzaroni Vittoria 91, Liguori Gabriele 21, Oneto Rocco 80, Ottonello Pietro 56, Patti Antonino 77, Pula Mario 82, Scarso Maria 81, Torello Anna Maria 45, Vezzani Vittorio 73, Mazzolini Maria 92, Andrea 78, Siri Maria 69, Barabino Walter 32, Rivara Agostino 78, Ghiaccio Carlo 79, Condello Maria 85, Carosio Bianca 86, Palli Bruno 79, Catta Ignazio 48, Stradaffi Giulia 83, Tassistro Angelo 70.

LETTERE AL GIORNALE

Le auto cancellano le strisce pedonali

Sono un pensionato che ha lavorato per anni fuori Chiavari, ma adesso vive in pianta stabile in un appartamento di corso Gianelli. Vorrei segnalare una situazione insostenibile per gli abitanti di questa importante arteria di Chiavari. Di giorno, ma soprattutto di notte, ai lati della strada molti automobilisti parcheggiano anche se c'è il divieto, creando pericoli per i pedoni. Al proposito alcune «zebre» sono di colore sbiadito. Il bianco delle strisce pedonali è infatti quasi invisibile dalle auto che transitano nel corso.

Luigi Civoli, Chiavari

Con controlli più severi Casarza più tranquilla

Un meritato applauso al Comune di Casarza Ligure che, sensibilizzato dalle proteste dei cittadini, atterriti dalle imprese dei vandali a 4 ruote, scatenati sulla statale che attraversa il paese e che porta a Velva ad ogni ora del giorno e della notte, ha preso provvedimenti drastici. Innanzitutto ha collocato sulla strada apparecchi per il controllo automatico della velocità, anticipati da cartelli ammonitori ai confini dell'abitato, poi impegna un vigile che agevola l'attraversamento pedonale in corrispondenza dei giardini comunali.

Lettera firmata, Casarza

Il campo «Sivori C» esempio errato

E' inqualificabile la condotta degli organi sportivi e del Comune di Sestri Levante: il pasticciaccio del Sivori «C», un campo iniziato due anni, consegnato alle società calcistiche minori di Sestri 10 mesi fa ed ancora adesso da completare. Anzi siamo andati indietro perché il manto erboso è già completamente deteriorato, le strutture di accoglienza (tribune, cancelli, parcheggi, vie di fuga) mancano o sono quanto mai provvisorie. Ai tanti ragazzi di Sestri, S. Bartolomeo della Ginestra e Riva Trigoso che facevano affidamento su questo stadio che cosa si può dire? Nessuno può vederli giocare perché non c'è posto per il pubblico, il terreno che doveva essere il fiore di Sestri fra un anno probabilmente dovrà essere rifatto. Ma c'era bisogno di una conferma che troppo spesso gli amministratori pensano allo sport come all'ultimo dei problemi, eccone un esempio eloquente.

Segue la firma, Sestri Levante

Scrivere a La Stampa, via Varese 2, Genova oppure piazza Marconi 3/6, Savona.

A Chiavari e Sestri Levante la gente contesta le modifiche al traffico

Una protesta per l'isola

Esposto degli abitanti di piazza Milano: «La zona pedonale provoca più disagi che vantaggi»
Gli albergatori della Bimare hanno ottenuto un risultato, via libera in piazza Matteotti

CHIAVARI [illegible]

Una nuova protesta a Chiavari contro l'istituzione dell'isola pedonale di piazza Milano, sul lungomare, dopo quella attuata dagli operatori commerciali [illegible] Sestri Levante per piazza Matteotti e via XXV Aprile.

Stavolta c'è un documento firmato da una dozzina [illegible] famiglie che risiedono in [illegible] Valparaiso. Chiedono il ripristino della viabilità nella [illegible] perchè «tanto sono soldi sprecati e l'isola pedonale [illegible] [illegible] a nessuno, visto che [illegible] quasi [illegible] vuota». Anzi, affermano gli abitanti, per chi abita nei palazzi del lungomare i disagi superano i vantaggi. «Di notte, sono numerosi [illegible] automobilisti che si incontrano all'inizio dell'isolone per attraversarlo a tutta velocità e fanno a gara a chi è più veloce nel sorpassare la "chicane" disegnata in due curve dagli ostacoli posti [illegible] Comune, come [illegible] trattasse del Gran premio di Montecarlo.

[illegible] [illegible] voleva limitare la velocità delle auto, sarebbe stato meglio applicare le traversine, tipo cunette, sull'asfalto come è stato fatto [illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] Costa e tra Paraggi e Santa Margherita».

Per gli abitanti, l'isola pedonale non è frequentata perchè è stata istituita sul lato monte, a trenta metri dal mare. E', insomma, troppo vicina ai palazzi, invece [illegible] alla passeggiata, e i turisti, la sera, [illegible] sembrano gradire questa disposizione. Metà di piazza Milano, inoltre, oggi è adibita a parcheggio, [illegible] [illegible] volta c'era [illegible] a disposizione per i giochi dei bambini.

[illegible] residenti [illegible] [illegible] Valparaiso l'isola pedonale proprio non piace; anche perchè, nel caso di manifestazioni, vengono svegliati di buon mattino: «Come domenica scorsa, quando in occasione della rassegna delle auto d'epoca [illegible] [illegible] installato uno stereo e grandi casse acustiche che hanno suonato musica rock a tutto volume sin dal [illegible] presto tenendo svegli tutti gli abitanti della zona nell'unico giorno di riposo settimanale».

Le polemiche sull'isola pedonale erano cominciate alcuni giorni fa [illegible] un comunicato della Lega Nord, che chiedeva alla giunta chiavarese di tornare alla vecchia sistemazione dell'area. La risposta degli amministratori è [illegible] immediata.

Dice l'assessore Vittorio Devoto: «Il Comune ha lanciato una nuova proposta per il lungomare della città. Aspettiamo un anno e vediamo cosa succede. Se l'esperimento andrà male, ci vorranno soltanto un paio di giorni per ripristinare la viabilità [illegible] [illegible] come [illegible] fino a qualche settimana fa».

Continua Devoto: «Non [illegible] riesco a comprendere gli aspetti negativi del provvedimento che [illegible] istituito l'isola pedonale di piazza Milano. [illegible] credo che ci [illegible] alcun danno per i residenti o gli operatori commerciali della zona che, anzi, oggi hanno a disposizione un'area all'aperto dove mettere tavoli e sedie. I parcheggi, poi, sono aumentati: è [illegible] vantaggio per gli abitanti».

L'isola come salotto «buono» di Chiavari, dunque. Al proposito, l'assessore Devoto sta valutando l'opportunità [illegible] raggiungere un accordo con alcuni gi[illegible]strai per la «gestione» degli spazi [illegible] liberi sulla passeggiata a mare. In cambio, i gestori dei piccoli giochi per bambini si occuperebbero della pulizia e manutenzione della zona verde senza spese per il Comune.

C'è poi in progetto lo studio dell'arredo urbano dell'intera piazza Milano, compresa [illegible] metà che [illegible] è isola pedonale e l'intenzione di trasferire il Luna park, che arriva a Chiavari a gennaio nell'area della colmata a mare.

Da Chiavari a Sestri Levante. L'altro giorno alcuni operatori commerciali di via XXV Aprile e di viale delle Rimembranze hanno incontrato l'assessore Carlo Noceti per discutere sulla chiusura [illegible] traffico della zona. Il risultato è che già da ieri mattina alcuni vasi di fiori e i birilli in ce[illegible] che delimitavano l'acces[illegible] a piazza Matteotti sono [illegible] rimossi.

Dice Dario Santi, proprietario di [illegible] bar ristorante: «L'assesso[illegible] Noceti ha promesso di cambiare il provvedimento che aveva soppresso un centinaio [illegible] posti auto tra il centro [illegible] e la passeggiata a mare, per istituire [illegible] nuova zona blu. Sarà compresa tra piazza Matteotti e la parte di via XXV Aprile fino a vico Lombardo. Verranno tolti i birilli in cemento e i [illegible] di fiori che delimitavano l'isola pedonale. Anche il semaforo di [illegible] Lombardo verrà rimosso».

Continua Santi: «Nella zona la circolazione sarà consentita soltanto ai residenti e agli operatori commerciali, [illegible] verranno recuperati decine di posteggi che consentiranno [illegible] regolare ac[illegible] alla zona pedonale nella restante parte di via XXV Aprile, che resterà sempre in vigore».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

[illegible]TE

Il Cai si dissocia dalla polemica [illegible] Portofino

Ancora polemiche sul dossier presentato dagli ambientalisti in merito agli incendi che hanno distrutto lo scorso [illegible] 160 ettari [illegible] bosco sul Monte di Portofino. Il Club Albino Italiano, per tramite del presidente del comitato regionale Giovanni Santagostino, si è dissociato dal dossier presentato da Amici della Terra, associazione Amici del Monte, Lega per l'ambiente, Lipu, Verdi e WWf. «Nessun [illegible] dei Cai, [illegible] risulta ai presidenti delle sezioni [illegible] Rapallo e Chiavari, ha partecipato alle operazioni di spegnimento incendi come tale. Forse soltanto a titolo personale. La firma [illegible] Cai apparsa in margine al dossier [illegible] è stata autorizzata dai [illegible]irigenti locali, nè regionali».

ENTI [illegible]

Anche Lavagna [illegible] S. Margherita approvano lo statuto

Dopo Rapallo, anche i Consigli comunali di Lavagna e S. Margherita hanno approvato il nuovo statuto comunale. A Lavagna l'importante documento è stato votato al termine di una seduta fiume terminata questa ieri alle tre: 21 su 30 consiglieri hanno votato a favore. Ci sono state divergenze di vedute all'interno [illegible] pds: tre consiglieri hanno espresso un voto contrario, due si sono astenuti. A [illegible]. Margherita, invece, lo statuto ha ottenuto l'altra sera [illegible] solo voto contrario, quello del msi.

TRIBUNALE

Violazioni finanziarie, avvocato prosciolto

E' stato assolto ieri mattina dal tribunale di Chiavari l'avvocato Antonino Bongiorno Gallegra, che era stato accusato di violazioni finanziarie e in particolare, di aver omesso d'annotare sul registro di repertorio della clientela per il periodo d'imposta 1989 e 1 gennaio-30 aprile 1990 i nominativi di 27 clienti. Bongiorno Gallegra, difeso dal fratello avvocato Pierluigi, si [illegible] opposto [illegible] decreto penale che lo condannava al pagamento di un'ammenda di 500 mila lire e all'interdizione per tre anni dall'ufficio di componente la commissione tributaria. E' [illegible] assolto perchè il fatto non è più previsto dalla legge come reato.

OMICIDIO COLPOSO

Val d'Aveto, assolto funzionario Anas

Il capocompartimento dell'Anas della Val D'Aveto, Antonio Raso, è stato assolto ieri mattina dalla Corte d'assise [illegible] Genova dall'accu[illegible] di omicidio colposo per la morte [illegible] un torinese di [illegible] anni, Aldo Botto, che il [illegible] agosto dell'89 [illegible] scivolato in una scarpata a lato della statale, tra Borzonasca e Borgonovo, rimanendo ucciso. Raso, responsabile della manutenzione della statale 586, era stato condannato in primo grado dal tribunale di Chiavari a 6 [illegible] [illegible] reclusione. Secondo l'accusa l'incidente [illegible] era verificato perchè [illegible] scarpata non era stata adeguatamente segnalata.

Appello di don Nando: «Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti»

Nasce il centro sociale

Nell'ex monastero della Visitazione spazi per anziani, disabili, giovani emarginati
Un progetto grandioso, al quale contribuiscono privati ed enti pubblici

[illegible]. «Perché il centro sociale che stiamo costruendo nell'ex monastero della Visitazione diventi una realtà per [illegible] anziani, giovani e disabili di tutto il Tigullio, [illegible] che la gente ci aiuti. Abbiamo bisogno dell'aiuto finanziario di tutti: l'ente pubblico fa la sua parte, ma non basta». L'appello è di don Nando Negri, il fondatore del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno.

Don Nando parla volentieri dell'opera che sta nascendo tra le mura dell'ex [illegible] della Visitazione. «All'inizio avevamo molte perplessità sulla riuscita dell'opera. Pensavamo si [illegible] [illegible] un impegno enorme, troppo grande per le nostre possibilità. Poi abbiamo ricevuto i primi aiuti. Un benefattore di Genova ci ha donato oltre un miliardo per l'acquisto dell'ex monastero che abbiamo potuto affrontare grazie anche ad un contributo della Regione».

Don Nando Negri

Continua don Nando: «Così anche per i lavori attualmente in corso, cioè la completa ristrutturazione del tetto. La Fincantieri ha pensato ai ponteggi e ci è v[illegible] incontro anche la Cassa di Risparmio. [illegible] [illegible] lavori da fare ce ne sono ancora tan[illegible]. Ecco perchè abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti».

Si tratta di un progetto grandioso. L'ex monastero, un [illegible] plesso che può contare su [illegible] giardino interno e sul verde della zona collinare alle [illegible] spalle, sarà diviso in vari settori. Spiega don Nando: «Il primo di questi settori sarà destinato agli anziani, che qui potranno trascorrere periodi [illegible] vacanza, più che di [illegible]».

Continua il sacerdote: «Una parte dell'edificio verrà poi destinata agli handicappati. Trasferiremo qui il centro sociale già esistente a Sampierdicanne. Tutto sarà su un piano unico: giardino, camere, aule ricreative. Ci sarà anche un grande chiostro [illegible] ampie vetrature, per l'inverno».

Un [illegible] settore infine verrà destinato ai giovani: quelli nati in famiglie [illegible] situazioni difficili, quelli abbandonati. Ci saranno camere anche per quegli studenti che vanno a scuola nel Tigullio e stanno lontano [illegible] casa. Nei progetti di don Nando c'è inoltre la realizzazione di un centro congressi e di una palestra.

[f. p.]

I colpi all'ospedale psichiatrico e a un furgone portavalori

Rapine [illegible] Cogoleto e Arenzano

A poche ore di distanza, bottino 50 milioni

ARENZANO. Due rapine, ieri, a Cogoleto e ad Arenzano, nel giro [illegible] poche ore. Il bottino complessivo ammonta ad una cinquantina di milioni. [illegible] pomeriggio, poco dopo le 16, tre gio[illegible] armati di pistole e a viso scoperto, hanno rapinato l'ufficio «economato» dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto; hanno puntato le armi contro i tre impiegati e si sono fatti consegnare i soldi contenuti nella cassaforte, circa quindici milioni, in vari tagli. [illegible] sono fuggiti a bordo [illegible] un'autovettura che si è diretta verso l'Aurelia.

I rapinatori sono riusciti a fa[illegible] perdere le [illegible] nel traffico caotico del pomeriggio, [illegible]ostante i posti di blocco istituiti da carabinieri e polizia.

Tre ore dopo, la seconda rapina ai danni di un furgone portavalori della ditta «Val Bisagno» che trasportava gli incassi raccolti in una decina di supermercati genovesi. Il fatto è avvenuto nel piazzale antistante i magazzini della «Coop» di Arenzano, in via Camillo Golgi. I banditi sono entrati in azione, mentre le guardie giurate [illegible] prelevando dalla cassa continua, il denaro i[illegible] dal supermercato: i vigilantes [illegible] stati colti di sorpresa e non hanno [illegible] neppure [illegible] tempo di reagire.

Due banditi hanno affrontato con decisione i vigilantes e [illegible] hanno disarmati; poi si sono impadroniti dei soldi (una trentina di milioni) che non erano stati ancora caricati nel furgone e sono fuggiti su un'auto, pare una Fiat [illegible] bianca targata Genova.

L'allarme è [illegible] immediatamente. Le pattuglie [illegible] carabinieri [illegible] Arenzano, Cogoleto e Sampierdarena hanno bloccato gli ingressi autostradali, ma i rapinatori erano già riusciti a fare perdere le tracce. In serata le indagini si [illegible] spostate anche nel Savonese, coordinate dal dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta. Alcuni testimoni, infatti, avevano visto la Uno bianca dirigersi verso la Riviera [illegible] Ponente; anche in questo caso le indagini delle forze dell'ordine sono state infruttuose.

Gli inquirenti [illegible] escludono che gli autori della rapina di Arenzano possano essere gli stessi che nei mesi scorsi hanno [illegible] analoghi colpi in provincia di Genova. L'ipotesi più probabile è che i malviventi si siano serviti di un «basista», che ha preparato il colpo e ha fornito loro le informazioni per p[illegible] a termine l'assalto al furgone portavalori.

Il fatto che i banditi abbiano agito a viso scoperto, fa ritenere che si tratti di forestieri. Viene invece escluso un collegamento [illegible] la rapina di Arenzano e quella di Cogoleto.

[a. z.]

Dopo il decentramento, molti progetti per il rettore dell'Università

Una rivoluzione per Magistero

La facoltà si trasformerà con il corso in Scienze umane. Novità anche a Lettere e Scienze politiche
Pronta la laurea in Biotecnologie, nuova sede per Economia e Commercio [illegible] Giurisprudenza

GENOVA. Sandro Pontremoli è giunto al giro di boa del suo pri[illegible] anno di rettorato all'Università di Genova. «Regna» su 37 mila studenti, circa duemila fra professori ordinari, associati e ricercatori e su altrettanti amministrativi.

L'azienda-università è una delle strutture economiche e di servizio [illegible] maggior peso nella Regione. Il primo anno il rettore eletto [illegible] [illegible] maggioranza quasi plebiscitaria lo ha tra[illegible] dedicandosi al compito di capire a fondo il funzionamento della macchina burocratica, con frenetici viaggi [illegible] Roma, con un dialogo [illegible] con il ministro Antonio Ruberti che di Pontremoli è amico.

Adesso il rettore che s'era annunciato all'insegna della managerialità, è pronto al decollo della prima parte del piano di ristrutturazione dell'Ateneo. La prima fase riguarda il tanto discusso decentramento. Pontremoli ritiene che sia un esperimento positivo per diversi ordini di motivi. Intanto, grazie alla possibilità di recuperare spazi e strutture in città [illegible] Savona, La Spezia [illegible] Imperia, si allenta [illegible] tensione edilizia a Genova, dove molti fra facoltà, dipartimenti e istituti sono ingolfati. In secondo luogo, si affrontano aspetti della concorrenza che sulla Liguria indubbiamente grava. A Levante c'è l'attrattiva di Pisa, a Ponente quella ormai attiva di Nizza, mentre alle spalle incombono l'Università di Torino ampiamente decentrata e i pool di Milano e Pavia.

Sandro Pontremoli

«Siamo forse partiti [illegible]r ultimi - sottolinea Pontremoli -, ma stiamo recuperando e arginando eventuali fughe di cervelli». Il decentramento [illegible] snoderà [illegible] il tempo, perché per il [illegible]mento decollerà a Savona l'esperimento del biennio di Ingegneria, mentre altre iniziative saranno funzionanti solo nel 1992, quando si metteranno [illegible] punto i progetti.

Accanto alle facoltà che svolgeranno lezioni nei capoluoghi di provincia, saranno poi istituiti i bienni con diploma, la cosiddetta «laurea breve», che è ormai sul punto di essere [illegible] realtà diffusa in tutta Italia. Oltre a Savona e Imperia, per la quale la discussione è ancora aperta, il decentramento riguarda La Spezia, dove funzionerà, [illegible] pressi dell'istituto nautico e nella zona dell'arsenale, una scuola «a fini speciali» [illegible] costruzioni navali di imbarcazioni [illegible] diporto. Un progetto che coinvolgerà le facoltà di Ingegneria e Architettura.

Per quanto riguarda le nuove facoltà, i nuovi corsi di laurea e le iniziative di cambiamenti, tutte a partire dall'anno accademico 1992-93, questo è quanto è già stato approvato e deciso: «Per quel che riguarda il polo umanistico - [illegible] il rettore - avremo la nuova facoltà di Lingue [illegible] letterature straniere, frutto della fusione dei corsi attualmente esistenti sia presso Lettere, sia presso Magistero. Quest'ultima facoltà subirà una trasformazione con i corsi in Scienze umane, mentre la facoltà di Lettere istituirà un nuovo corso di laurea in Beni ambientali, dove potranno specializzarsi coloro i quali intendono svolgere la carriera di bibliotecari, esperti di archivi, arte, monumenti e altro ancora negli enti pubblici». Continua Pontremoli: «La facoltà di Scienze politiche avrà una nuova specializzazione nel settore socio-giuridico. A Economia e commercio finalmente ci sarà il coso di laurea in Economia dei trasporti [illegible] dei problemi del mare».

Per quel che riguarda invece il settore scientifico, ci sarà un corso di laurea [illegible] Biotecnolgie (Pontremoli, che [illegible] docente di biochimica, tiene particolarmente a questo progetto) frutto della collaborazione fra le facoltà di Scienze, [illegible] Farmacia e [illegible] Medicina. La facoltà di Scienze avrà un [illegible] specializzato per l'ambiente marino. Inoltre, a proposito della strategia dell'edilizia e dei servizi, il rettore annuncia che ormai sono definite le due pratiche della Darsena - dove sarà accolta Economia e commercio - e dell'Albergo dei Poveri, dove troverà sistemazione Giurisprudenza. Saranno restaurati gli edifici di via Balbi e [illegible] Santa Sabina per Lettere e Lingue. Scienze politiche, con il trasferimento di Giurisprudenza, [illegible] allargherà in via Balbi.

«Conto [illegible] definire il [illegible] di Ingegneria; il [illegible] biennio è in esilio alla Fiera [illegible] Genova da troppi anni, trovando una solu[illegible] nell'area di Albaro. Per [illegible] dopo-Expo [illegible] certo di collocare ai Magazzini del cotone [illegible] Cnr, il Cetena, l'Enea, nonché alcuni centri di studi di Ingegneria marina. Medicina ha i suoi problemi, ma non sono i più gravi perché, pur fra diversi inconvenienti, è appoggiata alle strutture ospedaliere».

C'è anche un sogno, neppure tanto segreto: «Decentrare alcuni corsi in Ponente - dice ancora Sandro Pontremoli -, magari presso il Santa Corona, a Pietra Ligure».

Paolo Lingua

SAVONA, GIA' 130 GLI ISCRITTI A INGEGNERIA

GENOVA. A tutt'oggi gli iscritti al primo anno [illegible] Ingegneria, che frequenteranno le lezi[illegible] a Savona, incluse le matricole [illegible] comprensorio del Ponente, sono già 130. Il numero però è destinato ad aumentare perché le iscrizioni [illegible] chiuderanno il [illegible] ottobre, comunque, sarà possibile ancora cambiare facoltà entro il 31 dicembre. Il Magnifico Rettore, professor Sandro Pontremoli, è più che soddisfatto, dal momento che, stando alla media degli ultimi anni, i neoiscritti alla facoltà più ambita, quella che offre le più sicure chances d'una brillante carriera, o comunque d'un «posto» sicuro, hanno sempre oscillato tra i sette-ottocento.

Il Ponente, dunque, è una riserva che per il momento sfiora il 20 per cento. Ma il progetto savonese va oltre. «Pensiamo, a partire dal 1992, almeno sulla base delle proposte in via di definizione - spiega il professor Pontremoli - di aggiungere alcuni corsi di Economia e commercio e Scienze politiche. Contiamo anche di aggiungere Magistero, quando questa facoltà avrà assunto la nuova fisionomia, [illegible]po la riforma. I progetti di sviluppo in avvenire dovranno anche essere calibrati con le scelte, non ancora compiute, che si faranno per la provincia di Imperia, [illegible] fine di evitare doppioni e per coprire un po' tutte le domande. Imperia sembra interessata a Economia [illegible] commercio, Giurisprudenza a Lettere-Lingue. Ma se ne parlerà con la debita gradualità». Pontremoli ha precisato che a Savona si conta di realizzare un singolare esperimento: quello delle lezioni teletra[illegible] da Savona [illegible] Genova, e viceversa, nel contesto d'un progetto telematico. Aggiunge: «Queste soluzioni, sempre più avveniristiche, saranno possibili quando disporremo dell'edificio della caserma Bligny che personalmente trovo splendido. Purtroppo, occorrerà tutto il 1992 prima che sia possibile fruirne. Per adesso ci accontenteremo degli spazi provvisori che la comunità savonese [illegible] ha messo a disposizione». Ieri, il sindaco Armando Magliotto, tecnici e amministratori, hanno compiuto [illegible] sopralluogo per valutare le dimensioni degli interventi e predisporre i lavori in modo da essere certi della disponibilità della struttura [illegible]tro il prossimo anno accademi[illegible] che sarà poi quello delle grandi rivoluzioni. Per il Rettore il decentramento universitario non deve essere una sorta di [illegible] di Genova alle due Riviere, ma deve costituire un centro di aggregazione che, saldandosi [illegible] il tessuto sociale di città che hanno forti tradizioni di cultura e di civiltà, stimoli la crescita e consenta [illegible] arricchimento di quelle comunità.

Sul decentramento a Savona, [illegible] più ambizioso per bacino di studenti e per impegno didatti[illegible] profuso, Pontremoli fa una grossa scommessa, quella d'una Liguria integrata che cresce in maniera uniforme, equilibrando [illegible] condizione del capoluogo e della periferia.

Sono in programma molte novità per gli studenti dell'Università di Genova

I vertici dell'azienda smentiscono ogni rapporto con l'imprenditore catanese sospettato di mafia

«Italimpianti non ha mai lavorato con Graci»

Spiega l'amministratore delegato: «Ci furono dei contatti per una commessa da 600 miliardi, ma non [illegible] ne fece nulla»
Forse l'uomo d'affari cercava legami con un'azienda «pulita» per poi inserirsi nel sistema dei sub-appalti e delle tangenti

GENOVA. I vertici dell'Italimpianti, nella persona dell'amministratore delegato Fulvio Tornich, [illegible] l'onorevole Mauro Sanguineti [illegible] psi, smentiscono sdegnosamente, ma anche con una certa scioltezza, le ac[illegible] d'essere in qualche modo connessi ai giri d'affari legati all'imprenditore di Catania, Gaetano Graci, [illegible] dei cosiddetti «cavalieri del lavoro» della città etnea, sovente accusati di connessione con attività mafiose e dipendenti dal clan del potente boss Nitto Santapaola.

In linea di massima, [illegible] ha la sensazione che si tratti d'una tempesta i[illegible] un bicchier d'acqua, poiché come sempre accade nei «polveroni» sollevati nelle questioni di mafia e di discussi intrecci politica-affari si trovano confusi, anche nelle registrazioni di polizia e carabinieri, rapporti normali di la[illegible] accanto a operazioni «sporche».

Nella vicenda che riguarda il lato genovese delle attività dei Graci sembra che siano esistiti contatti con l'Italimpianti, die[illegible] una segnalazione dell'onorevole Sanguineti, in margine a una commessa [illegible] 600 miliardi. [illegible] trattava d'un piano di opere - impianti [illegible] depurazione, interventi di viabilità - predispo[illegible] dalla provincia [illegible] Catania.

In effetti, a quanto s'è appreso, un contatto ci fu, ma di semplice approccio, e non se ne fece nulla. Spiega l'amministratore delegato dell'Italimpianti, ingegner Fulvio Tornich: «Abbiamo avuto soltanto dei semplici contatti, come del resto avviene ogniqualvolta siamo interpellati per una commessa di impiantistica. Nel caso in questione, ci furono solo contatti preliminari, senza alcun seguito. Ma furono approcci in piena trasparen[illegible]».

[illegible] effetti [illegible] vicenda non s'è occupato il magistrato inquirente, perché non risulta commesso alcun reato. Solo che l'azienda genovese, che [illegible] un grande prestigio per le sue tecnologie [illegible] (sta gestendo la realizzazione dell'E[illegible]xpo di Genova), appare visibilmente irritata per la pubblicità negativa. Secca la smentita di Sanguineti: [illegible] un collaboratore dell'onorevole Salvo Andò - dice Sanguineti - che opera in un ufficio contiguo al mio, a Roma, presso la segreteria del psi (Sanguineti è componente della direzione del partito socialista, ndr), mi è stato chiesto, essendo io allora (i fatti contestati risalgono al 1989) membro della commissione bicamerale delle partecipazioni statali, se ero in grado di mettere in contatto un'impresa con un gruppo pubblico avente particolari competenze tecniche. Ho indicato un gruppo che opera nella mia città, noto in tutto il mondo e per questo [illegible] me suggerito. Ho fatto delle telefonate per fissare [illegible] per cominciare l'incontro. Si tratta di normalissimi rapporti che intercorrono tra le segreterie politiche; di segnalazioni assolu[illegible] [illegible] routine. Ho conosciuto [illegible] Graci in questa circostanza. Non ho più avuto modo di incontrarlo, né mi sono più occupato degli sviluppi successivi dell'eventuale rapporto c[illegible] l'Italimpianti».

In effetti, dopo [illegible] primo approccio, [illegible] questione si arenò e l'Italimpianti non si occupò più dei rapporti [illegible] Catania. Ora, a quel che sembra, Graci cercava un capocommessa, possibilmente [illegible]l settore pubblico, di chiara «trasparenza» con un nome al di sopra d'ogni sospetto, per poi inserirsi con il sistema delle sub-commesse [illegible] distribuire pingui bustarelle. In altri casi, forse, [illegible] successo e lo accerterà [illegible] magistratura genovese. Ma Genova, salvo sorpresa, sembra proprio fuori della mischia.

[p. l.]

«UN ALTRO ATTACCO A SANGUINETI»

[illegible]. Non è la prima volta che Mauro Sanguineti, 44 anni, socialista, si trova al centro di accuse, inchieste e anche, a suor [illegible], di attacchi strumentali. La [illegible] carriera è stata fulminante perché, dopo essere [illegible]to il segretario e il braccio destro dell'onorevole Antonio Canepa, stroncato dalla droga nel 1982, è stato assessore comunale po[illegible] più che trentenne e poi è stato eletto deputato a 36 anni, nel 1983. Subito dopo la sua elezione alla Camera, scattò nei suoi confronti una denuncia che, però, veniva [illegible] uno spacciatore di droga, una sorta [illegible] confuso delatore. Sanguineti venne accusato di aver trafficato eroina, e non solo per procurarla all'onorevole Canepa. Il giovane deputato si difese affermando di aver aiutato Canepa e di aver cercato di salvarlo dalla droga, ma respinse [illegible] accuse perché false e pretestuose. Venne assolto in istruttoria [illegible] formula piena. Ora Sanguineti è responsabile [illegible] [illegible] trasporti del psi a livello nazionale.

Ora i padri Carmelitani hanno affidato l'opera alla Sovrintendenza

Un Caravaggio nascosto in chiesa?

Esperti divisi sul quadro scoperto ad Arenzano

ARENZANO. Per Giovanna Rotondi Terminiello, sovrintendente per i beni artistici e storici della Liguria, il presunto quadro di Caravaggio scoperto nel convento dei Carmelitani del Bambin Gesù di Praga ad Arenzano, altro non è che una copia di un disegno [illegible] celebre maestro del Seicento.

Il dipinto, che i frati custodivano in archivio perché lo ritenevano di valore superiore agli altri esposti nelle sale del convento, [illegible] stato analizzato circa un anno fa dallo studioso fiorentino Gianni Papi e la [illegible] attribuzione a Michelangiolo Merisi è stata avvalorata, pur con le cautele del caso, da Mina Gregori, la più autorevole esperta italiana di Caravaggio. La notizia ha fatto sobbalzare i critici d'arte genovesi, che non sono propensi a riconoscere la mano del grande artista che era soggetto a cambiare spesso idea durante l'esecuzione di un lavoro. L'analisi radiografica del quadro dimostrerebbe, invece, che [illegible] dipinto [illegible] stato eseguito senza «ripensamenti».

Per queste ricerche e per la necessità di un restauro conservativo, il quadro, dall'archivio dei carmelitani di Arenzano, [illegible] ora nelle mani della Sovrintendenza [illegible] [illegible] probabile che ci rimanga perché i custodi del Bambin Gesù [illegible] Praga [illegible] hanno sistemi di sicurezza tali da garantire che l'opera [illegible] venga rubata.

Il merito della scoperta non [illegible] comunque tutto dello studioso fiorentino. Tre anni fa, padre Venanzio Belloni, frate francescano della Nunziata, in un suo volume dedicato ai tesori d'arte genovesi aveva lanciato un segnale in favore dell'«Ecce Ho[illegible]» di Arenzano definendolo «di grande valore artistico». [illegible] questa prima indicazione, sono partite le indagini successive. I carmelitani di Arenzano non negano di aver compreso subito di possedere un quadro significativo e che per questo lo [illegible]vano rinchiuso in archivio.

«Il convento di Arenzano ha ereditato, nel 1889, i beni di quello di Voltri, che a sua volta aveva ereditato [illegible] conventi di Roma e Genova - spiega padre Anastasio Roggero -. I Carmelitani di Roma, nel Seicento, commi[illegible]no opere importanti al Bernini e al Caravaggio. [illegible] è quindi da escludere che l'Ecce Homo [illegible] proprio del grande artista».

E [illegible] [illegible]nte si riconoscerà nel tratto, nelle sfumature, negli occhi [illegible] Gesù davanti [illegible] Pilato, la sensibilità del «maledetto» Michelangiolo Merisi, il valore del quadro (olio su tela, 77 per 99 centimetri) sarebbe inestimabile. [illegible] parla di cifre che potrebbero superare di molto i trenta miliardi.

Alessandra Zacco

La Spezia: in cinque anni ha raggiunto i 70 miliardi raggirando almeno duemila persone

Il bancarottiere Mugnai torna in libertà

Per un errore di procedura compiuto dalla questura di Firenze

Tiziano Mugnai

LA SPEZIA. Il bancarottiere spezzino Tiziano Mugnai si prepara [illegible] lasciare [illegible] [illegible]. A restituirgli anzitempo la libertà sarà molto probabilmente un errore commesso dalla questura di Firenze che ha consegnato con un ritardo [illegible] cinque giorni la citazione [illegible] vicepresidente della Banca Toscana, Luciano Livi, coimpu[illegible] dello stesso procedimento giudiziario.

Dunque, l'uomo che in cinque [illegible] ha rastrellato una cifra di 70 miliardi, raggirando per riuscirvi almeno 2 mila persone, può dire grazie ad un gravissimo disguido che i magistrati spezzini davvero non sanno come giustificare.

In base al provvedimento, Luciano Livi doveva presentarsi davanti al giudice delle indagini preliminari, Maria Cristina Failla, il 14 ottobre prossimo. Per quel giorno l'udienza resta comunque fissata, ma sicuramente il vicedirettore della Banca Toscana, su consiglio dei [illegible] legali [illegible] si presenterà. [illegible] magistrato [illegible] potrà far altro che fissare una nuova udienza, ma solo dopo aver inviato nuove citazioni agli indagati. Nel frattempo per Mugnai si apriranno le porte del carcere spezzino di Villa Andreino. Il 16 ottobre scadono infatti i termini di custodia cautelare e solo un rapido rinvio a giudizio avrebbe potuto far scattare la proroga per un altro [illegible] di carcere.

Eppure la magistratura spezzina aveva fatto [illegible] corsa contro il tempo per riuscirvi. Le citazioni per il giorno 14 erano state puntualmente recapitate sia a Mugnai sia all'ex direttore della filiale spezina della Banca Toscana, Paolo Barberi. Per tutti gli imputati si ipotizzava il reato di bancarotta preferenziale e truffa aggravata.

La banca [illegible] infatti concesso a Mugnai un fido di oltre otto miliardi proprio nel suo momento di maggior difficoltà. Come le altre, anche [illegible] citazione per il fiorentino Livi era partita per tempo attra[illegible] l'apparecchio fax. Ma dopo cinque giorni ecco giungere dalla questura del capoluogo toscano la richiesta di un nuovo provvedimento, perché il precedente era illeggibile.

Ma perché, si domanda il giudice Failla, [illegible] richiederne immediatamente una nuova copia? Il quesito è destinato a rimanere senza risposta. Nei giorni scorsi un altro processo a carico di Mugnai, quello relativo all'evasione fiscale, [illegible] [illegible] rinviato al 22 ottobre per un'eccezione sollevata dai difensori.

Donatella Bartolini

Record d'iscrizioni negli istituti savonesi che aspirano al riconoscimento

Tutti a scuola, se è privata

Ci sono corsi capaci di soddisfare ogni esigenza: dalla musica alla nautica alla cartomanzia
Un diploma d'inglese a 900 mila lire, ma è l'edilizia a offrire le migliori opportunità di lavoro

[illegible] Dalle elementari al liceo, dalla maturità classico-scientifica a una miriade di corsi privati. Savona scopre l'altra faccia della scuola: quella a pagamento. [illegible] capoluogo gli istituti privati sono più di trenta, [illegible] il numero raddoppia se si tiene conto anche dell'immediato comprensorio. E i clienti? E' un autentico «boom». Gli iscritti [illegible] centinaia: ragazzi e adulti, impiegati [illegible] aspiranti manager, casalinghe e pensionati. Tutti pronti [illegible] pagare anche [illegible] paio di milioni per portarsi a casa un attestato professionale.

I settori [illegible] quali operano gli istituti privati, che ora aspirano a ottenere [illegible] riconoscimento legale e sono spuntati come funghi in pochi [illegible] sono i più vari. Si comincia dalla scuola parastatale [illegible] la preferenza va all'indirizzo tecnico-professionale, per passare alle scuole di lingue straniere (soltanto a Savona sono 9), ai corsi di taglio e cucito, hair-styling, alta moda, cartomanzia, musica, nautica, informatica.

Decine di istituti che quasi sempre lavorano a stretto contatto con organizzazioni specializzate nella ricerca di personale. Contattate dalle medie [illegible] grandi industrie [illegible] caccia [illegible] nuovi elementi, soprattutto contabili, «pescano» negli istituti professionali privati, esaminano e presentano.

Una [illegible] [illegible] collocamento extrastatale. Il tutto diventa il cosiddetto «terziario avanzato», uno dei rami industriali in maggiore espansione nella provincia di Savona. Decine di attività, centinaia [illegible] dipendenti, miliardi di fatturato.

Ultimamente un nuovo tipo di scuola privata si [illegible] affacciando sul panorama savonese. Stanno nascendo istituti polivalenti in grado di organizzare lezioni singole o collettive di addestramento professionale. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Pochi mesi di lezione, soprattutto serale, sono in grado [illegible] trasformare un qualsiasi candidato in segretaria [illegible] impiegato modello, [illegible] tanto di att[illegible] di frequenza e profitto. Dicono alla Ipi di via Brignoni: «Ogni scuola è specializzata in un settore professionale. I nostri insegnanti [illegible] qualificati per dattilografia, contabi[illegible] Iva, tenuta paghe, contributi [illegible] tutto quanto [illegible] a un'aspirante segretaria». E infatti, basta una rapida occhiata ai dépliants per capire che in questi istituti [illegible] impara tutto quanto [illegible] alle esigenze del mercato del lavoro: si imparano anche l'inglese e il linguaggio dei computer.

«Il problema - dicono ancora alla Ipi - è che lo Stato non ci vuole riconoscere legalmente. Ci stiamo battendo a livello regionale per essere presi in [illegible]siderazione. Oggi [illegible] mondo del lavoro ha bisogno anche delle [illegible] specializzazioni». Infatti chi ha conseguito un diploma, [illegible] [illegible] di frequenza di [illegible] [illegible] professionale e si presenta allo sportello del collocamento, deve rassegnarsi a non veder inserita nel proprio curriculum la qualifica privata appena ottenuta. «E' come se le nostre specializzazioni [illegible] valessero nulla - spiegano alla Polyline di piazza Mameli -, eppure [illegible] avvaliamo di insegnanti estremamente qualificati».

Nelle scuola privata c'è ampio spazio per l'insegnamento dell'uso dei computer

Senza contare che i costi di queste lezioni sono spesso assai elevati. Qualche esempio. Imparare l'inglese costa tra [illegible] [illegible] e le [illegible] mila lire l'anno. Dipende dal grado [illegible] insegnamento, dalle specializzazioni e dal materiale didattico impiegato (è il caso degli audiovisivi, sempre più diffusi). Un corso di informatica costa [illegible] Savona sulle 600 mila lire.

Molto in voga in città anche le scuole nautiche. Servono da 2 a 5 mesi di lezione per ottenere [illegible] brevetto per motoscafi [illegible] barche a vela. E per imparare [illegible] seguire i venti ci sono anche i corsi di vela. Dicono alla Zigurmare di piazza d'Aleggio: «Si esce in gruppi di 5 o 6 a bordo di barche di 9 o 12 metri [illegible] la guida di uno skipper qualificato». Prendere la patente nautica costa 700 mila lire. Le lezioni [illegible] vela si pagano intorno alle 60 mila lire a uscita.

Ma mentre per l'apprendista segretaria l'impiego resta sempre un'incognita, Savona offre invece molto di più [illegible] chi sceglie il campo dell'edilizia. L'Ente scuola edile di via Molinero, convenzionata [illegible] la Regione, garantisce molti più occupati di qualsiasi altro s[illegible] produtti[illegible] savonese. La specializzazione dura due anni, [illegible] ci sono anche corsi di mille ore per l'inserimento di geometri nel mondo dell'impresa. Per i laureati [illegible] Architettura, ci [illegible] corsi di recupero edilizio in collaborazione con importanti scuole europee. Per i disoccupati e gli extracomunitari bastano solo 300 ore per entrare nel mondo [illegible]e.

Paride Pasquino

INIZIATIVE PER LA RIVIERA

Operatori turistici a scuola di cortesia

MENTRE la Riviera piange le ferite lasciate da una stagione balneare negativa, si è aperta la discussione su cosa fare per il prossimo anno. [illegible] la Camera di commercio invita gli operatori a concentrare gli sforzi su tre direttrici: l'entroterra, il mare [illegible] la concorrenza della Costa Azzurra.

Per l'entroterra si va concretizzando [illegible] questi giorni un intervento che da tempo sta a [illegible] al presidente dell'ente camerale, Andrea De Filippi, e che il [illegible] responsabile della sezione turismo, l'assessore Giancarlo Quadrelli, [illegible] traducendo in realtà. «E' utile invitare a visitare l'entroterra con guide [illegible] mappe - dice Quadrelli -, ma se poi la zona ha ristoranti, botteghe artigiane e negozi chiusi [illegible] tutto inutile. Noi stiamo organizzando una rete di punti che saranno presidiati in [illegible] date e [illegible] certi orari in modo da rendere realmente visitabile [illegible] nostro hinterland. Produrremo anche una cartina suddividendo il territorio provinciale in quattro zone».

La seconda iniziativa, che dovrebbe concretizzarsi con un convegno entro la fine [illegible] mese, riguarda le condizioni [illegible] [illegible] E' [illegible] affidato [illegible] geometra Francone uno studio dettagliato delle attuali condizioni del mare e per proposte [illegible] interventi saran[illegible] invitati [illegible] prendere impegni le Usl, i sindaci, la Regione e [illegible] Provincia. Si parlerà anche del servizio di pulizia del mare.

Infine la Costa Azzurra. Gli studiosi di Istituti specializzati stanno per [illegible] un'analisi sull[illegible] potenzialità [illegible] sui servizi forniti dalla Costa Azzurra, cercando di cogliere gli aspetti positivi del modo di operare d'oltralpe.

[illegible] l'iniziativa [illegible]ella Camera di commercio nel settore turismo si estende anche alla promozione e alla formazione professionale. Per la pubblicità si [illegible] deciso di avviare [illegible] [illegible] diretta al mercato [illegible] e interno, scegliendo fra le riviste specializzate con lettori di livello medio-alto. L'iniziativa tenderà [illegible] consolidare la clientela tradizionale, a cercarne [illegible] [illegible] (anche nei [illegible] dell'Est) [illegible] a recuperare mercati europei un tempo affezionati alla riviera.

Per [illegible] formazione professionale sono previsti corsi in cui agli operatori turistici alberghieri verrà insegnata quella che un tempo era [illegible] caratteristica numero uno dell'ospitalità: la cortesia. Si vuole recuperare quella che [illegible] una delle caratteristiche dei migliori alberghi liguri.

Romano Strizioli

Inflitti cinque mesi di reclusione per la morte di un paziente

Condannati due medici

La sentenza del tribunale di Genova per un episodio avvenuto nel 1984
L'uomo fu operato di ulcera in [illegible] clinica di Savona. Assolto il radiologo

GENOVA. Due medici sono stati condannati per [illegible] morte di un paziente che era stato operato di ulcera perforante nella clinica Riviera di Savona all'inizio di giugno del 1984. Antonio Allarchi [illegible] deceduto, dopo essere stato dimesso, per peritonite. La corte d'appello ha confermato la sentenza del tribunale di Savona del 18 febbraio nei confronti del professor Pierluigi Percivale, 46 anni, che operò l'uomo, e della dottoressa Cecilia Ricci, 39 anni, che seguì il decorso postoperatorio. Per entrambi la pena inflitta è di cinque mesi [illegible] reclusione con i benefici di legge. Percivale e Ricci sono stati difesi dagli avvocati Luigi Trucco e Silvio Romanelli. Un terzo imputato, il radiologo Attilio Gravano, 45 anni, [illegible] [illegible] assolto con formula [illegible] pia «per non avere commesso il fatto». [illegible] primo grado [illegible] stato condannato [illegible] quattro mesi di reclusione. E' stato difeso dall'avvocato Tito Signorile.

L'inchiesta sulla morte di Allarchi si era iniziata dopo una denuncia presentata alla procura della Repubblica di Savona dalla vedova, Francesca Cieppino, e dai figli di Allarchi, Francesco, Giuseppe e Vincenza. Avevano raccontato [illegible] magistrato che il loro congiunto, dopo essere stato operato [illegible] professor Principale, [illegible] si era ripreso. La dottoressa Ricci aveva seguito il decorso postoperatorio [illegible] il 23 giugno del 1984 l'uomo era stato dimesso. Aveva però continuato a sentirsi male. Ricoverato al San Paolo per una peritonite non era riuscito a sopravvivere.

I giudici, nella sentenza, hanno [illegible] evidenziato che il professor Percivale eseguì correttamente l'intervento, ma hanno anche aggiunto che la peritonite in[illegible] subito dopo, concludendo che non vi possono [illegible] altre [illegible] che l'hanno determinata. «Il chirurgo - scrivono i giudici - [illegible] può limitarsi [illegible] operare il paziente, né può dirsi che il [illegible] compito sia ultimato per il [illegible] fatto che l'ammalato riesca a rimanere in vita dopo l'operazione. Certamente è suo preciso dovere fare in modo [illegible] [illegible] abbia complicazioni. Pertanto Percivale, poiché il paziente non si riprendeva, avrebbe do[illegible] visitarlo più spesso e aiutare la dottoressa Ricci».

Il difensore [illegible] Cecilia Ricci ha sostenuto che la peritonite era insorta perché il paziente, una volta dimesso, non aveva più assunto i farmaci prescritti. Ma i giudici hanno obiettato che la terapia non era adatta, perché era stata prescritta per curare una broncopolmonite.

Il dottor Gravano è stato assolto perché i giudici hanno ritenuto che dall'unica radiografia che fece al paziente per constatare la riuscita dell'intervento non si potesse capire se vi erano già i sintomi della peritonite. [a. l.]

[illegible] CHIRURGO

SAVONA. «Per non [illegible] [illegible] [illegible] fatto», il professor Mario Battezzati, [illegible] [illegible]ni, abitante a Genova in via Cavallotti 2, chirurgo di fama nazionale, [illegible] sta[illegible] assolto ieri in tribunale dall'accusa di omicidio colposo. Il primario, con altri medici, il 9 luglio 1984, operò Antonio Allarchi, ricoverato nella clinica Riviera [illegible] Savona e affetto da obesità. Venne dimesso il 23 luglio, ma due giorni dopo fu ricoverato al San Paolo per l'aggravamento delle sue condizioni (era insorta una peritonite) e morì. Secondo l'accusa, l'équipe medica, coordinata [illegible] Battezzati, [illegible] avrebbe tenuto conto delle condizioni del paziente, sofferente di ulcera duodenale. Da qui le complicazioni che hanno provocato la morte di Allarchi. Ieri [illegible] risultato che Battezzati è stato estraneo ai mancati accertamenti che avrebbero potuto evitare la [illegible] di Antonio Allarchi. [b. b.]

Ieri nuova udienza in corte d'appello per il processo alla Colombia-connection

«Così veniva [illegible] la cocaina»

E' stato interrogato a lungo il viceprimario di Voghera, che ha negato di [illegible] lavorato 50 chili di droga: «Ho solo procurato etere [illegible] acetone». Chiesta la conferma delle condanne ai 32 imputati

GENOVA. «Qual è la gravità della colpa che pesa sulla mia coscienza, solo io posso saperlo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] raffinato 50 chilogrammi di cocaina. Erano al massimo 4. Questo [illegible] cambierà molto le cose, ma ho voluto ugualmente dirlo». Così ha esordito Giorgio Cevini, 56 anni, affermato pediatra, ex viceprimario dell'ospedale [illegible] Voghera, nell'interrogatorio a cui [illegible] stato sottoposto ieri [illegible]tina dai giudici della corte d'appello nel processo alla Colombia-connection.

Il professionista è [illegible] condannato [illegible] primo grado, a Savona, [illegible] trent'anni di reclusione, perché accusato di [illegible] trasformato pasta di coca, proveniente dalla Colombia, [illegible] [illegible] chili di cocaina pura in un appartamento di Varazze, tra il settembre del 1983 e il marzo successivo. E nell'udienza di ieri il sostituto procuratore generale Aldo Ghiara ha chiesto la conferma della condanna per lui e gli altri 31 imputati: trafficanti internazionali, esperti in raffinazione della pasta di coca, corrieri e venditori dello stupefacente sulla «piazza» italiana, soprattutto in Piemonte, Lombardia e Liguria. I giudici savonesi, il primo luglio del 1989, avevano inflitto complessivamente 575 anni di reclusione.

Giorgio Cevini, 56 anni

Cevini, scaduti i termini della carcerazione preventiva, è libero dal 24 ottobre del '90. Ieri mattina ha voluto aggiungere alcuni particolari al racconto che aveva già fatto ai giudici del tribunale. «Io considero infinita la mia colpa - ha detto -. Ho [illegible] di trovare delle spiegazioni che mi aiutino a convivere [illegible] [illegible] mia disgrazia. Però non posso essere condan[illegible] per quei 50 chili di coca che [illegible] ho mai raffinato».

«Allora che [illegible] ha fatto?», gli ha chiesto il presidente della corte d'appello Giovanni Becchino. Cevini: «La pasta [illegible] [illegible]caina ci arrivava nelle bottigliette delle confezioni [illegible] shampoo per eludere i controlli. Veniva raffinata da un colombiano che è rimasto sconosciuto. Io [illegible] l'ho mai fatto. Avevo solo procurato etere e acetone per la raffinazione».

Becchino: «Che attrezzatura usavate per la raffinazione?». «Era semplicissima - ha risposto Cevini -. Qualche secchio di plastica e una damigianetta di vetro per fare depositare il preparato. [illegible] pasta di coca si ottiene poi il cloridrato, cioè la cocaina pura. Becchino: «In che percentuale»? Cevini: «Grosso [illegible] se [illegible] ricava la [illegible] quantità». Alla domanda [illegible] quanta pasta è [illegible] raffinata nell'immobile di sua proprietà [illegible] Varazze, Cevini ha risposto: «Meno di 4 chilogrammi, in due o tre occasioni. E non cinquanta come sostiene l'accusa».

E' stata poi interrogata la moglie [illegible] Cevini, Renata Gilona, 57 anni. «Voglio soltanto dire - ha affermato la donna - che [illegible] rimasta invischiata in questa situazione senza sapere il perché. Chiedo la vostra comprensione». E il presidente Becchino: «S[illegible] marito ha detto che quando faceva il libero professionista guadagnava bene, poi passò a tempo pieno in ospedale e si [illegible] accorto di non potere guadagnare più come prima. Allora si è messo in questa faccenda. Io lo so che il denaro piace a tutti, ma perché la coca? Fa male sia fisicamente che moralmente. Finché si tratta di non pagare le [illegible] di [illegible] dare la ricevuta fiscale al cliente...». «Io mi sono trovata per caso in questa vicenda», ha ripetuto l'imputata condannata a 12 anni di reclusione in primo grado.

Dopo di lei è stato interrogato Ildebrando Marini, 66 anni, condannato [illegible] cinque anni [illegible] [illegible] mesi perché accusato di avere acquistato [illegible] un componente dell'organizzazione due chili di cocaina pura che poi avrebbe rivenduto. «Non è assolutamente andata così - ha protestato Marini -. Un amico mi aveva dato da consegnare due scatole di biscotti e io ho gli ha fatto questo favore. Non ho mai comprato, né venduto [illegible]. «In un precedente interrogatorio - lo ha interrotto Becchino -, lei ha detto che immaginava cosa contenessero quele scatole». «Sì, è vero, ho detto così perché pensavo che dentro ci fossero dei soldi, [illegible] non pensavo certo alla coca».

Il processo [illegible] proseguito con la requisitoria d[illegible] p.g. che ha chiesto la conferma delle condanne [illegible] la piena assoluzione degli imputati prosciolti per insufficienza di prova.

Attilio Lugli

S. Stefano al Mare, i 945 posti barca già venduti da tempo

Sarà un porto per i vip

Tra i clienti Leonardo Mondadori, Massimo Boldi e il petroliere Ghetti
Nella torre di controllo un ristorante [illegible] a terra un albergo [illegible] tre piscine

S. STEFANO AL MARE. A vederlo, dalla collina [illegible] Cipressa [illegible] dal finestrino dell'auto che corre lungo l'Aurelia, il nuovo porto turistico di Santo Stefano sembra un enorme braccio [illegible] cemento e scogli con la mano protesa verso [illegible] costa, quasi a voler stringere in un [illegible] abbraccio il promontorio artificiale rubato al mare, in quello che [illegible] tempo era [illegible] paradiso degli appassionati di pesca subacquea dell'Imperiese.

Soltanto scendendo verso le gru e le piattaforme galleggianti, entrando nel cantiere, iniziando [illegible] percorrere le strade tracciate [illegible] camion [illegible] 300 mila metri quadrati di superficie, ci si rende conto della grandiosità dell'opera, fortemente voluta dalla famiglia Cozzi (il padre, Antonio, è uno degli imprenditori più noti del Ponente; il figlio, Gianni, [illegible] ha seguito le orme, ricoprendo anche numero[illegible] cariche pubbliche), che ne ha realizzato il progetto già alla fine degli Anni Settanta, [illegible] riuscendo [illegible] ottenere le concessioni edilizie soltanto nell'88, dopo lunghe battaglie con ecologisti e burocrazia.

Ieri, mentre il vento spazzava [illegible] litorale, [illegible] sbarre che vietano l'ingresso ai non addetti ai lavori si sono alzate, per lasciar passare un gruppo di giornalisti invitati alla prima visita guidata. A fare da Cicerone, il costruttore, Gianni Cozzi, affiancato dalla progettista, architetto Paola Muratorio. Il tutto nell'ambito [illegible] un ideale gemellaggio [illegible] Salone Nautico internazionale di Genova. Non un'inaugurazione, quindi, perché il porto entrerà in funzione soltanto nell'estate del '92, ma una dettagliata illustrazione tecnica della struttura, con l'annesso capitolo economico, tra investimenti (quasi novanta miliardi), lavoro diretto e indotto.

L'obiettivo è ambizioso: l'approdo di Santo Stefano, l'unico [illegible] costruzione attualmente in Italia, dovrà essere il più importante (e forse anche il più bello) del Mediterraneo, con le sue moderne strutture a mare, a supporto dei 945 posti barca, tutti venduti [illegible] tempo, e con [illegible] splendide opere a terra progettate, [illegible] completamento [illegible] previsto entro [illegible] '93. Afferma Cozzi, con una punta di orgoglio: «E' una risposta concreta ai problemi di ricettività nella nautica da diporto. Oggi, in Riviera, possiamo contare su appena 4 mila ormeggi, contro i 65 mila della concorrente Costa Azzurra. E se si pensa che in Italia ogni anno [illegible] immatricolate circa mille nuove imbarcazioni, si comprendono meglio importanza [illegible] necessità di queste strutture. Oltretutto, [illegible] creano almeno 200 posti di lavoro all'interno del porto e altrettanti [illegible] l'indotto, senza parlare dell'impulso all'economia locale».

Gianni Cozzi [illegible] da Ghiglione

Nell'elenco [illegible] proprietari dei nuovi posti barca, venduti [illegible] prezzi oscillanti fra [illegible] e 200 milioni, non manca qualche «vip»: Leonardo Mondadori, che qui ormeggerà il [illegible] yacht [illegible] metri; l'[illegible] Massimo Boldi; [illegible] petroliere genovese Lolli Ghetti; il proprietario della [illegible] editrice [illegible] Agostini, Boroni. Insomma, quanto basta per cambiare il volto del tranquillo paesino, dove il turismo [illegible] vive quasi esclusivamente sulle centinaia di seconde [illegible] frutto della speculazione edilizia di quasi vent'anni fa.

In costruzione pure il collegamento diretto col centro sto[illegible] di Santo Stefano, attraverso una strada [illegible] mare. Imponente la torre [illegible] controllo, su cinque piani, dove troveranno posto tutti i servizi del porto, lo yacht club, [illegible]ue lussuosi ristoranti con vista panoramica. Sotto, sorgerà un acquario da favola, [illegible] copertura di vetro a forma di piramide. Più in là, i cantieri navali. A monte, troveranno posto tre piscine, di cui [illegible] coperta, un albergo esclusivo dotato di salone per congressi, un grande parcheggio (per 700 auto), 3 campi da tennis, uno da minigolf, [illegible] residence, un eliporto, un bowling a 4 piste, una palestra per lo squash, un centro commerciale [illegible] 40 negozi.

«Tutto è stato studiato in modo da rendere armonica la struttura, con grande attenzione per il verde, [illegible] poi, massimo rispetto dei pedoni, grazie alla viabilità [illegible] accesso e agli ampi posteggi», sottolinea l'architetto Muratorio. E aggiunge: «Il porto sarà accessibile per il giugno prossimo».

Gianni Micaletto

Il porto dovrebbe diventare una delle più importanti strutture del Mediterraneo per la nautica da diporto FOTO GATTI

[illegible] MILIARDI [illegible] NEL '93

S. STEFANO [illegible] MARE. E' già costato quaranta miliardi il porto turistico [illegible] rag[illegible] Aregai. E per completarlo, realizzando le opere a terra, [illegible] sono necessari altri cinquanta. La struttura, che dovrebbe diventare pienamente funzionale entro il '93, può ospitare 946 imbarcazioni di dimensioni comprese fra 7 e 26 metri [illegible] lunghezza. La torre di controllo sorge su cinque piani e ha anche annesso un attrezzato bar e ristorante.

Per realizzare la grande diga foranea, lunga quasi un chilometro e alta [illegible] metri e 70 centimetri dal pelo dell'acqua, e il molo sopraflutto, che si estende per 250 metri, i camion hanno gettato in mare circa un milione di tonnellate di scogli, ricavati per lo più dagli scavi per [illegible] ferrovia a monte e l'Aurelia-bis. Sono stati poi impiegati oltre 15 mila metri cubi di calcestruzzo, per dare corpo alla struttura. E altro cemento sarà colato nei prossimi mesi per costruire i servizi e [illegible] infrastrutture a terra, fra i quali anche un moderno centro commerciale, una piscina olimpionica, alcuni campi da tennis, [illegible] albergo in grado di ospitare fino [illegible] [illegible] posti letto.

Il porto turistico di Aregai potrà disporre pure [illegible] un'elisuperficie. Qualcuno ha anche proposto di realizzare una camera iperbarica, indispensabile nei casi di embolia [illegible] cui [illegible] rimangono vittime sub che s'immergono a varie profon[illegible]. L'idea è stata lanciata dalla Società di Salvamento diretta da Vincenzo Buscaglia.

I lavori, che hanno subito [illegible] pausa di qualche mese nell'89, a causa del sequestro del cantiere ordinato dal pretore genovese Adriano Sansa (il provvedimento era stato poi annullato, a seguito dei ricorsi presentati dalla società Marina degli Aregai), [illegible] in corso da quasi tre anni.

Il primo colpo [illegible] piccone fu dato infatti nel novembre dell'88. E dal giugno prossimo, via libera agli yacht nel grande bacino. **(g. mi.)**

La chiedono gli abitanti del Roya per raggiungere il Cuneese

Una strada per due valli

Dovrebbe unire Realdo e Briga e facilitare i collegamenti con le stazioni sciistiche. Due proposte: un traforo attraverso Colle Ardente e un viadotto

TRIORA. L'alta valle Argentina, la val Roya e la provincia di Cuneo potrebbero [illegible] più vicine se verrà preso in considerazione il progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra Realdo e Briga. Una rotabile efficiente, lunga dagli otto ai dieci chilometri, che diventerebbe [illegible] breve tempo l'alternativa migliore per il traffico diretto verso le stazioni sciistiche cuneesi e francesi.

A promuovere questa iniziativa [illegible] il Comitato per la conservazione della «terra Brigasca», un'associazione nata dopo lo smembramento della zona compresa nel triangolo Briga, Molini e Carnino, dopo i trattati di pace del '47. E' proprio agli inizi degli Anni Cinquanta che per la prima volta viene considerata la costruzione di una strada tra le due località [illegible] confine.

Attualmente i progetti esistenti sono due. Il primo prevede il traforo del Colle Ardente, il secondo il collegamento, con la costruzione di un viadotto, della strada di Rio Secco con la rotabile militare che da Sanson scende fino a Prea. Itinerari diversi [illegible] obiettivi precisi: [illegible] trasporto «industriale» e quello turistico [illegible] particolare attenzione al rispetto della natura.

La speranza della Comunità montana valle Argentina è che questo progetto possa essere inserito [illegible] piani delle iniziative che la Comunità Europea ha predisposto per le zone di confine in vista dell'abbattimento delle frontiere. «Del resto - dicono gli abitanti di Briga - non si tratta di un'opera mastodondica e permetterebbe alla valle di rompere l'attuale "culo di sacco" che la chiude aumentando il turismo e incrementando di conseguenza l'economia».

L'inizio dei lavori sarebbe la realizzazione di un sogno per ritrovare oltre all'unità etnica e dialettale anche quella territoriale. Negli anni passati [illegible] era anche parlato di funivie e seggiovie per il collegamento con il monte Saccarello e la zona di Monesi [illegible] i progetti erano naufragati [illegible] causa dei costi troppo alti.

Il collegamento diretto avrebbe infatti l'utilità principale di risolvere il problema dell'occupazione con la crea[illegible] di infrastrutture ricettive di carattere turistico.

Con la costruzione del traforo i tempi di percorrenza della strada tra il Ponente, Limone Piemonte e il Col di Tenda verrebbero quasi dimezzati e il carico di traffico sulla statale della Valle Roia diminiurebbe notevolmente. Si tratta quindi di una necessità per fare in modo di creare uno sbocco sul mare dalle Alpi Marittime che avrebbe ripercussioni positive sull'economia di tutta la Riviera.

Sempre per quanto riguarda la [illegible] brigasca», per sabato 13 ottobre è in programma a Sanremo il primo di [illegible] serie di scambi culturali tra insegnanti delle scuole francesi e i loro colleghi delle province di Cuneo e Imperia. Un primo passo per avvicinare definitivamente tre compartimenti che vivono la loro realtà tra [illegible] mare e le Alpi marittime. **(g. ga.)**

Ventimiglia, Emilio Fede ha parlato della mancanza di agenti a «Studio aperto»

Rimproveri in tv per la polstrada

Il giornalista, diretto [illegible] Nizza sull'Autofiori, ha segnalato la presenza di un'auto pirata
Gli è stato risposto che l'unica pattuglia in servizio era impegnata. Le lamentele del sindacato

Il giornalista Emilio Fede

[illegible]. Ha richiesto l'intervento degli agenti segnalando la presenza di una vettura pirata. Al distaccamento della polizia stradale di Ventimiglia gli hanno risposto che, per carenza [illegible] uomini, avevano a disposizione un'unica pattuglia. [illegible] hanno aggiunto: «La macchina però è impegnata [illegible] un altro servizio». Emilio Fede, responsabile del telegiornale di Italia Uno, diretto a Nizza per ragioni di lavoro, è rimasto sbalordito. E così, dei problemi di organico della polizia imperiese, ne ha parlato persino la trasmissione «Studio Aperto», il notiziario serale delle reti Fininvest, condotto dallo stesso Fede. L'episodio conferma le carenze delle forze dell'ordine e avvalora le tesi allarmistiche [illegible] [illegible] sindacati di polizia, Siulp [illegible] Sap, che da tempo chiedono l'invio di nuovi rinforzi.

Il fatto [illegible] avvenuto sabato sera, sull'Autofiori, nelle vicinan[illegible] del casello autostradale di Ventimiglia. Racconta Fede: «Stavo procedendo verso la frontiera quando un'Alfa 75, targata Savona, mi ha sorpassato [illegible] folle velocità sul lato destro. Una manovra spericolata, che [illegible] stata ripetuta più volte, [illegible] danni di altri automobilisti. Po[illegible] [illegible] una strage».

Ancora: «Mi sono fermato alla prima stazione di servizio per telefonare alla polstrada. Mi ha risposto l'addetto alla sorveglianza, che ha spiegato i motivi per [illegible] [illegible] era possibile intervenire: lungo le strade della Riviera circola una sola pattuglia. Ma in quel momento si trovava a molti chilometri di distanza. Al mio rientro a Milano ho deciso di divulgare [illegible] fatto attraverso gli schermi televisivi. Se non l'avessi fatto [illegible] avrei compiuto il mio dovere di giornalista e cittadino».

La disavventura capitata [illegible] Emilio Fede è [illegible] oggetto di discussione negli ambienti sindacali. «Poteva succedere [illegible] chiunque», affermano i rappresentanti [illegible] categoria. Da tempo si chiede l'invio di una cinquantina di agenti. Dice Andrea Repotti, segretario provinciale del Siulp: «L'organico si avvale [illegible] 90 uomini: un numero insufficiente, che non garantisce il costante controllo di importanti arterie di collegamento come l'Aurelia o la stessa autostrada». Gli fa eco Vincenzo Culcasso, membro della segreteria regionale del Sap: «Per quanto riguarda Ventimiglia, abbiamo chiesto al dottor De Angelis, ispettore del ministero dell'Interno, che si occupa dei problemi della polizia stradale, di trasformare il distaccamento di frontiera in "sottosezione". Un salto di qualità che permetterebbe di raddoppiare il numero di agenti».

Nei giorni scorsi, intanto, un'altra richiesta era partita dal Siulp, questa volta diretta al senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario all'Interno. Era stato sollecitato un nuovo presidio della polstrada a Pieve di Teco. La Statale 28, infatti, assorbe la maggior parte del traffico diretto in Piemonte. Gli incidenti si verificano con frequenza impressionante.

Maurizio Vezzaro

Spedizione dei giovani del Club alpino italiano

Da Imperia fino in Cina a scoprire nuove grotte

IMPERIA. C'è ora anche la Cina nella storia e nel patrimonio scientifico e culturale dei giovani del Gruppo speleologico imperiese Cai dopo le escursioni negli anni scorsi in Marocco, Algeria, Grecia, Austria, Portogallo, Israele, Tunisia, Francia e Siria, oltreché in numerose regioni italiane. E' infatti di questi giorni il ritorno dalla Cina di una spedizione speleologica italiana composta principalmente da membri del Gruppo: è durata circa [illegible] mese, molto riuscita, nel [illegible]o della quale sono stati scoperte e fotografate nuove grotte lunghe complessivamente 18 chilometri, con grandiose gallerie e [illegible]loni, talune con colonne stalattitiche alte fino [illegible] settanta metri [illegible] dove scorrevano fiumi della portata di migliaia di litri d'acqua al secondo.

La spedizione, superati numerosi intralci burocratici e grosse difficoltà di trasporto [illegible] logistiche dovute anche al caldo tropicale, ha scoperto ed esplorato nel Sud della Cina grotte del settore dello Yunnan, al confine con il Laos, ed altre nella provincia [illegible] Guizhou e Guangxi, quest'ultima sopra [illegible] Vietnam, mai visitata da stranieri: un risultato diplomatico ottenuto soltanto dietro particolari permessi ottenuti con la collaborazione dell'università di Guilin. A Guilin sono già note gallerie sotterranee di grande bellezza che sono fra l'altro una grande attrattiva turistica.

Ha detto Gilberto Calandri, uno degli imperiesi insieme [illegible] quali erano andati in Cina speleologi di Savona [illegible] di Genova: «Gli eccezionali risultati esplorativi [illegible] scientifici conseguiti, oltre all'esperienza accumulata, ci permetteranno di organizzare, pensiamo nel 1993, una più massiccia spedizione verso quelle affascinanti zone carsiche». **(b. v.)**

Stasera a suon di musica saranno eseguite acconciature lampo con lacche e gel colorati. Seguirà una sfilata di modelli

In discoteca per cambiare testa alla moda dei Beatles

Al «Vittoria club» uno stilista proverà sui clienti le pettinature Anni 60

ARMA [illegible] TAGGIA. Acconciature per tutti i gusti e per apparire con un «look» nuovo, magari solo per [illegible] sera. Ecco la novità che il «Vittoria Club» presenta per [illegible] nelle «notti del venerdì» diventate [illegible]ai [illegible] appuntamento per i giovani della Riviera. La discoteca sul lungomare [illegible] Arma ospita infatti uno show dedicato al mondo delle acconciature e alla moda che gli stilisti hanno presentato per completare l'immagine della donna per il '92.

«Enrico Hair Show [illegible]y Carlo Zarini», ecco il titolo dello spettacolo da non perdere assolutamente per essere informati sulle nuove tendenze [illegible] sulla novità delle acconciature.

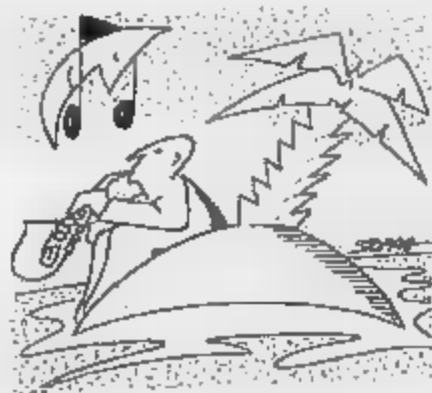
La serata è stata suddivisa in due parti. Enrico, l'acconciatore, sarà infatti a disposizione del pubblico per dare sfogo alla creatività delle persone e per «giocare» con l'immagine. Con una serie di lacche colorate, gel, e con qualche tocco di forbice [illegible] assicurata una trasforma[illegible] per passare una serata diversa, alternativa.

E' importante quindi arrivare al «Vittoria» con la disponibilità a provare nuovi «look» e [illegible] divertire gli altri cambiando il modo di portare i capelli. Enrico lavorerà a ritmo di musica e la pista si trasformerà in un momento in un variopinto atelier d'alta moda.

«Nella seconda parte della serata - dicono gli organizzatori - esaurita la richiesta delle "acconciature lampo", è prevista una sfilata [illegible] la presentazione [illegible] novità della moda "Carlo Zarini"». Si tratta di una esclusiva in previsione degli appuntamenti che decreteranno gli stili e i «must» del prossimo an[illegible] Le novità che interessano la donna, ma soprattutto quelle firmate [illegible] creatore sanremese, presentano un ritorno agli Anni Sessanta e al «caschetto» reso famoso dai Beatles e da Caterina Caselli. «Le sei modelle - spiega Carlo Zarini - portano le acconciature create per la donna [illegible] prossimo [illegible] Frange molto leggere e toni scuri, sul nero, il ramato e [illegible] tabacco. Il capello è leggero con notevoli spazi di fuga. E' il ritorno alla femminilità e alla sensualità. Ormai decisamente fuori moda i capelli rasati sulla nuca». L'«Enrico Hair Show» ripropo[illegible] anche le novità per la sera. Acconciature con «tortiglioni» e capelli raccolti [illegible] motivi colorati e briosi che mettono in risalto il viso e i lineamenti.

Finalmente al «Vittoria Club» di Arma di Taggia una serata diversa, in linea con le [illegible] mode [illegible] le esigenze dei giovani. Gli organizzatori sono sicuri del successo. Le idee stravaganti hanno sempre incontrato i favori dei giovani del Ponente.

Giulio Gavino

MUSICA FUSION A CAIRO

Importante appuntamento con la musica jazz a [illegible] questo [illegible] alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Alle 22 [illegible] esibirà l'Elena Roggero Quartet, uno dei gruppi più preparati in questo genere. [illegible] quartetto si avvale dell'apporto del sassofonista Emanuele Cisi.

I PIATTI TIPICI DI CARASCO

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona con i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è alla trattoria «Boero» [illegible] Pianazza [illegible] Cicagna [illegible] al ristorante «Il frantoio» [illegible] Carasco. E' necessaria la prenotazione.

TORNEO DI BRIDGE A SANREMO

Appuntamento con il torneo di bridge stasera al «Tennis and Bridge club» di [illegible] Matuzia 7, [illegible] Sanremo: a partire dalle 21,15, infatti, si disputa l'«open» settimanale «Città [illegible] Sanremo». Alla competizione possono partecipare i soci [illegible] i tesserati della Federazione italiana Bridge.

A CANNES

E' Silvio Berlusconi, pioniere della televisione commerciale in Europa, l'«Uomo dell'anno» [illegible] sesta edizione del Mipcom, la mostra mercato del film e dei programmi per la tv, che [illegible] i battenti oggi al Palazzo dei Festival [illegible] Cannes. Lo scorso anno l'ambito riconoscimento [illegible] assegnato a Peter Arnett, il giornalista [illegible] Cnn americana diventato poi famoso per i suoi reportages da Baghdad durante la guerra [illegible] Golfo. La Rai, esclusa dal premio, ammicca tranquilla al colosso Fininvest: i [illegible] tre canali mantengono in percentuale dieci punti in più [illegible] a tutte le reti berlusconiane.

Ottomila espositori e un interminabile ventaglio di problemi [illegible] proposte: dalla commercializzazione dei programmi per la televisione, alla limi[illegible] dell'esportazione Usa, alle interruzioni pubblicitarie durante la trasmissione [illegible] film.

Il dibattito sull'opportunità di bloccare la diffusione in Europa di programmi americani è aperto. Si parla [illegible] fissare per «quote» le soglie d'importazione. Il [illegible] della Cultura francese, Jack Lang, ha formulato una sua proposta: [illegible] per [illegible] [illegible] programmi prodotti da Paesi della Cee; 40 per cento [illegible] programmi di produzione extracomunitaria. Il progetto del ministro della Cultura francese difficilmente incontrerà i favori della maggior parte delle catene televisive commerciali, grandi consumatrici di telefilm [illegible] telenovelas d'oltre Atlantico, meno ricercati [illegible] il profilo [illegible] qualità, [illegible] anche [illegible] costosi di quelli con la targa della Comunità europea.

Altro argomento scottante gli stacchi pubblicitari nei film. In Francia [illegible] scontro [illegible] sul numero: uno o due? In altri Paesi il dibattito [illegible] incentrato sull'opportunità di tagliare i film con gli spot. L'obiettivo, un po' utopia del Mipcom, è quello di uniformare i passaggi pubblicitari in tutte le tv europee.

Ottomila gli espositori [illegible] Mipcon, contro i 2500 della prima edizione del [illegible] Dall'impatto di ieri con [illegible] satellite, la privatizzazione dell'etere [illegible] la concorrenza fra le catene commerciali e le tv di Stato, [illegible] passa quest'anno al dibattito sulle [illegible] di diffusione. [illegible] [illegible] tecnologia. Presto la tv offrirà l'«alta definizione»: immagini suddivise in [illegible] linee contro le 625 degli schermi attuali, con una qualità di gran lunga superiore. [g. p. m.]

FOLLA ENTUSIASTA AL CINEMA

Successo per «The Doors»

A Sanremo, code ai botteghini dell'Ariston per l'ultimo lavoro del regista americano Oliver Stone incentrato sul «mitico» Jim Morrison. Non mancano, al termine degli spettacoli, gli applausi del pubblico. Erano mesi che non si registrava un fenomeno del genere

Montecarlo, con cimeli di teatro

All'asta i mobili firmati Lagerfeld

MONTECARLO. Lo Sporting d'Hiver per una sera cambia volto. Due singolari collezioni saranno messe all'asta nel prestigioso salone delle feste del casinò.

All'attenzione [illegible]ei collezionisti verranno battuti i pezzi unici (e in alcuni casi anche bizzarri) tratti dalle coreografie teatrali di Boris Kochno e gli oggetti di Karl Lagerfeld per l'arredamento.

Due personaggi di tutto rispetto, quotatissimi, soprattutto tra gli affezionati delle aste di classe (e qualità), della [illegible] Azzurra. Scomparso da poco il primo e in piena attività il secondo.

Di Lagerfeld è diventata famosa soprattutto la linea d'alta moda e l'architettura d'interni stile Memphis, [illegible] misura per i modernissimi grattacieli di Montecarlo [illegible] [illegible] qualche [illegible] cenno di antico Egitto. L'artista l'avrebbe «collaudata» nelle sue innumerevoli ville e in particolare nell'abitazione tutta vetri [illegible] cemento acquistata in un palazzo ultramoderno della città che oggi ospita il meglio della sua produzione.

Proprio i mobili, realizzati in numero ridottissimo sull'onda del movimento artistico di Memphis, saranno messi all'asta nella suggestiva cornice dello Sporting club: i prezzi oscilleranno dai 10 mila ai 150 mila franchi.

Altrettanto costosi (ma degni di grande attenzione) i «pezzi» di Kochno, instancabile e abilissimo organizzatore di balletti russi in tutto il mondo, per anni direttore artistico degli Champs Elysées, con il celebre Roland Petit. Kochno è morto di [illegible]. Lascia una ricca collezione che raccoglie gli oggetti più svariati dei maggiori palcoscenici d'Europa.

Una storia del teatro raccontata dagli arredi che hanno fatto spettacolo. Oltre ai mobili, [illegible] messi all'asta, assieme a ritratti di Picasso, Matisse e Dalì. [m. p.]

IN UN LIBRO GLI ANNI SANREMESI DEL GIOVANE CALVINO

Un libro su Italo Calvino. Non uno dei tanti saggi dedicati allo scomparso scrittore, ma un documento significativo sul Calvino «sanremese», sulla [illegible] vita nella città dei fiori, sulla sua giovinezza trascorsa in città con i genitori, entrambi botanici di f[illegible] internazionale, [illegible] il fratello Floriano che sarebbe diventato un geologo quotato, i compagni del liceo ginnasio «Cassini» (fra i quali Eugenio Scalfari).

Su queste linee si muove il libro «Italo Calvino a Sanremo» che sarà presentato, al teatro dell'Opera del casinò, domenica 27 ottobre a cura della «Famija Sanremasca». Lo ha scritto [illegible] [illegible] illustre, il professor Pietro Ferrua, docente di lette[illegible] italiana al «Lewis and Clark College», di Portland.

Ferrua ha lavorato per anni al libro. [illegible] raccolto notizie, aneddoti, testimonianze di chi conobbe direttamente Calvino, cimeli della sua vita [illegible] prima del trasferimento [illegible] Torino. Un lavoro minuzioso, delicato, non facile anche per [illegible] stretta vigilanza mantenuta su tutte le memorie calviniane dalla moglie dello scrittore, Esther, che vigila [illegible] su tutto quanto viene scritto [illegible] fatto sulla memoria del marito del quale esistono [illegible] parecchi inediti.

Ferrua ha saputo districarsi tra queste difficoltà, è riuscito [illegible] ottenere anche la collaborazione della famiglia Calvino, ha interrogato i suoi antichi compagni [illegible] scuola, facendo un quadro completo, [illegible] finora mancava, nonostante l'ampio ventaglio di testimonianze dirette, [illegible] Calvino sanremese. Un documento importante per conoscere meglio lo scrittore, ma anche per [illegible] meglio la città a cavallo fra gli Anni [illegible] e 40.

Il volume [illegible] in distribuzione nelle librerie subito dopo la presentazione. [b. m.]

Calvino visto da Levine

CERIALE IN JAZZ

CERIALE. Il sassofonista Carlo Atti è il protagonista [illegible] [illegible]ta all'Eze Jazz club di via Pontetto. Lo strumentista, che [illegible] ispira a grandi maestri come Dexter Gordon e Sonny Rollins, ha [illegible] tenuto una serie [illegible] applauditissimi concerti [illegible] Imperia, [illegible] ora terrà banco per due [illegible] nel locale del Savo[illegible] Atti, che è [illegible] dei maggiori talenti del jazz italiano, ha da poco inciso [illegible] disco [illegible] [illegible] p[illegible] americano Fred Henke. Sta inoltre per uscire un suo [illegible] lp.

A Ceriale, sarà affiancato da Riccardo Zegna [illegible] pianoforte, dal contrabbassista Luciano Milanese e [illegible] Carlo Bozzano, alla batteria. Non [illegible] esclusa la partecipazione [illegible] ospiti «a sorpresa», che renderanno [illegible] più magica la serata, unendosi al [illegible] tenore di Atti in una serie di entusiasmanti improvvisazioni. Ogni settimana, l'Eze offre appuntamenti di alto livello. [e. f.]

RASPELLI HA PROVATO

Un coniglio regale con il sugo alle olive

SAN DESIDERIO (GE)

Siamo a Genova, ma vi sembrerà di essere fuori dal mondo. Siete ad [illegible] pugno di chilometri dal centro della città, ma vi parrà di stare in aperta campagna [illegible] un afoso mezzogiorno d'estate. Siete arri[illegible] uscendo dal casello di Nervi [illegible] piegando a destra [illegible] il centro di Genova. Non correte, perché le segnalazioni [illegible] è che siano troppe: sulla vostra destra, sul muro di una casa, eccovi un paio di minuti cartelli che vi inviteranno a lasciare il convulso corso Europa e a salire a destra [illegible] San Desiderio. Poi ci vorrà un po' di pazienza: tutto dipenderà dal traffico.

San Desiderio è una frazioncina da nulla: parcheggiate nello spazio riservato, tra vecchie scuole, antiche chiese [illegible] [illegible] lapidi [illegible] varcate [illegible] fiumiciattolo (a quando l'eliminazione delle immondizie?) che vi farà arriva[illegible] davanti alla facciata colo[illegible] di rosa, con una terrazza [illegible] una grande veranda, semplice ma curata.

Se avrete avuto l'accortezza di prenotare, potrete però mangiare nella prima saletta a destra, piena dei ricordi che portano indietro, alla data di apertura di questa trattoria, cioè, al 1862. Foto dei nonni, la pendola, i rami, una madia, le mensole sulle quali so[illegible] esposte grandi bottiglie di vini d'Italia e di Francia.

Annoso, però con il tocco di modernità: Virginio Pastorino ha preparato una carta dei vini, sbarazzina, intelligente e pratica: tra le tante buone bottiglie [illegible] prezzi onesti, uno spazio ben visibile indica quelle, di eccellente qualità, di mezzo formato.

Portati a tavola [illegible] accurata semplicità, [illegible] piatti belli caldi (naturalmente quando conviene), eccovi le leccornie classiche della cucina genovese e ligure. Ho incominciato con le meravigliose verdure ripiene (zucchine, fiori di zucchine, cipolle, peperone), poi ravioli alla genovese, pansotti in salsa di noci, la ghiotta cima, [illegible] coniglio alla paesana (in bianco, [illegible] olive), il parfait al lampone con crema di vaniglia, la panna cotta in salsa di fragole. Al dessert potrete anche avere un vino dolce ad un solo bicchiere per volta.

Un appunto? L'avviso che «patatine e cervella sono surgelate»: [illegible] onesto e sincero, [illegible] allora perché [illegible] toglie[illegible] questi ingredienti dal menù?!

Prevedere per un pranzo medio completo 45-55.000 lire (ultima prova 20 giugno 1991).

[illegible] Raspelli

BRUXABOSCHI
[illegible] San Desiderio,
Via F. Mignone [illegible].
Tel. (010) 34.50.302.
Chiuso domenica [illegible] e lunedì.
Ferie: [illegible] [illegible] luglio al 6 settembre, 15 giorni tra [illegible] e l'Epifania.
Carte di credito: American Express.
[illegible] 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A [illegible]
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Domenica oltre 500 figuranti in costume ripercorreranno le vicende storiche della regione

Rullano i tamburi, sfila la corte di Levanto

Un grande corteo a Savona nell'atmosfera delle Colombiane

LA storia della Liguria sfilerà domenica mattina nel centro storico di Savona. Oltre cinquecento figuranti in costumi d'epoca, provenienti dalle quattro province liguri, prenderanno parte alla prima edizione del grande corteo sto[illegible] organizzato dal Comitato colombiano savonese e [illegible] «Campanassa». Il programma prevede una sfilata per le antiche vie savonesi [illegible] una manifestazione in piazza Sisto IV.

L'appuntamento presenta notevoli spunti d'interesse. In particolare perché [illegible] [illegible] prima volta che si riesce [illegible] radunare in un'unica occasione tutti i gruppi storici [illegible] Liguria. Un tentativo si era fatto [illegible] Genova nel 1989, ma era stato «boicottato» dal maltempo: [illegible] soltanto grazie all'interessamento della «Campanassa» si è riusciti a riproporre quello che si preannuncia come un grandioso spettacolo storico.

Spiega Rocco Peluffo, presidente dell'antico sodalizio savonese: «Davanti al pubblico sfileranno in [illegible] tutte le epoche storiche della Liguria, dal Duecento al Seicento, rappresentate [illegible] gruppi storici che aderiscono alla Consulta Lig[illegible] e che sono protagonisti, nelle rispettive località, di feste [illegible] rievocazioni che si riallacciano ad antiche tradizioni».

Dietro ai gonfaloni [illegible] Comu[illegible] [illegible] Savona, [illegible] Comitato colombiano savonese [illegible] della «Compagna» di Genova (la più antica associazione culturale ligure), sfileranno i personaggi in costume.

Si parte [illegible] le dame e i [illegible] lieri dei Sestieri di Lavagna (Genova), protagonisti del corteo storico della «Torta dei Fieschi», che rievocano un episodio del 1230. Seguono gli armati genovesi della Compagnia balestrieri del Mandraccio, in costumi trecenteschi. Quindi il corteo [illegible] dell'antica Repubblica marinara di Noli, protagonista ogni [illegible] [illegible] settembre della Regata dei Rioni (1300) e i figuranti [illegible] Marchesato [illegible] Finale (XV secolo), che rievocano l'epopea [illegible] Del Carretto.

Quindi [illegible] dame e i cavalieri del Gruppo storico di Rocchetta di Cairo e gli sbandieratori di Ventimiglia nei loro [illegible] quattrocenteschi. Il grande affresco storico continua con i personaggi della corte dei Da Passano di Levanto (La Spezia) [illegible] i figuranti delle Sacre rappresentazioni di Santa Caterina [illegible] Varazze, [illegible] costume trecentesco (ricordano il passaggio della Santa [illegible] Riviera di Ponente).

Un balzo [illegible] trecento [illegible] ed ecco comparire nobiluomini e dame del primo Seicento. Sono i figuranti del Centro culturale S. Pietro [illegible] Borgio e del Centro storico Pietrese, protagonisti di due episodi storici della guerra tra Savoiardi [illegible] Repubblica di Genova. Chiudono la sfilata il gruppo storico della «Campanassa» e i «popolani» [illegible] Borghi savonesi.

La manifestazione storica, coordinata per il Comitato colombiano savonese da Raffaele Arecco e Francesco Secondo Casarini, prenderà le mosse alle [illegible] di domenica [illegible] piazza del Brandale. Il corteo percorrerà via Orefici, piazza della Rovere, via Pia, via Mistrangelo, via dei Mille, [illegible] Italia per giungere intorno alle 11,30 in piazza Si[illegible] IV. [illegible], dopo la presentazione di ciascun gruppo [illegible] una breve esibizione degli sbandieratori, ci saranno i saluti delle autorità savonesi [illegible] [illegible] intervento storico del professor Franco Gallea che parlerà dei molti legami tra Cristoforo Colombo e Savona.

Marco Raffa

I figuranti della «Campanassa», durante una sfilata nel centro storico savonese

Esordio difficile per il dramma interpretato da Umberto Orsini e Rita Savagnone

Pirandello, l'onestà non convince

Il debutto della prosa al Genovese ha offerto al pubblico un testo non facile. Alla bravura degli attori si contrappongono le scenografie e i costumi di maniera. Finale confuso

GENOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Come si può rappresentare, oggi, [illegible] testo ricco di spunti drammatici e psicologici come «Il piacere dell'onestà» [illegible] Luigi Pirandello, rappresentato per la prima volta nel 1917? Il tema che è la base della vicenda è legato ai tempi: è lo [illegible] della «Morte Civile», che pure è di mezzo secolo prima, vale a dire l'assurdo d'una società che non ammette il divorzio. La ma[illegible] di divorzio impone, per convenienza sociale - [illegible] e borghese, quasi più la seconda della prima - al [illegible] marchese Colli [illegible] far sposare in tutta fretta allo squattrinato, giocatore e dissipatore-filosofo Angelo Baldovino, la propria amante Agata, che aspetta un figlio.

Il marchese Colli è stato abbandonato dalla moglie [illegible] prima e teme lo [illegible]dalo. Baldovino si immedesima [illegible] al parossismo nel ruolo di «uomo onesto» sino a rendere impossibile il complesso rapporto che il finto matrimonio ha provocato. Se ne andrà, alla fine, con Agata che si è innamorata di lui dopo un [illegible] di casta vita coniugale.

Dunque, come realizzare oggi [illegible] materia, resa anche con un linguaggio ancora letterario e barocco, una problematica [illegible] collata dal tempo e dal costume? Le strade valide sembrano due. [illegible] ripensare alla vicenda «alla Visconti», in termini storicistici, facendo emergere dalla scenografia, dai costumi e dalla distribuzione delle parti, soprattutto quelle dei comprimari, la problematica socio-politica e culturale.

Umberto Orsini è tra gli interpreti de «Il piacere dell'onestà»

Oppure, saltare a piè pari la questione non detta [illegible] evidente della «mancanza [illegible] divorzio» per recuperare dal testo il gioco meccanico e assurdo delle situa[illegible] che si capovolgono, straniando e rendendo assurdi, co[illegible] mascheroni, i protagonisti. Ora, la regia di Luca De Filippo che per la Compagnia del Teatro Eliseo, [illegible] scene e costumi di Raimonda Gaetani, protagonista Umberto Orsini, ha scelto [illegible] lettura anodina del «Piacere dell'onestà» che non appare [illegible] vincente.

La commedia [illegible] inaugurato la stagione teatrale di Genova, l'altra sera al Genovese. L'insieme non è apparso convincente per una serie di motivi concomitanti, tutti però legati al difetto di base della regia e della distribuzione. La vicenda [illegible] snoda piatta, superficiale, tale [illegible] apparire, come del resto è se ripresa alla lettera, «datata». La recitazione [illegible] improntata a un «naturalismo» spoglio, con la [illegible] calcata [illegible] piccoli tic e recitazioni che sfiorano, p[illegible] lacuni comprimari, la macchietta. Ma sono macchiette senz'anima, affogate nella maniera.

E l'impostazione della recitazione e della proposizione del testo non [illegible] sorretta dalla scenografia che più manierata - negli arredi e nei costumi - non si poteva immaginare. Non un tocco, non [illegible] segno, [illegible] stilema oggettuale che richiami o [illegible] linei la vicenda.

In questa modesta palude finisce per impantanarsi anche Umberto Orsini che, fuori dal registro dell'impostazione del testo, sfodera nel primo [illegible] un monologo interiore non privo di efficacia psicologia - tutto trattenuto sul sincopato del «pianissimo» e dei toni bassi - ma pronto ad aggrapparsi al registro [illegible] sempre raccomandabile degli «effetti».

Poi, nel secondo tempo, giocato attorno al tavolo sontuoso del rinfresco per il battesimo, Orsini si fa stridente, non sempre dosando i toni, sino a perdersi in un finale che, invece [illegible] recuperare i colpi di teatro che si susseguono incalzanti, cade [illegible] [illegible] e si perde in [illegible] sordo chiacchiericcio.

In questo contesto, emerge a stento l'intelligenza sulfurea e la dialettica paradossale [illegible] Baldovino e non si avverte il trapasso psicologico, [illegible] convincimento interiore, di Agata. Anche una attrice di peso, consumata, [illegible] Rita Savagnone, la madre di Agata, resta chiusa nello schema d'una suocera apprensiva che frigna e sospira. [illegible] già accorta avrebbe fatto pesare sul contrappunto [illegible] lei e l'imbarazzato marchese Colli (poco più d'un manichino per Fabrio Bertorelli) [illegible] dramma sociale, oppure i corni assurdi del dilemma dell'onestà di facciata.

Oggi «Il piacere dell'onestà» in chiave naturalistica, come lo si sarebbe rappresentato sino agli Anni Quaranta, non regge più, anche perché mancano i mattatori (Salvo Randone? Sergio Tofano? [illegible] Ricci?) capaci [illegible] reggere [illegible] vecchio cliché della compagnia di giro, che faceva perno sul capocomico. Pubblico comunque generoso di applausi. [illegible] replica sino al 20 ottobre.

Paolo Lingua

Due film sul navigatore genovese

Ora Hollywood scopre Colombo

GENOVA. Hollywood «scopre» Cristoforo Colombo e, a pochi mesi dalle celebrazioni per il Cinquecentenario dell'impresa del grande navigatore genovese, negli Stati Uniti il mondo dello spettacolo e delle televisioni è in subbuglio.

[illegible] una parte ci [illegible] Timothy Dalton e Gérard Depardieu che entrambi impersonano Cristoforo Colombo in due kolossal di imminente uscita. L'ex agente 007 [illegible] il Colombo raccontato dallo scrittore di origine italiana, autore [illegible] «Padrino», qui in veste di sceneggiatore e portato sul [illegible] del regista George P. Cosmatos. Gérard Depardieu è invece [illegible] Colombo secondo il regista Ridley Scott. Negli Stati Uniti in questi giorni la pubblicità dà molto rilievo ai due film che presto saranno in competizione sui mercati di tutto il mondo, compreso ovviamente quello italiano che per il loro lancio [illegible] pensando a due «anteprime» a Genova.

Ma la sfida fra i due attori (e le due produzioni che hanno speso milioni [illegible] dollari per realizzare le due pellicole con il [illegible] della Spagna...) è solo una piccola parte dell'autentica bagarre che si è [illegible] in questi gio[illegible] negli Stati Uniti proprio alla vigilia della parata del Columbus Day di lunedì prossimo sulla Quinta Strada alla quale prenderà parte [illegible] delegazione ligure con [illegible] senatore Paolo Emilio Taviani, il presidente della Regione Giacomo Gualco e l'assessore al Turismo Eraldo Crespi.

A dare il classico «fuoco alle polveri» è stata [illegible] prima puntata di un documentario della rete televisiva Cbs. Sette ore dedicate ai prossimi appuntamenti [illegible] le celebrazioni colombiane nel mondo, Genova e la Liguria comprese, trasmesso per quattro sere consecutive alle otto, un'ora [illegible] massimo ascolto. E altri [illegible] documentari sono in preparazione, sempre negli States.

Il film, messo in onda dalla Cbs, è [illegible] girato in ben [illegible] paesi e si è ispirato, ma senza polemiche, alle discussioni che da anni alimentano il dibattito sulla [illegible] personalità di Cristoforo Colombo e sul valore del suo ruolo nella Storia.

Nella prima puntata hanno discusso del grande navigatore genovese lo storico Mauricio Obrega, il [illegible] Taviani, Marcello Cicuto, William McNeill, Wang Gung-Wu, Charles Issawi e altri esperti internazionali. Partendo da Genova gli autori hanno girato mezzo mondo per ricostruire lo scacchiere che cinque secoli fa alimentava i sogni di navigatori, esploratori e avventurieri.

Il produttore del film Zvi Dortner non è stato tenero nei confronti di Colombo, quantomeno non gli ha attribuito quel ruolo che tutti conosciamo e attorno al quale si celebrerà il Quinto Centenario della scoperta il prossimo anno.

Già [illegible] prima puntata del filmato lo scopritore [illegible] Americhe esce alquanto ridimensionato. Guardando [illegible] film gli americani, ma soprattutto gli «osservatori» italiani e spagnoli, hanno avuto la netta sensazione di trovarsi di fronte non più all'Eroe. Forse neppure al «razzista» accusato [illegible] atrocità nei confronti degli indiani, ma semmai ad [illegible] avventuriero [illegible] tanti se ne incontravano ad ogni latitudine nella sua epoca. Un Cristoforo Colombo collocato alla pari di tanti altri, una pedina dei tempi, insomma, e nulla di più.

La tesi [illegible] fortemente contestata dal senatore Taviani che parla apertamente di un tentativo di «complotto» ai danni [illegible] navigatore e, dopo le dure dichiarazioni rilasciate domenica scorsa al Columbus Day [illegible] calata Zingari a Genova, è probabile un nuovo contrattacco a New York nei prossimi giorni.

[m. b.]

STASERA IN RIVIERA

[illegible]
«Pignasecca e Pignaverde»

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Carignano, la commedia goviana «Pignasecca e Pignaverde», di Emerigo Valentinetti, allestita dalla compagnia Mario Cappello, per la regia di Vito Elio Petrucci. Gli interpreti sono: Pier Luigi De Fraia, Renato Ghiglione, Maria Vietz, Tiziana Pezzo, Milena Marzola, Renzo Romairone, Fabio Cappello, Giorgio Sarzi.

GENOVA
Concerto piazza delle Erbe

Concerto di giovani musicisti genovesi, questa sera, alle ore 21, in piazza delle Erbe, nel centro storico, promosso dal Movimento Giovanile Socialista in collaborazione con il Comune, l'Università, il Consiglio di Circoscrizione Prè-Molo-Maddalena. Ingresso gratuito.

SAVONA
Musica di Rossini

Ultimo appuntamento con «Aureliano in Palmira», musica di Gioachino Rossini questa sera alle 20,30 [illegible] Teatro Chiabrera di Savona. Ad proporsi sarà il teatro dell'Opera Giocosa che tornerà a Savona dal 29 ottobre al 5 novembre prossimi per «La traviata» di Giuseppe Verdi.

ALBISSOLA MARINA
Suona Persiana Jones

Con [illegible] gruppo «Persiana Jones e le tapparelle maledette» riapre questa [illegible] il «Ju-Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Marina. Il locale proporrà, dal giovedì alla domenica (ore 22,30) concerti dal vivo con i migliori gruppi emergenti [illegible] provincia. Dopo la mezzanotte, animazione [illegible] disco music live.

ARMA DI TAGGIA
Acconciature-spettacolo

Serata di spettacolo al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa [illegible], dalle [illegible] in poi, spettacolo con «L'Enrico Hair Show. By Carlo Zanini». Un'équipe di acconciatori è a disposizione [illegible] pubblico per provare «folli» pettinature da abbinare ai ritmi della discoteca. Per prenotazioni telefonare al numero 44.87.31.

S. MARGHERITA
Anni 60 al Covo

Stasera alla discoteca «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita grande fe[illegible] [illegible] ballo liscio e musica Anni Sessanta con l'orchestra «Baguttì». L'appuntamento [illegible] dalle 22,30. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]
Il jazz-rock dei Quo Davis

Concerto del gruppo jazz-rock «Quo Davis», questa sera, alle [illegible] 22.30, al club «Mister Do», di via Vallechiara 29, rosso (da Largo Zecca). Il locale è un ex convento ricavato negli spazi dell'ex sede delle suore Filippine del XVIII secolo.

A Genova rassegna sul cinema ligure

Al cineclub Lumière tre film d'autore

GENOVA. Con ben tre anteprime di film d'autore ha riaperto i battenti ieri sera il cineclub Lumière di piazza Martinez. Tre le pellicole presentate: «Arabeschi sul tema di Pirosmani», del sovietico Serghej Paradzonov, «L'anno del [illegible] quieto», [illegible] Krzysztov Zanussi e «Novelle vague» di Jean-Luc Godard.

Un avvio deciso e come [illegible] solito brillante che allontana, sia pure momentaneamente, i pericoli che ancora oggi gravano sul cineclub Lumière. La sala [illegible] via Vitale è infatti di proprietà della parrocchia [illegible] piazza Martinez che, da quest'anno, la utilizzerà una volta alla settimana (il martedì) per lo svolgimento di un proprio programma.

[illegible] [illegible] scorsi si [illegible] parlato addirittura di sfratto, poi le parti hanno raggiunto un accordo che consentirà [illegible] cineclub Lumière di proseguire nella programmazione fino [illegible] prossimo giugno. I tremilacinquecento soci del cineclub possono dunque [illegible] tranquilli, almeno fino alla fine della programmazione primaverile.

Frattanto è stata resa nota la programmazione del mese di ottobre che comprende, fra i tanti titoli, la rassegna, in cartellone dal 14 al 17, dedicata al cinema ligure allestita in collaborazione con il Museo del Cinema di Roma.

Inoltre [illegible] cineclub Lumière presenterà due versioni del film «Il signore delle mosche», un del regista Peter Brook e l'altra da Harry Hoock. I film verranno proiettati, rispettivamente, il [illegible] ottobre e dal 19 al 21 ottobre. Il 30 e il 31 ottobre al Lumière è in cartellone «Il cineamatore» di Kieslovski.

La stagione al cineclub di San Fruttuoso proseguirà con diverse anteprime e rassegne. Poi, raccontano i responsabili del Lumière, a giugno si vedrà. Una cosa è certa: una eventuale chiusura del cineclub non potrebbe rimanere nell'ambito, per così dire, «privato».

Se Genova, in questi ultimi anni ha potuto ospitare importanti [illegible] rassegne cinematografiche il merito è anche dei soci [illegible] Lumière.

[m. b.]

[illegible] INVITATA A CAMOGLI

CAMOGLI. Sabrina Salerno forse si esibirà [illegible] le mille luci del porticciolo di Camogli allestite in occasione della tradizionale festa dedicata alla «Madonna del carruggino».

L'appuntamento è già stato fissato dal comitato organizzatore per sabato 19. Tuttavia, il condizionale per lo spettacolo che vede in programma uno show della soubrette genovese è d'obbligo perché l'accordo definitivo [illegible] è stato [illegible] siglato.

Già lo scorso agosto la Salerno avrebbe dovuto esibirsi per la festa della Stella Maris con [illegible] recital dal tradizionale barcone che rappresenta il borgo marinaro e sul palco allestito di fronte alla cattedrale di Camogli, ma il progetto andò in fumo a causa di un abbinamento [illegible] l'immagine della Madonna e quella della procace soubrette. Adesso a Camogli molti attendono l'arrivo della Salerno che dovrebbe far soltanto quattro passi da casa per raggiungere [illegible] porticciolo del borgo.

Sabrina, infatti, da alcuni mesi abita a Ruta, la frazione sopra Camogli, dove è circondata dai suoi animali preferiti in una splendida villa con vista sul golfo Paradiso e di Genova. La sua esibizione è prevista alla fine della festa sullo sfondo naturale del porticciolo di Camogli tra mille luci e giochi di fuochi artificiali.

C'è anche l'idea di sfruttare l'occasione per girare [illegible] video promozionale che la cantante sfrutterebbe per le [illegible] tournée in tutto il mondo. Un'occasione, dunque, anche per aumentare la popolarità del nome del borgo di Camogli all'estero.

Il [illegible] alla manifestazione verrà dato alle 18 [illegible] sabato con la celebrazione dell'effigie della Madonna posta nell'edicola [illegible] la cornice di conchiglie nel piccolo carrugio dietro [illegible] porticciolo.

Ci sarà poi l'inaugurazione di una mostra riservata agli artisti camoglini, con la presentazione [illegible] [illegible] volume di foto d'epoca dal 1959 alla fine degli Anni Sessanta, di Mino Castrogiovanni.

Sabato sera e domenica pomeriggio funzioneranno gli stand gastronomici ed è previsto uno spettacolo con [illegible] Gruppo folk di Genova.

[f. gr.]

[illegible]RA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

[illegible] Amore dannato, [illegible]
12,35 L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
[illegible] Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — [illegible] alle [illegible]
20 — Tg Liguria
20,45 Avenida Paulista, sceneggiato
21,55 Andiamo [illegible] cinema
22 — Special fantascienza
22,30 Motor shop
23 — Il tenente O'Hara, telefilm
23,45 Catch

Telestar

10,10 Prima linea chiama com[illegible]
11,45 Amichevolmente con noi
12,28 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 Mago Merlino, [illegible]
16,10 [illegible] dannato, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy Show, [illegible] comedy
19 — Natalie, teleromanzo
20,30 Ritorno a Hollywood, film
22,15 Tg Sera, informazioni
22,50 Lucy show, sit. com

Telesanremo

12 — Punto flash
12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
[illegible] — Buon appetito con...
13,05 Chopper One, telefilm
14,05 Punto [illegible]
15,30 Telefilm
18 — Punto [illegible]
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto sera
19,30 Punto sport
19,40 Punto economia
20 — Orizzonte Liguria
20,30 Telefilm
21,30 Ok motori, rassegna settimanale
22,30 Rubrica
22,45 Orizzonte Liguria
23 — Punto sport

Telecittà

15 — Greatest hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 [illegible] file
20,05 First business
20,40 [illegible]isa a condominio
21,10 Calcio fans
21,45 Cinema teatro &... altre cose
22,10 Consu[illegible]
22,25 L'altra campana
22,40 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Primantenna

[illegible] Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della [illegible]
14,20 Supermusic
15,30 Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,20 Cartoni animati
18,45 Tgg
19,15 Cartoni animati
19,45 Cronache piemontesi
20,10 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Superdog black
22,30 Anteprima sala
24 — Film della notte

Sardegna uno

13 — After Mash, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter, rubrica sportiva
16,30 Telepromozioni
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Mago pancioso
19,15 Innamorarsi, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Sogni d'estate, talk show
22,30 Sardegna giornale
23 — Momento più bello, film
0,30 Sardegna giornale

Teleregione

11 — Titoli
12,00 Abc del mare
13,55 Tg, 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,10 Il ritorno di Diana Salazar
20,40 Chi è quel ragazzo, film
21,50 Auto oggi
22,30 TG 3ª edizione

Telegenova

11 — Mattinata con telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
15 — Oro, a cura della Galleria [illegible] carlo
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telenovela
19,00 Tg notizie
20 — Flash Regione
20,30 Chi è quel ragazzo?
22 — Tg notizie
22,30 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato

Videolina

10 — Il mercatino
13,15 Telegiornale sardo
15,15 La valle dei dannati, film
17 — Bazaar
19,15 Telegiornale sardo
21,15 Film
23,15 Telegiornale sardo

Telecupole

10 — Mattinata con Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, [illegible]
12,40 Tg4 [illegible]
13,30 La padroncina, telenovela
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa De Lejos, telenovela
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4 notiziario
20,30 Chi è quel ragazzo, sceneggiato
22,30 TG4 notiziario
22,50 Motori non stop
23,20 Tgl 7
24 — Speciale con noi

Rete Azzurra

15,30 [illegible]ici
18 — Faccio da me
20,30 Film
22 — I 1000 volti di...

Granducato Tv

10 — Dalle 7 alle 9
11 — In diretta con...
13 — Documentario
15,15 Arcobaleno
20 — Documentario
20,30 Notizie flash
21 — Cronache locali
22,30 Notizie flash
23 — Cronache locali
23,15 Quando uno sguardo può uccidere, film

Grp

15 — Film
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19,30 Sanford & Son, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: nell'Interregionale la vittoria del Savona a Cairo «avvertimento» per il Rapallo

E il Tigullio salutò la Coppa

Eliminazioni «annunciate» [illegible] con pesanti passivi per Lavagna ed Entella, rammarico solo per il Sestri Levante
Il fenomeno Fontanabuona, le soddisfazioni della Carlo Grasso. Recuperi: bene la Caperanese, Cogornese in crisi

La Coppa Italia di Promozione ed Eccellenza diventa un aff[illegible] privato [illegible] il capoluogo e le provincia di Imperia; Spezia, Savona e il Levante gettano la spugna. Ma il mercoledì non è [illegible] solo Coppa. Dall'Interregionale fino alla Seconda si è rimediato ai guasti del maltempo: recuperate la maggior parte delle gare rinviate due settimane fa.

Coppa Italia. Il tabellone dei quarti prevede Argentina-Fontanabuona; Sestrese-S. Olcese; Pegliese-Sanremese; Culmv-Pontedecimo. Partite di andata in casa della prima squadra il 30 ottobre; ritorni il 13 novembre. Cinque club dell'area genovese cui si aggiunge [illegible] Fontanabuona, [illegible] presidente e tecnico che provengono dal Little Club. Spezzano l'egemonia Arma e Sanremo. Giudicando i valori assoluti si possono ipotizzare come semifinali Argentina-Sestrese e Pontedecimo-Sanremese, [illegible] alcuni «sbalorditivi» risultati [illegible] mercoledì insegnano che nulla è scontato in questo torneo.

I tracolli di Lavagna ed Entella, ad esempio, non erano programmati. Entrambe hanno esagerato in prudenza e han pagato [illegible] la presunzione. [illegible]. Olcese e Sestrese non hanno avu[illegible] pietà. Il Lavagna aveva in campo gli under [illegible] addirittura qualche allievo. Il S. Olcese ha fatto il comodo suo potendo anche provare qualche [illegible] soluzione con esiti fruttuosi, vi[illegible] [illegible] tripletta di Bel, mai impiegato in campionato.

L'Entella ha portato a Borzoli Bernardi, Suriosini e i ragazzini: Bodi aveva proclamato che questa Coppa non gli interessa, ma probabilmente si trattava di [illegible] ennesimo [illegible] del «Guerriero». Bisogna ora vedere [illegible] domenica, con la replica del match, l'Entella non tirerà fuori [illegible] sua volta qualche coniglio dal cilindro. Il Sestri Levante invece ha dato quel che aveva, ma non ce l'ha fatta per pochissimo contro una super Sanremese. Soltanto Masito è [illegible] fatto riposare, e per soli 45'.

La rabbia dei «corsari» è accentuata da altri guai: Lunardini [illegible] stato di nuovo operato, il suo recupero si allontana. Anche il rientro al Sivori «A» deve esser posticipato: la partita di domenica col Vezzano bisogna giocarla a Casarza perché [illegible] due società hanno avvertito troppo tardi il Comitato regionale. Solo il 20 ottobre il S[illegible] sarà di nuovo sul suo campo.

La Carlo Grasso ha perso ma [illegible] tornata da Arma con il sorriso. [illegible] rapallesi han confermato che [illegible] periodo nero è alle spalle con una prova tutta orgoglio: Piropi [illegible] Pozzo [illegible] recuperati. Sul Fontanabuona non si sa più [illegible] dire: ha perso la prima partita ufficiale [illegible] stagione ma è in piena corsa sia in Coppa che in campionato. [illegible] il giovane Para è capocannoniere dell'uno come dell'altro torneo.

[illegible]cuperi. La vittoria del Savona sulla Cairese e il pareggio casalingo del Libarna con l'Acqui (0-0) preoccupano Samm e Rapallo: avranno di fronte domenica formazione determinate a far punti anche in trasferta. [illegible]i striscioni di Orcino sono [illegible] un passo dalla vetta e il Macera potrebbe essere espugnato; i serravallesi han raggiunto [illegible] Samm e [illegible] Broccardi p[illegible] permettersi di attendere un passo falso degli arancione.

In Promozione, la vittoria del Bogliasco sul S. Stefano dispiace al Fontanabuona, che perde il primato. In Seconda la Cape[illegible] ha confermato a Bargagli che ancora una volta tenterà [illegible] scalata alla Prima. [illegible] fa delicata la situazione della Cogornese: a Recco l'Avegno ha vinto 2-1 un match di retroguardia.

Danilo Sanguineti

Torriani del Lavagna, visto da Ghiglione

S. FRUTTUOSO, [illegible] SQUALIFICATI

Tre soli i giocatori di Interregionale fermati dal Giudice, tutti per un turno: Milani [illegible] Savona (che fra l'altro si è infortunato nel recupero [illegible] la Cairese), Restivo del [illegible] e Gavazzi del Derthona. Al Savona anche [illegible] mille lire di multa. La Disciplinare della Figc ligure ha preso in esame due casi di Promozione, entrambi respinti: il primo per la squalifica di 4 turni a Correnti della Migliarinese; il secondo dell'Armataggia contro l'Imperia 87 per l'utilizzo di Luongo (confermato il risultato, 1-0 per l'Imperia 87). In Eccellenza, [illegible] giornate a Bonino della Pegliese; una [illegible] Simone Bellé (Carcarese), Pesce (Sestrese), Zanasi (Pontedecimo) [illegible] Grossi (Sanremese).

Promozione girone A: un turno a Bruzzone (Albenga), inibito fino al 16 ottobre il dirigente Franceschini (Arma). Nel «B» 5 giornate [illegible] Compagnoni (S. Fruttuoso). Per la società genovese, una gior[illegible] anche [illegible] Lucarini e Musso. Altri provvedimenti: due turni a Copello (Rutese), Esposito (Brugnato) e Chiappini (Lerici); uno a Maschio (Carlo Grasso), Chiusolo (Cosmos) [illegible] Fiocchi (Fezzanese).

In Prima categoria vittoria a tavolino (2-0) per il Carasco contro il Moneglia, [illegible] mille lire di multa al Moneglia (seconda rinuncia) [illegible] un punto di penalizzazione in classifica. Un turno a Bellotto (Folbas). Seconda categoria: due giornate [illegible] Dettori (Avegno) e [illegible] a Primo (Bargagli). [g. s.]

[illegible] [illegible]ICCA SEGESTA-POGGIO

Seconda uscita p[illegible] [illegible] 16 squadre della Terza di Chiavari: tra domani e domenica si spera nella replica del divertente turno di esordio, dove si sono visti gioco, agonismo e gol.

Bogliasco 76 (2)-Aurora (2). Domenica, Bogliasco ore 15. I padroni di [illegible] «devono» giocar[illegible] domenica per poter contare sul campo e sui giocatori, ma la necessità può rivelarsi arma a doppio taglio: mentre i giallo-verdi affermano candidamente di non saper quasi nulla dei ri[illegible]i, nuovi come sono della categoria [illegible] [illegible] girone, l'Aurora è perfettamente al corrente dei loro schemi e punti di forza. L'allenatore Scotto ha infatti assistito al match di domenica a Caperana tra Panchina e Bogliasco e ha preso appunti. Causi tra i locali è squalificato.

Segesta (2)-Poggio (2). Domani, Sivori «B» 15. E' la gara più importante della seconda giornata, [illegible] attendibile sulla forza di due big. Il bomber della Segesta, Daniele Sanguineti, ha segnato [illegible] gol al Rupinaro ma è anche stato espulso e si [illegible] [illegible] [illegible] bordo campo. Ci si augura che nessuna delle contendenti rinunci per l'importanza della posta alla spregiudicatezza offensiva che [illegible] fa due tra le squadre migli[illegible] della categoria. Il Poggio è rinforzato dagli arrivi di Croce [illegible] Danilo Pirroni, i sestresi sono praticamente gli stessi di 12 mesi fa.

Sporting 80 (2)-Panchina (0). Sabato, Colmata 16,15. Il derby soprattutto in questa categoria [illegible] gara a sé, imprevedibile: tuttavia pochi credono in un risultato favorevole agli ospiti perché l'undici di Lanata appare deciso e fornito dei mezzi adatti per un torneo di testa.

Sestieri (1)-Chiavari Calcio (1). Sabato, Riboli «A» 15. I biancocelesti hanno un Del Soldato in gran spolvero: potrebbe esser lui l'arma in più per batter gli uomini di Gnecco. Sestieri senza Vadalà, squalificato.

Portofino (0)-S. Lorenzo (0). Sabato, Colmata 14,30. I chiavaresi vogliono cancellare [illegible] passo falso [illegible] il Poggio ma sono privi delle due punte di diamante, Burani e Sannino, il cento per cento del loro potenziale offensivo. Anche i sammargheritesi però hanno i loro grattacapi: il Giudice ha bloc[illegible] Mortola e Paoli.

Le altre. Ri (0)-Deiva (1): sabato, Caperana 15. Corte (1)-Nè (0): sabato, Broccardi A 16. Bargone (2)-Rupinaro (0): domenica, Casarza 10. (d. s.)

Boccette: 20 formazioni al torneo genovese

Scatta il Palio '91

Stasera si gioca il primo turno

GENOVA. Parte stasera la 14ª edizione del Palio dei Rioni di boccette, la più tradizionale fra le manifestazione del «panno verde» genovese. Tante le novità, la più interessante quella del doppio girone. «Abbiamo raggiunto il numero di 20 squadre e altre iscrizioni, anche [illegible] a malincuore, le abbiamo dovute respingere. Posso già annunciare che il prossimo anno faremo 3 [illegible] forse [illegible] gironi, dividendo geograficamente la Grande Genova. Così si ridurranno gli spostamenti, e dal girone finale uscirà veramente la squadra più forte [illegible] città» dice il presidente del Palio, Antonino Nicosia. Per quest'anno due gruppi, con le finaliste dello scorso anno (Junior e Sodi) separate.

«La prima fase terminerà il 14 febbraio. Le prime due di ciascun gruppo [illegible] ammesse al girone all'italiana di finale, per stabilire le prime 4 posizioni. Ugualmente per [illegible] terze e le quarte, con classifica completa fino all'ottavo posto. Queste [illegible] società avranno in premio monete d'oro. "Solo" medaglie d'oro dal 9° al 20°, ma non credo vi siano altre gare in cui tutti i partecipanti, indistintamente dal primo all'ultimo classificato, ricevono un premio in metallo pregiato» replica con ovvia soddisfazione il presidente del Palio.

La politica seguita è quella di incentivare e pubblicizzare al massimo [illegible] manifestazione. «Siamo riusciti ad avere riconoscimenti particolari, visto anche il '92 [illegible] ormai alle porte. Ma per ora è importante che stasera [illegible] si svolga regolarmente, con la clausola aggiuntiva delle partite in contemporanea. Nel[illegible] società in cui vi sono due [illegible] più biliardi, in sintesi, singolo e doppio si giocheranno alla stessa ora, [illegible] 20,30» conclude il presidente Nicosia.

La prima giornata. A1: Cavour-Genoa club S. Gottardo, Bar Sandwich-Eurobar, S. Gottardo-Genoa club Sardelli, Bar Junior-Geu Struppa, Bar Luca-[illegible] Roberto. A2: S. Fruttuoso-Mariscotti, Pontevecchio-S. Gerolamo, Fagherazzi-Foco, [illegible] Sodi-Arci Sturla, Certosa-Fratellanza. Quali [illegible] possibili sorprese organizzative per il futuro? Intanto la richiesta di disputare le finali al Palasport (occorre [illegible] concessione dell'Ente Fiera): poi una Supercoppa fra la vincente del Palio e la pri[illegible] classificata della Coppa del Presidente. E forse anche il gran finale con tutte le più forti genovesi, anche se non iscritte al Palio. [g. s.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Sestri Levante perde [illegible] gare del Trofeo Ip

GENOVA. Colpo di scena a pochi giorni dalla partenza del 5° Trofeo Ip - Città di Colombo, torneo internazionale [illegible] calcio under 16. Il girone B, quello del Levante, perde [illegible] dei campi designati a ospitare le partite: [illegible] Sivori «A» di Sestri Levante non è stato concesso dopo il parere negativo della società che lo gestisce. Perciò con manifesti e programmi già stampati si dovrà cambiar tutto: la soluzione di ripiego è il «Macera» di Rapallo. Ecco il nuovo calendario: martedì Francia-Spagna a Rapallo (ore 15), Urss-Germania a Chiavari (20,30); merco[illegible] Urss-Spagna al Rapallo (15), Francia-Germania a Chia[illegible]ri (20,30); giovedì Francia-Urss [illegible] Chiavari (18), Spagna-Germania a Rapallo (15).

NUOTO

Classifiche per società La novità è il Rapallo

GENOVA. Il Comitato regionale della Fin ha re[illegible] [illegible] la classifica delle socie[illegible] per [illegible] stagione 90-91. Al primo posto per il secondo anno consecutivo lo Sturla (p. 1381 portati da Assoluti, Categoria, Esordienti A e B), conferme alle piazze d'onore di Andrea Doria (1042) e Amatori Savona (806). La novità è il balzo al quarto posto del Rapallo (677). Negli Esordienti B l'Andrea Doria è la meglio piazzata; negli Esordienti A primo [illegible] Sanremo; nei Categoria [illegible] Assoluti lo Sturla non ha rivali.

AUTOMOBILISMO

Grandi protagonisti al Rally Valli Genovesi

GENOVA. Si avvicina l'ultimo week-end di ottobre (26 e 27), quando l'automobilismo ligure sarà concentrato nel 4° Rally Valli Genovesi. Basta scorrere l'elenco dei protagonisti per trovare subito i personaggi: da Rossi al recente vincitore [illegible] «Varaita», Beltrandi; dall'esperto Duberti a Vallino; qualitativamente valido anche il gruppo N, [illegible] Fasce (Peugeot), Borra (Sierra Csw) [illegible] Scarpenti (Delta) nel ruolo di favoriti. Il Valli Genovesi sarà valido per la Coppa Italia coefficiente 3, per Rallygame e Trofeo Moro Mare della Scuderia Grifone.

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

A. AFFARE piazza Statuto (vicinanze) camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 70 milioni. Medim 650.9051.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Nichelino ingresso salone camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione panoramico ingresso salone 2 camere cucina mansarda biservizi box doppio mutuo permute. Tel. 835.544.

A. UTIP
518.986 a Trana posizione collinare villa libera indipendente [illegible] vasto terreno ampia metratura abitabile su 2 piani e grande zona servizi

A. UTIP 518.986 casa indipendente unifamiliare libera di ampia superficie con grande basso fabbricato annesso cortile giardino zona via Guido Reni ideale abitazione e attività.

A. UTIP
518.986 [illegible] Svizzera stabile signorile [illegible] '900 appartamento libero su 2 piani di salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi vende.

A. [illegible] 518.986 libero spazioso luminoso in [illegible] di 20 anni termo [illegible] giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

[illegible] 518.986 luminosissimo libero Nichelino in casa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore vendiamo.

A. UTIP
[illegible] mansardato libero via Cibrario in stabile Liberty soggiorno 2 [illegible] cucina bagno termo autonomo ascensore vende/permute/dilazione.

A. UTIP 518.986 pressi via Chiesa della Salute libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
518.986 zona Barca libero in casetta trifamiliare ingresso [illegible] tinello cucinino bagno collegato [illegible] seminterrato [illegible] lavanderia [illegible] box doppio terrazzo e giardino.

A. 1[illegible]000.000 Rivoli pressi municipio alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno ampia cantina e locale di sgombero lato cortile. 'La Borsa' 358.482.

[illegible] antico zona Parella saloncino 2 camere cucina biservizi [illegible] terrazzi [illegible] 140. Ottimo Tel. 798.545.

ADIACENTE piazza Barcellona mq 55 ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Borgaro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo Tel. 653.660.

[illegible] in [illegible] signorile complesso 2/3 camere cucina box L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca. Via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. SdS 519.977.

ALPIGNANO centro libero soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata. GR 011 329.624 - 0121 322.789.

[illegible]BE 506.686 Collegno casetta indipendente su 2 piani in fase di ristrutturazione 120 mq circa box auto.

A partire da 880.000/mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova [illegible]lazione
via Feletto 56
vendiamo A) 1/2 camere cucina [illegible] 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco ore 10/12; [illegible]

[illegible] Regio [illegible] alloggio ristrutturato 2 arie ingresso camera cucina [illegible] L. 68 [illegible] Nordedil 561.2760.

[illegible] impresa vende Barriera di [illegible] salone 3 camere doppi servizi prezzo interessantissimo. Tel. 740.834.

[illegible] via Borgaro 8° piano piccolo soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo luminosissimo [illegible] 561.7021.

BARRIERA Milano piano [illegible] ascensore ingresso [illegible] camere [illegible] bagno L. 150 milioni. Nordedil 561.[illegible]

BILOCALI duplex mansardati completamente ristrutturati interno [illegible] Cibrario stessa casa ottimi come residence impresa [illegible] Tel. 501.286

CAMBIANO
centro appartamento recente libero 2 camere cuc[illegible] posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA libero Pianezza recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2[illegible] Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Emanuel soggiorno 3 camere cucina bagno posto [illegible] minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

[illegible]ROPEA libero via Pisa 3 camere cucina bagno ristrutt[illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 599.940 - 596.633

CENTRALISSIMI
impresa ve[illegible] direttamente negozi ristrutturati finiziont di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.3809.

[illegible]
[illegible] piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible] vende. Tel. [illegible]

COLLEGNO corso Antony, alloggio in stabile recente, piano alto, doppi ingressi - 3 camere - salone - tinello cucinino - doppi servizi - ampio ripostiglio - box. Telefonare ore ufficio 011 661.3731

COLLEGNO viale XXIV Maggio [illegible] signorile salone 2 camere tinello [illegible] servizi box auto. CST 786.300 - 789.170

COLLINA Tonnaso S. [illegible] Po [illegible] villa libera ottime [illegible] mq L. 272 milioni CST 780.0023.

CORSO Brunelleschi liberi vendiamo appartamenti diverse metrature 1-3 camere cucina e servizi [illegible] possibilità mutuo e dilazioni Tel. 511.875.

CORSO Costanza stabile recente [illegible] salone 2 camere [illegible] cucinino ripostiglio bagno 3 balconi Tel. 309.8609.

CORSO G. [illegible]
libero piano alto 2 ingressi soggiorno 6 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Giulio Cesare (via Reverolo) [illegible] commerciale indipendente libero [illegible] 70 più 2 vani uso ufficio prezzo complessivo L. 98 milioni dilazionabile Failla & Berlinetto 318.6535

CORSO Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. [illegible] 780.8068 - 780.0023

[illegible] Peschiera pressi libero ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno 3 arie. Nordedil 561.2760

CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore [illegible] 669.2409

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino [illegible] posto auto. Tel. 561.7021.

CORSO 1[illegible] nuova costruzione ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni [illegible] auto. Lupo 011 263.450 - [illegible]

[illegible] ingresso [illegible] camere tinello cucinino [illegible] 2 arie 6° piano ascensore. Nordedil 56[illegible]

[illegible] Unione Sovietica (via Rigola) [illegible] ro signorile camera tinello cucinotta bagno dilazioni. Tel. 487.741.

CRIMEA
corso Giovanni Lanza in palazzina salone grande 3 camere cucina biservizi. Risparmiocasa [illegible]

EDILFIM tel. 309.9101 vende corso Montecucco libero, signorile, sala, camera, soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantina

[illegible] 309.9101 vende Centro Europa saloncino, 3 camere, cucina, [illegible] box auto, cantina, piano alto.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero corso Tassoni termoascensore [illegible] camere cucina bagno L. 148 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano alto [illegible]ore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili

[illegible]
Aeronautica corso Francia recente libero spazioso camera tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso [illegible] libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Urss [illegible] ris[illegible] soggiorno 2 [illegible] cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**
Madonna di Campagna [illegible] Nossca libero camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 57.[illegible]

GABETTI VENDE
pressi corso G. Ferraris via S. Quintino libero soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fattori signorile libero ottobre '92 spazioso minialloggio [illegible] con bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
via Genova libero piano [illegible] camera cucina angolo [illegible] casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura [illegible] giardino privato perfetto permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Stampalia signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 60 milioni e mutuo.

[illegible] 434.3437 libero Statuto ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] mo moderno L. 248 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 libero via Luini signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore mutui permute

IDEALCASE 434.3437 via Cibrario signorile soggiorno 4 camere cucina bagno mq 160 occupato L. 213 milioni

[illegible] [illegible] nuovo [illegible] via Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq Tel. 515.757

IMPRESA vende ultime villa [illegible] corso IV novembre. Telefonare 780.[illegible]

[illegible] **DE-GA** Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice [illegible] verde appena sotto il castello di Rivoli [illegible] ore ufficio 839.7981

LIBERI [illegible] XX Settembre stessa [illegible] alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 518.487.

[illegible] a Bruino ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 930.9190

LIBERO [illegible] Cesare [illegible] Milano camera cucina [illegible] ingresso L. 20 milioni e mutuo [illegible] 0564

LIBERO [illegible] Moncalieri soggiorno [illegible] camere cucina bagno recente [illegible] L. [illegible] milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO [illegible] piazza [illegible] Franca 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO [illegible] Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico. TC 473.0666.

LIBERO corso Traiano (angolo corso URSS) mq 120 ottimo [illegible] portineria piano alto termo ascensore cantina. Casamercato Città 391.1430

LIBERO corso Traiano casa del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

[illegible] Nichelino via Torino recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 518.487.

[illegible] Parella in ottimo stabile alloggio ristrutturato di 2 camere saloncino cucina bagno Nordedil 561.2760

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO via Gaudenzio Ferrari università Palazzo Nuovo camera tinello entrata bagno 50 mq L. 120 milioni trattabili Tel. 937.6227 pomeriggio.

LIBERO via Vigliani spazioso ingresso 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

LIBERO zona piazza Bernini ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3967

M. CASE 761.542 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 839.7981.

[illegible] Adriano (corso Vittorio) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 786.300 - 789.170

PIAZZA [illegible]
[illegible] vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere tinello cucinino bagno visite in loco [illegible] 15/19. Gabetti 57.67.

PINO TORINESE villa unifamiliare su 3 piani mq 377 box 3/4 posti auto giardino battuto. Realty 841.521.

[illegible] collina [illegible] residenziale panoramico [illegible] unità mono e [illegible] milari signorili. Tel. ufficio 661.2261.

RIVOLI bella posizione vendo elegante alloggio salone 3 camere cucina [illegible] posto auto vero affare. [illegible] 621.2272.

RIVOLI spazioso ottimo stato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 210 milioni. Grimaldi 953.2832.

ROSTA
villa signorile di mq 420 totali indipendente [illegible] giardino [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO Torinese impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq [illegible] mansarda. Tel. 596.055 - 594.405

SAIT 513.931 libero pressi piazza Derna recente panoramico camera tinello cucinotta bagno 2 arie.

[illegible] 513.931 liber[illegible] pressi via Gorizia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni e mutuo.

TORINO
via Frabosa 22 impresa [illegible] alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 965.1534.

[illegible]
via [illegible] int. 23 impresa vende [illegible] di varie [illegible] Per informazioni tel. 965.1534.

TROFARELLO
centro appartamento recente libero di 3 camere cucinotta bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
In stabile signorile bilingresso mq 250 e box uso ufficio abitazione. Risparmiocasa 631.4155.

VENARIA
appartamento libero di mq 230 [illegible] totto 3 camere cucina 2 bagni e mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] libero mq 75 via Frassasco 4 1° piano 2 [illegible] cucina e servizi L. 180 milioni trattabili Tel. ore ufficio 779.2432.

VIA Artisti adiacente Lungo Po Machiavelli libero termoascensore mq 120 3 camere tinello 2 servizi terrazzo. Tel. 835.2828.

[illegible] **BAINSIZZA 7**
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] personale in loco. Gabetti 57.67.

VIA DUINO 193
adiacenze [illegible] appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno visite in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.67.

[illegible]
angolo via Consolata mansarda ristrutturata di salone camera cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA GENOVA 172
frazionamento stabile rinnovato nelle parti comuni prezzi convenientissimi camera cucina servizi da L. 30 milioni; 2 camere cucina bagno da L. 80 milioni. Consuedile 437.4000.

[illegible]
via Genova 60 ultimi appartamenti liberi di 110 mq e box iva 4% personale in loco venerdì/sabato ore 15,30/18. Gabetti 57.67.

225.000.000 mutuabili adiacente corso Regina libero ingresso bagno 5 camere cantina. Il Punto Immobiliare 516.551

20 Domande affitto

A. ABBISOGNA a studenti di medicina alloggio in Torino Centro semicentro contratto annuale. Tel. 519.808 - 0337 205.446.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni arredato referenze documentabili. Medim 550.9160.

INDUSTRIALE milanese cerca alloggio mq 60/80 arredato zona [illegible] Tel. 568.2672 - 0337 218.413

21 Offerte affitto

A. [illegible]TORE affitta appartamento a studenti o persona referenziata no agenzie. Tel. [illegible]

AB[illegible] [illegible] custode via Cibrario saloncino 2 camere cucina bagno referenze. Sercase 385.4591.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili o monolocale L. 300.000. Tel. 962.4850.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto. Tel. 501.1636 ore ufficio.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 8 libero 1 gennaio '92. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 libero aria condizionata 2° piano corso [illegible] Umberto 8. T[illegible] ufficio 779.2432.

AFFITTASI uffici [illegible] centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.528.

AFFITTASI ufficio borgo San [illegible] zona Lancia. Tel. 544.527 ore ufficio

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 300.000 via Vandalino, Tel. 319.5500

CITTADELLA
(corso Vittorio) affittiamo ufficio 3 camere e servizio piano rialzato L. 850 mila mensili. Failla & Bertinetto 318.6535.

CORSO Inghilterra salone 3 camere cucina biservizi 8° piano, uso abitazione. Tel. 591.821.

CORSO Raffaello casa d'epoca signorile ufficio d'angolo entrata salone 5 vani box auto. Tel. 896.5900.

CORSO Vinzaglio salone camera cucina bagno, mq 115, contratto solo 4 anni. Tel. 591.821.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca spazioso salone 4 camere cucina grande doppi servizi. Tel. 660.2889 - 660.4174.

RESIDENZA nobiliare settecentesca con parco ufficio affrescato di 250 mq e posti auto adatto rappresentanza - show room. Tel. 896.5900.

UFFICIO S. Rita 3 vani ampio ingresso cameretta 1° piano casa nuova 5 linee telefoniche libero subito. TC 473.0666.

VIA Vandalino affittansi 2 locali servizi uso studio. Telefono 942.5772.

30 Scuole e istituti

EUROMODE corsi. Settore moda dal 1938. Corsi a Torino tel. 011 832.167; Pinerolo 0121 75.496; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; Ivrea 0125 612.257.

[illegible] Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti di francobolli e monete assicurando un giusto realizzo. Tel. 011 906.0561 via Filarmonda 47.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 55.000.000 Asligiano (a 45 km Torino) [illegible] rustica parzialmente da rifare mq 160 su 2 piani più ampio porticato e giardino. 'La Borsa' 358.482.

ALTO CANAVESE rustico da ristrutturare 8 vani giardino immerso nel verde L. 25 milioni. Studiocasa 471.116.

BORDIGHERA, vista mare meravigliosa, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose rifiniture. Termo autonomo. Iva 4%. Il Metro 0184 505.926 - 02 290.02551.

CERIALE vendesi ampio alloggio mq 70 2 vani e servizi prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.229.

CERIALE 800 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825.601 - 0182 990.978.

COSTA AZZURRA I.O.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 928.093 - 0033 932.89.928 - 920.58.870.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 557.5107

COSTARAINERA (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni. Il Metro 0184 484.021 - 02 290.02551.

FRANCIA 10 minuti da Montecarlo magnifica villa in quartiere residenziale, 4 camere, 4 bagni, cucina arredata, piscina. Casa del custode. 3.000 mq di giardino. FF. 15.000.000. Cabinet Palmero. Tel. 0033 93.307.677 Fax: 0033 93.263.175.

FROSSASCO libera villa ottimo stato mq 140 più grande mansarda taverna box lavanderia cantina giardino. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0421.

FROSSASCO libera villa [illegible] cucina [illegible] camere [illegible] taverna giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GEOMETRA cerca [illegible] rustica e villetta o cascinale con [illegible] Torino o primissima [illegible]

GRATU[illegible]ENTE telefonando Italgest 0184 449.072 informazioni su [illegible] in Liguria/Costa Azzurra.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici bi/trilocali in costruzione Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (CN) vendesi centro paese bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. LPL 019 625.422.

MENTONE 2 camere cucina soggiorno bagno terrazzo vista sui giardini del casino L. 205 milioni. [illegible] 561.7021.

[illegible]
MONDIALAZUR
vende meraviglioso appartamento 180 mq vista mare, posizione eccezionale, finiture gran lusso. Tel. 0033 93.804.114.

PIOSSASCO libera prestigiosa villa collinare ampia metratura ottime [illegible] campo tennis terreno. [illegible]

PREMENO - vista Lago Maggiore - panoramicissimi bilocali termoautonomi - giardino privato - 69.500.000 mutuabili - dilazionabili. Tel. 02 345.2082.

SANREMO, 500 mt mare, appartamento, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato. L. 180 milioni. Il Metro 0184 505.926 - 02 290.02551.

SPAI A Stresa, in complesso residenziale con splendida vista lago Maggiore appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone al piano superiore: ampio soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 600, spiaggia privata. Tel. 612.7177.

SPAI B Asti Valleandona in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa ottimamente ristrutturata su 3 piani con fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 612.7177.

SPAI C Odalengo vendesi complesso di fabbricato ristrutturato mq 160 rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, tettoia, terreno 140 mila mq. Tel. 612.7177.

SPAI D Montemaio Casalese vende casa di campagna con terreno, azienda agricola Tel. 612.7177.

34.500.000 m[illegible] Villanova Asti dintorni casa libera 2 [illegible] 4 vani cantina orto adatta 1ª abitazione. Il Punto Immobiliare 516.551 - 516.488.

39.000.000 [illegible] con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. [illegible] - 658.303

49.000.000 mutuabili Giaveno [illegible] casa [illegible] 3 lati box 6 vani 2 [illegible] piccolo cortile parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare 516.551 - 516.488.

[illegible] Casalborgone [illegible] camere bagno [illegible] mq [illegible] Tel. 658.303 - [illegible]

990.000 [illegible] mq vicinanze Cavagnolo villa recente con giardino e garage vendesi. Tel. 658.900 - 658.235.

[illegible] Smarrimenti

SMARRITI nella zona di Pino/Superga cane Ciao Ciao di circa 8 mesi colore champagne e boxer stessa età tigrato a macchie bianche. Chi avesse informazioni è pregato di rivolgersi al numero 841.030. Lauta mancia.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gemme via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerciali, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.8773 via Musinet 13, Torino.

Domani sul ring del «Louis II» la sfida fra Dell'Aquila e lo statunitense Toney

Montecarlo, in palio il titolo dei medi

Secondo i pronostici, difficilmente la corona dell'Ibf dovrebbe andare al campione italiano. Ma il suo manager, Rocco Agostino, ha un'idea tutta sua del match: «Siamo convinti di sorprendere il mondo»

Per Francesco Dell'Aquila l'impegno è molto difficile, [illegible] un «pugile-killer» che [illegible] ottenuto 26 vittorie in 27 incontri

MONTECARLO. Negli [illegible] bienti del «boxing» internazionale lo chiamano tutti «lights on», letteralmente «luci accese»: [illegible] 23 anni appena compiuti vanta [illegible] impressionante record di 27 incontri disputati con 26 vittorie [illegible] cui 18 prima del limite ed [illegible] solo pareggio.

Appartiene a quel [illegible] di pugili che gli addetti ai lavori definiscono «pugili-killer», pericolosissimo nella fase iniziale [illegible] match visto che ha inflitto ben sedici dei [illegible] k.o. nelle prime cinque riprese. Ma [illegible] difende decisamente bene anche alla distanza.

Ne sa qualche cosa Michael Nunn che, pure, non è l'ultimo arrivato. Nunn aveva «distrutto», alla prima ripresa, il nostro Kalambay; contro [illegible] lui, invece, è [illegible] fulminato all'11ª ripresa.

Insomma James Toney, statunitense - è proprio lui il nostro «lights on» - appare, nel suo genere, [illegible] ostacolo insormontabile destinato a lasciare [illegible] segno pesante nella storia del pugilato.

Cosa potrà fare, contro di lui, il nostro Francesco Dell'Aquila che, domani sera, sul ring del «Louis II» di Montecarlo lo sfida, per la [illegible] iridata dei pesi medi versione Ibf?

Sembra un'impresa senza speranza. [illegible] pochissimi, per la verità, scommettono sul [illegible] gazzo di Campobello di Mazara, fascinoso siciliano, ormai genovese d'adozione per motivi pugilistici, campione d'Italia in carica dei pesi medi, che a 26 anni non [illegible] compiuti vanta record più tranquilli con [illegible] incontri, 31 vittorie di cui 16 prima del limite, due pareggi ed una sola sconfitta, purtroppo pesante, contro Sumbu Kalambay, che gli portò via [illegible] titolo europeo dei medi.

Contro Toney il buon Dell'Aquila sembra destinato a fare la vittima sacrificale. Anche [illegible] non tutti sembrano pensarla così.

Rocco Agostino, il manager genovese che si prende cura [illegible] Dell'Aquila, ha un'idea tutta sua del match: «Siamo convinti di poter sorprendere il mon[illegible]o. Francesco combatterà come dico io, non come vorrebbe Toney che magari vorrebbe lo scontro frontale, tutto cazzotti e rissa come piace agli americani. Bisognerà combattere con intelligenza, opportunismo, organizzazione. Non stupitevi se vi stupiremo», dice.

Agostino non vende fumo. E di boxe ne mastica parecchia. Per preparare bene il mondiale ha persino rinunciato alla possibilità di una rivincita [illegible] Kalambay per il titolo europe[illegible]

Il suo parere, anche se [illegible] parte, serve [illegible] rassicurare i tanti italiani che seguiranno Dell'Aquila in questa sua avventura monegasca all'assalto di una corona che, anche [illegible] ormai suddivisa in sigle e siglette, appartenne, in anni recenti, a campioni [illegible] Griffith, Benvenuti, [illegible] o Hagler. E scusate se è poco.

E per chi ama i dati statistici e curiosi c'è da ricordare che, proprio vent'anni fa, l'8 maggio 1971, [illegible] Montecarlo, Nino Benvenuti chiuse praticamente la sua carriera perdendo irrimediabilmente contro Monzon.

Vent'anni dopo, scherzi delle date, un italiano ci riprova. Ed è [illegible] primo italiano autentico a riprovarci nei medi, la categoria più bella. Vito Antuofermo e Sumbu Kalambay, che hanno combattuto sotto la bandiera tricolore, per [illegible] stes[illegible] categoria, pur amatissimi dai tifosi nostrani, erano due campioni d'importazione.

Dell'Aquila ci riprova, sempre a Montecarlo, vent'anni dopo Benvenuti. Per cercare una rivincita per la nostra bo[illegible] anche per quell'amara serata oltre che per tentare di offrire a [illegible] stesso una vittoria che potrebbe cambiare, radicalmente, la [illegible] vita [illegible] pugile e di [illegible].

Tutto sta a vedere [illegible] James Toney, approdato in Costa Azzurra nei giorni scorsi, attorniato da un entourage [illegible] simo (il [illegible] manager, [illegible] forse unico nel [illegible] della boxe, è Jacky Kallen, una bella donna di 45 anni) che gli ha imposto allenamenti segreti, lontani da occhi indiscreti, sia d'accordo.

«Lights on» difficilmente [illegible] che un ragazzo di Campobello di Mazara possa frapporsi ai suoi sogni di gloria mondiale. Ma la boxe, anche ad alto livello, ha regalato spesso grandi ed inaspettate sorprese.

Rocco Agostino ci crede, sognare non costa nulla. Chissà...! Forza Dell'Aquila!

[b. m.]

Il programma degli incontri di contorno. I biglietti si possono prenotare per telefono

Nel «sottoclou» spicca il nome di Migliaccio

Uno sfidante americano per il promettente massimo napoletano

Panoramica [illegible] Montecarlo, [illegible] di un'altra sfida iridata

MONTECARLO. Ricco [illegible] stuzzicante il contorno alla sfida mondiale di domani sera tra James Toney e Francesco Dell'Aquila (diretta su Raidue, [illegible] 22,10). Spicca, nel sottoclou allestito per la riunione monegasca, [illegible] nome [illegible] Massimo Migliaccio, peso massimo napole[illegible] che [illegible] la vedrà, sulla distanza delle sei riprese, con lo statunitense Frankie Hines. Migliaccio [illegible] è (o non è ancora) un campione, ma è già tra i personaggi più chiacchierati della nostra boxe: fu clamorosamente radiato dalla federa[illegible] pugilistica per essere passato professionista in un'età «proibita» [illegible] regolamenti federali disputando così una lunga serie di incontri negli Stati Uniti, Israele od anche a Montecarlo sempre [illegible] «fuorilegge». Ottenne, però, ottimi risultati che attirarono l'attenzione su di lui e sulla sua singolarissima situazione. Il condono della federazione ha risolto il problema e Migliaccio è tornato [illegible] ranghi iniziando una carriera, questa volta, con tutti i [illegible] della regolarità. Per lui l'impegno di domani sera costituisce un ritorno importante sul ring dopo una sosta forzata di [illegible]ciotto mesi nel corso dei quali ha anche svolto [illegible] servizio militare. Un test significativo sulle sue possibilità. Guidato, anche lui [illegible] Dell'Aquila, [illegible] Rocco Agostino viene considerato fra le migliori promesse della nostra boxe.

Sul ring monegasco, per i pesi supermedi (8 riprese), salirà anche l'olimpionico Vincenzo Nardiello, altro pugile che Agostino sta portando verso traguardi importanti: domani sera se la vedrà con l'inglese Tony Burke. Completano il programma della serata le sfide fra gli americani Carl Daniels [illegible] Anthony Ivory, superwelters (8 riprese), fra l'italiano Stefano Pompilio e l'altro inglese Judas Clottey, pesi medi [illegible] riprese) e l'incontro, tutto italiano, fra Sante Serio e Felice Riotta, pesi welters (6 riprese). Sono incontri dove non mancano motivi [illegible] interesse [illegible] curiosità. Tutto da scoprire, ad esempio, è Carl Daniels, considerato un vero talento [illegible] dimostrano le [illegible] 22 vittorie [illegible] altrettanti incontri, [illegible] record che l'ha portato nell'anticamera del campionato del mondo; Sante Serio (2 vittorie in due incontri il suo record) è [illegible] fratello minore [illegible] Calogero Serio pugile che fu sconfitto, [illegible] fa, a Sanremo, proprio da Francesco Dell'A[illegible] per il campionato italiano dei medi; il suo avversario Feli[illegible] Riotta [illegible] un giovane lanciatissimo che ha centrato nove successi [illegible] [illegible] incontri fin qui disputati nella sua carriera.

Per accedere alla riunione, organizzata dalla Total Sport [illegible] Roberto Sabatini e dalla Top Rank di Bob Arum, i biglietti costeranno da 150 franchi (cir[illegible] [illegible] lire) a 1000 franchi (circa 220.000 lire) a seconda dell'ordine di posti.

Possono essere prenotati telefonando ai numeri 003392-054023 [illegible] 003393-254424 dalle [illegible] 10 alle 12 [illegible] dalle ore 15 alle 19. Potranno, poi, essere ritirati direttamente [illegible] botteghino del «Louis II».

[b. m.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Ottobre 1991 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA [illegible]» LE NOTIZIE A DOMICILIO ENTRO LE 7,30

Continua ad aumentare [illegible] Sanremo il [illegible] delle adesioni [illegible] «Stampa In». Il servizio di distribuzione gratuita del giornale a domicilio ha registrato la massima efficienza e puntualità nelle consegne e nella cortesia. Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito [illegible] domicilio, continuano a svolgere [illegible] loro compito nelle ore notturne, quando la città è avvolta nel buio. Si aggirano in silenzio nei condomini e per le strade lasciando sullo zerbino di casa degli abbonati [illegible] copia de «La Stampa» uscita da poche ore dalle rotative. Diventare un abbonato di «Stampa In» permette [illegible] [illegible] vantaggi non indifferenti come ricevere il giornale ogni mattina entro le sette e mezza pagandolo allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola sotto casa. Insomma «Stampa In» è il piacere di cominciare la giornata con un «nuovo amico», la comodità [illegible] leggere le notizie [illegible] mondo, dall'interno [illegible] quelle della cronaca locale [illegible] momento [illegible] [illegible] colazione. Per maggiori informazioni ci [illegible] può rivolgere all'ufficio [illegible] «Stampa In» di [illegible] Padre Semeria 96. [illegible] numero di telefono è facile [illegible] ricordare: 61.333.

VENTIMIGLIA

Sull'Autofiori

[illegible] pirata Ma la polizia [illegible] interviene

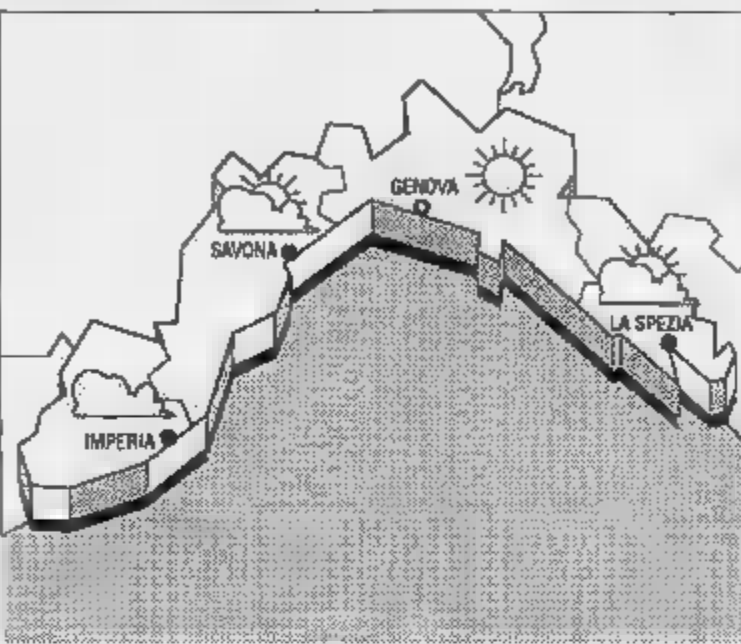
L'episodio segnalato da Emilio Fede. Il centralino: «Abbiamo una sola pattuglia [illegible] [illegible] è impegnata».

A PAGINA 39

VALLECROSIA

Incidente sul lavoro

Precipita da impalcatura [illegible] operaio

Aveva 49 anni [illegible] abitava [illegible] Ventimiglia. Si sta cercando di ricostruire la dinamica. La protesta dei sindacati. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, [illegible] mosso; tendenza ulteriore [illegible] domani [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] perturbazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 55%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 [illegible] (tendenza segnalata senza variazioni di rilievo).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	20
Savona	23	20
Imperia	[illegible]	20

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: [illegible] min: **18.** Temperatura del mare [illegible].

Il [illegible] sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,52. La **Luna** si leva alle 10,38 e cala alle 19,32 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Alle battute conclusive l'inchiesta per le tangenti di Sanremo

Festival, in arrivo altri nomi?

Dopo le quattordici comunicazioni giudiziarie inviate anche ad alcuni politici, la lista degli indiziati potrebbe allungarsi. Prossimi gli interrogatori di Leo Pippione e del patron Aragozzini

SANREMO. C'è una domanda ricorrente [illegible] Sanremo, alla vigilia del rush finale dell'inchiesta sul Festival [illegible] sulle tangenti che Adriano Aragozzini avrebbe versato per assicurarsi il business delle canzonette: i giudici si fermeranno a quattordici [illegible] emetteranno altri avvisi di garanzia? Tutti vorrebbero sapere se altri amministratori (in carica) rischiano incriminazione ed eventuale processo. [illegible] per il momento voci [illegible] illazioni si rincorrono, senza risposte precise. Chi azzarda due, chi [illegible]. Chi dice nessuno. Quando il marchese Gerini, a fine gennaio, fece le clamorose rivelazioni che hanno dato il [illegible] all'indagine della procura, indicò l'ammontare delle tangenti: 870 milioni. E parlò genericamente di «atti di corruzione [illegible] [illegible] Aragozzini nei confronti [illegible] amministratori». [illegible] senza fare i nomi, come ha sempre tenuto [illegible] precisare.

Si disse sette politici, sei in carica, uno fuori dalla [illegible] Dopo otto mesi di indagini la Guardia di finanza ha raccolto elementi per mettere i sostituti procuratori Francesca Nanni [illegible] Paola Calleri nella condizione di firmare quattro informazioni di garanzia nei confronti [illegible] amministratori pubblici. [illegible] [illegible] saliti clamorosamente alla ribalta della cronaca giudiziaria l'ex sindaco ed attuale consigliere comunale e regionale Leo Pippione, dc, fin quasi all'ultimo di provata fede pro-Ravera; Agostino Carnevale, dc, assessore in carica, il demitiano che ha proposto per primo il nome dello «sconosciuto» Aragozzini; Guido Goya, dc, consigliere comunale ed [illegible] assessore al Turismo, e Pino Fassola, pri, assessore [illegible] Turismo in carica durante il cambio della guardia Ravera-Aragozzini, silurato dal suo partito nell'89.

Fassola, arrestato in giugno per un controverso tentativo di fuga all'estero, è stato già interrogato [illegible] giudici; Carnevale e Goya hanno salito le scale [illegible] Palazzo di giustizia mercoledì mattina. Davanti ai giudici [illegible] hanno aperto bocca. Entrambi hanno scelto [illegible] strada del silenzio, rinviando all'udienza preliminare di novembre le rivelazioni che [illegible] annunciato. Infine Pippione. L'ex sindaco dovrebbe riferire [illegible] «sua» verità, entro fine settimana. Chiuderà il ciclo degli interrogatori l'organizzatore degli ultimi [illegible] Festival, quell'Aragozzini che il giorno dopo le rivelazioni di Gerini denunciò il marchese per diffamazione [illegible] calunnia.

Controversa la posizione del nobile. [illegible] stato convocato dai giudici due volte prima come teste, poi [illegible] imputato. La prima volta aveva parlato [illegible] tangenti versate a esponenti politici, un'indicazione generica. Senza nomi. O almeno così ha sempre sostenuto. In occasione della seconda convocazione si era avvalso della [illegible] facoltà di non rispondere. Posizione controversa perché i due consiglieri comunali, Asseretto [illegible] Grappiolo, avrebbero detto ai giudici che, quando Gerini fece le clamorose rivelazioni, azzardò anche una raffica di nomi.

Gian Piero Moretti

Adriano Aragozzini in compagnia di Milly Carlucci. Il patron sarà presto interrogato

Turista svedese di 68 anni

Donna annega nel [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Una turista svedese è morta annegata ieri, poco dopo le 13, mentre [illegible] facendo un bagno davanti allo stabilimento comunale di via Lungomare.

La ricostruzione dei minuti che hanno preceduto la tragedia, non ha ancora un riscontro definitivo, [illegible] accertamenti svolti dalle forze dell'ordine, hanno po[illegible] alla luce i momenti più agghiaccianti [illegible]l'accaduto. La donna, Doris Cristin Eriksson, 68 anni, in [illegible] da alcuni giorni in Riviera con il marito, si [illegible] tuffata in acqua dalla riva. Dopo le prime bracciate [illegible] sarebbe diretta, come sua abitudine, al largo. Ad un certo punto, però, il marito e gli amici non l'hanno più vista. Preoccupati, hanno cominciato [illegible] chiamarla, a dare l'allarme.

Poco dopo, l'avvistamento. Il corpo della sfortunata turista galleggiava sull'acqua. Immediatamente un gruppo [illegible] [illegible] corritori si tuffava in acqua. [illegible] riva partiva anche [illegible] barca di salvataggio. Dopo pochi minuti Doris Eriksson veniva trasferita a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa. A sirene spiegate la vettura raggiungeva il Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Sanremo. Al [illegible] [illegible] i medici, preavvertiti per telefono, [illegible] pronti per le operazioni di rianimazione. Hanno utilizzato tutte le terapie possibili, ma purtroppo senza successo. La turista svedese non ha più ripreso conoscenza. Nei prossimi giorni sarà l'autopsia a fare piena luce sulle cause della morte dell'anziana signora. L'ipotesi più credibile [illegible] comunque essere quella di una congestione, con successivo arresto cardiocircolatorio. Pare infatti che la donna avesse finito di pranzare da poco. La temperatura molto bassa dell'acqua avrebbe bloccato la digestione provocandole il malore risultato poi mortale.

Ad Arma ieri pomeriggio tutti parlavano dell'accaduto, della tempestività [illegible] soccorsi. E' riaffiorato [illegible] problema di sempre: la necessità [illegible] mantenere controlli sulle spiagge anche all'inizio dell'autunno. Se ieri ci fosse stato un bagnino, o un addetto allo stabilimento [illegible] lutto, forse, sarebbe stato evitato.

[g. ga.]

Stava inseguendo uno spacciatore nei vicoli della Pigna, quarto arresto in quattro giorni

[illegible] gelida sul ladro, [illegible] un [illegible]

Il poliziotto in borghese è stato «bersagliato» da una donna

Mario Mucci, bloccato dalla polizia

SANREMO. Secchiate d'acqua sulla polizia, sugli agenti acquattati nei vicoli del [illegible] storico a caccia di spacciatori. E' l'ultimo atto, il più bizzarro, di una «guerra alla droga» divampata [illegible] il centro di Sanremo e la città vecchia. Quattro arresti in quattro giorni, eroina scovata negli angoli più impensati: sotto i sassi, [illegible] le provviste alimentari, in frigo, sotto i sellini delle moto. [illegible] segreto degli investigatori? Camuffamenti, agenti appostati. Nascosti. Esposti però al rischio di essere fraintesi. [illegible] è accaduto l'altro giorno, quando una donna anziana ha deciso [illegible] sventare quello che credeva un furto in pieno svolgimento: si è affacciata alla finestra e ha rovesciato un catino d'acqua gelida sul poliziotto travestito.

Il terzo arresto della settimana per droga [illegible] arrivato lo [illegible] E ieri, il quarto: Uno al giorno, nonostante gli imprevisti. Le manette [illegible] scattate ai polsi di Mario [illegible], [illegible] anni, residente [illegible] via Galilei 369, pregiudicato. Era in macchina con un tossicomane. Un agente lo ha inseguito in sella a [illegible] motorino fino in via Caduti del lavoro, dove Mucci è [illegible] sorpreso in pieno «contatto», mentre lanciava una dose d'eroina ai piedi del drogato. Dal suo motorino, il poliziotto ha visto tutto. Si [illegible] scagliato sul pregiudicato e lo ha arrestato. Un particolare: il drogato, poche [illegible] dopo, [illegible] è [illegible] in commissariato per protestare: «Ora [illegible] droga me la dovete dare voi», ha detto agli esterrefatti poliziotti. Ha rischiato l'arresto. Mentre l'offensiva della polizia fa i conti anche con l'ultimo nemico, nascosto e imprevedibile: le vecchiette [illegible] [illegible].

La scena è dell'altra sera, si [illegible] nel dedalo di «carrugi» della Pigna. Un agente camuffato, jeans logori e maglietta, più simile a un delinquente che a un tutore dell'ordine, segue da lontano un noto spacciatore che a sua volta sta per incontrare un tossicomane. Il poliziotto [illegible] nasconde [illegible] ogni angolo, [illegible] avvicina di [illegible] piatto, poi [illegible] apposta sotto una finestra. [illegible] poteva immaginare che una pensionata di ottant'anni [illegible] seguendo le sue mosse. La donna avrebbe pensato a un malvivente dalle intenzioni losche, [illegible] corsa in cantina, ha cercato un secchio, lo ha riempito al rubinetto della cucina. Quando ha spalancato le imposte, l'agente [illegible] ancora lì, in agguato: la pensionata gli ha scaricato venti litri d'acqua in testa, al grido di «Maledetti drogati!».

La polizia contro tutti. Nel vortice di eroina, cocaina, hashish e «bombe» sintetiche, che invadono la ricca piazza di Sanremo, gli investigatori in borghese inciampano quasi ogni giorno nei pensionati diffidenti. Per la Pigna, l'allarme continua. Operazioni antidroga ogni giorno. Vecchiette ostili. Secchiate d'acqua [illegible] poliziotti.

[m. p.]

PIEVE DI TECO ■ Come funziona la sanità in provincia di Imperia

Ospedale ancora in pericolo

La Regione vorrebbe trasformarlo in residenza assistenziale per anziani. Incontri tra Comune, Comunità montana e Usl. Avviati i lavori con un finanziamento di 400 milioni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] problema più grande che investe l'ospedale di Pieve di Teco? Per i 2[illegible] dipendenti dell'Usl che operano nella struttura, fra medici, infermieri e impiegati, non ci [illegible] dubbi: «E' la spada [illegible] Damocle della chiusura dell'ospedale, che pende sulle nostre teste da più di nove anni, creando [illegible] situazione di disagio all'interno, e all'esterno un clima di preoccupazione fra la popolazione della vallata».

[illegible] lo spettro della chiusura sembra [illegible] allontanato, dopo l'incontro chiarificatore fra gli amministratori di Pie[illegible] di Teco e quelli della Comunità Montana, da una parte, e il [illegible] straordinario dell'Usl n.3, dall'altra. «Il dott. Armanise ci ha rassicurati, rivelando che l'orientamento dell'ente è per il mantenimento dell'ospedale, anche se la decisione definitiva sarà presa solo dopo che il Comitato dei garanti dell'Usl avrà espresso la [illegible] opinione», sottolinea Luciano Brunengo, sindaco di Pieve.

L'indirizzo dato dalla Regione nel piano sanitario ligure era quello della trasformazione della struttura in residenza assistenziale per anziani. La Valle Arroscia, già penalizzata dalla soppressione di altri servizi importanti, si batte per l'accantonamento [illegible] progetto.

Fra l'altro, [illegible] in corso lavori di sistemazione dell'ospedale, finanziati dall'Usl con uno stanziamento [illegible] 900 milioni. Per consentire la ristrutturazione dei locali, sono stati temporaneamente eliminati 4 dei 14 posti letto della divisione di medicina, mentre gli ambulatori [illegible] regolarmente in funzio[illegible] (radiologia, fisioterapia, cardiologia). Attivo solo a mezzo servizio, invece, il laboratorio di analisi: il tecnico è stato trasferito a Imperia, per coprire una lacuna d'organico, ed è rimasta solo una biologa, che provvede agli esami interni. Per quelli di routine, provvede la struttura del capoluogo.

«Ma i prelievi di sangue e urine sono comunque garantiti in loco a tutti gli utenti», precisa Brunengo, [illegible] aggiunge: «Non chiediamo solo la conservazio[illegible] del presidio, [illegible] pure il miglioramento generale, attraver[illegible] un piano di sperimentazione che ampli le possibilità degenziali e istituisca una sorta di collegamento diretto con Imperia, per rendere più efficienti i servizi, soprattutto quelli ambulatoriali».

Già adesso, una volta la settimana [illegible] disponibile un urologo, mentre lo psichiatra interviene su richiesta. [illegible] l'ospedale chiudesse i battenti, decine di utenti, in particolare anziani, sarebbero costretti a recarsi sulla costa per terapie ed esami, [illegible] ben immaginabili disagi.

Gli amministratori di Pieve e della Comunità Montana hanno chiesto un incontro [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, per esporre le controproposte.

L'ipotesi della residenza [illegible]nitaria assistenziale viene respinta evidenziando pure l'esistenza [illegible] di riposo accorpate all'ospedale. E per renderla più efficiente, la stessa Regione ha concesso al Comune 400 dei 600 milioni necessari a coprire le spese degli attuali lavori di ristrutturazione.

Gianni Micaletto

LA [illegible]

POSTI LETTO	[illegible]
PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE ANNUA	[illegible]
MEDICI IN SERVIZIO	[illegible]
DIVISIONI OSPEDALIERE	1 MEDICINA
TOTALE DIPENDENTI USL IMPIEGATI (COMPRESO REPARTO AMMINISTRATIVO)	[illegible]
ETA' MEDIA DEGENTI RICOVERATI	64 ANNI
MEDIA RICOVERI PER OGNI ANNO	350 CIRCA

DALLA CITTA'

[illegible]

Tre mesi [illegible] reclusione per [illegible] osceni

A Diano Marina si era lasciato andare ad atti osceni, davanti a [illegible] ragazza [illegible] 26 anni. Damiano Pirovano, 60 anni, residente a Borghetto D'Arroscia, è stato condannato dal pretore Domenico Varalli a tre mesi di reclusione (beneficerà della sospensione della pena). L'episodio si era verificato in via Diano Calderina. La giovane si era rivolta ai carabinieri di Diano, che erano risaliti al responsabile dopo una serie di accertamenti.

[illegible]

Protesta dei pescatori contro i danni della Haven

Inversione di rotta dei pescatori imperiesi. Ieri hanno deciso di aderire compatti allo sciopero regionale, indetto dai rappresentanti delle società di pesca per chiedere la concessione di contributi straordinari, soprattutto per i danni [illegible] patrimonio ittico causati dalla petroliera Haven. Precisa Fabrizio Tondelli: «Le mie dichiarazioni sulle opportunità [illegible] aderire o [illegible] all'agitazione [illegible] da interpretare dal punto di [illegible] tecnico, e non come rappresentante della Lega delle cooperative».

PERQUISIZIONE

Aveva sul camion coltelli e uno sfollagente

Durante una perquisizione sul camion [illegible] sua proprietà, eseguita a Diano da vigili urbani e agenti della mobile, erano stati rinvenuti alcuni coltelli di genere proibito, un uncino e [illegible] sfollagente. [illegible]nito Fazio, [illegible] anni, di Ospedaletti, è stato condannato a Imperia per possesso illegale di armi a [illegible] una multa di 700 mila lire. Fazio ha deciso di patteggiare la pena. L'episodio era avvenuto nell'ottobre del '90, nel cortile della Gela Eurocoop di Diano.

[illegible]

La Guardia [illegible] Finanza ha eseguito 147 controlli

Primo bilancio per l'attività annuale della Guardia di Finanza [illegible] Imperia, nel campo degli accertamenti tributari. Dall'inizio [illegible] 91 la Compagnia di Imperia ha compiuto 147 controlli parametrici. [illegible] tratta di verifiche per accertare che quanto sottoscritto nella dichiarazione dei redditi corrisponda all'effettiva contabilità regi[illegible] dalle Aziende e dai professionisti.

SINDACATO

Massima adesione allo sciopero contro la Finanziaria

Le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil hanno deciso [illegible] aderire allo sciopero generale proclamato per martedì 22 ottobre. In un comunicato sottolineano che «l'agitazione è finalizzata all'affermazione di un'efficace politica [illegible] tutti i redditi e alla lotta all'inflazione, compromessa dalle scelte del Governo sulla Finanziaria '92». Il sindacato chiede la massima adesione.

Una denuncia del sindacato autonomo di polizia sulla delinquenza minorile

I piccoli boss di quartiere

Hanno 14 anni, molti vivono a Ventimiglia, e controllano il mercato degli stupefacenti. Ieri due giovani sorpresi mentre rubavano in un alloggio di Porto Maurizio. Intervento del prefetto

IMPERIA. «In Provincia vi sono almeno [illegible] quindicina [illegible] mini spacciatori, di età inferiore ai 14 anni». La denuncia, che ripropone ancora una volta in termini drammatici il problema droga, viene lanciata dal Sap, sindacato autonomo di polizia.

Il fenomeno preoccupa le for[illegible] dell'ordine (anche il Siulp è impegnato in prima linea), che richiedono l'intervento di tutte le categorie sociali. L'età media dei venditori di droga si va abbassando sempre di più. Anche nel capoluogo [illegible] la preoccupazione per l'escalation di episodi che vedono coinvolti giovani malviventi. Anche ieri, due ragazzi, probabilmente minorenni, sono stati sorpresi a rubare in un appartamento di via Costa Murata, a Porto Maurizio. Sono stati messi [illegible] fuga dal proprietario, che nel frattempo era rientrato a [illegible]. Non è escluso che i due fossero tossicomani [illegible] di denaro.

Ma è la vicenda dei baby-spacciatori a far suonare il campanello d'allarme. In Riviera, almeno una quindicina [illegible] ragazzini al di sotto dei 14 anni si è messa a commerciare sostanze stupefacenti. Molti di loro vivono a Ventimiglia. Sono figli di frontalieri e trascorrono la maggior parte del tempo in mezzo a una strada, a contatto [illegible] personaggi equivoci. Il loro divertimento preferito? Mari[illegible] la scuola. Sono già stati schedati dalla polizia, [illegible] li tiene sotto controllo. Il compito degli agenti, però, [illegible] ferma qui. Da tempo, si chiedono agli [illegible]ministratori interventi radicali nel campo del sociale. Mancano le strutture sportive, e soprattutto non c'è lavoro.

Il prefetto Giuseppe Piccolo

Come conseguenza, il numero di minorenni che hanno a che fare con la droga registra una crescita esponenziale. Hanno ormai raggiunto quota [illegible] A Sanremo, arrivano a guadagnare fino a tre milioni al mese e già si compongono [illegible] piccoli boss di quartiere.

Dice Pietro Martullo, da poco eletto alla carica di vice segretario regionale [illegible] Sap: «La situazione ci preoccupa. Abbiamo chiesto un incontro [illegible] il superprefetto di Genova al quale esporremo anche i problemi legati alla delinquenza minorile. Avvertiamo da tempo l'esigenza di dotare la questura e i commissariati di un ufficio che [illegible] occupi esclusivamente dei [illegible]».

Della vicenda si era interessato a suo tempo anche il prefetto [illegible] Imperia, Giuseppe Piccolo, che aveva fatto stilare [illegible] carabinieri un dossier dettagliato. Un rapporto che mette[illegible] in luce aspetti poco conosciuti e pubblicizzati della Riviera. Subito, erano scattati i controlli delle forze dell'ordine, mirati a contrastare il fenomeno. Nella [illegible] degli uomini dell'Arma era finito un sedicenne, che vendeva eroina in pieno centro, a Sanremo. Aveva già collezionato mezza dozzina [illegible] arresti.

Intanto, a Imperia, crescono i timori dei genitori. Nei portici [illegible] via Bonfante è segnalata la presenza [illegible] numerosi drogati e spacciatori. Di recente, sono state trovate alcune siringhe nelle vicinanze della Galleria Gastaldi.

Si tratta di [illegible] zona frequentata soprattutto da studenti, che potrebbero essere avvicinati e contattati [illegible] trafficanti di piccolo calibro.

Maurizio Vezzaro

In quale delle 7 parrocchie sarà festeggiato San Leonardo?

C'è il patrono, non l'accordo

Il 26 novembre in programma la prima celebrazione, ma il vescovo non ha ancora deciso dove sarà officiata la messa ufficiale. Le antiche divisioni

[illegible]. San Leonardo è [illegible] nuovo patrono di Imperia ma in quale delle [illegible] parrocchie del capoluogo verrà festeggiato? Mentre la proclamazione [illegible] Santo è divenuta ufficiale attra[illegible] l'emanazione delle bolle pontificie e vescovili e con l'approvazione dello Statuto comunale, sull'argomento, che [illegible] registrato anni di scontri dialettici e dure prese di posizione tra gli onegliesi e i portorini, c'è ancora [illegible] coda polemica e un dibattito aperto. Imperia, divisa tra [illegible] Giovanni (Oneglia) e San Maurizio (Porto), non sembra aver chiuso la discussione.

In quale delle numerose chie[illegible] della città e delle frazioni dovranno avvenire le ormai prossime celebrazioni religiose? L'autorità ecclesiastica per ora non si è pronunciata dando spazio a nuove speranze da parte delle «fazioni» che in precedenza appoggiavano San Giovanni o San Maurizio.

In città si discute, e ognuno ha ripreso la propria battaglia confidando di convincere con le proprie argomentazioni le autorità religiose.

Intanto il sindaco Claudio Scajola ha reso noto che il nuovo Santo Patrono verrà festeggiato per [illegible] prima volta dall'intera popolazione imperiese [illegible] 26 novembre: chiuderanno banche, scuole, uffici pubblici e privati.

Un'unica disciplina regolerà gli orari dei negozi contrariamente a quanto era avvenuto per tantissimi anni.

Ma in quale parte della città dovrà avvenire la solenne celebrazione della Messa con [illegible] altre funzioni che caratterizz[illegible]o generalmente la festività del Santo Patrono [illegible] si sa.

Questo ritardo nel decidere ha creato nuove perplessità alimentando un fuoco che sembra[illegible] ormai spento. Sotto [illegible] c'è ancora in città chi cerca di conquistare il terreno perduto nella precedente battaglia riconducendo a Oneglia o a Porto Maurizio la celebrazione religiosa del Patrono.

In questo scontro per ora strisciante ma che potrebbe diven[illegible] in seguito più aperto, ancora una volta sarà forse determinante [illegible] volontà del Vescovo.

Monsignor Oliveri sta, infatti, studiando le varie possibilità di risoluzione della nuova disputa. Se la festa dovesse [illegible]re celebrata a Porto Maurizio gli scontenti sarebbero ad Oneglia, [illegible] al contrario venisse favorita Oneglia, gli scontenti sarebbero i portorini. Se il Vesco[illegible] decidesse per la Parrocchia [illegible] Cristo [illegible] peggio ancora perché sarebbero insoddisfatti sia i parrocchiani onegliesi sia i portorini.

Dice Don Gustavo [illegible] Santo: «In qualche modo la situazione verrà chiarita. Forse l'unica via d'uscita potrebbe essere la turnazione: un anno si celebra in Duomo, un altro a San Giovanni e un altro a Cristo Re e in qualsiasi altra parrocchia della città. Non vedo altre vie d'uscita. [illegible] problema [illegible] attentamente studiato in questi giorni dalla Curia. Il Vescovo saprà certo risolvere [illegible] intelligenza il [illegible] rebus».

Angelo Basso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Come si fa a pagare le tasse dell'auto?

Mi è stato contestato il mancato pagamento delle tasse automobilistiche, relative a veicoli diesel di mia proprietà, ma che al momento [illegible] sollecito avevo già permutato. Mi [illegible]no recato subito presso uno degli uffici postali, dove era mia abitudine pagare detti oneri, e qui mi veniva risposto che non era possibile eseguire una verifica perché i registri erano giacenti nella sede centrale di Imperia. All'ufficio indicatomi, venivo a conoscenza che, dopo due anni, i documenti venivano bruciati. Agli sportelli dell'Aci, interpellati i responsabili, non ho potuto avere esaurienti chiarimenti perché gli stessi sono all'oscuro della procedura da seguire. Tre raccomandate con tanto di cartelle [illegible] riscossione-tributi inviate dal Comune di Sanremo, intanto, [illegible] hanno messo al corrente che [illegible] nuovamente in [illegible]. E' un circolo vizioso. I bollettini di pagamento non posso esibirli (i veicoli non [illegible] più miei). Cosa devo fare?

Gianfranco Roverio, Sanremo

Ma a Coldirodi non c'è violenza

Con riferimento all'articolo dello [illegible] settembre, in cui [illegible] denunciava «l'aumento [illegible] episodi violenti a Coldirodi» e si affermava che «è alto [illegible] numero di anziani che possono contare solo sulla compagnia del proprio fucile o del cane da caccia», intendo far rilevare che la situazione non è poi così drammatica. Il paese in cui risiedo è un luogo [illegible] cui [illegible] può tranquillamente camminare per strada, non un ghetto.

La popolazione di Coldirodi è formata da onesti cittadini che si guadagnano di che vivere unicamente col lavoro. Anche i turisti che che vengono qui in cerca di tranquillità decidono poi di ritornare. Il recente fatto di cronaca è da considerare un episodio isolato, che non può e [illegible] deve essere additato come esempio di invivibilità.

Elio Di Sabatino, Coldirodi

Scrivete alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, Via Vittorio Emanuele 222 Angolo via Vittorio Veneto
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele [illegible]
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42
Sanremo: *Gramondi*, piazza Colombo
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche [illegible] a Riva Ligure) telefono [illegible]-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38900
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore su 24): 0183-290777 Distretto [illegible] Badaluc[illegible] 40100. Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia [illegible] confine ed entroterra). [illegible]. Odontoiatrica 0183-[illegible] (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE [illegible]

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

GIOVEDI' [illegible]

[illegible]. [illegible] Imperia: Veronica Massabò.

MORTI. A Imperia: Ines Gial (76 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio [illegible] sesta circoscrizione sanremese, che comprende il rione Baragallo, si riunirà stasera, alle 21. All'ordine del giorno una serie di interventi che riguardano il campo giochi [illegible] San Giacomo, il marciapiede e alcune case popolari di via Margotti. Saranno inoltre presentate comunicazioni del presidente, Ferruccio Rigoli, oltre a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri. Lunedì, alle 21, è invece fissata la seduta del Consiglio comunale [illegible] Taggia, che dovrebbe proseguire anche [illegible] giorni seguenti. Il principale argomento di discussione sarà il nuovo Statuto comunale, che è già stato esaminato durante diversi incontri con la popolazione e i rappresentanti degli [illegible]

[illegible]

[illegible] famiglia Faraldi - Reghezza ringrazia il personale medico e paramedico dei reparti di Neurologia e Fisiatria degli ospedali, Sanremo e Bussana, per le amorevoli cure prestate al caro

Augusto Reghezza

— Sanremo, 9 ottobre 1991.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] PIACENZA

Incontro nazionale dei genieri

L'Anget (Associazione nazionale genieri e trasmettitori), sezione di Ventimiglia, ha in programma per domenica la partecipazione dei propri iscritti al raduno nazionale che si terrà a Piacenza. Per la prima volta è stato messo a disposizione della sezione dello Stato Maggiore un autobus militare per la trasferta. Inoltre faranno parte della comitiva una rappresentanza dei «[illegible]peurs» del Genio di Francia [illegible] il colonnello Maurice Godard. Infine un gruppo di balestrieri di Ventimiglia e ragazze in costume folcloristico rappresenteranno la Liguria al raduno.

RADUNO

Insieme i «Ragazzi del '21»

I «ragazzi» della classe 1921 si riuniranno il 27 ottobre al ristorante «U Lanternin» di regione Muzio, a Pieve di Teco. Chi intende partecipare alla festa che celebra il traguardo del settantesimo [illegible] d'età potrà prenotarsi presso Nildo Caire, in via Doria 17 (il recapito telefonico è 0183-20.691). I partecipanti si raduneranno nella chiesa dei Frati Minimi, a Oneglia, alle 10,30.

[illegible]

Anche acconciatura femminile

Aperte le iscrizioni all'«Accademia Nazionale Acconciatori Maschili». Le lezioni [illegible] serali, dalle 21 alle 23, e prevedono anche la specializzazione in acconciature femminili. Si tratta di un corso completo per l'indirizzo professionale. Per maggiori informazioni telefonare [illegible] numero 57.81.58 e rivolgersi alla sede di corso Inglesi 172.

ESCURSIONISMO

Una gita [illegible] il Fai

Aperte le iscrizioni alla gita che il Fondo per l'ambiente italiano (Fai), organizza per il prossimo fine settimana. Meta dell'escursione [illegible] «Villa del Balbianello», il Monastero di Torba e la villa «della Porta Bozzolo» a Varese. Per informazioni telefonare al numero 53.30.52.

S. Stefano al Mare, i 945 posti barca già venduti da tempo

Sarà un porto per i vip

Tra i clienti Leonardo Mondadori, Massimo Boldi e il petroliere Ghetti
Nella torre di controllo un ristorante [illegible] a terra un albergo e tre piscine

[illegible] STEFANO AL MARE. A vederlo, dalla collina di Cipressa o dal finestrino dell'auto che corre lungo l'Aurelia, il nuovo porto turistico di Santo Stefano sembra un [illegible] braccio di cemento e scogli con la mano protesa verso [illegible] costa, quasi a voler stringere in [illegible] rassicurante abbraccio il promontorio artificiale rubato al mare, in quello che un tempo [illegible] il paradiso degli appassionati di pesca subacquea dell'Imperiese.

Soltanto scendendo verso [illegible] [illegible] e le piattaforme galleggianti, entrando [illegible] cantiere, iniziando [illegible] percorrere le strade tracciate d[illegible] [illegible]on sui 300 mila metri quadrati di superficie, ci si rende conto [illegible] grandiosità dell'opera, fortemente voluta dalla famiglia Cozzi (il padre, Antonio, è uno degli imprenditori più noti del Ponente; il figlio, Gianni, ne ha seguito l[illegible] orme, ricoprendo anche nume[illegible] cariche pubbliche), che ne ha realizzato il progetto già alla fine degli Anni Settanta, riuscendo [illegible] ottenere le concessioni edilizie soltanto nell'88, dopo lunghe battaglie con ecologisti e burocrazia.

Ieri, [illegible] il vento spazza[illegible] il litorale, le sbarre che vie[illegible] l'ingresso ai n[illegible] addetti ai lavori si sono alzate, per lasciar passare un gruppo di giornalisti invitati alla prima visita guidata. A fare da Cicerone, il [illegible] struttore, Gianni Cozzi, affiancato dalla progettista, architetto Paola Muratorio. Il tutto nell'ambito [illegible] [illegible] ideale gemellaggio con il Salone Nautico internazionale di Genova. Non un'inaugurazione, quindi, perché il porto entrerà in funzione soltanto nell'estate del '92, ma una dettagliata illustrazione tecnica della struttura, con l'annesso capitolo economico, tra investimenti (quasi novanta miliardi), lavoro diretto e indotto.

L'obiettivo è ambizioso: l'approdo di Santo Stefano, l'unico in costruzione attualmente in Italia, dovrà essere il più importante (e forse anche il più bello) del Mediterraneo, [illegible] le [illegible] moderne strutture a [illegible] a supporto dei 945 posti barca, tutti venduti da tempo, [illegible] con le splendide opere a [illegible] progettate, il cui completamento è previsto [illegible] il [illegible]. Afferma Cozzi, con una punta di orgoglio: «E' una risposta concreta [illegible] problemi [illegible] ricettività nella nautica da diporto. Oggi, in Riviera, possiamo [illegible] [illegible] appena 4 mila ormeggi, contro i 65 mila della concorrente Costa Azzurra. E se si pensa che in Italia ogni anno vengono im[illegible] circa mille nuove imbarcazioni, si comprendono meglio importanza e necessità di queste strutture. Oltretutto, si [illegible] almeno 200 posti di lavoro all'interno del porto e altrettanti con l'indotto, senza parlare dell'impulso all'economia locale».

Gianni Cozzi visto da Ghiglione

Nell'elenco [illegible] proprietari dei nuovi posti barca, venduti a prezzi oscillanti fra 20 e 200 milioni, non manca qualche «vip»: Leonardo Mondadori, che qui ormeggerà [illegible] suo yacht da 22 metri; l'attore Massimo Boldi; il petroliere genovese Lolli Ghetti; il proprietario della casa editrice De Agostini, Boroni. Insomma, quanto basta per cambiare il volto del tranquillo paesino, dove il turismo ora vive quasi esclusivamente sulle centinaia di seconde case frutto della speculazione edilizia di quasi vent'anni fa.

In costruzione pure [illegible] collegamento diretto col centro storico di Santo Stefano, attraverso una strada a mare. Imponente la torre di controllo, [illegible] cinque piani, dove troveranno posto tutti i servizi del porto, lo yacht club, due lussuosi ristoranti con vista panoramica. Sotto, sorgerà un acquario da f[illegible]la, con copertura di vetro a forma di piramide. Più in là, i cantieri navali. A monte, troveranno posto tre piscine, di cui una coperta, un albergo esclusivo dotato di salone per congressi, [illegible] grande parcheggio (per 700 auto), 3 campi da tennis, [illegible] da minigolf, un residence, un eliporto, un bowling a 4 piste, una palestra per lo squash, un centro commerciale con 40 negozi.

«Tutto è stato studiato in mo[illegible] [illegible] rendere armonica la struttura, [illegible] grande attenzione per [illegible] verde. E poi, massimo rispetto dei pedoni, grazie alla viabilità di accesso e agli ampi posteggi», sottolinea l'architetto Muratorio. E aggiunge: «Il porto sarà accessibile per il giugno prossimo».

Gianni Micaletto

Il porto dovrebbe diventare una delle più importanti strutture del Mediterraneo per la nautica da diporto (FOTO GATTI)

[illegible] 90 MILIARDI [illegible] [illegible] IN [illegible] NEL '9[illegible]

S. STEFANO AL MARE. E' già costato quaranta miliardi il porto turistico [illegible] regione Aregai. E per completarlo, realizzando le opere a terra, ne sono necessari altri cinquanta. La struttura, che dovrebbe diventare pienamente funzionale entro il '93, può ospitare [illegible] imbarcazioni di dimensioni comprese fra 7 e [illegible] metri di lunghezza. La [illegible] [illegible] controllo sorge [illegible] cinque piani e ha anche annesso un attrezzato bar e ristorante.

Per realizzare [illegible] grande diga foranea, lunga quasi un chilometro e alta 5 metri e 70 centimetri dal pelo dell'acqua, e il molo soprafflutto, che si estende per 250 metri, i camion hanno gettato in mare circa [illegible] milio[illegible] di tonnellate di scogli, ricavati per lo più dagli scavi per la ferrovia a monte [illegible] l'Aurelia-bis. Sono stati poi impiegati oltre 15 mila metri cubi di calcestruzzo, per dare corpo alla struttura. E altro cemento sarà colato nei prossimi mesi per co[illegible] i servizi e le infrastrutture a terra, fra i quali anche un moderno c[illegible] commerciale, una piscina olimpionica, alcuni campi da tennis, un albergo in grado di ospitare fino a [illegible] posti letto.

Il porto turistico di Aregai potrà disporre pure di un'elisuperficie. Qualcuno ha anche proposto di realizzare una ca[illegible] iperbarica, indispensabile nei casi di embolia di cui spesso rimangono vittime sub che s'immergono a varie profondità. L'idea è stata lanciata dalla Società di Salvamento diretta da Vincenzo Buscaglia.

I lavori, che hanno subito [illegible] pausa [illegible] qualche mese nell'89, [illegible] [illegible] del sequestro del cantiere ordinato dal pretore genovese Adriano Sansa [illegible] provvedimento era stato poi annullato, [illegible] seguito dei ricorsi presentati dalla società Marina degli Aregai), [illegible] in corso da quasi tre anni.

Il primo colpo [illegible] piccone fu dato infatti nel novembre dell'88. E dal giugno prossimo, via libera agli yacht nel grande bacino. (g. mi.)

La chiedono gli abitanti del Roya per raggiungere il Cuneese

Una strada per due valli

Dovrebbe unire Realdo e Briga e facilitare i collegamenti con le stazioni sciistiche. Due proposte: [illegible] traforo attraverso Colle Ardente [illegible] un viadotto

TRIORA. L'alta valle Argentina, la val Roya e la provincia di Cuneo potrebbero essere più vicine se verrà preso in considerazione [illegible] progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra Realdo [illegible] Briga. Una rotabile efficiente, lunga dagli otto ai dieci chilometri, che diventerebbe in breve tempo l'alternativa migliore per [illegible] traffico diretto verso le stazioni sciistiche cuneesi e francesi.

A promuovere questa iniziativa è il Comitato per la conser[illegible] della «terra Brigasca», un'associazione nata dopo lo smembramento della zona compresa nel triangolo Briga, Molini e Carnino, dopo i trattati di pace del '47. E' proprio agli inizi degli Anni Cinquanta che per la prima volta viene considerata la costruzione di una strada tra le due località di confine.

Attualmente i progetti esistenti sono due. Il primo prevede il traforo del Colle Ardente, il secondo [illegible] collegamento, con la costruzione di un viadotto, della strada di Rio Secco [illegible] la rotabile militare che da Sanson scende fino a Prea. Itinerari diversi con obiettivi precisi: il trasporto «industriale» e quello turistico con particolare attenzione al rispetto della natura.

La speranza della Comunità montana valle Argentina è che questo progetto possa essere inserito nei piani delle iniziative che [illegible] Comunità Europea ha predisposto per le zone di con[illegible] in vista dell'abbattimento delle frontiere. «Del resto - dicono gli abitanti [illegible] Briga - [illegible] si tratta [illegible] un'opera mastodontica e permetterebbe alla valle di rompere l'attuale "culo di sacco" che la chiude aumentando il turismo e incrementando di conseguenza l'econo[illegible].

L'inizio dei lavori sarebbe la realizzazione di un sogno per ritrovare oltre all'unità etnica e dialettale anche quella territoriale. Negli anni passati si era anche parlato di funivie e seggiovie per il collegamento con [illegible] monte Saccarello e la zona di Monesi [illegible] i progetti erano naufragati a causa dei costi troppo alti.

Il collegamento diretto avrebbe infatti l'utilità principale [illegible] risolvere il problema dell'occupazione con la creazione [illegible] infrastrutture ricettive di carattere turistico.

Con la costruzione [illegible] traforo i tempi di percorrenza della strada tra il Ponente, Limone Piemonte e il Col di Tenda verrebbero quasi dimezzati e il carico di traffico sulla statale della Valle Roia diminiurebbe notevolmente. Si tratta quindi di una necessità per fare in modo [illegible] creare uno sbocco sul mare dalle Alpi Marittime che avrebbe ripercussioni positive sull'economia di tutta la Riviera.

Sempre per quanto riguarda la «terra brigasca», per sabato 13 ottobre è in programma a Sanremo il primo di una serie di scambi culturali tra insegnanti delle scuole francesi e i loro colleghi delle province di Cuneo e Imperia. Un primo passo per avvicinare definitivamente [illegible] compartimenti che vivono la loro realtà tra il mare e le Alpi marittime. (g. ga.)

Ventimiglia, Emilio Fede ha parlato della mancanza di agenti [illegible] «Studio aperto»

Rimproveri in tv per la polstrada

Il giornalista, diretto [illegible] Nizza sull'Autofiori, ha segnalato la presenza di un'auto pirata
Gli è stato risposto che l'unica pattuglia in servizio [illegible] impegnata. Le lamentele del sindacato

Il giornalista Emilio Fede

VENTIMIGLIA. Ha richiesto l'intervento degli agenti segnalando la presenza di una vettura pirata. Al distaccamento della polizia stradale di Ventimiglia gli hanno risposto che, per carenza di uomini, avevano a disposizione un'unica pattuglia. E hanno aggiunto: «La macchina però è impegnata in un altro servizio». Emilio Fede, responsabile del telegiornale di Italia Uno, diretto a Nizza per ragioni di lavoro, è rimasto sbalordito. E così, dei problemi [illegible] organico della polizia imperiese, [illegible] ha parlato persino la trasmissione «Studio Aperto», il notiziario serale delle reti Fininvest, condotto dallo stesso Fede. L'episodio conferma le carenze delle forze dell'ordine e avvalora le tesi allarmistiche dei due sindacati di polizia, Siulp [illegible] Sap, che da tempo chiedono l'invio di nuovi rinforzi.

Il fatto è avvenuto sabato sera, sull'Autofiori, nelle vicinanze del casello autostradale di Ventimiglia. Racconta Fede: «Stavo procedendo verso la frontiera quando un'Alfa 75, targata Savona, mi ha sorpassato a folle velocità sul lato destro. Una manovra spericolata, che è stata ripetuta più volte, [illegible] danni di altri automobilisti. Poteva [illegible] [illegible] strage».

Ancora: «Mi [illegible] fermato alla prima stazione [illegible] servizio per telefonare alla polstrada. Mi ha risposto l'addetto alla sorveglianza, che ha spiegato i motivi per cui non era possibile intervenire: lungo le strade della Riviera circola una sola pattuglia. Ma in quel [illegible] si trovava a molti chilometri di distanza. Al mio rientro a [illegible] [illegible] ho deciso di divulgare il fatto attraverso gli schermi televisivi. Se [illegible] l'avessi fatto non avrei compiuto il mio dovere di giornalista e cittadino».

La disavventura capitata a Emilio [illegible] è stata oggetto di discussione negli ambienti sindacali. «Poteva succedere a chiunque», affermano i rappresentanti di categoria. Da tempo si chiede l'invio di una cinquantina di agenti. Dice Andrea Repetti, segretario provinciale [illegible] Siulp: «L'organico si avvale di [illegible] uomini: un numero insufficiente, che non garantisce il costante controllo di importanti arterie di collegamento [illegible] l'Aurelia [illegible] la stessa autostra[illegible]. Gli fa [illegible] Vincenzo Culcasso, membro della segreteria regionale del Sap: «Per quanto riguarda Ventimiglia, abbiamo chiesto al dottor [illegible] Angelis, ispettore del ministero dell'Interno, che si occupa dei problemi della polizia stradale, di trasformare il distaccamento di frontiera in "sottosezione". Un salto di qualità che permetterebbe [illegible] raddoppiare il numero di agenti».

Nei giorni scorsi, intanto, un'altra richiesta era partita dal Siulp, questa volta diretta al senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario all'Interno. Era stato sollecitato [illegible] nuovo [illegible]sidio della polstrada a Pieve di Teco. La Statale [illegible], infatti, assorbe la maggior parte del traffico diretto [illegible] Piemonte. Gli incidenti si verificano con frequenza impressionante.

Maurizio Vezzaro

Spedizione dei giovani del Club alpino italiano

Da Imperia fino in Cina a scoprire nuove grotte

IMPERIA. C'è ora anche [illegible] Cina nella storia [illegible] nel patrimonio scientifico e culturale [illegible] giovani del Gruppo speleologico imperiese Cai dopo le escursioni negli anni scorsi in Marocco, Algeria, Grecia, Austria, Portogallo, Israele, Tunisia, Francia e Siria, oltreché in [illegible] regioni italiane. E' infatti di questi giorni il ri[illegible] dalla Ci[illegible] di una spedizione speleologica italiana composta principalmente da membri del Gruppo: è durata circa un mese, molto riuscita, nel corso della quale sono stati scoperte e fotografate nuove grotte lunghe complessivamente [illegible] chilometri, con grandiose gallerie [illegible] saloni, talune con [illegible] stalattitiche alte fino a settanta metri e dove scorrevano fiumi della portata di migliaia di litri d'acqua al secondo.

La spedizione, superati nu[illegible] intralci burocratici e grosse difficoltà di trasporto e logistiche dovute anche al caldo tropicale, ha scoperto ed esplorato nel Sud della Cina grotte [illegible] settore dello Yunnan, [illegible] confine con il Laos, ed altre nella provincia [illegible] Guizhou e Guangxi, quest'ultime sopra il Vietnam, mai visitate da stranieri: un risultato diplomatico ottenuto soltanto dietro particolari permessi ottenuti con la collaborazione dell'università di Guilin. A Guilin sono già note gallerie sotterranee di grande bellezza che sono fra l'altro una grande attrattiva turistica.

Ha detto Gilberto Calandri, uno degli imperiesi insieme ai quali erano andati in Cina speleologi di Savona e di Genova: «Gli eccezionali risultati esplorativi [illegible] scientifici conseguiti, oltre all'esperienza accumulata, ci permetteranno di organizzare, pensiamo nel 1993, [illegible] più [illegible] spedizione verso quelle affascinanti zone carsiche». (b. v.)

Stasera a suon di musica saranno eseguite acconciature lampo con lacche e gel colorati. Seguirà una sfilata di modelli

In discoteca per cambiare testa alla moda dei Beatles

Al «Vittoria club» uno stilista proverà sui clienti le pettinature Anni 60

ARMA DI TAGGIA. Acconciature per tutti i gusti e per appa[illegible] con un «look» nuovo, magari solo per una sera. Ecco la novità che [illegible] «Vittoria Club» presenta per oggi nelle «notti del venerdì» diventate ormai un appuntamento per i giovani della Riviera. La discoteca sul lungomare [illegible] Arma ospita infatti uno show dedicato al mondo delle acconciature e alla moda che gli stilisti hanno presentato per completare l'immagine della donna per il '92.

«Enrico Hair Show by Carlo Zarini», ecco il titolo dello spettacolo da non perdere assolutamente per [illegible] informati sulle nuove tendenze [illegible] sulle novità delle acconciature.

La serata è stata suddivisa in due parti. Enrico, l'acconciatore, sarà infatti a disposizione del pubblico per dare sfogo alla creatività delle persone e per «giocare» con l'immagine. Con [illegible] serie [illegible] lacche colorate, gel, e con qualche tocco di forbice sarà assicurata una trasformazione per passare [illegible] serata diversa, alternativa.

E' importante quindi arrivare al «Vittoria» con la disponibi[illegible]tà a provare nuovi «look» [illegible] a divertire gli altri cambiando [illegible] modo di portare i capelli. Enri[illegible] lavorerà a ritmo di musica e la pista si trasformerà in un momento in un variopinto atelier d'alta moda.

«Nella seconda parte della serata - dicono gli organizzatori - esaurita la richiesta delle "acconciature lampo", [illegible] prevista una sfilata [illegible] la presentazione delle novità della moda "Carlo Zarini"». Si tratta di una esclusiva in previsione degli appuntamenti che decreteranno gli stili e i [illegible]» [illegible] prossimo anno. Le novità che interessano [illegible] donna, ma soprattutto quelle firmate dal [illegible] sanremese, presentano un ritorno agli Anni Sessanta e al «caschetto» reso famoso dai Beatles e da Caterina Caselli. «Le sei modelle - spiega Carlo Zarini - portano le acconciature create per la donna del prossimo anno. Frange molto leggere [illegible] toni scuri, sul nero, il ramato e il tabacco. Il capello è leggero [illegible] notevoli spazi [illegible] fuga. E' il ritorno alla femminilità e alla sensualità. Ormai decisamente fuori moda i capelli rasati sulla [illegible]. L'«Enrico Hair Show» ripropone anche le novità per la sera. Acconciature con «tortiglioni» e capelli raccolti [illegible] motivi colorati e briosi che mettono in risalto il viso e i lineamenti.

Finalmente al «Vittoria Club» di Arma di Taggia una [illegible] diversa, [illegible] linea con le nuove mode e le esigenze dei giovani. Gli organizzatori sono sicuri del successo. Le idee stravaganti hanno sempre incontrato i favori dei giovani del Ponente.

Giulio Gavino

Altre polemiche per i sei miliardi prestati all'imprenditore abruzzese

Caso Pilota, una denuncia

Potrebbe scattare nei confronti degli amministratori del casinò per «falso in bilancio» Un'interpellanza al sindaco del capogruppo pds. In ritardo l'approvazione dello statuto

SANREMO. Una denuncia per «falso in bilancio». E' il rischio più imminente, per gli amministratori del casinò, alle prese col campo minato del caso-Pilota. Il «buco» di sei miliardi, persi alle roulette e mai pagati dall'industriale [illegible] Pescara, è arrivato all'inizio dell'anno, in concomitanza [illegible] [illegible] nomina di Piero Conca alla direzione generale della [illegible] da gioco. A dieci [illegible]si di distanza, la situazione resta immobile: nessun risarcimento per il Comune, nessun colpevole. Un muro di pareri contrastanti ha bloccato finora l'azione di responsabilità prevista dall'assemblea dei soci [illegible] Sgt nei confronti [illegible] Conca. Qualcuno [illegible] intravede però gli estremi di gravi irregolarità amministrative.

Parla Carlo Barillà, capogruppo [illegible] pds. L'altra sera, nel corso del Consiglio comunale, ha presentato al sindaco un'interpellanza urgente: [illegible] Sgt ha messo a bilancio la [illegible] [illegible]vuta da Gino Pilota su un fantomatico «fondo straordinario rischi su crediti in contenzioso». Un artifizio. Con una [illegible] [illegible] iscrizioni all'attivo e al passivo si realizza una partita di giro per giustificare il «buco» da sei miliardi come un debito della società di gestione nei confronti del Comune di Sanremo. Ma questa è simulazione contabile».

Gli estremi del reato di «false comunicazioni in bilancio» ci sarebbero tutti. E Barillà [illegible] è il solo ad affermarlo. Anche [illegible] altro consigliere fa [illegible] la tesi di [illegible] denuncia contro gli amministratori della Sgt: è Enzo Asseretto, capogruppo di Sanremo Futura, che [illegible] anche oltre e aggiunge: «L'intera gestione sociale a questo punto può essere sospettata di gravi irregolarità». E conclude, nella sua mozione urgente: «Sindaco [illegible] giunta dovrebbero incaricare un av[illegible] [illegible] intraprendere la [illegible] del tribunale».

Ma qualcuno sembra aver paralizzato in anticipo ogni iniziativa. Qualcuno che - secondo Barillà - lotta per non essere coinvolto dalla valanga di responsabilità che il caso-Pilota porta con [illegible]. Ma chi? «Forse, i soci privati della Sgt», risponde. Sta [illegible] fatto che il 51% del capitale sociale rappresentato dal Comune non [illegible] bastato finora ad imporsi (con la volontà [illegible] revocare l'incarico di Conca) di fronte all'opposizione della compatta [illegible] [illegible] [illegible] privati e degli amministratori della società. Risultato: i [illegible] miliardi restano una quota-fantasma. Gino Pilota? Un giocatore privilegiato. L'unico, fra i molti altri che, quella sfortu[illegible] sera alle roulette, hanno perso centinaia di milioni. Una decina di perdenti, secondo chi ora parla di denunce. I loro debiti verso casinò e Comune sono stati registrati «in sofferenza» all'ufficio fidi della casa da gioco e i relativi importi [illegible] stati anticipati regolarmente dalla Sgt alle casse comunali.

Il consigliere Enzo Asseretto

Un privilegio. La ferrea regola che [illegible] [illegible] vige negli ambienti del casinò («chi sbaglia nel concedere una [illegible] in aticipo ai giocatori paga di persona») sembra non contare più all'improvviso. Forse, perchè [illegible] società di gestione della casa da gioco teme un «terremoto» dagli effetti imprevedibili.

Forse, perchè la somma persa [illegible] Pilota ai tavoli verdi rappresenta il doppio del capitale sociale [illegible] Sgt. Tra [illegible] molte domande, ne [illegible] una in particolare. Quale sarebbe la [illegible] guenza di un'eventuale denuncia per falso in bilancio? Si attiverebbe in breve tempo la procedura per la nomina di [illegible] amministratore giudiziario incaricato [illegible] effettuare ispezioni nella [illegible] da gioco. Ma soprattutto, la revoca degli amministratori della Sgt.

Ma la denuncia non è l'unico rischio. Un'altra minaccia arri[illegible] dal ritardo clamoroso nell'approvazione [illegible] statuto comunale. Per la chiusura [illegible] questo capitolo amministrativo, il Ministero degli Interni ha fissa[illegible] un termine massimo: il 17 ottobre. Pena: lo scioglimento dei consigli comunali ritardatari. [illegible]ià il prefetto di Imperia ha diffidato il sindaco di Sanremo dall'uscire dai termini massimi. Sarà necessario un numero minimo di 27 voti favorevoli in prima seduta. [illegible] negli ambienti di palazzo Bellevue già [illegible] respira aria di divisione.

Michele Polcino

DALLA CITTA'

[illegible]

Meeting medico sull'«Invecchiamento cerebrale»

Decine di medici arriveranno domani a Sanremo, da tutta la Liguria, per [illegible] convegno che si terrà all'hotel Mediterranée [illegible] problemi dell'«Invecchiamento cerebrale». Un tema di particolare attualità per le città del Ponente, che fanno registrare punte record di presenze senili. Il meeting è organizzato dalla divisione di Neurologia dell'ospedale sanremese. Tra i relatori il professor Loeb, direttore [illegible] cattedra di Neurologia all'Università di Genova.

PROTESTA

Arma: vietato portare i cani nel [illegible] delle [illegible]

Manifesti contro la chiusura del viale delle Palme ai cani. Sono comparsi ieri mattina in molte strade di Arma di Taggia, affissi dai duecento firmatari di [illegible] «lettera aperta al sindaco», che prote[illegible] contro la drastica ordinanza. Da alcuni mesi è infatti vietato portare cani nel [illegible] delle Palme. Secondo quanto annunciano i propietari degli animali, la protesta sarebbe solo agli inizi.

[illegible]

[illegible] Palazzo Bellevue incontro con il professor Morra

Una «scuola di politica» a Sanremo. E' la proposta che arriva dalla Commissione di studio sulla dottrina sociale della Chiesa per la diocesi di Ventimiglia e Sanremo, con una conferenza che si svolgerà domani alle 15,30 nella degli specchi del Comune. Parlerà il professor Gianfranco Morra, ordinario di Sociologia della conoscenza all'Università di Bologna. Tra i prossimi incontri programmati [illegible] Sanremo, quello con monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra e padre Bartolomeo Sorge, direttore del Centro studi di politica «Pedro Arrupe» [illegible] Palermo.

ASSISTENZA

Un aiuto agli immigrati tornati in patria

Il Comune ha assegnato 5 milioni [illegible] tre famiglie di emigrati tornate in Italia, dopo [illegible] prestato attività lavorativa all'estero. Il finanziamento rientra in una legge Regionale che regolamenta la situazione degli immigrati che decidono di rientrare nel Paese. Il dena[illegible] è stato consegnato a Marius Carpine (proveniente dallo Zaire), Giorgio Nussbaumer (Australia), e [illegible] Battilocchi (Svizzera).

I militari [illegible] stilato il verbale per [illegible] incidente: ma non si erano mai presentati [illegible] testimoniare

Carabinieri [illegible] aula [illegible] scorta

Sanremo: sono stati convocati in maniera coatta dal giudice

[illegible] Accompagnamento «coatto» in tribunale per due carabinieri di Bordighera. Lo ha disposto il giudice di Sanremo Ugo Genesio che da quattro anni attende la coppia di militari per una testimonianza [illegible] un processo civile. Alla fine, il magistrato ormai esasperato ha deciso: il [illegible] ottobre, i carabinieri saranno «prelevati» [illegible] accompagnati al palazzo di Giustizia da una pattuglia del loro stesso [illegible].

I fatti. Tutto era iniziato con un incidente stradale, avvenuto [illegible] Bordighera il [illegible] luglio dell'87. Una ragazza [illegible] vent'anni a[illegible] guida [illegible] un motorino [illegible] ferisce in uno scontro frontale con un'automobile. Scattano gli accertamenti dell'agenzia di assicurazione e [illegible] processo civi[illegible] per un eventuale risarcimen[illegible].

Viene chiamata a deporre davanti al tribunale civile di Sanremo anche la pattuglia dei carabinieri intervenuta per i rilievi [illegible] prassi e [illegible] [illegible] del verbale. Ma i militari non [illegible] presentano. La ragione? «Dalla tenenza di Bordighera non [illegible] arrivata alcuna giustificazione per l'assenza dei due militari al processo», risponde l'avvocato della parte lesa Piero Quaregna.

Il mancato intervento a tutte le udienze sarebbe però più che motivato. Sembra che la coppia di carabinieri non abbia potuto rispettare le citazioni per ragio[illegible] di lavoro, di [illegible] imprevisti, urgentissimi. Forse, anche per la [illegible] [illegible] organico che affligge [illegible] anni le forze dell'ordine della provincia. Sta di fatto che nessun preavviso della loro assenza avrebbe raggiunto il presidente del tribunale civile. E l'udienza è sistematica[illegible] inciampata (per ben quattro volte) sulla fr[illegible] sconcertante: «Mancano i testimoni-chiave».

Quattro citazioni non sono bastate ad ottenere l'indispensabile testimonianza dei [illegible]binieri. Di rinvio in rinvio, l'udienza è slittata fino all'ottobre di quest'anno. Ma questa volta, con l'invito [illegible] presentarsi in tribunale, è arrivato anche il «prelievo coatto», secondo la più rigida procedura, e senza alcuna eccezione per l'Arma: all'udienza [illegible] mercoledì [illegible] si presenteranno quattro carabinieri [illegible] divisa. Due di loro [illegible] [illegible] di scorta. Gli altri due, scortati a testimoniare.

(m. p.)

L'operazione condotta dalla polizia stradale: arrestate altre tre persone

Banda dei Tir, preso sanremese

Un giovane di 22 anni bloccato [illegible] Bologna

[illegible] Sanremese, uno degli affiliati alla «banda del Tir» sgominata ieri dalla polizia stradale di Bologna. Maurizio Romeo, 22 anni, residente in via Panizzi 59, è stato arrestato insieme ad altre tre persone con l'accusa di associazione per delinquere, ricettazione, sequestro di persona, porto d'armi abusivo e [illegible] di documenti falsi.

La «banda dei Tir» operava da diverso tempo sulle autostrade rubando carichi di merce, automobili [illegible] preziosi. Gli inquirenti sospettano tra l'altro un possibile collegamento tra i malviventi e alcuni clan della camorra del Napoletano.

Ieri mattina, dopo una lunga serie di appostamenti [illegible] registrazioni telefoniche gli agenti della polizia giudiziaria [illegible] compartimento della Stradale di Bologna hanno fatto irruzione in un capannone isolato vicino [illegible] Minerbio, un paese della «bassa» bolognese. I poliziotti hanno subito bloccato le persone all'interno della struttura e una perquisizione accurata dei locali ha portato al ritrovamento di prove che ad una prima analisi parrebbero schiaccianti: due autoarticolati stranieri rubati nei giorni scorsi sull'autostrada, quattro macchine rubate, armi, mucchi [illegible] documenti per auto falsi, targhe, una vettura attrezzata con lampeggianti, palette, pistole, travestimenti e attrezzi per rompere vetri e per scasso. Sequestrata anche una mole impressionante di refurtiva di tutti i tipi per [illegible] valore di centinaia di milioni.

Le quattro persone arrestate, per le quali saranno necessari ulteriori accertamenti perché trovate in possesso di documenti falsi, sono: Luciano Paolini, 4[illegible] anni di Pesaro, Giacomo Grella, 51 anni di Torino, Antonino Cirullo, 30 anni di Agrigento e appunto il sanremese Maurizio Romeo. [illegible] giovane era rimasto coinvolto anche in una storia [illegible] racket emersa nel corso di indagini della polizia [illegible] Sanremo. Lo scorso 4 giugno infatti, durante [illegible] perquisizio[illegible] gli agenti avevano scoperto nel bagagliaio della sua auto un fucile a canne mozze con cartuccera.

Nei prossimi giorni Romeo sarà ascoltato dal giudice. Attualmente è rinchiuso nel carcere di Bologna a disposizione degli inquirenti.

(g. ga.)

VENDITE [illegible] MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 10-10-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.100	1.000
Rosa	Anna	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas p.a.	extra	15.000	2.500	2.000
Rosa	Susan	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Omega	extra	10.000	900	800
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.700	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Kobe	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Pohanle	extra	10.000	350	350
Garofani	Multiflor	extra	80.000	200	150
Garofani	Mediterranei	extra	75.000	280	200
Calendula	Officinalis	extra	15.000	180	150
Gladiolo	Non locale	prima	6.000	800	700
Fiordaliso	-	prima	5.000	100	100
Gerbera	-	extra	90.000	500	450
Dalonia	-	prima	30.000	1.200	800
Crisantemi	Multiflori	prima	90.000	300	250
Iris	Blu	prima	5.000	500	500
Margherita	Stracura	prima	30.000	150	120
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	24.000	[illegible]	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	2.600	2.500
Strelitzia	Reginae	prima	[illegible]	2.000	2.000
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	150	100
Bocca di leone	-	[illegible]	50.000	800	500
Violaciocca	-	extra	5.000	800	700
Settembrina	-	[illegible]	[illegible] 6.000	1.200	1.000 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz 10.000	800	500 (al mz.)
Mimosa	-	extra	[illegible] 1.800	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg [illegible]	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg 300	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophila	-	extra	kg 300	14.000	12.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	[illegible] 1.200	11.000	10.000 (al kg.)

● T[illegible] numero c[illegible] contrattati ieri 1.730

● Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 818.350.000

COMMENTO ● Buona affluenza di merce
● Vendita [illegible]
● Prezzi stazionari

Buone contrattazioni e vendite discrete, sono [illegible] risultato dell'andamento di ieri del mercato dei fiori di valle Armea. Il fatturato è stato superiore a 800 milioni e le ceste commercializzate circa 1700. I prezzi, dopo [illegible] leggero aumento dei giorni scorsi, sono ritornati però sulle medie stagionali. Intanto da Roma [illegible] interessanti indiscrezioni sulla possibilità che il ministro Giovanni Goria firmi per i lavori di completamento della struttura. Oggi, è l'ultimo giorno di contrattazione settimanale, buono il mercato dei crisantemi.

NIZZA - Viaggio nei casinò che fanno concorrenza a Sanremo

Il Ruhl ha cambiato rotta

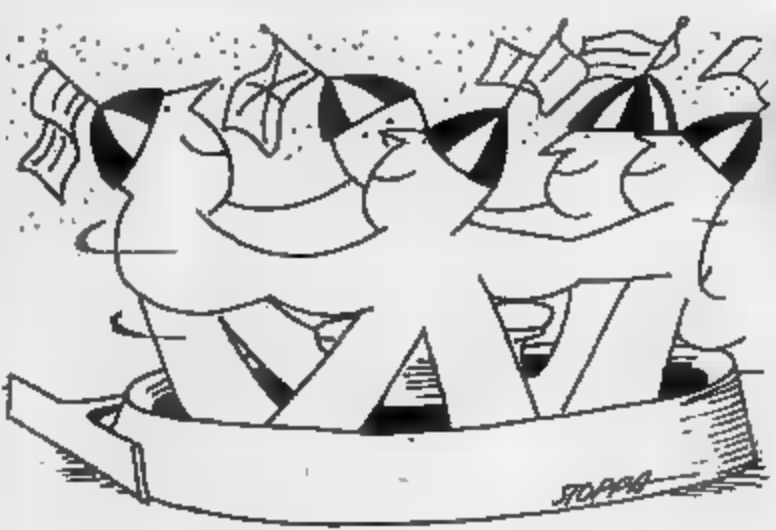
Archiviato l'imbarazzante passato di luogo dove si riciclava il denaro sporco, la casa da gioco è diventata la quarta di Francia. Un incasso, l'anno scorso, di 47 miliardi di lire. I dati

NIZZA. Ha faticato a scrollarsi di dosso l'etichetta di casinò mafioso, legato al riciclaggio del denaro sporco [illegible] sequestri di persona. [illegible] alla fine, dopo anni di sospetti, [illegible] periodo di chiusura forzata e [illegible] conto [illegible] miliardi [illegible] debiti [illegible] pagare [illegible] fisco, il Ruhl di Nizza ha cambiato look ed ha giocato la [illegible] del rilancio. Ora è il quarto casinò di Francia, il secondo della Costa Azzurra, dietro al Casinò Croisette [illegible] Cannes. Gli anni di Jean-Dominique Fratoni, biscazziere [illegible], sospettato di tutto (ma mai condannato) e amico dell'ex sindaco di Nizza Jaques Médécin (fuggito in Argentina), sembrano lontani anni luce.

[illegible] 1990 ha chiuso con 206 milioni [illegible] franchi [illegible] incasso, [illegible] 47 miliardi di lire. La parte [illegible] leone l'hanno fatta le slot machines. Sono 190 [illegible] hanno fruttato 33 miliardi e mezzo, surclassando impietosamente i giochi tradizionali (roulette, Chemin de fer, Black Jack) che hanno appena superato i 13 miliardi. Quasi 47 miliardi, una cifra relativamente bassa, [illegible] si fa il raffronto [illegible] Sanremo [illegible] i casinò italiani, che tuttavia [illegible] deve trarre in inganno considerando che il Ruhl è circondato da sei casinò: tre a Cannes, [illegible] a Mentone, due nel Principato di Monaco. E Sanremo a 60 [illegible].

Il Ruhl aveva preso il posto, sulla Promenade [illegible] Anglais di Nizza, del Palais de la Méditeranée, la casa da gioco che nella Belle époque, aveva visto sfilare [illegible] regnanti, capitani d'industria, [illegible] d'arte, divi e avventurieri. E' il 1978: l'avvicendamento è tutt'altro che indolore. Si parla di morti ammazzati. Agnes Le Roux, [illegible] anni, figlia di Renée La Roux, maggiore azionista del Palais [illegible] la Méditeranée, scompare misteriosamente. Di lei [illegible] si [illegible] mai più trovata traccia. Un giornalista [illegible] «Nice Matin», in [illegible] libro, denuncia come mandante della scomparsa Jean-Dominique Fratoni. Finisce con una serie di denunce, ma senza una sentenza definitiva. I dipendenti del vecchio casinò occupano l'azienda per mille giorni [illegible]. Poi cedono. Oggi del grosso complesso liberty della Promenade des Anglais resta soltanto la facciata. L'edificio [illegible] [illegible] sventrato. Presto ospiterà un elegante residence.

La vecchia società proprietaria del Ruhl, la Société niçoise des bains de mer (formata da amici, parenti e vecchi collabo[illegible] [illegible] Fratoni), ha ceduto [illegible] pacchetto azionario ad una cor[illegible] formata [illegible] gruppo Accor (socio con gruppo Barrière in due casinò di Cannes e a Mentone) e dalla World Leisure, la società creata in Francia dall'«imperatore» del gioco d'azzardo in Sud Africa, Sol Karzner.

Accor detiene i due [illegible] delle azioni; Karzner la parte restante. Barrière sarebbe interessato alla proprietà del Ruhl, in società con Accor. Per ora, però, [illegible] vi [illegible] nulla di ufficiale: a Nizza [illegible] Gruppo Barrière viene definito «sleeping partner», [illegible] socio in sonno.

Gruppo Accor [illegible] World Leisure [illegible] [illegible] sono divisi i posti chiave della società e dell'azienda. Presidente è Didier Gros, rappresentante del Gruppo Accor; direttore generale William Timmins; origine scozzese, esperienze al Loews di Montecarlo, a Mandelieu La Napoule [illegible] al casinò Mamounia di Marrakech, in Marocco. Timmins [illegible] un [illegible] di Sol Karzner.

Cambio della guardia anche alla direzione dei giochi: Raffaele Tirelli, chiara origine italiana, succede [illegible] Marc Lusetti, per anni fedele collaboratore [illegible] Jean-Dominique Fratoni.

«Le cose sono cambiate nettamente», assicurano alla dire[illegible] generale del [illegible]. E spiegano: «Non [illegible] più costretti a lavorare sotto la minaccia di [illegible] chiusura forzata per "mancanza [illegible] trasparenza nei capitali". Oggi possiamo anche pensare [illegible] futuro».

Presto il Ruhl inizierà i lavori per ampliare la sala delle slot machines. Le «macchinette mangiasoldi» sono 190. Con i nuovi locali potranno venire installate in modo più razionale, favorendo volume di gioco [illegible] incassi. [illegible] programma anche tutta una serie di lavori di ristrutturazi[illegible] dell'immobile per i quali [illegible] stata preventivata una spesa che supera i 10 miliardi.

[illegible]	
INCASSO SLOT MACHINES 1990:	33.448.000.000
INCASSO GIOCHI TRADIZIONALI 1990:	13.108.000.000
TOTALE 1990:	[illegible]
PROPRIETA' CASINO': SOCIETE NICOISE EXPLOTATION BALNEAIRE GRUPPO ACCOR (66,6%) WORLD LEISURE (33,3%)	
NUMERO SLOT MACHINES:	190
[illegible] APERTURA:	[illegible]

Nel 1990 l'incasso delle slot machines è aumentato rispetto all'esercizio precedente, anche [illegible] al [illegible] sotto delle previsioni della vigilia. In rosso, invece, i giochi tradizionali scesi da 65 milioni di franchi (14 miliardi e 690 milioni di lire) a 58 milioni di franchi (13 miliardi e [illegible] milioni). Il Ruhl punta sui turisti americani e sui giochi U[illegible]. N[illegible] piani della Société niçoise d'exploitation balneaires, figura l'apertura [illegible] nuovi tavoli soprattutto [illegible] Black Jack, fair roulette e craps, i dadi che hanno fatto la fortuna dei casinò del Nevada. (g. p. m.)

[illegible] FLASH

[illegible]

Pensionato colto da malore finisce contro un'auto

Renato Rizzi, [illegible] pensionato [illegible] [illegible] [illegible] di Bordighera, residente in via Nazario Sauro 14, che l'altra mattina [illegible] stato trasportato al Pronto soccorso in seguito a incidente stradale, non era rimasto vittima di un investimento. Le rilevazioni dei vigili urbani hanno, infatti, dimostrato che l'anziano aveva urtato la macchina in transito in seguito a un improvviso malore. Mentre stava per attraver[illegible] [illegible] strada Renato Rizzi ha perso l'equilibrio andando [illegible] finire contro un'auto francese in transito. Nessuna responsabilità, quindi, per l'automobilista. E' finita bene anche per il pensionato che guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Sullo Statuto si spacca la dc [illegible] Ospedaletti

Spaccatura nella maggioranza democristiana al consiglio [illegible] le [illegible] Ospedaletti, riunitosi l'altra sera per l'approvazione dello Statuto municipale. Quattro dei sedici consiglieri dc (appartenenti alla corrente del dottor Francesco Steal non si sono presentati alla seduta, facendo slittare l'approvazione del fondamentale documento. Il consiglio è stato aggiornato a questa sera.

LAVORI

Nuova ringhiera a Borghetto San Nicolò

La frazione di Borghetto San Nicolò, a Bordighera, sarà dotata di [illegible] nuova ringhiera di protezione che verrà installata nella piazzetta di via Pastrengo, in direzione di via Torrente. La struttura in ferro, fornita dalla ditta Alpio Caporali di Bordighera, ha ovviato a una carenza segnalata più volte dai residenti. Il costo per l'amministrazione comunale è stato di poco meno di seicentomila lire.

[illegible]

Disagi alla Materna di via Sottoconvento

A Ventimiglia continuano i disagi per gli alunni della suola materna di via Sottoconvento. Sono costretti a svolgere le lezioni in aule ricavate in un magazzino, a piano terra delle case popolari. I genitori si [illegible] rivolti prima alla direzione didattica del Circolo e al Comune. Fino ad oggi però non ci sono stati risultati.

[illegible]

Impermeabilizzato [illegible] [illegible] del Palazzo [illegible] Parco

Terminati i lavori di impermeabilizzazione del tetto del Palazzo del Parco a Bordighera. Gli interventi, cominciati in seguito alle infiltrazioni registrate [illegible] le piogge della scorsa settimana, sono stati eseguiti dalla ditta Mario Peyrano. Per i prossimi mesi [illegible] attesi altri lavori di rifinitura per l'ammodernamento della [illegible] delle conferenze.

Protestano i vigili a Bordighera

«Noi dipendiamo solo dal sindaco»

BORDIGHERA. I vigili urbani di Bordighera chiedono al Comune che venga inserito nello statuto un articolo che ribadi[illegible] la diretta dipendenza del Corpo dal sindaco [illegible] dall'assessore delegato. Questo sollecito è giunto al corpo dei vigili urbani tramite un bollettino nazionale diffuso dall'Associazione vigili urbani e dall'Associazione nazionale comandanti e ufficiali di polizia municipale.

Il comunicato invita tutti i Comandi d'Italia perché si adoperino per un suo inserimento nello statuto comunale. Una conferma di questo [illegible] giunta anche per telegramma dalle associazioni sindacali [illegible] categoria Cgl, Cisl e Uil.

«La polizia municipale, organizzata [illegible] fine di realizzare la convivenza ordinata e pacifica della cittadinanza, costituisce un settore a sé stante alle dirette dipendenze del sindaco o dell'assessore da lui delegato»: questo, in sintesi, il contenuto dell'articolo, oggetto della diatriba polizia amministrativa-Comune, che i vigili urbani chiedono venga contemplato [illegible] nuovo statuto in via d'approvazione.

Una richiesta giunta a Palazzo Garnier solo alla vigilia del consiglio che, tra ieri sera e oggi, dovrà approvare definitivamente lo statuto comunale. Ieri mattina, [illegible]li uffici del Municipio, vi era preoccupazione, da parte degli assessori, che l'inserimento di una tale proposta potesse creare problemi all'approvazione dello statuto stesso.

Da parte dei 21 elementi del corpo della polizia municipale, vi è invece stupore per una reazione di questo tipo in quanto, di[illegible] «Agli effetti pratici nulla cambierebbe all'interno della struttura».

A riguardo di tale provvedi[illegible] anche l'onorevole Adriano Ciaffi, relatore della legge 142 sulle autonomie locali e profondo conoscitore [illegible] problemi della polizia municipale, suggerisce [illegible] farlo inserire negli statuti comunali in redazione. (d. b.)

La vittima aveva quarantanove anni [illegible] abitava a Ventimiglia

Cade [illegible] impalcatura [illegible] muore

L'incidente ieri pomeriggio a Vallecrosia

VALLECROSIA. Michele Iannello, 49 anni, operaio edile [illegible] Ventimiglia residente in via Sant'Anna 16, è deceduto ieri [illegible] nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dopo essere stato ricoverato per una frattura al cranio riporata in [illegible] incidente sul lavoro.

Da una prima ricostruzione dei fatti operata dalle forze dell'ordine è stato appurato che l'uomo, ieri pomeriggio, sarebbe caduto da una impalcatura per [illegible] ristrutturazione della facciata di un edificio nella piazza [illegible] mercato di Vallecrosia.

Un volo [illegible] di[illegible] metri che gli aveva procurato una grave frattura al capo. Soccorso in un primo tempo dai compagni di lavoro e da alcuni passanti Iannello è stato trasportato all'ospedale [illegible] Bordighera da un'ambulanza della Croce Rossa dove gli [illegible] state praticate le prime cure.

Ai sanitari del «Saint Charles» le sue condizioni sono apparse subito molto gravi ed è stato quindi disposto il suo trasferimento al reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Il trasporto è [illegible] effettuato a tempi di record dalla Croce Verde di Ventimiglia. Una corsa disperata in autostrada verso la [illegible] operatoria.

Michele Iannello [illegible] stato infatti sottoposto [illegible] pomeriggio a un delicato intervento chirurgico eseguito dall'equipe del primario del reparto di Neurochirurgia professor Boccardo. L'operazione è durata diverse ore ma il cuore dell'operaio non ha retto allo sforzo e ha [illegible] di battere alle 19,05.

In questi giorni la magistratura effettuerà una serie di rilevamenti per appurare [illegible] [illegible] dell'accaduto. «L'importante - hanno dichiarato i sindacati - è che tutte le norme di sicurezza [illegible] cantiere fossero [illegible] regola. Quest'assicurazione non sarà comunque di conforto per i compagni di lavoro e la famiglia [illegible] Michele Iannello. [illegible] infatti [illegible] grande amarezza per la perdita di un caro amico e di un grande lavoratore».

Fino [illegible] [illegible] non è stata ancora appurata con precisione la dinamica dei fatti. Pare comunque che il giovane abbia perso l'equilibrio precipitando sull'asfalto da diversi metri d'altezza.

Negli ultimi mesi l'emergen[illegible] per incidenti sul lavoro [illegible] colpito il Ponente più volte. Gli ultimi casi sono quello dell'operaio della Cilt, Secondo Sonagere, travolto da [illegible] lastra di cemento e di [illegible] autotrasportatore sanremese rimasto deceduto in seguito al ribaltamento del suo trattore. (g. ga.)

Dopo il decentramento, molti progetti per il rettore dell'Università

Una rivoluzione per Magistero

La facoltà si trasformerà con il corso in Scienze umane. Novità anche [illegible] Lettere e Scienze politiche
Pronta la laurea in Biotecnologie, nuova sede per Economia e Commercio e Giurisprudenza

Sono in programma molte novità per gli studenti dell'Università di Genova

GENOVA. Sandro Pontremoli è giunto al giro di boa del suo primo anno di rettorato all'Università di Genova. «Regna» [illegible] 37 mila studenti, circa duemila fra professori ordinari, associati e ricercatori e [illegible] altrettanti amministrativi.

L'azienda-università è una delle strutture economiche e di servizio di maggior peso nella Regione. Il primo anno il rettore eletto con una maggioranza quasi plebiscitaria lo ha trascorso [illegible]edicandosi [illegible] compito di capire a fondo il funzionamento della macchina burocratica, con frenetici viaggi a Roma, con un dialogo costante con il ministro Antonio Ruberti che di Pontremoli è amico.

Adesso il rettore che s'era annunciato all'insegna della managerialità, è pronto al decollo della prima parte del piano di ristrutturazione dell'Ateneo. La prima fase riguarda il [illegible] discusso decentramento. Pontremoli ritiene che sia un esperimento positivo per diversi ordini di motivi. Intanto, grazie alla possibilità [illegible] recuperare spazi e strutture in città come [illegible]vona, La Spezia e Imperia, si allenta la tensione edilizia a Genova, dove molti fra facoltà, dipartimenti e istituti sono ingolfati. In secondo luogo, si affrontano aspetti della concorrenza che sulla Liguria indubbiamente grava. A Levante c'è l'attrattiva di Pisa, a Ponente quella ormai attiva di Nizza, mentre alle spalle incombono l'Università di Torino ampiamente decentrata e i pool di Milano e Pavia.

Sandro Pontremoli

«Siamo forse partiti per ultimi - sottolinea Pontremoli -, ma stiamo recuperando e arginan[illegible] eventuali fughe [illegible] cervelli». Il decentramento si snoderà [illegible] [illegible] tempo, perché per il momento decollerà a Savona l'esperimento del biennio [illegible] Ingegneria, mentre altre iniziative [illegible] funzionanti solo nel 1992, quando si metteranno a punto i progetti.

Accanto [illegible] facoltà che svolg[illegible] lezioni nei capoluoghi di provincia, saranno poi istituiti i bienni con diploma, la cosiddetta «laurea breve», che è ormai sul punto [illegible] essere una realtà diffusa in tutta Italia. Oltre a Savona e Imperia, per le quale la discussione è ancora aperta, il decentramento riguarda La Spezia, dove funzionerà, nei pressi dell'istituto nautico [illegible] nella zona dell'arsenale, una scuola «a fini speciali» di costruzioni navali di imbarcazioni da diporto. Un progetto che coinvolgerà le facoltà di Ingegneria e Architettura.

Per quanto riguarda le nuove facoltà, i nuovi corsi di laurea e le iniziative di cambiamenti, tutte a partire dall'anno accademico 1992-93, questo è quanto è già stato approvato [illegible] deciso: «Per quel che riguarda [illegible] polo umanistico - afferma [illegible] rettore - avremo la [illegible] facoltà di Lingue e letterature straniere, frutto della fusione dei corsi attualmente esistenti sia presso Lettere, sia presso Magistero. Quest'ultima facoltà subirà una trasformazione con i corsi in Scienze umane, mentre la facoltà di Lettere istituirà un nuovo corso di laurea in Beni ambientali, dove potranno specializzarsi coloro i quali intendono svolgere la carriera di bibliotecari, esperti di archivi, arte, monumenti e altro ancora negli enti pubblici». Continua Pontremoli: «La facoltà di Scienze politiche avrà una nuova specializzazione nel [illegible] socio-giuridico. A Economia e commercio finalmente [illegible] sarà il [illegible] di la[illegible] in Economia dei trasporti e dei problemi del [illegible].

Per quel che riguarda invece il settore scientifico, ci sarà un corso di laurea in Biotecnolgie (Pontremoli, che è docente di biochimica, tiene particolarmente a questo progetto) frutto della collaborazione fra le facoltà di Scienze, di Farmacia e di Medicina. La facoltà di Scienze avrà [illegible] [illegible] specializzato per l'ambiente marino. Inoltre, a proposito della strategia dell'edilizia e dei servizi, il rettore annuncia che [illegible] sono definite le due pratiche della Darsena - dove sarà accolta Economia e commercio - e dell'Albergo dei Poveri, dove troverà sistemazione Giurisprudenza. Saranno restaurati gli edifici di via Balbi e di Santa Sabina per Lettere e Lingue. Scienze politiche, con il trasferimento di Giurisprudenza, si allargherà in via Balbi.

«Conto di definire il caso di Ingegneria, il cui biennio è in esilio alla Fiera di Genova da troppi anni, trovando una soluzione nell'area [illegible] Albaro. Per il dopo-Expo sono certo di collocare ai Magazzini [illegible] cotone il Cnr, [illegible] Cetena, l'Enea, nonché alcuni centri di studi [illegible] Ingegneria marina. Medicina ha i suoi problemi, ma non sono i più gravi perché, pur fra diversi inconvenienti, è appoggiata alle strutture ospedaliere».

C'è anche un sogno, neppure tanto segreto: «Decentrare alcuni corsi in Ponente - dice ancora Sandro Pontremoli -, magari presso il Santa Corona, a Pietra Ligure».

Paolo Lingua

SAVONA, GIÀ 130 GLI ISCRITTI A INGEGNERIA

GENOVA. A tutt'oggi gli iscritti al primo anno di Ingegneria, che frequenteranno le lezioni a Savona, incluse le matricole del comprensorio del Ponente, [illegible]no già 130. [illegible] [illegible] però è destinato ad aumentare perché le iscrizioni si chiuderanno il 31 ottobre, comunque, sarà possibile [illegible] cambiare facoltà entro [illegible] 31 dicembre. Il Magnifico Rettore, professor Sandro Pontremoli, è più che soddisfatto, dal momento che, stando alla media degli ultimi anni, i neoiscritti alla facoltà più ambita, quella che offre le più sicure chances d'una brillante carriera, o comunque d'un «posto» sicuro, hanno sempre oscillato tra i sette-ottocento.

Il Ponente, dunque, è una riserva che per il momento sfiora il 20 per cento. Ma il progetto savonese va oltre. «Pensiamo, a partire dal 1992, almeno sulla base delle proposte in via di definizione - spiega il professor Pontremoli - di aggiungere alcuni corsi [illegible] Economia e commercio e Scienze politiche. Contiamo anche [illegible] aggiungere Magistero, quando questa facoltà avrà assunto la nuova fisionomia, dopo la riforma. I progetti di sviluppo in avvenire dovranno anche [illegible] calibrati con le scelte, non ancora compiute, che si faranno per la provincia [illegible] Imperia, al fi[illegible] di evitare doppioni e per coprire un po' tutte le domande. Imperia sembra interessata a Economia e commercio, Giurisprudenza e Lettere-Lingue. Ma se ne parlerà con la debita gradualità». Pontremoli ha precisato che a Savona si conta di realiz[illegible] un singolare esperimento: quello delle lezioni teletra[illegible] da Savona a Genova, e viceversa, nel [illegible] d'un progetto telematico. Aggiunge: «Queste soluzioni, sempre più avveniristiche, saranno possibili quando disporremo dell'edificio della caserma Bligny che personalmente [illegible] splendido. Purtroppo, occorrerà tutto il 1992 prima che sia possibile f[illegible] P[illegible] adesso ci accontenteremo degli spazi provvisori che [illegible] comunità savonese ci ha messo a disposizione». Ieri, il sindaco Armando Magliotto, tecnici e amministratori, h[illegible] compiuto [illegible] sopralluogo per valutare le dimensioni degli interventi e predisporre i lavori in modo da essere certi della disponibilità della struttura entro il prossimo anno accademico che sarà poi quello delle grandi rivoluzioni. Per il Rettore il decentramento universitario non deve [illegible] una sorta di «concessione» [illegible] Genova alle due Riviere, [illegible] deve costituire [illegible] centro di aggregazione che, saldandosi con il tessuto sociale di città che hanno forti tradizioni di cultura e di civiltà, stimoli la crescita e consenta [illegible] arricchimento di quelle comunità.

Sul decentramento a Savona, [illegible] più ambizioso per bacino di studenti e per impegno didatti[illegible] profuso, Pontremoli fa una grossa [illegible] quella d'una Liguria integrata che cresce in maniera uniforme, equilibrando la condizione del capoluogo e della periferia.

I vertici dell'azienda smentiscono ogni rapporto con l'imprenditore catanese sospettato di mafia

«Italimpianti non ha mai lavorato con Graci»

Spiega l'amministratore delegato: «Ci furono dei contatti per una commessa da 600 miliardi, ma non se ne fece nulla»
Forse l'uomo d'affari cercava legami [illegible] un'azienda «pulita» per poi inserirsi nel sistema dei sub-appalti [illegible] delle tangenti

GENOVA. I vertici dell'Italimpianti, nella persona dell'amministratore delegato Fulvio Tornich, e l'onorevole Mauro Sanguineti del psi, smentiscono sdegnosamente, ma anche [illegible] una certa scioltezza, le accuse d'essere in qualche modo connessi ai giri d'affari legati all'imprenditore di Catania, Gaetano Graci, uno dei cosiddetti «cavalieri del lavoro» della città etnea, sovente accusati [illegible] connessione con attività mafiose e dipendenti dal clan del potente boss Nitto Santapaola.

In linea [illegible] massima, [illegible] ha la sensazione che [illegible] tratti d'una tempesta in un bicchier d'acqua, poiché [illegible] sempre accade [illegible]ei «polveroni» sollevati nelle questioni di mafia e di discussi intrecci politico-affari si trovano confusi, anche nelle registrazioni [illegible] polizia e carabinieri, rapporti normali di lavoro accanto a operazioni «sporche».

Nella vicenda che riguarda il lato genovese delle attività dei Graci sembra che siano esistiti contatti con l'Italimpianti, dietro una segnalazione dell'onorevole Sanguineti, in margine a una commessa di 600 miliardi. Si [illegible]va d'un piano di opere - impianti di depurazione, interventi di viabilità - predisposto dalla provincia di Catania.

In effetti, a quanto s'è appreso, un contatto ci fu, ma di semplice approccio, e non se ne fece nulla. Spiega l'amministratore delegato dell'Italimpianti, ingegner Fulvio Tornich: «Abbiamo [illegible] soltanto dei semplici contatti, come del resto avviene ogniqualvolta siamo interpellati per una commessa di impiantistica. Nel caso in questione, ci furo[illegible] solo contatti preliminari, senza alcun seguito. Ma furono approcci in piena trasparenza».

In effetti della vicenda non s'è occupato il magistrato inquirente, perché non risulta [illegible] alcun reato. Solo che l'azienda genovese, che ha un grande prestigio per le sue tecnologie avanzate (sta gestendo la realizzazione dell'Expo di Genova), appare visibilmente irritata per la pubblicità negativa. Secca [illegible] smentita [illegible] Sanguineti: «Da un collaboratore dell'onorevole Salvo Andò - dice Sanguineti - che opera in un ufficio contiguo [illegible] mio, a Roma, presso [illegible] segreteria del psi (Sanguineti [illegible] componente della direzione del partito socialista, ndr), mi è stato chiesto, essendo io allora (i fatti contestati risalgono al 1989) membro della commissione bicamerale delle partecipazioni statali, [illegible] ero [illegible] grado di mettere in contatto un'impresa con un gruppo pubblico avente particolari competenze tecniche. Ho indicato un gruppo che opera nella mia città, noto in tutto il [illegible]do e per questo da me suggerito. Ho fatto delle [illegible]lefonate per fissare e per cominciare l'incontro. Si tratta di normalissimi rapporti che in[illegible] tra [illegible] segreterie politiche; di segnalazioni assolutamente [illegible] routine. [illegible] conosciuto il Graci in questa circostanza. Non ho più avuto modo di incontrarlo, né mi [illegible] più occupato degli sviluppi successivi dell'eventuale rapporto con l'Italimpianti».

In effetti, dopo il primo approccio, la questione si arenò e l'Italimpianti non [illegible] occupò più dei rapporti con Catania. Ora, a quel che sembra, Graci cercava un capocommessa, possibilmente nel settore pubblico, [illegible] chiara «trasparenza» con un nome al di sopra d'ogni sospetto, per poi inserirsi con il sistema delle sub-commesse e distribuire pingui bustarelle. In altri casi, forse, [illegible] successo e lo accerterà la magistratura genovese. Ma Genova, salvo sorprese, sembra proprio fuori dalla mischia. **(p. l.)**

«UN ALTRO ATTACCO A SANGUINETI»

[illegible] Non è la prima volta che Mauro Sanguineti, 44 anni, socialista, si trova al centro di accuse, inchieste e anche, a onor del vero, di attacchi strumentali. La [illegible] carriera è stata fulminante perché, dopo essere stato il segretario e il braccio destro dell'onorevole Antonio Canepa, stron[illegible] dalla droga nel 1982, è stato assessore comunale poco più che trentenne e poi è stato eletto deputato a 36 anni, nel 1983. Subito dopo la sua elezione alla Camera, scattò nei suoi confronti [illegible] denuncia che, però, veniva da uno spacciatore di droga, una sorta di confuso delatore. Sanguineti venne accusato di aver trafficato eroina, e non solo per procurarla all'onorevole Canepa. Il giovane deputato si difese affermando di aver aiutato Canepa e di aver cercato di salvarlo dalla droga, ma respinse [illegible] accuse perché false e pretestuose. Venne assolto in istruttoria con formula piena. Ora Sanguineti [illegible] responsabile del settore trasporti del psi a livello nazionale.

Ora i padri Carmelitani hanno affidato l'opera alla Sovrintendenza

Un Caravaggio nascosto in chiesa?

Esperti divisi sul quadro scoperto ad Arenzano

ARENZANO. Per Giovanna Rotondi Terminiello, sovrintendente per i beni artistici e storici della Liguria, il presunto quadro [illegible] Caravaggio scoperto nel convento dei Carmelitani del Bambin Gesù [illegible] Praga ad Arenzano, altro non è che una copia di un disegno del celebre maestro del Seicento.

Il dipinto, che i frati custodi[illegible] in archivio perché [illegible] ritenevano [illegible] valore superiore agli altri esposti nelle sale del convento, è stato analizzato circa un anno fa dallo studioso fiorentino Gianni Papi e la sua attribuzione a Michelangiolo Merisi [illegible] stata avvalorata, pur con le cautele [illegible] [illegible] da Mina Gregori, la più autorevole esperta italiana [illegible] Caravaggio. La notizia ha fatto sobbalzare i critici d'arte genovesi, che non sono propensi a riconoscere la mano del grande artista che era soggetto a cambiare spesso idea durante l'esecuzione di un lavoro. L'analisi radiografica del quadro dimostrerebbe, invece, che [illegible] dipinto è stato eseguito senza «ripensamenti».

Per queste ricerche e per la necessità di un restauro conservativo, il quadro, dall'archi[illegible] dei carmelitani di Arenzano, è ora nelle [illegible] della Sovrintendenza ed è probabile che ci rimanga perché i custodi del Bambin Gesù di Praga non hanno sistemi di sicurezza tali da garantire che l'opera non venga rubata.

Il merito della scoperta non è comunque tutto dello studioso fiorentino. Tre anni fa, padre Venanzio Belloni, frate francescano della Nunziata, in un suo volume dedicato ai tesori d'arte genovesi aveva lanciato un segnale [illegible] favore dell'«Ecce Homo» [illegible] Arenzano definendolo «di grande valore artistico». Da questa prima indicazione, sono partite le indagini successive. I carmelitani di Arenzano non negano di aver compreso subit[illegible] di possedere un quadro significativo e che per questo lo [illegible]vano rinchiuso in archivio.

«Il convento di Arenzano ha ereditato, nel 1889, i beni di quello di Voltri, che a sua volta aveva ereditato dai conventi di Roma e Genova - spiega padre Anastasio Roggero -. I Carmelitani di Roma, nel Seicento, commissionarono opere importanti al Bernini e al Caravaggio. Non [illegible] quindi da escludere che l'Ecce Homo sia proprio del grande artista».

E se veramente si riconoscerà nel tratto, nelle sfumature, negli occhi di Gesù davanti a Pilato, la sensibilità del «maledetto» Michelangiolo Merisi, il valore del quadro (olio su tela, 77 per 99 centimetri) sarebbe inestimabile. Si parla di cifre che potrebbero superare di molto i trenta miliardi.

Alessandra Zacco

La Spezia: in cinque anni ha raggiunto i 70 miliardi raggirando almeno duemila persone

Il bancarottiere Mugnai torna in libertà

Per [illegible] errore di procedura compiuto dalla questura di Firenze

Tiziano Mugnai

LA SPEZIA. Il bancarottiere spezzino Tiziano Mugnai si prepara a lasciare il carcere. A restituirgli anzitempo [illegible] libertà sarà molto probabilmente un errore [illegible] della questura di Firenze che ha consegnato con un ritardo di cinque giorni la citazione al vicepresidente della Banca Toscana, Luciano Livi, coimputato dello stesso procedimento giudiziario.

Dunque, l'uomo che in cinque anni ha rastrellato [illegible] cifra di 70 miliardi, raggirando per riuscirvi almeno [illegible] mila persone, può dire grazie ad un gravissimo disguido che i magistrati spezzini davvero non sanno come giustificare.

In base al provvedimento, Luciano Livi doveva presentarsi davanti al giudice delle indagini preliminari, Maria Cristina Failla, il 14 ottobre prossimo. Per quel giorno l'udienza resta comunque fissata, ma sicuramente il vicedirettore della Banca Toscana, su consiglio dei suoi legali non si presenterà. Il magistrato [illegible] potrà far altro che fissare una nuova udienza, [illegible] solo dopo aver inviato nuove citazioni agli indagati. Nel frattempo per Mugnai si apriranno le porte del carcere spezzino di Villa Andreino. Il 18 ottobre scadono infatti i termini [illegible] custodia cautelare e solo un rapido rinvio a giudizio avrebbe potuto far scattare la proro[illegible] per un altro anno di carcere.

Eppure la magistratura spezzina aveva fatto una corsa contro il tempo per riuscirvi. Le citazioni per il giorno 14 erano state puntualmente recapitate sia a Mugnai sia all'ex direttore della filiale spezina della Banca Toscana, Paolo Barbeti. Per tutti gli imputati si ipotizzava il reato di bancarotta preferenziale e truffa aggravata.

La banca aveva infatti concesso a Mugnai un fido [illegible] oltre otto miliardi proprio nel [illegible] momento di maggior difficoltà. Come [illegible] altre, anche la citazione per il fiorentino Livi era partita per tempo attra[illegible] l'apparecchio fax. Ma dopo cinque giorni ecco giungere dalla questura del capoluogo toscano la richiesta di un nuovo provvedimento, perché il precedente era illeggibile.

Ma perché, si domanda il giudice Failla, non richiederne immediatamente [illegible] nuova copia? Il quesito è destinato a rimanere senza risposta. Nei giorni scorsi un altro processo a carico di Mugnai, quello relativo all'evasione fiscale, era stato rinviato al [illegible] ottobre per un'eccezione sollevata dai difensori.

Donatella Bartolini

MUSICA FUSION A CAIRO

Importante appuntamento con la musica jazz e fusion questa alla discoteca «Fantasque» di Cairo -tenotte. Alle 22 si esibirà l'Elena Roggero Quartet, dei gruppi più preparati in questo genere. quartetto si avvale dell'apporto sassofonista Emanuele Cisi.

I PIATTI TIPICI DI CARASCO

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è alla trattoria «Boero» a Pianezze di Cicagna e al ristorante «Il frantoio» di Carasco. E' necessaria la prenotazione.

TORNEO DI BRIDGE A SANREMO

Appuntamento con il torneo di bridge stasera al «Tennis and Bridge club» di corso Matuzia 7, a Sanremo: a partire dalle 21,15, infatti, disputa l'«open» settimanale «Città di Sanremo». Alle competizione possono partecipare i soci e i tesserati della Federazione italiana Bridge.

A CANNES

E' Silvio Berlusconi, pioniere della televisione commerciale in Europa, l'«Uomo dell'anno» della sesta edizione del Mipcom, la mostra del film e programmi per la tv, che apre i battenti oggi al Palazzo Festival di Cannes. Lo anno l'ambito riconoscimento venne assegnato a Peter Arnett, il giornalista della Cnn americana diventato poi famoso per i suoi reportages da Baghdad durante la guerra di Golfo. La Rai, esclusa premio, ammicca tranquilla colosso Fininvest: i suoi tre canali mantengono percentuale dieci punti in più rispetto a tutte le reti berlusconiane.

Ottomila espositori e un interminabile ventaglio di problemi e proposte: dalla commercializzazione dei programmi per la televisione, alla limitazione dell'esportazione Usa, alle interruzioni pubblicitarie durante la trasmissione dei film.

Il dibattito sull'opportunità bloccare la diffusione in Europa di programmi americani è aperto. parla di fissare per «quote» le soglie d'importazione. Il ministro della Cultura francese, Jack Lang, ha formulato una sua proposta: 60 per cento dei programmi prodotti da Paesi della Cee; 40 per cento di programmi di produzione extracomunitaria. Il progetto ministro della Cultura francese difficilmente incontrerà i favori della maggior parte delle catene televisive commerciali, grandi consumatrici di telefilm e telenovelas d'oltre Atlantico, ricercati sotto il profilo della qualità, ma anche meno costosi di quelli le targa della Comunità europea.

Altro argomento scottante gli stacchi pubblicitari nei film. In Francia lo scontro è sul numero: o due? In altri Paesi il dibattito incentrato sull'opportunità tagliare i film gli spot. L'obiettivo, un po' utopia del Mipcom, è quello di uniformare i passaggi pubblicitari in le tv europee.

Ottomila gli espositori Mipcom, contro i 2500 della prima del 1985. Dall'impatto di ieri il satellite, privatizzazione dell'etere e la concorrenza fra le catene commerciali e le di Stato, si passa quest'anno al dibattito sulle di diffusione. sulle tecnologie. Presto la tv offrirà l'«alta definizione»: immagini suddivise in 1250 linee contro le degli schermi attuali, con una qualità di gran lunga superiore. [g. p. m.]

FOLLA ENTUSIASTA AL CINEMA

Successo per «The Doors»

A Sanremo, code botteghini dell'Ariston per l'ultimo lavoro del regista Oliver Stone incentrato sul «mitico» Jim Morrison. Non mancano, al termine degli spettacoli, gli applausi del pubblico. Erano mesi che si registrava un fenomeno del genere

Montecarlo, con cimeli di teatro

All'asta i mobili firmati Lagerfeld

MONTECARLO. Sporting d'Hiver per una sera cambia volto. singolari collezioni saranno messe all'asta nel prestigioso salone delle feste del casinò.

All'attenzione dei collezionisti verranno battuti i pezzi unici (e in alcuni casi anche bizzarri) tratti dalle coreografie teatrali di Boris Kochno e gli oggetti di Karl Lagerfeld per l'arredamento.

Due personaggi tutto rispetto, quotatissimi, soprattutto tra gli affezionati aste classe (e qualità), della Costa Azzurra. Scomparso da poco il primo e in piena attività il secondo.

Di Lagerfeld è diventata linea d'alta moda e l'architettura d'interni stile Memphis, su misura per i modernissimi grattacieli di Montecarlo e con qualche di antico Egitto. L'artista l'avrebbe «collaudata» nelle sue innumerevoli ville e in particolare nell'abitazione tutta vetri e cemento acquistata in palazzo ultramoderno della città che oggi ospita il meglio della produzione.

Proprio i mobili, realizzati in numero ridottissimo sull'onda movimento artistico di Memphis, saranno messi all'asta nella suggestiva cornice dello Sporting club: i prezzi oscilleranno dai mila ai mila franchi.

Altrettanto costosi (ma degni di grande attenzione) i «pezzi» di Kochno, instancabile e abilissimo organizzatore di balletti russi in tutto il mondo, per anni direttore artistico degli Champs Elysées, con il celebre Roland Petit. Kochno è morto di recente. Lascia una ricca collezione che raccoglie gli oggetti più dei maggiori palcoscenici d'Europa.

Una storia del teatro raccontata dagli arredi che hanno fatto spettacolo. Oltre ai mobili, saranno messi all'asta, assieme a ritratti di Picasso, Matisse e Dalì. [m. p.]

IN UN LIBRO GLI ANNI SANREMESI DEL GIOVANE CALVINO

Un libro su Italo Calvino. uno dei tanti saggi dedicati allo scomparso scrittore, ma documento significativo sul Calvino «sanremese», sulla sua vita nella città dei fiori, sulla sua giovinezza trascorsa in città i genitori, entrambi botanici di fama internazionale, con il fratello Floriano che sarebbe diventato un geologo quotato, i compagni del liceo ginnasio «Cassini» (fra i quali Eugenio Scalfari).

queste linee si muove il libro «Italo Calvino e Sanremo» che sarà presentato, al teatro dell'Opera del casinò, domenica 27 ottobre a «Famija Sanremasca». Lo ha scritto un sanremese illustre, il professor Pietro Ferrua, docente letteratura italiana al «Lewis and Clark College», Portland.

Ferrua ha lavorato per anni libro. raccolto notizie, aneddoti, testimonianze di chi conobbe direttamente Calvino, cimeli della sua vita sanremese prima del trasferimento a Torino. Un lavoro minuzioso, delicato, non facile anche per la vigilanza mantenuta tutte le memorie calviniane dalla moglie dello scrittore, Esther, che vigila attentamente tutto quanto viene scritto e fatto sulla memoria del marito del quale esistono ancora parecchi inediti.

Ferrua ha saputo districarsi tra queste difficoltà, è riuscito a ottenere anche la collaborazione della famiglia Calvino, interrogato i suoi antichi compagni di scuola, facendo un quadro completo, che finora mancava, nonostante l'ampio ventaglio testimonianze dirette, sul Calvino sanremese. Un documento importante per conoscere meglio lo scrittore, ma anche per conoscere meglio la città a cavallo fra gli Anni 30 e 40.

Il volume sarà in distribuzione nelle librerie subito dopo la presentazione. [b. m.]

Calvino visto da Levine

SERATA DI JAZZ

CERIALE. Il sassofonista Carlo Atti è il protagonista della serata all'Eze Jazz club di via Pontetto. Lo strumentista, che si ispira a grandi maestri come Dexter Gordon e Sonny Rollins, ha appena tenuto una serie di applauditissimi concerti a Imperia, ed ora terrà banco per due serate nel locale Savonese. Atti, che è uno dei maggiori talenti del jazz italiano, ha da poco inciso un disco il pianista americano Fred Henke. Sta inoltre per uscire un suo nuovo lp.

A Ceriale, sarà affiancato da Riccardo Zegna al pianoforte, dal contrabbassista Luciano Milanese e Carlo Bozzano, alla batteria. Non è esclusa la partecipazione ospiti «a sorpresa», che renderanno ancor più magica la serata, unendosi al sax tenore di Atti in una serie entusiasmanti improvvisazioni. Ogni settimana, l'Eze offre appuntamenti alto livello. [e. f.]

HA PROVATO

Un coniglio regale con il sugo alle olive

SAN DESIDERIO (GE)

Siamo a Genova, vi sembrerà di fuori dal mondo. Siete ad pugno di chilometri dal centro della città, ma vi parrà di stare in aperta campagna in un afoso mezzogiorno d'estate. Siete arrivati uscendo dal casello di Nervi e piegando a destra il centro di Genova. Non correte, perché le segnalazioni non è che siano troppe: sulla vostra destra, sul muro di una casa, eccovi un paio di minuti cartelli che vi inviteranno a lasciare il convulso corso Europa e a salire a destra San Desiderio. Poi ci vorrà un po' di pazienza: tutto dipenderà dal traffico.

San Desiderio è una frazioncina da nulla: parcheggiate nello spazio riservato, tra vecchie scuole, antiche chiese e vetuste lapidi e varcate il fiumiciattolo (a quando l'eliminazione delle immondizie?) che vi farà arrivare davanti alla facciata colorata di rosa, con terrazza e una grande veranda, semplice ma curata.

Se avrete l'accortezza di prenotare, potrete però mangiare nella prima saletta a destra, piena dei ricordi che portano indietro, alla data di apertura di questa trattoria, cioè, al 1862. Foto dei nonni, la pendola, i rami, una madia, le mensole sulle quali sono esposte grandi bottiglie di vini d'Italia e di Francia.

Annoso, però con il tocco di modernità: Virginio Pastorino ha preparato una carta dei vini, sbarazzina, intelligente e pratica; tra le tante buone bottiglie a prezzi onesti, uno spazio ben visibile indica quelle, di eccellente qualità, di mezzo formato.

Portati a tavola in accurata semplicità, piatti belli caldi (naturalmente quando conviene), eccovi le leccornie classiche dalla cucina genovese e ligure. Ho incominciato con le meravigliose verdure ripiene (zucchine, fiori di zucchine, cipolle, peperone), poi ravioli alla genovese, pansotti in salsa di noci, la ghiotta cima, il coniglio alla paesana (in bianco, con olive), il parfait al lampone con crema di vaniglia, la panna cotta in salsa di fragole. Al dessert potrete anche avere un vino dolce ad un solo bicchiere per volta.

Un appunto? L'avviso che «patatine e cervella surgelate»: è onesto e sincero, ma allora perché non togliere questi ingredienti dal menù?!

Prevedete per un pranzo medio completo 45-55.000 lire (ultima prova giugno 1991).

a San Desiderio.
Via E. Mignone 8.
Tel. (010) 34.50.302.
Chiuso domenica sera e lunedì.
Ferie: luglio al 6 settembre, 15 giorni Natale e l'Epifania.
Carte di credito: American Express.
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Domenica oltre 500 figuranti in costume ripercorreranno le vicende storiche della regione

Rullano i tamburi, sfila la corte di Levanto

Un grande corteo a Savona nell'atmosfera delle Colombiane

LA storia della Liguria sfilerà domenica mattina nel centro storico di Savona. Oltre cinquecento figuranti in d'epoca, provenienti dalle quattro province liguri, prenderanno parte alla prima edizione grande corteo storico organizzato dal Comitato colombiano savonese e dalla «Campanassa». Il programma prevede sfilata per le antiche vie savonesi e una manifestazione in piazza Sisto IV.

L'appuntamento presenta notevoli spunti d'interesse. In particolare perché è la prima volta che si riesce a radunare in un'unica occasione tutti i gruppi storici della Liguria. Un tentativo si era fatto a Genova nel 1989, ma era stato «boicottato» dal maltempo: ora soltanto grazie all'interessamento della «Campanassa» si è riusciti a riproporre quello che preannuncia come un grandioso spettacolo storico.

Spiega Rocco Peluffo, presidente dell'antico sodalizio savonese: «Davanti al pubblico sfileranno in successione le epoche storiche della Liguria, dal Duecento al Seicento, rappresentate dai gruppi storici che aderiscono alla Consulta Ligure e che protagonisti, nelle rispettive località, di feste e rievocazioni che si riallacciano ad antiche tradizioni».

Dietro ai gonfaloni Comune di Savona, del Comitato colombiano savonese e della «Compagna» di Genova (la più antica associazione culturale ligure), sfileranno i personaggi in costume.

Si parte con le dame e i cavalieri dei Sestieri di Lavagna (Genova), protagonisti del corteo storico della «Torta dei Fieschi», che rievocano un episodio del 1230. Seguono gli armati genovesi della Compagnia balestrieri del Mandraccio, in costumi trecenteschi. Quindi il corteo storico dell'antica Repubblica marinara di Noli, protagonista ogni anno in settembre della Regata dei Rioni (1300) e i figuranti del Marchesato Finale (XV secolo), che rievocano l'epopea Carretto.

Quindi le dame e i cavalieri del Gruppo storico di Rocchetta di Cairo e gli sbandieratori Ventimiglia nei loro costumi quattrocenteschi. Il grande affresco storico continua con i personaggi della corte dei Passano di Levanto (La Spezia) e i figuranti delle Sacre rappresentazioni di Santa Caterina di Varazze, in costume trecentesco (ricordano il passaggio della Santa dalla Riviera di Ponente).

Un balzo trecento anni ed comparire nobiluomini e dame del primo Seicento. Sono i figuranti del Centro culturale S. Pietro Borgio e del Centro storico Pietrese, protagonisti di due episodi storici della guerra tra Savoiardi e Repubblica di Genova. Chiudono la sfilata il gruppo dalla «Campanassa» e i «popolani» Borghi

La manifestazione storica, coordinata per il Comitato colombiano savonese da Raffaele Arecco e Francesco Secondo Cesarini, prenderà le mosse alle di domenica piazza del Brandale. Il corteo percorrerà via Orefici, piazza della Rovere, via Pia, via Mistrangelo, via dei Mille, corso Italia per giungere intorno alle 11,30 in piazza Sisto IV. Qui, dopo la presentazione di ciascun gruppo e una breve esibizione degli sbandieratori, ci saranno i saluti delle autorità savonesi e un intervento storico professor Franco Gallea che parlerà dei molti legami tra Cristoforo Colombo e Savona.

Marco Raffa

I figuranti della «Campanassa», durante una sfilata nel centro storico savonese

Fitto di appuntamenti di rilievo il cartellone dei locali della provincia

Rock e jazz dal vivo a Imperia

Al Quartiere Latino sono in arrivo Franco Cerri [illegible] il grande batterista Usa Billy Cobham
Il Chikito punta su esibizioni di cabaret. Catch femminile e maratone musicali a suon di rap e house

S. BARTOLOMEO AL MARE
NOSTRO [illegible]

Musica dal vivo, appuntamenti con il buonumore e feste pazze costituiscono il cocktail di proposte elaborato dalle discoteche della provincia. Il Chikito [illegible] San Bartolomeo si ripresenta [illegible] pubblico stasera, in una veste rinno[illegible] [illegible] un programma estremamente vario, mentre il Quartiere Latino di Porto Maurizio punterà su appuntamenti di prestigio, come i concerti del chitarrista jazz Franco Cerri e, addirittura, del grande batterista Billy Cobham. Intanto, [illegible] Ritual di Imperia si sta «facendo bello» in vista dell'inverno.

Il cartellone di iniziative prende [illegible] via dal Chikito, che stasera riapre i battenti [illegible] [illegible] serie [illegible] piacevoli novità. Gli amanti del ballo potranno scatenarsi [illegible] una nuova pista, composta da cubi luminosi, che si aggiunge alle tre già disponibili durante l'estate. Anche il panorama musicale varierà, in modo da accontentare i gusti più diversi.

Il venerdì sarà riservato a rock e new wave, con la supervisione dell'esperto dee jay Chi[illegible] che proporrà successi Anni 70 e 80. La serata di sabato vedrà invece protagonista il dj imperiese Marco Ferri, paladino di rap e house.

Affermano Pippo [illegible] Angelo Manduca, titolari del locale: «Ogni domenica, è prevista una maratona [illegible] musica, [illegible] 14,30 alle 2, per prolungare gli appuntamenti con il divertimento. In cartellone, anche numerose esibizioni di cabarettisti. Il 31 ottobre, sarà di scena Gianni, un mimo che si è messo in luce al "Tg delle Vacanze", dove ha presentato le imitazioni richieste [illegible] Tretirè. Il 15 novembre, è inoltre atteso Enzo Iachetti, [illegible] le sue canzoni "bonsai", portate [illegible] successo grazie [illegible] apparizioni a noti varietà televisivi».

Fantasisti in primo piano anche al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Stasera, si esibirà Masha Sirago, una giovane trasformista che ha raggiunto la celebrità come la «donna [illegible] che ha tirato una torta in faccia a Pippo Baudo». L'artista [illegible] personerà note [illegible] e [illegible] bretta. Venerdì prossimo, terrà banco Leo Valli, [illegible] apprezzato imitatore.

Esibizioni «live» e feste saranno invece il piatto forte dell'in[illegible] al Quartiere Latino. Oggi si raduneranno gli allievi delle scuole di infermieri provinciali. Venerdì prossimo, [illegible] [illegible] in progetto un incontro di catch femminile: un'iniziativa divertente, che garantisce il coinvolgimento degli spettatori. Verso la fine del mese, sarà inoltre proposta una serata dedicata ai Doors. In programma filmati, dispositive [illegible] [illegible] rock.

Altro asso nella [illegible] dei titolari, gli «shows» dal vivo. Giovedì 31, sarà possibile ammirare i virtuosismi di Franco Cerri, [illegible] artista che ha partecipato a più di 500 trasmissioni televisive [illegible] che, dal '50, guida le classifiche riservate ai chitarristi jazz di casa nostra. Entro dicembre, infine, potrebbe arrivare anche Billy Cobham, uno dei più grandi batteristi del mondo, che ha suonato con tutti i grandi nomi del panorama internazionale.

Intanto, pure il Ritual si prepara alla stagione invernale, con una serie di lavori di ristrutturazione [illegible] che renderanno la sala [illegible] cora più accogliente. La riapertura è prevista per l'ultima settimana del mese.

Enrico Ferrari

JAM SESSION

IMPERIA. Il pub Le Grotte, alla Marina di Porto, si conferma tempio del jazz. Stasera, alle 22, i clienti del caratteristico locale potranno ammirare la bravura [illegible] pianista Tony Castellano, ospite d'onore della serata.

Il musicista americano, che vanta collaborazioni con grandi maestri come Dizzy Gillespie e Chet Baker, costituirà [illegible] ciliegina sulla [illegible] nel concerto che vedrà protagonisti due apprezzati strumentisti locali, il flatista Livio Zanellato [illegible] il bassista Rosario Bonaccorso.

La sezione ritmica [illegible] completata da Roberto Pagliari, alla batteria. In scaletta, figurano brani [illegible] Gillespie, Miles Davis e altri alfieri del «be-bop», un genere che si è sviluppato all'inizio degli Anni Cinquanta, contribuendo all'evoluzione del jazz moderno.

Castellano, nato a Brooklyn nel '35, ha da poco inciso un disco in uno studio di registrazione del Savonese. All'incisione ha partecipato un altro artista americano, [illegible] sassofonista Bob Mover. Non solo musica, [illegible] pub Le Grotte: per tutto [illegible] mese, la sala accoglierà anche un'esposizione del pittore berlinese Volker Nickel. [e. f.]

STASERA [illegible] [illegible]

[illegible]
Sfilata [illegible] moda

Il dancing Piccadilly di Ospedaletti ospita oggi una [illegible] di alta moda, organizzata da [illegible] boutique della zona, con la collaborazione dell'agenzia matrimoniale «E' Amore». Saranno presentati i capi della collezione inverno '91-'92.

NIZZA
Concerto e musica ungherese

Alle 20, all'Opera [illegible] Nizza, sarà presentato un concerto pianistico, diretto da Klaus Weise. Al pianoforte, Homero Franceschi. Alla [illegible] ora, [illegible] Théâtre de Nice proporrà «Kali Jag», [illegible] spettacolo dedicato alla [illegible] tradizionale dell'Ungheria.

[illegible] [illegible]
Un viaggio [illegible] New York

«Vuoi scoprire la grande mela?». E' lo slogan della serata [illegible] «V.M. [illegible] di viale Matteotti, a Diano Marina, che mette in palio un viaggio a New York. Il «re della notte» sarà sempre il simpatico dj Marco Girotti.

ARMA [illegible] TAGGIA
Acconciature-spettacolo

Serata di spettacolo al «Vittoria Club» [illegible] via Lungomare ad Ar[illegible] di Taggia. Questa sera, dalle 22 in poi, spettacolo con «L'Enrico Hair Show. By Carlo Zanini». Un'équipe di acconciatori è a disposizione del pubblico per provare «folli» pettinature.

ARMA DI T[illegible]
Dallo ska al rock'n'roll

Alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia, si possono ancora ammirare i Tomahawks, cinque esperti musicisti francesi capitanati [illegible] un cantante di colore. Durante la loro esibizione, che avrà inizio alle 22, si potranno ascoltare b[illegible] reggae, ska, rhythm and blues e rock'n'roll.

ANTIBES
Concerto per beneficenza

Il «Club dei giovani» di Antibes presenta «Concerto per i giovani del Cile e del Brasile». Dalle ore 22 in poi, in boulevard d'Auguillon musica cilena e ritmi sudamericani. L'i[illegible]sso sarà interamente devoluto in beneficenza.

LOANO
La voce [illegible] Barbara Raimondi

Musica [illegible] canzoni con Barbara Raimondi e i pia[illegible] Luca Cresta [illegible] Sandro Dose questa sera al club «Movida» [illegible] via [illegible] Giardino a Loano. Domani sera concerto folk inglese e irlandese con i «Birkin Tree».

ALBENGA
Una [illegible] al «Black-out»

Ha riaperto con una grande festa con ingresso ad invito, la di[illegible] «Black out» in viale Martiri [illegible] Albenga. Il locale lascia un po' da parte la disco music per proporre, in una ve[illegible] nuova, anche musica [illegible]'ascolto.

Presto una pièce su Petrarca a Imperia

Teatro dialettale torna la Benedusi

[illegible] Per la compagni[illegible] imperiese Settimio Benedusi, [illegible] duce [illegible]a una fortunata stagione estiva, è tempo di tracciare bilanci ma anche progetti per il futuro. La scelta di abbinare il dialetto locale a due note commedie di Pirandello, «La patente» e «La giara», si è rivelata vincente. Lo spettacolo, presentato in dodici piazze della provincia, ha attirato [illegible] spettatori (con la cifra record di [illegible] persone nella sola Imperia). Ora, [illegible] punta a nuovi traguardi: tra le idee formulate [illegible] regista, Alessandro Manera, anche una «pièce» dedicata [illegible] breve soggiorno [illegible] Petrarca alla Marina di Porto Maurizio.

Afferma Manera: «Il nostro obiettivo [illegible] quello [illegible] avvicinare [illegible] teatro dialettale ai giovani, compiendo un'operazione di valore culturale. Le opere di Pirandello, adattate da Domenico Quaglia, hanno attirato notevo[illegible] attenzione, dimostrando che è possibile uscire dal rigido schema [illegible] farsa».

Continua: «Anche l'ambientazione delle rappresentazioni ha rispecchiato [illegible] desiderio di rinnovamento. Abbandonati telai e pannelli dipinti, abbiamo utilizzato angoli caratteristici delle piazze che [illegible] ospitavano. [illegible] e carruggi si sono trasformati in quinte e fondali, facendo comparire i personaggi da porte e finestre. Addirittura, a Villa Viani, [illegible] apparsa a sorpresa una signora con [illegible] cagnolino, che ha attraversato la [illegible] [illegible] scomporsi».

A rendere [illegible] più interessanti gli spettacoli, l'entusiasmo dei quindici attori. Dalle giovani leve, come la quindicenne Vin[illegible] Siccardi, [illegible] arriva al «veterano» Terenzio Pallanca, [illegible] anni. Tutti accomunati dall'amore per il teatro, come forma [illegible] espressione vi[illegible] alla gente.

Nel tentativo di percorrere nuove strade, la compagnia sta ora esaminando la possibilità di mettere in scena una «pièce» che rievochi un episodio storico: la visita del Petrarca a Imperia. «Questa possibilità [illegible] in fase di studio. In ogni caso, intendiamo elaborare una proposta originale», conclude Manera. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Ore 20,30; 22,30 — Lire 9000, rid. 5000
Che vita da cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa o soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Dante — Lire 8000, rid. 5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000, rid. 5000
Le avventure di [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,[illegible] — Lire 5000
Robin Hood - La leggenda — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] [illegible] ai minori [illegible] [illegible] 18

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45; 22,40 — Lire 5000, rid. 4000
Il caso von Bülow — di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' Drammatico

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible] sono dei giorni... e delle lune — di C. Lelouch con P. Proboist, A. Girardot (Francia '90) — Nella notte in cui si passa dall'ora solare a quella legale, sotto la luna piena, incontri, svolte e situazioni diverse per i destini di 13 persone. N. V. 2h1' Comm. dramm.

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000, [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/6000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible] Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/6000
Le [illegible] [illegible] [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,00 — Lire 9000/6000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

SAVONA

[illegible] Colombo — T. 640.263 - [illegible]. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 15,30 — Lire 8000
Rocketeer

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi anche 15/17,30 — Lire 8000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] [illegible] ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, [illegible] Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

[illegible] Loanese — Tel. [illegible]961 Ore 16[illegible] 18,15; 20,30; 22,15 — Lire [illegible]
Charlie, anche i cani... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] in pericolo, ma hanno tanti amici pronti [illegible] aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Perla — Tel. 688.941 — [illegible]rio: 20,20/22,30 — [illegible] 7000/5000
Un piede [illegible] [illegible] — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati [illegible]a Terra per guidare sulla buona e cattiva strada un tassista che ha [illegible] [illegible] [illegible] miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

GENOVA

TEATRI
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese [illegible] Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Omaggio a Gilberto Govi: L'occaxion a fa l'ommo laddro - I manezzi pe majà 'na figgia, ore 21, lire [illegible]

CINEMA
Ariston 1: Madame Bovary
Ariston 2: Charlie (anche i cani vanno in Paradiso)
Augustus: The Doors
Corallo 1: Chiedi la luna
Corallo 2: Una storia semplice
Grattacielo: Che vita da cani
Instabile: Indiziato di [illegible]
[illegible] Il conte Max
[illegible] [illegible]a coi lupi
[illegible] Urga
Olimpia: Thelma & Louise
Orfeo: Le avventure di Rocketeer
Palazzo: La villa del venerdì
Universale 1: Piedipiatti
Universale 2: Fuoco assassino
Universale 3: A volte ritornano
Verdi: Scappatella con il morto
Centrale 1: Pretty anal
[illegible] 2: Mogli in calore senza vergogna - Rondez vous doppia penetrazione
Chiabrera: Orgie sfrenate - Passioni party
Cristallo: Bestial play best
[illegible] Le donne erotiche [illegible] New York.

[illegible]ECLUB
Lumière: Il mio piede sinistro
Movie club: Sweetie
[illegible] Amleto

CA[illegible]
Ambra: Nuovo programma

[illegible]
[illegible] Green card.

NERVI
San Siro: Tartarughe Ninja II.

[illegible] ALLE [illegible] [illegible] LOCALI

[illegible]le 7
10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Guida alla chitarra rock**
20 — **Tg Liguria**
[illegible],45 [illegible] **Paulista**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al [illegible]**
22 — **Special fantascienza**
22[illegible] **Motor shop**
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,45 [illegible]

Telestar
10,10 **Prima linea chiama comando**
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Mago Merlino**, telefilm
16,10 **Amore dannato**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, situation comedy
19 — [illegible], teleromanzo
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
22,15 **Tg Sera**, informazioni
22,50 **Lucy show**, st. [illegible].

Telesanremo
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — [illegible]h **appetito con...**
13,05 **Chopper One**, telefilm
14,05 **Punto economia**
15,30 [illegible]
18 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sport**
19,40 **Punto economia**
20 — **Orizzonte Liguria**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Ok motori**, rassegna settimanale
22,30 **Rubrica**
22,45 **Orizzonte Liguria**
23 — **Punto sport**

Telecittà
[illegible] — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 [illegible] **notizie**
19,55 [illegible] **file**
[illegible] **First business**
20,40 [illegible] **e condominio**
21,10 **Calcio fans**
21,45 **Cinema teatro &... altre cose**
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**
22,40 **Telecittà notizie**
[illegible] **Teleshopping**

Primantenna
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermoda**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache piemontesi**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog black**
22,30 **Anteprima aste**
24 — **Film della notte**

Sardegna [illegible]
13 — **After Mash**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sportet**, rubrica sportiva
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 [illegible] **pancione**
19,15 **Innamorarsi**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni** [illegible] [illegible] show
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **Momento più bello**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Teleregione
11 — **Titoli**
12,30 **Abc del mare**
13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Cartoni** [illegible]
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Il ritorno di** [illegible] **Salazar**
20,40 **Chi è quel ragazzo**, film
21,50 **Auto oggi**
22,30 **TG 3ª edizione**

Telegenova
11 — **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Chi è quel ragazzo?**
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Videolina
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **La valle dei dannati**, film
17 — **Bazaar**
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cioquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Tg4 notiziario**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,30 [illegible] **padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
[illegible] **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,30 **TG4 notiziario**
22,50 **Motori non stop**
23,20 **Tigi 7**
24 — **Speciale con noi**

Rete Azzurra
15,30 **Mobilificio**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **Quando uno sguardo può uccidere**, film

Grp
15 — [illegible]
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,[illegible] **Sa[illegible] & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il mercoledì calcistico ha messo in vetrina due squadre imperiesi in buona condizione

Una Coppa piena di sofferenze

Sanremese e Argentina meritatamente qualificate, ma dopo aspre battaglie. Cichero e Pisano soddisfatti, anche per la riuscita di alcuni «esperimenti». Ora per i matuziani arriva la Pegliese, i rossoneri contro il Fontanabuona

Sanremese contro Pegliese, Argentina contro Fontanabuona. Sono gli accoppiamenti del prossimo turno di Coppa Italia che si disputerà in gare di andata e ritorno mercoledì 30 ottobre e mercoledì 13 novembre. Due accoppiamenti determinati [illegible] rigidi meccanismi della manifestazione che, anche per il terzo turno, si presenterà in fase tutta regionale.

Sanremese e Argentina sono le uniche imperiesi superstiti dopo i primi due turni. Difficile sulla carta l'impegno della Sanremese che se la vedrà [illegible] un'altra formazione di Eccellenza, la Pegliese pur sempre blasonata nonostante una partenza non proprio esaltante in campionato: andata il 30 ottobre a Genova, ritorno il 13 novembre a Sanremo.

Più fortunata, sempre sulla carta, l'Argentina che trova il Fontanabuona, girone di levante della Promozione: ma l'esperienza col Carlo Grasso, battuto con [illegible] fatica, ha insegnato che non [illegible] impegni facili neppure [illegible] formazioni di categoria inferiore: andata il 30 ottobre [illegible] Arma, ritorno il [illegible] novembre in trasferta.

La qualificazione, mercoledì, per Sanremese e Argentina è stata meritata ma sofferta. E' arrivata per entrambe grazie al meccanismo dei gol in trasferta che valgono doppio. Così l'1-1 della Sanremese a Sestri Levante ha promosso i biancazzurri annullando l'handicap dello 0-[illegible] casalingo dell'andata; l'1-0, su rigore all'ultimo minuto, dell'Argentina in [illegible] al Carlo Grasso Rapallo ha permesso di ribaltare in extremis [illegible] bolesco 2-3 dell'andata.

Un mercoledì sofferto, ma non privo di indicazioni interessanti. A Sestri, Cichero aveva schierato [illegible] Sanremese inedita, lasciando in panchina titolari eccellenti come Baldisserri, Vernice e Spatari (quest'ultimo in campo nell'ultima mezz'ora). I biancazzurri hanno dominato nel primo tempo e sono passati in vantaggio grazie a un'autorete, subendo poi nella ripresa il ritorno degli avversari che hanno pareggiato su punizione. Unica [illegible] stonata l'espulsione di Vernice che era in panchina, reo, secondo l'arbitro, [illegible] aver protestato dalla panchina per l'ammonizione subita [illegible] un compagno.

«Una decisione assurda. Vernice è stato l'unico della panchina a non dir nulla. Incredibilmente è stato espulso», pro[illegible] Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore biancazzurro. Vernice comunque sconterà [illegible] squalifica solo in Coppa Italia. Secondo le nuove regole l'espulsione [illegible] avrà infatti effetti sul campionato.

L'Argentina, passata all'ultimo minuto, nonostante tanto soffrire contro una squadra di categoria inferiore ha soddisfatto Pisano: «Per l'impegno profuso meritavamo la qualificazione anche [illegible] non ci speravo più», ha detto il tecnico. Aveva dovuto fare a meno di Minici (squalificato) e [illegible] Russo in attacco. Il match gli è servito per qualche esperimento, soprattutto quello di Frontero nel ruolo di libero per trovare una possibile alternativa a Nocera, in caso di necessità, in un ruolo tanto delicato: il giovanissimo difensore se l'è cavata egregiamente. In questo senso la Coppa Italia è stata utile.

Dopo il secondo turno escono dalla Coppa squadre di Eccellenza come Carcarese, Entella e Lavagna, oltre [illegible] Loanesi capolista in Promozione. Con Sanremese, Argentina, Pegliese e Fontanabuona sono andate avanti Pontedecimo, Sestrese, Culmv e Sant'Olcese.

Bruno Monticone

GROSSI E' SQUALIFICATO

Poco lavoro questa settimana per il Giudice sportivo. Nel torneo [illegible] Eccellenza sono 5 i giocatori costretti allo stop: una giornata [illegible] squalifica a Simone Bellé della Carcarese, che così non potrà essere utilizzato da Grippo per l'insidiosa trasferta [illegible] Pontedecimo. Anche la compagine genovese ha però un giocatore squalificato: si tratta del difensore Zanasi, [illegible] duri interventi nel confronto [illegible] la Pegliese. Stop anche per Grossi [illegible] Sanremese, che non sarà utilizzabile per [illegible] gare [illegible] il Busalla. Una giornata di squalifica infine per Pesce (Sestrese) e Bonino (Pegliese).

Solo un giocatore espulso nelle sei savonesi impegnate nel torneo di Promozione: si tratta di Carlo Bruzzone, ultimo acquisto dell'Albenga targata Gualerzi. Il difensore bianconero sarà quindi costretto ad assistere dalla tribuna al match casalingo [illegible] l'Audace Campomorone. Provvedimenti con il contagocce anche per la Prima categoria: [illegible] più pesante è [illegible] e Casarino (Cogoleto) e Verikas (S. Bartolomeo Cervo) entrambi bloccati per [illegible] giornate. Un turno a Siri (Albisolè) e a Peselli (S. Bartolomeo). Infine la Seconda: mano pesante su Fecit del Leca, fermato per 2 turni. Una giornata infine a Monti (Villapiana Don Bosco). Un solo provvedimento per quanto concerne i dirigenti: Franceschini dell'Armataggia è stato inibito fino al 16 ottobre.

[g. o.]

Vernice, qui in azione, espulso a Sestri

LA TERZA OFFRE IL LORENZO-RIVA

E' già tempo di verifiche in Terza, alla vigilia del secondo turno. Domenica è in cartellone il big-match tra due favorite, S. Lorenzo e Riva, che hanno inaugurato la stagione vincendo. Il Costerainera, che al primo turno ha realizzato [illegible] reti a spese del Camporosso Under, dovrà confermarsi ai Piani [illegible] Imperia [illegible] la matricola Dolcedo 90. Attesa anche per l'impegno del Sanremo 70, formazione molto quotata, opposto [illegible] S. Bartolomeo Under.

I riflettori saranno comunque puntati sul match tra S. Lorenzo-Riva, che si terrà domenica alle 15. Afferma il presidente della squadra ospite, Riccardo Francesia: «Sarà [illegible] prova importante, che i ragazzi affronteranno con impegno. Ma potremo contare sull'organico [illegible] completo». Francesia [illegible] comunque polemico sulla formula di quest'anno, con l'introduzione di 6 formazioni composte da giovani sotto i 21 anni: «Le graduatorie e anche le classifiche dei marcatori possono risultare falsate, dal momento che la rosa di giocatori schierata dagli Under varia di domenica in domenica, cambiando la fisionomia delle squadre. [illegible] la maggior esperienza delle compagini di Terza risulta determinante per il risultato finale».

Il Sanremo 70, che nello scorso turno ha superato il Dolceacqua 3-1, affronterà in trasferta il S. Bartolomeo Under (ore 10,30). «Un incontro pieno d'incognite, non conosciamo gli avversari», [illegible] mister Palagi. «Comunque [illegible] prenderemo sottogamba l'impegno. Quest'anno posso [illegible] su 4 ottimi attaccanti: Di Masi e Franzone, provenienti dalla Carlin's, oltre a Galasso che domenica ha firmato [illegible] reti. E pure Castellari ha già all'attivo un gol».

L'esordiente Pontedassio, reduce da [illegible] sofferta vittoria sull'agguerrita Coldirodese, sfiderà il S. Ampelio Under all'Arziglia [illegible] Bordighera. Dice il trainer Criseri: «Non abbiamo particolari obiettivi. Il Pontedassio è squadra formata [illegible] molti giovani, desiderosi di [illegible] esperienza». Tra gli incontri «clou», anche quello che [illegible] protagonista un'altra favorita, la Badalucchese. Alle 16, la compagine allenata da Panizzi ospiterà la Carlin's Under. Altre gare: Coldirodese-Vallecrosia (Pian di Poma, ore 9); Camporosso Under-Ceriana (ore 15); Dolceacqua-Bordighera (Zaccari B, 15).

[e. f.]

La società imperiese prepara il debutto in C2

I dubbi del rugby

«Ciccione» chiuso per il Delta?

IMPERIA. Il Delta Rugby si presenterà al via del campionato di C2 tra mille incognite. Il problema maggiore, per la [illegible] pagine imperiese, è sempre costituito dalla disponibilità del campo: i dubbi sull'utilizzo [illegible] Ciccione per l'incontro inaugurale col S. Mauro Torinese sono ancora molte. L'appuntamento è fissato per domenica 27.

Tra gli interrogativi della vigilia, anche il [illegible] delle altre squadre partecipanti al girone ligure-piemontese. Alle rivali di sempre, come Savona e Cogoleto, si aggiungono infatti tre formazioni provenienti dal Piemonte. Sono lo stesso S. Mauro, protagonista dell'incontro d'esordio col Delta, [illegible] Novi e l'Acqui. Dalla C1 arriva inoltre il Sestri Ponente, il «quindici» da battere. La lista delle partecipanti si chiude con Amatori Genova e Campoligure, compagini di livello [illegible].

Affermano i dirigenti [illegible] Delta: «Sarà un anno di transizione, dal momento che la rosa dei titolari a disposizione dell'allenatore Andrea Santamaria [illegible] stata rivoluzionata dall'arrivo di molti giovani, che si faranno le ossa in vista dei tornei futuri». L'assetto scelto dalla formazione del presidente Alessandro Viaggi indica le nuove direttive della società, con l'inserimento delle giovani leve. Proprio per creare un vivaio, sono state organizzate dimostrazioni pratich[illegible] scuole e in palestra, con l'obiettivo di partecipare al primo campionato giovanile provinciale.

Dice il fiduciario provinciale Marino Moro, che [illegible] raccogliendo adesioni nelle scuole imperiesi: «Intendiamo allestire squadre Under 15, 13, 11 e 9, per prendere parte ai concen[illegible] promossi dalla Fir. Abbiamo già riscosso un buon [illegible] nelle elementari, [illegible] puntiamo sulle medie. Complessivamente dovremmo raggiungere 200 iscritti».

Viene riservata particolare attenzione alla rappresentativa femminile. Conclude Moro: «Del settore senior fanno parte una ventina di giocatrici. L'anno scorso, la formazione imperiese ha disputato inoltre [illegible] partita col Madrid, grazie a rinforzi da Roma e Milano. Nel settore junior punteremo su squadre miste. Gli sforzi rischiano comunque di esser vanificati se [illegible] sarà disponibile il Ciccione. Il Comune aveva offerto in alternativa il campo della Riviera dei Fiori, che però [illegible] dimensioni ridotte e [illegible] bordo di cemento».

[e. f.]

SPORT FLASH

[illegible] CON L'ARCO

Titolo italiano Ragazze all'imperiese Lara Ricci

IMPERIA. Lara Ricci, dell'Agnesi Arcieri San Camillo, [illegible] tor[illegible] con una medaglia d'oro dai campionati nazionali della specialità «tiro di campagna». A Passignano sul Trasimeno, la giovane imperiese ha conquistato il titolo italiano nella categoria Ragazze: [illegible] l'arco nudo, ha realizzato 237 punti. Bene anche Guia Tognolli, altra atleta di punta della San Camillo, giunta quarta nella categoria stile libero.

PODISMO

Raso e Bado a Nantes [illegible] gare internazionali

[illegible] Agostino [illegible] della Pro San Pietro Sanremo, e Corrado Bado della Maurina Olio Carli Imperia, partecipa[illegible] alle gare internazionali di fondo a Nantes in Francia, in [illegible] domenica. Saranno gli unici due imperiesi presenti alla competizione, lunga 8450 metri, che richiamerà centinaia di atleti in arrivo da tutta l'Europa.

GOLF

Tre giorni di gare al Circolo degli Ulivi

SANREMO. Intenso week-end al Circolo Golf degli Ulivi, con tre gare in [illegible] giorni. Oggi si disputa la «18 buche intorno al mondo» riservata ai piloti in gara al Rallie di Sanremo. Domani è in programma invece la «Coppa [illegible] Romolo» per non classificati, con [illegible] formula 18 buche stableford. Domenica sarà [illegible] turno della «Coppa San Romolo» per classificati, con la formula 18 buche stableford handicap per due categorie.

NUOTO

Oltre trecento giovani ai corsi di Imperia

[illegible] Grande entusiasmo per i corsi di nuoto promossi dalla Rari Nantes Ignardi Imperia per i più giovani, alla piscina Cascione. [illegible] organizzatori hanno infatti raccolto più di trecento iscrizioni. Le lezioni, con turni di 50 minuti, si svolgono ogni giorno esclusa [illegible] domenica. Buoni risultati anche per la scuola di nuoto riservata agli adulti.

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

AFFARE piazza Statuto (vicinanze) camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 70 milioni. Medim 650.9061.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL [illegible] libero Borgo Vittoria in[illegible] 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Nichelino ingresso salone camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione panoramico ingresso salone 2 camere cucina [illegible]rda bisenvizi box doppio mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. UTIP
516.986 a Trana posizione collinare villa libera indipendente con vasto terreno ampia metratura abitabile su 2 piani e grande zona servizi

A. UTIP 516.986 casa indipendente unifamiliare libera di ampia superficie con grande basso fabbricato annesso cortile giardino zona via Guido Reni ideale abitazione e attività.

A. UTIP
516.986 [illegible] Svizzera stabile signorile primi '900 appartamento libero su 2 piani di salone 3 camere tinello [illegible] tripli servizi vende.

A. UTIP 516.986 libero spazioso luminoso in stabile di 20 anni termo ascensore giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

A. UTIP 516.986 luminosissimo libero Nichelino in casa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore vendiamo.

A. UTIP
516.986 mansardato libero via Cibrario in stabile Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore vende/permuta/dilazione.

A. UTIP [illegible] pressi via Chiesa della Salute libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 138 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
516.986 zona Barca libero in casetta trifamiliare ingresso camere tinello cucinino bagno collegato con seminterrato di tavernetta lavanderia box doppio terrazzo e giardino.

A. [illegible] Rivoli pressi municipio alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno ampia cantina e locale di sgombero lato cortile. 'La Borsa' 368.482.

ABITAT antico zona Parella saloncino 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi mq 140. Ottimo. Tel. 786.646

ADIACENTE piazza Barcellona mq 65 ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Borgaro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE [illegible] Gorizia ingresso [illegible] camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.880.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute affitto di Settimo dopo la Barca. Via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. 515 519.977.

[illegible] centro libero soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

ANNACASE [illegible] Collegno casetta indipendente su 2 piani in zona [illegible]zione 120 mq circa box auto.

A partire da 880.000/mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo A) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco ore 10/12; [illegible]

[illegible] Regio Parco alloggio ristrutturato 2 arie ingresso camera cucina bagno L. 86 milioni. Nordedil 561.[illegible].

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi [illegible] interessantissimo. Tel. 740.634.

ATTICO via Borgaro 8° piano piccolo soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo luminosissimo. Tel. 561.7021

BARRIERA Milano [illegible] alto [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Nordedil 561.2760

BILOCALI duplex mansardati [illegible] completamente ristrutturati interno via Cibrario tiesta [illegible] ottimi come residence [illegible] vende. Tel. 501.250.

CAMBIANO
nostro appartamento recente libero 2 camere cucina servizi posto [illegible]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA libero Pianezza recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 593.940.

CASEUROPEA libero via Emanuel soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo. Tel. [illegible] 940 - 596.833.

CASEUROPEA [illegible] via [illegible] 3 [illegible] cucina bagno ristruttu[illegible] L. [illegible]. Tel. 599.940 - 596.833

[illegible]
impresa vende direttamente nuovi ristrutturati finiture di pregio [illegible] 81 e 180 mq. Tel. [illegible]

[illegible]
adiacenze piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO [illegible] Antony, [illegible] in stabile recente, piano alto, doppi ingressi - 3 camere - salone - tinello cucinino - doppi servizi - ampio ripostiglio - box. Telefonare ore ufficio 011 561.3731.

[illegible] viale XXIV Maggio [illegible] ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto CST 786.300 - 789 170.

[illegible] Torinese [illegible] Sebastiano Po [illegible] libera, ottime condizioni terreno [illegible] mq L. 272 milioni. CST [illegible].0023

CORSO Brunelleschi liberi vendiamo appartamenti diverse metrature 1-3 camere cucina e servizi stessa casa [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 511.876.

CORSO [illegible] recente libero salone 2 camere [illegible] ripostiglio bagno 3 balconi. [illegible]

CORSO G. [illegible]
libero piano alto 2 ingressi soggiorno 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO [illegible] Cesare (via Rivarolo) locale commerciale indipendente libero mq [illegible] più 2 vani uso ufficio prezzo [illegible] L. 98 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.[illegible].

CORSO Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. CST 780 9068 - 780 0023

CORSO Peschiera pressi [illegible] ingresso 2 camere saloncino tinello [illegible] bagno 3 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 669.2408.

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino portineria posto auto. Tel. 561.7021.

CORSO Telesio nuova costruzione ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni posto auto. Lupo 011 203.450 - 265.718

CORSO Traiano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie 6° piano ascensore. Nordedil 561.2760

[illegible] Unione Sovietica (via Rigola) libero signorile camera tinello cucinotta bagno dilazioni. Tel. 487.741.

CRIMEA
corso Giovanni Lanza in palazzina salone grande 3 camere cucina biservizi. Risparmiocasa 521.4155.

EDILFIM [illegible] 309.9101 vende [illegible] Montecucco libero, signorile, sala, camera, soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantina.

EDILFIM 309.9101 vende Centro Europa saloncino, 3 camere, cucina, biservizi box auto, cantina, piano alto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Tassoni termoasc[illegible] 2 camere cucina bagno L. 148 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Donato piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 mi[illegible]lazionabili

GABETTI VENDE
Aeronautica corso Francia recente [illegible] spaziosa camera tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
corso Traiano libero ampio 2 [illegible] re cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[illegible]
corso Orbassano [illegible] ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**
Madonna di Campagna via Nomaglio libero camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso G. Ferraris [illegible] S. Quintino libero soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fattori signorile [illegible] ott[illegible] '92 spaziosa minialloggio arredato con bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero piano rialzato camera cucina angolo cottura casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo [illegible] soggiorno 3 [illegible] angolo cottura [illegible] gno giardino privato perfetto permute

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Stampalia signorile del '70 2 [illegible] bagno veranda L. 50 milioni e mutuo.

[illegible] 434.3437 libero Statuto ingresso 2 camere cuc[illegible]gno 2 arie termo rialzato L. 240 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lurs[illegible] signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore mutuo permute.

IDEALCASE 434.3437 via Cibrario signorile soggiorno 4 camere cucina bagno mq 160 occupato L. 213 milioni.

IMPRESA inizio vendita nuovo cantiere via Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq. Tel. 515.757.

IMPRESA vende ultime villa in Rivoli corso IV novembre. Telefonare 780.4052.

LA DE-GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7881

[illegible] via [illegible] Settembre stessa casa alloggi prestigiosi di mq 180 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 518.487.

LIBERO a Bruino ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 909.8190

LIBERO [illegible] Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Moncalieri soggiorno 2 ca[illegible] cucina bagno recente occasione L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico. TC 473.0666.

LIBERO corso Traiano (angolo corso URSS) mq 120 ottimo stabile portineria piano alto termo ascensore camino. Casamercato Città 921.1433.

LIBERO [illegible] Traiano [illegible] del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO Nichelino via Torino [illegible] salo[illegible] cucinotta bagno termoa[illegible]tore posto auto. Emmedue 518.487.

LIBERO Parella in ottimo stabile alloggio ristrutturato di 2 camere saloncino cucina bagno. Nordedil 561.2760.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO via Gaudenzio Ferrari università Palazzo Nuovo camera tinello entrata bagno 60 mq L. 120 milioni trattabili. Tel. 837.0227 pomeriggio.

LIBERO via Vigliani [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil [illegible].

LIBERO zona piazza Bernini ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo [illegible]2.3887.

M. CASE 761.642 Centro Europa (via Rubens) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 839.7881.

[illegible] Adriano (corso Vittorio) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 786.300 - 789.170.

PIAZZA [illegible]
via Fidia 5 vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere tinello cucinino bagno visite in loco ore 15/18. Gabetti 57.67.

PINO TORINESE villa unifamiliare su 3 piani mq 377 box 3/4 posti auto giardino frutteto. Realty 041.521

PIOSSASCO collina complesso residenziale panoramico ultime unità mono e bilivelli signorili. Tel. ufficio 651.2281.

RIVOLI bella posizione vendo elegante alloggio salone 3 camere cucina biservizi posto auto vero affare. Tel. 571.2272

[illegible] spazioso ottimo stato [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 210 milioni, Grimaldi 953.2892.

ROSTA
villa signorile di mq 420 totali indipendente con giardino mq 1550. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Torinese impresa vende appartamenti signorili di 60/80/100 mq con mansarda. Tel. 596.055 - 504.406.

TAIT 513.831 [illegible] pressi piazza Derna recente panoramico camera tinello cucinotta bagno 2 arie.

TAIT 513.931 [illegible] pressi via Gorizia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni e mutuo.

TORINO
via Frejus 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 503.1534.

TORINO
via Somalia 108 int. 22 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni tel. 503.1534.

TROFARELLO
[illegible] appartamento recente libero di 3 [illegible] cucinotta bagno [illegible] li vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
in stabile signorile bilingressi mq 250 e box uso ufficio abitazione. Risparmiocasa 521.4155.

[illegible]
appartamento [illegible] di mq [illegible] lotto 3 camere cucina 2 bagni e mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero mq 75 via Frossasco 4 1° piano 2 camere cucina e servizi L. 160 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 779.2432.

[illegible] Artisti adiacente Lungo Po Machiavelli libero semiattico mq 120 3 camere tinello 2 servizi terrazzo. Tel. 335.2829.

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze [illegible] Agnelli vendiamo recenti appa[illegible]enti di 2 camere ti[illegible] box pertinenziale [illegible]

[illegible] **DUINO** [illegible]
[illegible] appartamenti [illegible] camere tinello cu[illegible] bagno visite in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.67.

VIA [illegible]
angolo via Consolata mansarde ristrutturate di salone camera cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA GENOVA 172
frazionamento stabile rinnovato nelle parti comuni prezzi convenientissimi camera cucina servizi da L. 30 milioni; 2 camere cucina bagno da L. 60 milioni. Consuledile 437.4000.

[illegible]
via [illegible] ultimi appartamenti liberi di 110 mq e box iva 4% personale in loco venerdì/sabato ore 15,30/18. Gabetti 57.67.

225.000.000 mutuabili adiacente corso Regina [illegible] ingresso bagno 5 [illegible] cantina. Il Punto Immobiliare 515.551.

20 Domande affitto

A. ABBADONNA a studenti di medicina alloggio in Torino Centro semicentro contratto annuale. Tel. 519.808 - 0337 205.446.

A. CERCASI [illegible]lo piccole dimensioni arredato referenze documentabili. Medim 650.9168.

INDUSTRIALE milanese cerca alloggio mq 60/80 arredato zona decorosa. Tel. 668 3872 - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento a studenti o persone referenziate no agenzia. Tel. 345.526.

ABBIAMO vicino signorile con custode via Cibrario saloncino 2 camere cucina 1 bagno ri[illegible]nze. Sercasa 385.4591.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili e monolocale L. 300.000. Tel. 962.4950.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto. Tel. 561.1836 ore ufficio.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 8 libero 1 gennaio '92. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 libero aria condizionata 2° piano corso Re Umberto 8. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.527 ore ufficio.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 300.000 via Vandalino. Tel. 319.5803.

CITTADELLA
(corso Vittorio) affittiamo ufficio 3 camere e servizi piano rialzato L. 850 mila mensili Failla & Bertinetto 318.6855.

CORSO Inghilterra salone 3 camere cucina biservizi 5° piano, uso abitazione. Tel. 591.821.

CORSO Raffaello casa d'epoca signorile ufficio d'angolo entrata salone 5 vani box auto. Tel. 896.5900.

CORSO Vinzaglio salone camera cucina bagno, mq 115, contratto solo 4 anni. Tel. 591.821.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca spazioso salone 4 camere cucina grande doppi servizi. Tel. 660.2889 - 660.4174.

RESIDENZA nobiliare settecentesca con parco ufficio affrescato di 250 mq e posti auto adatto rappresentanza - show room. Tel. 896.5900.

UFFICIO S. Rita 3 vani ampio ingr[illegible] cameretta 1° piano c[illegible] nuova 5 [illegible] telefoniche libero subito. TC 473.0666.

[illegible] Vandalino affittansi 2 locali [illegible] uso [illegible]. Telefono 942.5772.

30 Scuole e istituti

[illegible] corsi. Settore [illegible] 1939 Corsi a Torino tel. 011 832.187; Pinerolo [illegible] 0122 647.041; Moncalieri 011 [illegible] Ivrea 0125 612.257.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti di francobolli e [illegible] assicurando un giusto realizzo. [illegible] 011 [illegible] via [illegible]mondo 47.

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend

63.000.000 Astigiano (a 45 km Torino) casetta rustica parzialmente da riattare mq 180 su 2 piani più ampio porticato e giardino. 'La Borsa' 368.482.

ALTO CANAVESE rustico da ristrutturare 8 vani giardino immerso nel verde L. 25 milioni. Studiorete 471.116.

BORDIGHERA, vista mare meravigliosa, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose rifiniture. Termo autonomo. Iva 4% Il Metro 0184 505.920 - 02.290.02551.

CERIALE vendesi ampio alloggio mq 70 2 vani e servizi prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.226.

CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 625.601 - 0182 990.978.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Bagutteu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.093 - 0033 932.89.928 - 920.58.870.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bilitrilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 557.8137.

COSTARAINERA (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni. Il Metro 0184 484 521 - 02.290.02551.

FRANCIA 10 minuti da Montecarlo magnifica villa in quartiere residenziale, 4 camere, 4 bagni, cucina arredata, piscina. Casa del custode. 3.000 mq di giardino. FF. 15.000.000. Cabinet Palmaro. Tel. 0033 93.307.677 Fax: 0033 93.253.176.

PIOSSASCO libera villa ottimo stato mq 140 più grande mansarda tavernetta box lavanderia cantina giardino. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0421.

PIOSSASCO libera villa schiera salone cucina 3 camere servizi taverna giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

GRATUITAMENTE telefonando Italgest 0184 449.072 informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici bi-trilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.

[illegible] (CN) vendesi [illegible] ottimo stato [illegible] piano [illegible] balcone. LPL 019 625.422.

MENTONE 2 camere cucina soggiorno bagno [illegible] vista sui giardini del casinò L. 205 milioni. Tel. [illegible].7021.

MONACO
MONDIALAZUR
vendo meraviglioso appartamento [illegible] mq vista mare, posizione eccezionale, finiture gran [illegible]. Tel. 0033 93.894.114.

PIOSSASCO libera prestigiosa villa collinare ampia metratura ottimo stato campo tennis terreno. GR 320.524.

PREMENO - vista Lago Maggiore - pano[illegible] trilocali termoautonomi - giardino privato - 89.500.000 mutuabili - dilazionabili. Tel. 02 346.2092.

SANREMO, [illegible] mt mare, appartamento, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato L. 150 milioni. Il Metro 0184 505.920 - 02.290.02551.

SPAI A Stresa, in complesso residenziale con splendida vista lago Maggiore appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone al piano superiore; ampio soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPAI B Asti Valleandona in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa ottimamente ristrutturata su 3 piani con fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.

SPAI C Odalengo vendesi complesso di fabbricato ristrutturato mq 180 [illegible] da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalle, fabbrica, terreno 140 mila mq. Tel. 812.7177.

SPAI D Monferrato Casalese vende casa di campagna con terreno, azienda agricola. Tel. 812.7177.

34.500.000 mutuabili Villanova Asti dintorni casa libera 2 lati 4 vani cantina orto edativa 1ª abitazione. Il Punto Immobiliare 515.551 - 516.488.

39.000.000 casetta con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

49.000.000 [illegible] Giaveno distanti casa libera 3 lati [illegible] vani 2 bagni piccolo cortile parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare 515.551 - 516.488.

[illegible] Casalborgone 3 [illegible] bagno 1000 mq terreno vendesi. [illegible] 658.303 - 658.235.

990.000 al mq vicinanze Carignano villa recente [illegible] giardino e [illegible] vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

Smarrimenti

SMARRITI nella zona di Pino/Superga cane Ciao Ciao di circa 8 mesi colore champagne e boxer stessa età tigrato e macchie bianche. Chi avesse informazioni è pregato di rivolgersi al numero 841.030. Lauta mancia.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 695.6773 via Muratori 13, Torino.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 11 Ottobre 1991 n. 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN», LE ULTIME NOTIZIE A DOMICILIO

«Stampa In» piace perché porta [illegible] casa le comodità, la praticità di ricevere [illegible] copia de La Stampa tutte le mattine entro [illegible] 7,30. E piace anche perché questo importante servizio che il giornale offre ai savonesi non costa assolutamente nulla.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garantita da [illegible] computer che conosce nomi, indirizzi [illegible] modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte [illegible] copie [illegible] [illegible] domicilio. E se il giornale non arriva, per un in[illegible] tecnico, basta una telefonata al numero [illegible] per averne [illegible] nuova copia entro le 9.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta al mese in un'edicola a scelta [illegible] cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire a copia, proprio come [illegible] si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta contattare l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono 18 rosso a Savona. Lo si può fa[illegible] anche telefonicamente formando il numero 82.55.55.

SAVONA

Controlli più severi

[illegible] e risse [illegible] assediato [illegible] drogati

Spesso il mancato pagamento delle dosi di eroina provoca pestaggi e agguati.

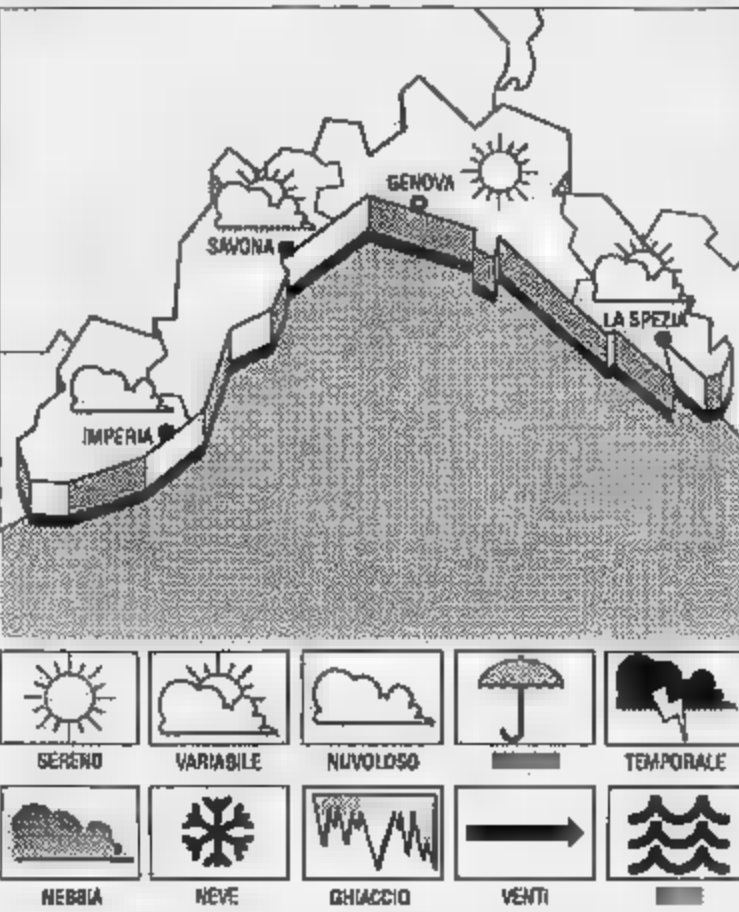
A PAGINA 35

SAVONA

Contro i furti

Vigilantes in [illegible] al S. [illegible]

Sorveglieranno di notte le camere dei degenti e gli spogliatoi di medici e infermieri.

A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, [illegible] mosso; tendenza ulteriore per domani e domenica: transito di perturbazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del [illegible] 21° C, umidità relativa 55%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (tendenza segnalata senza variazioni [illegible] rilevo).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	25	[illegible]
Savona	23	20
Imperia	25	20

[illegible]

[illegible]: 24; min: 18. Temperatura del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,52. La **Luna** [illegible] leva [illegible] 10,38 e cala alle 19,32 (fase [illegible]scente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I lavori nel nodo autostradale finanziati con 3 miliardi delle Colombiane

Nuovi svincoli a Zinola

Collegamenti diretti tra la Genova-Ventimiglia e la Savona-Torino. Rampe e cavalcavia sulla superstrada per Vado. Eliminati gli incroci pericolosi. Le opere presto in cantiere

SAVONA. Sarà rivoluzionato [illegible] svincolo autostradale di Zinola, [illegible] un'indescrivibile ragnatela. Attraverso i finanziamenti speciali per le Colombiane sono arrivati oltre 3 miliardi [illegible] i lavori, secondo quanto si dice in Comune, dovrebbero iniziare nel giro di poche settimane.

L'ingresso e l'uscita della Genova-Ventimiglia verranno modificati radicalmente attra[illegible]so nuove rampe e cavalcavia che si immetteranno alla superstrada di Vado. «Un intervento divenuto indispensabile per la sicurezza dello svincolo — afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo — che riusciremo a realizzare in tempi assai brevi grazie al finanziamento statale».

Ma ecco, in dettaglio, come verranno realizzate le opere destinate a rendere più funziona[illegible] il nodo autostradale.

L'intervento principale consiste nella costruzione di un anello di raccordo fra il casello della Genova-Ventimiglia e il tracciato della Savona-Torino. Saranno realizzati due cavalcavia, destinati [illegible] sovrappassare la superstrada di Vado.

I cavalcavia saranno costrui[illegible] all'altezza di via Bricchetti e saranno dotati di speciali barriere antirumore per non creare problemi di impatto ambientale, tenuto conto che la zona è densamente abitata.

Gli automobilisti in uscita dalla Genova-Ventimiglia, per imboccare la Savona-Torino non saranno più costretti ad arrivare sino a piazzale Amburgo, intasando il traffico diretto in [illegible] città, ma potranno [illegible]boccare direttamente il caval[illegible] a [illegible] metri dal casello [illegible] attraverso un anello di raccordo, raggiungere l'autostrada per Torino.

Per chi, invece, volesse rientrare sulla Genova-Ventimiglia, subito dopo il cavalcavia [illegible] prevista un'apposita deviazione. Gli automobilisti provenienti dalla Genova-Ventimiglia diretti verso il centro città, invece, dopo il cavalcavia potranno imboccare una nuova rampa [illegible] li immetterà nel tracciato attuale della superstrada [illegible] Vado e da qui a piazzale Amburgo.

Alla Genova-Ventimiglia si potrà accedere anche attraver[illegible] la superstrada [illegible] Vado, imboccando una rampa in salita, posta a [illegible] metri dalla grande aiuola spartitraffico.

Poche novità, invece, per la Savona-Torino. Restano immutate l'entrata [illegible] l'uscita da e per Savona. Ma con il nuovo anello di raccordo, all'autostrada per Torino potranno accedere di[illegible] anche gli automobilisti provenienti dalla Genova-Ventimiglia. Inoltre, alla Savona-Torino potranno accedere anche gli automobilisti provenienti da Ponente, attraverso la superstrada di Vado e la rampa che immette nell'anello di raccordo.

Con i nuovi svincoli verranno eliminati gli incroci più pericolosi, che attualmente limitano parecchio la sicurezza e la funzionalità del nodo autostradale. Scomparirà, infatti, il punto [illegible] contatto fra l'uscita della Torino-Savona e quella della Genova-Ventimiglia, dove avvengono abitualmente numerosi incidenti. C'è lo stop, ma non sem[illegible] [illegible] rispettato.

I tempi di realizzazione dovrebbero essere molto ristretti. Afferma l'assessore Balbo: «I lavori prenderanno il via nelle prossime settimane e dovranno terminare entro [illegible] 27 febbraio '92. Si tratta di un intervento che viene realizzato nell'ambito delle Colombiane e i tempi di esecuzione sono tassativi».

In presenza di eventuali ritardi dovuti [illegible] [illegible] di forza maggiore, i lavori non potranno protrarsi oltre l'agosto del '92, termine ultimo per tutte le opere pubbliche finanziate in occasione dell'anniversario della scoperta dell'America.

Continua l'assessore Balbo: «La trasformazione degli svincoli di Zinola rappresenta solo [illegible] primo passo del progetto complessivo che abbiamo allo studio. Sono infatti previsti altri due stralci di opere che consentiranno di modificare [illegible]pletamente la viabilità della zona e le connessioni con gli svincoli».

Il secondo lotto [illegible] lavori, [illegible] cui però non si conosce ancora né l'importo né la data di inizio, consentirà di unificare le uscite delle due autostrade in [illegible] unico casello, sempre a Zinola. Esiste poi un progetto per allacciare anche la via Interquartieri all'autostrada.

Ermanno Branca

La zona del nodo autostradale di Zinola dove saranno realizzate le nuove opere

Ieri ad Arenzano e Cogoleto

Due rapine in poche ore

ARENZANO. Due rapine, ieri, a Cogoleto [illegible] ad Arenzano, nel giro di poche ore. Nel pomeriggio, poco dopo le 16, tre giovani armati di pistole hanno rapinato l'ufficio «economato» dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto; hanno puntato le armi contro i tre impiegati e si sono fatti consegnare i soldi contenuti nella cassaforte: circa quindici milioni, in vari tagli. Poi sono fuggiti a bordo di un'autovettura che si è diretta verso l'Aurelia.

Tre ore dopo la seconda rapina, ai danni di un furgone portavalori della ditta «Val Bisagno» che trasportava gli incassi raccolti [illegible] [illegible] decina [illegible] supermercati genovesi. Il bottino ammonterebbe, anche in questo caso, ad alcune decine di milioni. Il fatto è avvenuto nel piazzale antistante i magazzini della Coop di Arenzano, in [illegible] Camillo Golgi, [illegible] le guardie giurate stavano prelevando dalla [illegible] continua, il denaro incassato durante la giornata dal supermercato. Due banditi hanno affrontato i vigilantes e li hanno disarmati: poi si sono impadroniti dei soldi e sono fuggiti su un'auto, pare [illegible] Fiat uno bianca targata Genova.

L'allarme è scattato immediatamente. Le pattuglie [illegible] carabinieri di Arenzano, Cogoleto e Sampierdarena hanno bloccato gli ingressi autostradali e istituito posti [illegible] blocco sull'Aurelia, ma i rapinatori erano già riusciti a fare perdere le tracce. In serata le indagini si sono spostate anche nel savonese, coordinate dal dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta. Secondo alcune testimonianze, infatti, la Uno bianca si era diretta verso la Riviera di ponente. Gli inquirenti non escludono che gli autori della rapina di Arenzano possano [illegible] gli stessi che nei mesi scorsi hanno commesso analoghi colpi in provincia di Genova. Non si esclude che i malviventi si siano serviti di un «basista» che ha preparato il colpo e ha fornito loro le informazioni per portare [illegible] termine l'assalto al furgone portavalori. [illegible] fatto che i banditi abbiano agito a viso scoperto, fa ritenere che [illegible] tratti di forestieri.

[c. v.]

Decine di persone sulle tracce del felino rosso smarrito alcune settimane fa da un turista

«Gatto-safari» ad Albissola Marina

Per poter intascare i dieci milioni della ricompensa qualcuno ha anche «rapito» esemplari simili

[illegible] MARINA. Le ricerche del gatto rosso smarrito [illegible] alcune settimane da un turista bolognese, [illegible] diventate un'autentica battuta di caccia. La ricompensa [illegible] 10 milioni proposta dal proprietario, Carlo Marotta, bancario, fa gola [illegible] tutti e così molte persone si sono trasformate in [illegible] «Sherlock Holmes» per trovare il prezioso felino.

Nel mirino degli «investigatori» sono finiti molti gatti che in comune con quello [illegible]so avevano però solo [illegible] colore. Tra questi anche il micio di una signora [illegible] Albissola Marina, sparito misteriosamente alcuni giorni fa. Qualcuno, scambiandolo per il gatto del bancario di Bologna, lo ha letteralmente rapito, nella speranza di poter intascare la taglia.

Ieri la proprietaria ha telefonato disperata alla [illegible] redazione: «Qualcuno si è sbagliato e ha rubato il mio gatto. Ora non [illegible] che fare. Ho provato a cercarlo, ma è come scomparso nel nulla». Ma non si tratterebbe di un caso isolato. Altri felini sarebbero stati sottratti nei giorni scorsi [illegible] legittimi proprietari ad Albissola Marina [illegible] Superiore, Celle e Savona da cacciatori [illegible] scrupoli, allettati dalla taglia milionaria. Almeno [illegible] decina di altri gatti, ultimamente, sembrano [illegible] scomparsi, lasciando nella disperazione i loro proprietari. Sono stati rapiti comuni [illegible]mi, ma anche gattoni di [illegible] soprattutto persiani e siamesi.

Ma bisogna anche dire che [illegible] [illegible] decine di persone che sono sulle tracce del gatto milionario la maggior parte è spinta da buoni propositi. Tra questi i volontari [illegible] le guardie zoofile della Protezione [illegible] [illegible] quali i dieci milioni servirebbero per risistemare alcuni recinti [illegible] rifugio di Cadibona. Spiega[illegible] alla sezione savonese dell'Enpa: «Con i soldi promessi si potranno sistemare almeno due dei 27 recinti che costituiscono il rifugio. Però vogliamo precisare che abbiamo iniziato le ricerche fin dai primi giorni della scomparsa del gatto: quando il proprietario non aveva ancora deciso di dare un premio, per incentivare le ricerche».

Nei giorni scorsi, sempre al canile di Cadibona, sono stati riparati undici recinti più piccoli grazie [illegible] denaro raccolto [illegible] la manifestazione «Cane fantasia [illegible] gatto più simpatico» che si è svolta recentemente al Prolungamento, con un grande [illegible] di pubblico [illegible] di partecipanti. Concludono all'Enpa: «Noi andiamo avanti solo [illegible] [illegible] forze e grazie all'aiuto dei soci e di chi ama gli animali. I dieci milioni [illegible] in palio al turista bolognese ci servirebbero per risolvere, seppur parzialmente, i problemi del canile».

[c. v.]

Coniugi savonesi

Si accampano in Comune per [illegible]

SAVONA. Hanno occupato il Comune per protesta. Due coniugi savonesi, Cesare e Rosalba L., ieri si sono accampati con l'ultimo dei tre figli, Mattia, 7 mesi, davanti all'ufficio dell'assessore ai Servizi Sociali, Agostino Varaldo. «Viviamo in [illegible] buco, senza servizi igienici, gas e impianto di riscaldamento», hanno detto. La famiglia abita in una casa di proprietà del Comune in via Pietro Giuria. Il capofamiglia è disoccupato. «Abbiamo sempre cercato di aiutarli — spiegano [illegible] Comune — Prima [illegible] l'assegnazione [illegible] [illegible] casa, poi affidando i ragazzi [illegible] servizio del dopo-scuola». [illegible] [illegible] l'Italgas ha sospeso l'erogazione e manca il riscaldamento. In città c'è [illegible] [illegible] alloggi «Non ci [illegible] altre case disponibili— ha detto l'assessore Varaldo — .Per ora possiamo solo cercare di convincere l'Italgas a ripristinare l'erogazione per il riscaldamento.

[illegible] b.]

Il mancato pagamento delle dosi di eroina provoca pestaggi e agguati

Violenze dei drogati in città

Uno dei protagonisti della rissa di piazza del Popolo aggredito al rientro [illegible] casa dal S. Paolo
Polizia e carabinieri pattugliano il centro. In azione anche i «baschi verdi» della Finanza

SAVONA. Continuano in città le risse fra drogati. L'altra sera, due giovani h[illegible] aggredito Mario Ciancherotti, 27 anni, abitante in via Mignone che, nel pomeriggio, era già stato coinvolto in una rissa in piazza del Popolo, con altri due ragaz[illegible] (Mario Battaglia, 23 anni, di Vado [illegible] Marino Briano, 22 anni, di Quiliano) e aveva dovuto ricorrere alle cure dei medici del [illegible]. Paolo.

Ciancherotti stava rientrando a casa quando, nel portone, è stato avvicinato da due sconosciuti che lo hanno picchiato selvaggiamente, colpendolo ripetutamente a calci e pugni. Gli aggressori sono poi fuggiti, sembra in sella a una moto, lasciando Mario Ciancherotti a terra e privo di sensi. Il giovane è stato poi trasportato con un'autoambulanza della Croce rossa all'ospedale, dove [illegible] stato visitato dal medico di turno, Flavio Frumento. Quando è stato dimesso, Ciancherotti è stato riaccompagnato a casa, ancora in autoambulanza. «Era preoccupato - hanno raccontato i militi - temeva di restare vittima di [illegible] nuovo agguato».

Le pattuglie dei carabinieri controllano i punti caldi del comprensorio savonese

Sui due episodi di martedì, gli agenti della volante stanno svolgendo indagini, che sono però ostacolate dall'omertà che regna tra i giovani coinvolti nelle risse. Dicono in questura: «Hanno [illegible]ra [illegible] parlare, perché temono ritorsioni. Gli ultimi fatti sono gravi: [illegible] tutta probabilità qualcuno si è vendicato per aver subito un torto». Gli inquirenti non escludono che all'origine delle aggressioni possano [illegible]ci lo «sgarbo» per una dose [illegible] pagata.

In città, comunque, cresce la preoccupazione per questi ormai frequenti episodi. Recentemente le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza in via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo, accogliendo le richieste degli abitanti e dei [illegible]cianti. [illegible] mattina e di pomeriggio, il centro viene controllato da pattuglie di carabinieri e polizia, alle quali si sono aggiunti negli ultimi giorni anche i «baschi verdi» della Finanza.

Claudio Vimercati

LA SCUOLA SAVONESE SI [illegible]

SAVONA. Scatta da lunedì prossimo il corso di formazione alla lotta contro le tossicodipendenze per gli insegnanti di scuola media superiore. Alle lezioni (si terranno nella sede dell'Itis, in via alla Rocca), divi[illegible] [illegible] tre fasi, prenderanno parte una cinquantina di professori, che parteciperanno [illegible] gruppi di lavoro.

Nella prima fase, da lunedì [illegible] venerdì prossimo, il corso affronterà i problemi del mondo giovanile c[illegible] riferimento alle necessità dei giovani e alle modalità di comunicazione. Nella seconda fase verranno trattati specificatamente i temi sulla prevenzione [illegible] sul ruolo della scuola nella lotta alla diffusione della droga fra i giovani. Nella terza fase, infine, i professori [illegible] messi nelle condizioni [illegible] elaborare autonomamente progetti [illegible] intervento mirati alla soluzione [illegible] problemi specifici. Dicono al Provveditorato [illegible]li studi: «Questa iniziativa [illegible] seguita con attenzione perché è in linea con quelle interministeriali [illegible] lotta alla droga, [illegible] educazione alla salute e, in prospettiva, dell'ordine pubblico. Il corso non è che [illegible] primo momento di una politica scolastica che vede [illegible] scuola protagonista [illegible] tempo libero degli studenti».

Lunedì il corso si aprirà, alla presenza delle autorità cittadine, [illegible] [illegible]a relazione sul tema «La condizione giovanile oggi: problemi e prospettive», mentre «Comunicazione» e «Gestione del gruppo» saranno gli argomenti trattati nelle lezioni successive. La seconda [illegible] del corso [illegible] svolgerà dal 18 al 23 novembre e, come detto, tratterà da vicino [illegible] tematiche sulla tossicodipendenza. La rela[illegible] introduttiva [illegible] occuperà di «prevenzione dalle tossicodipendenze ed educazione alla salute». L'educazione sanitaria sarà trattata anche nella [illegible] da lezione, [illegible] riferimento alla programmazione educativa [illegible] didattica. Nella terza fase, infine, (dal [illegible] [illegible] 14 dicembre) il corso si soffermerà sulla normativa che disciplina l'educazione della salute e [illegible] sulla «strategia di prevenzione proposta dalla Regione» e sulle «strutture pubbliche e il volontariato impegnate nella prevenzione contro la droga». Il corso sarà diretto dalla professoressa Anna Sgherri Costantini, ispettore tecnico del ministero della Pubblica istruzione.

[c. v.]

[illegible]

POLIZIA [illegible]

Sequestrate [illegible] con documenti contraffatti

Continuano le indagini della polizia stradale di Savona, su un giro di auto rubate che verrebbero riciclate attraverso la falsificazione delle targhe [illegible] la contraffazione dei numeri [illegible] telaio. Ieri sono state sequestrate due autovetture, una Golf e una Audi 80, acquistate qualche tempo fa da due savonesi. Nel mirino degli investigatori [illegible] finito anche un commerciante di auto dell'albenganese che avrebbe venduto una delle due auto.

DROGA

Giovane donna salvata da overdose

Ancora un caso di overdose a Savona. Ieri mattina i medici del pronto [illegible] hanno salvato R. B., 29 anni, alla quale è stata praticata un'iniezione [illegible] «Narcan», l'antidoto dell'eroina. Ieri pomeriggio, invece, un tossicodipendente colto da un malore mentre si trovava alla guida della sua auto, è finito contro [illegible] vetture parcheggiate in via Genova.

INCIDENTE

Donna travolta da una [illegible] [illegible] Varazze, è grave

Grave incidente stradale ieri pomeriggio, poco dopo le 17, a Varazze. Una donna [illegible] 57 anni, Giuseppina Serafino, abitante in via Milano 25, è stata investita da un giovane in [illegible]. Ora è ricoverata nel reparto di traumatologia [illegible] [illegible] Paolo, in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Piave e via Nazioni Unite. Secondo quanto ricostruito dai vigili, la donna stava attraversando [illegible] strada, quando [illegible] stata travolta [illegible] moto. Giuseppina Serafino è stata trasportata [illegible] un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Varazze all'ospedale di Savona.

[illegible]

Una conferenza [illegible] Casino di lettura

Questa sera alle 20,45 nella sala del Casino di lettura di via Paleocapa è in programma una conferenza del professor Paolo Solari dell'Università di Genova sul tema: [illegible] se il 12 ottobre fosse [illegible] anniversario per i popoli indigeni della terra?». L'incontro è stato organizzato dalla sezione savonese della Fidapa, l'associazione culturale che raggruppa le donne impegnate nel campo dell'arte, degli affari e delle professioni.

PROTESTA

Petizione per modificare la legge sul parco del Beigua

Raccolta di firme [illegible] Alpicella, Urbe, Sassello, Palo, Dego per la modifica della legge Regionale sul parco del Beigua. L'iniziativa è della sezione varazzina della Lega Nord che vuole promuovere, attraverso una petizione, alcune variazioni di legge per agevolare i residenti nell'area del parco. Fino ad oggi si sono raccolte [illegible] firme.

Sassello e Varazze uniti nella difesa del monte Beigua

«La cava rovina il parco»

Timori per i reperti preistorici. Un'azienda vuole estrarre titanio dalla montagna. Ha promesso di impiegare nell'opera 2 mila operai

SASSELLO. L'associazione «Amici del Sassello» [illegible] il «Campanin Russu» di Varazze si oppongono all'estrazione del rutilo (biossido di titanio) dai monti Antenne e Tarnò, nel parco del Beigua.

Lo sostengono anche attraverso una lettera inviata al Distretto minerario di Massa Carrara e lo motivano con la necessità di salvaguardare non solo il patrimonio ambientale, ma anche quello artistico della zona. Proprio nell'area compresa tra Urbe [illegible] Sassello, infatti, si trovano tra i più noti reperti preistorici del Beigua [illegible] dell'Alta valle dell'Orba. Si tratta di dolmen, menhir, pietre [illegible] incise dove sono raffigurati luoghi e scene di culto, simboli magici e dove, a giudizio degli archeologi, sono ancora sepolti manufatti dell'era preistorica.

Un menhir del Beigua

Nella lettera, i rappresentanti delle due associazioni culturali, che domenica 20 ottobre sanciranno il loro sodalizio in [illegible] cerimonia di gemellaggio che [illegible] svolgerà sulla cima del monte Beigua, chiedono garanzie nel [illegible] venga autorizzata l'attività estrattiva

«Noi vogliamo che i reperti, noti e ancora da scoprire, vengano trattati [illegible] tutti i riguardi - spiegano Lorenzo Cavanna e Mario Traverso, rispettivamente dell'associazione sassellese e varazzina -. Basandoci sulla legge 141 che [illegible] alle associazioni di intervenire e partecipare ai procedimenti amministrativi, abbiamo avanzato le nostre richieste».

E contro il rinnovo della concessione estrattiva si è mosso, a Varazze, [illegible] «Campanin Russu» con un giornalino che viene distribuito [illegible] questi giorni in tutto il paese. Nel numero speciale [illegible] pubblicato uno studio sui danni dell'attività estrattiva realizzato alcuni anni fa dall'ingegner Corte, [illegible] Cogoleto, che dimostra quanti metri cubi di roccia sarebbero danneggiati, con conseguenti danni ambientali, dalla cava a cielo aperto. Nell'estrazione del ti[illegible]o la società concessionaria, la C.E.T. di Torino, sembra decisa ad impegnare circa duemila lavoratori.

In opposizione alla concessione si sono mossi in questi giorni anche i rappresentanti della Lega Nord che si sono associati alle posizioni [illegible] dei Consigli comunali di Urbe [illegible] Sassello.

[a. z.]

Drastica decisione dell'Usl per arginare l'ondata di furti in ospedale

Vigilantes di notte al S. Paolo

Sorveglieranno le camere dei degenti, i cortili e gli spogliatoi di medici e infermieri
Il provvedimento deciso dall'amministratore straordinario Locci. «La situazione è insostenibile»

SAVONA. Al S. Paolo arrivano gli «sceriffi». Per fronteggiare l'ondata di furti che si [illegible] [illegible]rificata negli ultimi mesi all'ospedale [illegible] Valloria, verranno utilizzate [illegible] guardie giurate. L'iniziativa è dell'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci.

«La situazione [illegible] Valloria [illegible] divenuta ormai insostenibile - afferma Locci - e per questo abbiamo deciso di tentare l'esperimento delle guardie giurate. Un provvedimento che ritengo necessario per garantire la sicurezza di medici e infermieri, che nelle ultime settimane sono rimasti spesso vittime di furti».

Il progetto è scaturito ieri mattina, dopo [illegible] riunione d'emergenza con la coordinatrice amministrativa Paola Pistone. Continua Locci: «Per garantire la sorveglianza notturna daremo l'incarico alle guardie giurate, che dovranno garantire il servizio sia all'interno dell'ospedale, sia nei cortili». Un provvedimento [illegible] indispensabile dalla recente escalation [illegible] furti.

Nelle ultime settimane, infatti, al S. Paolo si sono verificati una decina di furti [illegible] danni di medici, infermieri e pazienti. La tecnica [illegible] sempre la stessa. I malviventi si introducono negli spogliatoi del personale e passano al setaccio armadietti e indumenti, rubando quasi esclusivamente denaro. Solo in un'occasione i ladri si erano impossessati della catenina d'oro di un'infermiera. In alcuni casi, anche i pazienti sono stati derubati. Bastava lasciare la camera incustodita per alcuni minuti p[illegible] trovare lo stipetto in disordine e gli oggetti personali minuziosamente passati in rassegna. Sinora i reparti più colpiti sono stati quelli di Medicina, Chirurgia, Dermatologia, Neurololgia e Chirurgia della [illegible]

Continua Locci: «Ma l'assunzione delle guardie giurate [illegible] aiuterà solo [illegible] risolvere il problema della sorveglianza notturna. Durante [illegible] giorno, infatti, l'andirivieni dei visitatori renderebbe necessarie decine di guardie, appostate ovunque per spiare ogni movi[illegible] sospetto. Forse non basterebbe nemmeno uno "sceriffo" per piano. In questo caso le spese per l'Usl diventerebbero esorbitanti. Sarà necessario escogitare qualche altra misura di prevenzione».

L'afflusso dei visitatori, tra l'altro, rischia [illegible] vanificare le indagini della polizia. Individuare i responsabili è difficile, perché sarebbe necessario sorvegliare migliaia [illegible] persone.

[e. b.]

[illegible] 30 [illegible]

CELLE L. Capi firmati «Armani», «Dolce [illegible] Gabbana» ed altre griffe esclusive sono stati rubati dal negozio «Pastrengo - moda [illegible] in via Aicardi. Il furto [illegible] avvenuto in piena notte e [illegible] degli abitanti del centro storico ha avvertito rumori sospetti. I ladri [illegible] sono introdotti nell'elegante boutique delle sorelle Monica e Angela Pastrengo aprendo la porta di cristallo come se fossero stati in possesso delle chiavi. Nessun danno, infatti, è stato arrecato alla vetrina [illegible] al negozio. L'esercizio [illegible] stato completamente svuotato [illegible] il valore della merce sottratta supera i trenta milioni. Già [illegible] settimana fa i soliti ignoti avevano tentato di scassinare il negozio passando dalla vetrina che si affaccia sulla passeggiata a mare. Non erano riusciti grazie ad un sistema blindato di sicurezza. Le titolari, però, [illegible] sottovalutato la possibilità che i ladri potessero introdursi in negozio da via Aicardi, più frequentata [illegible] controllata dai metronotte. «Quello che ci sorprende - dicono le sorelle Pastren[illegible] - [illegible] che nessuno abbia sentito nulla: per portare via tanti abiti è [illegible] sicuramente usato un camioncino».

[a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Trasformare [illegible] Sv-To in [illegible] strada statale

Nella zona di Montezemolo si stanno montando i cantieri per l'avvio dei lavori di costruzione della cosiddetta «superstrada 28 del Colle di Nava» di [illegible] km da Ceva (Mollere) [illegible] Roccavignale (Valzemola) dove è previsto una galleria di oltre 1100 metri [illegible] pressi della frazione Strada. A qualcuno può sembrare inverosimile ma quest'opera, del costo di più [illegible] 100 miliardi è stata totalmente «inventata» dalla società concessionaria dell'autostrada Torino-Savona per rimediare maldestramente all'errata valutazione di poter tranquillamente sopprimere il casello di Montezemolo e delle Langhe.

Continueranno i nostri parlamentari a sostenere una scelta che presto si rileverà assurda [illegible] azzardata come [illegible] raddoppio in corso tra Ceva e Altare, dove [illegible] sono impantanati? In parte hanno già ammesso di essersi fidati troppo di assicurazioni, promesse e indicazioni della società della To-Sv. Adesso però non basta più recriminare con ripensamenti tardivi perché [illegible] situazione [illegible] fa [illegible] giorno in giorno sempre più critica. Possibile che non si riesca o si voglia capire che l'unico sistema in grado [illegible] risolvere in modo ottimale tutti i problemi connessi all'esigenza [illegible] un nuovo tronco autostradale da Ceva ad Altare [illegible] il declassamento a Statale della vecchia To-Sv e la costruzione di un raccordo diretto tra i due caselli?

Roberto Botto, Millesimo

Corso Italia, una volta [illegible] salotto di Savona

Corso Italia è il cuore dell'isola pedonale di Savona, [illegible] quello che un tempo era il salotto della città sta conoscendo [illegible] lungo momento di notevole degrado. Marciapiedi sconnessi, [illegible] tra le fessure della pavimentazione in pietra del corso, ricca di pericolosissimi dislivelli, aiuole a pezzi. E' diventato un percorso [illegible] guerra, un'insidia per i pedoni. Ma in Comune cosa aspettano a intervenire?

R. A., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (an[illegible] da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: centralino [illegible] [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 40 089/40.369
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990 108

FARMACIE [illegible] [illegible]

[illegible]: *Farina*, via Manzoni 13, [illegible]. 827496; *Fascie*, via Boselli 24, [illegible]. 850555; *San Francesco*, [illegible] Tardy [illegible] Benech 106, [illegible]. [illegible].
[illegible] *Inglese*, [illegible] [illegible] 344, tel 40128
Albenga: *Savorè*, [illegible] Medaglie 42, tel 50420
[illegible] [illegible] *Fontana*, via Bigliati 24, tel 481616
Andora: *Borgarello*, [illegible] Clavesana 51, tel [illegible].
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, [illegible] Matteotti 159, tel. 610 469
Cairo Montenotte: [illegible], via Portici 31, tel [illegible]
Cengio: *Longo*, [illegible] padre Garello 66, tel. 554045.
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
[illegible] Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible] *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, tel 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nervi*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel 880.231.
Varazze: *Comunale*, [illegible] XXV Maggio 11, tel. 97160.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
[illegible] 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
[illegible] 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona [illegible]
(da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spo[illegible] a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto [illegible] Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79688/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127305
[illegible] di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA 10 OTTOBRE

NATI. Cinzia Pisano, [illegible] [illegible]glia, Ilaria Corrias, Monica Mainini.
MORTI. Rosarino Vincenzi di 72 anni, residente a Savona in via Torino 35/7; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna alle 9,45. Riccardo Scarone, [illegible] [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via Carmo 6; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45. Remo Rossi, [illegible] 71 anni residente a Bergeggi in via Mede 14 b; trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 9,45. Elvira Fiumara, di 60 [illegible], residente a Quiliano in via Bertolotto 4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AM[illegible]
Savona. Il Comune ha disposto i nuovi orari [illegible] i tre cimiteri cittadini (Zinola, S. Bernardo in Valle [illegible] [illegible]. Bartolomeo del bosco) in occasione della ricorrenza di tutti i Santi e della commemorazione dei defunti. Domenica 27 e giovedì 31 ottobre i cancelli saranno aperti dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il 1° e il [illegible] novembre l'orario andrà dalle 7 alle 18. Domenica 3 novembre invece i cimiteri torneranno ad osservare l'orario mattutino dalle 8 alle 12 e, nel pomeriggio dalle 14 [illegible] 18.

[illegible]

[illegible]

Un corso per donne arbitro

Ragazzi e ragazze possono intraprendere la carriera di arbitro di calcio. Un modo nuovo per impiegare [illegible] tempo libero per chi [illegible] il gioco più amato in Italia. Si chiuderanno [illegible] 23 ottobre prossimo le iscrizioni [illegible] corsi per aspiranti giacchette nere. Alle lezioni, in program[illegible] ad Albenga, potranno aderire giovani, con età compresa fra i 15 e i 30 anni. Per informazioni telefonare allo 0182-54.07.07.78.

[illegible]

Moda in Val Bormida e in Riviera

Doppio appuntamento [illegible] [illegible] moda domani sabato a Carcare e ad Alassio. In Val Bormida è in programma la rassegna «Lo sport presenta la moda» organizzata presso [illegible] centro la «La Boccia». Saranno presentati i capi più prestigiosi [illegible] le ultime collezioni [illegible] sette delle più note aziende valbormidesi. La manifestazione [illegible] promossa dall'Ascom e dalla «Publi O». Ad Alassio invece, domani presso l'hotel «Regina», sfilata di moda dell'«Atelier moda show-room» di via Fiume ad Albenga.

[illegible]

Iscrizioni anche [illegible] Savona

[illegible] aperte le iscrizioni all'«Unitre» per l'anno accademico '91-92. Le iscrizioni, aperte a tutti, senza limite d'età, si potranno richiedere fino al 31 ottobre prossimo. I corsi inizieranno lunedì 18 novembre. Fra le materie in programma ci so[illegible] lettere, archeologia, storia, filosofia, religione, storia dell'arte, teatro, economia, informatica, astrologia, medicina.

[illegible]

Le castagnate nel Savonese

[illegible] occasione [illegible] fine settimana sono numerosi gli appuntamenti con le castagnate, particolare, questa domenica, in va[illegible] località del Savonese. Il gruppo escursionistico Savone[illegible] organizza il tradizionale appuntamento con la Festa delle castagne al rifugio «Ciarlo-Bos[illegible]. Fine settimana all'insegna delle caldarroste anche a Dego, Erli, Verzi [illegible] Loano, Mallare, Orco Feglino e Quiliano.

Record d'iscrizioni negli istituti savonesi che aspirano al riconoscimento

Tutti a scuola, se è privata

Ci sono corsi capaci di soddisfare ogni esigenza: dalla musica alla nautica alla cartomanzia
Un diploma d'inglese [illegible] 900 mila lire, ma è l'edilizia a offrire le migliori opportunità di lavoro

SAVONA. Dalle elementari al liceo, dalla maturità classico-scientifica a una miriade di corsi privati. Savona scopre l'altra faccia della scuola: quella a pagamento. [illegible] capoluogo gli istituti privati [illegible] più di trenta, ma il [illegible] raddoppia se si tiene conto anche dell'immediato comprensorio. E i clienti? E' un autentico «boom». Gli iscritti [illegible] centinaia: ragazzi e adulti, impiegati e aspiranti manager, casalinghe e pensionati. Tutti pronti a pagare anche [illegible] paio [illegible] milioni per portarsi a casa un attestato professionale.

I settori nei quali operano gli istituti privati, che ora aspirano a ottenere il riconoscimento legale e sono spuntati come funghi in pochi anni, sono i più [illegible]. Si comincia dalla scuola parastatale e la preferenza [illegible] all'indirizzo tecnico-professionale, per passare alle scuole di lingue straniere (soltanto a Savona [illegible] 4), ai corsi di taglio e cucito, hair-styling, alta moda, cartomanzia, musica, nautica, informatica.

Decine di istituti che quasi sempre lavorano a stretto contatto con organizzazioni specializzate nella ricerca di personale. Contattate dalle medie e grandi industrie [illegible] caccia di nuovi elementi, soprattutto contabili, «pescano» negli istituti professionali privati, esaminano [illegible] presentano.

Una sorta [illegible] collocamento extrastatale. Il tutto diventa il cosiddetto «terziario avanzato», uno dei rami industriali in maggiore espansione nella provincia di Savona. Decine di attività, centinaia di dipendenti, miliardi di fatturato.

Ultimamente un [illegible] tipo [illegible] scuola privata si [illegible] affacciando sul panorama savonese. Stanno nascendo istituti polivalenti in grado di organizzare lezioni singole e collettive di addestramento professionale. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Pochi mesi di lezione, soprattutto serale, sono in grado di trasformare un qualsiasi candidato in segretario [illegible] impiegato modello, [illegible] tanto [illegible] attestato di frequenza o profitto. Dicono alla Ipi di via Brignoni: «Ogni scuola è specializzata in un settore professionale. I nostri insegnanti sono qualificati per dattilografia, contabilità Iva, tenuta paghe, contributi e tutto quanto [illegible] a un'aspirante segretaria». E infatti, basta [illegible] rapida occhiata ai dépliants per capire che in questi istituti [illegible] impara tutto quanto serve alle esigenze del mercato [illegible] lavoro: si imparano anche l'inglese e il linguaggio dei computer.

«Il problema - dicono ancora alla Ipi - è che lo Stato non ci vuole riconoscere legalmente. Ci stiamo battendo a livello regionale per essere presi in considerazione. Oggi il mondo del lavoro ha bisogno anche delle nostre specializzazioni». Infatti chi ha conseguito un diploma, o [illegible] di frequenza [illegible] corso professionale e si presenta allo sportello del collocamento, deve rassegnarsi a non veder inserita nel proprio curriculum la qualifica privata appena ottenuta. «E' come se le nostre specializzazioni non valessero nulla - spiegano alla Polyline di piazza Mameli -, eppure ci avvaliamo di insegnanti estremamente qualificati».

Nelle scuole private c'è ampio spazio per l'insegnamento dell'uso dei computer

Senza contare che i costi [illegible] queste lezioni sono spesso assai elevati. Qualche esempio. Imparare l'inglese costa tra le [illegible] e [illegible] 900 mila lire l'anno. Dipende dal grado [illegible] insegnamento, dalle specializzazioni [illegible] dal materiale didattico impiegato (è il [illegible] degli audiovisivi, sempre più diffusi). Un corso di informatica costa a Savona sulle 600 mila lire.

Molto in voga in città anche le scuole nautiche. Servono da 2 a 6 mesi di lezione per ottenere il brevetto per motoscafi e barche a vela. E per imparare a seguire i venti [illegible] anche i corsi di vela. Dicono alla Zigurmare di piazza d'Alaggio: «Si esce in gruppi di 5 o 6 a bordo di barche [illegible] 9 [illegible] 12 metri sotto la guida di uno skipper qualificato». Prendere la patente nautica costa [illegible] mila lire. Le lezioni [illegible] vela si pagano intorno alle 60 [illegible] lire [illegible] uscita.

Ma mentre per l'apprendista segretaria l'impiego [illegible] sempre un'incognita, Savona offre invece molto di più [illegible] chi sceglie [illegible] campo dell'edilizia. L'Ente scuola edile di via Molinero, convenzionata con la Regione, garantisce molti più occupati di qualsiasi altro settore produttivo savonese. La specializzazione [illegible] dura due anni, ma ci sono anche corsi di mille ore per l'inserimento di geometri nel mondo dell'impresa. Per i laureati in Architettura, ci sono corsi di recupero edilizio in collaborazione con importanti scuole europee. Per i disoccupati [illegible] extracomunitari bastano solo [illegible] ore per [illegible] nel mondo edile.

[illegible] Pasquino

INIZIATIVE PER LA RIVIERA

Operatori turistici a scuola di cortesia

MENTRE la Riviera piange le ferite lasciate da una stagione balneare negativa, si è aperta la discussione su [illegible] fare per il prossimo anno. E la Camera [illegible] commercio invita gli operatori a concentrare gli sforzi [illegible] tre direttrici: l'entroterra, [illegible] mare e la concorrenza della Costa Azzurra.

Per l'entroterra [illegible] va concretizzando in questi giorni un intervento che da tempo sta a cuore al presidente dell'ente camerale, Andrea De Filippi, e che il [illegible] responsabile della [illegible] turismo, l'alassino Giancarlo Quadrelli, sta traducendo in realtà. «E' utile invitare a visitare l'entroterra con guide [illegible] mappe - di[illegible] Quadrelli -, ma se poi la zona ha ristoranti, botteghe artigiane e negozi chiusi è tutto inutile. Noi stiamo organizzando una rete di punti che saranno presidiati in certe date e con certi orari in modo da rendere realmente visitabile il nostro hinterland. Produrremo anche [illegible] cartine suddividendo il territorio provinciale in quattro zone».

La seconda iniziativa, che dovrebbe concretizzarsi con un convegno [illegible] la fine del mese, riguarda le condizioni del mare. E' stato affidato al geometra Francone uno studio dettagliato delle attuali condizioni del mare e per proposte e interventi [illegible] invitati a prendere impegni le Usl, i sindaci, la Regione [illegible] la Provincia. Si parlerà anche del servizio [illegible] pulizia del mare.

Infine la Costa Azzurra. Gli studiosi [illegible] Istituti specializzati stanno per consegnare un'analisi sulle potenzialità [illegible] sui servizi forniti dalla Co[illegible] Azzurra, cercando di cogliere gli aspetti positivi del modo di operare d'oltralpe.

[illegible] l'iniziativa della Camera di commercio nel settore turismo si estende anche alla promozione [illegible] alla formazione professionale. Per la pubblicità si è deciso di avviare [illegible] campagna diretta al mercato estero e interno, scegliendo fra le riviste specializzate con lettori di livello medio-alto. L'iniziativa tenderà a consolidare la clientela tradizionale, a cercarne di nuova (anche nei Paesi dell'Est) e a recuperare mercati europei un tempo affezio[illegible]ti alla riviera.

Per la formazione professionale sono previsti corsi in cui agli operatori turistici alberghieri verrà insegnata quella che un tempo era la caratteristica numero uno dell'ospitalità: la cortesia. Si vuole recuperare quella che era una delle caratteristiche dei migliori alberghi liguri.

Romano Strizioli

Inflitti cinque mesi di reclusione per la morte di un paziente

Condannati due medici

La sentenza del tribunale di Genova per un episodio avvenuto nel 1984
L'uomo fu operato di ulcera in una clinica di Savona. Assolto il radiologo

GENOVA. Due medici sono stati condannati per la morte di un paziente che era stato operato di ulcera perforante nella clinica Riviera di Savona all'inizio [illegible] giugno [illegible] Antonio Allarchi era deceduto, dopo essere stato dimesso, per peritonite. La corte d'appello ha confermato la sentenza del tribunale [illegible] Savona del 18 febbraio nei confronti del professor Pierluigi Percivale, [illegible] anni, che operò l'uomo, [illegible] della dottoressa Cecilia Ricci, 39 anni, che seguì il decorso postoperatorio. Per entrambi la pena inflitta [illegible] cinque mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge. Percivale e Ricci sono stati difesi dagli avvocati Luigi Trucco e Silvio Romanelli. Un terzo imputato, il radiologo Attilio Gravano, 45 anni, è [illegible] assolto con formula [illegible] pia «per non avere commesso il fatto». In primo grado era stato condannato a quattro mesi di reclusione. E' stato difeso dall'avvocato Tito Signorile.

L'inchiesta sulla morte di Allarchi si era iniziata dopo una denuncia presentata alla procura della Repubblica di Savo[illegible] dalla vedova, Francesca Cisppina, e dai figli [illegible] Allarchi, Francesco, Giuseppe e Vincenza. Avevano raccontato al magistrato che il loro congiunto, dopo [illegible] stato operato dal professor Princivale, non si era ripreso. La dottoressa Ricci [illegible] seguito il decorso postoperatorio e il 23 giugno del 1984 l'uomo era [illegible] dimesso. Aveva però continuato a sentirsi male. Ricoverato al San Paolo per una peritonite non era riuscito [illegible] sopravvivere.

I giudici, nella sentenza, hanno evidenziato che il professor Percivale eseguì correttamente l'intervento, ma hanno anche aggiunto che la peritonite insorse subito dopo, concludendo che non vi possono essere altre [illegible] che l'hanno determinata. «Il chirurgo - scrivono i giudici - non può limitarsi a operare il paziente, né può dirsi che il suo compito sia ultimato per il solo fatto che l'ammalato riesca a rimanere in vita dopo l'operazione. Certamente è suo preciso dovere fare in modo [illegible] non abbia complicazioni. Pertanto Percivale, poiché il paziente non [illegible] riprendeva, avrebbe dovuto visitarlo più spesso e aiu[illegible] la dottoressa Ricci».

[illegible] difensore di Cecilia Ricci ha [illegible] che la peritonite [illegible] insorta perché il paziente, una volta dimesso, non aveva più assunto i farmaci prescritti. Ma i giudici hanno obiettato che la terapia non era adatta, perché [illegible] stata prescritta per curare una broncopolmonite.

Il dottor Gravano [illegible] stato assolto perché i giudici hanno ritenuto che dall'unica radiografia che fece al paziente per constatare la riuscita dell'intervento non si potesse capire se vi erano già i sintomi della peritonite. **[a. l.]**

SCAGIONATO [illegible]

[illegible] «Per [illegible] aver commesso il fatto», il professor Mario Battezzati, 79 anni, abitante a Genova in via Cavallotti 2, chirurgo [illegible] nazionale, è stato assolto ieri in tribunale dall'accusa di omicidio colposo. Il primario, [illegible] altri medici, il [illegible] luglio 1984, operò Antonio Allarchi, ricoverato nella clinica Riviera di Savona e affetto da obesità. Venne dimesso il 23 luglio, [illegible] due giorni dopo [illegible] ricoverato al [illegible] Paolo per l'aggravamento delle sue condizioni (era insorta [illegible] peritonite) e morì. Secondo l'accusa, l'équipe medica, coordinata da Battezzati, non avrebbe tenuto conto delle condizioni del paziente, sofferente [illegible] ulcera duodenale. Da qui le complicazioni che hanno provocato la morte di Allarchi. Ieri è risultato che Battezzati è stato estraneo [illegible] mancati accertamenti che avrebbero potuto evitare la morte di Antonio Allarchi. **[b. b.]**

Ieri nuova udienza in corte d'appello per il processo alla Colombia-connection

«Così veniva raffinata la cocaina»

E' stato interrogato a lungo il viceprimario di Voghera, che ha negato di aver lavorato 50 chili di droga: «Ho solo procurato etere e acetone». Chiesta la conferma delle condanne ai 32 imputati

GENOVA. «Qual è la gravità della colpa che pesa sulla mia coscienza, solo io posso saperlo. Ma non è vero che ho raffinato 50 chilogrammi [illegible] cocaina. Erano al massimo [illegible]. Questo non cambierà molto le cose, ma ho voluto ugualmente dirlo». Così ha esordito Giorgio Cevini, 56 anni, affermato pediatra, [illegible] viceprimario dell'ospedale di Voghera, nell'interrogatorio [illegible] è stato sottoposto ieri mattina dai giudici della corte d'appello nel processo [illegible] Colombia-connection.

Il professionista è stato condannato in primo grado, a Savona, [illegible] trent'anni [illegible] reclusione, perché accusato di avere trasformato pasta di coca, proveniente dalla Colombia, in [illegible] chili [illegible] cocaina pura in [illegible] appartamento di Varazze, tra il settembre del 1983 e il marzo successivo. E nell'udienza di ieri il sostituto procuratore generale Aldo Ghiara ha chiesto [illegible] conferma della condanna per lui e gli altri 31 imputati: trafficanti internazionali, esperti in raffinazione della pasta di coca, corrieri e venditori dello stupefacente sulla «piazza» italiana, soprattutto in Piemonte, Lombardia e Liguria. I giudici savonesi, [illegible] primo luglio del 1989, avevano inflitto complessiva[illegible] 575 anni di reclusione.

Cevini, scaduti i termini della carcerazione preventiva, è libero dal [illegible] ottobre del '90. Ieri mattina ha voluto aggiungere alcuni particolari al racconto che aveva già fatto ai giudici del tribunale. «Io considero infinita [illegible] mia colpa - ha detto -. Ho cercato di trovare delle spiegazioni che mi aiutino a convivere con la mia disgrazia. Però [illegible] posso essere condan[illegible] per quei 50 chili [illegible] che non ho mai raffinato».

Giorgio Cevini, 56 anni

«Allora che cosa ha fatto?», gli [illegible] chiesto il presidente della corte d'appello Giovanni Becchino. Cevini: «La pasta di cocaina ci arrivava nelle bottigliette [illegible] confezioni di shampoo per eludere i controlli. Veniva raffinata da un colombiano che è rimasto sconosciuto. Io [illegible] l'ho mai fatto. Avevo solo procurato etere e acetone per la raffinazione».

Becchino: «Che attrezzatura [illegible]te per [illegible] raffinazione?». «Era semplicissima - ha rispo[illegible] Cevini -. Qualche secchio di plastica e una damigianetta di [illegible] per fare depositare il preparato. Dalla pasta di coca si ottiene poi [illegible] cloridrato, cioè la cocaina pura. Becchino: «In che percentuale»? Cevini: «Grosso modo se ne ricava la stessa quantità». Alla domanda su quanta pasta è stata raffinata nell'immobile di [illegible] proprietà [illegible] Varazze, Cevini ha risposto: «Meno di 4 chilogrammi, in due o tre occasioni. E non cinquante come [illegible] l'accusa».

E' stata poi interrogata la moglie di Cevini, [illegible] Gilona, 57 anni. «Voglio soltanto dire - ha affermato la donna - che sono rimasta invischiata in questa situazione senza sapere il perché. Chiedo la vostra comprensione». E il presidente Becchino: «Suo marito ha detto che quando faceva il libero professionista guadagnava bene, poi passò a tempo pieno in ospedale [illegible] si è accorto di non potere guadagnare più come prima. Allora si è messo in questa faccenda. Io lo so che il denaro piace a tutti, ma perché la coca? Fa male sia fisicamente che moralmente. Finché si [illegible] pagare [illegible] tasse, di non dare la ricevuta fiscale al cliente...». «Io mi sono trovata per caso in questa vicenda», ha ripetuto l'imputata condannata a 12 anni di reclusione in primo grado.

Dopo di lei è stato interrogato Ildebrando Marini, 66 anni, condannato [illegible] cinque anni e sei mesi perché [illegible] acquistato da [illegible] componente dell'organizzazione due chili [illegible] cocaina pura che poi avrebbe rivenduto. [illegible] è assolutamente andata così - ha protestato Marini -. Un amico mi aveva dato da consegnare due scatole di biscotti e io ho gli ha fatto questo favore. Non ho mai comprato, né venduto coca». «In un precedente interrogatorio - lo ha interrotto Becchino -, lei ho detto che immaginava co[illegible] quelle scatole». «Sì, è vero, ho detto così perché [illegible] che dentro [illegible] dei soldi, ma non pensavo certo alla [illegible]».

Il processo è proseguito [illegible] la requisitoria del p.g. che ha chiesto la conferma delle condanne e la piena assoluzione degli imputati prosciolti per insuffi[illegible] prove.

Attilio Lugli

Ogni giorno nei vicoli del centro storico riaffiorano testimonianze della vecchia città

Albenga riscopre i suoi tesori

Durante i lavori di scavo gli operai di un'impresa hanno riportato alla luce le tracce di [illegible] antica torre Sono ruderi del terremoto del 1863? Un'équipe di esperti è già al lavoro per studiare i reperti

ALBENGA. E' rimasta nascosta per decenni, forse per secoli, nella pavimentazione di Albenga. Mercoledì pomeriggio, durante i lavori di [illegible] effettuati da Rete Gamma per conto della Sip, è venuto alla luce e ha subito calamitato l'interesse degli storici e [illegible] semplici cittadini. E' un blocco formato da mattoni [illegible] malta, probabilmente un pezzo di una delle centinaia di torri che svettavano ad Albenga. I lavori di [illegible] (servono per sistemare le linee telefoniche) sono stati immediatamente sospesi e ieri mattina [illegible] sovrintendente ai beni archeologici della Liguria, Mirella Mariani Calvani, è arrivata in piazza San Michele, dove [illegible] avvenuto il ritrovamento, per visionare il reperto.

Assieme a lei i dirigenti dell'istituto internazionale di studi liguri Josepha Costa Restagno e Maria Celeste Paoli Maineri. «Sicuramente [illegible] tratta di un pezzo di torre che risale [illegible] prima del 1200. Come sia finita sotto il selciato è però un mistero», spiegano. «Dalla forma e dalle grandezza dei [illegible] potremo risalire al periodo in cui [illegible] stata costruita la torre», aggiunge la sovrintendente. Nell'attesa degli approfondimenti si procede per ipotesi. Quella più accreditata riguarda il terremoto [illegible] 1863. Il [illegible] potrebbe aver staccato la parte terminale della torre comunale e averla fatta precipitare [illegible] terra. «Ma qualcuno, tra gli anziani, dovrebbe averne almeno sentito parlare. Senza contare che l'impatto con il terreno avrebbe ridotto a pezzi i mattoni», puntualizza Josepha Costa Restagno.

In piazza San Michele, però, ci sarebbero stati nel passato altri edifici, smantellati nei secoli scorsi. Calcinacci [illegible] blocchi di muri potrebbero essere stati utilizzati per innalzare il livello della pavimentazione. «Di certo proseguiremo gli scavi alla ricerca di altri reperti. La collaborazione che ci viene data da Sip, Rete Gamma [illegible] Comune, anche in questo caso, ha permesso un importante ritrovamento», aggiunge Mariella Mariani Calvani.

E in effetti da quando si sono iniziati gli scavi per potenziare [illegible] rete telefonica i ritrovamenti sono stati diversi. Il primo in piazza Torlaro. Sollevando i lastroni [illegible] porfido dal selciato è venuto alla luce un pozzo [illegible] dioevale. «Il pozzo, e [illegible] un frantoio come qualcuno ha ipotizzato; è molto interessante e potrebbe venire valorizzato», spiega Maria Celeste Paoli Maineri. Qualche settimana più tardi gli scavi telefonici hanno portato alla luce un muretto medioevale in largo Doria mentre, lavori per la sistemazione di una centralina elettrica, hanno fatto scoprire una necropoli risalente al 1400 dietro la cattedrale di San Michele.

«Si tratta di ritrovamenti molto importanti perchè permettono di aggiungere tasselli alla storia di Albenga e, più in generale, a quella della Liguria. Comprendo che ci possano [illegible] dei disagi per la Sip o le altre società impegnate negli scavi, che si trovano a volte con ritardi nei cantieri, ma credo sia importante scrivere correttamente [illegible] storia delle nostre città», sostiene ancora la sovrintendente.

Del resto in un centro storico [illegible] Albenga, costruito nel [illegible] dei secoli su tre diversi livelli, [illegible] inevitabile che durante gli scavi emergano reperti archeologici di grande importanza. Chissà cosa verrà fuori [illegible] prossimi mesi quando si inizieranno i lavori di sostituzione dell'attuale selciato, datato 1936, [illegible] pavimentazione più [illegible] all'architettura medioevale della città.

[illegible] Pezzini

Il luogo in cui sono stati ritrovati i resti dell'antica torre

[illegible] VUOLE [illegible] S. [illegible]

NOLI. Si sono iniziati i monitoraggi per verificare [illegible] stabilità della chiesa romanica di San Paragorio, monumento nazionale, a Noli. Cedimenti e crepe si erano verificati infatti, all'interno della chiesa, sia nella volta che nelle fondamenta, nelle scorse settimane durante gli interventi, programmati dalla Soprintendenza ai beni architettonici, per la sistemazione di alcuni micropali di consolidamento. Un recupero importante è già stato completato all'esterno della chiesa la cui facciata principale era nascosta da oltre cent'anni, [illegible] quando cioè venne chiusa dalla scarpata che servì per realizzare la linea ferroviaria, oggi trasferita a monte, in galleria.
Secondo la Sovrintendenza, la precaria staticità dell'edificio non poteva [illegible] frenata [illegible] il metodo dei micropali anche se «difficile e rischioso». Durante gli scavi [illegible] alla luce, [illegible] il pavimento della chiesa, due fosse comuni che risalgono al '700. Il recupero di San Paragorio, [illegible] simbolo per l'antica Repubblica di Noli, dovrebbe completarsi a fine primavera. L'obiettivo, [illegible] ci saranno altre difficoltà, è [illegible] aprire al pubblico [illegible] monumento in coincidenza con le celebrazioni colombiane [illegible] '92 che hanno un legame diretto [illegible] la storia di Noli. [a. r.]

La società proprietaria si è rivolta al sindaco [illegible] ai consiglieri

Alassio vende il Grand Hotel?

Potrebbe ospitare un centro elioterapico

ALASSIO. I trenta consiglieri comunali si sono visti recapitare in questi giorni una lettera in cui la società «Grand Hotel d'Alassio» chiede al sindaco il perchè del silenzio opposto alla sua ultima richiesta che risale ormai allo scorso [illegible] di febbraio. Otto mesi durante i quali si è cambiata amministrazione passando, con [illegible] sindaco, Domenico Giraldi (psi), alla guida dapprima [illegible] una giunta con pds, psi, pri, psdi e verdi, ed ora a capo di una nuova maggioranza formata da dc, psi, indipendenti dell'Unione cittadina.

Dice Mauro Sanzone, l'imprenditore alassino [illegible] di una «cordata» di albergatori locali che ha presentato [illegible] suo tempo un progetto per l'uso, aperto alla realtà turistica alassina, dell'ex Grand hotel: «La [illegible] società [illegible] messo [illegible] completa disposizione del Comune il progetto a [illegible] tempo approvato [illegible] tutta la documentazione relativa per [illegible] ipotesi in cui [illegible] Comune avesse ritenuto farne oggetto di [illegible] parte della Conferenza dei Servizi della Esposizione internazionale Colombo '92 e comunque per una rivalutazione del tutto onde assumere ogni opportuna determinazione sostanziale e formale atta a risolvere il problema di evidente interesse della collettività».

La società, che intende ricavare dal vecchio immobile di piazza dei Partigiani un centro talassoterapico aperto ai turisti, ha così [illegible] rilanciare la sua proposta spingendo la nuova giunta a pronunciarsi in merito alla [illegible] richiesta.

Anche l'Associazione albergatori spinge perchè il «nodo» Grand Hotel venga risolto. Dicono infatti i dirigenti degli hotel alassini: «Non ci interessa che ad aggiudicarsi l'appalto sia una società o un'altra. Ci preme che [illegible] Grand hotel venga usato nell'interesse del turismo alassino. Ciò deve ess[illegible] fatto senza dormirci sopra. La concorrenza turistica preme [illegible] si migliora ogni giorno che passa». Il Grand hotel [illegible] acquistato dal Comune agli inizi degli Anni Settanta [illegible] più [illegible] vent'anni giace inutilizzato. [r. ar.]

Gli autori potrebbero essere stati esponenti del gruppo «Rap»

Svastiche sul cippo partigiano

Oltraggiate le lapidi ai Pian dei Corsi

FINALE L. Ancora un attentato alle lapidi partigiane di Pian dei Corsi, a Finale Ligure. L'altra notte i teppisti sono entrati nel cimitero, in località Perti, e hanno disegnato svastiche e scritto frasi oltraggiose su alcuni cippi. Gli sconosciuti, come nelle precedenti occasioni, hanno agito indisturbati: il gesto vandalico è stato segnalato ieri mattina ai carabinieri di Finale che hanno iniziato le prime indagini. Per il momento [illegible] gli inquirenti prendono [illegible] considerazione tutte le ipotesi, dall'azione teppistica di qualche giovane della zona, al gesto isolato di qualche nostalgico.

Ma non si esclude neppure che a compiere l'attentato sia stato proprio il gruppo «Rap» (sigla di reparti anti-guerriglia della Repubblica sociale durante la guerra civile), che lo scorso settembre aveva rivendicato con [illegible] lettera le precedenti azioni vandaliche contro i cippi e le lapidi del cimitero. Gli autori del documento, tra l'altro, avevano minacciato altri gesti dimostrativi, anche nei confronti di un [illegible] partigiano [illegible] Ponente, responsabile di omicidi (tra i quali una ragazza [illegible] 22 anni) ed estorsioni avvenute nell'immediato dopoguerra [illegible] per le quali fu perseguito e condannato dalla magistratura.

Sempre nello [illegible] periodo un altro, misterioso gruppo, delle «Falange armate», aveva segnalato azioni analoghe. [illegible] entrambi gli episodi polizia e carabinieri hanno svolto indagini, che però si [illegible] arenate quasi subito. Gli autori dei due messaggi, infatti, sono rimasti nell'ombra: le forze dell'ordine, comunque, non si sbilanciano sull'attendibilità delle rivendicazioni [illegible] raccomandano prudenza.

Osservano in questura: «Tutto è possibile. Al momento, però, non abbiamo trovato prove certe sull'esistenza di gruppi neo-nazisti che operano nel Savonese». Polizia e carabinieri hanno anche intensificato la sorveglianza dei cippi e delle lapidi di Pian dei Corsi, ma, gli attentati non accennano [illegible] diminuire. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il congresso del pds non si farà

Non si farà il congresso straordinario del pds proposto dall'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri. Mercoledì sera, infatti, il Comitato federale ha respinto la proposta di Viveri [illegible] delle sezioni del Ponente che chiedevano [illegible] mettere in discussione [illegible] politica del partito. Le sezioni della Riviera volevano che fossero indicati più chiaramente i programmi e le alleanze.

[illegible]

Obiettori [illegible] coscienza diventano operatori ecologici

Gli obiettori di [illegible] potranno scegliere, [illegible] prossimo anno, [illegible] diventare operatori ecologici sul territorio del Finalese. La Comunità montana [illegible] «Pollupice» ha infatti deliberato di favorire l'inserimento dei giovani di leva, che scelgono il servizio civile, con compiti di vigilanza, prevenzione [illegible] intervento in caso d'incendio. Gli obiettori saranno destinati anche alla pulizia [illegible] la manutenzione delle strade forestali, dei viali tagliafuoco [illegible] degli alvei dei torrenti per evitare pericolose innondazioni. I giovani [illegible] leva saranno impiegati anche per sistemare e ripristinare i sentieri escursionistici. La Comunità montana del Finalese nell'istituire il servizio sostitutivo civile si accinge a stipulare la convenzione con il ministero della difesa. Lauro Del Conte [illegible] gruppo verde, fra i promotori dell'iniziativa, critica il Comune di Finale «che non ha saputo e voluto adottare un servizio [illegible]sì importante».

BORGHETTO S.S.

Cave Fazzari, un documento degli abitanti

«Esprimiamo il nostro fermo dissenso all'ipotesi di utilizzare le cave Fazzari per una discarica di seconda categoria [illegible] tipo b per rifiuti speciali». E' questo il senso di un documento inviato all'assessore regionale all'ambiente, Fabio Morchio, dai rappresentanti del Comitato cittadino per la tutela dell'ambiente di Borghetto S. Spirito

[illegible]

Nuovi punti luce sul lungomare Roma

Sarà completato il rifacimento [illegible] punti luce su tutto il lungomare Roma di Loano. Il Comune ha appaltato, nei giorni scorsi, il potenziamento dell'illuminazione pubblica (170 milioni) sino all'ex-Kursaal nella zona della Pineta.

PIETRA LIGURE

Duecento milioni per i [illegible] marciapiedi

Iniziano oggi i lavori, per un importo di 200 milioni, per la realizzazione del marciapiede su un lato in viale Riviera a Pietra Ligure, fra l'incrocio con l'Aurelia e quello di via Mogliastrini. La strada, svincolo d'uscita dell'Autostrada dei fiori, è attualmente molto pericolosa per i pedoni.

TOVO SAN [illegible]

Incarico per il nuovo piano regolatore

Sarà rifatto il piano regolatore generale di Tovo San Giacomo. Il Consiglio comunale ha deciso di affidare, nei giorni scorsi, l'incarico per la variante totale del prg. L'amministrazione, infatti, ritiene «oramai superato» lo strumento urbanistico in vigore da circa otto anni, dal 1983.

[illegible] M. - Come funziona la sanità in provincia di Savona

Un ospedale stile clinica

Rapporti improntati alla familiarità tra pazienti e medici. In chirurgia molti ricoverati provenienti dal Basso Piemonte [illegible] dalla Riviera. Ma il laboratorio d'analisi è a 10 chilometri

CAIRO M. L'ospedale è a Cairo, il laboratorio analisi si trova, invece, a Millesimo, a 10 chilometri [illegible] distanza. Questo, in sintesi [illegible] dei maggiori problemi dell'Usl della Val Bormida, che resta, tuttavia, un'isola felice all'interno del panorama della sanità ligure. Con due reparti di medicina e chirurgia, oltre alla dialisi, sono circa 100 i posti letto disponibili. Si tratta di un ospedale di zona, che entro pochi anni aumenterà fino a circa 150 posti letto e raddoppierà il numero dei dipendenti.

L'ospedale si è sviluppato in[illegible] al nucleo della clinica «La Maddalena».

Tra qualche mese anche il problema [illegible] laboratorio d'analisi dovrebbe risolversi. Infatti, prima [illegible] del completamento dei locali in costruzione, il laboratorio sarà trasferito a Cairo, sia p[illegible] in locali esterni alla [illegible] ospedaliera. Un provvedimento [illegible] [illegible] tempo e destinato a migliorare la qualità del servizio offerto. Il bacino d'utenza, 42.000 mila abitanti, risulta ridotto se confrontato a quello di altre Usl.

In realtà molti pazienti giungono a Cairo anche dalle zone limitrofe del Basso Piemonte. Per quanto riguarda poi il reparto chirurgia, non pochi pazienti provengono anche dalla Riviera. Pochi posti letto e un rapporto personale tra amma[illegible] [illegible] dipendenti, medici e infermieri, permettono un'assistenza più qualificata e un [illegible] fortevole clima familiare. Sono queste le ragioni che fanno privilegiare la scelta dell'ospedale di Cairo.

Oltre alla [illegible]diologia [illegible] al laboratorio analisi, di cui si [illegible] detto, [illegible] struttura di Cairo è dotata di un'unità cardiologica, di servizio anestesia e rianimazione, della dialisi [illegible] di un gabinetto di gastroenterologia. Da qualche giorno i ricoverati possono anche essere sottoposti agli esami Doppler, servizio che sarà este[illegible] agli esterni dall'inizio del prossimo anno. L'attività dell'Usl [illegible] dell'ospedale [illegible] agevolata dalla presenza [illegible] quattro distretti sanitari: a Cairo, Carcare, Calizzano e Millesimo, questi ultimi due in fase [illegible] realizzazione.

Spiega Michele Giugliano, vicedirettore sanitario: «Cairo è un ospedale di zona, che non può offrire tutti i servizi e le opportunità di una grande struttura ospedaliera. Una situazione che compensiamo, per quan[illegible] possibile, [illegible] una buona assistenza, cercando [illegible] soddisfare le richieste dei pazienti e con un rapporto diretto e personalizzato tra personale [illegible] ricoverati. Una carta finora vincente, come dimostrano i dati dei ricoveri, in continuo aumento. Anche per i [illegible] ambulatoriali non facciamo attendere, per quasi tutti gli esami che possiamo fornire, più di tre - quattro giorni prima [illegible] mandare gli utenti dallo specialista».

Completati i locali, entreran[illegible] [illegible] funzione [illegible] reparto ortopedia (32 nuovi posti letto) e quello di geriatria (20 posti letto). Saranno presto in attività anche 4 poltrone odontostomatologiche per cure dentarie, che funzioneranno con il si[illegible] del «day hospital». I dipendenti sono destinati a [illegible] sino a 600 unità, ma attualmente quelli operanti in ospedale e all'Usl [illegible] solo 319.

Enrico Marchiaio

[illegible] SANITA' IN VAL BORMIDA [illegible]

NUMERO DIPENDENTI:	319
A PIANTA ORGANICA COMPLETATA SARANNO:	600
CARENZA INFERMIERI:	35 UNITA'
NUMERO POSTI LETTO:	100
NEL 1993 SARANNO:	156
SEDI OSPEDALIERE:	UNA A [illegible]
SEDI USL:	UNA A CARCARE
SEDI DISTRETTI SANITARI:	QUATTRO A CAIRO, CALIZZANO, CARCARE, MILLESIMO
BACINO D'UTENZA:	[illegible] DELLA VAL BORMIDA, CHE COMPRENDE [illegible]
PRONTO SOCCORSO:	UNO [illegible] DI [illegible]
TEMPO [illegible] DI ATTESA PER ESAMI [illegible] VISITE:	3-4 GIORNI

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La sede del Comune messa a soqquadro dai ladri

Dopo aver forzato una porta al primo piano i ladri sono entrati la notte scorsa nella sede del Comune. Si sono dimostrati pratici della dislocazione dei locali, aprendo a colpo sicuro gli armadi dei vari uffici. Il bottino è stato di circa 500 mila lire in contanti e 17 carte d'identità in bianco. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri. I ladri hanno anche tentato di entrare nell'ufficio postale di Caragna, frazione [illegible] Calizzano, piegando le inferriate di una finestra. Disturbati [illegible] [illegible] costretti alla fuga.

[illegible]

Un altro avvelenato dai funghi «trifolini»

Un dipendente dell'Italiana Coke, Italo Gatti, residente a Savona, è stato ricoverato all'ospedale di Cairo per intossicazione da funghi. L'uomo si è sentito male poco dopo aver raggiunto la fabbrica dove lavora. Sono in corso accertamenti per verificare se si tratti anche [illegible] questo [illegible] di avvelenamento dovuto a funghi trifolini.

[illegible]

Pensionato s'impicca in camera da letto

Un pensionato di 70 anni, Giuseppe Toscano, residente in piazza Bertolotti, si è impiccato l'altra sera in camera da letto. I familiari se ne sono accorti quando era ormai troppo tardi. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri l'uomo soffriva di crisi depressive.

[illegible]

Non è l'Italiana Coke che sparge polvere di carbone

I camion che spargono polvere di carbone mentre attraversano l'abitato della frazione non appartengono alla Italiana Coke ma a un'altra azienda. E' stato accertato dalla stessa amministrazione comunale. L'inquinamento avviene perché i camion non sono dotati di teli a protezione del carico di carbone.

CAIRO MONTENOTTE

Una sezione [illegible] Lega Nord per la Val Bormida

La Lega Nord «sbarca» in Val Bormida. Domenica a Cairo, in piazza Stallani, verrà inaugurata la prima sezione dell'entroterra savonese. Nelle ultime elezioni amministrative la Lega [illegible] ottenuto un seggio in Consiglio comunale.

OSIGLIA

E' stato restaurata [illegible] cappella di S. Antonio

[illegible] sono conclusi i lavori di restauro della cappella di S.Antonio. La facciata dell'antica chiesa, che ha grande importanza sotto il profilo storico e artistico, (risale al XVIII secolo), è stata ridipinta. All'interno della cappella è custodita un'antica [illegible] lignea.

Prossima alla conclusione l'inchiesta in Val Bormida

I [illegible] della droga

Arrivano dalla Riviera e cedono l'eroina a chi la spaccia nei paesi
L'organizzazione nel mirino dei carabinieri. Arresti [illegible] avvisi di garanzia

CAIRO M. Potrebbe essere alle battute finali l'inchiesta sul traffico di stupefacenti in Val Bormida. Il giudice Alberto Landolfi ha passato molto tempo a ricomporre, con l'aiuto dei carabinieri del reparto operativo di Savona, che in collaborazione con quelli di Cairo, Carcare [illegible] Altare hanno espletato [illegible] indagini, la mappa degli spacciatori [illegible] dei consumatori.

Recentemente sono stati spiccati tre avvisi di garanzia. Ignoti i destinatari, causa il segreto istruttorio, decisamente impenetrabile per questa indagine. E' [illegible] solo possibile sapere che si tratta di [illegible] alberga[illegible] di Loano, [illegible] un operaio di Saliceto e di un giovane di Castelletto Uzzone.

Un dato significativo, in [illegible] vicenda che ha visto finora l'arresto di tre persone e il probabi[illegible] coinvolgimento [illegible] altre decine, [illegible] la presenza nell'inchiesta di abitanti nelle zone limitrofe della provincia di Cuneo, Saliceto [illegible] Castelletto Uzzone in particolare. Dopo l'arresto di Enzo Castello, il [illegible]pendente Enel di Millesimo ritenuto uno degli esponenti di maggiore spicco all'interno del traffico di stupefacenti, gli accertamenti [illegible] sorprese hanno coinvolto anche personaggi estranei alla Val Bormida ligure.

Due i significati che sembrerebbe assumere questa nuova pista. Il giudice istruttore e i carabinieri sarebbero riusciti a trovare indicazioni sulle centrali di rifornimento di droga destinata alla Val Bormida. [illegible] avrebbero anche liberato da ogni dubbio l'ipotesi che il comprensorio funziona [illegible] solo come zona di consumo, ma anche [illegible] spaccio per i centri più vicini della provincia di Cuneo e, for[illegible], di Alessandria.

Un segnale inquietante [illegible]l'aumentata diffusione della droga, anche nei centri più piccoli, come possono essere Saliceto e Castelletto Uzzone. In quest'ultimo paese la stessa amministrazione comunale [illegible] giorni scorsi si è posta il problema di quali mezzi usare per fronteggiare la situazione.

Da mesi auto con targhe liguri erano state notate da [illegible] abitanti arrivare [illegible] paese con regolarità sospetta. Tutti particolari che [illegible] [illegible] sfuggiti neppu[illegible] agli inquirenti. **[e. m.]**

Enzo Castello, uno degli arrestati

L'errore è stato confermato da [illegible] ricerca: il Comune adesso rimedierà

Millesimo contesta il monumento

Non ci sono molti nomi dei caduti in Russia

MILLESIMO. «E' doloroso [illegible] [illegible] ma, [illegible] distanza di 45 anni, sulla lapide commemorativa mancano ancora molti nomi dei Caduti in guerra». A parlare [illegible] Roberto Botto, ex consigliere comunale di Millesimo, che [illegible] anni sollecita un intervento per rimediare all'«incre[illegible] dimenticanza».

Una storia vecchia che si trascina dagli inizi degli Anni Ottanta. Una decina d'anni fa, infatti, la minoranza consiliare chiese l'intervento dell'allora sindaco, Francesco Zoppi. «La richiesta - spiega Botto - venne accolta solo in parte, [illegible] [illegible] che riuscimmo a ottenere fu solo un'approfondita ricerca sui nomi mancanti. Ricerca che venne condotta dall'Ufficio anagrafe. La cosa però non ebbe alcun seguito e [illegible] sempre al punto di partenza».

L'ex consigliere racconta [illegible] una donna che, per vedere finalmente il nome [illegible] fratello figurare tra quelli dei commilitoni caduti sul fronte russo, dovette, alla fine, provvedere direttamente. La donna, dopo una lunga serie [illegible] pratiche, due anni fa riuscì nel [illegible] intento. «Ma - [illegible] Roberto Botto - molte altre persone avrebbero piacere di poter scorgere, incisi sul marmo, i nomi dei loro cari che [illegible] tornarono più a casa. Un [illegible] doveroso verso coloro che sacrificarono la vita per la Patria e per i loro familiari, [illegible] cui dolore [illegible] sempre vivo, nonostante il trascorrere [illegible] tempo».

«A Millesimo - prosegue an[illegible] l'ex consigliere comunale - vive Bernardina Tortarolo, che [illegible] 17 luglio scorso ha compiuto cent'anni, [illegible] che non ha ancora avuto la possibilità di vedere sulla lapide il nome di suo figlio, Renzo Mazzone, aviere che perse [illegible] vita durante il naufragio nel Mediterraneo del "Conte Rosso", il transatlantico che durante la seconda guerra mondiale [illegible] utilizzato per il trasferimento delle truppe dall'Italia alla Libia».

Secondo la minuziosa ricerca elaborata dall'Ufficio anagrafe, sarebbero circa una decina i nomi dei Caduti ancora mancanti sul monumento.

Il sindaco, Michele Boffa, di[illegible]: «L'amministrazione comunale è completamente disponibile a provvedere a questa mancanza. Dall'insediamento della nuova giunta [illegible] avevamo però avuto alcuna segnalazione in tal senso».

«Ci auguriamo - conclude Botto - che gli attuali amministratori intervengano per [illegible] dare testimonianza e giustizia a coloro che in guerra persero la vita e ai loro familiari. Auspichiamo che lo facciano al [illegible] presto e, [illegible] possibile, visto che già esiste questa ricerca, per [illegible] prossime ricorrenze del 2 e [illegible] novembre». **[l. b.]**

Dopo il decentramento, molti progetti per il rettore dell'Università

Una rivoluzione per Magistero

La facoltà si trasformerà con il corso in Scienze umane. Novità anche a Lettere e Scienze politiche
Pronta la laurea in Biotecnologie, nuova sede per Economia e Commercio e Giurisprudenza

GENOVA. Sandro Pontremoli è giunto al giro di boa del suo primo anno di rettorato all'Università di Genova. «Regna» su 37 mila studenti, circa duemila fra professori ordinari, associati e ricercatori e su altrettanti amministrativi.

L'azienda-università è una delle strutture economiche e di servizio di maggior peso nella Regione. Il primo anno il rettore eletto con una maggioranza quasi plebiscitaria lo ha trascorso dedicandosi al compito di capire a fondo il funzionamento della macchina burocratica, con frenetici viaggi a Roma, con un dialogo costante con il ministro Antonio Ruberti che di Pontremoli è amico.

Adesso il rettore che s'era annunciato all'insegna della managerialità, è pronto al decollo della prima parte del piano di ristrutturazione dell'Ateneo. La prima fase riguarda il [illegible] discusso decentramento. Pontremoli ritiene che sia un esperimento positivo per diversi ordini di motivi. Intanto, grazie alla possibilità di recuperare spazi e strutture in città come Savona, La Spezia e Imperia, si allenta la tensione edilizia a Genova, dove molti fra facoltà, dipartimenti e istituti [illegible] ingolfati. In secondo luogo, si affrontano aspetti della concorrenza che sulla Liguria indubbiamente grava. A Levante c'è l'attrattiva di Pisa, a Ponente quella ormai attiva di Nizza, mentre alle spalle incombono l'Università di Torino ampiamente decentrata e i pool di Milano e Pavia.

Sandro Pontremoli

«Siamo forse partiti per ultimi - sottolinea Pontremoli -, [illegible] stiamo recuperando e arginando eventuali fughe di cervelli». Il decentramento si snoderà [illegible] il tempo, perché per il momento decollerà a Savona l'esperimento del biennio di Ingegneria, mentre altre iniziative [illegible] funzionanti solo nel 1992, quando si metteranno a punto i progetti.

Accanto alle facoltà che svolgeranno lezioni nei capoluoghi di provincia, [illegible] poi istituiti i bienni con diploma, la cosiddetta «laurea breve», che è ormai sul punto di essere [illegible] realtà diffusa in tutta Italia. Oltre a Savona e Imperia, per la quale la discussione è ancora aperta, il decentramento riguarda La Spezia, dove funzionerà, nei pressi dell'istituto nautico e nella zona dell'arsenale, [illegible] scuola «a fini speciali» di costruzioni navali di imbarcazioni da diporto. Un progetto che coinvolgerà le facoltà di Ingegneria e Architettura.

Per quanto riguarda le [illegible] facoltà, i nuovi corsi di laurea e le iniziative di cambiamenti, tutte a partire dall'anno accademico 1992-93, questo è quanto è già stato approvato e deciso: «Per quel che riguarda il polo umanistico - afferma il rettore - avremo la nuova facoltà di Lingue e letterature straniere, frutto della fusione dei corsi attualmente esistenti sia presso Lettere, sia presso Magistero. Quest'ultima facoltà subirà una trasformazione con i corsi in Scienze umane, mentre la facoltà di Lettere istituirà un nuovo corso di laurea in Beni ambientali, dove potranno specializzarsi coloro i quali intendono svolgere la carriera di bibliotecari, esperti di archivi, arte, monumenti e altro ancora negli enti pubblici». Continua Pontremoli: «La facoltà di Scienze politiche avrà una nuova specializzazione nel settore socio-giuridico. A Economia e commercio finalmente ci sarà il coso di laurea in Economia dei trasporti e dei problemi del mare».

Per quel che riguarda invece il settore scientifico, ci sarà un corso di laurea in Biotecnolgie (Pontremoli, che è docente di biochimica, tiene particolarmente a questo progetto) frutto della collaborazione fra le facoltà di Scienze, di Farmacia e di Medicina. La facoltà di Scienze avrà un corso specializzato per l'ambiente marino. Inoltre, a proposito della strategia dell'edilizia e [illegible] servizi, il rettore annuncia che ormai sono definite le due pratiche della Darsena - dove sarà accolta Economia e commercio - e dell'Albergo dei Poveri, dove troverà sistemazione Giurisprudenza. Saranno restaurati gli edifici di via Balbi e di Santa Sabina per Lettere e Lingue. Scienze politiche, con il trasferimento di Giurisprudenza, si allargherà in via Balbi.

«Conto di definire il [illegible] di Ingegneria, il cui biennio è in esilio alla Fiera di Genova da troppi anni, trovando una soluzione nell'area di Albaro. Per il dopo-Expo sono [illegible] di collocare ai Magazzini del cotone il Cnr, il Cetona, l'Enea, nonché alcuni centri di studi di Ingegneria [illegible]. Medicina ha i suoi problemi, ma non sono i più gravi perché, pur fra diversi inconvenienti, è appoggiata alle strutture ospedaliere».

C'è anche un sogno, neppure tanto segreto: «Decentrare [illegible] corsi in Ponente - dice ancora Sandro Pontremoli -, magari presso il Santa Corona, a Pietra Ligure».

Paolo Lingua

SAVONA, GIA' 130 GLI ISCRITTI A INGEGNERIA

GENOVA. A tutt'oggi gli iscritti al primo anno di Ingegneria, che frequenteranno le lezioni a Savona, incluse le matricole del compresorio del Ponente, sono già 130. Il numero però è de[illegible] ad aumentare perché le iscrizioni si chiuderanno il 31 ottobre, comunque, sarà possibile ancora cambiare facoltà entro il 31 dicembre. Il Magnifico Rettore, professor Sandro Pontremoli, è più che soddisfatto, dal [illegible] che, stando alla media degli ultimi anni, i neoiscritti alla facoltà più ambita, quella che offre le più sicure chances d'una brillante carriera, o comunque d'un «posto» sicuro, hanno sempre oscillato tra i sette-ottocento.

Il Ponente, dunque, è una riserva che per il momento sfiora il 20 per cento. Ma il progetto savonese va oltre. «Pensiamo, a partire dal 1992, almeno sulla base delle proposte in via di definizione - spiega il professor Pontremoli - di aggiungere alcuni corsi di Economia e commercio e Scienze politiche. Contiamo anche di aggiungere Magistero, quando questa facoltà avrà assunto la nuova fisionomia, dopo la riforma. I progetti di sviluppo in avvenire dovranno anche essere calibrati con le scelte, non ancora compiute, che si faranno per la provincia di Imperia, al fine di evitare doppioni e per coprire un po' tutte le domande. Imperia sembra interessata a Economia e commercio, Giurisprudenza e Lettere-Lingue. Ma se ne parlerà con la debita gradualità». Pontremoli ha precisato che a Savona si conta di realizzare un singolare esperimento: quello delle lezioni teletrasmesse da Savona a Genova, e viceversa, nel contesto d'un progetto telematico. Aggiunge: «Queste soluzioni, sempre più avveniristiche, saranno possibili quando disporremo dell'edificio della caserma Bligny che personalmente trovo splendido. Purtroppo, occorrerà tutto il 1992 prima che sia possibile fruirne. Per adesso ci accontenteremo degli spazi provvisori che la comunità [illegible] ci ha messo a disposizione». Ieri, il sindaco Armando Magliotto, tecnici e amministratori, hanno compiuto un sopralluogo per valutare le dimensioni degli interventi e predisporre i lavori in modo da essere certi della disponibilità della struttura entro il prossimo anno accademico che sarà poi quello delle grandi rivoluzioni. Per il Rettore il decentramento universitario non deve essere una sorta di «concessione» di Genova alle due Riviere, ma deve costituire un centro di aggregazione che, saldandosi con il tessuto sociale di città che hanno forti tradizioni di cultura e di civiltà, stimoli la crescita e consenta un arricchimento di quelle comunità.

Sul decentramento a Savona, il più ambizioso per bacino di studenti e per impegno didattico profuso, Pontremoli fa una grossa scommessa, quella d'una Liguria integrata che cresce in maniera uniforme, equilibrando la condizione del capoluogo e della periferia.

Sono in programma molte novità per gli studenti dell'Università di Genova

I vertici dell'azienda smentiscono ogni rapporto con l'imprenditore catanese sospettato di mafia

«Italimpianti non ha mai lavorato con Graci»

Spiega l'amministratore delegato: «Ci furono dei contatti per una [illegible] da 600 miliardi, ma non se ne fece nulla»
Forse l'uomo d'affari [illegible] legami con un'azienda «pulita» per poi inserirsi nel sistema dei sub-appalti e delle tangenti

GENOVA. I vertici dell'Italimpianti, nella persona dell'amministratore delegato Fulvio Tornich, e l'onorevole Mauro Sanguineti del psi, smentiscono sdegnosamente, ma anche [illegible] una certa scioltezza, le accuse d'essere in qualche modo [illegible] ai giri d'affari legati all'imprenditore di Catania, Gaetano Graci, uno dei cosiddetti «cavalieri del lavoro» della città etnea, sovente accusati di connessione con attività mafiose e dipendenti dal clan del potente boss Nitto Santapaola.

In linea di massima, si ha la sensazione che si tratti d'una tempesta in un bicchier d'acqua, poiché come sempre accade nei «polveroni» sollevati nelle questioni di mafia e di discussi intrecci politica-affari si trovano confusi, anche nelle registrazioni di polizia e carabinieri, rapporti normali di lavoro accanto a operazioni «sporche».

Nella vicenda che riguarda il lato genovese delle attività dei Graci sembra che siano esistiti contatti [illegible] l'Italimpianti, dietro una segnalazione dell'onorevole Sanguineti, in margine a una commessa di [illegible] miliardi. Si trattava d'un piano di opere - impianti di depurazione, interventi di viabilità - predisposto dalla provincia di Catania.

In effetti, a quanto s'è appreso, un contatto ci fu, [illegible] di semplice approccio, e non se ne fece nulla. Spiega l'amministratore delegato dell'Italimpianti, ingegner Fulvio Tornich: «Abbiamo avuto soltanto dei semplici contatti, come del resto avviene ogniqualvolta [illegible] interpellati per una commessa di impiantistica. Nel caso in questione, ci furono solo contatti preliminari, senza alcun seguito. Ma furono approcci in piena trasparenza».

In effetti della vicenda non s'è occupato il magistrato inquirente, perché non risulta commesso alcun reato. Solo che l'azienda genovese, che ha un grande prestigio per le sue tecnologie avanzate (sta gestendo la realizzazione dell'Expo di Genova), appare visibilmente irritata per la pubblicità negativa. Secca la smentita di Sanguineti: «Da un collaboratore dell'onorevole Salvo Andò - dice Sanguineti - che opera in [illegible] ufficio contiguo al mio, a Roma, presso la segreteria del psi (Sanguineti è componente della direzione del partito socialista, ndr), mi è stato chiesto, essendo io allora (i fatti contestati risalgono al 1989) membro della [illegible] bicamerale delle partecipazioni statali, [illegible] in grado di mettere in contatto un'impresa con un gruppo pubblico avente particolari competenze tecniche. Ho indicato un gruppo che opera nella mia città, noto in tutto il mondo e per questo da [illegible] suggerito. Ho fatto delle telefonate per fissare e per cominciare l'incontro. Si tratta di normalissimi rapporti che intercorrono tra le segreterie politiche; di segnalazioni assolutamente di routine. Ho conosciuto il Graci in questa circo[illegible]. Non ho più avuto modo di incontrarlo, né mi sono più occupato degli sviluppi successivi dell'eventuale rapporto con l'Italimpianti».

In effetti, dopo il primo approccio, la questione si arenò e l'Italimpianti non si occupò più dei rapporti con Catania. Ora, a quel che sembra, Graci [illegible] un capocommessa, possibilmente nel settore pubblico, di chiara «trasparenza» con [illegible] nome al di sopra d'ogni sospetto, per poi inserirsi [illegible] il sistema delle sub-commesse e distribuire pingui bustarelle. In altri casi, forse, è successo e lo accerterà la magistratura genovese. Ma Genova, salvo sorprese, sembra proprio fuori della mischia.

[p. l.]

UN ALTRO ATTACCO A SANGUINETI

GENOVA. [illegible] è la prima volta che Mauro Sanguineti, 44 anni, socialista, si trova al centro di accuse, inchieste e anche, a onor del vero, di attacchi strumentali. La sua carriera è stata fulminante perché, dopo essere stato il segretario e il braccio destro dell'onorevole Antonio Canepa, str[illegible] dalla droga nel 1982, è stato assessore comunale poco più che trentenne e poi è stato eletto deputato a [illegible] anni, nel 1983. Subito dopo la [illegible] elezione alla Camera, scattò nei suoi confronti una denuncia che, però, veniva da uno spacciatore di droga, una sorta di confuso delatore. Sanguineti venne accusato di aver trafficato eroina, e non solo per procurarla all'onorevole Canepa. Il giovane deputato si difese affermando di [illegible] aiutato Canepa e di aver cercato di salvarlo dalla droga, ma respinse le accuse perché false e pretestuose. Venne assolto in istruttoria con formula piena. Ora Sanguineti è responsabile del [illegible] trasporti del psi a livello nazionale.

Ora i padri Carmelitani hanno affidato l'opera alla Sovrintendenza

Un Caravaggio nascosto in chiesa?

Esperti divisi sul quadro scoperto ad Arenzano

ARENZANO. Per Giovanna Rotondi Terminiello, sovrintendente per i beni artistici e storici della Liguria, il presunto quadro di Caravaggio scoperto nel convento dei Carmelitani del Bambin Gesù di Praga ad Arenzano, altro [illegible] è che una copia di un disegno del celebre maestro del Seicento.

Il dipinto, che i frati custodi[illegible] in archivio perché lo ritenevano di valore superiore agli altri esposti nelle sale del convento, è stato analizzato circa un anno fa dallo studioso fiorentino Gianni Papi e la sua attribuzione a Michelangiolo Merisi è stata avvalorata, pur con le cautele del caso, da Mina Gregori, la più autorevole esperta italiana di Caravaggio. La notizia ha fatto sobbalzare i critici d'arte genovesi, che non [illegible] propensi a riconoscere la mano del grande artista che era soggetto a cambiare spesso idea durante l'esecuzione di un lavoro. L'analisi radiografica del quadro dimostrerebbe, invece, che il dipinto è stato eseguito senza «ripensamenti».

Per queste ricerche e per la necessità di un restauro conservativo, il quadro, dall'archivio dei carmelitani di Arenzano, è [illegible] nelle mani della Sovrintendenza ed è probabile che ci rimanga perché i custodi del Bambin Gesù di Praga non hanno sistemi di sicurezza tali da garantire che l'opera non venga rubata.

Il merito della scoperta non è comunque tutto dello studioso fiorentino. Tre anni fa, padre Venanzio Belloni, frate francescano della Nunziata, in un suo volume dedicato ai tesori d'arte genovesi aveva lanciato un segnale in favore dell'«Ecce Homo» di Arenzano definendolo «di grande valore artistico». Da questa prima indicazione, sono partite le indagini successive. I carmelitani di Arenzano non negano di aver compreso subito di possedere un quadro significativo e che per questo lo avevano rinchiuso in archivio.

«Il convento di Arenzano ha ereditato, nel 1889, i beni di quello di Voltri, che a sua volta aveva ereditato dai conventi di Roma e Genova - spiega padre Anastasio Roggero -. I Carmelitani di Roma, nel Seicento, commissionarono opere importanti al Bernini e al Caravaggio. Non è quindi da escludere che l'Ecce Homo sia proprio del grande artista».

E se [illegible] si riconoscerà nel tratto, nelle sfumature, negli occhi di Gesù davanti a Pilato, la sensibilità del «maledetto» Michelangiolo Merisi, il valore del quadro (olio su tela, 77 per 99 centimetri) sarebbe inestimabile. Si parla di cifre che potrebbero superare di molto i trenta miliardi.

Alessandra Zacco

La Spezia: in cinque anni ha raggiunto i 70 miliardi raggirando almeno duemila persone

Il bancarottiere Mugnai torna in libertà

Per un errore di procedura compiuto dalla questura di Firenze

Tiziano Mugnai

LA SPEZIA. Il bancarottiere spezzino Tiziano Mugnai si prepara a lasciare il carcere. A restituirgli anzitempo la libertà sarà molto probabilmente un errore commesso dalla questura di Firenze che ha consegnato [illegible] ritardo di cinque giorni la citazione al vicepresidente della Banca Toscana, Luciano Livi, coimputato dello stesso procedimento giudiziario.

Dunque, l'uomo che in cinque anni ha rastrellato una cifra di 70 miliardi, raggirando per riuscirvi almeno [illegible] mila persone, può dire grazie ad un gravissimo disguido che i magistrati spezzini davvero [illegible] sanno come giustificare.

In base al provvedimento, Luciano Livi doveva presentarsi davanti al giudice delle indagini preliminari, Maria Cristina Failla, il 14 ottobre prossimo. Per quel giorno l'udienza resta comunque fissata, [illegible] sicuramente il vicedirettore della Banca Toscana, su consiglio dei suoi legali non si presenterà. Il magistrato [illegible] potrà far altro che fissare una nuova udienza, ma solo dopo aver inviato nuove citazioni agli indagati. Nel frattempo per Mugnai si apriranno le porte del carcere spezzino di Villa Andreino. Il [illegible] ottobre scadono infatti i termini di custodia cautelare e solo un rapido rinvio a giudizio avrebbe potuto far scattare la proroga per un altro anno di carcere.

Eppure la magistratura spezzina aveva fatto una corsa [illegible] il tempo per riuscirvi. Le citazioni per il giorno 14 [illegible] state puntualmente recapitate sia a Mugnai sia all'ex direttore della filiale spezina della Banca Toscana, Paolo Barberi. Per tutti gli imputati si ipotizzava il reato di bancarotta preferenziale e truffa aggravata.

La banca aveva infatti concesso a Mugnai un fido di oltre otto miliardi proprio nel [illegible] momento di maggior difficoltà. Come le altre, anche la citazione per il fiorentino Livi era partita per tempo attraverso l'apparecchio fax. Ma dopo cinque giorni ecco giungere dalla questura del capoluogo toscano la richiesta di un nuovo provvedimento, perché il precedente era illeggibile.

[illegible] perché, si domanda il giudice Failla, non richiederne immediatamente una nuova copia? Il quesito è destinato a rimanere senza risposta. Nei giorni scorsi [illegible] altro processo a carico di Mugnai, quello relativo all'evasione fiscale, era stato rinviato al [illegible] ottobre per un'eccezione sollevata dai difensori.

Donatella Bartolini

MUSICA FUSION A CAIRO

Importante appuntamento con la musica jazz e fusion questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Alle [illegible] si esibirà l'Elena Roggero Quartet, [illegible] dei gruppi più preparati in questo genere. Il quartetto [illegible] avvale dell'apporto del sassofonista Emanuele Cisi.

I PIATTI TIPICI DI CARASCO

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona [illegible] i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è alla trattoria «Boero» a Pianezza di Cicagna e al ristorante «Il frantoio» di Carasco. E' necessaria la prenotazione.

TORNEO DI BRIDGE A SANREMO

Appuntamento [illegible] il t[illegible] di bridge stasera al «Tennis and Bridge club» di corso Matuzia 7, a Sanremo: a partire dalle 21,15, infatti, si disputa l'«open» [illegible]ttimanale «Città di Sanremo». Alla competizione possono partecipare i soci e i tesserati della Federazione italiana Bridge.

A CANNES

E' Silvio Berlusconi, pioniere della televisione commerciale in Europa, l'«Uomo dell'anno» della [illegible] edizione del Mipcom, la mostra mercato dei film [illegible] dei programmi per la tv, che apre i battenti oggi al Palazzo dei Festival di C[illegible] [illegible] scorso anno l'ambito riconoscimento venne assegnato a Peter Arnett, il giornalista della Cnn americana diventato poi famoso per i [illegible] reportages da Baghdad durante la guerra di Golfo. La Rai, esclusa [illegible] premio, [illegible] tranquilla al colosso Fininvest: i suoi tre canali mantengono in percentuale dieci punti in più rispetto a tutte le reti berlusconiane.

Ottomila espositori e un interminabile ventaglio [illegible] problemi [illegible] proposte: dalla commercializzazione dei programmi per la televisione, alla limitazione dell'esportazione Usa, alle interruzioni pubblicitarie durante la trasmissione dei film.

Il dibattito sull'opportunità di bloccare la diffusione in Europa di programmi americani [illegible] aperto. [illegible] parla di fissare per «quote» le soglie d'importazione. Il ministro della Cultura francese, Jack Lang, ha formulato una sua proposta: [illegible] per cento dei programmi prodotti da Paesi della Cee; [illegible] per [illegible] di programmi di produzione extracomunitaria. Il progetto del ministro della Cultura f[illegible] [illegible] difficilmente incontrerà i favori della maggior parte delle catene televisive commerciali, grandi consumatrici di telefilm e telenovelas d'oltre Atlantico, meno ricercati sotto [illegible] profilo della qualità, ma anche [illegible] costosi di quelli con la targa della Comunità europea.

Altro argomento scottante gli stacchi pubblicitari nei film. In Francia lo scontro è sul numero: uno o due? In altri Paesi il dibattito [illegible] incentrato sull'opportunità di tagliare i film [illegible] gli spot. L'obiettivo, un po' utopia del Mipcom, è quello di uniformare i passaggi pubblicitari in tutte le tv europee.

Ottomila gli espositori [illegible] Mipcom, contro i 2500 della pri[illegible] edizione del [illegible]. Dall'impatto di ieri con il satellite, la privatizzazione dell'etere e la concorrenza fra le catene commerciali e le tv [illegible] Stato, si passa quest'anno al dibattito sulle norme di diffusione. E sulle tecnologie. Presto la tv offrirà l'«alta definizione»: immagini suddivise in 1250 linee [illegible] le 625 degli schermi attuali, con una qualità di gran lunga superiore. [g. p. m.]

FOLLA ENTUSIASTA AL CINEMA

Successo per «The Doors»

A Sanremo, code ai botteghini dell'Ariston per l'ultimo lavoro [illegible] regista [illegible] Oliver Stone incentrato sul «mitico» Jim Morrison. Non [illegible] al termine degli spettacoli, gli applausi del pubblico. Erano mesi che non [illegible] registrava un fenomeno del genere

Montecarlo, con cimeli di teatro

All'asta i mobili firmati Lagerfeld

MONTECARLO. Lo Sporting d'Hiver per una [illegible] cambia volto. Due singolari collezioni [illegible] [illegible] all'asta nel prestigioso salone delle feste del casinò.

All'attenzione dei collezionisti [illegible]ranno battuti i p[illegible] unici (e in alcuni casi anche bizzarri) tratti dalle coreografie teatrali di Boris Kochno e gli oggetti di Karl Lagerfeld per l'arredamento.

Due personaggi di tutto rispetto, quotatissimi, soprattutto tra gli affezionati delle aste di classe (e qualità), della Costa Azzurra. Scomparso da poco il primo e in piena attività il secondo.

Di Lagerfeld [illegible] diventata fa[illegible] soprattutto la linea d'alta moda e l'architettura d'interni stile Memphis, [illegible] misura per i modernissimi grattacieli di Montecarlo [illegible] [illegible] qualche ac[illegible] [illegible] antico Egitto. L'artista l'avrebbe «collaudata» nelle sue innumerevoli ville [illegible] in particolare nell'abitazione tutta vetri e cemento acquistata in [illegible] palazzo ultramoderno della città che oggi ospita [illegible] meglio della sua produzione.

Proprio i mobili, realizzati in numero ridottissimo sull'onda del movimento artistico [illegible] Memphis, saranno messi all'asta nella suggestiva cornice dello Sporting club: i prezzi oscilleranno dai 10 mila [illegible] 150 mila franchi.

Altrettanto costosi (ma degni di grande attenzione) i «pezzi» di Kochno, instancabile [illegible] abilissimo organizzatore di balletti russi in tutto il mondo, per anni direttore artistico degli Champs Elysées, con il celebre Roland Petit. Kochno è morto di recente. Lascia [illegible] ricca collezione che raccoglie gli oggetti più svariati dei maggiori palcoscenici d'Europa.

Una storia del teatro raccontata dagli arredi che hanno fatto spettacolo. Oltre ai mobili, saranno [illegible] all'asta, assieme a ritratti di Picasso, Matisse e Dalì. [m. p.]

RASPELLI HA PROVATO

Un coniglio regale con il sugo alle olive

SAN DESIDERIO (GE)

Siamo a Genova, ma vi sembrerà di essere fuori dal mondo. Siete ad un pugno di chilometri dal centro della città, ma [illegible] parrà di stare [illegible] aperta campagna in un afoso mezzogiorno d'estate. Siete arrivati uscendo dal casello di Nervi e piegando a destra [illegible] il centro di Genova. Non correte, perché le segnalazioni non è che siano troppe: sulla vostra destra, sul muro di una casa, eccovi un paio di minuti cartelli che vi inviteranno a lasciare [illegible] convulso corso Europa e a salire [illegible] destra verso San Desiderio. Poi ci vorrà un po' di pazienza: tutto dipenderà dal traffico.

San Desiderio [illegible] una frazioncina da nulla: parcheggiate nello spazio riservato, tra vecchie scuole, antiche chiese [illegible] vetuste lapidi e varcate il fiumiciattolo (a quando l'eliminazione delle immondizie?) che vi farà arriva[illegible] davanti alla facciata colorata di rosa, con [illegible] terrazza e una grande veranda, semplice ma curata.

Se avrete avuto l'accortez[illegible] di prenotare, potrete però mangiare nella prima saletta a destra, piena [illegible] ricordi che portano indietro, alla data di apertura di questa trattoria, cioè, al 1862. Foto dei nonni, la pendola, i rami, una madia, le mensole sulle quali sono esposte grandi bottiglie di vini d'Italia e di Francia.

Annoso, però con il tocco di modernità: Virginio Pa[illegible] ha preparato una carta dei vini, sbarazzina, intelligente e pratica; [illegible] le [illegible] buone bottiglie a prezzi onesti, uno spazio ben visibile indica quelle, di eccellente qualità, di mezzo formato.

Portati a tavola in accurata semplicità, [illegible] piatti belli caldi (naturalmente quando conviene), eccovi le leccornie classiche dalla cucina genovese e ligure. Ho incominciato con le meravigliose verdu[illegible] ripiene (zucchine, fiori di zucchine, cipolle, peperone), poi ravioli alla genovese, pansotti in salsa di noci, la ghiotta cima, il coniglio alla paesana (in bianco, [illegible] olive), il parfait al lampone [illegible] crema di vaniglia, la panna cotta in salsa di fragole. Al dessert potrete anche avere un vino dolce ad un solo bicchiere per volta.

Un appunto? L'avviso che «patatine e cervella [illegible] surgelate»: [illegible] onesto [illegible] sincero, ma allora perché non toglie[illegible] questi ingredienti dal menù?!

Prevedete per un pranzo medio completo 45-55.000 lire (ultima prova 20 giugno 1991).

[illegible] Raspelli

BRUXABOSCHI
a San Desiderio.
Via F. Mignone 8.
Tel. (010) 34.50.302.
Chiuso domenica sera e lunedì.
Ferie: dal [illegible] luglio al 5 settembre, 15 giorni tra Natale e l'Epifania.
Carte di [illegible] American Express.
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE

DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO

DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI

DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

IN UN LIBRO GLI ANNI SANREMESI DEL GIOVANE CALVINO

Un libro su Italo Calvino. Non uno dei [illegible] saggi dedicati allo scomparso scrittore, ma un do[illegible] significativo sul Calvino «sanremese», sulla sua vita nella città dei fiori, sulla sua giovinezza trascorsa in città con i genitori, entrambi botanici di fama internazionale, con il fratello Floriano che sarebbe diventato [illegible] geologo quotato, i compagni del liceo ginnasio «Cassini» (fra i quali Eugenio Scalfari).

Su queste linee si [illegible] il libro «Italo Calvino [illegible] Sanremo» che sarà presentato, [illegible] [illegible] dell'Opera del casinò, domenica 27 ottobre [illegible] cura della «Famija Sanremasca». Lo [illegible] scritto un [illegible] illustre, il professor Pietro Ferrua, docente di letteratura italiana al «Lewis and Clark College», di Portland.

Ferrua ha lavorato per anni al libro. Ha raccolto notizie, aneddoti, testimonianze [illegible] chi conobbe direttamente Calvino, cimeli della sua vita sanremese prima [illegible] trasferimento a Torino. Un lavoro minuzioso, delicato, non facile anche per [illegible] stretta vigilanza mantenuta su tutte le memorie calviniane dalla moglie dello scrittore, Esther, che vigila attentamente [illegible] tutto quanto viene scritto e fatto sulla memoria [illegible] marito del quale esistono ancora parecchi inediti.

Ferrua ha saputo districarsi tra queste difficoltà, è riuscito a ottenere anche la collaborazione della famiglia Calvino, ha interrogato i suoi antichi compagni di scuola, facendo un quadro completo, che finora mancava, nonostante l'ampio ventaglio di testimonianze diretto, sul Calvino [illegible] Un documento importante per conoscere meglio lo scrittore, [illegible] anche per conoscere meglio la città a cavallo fra gli Anni 30 e 40.

Il volume sarà in distribuzione nelle librerie subito dopo la presentazione. [b. m.]

Calvino visto [illegible] Levine

SERATA DI JAZZ

CERIALE. Il sassofonista Carlo Atti è il protagonista della serata all'Eze Jazz club di via Pontotto. Lo strumentista, che si ispira [illegible] grandi maestri come Dexter Gordon e Sonny Rollins, ha appena tenuto una serie di applauditissimi concerti [illegible] Imperia, ed ora terrà banco per due serate nel locale del Savonese. Atti, che [illegible] [illegible] [illegible] maggiori talenti del jazz italiano, ha da poco [illegible] un disco [illegible] il pianista americano Fred Henke. [illegible] inoltre per uscire un suo nuovo lp.

A Ceriale, sarà affiancato da Riccardo Zegna al pianoforte, dal contrabbassista Luciano Milanese e da Carlo Bozzano, alla batteria. Non è esclusa la partecipazione [illegible] ospiti «a sorpresa», che renderanno ancor più magica [illegible] serata, unendosi al sax tenore di Atti in una serie [illegible] entusiasmanti improvvisazioni. Ogni settimana, l'Eze offre appuntamenti di alto livello. [e. f.]

Domenica oltre 500 figuranti in costume ripercorreranno le vicende storiche della regione

Rullano i tamburi, sfila la corte di Levanto

Un grande corteo a Savona nell'atmosfera delle Colombiane

LA storia della Liguria sfilerà domenica [illegible] nel centro storico di Savona. Oltre cinquecento figuranti in [illegible] d'epoca, provenienti dalle quattro province liguri, prenderanno parte alla prima edizione del grande corteo storico organizzato dal Comitato colombiano savonese e dalla «Campanassa». Il programma prevede una sfilata per le antiche vie savonesi e [illegible] manifestazione in piazza Sisto IV.

L'appuntamento presenta notevoli spunti d'interesse. In particolare perché [illegible] la prima volta che [illegible] riesce a radunare in un'unica occasione tutti i gruppi storici della Liguria. Un tentativo [illegible] [illegible] fatto a Genova nel 1989, ma era stato «boicottato» [illegible] maltempo: ora soltanto grazie all'interessamento della «Campanassa» si è riusciti [illegible] riproporre quello che si preannuncia come un grandioso spettacolo storico.

Spiega Rocco Peluffo, presidente dell'antico sodalizio savonese: «Davanti [illegible] pubblico sfileranno in successione tutte le epoche storiche della Liguria, dal Duecento al Seicento, rappresentate [illegible] gruppi storici che aderiscono alla Consulta Ligure [illegible] che [illegible] protagonisti, nelle rispettive località, di feste [illegible] rievocazioni che si riallacciano ad antiche tradizioni».

Dietro ai gonfaloni del Comune [illegible] Savona, del Comitato colombiano [illegible] e della «Compagna» di Genova (la più antica associazione culturale ligure), sfileranno i personaggi in costume.

[illegible] parte con le dame e i cavalieri dei Sestieri di Lavagna (Genova), protagonisti del corteo storico della «Torta dei Fieschi», che rievocano un episo[illegible] [illegible] 1230. Seguono gli armati genovesi della Compagnia balestrieri [illegible] Mandraccio, in costumi trecenteschi. Quindi il corteo storico dell'antica Repubblica marinara [illegible] Noli, protagonista ogni anno in settembre della Reg[illegible] dei Rioni (1300) e i figuranti del Marchesato del Finale (XV secolo), che rievocano l'epopea dei Del Carretto.

Quindi le dame e i cavalieri del Gruppo storico di Rocchetta di Cairo e gli sbandieratori di Ventimiglia nei loro costumi quattrocenteschi. Il grande affresco storico continua con i personaggi della [illegible] dei Da Passano di Levanto (La Spezia) [illegible] con i figuranti delle Sacre rappresentazioni di Santa Caterina [illegible] Varazze, in [illegible] trecentesco (ricordano il passaggio della Santa dalla Riviera di Ponente).

Un balzo di trecento anni ed [illegible] comparire nobiluomini e dame [illegible] primo Seicento. Sono i figuranti del Centro culturale S. Pietro di Borgio e del Centro storico Pietrese, protagonisti di due episodi storici della guerra tra Savoiardi e Repubblica di Genova. Chiudono la sfilata il gruppo storico della «Campanassa» e i «popolani» dei Borghi [illegible].

La manifestazione storica, coordinata per il Comitato [illegible]lombiano savonese [illegible] Raffaele Arecco e Francesco Secondo Cesarini, prenderà [illegible] [illegible] alle 10 di domenica da piazza del Brandale. Il corteo percorrerà via Orefici, piazza della Rovere, via Pio, via Mistrangelo, via dei Mille, [illegible] Italia per giungere intorno alle 11,30 [illegible] piazza [illegible]sto IV. Qui, dopo [illegible] presentazione di cias[illegible] gruppo e una breve esibizione degli sbandieratori, ci saranno i saluti delle autorità savonesi e [illegible] intervento storico del professor Franco Gallea che parlerà dei molti legami tra Cristoforo Colombo e Savona.

Marco Raffa

I figuranti della «Campanassa», durante [illegible] sfilata nel centro storico savonese

Ecco i protagonisti delle serate musicali nei locali della Riviera savonese

Sono gli idoli delle tavernette

Chitarristi e pianisti si alternano sui palchi del «Movida» di Loano, del «Baxadonne» di Albenga e dell'«Airone» di Pietra. Tony D'Abbiero è all'«Extra» di Finalborgo. La bella voce di Barbara

[illegible]GA
NOSTRO SERVIZIO

Molti di loro hanno veri e propri fan club, giovani e meno giovani che frequentano tavernette e locali non solo per trascorrere una serata in compagnia ma, soprattutto, per ascoltarli cantare e su[illegible]

Si alternano sui palchi del «Movida» di Loano, del «Baxadonne» di Albenga, dell'«Airone» di Pie[illegible] Ligure. [illegible] chitarristi e pianisti che propongono, nella maggior parte dei casi, canzoni già conosciute, buone per farsi cantare in compagnia. Ma alle parole di Battisti o Guccini aggiungono [illegible] loro interpretazio[illegible]. Per molti un modo di [illegible] rinunciare ad una [illegible]ssione unendo anche la possi[illegible]ità di guadagnare qualche soldo.

Qualcuno è sulla scena da anni. Tony D'Abbiero, ad [illegible] da più di un decennio suona sui pianoforti della Riviera. Ha cominciato [illegible] «Gardenia» di Ceriale e, attraverso innumerevoli serate, [illegible] arrivato in questa stagione a suonare all'«Extra» di Finalborgo. Il suo repertorio spazia da Elton Jhon ai cantautori italiani ed è seguito da decine di suoi estimatori. All'attivo ha anche una serie di incisioni [illegible] soprattutto, la scoperta di nuovi talenti [illegible] la sua sala d'incisione «Taxy & Dabby».

In scena [illegible] anni anche Pino Caratozzolo, pianista di Albenga diventato ormai un'istituzione all'«Airone» di Pietra Ligure. [illegible] suo repertorio è soprattutto cantautorale con [illegible] predilezione per Pino Daniele, Renato Carosone, e la canzone napoletana in genere. Con il suo accompagnamento, due estati fa, si [illegible] esibiti [illegible] una personalissima interpretazione di «Ma se ghe pensu» il sindaco di Finale Ligure Pietro Cassullo, dc, e l'allora capogruppo del pci, Luigi Rolla.

Sempre all'«Airone» si esibisce spesso Giovanni Benini, pianista anche lui, specializzato in brano di Cocciante a cui rassomiglia anche fisicamente. Tre anni fa, mentre provava [illegible] pianoforte nel dehor del locale, alcuni turisti lo hanno scambiato per il vincitore di Sanremo (era previsto il concerto [illegible] campo sportivo) e gli hanno chiesto l'autografo.

Qualche autografo l'hanno firmato anche Gigi Flamia e Pino Slompo, rispettivamente chitar[illegible] e batterista, da 7 anni impegnati tutte le sere a suonare cantautori e rock melodico al «Baxadonne» di Albenga. Tra le loro interpretazioni migliori sono da ricordare i brani di Ligabue e quelli [illegible] Vecchioni. L'interpretazione più vibrante di «Luci a San Siro», però, riesce a darla Giorgio Bertellotti, eccellente chitarrista di Albenga, che dopo aver suonato con vari complessi e in tanti locali si è messo in proprio e, assieme a Lele Ghini, ha aperto «La città vecchia» nel [illegible] storico [illegible] Albenga.

A Loano, invece, è una voce femminile a dare vita ad un vero e proprio fenomeno «cult». E' Barbara Raimondi che, nei fine settimana, si esibisce al «Movida». Il [illegible] repertorio è particolarmente vario. Spazia dal blues al jazz [illegible] numerosi brani funky. Accompagnata [illegible] tastieristi (tra cui [illegible] ottimo Sandro Dose), Barbara riesce a trasformare ogni serata [illegible] evento. Avrebbe potuto forse fare carriera ma ha preferito [illegible] lascia[illegible] Loano. Continuando, però, a cantare ogni sera davanti ad un pubblico vero.

[illegible] Pezzini

UN CONCORSO

ALBENGA. Molti dei musicisti che [illegible] impegnati nelle tavernette della Riviera hanno avuto il primo contatto [illegible] pubblico a «Note di notte», il concorso per giovani talenti organizzato ogni anno da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa».

La maggior parte dei giovani [illegible] aspirazioni musicali, infatti, ha poche possibilità [illegible] farsi ascoltare.

«Con Note di [illegible] abbiamo [illegible]to a decine di ragazzi la possibilità di confrontarsi [illegible] un pubblico vero, non con parenti e amici ma [illegible] persone che [illegible] li hanno [illegible] sentiti e che quin[illegible] possono esprimere giudizi oggettivi. Il fatto che molti dei partecipanti siano stati contattati per esibirsi in serate nelle tavernette ci fa piacere perché significa che il concorso seleziona persone valide musicalmente», spiega Mario Marziano, responsabile dei servizi esterni dei Radio Onda Ligure.

La prossima edizione di «No[illegible] di notte» è prevista per la prossima primavera. Anche in questa occasione il numero dei locali disponibili ad ospitare le [illegible] destinato ad aumentare, così come quello dei concorrenti. [a. p.]

[illegible] IN RIVIERA

ALBISSOLA MARINA

Su[illegible] Persiana Jones

Con il gruppo «Persiana Jones» riapre questa sera lo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Marina. Il locale proporrà, [illegible] giovedì alla domenica (ore 22,30), concerti dal vivo e dopo la mezzanotte disco music live.

SAVONA

Musica di Rossini

Ultimo appuntamento con «Aureliano e Palmira», musica di Gioachino Rossini questa sera alle 20,30 al teatro Chiabrera di Savona. A proporsi sarà il teatro dell'Opera «Giocosa» che tornerà a Savona dal 29 ottobre al 5 novembre prossimi per «La Traviata» di Giuseppe Verdi.

PIETRA LIGURE

Animazione in discoteca

«Immagina una notte» è il titolo della serata in programma dalle 22,30 alla discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra Ligure. L'animazione è dei disc jockey «Robertino e Card mix». Ingresso lire 10 mila.

[illegible]

La voce [illegible] Barbara Raimondi

Musica e canzoni con Barbara Raimondi e i pianisti Luca Cresta e Sandro Dose questa sera [illegible] club «Movida» di via al Giardino a Loano. Domani [illegible] concerto folk inglese e irlandese con i «Birkin Tree». Inizio ore 22,30.

ALBENGA

Una serata [illegible] «Black-out»

Ha riaperto con una grande festa con ingresso ad invito, la discoteca «Black out» [illegible] viale Martiri ad Albenga. [illegible] locale lascia un po' da parte la disco music per proporre, in [illegible] nuova, anche musica d'ascolto. Tutte le sere l'appuntamento si [illegible] i migliori dee-jay.

DIANO MARINA

Un viaggio a New York

«Vuoi scoprire la grande mela?». E' lo slogan della serata al «V.M. 49» di viale Matteotti, a Diano Marina, che mette in palio un viaggio a New York. Il «re della notte» sarà sempre il simpatico dj Marco Girotti.

ARMA DI [illegible]

Acconciature-spettacolo

Serata di spettacolo al «Vittoria Club» [illegible] via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa sera, dalle 22 in poi, spettacolo con «L'Enrico Hair Show. By Carlo Zanini». Un'équipe di acconciatori è a disposizione del pubblico per provare «folli» pettinature.

OSPEDALETTI

Sfilata di moda

Il dancing Piccadilly di Ospedaletti ospita oggi [illegible] sfilata di alta moda, organizzata da una boutique della zona, con la collaborazione dell'agenzia matrimoniale «E' Amore». Saranno presentati i capi della collezione inverno '91-'92.

Ciclo di pellicole al cinema Ambra

Film di qualità Albenga ci prova

ALBENGA. [illegible] cinema «Cristallo» di Albenga ha chiuso i battenti ma la rassegna invernale [illegible] film di qualità riprende con i «Giovedì all'Ambra», il primo locale della città. Spiega Marco Pesce, organizzatore della rassegna: «L'idea del giovedì al Cristallo, escogitata da Strizioli, vulcanico titolare del cinema-teatro, ha dovuto essere abbandonata ed è stato scelto di tornare alle origini e cioè all'Ambra, tra l'altro ristrutturato di [illegible]. I titolari hanno accettato di puntare tutto sul vero cinema di qualità ed hanno accantonato definitivamente le proiezioni a luci rosse. E' [illegible] rischiosa [illegible] importante per la città di Albenga. Crediamo nella risposta della gente».

Ad inaugurare la rassegna '91-'92, giunta alla VII edizione, sarà il 17 ottobre «Ay, Carmela!» un film sulla guerra civile spagnola di Carlos Saura [illegible] Carmen Maura e Andres Pajeres. Seguirà il [illegible] ottobre il film polacco «La doppia vita di Veronica» di Krzysztof Kieslowski, con Irene Jacob e Philippe Volter, «Palma d'oro» di Cannes per la migliore interpretazione femminile.

Quattro i film in programmazione nei giovedì di novembre. Nell'ordine: «La casa del sorri[illegible] di [illegible] Ferreri (7 novembre), «Boom, Boom» di Rosa Verges (14), «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte (21) e «Il campo» di Jim Sheridan (28).

A dicembre i «Giovedì all'Ambra» propongono «Le amiche americane» di Michel Palin (5), «Cortesie per gli ospiti» di Paul Schrader (12) e «Ho affittato un killer» (19) di Aki Kaurismäki.

Dopo la sosta per le feste di Natale, la prima parte della rassegna si concluderà il [illegible] e il 16 gennaio del '92 rispettivamente con «La vita sospesa» di Maroun Bagdadi e «Madame Bovary» di Claude Chabrol.

Otto degli 11 film [illegible] programmazione all'Ambra sono produzioni [illegible] quest'anno. E' previsto un unico spettacolo alle 21. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,30 — Lire 50.000/30.000
Aureliano in Palmira

Aud. Monturbano
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86 - Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Lire 9000/6000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30 17,45; 20; 22,30 — Lire 9000/6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30; 17,10; 19 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Eldorado — Or.: 15,15; 19,15 22,15 — Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' Biografico

Filmstudio — Tel. 386322 — Orario: 21 — Lire 5000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Porcona a Las Vegas

Salesiani
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — T. 640.263 - Or. [illegible] Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Rocketeer

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi anche 15/17,30 — Lire 8000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua [illegible] trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si [illegible] con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[illegible] Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.224 — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
[illegible] vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, B. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la [illegible] nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 Ore 16,30 18,15; 20,30; 22,15 — Lire 7000/5000
Charlie, anche i cani... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — [illegible] 7000/5000
Un piede in Paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

[illegible] Lux — Orario: 15; 17; 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or. 21-22,45 ult. spett. — Lire 8000/5000
[illegible]

Verdi 2 — Tel: 97.249 — Or. 21-22 ult. spett. — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Guida alla chitarra rock**
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
[illegible],55 **Andiamo al cinema**
22 — **Special fantascienza**
22,30 **[illegible]or shop**
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,45 **Catch**

Telestar

10,10 **Prima linea chiama commando**
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Mago Merlino**, telefilm
16,10 **Amore [illegible]o**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, situation comedy
[illegible] — **Natalie**, teleromanzo
[illegible],30 **[illegible]torno a Hollywood**, film
22,15 **Tg Sera**, informazioni
22,50 **Lucy show**, sit. com.

Telesanremo

12 **Punto [illegible]**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 **Buon appetito con...**

13,05 **Chopper One**, telefilm
14,05 **Punto economia**
15,30 **Telefilm**
18 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sport**
19,40 **Punto [illegible]le**
20 **Orizzonte Liguria**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Ok motori**, rassegna settimanale
22,30 **Rubrica**
22,45 **Orizzonte Liguria**
23 — **Punto sport**

Telecittà

16 — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **[illegible] at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First business**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **Calcio fans**
21,45 **Cinema teatro &... altre cose**
[illegible] **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Primantenna

10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della [illegible]**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Tgs**
19.15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache piemontesi**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog black**
22,30 **Anteprima este**
24 — **Film della notte**

Sardegna uno

13 — **Alter Mash**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
16 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago pancione**
19,15 **Innamorarsi**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Momento più bello**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Teleregione

11 — **[illegible]**
12,30 **[illegible] mare**
13,55 **[illegible]g, 1ª [illegible]e**
14,30 **Cartoni [illegible]**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Chi è quel ragazzo**, film
21,50 **Auto oggi**
22,30 **TG 3ª edizione**

Telegenova

11 — **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Chi è quel ragazzo?**
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Videolina

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **La valle dei dannati**, film
17 — **Bazaar**
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **[illegible]**
23,15 **Telegiornale sardo**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Tg4 notiziario**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,00 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,30 **TG4 notiziario**
22,60 **Motori non stop**
[illegible] **Tigi 7**
24 — **Speciale con [illegible]**

Rete Azzurra

15,30 **[illegible]cio**
16 — **Faccia da [illegible]**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,16 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,16 **Quando uno sguardo può ucci[illegible]**, film

Grp

15 — **Film**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
[illegible] **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **[illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla [illegible] tempestiva [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pal. Margherita: Oggi riposo
[illegible] Genovese: Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Omaggio a Gilber[illegible] Govi: L'occaxion a fa l'ommo ladro - I manezzi pe maje 'na figgia, ore 21, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

Ariston 1: Madame Bovary
[illegible] 2: Charlie (anche i cani vanno in Paradiso)
Augustus: The Doors
Corallo 1: Chiedi la luna
Corallo 2: Una storia semplice
Grattacielo: Che vita da cani
Instabile: Indiziato di reato
Lux: Il conte [illegible]
Marin: Balla coi lupi
Odeon: Urga
Olimpia: Thelma & Louise
Orfeo: Le avventure di Rocketeer
Palazzo: La vita del venerdì
Universale 1: Piedipiatti
Universale 2: Fuoco assassino
Universale 3: A volte ritornano
Verdi: Scappatella con il morto
Centrale 1: Pretty anal
[illegible] Mogli in calore senza [illegible] - [illegible] doppia penetrazione
[illegible] Orge sfrenate - Passioni party
[illegible] play best
Dioniso: Le donne erotiche di New York.

[illegible]CCO

Amici del cinema: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Amleto.

CAMPOMORONE

Ambra: Nuovo programma.

[illegible]

Eden: Green [illegible].

[illegible]

San Siro: Tartarughe Ninja II.

La squadra di Orcino intanto pensa già a Rapallo, dove mancherà Milani

Cairese, derby indigesto

I gialloblù, battuti in [illegible] dal Savona, accusano l'arbitro Roscelli. Tarigo: «Ci ha danneggiati in continuazione». Il presidente Pensiero: «Perché han mandato [illegible] direttore di gara inesperto?»

Di Grimaudo il gol giallobiù nel derby

Il derby, il giorno dopo. Se al Savona c'è gran soddisfazione per aver vinto un match che l'ha fatto balzare al secondo posto anche [illegible] in coabitazione [illegible] il Sassuolo, in [illegible] Cairese c'è rabbia e soprattutto contestazione verso l'arbitraggio. L'allenatore Tarigo [illegible] amareggiato: «Se abbiamo perso non è certo colpa nostra, [illegible] di una direzione di gara infelice. Il signor Roscelli di Chiavari non solo ha concesso il primo gol al Savona in netto fuorigioco, ma ci ha danneggiato più volte, fischiando falli [illegible] solo da lui e ammonendo ad esempio Vella solo perché gli ha detto che c'era [illegible] giocatore a terra infortunato. Sono cose pazzesche».

A recriminare [illegible] solo il tecnico, [illegible] anche il presidente Pensiero: «Non penso che la Cairese meritasse [illegible] sconfitta. Certo, [illegible] direzione di gara a dir poco scandalosa [illegible] potevamo far meglio. Una cosa non capisco. Come può [illegible] Figc mandare per un derby così importante un arbitro inesperto?».

Pensiero rincara [illegible] dose: «Ol[illegible] a danneggiare la Cairese certamente non ha favorito il Savona, sia ben chiaro. Di sicuro non ci ha aiutati. Poi, non capisco: sabato scorso [illegible]tro ha diretto [illegible] partita della nostra Juniores nazionale. Che sia veramente bravo come ha detto lui, che a quattr'occhi sostiene di esser pronto al salto in C2, questo [illegible] credo».

In casa biancoblù invece c'è grande euforia. Orcino: «Due punti importanti, conseguiti contro una squadra che ci ha messo in difficoltà nell'ultimo quarto d'ora. Siamo entrati in partita dopo 20', non concedendo spazi agli avversari. Ora incameriamo questi preziosi punti e pensiamo alla partita di domenica a Rapallo. Il Savona sarà privo d[illegible] squalificato Milani, sostituito dal giovane ma [illegible]i esperto della categoria, Valentino. Soddisfazione anche per Gatti, che mercoledì sera a Cairo ha messo a segno il quinto [illegible] stagionale, che vale il primato nella classifica marcatori visto che il rivale, Bizzarro del Libarna, è rimasto all'asciutto nell'altro recupero d'Interregionale, che opponeva [illegible] squadra di Serravalle all'Acqui: 0-0 il risultato finale.

Roberto Pizzorno

LE [illegible] DEI [illegible]

Poco lavoro questa settimana per il Giudice sportivo. Nel torneo di Eccellenza sono [illegible] i giocatori costretti allo stop: [illegible] giornata di squalifica a Simone Bellé della Carcarese, che così non potrà essere utilizzato da Grippo per l'insidiosa trasferta [illegible] Pontedecimo. Anche la compagine genovese ha però [illegible] giocatore squalificato: [illegible] tratta del difensore Zanasi, autore di duri interventi nel confronto [illegible] la Pegliese. Stop anche per Grossi [illegible] Sanremese, che non sarà utilizzabile per la gara con il Busalla. Una giornata di squalifica infine per Pesce (Sestrese) e Bonino (Pegliese).

Solo un giocatore espulso nelle sei savonesi impegnate nel torneo [illegible] Promozione: si tratta [illegible] Carlo Bruzzone, ultimo acquisto dell'Albenga targata Guaiorzi. Il difensore bianconero sarà quindi costretto ad assistere dalla tribuna al match casalingo con l'Audace Campomorone. Provvedimenti con il contagocce anche per la Prima categoria: la sanzione più pesante [illegible] toccata a Casarino (Cogoleto) e Verikas (S. Bartolomeo Cervo) entrambi bloccati per [illegible] giornate. Un turno a Siri (Albisola) e a Peselli (S. Bartolomeo). Infine la Seconda: mano pesante [illegible] Fecit [illegible] Leca, fermato per 2 turni. Una giornata infine a Monti (Villapiana Don Bosco). Un solo provvedimento per quanto concerne i dirigenti: Franceschini dell'Armataggia è [illegible] inibito fino al 16 ottobre. [g. o.]

Peselli del Savona, visto da Ghiglione

LA TERZA [illegible]

Con la speranza che la pioggia non rinnovi l'appuntamento in Riviera alla domenica pomeriggio, il campionato di Terza s'appresta a vivere la seconda giornata. Nel turno inaugurale i campi pesanti non hanno certo favorito lo spettacolo, con molte compagini che non hanno potuto esprimersi al meglio.

Numerose le partite degne di [illegible] nei due raggruppamenti savonesi, anche se l'apertura spetta alla Consecente che, dati i ritiri dal girone A di Zinola Under e Partenope che la squadra ingauna doveva affrontare [illegible]secutivamente, non tornerà in campo fino [illegible] 27 ottobre.

Afferma il presidente Mariano: «Incredibile. Ma ha senso un campionato a 12 squadre? [illegible] spero che [illegible] Lega modifichi i calendari, altrimenti si darà vita a un torneo falsato. Perdi due partite e dai addio a ogni speranza». E mentre la squadra di Mariano si prepara (insieme al Magliolo che doveva affrontare la Partenope) a [illegible] una domenica di riposo, i riflettori si accendono su Bergeggi-Balestrino, big-match della giornata con due formazioni uscite vincenti dal primo turno.

Afferma il presidente del sodalizio ingauno, Panizza: «Un ottimo esordio. Abbiamo segnato 2 reti al Valleggia, producen[illegible] ottimo gioco. Ora attendiamo conferme. Vedremo come si comporteranno i ragazzi alla prima trasferta contro [illegible] squadra che ha dimostrato nella prima domenica [illegible] ostilità tutta la sua forza, superando in trasferta [illegible] Portovado».

Calice-Pontelungo è un altro match di cartello, con gli ospiti favoriti. Afferma il presidente [illegible] sodalizio ingauno, Vincenzo Enrico: «Ci auguriamo [illegible] ripetere l'ottima prova con il Sabazia. Ma il Calice, pur sconfitto a Laigueglia, non è équipe da sottovalutare». Completano il quadro Sabazia (0)-Garlenda (1); Valleggia(0)-Laigueglia (2); Villanovese (0)-Portovado (0).

Big-match anche nel girone B: Pallare e Aurora, entrambe vittoriose nella giornata d'avvio, si affrontano in [illegible] partita aperta a tutti i pronostici. Dichi[illegible] il coordinatore tecnico dell'Aurora, Giuliano Boetti: «Noi non facciamo proclami. La squadra [illegible] composta da ragazzi provenienti dall'Under e si propone di disputare [illegible] campionato tranquillo. Quel che conta è l'armonia che regna nello spogliatoio: molti di questi giocatori frequentano la società [illegible] quando militavano nei "Pulcini" e non hanno nessuna intenzione di [illegible] noi».

Altra partita da seguire [illegible] interesse Cella (2)-Don Bosco Varazze (1). Pronostico affidato al trainer dei locali, Tommaso Barisone: «Match da tripla. Noi siamo partiti bene superando in trasferta il Bardineto. I ragazzi han dimostrato di essere [illegible] forma. Domenica valido test, con un Don Bosco che ha già confermato di esser sulla buona strada». [illegible] turno si completa con Calizzano (1)-Letimbro (2); Cosseria (0)-Rocchettese (0); Piana (0)-Murialdo (1); Rocchetta (0)-Bardineto (0); Sassello (1)-Alba Docilia (0). [g. o.]

Si parte domani alle 15 nella palestra dell'Itis

Ecco il badminton

A Savona gli Italiani under 16

SAVONA. Scattano domani, nella palestra dell'Istituto Tecnico Industriale «Ferraris», i Campionati italiani [illegible] badminton Under [illegible]. Alla manifestazione, organizzata dal Savona-Badminton col patrocinio di Regione Liguria, Amministrazione provinciale, Coni, assesso[illegible] allo Sport e prefettura, e con la collaborazione della Cas[illegible] di Risparmio di Savona e della ditta «Prefumo Sport», parteciperanno oltre [illegible] atleti provenienti da ogni regione, che si daranno battaglia fino a dome[illegible] per conquistare il titolo.

Il badminton, antico gioco riscoperto in Italia da poco tempo [illegible] praticato praticamente in tutto il mondo, è forse più conosciuto come «volano». Si gioca in una palestra, [illegible] un campo delle dimensioni di 13,40 metri per 6,10 e diviso al centro da una rete. E' uno sport, per chi lo pratica agonisticamente, in cui occorre una preparazione atle[illegible] costante. Ma può esser giocato anche in [illegible] amatoriale, a [illegible] le età. L'attrezzatura si compone di racchette e volano, [illegible] specie di pallina in plastica con un «paracadute» che ne rallenta il volo.

Domani ai campionati sarà presenti il meglio d'Italia. Ci saranno giocatori che fanno parte della Nazionale, e altri che nonostante la giovane età sono in serie A. Tra questi sicuramente si metteranno in evidenza Andrea Chiappini, Silvia Carnovale, Barbara Italiano, Danilo Ceratti. E poi [illegible] giocatori del calibro di Beate Dejaco, Ario Avecone e Yska Brandstatter, gli altoatesini da battere.

Dovrebbero partecipare alla manifestazione anche alcuni giocatori del Sa[illegible] Badminton. Gli organizzatori stanno aspettando le classifiche aggiornate [illegible] mese scorso per sapere [illegible] saranno anche rappresentanti della società biancorossa. La società dovrebbe comunque partecipare con Paolo Parisi, Sara Parisi, Andrea Amorio, Laura Losco, Stefano Murgia e Francesca Garbarino. Dice il dirigente Giuseppe Corso: «Ringraziamo la Federazione per averci dato la possibilità di organizzare questi campionati, per propagandare una disciplina spettacolare e affascinante. Speriamo nella buona riuscita del torneo, e contiamo su un buon afflusso di pubblico». La manifestazione si articola in singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile, e doppio misto. Stasera alle 20 [illegible]sorteggi, domani alle [illegible] il via. [r. p.]

[illegible] FLASH

CALCIO

Anche la Loanesi fuori dalla Coppa

LOANO. Si è conclusa [illegible] secondo turno l'avventura [illegible] Loanesi S. Francesco nella Coppa Italia [illegible] Eccellenza e Promozione. La formazione di Tonoli è stata fermata mercoledì sera sull'1-1 all'«Eliena» della Culmv. Le reti sono state segnate per i padroni [illegible] casa da Cassata al 60', e dai genovesi a cinque minuti dal termine, con un rigore trasformato da Baldassarre. Da segnalare che i rossoblù, dopo il vantaggio, hanno sprecato due ottime occasioni per chiudere l'incontro.

BALON

Novaro e la Don Dagnino retrocedono in serie B

ANDORA. La Don Dagnino di Andora, capitanata da Beppe Novaro, è matematicamente [illegible]trocessa nel campionato di serie B di pallone elastico al termine di una stagione decisamente sfortunata. La quadretta ligure ha perso la partita decisi[illegible] sul proprio campo, per mano [illegible] Ceva di Arrigo Rosso. L'in[illegible] è terminato col punteggio [illegible] 8-11.

BOCCE

Domani e domenica la Coppa Madini

SAVONA. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport, in collabo[illegible] col Gruppo bocciofilo «La Familiare» e il Comitato provinciale dell'Ubi, organizza la 1ª Coppa Ermes Madini a coppie. La manifestazione si svolgerà domani e domenica presso il bocciodromo «A. Dondero» di via Scarpa a Savona. La gara è riservata agli iscritti all'Unione Nazionale Veterani Sportivi e ai tesserati Ubi, con formazioni C-D e inferiori.

VELA

La Coppa ad Alassio per [illegible] parla leccese

ALASSIO. Si sono svolte ad Alassio [illegible] prime due prove della Coppa Italia per la classe «470» [illegible] vela. Le vittorie parziali sono andate alla coppia napoletana Simeone-Sassi e a quella triestina formata da Noè e Coiano. In testa alla classifica generale si trovano per il momento i fratelli leccesi Montefusco.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 11 Ottobre 1991 [illegible] 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Microcriminalità

«[illegible]e miste» pattuglieranno le aree a rischio

Pattuglie di vigili urbani, carabinieri, polizia e finanzieri presto saranno in azione nel capoluogo. [illegible] PAGINA 38

NOVARA

Profughi jugoslavi

Cinque giovani hanno chiesto [illegible]ilo politico

Sono arrivati di notte alla questura, dopo un viaggio avventuroso. Hanno [illegible] di provenire dal K[illegible] A PAGINA 38

PIEMONTE WEEKEND

Una guida al fine settimana

Alla [illegible] sagre gastronomiche si affiancano in questi giorni mostre [illegible] collezionismo e mercatini. N[illegible] mancano i concerti e gli spettacoli teatrali. SERVIZI ALLE PAGINE 43, [illegible]

NEL CUSIO

Crisi del settore

La rubinetteria [illegible] punta [illegible] colore

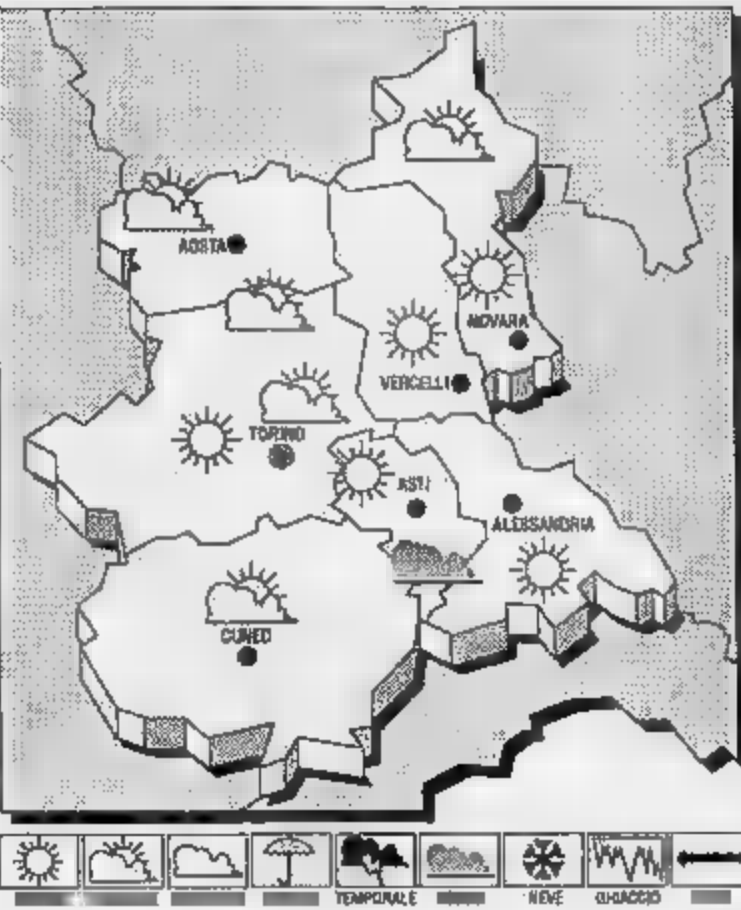
Per battere la concorrenza [illegible]desca e i postumi della guerra nel Golfo, messi a punto rubinetti colorati. [illegible] PAGINA 40

NELL'OSSOLA

Carenza di «picasass»

Extracomunitari al lavoro [illegible] cave

Ostacoli burocratici impediscono agli extracomunitari di occupare tutti i posti lavorativi disponibili. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPORALE · NEVE · GHIACCIO

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi. Una perturbazione di ori[illegible]ne atlantica attualmente sulla penisola iberica, [illegible] muove lentamente verso Levante preceduta [illegible] un flusso umido meridionale.

TEMPO PREVISTO PER O[illegible] Aumento della nuvolosità con precipitazioni [illegible] in intensificazione verso Levante.

TEMPERATURA. In lieve ulteriore aumento. **Venti.** Intorno Sud-Est. **Visibilità.** Nelle prime ore del mattino e dopo [illegible] tramonto foschie dense e banchi di nebbia sulle zo[illegible] pianeggianti e sulle valli.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 19; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 19; min: 4; media: 12

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 19	Asti 18
Alessandria 20	Cuneo 20
Aosta [illegible]	Vercelli 15

Il Sole sorge alle 6,39 [illegible] tramonta [illegible] 17,53. La [illegible] si leva alle 10,43 e cala alle 19,29.

La Commissione affari costituzionali della Camera dà parere favorevole

Nuova provincia, un altro sì

E' stata chiesta al ministro una variazione, per far coincidere la nascita con le elezioni amministrative. Consensi sull'ipotesi del doppio capoluogo Verbania-Domodossola

Le ragioni di una scelta

E' quasi una realtà. La lunga corsa verso il nuovo ente amministrativo nell'Alto Novarese sta per tag[illegible] il traguardo. Ne sono convinti un po' tutti, ormai, in prima fila i politici che l'hanno voluto, seguiti da forze economiche e sindacali del triangolo Verbano-Cusio-Ossola.

Consapevoli sono anche imprenditori, associazioni, e quei politici del capoluogo novarese che hanno sempre visto nell'approvazione della [illegible] provincia [illegible] rischio di smembrare un territorio. Esistono ancora ostacoli di natura procedurale [illegible] intoppi di carattere campanilistico. Questi ultimi sembravano, sino a qualche [illegible] fa, i più ostici da superare.

La «querelle» fra Verbania e Domodossola per il riconoscimento a capoluogo rischiava di immiserire il progetto di fondo, teso a ottenere la nuova provincia.

Ora sta prevalendo una soluzione salomonica: suddividere servizi [illegible] uffici fra le due città, in modo da attribuire pari dignità sia a Domodossola sia a Verbania.

Passi avanti, concreti e voluti, ma sarà bene fare chiarezza completa sulla suddivisione dei confini fra le due province, per non lasciare code polemiche e pretesti di contrasti laceranti.

La decisione del referendum che è stata approvata poche settimane fa dal Consiglio comunale di Omegna può costituire un passo importante per una scelta definitiva della popolazione del Cusio, di cui si dovrà tenere conto.

[illegible] Quaglia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La nuova provincia dall'Alto Novarese continua [illegible] fare passi avanti. L'ultima segnalazione [illegible] questo [illegible] giunta ieri da Roma. L'ha riferita l'onorevole Giorgio Cardetti, l'esponente socialista che ha proposto e sostenuto l'istituzione d[illegible] province di Verbania e Biella. In che cosa consiste il nuovo tassello sistemato sulla complessa scacchiera dei nuovi enti di decentramento è pre[illegible] detto. La Commi[illegible] affari costituzionali della Camera ha espresso parere f[illegible] sugli schemi dei decreti legislativi che istituiscono le province, presentati dal ministero dell'Interno. La commissione ha pure invitato il ministro a rielaborare tali decreti, per evitare lo scioglimento anticipato dei consigli provinciali di Novara e di Vercelli. L'avvio ufficiale delle nuove province di Verbania [illegible] di Biella verrebbe così a coincidere con la data delle prossime elezioni, contestualmente alla scadenza delle amministrazioni in carica. Una variazione di [illegible]attere tecnico, dunque, che non incide sulla sostanza delle cose e [illegible] costituisce del resto una sorpresa. Lo conferma il vice sindaco di Verbania, Aldo Reschigna: «Del rinvio dello scioglimento degli attuali consigli provinciali si era già parlato nel corso dell'incontro avuto recentemente a Rimini alla presenza del ministro Scotti - dichiara - e la richiesta [illegible] condivisa, anche per ragioni di opportunità, dai Comuni interessati. Piuttosto - aggiunge Reschigna - si deve prendere atto [illegible] soddisfazione del parere espresso dalla Com[illegible] affari costituzionali. E' l'ulteriore conferma di un percorso che procede secondo le generali [illegible] verso un decentra[illegible] [illegible] consideriamo ormai scontato». Di tono analogo sono [illegible] dichiarazioni rilasciate sugli ultimi sviluppi da altri esponenti politici e amministratori, a cominciare dal s[illegible] Bartolomeo Zani che ha ricordato l'attività in corso presso il comitato promotore da lui presieduto per superare i nodi interni del Verbano-Cusio-Ossola. Si avvicina infatti la scadenza per il parere che dovrà [illegible] espresso dalla Regione Piemonte e le questioni di [illegible] da risolvere restano quella del decentramento dei servizi, del capoluogo e dei confini. Di un'organica distribuzione degli uffici del nuovo ente, conforme alle aspettative [illegible] ciascuna delle aree dell'Alto Nova[illegible] [illegible] sta appunto occupando il comitato di amministratori e rappresentanti del mondo economico e sindacale. Il problema capoluogo [illegible] appare più così preoccupante come alcuni mesi or sono, soprattutto per una crescente adesione all'indicazione Verbania-Domodossola, sulla quale non sono mai esistite del resto opposizioni di principio. Resta indefinito invece il nodo dei confini: e non potrebbe essere altrimenti, vista la decisione del Comune di Omegna di ricor[illegible] ad una consultazione popolare. Ma la prospettiva del referendum [illegible] sembra scalfire le speranze sulla [illegible] provincia.

Sergio Ronchi

Ieri mattina in piazza a Gozzano

Rapinatori alla Bialetti

Giuseppe e Luisa Bialetti, fratelli dell'amministratore dell'officina

GOZZANO. Armati [illegible] pistola, assaltano l'ufficio della Brevetti Bialetti di Gozzano e minacciano i fratelli dell'amministratore. E' [illegible] ieri mattina. Due banditi sono arrivati al momento della preparazione degli stipendi. Nel bottino sono finiti alcuni assegni non trasferibili e tre milioni circa in contanti.

SERVIZIO A PAGINA 38

A Novara imprenditori e professionisti lanciano una proposta

Traffico, contenti o no?

Sondaggio dell'Associazione dei cittadini

NOVARA. Un sondaggio fra tutti i cittadini sul piano del traffico: è la prima iniziativa di «Astrea», (Associazione cittadini trasparenza ed efficenza amministrativa). Il sodalizio, che ha sede in Largo Cavallazzi 2, è stato costituito ufficialmente l'altra sera nello studio del notaio Enrico Bellezza.

Fra i soci costituenti figurano l'ex presidente del Tribunale di Novara Francesco Bertone, il direttore dell'Unione Artigiani Franco Panarotto, gli imprenditori Giovanni Boroli ed Alessandro Paviotti, gli avvocati Vincenzo Fasano e Mario Tuccillo, l'ottico Eugenio Bonzanini, i commercianti Antonio Gusberti e Paola Badà, [illegible] padre Ennio Staid, abate del convento dei domenicani di Agognate.

«Astrea - ha detto Bertone - [illegible] vuole fare la guerra a nessuno: siamo cittadini novaresi, utenti delle decisioni amministrative, ed esercitiamo il diritto alla partecipazione. La no[illegible] iniziativa si propone di rimuovere la ormai evidente e generalizzata sfiducia nella cosa pubblica. Si tratta [illegible] promuovere un costante, attivo supporto ai nostri amministratori pubblici».

Astrea vuole impostare il rapporto con l'amministrazione sulla chiarezza e sulla collaborazione reciproca: «Se le scelte dell'amministrazione [illegible]ranno buone avranno il nostro plauso, in caso contrario - af[illegible] Bertone - forniremo dei suggerimenti, ed il Comune dovrà ascoltare il contributo dei cittadini».

Fra i temi [illegible] cui Astrea potrebbe intervenire, lo [illegible] Bertone ha citato [illegible] problema della Cupola: «Come mai è stato speso quasi un miliardo per i ponteggi? E perché un impegno finanziario di quasi tre miliardi è praticamente bloccato da tre anni? E' giusto che il cittadino abbia una risposta precisa».

Ma un argomento su cui il sodalizio prenderà subito posizione è il piano del traffico: [illegible] cittadini contestano [illegible] fatto che non è stato attuato alcun sondaggio consultivo - [illegible] il segretario, Francesco Ancora - ed è proprio quello che faremo noi, a nostre spese, e che poi sottoporremo all'amministrazione».

«Astrea - prosegue il segretario - ha ricevuto delle contesta[illegible]i da parte di certi ambienti politici, ma [illegible] nostro è un compito previsto dalla legge e dallo stesso statuto comunale. [illegible] non controlleremo gli amministratori, ma gli atti amministrativi, per dare voce alle gente».

Per quanto riguarda il rapporto con i partiti [illegible]litici, Astrea dichiara la propria assoluta apartiticità, tanto che i soci non potranno neppure candidarsi, pena l'esclusione dall'associazione.

(m. g.)

A Novara un'iniziativa per scoraggiare la microcriminalità in centro

Ronde in borghese contro gli scippi

Pattuglie miste formate da vigili urbani, carabinieri, agenti di polizia e finanzieri
L'idea è del questore, con l'appoggio del prefetto. Sotto controllo le zone ■ rischio

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Scippi, furti, piccole rapine e aggressioni a passanti: anche a Novara, pur senza ■ massicce proporzioni delle metropoli, la «microcriminalità» sta prendendo piede. Presto però, a tutela della propria sicurezza, i cittadini potranno contare su un aiuto più «mirato» e capillare delle forze dell'ordine: pattuglie ■ piedi, anche in abiti borghesi, gireranno per le vie del centro e nelle zone già individuate come «a rischio». Saranno ronde ■ composizione mista, formate da vigili urbani, carabinieri, agenti ■ polizia e finanzieri.

L'iniziativa ■ del questore di Novara, Giuseppe Tarantino, che si è ■già messo in contatto con i vari comandi per uno studio congiunto. Diventerà operativa appena risolto il problema delle disponibità di uomini, legata ad organici ed esigenze degli altri servizi che devono essere garantiti dalle forze ■ polizia.

L'idea è subito piaciuta al prefetto, Vittorio Iannelli: «Merita senz'altro un plauso, perché arriva puntualmente a rispondere alle recenti direttive date ■ ministro dell'Interno a tutte le prefetture d'Italia, invitate a potenziare la tutela di donne e minori. Ne abbiamo parlato anche nella riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, dove è stato affrontato un altro problema: la vigilanza sulle scuole. Ho rivolto ■ appello al provveditore affinché venga fatta anche all'interno degli Istituti. Opera che oltre agli insegnanti, dovrà coinvolgere anche il personale ■ docente».

«Le forze di polizia - continua ■ il prefetto - già presenti attorno agli edifici scolastici, con le pattuglie ■ piedi troveranno un'integrazione che permetterà di svolgere maggiori controlli anche nei luoghi ■ abituale raduno degli studenti, dalla stazione ferroviaria alle piazzette, e persino nei bar e nei locali. Una presenza discreta che potrà coprire più ■ vicino e ■ maggiore tempestività sia le esigenze di prevenzione sia quelle repressive».

Di certo, le «ronde mi■» incontreranno anche i favori dei novaresi, preoccupati dopo i recenti episodi: nel giro di un ■ c'è stata l'aggressione armata ad ■ tassista, la rapi■ degli orologi Swatch a due ragazzi e quella ad una donna fuori dall'ospedale. L'ultimo è dell'altra mattina: una giovane, Anna Chiusolo, 23 anni, incinta, è aggredita nei pressi della stazione ferroviaria da uno sconosciuto in ■ psichico alterato e ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Fortunatamente la donna non ha avuto danni per il nascituro. L'uomo, fermato poco distante dai carabinieri e poi identificato come Pasquale Mancuso, 36 anni, già noto per alcuni precedenti, è ■ denunciato ■ rimesso in libertà. Poche ■ dopo però, si ■ reso protagonista di molestie ■ un bar di via Magnani Ricotti, che hanno indotto la titolare a chiamare la polizia. Bloccato nelle vicinanze e portato in questura, è tornato fuori.

Pietro Barecchio

NOTIZIE ■

■

Rubano ■ milione nel negozio ■ moto e bici

Furto nel negozio di bici ■ ■ di Carmelo Savoini, all'angolo fra ■ statale 229 e via Cesare Battisti. Dopo aver aperto la cassaforte, d■ c'era meno di mezzo milione, i ladri stavano tentando di asportare altra refurtiva, ma sono stati disturbati dagli stessi proprietari, che dormivano ■ piano superiore.

■

In Comune ■ il commissario prefettizio

Il piccolo Comune è commissariato. Il vice prefetto Lorenzo La Rosa reggerà l'amministrazione fino a quando non sarà formato un nuovo esecutivo.

BORGOMANERO

Tentato furto ■lla concessionaria Bmw

Le guardie notturne hanno sventato, l'altra notte, un furto alla concessionaria Bmw e filiale Camauto di via Novara. L'allarme è stato dato da un agente della Vigilanza Vedetta, che aveva sorpreso due individui scavalcare il muro di cinta.

LETTERE AL GIORNALE

La speculazione all'Alpe Veglia

Scriviamo per sottolineare che l'attentato dinamitardo e gli atti teppistici perpetrati la notte del 29 settembre nei confronti dell'associazione «Amici del Veglia» e dell'Ente Parco, sono la chiara dimostrazione che esistono forti e precisi interessi speculativi nei confronti dell'Alpe Veglia. Interessi che la stessa associazione e i gruppi ambientalisti hanno ■ sempre con estremo vigore denunciato spesso, però, tra lo scetticismo degli interlocutori.

Scriviamo ■ la ferma intenzione di richiamare l'attenzione di tutti coloro che tendono ■ sottovalutare la portata dei gravissimi atti intimidatori, ■ per denunciare ■ responsabilità, morali e politiche di chi, col proprio comportamento ■ con la propria assenza, ha di fatto alimentato tali spinte speculative.

Ribadiamo che, come abbiamo ampiamente dimostrato andando a parlare con la gente lungo la strada che porta all'Alpe Veglia, in un pubblico dibattito a Varzo ■ nel ■ convegno svoltosi a Domodossola, la nostra ■ forza ■ quella del ragionamento, ■ confronto delle idee e delle esperienze.

Pertanto, per la salvaguardia ■ la riaffermazione di questi che crediamo valori sovrani in ■ convivenza civile, invitiamo tutti ad una decisa presa di coscienza. In particolar modo lo chiediamo alla popolazione valdivedrina che con questi valori ha riempito le pagine della propria storia, popolazione in cui confidiamo per una fattiva collaborazione che possa spezzare l'omertà e smascherare chi si nasconde dietro a gesti che infangano la tradizione di gente operosa e civile. Come gesto ufficiale ■ condanna e per un ■nesimo momento di confronto, confidiamo poi nello svolgimento di un consiglio comunale aperto, che il sindaco di Varzo ha peraltro prospettato.

Invitiamo infine tutti a riflettere e a discutere ■ futuro dell'Alpe Veglia e a non essere, pertanto, soggetti passivi lasciando che qualcuno rischi non solo di farla franca, ■ addirittura di far prevalere gli interessi di pochi. Che non sono e non saranno mai, desideriamo specificarlo a chiare lettere, gli interessi della collettività.

Giovanni Giorla
Verdi Domodossola

Pozze d'acqua ■ disagi a Suna

Sono un vecchio abbonato de «La Stampa» ■ ho saputo della protesta di ■ abitanti del quartiere di Suna per gli allagamenti loro causati dall'insufficiente deflusso della pioggia attraverso le tombinature.

Pur non conoscendo le cause esatte di questo mancato o insufficiente deflusso, devo far notare che purtroppo in alcune vie e piazze (lo stesso viale Azari o la strada lungo-argine in corrispondenza del quartiere Sant'Anna) le griglie dei tombini a ridosso dei marciapiedi so■ ■ qualche centimetro più alte del piano stradale. Ne con■ che l'acqua piovana ■ defluisce ■ ■ dopo aver raggiunto qualche centimetro di altezza. ■ formano così larghe pozzanghere, ■ comportano grave pregiudizio e pericolo per la circolazione, e - anche - pediluvi ■ indesiderate docce per i malcapitati pedoni. Si tratta di inconvenienti cui spero sia possibile ovviare senza ulteriori ritardi.

Lettera firmata, Verbania

■ mostra dedicata al pittore ■ lago

Ancora per pochi giorni è visitabile sul lago d'Orta a Vacciago di Ameno la prestigiosa e ric■ collezione di Carmela ■ Antonio Calderara definito da valenti studiosi d'arte il «pittore della luce». Con l'inizio dell'estate la presidenza della fondazione e l'ente di promozione turistica del lago d'Orta hanno offerto un prezioso pieghevole ricco ■ illustrazioni sul museo ■ sul suo fondatore Antonio Calderara.

Come appassionato d'arte ed estimatore del «pittore della luce» mi congratulo con la presidenza del ■ e ■ l'Apt di questa importante iniziativa intrapresa; rammentando che i molti collezionisti, studiosi d'arte, direttori di musei, appassionati e quanti vogliono avvicinarsi alla ricerca stilistica di Antonio Calderara sparsi in tutta Europa, sono in attesa da anni di quel «catalogo generale» strumento necessario per diffondere ■ l'arte del pittore del lago d'Orta.

Liviano Papa, Novara

■ lettere vanno indirizzate a «La Stampa», ■ della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato di apporre ■ l'indirizzo e ■ recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

OBIETTORE, TAPPETO ■

NOVARA. Cinque anni fa non aveva versato parte delle sue tasse, 37 mila lire. Martedì sarà costretto a sborsare una somma di 400 mila lire. Protagoni■ della singolare vicenda è un novarese, Alfredo Reali, abitante in via Piave 54.

Ma attenzione, ■ si tratta di un evasore fiscale, bensì di un obiettore di ■ alle spese militari.

I fatti: nel maggio del 1986, Reali non aveva pagato parte delle proprie tasse, corrispondente alla percentuale del bilancio ■ stato destinato al Ministero della Difesa. La sua somma, e quella di tutti gli altri obiettori italiani, era stata consegnata, tramite un conto comune nazionale, al Presidente della Repubblica, Cossiga.

Nonostante l'invito dell'esattoria ■ ■ l'importo dovuto allo Stato, Reali si ■ rifiu■ L'esattore si era visto costretto a procedere al pignoramento, mettendo all'asta alcuni beni del novarese.

Ma le 37 mila lire non corrisposte nell'86, tra interessi, more, ed altre tasse, nel 1991 sono diventate 400 mila. Martedì prossimo, quindi, Alfredo Reali sarà pignorato di un tappeto proveniente dai Paesi del terzo mondo.

Lo acquisterà un organismo non governativo di cooperazione internazionale ■ Asti, con cui da anni il novarese collabora con alcuni progetti per l'aiuto alle nazioni povere.

«Non ■ una Lega e ■ ■ un'associazione - spiega don Renato Sacco, parroco di Cesa■ ed Arola, nonché membro del coordinamento provinciale obiettori alle spese militari - ma una campagna nazionale. Cosa vogliono gli obiettori? L'approvazione di una legge, già depositata in Parlamento, ■ cui si riconosca al cittadino la possibilità di scegliere ■ pagare per una difesa armata, oppure per una difesa civile non armata, come già succede per il servizio militare».

Don Sacco invita a riflettere sul caso del Reali, ■ discute anche della difficile situazione a livello mondiale: «In questi ultimi anni siamo stati sempre più coinvolti in ■ militari, ma la strada delle armi ■ porta a nulla. In Africa mo■ ■ milioni ■ persone per denutrizione nel 1992 e l'Italia ha acquistato due aerei da guerra da 13 miliardi l'uno». Quest'anno ■ numero nazionale degli obiettori è raddoppiato, toccando le 10 mila unità. Sono stati 600 i milioni obiettati alle spese militari a fine maggio '91. Secondo una ■ recente, nel Novarese già 250 persone hanno scelto la via dell'obiezione.

Marco Piatti

Cinque profughi jugoslavi si sono rifugiati a Novara

Fuggiti dal Kossovo

Sono tutti giovani tra i 17 e i 23 anni, tre hanno chiesto asilo politico
Erano arrivati di notte agli uffici della questura dopo un viaggio avventuroso

NOVARA. Cinque profughi jugoslavi, provenienti dal Kossovo, ■ ospiti da ieri alla Cari■ diocesana, in via San Gaudenzio 11, dove sono stati accompagnati ■ funzionari dell'ufficio stranieri della questura. Tre, Abazi Nezir, diciassettenne, ■ i fratelli Emin ed Ajeti Besim, di 21 ■ 17 anni, hanno chiesto asilo politico e gli altri due, Haklaj Naim e Osdautaj Besim, ■ 22 ■ ■ anni, che avevano invocato il provvedimento a scopo umanitario hanno già otte■ un permes■ di soggiorno per la durata di tre mesi.

Sprovvisti di bagaglio, i cinque giovani l'altra notte si era■ presentati spontaneamente al corpo ■ guardia ■ questura, chiedendo aiuto al sottufficiale ■ servizio. Tutti appartenenti al ceppo etnico albanese, nessuno di loro parlava italiano e solo qualcuno si esprimeva ■ una stentata lingua jugoslava: Haklaj e Osdautaj erano gli unici ad essere provvisti di passaporti; i tre che hanno invocato l'asilo politico avevano tesserini ■ riconoscimento e documenti amministrativi ■ validi per l'espatrio. Sono stati fatti accomodare in una stanza, tenuti ■ controllo dagli agenti di guardia in attesa dell'arrivo dei funzionari addetti all'ufficio stranieri. Durante la notte, ■ arrivato anche un altro slavo che ■ stato aggregato al quintetto: al mattino, però, identificato come un nomade, questi ■ stato allontanato.

Per i cinque giovani, rimasti in questura, è cominciata una fitta giornata di accertamenti, resa più difficile dalla lingua che parlavano, caratterizzata dall'idioma albanese e con molte inflessioni dialettali. Tutto si è chiarito quando, chiamato dai funzionari della questura, è arrivata un'interprete. Nel frattempo però era nato qualche equivoco, nato dai loro racconti. Durante i primi colloqui, alcuni avrebbero detto ■ ■ militari dell'esercito jugoslavo, fuggiti dalla Croazia, aggiungendo particolari fantasiosi. Tutte circostanze che sono poi venute a cadere nei successivi approfondimenti. I fratelli Besim e Nezir hanno però mantenuto con fermezza la prima richiesta di asilo politico: la questura si è così messa in contatto con il ministero degli Esteri, avviando la complessa procedura prevista dalla normativa internazionale per risolvere questi casi. Passerà quindi qualche giorno prima di poter sapere se i tre giovani slavi sono in possesso di tutti i requisiti per ottenere lo status di rifugiato politico. In attesa degli sviluppi, i funzionari dell'ufficio stranieri si sono attivati per fornire ai cinque giovani l'assistenza necessaria. Interessata la parrocchia ■ ■ Giuseppe, per i cinque è stata trovata una sistemazione alla Caritas, impegnata da tempo nell'accoglienza dei cittadini extracomunitari. Nel frattempo è stato chiarito, ma solo in parte, il loro ingresso in Italia: entrati da Trieste, a Venezia hanno incontrato ■ connazionale che ha consigliato loro Novara «perché là si sta bene». **[p. ben.]**

STATO ■

GALLIATE

NATI. Conny Nieman.
MORTI. Clementina Garavaglia (1913).
■. Enrico Rosso e Rosanna D'Errico; Alberto Colla e Donatella Gobbi; Marco Fonio e Maria Teresa Masseroni; Giuseppe Iampietro e Cristina Bovio.

■

NATI. Boris Casarotto.
MORTI. Onorina Favro.
■ Antonio Mazza e Patrizia Ferrari; Marco Giuseppe Frontini e Paola Amabile Gallarate; Renato Baldi e Simona Prella; Giovanni Cusaro e Daniela Scardamaglia; Antonio Marino e Erminia Guglielmo; Daniele Spatenza e Giovanna Bertolotti; Maurizio Antonini e Caterina Sal■.

LA FOTO DEI RICORDI

Pippo Baudo a Novara negli Anni Sessanta

Lo avete riconosciuto? E' proprio lui, il Pippo «nazionale», alle prese con due ragazzini novaresi. Baudo ■ nella nostra città quando era ancora agli inizi della sua carriera, negli Anni Sessanta, per presentare uno spettacolo dedicato ai giovanissimi.
(DALL'ARCHIVIO GOVETTI, NOVARA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
■ ■ vara 113
Percorribilità strade: 194
■ **boschivi:** 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 45.600
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.800 - 63.569
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924 222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.800
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62 082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.81.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
■ **(Intra):** 58.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.686
Piedimulera: 83.108
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

CARABINIERI
Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 81.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI ■
Novara: 465 222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. ■

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 81.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

■IZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.822
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.288

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: **Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.580
S. Maria Maggiore: 94.683

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fedele*, ■ ■ mezzo, ■ 8,45 ■ 20,15: *Comunale*, ■ *Trieste*.

PROVINCIA
Dormelletto: *Reposssi*; **Borgo Ticino:** *Porcelli*; **Bellinzago:** *Palto*; ■ **no:** *Baggozzi*; **Borgomanero:** *Rava*; **S. Maurizio:** *Comunale*; **Verbania (Trobaso):** *Sironi*; **Cannobio:** *Fida*; **Baveno:** *Emer*; **Colazza:** *Bensi*; **Villadossola:** *Simonetta*; **Crodo:** *Vaggia*; **Villette:** *Omodei*; **Casale Corte Cerro:** *Allegri Rossi*; **Valstrona:** *Rossi*; **Ameno:** *De Marchi*; **Gattinara:** *Cominazzini*.

IN BREVE

■RA

Domani la presentazione di un libro sull'infanzia

«Siamo tutti figli adottivi» ■ il titolo di un libro che verrà presentato domani alle 15,30 nella sala del consiglio di quartiere di San Martino, in via Perazzi 5. Sono previsti gli interventi del giornalista Mario Tortello e di Marisa Pavone, direttrice didattica e autrice del libro insieme con ■ insegnanti Luisa Alloero e Aura Rosati.

NOVARA

Anniversario ■ fondazione delle truppe alpine

Per festeggiare ■ 119° anniver■ di fondazione delle truppe alpine, domani alle 11 il comando della Brigata Taurinense depositerà una ■ a ■ cippo alpino in largo Alpini d'Italia (nel parcheggio della caserma Perrone).

■

Domenica castagnata al Pian Cavallone

Tradizionale castagnata della sezione Verbano del Cai domenica 13 ottobre ai 1600 metri di Pian Cavallone. La castagnata sarà nel rifugio che dista un'ora e mezzo di cammino dall'ultimo punto accessibile agli automezzi.

OLEGGIO

Corso per installatori di televisioni da satellite

L'Enaip organizza un corso per installatori televisioni ■ satellite. Organizzato insieme con la ditta Rizzieri di Galliate, il corso è destinato a 18 partecipanti, di Novara, Milano e Varese. Per informazioni rivolgersi alla sede Enaip di via Paganini 21.

Gozzano, due banditi armati minacciano i fratelli dell'amministratore Bialetti

In fabbrica 5 minuti di terrore

Nel bottino tre milioni e alcuni assegni non trasferibili. I rapinatori sono fuggiti [illegible] una motocicletta dopo aver chiuso gli impiegati e un operaio nel bagno dello stabilimento

GOZZANO
[illegible] SERVIZIO

Rapina in pieno giorno alle officine Brevetti Bialetti [illegible] Gozzano, in piazza IV Novembre: una [illegible] frequentata, a due passi dalla scuola materna [illegible] quasi all'imbocco della strada provinciale che conduce a Invorio.

Alle 12,30 due banditi irrompono nell'ufficio dello stabilimento. Qui Giuseppe e Luisa Bialetti, fratelli dell'amministratore della società, Ambrogio Bialetti, 64 anni, già assessore comunale, hanno da poco iniziato a preparare le buste paga dei 33 dipendenti.

Armati di pistola, i due rapinatori a volto scoperto intimano la consegna del denaro e strappano i fili del telefono. Ma [illegible] delusi poiché gli stipendi vengono corrisposti al personale mediante [illegible]ssegni bancari, quin[illegible] [illegible] trasferibili e non incassibili da altre persone. Tuttavia ne arraffano una decina [illegible] insistono per avere altro denaro contante.

Riescono a scovare circa 3 milioni di lire in banconote prelevate poco prima dai Bialetti in banca per eseguire alcuni versamenti all'ufficio postale.

Infilato il denaro in [illegible] borsa [illegible] tela gialla, i due ordinano a Giuseppe Bialetti di consegnare [illegible] portafoglio.

Costui, dimostrando presenza [illegible] spirito, si schermisce con una battuta che sdrammatizza la situazione: «Ne avete già presi di soldi, [illegible] bastano?».

I ladri non insistono e prendono le necessarie precauzioni per proteggere la fuga. Rinchiudono nella toilette i due fratelli Bialetti assieme all'operaio Franco Peronzoni. Questi, ignaro di ciò che [illegible] accadendo, stava entrando in ufficio proprio per [illegible] la paga.

Raggiunto il piazzale anti[illegible] la fabbrica, i due rapinatori si allontanano indisturbati a bordo di una motocicletta. La rapina è durata poco più di cinque minuti.

Quando i tre ostaggi riescono a liberarsi segnalano il fatto [illegible] carabinieri [illegible] Gozzano che, giunti sul posto, avviano le indagini. Non è improbabile che l'individuazione dei due malviventi (un giovanotto sui 25 anni e [illegible] uomo sulla quarantina) possa essere questione di poco tempo.

Alle ricerche hanno preso parte anche la squadra del pronto intervento e l'elicottero delle forze dell'ordine che ha eseguito perlustrazioni [illegible] tutto il territorio del Borgomanerese.

La fabbrica dei Bialetti di Gozzano, cugini di Renato Bialetti - il noto «omino coi baffi» della pubblicità della Moka Express - produce articoli casalinghi, pentolame, caffettiere, spremiagrumi. E' un'azienda presente da molti anni sui mercati italiani e stranieri.

La spericolata impresa dei due banditi in motocicletta ha suscitato sorpresa e inquietudine a Gozzano dove molte fabbriche, piccole e medie, sorgono [illegible] zone periferiche e quindi non così vicine [illegible] centro abitato come l'azienda dei Bialetti.

E' poco attendibile che l'im[illegible] [illegible] stata preparata [illegible] un basista, poiché era noto che la Bialetti, come altre fabbriche gozzanesi, paga gli stipendi [illegible] assegni.

La dinamica del fatto e l'atteggiamento dei ladri fa piuttosto pensare a un'iniziativa casuale attuata comunque con fredda determinazione. [r. b.]

L'ingresso dell'ufficio in piazza IV Novembre dove i banditi hanno tenuto sotto la minaccia di una pistola Giuseppe e Luisa Bialetti

[illegible]

Le baite dei casari negli alpeggi più belli

Lo scenario è desolante: in [illegible] questi ultimi decenni nell'Alto Novarese migliaia di baite sono crollate [illegible] il peso dei secoli e dell'abbandono. Così se n'è andata per sempre la fetta più consistente [illegible] patrimonio culturale ed ergologico che sostanziava la civiltà alpina.

La malga dell'alpigiano è una costruzione esemplare. Una casa in sedicesimo, razionale ed essenziale. Il nome stesso («baita» anche in dialetto) è breve e scarno. L'arredamento è ridotto [illegible] minimo indispensabile. Sembra spoglia, senza nulla. Invece c'è tutto quello che serve per vivere nei mesi estivi. Fortunatamente, soprattutto nell'Ossola, qualche decina di alpeggi è ancora funzionante.

C'è un confortante «ritorno» alla baita degli avi da parte dei privati, che stanno recuperando le «casére» di [illegible] dove il latte veniva trasformato in formaggio. Nella «casera [illegible] casaro [illegible]. Raschiando sotto quello che sembra [illegible] banale scioglilingua emerge un lavoro sacrificato. Più che vivere era un sopravvivere. Adesso le baite diventano confortevoli casette per le ferie e i weekend. Dove arriva la strada, anche solo una pista sterrata, rifioriscono. [illegible] Uno dei primi esempi di questo recupero è stato attuato dagli abitanti di Ornavasso, sulle falde del Massone già una trentina [illegible] anni fa.

Più recentemente - da circa [illegible] decennio - alcuni alpeggi abbandonati sono diventati dei rifugi del Cai. Hanno incominciato a Macugnaga, con i restauri conservativi all'Alpe Lago (Val Segnara), all'Hinderbalmo [illegible] a Cortenero, sopra Cepposmorelli. Qui, a oltre [illegible] mila metri di quota, ci sono delle costruzioni eccezionali: il [illegible] [illegible] ha le travi, ma delle volte [illegible] botte in muro a secco, cioè senza calce. Reggono solidissime da quasi tre secoli. «Arte povera o minore», come dicono gli esperti. Ma quel «minore» andrebbe scritto con la «M» maiuscola.

Anche [illegible] Cai Vigezzo ha sistemato tre piccoli gioielli architettonici del passato. Ne sono stati ricavati i rifugi Bonasson, Greppi e Regi. Ed ora si sta procedendo ad un'analoga operazione a ridosso della Val Grande, adattando una splendida baita all'Alpe Cedo, sotto il Pizzo Ragno.

In questo fervore conservativo si è inserito il Cai di Borgomanero ricavando il proprio rifugio [illegible] una baita all'alpe Pianello, sul «sentiero dei morti» che collega Campello Monti a Rimella. Altrettanto sta facen[illegible] Baveno sul Mottarone e la Sez di Domodossola in val Bognanco. Sulle medesime coordinate operano alcuni gruppi dell'Ana e delle associazioni sportive. La scorsa estate [illegible] state inaugurate tre [illegible] dei volontari: al lago Lamà, a Pian Lago e all'alpe Caneto.

Terasio Valsesia

[illegible] VUOLE [illegible] IL [illegible]

VERBANIA. I verbanesi rivogliono il loro ponte. Lo vogliono subito [illegible] ricostruito così com'e[illegible] prima che la piena del 26 settembre lo travolgesse. Si riferiscono [illegible] quello che per tutti a Verbania era il «ponte romano» che [illegible] stagliava nei pressi della foce del torrente San Giovanni. Era una delle costruzioni più caratteristiche ed un'immagine tra le più consuete della città. Si spiega dunque la tempestività con cui si è subito costituito un gruppo di persone decise [illegible] sollecitare la ricostruzione. Le idee [illegible] chiare: «Vogliamo stimolare una rapida attuazio[illegible] del progetto e dei lavori», dicono i promotori. E' loro ferma convinzione il rispetto dei valori storici e quindi [illegible] un rifaci[illegible] della precedente struttura. Deciso [illegible] «no» ad ogni ipotesi [illegible] passerelle temporanea: «Sarebbe un lavoro inutile, con oneri economici gravosi ed [illegible] dislocazione scomoda. Inoltre, qualunque soluzione provvisoria porterebbe a sicuri ritardi per la sistemazione definitiva». Per dare alle richieste un adeguato supporto, è stata avviata dal gruppo promotore una ri[illegible] storica, coinvolgendo i Verbanisti, l'[illegible] di Stato di Pallanza, esperti [illegible] studiosi locali. Si stanno così ricostruendo le principali tappe della vita del ponte, la cui edificazione risale agli ultimi anni [illegible] 1500. La rilevante importanza storica [illegible] dimostrata dal fatto che fino al 1880 questa fu l'unica via di passaggio per collegare Intra [illegible] Ghiffa e l'entroterra, quindi con tutte le località dell'Alto Verbano verso la vicina Svizzera. Ancora oggi, però, il ponte non era apprezzato solo per la sua singolarità estetica, [illegible] conservava [illegible] precisa funzionalità. In sintonia anche le circoscrizioni [illegible] Intra e Verbania Est, le due frazioni unite dal ponte. «Intendiamo muoverci rapidamente - dice Fabrizio Caretti, presidente [illegible] quartiere est - i cittadini lo chiedono, ed il venir meno del collegamento [illegible] vissuto da alcuni, soprattutto anziani, come un dramma». [s. r.]

CANNOBIO, [illegible] LA [illegible]

CANNOBIO. La locale amministrazione comunale, i quattro Comuni della Valle Cannobina e la Comunità Montana, hanno due mesi di tempo per documentare le loro richieste in merito al progetto dell'Enel per la realizzazione [illegible] [illegible] nuova centrale elettrica in [illegible] monte Giove. Lo ha riferito [illegible] sindaco di Cannobio, Mario Grassi, dopo l'incontro [illegible] dirigenti dell'Enel compartimentale e tecni[illegible] del provveditorato regionale alle opere pubbliche. L'ente elettrico ha confermato che investirà 270 miliardi [illegible] che l'impianto produrrà [illegible] milioni di kilovatt l'anno, in grado cioè di coprire le esigenze di 18 mila e [illegible] utenti. Le acque del torrente Cannobino, quelle [illegible] Socraggio, Crealla, Falmenta, Orasso, Cavaglio e di altri minori, verranno incanalate in un [illegible] galleria di 19 chilometri [illegible] convogliate in un bacino [illegible] [illegible] nel monte Giove. [illegible] seconda galleria dello sviluppo [illegible] 2250 metri accoglierà [illegible] acque del rio Cinzago, del San Bartolomeo e [illegible] Piaggio Valmara. La centrale [illegible] produzione è prevista all'altezza del camping Campagna, uscendo da Cannobio, in direzione della Svizzera.

«Cannobio ed i Comuni della valle - dice il sindaco - vogliono precise garanzie. Tutti i lavori necessari implicano uno sconvolgimento dell'intera area. C'è [illegible]he il timore che la deviazione dei corsi d'acqua comporti un drastico impoverimento delle falde che alimentano gli acquedotti di Cannobio e della valle». Inoltre sarà necessaria [illegible] variante al progetto dell'A[illegible] per la sistemazione della statale 34 all'altezza [illegible] tunnel che porterà alla centrale [illegible] produzione. Ma qualche risvolto positivo non manca. Ne è convinto Giovanni Mazza, presidente della comunità montana [illegible] sindaco di Cursolo Orasso: «Bisogna tener [illegible] che per quasi una decina d'anni alcune grandi imprese opereranno in Cannobina e che nel loro ambito potrà trovare occupazione [illegible] molta manodopera locale». [a. c.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N.
NOVARA - Via P. Generali, 25 - Tel. (0321) 457201-2-3

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1989 e 1990

1) le [illegible] relative [illegible] [illegible] Economico sono le seguenti:

Costi (in milioni di lire)

Denominazione	Anno [illegible]	Anno 1990
Esistenze iniziali di esercizio	219	222
Personale:		
Retribuzioni	4.966	5.539
Contributi [illegible] e T.F.R. erogati	2.722	2.904
Accantonamento al T.F.R.	509	552
Totale	**8.415**	**9.217**
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparazioni	77	42
Prestazioni di servizi	870	637
Totale	**647**	**679**
Acquisto materie prime, materiali e impianti	2.038	5.841
Altri costi, oneri e spese	587	484
Ammortamenti	713	869
Interessi su capitale di dotazione	88	88
Interessi su [illegible]	1	—
[illegible] oneri finanziari	198	87
[illegible] d'esercizio	—	—
Totale	**12.695**	**17.275**

[illegible] (in milioni di lire)

[illegible]	Anno 1989	Anno [illegible]
Fatturato per [illegible] [illegible] servizi	4.151	4.340
Contributi in conto esercizio	6.000	6.805
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	605	424
Costi capitalizzati	791	4.297
Rimanenze finali di esercizio	[illegible]	277
Accantonamenti utilizzati	926	1.032
Perdita d'esercizio	—	—
[illegible]ale	**12.695**	**17.275**

2) le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti:

Attivo (in milioni di lire)

Denominazione	Anno 1989	Anno 1990
Immobilizzazioni tecniche	9.765	12.618
Immobilizzazioni immateriali	180	343
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Investimenti in [illegible]	1.109	2.147
Ratei e risconti attivi	175	21
Scorte di esercizio	222	277
Crediti commerciali	18	27
Crediti verso Ente proprietario	747	[illegible]
Altri crediti	4.593	7.419
Liquidità	14	6
Perdita d'esercizio	—	—
Totale	**16.813**	**23.797**

Passivo (in [illegible] di lire)

Denominazione	Anno 1989	Anno 1990
Capitale di dotazione	1.014	1.233
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	—	—
Fondo rinnovo e [illegible] sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	6.019	6.678
Altri fondi	2.695	3.075
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	2.550	[illegible]
Mutui e prestiti obbligazionari	8	4
Debiti verso Ente proprietario	961	1.885
Debiti [illegible]	678	3.167
Altri debiti	2.756	4.342
Ratei e risconti [illegible]	[illegible]	411
Utile d'[illegible]	—	—
Totale	**16.813**	**23.797**

[illegible] PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Rag. [illegible] Damnotti

Le industrie del Cusio stanno cercando di recuperare i tradizionali mercati perduti

Grandi firme anche per i rubinetti

Design e colore rappresentano i nuovi obiettivi. Oltre duecento imprese, con 4300 addetti, cercano di contrastare la concorrenza tedesca con la fantasia. Sono sfumati gli ordini per il Nord Africa e il Medio Oriente

BORGOMANERO. Rubinetti technicolor per dimenticare gli strascichi dell'effetto Golfo. guerra del Kuwait è solo un ricordo, ma sul settore della rubinetteria gli effetti avvertono ancora oggi ed mercato non si è completamente ripreso dallo choc dovuto alla perdita di tutta l'area mediorientale.

Fra Borgomanero, Briga, Gozzano, Pogno soprattutto Maurizio d'Opaglio, c'è la maggiore concentrazione europea di rubinetteria: oltre duecento imprese che vanno dai complessi centinaia di addetti - soprattutto a San Maurizio d'Opaglio - ad pulviscolo di laboratori artigiani dislocati in una fascia che va da Fontaneto d'Agogna a tutto il Lago d'Orta.

Sono oltre 4300 gli addetti delle rubinetterie, ma la cifra non tiene dell'indotto, che riunisce almeno un numero pari di dipendenti, e comprende gran parte del settore metalmeccanico della media provincia.

Un comparto che da è un po' la locomotiva di tutta l'economia cusiana, un treno filato sempre a velocità altissima ma che da tre, quattro anni perdendo qualche colpo.

La concorrenza tedesca si fatta fortissima, e la reazione delle rubinetterie cusiane è arrivata puntuale: se il miscelatore made Germany offre durata e qualità, il Cusio risponde il design e la fantasia. Rubinetti coloratissimi, disegnati da grandi firme, che hanno trovato buon riscontro commerciale soprattutto negli Stati Uniti e sui mercati orientali.

«I rubinetti colorati non bastano però a ricuperare posizioni perdute - dice Giorgio Frattini, imprenditore e sindaco di San Maurizio d'Opaglio -. Il problema è molto più complesso; la diminuzione di ordini intervenuta durante la crisi del Golfo non era dovuta ai problemi di guerra, ma al mercato che si era livellato».

In altre parole, non si vende più come prima, ed il fenomeno è ormai mondiale: i rubinetti in technicolor hanno conquistato il 20 per cento mercato, ma gli industriali sostengono che non è sufficiente invertire una tendenza all'austerity. Il rubinetto a colori, poi, non è un'invenzione oggi: li aveva ideati un industriale di San Maurizio d'Opaglio quindici anni fa, ma allora il mercato pronto a ricevere la novità e l'imprenditore rischiò il fallimento.

«Il colore - dicono al sindacato - ha semmai creato maggiori problemi per le aziende, perché dove subentra la moda la gamma dei prodotti si moltiplica con il rischio di un aumento del magazzino quindi dei costi per le aziende».

Le prospettive per il futuro? «Sono positive soltanto per quanto riguarda il mercato dell'estremo oriento, quello della Corea. Si tratta di Paesi che assomigliano all'Italia Anni 60 - dice Frattini -, con un boom economico in atto, la moltiplicazione dei consumi e le possibilità di soddisfarli».

E l'Est? «E' stata un po' un'illusione. Molti, a cominciare dai tedeschi, hanno creduto di trovare un'area facile per le vendite, ma è un merc non ancora maturo: esistono i bisogni, ma le possibilità di soddisfarli. Speriamo di averlo come riserva per il futuro».

Un momento di difficoltà, ma, sottolineano imprenditori e sindacato, non si deve parlare di crisi. «E' soltanto un periodo di diminuzione degli ordini - dice Giorgio Milani, della Fiolm -, che ha avuto come conseguenza la drastica riduzione delle ore straordinario. Questo è sempre stato un settore in cui tutte le aziende hanno lavorato per anni a suon di straordinari, ed in questo periodo le aziende hanno rinunciato a questo lavoro in più: oggi tutti si limitano alle otto ore, ed in qualche caso, ma si tratta davvero di circostanze eccezionali, abbiamo delle rubinetterie che hanno chiesto la cassa integrazione».

Il locomotore della rubinetteria ha un po' rallentato, ma corsa, dicono anche all'Associazione Industriali di Novara, procede ancora abbastanza sicura, nonostante gli intoppi: «In questi anni no andati perduti i mercati del Nord Africa e del Medio Oriente, e prevedibilmente non potranno più es ricuperati - dice un funzionario dell'Associazione Industriali, Curini -, ma nel quadro economico della provincia il comparto della rubinetteria resta uno dei settori che vanno meglio».

Marcello Giordani

LA RUBINETTERIA IN PROVINCIA

	IMPRESE	ADDETTI
BORGOMANERO	19	393
BRIGA NOVARESE	[illegible]	198
GOZZANO	52	741
OMEGNA	18	135
PELLA	11	230
POGNO	27	283
S. MAURIZIO D'OPAGLIO	37	1.604
RESTO PROVINCIA	57	731
TOTALE	225	4.315

LA SFIDA DEL CASALINGO SI CHIAMA ROBOT

OMEGNA. Oltre cinquecento miliardi di fatturato, prodotto da un'ottantina di aziende che danno lavoro direttamente tremila persone e con indotto altre seicento. Questa in cifre la realtà del casalingo cusiano. Dietro le cifre si nasconde, come sempre, una realtà sociale ed economica più complessa che affonda le proprie radici nella tradizione storica e culturale Cusio e della Valle Strona.

Oggi proprio nella tradizione l'industria cusiana del casalingo ritrova nuove idee e stimoli nella progettazione del futuro. Architetti e designer trovano ispirazione prodotti, di legno, di metallo, che formavano un tempo la produzione artigiana della zona. Il presente non è dei più felici: il mercato in una fase stagnazione. I prodotti casalinghi formano l'oggetto principale dei regali matrimoniali ed calo dei matrimoni, calcolato attorno al 14 per cento, ha prodotto di riflesso un calo nelle ordinazioni di oggetti di regalo, soprattutto quelli di qualità, valutabile nella percentuale. L'inizio dell'autunno ha portato ad una leggera ripresa nella produzione, inferiore comunque a quanto preventivato dagli esperti di marketing. I problemi dunque rimangono. «Il consumatore italiano è dirottato, a causa dell'attuale situazione economica, a spendere meno ed è di conseguenza orientato all'acquisto di prodotti di livello medio-basso - afferma Giuseppe Moroni, presidente della Lagostina dell'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola -. Le valutazioni arrivano dall'analisi dotta attraverso i mercati rappresentati dalla grande distribuzione, mentre è in crisi la vendita che avviene attraverso i canali tradizionali, rappresentati dai negozi della piccola distribuzione. E' indubbio che la rivoluzione atto nel nostro Paese dei sistemi di vendita, condizionerà in futuro anche la produzione industriale».

«Avremo sempre più i grandi magazzini, dove il consumatore sceglierà da solo, condizionato soltanto pubblicità, i prodotti da acquistare; riflesso nasceranno, per tutti i settori merceologici e pertanto per il casalingo, delle vere proprie boutique dove il cliente esigente troverà prodotti altissima qualità, oggetti che sconfinano con l'arte», dice ancora Moroni. E industrie dovranno adeguarsi. Le grandi aziende hanno iniziato a farlo. Il mercato nazionale anni è quasi saturo, ma per essere competitivi sui mercati internazionali, il Cusio esporta il per cento del proprio prodotto. A parità di prodotto la Francia, nel settore del pentolame, produce con un del lavoro inferiore al 15 per cento. Cifre significative, che incidono sul mercato. L'industria cusiana del casalingo, che in fatto di design e qualità non teme avversari, vuole adesso decisamente conquistare fette di mercato all'estero puntando sul rapporto prezzo-qualità.

Per farlo, non potendo certo abbassare il costo della manodopera, punta al rinnovamento tecnologico. Sempre più robot in fabbrica. Ma anche meno operai.

Si calcola che entro un anno, massimo due, nell'area compresa tra Omegna e Gravellona Toce, si perderanno quasi tre posti di lavoro. E' la ricetta, amara, per sopravvivere.

Vincenzo Amato

Domodossola, extracomunitari e profughi dell'Est pronti a trasferirsi

Nelle cave arriva lo straniero

Una società organizza corsi di formazione professionale, ma sorgono ostacoli per i permessi di soggiorno. Nelle valli sono pochi i giovani che vogliono dedicarsi all'attività estrattiva

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Nessuno vuole più lavorare in cava nonostante il settore estrattivo, che è una delle attività più fiorenti nell'Ossola, offra buone prospettive di occupazione e di guadagno. Un «picasass» che si rispetti arriva facilmente [illegible] due milioni al mese, [illegible] supera anche di parecchio, con incentivazioni e premi, se è proprio bravo e ricercato. Una retribuzione superiore [illegible] quella di altri settori produttivi.

[illegible] i titolari dei giacimenti estrattivi fanno sempre più fatica [illegible] trovare manodopera, anche se le condizioni di lavoro, proibitive fino [illegible] qualche decennio fa, sono migliorate grazie alle [illegible] tecnologiche.

Adesso ci sono macchinari per il sollevamento del materiale estratto dalle cave, pesanti attrezzature per il movimento terra, per il taglio dei blocchi si [illegible] il diamante. Ma si tratta pur sempre di lavorare all'aperto, in condizioni ambientali, specie per le cave situate nelle valli alle quote più alte, certamente difficili soprattutto in inverno. E, se non ci sono accorgimenti particolari, nelle cave gira comunque parecchia polvere, la silicosi è sempre in agguato. Insomma, i giovani non ne vogliono più sapere.

I titolari delle cave hanno già [illegible] alcuni extracomunitari, marocchini [illegible] profughi dei Paesi dell'Est. Ma sono state finora iniziative sporadiche.

Il tentativo di formare nuova manodopera qualificata fra gli extracomunitari che bussano alla ricerca di un lavoro è stato finora intralciato da ostacoli burocratici. Significativa [illegible] questo proposito la denuncia della Soges, una società torinese che [illegible] occupa [illegible] formazione professionale, al servizio delle ditte che hanno bisogno di specializzare il loro personale.

Nell'Alto Novarese questa società ha già organizzato con successo i corsi di formazione professionale finanziati dalla Cee per i dipendenti delle imprese alberghiere. «Avevamo ricevuto dall'Assocave dell'Ossola l'incarico di selezionare un gruppo di extracomunitari e di addestrarli al lavoro nei giaci[illegible] estrattivi della zona - spiegano i dirigenti della società torinese - con una certa fatica, ricorrendo anche ad [illegible] assistenziali private, siamo riusciti a individuare un gruppo [illegible] persone che avevano i requisiti richiesti, a cominciare dall'idoneità fisica fino alla volontà [illegible] andare a lavorare nell'Ossola. Abbiamo organizzato i corsi di formazione coinvolgendo perfino docenti del Politecnico. Sono [illegible] fatti stages anche nele aziende estrattive dell'Ossola. Insomma siamo riusciti a dare a questa gente una preaparazione teorico-pratica sufficiente per affrontare [illegible] lavoro [illegible] cava. Ma all'ultimo momento sono sorti intoppi legati ai permessi di soggiorno. C'è da chiedersi a [illegible] serva [illegible] tanto sbandierata nuova legge sull'immigrazione di extracomunitari [illegible] casi semplici come questo non riescono poi a trovare una soluzione».

Adriano Valli

I proprietari delle cave hanno difficoltà a trovare personale [illegible] condizioni di lavoro siano migliorate

NOTIZIE FLASH

MONTECRESTESE

«Sì» della giunta al doppio capoluogo

La giunta comunale ha dato la sua adesione alla proposta di doppio capoluogo Verbania-Domodossola per [illegible] provincia dell'Alto Novarese.

[illegible]

Cade in un burrone mentre cerca funghi

E' scivolato in un burrone per una ventina di metri, ma se l'è cavata con la lussazione del polso destro, e varie contusioni Giorgio Casoli, 37 anni, di Varese. L'incidente è avvenuto nei boschi [illegible] Trarego [illegible] l'uomo [illegible] arrivato due ore prima con altri 3 amici per cercare funghi.

[illegible]

«Riso [illegible] Lago» all'«Antico Maniero»

Appuntamento, questa [illegible] all'«Antico maniero», per «Riso e lago», l'ottava rassegna gastronomica del Lago Maggiore e del Lago d'Orta. La manifestazione, che coinvolge decine [illegible] ristoratori, [illegible] stata organizzata anche per promuovere la conoscenza del riso.

INVORIO

Condannata, [illegible] non è tossicodipendente

In merito all'articolo relativo alla condanna a sette mesi di reclusione per scippo, con i benefici degli arresti domiciliari, Marianna Filiberti, via Matteotti 36, ci ha scritto per precisare che non è tossicodipendente e che non ha precedenti penali.

[illegible]

Una gara [illegible] mungitura a [illegible]

Si terrà domani al Foro boario [illegible] manifestazione zootecnica. L'appuntamento, organizzato dal Comune e dalla Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza, prevede, oltre alla presentazione e la valutazione di bovini, anche una gara di mungitura a mano.

Villadossola, il vecchio edificio [illegible] abbattuto e parte l'appello

I volontari [illegible] sede

Serve spazio anche per quattro ambulanze

VILLADOSSOLA. Sede cercasi per i volontari del soccorso di Villadossola. Entro fine [illegible] infatti, dovranno lasciare il vecchio edificio che li ha ospitati finora, nel centro del paese.

«Non si tratta di uno sfratto - precisa il presidente del gruppo Aurelio Bozzola, che è anche segretario comunale a Villadossola - i proprietari dell'immobile ci hanno sempre trattato bene. E' grazie a loro se abbiamo avuto fino ad oggi una sede per poter svolgere questa nostra attività umanitaria. [illegible] un po' [illegible] tempo fa ci avevano avvertito che entro la fine di settembre avremmo dovuto lasciare i locali».

«Per fortuna - prosegue Bozzola - in questi giorni abbiamo avuto una proroga. Potremo restare sino alla fine dell'anno. Entro quella data però dovremo trovare un altro posto dove trasferirci».

Il corpo volontari del soccorso, sin dalla [illegible] istituzione avvenuta nell'85, ha trovato sede in un vecchio edificio all'interno dell'area [illegible] Ceretti. Era la vecchia portineria dello stabilimento, che sorgeva in pieno paese. La chiusura [illegible] Ceretti, trasferitasi [illegible] Pallanzeno dov'é diventata Eurocolfer, aveva permesso [illegible] insediare nel caseggiato dell'ex ferriera [illegible] corpo volontari.

Ora [illegible] vecchia area (circa [illegible] mila metri quadrati) cambierà volto. Il Comune e la proprietà hanno deciso di trasformarla in [illegible] zona in parte ad uso pubblico ed in parte privato. Sorgeranno villette, [illegible] verdi. Un'area verrà messa a disposi[illegible] [illegible] Comune.

Ma questa operazione di riordino urbano della città significa anche l'allontamento dei volontari dalla [illegible] [illegible] presenta dunque [illegible] problema di trovare un «tetto» per il corpo, costituito da una settantina di persone. Di queste soltanto una trentina è in servizio continuo. Serve spazio anche per le quattro ambulanze.

Del problema é stato interessato anche il Comune. L'amministrazione [illegible] trovato una possibile soluzione, recuperando una sede nei pressi del cimitero.

La proposta é parsa inadeguata proprio perchè il servizio di soccorso dovrebbe restare, per questioni logistiche, in centro paese.

E che il corpo volontari sia ormai una realtà lo dimostra l'attività svolta nel '90: oltre 1.300 interventi [illegible] soccorso, quasi 86 mila chilometri percorsi con tutti i mezzi. Un raggio d'azione che copre un territorio vasto: Villadossola, Valle Antrona, Beura, Pallanzeno. A questo si devono aggiungere altri servizi fuori zona, che i volontari non rifiutano certo di svolgere. **[r. b.]**

Al «San Biagio» primo intervento con un sistema sperimentale

Nuova macchina per il [illegible]

Ossolano vive con il defibrillatore automatico

DOMODOSSOLA. Aumentano le possibilità di sopravvivenza per chi è colpito da gravi e improvvisi attacchi cardiaci grazie a un [illegible]ovo defibrillatore automatico. In Italia è utilizzato sperimentalmente da pochi mesi. In Piemonte [illegible] finora in dotazione solo negli ospedali di Alessandria e Domodossola.

Il nuovo defibrillatore è un apparecchio molto sofisticato, forse il meglio di quanto possa offrire oggi la bioingegneria elettronica nel campo delle applicazioni cardiologiche. E' dotato di un piccolo calcolatore che [illegible] addirittura personalizza[illegible] alle esigenze del paziente e, attraverso un programma computerizzato, [illegible] in grado di trasmettere gli impulsi di intensità voluta [illegible] al [illegible] giusto.

Il nuovo apparecchio, che [illegible] è esagerato definire un vero salvavita per tutti i cardiopatici, è stato impiantato per la prima volta mercoledì [illegible] un degente ossolano di 69 anni soggetto a frequenti attacchi di tachicardia ventricolare.

L'intervento, durato più di tre ore, è stato eseguito dall'equipe del servizio di cardiologia del San Biagio diretto dal dottor Giovanni Tirella, formata dal dottor D'Aulerio, responsabile dell'elettrostimolazione, dal dottor Medici, che ha fornito l'assistenza neurochirurgica, e dall'anestesista dottor Maestrone.

Il complesso monitoraggio, che doveva tenere sotto controllo la soglia di defibrillazione, è stato seguito personalmente dal primario assistito dai medici del servizio Giuseppe Sauro e Giuliano Folini. L'intervento è riuscito.

Il nuovo defibrillatore, oltre a garantire impulsi più mirati, ha il vantaggio di essere molto meno cruento [illegible] quelli finora usati che venivano impiantati nello sterno del paziente con inevitabili rischi di complicazioni, spesso molto gravi.

Unica controindicazione il costo, sui cinquanta milioni, che [illegible] consente per ora un'applicazione molto diffusa. Al San Biagio di Domodossola c'era un solo apparecchio in dotazione, usato [illegible] nel primo intervento dell'altro ieri.

«Per tutto l'Alto Novarese - dice il dottor Marco D'Aurelio - [illegible] ragionevole ipotizzare la necessità di impiantare quattro apparecchi di questo tipo all'anno. Il defibrillatore automatico serve soltanto ai cardiopatici soggetti [illegible] crisi ripetute che, per la loro natura, possono rivelarsi mortali, [illegible] coloro che sono magari già stati salvati da un massaggio cardiaco [illegible] da uno shock elettrico ma possono subi[illegible] un altro [illegible] Al San Biagio abbiamo già un altro degente che necessiterebbe del nuovo apparecchio». **[a. v.]**

Reti bianche nel recupero di Interregionale fra Oleggio [illegible] Pro Patria

Iris, un passo avanti

I padroni di casa hanno tentato in tutti i modi di conquistare la vittoria ma non hanno avuto fortuna. Il risultato, comunque, li porta al terzo posto della classifica

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Reti bianche fra Iris Oleggio [illegible] Pro Patria nel recupero di Interregionale giocato ieri. Il punto guadagnato - ma potevano essere due con un pizzico di fortuna - consente alla formazione novarese di attestarsi [illegible] terzo posto della classifica [illegible] 8 punti e la compagnia di Corsico e Saronno. Davanti solo l'Abbiategrasso (9 punti) [illegible] il Seregno (10).

Giampiero Erbetta, allenatore dei padroni [illegible] casa, nascondeva bene a fine gara la delusione per [illegible] vittoria che avrebbe proiettato i suoi [illegible] passo...dal paradiso: «Va bene così - andava dicendo - con questo punto che unito ai due di domenica incrementa la classifica. A vincere abbiamo provato con insistenza e credo proprio che abbiamo disputato una buona gara. Continuando così le vittorie arrive[illegible].

Il mister oleggese [illegible] ragione quasi completamente: l'Iris [illegible] giocato bene, non c'è che dire; forse, però, più nel primo tempo. I secondi 45 minuti non sono risultati all'altezza, ma c'è il motivo. Il terreno [illegible] gioco era davve[illegible] pesantissimo [illegible] [illegible] letteralmente «tagliato le gambe» a chi, come i locali, doveva costruire il gioco. La «Pro» - che comunque ha giocato bene - [illegible] aveva questo imperativo e alla fine [illegible] suo gioco che mirava alla divisione della posta [illegible] risultato vincente. Non solo: [illegible] le occasioni più clamorose sono venute da due azioni di rimessa dei bustocchi. Al 22' con Pacinotti che aveva scavalcato anche il portiere e costretto Renda al salvataggio sulla linea, [illegible] all'85' con Porciatti che di [illegible] ha sbagliato la più facile delle palle-gol. Ma la vittoria ospite sarebbe stata davvero una «rapina»! L'Iris ha tenuto in pugno quasi sempre il gioco.

Al 9' Miazzo su punizione costringe il portiere della Pro Patria [illegible] salvataggio [illegible] la punta delle dita, al 12' Massara non ar[illegible] per un niente sul [illegible] [illegible] Livorno, al 13' Miazzo colpisce la traversa e al 14' Massara da due passi si fa parare la conclusione.

Queste le note del quarto d'ora iniziale davvero tambureggiante. Al 40' c'è poi un atterramento assai sospetto di Miazzo in area e [illegible] 44' Livorno viene afferrato per la maglia mentre tenta di involarsi verso la porta avversaria. Il regolamento in un caso del genere di[illegible] che l'arbitro deve esibire [illegible] cartellino (rosso o giallo) all'autore del fallo. Invece ieri il direttore di gara non ha battuto ciglio.

L'avvio di ripresa sembra ancora favorevole all'Iris, ma l'arrembaggio dura 15' nel corso dei quali [illegible]'è un gran tiro di Miazzo che Micheletti devia in angolo e un'opportunità per Massara che non riesce a sfruttarla e finisce lungo disteso in area ma, questa volta, se[illegible] l'intervento degli avversari.

Per l'Iris ora quella di ieri la seconda di una nutrita serie di partite in venti giorni. Fra campionato e coppa Italia gli arancione continueranno a giocare al ritmo stressante [illegible] due gare alla settimana.

E a questo punto [illegible] si fa a non concordare con Erbetta: un punto - specie per una squadra che sembra giocare [illegible] in trasferta - può essere un discreto bottino.

Intanto il «patron» Vetilio Manzetti sta per portare a termine un altro acquisto. Il terzo posto appena conquistato, evidentemente, non basta in casa arancione. Il traguardo evidentemente è più in alto!

Marcello Sanzo

L'oleggese Sarti, [illegible] una foto di repertorio, è stato come al solito generosissimo

Eccellenza, i biancorossi «sorpassano» lo Châtillon

Trecate in vetta

Decisiva la rotonda vittoria (4-2) nel recupero di Gravellona Pareggi fra Villadossola [illegible] Verbania e fra Borgosesia [illegible] Biellese

NOVARA. Il Trecate ha utiliz[illegible] [illegible] tornata infrasettimanale dei recuperi per effettuare il «sorpasso» nei confronti dello Châtillon. I biancorossi avevano tentato di conquistare la vetta già domenica scorsa, affrontando proprio l'undici valdostano. Il match si era conclu[illegible] a reti bianche [illegible] lo Châtillon era riuscito a salvare la leadership. Ma solo per tre giorni: ieri sera con i due punti guadagnati a Gravellona il Trecate si [illegible] portato tutto solo al comando.

E sembra intenzionato a non mollare facilmente quella poltronissima!

La gara in ca[illegible] dell'ultima in classifica è stata più facile di quanto [illegible] 4-2 finale non lasci immaginare. I trecatesi, infatti, a un certo punto si erano portati sul 4-0 e sono nella fase finale, quando i biancorossi della «Bassa» hanno rallentato il rit[illegible] comprensibilmente soddisfatti, i gravellonesi sono riusciti [illegible] accorciare le distanze. Per l'undici [illegible] Balzarini quella di mercoledì è [illegible] la quarta sconfitta consecutiva. Dall'avvio [illegible] torneo [illegible] Eccellenza la formazione arancione non ha fatto altro che perdere.

I recuperi hanno dato un assetto più veritiero alla classifica. [illegible] Trecate [illegible] è [illegible] in vetta lasciando allo Châtillon il secondo posto. Al terzo si [illegible] venuto a formare un assembra[illegible] notevole. A Caltignaga e Strambinese, infatti, si sono unite Biellese e Villadossola che formano - con le due inquiline che c'erano già - un quartetto di immediate inseguitrici.

La Biellese - che ha «smaltito» gli effetti della sorprendente sconfitta casalinga di tre settimane [illegible] col Villadossola - è andata a pareggiare in quel di Borgosesia conquistando sicuramente un «punto pesante».

Anche il Villadossola ha pareggiato, confermando la sua preferenza per le gare esterne. Le uniche vittorie degli azzurri, infatti, sono state conquistate in trasferta. Sul proprio terreno la squadra ossolana ha conquistato solo il punto [illegible] mercoledì, strappato letteralmente al Verbania che conduceva 1-0 fino a 5' [illegible] termine. Poi Borzoni (sempre lui!) ha segnato il gol dell'1-1 evitando ai [illegible] la seconda sconfitta interna.

A quota «4», in pieno centro classifica, è arrivato il Verbania grazie al punto preso a Villadossola. (m. s.)

Fabio Borzoni visto da Ghiglione

[illegible]

	P	[illegible] V	N	P	RETI F	S
TRECATE	7	3	1	0	9	2
CHATILLON	[illegible]	2	[illegible]	0	4	1
BIELLESE	5	2	1	1	7	4
CALTIGNAGA	[illegible]	1	3	0	5	3
STRAMBINESE	5	2	1	1	3	1
[illegible]	5	2	1	1	3	4
BORGOMAN.	4	1	2	1	7	6
[illegible]	[illegible]	1	2	1	6	6
MATHI	4	1	2	1	4	3
[illegible]	[illegible]	1	2	1	5	5
RIVAROLESE	[illegible]	1	2	1	7	8
ARONA	3	0	3	1	2	3
OMEGNA	3	1	1	2	4	6
BORGO[illegible]	3	1	1	2	3	6
TRINO	2	0	2	2	2	5
[illegible]	0	[illegible]	0	[illegible]	3	12

Concorso «La Stampa», sempre più votato il trecatese

Caimi il migliore

Ma alle sue spalle marciano decisi l'aronese Terroni e il domese Castiglioni Piazzati bene anche Florio, Borzoni e i caltignaghesi Tromellini e Magnaghi

NOVARA. Caimi, «the best». Il centoundicesimo voto per l'attuale capofila dei giocatori [illegible]cellenti», portava questa dizio[illegible]. Il votante, un trecatese che indica nome e cognome, ha così fotografato l'attuale situazione del nostro concorso. Stefano Caimi, centrocampista del Trecate, è davvero il leader incontrastato - almeno fino a questo momento - del sondaggio promosso da La Stampa.

Certo [illegible] manca la concor[illegible]za. Primo fra tutti quello dell'aronese Terroni che ha un ottimo numero [illegible] preferenze (64) [illegible] tifosi che [illegible] intendono assolutamente arrendersi. Infatti i tagliandi col [illegible] dell'attaccante aronese continuano ad arrivare numerosi.

Una «tattica» particolare stanno adottando i sostenitori del terzo giocatore in classifica, [illegible] domese Castiglioni: mandano quasi tutti i loro voti per espres[illegible]. A questi tifosi noi diciamo che la cosa non [illegible] necessaria. Per economizzare si può affrancare la busta [illegible] un francobollo «normale». Tanto - questo [illegible] garantito - arriva lo stesso.

Castiglioni ha fino ad ora totalizzato 49 preferenze e non è poco [illegible] [illegible] considera che i suoi supporters hanno «scoperto» il concorso da pochi giorni.

Crediamo di poter dire che questo Castiglioni [illegible] destinato [illegible] restare fra i protagonisti del «giocatore eccellente» e [illegible] lui anche l'intramontabile Borzoni che proprio mercoledì scorso ha segnato il [illegible] ennesi[illegible] gol in campionato consentendo al «suo» Villadossola di evitare la sconfitta - che sembrava già scritta - nel recupero contro [illegible] Verbania.

Appena [illegible] gradino sotto Borzoni si trova il borgosesiano Florio. Ma attenzione: la classifica di questo giocatore non è effettiva. Molti voti Florio li sta ricevendo anche presso la redazione de La Stampa di Vercelli.

Un altro nome di classifica è quello di Tromellini del Caltignaga. Anche lui ha ricevuto un buon numero di voti e si attesta al sesto posto davanti al compagno di squadra [illegible]gnaghi. Quest'ultimo deve avere numerose «sostenitrici». Ieri, infatti, è arrivata una busta con due voti, uno di Stefania e l'altro di Gloria che si firmano «le tifose di Magnaghi».

Il concorso del giocatore «eccellente» è solo alle prime battute. Siamo certi che andando avanti ne vedremo davvero del[illegible] belle. (m. s.)

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con [illegible] testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso [illegible] Vittoria 2, Novara.

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] Novara vince in amichevole a Galliate 4-0

Confortanti indicazioni dall'amichevole del Novara disputata ieri pomeriggio sul campo del Galliate. Gli azzurri hanno battuto i locali (che militano in Promozione) [illegible] 4-0. [illegible] primo tempo si era chiuso per 1-0 con rete [illegible] Cicconi. Nella ripresa [illegible] Novara andava a segno al[illegible] tre volte, [illegible] [illegible] bella doppietta di Cavicchia ed un rigore realizzato da Beppe Folli. Domenica, l'undici di Enrico Nicolini ospiterà al Comunale di viale Kennedy [illegible] Lecco.

[illegible]KEY

Stasera in anticipo il derby della Brianza

[illegible] giocherà stasera nel nuovissimo palasport di Sesto San Giovanni [illegible] derby della Brianza tra Essebi Mercato Monza e Mobilsiglo Seregno, anticipo del quinto turno [illegible] A1. Intanto [illegible] riaperti i tesseramenti. Tra i movimenti ufficializzati sono da segnalare il passaggio [illegible] Pino Marzello al Correggio, di Fabrizio Rollino al Sarugno. Autocentauro Novara-Marzotto Valdagno, in programma domani sera sarà arbitrata dalla coppia Del Carlo-De Agostino. Amatori Vercelli-Rotellistica Novara sarà diretta da Stella.

[illegible]

Domani scatta il torneo di Trecate

Prenderà il via domani sera la prima edizione del torneo di basket organizzato dall'Ust Trecate. Si daranno battaglia sul campo di via Mezzano quattro squadre di Promozione: Kolbe Milano, Magenta, Binasco ed i padroni di casa [illegible] Trecate, reduci [illegible] un bel successo nel torneo «Bertozzi» della scorsa settimana. Domani, alle 20, la prima gara in programma vede opposti Kolbe Milano [illegible] Magenta; a seguire, Virtus Binasco-Trecate. Domenica pomeriggio, [illegible] giocheranno le due finali: 3°-4° posto alle 16 [illegible] la finalissima alle [illegible].

[illegible]

Un nuovo allenatore per la Libertas Novara

Fulvio Ferrari, ex nazionale juniores ed ex giocatore di serie B, è il nuovo allenatore della Libertas Pallanuoto Novara. Ferrari raccoglie l'eredità del milanese Angelo Tozzi, che ha diretto la squadra fino all'[illegible] scorso. La Libertas parteciperà al campionato nazionale di serie D che prenderà [illegible] via nel marzo del [illegible].

A C[illegible]LLO BRANI D'[illegible]ANO

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Centallo, è in programma un concerto dell'organista francese di Notre-Dame Olivier Latry. Nel repertorio di brani che l'artista presenta, figurano pagine di Johann Sebastian Bach, Olivier Messiaen e Marcel Dupré.

HARALD [illegible] DIRIGE A [illegible]

L'Orchestra da camera [illegible] Salisburgo, diretta da Harald Nerat, inaugura stasera alle [illegible] al Teatro Faraggiana di Novara, il Festival «Guido Cantelli», l'annuale rassegna di concerti dedicata al direttore d'orchestra [illegible] scomparso. Verranno eseguite musiche di Holst, Mozart e Schubert.

[illegible] SCENA IL [illegible] [illegible] PHIL [illegible]

[illegible] «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore, in provincia di Vercelli, sono [illegible] palco domani sera i musicisti della «Blues Gang» capitanata da Dario Lombardo. Al concerto parteciperà come ospite il chitarrista [illegible] [illegible] Chicago Phil Guy, reduce [illegible] tournées in Usa, Canada e Francia. Dalle ore 22,30.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE
Venerdì 11 Ottobre 1991 [illegible] 43

ANDIAMO A...

■ **Castagnole Monferrato:** torna la tradizionale «Vendemmia del nonno», [illegible] manifestazione che richiama in paese migliaia [illegible] turisti. La giornata [illegible] festa, in programma domenica, si aprirà a metà mattinata [illegible] il mercatino del tartufo e avrà come teatro il parco della tenuta «La Mercantile». A far da cornice ai tavoli impreziositi dagli esemplari [illegible] diamanti grigi [illegible] saranno le bancarelle dei produttori castagnolesi e dei paesi vicini comprendenti bottiglie del famoso vino Ruchè, mele, pere, nocciole, castagne, barattoli [illegible] miele e di ogni tipo di confettura. Alle 12, appuntamento con [illegible] buona tavola mentre alle 14,30 è prevista la sfilata che porterà i vendemmiatori nei vigneti della Mercantile, dove, alle 16, è in programma la «merenda sinoira», a cui farà seguito la pigiatura dell'uva con i piedi. Terminano la giornata di festa [illegible] gruppo [illegible] majorettes «Mini-monferrine» e la distribuzione di polenta.

■ **A Rosignano**, il Monferrato e il suo Barbera sono i protago[illegible] della prima [illegible] della vendemmia che si svolge nel week end al Castello di Uviglie di Rosignano Monferrato e nella Valle Ghenza fino all'Enoteca di Vignale. La manifestazio[illegible] è un'occasione di incontro per i vitivinicoltori piemontesi. Il programma si apre domani alle 15,30 al Castello di Uviglie con l'incontro «Testimonianze per Paolo Desana», in cui sarà ricordato l'impegno sociale e civile del senatore casalese. Al termine, nelle cantine del castello, degustazione di Barbera del Monferrato, accompagnata da [illegible] concerto del gruppo [illegible] musica tradizionale «La ciapa russa». Domenica 13, percorso turistico attraverso le splendide colline della Valle Ghenza con arrivo all'Enoteca di Palazzo Callori a Vignale.

SWATCH E RARITA' IN MOSTRA

Torino, «Elogio all'orologio»

Inaugurata ieri a Torino Esposizioni, la [illegible] [illegible] dedicata agli orologi presenta pezzi ricercati e molte curiosità: dal «Quantième perpétuel» della Ebel (prezzo 44 milioni) ai più stravaganti e richiesti Swatch, che fanno la parte del leone. (Orario 10-23)

Da domani al mercatino di Casale

Tra antichi libri e rare miniature

CASALE. Una mostra di libri, stampe, manifesti e grida delle epoche passate sarà l'attrazione dell'edizione di ottobre del tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domani e domenica [illegible] mercato Pavia di piazza Castello, all'ingresso [illegible] città per chi [illegible] da Torino.

A Casale Monferrato sono attesi circa 200 espositori provenienti da tutta Italia. Come sempre particolare attenzione [illegible] dedicata agli oggetti da collezione: francobolli, cartoline, orologi, monete, soldatini di piombo e giocattoli.

Nel vicino Salone Tartara, invece, è in programma la mostra specializzata che resterà aperta, ad ingresso libero, dalle 8,30 alle 18,30 di sabato e di domenica. Sarà [illegible] appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati monferrini e piemontesi.

Ventisei antiquari proporranno stampe illustrate del '700 e '800, miniature preziose, stampe decorative e pubblicitarie, manifesti di ogni tipo, grida e avvisi di banditori del XVI secolo.

Un posto particolare nel mercatino lo avranno però i libri antichi. Saranno proposti pezzi unici e quindi di grande valore commerciale e storico, tra cui un'edizione della [illegible] illustrata nel 1600 da Antonio Tempesta, alcuni libri con legature liberty e [illegible] rara collezio[illegible] [illegible] libri secenteschi di medicina.

La [illegible] che si inaugura domani apre il ciclo invernale delle esposizioni specializzate che vengono proposte da tre anni come appuntamento periodico che affianca [illegible] [illegible]no dell'antiquariato.

Ne sono previste altre due da qui a dicembre. Per novembre il Salone Tartara ospiterà la mostra di giocattoli d'epoca e nel mese di dicembre quella dedicata alla biancheria da corredo che l'anno scorso aveva avuto grande [illegible] [t. f.]

[illegible] DI [illegible] (IN SCALA) A CUNEO

Per due giorni, domani e domenica, la Sala contrattazioni di via Roma si trasformerà in una specie di Lilliput, [illegible] fantastico Paese [illegible] Gulliver, abitato, in questo caso, da oltre trecentocinquanta personaggi alti dai 20 ai 120 millimetri.

Sono i figurini giunti da tutta Europa e uno persino da Rio de Janeiro, in occasione del [illegible] concorso internazionale di soldatini, organizzato dall'associazione «Cuneo 1744» in collaborazione con la Promo Cuneo e con il Comune.

Oltre settantasette espositori (ma il numero [illegible] si saprà soltanto domani), esibiranno i loro capolavori: modellini costruiti con infinita pazienza che ripercorrono la storia.

[illegible] grandi tavoli si potranno ammirare uomini di Neandertal, garibaldini, soldati e generali di tutte le epoche e di tutte le bandiere. «I pezzi saranno divisi in ventiquattro categorie a seconda [illegible] periodo storico - spiega Walter Ninotto, preside[illegible] [illegible] "Cuneo 1744" -. Verranno giudicati da una giuria di esperti che premieranno i migliori esemplari singoli e le migliori [illegible]ette.

Tra tutte le epoche quella che piace di più [illegible]i appassionati [illegible] senz'altro il periodo napoleoni[illegible] Prendendo spunto dai celebri quadri del David, i costruttori fanno rivivere i momenti salienti della grande avventura del Bonaparte, ricreandone l'imperiosa immagine a cavallo, mentre si accinge a conquistare l'Italia.

«E' un lavoro lungo, appassionante. Le ricostruzioni sono molto precise, spesso frutto di una ricerca [illegible]. A qu[illegible] si aggiunge la fantasia del creatore che immagina la scena e le dona vivacità con mille piccoli dettagli», conclude Ninotto. L'esposizione si può visitare domani dalle 15 alle 19, domenica dalle 9 alle 15,30, quando ci sarà [illegible] premiazione. [v. p.]

Granatiere dell'Ungheria

«CENTO [illegible]»

ALBA. Ritorno nel medioevo domenica ad Alba con la Giostra delle Cento Torri, sfilata storica con oltre cinquecento personaggi in costume e palio degli asini. La manifestazione, che rientra nel programma del[illegible] «61ª fiera nazionale del tartufo», prenderà il via alle 14,30 in piazza Savona. Il [illegible] storico sfilerà per via Vittorio Emanuele, piazza [illegible] [illegible] e via Cavour per raggiungere il campo del palio (piazza dell'ex-Foro Boario) dove, alle 16,30, si disputerà la corsa degli asini, una gara burlona tra i nove borghi albesi. Al vincitore andrà il drappo ricamato dalle monache di clausura [illegible] Alba e arricchito con un dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino. I personaggi in costume presenteranno momenti di vita medioevale ispirati a un giorno [illegible] festa. Ancora domenica, per chi ama l'antiquariato, mercatino delle pulci in borgo Piave, tutta la giornata.

[illegible] HA PROVATO

Ghiotta faraona in salsa di peperoni

ORMEA (CN)

Se venite da Garessio, appena prima di arrivare ad Ormea, proprio lungo la verde strada del Col di Nava, eccovi sulla destra un cartello, un piccolo spiazzo alberato dove parcheggiare ed un paio di pilastri a reggere un'insegna elegante. Il ristorante è nato da poco, ma è già valido. Bello il giardino di questa casa nobiliare fine Ottocento, con la [illegible] fontanella all'ombra di alberi secolari, in particolare stupen[illegible] cedri del Libano.

Per pranzare avete a disposizione due sale, una più raccolta, l'altra ampia, [illegible] raffinata: pochi tavoli, una nicchia piena di bicchieri e luci a dare luminosità tra una sala e l'altra e due splendide toilette, una per ogni sala. Poltroncine classiche, fiori freschi, eleganti candelieri, piatti di portata e segnaposti di Sambonet.

Qualche difettuccio c'è: [illegible] menu viene detto a voce, la carta dei vini allinea solo prodotti italiani e qualche prezzo è scritto a mano, tra i superalcolici manca un posto degno per il whisky.

Il tutto viene mandato avanti in cucina da Marco Costalla, giovane con buona esperienza. Oltre che ad [illegible] occhio del papà (entrambi [illegible] di Ormea), conta anche sul lavoro alacre, professionale della moglie, Rita Beglia, cognome assai noto nella ristorazione italiana (è la [illegible]glia [illegible] Pina ed Andrea Beglia dello stupendo Balzi Rossi di Ponte San Ludovico, e nipote del Beglia del Gino di Camporosso Mare). Nonostante la giovane età, l'esperienza c'è e si vede, anche nel ghiotto menu.

Dopo le frittelline ripiene di verdure, [illegible] la trota salmonata, affumicata in casa, [illegible] terrine di ovoli, la terrina di faraona in salsa di peperoni con gelatine al vino [illegible] (Ormeasco), la succulenta burrida di calamari, il delicato e ghiotto tortino di zucchine con fiori di zucchina fritti, le pappardelle di grano saraceno in salsa di rucola e lattuga, il sottofiletto al fegato grasso d'oca, l'anatra in salsa di mirtilli.

Al dessert, un Castelmagno «così così» (un po' gesso[illegible] [illegible] [illegible] dovunque), la sfogliatina [illegible] confettura [illegible] fichi e salsa di more, il sorbetto allo yogurt con salsa di mela e scorza di limone candita, zuccotto in salsa di caramello, qualche pasticcino.

Ci sono due menu guidati, uno a 48.000 lire, l'altro a 80.000 lire [illegible] quali dovrete aggiungere le bevande. Prevedete quindi 70-80.000 lire per un pranzo medio.

Edoardo Raspelli

VILLA PINUS
Ormea, Cuneo.
Viale Piaggio 39
(strada [illegible] 28, [illegible] Colle [illegible] Nava).
Tel. (0174) [illegible]
Chiuso: giovedì.
Carte [illegible] [illegible] arrivo.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] City** [illegible] Viet. 14. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella [illegible] il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chapli[illegible] v. [illegible] 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria a. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di g[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Lux [illegible] Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. XX Settem[illegible] 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**[illegible] la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Re[illegible] p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's B[illegible]** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bgl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione [illegible]** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Musica e poesia** Ore 17 con duo Gangi e [illegible]. 21 Comp. Sutkì: Eliseo.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	
Teatro Agn[illegible] via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.8127.
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. [illegible]. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
19,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,50 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot road**, rubrica
20,30 **Antologia di Chaplin - Il Conte - Il pattinatore - Il soldato - La febbre dell'oro**, film
22 — **Hot road**, rubrica
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gran bottito**, film

Erreuno Tv
19,25 **Cosa bolle in pentola?**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Centro**
21,25 **Commedia musicale**
22 — **Segretissimo**
0,40 **Teletext notte**

Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgs Special**
20,30 **Sangue e arena**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete
19,30 **Regione, Provincia, Città**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Non ti appartengo più**, film
24 — **I conquistatori della Sirte**, film

Telebiella
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
[illegible] **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Ambra**, film
22,30 **Okey motori**
24 — **Arco di Trionfo**, film

[illegible]ete Canavese
19 — **[illegible] bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
[illegible] — **Un triller per Twiggy**, film
0,15 [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
21 — **Filodiretto**
22,30 **Filtro vivo**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Henry e Kip**, telefilm
21,45 **Notes**, interviste
22,30 **[illegible] far bene l'amore**
[illegible] **Film**

[illegible]
18,45 **La padroncina**, telenovela
19,55 **Il tuttomusica**
[illegible] **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
23 — **Tg 7 Cinquestelle**

[illegible]
18,45 **La padroncina**, novela
20,30 **[illegible] è quel ragazzo, 2ª** puntata
23 — **Telefilm**
23,30 **Calcio fan**, rubrica

[illegible] Tv
20 — **Gengis Kan**, serial
21 — **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Acasatua**, contenitore serale

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

IL BUON VINO

Etichette d'artista per il regale Barolo

VINO d'autore con etichette d'autore. Non [illegible] [illegible] formula nuova, ma i Vietti di Castiglione Falletto, nel cuore dell'Albese, la interpretano con grande rigore enologico-artistico. A partire dal 1974 alcune produzioni particolari dei vini Vietti sono infatti vestite con un'etichetta originale (litografia, xilografia, acquaforte), eseguita da un artista di f[illegible] e ispirata al vino di quell'annata particolare. La matrice viene poi distrutta, rendendo vino ed etichetta unite in un'«opera d'arte» [illegible] tiratura limitata.

«L'idea [illegible] nata intorno [illegible] una bottiglia di Barolo '64 una sera d'inverno - racconta Alfredo Currado, 58 anni, che conduce l'azienda con la moglie Luciana Vietti, tre figli e [illegible] genero -. Eravamo con un gruppo di amici, alcuni dei quali artisti. [illegible] solo vedere [illegible] colore di quel Barolo nel bicchiere, [illegible] entusiasmarono e dissero che vini simili meritavano di [illegible] nobilitati [illegible] una [illegible] diversa dalla solita. Nell'euforia del momento stesero subito una lista di nomi ed il giorno dopo l'idea prese corpo».

Oggi la collezione d'arte dei vini Vietti vanta firme illustri: Bonichi, Cascella, Mino Maccari, Pier Paolo Pasolini, Gioxe De Michelis, Eso Peluzzi, Valerio Miroglio.

Nella collezione c'è pure Gianni Gallo, abile incisore di Dogliani che ha arricchito con delicate immagini di animali di campagna tutta la produzione dei vini Vietti.

L'azienda si compone di 9 ettari sparsi tra i migliori vigneti della zona. Ne nascono poco più di 120 mila bottiglie l'anno, per metà esportate. Dei [illegible] figli Emanuela e il marito Mario Cordero e il più giovane Luca, fresco di diploma da enotecnico, lavorano a Castiglione Falletto. Elisabetta ha invece avviato [illegible] inedito sodalizio enologico [illegible] l'attrice Ornella Muti, di cui cura l'azienda viticola [illegible] Lerma, nell'Ovadese.

[illegible] anche «Botta» quando torna [illegible] casa [illegible] attratto [illegible] profumi delle migliori [illegible] [illegible] di Barolo. E' rimasta sorpresa [illegible] dal Fioretto, frutto [illegible] [illegible] uvaggio [illegible] nebbiolo, barbera e [illegible] passato in barrique: è l'unica concessione al gusto internazionale, per il resto [illegible] [illegible] [illegible]ti con la tradizione.

Sergio [illegible]

CASTIGLIONE FALLETTO
Vietti snc
[illegible] Currado Alfredo & C.
Piazza Vittorio Veneto 5
telefono 0173 [illegible]

[illegible]

[illegible]
Si balla con il dj Albertino

Questa sera al dancing il «Faro», in provincia di Vercelli, se[illegible] di discoteca con Albertino, di Radio Dee Jay. Colonna so[illegible] [illegible] la sua ultima canzone mix «Your Love is Crazy». Inizio alle 22.

[illegible]
[illegible] per pianoforte

Il cartellone delle «proposte d'ascolto a San Filippo» propone questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio [illegible] [illegible] Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible] concerto [illegible] pianista Luigi Taraganelli. In programma [illegible] «Sonata in do magg. op. 103» [illegible] Prokofiev; «Images», di Debussy e gli studi sinfonici di Schumann.

[illegible]
Serata in blues

[illegible] «Tangram» di via Pezzotti 52 [illegible] [illegible] [illegible] stasera [illegible] Distretto 61, band specializzata in soul e rythm and blues. L'appuntamento è per le 22,30.

[illegible]
La festa dei «single»

Si festeggia sta[illegible] il terzo anno di vita di un club per «single», il «Sintonia Club». L'appuntamento è fissato alla discoteca «Ciak» di piazza Repubblica 12, con inizio alle 22.

MILANO
Musiche [illegible] Haydn e Beetho[illegible]

Al Teatro delle Erbe [illegible] esibisce stasera il pianista Pasquale Jannone. Musiche di Haydn, Beethoven e Rachmaninov. S'inizia alle 21, ingresso libero.

[illegible]
Classica in chiesa

Stasera, primo concerto dell'orchestra «Mozart e Milano», composta da 40 elementi. S'inizia alle 18,30 alla chiesa Templare degli Angioli di corso Garibaldi 27.

MILANO
«Holiday on ice»

[illegible] stasera fino al 3 novembre, al «Palanones» di via Forze Armate è di scena la più celebre rivista su ghiaccio, «Holiday on Ice». Presentano «Il giro del mondo in 80 giorni».

MILANO
Serata dixieland

Dixieland [illegible] al «Capoli[illegible]» di via Lodovico il Moro 119. Dalle 22,30 entrerà in scena la Milano Jazz Gang.

MILANO
Danze e cabaret

Il ristorante bar «La Ballingere[illegible]» propone per stasera una serata musical-danzante con l'orchestra di Francesco Anselmo. Negli intervalli cabaret con l'artista Walter Vald. Appuntamento alle 21.

MILANO
Doppio show

Spettacolo «musical» proposto da Alessandra e recital cabarettistico di Sergio Sormani sono il programma della [illegible] alla «Cà Bianca» (via Lodovico [illegible] Moro 117). S'inizia [illegible] 21,30.

VIGEVANO
«Syntesy» sul palco

Sul palco di «Sforzescasuono» questa sera sale la band trezzanese «Syntesy». Rock dalle 22, ingresso a 6 mila.

ARONA
Country al San [illegible]

David Olney, cantautore di Nashville, è ospite stasera del teatro San Materno. Propone dalle 20,30 [illegible] parte del suo vasto repertorio.

LA DISCOTECA

In pullman al Globo a ballare rock e liscio

In [illegible] discoteca [illegible] va in pullman, almeno alla domenica pomeriggio. L'idea è nata al «Globo», maxi dancing alle p[illegible] [illegible] città, nella zo[illegible] di bivio Sesia, [illegible] quattro chilometri dal centro, sulla statale Vercelli-Casale, nel territorio di Borgovercelli.

[illegible] comincia dopodomani: alle 14,30 ci sarà un autobus alla stazione dei treni, in piazza Roma, con il cartello: «Destinazione Globo». Un modo originale per [illegible] uscire in macchina e servirsi dei mezzi pubblici (e gratis, in que[illegible] caso). Alle 15 di domenica il locale apre con i pezzi migliori della tendenza techno.

A condurre le battaglie dell'esercito di discotecomani [illegible] i Farè Brothers, che [illegible] «Globo» vivono nella cabina di regia. Sui piatti della console in queste settimane stanno consumando le puntine con i dischi-mix di DJ [illegible] e di «F.P.I Project», intitolati «Think about», «I Like It» [illegible] «Everybody, all Over the World».

La discoteca funziona di venerdì sera con i revival Anni [illegible] [illegible] Ottanta, sabato sera e domenica pomeriggio e sera. Il maxi locale comunque per il weekend si «spacca» [illegible] lascia uno spazio doppio. Amanti di valzer, tanghi e polka da una parte, e oltre allo sbarramento [illegible] cristallo insonorizzato, via alla tendenza, nella sala due.

Maurizio Farè, dj che si al[illegible] al fratello Massimo, dice: «Da tre mesi abbiamo piazzato degli effetti speciali, tipo ghiaccio secco, che assomiglia molto al fumo».

Tra le novità c'è anche quella di aver aggiunto un profumo alla musica [illegible] discoteca. Ecco quindi che [illegible] può aspirare un intenso «odore» di [illegible], limone o menta, mentre si è in pista.

Tra le animazioni c'è la scuola [illegible] mercoledì [illegible] dalle 21 alle 23,30 si aprono gratuitamente le porte per i principianti che [illegible] imparare a ballare il liscio, con l'aiuto di maestri di danza. Buon successo e frequenze di almeno tre generazioni di ballerini.

Per quanto riguarda le presenze dal vivo, stasera suonano «Le Bazar», domani l'orchestra di Ricky Renna, domenica [illegible] & Renato», venerdì 18 i «Solisti di Loris», sabato 19 il gruppo di Emilio Ziliolì, domenica 20 il [illegible]plesso [illegible] Marco Lavrini, [illegible]nerdì 25 «I Tecnicolor», sabato 26 l'orchestra di [illegible]mo Antelami, domenica 27 «Renzo [illegible] Luana».

Giovanni Barberis

In programma al cinema comunale quattordici rappresentazioni da novembre ad aprile

Prosa e cabaret, due stagioni a Oleggio

Il debutto con «Io, Pirandello» fuori abbonamento, poi arriva Renzo Montagnani in una commedia di Shaw
Serate di comicità e teatro-danza con il gruppo di Grock, Enzo Iachetti e il mimo Ennio Marchetto

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Prosa, teatro-danza e cabaret: sono quattordici gli spettacoli in programma [illegible] cineteatro nella stagione '91-'92. Due le stagioni allestite dall'assessorato comunale alla Cultura con [illegible] Teatro Stabile di Torino. Il debutto, fuori abbonamento, è affidato il 14 novembre alla compagnia «Teatro [illegible] poesia» di Genova, con [illegible], Pirandello». Sono tre atti unici: «L'uomo [illegible] fiore in bocca», «Cecè» e «All'uscita».

La stagione ufficiale si [illegible] il 19 novembre [illegible] Renzo Montagnani nel «Pigmalione» di Shaw. Il 16 gennaio è [illegible] volta di «Love letters», [illegible] Gurney, con Valeria Valeri [illegible] Paolo Ferrari, regia di Ennio Coltorti. Il 30 gennaio c'è «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Ed Graczyk, [illegible] Magda Mercatali, Renato Zamengo, Nunzia Greco e Loredana Martinez. Regia [illegible] di Renato Giordano. «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde verrà allestita l'11 febbraio. «I Malavoglia» sarà fuori abbonamento, [illegible] 19 febbraio, [illegible] la compagnia «Gli atecnici». Il 19 marzo verrà proposto «In cucina», di Alan Aykbourn. Recita, fra gli altri, Alessandra Panelli. Regia di Giovanni Lombardo Radice. Ultimo appuntamento il 7 aprile, [illegible] «Le interviste impossibili» a [illegible] del Gruppo della Rocca. Gli abbonamenti saranno [illegible] in vendita dall'8 novembre al botteghino del comunale a [illegible] mila lire e 80 mila. Il 19 febbraio, fuori tessera, sarà in scena «I Malavoglia» [illegible] Verga, dalla compagnia «Gli atecnici». [illegible] solo cabaret...» è il titolo della rassegna [illegible] comicità [illegible] al teatro-danza. «Istruzioni per l'uso» inaugura la serie [illegible] 28 novembre, con il [illegible]ppo di Grock. L'11 dicembre arri[illegible] Enzo Iachetti.

L'8 gennaio [illegible] un'intera [illegible]pagnia (Roberta Clerici, Evelina Meghnagi, Simonetta Gozzi, Luciola Lupaioli, Alessandra Sarno) a proporre «Nunsense, il musical dalle suore» di Goggin. Regia di Enrico Maria [illegible] e Roberta Lerici. Il teatro-danza di «Les autres» allestirà il [illegible] febbraio «Stanze segrete». Il [illegible] marzo Guido Castiglia, [illegible] Coluccini [illegible] Beppo Rosso sono in [illegible] «Jekyll [illegible] Hyde» di Ghislieri. Il mimo Ennio Marchetto conclude la rassegna il 14 aprile. Abbonamenti dall'8 novembre, a 84 mila e 76 mila lire.

Maria Paola Arbola

L'attore Renzo Montagnani visto da Ghiglione

[illegible] IL [illegible]

NOVARA. Saranno le note [illegible] compositore inglese Gustav Theodore Holst [illegible] della [illegible] «Saint Paul's Suite per archi» ad inaugurare questa [illegible] alle 21, [illegible] teatro Faraggiana, il Festival Guido Cantelli. Verranno eseguite dall'Orchestra da camera di Salisburgo, invitata dagli Amici della Musica [illegible] dal Comune, promotori [illegible] manifestazione, ad aprire la rassegna [illegible] concerti intitolata alla memoria [illegible] grande direttore d'orchestra novarese [illegible] morì nel 1956, a soli 36 anni, in una sciagura aerea all'aeroporto di Orly.

Il cartellone quest'anno [illegible] di altri tre appuntamenti, tutti di grande prestigio: il 17 ottobre con la Filarmonica di Stato Cecoslovacca di Kosice; il [illegible] nella basilica [illegible] Gaudenzio, con la Sudwestdeutsche Philharmonie di Costanza [illegible] il 19, [illegible] Faraggiana, con l'Orchestra «Paul Kuentz» di Parigi.

Esibizioni che gli appassionati [illegible] musica classica di tutta la provincia attendono con vivo interesse: [illegible] «Cantelli» è infatti l'unica manifestazione cittadina che [illegible] ascoltare le grandi orchestre sinfoniche e i gruppi cameristici di più folta composizione.

[illegible] Salburger Kammerorchester, oltre che [illegible] del complessi più famosi ed apprezzati d'Europa, è [illegible] una [illegible] queste: fondata nel 1986 è formata da 18 elementi, quasi tutti [illegible] provenienti dalla prestigiosa Orchestra [illegible] Mozarteum, dove ogni anno tiene oltre cento [illegible] nella «Gossen Saal».

Diretta da Harald Nerat, [illegible] «Salburger» poggia il proprio repertorio soprattutto sulle opere di Mozart, di cui esegue danze, [illegible] serenate, divertimenti, concerti solistici, arie [illegible] sinfonie.

Proprio quest'anno, in [illegible]sione [illegible] bicentenario della morte del gran[illegible] Amadeus, ha [illegible] un fitto calendario di impegni, fra cui una lunga tournée nell'Estremo Oriente che ha toccato Corea, Taiwan [illegible] Giappone. Attività che si è affiancata [illegible] nuove registrazioni delle Serenate KV185 e 203.

Del genio di Salisburgo, a Novara offrirà il celebre Concerto per violino n. 3 [illegible] maggiore: il solista sarà Lavard Skou-Larsen, 29 [illegible] violinista vincitore di prestigiosi concorsi in tutto il mondo [illegible] che per talento e tecni[illegible] annoverato tra i migliori interpreti d'Europa.

Il concerto dell'Orchestra [illegible] Salisburgo si chiuderà con la Sinfonia n. 5 in sol maggiore [illegible] Schubert.

[p. ben.]

[illegible] GIOVANE

[illegible] cura di Marco Piatti

CASA SUL [illegible]

Dal jazz al blues

Jazz e blues sul palco della «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto. Di scena stasera il «Trio de Janeiro» composto [illegible] Testa (sax), Diego Torti (batteria) e Umberto Cesarano (basso).

DUNE

Discomusic [illegible] go-go

Ancora [illegible] musica ed animazione alla nuova discoteca «Dune» di via Lungolago ad Omegna. Questa sera, come ogni venerdì, si balla discomusic Anni Settanta ed Ottanta con il «Venerdidance». Deejay della nottata sarà Carlo Du Milani. Do[illegible] sera, invece, spazio al «C'mon people in this house» con i mix di Giorgio «Jena» Zanetti. Al «Dune» si balla anche domenica pomeriggio e sera.

[illegible]

Live in discoteca

Musica italiana [illegible] vivo e di tendenza su vinile stasera a «Le Cave» di Vintebbio. Nell'area riservata alla musica [illegible] tenden[illegible] alterneranno al mixer i deejay Tato, Fabrizio Pareti [illegible] Maurizio Verbeni con un [illegible] rapper di colore, Ike. Nella zona dedicata alla musica «live», invece, la [illegible] sarà animata dal gruppo «Only for Friends».

TROCADERO

L'Italia s'è desta

Prosegue stasera la nuova iniziativa lanciata [illegible] dancing «Trocadero» di Domodossola (via Fontana Buona) e che terrà banco per tutti i venerdì. E' «L'Italia s'è desta», [illegible] nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta, proposti da alcuni deejay di Radio Domodossola. Ingresso a 8 mila lire, compresa la prima consumazione.

BAMBU'

Stasera la Bamblues

Sarà [illegible] «Bamblues Band» [illegible] vocalist Angelo Cutaia [illegible] animare la [illegible] del «Bambù» [illegible] Trecate (sulla statale Novara-Milano). Il gruppo è formato [illegible] tastierista Eugenio Gianoli, Matteo Pizzi al basso, Pietro Pizzi [illegible] batteria, Carlo Pozzi alla chitarra [illegible] Mario Pellizzaro alle percussioni. Il loro repertorio è basato su musica giovane, nazionale ed estera.

LA PISCINE

Il rock degli Epoque

Appuntamento con il rock italiano degli «Epoque» in concerto questa sera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band vercellese [illegible] composta [illegible] Valeria Furlen (voce), Giacomo [illegible] (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Piero Marinelli (batteria) [illegible] Pier Carlo Robbiano (basso). S'inizia alle 21,30.

GARDEN

Weekend in musica

Fine settimana all'insegna della musica [illegible] del ballo al dancing «Garden» [illegible]rgozzo. Questa sera [illegible] musica dal vivo [illegible] proposta [illegible] Gianfranco Balzani. Repertorio pianobar ballabile. Ingresso libero, prima consumazione ad [illegible] mila lire, compresa la spaghettata [illegible] mezzanotte. Domani [illegible] invece, tornerà l'orchestra spettacolo [illegible] «I Funamboli».

[illegible]

Foto con le stelle

Chi di voi [illegible] ha mai desiderato essere fotografato con Kim Basinger o Madonna, alzi la mano! Stasera sarà possibile farlo, alla discoteca [illegible]a Shocking» [illegible] Rossio. [illegible] che modo? A voi il compito, ed il piacere, di scoprirlo.

GLI [illegible]

[illegible]

Rock, band in concorso

Sono [illegible] in corso [illegible] iscrizioni al concorso organizzato dalla cooperativa «Vedogiovane» [illegible] Borgomanero. Si tratta di una gara [illegible] i complessi novaresi [illegible] si sfideranno alla birreria «La Brasserie» [illegible] d'Agogna. Per informazioni [illegible] disponibile la sede [illegible] cooperativa, [illegible] corso Roma, tel. 0322/846110.

[illegible]

Fotografie e diapositive

Gli incontri di fotografia organizzati dal fotoclub «Il Campanile» proseguono [illegible] l'intervento di Silvio Giarda, responsabile della Fiaf Piemonte, che parlerà di «Storia della fotografia». L'appuntamento è alle 21 alla biblioteca comunale. Nella sala consiliare del castello, alla stessa ora, [illegible] Gaudino illustrerà, con l'aiuto [illegible] alcune diapositive, la proposta di riqualificazione degli spazi pubblici.

[illegible]

Spettacolo tra musica e ricordi

Nell'oratorio [illegible] alle 21 [illegible] gruppo «Alchimia e folclore» di Maria Teresa Gallina propone «Sul fil d'la memoria», spettacolo [illegible] canzoni, musiche [illegible] dialoghi della tradizione dialettale novarese.

[illegible]

Ginnastica con i Triventenni

Organizzato dal comitato [illegible] quartiere Nord-Est [illegible] il club Triventenni, si tiene [illegible] nella sede di largo Cantore il corso di ginnastica per la terza età: s'inizia alle 15. Le lezioni si tengono anche al [illegible] sociale di Sant'Andrea, in via S. Rocco, il lunedì e giovedì [illegible] 15 alle 17.

STRESA

Immagini dall'Islanda

Verranno proiettate stasera, a partire dalle 21, [illegible] immagini [illegible] dei componenti della spedizione Erasmo durante il loro soggiorno in Islanda. La serata è presentata dalla cooperativa «Vedogiovane», e dal sindaco di Stresa. L'audiovisivo verrà proiettato anche alle associazioni Cai, club «Mountain bike» e [illegible] Kiwanis di Borgomanero.

[illegible]

Corsi di teatro per tutti

[illegible] il «Laboratorio teatrale» dell'oratorio «Bertoli», con due corsi. Il primo [illegible] indirizzato a persone tra i 16 e 35 anni, [illegible] è un biennio di mimo e recitazione. Per i bambini da 6 a [illegible] anni ci sarà un corso di animazione della durata di un anno. Per informazioni tel. 0322/93569.

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 19,30/22. Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Faraggiana — Tel. 27.878. Or.: 20,20; 22,15. Lire 9000/6000. Mar. feriale 7000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.395. Iniz. ore 20; 22. Lire 9000/6000
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito [illegible] la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere [illegible] simile segreto? [illegible]. V. 1h [illegible] **Thriller**

Vip — Tel. 25.888. Iniz.: ore 20; 22,15. Lire 9000/6000. Mar. feriale 7000/5000
Una pallottola 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Araldo — [illegible]. Iniz.: ore 20,30; 22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.484. Orario: 21. Lire 7000/5000
Il [illegible] della parrucchiera — di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. drammat.**

S. Carlo — Tel. 45634. Or.: 20/22 L. 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Insieme per forza — [illegible]. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' [illegible]

Moderno — [illegible]. 82.151. Iniz.: ore 19,45; 22. Lire 9000/6000
Thelma & [illegible] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la [illegible] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 81.741. Iniz.: 20,15; 22,15. Lire [illegible]
Piedipiatti — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**

Piccolo — Tel. 81.741. Iniz.: ore 20,15; 22,15. Lire 8000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Corso — Tel. [illegible]. Inizio ore 20,15; 22,30. Lire 6000/4000
A volte ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che [illegible] bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000/4000
Sala 1: **Scappatella con il morto**
Sala 2: **Oscar: un fidanzato per due figlie**

[illegible] Teatro — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22 L. 8000/5000. Lun. fer. L. [illegible]4000
Scappatella [illegible] il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cinema S[illegible] — [illegible]. 81.459. Orario: [illegible]
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni

[illegible] — Orario: 20; 22. Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja II. Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le [illegible] tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Apollo — Tel. 503.210. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000/5000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei [illegible] senza casa [illegible] soldi. [illegible] da una [illegible]na imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Tel. 43.049. Or.: 20,10/22,30. Lire 800[illegible]000. Gio. fer. L. 5000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Vip — Tel. 41.152. [illegible].: 20,30/22,30. Lire 8000/5000. Mart. fer. L. 5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 44.225. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Or.: 20/22,15. Lire 8000/7000. 5000/4000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della [illegible]. Riposo.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Lucia di Lavermoor.** Ore 21, festivi ore 15,30 e 18,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

[illegible] v. Sangallo 33. **[illegible] delle meraviglie**, di e con Theatre en noir. [illegible] 21,30, festivi ore 16.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio [illegible]. **Il giardino delle delizie**, di G. [illegible] Corsetti. Ore 21, festivi ore 16.

DELL'ELFO v. [illegible] Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Diario di una cameriera**, di Sbragia. Ore 21, festivi ore 15,30.

FRANCO [illegible] v. [illegible] Lombardo [illegible]. **Cavalieri di [illegible]** [illegible] Alessandro Fo. Regia di A. R. Shammah. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

[illegible] Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** [illegible] Luigi Pi[illegible]. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare**, di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cirque invisible.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Duprè 4. **She's asleep.** Associazione Encanto. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francesca** di F. [illegible] 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Mal [illegible] mezzo quello.** Ore 20,45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. [illegible] 7. **Elektra** da Ugho [illegible] Hofmannsthal. [illegible] Francesca Vitale. Ore 21, festivi ore 17.

SAN BABILA c. Venezia 2. [illegible] di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 18,30.

[illegible]RALDO p. XXV Aprile [illegible]. **Recital** [illegible] **Enzo Jannacci.** Regia di Giorgio Gabor. [illegible].

[illegible] STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo [illegible]. **Il Teatro della spontaneità.** Direttore: David Powley. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] v. [illegible] 30. [illegible] **Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. **Europa.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **[illegible] cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le [illegible] 11. **Piedipiatti.** Commedia poliz[illegible]. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Il [illegible]**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **Scappatella [illegible] il [illegible]** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 c. Torino 30. **[illegible] la via.** Drammatico. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

COLOSSEO [illegible] v.le [illegible] 84. **Salmonberries.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **[illegible]nberries.** Drammatico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,50; 17,50; 20,20; 22,30.

ELISEO - **Urga. Territorio d'amore.** drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli [illegible]**. Drammatico. [illegible]. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MED[illegible] V. Emanuele 24. **[illegible]ma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] [illegible] del Corso [illegible]. **Tentazioni di Venere.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Charlie. Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]0; 22,30.

NUOVO [illegible] Via Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'ombra [illegible] testimone.** Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Comico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. [illegible].: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 7 v. [illegible] Radegonda 8. **La balleta del caffè triste.** Drammatico. N.V. Orario non pervenuto.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **[illegible] Bowery.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

[illegible] c. B. Aires 39. **Che vita da [illegible]ni.** Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 11 Ottobre 1991 vc 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Nonostante i divieti

Ancora proteste per i Tir [illegible] Avogadro

[illegible] abitanti della zona sono pronti [illegible] bloccare la strada se i camion [illegible] a passare sul [illegible] [illegible]

VERCELLI

Dal procuratore

Archiviata la vicenda dei bisturi

Il magistrato ha deciso: gli zingari-arrotini non hanno [illegible] alcuna truffa ai danni dell'ospedale. [illegible] 34

PIEMONTE WEEKEND

Una [illegible] al [illegible]

Alle [illegible] sagre gastronomiche si affiancano [illegible] questi giorni mostre di collezionismo e mercatini. Non mancano i concerti e gli spettacoli teatrali. [illegible] ALLE PAGINE 43, 44 E 45

CRESCENTINO

In Corte d'Appello

[illegible] ferroviere condannato [illegible] 15 anni

Pena dimezzata all'uomo che ha ucciso il rivale in [illegible]. I giudici hanno escluso la premeditazione. A PAGINA 39

BIELLA

Bufera in Comune

[illegible] è dimesso l'assessore alla [illegible]

Al centro [illegible] una vicenda sa luci [illegible] [illegible] rassegnato l'incarico. Ma una registrazione lo scagionerebbe. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE [illegible] VENTI

SITUAZIONE. L'area di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi. Una perturbazione [illegible] origine [illegible] attualmente sulla penisola iberica, si muove lentamente [illegible] Levante preceduta da un flusso umido meridionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse in intensificazione verso Levante.

TEMPERATURA. In lieve ulteriore aumento. **Venti.** Intorno Sud-Est. **Visibilità.** Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e sulle valli.

LE [illegible] A VERCELLI
Max: 15; min: 9; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 11; media: 12

[illegible] IN PI[illegible]

Torino 19	Novara 19
Alessandria [illegible]	Cuneo 20
Aosta [illegible]	Asti 18

Il [illegible] sorge alle 6,39 e tramonta [illegible] 17,53. La [illegible] si leva alle 10,43 e cala alle 19,29.

Arriva dalla Camera un'importante spinta in avanti per l'autonomia

Biella Provincia, un altro sì

Ieri la Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole. Villa del Bosco vuole far parte del nuovo comprensorio. La separazione da Vercelli sarà guidata dal prefetto

BIELLA. Disco verde della Camera per la Provincia [illegible] Biella. La Commissione affari costituzionali ieri mattina ha espresso parere favorevole alla istituzione dei nuovi enti intermedi, proclamando che la capitale italiana del tessile possiede i requisiti previsti dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Biella quindi fa un nuovo importante passo avanti verso la consacrazione a capoluogo. Ha tutte [illegible] carte in regola e l'unico rilievo formulato dalla Commissione, circa l'annessione al territorio della nuova Provincia del Comune di Villa del Bosco, è di secondaria importanza.

Il piccolo centro ai confini tra Valsessera e Valsesia ha chiesto infatti [illegible] seguire i destini di Biella. Non figura però nell'elenco degli [illegible] Comuni che hanno deliberato di far parte della costituenda Provincia.

«La Commissione ha preso atto della richiesta, demandandando però al governo, d'intesa con la Regione, Vercelli [illegible] [illegible] Consorzio dei Comuni del Biellese, il compito di sciogliere il nodo, [illegible] non rappresenta comunque un ostacolo sul cammino verso l'ambito e sospirato traguardo - dice il parlamentare biellese Wilmer Ronzani -. Per Biella Provincia manca ora [illegible] parere della Regione, ma il presidente Gian Paolo Brizio, che l'altro giorno era in visita nel comprensorio laniero, ha salutato pubblicamente l'avvento della nuova realtà. Quindi anche da questo fronte non si prevedono problemi; solo i biellesi chiedono che Torino acceleri un po' i tempi visto che altre regioni, [illegible] la Calabria, hanno già deliberato per i loro capoluoghi».

La Commissione affari costituzionali ha invece proposto al Consiglio dei ministri una prassi innovativa per l'istituzione delle [illegible] Province. [illegible] di sciogliere i Consigli e di nominare [illegible] i commissari, come previsto dalle bozze [illegible] decreto approntate [illegible] ministero dell'Interno, ha suggerito di affidare ai prefetti l'incarico di gestire per [illegible] del governo l'operazione di suddivisione dei beni e delle risorse d'intesa con le vecchie Province.

Se la proposta, come pare sia possibile, sarà accolta, Vercelli si troverà all'avanguardia in Italia in quanto nella nuova amministrazione ha inserito un assessore, El[illegible] Tempia, incaricato proprio [illegible] dirimere le delicate questioni legate alla suddivisione del territorio.

La Commissione poi ha specificato che la delega del Parlamento al governo per l'istituzione dei nuovi enti intermedi vale [illegible] per le otto «realtà [illegible]ture» e cioè Biella, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Verbania, Crotone, e Vibo Valenzia e scadrà nel giugno '92.

La Commissione ha rilevato però l'esistenza di alcuni problemi per Verbania, Prato e Lodi. Per Verbania la questione [illegible] abbastanza seria: c'è una [illegible] [illegible] Comuni che hanno chiesto [illegible] non fare parte del territorio dell'istituenda Provincia. Questo esodo potrebbe far perdere all'ottava Provincia del Piemonte un requisito fondamentale: una popolazione di almeno 200 mila abitanti.

Rischiano di restare al palo anche Prato e Lodi. La Commissione ha chiesto al governo che l'emanazione del decreto per queste due città sia contestuale alla determinazione delle aree metropolitane di [illegible] e Firenze.

A questo proposito, la Commissione ha proposto che le elezioni per i [illegible] Consigli provinciali si tengano alla prima oc[illegible] utile e [illegible] più tardi del 1995. Infine ha raccomandato che siano gli istituti centrali e i ministeri competenti a decidere l'apertura nei nuovi capoluoghi dei vari uffici decentrati che spettano alle sedi di Provincia.

Paola Guabello

Salomone non avrebbe fatto meglio

C'era una nota stonata nella bozza di decreto per l'istituzione della provincia di Biella e delle altre sette «realtà mature»: lo scioglimento anticipato del Consiglio del vecchio ente e la nomina di una commissario che, f[illegible] alle elezioni, avrebbe dovuto reggere le sorti del capoluogo.

Qualcuno riesce ad immaginare otto province paralizzate per un anno o forse due, in attesa delle amministrative?

La Commissione affari costituzionali che [illegible] ha espresso parere favorevole alla promozione della capitale della lana, vi ha posto rimedio, suggerendo al governo di lasciare alle legittime assemblee il compito di governare i rispettivi territori fino alle scadenze naturali, affidando [illegible] prefetti l'incarico di sovrintendere alla suddivisione del patrimonio.

E' [illegible] proposta piena di buon senso e [illegible] tale va segnalata [illegible] alla tempestività con cui la Camera ha adempiuto ai propri compiti.

[illegible] ancora di più merita di [illegible] evidenziata la lungimi[illegible] della neo amministrazione provinciale del presidente Gilberto Valeri che ha distaccato addirittura un assessore, Elvo Tempia, a impostare il problema della spartizione dei beni e delle risorse.

Una decisione che, alla luce dei nuovi avvenimenti romani, potrebbe [illegible] determinante. Solo infatti se saranno appianate tutte le questioni sulla suddivisione del patrimonio, Biella sarà in grado, come tutti si augurano, di approfittare della prima tornata elettorale utile per nominare il [illegible] Consiglio provinciale.

Maurizio Alfiei

Due storie angosciose

Trovato con droga si uccide [illegible] vergogna un giovane [illegible]

BIELLA. [illegible] è suicidato a 23 anni, forse per la vergogna di [illegible] [illegible] sorpreso e denunciato [illegible] qualche giorno fa dai carabinieri [illegible] Varallo con un grammo [illegible] eroina. Sebastiano Rolando, residente a Chiavazza in via Milano, figlio [illegible] un industriale meccanotessile biellese, è stato [illegible] ormai [illegible] vita ieri mattina in un garage di piazza Curiel: aveva collegato il tubo di scappamento della [illegible] grigia della nonna con l'abitacolo e aveva acceso il motore.

A scoprire [illegible] tragedia sono stati il padre Romano, 55 anni, appena rientrato dall'Itma di Hannover, e il fratello Leonardo, 21 anni (i familiari hanno poi imposto il massimo riserbo sulla tragedia). Erano preoccupati perché mercoledì notte Sebastiano non era rientrato a casa e lo hanno cercato a casa della nonna.

Sulla vicenda le forze dell'ordine hanno aperto un'inchiesta, per chiarire il legame del giovane con il mondo della droga. Un rapporto di cui nessuno, nemmeno gli amici più intimi, sembrava [illegible] a conoscenza. «Lo abbiamo incontrato proprio l'altro giorno - spiegano i [illegible] -. Era normalissimo, il "Seba", [illegible] appena finito di lavorare e, davvero, non c'e[illegible] niente [illegible] strano».

Sebastiano Rolando aveva 23 anni

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Fermata, vendeva le dosi ai giardini pubblici

Ragazzina incinta spacciava l'eroina

BIELLA. Minorenne, incinta di 5 mesi, spacciava droga ai giardini pubblici Zumaglini. I carabinieri l'hanno tenuta sotto controllo per alcuni giorni, fino [illegible] quando hanno fatto irruzione in un alloggio a Chiavazza: nascoste negli armadi e in un'auto parcheggiata nel cortile i militari hanno rinvenuto una cinquantina [illegible] dosi di eroina già confezionate, pronte per essere vendute sul mercato cittadino.

E. J., 17 anni, è stata così denunciata al tribunale dei minori. [illegible] nei guai è finito anche il fidanzato, Massimo Mariani, 21 anni, secondo l'anagrafe residente a Pollone, che però le forze dell'ordine hanno bloccato nell'abitazione della ragaz[illegible]. Ora [illegible] in carcere, in attesa [illegible] essere interrogato dal magistrato.

Secondo l'accusa infatti, [illegible] probabile che sia stato lo stesso giovane a preparare la droga e a fornirla alla ragazza: non [illegible]do ancora compiuto 18 anni infatti, era messa al riparo da qu[illegible] intervento d[illegible] f[illegible] dell'ordine.

E' certo comunque che la quantità di «polvere bia[illegible] sequestrata dagli uomini del Nucleo operativo di Biella è tra le maggiori rinvenute nell'ultimo periodo. Sulla vicenda viene [illegible] il più stretto riserbo, ma secondo alcune indiscrezioni da tempo E. J. era tenuta sotto controllo dai carabinieri, che con discrezione ne avevano registrato ogni mossa. A creare sospetti erano soprattutto i suoi, numerosi incontri [illegible] alcuni tossicodipendenti della zona, che non si facevano scrupolo di trattare con una ragazza in attesa di [illegible] bimbo.

Dopo una serie di appostamenti, la trappola [illegible] scattata: [illegible] gruppo di militari [illegible] fatto irruzione nell'alloggio, impedendo [illegible] fuga [illegible] E. J. e di Massimo Mariani.

(d. p.)

Vercelli, di nuovo in rivolta gli abitanti di corso Avogadro di Quaregna

«Via i Tir o blocchiamo la strada»

La gente del quartiere: «I camion passano nonostante i divieti, sono pericolosi e disturbano il sonno». Una delegazione dal comandante dei vigili per chiedere controlli anche di notte

VERCELLI. Il circuito di Monza è niente. Rumore, velocità folli, pericoli. Ma una differenza c'è: sulla pista lombarda corrono i razzi della Formula 1, [illegible] corso Avogadro di Quaregna, a Vercelli, sfrecciano i Tir. In barba a tutti i divieti, per giunta. E adesso la gente del quartiere s'è stancata: «Se non fini[illegible] questo supplizio blocchiamo la strada».

L'ultima rivolta è cominciata: le scorribande dei camion lungo corso Avogadro devono finire, hanno detto gli abitanti al comandante dei vigili urbani Pier Paolo Garlando, che li ha ricevuti l'altro giorno. Ma il problema non è quello di stravolgere la mappa del traffico. E', più semplicemente, quello di far rispettare la legge. O i segnali stradali, se preferiamo.

«I cartelli li hanno messi - dice Emiliano Corbelletti, uno degli abitanti del quartiere -. Solo che i camionisti per qualche giorno [illegible] hanno rispettati, poi hanno cominciato a passare lo stesso». [illegible] il buon proposito è fallito. Quello che dà più fastidio agli abitanti, comunque, [illegible] l'orario delle «corse». «I Tir passano [illegible] nostra la notte e il mattino presto - racconta Egidio Vergano -, e fanno un baccano d'inferno. Ebbene, anche [illegible] abbiamo diritto di dormire: non [illegible] giusto che gli abitanti debbano subire danni per [illegible] comportamento scorretto dei camionisti».

Gli abitanti di corso Avogadro protestano: da sinistra Egidio Vergano, Emiliano Corbelletti e Saverio Lo Bue FOTO [illegible]

Che fare, allora? Teresio Pareglio, consigliere comunale del pds che ha accompagnato la delegazione di corso Avogadro al comando dei vigili, un'idea ce l'ha: «Bisogna potenziare la vigilanza nella zona, soprattutto nelle ore più difficili. Il problema non è da poco, perché i vigili urbani [illegible] lavorano alle due di notte o alle cinque del mattino. Ma bisogna trovare una soluzione».

Suggerimento di Emiliano Corbelletti: «Il compito di controllare è anche dei carabinieri e della polizia. E in attesa che il Comune prenda provvedimenti, ad esempio potenziando il corpo dei vigili per far coprire anche le ore notturne, le forze dell'ordine potrebbero metterci una pezza. Inoltre bisogna assolutamente ripristinare i cartelli di divieto dalla parte di via Trino, che erano stati tolti [illegible] rimessi».

«L'importante [illegible] che [illegible] faccia qualcosa - dice Saverio Lo Bue -. Altrimenti noi siamo pronti a bloccare la strada, ad organiz[illegible] un'azione dimostrativa per richiamare l'attenzione della gente di Vercelli [illegible] questo problema». [illegible] quel «noi» vuol dire 800 persone: le stesse 800 persone che, due anni fa, avevano firmato la prima petizione su corso Avogadro, una sorta di implorazione al sindaco per far cessare il supplizio dei Tir «indisciplinati».

Un supplizio non molto diverso da quello di oggi. «Da allora non [illegible] cambiato nulla - dice sconsolato Corbelletti -. Abbiamo ottenuto la segnaletica stradale, ma è servita [illegible] poco. In compenso sono cambiate le finestre delle nostre case, perché abbiamo dovuto far installare i doppi vetri: contro [illegible] fumo e contro il [illegible]

La storia della strada più amata dai Tir, oltre che lunga, è ricca [illegible] parabole interessanti. Come ad esempio quella dell'autobotte che sbandò in curva e rase al suolo la cancellata di un palazzo. Era il gennaio dell'88, [illegible] il liquido infiammabile che si rovesciò a terra costrinse [illegible] Comune a rifare completamente l'asfalto e a sborsare 50 milioni. Danni maggiori avrebbe provocato l'esplosione dell'autobotte, evitata solo per un [illegible].

Il pericolo, comunque, continua a restare il mestiere di corso Avogadro. [illegible] meglio, delle persone che abitano [illegible] frequentano la strada. Sulla «pista» dei camion si affacciano l'istituto agrario (274 studenti), un asilo infantile (60 bambini), una Casa [illegible] riposo (20 [illegible]iani) e un oratorio (270 ragazzi [illegible] 16 suore). Poco distante c'è [illegible] fabbrica, la Sambonet, con i suoi 211 operai.

Giuseppe Buffa

Vercelli, archiviato il «caso-bisturi»

Zingari arrotini nessuna truffa

VERCELLI. Archiviato dalla procura della Repubblica presso [illegible] Pretura l'esposto presentato dall'Unità sanitaria sulla vicenda degli zingari arrotini. [illegible] giudice che ha esaminato il caso quindi non ha riscontrato alcuna ipotesi di reato penale (truffa [illegible] tentata truffa) a carico dei fratelli Ramos, i nomadi ai quali erano stati affidati 800 attrezzi chirurgici [illegible] affilare. La notizia è stata data ieri dal «commissario straordinario» dell'Usl, Gianfranco Sarasso.

Secondo [illegible] magistrato dunque i Ramos non sarebbero ricorsi a raggiri o artifici per farsi consegnare il materiale, lo avrebbero semplicemente chiesto. I motivi dell'archiviazione non sono ancora noti, ma comunque si chiude un capitolo di questa strana vicenda.

Verosimilmente ora si aprirà quello per stabilire [illegible] [illegible] cifra chiesta (130 milioni) [illegible] congrua [illegible] se il lavoro [illegible] stato eseguito a regola d'arte. Proprio [illegible] questo punto l'Usl ha fatto svolgere all'istituto Donegani di Novara [illegible] perizie per capire se l'affilatura è [illegible] fatta usando, come assicurato dagli zingari, tecniche e materiali speciali. Pare che invece gli esperti abbiano rilevato un generico intervento con una mola.

Sulla base di questa risposta [illegible] dell'esposto ieri archiviato l'Usl aveva bloccato [illegible] paga[illegible] [illegible] lavoro. «I bisturi sono stati davvero affilati e il lavoro dovrà [illegible] pagato - ave[illegible] detto Sarasso -, ma se non è stato eseguito con le modalità promesse aspetto che sia il Tribunale a pronunciarsi sulla cifra che spetta ai Ramos».

E a pagare saranno i dipendenti dell'Usl che hanno autorizzato la consegna del materiale. Secondo Sarasso «si sono infrante alcune regole per cui questo episodio non dovrà gravare sul bilancio pubblico».

Sugli «zingari arrotini» han[illegible] indagato anche due ispettori della Regione. I risultati del lo[illegible] lavoro saranno consegnati all'assessore alla Sanità Meccari che [illegible] trasmetterà a Sarasso e, sembra, al ministro De Lorenzo. [f. co.]

Trovata dalla Polstrada di Villarboit sulla Torino-Milano

Una valigia piena d'armi

Il contenitore era nascosto fra le erbacce di [illegible] piazzola. Dentro c'erano due lupare, una pistola, micce e 300 cartucce. Esclusa la pista terroristica

VILLARBOIT. Due fucili con canne segate, una pistola [illegible] il numero di matricola cancellato, tre rotoli [illegible] miccia, circa 300 tra proiettili [illegible] cartucce: questo il materiale recuperato l'altro giorno dalla Polizia stradale di Villarboit in una piazzola dell'autostrada Torino-Milano.

Armi, munizioni e micce era[illegible] contenute [illegible] una valigetta nera con la chiusura a cerniera: era posata a [illegible] ai piedi [illegible] [illegible] colonnina del telefono per chiamare il soccorso dell'Aci, tra alti ciuffi d'erba che la rendevano pressoché invisibile agli sguardi frettolosi degli automobilisti in transito.

[illegible] valigetta è stata notata da una pattuglia della stradale del comando di Villarboit in servizio di perlustrazione sulla corsia per Milano dell'autostrada. Gli agenti l'hanno aperta con cautela: da qualche lieve ac[illegible] di muffa nell'interno è stato stabilito che era stata depositata da qualche tempo, nei giorni [illegible] quando su tutta la zona imperversavano temporali [illegible] non addirittura prima.

Le armi tuttavia [illegible] in perfetto [illegible] [illegible] conservazione anche [illegible] soprattutto nel caso dei due fucili e della pistola, denunciavano qualche carenza [illegible] manutenzione.

Questo l'elenco delle armi: [illegible] pistola «Beretta» calibro 7,65; un fucile automatico a canne mozze calibro 12 ed una doppietta calibro 16 trasforma[illegible] in lupara. Delle munizioni, queste erano divise in parti pressoché eguali tra proiettili per la «Beretta» e cartucce calibro 12 e calibro 16 a palla intiera. Inoltre, v'erano anche tre rotoli di miccia lunghi complessivamente svariati metri. Due rotoli erano [illegible] tipo detonante, vale a dire a combustione rapida per il [illegible] impiego è necessario un innesco; il terzo del [illegible]po deflagrante, cioè a combustione lenta in modo da consentire all'operatore di mettersi in salvo dopo l'accensione.

Tutto il materiale, armi e munizioni, dopo i necessari accertamenti è stato consegnato allo speciale reparto [illegible] artificieri della Direzione d'artiglieria [illegible] Alessandria. Particolare attenzione gli agenti riservano alla pistola: infatti anche [illegible] il [illegible] di matricola risulta abraso, utilizzando speciali reagenti chimi[illegible] di laboratorio [illegible] possibile far nuovamente risaltare le cifre e risalire all'acquirente.

Il comandante della Polizia stradale di Vercelli, vice questore Eliseo Santoro, che conduce le indagini, ritiene di poter escludere che le armi [illegible] le micce fossero destinate al terrorismo. «Quasi [illegible]ente - ha [illegible] - servivano per le attività [illegible] racket, con ogni probabilità nel capoluogo lombardo».

Per spiegare il motivo per cui erano state abbandonate [illegible] qualche tempo sull'autostrada, il funzionario ritiene che si sia verificato un intoppo nella loro consegna.

Se quest'ipotesi venisse confermata, allora si potrebbe concludere che armi, munizioni e micce sarebbero state «noleggiate» per eseguire un'azione dimostrativa nei confronti di qualche operatore commerciale milanese. [r. s.]

[illegible] AL GIORNALE

Ristoranti [illegible]

In merito alla lettera del signor Morli comparsa in questa rubrica il [illegible] ottobre scorso, [illegible] rimarcare che il panorama della ristorazione biellese è abbastanza variegato per offerta di cucina, servizi e... prezzi.

Un consumatore [illegible] penso [illegible]a varie opportunità per fare una scelta adeguata alle proprie esig[illegible] [illegible] incappare in sgradite sorprese. All'uopo vorrei suggerire di avvalersi della collaborazione della Apt di Biella (come dappertutto del resto) e di una sua pubblica[illegible]e in cui sono censite tutte le entità gastronomiche locali con caratteristiche e relativi costi.

Per quanto riguarda sorprese poco piacevoli c'è l'impegno degli aderenti a questa associazione a perseguire un continuo miglioramento in cucina, nei servizi [illegible] di porre attenzione ad un rapporto qualità-prezzo più equilibrato. Vorrei peraltro sottolineare che spes[illegible] i concetti di modico, caro, buono, cattivo etc...., riferiti [illegible] prestazioni [illegible] questo settore sono quanto mai soggettivi, ma vale [illegible] pena ricordare che al cliente nessuno può togliere l'arma della scelta.

Angelo Angiullo,
presidente Associazione ristoratori biellesi

Non è così difficile trovare porta-rifiuti

In riferimento alla lettera [illegible] signor Ferdinando Bianchi pubblicata su «La Stampa» del [illegible] ottobre sulla carenza di contenitori getta-rifiuti, ribadisco che nell'ambito del territorio cittadino risultano essere collocati, a tutt'oggi, circa 800 cestini, oltre a 70 speciali cestoni tipo «parigino» [illegible] a [illegible] trespoli in rete metallica.

Altri 150 trespoli sono a disposizione per lo svolgim[illegible] delle varie manifestazioni che periodicamente hanno luogo in città.

Inoltre, non va dimenticato che, complessivamente, nelle vie e piazze cittadine sono dislocati [illegible] 1800 cassonetti porta-rifiuti di diversi tipi e capacità.

Luigi Petrini,
sindaco di [illegible]

Ecologia-spettacolo [illegible] topi e [illegible]

Anche se, come ho avuto modo di leggere, nel Vercellese ci sono stati ben 150 casi di leptospirosi causati dai ratti, sentito l'illuminato parere dell'ineffabile Presidente del Wwf Italia, Fulco Pratesi, non ritengo sia il [illegible] di porci in allarme.

Infatti, secondo Pratesi (registrato da Rai «Radio anch'io» del 26 settembre) i ratti tutti sono poveri animali «belli, simpatici, intelligenti, utili, innocui, docili e puliti perseguitati dall'uomo [illegible] perché... h[illegible] una coda bruttina!!!».

Teniamoci quindi ratti, topi [illegible] pantegane di fogna e smettiamola con le barbare [illegible] crudeli derattizzazioni; faremo così felice il Presidente del Wwf e tutti quegli ambientalisti «alla moda» amanti della ecologia-spettacolo; ecologia-spettacolo che sta ottenendo - irresponsabilmente - una sempre maggiore proliferazione di specie animali, tipo i ratti, che per contro occorrerebbe, se non eliminare totalmente, almeno ridurre drasticamente sia per il bene [illegible] altre specie animali e sia per evitare malattie ed epidemie, peraltro gratuite, anche all'uomo.

Gianfranco Francisetti,
Vercelli

«Ripristinate il nostro scuolabus»

Siamo un gruppo di genitori che intende evitare che i propri figli siano fortemente penalizzati a causa di una decisione che riteniamo profondamente ingiusta, specie per coloro che abitano in frazione Sant'Antonino (distante dal plesso scolastico più di 3 chilometri). Chiediamo di ripristinare il servizio di scuolabus, indispensabile ed esistente da sempre.

Ricordiamo che l'iscrizione dei nostri figli al tempo prolungato è avvenuta anche considerando l'esistenza [illegible] un servizio scuolabus da sempre assicurato dall'amministrazione [illegible]le e che oggi la stessa amministrazione non intende più fornire adducendo considerazioni [illegible] carattere economico che, da una verifica eseguita, risultano poco ragionevoli.

Riteniamo che sui nostri ragazzi non debbano ricadere responsabilità che con [illegible] scuola hanno niente a che vedere.

Disponibili [illegible] sempre a discutere serenamente e seriamente [illegible] questione, comunichiamo che se il servizio non sarà ripristinato saremo costretti, nostro malgrado, a [illegible] poter far frequentare ai nostri figli le lezioni pomeridiane in quanto privi del mezzo di trasporto.

Seguono 12 firme [illegible] alunni e genitori, Saluggia

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Veronica Demasi, Gionata Bertolone, Elisa Zucchi, Nicolò Olmo, Umberto Bottega, Roberto Bergamini, [illegible] Toselli.

MORTI. Domenico Massa, 92 anni, pensionato; Eusebio Corradino, 80 anni, pensionato; Stefano conforti, 27 anni, operaio; Giuseppe [illegible]glio, 93 anni, pensionato; Agostino Gallo, 91 anni, pensionato; Paola Cavalli, 45 anni, pensionata; Felice Capra, 95 anni, pensionato; Giuseppe Marotta, 77 anni, pensionato; Rinaldo Borro, 66 anni, pensionato; Francesco De Grandi, [illegible] anni, pensionato; Graziella Lucato, [illegible] anni, casalinga; Armanna Bosco, 67 anni, pensionata; Giovanni Casalone, [illegible] anni, pensionato; Novella Campanello, 87 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Felice Piacenza.

MORTI. Angiolina Santopietro, 57 anni, casalinga; Caterina Vellati, [illegible] anni, pensionata.

SI [illegible] Ermanno Parise, [illegible] anni, dirigente d'azienda, con Venancia Morillo, 30 anni, casalinga.

PONDERANO

[illegible] Giorgio Zanella, [illegible] anni, impiegato.

QUITTENGO

NATI. Melania Ronca.

[illegible]

NATI. Ludovico Rosazza.

MORTI. Brunilde Ubertino Rosso, [illegible] anni, pensionata.

VA' PENSIERO

Coggiola, l'alluvione distrusse il lanificio

Nel 1878 la piena del Sessera provocò due vittime tra gli operai dello stabilimento (ARCHIVIO VERCELLA BAGLIONE)

«Disastro del lanificio dei fratelli Ormezzano [illegible] Coggiola avvenuto il 3 agosto 1878»: questa la didascalia della foto scattata da un certo fotografo Comoglio [illegible] Pianceri, del quale si [illegible] ormai persa anche la memoria.

L'immagine documenta i danni provocati dall'alluvione di quell'anno, quando le acque del torrente Sessera in piena provocarono due morti fra gli operai del lanificio, asportarono una delle arcate del ponte in legno e praticamente sventrarono l'edificio dello stabilimento, che [illegible] stato costruito su cinque piani [illegible] imitazione degli opifici inglesi dell'epoca.

A sinistra della fotografia, sul primo pilone, è visibile la cappella votiva dedicata a San Giorgio. Il ponte venne [illegible]struito dai militari del Genio; quanto allo stabilimento, ven[illegible] restaurato [illegible] ridotto a soli tre piani. Nel periodo fra le due guerre mondiali vi vennero installate le turbine della «Bozzalla & Lesna» di Coggiola; [illegible]gi è adibito ad abitazione.

[illegible] UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal [illegible] al venerdì 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 84.721
Telefono amico: (0161) 213.000 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible] (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno [illegible]** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible]; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; [illegible]**nara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] **Mosso:** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
[illegible]: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali [illegible] presi): tel 0161/912.380

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos[illegible]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.2[illegible]; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

[illegible]

VERCELLI
La farmacia di [illegible] oggi e stasera è: [illegible] Antonello Balzar, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.
Gattinara (VC): Dr. Gaudenzio Cominazzini, corso Ga[illegible] 84, [illegible] (0163) 833.417.

[illegible]
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Massimo Sorvo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295 e *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cav. V. Veneto 111, tel (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible]
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo di domenica 13 ottobre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via [illegible] 297, [illegible] (015) 777.090.
Cossato: *Farmacia S. Raffaello*, [illegible] Marconi 69/a, tel. (015) 94.158
Scopello: [illegible] *Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.106.
Varallo: *Farmacia S. Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Dopo il botta e risposta psi-pds cala la tensione in Provincia

Una crisi «congelata»

In casa del garofano si esclude la rottura ma l'alleanza di sinistra non sarà estesa ad altri enti

VERCELLI. Dopo il botta [illegible] risposta di ieri tra Ciocchetti e Mandrino, che aveva fatto temere un'imminente crisi della giunta provinciale, la tensione politica è improvvisamente calata. Sarà il timore di gettare alle ortiche un'esperienza di coalizione - quella che governa a Palazzo dei Barnabiti - che nel suo primo mese di vita ha dato l'impressione di procedere sen[illegible] intoppi, sarà l'effetto della determinazione con la quale la democrazia cristiana ha immediatamente detto di non essere disposta a rientrare nella giunta provinciale [illegible] seguito ad un ribaltone bis che la vedrebbe tornare alleata dei socialisti, fatto [illegible] che il [illegible] appare improvvisamente più prudente e meno decisionista del solito.

Infatti, mentre da corso Prestinari, il pds non rinuncia alla linea della fermezza e ribadisce che «le dimissioni di Bodo e della giunta comunale sono la condizione preliminare per avviare un nuovo dialogo all'interno della sinistra», in via Stara il segretario provinciale [illegible]lista, pur rispondendo con toni duri, esclude che l'attuale situazione possa condurre ad una [illegible] in Provincia.

Rispetto alla lettera aperta inviata al segretario del pds sembra un passo indietro, [illegible] Mandrino si affretta [illegible] precisare che l'intera questione verrà affrontata nella prossima riunione del direttivo provinciale del partito socialista che è in programma venerdì [illegible] ottobre. Sarà in quella occasione che il psi deciderà come regolarsi.

Tutto in sospeso, dunque? Sembra proprio di sì anche perchè Mandrino, mentre da una parte bolla le richieste di Ciocchetti di «veterocomunismo e stalinismo alla ricerca di purghe», dall'altra dà ragione al presidente della Provincia, il pidiessino Valeri, confermando che «quando venne raggiunto l'accordo per formare la nuova giunta provinciale proprio il psi chiese [illegible] qualunque situazio[illegible] futura di disagio in Comune [illegible] avesse delle ripercussioni in sala delle tarsie». Come si può intuire [illegible] è facile prevedere verso che cosa si stia andando e che [illegible] accadrà [illegible] prossimi giorni.

Ad ogni modo un primo punto fermo c'è: anche ammesso che l'asse provinciale psi-pds regga agli scossoni di questi giorni, quell'esperimento [illegible] alleanza di sinistra resterà per il momento congelato. «Pensavamo [illegible] estendere quest'esperienza ad altre realtà, Santhià ad esempio - ha dichiarato Mandrino - ma, dopo quello che è [illegible]cesso e dopo l'atteggiamento del pds, non so se adesso sia [illegible] esportabile».

Duro il commento della dc: «Quello che accade - ha detto il segretario provinciale Lucia Pigino - è la prova di quanto abbiamo sempre sostenuto: che l'accordo per [illegible] nuova giunta provinciale non aveva basi solide». Ma, per il pds, oltre al psi anche la dc non può venire meno alle proprie responsabilità: «Come partito di maggioranza - ha affermato Ciocchetti - è [illegible] primo responsabile della situazione che si è verificata in Comune. Non può continuare come se nulla fosse accaduto». Ma Lucia Pigino ribatte: «Non si può dar sempre la colpa di tutto agli altri».

Filippo Campiel

Gilberto Valeri, presidente dell'Amministrazione provinciale, visto da Ghiglione

OBIETTIVO [illegible]

Varallo, il foro boario rinasce sotto il tendone

A Roccapietra di Varallo Sesia il capannone del foro boario, distrutto dalle nevicate del 1987, non è stato ancora ricostruito. Né si [illegible] le intenzioni dell'amministrazione civica sul ripristino del capannone, fino allora sede per le manifestazioni zootecniche non solo valsesiane e provinciali.

Ma gli allevatori non demordono dai loro programmi per cui, ogni anno, esprimono un pensierino sul da farsi e, sorretti dalla loro associazione provinciale, presieduta da Roberto Olmo, passano all'azione allestendo l'annuale mostra dei bovini di razza bruna sotto i tendoni in uso alle troupe circensi.

E' un modo singolare per mettere in mostra i loro migliori capi di fronte a colleghi, esperti ed operatori del settore. Diventa quasi una kermesse festosa, anche se sono molti i problemi che assillano la categoria. Dice il direttore dell'associazione allevatori Ermanno Raffo: «La ventottesima mostra provinciale della razza bruna (organizzata in collaborazione con Regione, Provincia e Camera di commercio) ha avuto, nonostante tutto, un successo di partecipazione. Sono da segnalare gli allevatori montani per l'alto livello genetico dei capi esposti».

Da questa «vetrina» gli esperti nazionali hanno saputo trarre il meglio (136 capi, presentati da 16 allevatori), riconoscendo quali migliori soggetti quelli di Mario Rollet di Riva Valdobbia, degli eredi di Dino Coda Zabetta di Cossato, Ugo e Giovanni Venara di Serravalle Sesia, Massimo Langhi di Postua ed Alfio Bozzo di Trivero. Dalle valutazioni degli esperti è risultato toro campione della mostra Zalibai dell'allevatore Giovanni Venera, campionessa della mostra Walli di Mario Pollet, e campionessa tra le manze Olanda di Ugo Venara.

I problemi che assillano la categoria [illegible] una volta le quote-latte imposte dalla Cee e l'introduzione in Italia [illegible] carni straniere quando ai nostri allevatori vengono imposte limitazioni nella produzione. L'Italia è il maggior importatore di bovini vivi e macellati tra i Paesi della Comunità europea; i nostri fornitori più importanti sono Germania, Olanda, Francia, Danimarca e Belgio.

Fra tante notizie nere, una buona. In questi giorni stanno uscendo dalle celle frigorifere di Formigliana dei fratelli Schellino 2[illegible] mila quintali di carni stoccate per conto dell'Aima destinate - a pagamento - alla Russia, tramite la società Italgrani di Napoli. Dal canto loro i fratelli Schellino hanno donato, recentemente, 100 quintali di [illegible] all'Albania. Dice Nando Schellino: «E' stato, il nostro, [illegible] primo contingente di carne italiana arrivata alle popolazioni albanesi».

Walter [illegible]

Tre giovani di Gattinara cercarono di derubare un drogato

Tentata rapina, condannati

Il processo [illegible] Vigevano: un anno di pena ciascuno, con la condizionale
Minacciarono un tossicodipendente per farsi consegnare la dose di eroina

GATTINARA. Tre giovani del paese sono stati condannati ieri dal tribunale di Vigevano [illegible] un anno [illegible] reclusione ciascuno, per tentata rapina aggravata: l'anno [illegible] avevano cercato di farsi consegnare una «dose» di eroina da un giovane [illegible] Valenza Po, minacciandolo con la punta di un cacciavite e prendendolo a calci e a sassate. I giudici, comunque, hanno concesso loro la sospensione condizionale della pena.

I protagonisti della vicenda [illegible] Alberto Cantele, 27 anni, che abita a Gattinara [illegible] via Mario 8; Paolo Crepaldi, 24 anni, residente in via Catullo 16; ed Emanuele Boca, 23 anni, residente in viale Roma 15.

L'episodio che ha portato in tribunale i tre giovani [illegible] Gattinara [illegible] accaduto il giorno di Ferragosto del '90. I ragazzi erano stati a Milano, e in zona San Cristoforo avevano incontrato la loro vittima: Ivo Banin, 24 anni, un tossicodipendente che abita a Valenza Po in piazza Martiri di via Fani 6.

Banin [illegible] appena acquistato una bustina di eroina da uno spacciatore, quando i giovani vercellesi gli si sono avvicinati.

«Vieni con noi, ti diamo un passaggio a casa», hanno detto i tre. Ma poi, lungo la strada, hanno gettato la maschera.

Una volta giunti a Gambolò, nei pressi di Vigevano, si [illegible] diretti con la loro auto verso una zona appartata, fuori dal centro abitato, e li hanno aggredito Ivo Banin, ordinandogli di consegnare la droga appena acquistata.

Alle minacce e agli insulti hanno presto fatto seguito i calci e le [illegible] Per ultimo, è spuntato anche [illegible] grosso [illegible]cciavite, con la punta lunga 19 centimetri.

I tre giovani l'hanno puntato alla gola di Ivo Banin per costringerlo a tirare fuori la bustina con la «dose» di eroina.

Il tentativo [illegible] rapina è stato sventato per caso, grazie all'intervento di un carabiniere di Vigevano, Gino Mariani, che passava in quella zona. L'agente, che [illegible] fuori servizio, stava tornando [illegible] una partita di caccia. Ha assistito alla scena ed è riuscito a bloccare i tre vercellesi, e a mettere in salvo il giovane di Valenza Po.

I protagonisti della vicenda [illegible] subito stati denunciati per tentata rapina aggravata.

Durante il processo, che si [illegible] svolto ieri davanti al tribunale di Vigevano, i tre giovani [illegible] Gattinara sono stati riconosciuti colpevoli, e [illegible] stati condannati ad una anno di reclusione ciascuno, e ad [illegible] multa di [illegible] mila lire. A tutti, comunque, i giudici hanno concesso la sospensione condizionale della pena. **[c. bre.]**

Emanuele Boca, in alto, e Paolo Crepaldi condannati a un anno

Condannato ieri dalla corte d'appello di Torino [illegible] 15 anni di reclusione

Dimezzata la pena al ferroviere

Esclusa la premeditazione nell'omicidio di Crescentino. Secondo i giudici voleva dare [illegible] lezione al rivale in amore, è stato colto da un raptus e ha usato il coltello che aveva sempre con sé

TORINO. E' stata dimezzata la condanna di Antonio Foti, l'ex ferroviere di 36 anni che [illegible] 29 dicembre '89 aveva ucciso, a Crescentino, l'amante della moglie. La Corte d'assise d'appello ieri ha accolto la tesi dei suoi difensori, escludendo l'aggravante della premeditazione [illegible] concedendo all'imputato le attenuanti generiche. Così l'uomo, che in primo grado a Vercelli [illegible] stato condannato a 30 [illegible] di carcere, si è visto ridurre la pena a 15 anni.

E' passato da p[illegible] mezzogiorno quando il presidente Guido Barbaro legge [illegible] dispositivo della sentenza. Ai giudici sono bastati appena 30 minuti per decidere. L'udienza s'era iniziata alle 9 e mezza ed aveva parlato per primo l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli in rappresentanza dei genitori e dei cinque fratelli della vittima che si [illegible] costituiti parti civili. Scheda ha ricostruito la vicenda parlando [illegible] quella mattina quando Antonio Foti [illegible] chiamato Salvatore Mirandola per farsi aiutare a far ripartire l'auto e poi lo aveva aggredito uccidendolo con un coltello a serramanico con lama a scatto acquistato qualche giorno prima [illegible] Reggio Calabria. Sul corpo della vittima i periti avevano successivamente rilevato la presenza di almeno 24 ferite.

Dopo la requisitoria del procuratore generale Bruno Dalò, che ha chiesto la concessione [illegible] attenuanti generiche, è stata la volta [illegible] d[illegible] difensori dell'imputato, gli avvocati Priolo di Reggio Calabria e Foti di Torino. E' [illegible] la tesi di quest'ultimo, che ha sostituito Te[illegible] Corte, [illegible] legale vercellese che aveva assistito l'imputato nel giudizio [illegible] primo grado, quella che i giudici hanno accolto. «La sentenza di Vercelli - ha detto l'avvocato nella propria arringa, dopo aver ammesso di trovarsi in imbarazzo per l'omonimia con l'imputato - si basava soprattutto sulla [illegible]chiarazioni della moglie che, tuttavia, non erano mai stata verificate. Questa donna diceva che suo marito era impotente ed omosessuale. Il gip aveva concluso che l'uomo aveva addirittura favorito la relazione della moglie [illegible] un altro per [illegible] sorta di compiacimento voyeuristico».

Tutte considerazioni sbagliate secondo il legale torinese. «Era proprio Antonio Foti - ha proseguito - che [illegible] una situazione impossibile. Non riusciva a tenere a freno una donna che aveva sposato perché follemente innamorato di lei nonostante il parere contrario dei genitori che addirittura non erano andati alle nozze. Era un debole che aveva finito per essere costretto ad aderire ad [illegible] separazione apparentemente consensuale ma, [illegible] realtà, imposta. Dormiva nella stessa casa in un divano mentre la moglie e l'amante stavano in ca[illegible] da letto».

Adesso bisognerà attendere che venga pubblicata la motivazione [illegible]lla [illegible] per capire che cosa abbia spinto i giudici a dimezzare la condanna, ma per i legali dell'imputato non ci sono dubbi. «La corte - ha sostenuto l'avvocato Foti - ha accolto la nostra tesi secondo la quale non era stato provato che l'uomo avesse acquistato il coltello a Reggio Calabria per uccidere il rivale. Era un coltello a serramanico con lama monotaglio che gli serviva per tagliare gli alimenti. E, facendo il ferroviere, gli capitava spesso di mangiare fuori di casa dove magari non c'era neppure un tavolo. Così ecco che quell'oggetto gli era indispensabile».

Venuta meno la [illegible] che l'acquisto del coltello fosse lega[illegible] [illegible] delitto sarebbe caduta di colpo l'aggravante della premeditazione. Forse, però, la chiave di tutto sta nelle poche parole che i due uomini si sono scambiati un attimo prima dell'aggressione. Ma Salvatore Mirandola non potrà mai raccontarle. **[f. ca.]**

Antonio Foti, il ferroviere omicida, e la vittima, Salvatore Mirandola (a destra)

Consigli per arredare

propone:

ALBIS - FUMAGALLI
BIESSE
BRIVIO
CITTERIO CUCINE
DEMA
FIAM
LA FALEGNAMI
MISSONI
OGGIONI
PROSERPIO
VALCUCINE
VERARDO

ALTERNATIVA s.a.s.

PONZONE BIELLESE
Via Provinciale, 195
Tel. (015) 778.472
Fax (015) 778.945

TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22.289

Una vastissima scelta di:

TAPPETI CLASSICI

perfette imitazioni disegni orientali rifiniti a mano, garantiti fino a 35 anni

TAPPETI MODERNI E D'AUTORE

tra i quali le prestigiose collezioni tappeti firmate:

TAPPETI ORIENTALI

annodati a mano con certificato di autenticità

MOQUETTES

louis de poortere
OLTRE LA SUPERFICIE

SI ESEGUE LAVAGGIO
E RIPARAZIONE TAPPETI

orario:
dal lunedì al sabato
ore 9/12 - 15/19

CASA DELTONGO ...lo stile che arreda

[illegible] (VC) via [illegible] 52 - Tel. [illegible]

NUOVO PUNTO VENDITA

ARREDOBIELLA
di Giancarlo Maniezzo

Trapunte

Coperte di lana

Piumini d'oca

Tendaggi pannelli e pacchetti

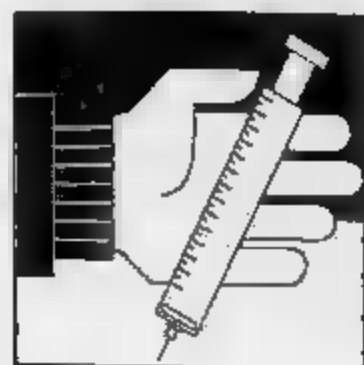
Tappeti orientali

Biancheria casa

Copriletti

Tappeti

confezione e posa

via Addis Abeba, 29
tel. 015 401001
BIELLA

Dramma in città: il figlio di un imprenditore si è tolto la vita con i gas di scarico

Suicida nell'auto della nonna

Il giovane l'altro giorno era stato fermato con addosso un grammo di eroina: forse non ha retto alla vergogna. Non ha lasciato messaggi. Gli amici: è sempre stato un ragazzo modello. I familiari chiusi nel loro dolore

Il mestiere di vivere

PERCHE' un ragazzo sano e bello, come solo i giovani sanno essere, sceglie di morire?

Non c'è risposta. E la nostra solidarietà vola verso la mamma e il papà di Sebastiano, che [illegible] il resto della vita per continuare a tormentarsi inutilmente [illegible] un dramma assurdo che si è consumato nel silenzio gelato di un'autorimessa.

C'è stato un tempo in cui la società veniva individuata come la causa di ogni problema esistenziale. Era l'epoca della contestazione e dei «figli dei fiori».

Poi al banco degli imputati è stata chiamata la famiglia, e lì vi è rimasta inchiodata. Senza pietà, e a volte con poca coerenza, ondate di psicologi ci hanno detto ora che eravamo troppo severi, [illegible] troppo permissivi; [illegible] eccessivamente presenti, ora lontani [illegible] luce dall'universo dei [illegible] figli.

E così, da allora, la droga, l'abbandono scolastico, la ribellione, la violenza pesano sulla coscienza degli adulti.

Ma le spiegazioni ormai sanno di vecchio e consumato, di comodo ripiego. I giovani col «mal di vivere» provengono indifferentemente da famiglie ricche e povere, unite e separate, colte e ignoranti. Non vi sono statistiche che ci [illegible] a compilare l'elenco delle cose che i genitori [illegible] devono fare. E la paura dilaga non appena il figlio varca la soglia di casa e il bisogno di capire diventa irrinunciabile.

Cosa fare? A chi rivolgersi? Esistono telefoni di ogni colore per malati, drogati, bimbi maltrattati. Forse sarebbe il tempo di pensare senza luoghi comuni anche all'angoscia di quelle madri e di quei padri, che dalla loro non hanno che la speranza.

La speranza di avere figli forti e capaci di affrontare il futuro con grinta e spavalderia, figli per i quali il mestiere di vivere, che conta pochi maestri, sia una materia in cui non essere mai rimandati a settembre.

Donata Beloasi

[illegible] NOTATO NULLA DI [illegible]

BIELLA. Avrebbe compiuto 24 anni tra un mese. Ieri mattina lo hanno trovato nel garage sotterraneo di piazza Curiel, dove sua nonna Lucia parcheggiava la «Uno» grigia: la marmitta della vettura era collegata con un tubo all'abitacolo, ormai saturo di anidride carbonica.

Sebastiano Rolando, figlio del titolare di un'officina meccanica di Chiavazza, si è [illegible] così: con i gas di scarico dell'auto. Sulla drammatica vicenda i familiari hanno chiesto il massimo riserbo, [illegible] sembra escluso che il giovane abbia lasciato un messaggio per spiegare il suo gesto. L'altro giorno, però, [illegible] confronti di «Rolando Sebastiani, nato a Biella il 14/11/1967, residente a Biella in via Milano 82», le telescriventi dei carabinieri [illegible] battuto una denuncia: i militari di Varallo lo avevano fermato con in tasca un grammo di eroina. Ed è probabile che il giovane industriale, conosciuto da tutti [illegible] un ragazzo modello, [illegible] retto alla vergogna e al rimorso di essere stato scoperto.

Toccherà comunque alle forze dell'ordine trovare [illegible] conferma a questa tragica ipotesi. Sull'episodio, infatti, la polizia ha aperto un'inchiesta, che pare indirizzata proprio a chiarire il legame con il mondo della droga. Un legame che Sebastiano Rolando aveva saputo nascondere bene, o che forse aveva costruito da poco. Nemmeno gli amici più intimi, infatti, hanno mai avuto sospetti.

«Gli abbiamo parlato l'altro giorno - dicono alcuni coetanei che frequentavano il giovane -. Aveva appena finito di scaricare un camion di pezzi che gli aveva commissionato un'azienda della [illegible]. [illegible] normalissimo, [illegible] il "Seba" che [illegible] scevamo da sempre».

Nell'abitazione di via Milano i parenti fanno da scudo alla famiglia, sconvolta dal dolore: il padre Romano, 55 anni, la mamma Maria, 39 anni, i fratelli Leonardo, di 21, ed Emanuele, di appena 8. «Qui non c'è nessuno che voglia parlare», risponde alla porta una voce gentile, ma ferma.

Nel garage in piazza Curiel è stato rinvenuto ieri mattina il cadavere di Sebastiano Rolando

Ricostruire le ultime ore di vita di Sebastiano Rolando, così, diventa quasi impossibile. Fino all'altro giorno il padre Romano era ancora ad Hannover, per smontare lo stand che aveva allestito nei saloni dell'Itma, la fiera internazionale del meccanotessile.

Probabilmente l'uomo, una volta tornato a casa, mercoledì sera, non ha trovato il figlio, che non è rientrato nemmeno per la notte. Il giovane aveva da poco avuto un incidente stradale, e la sua aut[illegible] era [illegible] stata riparata.

Così ieri mattina alle 7, sempre più preoccupato per l'as[illegible] di "Seba", Romano Rolando, insieme all'altro figlio Leonardo, ha deciso di recarsi a Biella, nel garage di piazza Curiel, per controllare se Sebastiano avesse utilizzato la «Uno» di sua nonna Lucia. Spalancato il portone, la tragica scoperta. Il fratello di Sebastiano, Leonardo, ha avuto un malore, ed è stato ricoverato in ospedale.

Daniele Pasquarelli

Biella, bufera a palazzo Oropa per le rivelazioni di una donna su un esponente della giunta

Si è dimesso l'assessore «a luci rosse»

L'amministratore è accusato di aver chiesto prestazioni amorose in cambio di un appartamento. Ma il colloquio registrato su una cassetta scagionerebbe l'uomo: «Vieni a letto con me, [illegible] avrai favori». Chiesto l'intervento della magistratura

[illegible]. La bufera a palazzo Oropa è diventata un autentico tornado. L'assessore alla casa [illegible] Vercellino, che era stato accusato da una donna di aver chiesto prestazioni amorose in cambio di un appartamento, ha rassegnato ieri le dimissioni. Intanto oggi il legale dell'esponente socialista, l'avvocato Piero Chiorino, presenterà alla procura della Repubblica un esposto con il quale chiede che sia la magistratura a fare piena luce sulla vicenda.

Era stato il rappresentante missino Sandro Del Mastro, lunedì scorso, subito dopo l'ultima riunione del consiglio comunale, ad avvisare il sindaco Luigi Petrini di un epi[illegible] [illegible] stato riferito da una donna residente al Villaggio Lamarmora. Del Mastro aveva consegnato al primo cittadino [illegible] registrata in cui [illegible] riprodotto il colloquio tra l'assessore e l'interessata: [illegible] conversazione che ha lasciato di stucco il sindaco.

Il nastro magnetico è stato tenuto riservato [illegible] il suo contenuto si è presto diffuso e la notizia ha fatto il giro della città: Franco Vercellino avrebbe chiesto delle prestazioni amorose in cambio dell'assegnazione di un alloggio [illegible] Iacp.

Ma che [illegible] è avvenuto esattamente? La ricostruzione è difficile [illegible] alcuni passi della registrazione sarebbero illuminanti sull'intera vicenda. Vercellino, secondo quanto riferiscono le persone vicine all'assessore, si sarebbe recato a casa della donna, che conosceva [illegible] vent'anni, per consegnarle [illegible] documenti. Ma a [illegible] insaputa altre persone erano nell'appartamento, e hanno attivato l'impianto di registrazione.

La conversazione inizialmente è imperniata proprio sulla casa e sul modo di ottenerla. Ma improvvisamente il discorso si sposta e, secondo alcune indiscrezioni, la donna chiederebbe se non c'è un modo più semplice per avere l'assegnazione. [illegible] punto, sempre secondo chi ha ascoltato la cassetta, la risposta non lascia dubbi, tant'è che il dialogo scivola [illegible] argomenti piccanti.

Ma il finale della registrazione è altrettanto chiaro. Franco Vercellino dice alla sua interlocutrice che il rapporto amoroso non ha nulla a che vedere con la graduatoria delle case popolari e che la disponibilità della donna, [illegible] gradita, non avrebbe cambiato nulla. «Resti una delle 32 della lista - conclude l'assessore nella conversazione - anche se vieni a letto con me».

Uno scandalo che parzialmente si sgonfia, dunque? Difficile a dirsi anche perché vi è pure chi sostiene che la relazione durava invece da tempo e che la cassetta riserva anche particolari più delicati. E' un fatto, comunque, che a carico di Franco Vercellino non è stata presentata alcuna denuncia e che, anzi, in matti[illegible] l'avvocato Piero Chiorino presenterà un esposto alla magi[illegible] per chiedere che la pro[illegible] di Biella chiarisca la vi[illegible].

Tuttavia sulla giunta di Biella si [illegible] addensate nubi nerissime. Ieri la riunione dell'esecutivo è stata preceduta da un burrascoso incontro [illegible] i capigruppo dei partiti della maggioranza, compreso ovviamente il psi, al quale appartiene Vercellino. E sul tavolo dei rappresentanti dei cinque componenti del pentapartito è giunta la lettera con la quale l'assessore alla [illegible] gna le proprie dimissioni. Nel pomeriggio, intanto il sindaco aveva dato incarico al segretario generale Francesco Sotgia, di sequestrare nei locali dell'ex Convitto tutte le delibere dell'ufficio [illegible] durante la gestione Vercellino. In serata, poi, su richiesta dello [illegible] dimissionario, è stata nominata una commissione d'inchiesta.

Franco Vercellino si è dimesso

Ora resta da stabilire se Franco Vercellino manterrà l'incarico di consigliere, oppure lascerà anche l'assemblea di palazzo Oropa. In questo caso gli subentrerebbe il presidente del circolo musicale Lessona, Cesare Gallo. Le deleghe dell'assessore, per ora, sono state assunte dal sindaco Luigi Petrini.

Cesare Mala

[illegible]

[illegible]

Incendio distrugge un garage

Si sono vissuti momenti di paura ieri mattina a Tollegno, in via Garibaldi 19, per un incendio che ha distrutto un garage di proprietà di Emilio Perotto. Il locale, infatti, si trova all'interno dell'abitazione e si è temuto che le fiamme potessero propagarsi all'intero edificio. Il fuoco è divampato a [illegible] di un cortocircuito sviluppatosi nel motore dell'automobile, una Mini Innocenti 650, che era parcheggiata all'interno del garage. I vigili del fuoco di Biella, avvertiti dal proprietario, hanno lavorato un'ora per spegnere l'incendio.

BIELLA

Nata in città l'Unione giovani commercialisti

Anche a Biella è nata l'Unione dei giovani dottori commercialisti. L'associazione, costituita il 1º ottobre 1991 con un atto del notaio Paolo Bilotti, è già stata affiliata il 5 ottobre scorso all'Unione nazionale dei giovani dottori commercialisti. L'Unione intende, come spiega lo statuto, «favorire i legami di amicizia e di solidarietà fra i giovani professionisti, facilitare, [illegible] il vicendevole aiuto, l'avvio alla professione e prestare assistenza ai propri membri in tutte le circostanze nelle quali il [illegible] intervento sia ritenuto necessario». Sono stati formati un direttivo, che è presieduto da Enrico Ceccarelli, e una commissione di studio il cui presidente è Enzo Mario Napolitano.

[illegible]

Due amministratori condannati per inquinamento

Angelo Sacco, sindaco di Tollegno, e Roberto Quaregna, ex primo cittadino di Gaglianico, sono stati condannati ieri dal pretore di Biella. I due uomini erano accusati di non aver revocato il permesso di scarico ad alcune aziende risultate non in regola con le tabelle imposte dalla legge Merli. Roberto Quaregna è stato condannato a quattro mesi di reclusione, mentre la pena è stata più pesante per Angelo Sacco: un anno e quattro mesi. Secondo il magistrato vi è stata una continuazione di reato, in quanto la [illegible] a causa [illegible] quale il primo cittadino è finito nei guai si è messo in regola soltanto nell'estate scorsa. La vicenda risaliva invece all'84.

Oggi l'incontro decisivo tra i dirigenti della Libertas ed i nuovi sponsor

Salvo il volley vercellese

La squadra potrà iscriversi alla C1 e forse sperare in un ripescaggio in B2. Il presidente Ranghino e lo staff biancoblù non rivelano, per ora, il nome dei misteriosi finanziatori

VERCELLI. Le nuvole nere che gravavano minacciose nel cielo della Libertas Volley sembrano finalmente diradarsi ed il pericolo di scioglimento di una delle società pallavolistiche più ricche di storia d'Italia sembra scongiurato. Il condizionale è comunque d'obbligo visto che la riunione, tra la cordata dei nuovi sponsor e l'attuale dirigenza, è fissata per oggi pomeriggio. Da indiscrezioni trapelate è comunque praticamente sicuro che queste persone siano effettivamente intenzionate a salvare la Libertas iscrivendola al campionato di C1 con l'eventuale possibilità di ripescaggio in B2.

Nulla si sa sulla composizione della cordata, visto [illegible] comprensibile riserbo della dirigenza biancoblù che non conferma, ma neanche smentisce le [illegible] che circolano in questi giorni in città [illegible] interessamenti [illegible] e presunti tali. Di certo c'è comunque che per iscrivere la formazione vercellese occorrono almeno trenta milioni iniziali per coprire le spese vive, inoltre bisognerà impostare la campagna acquisti che aprirà i battenti il [illegible] ottobre.

Attualmente la squadra, da un [illegible] circa, sta svolgendo la preparazione atletica agli ordini di Wicky Vercellino che dovrebbe essere l'allenatore per [illegible] stagione entrante. Dei giocatori dello scorso anno l'unico sicuro partente [illegible] Colombo che rientrerà a Novara per fine prestito. «Da soli - afferma il presidente Renato Ranghino - non [illegible] [illegible] facciamo più ad andare avanti visti i costi crescenti che questo sport richiede. Abbiamo fatto appelli alla classe economica vercellese [illegible] aspettiamo che qualcuno abbia concreta intenzione di mandare avanti la società. Pare che questa cordata abbia propositi [illegible] anche [illegible] non ho notizie precise essendo rientrato solo l'altro ieri dalla Sicilia. La nostra è [illegible] società sana senza grandi debiti e rappresenta sicuramente un nome nel firmamento pallavolistico nazionale».

In effetti la Libertas altro non è che l'erede della gloriosa Olimpia che nell'immediato dopoguerra militò con successo in Serie A arrivando addirittura a sfiorare lo scudetto tricolore. Senza scomodare gli antichi fasti basti comunque ricordare il 1985 quando l'allora Carisver si guadagnò a Genova la promozio[illegible] in Serie [illegible] battendo [illegible] Colombo e l'anno successivo si classificò quarta nella serie cadetta dopo essere stata in testa alla classifica per metà torneo.

Si spera dunque che l'accordo tra le due parti venga ufficialmente firmato e che s'inizi così a distanza di sette anni un [illegible] ciclo per la Libertas Volley. Tutti gli sportivi vercellesi contano in una risoluzione positiva della vicenda: per la città, la pallavolo [illegible] storia e tradizione.

Massimo Canone

Il sestetto base della Sanpi Biella, con i nuovi acquisti Monti e Occleppo

Il presidente Ranghino visto da Leale

[illegible]

BIELLA. Una vittoria in trasferta e una [illegible] débâcle interna sono il bilancio della Sanpi Biella nella Coppa di Lega: dopo [illegible] 3-2 sul terreno della Ceppi Ratti Novara, l'ex squadra di coach Pedullà, dell'alzatore Manavella e dell'ultimo arrivato Occleppo, i grigiorossi sono stati nettamente superati in [illegible] dalla Safa Torino, compagine [illegible] B2 nettamente superiore sul piano fisico e tecnico [illegible] lanieri.

«E' una sconfitta che ci tornerà indubbiamente utile - afferma Paolo Mosca, braccio destro [illegible] presidente Piero Cantono -. Torneremo con i piedi per terra e l'allenatore avrà modo [illegible] lavorare sui punti deboli della squadra, in attesa del tremendo esordio in campionato contro l'Alba. Abbiamo pure tenuto testa [illegible] torinesi in qualche frangente, come nel terzo [illegible] [illegible] cui eravamo 13-13, ma erano troppi i problemi in attacco. Il turno di riposo in coppa questa [illegible] capita a proposito. Pedullà sta trattando per organizzare un'amichevole».

Intanto la Sanpi ha concluso l'acquisto di un altro elemento: si tratta [illegible] centrale Massimo Manachino, fino alla passata stagione in forza alla Libertas Vercelli. L'esperto giocatore si aggiungerà agli altri due acquisti Occleppo, «martello» proveniente da Novara, e Monti, [illegible]trale prelevato dal Chivasso.

Non riposa invece la Tre Spighe Candelo, la squadra promossa a tavolino in B2. Dopo la sconfitta [illegible] la Sammartinese, compagine militante in C1, le ragazze allenate da Ivo Pallante affronteranno domani sera in trasferta a Romagnano il Pavic Ponti. Le valsesiane disputeranno anche loro il campionato di [illegible] ed hanno a disposi[illegible] una rosa in grado di puntare alla promozione.

D'altro canto le biellesi, che [illegible] hanno finora totalizzato un successo e [illegible] sconfitte, hanno l'occasione [illegible] misurarsi [illegible] una pari categoria, in vista del probante impegno in campionato, dove dovranno lottare per la salvezza. La partita avrà inizio alle 21.

[illegible] giocherà anche in Coppa Piemonte: domani alle 16 a Vallemosso si incontreranno le locali, la Pietro Micca e la Sammartinese, domenica alle 14,30 a Occhieppo Inferiore sarà la volta di Sanpi, Rivoli e [illegible] Bianco. [g. ca.]

[illegible]

CALCIO

Interregionale, l'Iris Oleggio pareggia nel recupero

Pareggio a reti inviolate ieri pomeriggio a Oleggio nel recupero della quinta giornata tra Iris e Pro Patria. Gli arancioni [illegible] Giampiero Erbetta hanno attaccato per tutti i 90 minuti ma la difesa dei bustocchi ha resistito senza problemi. La partita era stata sospesa per impraticabilità del campo, quando l'Iris era in vantaggio per 1-0 [illegible] rete di Renda [illegible] primo minuto.

ATLETICA [illegible]

Primato sui 400 ostacoli [illegible] Libertas

Nel meeting provinciale disputatosi a Santhià, Pier Luigi Penaotti sui 400 ostacoli ha siglato il record sociale della Libertas Carisver correndo la distanza [illegible] 56"2. Il precedente primato resisteva [illegible] oltre vent'anni. Ottimi risultati anche per Giorgio Carruti, primo nel salto in lungo, [illegible] Pamela Ferraris e Gianluca Frezzato nel lancio del giavellotto.

[illegible]

Serie C, il girone [illegible] Biella

Saranno pubblicati domenica i calendari della serie C di pallamano, campionato in cui milita il Biella. I biancoblù quasi certamen[illegible] esordiranno in trasferta il [illegible] novembre [illegible] il Ferrarin Milano e la settimana successiva affronteranno l'Aosta in casa. [illegible] altre componenti del raggruppamento sono le piemontesi Alessandria a Derthona, le liguri Chiavari, Bordighera e Genova e le lombarde Vigevano, Buccinasco, Induno e Chiari. «E' un girone di ferro» ha detto Paolo Mosca.

Domenica alle 15, al Concordia, [illegible] vercellesi affrontano la Juventus

E' l'esordio per la «Pro»

Marangon deve risolvere il problema portiere

VERCELLI. Le bianche casacche... in rosa esordiranno domenica contro la formazione «B» della Juventus nel torneo regionale [illegible] serie D femminile. Molte le novità che caratterizzano la stagione agonistica '91-'92 dell'ambiziosa Pro Vercelli a cominciare dal [illegible] coach, Mauro Marangon, e dall'arrivo [illegible] due promettenti giocatrici giunte da Genova.

Spiega il presidente Mario Marceddu: «Lo scorso campionato ci siamo piazzati a centro classifica, togliendoci qualche importante soddisfazione; adesso il nostro obiettivo è quello di "veleggiare" ai vertici e costruire un'intelaiatura che, nel giro di alcune stagioni, pos[illegible] puntare alla promozione nelle serie superiori».

L'unica incognita per le biancoblù è la mancanza del portiere titolare: l'ex «numero uno» vercellese, che sino al passato torneo difendeva i pali della Pro, per motivi di lavoro ha dovuto rinunciare, così nelle ultime [illegible] lo staff tecnico sta contattando potenziali sostituti. Continua il presidente: [illegible] tratta di un ruolo fondamentale, per cui la scelta non è delle più semplici. [illegible] tempo a disposizione è poco ma contiamo di risolvere la trattativa prima del debutto».

Alle 15 di domenica, sul terreno del «Concordia» [illegible] fischio d'inizio arbitrale aprirà l'avventura delle vercellesi. Avversari la seconda squadra della Juventus, società satellite della formazione che milita con alterne fortune nella massima divisione. Le bianconere unitamente a Cossato e Chieri [illegible] le «new entry» [illegible] girone. Afferma Marceddu: «Vista [illegible] forza delle rivali l'impatto [illegible] sarà [illegible] dei più agevoli. Comunque cercheremo di fare del nostro meglio per ono[illegible]re l'impegno». [g. mo.]

A CENTALLO BRANI D'ORGANO

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Centallo, è in programma un concerto dell'organista francese di Notre-Dame Olivier Latry. Nel repertorio di brani che l'artista presenta, figurano pagine di Johann Sebastian Bach, Olivier Messiaen e Marcel Dupré.

HARALD NERAT DIRIGE A NOVARA

L'Orchestra da camera di Salisburgo, diretta da Harald Nerat, inaugura stasera alle 21 al Teatro Faraggiana di Novara, il Festival «Guido Cantelli», l'annuale rassegna di concerti dedicata al direttore d'orchestra novarese scomparso. Verranno eseguite musiche di Holst, Mozart e Schubert.

DI SCENA IL BLUES CON PHIL GUY

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli, sono sul palco domani sera i musicisti della «Blues Gang» capitanata da Dario Lombardo. Al concerto parteciperà come ospite il chitarrista nero di Chicago Phil Guy, reduce da tournées in Usa, Canada e Francia. Dalle ore 22,30.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 11 Ottobre 1991 43

ANDIAMO A...

● **Castagnole Monferrato**: torna la tradizionale «Vendemmia del nonno», la manifestazione che richiama in paese migliaia di turisti. La giornata di festa, in programma domenica, si aprirà a metà mattinata con il mercatino del tartufo e avrà come teatro il parco della tenuta «La Mercantile». A far da cornice ai tavoli impreziositi dagli esemplari di diamanti grigi ci saranno le bancarelle dei produttori castagnolesi e dei paesi vicini comprendenti bottiglie del famoso vino Ruchè, mele, pere, nocciole, castagne, barattoli di miele e di ogni tipo di confettura. Alle 12, appuntamento con la buona tavola mentre alle 14,30 è prevista la sfilata che porterà i vendemmiatori nei vigneti della Mercantile, dove, alle 16, è in programma la «merenda sinoira», a cui farà seguito la pigiatura dell'uva con i piedi. Terminano la giornata di festa il gruppo di majorettes «Mini-monferrine» e la distribuzione di polenta.

● **A Rosignano**, il Monferrato e il suo Barbera sono i protagonisti della prima Festa della vendemmia che si svolge nel week end al Castello di Uviglie di Rosignano Monferrato e nella Valle Ghenza fino all'Enoteca di Vignale. La manifestazione è un'occasione di incontro per i vitivinicoltori piemontesi. Il programma si apre domani alle 15,30 al Castello di Uviglie con l'incontro «Testimonianze per Paolo Desana», in cui sarà ricordato l'impegno sociale e civile del senatore casalese. Al termine, nelle cantine del castello, degustazione di Barbera del Monferrato, accompagnata da un concerto del gruppo di musica tradizionale «La ciapa rusa». Domenica 13, percorso turistico attraverso le splendide colline della Valle Ghenza con arrivo all'Enoteca di Palazzo Callori a Vignale.

SWATCH E RARITA' IN MOSTRA

Torino, «Elogio all'orologio»

Inaugurata ieri a Torino Esposizioni, la mostra mercato dedicata agli orologi presenta pezzi ricercati e molte curiosità: dal «Quantième perpétuel» della Ebel (prezzo 44 milioni) ai più stravaganti e richiesti Swatch, che fanno la parte del leone. (Orario 10-23)

Da domani al mercatino di Casale

Tra antichi libri e rare miniature

CASALE. Una mostra di libri, stampe, manifesti e grida delle epoche passate sarà l'attrazione dell'edizione di ottobre del tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domani e domenica al mercato Pavia di piazza Castello, all'ingresso della città per chi arriva da Torino.

A Casale Monferrato sono attesi circa 200 espositori provenienti da tutta Italia. Come sempre particolare attenzione sarà dedicata agli oggetti da collezione: francobolli, cartoline, orologi, monete, soldatini di piombo e giocattoli.

Nel vicino Salone Tartara, invece, è in programma la mostra specializzata che resterà aperta, ad ingresso libero, dalle 8,30 alle 18,30 di sabato e di domenica. Sarà un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati monferrini e piemontesi.

Ventisei antiquari proporranno stampe illustrate del '700 e '800, miniature preziose, stampe decorative e pubblicitarie, manifesti di ogni tipo, grida e avvisi di banditori del XVI secolo.

Un posto particolare nel mercatino lo avranno però i libri antichi. Saranno proposti pezzi unici e quindi di grande valore commerciale e storico, tra cui un'edizione della Bibbia illustrata nel 1600 da Antonio Tempesta, alcuni libri con legature liberty e una rara collezione di libri secenteschi di medicina.

La mostra che si inaugura domani apre il ciclo invernale delle esposizioni specializzate che vengono proposte da tre anni come appuntamento periodico che affianca il mercatino dell'antiquariato.

Ne sono previste altre due da qui a dicembre. Per novembre il Salone Tartara ospiterà la mostra di giocattoli d'epoca e nel mese di dicembre quella dedicata alla biancheria da corredo che l'anno scorso aveva avuto grande successo. [t. f.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotta faraona in salsa di peperoni

ORMEA (CN)

Se venite da Garessio, appena prima di arrivare ad Ormea, proprio lungo la verde strada del Col di Nava, eccovi sulla destra un cartello, un piccolo spiazzo alberato dove parcheggiare ed un paio di pilastri a reggere un'insegna elegante. Il ristorante è nato da poco, ma è già valido. Bello il giardino di questa casa nobiliare fine Ottocento, con la sua fontanella all'ombra di alberi secolari, in particolare stupendi cedri del Libano.

Per pranzare avete a disposizione due sale, una più raccolta, l'altra ampia, ma raffinata: pochi tavoli, una nicchia piena di bicchieri e luci a dare luminosità tra una sala e l'altra e due splendide toilette, una per ogni sala. Poltroncine classiche, fiori freschi, eleganti candelieri, piatti di portata e segnaposti di Sambonet.

Qualche difettuccio c'è: il menu viene detto a voce, la carta dei vini allinea solo prodotti italiani e qualche prezzo è scritto a mano, tra i superalcolici manca un posto degno per il whisky.

Il tutto viene mandato avanti in cucina da Marco Costalla, giovane con buona esperienza. Oltre che ad un occhio del papà (entrambi sono di Ormea), conta anche sul lavoro alacre, professionale della moglie, Rita Beglia, cognome assai noto nella ristorazione italiana (è la figlia di Pina ed Andrea Beglia dello stupendo Balzi Rossi di Ponte San Ludovico, e nipote dei Beglia del Gino di Camporosso Mare). Nonostante la giovane età, l'esperienza c'è e si vede, anche nel ghiotto menu.

Dopo le frittelline ripiene di verdure, ecco la trota salmonata, affumicata in casa, con fettine di ovoli, la terrina di faraona in salsa di peperoni con gelatine al vino rosso (Ormeasco), la succulenta burrida di calamari, il delicato e ghiotto tortino di zucchine con fiori di zucchina fritti, le pappardelle di grano saraceno in salsa di rucola e lattuga, il sottofiletto al fegato grasso d'oca, l'anatra in salsa di mirtilli.

Al dessert, un Castelmagno «così così» (un po' gessoso come ormai dovunque), la sfogliatina con confettura di fichi e salsa di more, il sorbetto allo yogurt con salsa di mela e scorza di limone candita, zuccotto in salsa di caramello, qualche pasticcino.

Ci sono due menu guidati, uno a 48.000 lire, l'altro a 80.000 lire ai quali dovrete aggiungere le bevande. Prevedete quindi 70-80.000 lire per un pranzo medio.

Edoardo Raspelli

RISTORANTE VILLA PINUS
Ormea, Cuneo.
Viale Piaggio 33
(strada Statale 28, del Colle di Nava).
Tel. (0174) 39.22.45
Chiuso: giovedì.
Carte di credito: in arrivo.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

ARMATE DI NAPOLEONE (IN SCALA) A CUNEO

Per due giorni, domani e domenica, la Sala contrattazioni di via Roma si trasformerà in una specie di Lilliput, il fantastico Paese di Gulliver, abitato, in questo caso, da oltre trecentocinquanta personaggi alti dai 20 ai 120 millimetri.

Sono i figurini giunti da tutta Europa e uno persino da Rio de Janeiro, in occasione del sesto concorso internazionale di soldatini, organizzato dall'associazione «Cuneo 1744» in collaborazione con la Promo Cuneo e con il Comune.

Oltre settantasette espositori (ma il numero esatto si saprà soltanto domani), esibiranno i loro capolavori: modellini costruiti con infinita pazienza che ripercorrono la storia.

Sui grandi tavoli si potranno ammirare uomini di Neandertal, garibaldini, soldati e generali di tutte le epoche e di tutte le bandiere. «I pezzi saranno divisi in ventiquattro categorie a seconda del periodo storico - spiega Walter Ninotto, presidente della "Cuneo 1744" -. Verranno giudicati da una giuria di esperti che premieranno i migliori esemplari singoli e le migliori scenette».

Tra tutte le epoche quella che piace di più agli appassionati è senz'altro il periodo napoleonico. Prendendo spunto dai celebri quadri del David, i costruttori fanno rivivere i momenti salienti della grande avventura del Bonaparte, ricreandone l'imperiosa immagine a cavallo, mentre si accinge a conquistare l'Italia.

«E' un lavoro lungo, appassionante. Le ricostruzioni sono molto precise, spesso frutto di una ricerca storica. A questa si aggiunge la fantasia del creatore che immagina la scena e le dona vivacità con mille piccoli dettagli», conclude Ninotto. L'esposizione si può visitare domani dalle 15 alle 19, domenica dalle 9 alle 15,30, quando ci sarà la premiazione. [v. p.]

Granatiere dell'Ungheria

«CENTO TORRI»

ALBA. Ritorno nel medioevo domenica ad Alba con la Giostra delle Cento Torri, sfilata storica con oltre cinquecento personaggi in costume e palio degli asini. La manifestazione, che rientra nel programma della «61ª fiera nazionale del tartufo», prenderà il via alle 14,30 in piazza Savona. Il corteo storico sfilerà per via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo e via Cavour per raggiungere il campo del palio (piazza dell'ex-Foro Boario) dove, alle 16,30, si disputerà la corsa degli asini, una gara burlona tra i nove borghi albesi. Al vincitore andrà il drappo ricamato dalle monache di clausura di Alba e arricchito con un dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino. I personaggi in costume presenteranno momenti di vita medioevale ispirati a un giorno di festa. Ancora domenica, per chi ama l'antiquariato, mercatino delle pulci in borgo Piave, tutta la giornata.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c.Moncalieri 241	**Musica e poesia** Ore 17 con duo Gangi e Busetto. 21 Comp. Suild: Ellipsi
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,50 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Hot road**, rubrica
20,30 **Antologia di Chaplin - Il Conte - Il pattinatore - Il soldato - La febbre dell'oro**, film
22 — **Hot road**, rubrica
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity

17,20 **Sotto in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gran bollito**, film

Erreuno Tv

18,25 **Cosa bolle in pentola?**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia musicale**
22 — **Segretissimo**
22,50 **TG sera**
23,05 **Remake**
0,40 **Televideo notte**

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgs Special**
20,30 **Sangue e arena**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete

17,30 **Per la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, Provincia, Città**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Non ti appartengo più**, film
24 — **I conquistatori della Siria**, film

Telebiella

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,45 **Sanford**, telefilm
20,30 **Ambra**, film
22,30 **Okay motori**
24 — **Arco di Trionfo**, film

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Un triller per Twiggy**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Diplomati in Ecumenismo»**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Noi e la televisione»**
22,30 **Pietre vive: «Testimoni dell'altra Italia»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte

20,30 **Henry e Kip**, teleromanzo
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, interviste e...
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Etichette d'artista per il regale Barolo

VINO d'autore con etichetta d'autore. Non è una formula nuova, ma i Vietti di Castiglione Falletto, nel cuore dell'Albese, la interpretano con grande rigore enologico-artistico. A partire dal 1974 alcune produzioni particolari dei vini Vietti sono infatti vestite con un'etichetta originale (litografia, xilografia, acquaforte), eseguita da un artista di fama e ispirata al vino di quell'annata particolare. La matrice viene poi distrutta, rendendo vino ed etichetta unite in un'«opera d'arte» a tiratura limitata.

«L'idea è nata intorno ad una bottiglia di Barolo '64 una sera d'inverno - racconta Alfredo Currado, 58 anni, che conduce l'azienda con la moglie Luciana Vietti, tre figli e un genero -. Eravamo con un gruppo di amici, alcuni dei quali artisti. Al solo vedere il colore di quel Barolo nel bicchiere, si entusiasmarono e dissero che vini simili meritavano di essere nobilitati con una veste diversa dalla solita. Nell'euforia del momento stesero subito una lista di nomi ed il giorno dopo l'idea prese corpo».

Oggi la collezione d'arte dei vini Vietti vanta firme illustri: Bonichi, Cascella, Mino Maccari, Pier Paolo Pasolini, Gioxe De Michelis, Eso Peluzzi, Valerio Miroglio.

Nella collezione c'è pure Gianni Gallo, abile incisore di Dogliani che ha arricchito con delicate immagini di animali di campagna tutta la produzione dei vini Vietti.

L'azienda si compone di 9 ettari sparsi tra i migliori vigneti della zona. Ne nascono poco più di 120 mila bottiglie l'anno, per metà esportate. Dei tre figli Emanuela e il marito Mario Cordero e il più giovane Luca, fresco di diploma da enotecnico, lavorano a Castiglione Falletto. Elisabetta ha invece avviato un inedito sodalizio enologico con l'attrice Ornella Muti, di cui cura l'azienda viticola a Lerma, nell'Ovadese.

Ma anche «Betta» quando torna a casa è attratta dai profumi delle migliori annate di Barolo. E' rimasta sorpresa anche dal Fioretto, frutto di un uvaggio di nebbiolo, barbera e neirano, passato in barrique: è l'unica concessione al gusto internazionale, per il resto si va avanti con la tradizione.

Sergio Miravalle

CASTIGLIONE FALLETTO
Vietti snc
di Currado Alfredo & C.
Piazza Vittorio Veneto 5
telefono 0173 62825

MUSICA, SAGRE E GITE PER DIVERTIRSI

NOVARA
Il Festival Guido Cantelli

L'Orchestra da camera di Salisburgo, diretta da Harald Nerat, inaugura stasera alle 21 al teatro Faraggiana il Festival Guido Cantelli. Diretto da Harald Nerat e con la partecipazione del violino solista Lavard Skou-Larsen, il complesso austriaco esegue musiche di Holst, Mozart e Schubert.

TRECATE
Suona la «Bamblues Band»

La «Bamblues Band» del vocalist Angelo Cutaia anima la serata del «Bambù» (sulla statale Novara-Milano).

DOMODOSSOLA
«L'Italia s'è desta»

Prosegue stasera la nuova iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» (via Fontana Buona). S'intitola «L'Italia s'è desta», una nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta, proposti da alcuni deejay di Radio Domodossola. Ingresso ad 8 mila, compresa consumazione.

VINTEBBIO
Gli «Only for friend»

Musica italiana dal vivo stasera a «Le Cave» con il gruppo «Only for Friend».

OMEGNA
«Venerdìdance»

Ancora tanta musica ed animazione alla nuova discoteca «Dune» di via Lungolago. Questa sera, come ogni venerdì, si balla discomusic Anni Settanta ed Ottanta con il «Venerdìdance». Deejay sarà Carlo Dh Milani.

RECETTO
Il «Trio di Janeiro»

Jazz e blues sul palco della «Casa sul Fiume», nel Novarese. Di scena stasera il «Trio de Janeiro» composto da Marcello Testa (sax), Diego Torti (batteria) e Umberto Cesarano (basso).

TORNACO
Spirituals

Nel Novarese, stasera alle 21 si esibisce il gruppo «Mnogaja Leta Quartet» nella sala parrocchiale. Brani spirituals.

BRUSNENGO
Si balla con il dj Albertino

Questa sera al dancing il «Faro», in provincia di Vercelli, serata di discoteca con Albertino, di Radio Dee Jay. Propone la sua ultima canzone mix «Your Love is Crazy». Inizio alle 22.

SANTHIA'
Lo Sporting si rinnova

E' il deejay Molella domani sera alla console della discoteca «Sporting». Il locale, rinnovato, si trova a due passi dal casello dell'autostrada Torino-Milano. S'inizia dalle 22,30.

VERCELLI
Il Circo di Budapest

In piazza dei divertimenti nel rione Bellaria, il Circo ungherese di Budapest propone due spettacoli al giorno. Orari: 16,30 e 21,30.

TORINO
Classica per pianoforte

Stasera alle 21,15 in San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto del pianista Luigi Taraganelli. Pagine di Prokofiev, Debussy e Schumann.

AOSTA
La «Saison Culturelle»

S'inaugura stasera nell'Auditorium della scuola Einaudi la «Saison Culturelle». Lo spettacolo che apre la rassegna è «Viaggia, viaggia Rimbaud» di Guido Ceronetti.

LA DISCOTECA

In pullman al Globo a ballare rock e liscio

IN discoteca si va in pullman, almeno alla domenica pomeriggio. L'idea è nata al «Globo», maxi dancing alle porte della città, nella zona di bivio Sesia, a quattro chilometri dal centro, sulla statale Vercelli-Casale, nel territorio di Borgovercelli.

Si comincia dopodomani: alle 14,30 ci sarà un autobus alla stazione dei treni, in piazza Roma, con il cartello: «Destinazione Globo». Un modo originale per non uscire in macchina e servirsi dei mezzi pubblici (e gratis, in questo caso). Alle 15 di domenica il locale apre con i pezzi migliori della tendenza techno.

A condurre le battaglie dell'esercito di discotecomani sono i Farè Brothers, che al «Globo» vivono nella cabina di regia. Sui piatti della console in queste settimane stanno consumando le puntine con i dischi-mix di DJ «H» e di «F.P.I Project», intitolati «Think about», «I Like it» e «Everybody, all Over the World».

La discoteca funziona di venerdì sera con i revival Anni Settanta e Ottanta, sabato sera e domenica pomeriggio e sera. Il maxi locale comunque per il weekend si «spacca» e lascia uno spazio doppio. Amanti di valzer, tanghi e polke da una parte, e oltre allo sbarramento di cristallo insonorizzato, via alla tendenza, nella sala due.

Maurizio Farè, dj che si alterna al fratello Massimo, dice: «Da tre mesi abbiamo piazzato degli effetti speciali, tipo ghiaccio secco, che assomiglia molto al fumo».

Tra le novità c'è anche quella di aver aggiunto un profumo alla musica da discoteca. Ecco quindi che si può aspirare un intenso «odore» di ananas, limone o menta, mentre si è in pista.

STOPPA

Tra le animazioni c'è la scuola del mercoledì sera: dalle 21 alle 23,30 si aprono gratuitamente le porte per i principianti che vogliono imparare a ballare il liscio, con l'aiuto di maestri di danza. Buon successo e frequenza di almeno tre generazioni di ballerini.

Per quanto riguarda le presenze dal vivo, stasera suonano «Le Bazar», domani l'orchestra di Ricky Renna, domenica «Mauro & Renato», venerdì 18 i «Solisti di Loris», sabato 19 il gruppo di Emilio Zilioli, domenica 20 il complesso di Marco Levrini, venerdì 25 «I Tecnicolors», sabato 26 l'orchestra di Massimo Antelami, domenica 27 «Renzo & Luana».

Giovanni Barberis

Record di iscrizioni alla seconda sezione del concorso musicale di Vercelli: oggi le prove

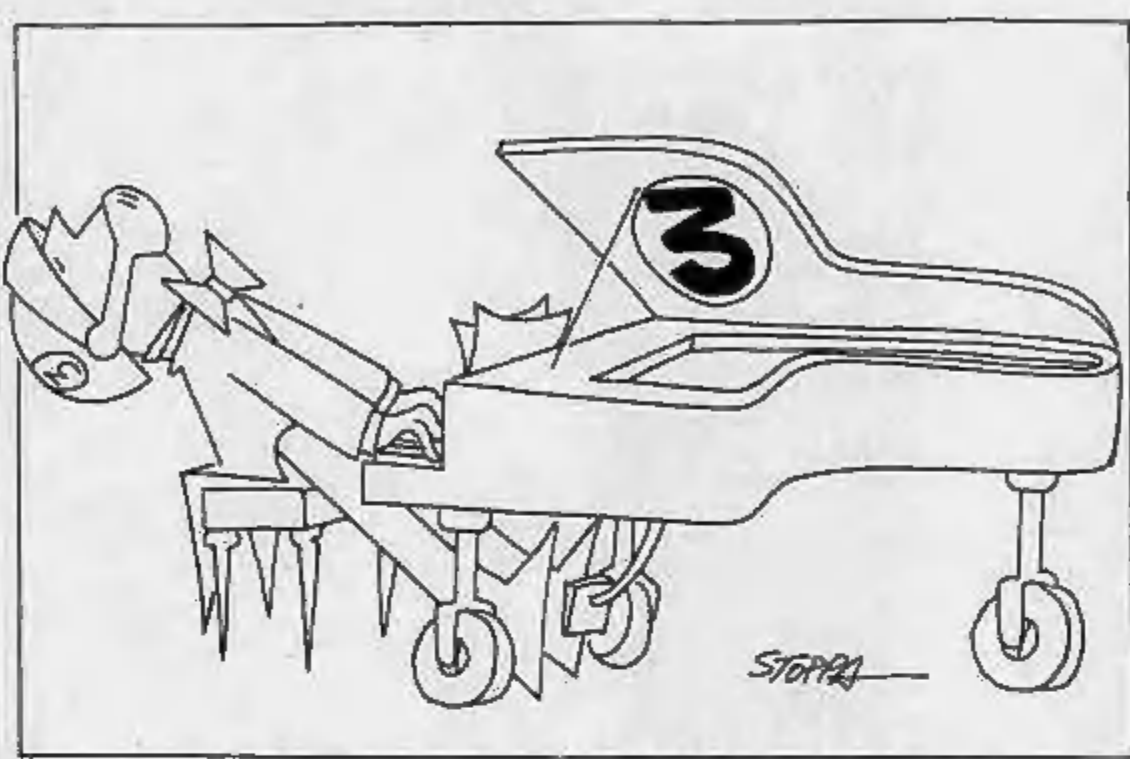
Viotti, 100 pianisti in cerca di un titolo

I concorrenti provengono da tutta Europa, da Canada, Messico e Giappone. Da lunedì le serate aperte al pubblico. Finale domenica 20, al Civico, con l'intervento dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

VERCELLI. Per i giurati, il compito di valutare i giovani musicisti che partecipano alla sezione pianoforte del concorso Viotti, sarà ancora più consistente rispetto a quello delle passate edizioni: i concorrenti hanno infatti toccato il numero-record di 101.

«I motivi di una maggiore adesione sono essenzialmente due - ha spiegato Maria Arsieni Robbone, presidente delle manifestazioni viottiane -. Il primo è l'autore a cui è dedicata la sezione, cioè il compositore tedesco Ludwig van Beethoven, che affascina per le sue musiche, ed il secondo è che il Concorso è sempre più noto a livello internazionale».

Il «tema fisso» quindi non ha preoccupato i concorrenti, anzi li ha incentivati. Del resto era già successo nella scorsa edizione, dedicata a Mozart: e il livello qualitativo era risultato notevole. Gli iscritti alla sezione '91 hanno provenienze disparate: oltre gli europei, con maggioranza italiana e tedesca, saranno presenti canadesi, messicani, brasiliani, cileni, giapponesi, coreani.

La giuria, come sempre presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese, sarà composta da personaggi della «classica»: i pianisti e didatti italiani Eugenio Bagnoli e Paolo Bordoni, il francese France Clidat, il polacco Andrzej Jasinskj, l'austriaco Peter Lang ed infine, dall'Urss, Serghej Dorensky. Completeranno lo staff il compositore e didatta cecoslovacco Radomir Melmuka, il musicologo e didatta italiano Piero Rattalino.

I lavori della giuria saranno articolati nell'arco di più giornate: da oggi sino a domenica sono previste infatti le prove iniziali a porte chiuse, mentre le seconde e le terze prove aperte al pubblico avranno cadenza giornaliera da lunedì 14 a venerdì 18 ottobre sia in orario pomeriano, a partire dalle 16, che serale, dalle 21.

L'appuntamento-clou sarà con la finale, domenica 20 ottobre, sempre al Civico (ore 20,30), a cui non potranno sicuramente mancare gli amanti della musica di Beethoven e gli estimatori dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino che, sotto la direzione di Paolo Peloso, accompagnerà l'esibizione dei concorrenti.

La formazione musicale del capoluogo piemontese è stata fondata nel 1931 convogliando gruppi orchestrali già operanti nel Nord Italia. Attraverso i suoi concerti, inizialmente 30 all'anno, oggi raddoppiati, l'Orchestra della Rai di Torino si può affermare abbia svolto una funzione indispensabile nella cultura musicale del «bel Paese». A darle un'impronta inconfondibile fu Mario Rossi che dal 1947, e per oltre vent'anni, ne assunse la direzione. Oggi la direzione artistica è affidata Luciano Chailly e, dal 1987, Ferdinand Leitner riveste il ruolo di direttore pricipale ospite.

Infine va ricordato che per i giovani che volessero intraprendere la carriera professionistica il concorso «Viotti» è da sempre un importante trampolino di lancio. Oltre al cospicuo ammontare dei tre premi messo a disposizione dalla Banca Popolare di Novara (un primo da 10 milioni, un secondo da 5 ed il terzo da 3), sarà fondamentale per il vincitore l'occasione offerta dalle «scritture» in celebri istituzioni. Il laureato al «Viotti» potrà lavorare al Mozarteum di Salisburgo, con l'Association des Concerts Pasdeloup di Parigi e all'Unione Musicale di Torino «Rassegna Piemonte in Musica».

Conclude Maria Robbone: «Vanno comunque ringraziati tutti coloro che "danno una mano" finanziariamente affinché queste manifestazioni possano continuare a svolgersi: le banche, i club di servizio locali, la Camera di Commercio, gli enti pubblici, il ministero ai Beni Culturali ed in particolare il ministero al Turismo e Spettacolo che ci fornisce un supporto economico veramente notevole».

Serena Lesle

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Tutti in posa con Kim Basinger

Occasione unica questa sera al «Rosa Shocking» di Roasio: gli amanti della disco-dance potranno farsi fotografare fianco a fianco con Kim Basinger, Madonna, Tom Cruise e con Ron Moss, il famoso Ridge dello sceneggiato «Beautiful». D'accordo che i grandi miti del cinema sono irraggiungibili, ma è anche vero che i sogni, almeno quelli, si possono realizzare con un pizzico di fantasia, e soprattutto con l'aiuto di qualche semplice artificio scenico. E il «Rosa Shocking» stasera offre la dimostrazione di questo teorema. Domani, inoltre, sarà ospite della discoteca vercellese il mixer-man «Fargetta», di Radio Dj, che animerà la serata fino alle quattro del mattino.

Musica classica al festival di Portula

Secondo appuntamento, domani sera, con la rassegna di musica classica «Incontri 1991» di Portula. Nella chiesa parrocchiale del centro biellese, alle 21, si esibiranno Claudio De Mario al clarinetto, Calogero Riolo al corno di bassetto e Giorgio Sogno al pianoforte. In repertorio la Sonata per clarinetto e pianoforte di Felix Mendelssohn-Bartholdy, la Sonata in do maggiore numero 310 per pianoforte di Mozart, il «Gran duo concertant» per clarinetto e pianoforte ed il «Konzertstucke» numero 1 e 2 per clarinetto, corno di bassetto e pianoforte, di Von Weber. Quella di quest'anno è la settima stagione concertistica portulese.

La storia del circo

Primo appuntamento, oggi a Biella, in piazza 53° Fanteria, con lo spettacolo «La storia dell'arte circense», della compagnia «Tribertis», che riassume il passato glorioso del circo dall'epoca dell'antica Roma fino ad oggi. Lo show, che ha un taglio storico ma anche brillante, andrà in scena per tutto il fine settimana, fino a lunedì 14. Il primo spettacolo è alle 16. Si replica alle 21.

Recitare i classici

L'accademia «Biella cultura» organizza per martedì prossimo una giornata dedicata al teatro, per inaugurare l'apertura della nuova stagione. L'appuntamento è per le 21,30 al circolo Sociale. Titolo: «Recitare i classici». Durante la serata saranno declamati alcuni brani tratti dalle tragedie greche, dalle opere di Shakespeare, Racine, Beckett e di altri autori. Nelle vesti di «narratori» gli attori Anna Bozzolo e Paolo Bassegato.

Un Trio «elettrico» per il Cotton club

Al «Cotton club» di Biella questa sera è in concerto il «Trio elettrico». La band di Milano si esibirà sulla pedana del «caffè concerto» biellese alle 23, e proporrà un vasto repertorio di musica «fusion»: dai vecchi ai nuovi successi del rock melodico italiano e straniero. Ma anche tante «cover» personalizzate e rielaborazioni originali.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI
Corsi di sci

Sono cominciati i corsi di avviamento allo sci alpino organizzati dal centro Coni. Le lezioni si svolgono tutte le settimane, fino al 21 dicembre.

BORGOSESIA
Le tele della Rotti

Prosegue fino al 20 ottobre l'esposizione di quadri di Marinella Rotti, alla galleria della cooperativa «Le due Valli», di via Cairoli 21. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 18,30.

CIGLIANO
Mostra di artigianato

Sarà allestita dal 18 al 20 di ottobre la mostra organizzata dal gruppo artistico-culturale dei Mastri artigiani, in collaborazione con gli Alpini e con il Comune. In piazza Martiri della Libertà saranno esposti oggetti di artigianato realizzati dai maestri Giuliano Ciolfi, Francesco Mancini, Mario Mensio, Bruno Marcelletti, Fabrizio Marcelletti e Pietro Rolle.

TRINO
Pittura all'auditorium

Prosegue fino a domenica la personale di Carlo Pirozzi, intitolata «Tra segni e sogni». Il pittore espone nell'auditorium del Beato Oglerio. Gli orari: nei giorni feriali dalle 18 alle 20; il sabato e la domenica dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 20.

BIELLA
Festa per gli alpini

Domani mattina alle 11 un picchetto armato del battaglione Susa della brigrata Alpina Taurinense deporrà una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti dei giardini Zumaglini di Biella. L'iniziativa, che rientra nell'ambito dei festeggiamenti per il 119° anniversario di fondazione delle truppe alpine, sarà ripetuta in tutte le città d'Italia. Martedì alle 19,30, nel sacrario dei Caduti di via Delleani 33, verrà celebrata la messa.

BIOGLIO
Insieme sui sentieri

Gli «Amici dei sentieri biellesi» organizzano per domenica mattina una passeggiata lungo i «sentieri del lavoro». Il ritrovo è per le 9, al santuario di Banchette.

MOLLIA
Escursione in montagna

E' in programma per domenica l'escursione alla cima delle Croci organizzata dalla sezione di Scopello del Cai di Varallo.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Permettono di salire e scendere. **5.** L'... inizio delle ostilità. **7.** Sua Eminenza. **9.** Un segno dello Zodiaco. **10.** Ruspa senza vocali. **11.** Preposizione semplice. **12.** Il nome della Fürstenberg. **13.** Bisticciare, scontrarsi. **15.** Dublino ne è la capitale. **17.** Una... brutta aria. **18.** Vendono prodotti galenici. **20.** Un sorvegliante notturno. **21.** Preposizione articolata. **22.** Grande città australiana. **24.** Lavorano nelle grandi stazioni ferroviarie. **25.** Famoso autore di musica sacra. **28.** Insidie subacquee. **29.** Trans Europe Express. **30.** Nasce dal Monviso. **31.** Molto sporchi, lerci. **33.** L'aeroporto di Cagliari. **35.** Un provvedimento giudiziario di espulsione da un Paese.

VERTICALI. 1. Gabbie per polli; **2.** Capi spirituali, guide, leader. **3.** Il Monte su cui approdò l'Arca di Noè. **4.** Articolo maschile. **5.** Impedire, impacciare. **6.** Sono degli... ossessi. **7.** I destini dei singoli. **8.** L'eroe virgiliano. **10.** Restante; ulteriore. **11.** Ufficio di insegnante di ruolo. **14.** Relativi a problemi di amministrazione aziendale. **16.** Girovagare senza mèta. **19.** Una qualità... molto rara. **20.** Una tavola del [illegible] edifizio. **23.** Esercito italiano. **24.** Intreccio amoroso. **26.** Uno dei Profeti minori. **27.** I fiori più belli. **30.** Mitologica divinità agreste. **32.** Il titolo accademico (abbr.). **33.** Iniziali di Zola. **34.** La città della Ghirlandina (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 6000
I ragazzi degli anni '50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 6000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistrutiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — Or.: 20,30; 22,20 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0161) 930.627 — Orario 21/22,30 — spett. cont. - Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000 — Ore 15/18,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/6000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistrutiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9000/6000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 9000/6000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 9000
Hudson Hawk - Il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 21 Spettacolo unico — L. 8000/7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Orario: 22 spettacolo unico — Lire 8000/6000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

Radar — Inf. orari (015) 76.320 — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — 20,15/22 — Lire 8000/5000
I ragazzi degli anni '50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 21 spett. unico — Lire 7000/5000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

A. AFFARE [illegible] Statuto (vicinanze) camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 70 milioni. Medim 650.9051.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Nichelino ingresso salone camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione panoramico ingresso salone 2 camere cucina mansarda biservizi box doppio mutuo permute. Tel. 835.544.

A. UTIP
518.986 a Trana posizione collinare villa [illegible] indipendente con vasto [illegible] ampia metratura abitabile su 2 piani e grande zona servizi.

A. UTIP 518.986 casa indipendente unifamiliare libera di ampia superficie con grande basso fabbricato annesso cortile giardino zona via Guido Reni ideale abitazione e attività.

A. UTIP
518.986 corso Svizzera stabile signorile primi '900 appartamento libero su 2 piani di salone 3 camere tinello cucinino tripli servizi vende.

A. UTIP 518.986 libero spazioso luminoso in stabile di 20 anni termo ascensore giardino condominiale ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno.

A. UTIP 518.986 luminosissimo libero Nichelino in casa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore vendiamo.

A. UTIP
518.986 [illegible] via Cibrario in stabile Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore vende/permuta/dilazione.

A. UTIP 518.986 pressi via Chiesa della Salute libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
518.986 zona Barca libero in casetta bifamiliare ingresso camera tinello cucinino bagno collegato con seminterrato di tavernetta lavanderia box doppio terrazzo e giardino.

A. 1[illegible].000.000 Rivoli pressi municipio alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno ampia cantina o locale di sgombero lato cortile. 'La Borsa' 369.462.

ABITAT attico zona Parella [illegible] 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi mq 140. Ottimo. Tel. 796.545.

ADIACENTE piazza Barcellona mq 55 ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Borgaro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno [illegible] casotta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.880.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box L. 28 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo le Barca. Via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. 915.519.877.

ALPIGNANO centro libero soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata. GR 011 320.524 - 0121 322.709.

ANNUCASE 506.688 Collegno casetta indipendente su 2 piani in fase di ristrutturazione 120 mq circa box auto.

A partire da 880.000/mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo A) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina B) negozio a 3 vetrine C) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco ore 10/12; 15/18

A Regio Parco alloggio ristrutturato 2 arie ingresso camera cucina bagno L. 68 milioni. Nordedil 561.2760.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi prezzo interessantissimo. Tel. 740.634.

ATTICO via Borgaro 8° piano piccolo soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo luminosissimo. Tel. 581.7021.

BARRIERA Milano piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Nordedil 561.2760.

BILOCALI duplex mansardati completamente ristrutturati interno via Cibrario stessa casa ottimi [illegible] impresa vende. Tel. 501.256.

CAMBIANO
centro appartamento recente libero 2 camere cucina servizi posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA libero Pianezza recentissimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Emanuel soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.833.

CASEUROPEA libero via Pisa 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 599.940 - 596.833.

CENTRALISSIMI
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 434.2809.

COLLEGNO
adiacenze piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO corso Antony, alloggio in stabile recente, piano alto, doppi ingressi - 3 camere - salone - tinello cucinino - doppi servizi - ampio ripostiglio - box. Telefonare ore ufficio 011 561.3731.

COLLEGNO viale XXIV Maggio libero signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi box auto. CST 785.300 - 789.170.

COLLINA Torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 780.0023.

CORSO Brunelleschi liberi vendiamo appartamenti diverse metrature 1-3 camere cucina e servizi [illegible] possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 511.875.

CORSO Cosenza stabile recente libero salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi. Tel. 309.8609.

CORSO G. FERRARIS
libero piano alto 2 ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO [illegible] Cesare (via Rivarolo) locale commerciale indipendente libero mq 70 più 2 vani uso ufficio prezzo complessivo L. 98 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6556.

CORSO Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. CST 780.9088 - 780.0023.

CORSO Peschiera pressi libero ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno 3 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO [illegible] libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 660.2405.

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino panoramico posto auto. Tel. 561.7021.

CORSO Telesio nuova costruzione ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni posto auto. Lupo 011 203.450 - 265.718.

CORSO Traiano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie 6° piano ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Unione Sovietica (via Rigola) libero signorile camera tinello cucinotta bagno dilazioni. Tel. 487.741.

CRIMEA
corso Giovanni Lanza in palazzina salone pranzo 3 camere cucina biservizi. Risparmiocasa 521.4155.

EDILFIM tel. 309.9101 vende corso Montecucco libero, signorile, sala, camera, soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantine.

EDILFIM 309.9101 vende Centro Europa [illegible], 3 camere, cucina, biservizi box auto, cantina, piano alto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni termoascensore 2 camere cucina bagno L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE
[illegible] corso Francia recente libero spazioso camera tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Ursa libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Nesses libero camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso G. Ferraris via S. Quintino libero soggiorno living camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fattori signorile libero ottobre '92 spazioso minialloggio arredato con bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero piano rialzato camera cucina angolo cottura casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura bagno giardino privato perfetto permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Stampalia signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Statuto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo metano L. 248 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Luini signorile soggiorno camera cucinotta bagno mq 65 ascensore mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 via [illegible] signorile soggiorno 4 camere cucina bagno mq 160 occupato L. 213 milioni.

IMPRESA inizia vendita nuovo cantiere via Foligno 113 alloggi varie metrature da L. 2 milioni 900 mila/mq. Tel. 515.757.

IMPRESA vende ultime ville in Rivoli con 60 IV novembre. Telefonare 780.4052.

LA DE-GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7981.

LIBERI via XX Settembre stessa casa alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi doppi servizi. Emmedue 518.487.

LIBERO a Bruino ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 939.9190.

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Moncalieri soggiorno 2 camere cucina bagno recente occasione L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto panoramico. TC 473.0666.

LIBERO corso Traiano (angolo corso URSS) mq 120 [illegible] stabile portineria piano alto termo ascensore cantina. [illegible] Cino 521.1433.

LIBERO corso Traiano casa del '72 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO Nichelino via Torino recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 518.487.

LIBERO Parella in ottimo stabile alloggio ristrutturato di 2 camere [illegible] cucina bagno. Nordedil 561.2760.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO via Gaudenzio Ferrari università Palazzo Nuovo camera tinello entrata bagno 50 mq L. 120 milioni trattabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.

LIBERO via Vigliani spazioso ingresso 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

LIBERO zona piazza Bernini ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3887.

M. CASE 781.842 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 839.7981.

PIAZZA Adriano (corso Vittorio) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 785.300 - 789.170.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere tinello cucinino bagno visite in loco ore 15/19. Gabetti 57.67.

PINO TORINESE villa unifamiliare su 3 piani mq 377 box 3/4 posti auto giardino frutteto. Realty 841.521.

PIOSSASCO collina complesso residenziale panoramico ultime unità mono e bifamiliari signorili. Tel. ufficio 861.2281.

RIVOLI bella posizione vendo elegante alloggio salone 3 camere cucina biservizi posto auto vero affare. Tel. 821.2272.

RIVOLI spazioso ottimo stato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 210 milioni. Grimaldi 953.2832.

ROSTA
villa signorile di mq 420 totali indipendente con giardino mq 1550. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO Torinese impresa vende appartamenti signorili di 60/80/100 mq con mansarda. Tel. 596.065 - 504.406.

TAIT 513.931 libero pressi piazza Derna recente panoramico camera tinello cucinotta bagno 2 arie.

TAIT 513.931 libero pressi via Gorizia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 85 milioni e mutuo.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

TORINO
via Somalia 128 int. 23 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

TROFARELLO
centro appartamento recente libero di 3 camere cucinetta bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
in stabile signorile bilogressi mq 250 e box uso ufficio abitazione. Risparmiocasa 521.4155.

VENARIA
appartamento libero di mq 250 salotto 3 camere cucina 2 bagni e mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero mq 75 via Frossasco 4 1° piano 2 camere cucina e servizi L. 180 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 779.2432.

VIA Artisti adiacente Lungo Po Machiavelli [illegible] semiattico mq 120 3 camere tinello 2 servizi terrazzo. Tel. 335.2829.

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco. Gabetti 57.67.

VIA DUINO 193
adiacenze corso Traiano vendiamo appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno visite in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.67.

VIA GARIBALDI
angolo via Consolata mansarda ristrutturata di salone camera cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA GENOVA 172
frazionamento stabile rinnovato nelle parti comuni prezzi convenientissimi camera cucina servizi da L. 30 milioni; 2 camere cucina bagno da L. 60 milioni. Consuledile 437.4000.

VOLPIANO
via Genova 60 ultimi appartamenti liberi di 110 mq e box iva 4% personale in loco venerdì/sabato ore 15,30/18. Gabetti 57.67.

235.000.000 mutuabili adiacente corso Regina libero ingresso bagno 5 camere cantina. Il Punto Immobiliare 515.551.

20 Domande affitto

A. ABBISOGNA a studenti di medicina alloggio in Torino Centro semicentro contratto annuale. Tel. 519.808 - 0337 205.446.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni arredato referenze documentabili. [illegible] 850.9158.

INDUSTRIALE milanese cerca alloggio mq 80/90 arredato zona [illegible] Tel. 568.[illegible] - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento a studenti o persona referenziata no agenzia. Tel. 545.526.

ABBIAMO vuoto signorile con custode via Cibrario saloncino 2 camere cucina 1 bagno referenze. [illegible] 385.4581.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili o monolocale L. 300.000. Tel. 962.4950.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto. Tel. 581.1838 ore ufficio.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 8 libero 1 gennaio '92. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 190 libero aria condizionata 2° piano corso Re Umberto 8. Tel. ore ufficio 779.2432.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI ufficio borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.527 ore ufficio.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 300.000 via Vandalino. Tel. 319.5503.

CITTADELLA
(corso Vittorio) affittiamo ufficio 3 camere e servizio piano rialzato L. 850 mila mensili. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Inghilterra salone 3 camere cucina biservizi 8° piano, uso abitazione. Tel. 591.521.

CORSO Raffaello casa d'epoca signorile ufficio d'angolo entrata salone 5 vani box auto. Tel. 698.5900.

CORSO Vinzaglio salone camera cucina bagno, mq 110, contratto solo 4 anni. Tel. 591.521.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca spazioso salone 4 camere cucina grande doppi servizi. Tel. 660.2889 - 660.4174.

RESIDENZA nobiliare settecentesca con parco ufficio affrescato di 250 mq e posti auto adatto rappresentanza - show room. Tel. 698.5900.

UFFICIO S. Rita 3 vani ampio ingresso cameretta 1° piano casa nuova 5 linee telefoniche libero subito. TC 473.0666.

VIA Vandalino affittansi 2 locali servizi uso studio. Telefono 942.5772.

30 Scuole e istituti

EUROMODE corsi. Settore moda dal 1938. Corsi a Torino tel. 011 832.187; Pinerolo 0121 75.486; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; Ivrea 0125 612.257.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti di francobolli e monete assicurando un giusto realizzo. Tel. 011 [illegible] via Rismondo 47.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 58.000.000 Asigliano (a 45 km Torino) cascina rustica parzialmente da rifare mq 100 su 2 piani più ampio porticato e giardino. 'La Borsa' 369.462.

ALTO CANAVESE rustico da ristrutturare 8 vani giardino immerso nel verde L. 25 milioni. Studiozeta 471.116.

BORDIGHERA vista mare meravigliosa, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose rifiniture. Termo autonomo. Iva 4%. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

CERIALE vendesi ampio alloggio mq 70 2 vani e servizi prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 625.601 - 0182 990.976.

COSTA AZZURRA I.O.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.093 - 0033 932.89.928 - 920.58.870.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 557.6137.

COSTARAINERA (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni. Il Metro 0184 484.821 - 02 290.02551.

FRANCIA 10 minuti da Montecarlo magnifica villa in quartiere residenziale, 4 camere, 4 bagni, cucina arredata, piscina. Casa del custode. 3.000 mq di giardino. FF. 15.000.000. Cabinet Palmero. Tel. 0033 93.307.877 Fax: 0033 93.253.176.

FROSSASCO libera villa ottimo stato mq 140 più grande mansarda tavernetta box lavanderia cantina giardino. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 329.0421.

FROSSASCO libera villa schiera salone cucina 3 camere servizi taverna giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

GRATUITAMENTE telefonando [illegible] 0184 [illegible] informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici bi-trilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.

LIMONETTO (CN) vendesi centro paese bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. LPL 019 625.422.

MENTONE 2 camere cucina soggiorno bagno terrazzo vista sui giardini del casinò L. 205 milioni. Tel. 581.7021.

MONACO
MONDIALAZUR
vende meraviglioso appartamento 160 mq vista mare, posizione eccezionale, finitura gran lusso. Tel. 0033 93.894.114.

PIOSSASCO libera prestigiosa villa collinare ampia metratura ottimo stato campo tennis terreno. GR 320.524.

PREMENO - vista Lago Maggiore - panoramicissimi trilocali termoautonomi - giardino privato - 89.500.000 mutuabili - dilazionabili. Tel. 02 345.2092.

SANREMO, 500 mt mare, appartamento, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato. L. 160 milioni. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SPA! A Stresa, in complesso residenziale con splendida vista lago Maggiore appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balcone al piano superiore; ampio soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 600, spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPA! B Asti Valleandona in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa ottimamente ristrutturata su 3 piani con fienile continuo e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.

SPA! C Odalengo vendesi complesso di fabbricato ristrutturato mq 160 rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, tettoia, terreno 140 mila mq. Tel. 812.7177.

SPA! D Monferrato Casalese vende casa di campagna con terreno, azienda agricola. Tel. 812.7177.

34.500.000 mutuabili Villanova Asti dintorni casa libera 2 lati 4 vani cantina orto adatta 1ª abitazione. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

38.000.000 casetta con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.236 - 658.303.

48.000.000 mutuabili Cisterna dintorni casa libera 3 lati box 6 vani 2 bagni piccolo cortile parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

59.000.000 Casalborgone 3 camere bagno 1000 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

850.000 al mq vicinanze Cavagnolo villa recente con giardino e garage vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

50 Smarrimenti

SMARRITI nella zona di Pino/Superga cane Ciao Ciao di circa 8 mesi colore champagne o boxer stessa età tigrato e macchie bianche. Chi avesse informazioni è pregato di rivolgersi al numero 841.030. Lauta mancia.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6772 via Muratori 13, Torino.